Un grande laboratorio di linguaggi.

LA STAMPA

Anche questo è RAI

ANNO 132. N. 297. GIOVEDI' 29 OTTOBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE»; A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

Finanziaria, lite sui fondi alla scuola privata. Mini-proroga per gli sfratti

Fazio: riformare subito le pensioni

«E bisogna ridurre anche spese e tasse»

RICHIAMO ALLA CRUDA REALTA'

DOPO tante e abusive letture politiche del ribasso del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia, è ora importante non abusare in senso contrario della lettura dei moniti di ieri del governatore Fazio in Parlamento.

La sensibile riduzione del tasso di sconto è legata temporalmente al superamento della crisi di governo, ma sarebbe scorretto leggerla come una svolta di politica monetaria a fronte di un programma di governo solo annunciato e la cui messa in atto è affidata agli stessi uomini del precedente governo. In realtà la stessa politica dei tassi della Banca d'Italia risponde oggi ben poco a scelte di natura politica ed è piuttosto dettata dall'esigenza, tutta e solo tecnica, di far convergere i tassi italiani a livelli europei entro gennaio, cioè entro il varo dell'euro. Il fatto che il taglio sia stato superiore alle attese è dovuto al ritardo, non del tutto comprensibile, con cui lo stesso Fazio ha voluto procedere alla convergenza: è frutto più della molta cautela di ieri che dell'entusiasmo di oggi.

Disinnescate - nelle forme tradizionali e consone del controllo della moneta - dalla delega di sovranità all'Europa, le armi critiche del governatore si dispiegano, legittimamente, nell'ambito del confronto parlamentare. L'analisi di ieri del governatore non è però diversa dal passato: dal lato della spesa i margini dell'azione di governo sono scarsi e anzi è ancora richiesta l'azione di contenimento strutturale di una spesa sociale che per quanto riguarda le pensioni non è né equilibrata né equa. E' nel ruolo dei governatori, che dispongono di un

Carlo Bastasin

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Antonio Fazio promuove la manovra ma chiede ancora tagli alla spesa pubblica e invita il governo a ridurre la pressione fiscale. In una audizione davanti ai senatori e ai deputati della Commissione Bilancio, il Governatore della Banca d'Italia ha dubitato dell'esistenza della spinta economica necessaria per arrivare ad una crescita del pil a quota 1,8 per cento come previsto dall'esecutivo. Inoltre, ha sottolineato che l'Italia è uno dei Paesi più invecchiati d'Europa e ha affermato che, prima o poi, sarà necessario effettuare una nuova riforma del sistema previdenziale. Parlando della Finanziaria, ha detto «che non sembra incidere sulle tendenze di medio periodo delle entrate e dei pagamenti, rinviando ai prossimi anni le decisioni concernenti la revisione dei livelli di spesa e di prelievo».

Sul fronte della Finanziaria, primo scontro nella maggioranza sui fondi alle scuole private. Intanto è in vista una mini-proroga per gli sfratti.

Bertone, Ippolito, Grassia e Mesci ALLE PAG. 2, 3 E 16

IL GIALLO DI FINE AGOSTO

Bankitalia: ci fu un attacco alla lira



ROMA. Il 28 agosto c'è stato un forte attacco alla lira. L'incertezza era troppo alta perché un banchiere centrale potesse ridurre il tasso di sconto. Fazio (foto) ha confermato che per questo tardò a intervenire.

Recanatesi A PAG. 3

RETROSCENA

MA CIAMPI: I CONTI TORNANO

ROMA

IL discorso del ministro? Era già pronto nel pomeriggio, prima che il governatore Fazio parlasse a Montecitorio. E non ci saranno ritocchi o cambiamenti dell'ultim'ora.

«Io sono tranquillo - spiega Ciampi -. Vado a confermare la Finanziaria, anche perché i dati mensili sono in linea con le previsioni...». Al Tesoro, insomma, preferiscono rispondere con i numeri ai numeri, piuttosto che con le polemiche.

Anche perché il superministro sa di affrontare un passaggio delicato, insidioso sul piano politico.

Oggi, infatti, Carlo Azeglio Ciampi si presenterà in Parlamento a difendere la «sua» Finanziaria, ultima eredità del governo Prodi. Un lavoro ben fatto, dirà, che non merita ristrutturazioni profonde o improvvise. La riforma delle pensioni? Non ci sono ragioni che impongano una procedura d'urgenza e le cifre della contabilità nazionale sono sotto controllo.

Certo, c'è un dato oggettivo: l'economia mondiale ha frenato, l'Italia, in parallelo, non poteva che rallentare la sua corsa.

Ugo Bertone

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Per l'undicesima volta il jackpot sale

Nessun «6» all'Enalotto 10 miliardi nel Torinese

L'unico 5+1 con una scheda da 1600 lire
Il superpremio vola oltre i 60 miliardi



Il proprietario (al centro) della ricevitoria di Beinasco. SERVIZI A PAG. 5 E IN CRONACA

L'UOMO DI BEINASCO

SI racconta che a quei tempi (più o meno quando gli esseri umani impararono a spostare la materia senza farla viaggiare) i cosiddetti italiani furono presi da una febbre virale di un ceppo cui fu dato il nome scientifico di «Superenalotto». Un esemplare delle vittime di quell'oscura epidemia è noto ai pa-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'Alta Corte di Londra

Libertà vicina per Pinochet Sì all'immunità



LONDRA. L'ex dittatore cileno Augusto Pinochet ha diritto all'immunità diplomatica. Lo ha deciso ieri l'Alta Corte inglese. Tuttavia per il momento Pinochet rimane in stato d'arresto alla London Clinic, in attesa che la Camera dei Lord - ultima istanza giudiziaria del Regno Unito - esamini l'appello della pubblica accusa.

Cándito e Galvano A PAG. 9

Mossa a sorpresa dell'ex pm: scordiamoci il passato, il Cavaliere voti il mio referendum

Di Pietro tende la mano a Berlusconi

D'Alema lascia, nella Quercia comincia l'era Veltroni

LE NOTIZIE

TRENO DERAGLIATO

Per colpa di uno scambio sfiorata la strage sul Palermo-Milano

di **Flavia Amabile** A PAGINA 13

BUON VIAGGIO, GLENN

Stasera torna nello spazio In arrivo Clinton, timore di attentati

di **Gabriele Romagnoli** A PAGINA 10

IL PAESAGGIO FERITO

Sì del Consiglio di Stato alla lottizzazione sul Lago di Garda

di **Beccaria e Fazio** A PAGINA 14

ROMA. Antonio Di Pietro apre a Berlusconi, nella speranza di attirare il leader del Polo nella battaglia per il referendum anti-proporzionale: «Le ferite nei rapporti personali non dovrebbero investire la politica», ha spiegato l'ex pm di Mani pulite.

Al centro dello schieramento di governo, il fermento non si ferma: ieri Romano Prodi ha aderito al fronte referendario, annunciando nel contempo l'intenzione di presentare una lista dell'Ulivo alle prossime Europee, probabilmente in alleanza con lo stesso Di Pietro. Un'ipotesi che ha preoccupato lo stesso presidente del Consiglio: «E' molto difficile una collaborazione di governo stabile tra forze che non progettano di presentarsi unite alle elezioni», ha detto Massimo D'Alema, alla direzione dei Ds che ha ufficializzato la candidatura di Walter Veltroni al ruolo di segretario del partito.

Ceccarelli, Martini Rampino e Rapisarda ALLE PAG. 6 E 7

SAINT-EXUPERY RITROVATO

Rottami dell'aereo al largo di Marsiglia



Ritrovati nel mare di Marsiglia il braccialetto e alcuni resti dell'aereo, un Lightning P38, con cui Antoine de Saint-Exupéry si inabissò nel Mediterraneo il 31 luglio del 1944.

Orengo A PAG. 25

DOMANI CON LA STAMPA

«TorinoSette» e il Gusto



Su «TorinoSette», in omaggio con «La Stampa», un inserto sul Salone del Gusto.

ARIA DI CONFORMISMO

IL TRAMONTO DELLA SCHIENA DRITTA

SEMBRA naturale che nell'unanime coro di ammirazione per Vittorio Orefice abbia avuto il suo peso la norma secondo cui dei morti non si può parlare che bene, che non è solo ipocrisia ma anche umanissima manifestazione di *pietas* per chi non c'è più. Però nella commossa atmosfera di cordoglio per un collega che è stato un pilastro del giornalismo parlamentare italiano molti hanno colpevolmente trascurato che, Orefice vivo, del giornalista col papillon era consuetudine diffusa e conformisticamente accettata che non potesse dirsi che male. Dettaglio che non depone a favore di una categoria che attende la scomparsa di un suo protagonista per «riabilitarlo». E senza nemmeno una parola di rammarico per il riconoscimento alquanto tardivo delle qualità di un giornalista che molti colleghi d'«assalto», magari lettori assatanati della celeberrima Velina, consideravano quasi un personaggio di corte.

Oggi si divulga addirittura l'immagine di un giornalista che infliggeva «buchi» micidiali ai colleghi più intraprendenti, che svelava risvolti e retroscena inediti di una liturgia politica padroneggiata con impareggiabile maestria. Ma Andreotti ha ricordato che da molti lo stile giornalistico di Orefice venisse ingenerosamente scambiato per uno stile «servile». E infatti le colonne del giornalismo aggressivo e «fazioso» indicavano in Orefice il simbolo negativo di un giornalismo genuflesso e tra i seguaci meno rinomati di quella tipologia cronistica furoreggiavano slogan irridenti all'indirizzo di un giornalista a loro dire rassegnato a essere «né Bocca, né Pansa ma solo Ansa», vale a dire veicolo di ufficialità ed informazione surgelata. Ora il giudizio su Orefice si è addolcito. Quando non sarà più necessario attendere il rito della riabilitazione postuma per un giudizio più equanime su un personaggio attaccato in vita, quel giorno segnerà l'inizio di un tempo meno feroce.

Pierluigi Battista

Alla vigilia del Giubileo la Chiesa riapre la discussione

Mea culpa per l'Inquisizione

CITTA' DEL VATICANO

LA Chiesa cattolica prepara il «Mea Culpa» di fine millennio sull'Inquisizione. Prende il via oggi in Vaticano, a porte chiuse, un simposio internazionale voluto dal Papa per gettare le basi di un esame di coscienza alla vigilia del Giubileo. Una trentina di studiosi, tra i più famosi del mondo, affiancati da un gruppo più ristretto di specialisti, ascolteranno da oggi nell'Aula del Sinodo la relazione introduttiva del teologo della Casa Pontificia, Georges Cottier, dedicata ai «problemi teologici dell'inquisizione nella prospettiva del Grande Giubileo». Sabato i partecipanti saranno ricevuti dal Pontefice, che ascolterà un primo rapporto sui lavori. Secondo le prime fonti ci potrebbe essere un «mea culpa» per i roghi; ma è molto probabile che il Simposio, e le iniziative seguenti tenderanno a ridimensionare il ruolo della Chiesa nel fenomeno, pur riconoscendo che l'Inquisizione ha mostrato «un rigore talvolta eccessivo», ed ha degenerato «in veri e propri abusi», come ha dichiarato Agostino Borromeo, storico e presidente dell'Istituto Italiano di Studi Iberici. «Le ricerche più recenti - afferma Borromeo - sembrano indicare che la tortura e la pena capitale non furono applicate con quello spietato rigore che, secondo alcuni, caratterizzò l'attività dei tribunali fino alla loro scomparsa». In particolare, per quanto riguarda i tribunali italiani, «i dati - afferma un dossier vaticano - sembrano indicare che furono anch'essi assai cauti nel comminare la pena di morte». Il testo invece attribuisce responsabilità gravi a Isabella di Castiglia (in predicato per la canonizzazione) e a suo marito, Ferdinando di Aragona, scatenati contro il criptogiudaismo, praticato da ebrei convertiti per necessità che di nascosto tornavano alla religione dei loro antenati.

Marco Tosatti

Il ministro dell'Interno in missione a Tirana. Un decreto anti-scafisti

Valona blindata dalla polizia italiana

Jervolino: così fermeremo la fuga dei clandestini

TIRANA. Il ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, ha incontrato ieri a Tirana il suo collega albanese, Petro Koci. L'Italia manderà un nuovo contingente di polizia, annuncia il capo del Viminale: farà lavoro da terra, «maggiore prevenzione e meno rischi». Non è previsto nessun sequestro forzoso degli scafi, ma solo un decreto legge che ne limiterà la potenza e quindi, in teoria, anche l'uso. Si va avanti sulla linea tracciata da Napolitano, con qualche ritocco: «Tra i punti innovativi, realizzare una più forte collaborazione fra le forze dell'ordine dei due Stati per un contrasto a terra più forte sul traffico dei clandestini».

Sapegno A PAG. 4

LO SCRITTORE KADARE'

«E' giusto usare la forza coi mercanti di carne umana»

di **Aldo Cazzullo** A PAGINA 4

Ma l'Udr tiene duro. All'Università 35 mila nuove borse di ricerca in 3 anni

Finanziaria, lite sulla scuola

La Malfa e i Verdi: troppi soldi alle private

ROMA. Appena iniziato il suo iter parlamentare, la nuova Finanziaria ha già mostrato il suo tallone d'Achille: la questione della parità scolastica che, tradotta in cifre, significa 1100 miliardi di investimenti nella scuola pubblica e 340 in quella non statale. I miliardi per le private, prima, erano all'incirca 80, e questa lievitazione ha fatto esplodere le polemiche all'interno della maggioranza.

Ma se i soldi alla secondaria fanno discutere, un consenso vastissimo incontrano quelli al sistema universitario e di ricerca scientifica che consentiranno di assegnare 35 mila nuove borse di studio in tre anni, di cui 25 mila già dal '99.

Questo si evince da un esame ravvicinato del documento economico che ieri è stato presentato dal relatore di maggioranza Giorgio Pasetto alla commissione Bilancio della Camera.

Insomma, a fianco alle tematiche del lavoro e della lotta alla povertà, la finanziaria del governo D'Alema (ex finanziaria Prodi) si caratterizza anche per una forte attenzione ai temi della formazione e della cultura.

SCUOLA E PARITA'. Restano confermati i 1100 miliardi di investimenti per la scuola pubblica. Una cifra assai consistente ma che la Cisl ha già contestato, in quanto non consentirebbe di coprire adeguatamente le rivendicazione degli insegnanti in fase di rinnovo contrattuale. Ma soprattutto, a esacerbare gli animi, sono stati i 340 miliardi destinati alla scuola non statale. A Giorgio La Malfa che aveva già espresso il suo argomentato dissenso, ieri si sono associati Verdi. Il capogruppo in commissione Istruzione del Senato, Fiorello Cortiana, contesta che questo finanziamento avvenga quando ancora la «questione parità» non è stata risolta. E dal fronte sindacale sono arrivati gli strali di Enrico Panini, segretario della Cgil scuola. Ma la questione della parità è cara, carissima, all'Udr, ed è improbabile che i «recalcitranti» ottengano soddisfazione più di tanto.

UNIVERSITA'. Altra musica, invece, per quanto riguarda l'Università: soldi benedetti e non contestati. 35 mila borse di studio e di ricerca in più sono previste nel triennio '99-2001, di queste 25 mila già dall'anno prossimo. Aumenteranno infatti a 200 miliardi l'anno (600 nel triennio '99-2001) i fondi per assegni di ricerca nelle Università italiane. Sarà possibile così erogare 120 mila borse invece delle 95 mila attuali, per il solo '99. A queste si aggiungeranno, nel triennio, altre 10 mila borse, attivate grazie all'istituzione di una Fondazione italiana per la scienza, cioè un ente «no profit» del ministero dell'Università, cui potranno partecipare sia soggetti pubblici che privati. Sgravi fiscali sono infine previsti per aziende che assumeranno giovani ricercatori. Inoltre 9 mila miliardi (tremila l'anno) saranno disponibili da qui al 2001 per lo sviluppo del sistema nazionale di ricerca scientifica e per il riordino degli enti preposti. Alle risorse previste dalla Finanziaria, infine, vanno aggiunti i 1500 miliardi già stanziati dal Cipe per investimenti nel triennio, in attività di ricerca e infrastrutture nelle aree depresse.

BENI CULTURALI. Resta anche confermato, nel collegato della Finanziaria, l'impegno dei Beni culturali ad assumere 1000 giovani diplomati e laureati con la qualifica di «assistenti di museo», una sorta di super-custodi. L'iniziativa che costerà 13.800 miliardi in due anni, sarà possibile grazie al grande successo (anche economico) che l'orario prolungato nei 28 maggiori musei italiani ha avuto. Anzi, sarà prorio il previsto maggiore introito che deriverà dall'apertura notturna e festiva a finanziare queste nuove assunzioni, che saranno part-time e a tempo determinato. I giovani neoassunti saranno impegnati in 44 musei, permetteranno l'apertura anche nei giorni festivi e al lunedì mattina, e consentiranno di recuperare il 25% della forza lavoro già attiva nella rete museale.

Raffaello Masci

I Beni culturali assumeranno mille super-custodi di museo con diploma e laurea

---

GOVERNO

De Ioanna segretario generale

ROMA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha nominato ieri Paolo De Ioanna Segretario generale della presidenza del Consiglio. Napoletano, con quattro figli, uno dei massimi conoscitori del bilancio dello stato, si è laureato nel '67 in giurisprudenza, all'università di Parma; nel 1974 è entrato nella carriera direttiva del Senato della Repubblica dove è stato responsabile dell'Ufficio di segreteria nella Commissione bilancio e direttore del Servizio bilancio. Dall'aprile '96 è stato capo di gabinetto del ministro del Tesoro. Dal luglio del '97 ha ricoperto anche l'incarico di capo di gabinetto del ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica. Ha partecipato a tutte le commissioni governative e parlamentari sull'approvazione del bilancio statale.





Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino e, a destra, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

RIFORME

UN NUOVO PATTO SOCIALE

Lavoro, Bassolino dà il via alla grande concertazione

«Tagliare gli oneri e più occupazione» Sindacati e imprese d'accordo col ministro

ROMA

BASSOLINO non perde tempo, l'emergenza-occupazione c'è e va affrontata con la massima urgenza ed anche con un pizzico di fantasia in più. All'indomani del voto definitivo per la fiducia al governo, il neo-ministro del Lavoro ha incontrato le parti sociali e lo ha fatto in modo del tutto originale, senza precedenti nel passato. Invece di convocare sindacati e associazioni imprenditoriali nello studio di Via Flavia, ha preferito recarsi personalmente in visita alle rispettive sedi e lì ha ascoltato le rispettive richieste ed illustrato la sua strategia d'attacco. Un faccia a faccia molto approfondito, in vista degli incontri fissati per martedì e mercoledì prossimi a Palazzo Chigi fra le parti sociali e il presidente del Consiglio D'Alema, affiancato dallo stesso Bassolino e dai ministri economici. E le prime reazioni sono state addirittura entusiastiche sia sulla forma originale di approccio che sui contenuti dell'azione delineati dal neo ministro del Lavoro. «Sui problemi c'è sintonia», commenta il presidente della Confindustria Fossa. «Non era mai accaduto - sottolinea il presidente della Confcommercio Billè - che come primo atto il ministro del Lavoro andasse a visitare le parti sociali nelle loro sedi». Billè, regalando a Bassolino una gouache napoletana del '700 sull'eruzione del Vesuvio, spiega: «Questo per dire che riteniamo Bassolino un vero vulcano. Il suo arrivo al ministero del Lavoro è sicuramente un evento positivo». Il presidente della Confartigianato Spalanzani osserva: «E' stato un colloquio proficuo e utile per la franchezza e la disponibilità del ministro Bassolino. Ci fa bene sperare nella ripresa di un confronto costruttivo con il governo».

Per il leader della Cgil Cofferati si tratta di incontri utilissimi, che danno un segno particolare di attenzione e rappresentano una novità importante». Larizza, segretario generale della Uil: «Buon inizio con un apprezzabile gesto di cortesia, poi sul campo verificheremo le azioni concrete».

Dal «match» multiplo sono scaturite indicazioni di rilievo sulla strada che Bassolino intende percorrere per aggredire rapidamente e con risultati il grave problema della disoccupazione soprattutto nel Mezzogiorno. Il ministro conferma la necessità di ridurre il costo del lavoro per dare respiro alle imprese, stimolare investimenti e realizzare già nel breve periodo la creazione di un consistente numero di nuovi posti di lavoro. Gli esperti ministeriali stanno già valutando la fattibilità di alcuni tagli agli oneri sociali che potrebbero elevare, come primo passo, la riduzione del costo del lavoro dallo 0,82% già previsto nella finanziaria all'1-1,2%. All'eliminazione di oneri impropri, come Enaoli e Gescal, si potrebbe aggiungere la revisione per alcune categorie (ad esempio gli agricoltori) delle aliquote Inail per l'assicurazione degli infortuni e, salvo valutare le compatibilità finanziarie, il temperamento dei contributi che le imprese pagano per la cassa integrazione e le indennità di disoccupazione e di mobilità. Oltre alla perequazione dei contributi per i lavoratori autonomi, si pensa di rendere «più conveniente» la regolarizzazione contributiva per far emergere il lavoro nero. Altre esigenze rilevate dal ministro: riprendere e dare più forza alla concertazione, concordare un patto sociale forte per lo sviluppo e l'occupazione, procedere rapidamente alla verifica dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi e i livelli contrattuali, risolvere il nodo della rappresentanza sindacale.

Ciascuna organizzazione consultata, ovviamente, ha posto condizioni e paletti. Fissando le sue condizioni in nove punti, Fossa precisa che l'aumento dell'occupazione dipende dall'uso di più leve: tassi, fisco, costo del lavoro, flessibilità. Billè e Spalanzani premono sulla riduzione della pressione fiscale e su un piano per l'occupazione centrato su quei settori, come commercio e turismo, che «davvero» possono creare nuovo lavoro. Cofferati e Larizza, rilanciando l'esigenza di un efficace patto sociale, insistono sulla gravità del problema dell'occupazione e sollecitano la verifica dell'accordo di luglio e lo sblocco dei rinnovi contrattuali dei metalmeccanici e dei bancari. Bene secondo Larizza, la riduzione del costo del lavoro, ma gli sgravi debbono essere dati solo al Mezzogiorno per incanalare gli investimenti verso le zone più deboli del Paese.

Gian Carlo Fossi

PERSONE

Senza bisogno d'essere eroi



SPERIAMO che il preside della scuola «Pascoli II» di Secondigliano a Napoli, dove un professore è stato malmenato da due picchiatori per aver redarguito un ragazzino suo allievo figlio d'un capocamorra, sia stato sostituito per ragioni diverse dall'impaccio mostrato alla televisione. L'atteggiamento dei media verso quel preside, verso il professore picchiato, verso gli altri professori e magari anche gli altri studenti, è stato ingeneroso, ingiusto. Rimproveri: vili, omertosi, bugiardi. Ironie: ma guarda, nessuno sa nulla e dice nulla, tutti negano e tacciono, certo il coraggio se uno non ce l'ha non se lo può dare, certo la cultura della complicità e del subire in silenzio... Domande avventate, aggressive: insomma lei, preside, non ha visto niente, non è in grado di fare nomi, considera tutto normale? Insomma lei, professore, non ricorda le facce di chi l'ha picchiata, non intende commentare, è vero che vuole andarsene, che ha chiesto il trasferimento?

L'episodio è gravissimo, si capisce: è stata ferita a morte l'autorità di tutti i professori di quella e d'altre scuole, s'è usato un metodo d'imposizione violenta e di paura da parte d'uno studente, s'è creato un precedente orribile e rischioso. Ma colpevolizzare le vittime per il loro silenzio, attaccarle come complici, irriderle come vigliacchi, è ignobile: come si fa a non capire le situazioni, a credere che sia doveroso mettere in pericolo se stessi e altri per rispondere alle domande dei giornalisti, a considerare una dichiarazione per la tv o per la stampa più importante d'ogni altra cosa? Come si fa a non vedere con immensa pena in quel silenzio un segno della società circostante? Come si fa a riversare le responsabilità sulla persona che non protesta e non parla anziché su uno Stato che permette la prepotenza camorrista ed è incapace di porvi rimedio, che abbandona i suoi cittadini alla violenza?

Sulle responsabilità dello Stato, invece, neanche una parola: la rimozione dei problemi generali, la smania di personalizzare gli eventi, di ricercare colpevoli con una faccia fotografabile, di stare sul particolare, alterano e capovolgono ogni valutazione. Una reazione forte del professore colpito, del suo preside e dei suoi colleghi sarebbe stata del tutto naturale, di fronte all'episodio: il fatto che questa reazione non ci sia stata significherà davvero che a cose simili si è abituati? Si può davvero attribuire l'inerzia alla pavidità dei singoli, o non sarà piuttosto dovuta alla pressione insopportabile d'un ambiente che lo Stato non si preoccupa troppo di modificare, di sanare? Il ministro della Pubblica istruzione è andato in visita alla scuola «Pascoli II» e (a parte quel che ha detto) ha fatto benissimo, ma il suo resta un atto simbolico: se il coraggio è una virtù, disgraziati quel governo, quello Stato e quell'opinione pubblica che esigono l'eroismo degli altri invece di rivendicare che si possa campare tutti senza bisogno d'essere eroi.

CRITICA

In politica, in letteratura, nello spettacolo, cresce l'insofferenza verso gli analisti e i critici. Sempre più li si considera non soltanto dei tetri guastafeste, degli scocciatori malinconici che contrastano la lieta euforia della propaganda e della pubblicità, ma anche elitari pignoli oppositori della vox populi, pretenziosi dissidenti rispetto alle scelte e ai gusti della maggioranza. Ovvio. Però sono la quantità e l'intensità a modificare la qualità del giudizio, a rivelare la novità: analisti e critici infastidiscono adesso soprattutto perché tanta gente non vuole più alcuna mediazione, vuole giudicare direttamente da sola, e non vuole permettere a nessuno di dire «tu sbagli».

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO DI BEINASCO

leontologi come il cosiddetto Uomo di Beinasco, una creatura cui fu data una caccia spietata e autunnale durante certe celebrazioni orfico-pitagoriche legate a combinazioni numeriche che costituivano il terreno di coltura dell'infezione.

Abbiamo usato l'espressione dubitativa riferendoci agli italiani perché (a differenza dei Padani identificati in un ceppo lappone sceso per turismo nei pressi di Bergamo e mai più rientrato nei suoi confini) non è mai stata dimostrata storicamente e neanche geograficamente l'esistenza di un unico popolo italiano di cui restano tracce di usi, costumi, pratiche religiose (il culto dell'ulivo, la setta del centro del centro, i bambini che facevano frustare i maestri dai sacerdoti della dea Camorra) che lasciano immaginare un insieme di tribù dilaniate dalle differenze negli accenti tonici, da rancori per la pratica delle divinità Iva e Irpef e da un numero di partiti mutevole ma tendente ad infinito, le cui mutazioni erano scandite da sacrifici umani a colpi di piccone.

Di questo Superenalotto e dell'epidemia da esso causata, conosciuta anche come Mucca Pazza secondaria, conosciamo oggi soltanto alcuni elementi indicativi. Si sa che folle si accalcavano nei luoghi di assuefazione, detti ricevitorie, dove si facevano salassare per somme inizialmente insignificanti e poi via via insostenibili, con casi registrati di dipendenza fisica. Lo Stato, o quel che sembrava assumere le sue sembianze, sosteneva di fatto il ceppo del virus e anzi, con pratiche televisive obbligatorie spingeva le masse degli infelici a premere sulle porte di queste ricevitorie, probabilmente perché in questo modo la sua gigantesca burocrazia si nutriva della linfa prodotta dalle creature spinte al massacro.

Il rito orrendo aveva il potere di produrre nelle folle allucinazioni, sogni, chimere, incubi, coazioni a ripetere e colazioni abbondanti. Man mano che le turbe dei credenti ammalati si rendevano conto della natura del raggiro, anziché disintossicarsi si affollavano insomma alle sedi degli infiniti partiti, chiedendo con tumulti e disordini di essere candidati alle elezioni europee, attratti dagli alti stipendi erogati ai parlamentari, benché alquanto inferiori all'entità della pretesa Vincita delle Vincite.

L'epidemia andò avanti per anni. Nessuno vinse mai il cosiddetto SuperSei, e la somma del tutto virtuale e immaginaria del grande premio cresceva a dismisura come un enorme fungo: cinquanta miliardi, sessanta, cento, mille, seimila miliardi per un biglietto, centomila, poi la promessa di un regno, di flotte, di continenti, l'assegnazione di costellazioni, lingotti, funghi e tartufi fuori stagione, tutto contribuì nel provocare quella catastrofe finale in cui la corsa verso il centro dei centri e la vincita delle vincite, entrambe bagnate dal sangue dei picconati, produsse la catastrofe finale: i lapponi cessarono di dirsi padani e rientrarono sgomenti nella terra delle renne, i saraceni, i sanniti, i greci, gli albanesi, i latini, gli etruschi, i celti Sénoni e i Cimbri, rientrarono tutti nella landa genericamente detta Euro, alla ricerca del mitico Tasso di Sconto Abbattuto, di rito teutone-carolingio. I postcomunisti rientrarono con le loro carovane a Sofia, Leningrado, Kaliningrad, riassumendo le sembianze mongole che i loro avi avevano spianato con la chirurgia plastica. La terra detta Italia ne restò desolata. Per alcuni anni i cingolati guidati dai monatti raccolsero le vittime del Superenalotto, finché persino la memoria di questa antica barbarie si spense.

Paolo Guzzanti

Costi e orari

I Ds sono divisi sulla ricetta per creare posti

ROMA. I Ds discutono sulla possibilità di ridurre ulteriormente gli oneri del costo del lavoro, ma emergono due linee: da una parte c'è chi, come il presidente della commissione Lavoro della Camera, Renzo Innocenti, chiede «una verifica in questa finanziaria» per portare lo sgravio degli oneri dallo 0,82% all'1,1-1,2%, riuscendo a trovare nella carbon tax le risorse aggiuntive necessarie, 220-250 miliardi. Dall'altra, c'è il relatore alla Finanziaria, Salvatore Cherchi, che esclude l'intenzione di presentare un emendamento in tal senso: «non se ne parla, non è una cosa che si può fare».

La questione è emersa dopo una riunione dei presidenti e dei capigruppo Ds in commissione che si è svolta ieri mattina alla Camera sulle modifiche alla finanziaria. Prudente anche Lanfranco Turci, responsabile economico dei Ds.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sefis srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata [illegible] tel. 049 [illegible]. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. [illegible] 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 565300. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via [illegible] 85, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222223; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1958
Certificato n. 3071 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 28 Ottobre 1998 è stata di 480.715 copie

Nell'audizione in Parlamento stoccate a Prodi e apprensione per il rilancio dell'economia

Fazio chiede meno tasse e più tagli

Il governatore: pensioni da rivedere



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

CRESCITA

«In questo momento manca l'accelerazione che porti l'aumento del Pil a quota 1,8%»

IMPOSTE

«Nel '99 la riduzione della pressione fiscale finirà per essere soltanto marginale»

PREVIDENZA

«Siamo uno dei Paesi che è più invecchiato Prima o poi toccherà studiare una riforma»

FINANZIARIA

«La manovra va bene ma bisogna correggere in modo strutturale le voci di spesa»

ROMA. Si aspetta di più il governatore della Banca d'Italia. Non gli basta la legge finanziaria ereditata dal nuovo governo di Massimo D'Alema dal precedente di Romano Prodi. Il testo all'esame del Parlamento, sostiene Fazio, «traghetta l'Italia nel 1999», l'anno dell'avvio della moneta unica europea, «ma non crediamo di aver risolto i problemi dell'Italia». Ascoltato da deputati e senatori delle commissioni Bilancio, il governatore riconosce di vedere aspetti positivi nella legge finanziaria, ma considera le misure adottate di portata limitata nel tempo: «La manovra - avverte - non sembra incidere sulle tendenze di medio periodo delle entrate e dei pagamenti, rinviando ai prossimi anni le decisioni concernenti la revisione dei livelli di spesa e di prelievo». In sostanza, D'Alema è sollecitato a impegnarsi per ridurre sia le tasse, a livelli record in Europa, sia le spese dello Stato, finora sforbiciate poco: è questa doppia esigenza il messaggio che Fazio trasmette nell'audizione svoltasi a Montecitorio che avvia il confronto parlamentare sulla finanziaria. E al primo posto dei tagli chiesti c'è ancora la riforma delle pensioni.

C'era molta curiosità sull'intervento di Fazio, dopo l'attenzione mostrata nei confronti di D'Alema con il discorso improvvisato venerdì scorso a Foligno. In Parlamento riecheggia una domanda: ma il governatore è in sintonia con D'Alema? E lui aggira con prudenza la questione: «Mi è stata posta una domanda imbarazzante, ma io non sono un politico. Ho solo detto di essere contento di vedere menzionato all'interno del governo un concetto, l'attenzione all'occupazione, che è un concetto di tutto il mondo».

In compenso Fazio, che lunedì ha tagliato di un punto il tasso di sconto come invocato inutilmente per mesi da Prodi, non risparmia una stoccata all'ex presidente bocciando una sua proposta: «Questo uso delle riserve delle banche centrali per stimolare gli investimenti è un'idea balzana, è come stampare moneta». E dopo, in un'altra delle risposte ai parlamentari, Fazio pare rincarare la dose: «C'è del metodo in questa pazzia».

Ricostruendo la storia economica degli ultimi mesi, il governatore si limita poi a riconoscere alla vecchia squadra di Prodi («che avrà tanti difetti...») il merito di aver contribuito alla stabilità della lira. Problema che non appare secondario, visto che Fazio rivela di non aver tagliato prima il tasso di sconto anche perché «c'è stato un attacco alla moneta italiana nella seconda parte di agosto». E, come monito per il futuro, Fazio avverte: «La riduzione dei tassi è altamente reversibile. Per ora non c'è nessuna preoccupazione. Ma da che mondo è mondo, i tassi vanno su e giù». Adesso si riparte dalla legge finanziaria di Prodi. Ma «si deve aprire una nuova fase». Il contenimento del deficit è stato finora realizzato soprattutto grazie al calo degli interessi sul debito pubblico, «gran parte dei risparmi di spesa» deriva da riduzioni degli stanziamenti e dei trasferimenti agli enti decentrati e dal controllo sulle erogazioni, «senza incidere» sull'attività dei vari settori. Per le entrate «le riforme fiscali introdotte nel 1998 vanno nella giusta direzione», ma l'anno prossimo «la pressione fiscale si ridurrà marginalmente», l'1% invece dell'1,3 previsto. Nel complesso «l'azione programmata per il 1999 risponde all'impegno preso con il patto di stabilità e crescita di muovere quanto prima verso un saldo di bilancio vicino al pareggio o in avanzo».

Ma serve più slancio, sui due fronti della diminuzione delle tasse e delle uscite: «La riduzione del peso delle entrate sul prodotto, che ha come presupposto il contenimento della spesa, deve accompagnare il processo di miglioramento dei saldi di bilancio». Solo «l'abbattimento della pressione fiscale» consente di «rimuovere i fattori che frenano la propensione a lavorare e a investire» di cittadini e imprese e assicura maggiore competitività all'economia italiana. Del resto «la correzione della spesa corrente deve ampliare lo spazio per gli investimenti in infrastrutture». Al primo posto degli interventi richiesti per le uscite c'è una nuova e più incisiva riforma delle pensioni: «Prima o poi bisogna farla». Ed è necessario arrivarci «per consentire ai giovani di avere la pensione».

Le robuste operazioni sollecitate per il bilancio pubblico sono considerate fondamentali per sostenere l'attività economica che nel primo semestre dell'anno «ha segnato un brusco rallentamento». Per Fazio «appare ambizioso» l'obiettivo di crescita indicato nel documento di programmazione, nonostante la previsione sia stata portata dal 2,7 al 2,5%. L'espansione prevista del prodotto interno lordo «è stata ridotta dal 2,5 all'1,8%». La produzione industriale è a un «livello inferiore al picco» di dicembre. Per l'occupazione si ipotizza una crescita «bassa e stentata». Ecco perché è il momento di fare di più, anche se Fazio non manca di spendere parole di fiducia per l'Italia definita «un porto sicuro» nelle tensioni finanziarie internazionali di questi tempi.

Roberto Ippolito



Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

«Ma i conti ci danno ragione»

Ciampi «tranquillo» replica a Bankitalia

«La riforma del sistema previdenziale non è urgente né imminente»

DALLA PRIMA PAGINA

E' evidente che, lungo il tragitto, saranno magari necessarie correzioni di rotta per garantire, con una crescita del pil dell'1,7%, lo stesso avanzo primario che si prevedeva di ottenere con un aumento del 2,5. Ma l'impianto della Finanziaria ha tenuto, così come la strategia praticata dal governo.

Difficile non cogliere la distanza che separa questa impostazione dalle stilettate di Fazio verso il governo che fu. Quella, acida, con cui il Governatore liquida le polemiche e l'insistenza per spingere via Nazionale a intervenire sul Tus. «Quanto vale - ha commentato il governatore alla Camera - il calo del tasso di sconto? Vi dico che non vale nulla, perché i tassi sono già calati...». E come dimenticare che, da Washington, era stato, forse più di altri, proprio Ciampi a sollecitare quel segnale della Banca, dall'impatto economico modesto, ma dal valore politico assai rilevante. E quell'altra stoccata ancor più rude, eloquente prova del freddo (se non del gelo) che ha diviso l'ultimo Prodi da Fazio. «L'uso delle riserve delle banche centrali per stimolare gli investimenti - ultimo cavallo di battaglia del premier dell'Ulivo - è un'idea balzana, è come stampare moneta».

Infine, le pensioni. La riforma «prima o poi va fatta perché è un problema serio che riguarda i giovani - e qui il banchiere si concede una battuta rivolta a un parlamentare - non me o lei». Ma le battute, si sa, certe volte danno da pensare. Questa, in particolare, riecheggia il titolo di un famoso saggio di Nicola Rossi, ascoltato consigliere economico di Massimo D'Alema: «Meno ai padri, più ai figli». Rossi, non è un mistero, è convinto che sia urgente e importante riequilibrare, nel minor tempo possibile, le tante storture del Welfare all'italiana.

Ma al Tesoro replicano: secondo Ciampi «una nuova riforma delle pensioni non è urgente né imminente».

I dietrologi sono all'opera: si profila, nei fatti se non nelle intenzioni, un asse tra D'Alema e Fazio, battezzato con quel taglio del tasso di sconto che Fazio aveva negato al governo traballante e ha subito concesso al nuovo esecutivo, che ha posto il problema del lavoro e dell'occupazione al primo posto, come da tempo chiedeva via Nazionale. Il ruolo di Ciampi? Nei fatti, osservano i bene informati, più contenuto che in passato. Il caso, del resto, ha voluto che l'audizione di Fazio coincidesse con le peregrinazioni di Bassolino, neo ministro del Lavoro, che ieri ha fatto visita, scortato da cronisti e telecamere, a leader sindacali, di Confindustria e di Confcommercio, prima di far ripartire la grande trattativa sullo Stato sociale. Il governo, insomma, ha trovato un nuovo, grande protagonista da affiancare, se non opporre, al superministro.

«Con Bassolino ho da sempre un ottimo rapporto - risponde Ciampi con energia -. Tra lui e me non esiste alcun conflitto, attuale o potenziale». Rilanciare il patto sociale, del resto, è un impegno che richiede l'impegno e la classe di più di un prim'attore. «Le parti sociali - commenta il responsabile del Tesoro - sono nello stato d'animo giusto, consapevoli che occorre impegnarsi nella direzione dello sviluppo e dell'occupazione. Perciò è il momento di provarci». Giusto, ma non è arduo immaginare l'irritazione dei «Ciampi boys» di fronte al rilievo del governatore sulla «difficoltà ad avviare i contratti d'area». Una critica del genere il Governatore l'aveva già mossa pochi giorni fa e dalla direzione del Tesoro era partita una blanda replica riservata: Banca d'Italia si basa su dati vecchi, che non tengono conto dei progressi dell'ultimo periodo. Ma la critica, ieri, è stata ripetuta da Fazio.

Tra il superministro del Tesoro e il Governatore, insomma, la differenza di vedute c'è. Una competizione virtuosa, potremmo aggiungere, perché Fazio, con la sua condotta decisa e indipendente nei mesi scorsi, si è guadagnato la fiducia dei guardiani del marco e dell'Euro. Per Ciampi la stima internazionale è ancor più solida e diffusa: non è un caso che a lui i signori del denaro abbiano pensato al momento di metter mano alla riforma delle istituzioni monetarie; e gli operatori sui mercati valutari hanno tirato un bel sospiro di sollievo quando il ministro ha accettato di entrare nel governo D'Alema perché, senza di lui, gli attacchi alla lira rischiano di esser assai più facili. Ma tra i due cavalli di razza dell'economia italiana, a fianco a fianco in via Nazionale negli anni dell'emergenza continua sulla lira, la competizione c'è, eccome. Starà a D'Alema saperla sfruttare nel modo migliore per le sorti del governo. A Bassolino, infine, tocca il compito, non meno delicato, di combinare le grandi ambizioni della squadra in materia di Sud e lavoro senza invadere i terreni di Ciampi. Lui, il ministro del Tesoro laureato in filosofia prima di esser prestato alla finanza e alla politica, fa la sua strada senza cambiar rotta. «Io sono tranquillo - spiega con il consueto sorriso stampato sulle labbra - e i conti danno ragioni alle nostre previsioni al 100%». «Quel che conta per davvero - continua a ripetere - è rinnovare, con un salto di qualità, il patto sociale». E' quello l'appuntamento vero, mica le polemiche su una virgola del pil.

Ugo Bertone

Via Nazionale: ridurre i tassi poteva mettere a rischio l'obiettivo europeo

Agosto '98, la lira sotto assedio

Fu venerdì 28 agosto. La giornata «globale» dei mercati valutari, iniziata alla longitudine del Giappone, si avviava a concludersi senza particolari scosse alla longitudine di New York quando accadde l'imprevedibile. Seppure per poco, a fine giornata - in Italia erano quasi le 10 di sera - attecchì l'ipotesi che la risacca della crisi asiatica, avendo pesantemente investito la Russia, potesse giungere in Europa con effetti tanto dirompenti da compromettere l'avvio dell'integrazione monetaria. L'ipotesi era azzardata, certo, ma negli ultimi mesi non sono mancati momenti nei quali il panico ha indotto a credere possibile anche l'impossibile. Vi fu dunque chi credette che davvero il progetto della moneta unica potesse saltare, e così si ebbe l'idea, appena una idea fortunatamente, di cosa sarebbe accaduto se la crisi che aveva cominciato a percorrere il mondo avesse trovato la lira senza il riferimento ormai certo ed irreversibile della partecipazione all'Euro; il cambio a termine lira-marco tedesco per la scadenza di dicembre indicò che il mercato stava scontando per fine anno una quotazione di 993 lire per marco, dunque al disopra delle 990 lire che costituiscono il rapporto reciproco che varrà ai fini della conversione di entrambe le monete in Euro. Insomma, vi fu chi puntò sul fallimento dell'unione e ritenne che in questo caso la lira, al pari della peseta, non avrebbe potuto che svalutarsi.

Sull'entità della pressione speculativa si può dire poco perché scattarono prontamente interventi a difesa svolti per conto della Banca d'Italia. Si ebbe, tuttavia, l'impressione che non si fosse trattato di pressioni molto consistenti. Questa impressione era alimentata in primo luogo dalla logica, dal momento che era ed è tuttora in vigore la sospensione dell'impegno a difendere le quotazioni intercomunitarie decisa proprio per evitare che la speculazione potesse essere tentata di far saltare i cambi fissati per la conversione delle singole monete in Euro. Ma era alimentata anche dalle quotazioni sul mercato a pronti, poiché in Italia in quei giorni il marco non superò mai le 989 lire, e dalla assenza di indicatori che segnalassero una attività particolarmente intensa sul mercato della lira. Anche i dati e le rilevazioni sui movimenti di capitali pubblicati successivamente inducevano ad attribuire agli eventi di quell'ultimo venerdì di agosto una natura del tutto episodica.

La Banca d'Italia, invece, attribuì a quel pur contingente attacco speculativo la conferma di una instabilità tanto più rischiosa in quanto coglieva la lira in una situazione di liquidità molto elevata. Non c'era solo una crisi internazionale che stava creando difficoltà a molte monete europee dentro e fuori l'area dell'Euro, ma c'erano anche le potenziali ripercussioni della crisi russa su una Germania alla vigilia delle elezioni, e c'erano le turbolenze politiche interne che stavano decretando la fine del governo Prodi. L'incertezza era troppo elevata perché un banchiere centrale potesse dare un segnale di distensione come la riduzione del tasso di sconto. Ieri il governatore della Banca d'Italia Fazio ha confermato che queste erano le ragioni per le quali ha ritenuto di attendere così a lungo. Ma ha confermato pure che ha potuto attendere così a lungo anche perché intanto il costo del denaro si andava ugualmente riducendo.

Alfredo Recanatesi

Missione a Tirana del ministro Russo Jervolino: controlli del territorio, ma niente arresti

«Fermeremo i profughi in Albania»

Polizia italiana pronta allo sbarco

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Al ministro, Tirana sarà sembrata quasi una città normale. C'è il solito traffico, rallentato un po' da qualche carro con il ciuccio, c'è il mercato, il cambio nero, c'è la solita coda fuori dall'ambasciata. Tirana adesso è una città appesantita da tutti quelli che aspettano di veder passare la tempesta prima di tornare a Valona. Ci sono cinesi, indiani, macedoni, truppe di kossoviani e di curdi, c'è questa strana folla di un esodo quasi biblico che percorre verso Sud il Paese degli scafisti. Il nuovo ministro degli Interni, Rosa Russo Iervolino, viene qui e incontra il nuovo ministro degli Interni albanese, Petro Koci. Tratta, ascolta e promette. Il problema è Valona, questo incredibile porto della disperazione. L'Italia manderà un nuovo contingente di polizia, annuncia il capo del Viminale: farà lavoro da terra, «quello che serve di più: maggiore prevenzione e meno rischi». Qualcuno parla già di «nuova operazione Alba». Ma a onor del vero, il paragone sembra un po' esagerato. Allora, c'era anche l'esercito, e i soldati erano migliaia. Questa volta ci saranno carabinieri, polizia, e guardia di finanza. «Quanti verranno?», chiedono i giornalisti. «I numeri non li sappiamo ancora», taglia corto la Iervolino.

Si comincia da qui, ma si comincia anche da altri dati. Non ci sarà nessun sequestro forzoso degli scafi, ma solo un decreto legge che ne limiterà la potenza e quindi, in teoria, anche l'uso: «E' giusto che se ne servano per altre attività, come quelle della pesca e del turismo». Poi, saranno istituiti due nuovi nuclei marittimi, a Durazzo e Valona, annuncia il ministro albanese, Koci. Si va avanti sulla linea tracciata da Napolitano, con qualche ritocco in più: «Tra i punti innovativi, realizzare una più forte collaborazione fra le forze dell'ordine dei due Stati per attuare un controllo, un contrasto a terra più forte, sul traffico dei clandestini». Tutto questo basterà davvero? In questi giorni, da questa capitale di frontiera, sembra ancora un'impresa ardua, quasi impossibile. Ma non ci si ferma qui, insiste il ministro, e «questa sera stessa noi andremo a Vienna e a nome del governo italiano solleciteremo una logica di cooperazione fra tutti i Paesi europei. Questo non è solo un problema italiano». Vedremo. Intanto, oggi, c'è il ministro dell'Interno. Poi verrà quello degli Esteri, Dini, «e spetterà a lui affrontare in modo più organico i temi riguardanti i complessi rapporti fra i due Paesi». E poi, magari, verrà anche D'Alema. Majko Pandelj, presidente del Consiglio albanese, invece farà un viaggio a Roma, «ai primi di novembre», annunciano. In mezzo a tutto questo viavai, si parlerà pure di aiuti, di punizioni e di soldi. Dentro, i ministri trattano. Fuori, c'è questo accampamento di stranieri in attesa di marciare verso il mondo, c'è questo scenario incredibile che si para davanti agli occhi, c'è una città che galleggia sulla disperazione. E a che cosa serve che i visti dell'ambasciata italiana siano passati in un anno da 20 mila a 60 mila? «Oggi, quelli che lo chiedono, in Albania, sono 140 mila». E questi sono solo i numeri più piccoli della grande fuga.

Petro Koci avvia la conferenza stampa e cerca di sottolinearlo, che l'emergenza Valona «è diventata una priorità per il governo albanese, anche perché ormai ci rendiamo conto che il rischio può portare a una destabilizzazione del Paese da parte della criminalità più aggressiva». L'Albania, dice, deve combattere il traffico dei clandestini, delle armi e della droga: «Abbiamo concordato un nuovo protocollo d'intesa per l'addestramento della polizia albanese». Questa collaborazione esiste già dal settembre '97, spiegherà poi Ferdinando Masone, capo della polizia italiana, solo che adesso verrà accentuata.

Alla fine, il risultato è questo. La nostra polizia sbarcherà a Valona. Anche se Rosa Russo Iervolino ripete che «né l'Italia né l'Albania ritengono che il problema debba essere affrontato soltanto attraverso strumenti repressivi e con l'impiego delle forze dell'ordine». I giornalisti, quando finisce la conferenza, continuano a chiedere se carabinieri o agenti potranno anche effettuare degli arresti. La Iervolino sgrana gli occhi: «Non è nemmeno pensabile». E Petro Koci sorride: «Possiamo cooperare e migliorare le cose». Non sembra molto, ma bisognerà aspettare per vedere i primi risultati. Questi, in fondo, sono i giorni dell'attesa. Aspettano tutti, aspettano questi popoli dolenti delle migrazioni, aspettano gli scafisti, i mille sciacalli di questo traffico senza fine. E oggi ci sono trenta posti di blocco da Tirana a Valona. Polizia e forze speciali, tute mimetiche e passamontagna sul volto. Non era successo nemmeno ai tempi di Berisha, della guerra civile.

Pierangelo Sapegno



Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino. Ieri l'incontro a Tirana con il suo omologo albanese Petro Koci

PIANETA IMMIGRATI
(Fonte: Caritas)

TOTALE AL 31 DICEMBRE '97	1.240.721
DI CUI UOMINI	54,5%
RESIDENZA	
AL NORD	51,3%
A ROMA	211.200
A MILANO	150.498
IN ITALIA DA OLTRE 5 ANNI	479.000
DATI ANAGRAFICI	
0-18 ANNI	3,4%
19-40 ANNI	68,1%
41-60 ANNI	22,1%
OLTRE 60 ANNI	6,4%
A SCUOLA	1 IMMIGRATO OGNI 200 STUDENTI
ALLE ELEMENTARI	1 IMMIGRATO OGNI 100 STUDENTI
ACCOGLIENZA	
CENTRI ACCOGLIENZA EXTRACOMUNITARI	742
POSTI LETTO	17.521
MEDIA NAZIONALE	1 LETTO OGNI 63 STRANIERI
MEDIA AL CENTRO	1 LETTO OGNI 156 STRANIERI
A ROMA	1 LETTO OGNI 319 STRANIERI

«Diritto di voto agli stranieri regolari»

Livia Turco: pene severe agli sfruttatori Condizionale negata a un clandestino

ROMA. «L'immigrazione non è soltanto quella clandestina». Lo dice il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco a commento del rapporto sull'immigrazione presentato ieri a Roma dalla Caritas. Sono 1 milione 240 mila 721 gli stranieri censiti in Italia al 31 dicembre 1997, soprattutto maschi (54,5%) e in maggioranza al Nord (51,3%). Il ministro ha affermato che il governo intende occuparsi degli immigrati regolari, mentre contro i clandestini «vuole applicare con rigore la legge, con pene severe per chi usa e sfrutta questo fenomeno». Secondo Livia Turco, la partecipazione politica degli immigrati costituisce un aspetto centrale dell'integrazione. Il diritto di voto, a livello locale, è il «caposaldo della partecipazione». Il ministro ha ribadito l'impegno di porre la questione al centro di una nuova stagione di riforme.

Dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema arriva invece un appello: ai cittadini albanesi deve essere spiegato che è possibile entrare legalmente in Italia «entro limiti consentiti e regolati. Non è giusto che questa gente rischi la vita mettendo la propria sicurezza nelle mani di trafficanti senza scrupoli». Ma gli arrivi continuano: dieci iracheni di etnia curda hanno viaggiato per tutta la notte nascosti tra gli assi di autocarri imbarcati sul traghetto «Super Fast», partito martedì sera da Patrasso (Grecia) e giunto ieri mattina in Puglia. Sono stati scoperti durante operazioni di polizia di frontiera nel porto di Bari. Altri nove clandestini, di nazionalità albanese, sono stati trovati in Comuni nelle vicinanze di Brindisi, e ancora due su un'auto bloccata sulla statale 16 vicino a Monopoli (Bari). Trentasette turchi di etnia curda sono stati, infine, trovati mentre a piedi lungo l'autostrada A4 erano diretti verso Portogruaro (Venezia).

Gli scafisti ora scelgono nuove rotte per evitare i controlli: risalire lungo il litorale balcanico, puntare a Nord e poi convergere verso le coste italiane per infilarsi in un corridoio meno percorso dalle forze di polizia, concentrate invece nel Basso Adriatico. Oltre alla Puglia, gli sbarchi potrebbero quindi interessare Abruzzo e Marche. I traghettatori avrebbero deciso di puntare a Nord anche per un'altra ragione: inserirsi nel traffico dei profughi kosovari senza attendere che questi raggiungano la fascia costiera meridionale albanese.

Proseguono intanto le indagini della Guardia di finanza per individuare la «nave canguro» da cui numerosi clandestini, soprattutto asiatici, sarebbero stati trasbordati sui gommoni degli «scafisti» albanesi diretti in Puglia. L'imbarcazione si chiamerebbe «Maria»: è un vecchio traghetto che un tempo batteva bandiera albanese.

Sul fronte giudiziario, c'è un pretore che si oppone alle «scarcerazioni facili» per gli imputati stranieri. Il caso a Savona: a farne le spese è stato un giovane albanese del Kosovo, sbarcato pochi giorni fa con un gommone sulle coste pugliesi e arrestato l'altra sera a Savona dai finanzieri per furto e falso (aveva un documento falsificato). Il pretore Alberto Princiotta ha convalidato l'arresto per il pericolo che l'uomo possa commettere di nuovo il reato o fuggire. Quindi, il processo per direttissima. L'albanese è stato condannato a 10 mesi di carcere. Il pretore gli ha negato la sospensione condizionale della pena e, così facendo, il suo nulla osta per l'espulsione. [r. cri.]

INTERVISTA

LO SCRITTORE KADARE'



Lo scrittore albanese Ismail Kadaré

«Il mio popolo non ha mai serbato rancore al vostro, a me preme che Roma prenda a cuore le nostre sorti, i clandestini sono le prime vittime dei trafficanti»

«E' giusto usare la forza sui mercanti di carne umana»

PARIGI

ISMAIL Kadaré, lei ha dedicato un romanzo, «Il generale dell'armata morta», alle conseguenze dell'invasione fascista dell'aprile 1939. Adesso le truppe italiane tornano sulla rotta dell'Albania.

«E c'è di nuovo un pericolo fascista nei Balcani. Però non viaggia sulle navi italiane, ma con la soldataglia di Milosevic. Contro la barbarie serba in Kosovo, e contro quella dei mercanti di carne umana in Adriatico, è giusto intervenire e usare la forza».

Ora sarà la nostra marina ad attraversare l'Adriatico per presidiare coste e porti. Davvero il soldato italiano non spaventa né infastidisce il civile albanese?

«Nonostante i ricorsi storici, no. Anche ai tempi dell'invasione fascista, il mio popolo non ha mai serbato rancore al vostro. Abbiamo sempre saputo distinguere tra la ferocia del Battaglione Azzurro, i cacciatori di partigiani di cui parlo nel mio romanzo, e l'umanità delle truppe italiane. Siamo consapevoli di essere stati vittime di un meccanismo di repressione che ha fatto soffrire anche voi. Durante l'occupazione ci furono atrocità, ma anche episodi d'amicizia tra i due popoli, di cui ho dato conto nel libro; in particolare dopo l'8 settembre molti albanesi hanno protetto e aiutato i vostri soldati. E ho avuto echi molto favorevoli della recente missione Alba, che personalmente ho sostenuto e che ha contribuito a salvare il Paese dall'anarchia. Vado regolarmente in Albania, dove vivono i miei parenti e ho casa a Tirana e ad Argirocastro. I commenti che ho ascoltato sulla presenza militare italiana sono tutti positivi».

Eppure i due popoli sembrano condannati a non comprendersi. Nel suo libro lei racconta la rivolta degli abitanti di Argirocastro contro la casa di tolleranza aperta dagli italiani in paese...

«... E ora sono gli italiani a ribellarsi contro l'invasione delle prostitute albanesi. Questo è vero. Ma a me preme che Roma prenda a cuore le nostre sorti. E i clandestini albanesi sono le prime vittime dei trafficanti dell'Adriatico. Occorre spezzare la saldatura tra la mafia albanese e quella italiana. Mi conforta sapere che il piano d'intervento richiesto dal neopresidente del Consiglio D'Alema sarà concordato con il nuovo premier di Tirana, Pandeli Majko. Magari l'Europa avesse reagito con altrettanta prontezza all'aggressione serba contro gli albanesi del Kosovo...».

Considera inadeguato il ruolo svolto da Roma e Bruxelles nel Kosovo?

«Mi ha rattristato leggere che l'Italia avrebbe esitato a lungo, prima di mettere le sue basi a disposizione dei bombardieri Nato, a causa anche dei legami economici con Belgrado. Dovreste ricordarvi che gran parte dei clandestini che sbarcano sulle vostre coste arrivano dal Kosovo, e che laggiù sono stati uguagliati e talora superati gli orrori di Bosnia. Proprio oggi ho letto su *Le Monde* di atrocità medievali, teste mozzate, occhi cavati, bambini massacrati. Non so se oltre Adriatico abbiate apprezzato appieno le dimensioni della tragedia».

«Non ci sarà pace senza una punizione per Milosevic, criminale e bugiardo»

Sta dicendo che l'Europa è stata troppo comprensiva con Milosevic?

«Non tutti, temo, sono consapevoli che è scoppiata una peste balcanica. Un male contagioso, un mélange tra fascismo, stalinismo, fondamentalismo religioso ortodosso e crudeltà da secoli bui. E gli untori stanno a Belgrado. Un'ubriacatura alimentata dalla propaganda e da un esercito criminale, che la prudenza dell'Occidente pare inadeguata a contrastare. Ora i negoziati e le minacce hanno ottenuto l'avvio del ritiro serbo, ma non vorrei che questo servisse solo a tranquillizzare la vostra coscienza. I successi diplomatici non bastano. Non ci sarà pacificazione senza punizione per Milosevic. Come possiamo dialogare con un criminale, per di più bugiardo? I serbi hanno sempre mentito, e si vantano della menzogna, che per loro è sinonimo di intelligenza».

E l'Albania? Un anno fa lei lanciò ai suoi compatrioti un appello alla ricostruzione nazionale dalla «Voice of America». La preoccupa quel che è accaduto dopo?

«Non risparmio certo gli strali al mio Paese. Insisto perché il rapporto tra governo e opposizione diventi dialettica democratica e non, com'è stato finora, lotta senza principi. Ora Tirana sembra tornata calma. Attendo la classe politica al varco».

Non pensa di lasciare la sua casa parigina a Saint-Michel per tornare in Albania?

«Sabato parto per il mio Paese. Ma la vita là è ancora troppo agitata. Qui si scrive meglio».

Aldo Cazzullo



Un giocatore di Beinasco azzecca il «5+1», il jackpot vola oltre i 60 miliardi: è record europeo

Il sei resta nell'urna del Superenalotto

Ma il jolly regala quasi dieci miliardi a un torinese

ROMA. Il sei resta nell'urna del Superenalotto. E con esso i 53 miliardi e 150 milioni. Per l'undicesima estrazione consecutiva nessuno in Italia è riuscito a indovinare la sestina vincente nonostante le combinazioni giocate avessero superato i 175 milioni.

Una nuova delusione per il popolo, sempre più numeroso, del Superenalotto, che si deve accontentare di un «5+1» ultra miliardario. E' stato realizzato a Beinasco, provincia di Torino, nella tabaccheria Treccani di via della Speranza. Vince 9 miliardi e 700 milioni con una schedina precompilata di due sole colonne, 1600 lire in tutto. Un record anche questo così come era da record il monte premi di ieri (ben 48 miliardi e mezzo) e come lo sarà sicuramente anche il prossimo.

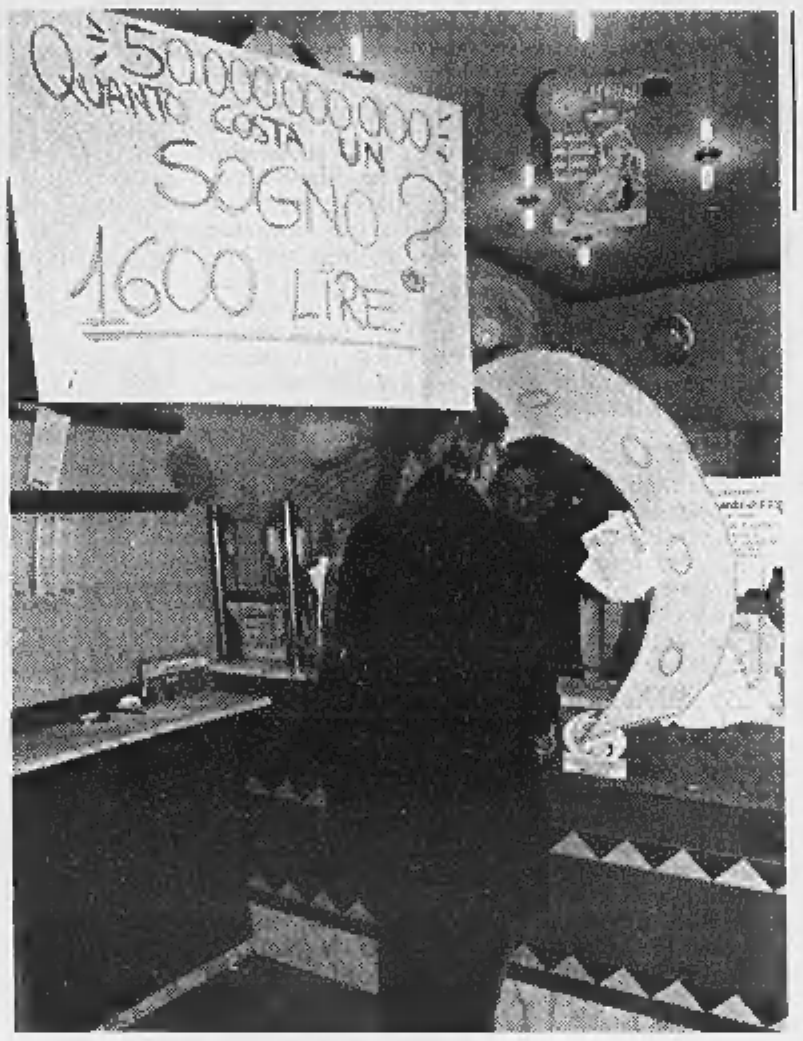
Perché sabato la sestina varrà 60 miliardi, e forse anche di più. Un miraggio a cui nessuno vorrà rinunciare, ma anche un incubo, sia per tutti coloro che ci riproveranno o tenteranno per la prima volta la sorte, sia per il prossimo prescelto dalla fortuna (che rischierà certamente l'infarto quando scoprirà di avere fra le mani la schedina da sessantamila e più milioni di lire).

Sono state oltre 175 milioni le combinazioni giocate ieri (più di 135 miliardi di lire spesi). Queste le altre cifre record dell'estrazione contrassegnata dal numero 86. Ancora una volta i precedenti primati, freschi di soli quattro giorni, sono stati frantumati. Sabato scorso, infatti, le combinazioni giocate erano state 150 milioni per una spesa complessiva di 120 miliardi.

Da segnalare ancora che l'attesa o mancata vincita con il «sei» rientra nella più assoluta normalità statistica. Finora infatti, su 95 estrazioni (9 nel Dicembre '97 e 86 quest'anno), i sei punti senza jolly sono stati realizzati solo 7 volte: una media di una ogni 13,5. La difficoltà di fare punteggio pieno deriva anche dal nuovo regolamento. Ora il primo premio è solo il «sei» secco e «5+1» ha fatto scendere le probabilità di una vincita di prima categoria da una su 88.944.947 a una su 622.614.630, diradandole cioè di sette volte.

Per avere maggiori probabilità di vincita, a Cerenzia, centro agricolo calabrese di 1400 persone hanno pensato di fare una giocata collettiva. Per dare corpo all'idea, venuta inizialmente a due giovani, sono bastati un paio di giorni: quasi 500 persone, con una quota di diecimila lire a testa, hanno partecipato alla maxi-società, finalizzata, per l'appunto, a giocare un bel mucchietto di schedine del Superenalotto. Già oggi si dovrebbe sapere se hanno avuto qualche fortuna. Anche a Pescara, seppur in forma diversa c'è stata ieri la febbre per il Superenalotto. Quattro malviventi hanno rapinato la ricevitoria del lotto di via Luisa D'Annunzio a Pescara, nella zona della Pineta, appropriandosi di 8 milioni in contanti e dei portafogli di una decina di persone, compreso una ragazzo che aveva una schedina con la quale doveva incassare la vincita del «tre».

Ivano Barbiero





Ancora una delusione per il popolo del Superenalotto: ieri è stato superato il record delle combinazioni

PERSONAGGIO

IL VENDITORE DI SCHEDINE

L'uomo che guarda passare i sogni

«In marcia come automi, per cambiare una vita»

MILANO

CREDETE, signore, che sarà fortunata questa nuova estrazione?

«Oh, illustrissimo, sì, certo».

Come quella della settimana passata?

«Più assai».

E vincendo, la vita sarà più felice?

«Più più, illustrissimo. Non come la vita trascorsa, ma come quella futura».

Dunque mostratemi il sistema più bello che avete.

«Ecco, illustrissimo. Cotesto vale trenta soldi».

Ecco trenta soldi.

Se Giacomo Leopardi, poeta dalemiano, tornasse da queste parti non si occuperebbe più di un venditore di Almanacchi, bensì di un fatalista come Marco F., spacciatore di giocate, nonché distributore automatico di illusioni numeriche - faccia sudata, pancia tonda, ciglia folte - appeso al terminale della sua ricevitoria, quartiere Ticinese, cubo d'aria e sigarette, man mano che infila, registra, consegna («Milleseicento!») e soffia amaro: «Chi è il prossimo?», come se interrogasse il volto inanimato dell'Essere, e non la burrascosa fila che gli rumoreggia davanti.

E scriverebbe (Giacomo Leopardi) con prosa più sbracata, aggiornata all'oggi, e perfino canagliesca per via che i numeri della colonna (tutti recando l'identica promessa di Futuro) sono meno poetici dei cieli stellati di un calendario d'Ottocento.

L'illusione della speranza («Milleseicento! Chi è il prossimo?») non si misura più in lune o raccolti, ma in calcolo delle probabilità, puntate, miliardi, attesa. E jackpot.

La scena - ore 16,15, sessanta minuti prima che l'orologio sigilli il Superenalotto - è pur sempre notevole. In fila: il bancario, la bionda, lo studente, l'anziano con mandarini cellophanati, il punk con piercing acciaio, le sorelle zitelle, il ciccione. Tutti hanno la loro ragione per giocare. Compresa la portinaia del numero 25 che odia tutti gli inquilini al di sotto dei 70 anni perché sporcano e quelli al di sopra perché non muoiono.

Tutti lì in fila a dire: «Con 53 miliardi, su banca estera, interessi a un tot per cento, me ne starei un anno sdraiato». «Basterebbero la metà e mi trasferirei in campagna». «Tanto non vinco». «Me ne andrei in clinica». «Pensa che sballo, cazzo». «Non lo diremmo mai in giro, con tutti i nipoti che abbiamo...». «Mi comprerei un aeroplano». «E io mi comprerei il palazzo, e sbatterei fuori tutti gli inquilini».

«Ti dicono: con quei soldi starei un anno sdraiato o manderei mia moglie a quel paese»

C'è un curioso smottamento emotivo che collettivizza queste ore ingrate di gioco e attesa. Persone mai viste tra loro che si rivelano a vicenda un po' di vita passata (malattie, figli, lavori andati in malora, incubi da mutuo) ammucchiando dettagli su ipotetici futuri, tipo «Direi a mia moglie di andare a quel paese, giuro, dandole però un paio di miliardi, poveraccia». Oppure: «Sicuro che quello stronzo che mi ha mollato, tornerebbe da me sui gomiti».

Il che è uno spettacolo perfino imbarazzante e non per via dei reciproci denudamenti, ma per la velocità con cui essi avvengono, attivati dalla sola e remotissima idea del denaro, con tutti gli sguardi intorno e i sorrisi di condivisione, e la ridondanza che si propaga nei bar, negli uffici. Tu cosa ne faresti? Si chiede l'Italia a vicenda. «Milleseicento! Chi è il prossimo?».

Marco F., il fatalista al terminale, circondato da aria affumicata e schedine, è l'unico qui dentro che vince tutti i giorni, da un bel po' di settimane. E come Leopardi saprebbe spiegarci benissimo, non è poi così contento. «Io ho il mio tornaconto, d'accordo, lo zero virgola qualcosa ogni giocata. Ma è come stare alla catena - ti dice in pausa filosofica, con un mezzo bianco spruzzato Campari -. Tu sei un automa, fai una schedina via l'altra, e intanto ti passa davanti un cliente via l'altro, anche loro con la faccia da automa. Ma cosa sta succedendo, ti chiedi».

I due tavolini sono pieni di schede pasticciate, strappate, scartate. Passano tram. Entrano folate di giocatori. Quello che si fa la doppia. Quello con il sistema da 300 mila. Quello che ha sognato i numeri. Che li ha calcolati sul calendario. Guardando i taxi passare. Sommando l'età dei figli. Copiandoli dalle carte di credito. Squadernando l'elenco telefonico.

Moltiplicazioni, addizioni, divisioni: tutto per sottrarre almeno questo minuto aleatorio ai 622 milioni di minuti certissimi che non hanno mai vinto, non vincono e non vinceranno.

«Se guardi bene le facce - butta lì Marco F. - ti accorgi che hanno tutti la stessa espressione: sognano. Si vede che da qualche parte c'era un grosso interruttore. Un bel giorno l'hanno acceso e il popolo sognante si è messo in marcia per venire dal sottoscritto. Dovrei essere allegro, no? E invece...».

Sarà destino. Ma in tutte queste faccende d'illusione (per di più rimembrando le storie di vincenti finiti malissimo) prima o poi si ricasca dentro a Giacomo Leopardi, poeta dalemiano, che ha già scritto tutto e va solo riletto: «Vuol dire che nella vita che abbiamo sperimentata e che conosciamo con certezza, tutti abbiam provato più male che bene; e che se noi ci contentiamo ed anche desideriamo di vivere ancora, ciò non è che per l'ignoranza del futuro, e per una illusione della speranza, senza la quale illusione e ignoranza non vorremmo più vivere, come noi non vorremmo rivivere nel modo che siamo vissuti».

Pino Corrias

LOTTO CONCORSO N. 86

MERCOLEDI' 28 OTTOBRE 1998

Bari	60	13	68	45	41
Cagliari	89	66	54	24	83
Firenze	37	15	64	75	88
Genova	22	33	78	3	87
Milano	64	83	82	52	20
Napoli	73	72	30	81	69
Palermo	80	20	14	24	82
Roma	64	86	14	87	61
Torino	14	76	74	45	64
Venezia	2	10	19	44	51

SUPERENALOTTO

Firenze	37	Bari	60
Napoli	73	Palermo	80
Milano	64	Roma	64

Numero Jolly Venezia 2

Montepremi L. 48.510.162.495

Nessun 6: jackpot L. 53.152.821.343

All'unico 5+1: L. 9.702.032.500

	Punti	Lire
Ai 66	5	147.000.000
Ai 9438	4	1.022.500
Ai 384.134	3	25.200

Record di domande per l'apertura di un self service

Genova, in duemila in coda per 20 posti da lavapiatti

GENOVA. E' bastato un annuncio pubblicato tra le inserzioni delle offerte di lavoro su un quotidiano, domenica scorsa, per confermare la difficile situazione di Genova, città con il 12% di disoccupati. Oltre 2 mila giovani hanno fatto due giorni di coda, sperando in uno dei 20 posti da lavapiatti, aiuto cuoco, banconiere e barista in un self service di prossima apertura nel centro della città. C'erano persone di tutte le età, diplomati, laureati, e anche un avvocato di Savona. «Ho ricevuto pressioni di ogni tipo per convincermi all'assunzione», ha raccontato uno dei titolari del locale che si è visto costretto a mandar via gli ultimi 100 aspiranti, nell'impossibilità di visionarli tutti. «Ero imbarazzato di fronte ai laureati, mi metteva una tristezza».

Il responsabile della selezione ha passato due giorni a un tavolino del ristorante, dietro una barriera sempre più alta di fogli con i titoli, le esperienze e le speranze dei 2 mila disoccupati. A colpire di più il silenzio di quelle persone in attesa. Non un sorriso, ma solo un'estrema tensione. Il secondo giorno è stato esposto un cartello alla porta dei locali con la precisazione: «Prego astenersi se senza esperienza». Ma non è servito a molto. «Abbiamo subito escluso 1500 persone, ora dobbiamo ridurre i candidati a 300 e poi riprenderemo i colloqui. Abbiamo giusto il tempo di attesa delle ultime autorizzazioni di legge per l'apertura dell'attività», concludono i datori di lavoro.

[a. p.]

Per non perdere il sussidio in attesa del trapianto

Napoli: malato, va al lavoro con la bombola d'ossigeno

NAPOLI. Non può staccarsi dalla bombola di ossigeno, ma non può neppure assentarsi dal lavoro. E' la paradossale situazione in cui versa Emilio Vitale, 42 anni, ex cassaintegrato e attualmente impegnato, come lavoratore socialmente utile, alla Soprintendenza a Palazzo Reale. Per quanto in condizioni fisiche assai precarie (è affetto da una grave forma di cirrosi), Vitale come tutti i lavoratori Lsu non ha infatti diritto alla copertura assicurativa e previdenziale. Così ogni giorno si reca al lavoro, spesso accompagnato dalla moglie, portando la bombola di ossigeno dalla quale può separarsi solo quando mangia. Vitale, che abita a Caivano, in provincia di Napoli, guadagna - tra sussidio, assegno di mobilità e contributi familiari - 2 milioni al mese. «Con questi soldi - spiega - pago 250 mila lire al mese di pigione e poi ci sono i figli, un ragazzo di 16 anni e due gemelli di 12». L'uomo era in lista d'attesa per un trapianto di fegato. «Ma i medici del Cardarelli - racconta - mi hanno detto che avrei bisogno prima di un trapianto di cuore e polmoni».

Vitale si ammalò nel 1980 e da allora la sua vita è stata un inferno. Probabilmente fu contagiato di epatite per una trasfusione infetta. E' stato in cura anche all'estero, senza successo. «So che posso morire da un momento all'altro, ma che posso farci. Dovrei curarmi, assentarmi, ma sono in un vicolo cieco: se non mi presento al lavoro non mi danno lo stipendio, anche il sussidio, e sinché avrò vita andrò avanti in questo modo...».

Enzo La Penna

Anche Prodi si unisce alla battaglia contro il proporzionale: una lista dell'Ulivo alle europee

Di Pietro «chiama» Berlusconi

«Voti il referendum, bando alle questioni personali»

ROMA. Il governo D'Alema ha appena ottenuto la fiducia ed ecco che gli amareggiati e gli insoddisfatti schizzano in campo a riaprire giochi nuovi, a tessere improbabili alleanze.

C'è l'ex pubblico ministero di Tangentopoli, Antonio Di Pietro, che chiama Berlusconi per invitarlo a tirare, anche lui, il carro del referendum assieme a Segni, Prodi, Occhetto, ecc. Dimenticando di aver additato, sino all'altro ieri, il capo del Polo come una sorta di diavolo corruttore. «Le ferite nei rapporti personali non dovrebbero investire la politica», è la candida spiegazione di Di Pietro.

C'è l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, che, a sorpresa, si aggrega al fronte che sostiene il referendum contro la quota proporzionale e annuncia che presenterà la lista dell'Ulivo alle europee. «Si sgomita troppo per prendere la testa del corteo. C'è troppa agitazione sotto le fronde dell'Ulivo. Qui c'è il rischio di devastare il patto di centro-sinistra» rileva, preoccupato, il capogruppo dei Verdi al Senato, Maurizio Pieroni.

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, è altrettanto preoccupato e alla direzione dei democratici di sinistra ha spiegato che «è molto difficile una collaborazione di governo stabile tra forze che non progettano di presentarsi unite alle elezioni».

Insomma, da ieri ci sono un paio di problemi in più con i quali fare i conti per il presidente del Consiglio appena insediato. Il più urgente riguarda il referendum studiato per togliere la residua quota proporzionale dalla legge vigente e la connessa riforma della legge elettorale. Che dovrà essere approvata prima o dopo il referendum.

Per parte sua, D'Alema sta provando ancora a convincere il Polo ad approvare la nuova legge subito, in modo da rendere inutile il referendum. Ed è Silvio Berlusconi che deve decidersi a dire cosa pensa. Il capo del Polo, tirato da Di Pietro verso il referendum e da D'Alema verso la riforma, ha riunito per oggi i suoi alleati, Fini e Casini, per concordare il da farsi.

Scottati dalle precenti esperienze, quando si esposero in prima linea per il dialogo con la maggioranza per approvare le riforme e furono smentiti da Berlusconi, ora Fini e Casini frenano. E in coro dicono che a loro, a questo punto, piace di più il referendum. «Il referendum è prioritario» dice a Berlusconi il presidente di An, Fini. Solo dopo si potrà scegliere il tipo di sistema maggioritario, compreso quello che piace a D'Alema.

An e Ccd d'accordo Forza Italia in dubbio consulta gli esperti

Diffidenza comprensibile quella di An e Ccd, visti i dubbi che ancora ieri tormentavano Forza Italia. Ci sono i referendari (Calderisi, Taradash) che spingono per l'alleanza con Di Pietro. Ma c'è anche Giuliano Urbani pronto a dar vita ad un «comitato per il no» se si andasse al referendum e Lucio Colletti che esorta Berlusconi a stare alla larga da Di Pietro, seguendo il suo istinto.

Berlusconi ha messo al lavoro un suo comitato di esperti (Calderisi, Urbani, Vito, Schifani) per avere una indicazione sulla scelta da fare. D'Alema non si stanca di ripetere al capo dell'opposizione che in comune hanno l'interesse a tenere insieme il sistema bipolare (centro-sinistra contro centro-destra). Altrimenti si lascia spazio ai progetti di Cossiga.

Nell'attesa di una risposta, D'Alema si prodiga per facilitare le scelte sia di Berlusconi che di Umberto Bossi. Per esempio, il Polo comincia a sperare di ottenere la presidenza della commissione per le riforme (ieri D'Alema si è dimesso), se il cammino ricominciasse. Inoltre, i Ds, secondo fonti dell'Udr, avrebbero assicurato sportivamente a Forza Italia di non essere disponibili ad accordi col partito di Cossiga per rovesciare le alleanze di centro-destra di Comuni e Regioni. Per la Lega, che torna a far politica in Parlamento, ci sarebbe la vice-presidenza della Camera, lasciata libera da Mastella. Oltre alle sempre più nette assicurazioni di D'Alema a proposito di legge elettorale: «Era ed è giusto prendere le distanze dall'idea di una legge elettorale fatta esclusivamente per liquidare la Lega».

Alberto Rapisarda

UDR ALL'ATTACCO

«Pinto eletto con i voti del Polo: si dimetta»

ROMA. L'ex ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto del Ppi, è stato eletto presidente della Commissione Giustizia del Senato con 15 voti. L'Udr aveva presentato un suo candidato, Melchiorre Cirami, che ha ottenuto solo due voti.

Immediata la protesta dell'Udr. «Prendiamo atto della elezione alla quale hanno concorso in maniera determinante Polo e Lega. Per un atto di coerenza politica, Pinto ne prenda atto e si dimetta». In caso contrario - aggiunge il capogruppo al Senato, Roberto Napoli - «l'Udr non parteciperà più all'attività delle Commissioni di Camera e Senato». Clemente Mastella chiede un immediato vertice «per sapere quale maggioranza c'è, che tipo di coalizione. Se invece si ritiene che ognuno possa giocare in proprio, francamente mi pare una cosa al di fuori di ogni logica politica». In attesa di chiarimenti ha sospeso le dimissioni da vice-presidente della Camera. [r. i.]





Antonio Di Pietro ieri alla conferenza stampa in cui ha presentato il simbolo dell'Italia dei valori (foto in basso) A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Un gabbiano anti-traditori

Nuovo simbolo per l'ex pm: «Non mi fido dei cossighiani»

ROMA. Un gabbiano in volo, color arcobaleno, sullo sfondo di un cielo azzurro. E' il nuovo simbolo dell'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro, presentato ieri a Montecitorio. «Il motivo conduttore - spiegano con toni aulici gli ideatori - è la luce. Il gabbiano è uccello diurno ritenuto dagli indiani del Canada "proprietario" della luce. Un gabbiano in volo tra cielo e mare esprime libertà, purezza, movimento. L'arcobaleno rappresenta la semplificazione delle complessità, dunque il parlare chiaro del leader. Il tutto rimanda a una politica alta, nuova, diversa, sorretta dalle ali dei valori».

Di contraltare a tanta purezza ecco, nelle parole di Di Pietro, i «traditori» dell'Udr, gente di cui è meglio fare a meno. «Non ce l'ho con Cossiga - dice Di Pietro - ma intorno a lui ci sono parlamentari eletti in un altro schieramento. E da chi non rispetta il mandato e la parola data, io mi metto ad un metro di distanza. Non mi piace il fatto di essere tornati al centrosinistra senza votare. Lo dico anche per rispetto degli elettori del Polo, che pensavano a tutto men che identificarsi con Cossutta».

Perché allora Di Pietro ha votato la fiducia? «Noi diamo fiducia all'uomo, non al progetto - ribadisce - Diamo fiducia al leader del partito di maggioranza relativa che ha deciso di assumersi questa responsabilità per arrivare a una nuova legge elettorale. Anche se riottosi e probabilmente scomodi, D'Alema sa che può contare stabilmente sulla nostra lealtà. Resta il fatto che questa, pur legittima, nuova maggioranza non è maggioranza nel Paese ed è il frutto di voti di milioni di persone che avrebbero voluto al governo la parte opposta a D'Alema. Il governo si giustifica solo per l'emergenza: la Finanziaria subito e la riforma maggioritaria in primavera, con il referendum o in Parlamento. D'Alema dovrà costringere i suoi molto meno affidabili alleati a fare solo questo. E subito dopo dimettersi per ridare la parola ai cittadini».

Punto sul vivo, il cossighiano Gabriele Cimadoro scrive al cognato Di Pietro: «Dato che la nostra azione deve avere come solo ed esclusivo riferimento il bene supremo del paese non puoi non convenire che gli italiani avrebbero avuto solo danni con le elezioni. L'Udr è nata perchè con questa destra non si riesce a dialogare, e bisogna interpretare le istanze dei moderati». Ma Di Pietro non recede e promette battaglia: «Il governo che adesso ha la maggioranza grazie ai 30 parlamentari dell'Udr, deve sapere che da qui all'estate ci saranno almeno 31 parlamentari che non sono disposti a mantenergli la fiducia senza le riforme». Per quel che riguarda il futuro, guerra dichiarata al grande centro Cossiga-Dini-Marini. Di Pietro insiste sulla necessità di rilanciare l'Ulivo mettendo in luce che, invece, altri puntano altrove: «Marini dice di far parte dell'Ulivo ma va a cena con Dini e Cossiga per fare il... centro. C'è chi mangia in un piatto, ma assaggia anche in quello degli altri. Non va bene».

Per non parlare dei pretesi patti sulla elezione del nuovo capo dello Stato. Di Pietro non vuole «assolutamente» esprimersi: «Vogliamo prima verificare se e quali accordi sono già stati presi. Come tutti gli italiani semplici noi di queste cose ci capiamo pochino: ma vogliamo vederci chiaro». In questa chiave sospettosa verso gli alleati va letta la strategia per le prossime amministrative: «Ci presenteremo solo in 8 comuni (Treviso, Manduria, Massafra, Casoria, Torre Greco, Guglionese) in nome e per conto dell'Ulivo. Anche in vista delle l'Europee». Ma se non ci saranno liste dell'Ulivo l'ex pm correrà da solo, con il suo gabbiano su sfondo blu. [r. i.]

POPOLARI

LA LITE AL CENTRO



Soro capogruppo alla Camera, «finta» la candidatura De Mita

Ppi, Bianco lascia la presidenza Marini frena: ricucirò lo strappo

ROMA

Su e giù. Su e giù per il Transatlantico con i deputati popolari sottobraccio: per una settimana Ciriaco De Mita ha fatto finta di farsi campagna elettorale. «Me lo dai il voto per il gruppo?», una domanda scandita con il tono della voce troppo alto e il sorriso troppo largo per esser vera. Con antica sapienza, il popolare *Ciri* ha fatto circolare per giorni la voce di una sua possibile candidatura alla presidenza dei deputati Ppi, «un modo per far girare il suo nome, sentirsi in gioco», confessava uno dei suoi amici più cari. E infatti due sere fa, alle elezioni per il presidente del gruppo, De Mita ha disertato il seggio e - come da copione - è andata liscia l'elezione di Antonello Soro, braccio destro di Marini.

Per la seconda *rentrée* della sua vita politica, De Mita - come ha spiegato ai suoi - punta semmai ad un altro incarico: quello di presidente del Ppi, probabilmente a conclusione del prossimo congresso del partito. Se non prima, ma senza forzare. Proprio ieri l'attuale presidente Gerardo Bianco ha scritto una lettera a Marini nella quale conferma che al prossimo consiglio nazionale si presenterà dimissionario, puntando il dito «sui troppi errori» commessi durante la crisi, sulle «strategie divergenti tra i partiti di maggioranza» che hanno portato alla caduta di Prodi e a «gravi ferite» nell'Ulivo.

Marini è convinto di poter ricucire lo strappo, mantenendo il suo (ex?) amico alla presidenza del partito. I problemi sono altri. Marini sa benissimo che è ormai iniziata la lunga campagna elettorale in vista delle elezioni europee che si terranno a metà del 1999, un test destinato a pesare sugli equilibri politici. E in vista di quel cruciale appuntamento, Marini - come ha spiegato ai suoi - sa che il Ppi nei prossimi mesi dovrà districarsi tra il «protagonismo di Cossiga e una sinistra che ora è a Palazzo Chigi».

Con l'aggravante che da ieri pare profilarsi un nuovo concorrente elettorale per il Ppi: nientedimeno che Romano Prodi. Le sue parole, l'altra sera a Bologna, sono state forti, anche se non chiarissime: se non si faranno le improbabili liste unitarie dell'Ulivo caldeggiate dal Professore, Prodi si metterà per davvero assieme a Di Pietro? E il cartello Ppi-Dini-Cossiga (che alle europee punta a superare il 10 per cento) quanto sarebbe danneggiato da una ipotetica lista ulivista Prodi-Di Pietro? A piazza del Gesù non sembrano particolarmente preoccupati dalla sortita di Prodi: «Non abbiamo alcuna intenzione di polemizzare con lui - spiega il vicesegretario del partito Dario Franceschini - e in ogni caso bisogna prendere atto che proprio in queste ore Di Pietro caldeggia l'Ulivo, ma ha presentato un simbolo con il suo nome. Nascerà per davvero una lista Prodi-Di Pietro? In questi casi l'esperienza dimostra che ci vuole prudenza».

E per le Europee Prodi pensa a un'alleanza con Italia dei Valori



Gerardo Bianco in compagnia di Franco Marini A sinistra: Ciriaco De Mita

Chissà se davvero Prodi ha intenzione di rimboccarsi le maniche e di rimettersi sul pullman, o se punta piuttosto le sue carte sulla presidenza della Commissione europea. Un dubbio deve essere venuto anche a un popolare e ulivista convinto come l'ex ministro Giancarlo Lombardi: «Prodi è il capo naturale dell'Ulivo, ma deve decidere se vuole farlo per davvero. Come prima cosa lui deve chiarire se aspira veramente alla presidenza europea». Lombardi - e con lui tanti ulivisti incerti - ha un sospetto e lo dice chiaro e tondo: «Prodi deve dire adesso quali sono le sue intenzioni, perché non può rilanciare l'Ulivo per qualche mese e poi andare a Bruxelles e lasciare tutto...».

L'«Armiamoci e partite» è uno spettro che turba gli amici di Prodi anche in conseguenza del rapidissimo reclutamento portato a termine da D'Alema nei confronti dei «fedelissimi» del Professore: in poche ore il presidente del Consiglio (senza informare preventivamente Prodi) ha accolto nel suo governo tre personaggi legatissimi al Professore come Enrico Micheli, Gianclaudio Bressa e Paolo De Castro. Diverso il caso di Enrico Letta, vicesegretario del Ppi con un ottimo rapporto con Prodi: il suo nome è stato fatto a D'Alema direttamente da Marini.

Ma in queste ore il segretario del Ppi cercherà di far sbollire l'ira di Gerardo Bianco, inferocito soprattutto nei confronti di Antonello Soro, già braccio destro di Marini. Nel pieno della trattativa sui ministri, sarebbe stato Soro a dire a Bianco: «Caro Gerardo, non conti più niente...». Dice Bianco: «Io a fare il soprammobile non ci sto più». Ma Bianco è infastidito anche da un'altra voce: Ciriaco De Mita, da sempre suo avversario, sarebbe intenzionato a candidarsi alle elezioni europee, finendo per fare concorrenza proprio a Bianco, eurodeputato Ppi, eletto nel mega-collegio del Sud. Il *De bello irpinico*, un classico dell'era democristiana, sembra destinato a nuovi capitoli.

Fabio Martini

Pubblicata la motivazione della sentenza con cui la Suprema Corte ha accolto il ricorso dei tre ex esponenti di Lc

Sofri, perché si può riaprire il processo

La Cassazione: ecco le nuove prove nel caso Calabresi

ROMA. Sono tre le nuove prove a favore di Sofri, Bompressi e Pietrostefani condannati per l'omicidio Calabresi: la testimonianza del dirigente di azienda Luciano Gnappi, quella dell' avvocato Annoni e la ricostruzione computer-grafica dei reperti balistici. Ecco perché la Cassazione il 6 ottobre scorso ha accolto il ricorso dei tre ex esponenti di Lotta continua annullando con rinvio l'ordinanza della Corte di Appello di Milano che aveva dichiarato inammissibile la richiesta di revisione del processo.

Nella motivazione della sentenza, pubblicata ieri, la Suprema Corte spiega che il carattere di «novità e rilevanza» di queste prove è stato negato dalla Corte di appello di Milano sulla base di opinioni «meramente apodittiche» fondate più su «illazioni» che su un «esame unitario e complessivo delle prove nuove» e aggiunge che devono essere «integralmente condivisi» i rilievi del Procuratore generale Veneziani che, con il suo parere, aveva duramente attaccato l'ordinanza della Corte di appello di Milano chiedendone l'annullamento. Nella motivazione si sottolinea che qualsiasi richiesta di revisione processo può considerarsi ammissibile se si basa su perizie che usano metodologie tecniche e scientifiche nuove, purchè attendibili.

Gli elementi di prova su cui si è concentrata l'attenzione della Corte sono: la testimonianza di Luciano Gnappi, dirigente, che avrebbe riconosciuto l'omicida in una persona diversa da Bompressi; la testimonianza dell'avvocato Annoni e la perizia dell'ingegner Gardi sulla ricostruzione dello scontro tra due auto. Del tutto nuova anche l'elaborazione informatica delle fotografie dei due reperti balistici. Tale analisi potebbe invece dare elementi interessanti e utili.

Se cambierà la legge la revisione verrà spostata da Milano a Brescia

«A conclusione delle considerazioni sin qui svolte - chiude la sentenza - deve pronunciarsi l'annullamento dell'ordinanza con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano che, ai fini della valutazione preliminare di ammissibilità, dovrà riesaminare la richiesta di revisione eliminando, mediante la puntuale applicazione dei principi enunciati, i vizi logici riscontratis».

Dal carcere di Pisa Sofri ha preferito non fare commenti. Nei prossimi giorni Sofri incontrerà in carcere il suo difensore, l'avv. Alessandro Gamberini. Il quale ha spiegato che la decisione di Milano potrebbe arrivare già entro Natale, mentre, nel frattempo, sarà già partita la richiesta di sospensione della pena. «La suprema Corte ha giustamente dato una "bacchettata" ad una corte che si era espressa in modo incoerente e paradossale».



Adriano Sofri in carcere a Pisa per l'omicidio Calabresi

Di parere differente Luigi Ligotti, avvocato della famiglia Calabresi che ha commentato: «I nuovi elementi di prova non mi sembrano idonei a sconvolgere e a scardinare il quadro. La testimonianza di Gnappi mi sembrava un aspetto già chiarito. Sull'avvocato Annoni sono perplesso. Anche noi come parte civile non lo avevamo trattato, forse lo abbiamo sottovalutato e quand'anche si accertasse che il reperto balistico in questione non fosse riferibile a Calabresi, cosa cambia? Cosa c'entra con la testimonianza di Marino e la sua attendibilità?».

Il 9 novembre a Montecitorio s'inizierà la discussione della proposta di legge Sofri che prevede una modifica al codice di Procedura Penale e stabilisce che, in caso di ricorso contro una sentenza, la Cassazione rinvia il giudizio di revisione ad altra Corte di Appello rispetto a quella che ha emesso la sentenza contestata. In questo caso, dunque, non spetterebbe più a Milano il nuovo giudizio e probabilmente i fascicoli passeranno a Brescia. [r. i.]

Le pene: 26 e 20 anni

Processo Moro Condanne ridotte a Maccari e Etro

ROMA. Riduzioni di pena per Germano Maccari, carceriere di Aldo Moro, e per l'ex Br Raimondo Etro dalla corte d'Assise d'Appello: 26 anni al primo, ritenuto anche uno dei killer dello statista Dc, e 20 anni e 6 mesi ad Etro. Quest'ultimo che recuperò le armi usate per l'eccidio di Via Fani e fece parte del commando che uccise il giudice Riccardo Palma. La sentenza è stata emessa dopo che la Cassazione aveva annullato le condanne a 30 anni per Maccari e a 24 anni e 6 mesi per Etro. I giudici della Suprema Corte avevano, in particolare, ravvisato un difetto nella sentenza di secondo grado: cioè l'applicazione, ai fini dell'individuazione della pena base, di un articolo (inasprimento della pena per terrorismo), entrato in vigore dieci giorni dopo l'uccisione di Moro. Gli atti erano, quindi, tornati alla Corte d'Assise d'Appello per la rideterminazione della pena. [r. i.]

Il neosegretario Ds: voglio un partito moderno, aperto alle diverse culture, ai problemi della società

D'Alema passa il testimone a Veltroni

«Siamo entrati in una fase politica tumultuosa»

ROMA. «Siamo entrati in modo tumultuoso in una fase politica nuova». Massimo D'Alema comincia a parlare dal piccolo podio della direzione di Botteghe Oscure, dove è tornato da presidente del Consiglio per passare il testimone a Walter Veltroni, che è da oggi ufficialmente candidato unico a segretario dei Democratici di sinistra. Forse, quella frase d'abbrivio, che D'Alema riferisce con chiarezza al nuovo quadro politico di governo, via l'Ulivo, avanti un centro-centrosinistra, c'è anche il viatico di quel che potrebbe diventare Botteghe Oscure, in un futuro non tanto lontano. Cosa sarà il partito guidato da Veltroni, che s'insedierà nell'ufficio al secondo piano solo dopo l'elezione ufficiale, il 6 novembre, è presto per dirlo, nonostante girino organigrammi già tutti smentiti di organismi collegiali infarciti di quarantenni d'assalto, compresi Folena, Burlando, Fumagalli, Cuperlo, Chiaromonte e Spini. E nonostante si vociferi che D'Alema diventerà presidente, carica che a Botteghe Oscure non è mai esistita, e richiederà un adeguamento di statuto. Ma sarà certamente qualcosa di nuovo, poiché di fatto alla testa del partito più partitico che ci sia in Italia, D'Alema ha posto un nume tutelare dell'Ulivo.

Ha iniziato a parlare, D'Alema, non nascondendo le ragioni che lo hanno portato a Palazzo Chigi, a cominciare dall'implosione di Rifondazione comunista, che nel silurare il governo Prodi ha fatto una «scelta di strategia politica»: anche se «nemmeno un segretario di sezione si sarebbe comportato come Bertinotti». Ma se il passato ha fatto capolino nel palazzo che è stato sede della sinistra comunista italiana per tanti anni, non così il presente. Fuori, succedeva di tutto, ma a Botteghe Oscure non se n'è sentita nemmeno l'eco: la vicepresidente del Senato, Ersilia Salvato, ha lasciato le file cossuttiane per quelle diessine, Prodi si è schierato con i referendari e tiene fermo il bastone dell'Ulivo, che punta a una propria lista unica alle prossime elezioni europee, e con loro si schiera Occhetto, il segretario che ha cambiato non sono ancora 10 anni il corso del pci. Dentro, tutti concentrati nell'analisi, sul chi siamo, dove andiamo, cosa facciamo.

Veltroni ha chiesto di non nominare più la Cosa 2, e dunque «quell'indefinitezza che non ci meritiamo» lascerà il posto a un partito moderno, aperto alle culture altre, ai problemi della società». D'Alema, nel discorso d'investitura, l'ha presa alla lontana, abbiamo a che fare con due bipolarismi diversi, quello di chi pensa a un centro-destra che compete con un centro-sinistra (soluzione che egli stesso predilige), e quello di chi (come Cossiga) progetta un centro contro una sinistra socialdemocratica. Veltroni ha poi sostanzialmente concordato, come pure su un punto che riguarda l'Ulivo, forza che non si identifica più col governo. Però in un passaggio il pensiero di D'Alema è apparso davvero diverso: «Per favore, che l'Ulivo non diventi un partito: temo che diventerebbe un partito piccolo».

E dunque l'uomo che è considerato il politico puro nello scenario un po' squassato e impolitico della *governance* italiana, l'uomo il cui arrivo a Palazzo Chigi è stato interpretato anzitutto come la vittoria della forma-partito sulle moderne coalizioni, ha posto alla segreteria dei diessini l'uomo più lontano dall'arte antica della conduzione degli apparati. Il meno burocratico, il più lontano dai tradizionali schemi della «cultura delle Frattocchie». L'uomo che Botteghe Oscure aveva lasciato, per andare con Prodi a fondare l'Ulivo. E vi ricordate chi è stato a mandarcelo?, ha detto D'Alema ai suoi «colleghi» della direzione nazionale. «Sono stato io: e l'Ulivo non è un progetto tramontato, è un patto strategico che va rafforzato». Anzi, è arrivato ad affermare D'Alema, «poiché io stesso sono a Palazzo Chigi per designazione dell'Ulivo, aspetto di presentarmi a Prodi per parlargli dei miei progetti di governo, che segnano una continuità, sia pure nella novità».

Ma appunto, mentre si parlava di questo, mentre D'Alema candidava «Walter, perché lui ci garantisce l'apertura e il rinnovamento del nostro partito», e Veltroni rispondeva «costruirò *presto* e *davvero* un partito forte, moderno e plurale», altrove, negli altri palazzi della politica, i cespugli dell'Ulivo si agitavano, Di Pietro chiedeva a gran voce, e brandendo un simbolo di partito che porta il suo nome a caratteri cubitali, il rilancio della coalizione, con Prodi e Occhetto lancia in resta.

Veltroni ha ribadito: «L'Ulivo è vivo e vegeto. L'Ulivo è un valore». Ha spiegato che lui, prossimo segretario di Botteghe Oscure, ha il compito di «unire i molti riformismi italiani in un'unica sinistra moderna», e affrontare la riforma elettorale. Ma a veder parlare il saggio ragazzo innamorato della terza via laborista, non si poteva non pensare: ma Veltroni non finirà per cedere la Quercia alla civiltà dell'Ulivo?

Antonella Rampino

Il premier «Per favore, che l'Ulivo non diventi un partito: temo che diventerebbe un partito piccolo»





Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema
A destra: Walter Veltroni

Una filosofia costruita sull'immagine, segno di un'Italia che sta cambiando

Kennedy, nutella e figurine

ROMA

CAMICIE americane, nostalgia, creme di nocciola e cacao, presidenti americani, romanzi inglesi, voglia di tenerezza, album e figurine di calciatori, dietologi-cantanti, film di cassetta e sogni nel cassetto, necrologi ispirati, bandiera gialla, frati francescani, vecchi dischi a 45 giri, «mi ricordo montagne verdi» e non si spezza una storia, ovviamente, né s'interrompe un'emozione...

D'accordo. Ma poi c'è qualcosa di più affollato e di affastellato - anche - del «veltronismo»? C'è qualche altro leader politico, per caso, che al solo nominarlo evochi, all'istante, una tale sarabanda di ricordi generazionali, programmi tv, canzoni rimosse, oggetti d'uso quotidiano, sentimenti appassiti e personaggi i più vari?

Palmiro Togliatti, per dire, insieme a James Dean. I Beatles a fianco a Pasolini. Nanni Moretti, invitato nelle liste del Pci nel 1989, e il Re Leone, recensito con entusiasmo e consigliato a grandi e piccini. Omar Sivori, infine, che determinò la prima «adesione militante» del prossimo segretario Ds alla Juve e papa Wojtyla a cui Veltroni presentò un'edizione dei Vangeli distribuita come *gadget* insieme all'*Unità*. E gliela presentò, va aggiunto, con una tale compostezza da far dimenticare ai monsignori della Segreteria di Stato che quella sua politica promozionale era cominciata con 400 mila copie de *L'ultimo tango a Parigi*. Anche se al limite, magari nel quadro di un riscoperta, sarebbe anche potuto essere - perché no? - *L'ultimo tango a Zagarol*...

E si potrebbe andare avanti a lungo, ironizzando senza pietà sul veltronismo: dalla Nutella, Pizzaballa e *Yellow Submarine* a «Jurassic Pompei», «le» Mauritius della cultura e «il Nuovo Rinascimento» (*alè alè*). Nulla più di questo generoso e caotico sfolgorio di immagini si presta ad essere miniaturizzato, banalizzato, sottoposto a distorsioni macchiettistiche e crudeli controlli di coerenza. Del resto, chi affida gli editoriali a Fantozzi, inaugura sezioni intitolate ai fratelli Marx e si fa riprendere con il pollice in su dopo un incontro con Clinton, lo mette ampiamente nel conto.

Per sua natura, il veltronismo non solo è privo di difese, ma spesso e volentieri si lascia cogliere in flagranza. Deformarlo, perciò, e comunque metterlo in ridicolo fa parte del gioco, ed anzi l'impressione a volte è che Veltroni, pur restandone amareggiato, sia il primo a rendersene conto. D'altra parte, secondo uno studio (coordinatore Omar Calabrese) che mette a confronto le modalità comunicative di D'Alema e Veltroni, in un certo senso quest'ultimo coltiva la virtù del vittimismo. Finge cioè di prendere in considerazione le parole dell'avversario dimostrandone l'inattendibilità. Ne mette in luce l'impeto spropositato, le strumentalizzazioni, facendogli in questo modo venir meno la base di legittimità.

Se non è puro istinto dissimulatorio - il che sarebbe perfino mostruoso - si tratta di qualcosa che comunque sembra aderire straordinariamente ai tempi. Qualcosa di aggiornato, magari, che non solo ripaga gli sfottò sulle camicie *button-down*, il kennedismo di risulta, la raccolta di *Hurrà Juventus* o le svenevolezze davanti a Bill Gates o alla Gialappa's. Ma consente pure di rovesciare e forse anche di leggere sotto un'altra luce, addirittura in termini di evoluzione del ceto politico, l'invettiva di Filippo Mancuso, asperrimo avversario di Veltroni nel collegio Roma 1: «E' un nulla confezionato, un elencatore di luoghi comuni che parla di cose che non sa, cita libri che non legge; un anglista che non parla inglese, un buonista senza bontà, un americano senza America, un professionista senza professione».

Il punto - e qui sia pure con qualche affanno si arriva alla scelta di andare o di mandarlo a dirigere un organismo che resta pur sempre un partito - è che davvero la politica non è più quello che era. Che lo si deplori o meno, è così. Le nuove macchine implicano nuove leadership e nuove forme di consenso. La trasformazione è più forte di quel che appare; per certi versi una selezione naturale è già cominciata. In altre parole, si sta affermando una nuova «razza» di animali politici. Veltroni ne fa sicuramente parte.

Da questo punto di vista la presentazione-investitura che D'Alema ha fatto del suo successore - una «persona in grado di interpretare al meglio l'esigenza di apertura e di rinnovamento del partito» - sembra a dir poco riduttiva. Veltroni crede poco nel futuro dei partiti. Ha investito tutto, semmai, nella comunicazione, nella cultura di massa, nella tv, nello sport, nello spettacolo, nella costruzione della propria visibilità secondo logiche moderne che privilegiano l'emotivo, il visivo, la *performance*, il primato dell'indizio sulla parola.

Già alla metà degli Anni Ottanta, quando il Pci si lacerava sui ritratti di Togliatti, Veltroni aveva dietro la scrivania il «poster» (si badi) di Berlinguer preso in braccio da Benigni. Nel 1988 sfidò il ministro dell'Interno Gava a un «faccia a faccia» - e quello non riusciva neanche a capire cosa fosse questo «faccia a faccia». Dieci anni dopo, cioè adesso, più che un dirigente di partito Veltroni è ormai un uomo d'immagine, uno dei rappresentanti di una nuova classe politico-mediatica che sorride, attira sguardi, «buca» la tv, «appare» aperta, franca, concreta, dinamica, calorosa e anche un po' megalomane. «Se potessi - ha detto una volta - mi farei clonare». Non è detto che sia impossibile. Meglio comunque se lo chiede per piacere, e con la consueta gentilezza.

Filippo Ceccarelli





Il presidente Kennedy. Il calciatore juventino Sivori

FLASH

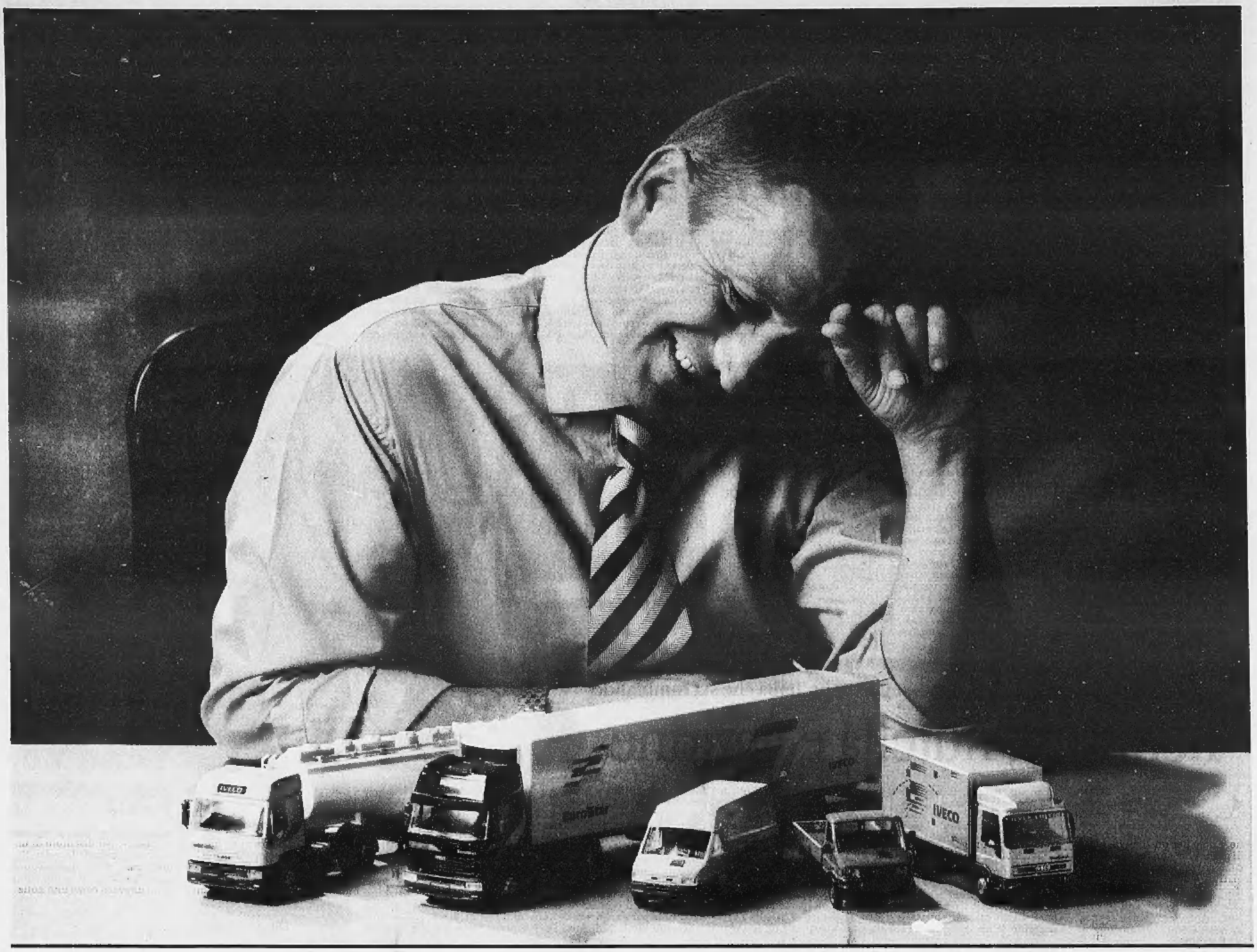
TANGENTOPOLI, NUOVO SCONTRO. La proposta di legge che intende istituire una commissione d'inchiesta su Tangentopoli sarà esaminata dall'aula di Montecitorio il 4 e 5 novembre. Mentre Lega e Socialisti democratici hanno confermato il voto favorevole, il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi ribadisce il proprio «no»: «Continuo ad essere contrario perché, viste le condizioni date, credo non sia destinata a produrre risultati positivi». E il capogruppo della Quercia in Senato, Cesare Salvi, precisa: «La nostra posizione resta immutata. Personalmente, ma la pensano come me molti altri colleghi, sono e resto contrario all' idea di istituire questa commissione parlamentare». Ma Franco Frattini di Forza Italia replica che dire «no» all'istituzione della commissione sarebbe «l'indice di un clima non disponibile a discutere cioè a riaprire un dialogo tra maggioranza e opposizione».



Frattini

LA SALVATO NEL GRUPPO DS. Ersilia Salvato è entrata, come «indipendente», nel gruppo parlamentare Ds al Senato. Lo ha annunciato in una lettera inviata al capogruppo della Quercia Cesare Salvi. Salvato era uscita dal Prc di Bertinotti con Cossutta, al momento del voto di fiducia al governo Prodi. Si era poi dissociata dai Comunisti italiani nella convinzione di un loro veto sulla sua nomina a ministro Guardasigilli nel governo D'Alema.

RANIERI SOTTOSEGRETARIO ESTERI. Umberto Ranieri (Ds) è stato nominato dal Consiglio dei ministri sottosegretario agli Esteri. E' il quarto sottosegretario agli Esteri del governo D'Alema. E' stato nominato al posto di Gian Giacomo Migone, che aveva rinunciato per restare alla presidenza della Commissione Esteri del Senato. Umberto Ranieri è nato a Napoli nel 1947. Laureato in filosofia, è stato segretario della federazione napoletana del Pci. Era uno degli esponenti dell'area riformista (i miglioristi). Ha aderito al Pds ed è responsabile Esteri dei Democratici di sinistra. [r. i.]



Schiaffo dei giudici inglesi al governo Blair. Entro lunedì la Camera dei Lord esaminerà il ricorso dell'accusa

Pinochet a un passo dalla libertà

La Corte: ha l'immunità. Agli arresti fino all'appello

Lo Stato condannato a rifondere le spese legali (quasi un miliardo). Bocciate anche le procedure avviate da gruppi di esuli

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doppia vittoria legale per Augusto Pinochet; ma per ora l'ex dittatore cileno rimarrà in stato d'arresto alla London Clinic, in attesa che la Camera dei Lord - ultima istanza giudiziaria del Regno Unito - esamini l'appello della pubblica accusa. La prima vittoria è stata all'Alta Corte, dove il giudice Lord Bingham e due suoi colleghi hanno accolto all'unanimità l'istanza degli avvocati di Pinochet, secondo i quali - come ex capo dello Stato - il generale gode di immunità diplomatica e non poteva quindi essere arrestato e «sottoposto a processo criminale o civile». La seconda gli è stata regalata dall'Avvocato di Stato, il quale ha respinto le procedure avviate da gruppi di esuli per far processare Pinochet in Inghilterra.

Sono rimasti spenti, però, i motori dell'aereo cileno che da domenica sera attende all'aeroporto militare di Brize Norton. Pinochet ha vinto il primo round alla grande, tant'è che il giudice Bingham ha condannato lo Stato a rifondergli le spese legali di quasi un miliardo e ha umiliato un governo britannico colpevole di essersi lasciato trascinare in un vicolo cieco; se anche la richiesta spagnola di estradizione fosse approvata da Madrid e trasmessa a Londra, Scotland Yard non potrebbe agire. Ma la battaglia non è finita. Entro lunedì, ha precisato la pubblica accusa, ci sarà il ricorso ai Lord. Ma la situazione sembra ormai compromessa a favore dell'ex dittatore. Ai suoi avvocati non è rimasto altro da fare, ieri sera, che formulare una richiesta di rilascio su cauzione. Come per un comune ladro di galline, se non fosse per l'eccezionale disponibilità del magistrato a tenere l'udienza (forse domani) in ospedale.

C'è stata ieri qualche piccola scaramuccia fra dimostranti e polizia davanti alla London Clinic; e alla moglie di Pinochet, che entrava con le due figlie e il figlio, sono state lanciate grida di «asesina». Amnesty International ha espresso «estrema delusione» per la sentenza e il procuratore di Ginevra, originatore di un'altra domanda di estradizione, si è detto «sconvolto». Ma la reazione del governo cileno è ovviamente di altro timbro. «Il governo è felice e soddisfatto per la decisione dell'Alta Corte di riconoscere l'immunità del senatore Pinochet - ha detto il sottosegretario agli Esteri Mariano Fernandez, in missione a Londra - per noi era molto importante che la nostra giovane democrazia ricevesse il dovuto rispetto. Se Pinochet dev'essere processato, lo sia in Cile». Il governo britannico, per non rivelare rossori, tace.

«E' naturalmente motivo di pubblica preoccupazione - ha affermato Lord Bingham emettendo la sentenza - che chi abusa del potere sovrano per commettere delitti contro l'umanità non sfugga al processo e al castigo». Ma nulla, ha aggiunto, invalida il principio secondo cui «uno Stato sovrano non può contraddirne un altro in relazione ai suoi atti sovrani»: neppure la carta che diede vita al Tribunale internazionale di guerra di Norimberga. Per questo Pinochet ha diritto all'immunità. Analoghe le motivazioni con cui l'Avvocato di Stato, John Morris, ha respinto le mozioni di due avvocati che rappresentavano alcune vittime del regime di Pinochet. Per le leggi britanniche, ha detto, «non ci sono sufficienti prove ammissibili». Possono ricorrere; ma non lo facciano senza nuovi capi d'accusa e nuove prove. Per questo l'aereo cileno resta a Brice Norton: l'attesa non dovrebbe essere lunga.

Fabio Galvano





Manifestanti a Londra festeggiano la notizia che Pinochet (a sinistra) rimane agli arresti

REPORTAGE

UN PAESE MOBILITATO

La Spagna sogna Franco e il processo che non ci fu

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi intanto gli spagnoli faranno i loro conti in casa, decidendo se - per le leggi di qui - il giudice Garzón abbia comunque titolo per poter processare Pinochet. Però, ieri, altro che Londra, o Santiago. Bisognava proprio esserci, ieri pomeriggio, qui a Madrid, verso le cinque, quando si è saputo del primo «no» inglese sull'arresto del malandato dittatore.

Letta da una delle tanto radio che qui si ascoltano dovunque, giorno e notte, la notizia è quasi volata nell'aria, portata rapidamente dall'uno all'altro, per strada, dentro i negozi, alla fermata dell'autobus, perfino tra i taxi; pareva davvero il teorema di Lippmann. Nella nuova era della comunicazione elettronica, quest'antica capitale riscopriva all'improvviso, in quel «no», l'efficacia partecipativa del messaggio orale e gli si abbondanava con il gusto tutto spagnolo della «tertulia». Confusi dentro i gruppi che discutevano con fervore, Freud e l'altro vecchio dittatore, Francisco Franco, s'intrattenevano sull'argomento.

Il fatto è che Pinochet ieri, qui, valeva assai più del mitico Real Madrid e perfino più del torero Rivera che un paio di giorni fa ha sposato la duchessina di Alba con cinque ore di diretta tv (e quattro milioni e mezzo di spagnoli incollati davanti allo schermo). Valeva di più perché Garzón - con la sua caccia al dittatore cileno - ha finito per tirar fuori dall'anima di questo Paese memorie ed emozioni che la vita collettiva sembrava aver sepolto nel fondo lontano di una transizione consegnata alla storia.

Certo, la prima decisione dei giudici inglesi porta via gran parte delle tensioni e del suspense, autentico, diffuso, che in questi giorni hanno accompagnato l'attesa dell'imminente verdetto della Procura spagnola. Si sapeva bene che i magistrati competenti, Eduardo Funairinó e Pedro Rubira, non hanno brillato finora per sensibilità democratica (Funairinó è quello stesso che, alcuni mesi fa, pronunciò l'ormai celebre giudizio secondo il quale le dittature di Pinochet e della Junta argentina non furono «illegittime» in quanto «sospensioni soltanto temporanee» del regime giuridico costituzionale); ma c'era comunque il dubbio che una lettura rigorosa delle norme potesse consegnare una sorpresa.

L'attenzione e l'interesse andavano al di là del possibile verdetto della Procura. Lo dice assai bene, con il piacere di chi non vuol misurare i giudizi, il vecchio anarchico e ribelle Francisco Umbral: «L'arresto di Pinochet a Londra ci ha dato il piacere di recuperare quella cattura del Caudillo che noi spagnoli abbiamo sempre sognato e però non abbiamo mai potuto vedere».

E' probabile che non proprio tutti gli spagnoli abbiano sognato di vedere Francisco Franco sbattuto in galera, a pagare il milione di morti della Guerra Civil; la società spagnola è complessa, e articola in misura più variegata il proprio giudizio (tanto da avere oggi al governo i nipotini di Franco, o comunque i suoi lontani eredi). Però non pare eccessivo quello che comunque dice Paco Umbral, che «il nostro subcosciente collettivo aveva proprio bisogno che alla fine si trovasse un dittatore da mettere sotto custodia».

La Spagna venuta fuori da una transizione senza traumi né sangue si è vista all'improvviso di fronte allo specchio della propria storia. E sono bastate alcune infelici parole di Azuár (quelle secondo le quali l'arresto di Pinochet ferirebbe «alcune sensibilità»), perché tornassero fuori dalle ombre dell'inconscio le memorie di conti che in realtà non furono mai saldati. Si chiedeva ieri lo storico Javier Tusell: «Ma davvero le transizioni pacifiche alla democrazia si basano su una sorta di cancellazione dei registri, e sull'apertura di una nuova partita contabile?».

La risposta finivano per darla, nelle stesse ore, tutti quegli spagnoli che s'erano fermati per strada, all'improvviso, spontaneamente, per discutere di una notizia appresa dalla radio. Non tutti erano delusi dalla decisione di Londra, e non tutti sentivano davvero come una notizia «spagnola» la storia giuridica del vecchio generale chiuso nella clinica di Belgravia; però tutti sapevano che quella storia li riguarda comunque, loro stessi, uno per uno, e collettivamente, e che comunque quella storia richiama all'obbligo di un giudizio la loro coscienza di spagnoli d'oggi. Non c'è rottura di continuità, in una società democratica, ma l'assunzione delle responsabilità è un dovere che non può essere delegato ad altri. «Volevamo fare un processo vicario, mettendo Pinochet al posto di Franco», diceva ieri Umbral. Resterà ancora un sogno.

Mimmo Càndito

RICONCILIAZIONE SULLE FALKLAND



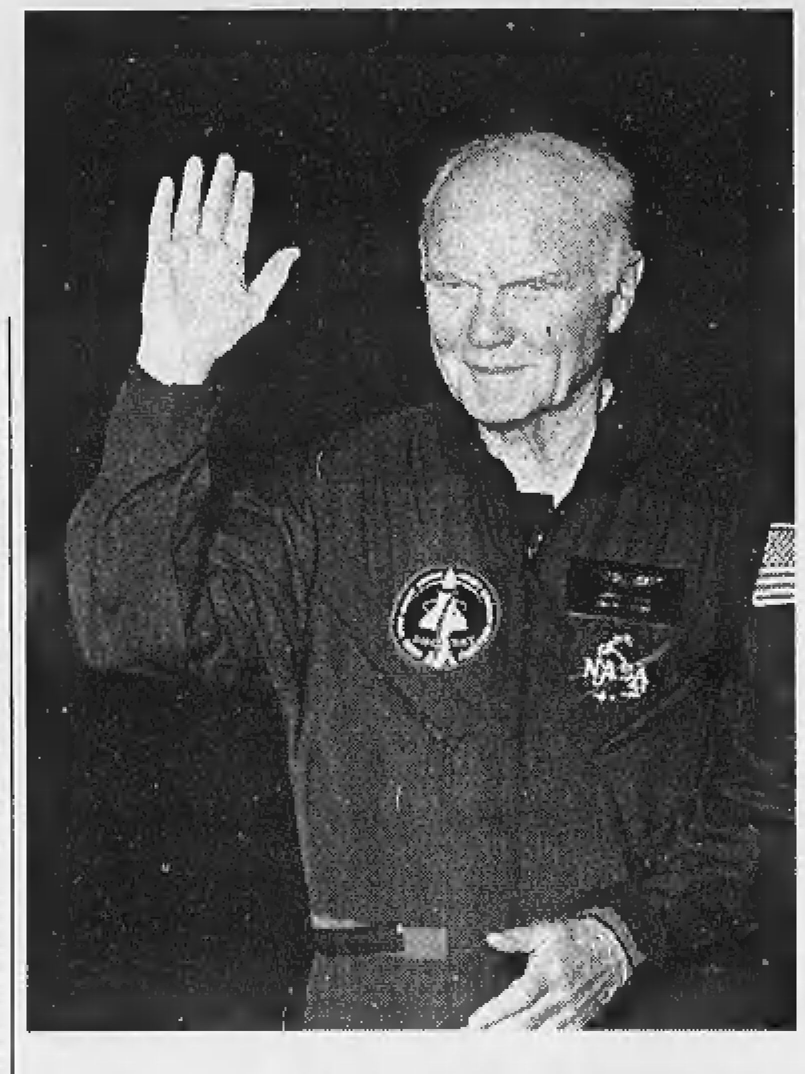
Corona di Menem alla lapide dei caduti inglesi

Il presidente argentino Carlos Menem (nella foto con la regina, la figlia Zulema e il principe Filippo) ha deposto ieri a Londra una corona di fiori davanti alla lapide in memoria dei caduti britannici durante la guerra del 1982 contro l'Argentina per le isole Falkland/Malvine. La cerimonia di riconciliazione ha aperto la visita di cinque giorni del presidente Menem in Gran Bretagna. [FOTO REUTERS]

REPORTAGE

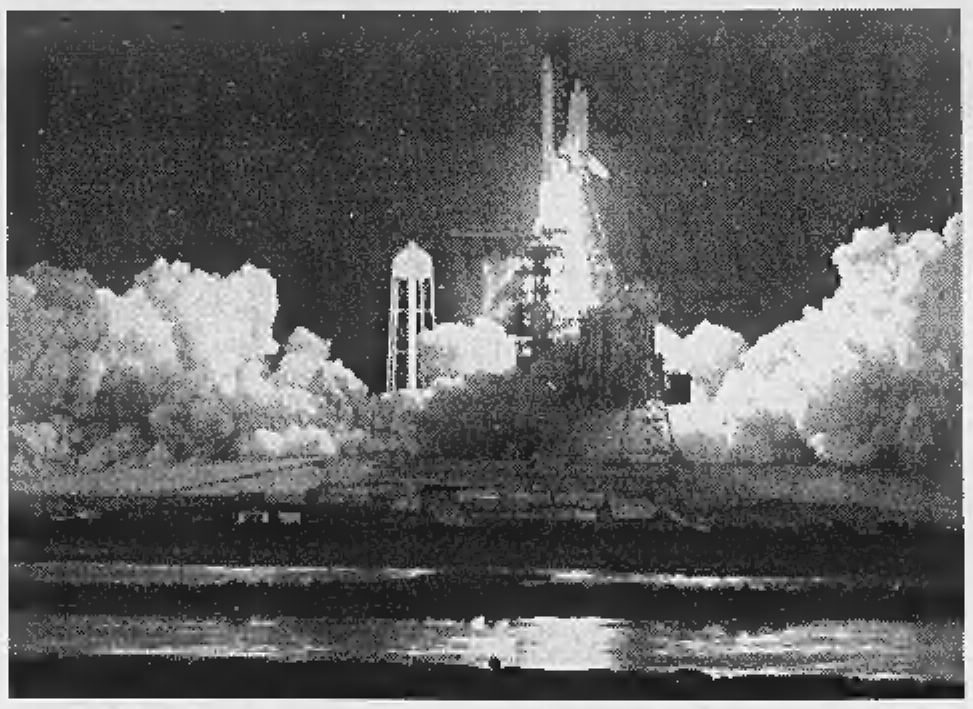
TRA I FANS A CAPE CANAVERAL

Paura per il cuore dell'astronauta settantasettenne e allarme attentati per l'arrivo di Clinton



Davanti alla base 250 mila ammiratori con maglietta di auguri

Ma si vende (molto meno) anche una T-shirt nera con iscrizione funebre



Un'immagine dell'ultimo lancio dello Shuttle e il saluto di John Glenn ai suoi ammiratori

Buon viaggio, vecchio John

Stasera Glenn ritorna nello spazio

CAPE CANAVERAL
DAL NOSTRO INVIATO

Nel reparto oggetti-ricordo del «John Kennedy Space Center» ci sono due magliette che celebrano l'imminente ri-lancio del più vecchio astronauta di tutti i tempi e gli spazi. Su entrambe è stampato il motto «Vai con Dio, John Glenn». Ma una è bianca e reca la scritta in colori vivaci su sfondo di stelle e orizzonti di gloria. L'altra è nera e le parole sono listate su una base dorata, come iscrizione di faraonico sarcofago. Le torme di visitatori lanciati al saccheggio si fiondano su quella bianca e si portano via felici il souvenir dell'estrema illusione. Quella nera rimane a dondolare sulla sua croce, presagio respinto di una festante vigilia. Eppure esiste, nel cielo artificiale di questo spot della Nasa, la faccia oscura della Luna, la maglietta nera di John Glenn, la possibilità che il razzo esploda, che il cuore del grande vecchio impazzisca di gioia e tormento, che un matto arrivi fin qui con un ordigno e lo dedichi a lui, al presidente Clinton e alle celebrità della tribuna vip.

Lo ammettono apertamente il portavoce dell'agenzia spaziale Brian Welch («No, le sacche per i cadaveri non sono a bordo») e il capo della sicurezza Paul Morris («Sì, abbiamo ricevuto qualche minaccia»), ma solo per esorcizzarlo e perché anche questo fa parte della propaganda di un rilancio che non ha altre ragioni d'essere se non la realizzazione del sogno di un uomo e la riaccensione di quelli di un ente governativo e dell'intero popolo che lo finanzia. Alla fine, l'unica persona capace di accettare serenamente la morte di John Glenn sarebbe lui stesso: l'ultimo desiderio e via, in una fiammata di eroismo. Ma non accadrà: Glenn è il Sopravvissuto Designato, corridore di staffetta che passa il testimone a se stesso, piuttosto che fermarsi, e quando guarderà il prato di 250 mila steli umani venuti a fremere per lui, vedrà solo augurali magliette bianche.

Per tutta questa gente e per l'intera America, John Glenn è l'Uomo dei sogni. Come quello del film con Kevin Costner, che sentiva una voce dallo spazio dirgli: «Se lo costruisci, loro verranno» e spianava il campo dietro casa per fare un campo da baseball e mettersi a smazzare con i fantasmi delle vecchie glorie, convincendo il pubblico che sì, era possibile giocare anche contro il tempo. Il sogno di Glenn ha portato, invece, alla ricostruzione di questa rampa di lancio che stava arrugginendo nel magazzino della memoria e guarda ora come splende, in questa luminosa mattina di attese. Lui l'ha fatta costruire e loro sono venuti. Loro sono tutti quelli che ci credono, i portatori sani di illusioni, il Paese reale dell'ottimismo, delle magliette bianche e degli slogan che aiutano a non fermarsi. «Reach for the stars», raggiungi le stelle, ha scritto sul quaderno degli auguri, al centro visitatori, Todd Garrett del New Jersey. «Sogna il sogno, ma poi vivilo», ha aggiunto un altro, firma illeggibile. Warren Hunt della Florida: «Ero qui trentasei anni fa e ci sono di nuovo oggi, a pregare per te, che ci dimostri come tutto sia ancora possibile». Sotto i miei occhi una bambina di 12 anni, di nome Janet Montgomery, ha scritto a Glenn: «Vorrei essere te».

Perché?

«Perché ha vissuto il doppio».

Lui ha costruito il sogno e loro sono venuti. In file chilometriche; lungo strade in bilico sull'acqua; saturando i motel affacciati su laghi e paludi; regalando venti insperati milioni di dollari a chi malediceva l'anno degli uragani; pagando venti dollari per un posto sull'erba dal quale, è stato loro garantito, si potrà vedere la fiammata, sentire il boato, annusare un po' dell'odore del miracoloso combustibile; mangiando da «Fat Boy» («pasto gràtis a tutti gli astronauti ultrasettantacinquenni»); scaricando nelle centinaia di cessi portatili deposti lungo i sentieri della base; sudando, sputando e, però, sognando: che esistano ancora degli eroi, una causa e ci sia sempre un'altra possibilità dietro l'angolo del tempo.

Non importa se è uno spot a raccontarlo. A nessuno qui e ora interessa che la missione abbia un valore scientifico limitato, che Glenn partecipi a un ottavo degli esperimenti, che la sua presenza sia stata anche un calcolo politico («che torni nello spazio, purché ci resti» fu l'opinione espressa a suo tempo dai repubblicani). Il vero esperimento è sulla forza delle convinzioni, il potere della fiducia e i limiti dei desideri. Per questa gente venire a Cape Canaveral per vedere Glenn che ri-parte per lo spazio sarebbe come andare allo Yankee Stadium a guardare Joe Di Maggio che torna al baseball, in una partita vera, correndo da una base all'altra con tutti i suoi anni in spalla e il rischio di stramazzare abbattendo una leggenda.

Ma lui l'ha costruita e loro sono venuti. Come l'Uomo dei sogni, Glenn ha ridato vita a una schiera di fantasmi dimenticati. Ha riesumato T. J. O'Malley, l'uomo che premette il bottone nero della partenza trentasei anni fa; Dee O'Hara, l'infermiera che gli prelevò il sangue; Carpenter, Schirra e Cooper che fecero equipaggio con lui e domani gli faranno il conto alla rovescia in tivù. La gente li guarda sfilare come celebrità sul prato di Cape Canaveral, chiede loro autografi, regalando orgogli autunnali. Perfino il tempo meteorologico, come quello dei calendari, sembra inchinarsi ai desideri e, spazzate le code dell'uragano Mitch, garantisce il 100% di serenità al momento del lancio (oggi, ore otto della sera italiana, con possibile rinvio fino a due ore e mezzo più tardi).

Basterebbe anche questo cielo qui, per accendere la fantasia e Discovery, questo su cui John Glenn, dopo aver salutato da lontano con la manina e «il proverbiale sorriso», si alza nell'ultimo volo di allenamento su un jet prudentemente pilotato da un altro. Applausi e sventolio di bandiere. Entusiasmo e fiducia. John Glenn non può morire perché è il Sopravvissuto Designato e perché nessuno ci lascia mai le penne in uno spot pubblicitario. Come il Grande Gatsby all'ultima pagina del suo romanzo, «è venuto da molto lontano e il suo sogno deve essergli sembrato così vicino che sarebbe stato impossibile non realizzarlo, ma non sapeva di esserselo già lasciato alle spalle».

Gabriele Romagnoli

IN CONGO

Fulmine uccide un'intera squadra di calcio

KINSHASA. Un incredibile e purtroppo tragico episodio si sarebbe verificato ieri in Congo: un fulmine ha ucciso in campo undici calciatori, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, tutti appartenenti alla stessa squadra. Stando a quanto scrive il quotidiano «L'Avenir», la saetta non ha colpito in alcun modo i giocatori della squadra di casa, che sono rimasti tutti miracolosamente illesi. Al momento dell'incidente il risultato della partita di calcio era fermo sull'1-1.

Sono circa una trentina le persone che sono state colpite da fulmini in Congo durante le partite di calcio che si sono tenute in questo ultimo fine settimana. Domenica scorsa una saetta costrinse l'arbitro a sospendere la partita del campionato sudafricano di calcio tra Africa Swalows e Cosmos. Due giocatori furono ricoverati in ospedale e altri sette furono medicati per ustioni. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

RICHIAMO ALLA CRUDA REALTA'

vantaggio in termini di informazioni rispetto agli altri attori politici, richiamare alla realtà di fronte alla volontà liberatoria della fantasia politica.

La novità del richiamo di Fazio è nell'agitare il rischio di crisi della lira a pochi metri dall'euro. Un attacco che cacciasse la lira dall'euro non era tecnicamente impossibile e dopo la crisi russa si è visto un ampliamento del differenziale dei tassi (BTp-Bund), rientrato nei giorni scorsi. Ma affidare la difesa della lira ai tassi è una logica che non tiene conto del nuovo quadro apertosi con l'euro. L'unione monetaria non è un comune fenomeno di mercato finanziario, bensì un progetto politico. Ipotizzarne lo scardinamento attraverso un attacco alla lira significa paradossalmente segnalare al mercato i propri dubbi sulla volontà politica in Europa di realizzare il progetto. Dubbi che nessuno ragionevolmente può oggi avere. Non a caso perfino la Bundesbank aveva segnalato a Fazio che la lira sarebbe stata difesa più con una riduzione dei tassi (cioè con una conferma del progetto) che con un rialzo. A un ribasso si sono decisi per esempio Paesi «divergenti» come Spagna e Irlanda che, più dell'Italia, avevano motivazioni di politica economica a tenere tassi alti.

La forza del progetto-euro è però anche la sua debolezza. La natura politica dell'unione monetaria emerge in queste ore in cui torna in Europa uno spirito keynesiano di ricorso alla spesa dello Stato. Esposto a critiche nell'uso dei suoi poteri convenzionali, nell'analisi europea e nell'agitare lo spettro della crisi dell'euro (che cosa sarebbe successo se lo avesse detto Tietmeyer?), Fazio ha dunque ritrovato un suo ruolo legittimo e positivo nel richiamare il governo a coerenza contro il pericolo di lassismo fiscale.

L'analisi di Fazio è doverosa in particolare quando sottolinea che il calo dell'indebitamento netto dello Stato di 7,5 punti tra '93 e '98 è per 5 punti da ricondurre al calo dei tassi d'interesse. Se dovesse cedere lo sforzo al risanamento, ogni decisione di rialzo dei tassi in un (lontano) futuro diventerebbe un'operazione costosa e difficile e sarebbe motivo di aspro conflitto tra Banca centrale (europea) e governo. Eventualità tutt'altro che remota, visto che il conflitto banche-governo è già in atto a Bonn e Parigi.

L'intensità delle incomprensioni e dei rischi nascosti nel rapporto tra Banche e governi affiorano nella battuta con cui Fazio liquida, come «balzano», il progetto Prodi di utilizzo delle riserve in eccesso delle Banche centrali per rilanciare gli investimenti in Europa. «Tanto vale stampare moneta», spiega Fazio. Ha ragione se si fraintendono le riserve come risorse cadute dal cielo. Non ha ragione se si prende atto che le Banche centrali dell'euro sono sovracapitalizzate e se si pensa che le risorse, che oggi finanziano proprietari di miniere d'oro e il Tesoro americano, possano essere utilizzate per finanziare attività produttive europee. E' quasi impossibile tecnicamente da realizzare, ma è legittimo che un Governo ci rifletta.

A cavallo tra il passato e «l'età dell'euro», le incomprensioni tra governi e banche centrali rischiano di moltiplicarsi. La nuova coloritura ideologica dei governi e quella vecchia delle banche centrali rendono tutto più difficile. Il dibattito rischia di ingarbugliarsi se trovano spazio interpretazioni da nuova guerra fredda. E' invece una nuova e ignota responsabilità dell'Europa farsi carico anche della crescita mondiale, accettando di peggiorare la propria bilancia commerciale oggi in attivo.

E' il terreno delle nuove responsabilità, europee e mondiali, quello su cui è doveroso che si apra un confronto rispettoso tra Governi e Banche centrali, uscendo dall'ideologia e dal provincialismo.

Carlo Bastasin

E' scesa l'ombra sulla tua lunga laboriosa giornata ma le cose buone sono eterne come il nostro ricordo e il nostro amore.

Ci ha lasciati profondamente addolorati

Giovanni Matta

Lo annunciano: la moglie **Delfina**, la figlia **Claudia**, i nipoti **Ermanno** con **Paola**, **Fulvio** con **Simona**, **Carola** con **Stefano** ed i pronipoti **Gianluigi, Vittoria, Rossella, Marielena, Giulia.** I funerali avranno luogo in Saluggia venerdì 30 c. m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Grato. Santo Rosario sarà recitato giovedì 29 c. m. alle ore 18,45 parrocchia della Crocetta, Torino.
— **Torino,** 28 ottobre 1998.

Piera con **Mariella** e **Corrado** è vicina a Claudia, Delfina e tutti i nipoti nel ricordo del caro nonno **GIANNI.**

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Carrara & Matta S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Matta per la scomparsa del fondatore della Società

cav. Giovanni Matta

— **Volpiano,** 29 ottobre 1998.

I **Dirigenti**, le **Maestranze**, i **Collaboratori** e gli **ex Collaboratori della Carrara & Matta S.p.A.** partecipano al lutto per la scomparsa del fondatore della Società

cav. Giovanni Matta

— **Volpiano,** 29 ottobre 1998.

Bruna, Emma e **Silvina** affettuosamente vicine a Claudia e famiglia.

Alda e **Beppe** partecipano.

Giovanni Garetto ricorda con stima e affetto il presidente

cav. Giovanni Matta

— **Torino,** 28 ottobre 1998.

La Presidente Nazionale **Aidda Etta Carignani**, la Presidente Delegazione Piemonte **Wanda Pandoli**, i **Consigli Direttivi, tutte le Socie**, sono vicini a Claudia e a Carole per la scomparsa del loro caro

Giovanni Matta

— **Torino,** 28 ottobre 1998.

Partecipano al dolore di Claudia **Lucia** e **Franco Graziano** con **Eleonora** e **Mario**, **Rosa** e **Benito Lucchetti** con **Gian Luca** e **Cristina, Mauro, Marco** e **Paola, Corrado** e **Federica.**

Partecipano al dolore della famiglia **Adriana Volpe, Giulia Leone, Mirella Didonna, Marina Delfilippi.**

Maria, Marco e famiglia, **Giovanni** e **Giovanna Genz** partecipano al dolore di Claudia.

Emily e **Giorgio** sono vicini con tanto affetto a Claudia in questo doloroso momento.

Gianni e **Pia Chiappa** con **Daniela Agostino** e **Riccardo** partecipi del dolore di Claudia, Delfina e famigliari tutti ricordano con grande affetto il caro **GIANNI.**

Mariella ed **Aris** affettuosamente vicini alla famiglia piangono con commozione la scomparsa del caro **GIANNI.**

Luisella Gota è affettuosamente vicina a Claudia e famiglia.

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Zucchetti** partecipano al dolore della signora Claudia Matta per la scomparsa del padre

cav. Giovanni Matta

— **Torino,** 29 ottobre 1998.

Diletta Monaco e famiglia partecipano con animo commosso al dolore di Claudia.

Aurelia e **Piero Craveri**
Jenny e **Sandro Campra**
Giuliana e **Pierlivio Gallina**
Giuliana e **Mario Gardini**
Carla e **Tino Mazzocchi**
Mina e **Antonio Mussa**
Silvana ed **Alberto Peyrani**
Sandra e **Bruno Rossino**
Marcella e **Piero Scarrone**
Clorinda e **Franco Torri**
si uniscono al dolore di Claudia per la scomparsa del **PADRE.**

Guerrino e **Rosetta Catasso** partecipano al dolore della famiglia.

Piero e **Graziella Molino**, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **GIANNI.**

Mario Fantozzi e **Collaboratori dello Studio** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri

— **Torino,** 28 ottobre 1998.

Lo **Studio Rosso-Gili-Rava** partecipa al dolore della famiglia.

SETTIMIO ciao, caro amico. **Pier Franco.**

L'**Ordine Dottori Commercialisti di Novara** partecipa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico

Settimio Desideri

— **Novara,** 29 ottobre 1998.

Franco Randazzo piange la morte del caro amico

Settimio Desideri

— **Catania,** 28 ottobre 1998.

E' mancato

Giovanni Giorda

ex Maresciallo Maggiore dei Carabinieri

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i nipoti. I funerali avranno luogo in Collegno venerdì alle ore 14,20 nella Parrocchia di San Lorenzo, via Martiri 30 Aprile. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Collegno.
— **Collegno,** 29 ottobre 1998.

E' mancato

Pino Menconi

Lo annunciano la moglie **Liliana**, i figli **Gianmaurizio, Giuliana** con **Claudio** e **Alisa**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Martino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bruino,** 29 ottobre 1998.

Profondamente costernato, mi associo al dolore di Liliana e famiglia. **Giorgio Chiara.**

I **Condomini di via Perrone 5** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Ernesto Gambarino

— **Torino,** 29 ottobre 1998.

L'**Ancai - Associazione Nazionale Corridori Automobilisti Italiani** è vicina al presidente onorario **Alberto** Maria Librizzi e partecipa commossa al suo lutto per la perdita del padre

Epifanio Librizzi

— **Torino,** 28 ottobre 1998.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci Club Ufficiali di Gara Automobile Club Torino** partecipano al lutto dell'amico Alberto.

Gli amici di sempre sono vicini ad Alberto nel suo dolore

Gabriele Cedringher
Gianpiero Chiapello
Lisa Costa
Marcello Dellisi
Francis Marchand
Claudio Protetti.

Sono vicini ad Alberto gli amici:

Enzo Barbero
Andrea Barbieri
Francesco Bigatto
Giorgio Brunelli
Marco Canavoso
Lorenzo Cervetti
Luciano Chiaudano
Giuseppe De Meo
Ciriaco Ferro
Pierfranco Franzoni
Maurizio Fuccelli
Duilio Fusaro
Maurizio Ghezzi
Giuseppe Gianoglio
Fabrizio Gieggia
Giovanni Lora
Pierangelo Maffiodo
Giuseppe Maria
Giuseppe Martorana
Giorgio Morre
Marco Nosenzo
Pier Paolo Peirolo
Marina e **Fiorenzo Pivetta**
Franca e **Giancarlo Quaranta**
Antonio Renzullo
Pier Carlo Rosso
Giuseppe Rustichelli
Luisa Sartor
Gian Paolo Siccardi
Antonino Tolli
Giancarlo Zattera.

La **Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (Csai)** partecipa commossa e si unisce al dolore che ha colpito Alberto Maria Librizzi per la perdita del suo papà **EPIFANIO.**

Ci ha lasciati ed ha raggiunto il suo Dino

Grazia Armando vedova Monticelli

anni 61

Lo annunciano con profonda tristezza la mamma, la sorella **Franca** con **Felice Elena** e **Irena**, la cognata **Romana** con **Valeria** e **Daniela** ed i parenti tutti. Un commosso ringraziamento al primario dr. Rattazzi e ai medici ed infermieri di ginecologia ed oncologia del Santa Croce di Cuneo per la dedizione e l'umanità espresse. I funerali si svolgeranno in Frassino giovedì 29 ottobre alle ore 15 con partenza dall'abitazione dell'estinta.
— **Frassino,** 29 ottobre 1998.

E' serenamente mancata

Magda Ajani

L'annunciano a funerali avvenuti il fratello **Stefano**, i nipoti **Elisabetta** e **Gianmaria** con le loro famiglie. La Messa di trigesima venerdì 20 novembre, ore 18,30 in Santa Giulia.
— **Torino,** 28 ottobre 1998.

Cristianamente è mancato

Amerigo Erbetta

di anni 83

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Silvana Gasbello**, i figli **Paolo** con **Rossana, Gabriella** con **Francesco, Francesca** con **Gianvito**, i fratelli **Teresita, Rinaldo, Carla** e famiglie, le cognate **Gina** e **Wanda**, nipoti, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Biella venerdì 30 c. m. alle ore 10. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Donato.
— **Biella,** 29 ottobre 1998.

I nipoti **Valentina, Eleonora, Guglielmo** e **Beatrice** piangono il loro amato **NONNO.**

Gianni Baldizzone
Attilio Bastianini
Ottavia Berta
Florindo Bozzo
Gianfranco Camussa
Ioannis Koumentakis
Piercarlo Montaldo
Adriano Venturini
partecipano al lutto dell'amico Paolo per la perdita del padre

Amerigo Erbetta

— **Torino,** 29 ottobre 1998.

A.I. Gruppo con **Soci, Dipendenti** e **Collaboratori**, partecipa al dolore della famiglia Erbetta per la perdita di

Amerigo Erbetta

— **Torino,** 29 ottobre 1998.

E' mancato

Edoardo Mussano

pittore monferrino

Lo annunciano la moglie **Flavia**, i figli **Marco, Marisa** con **Stefano** ed **Emanuele**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Ugo Cisero, Costanza Calia, Maria Maddalena Di Sario, all'équipe dell'ospedalizzazione domiciliare prof. Fabris. Funerali 30 ottobre ore 8,15 patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri.
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancata

Pierangela Dotta

anni 44

L'annunciano con dolore il compagno **Elio Panero**, la figlia **Simona** col marito **Alberto**; il papà, la mamma, zii, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 30 corrente mese alle ore 15 nella Cattedrale, Fossano. Santo Rosario giovedì alle ore 20 presso l'abitazione in via Mazzini 16.
— **Fossano,** 28 ottobre 1998.

La famiglia **Gaccia** e **Crosetto** si uniscono al dolore di Elio e Simona.

La famiglia **Belmer** partecipa al lutto.

Tiziana e **Maddalena** sono vicine a Simona ed Elio per la perdita dell'adorata **PIERA.**

Laura Castagno e **Leonardo Mosso** ricordano il caro amico

Paolo Fossati

— **Torino,** 27 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 1998

Anna Rita Clerico in Montagnino

Ad un anno, ancora increduli della tua scomparsa, il ricordo è sempre vivo e presente in tutti noi. Con amore la tua famiglia. Santa Messa 1 novembre ore 11 Basilica di Superga.

1992 — 1998

Mario Vaglio Tessitore

La sua famiglia lo ricorderà con una S. Messa stasera, ore 18 in Sant'Alfonso.

1988 — 1998

Roger Marchetti

Indimenticato.

Si moltiplicano nelle manifestazioni degli ortodossi le minacce di morte al premier per gli accordi di Wye

«Netanyahu nel mirino»

Gli 007: rischia la vita, come Rabin

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la firma degli accordi con Arafat a Wye Plantation e dopo recenti sanguinosi incidenti in Cisgiordania nelle vie israeliane si respira un clima esasperato [illegible] violenza politica e il premier Netanyahu rischia [illegible] assassinato [illegible] il [illegible] predecessore laburista.

L'avvertimento è giunto direttamente dal responsabile dello Shin Bet (servizio di sicurezza interno) addetto alla protezione degli uomini di governo. «Non riesco più a prendere sonno» ha confessato dopo a[illegible] visto l'altra sera [illegible] Gerusalemme, sotto la residenza di Netanyahu, una manifestazione di coloni che scandivano: [illegible]i, traditore, farai la fine di Rabin».

Come Rabin, Netanyahu ha stretto la [illegible] di Arafat. Come Rabin, ha deciso di cedere ai palestinesi porzioni della «Terra d'Israele». Come Rabin, [illegible] rende conto che non esistono accorgimenti di sicurezza capaci [illegible] garantire assoluta incolumità [illegible] ogni colono, [illegible] tutti i suoi spostamenti: già lunedì uno di essi è stato abbattuto a pistolettate in pieno giorno presso Hebron.

Rabbini nazionalisti - che due anni fa si erano mobilitati per Netanyahu - predicano ora di abbattere [illegible] go[illegible] [illegible] tutti i costi. «Ma [illegible] mezzi democratici, o con [illegible] pistole?» [illegible] stato chiesto ieri [illegible] Nati Levy, un noto ultrà di destra che lunedì scandiva: «Abbattiamo Netanyahu». «Chi vuol capire, capisca», ha replicato secco Levy. Secondo Carmi Ghillon - il capo dello Shin Bet quando Rabin fu ucciso - «non c'è dubbio che ci sono in giro altri "Igal Amir"», ossia altri zeloti armati come l'ex studente [illegible] giurisprudenza che colpì a morte il premier laburista per impedirgli di proseguire nella politica di riconciliazione [illegible] i palestinesi.

[illegible] Baquis

Il capo del controspionaggio «La notte non riesco a dormire Ci sono tanti potenziali Amir pronti [illegible] colpire»



Due donne del movimento dei coloni manifestano a Gerusalemme contro il premier Netanyahu
Il cartello dice: «Bibi: hai promesso, ti abbiamo creduto, ci [illegible] tradito»

REPORTAGE
[illegible]

«Guiderò i coloni in lotta contro mio cognato Bibi»

BET EL
NOSTRO SERVIZIO

Ha gli occhi identici a sua sorella Sarah Netanyahu il colono Hagi Ben Artzi, autonominatosi candidato al ruolo di Primo Ministro quando finalmente suo cognato Bibi verrà rovesciato secondo il volere di Dio e del popolo che non ne può più di questo bugiardo, ora che ha firmato la pace. Sono occhi verdi e ferini, ansiosi. Occhi intelligenti e fanatici; così è anche la voce di Hagi che parla cercando le parole con devozione alla sua verità sotto il noce della colonia [illegible] Bet El nella profonda Samaria, in cima alla collina da cui si vede bene la rovina che gli ha preparato suo cognato mettendosi d'accordo con Arafat sulla sua pelle.

Per incontrare a casa sua Hagi impegnatissimo a intervenire [illegible] questi giorni alla televisione [illegible] nelle violente manifestazioni di protesta dei coloni, incurante dell'ira della famiglia della sorella, si percorrono vallate e montagne desertiche in cui ogni piega del terreno, anche nei colori rossi gialli, soffre e fa soffrire. Dal finestrino della macchina si possono vedere lungo la strada una quantità di luoghi [illegible] agguato, [illegible] ferimenti, [illegible] omicidi. A ogni curva c'è da una parte un villaggio arabo e dall'altra un villaggio ebraico: Bir Zeit, fra le cui [illegible] bianche troneggia l'università più frequentata da Hamas, fronteggia Bet El con la sua scuola religiosa frequentata da studenti che vengono fin da Gerusalemme. Muchmas inalbera [illegible] cupola verde della [illegible] bella moschea, poco lontano da Psagot e Cochav Yaacov con i tetti rossi e le case a schiera. La terra sassosa è pregna d'odio, l'aria del deserto elettrica.

Hagi ha 48 anni, e vive da vent'anni a Bet El, ovvero la casa di Dio. All'inizio è chiuso, spinoso. Piano piano nel corso della [illegible]ione uno strano sorriso si impadronisce del suo viso come intagliato nel legno, con naso volto in su, la mascella squadrata; è un sorriso di rabbia e [illegible] passione: «Sì, dalla strada gli gridano bugiardo, traditore, assassino, lo hanno raffigurato come Rabin, con le sue mani che grondano sangue strette in quelle di Arafat...» e dunque, non ha paura che gli ammazzino il cognato? Hagi non sente neppure [illegible] domanda. Il suo sorriso diventa fisso e tagliante: «Che c'è di male se gli dicono bugiardo? Lo è! Eccome lo è...» gli manca il respiro «è bugiardo, bugiardo, da anni mente. E dunque che altro gli si deve dire se non bugiardo? Prima di partire per l'America stava qui ritto, su questa collina, come il re David: davanti a lui la Samaria, tutto intorno i luoghi in cui i nostri padri eressero i primi altari al Dio unico e invisibile. E a tutta la gente qui riunita, anche [illegible] me, a mia moglie e alle mie quattro figlie ha ripetuto: non un centimetro quadrato di terra. E poi ci ha tradito così! Ci ha imbrogliato indecentemente! Noi, io, lo avevamo eletto perché bloccasse l'accordo [illegible] Oslo».

Hagi, dalla cima della montagna di Bet El mostra con la mano che ruota lungo l'orizzonte circolare che [illegible] succederà [illegible] lui [illegible] ai suoi cari quando Netanyahu sgombererà, [illegible]do l'accordo, l'esercito israeliano: «La vede quella strada 200 metri là sotto? Da là ci bersagliano di continuo con armi da fuoco, [illegible] fino ad oggi l'esercito può rincorrerli [illegible] catturarli. Adesso invece sarà proibito inseguirli oltre quella strada bianca, fino a quella casa con la palma a fianco, dove i palestinesi potranno invece costruirsi una casamatta, una postazione fissa e intoccabile. Siamo perduti, io e le mie quattro figlie [illegible] mia moglie che tutte le mattine va a lavorare all'ufficio postale: potremo [illegible] raggiunti dalle pallottole sulla via del lavoro e della scuola se non ci liberiamo [illegible] [illegible]. E [illegible] - e qui [illegible] [illegible] bello, la faccia di Hagi diventa rossa sopra la camicia celeste aperta sul collo, i piedi si [illegible] nei calzini grigi infilati dentro i sandali da kibbutznik - ho una grande responsabilità in tutto questo. Perché io penso, credo, e con me tanti amici, che [illegible] prossimo primo ministro non possa che essere religioso: proprio come me, che sono professore [illegible] filosofia ebraica. Ci vuole qual[illegible] che senta dentro di [illegible] [illegible] senso della Terra d'Israele perché altrimenti non [illegible] possibile riconnettersi ad essa dopo duemila anni d'esilio... E questo primo ministro deve [illegible] anche un maestro, come [illegible] che insegna negli istituti di alta educazione biblica». Insomma, in parole povere, lei vuol [illegible]re il prossimo primo ministro della destra? Ben Artzi si agita un poco: «In effetti, perché no, se passa la legge che indice [illegible] elezioni potrei essere [illegible] nominato dai partiti dei coloni».

[illegible] Artzi fu [illegible] grande aiuto alla sorella quando Bibi, nel '93, prima di diventare segretario del Likud, andò in televisione e confessò di averla tradita con un'altra donna: «Poverina, ha passato un momento tanto difficile, [illegible] ho fatto di tutto per tenerli insieme... Io, fin da quando Bibi venne a casa con lei dieci anni fa, [illegible] Haifa, e [illegible] presentò [illegible] nostri genitori giovane e speranzoso, gli ho voluto molto bene. Siamo stati intimi amici. Lui, che non [illegible] assolutamente religioso e non sapeva nulla di Bibbia, aveva già grandi ambizioni. Mi disse: "Un giorno sarò primo ministro"».

Il fratello di Sarah Netanyahu, figlio di Shmuel e di Hova appartiene a [illegible] famiglia che per la Bibbia aveva una vera [illegible] propria passione. Il [illegible] fratello più grande, Matania vinse la gara internazionale di Bibbia nel 1963. Lui invece la vinse nel '65 [illegible] prese il primo premio dalle mani di Ben Gurion. Amatzia, [illegible] fratello più piccolo concluse la tradizione nel '67. «A Sarah no, della Bibbia [illegible] è mai importato granché». Ma era una passione per [illegible] tradizione, non per la politica. Anche Ben Gurion era pazzo per la Bibbia. Era una passione sionista. Hagi, invece, diventò religioso: si fidanzò vent'anni fa con una sua allieva (sempre di Bibbia) [illegible] adesso lei porta, da donna sposata, fazzoletto in testa e abiti castigati. Entriamo nella [illegible] [illegible] fra i giardinetti di Bet El: [illegible] [illegible] di quelle ca[illegible] israeliane povere e disordinate, piene [illegible] libri e di giocattoli [illegible] bambini buttati da tutte le parti. I letti disfatti, lo spazio che non contempla assolutamente nessuna vita sociale. Regna una modestia che rifiuta per principio i beni di questo mondo, che disprezza la modernità, e con essa quella che ritiene la banalità della pace. «Sarah ed io siamo ottimi fratelli; [illegible] amiamo molto, ma anche lei, insieme [illegible] Bibi non mi parla da quando mi dichiarai contro lo sgombero di Hebron. [illegible] [illegible] chiamò, protestò, cercò di fermarmi, [illegible] anche Sarah con lui. Ma non potevo tacere. Peccato. Anche lei [illegible] molto Bet El un tempo. Veniva [illegible] a trovarmi e carezzava perfino l'idea di comprare una di queste casette per godersi il deserto. Era bello qui fino all'Intifada, quando "loro" sentivano la nostra sicurezza, la nostra forza militare. Passeggiavamo in pace in ogni dove, [illegible] quistavamo tutto là nei loro villaggi. Adesso invece sanno che siamo deboli, impauriti, che abbiamo paura di loro. Che siamo come Bibi [illegible]. Ma lo cacceremo via, [illegible] io cercherò di sostituirlo».

Fiamma Nirenstein

[illegible] A [illegible]

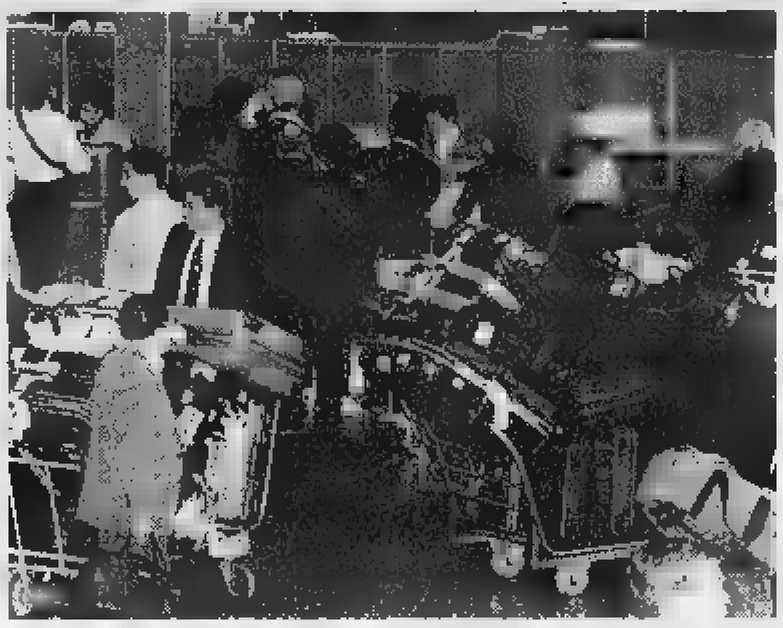
«L'Eta prepara l'addio alle armi»

MADRID. A 40 giorni dalla sua storica «tregua indefinita ed incondizionata», l'organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta starebbe per proclamare, in un nuovo comunicato, l'addio definitivo al terrorismo. La rivelazione, pubblicata ieri da «El Correo Español-El Pueblo Vasco» di Bilbao, è stata accolta con estrema cautela dal ministero degli Interni mentre per Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta, è «una manipola[illegible] del governo Aznar». Secondo il giornale, [illegible] dei più diffusi dei Paesi Baschi, da sempre in prima linea contro l'Eta e finora attendibile, l'organizzazione armata prepara un nuovo comunicato per fare fronte alla nuova situazione politica creatasi dopo le elezioni regionali di domenica scorsa vinte dal Fronte Nazionalista [illegible] trasforma la tregua in un «"alto el fuego" per sempre». Sempre secondo il giornale, la maggioranza dei militanti dell'Eta sarebbe disposta da subito ad abbandonare la «lotta armata». [g. a. o.]

Novantasei ore d'emergenza: anche ieri cancellati 59 voli mentre cresce il malcontento tra i dipendenti Sea

Tir in soccorso di Malpensa

Trasportate su camion le valigie perdute



A Malpensa 2000 è ancora emergenza soprattutto per i bagagli: l'Alitalia ha organizzato alcuni Tir per far imbarcare da altri aeroporti le valigie perdute in questi primi giorni di funzionamento

Assolto il megacomputer per il flop all'avvio: «E' andato in tilt perché erano sbagliati i dati in [illegible] dischetto»

MALPENSA (Varese)
DAL NOSTRO INVIATO

Abbandonata al suo destino, la Samsonite nera attende da due giorni di arrivare all'aeroporto Narita [illegible] Tokyo. Qui attorno, nel buco [illegible] della zona bagagli di Malpensa 2000, [illegible] paio di migliaia di valigie attendono di [illegible] la loro fine. «La situazione è regolare», giurano alla Sea. [illegible] Bertazzoli, l'uomo delle valigie, esulta: «missione compiuta». Ma basta guardare sui nastri trasportatori per vedere che non è così. Per far fronte all'emergenza, nella notte dallo smistamento bagagli partono due Tir dell'Alitalia. Uno va a Roma Fiumicino, l'altro in Germania, a Stoccarda, Francoforte e Amburgo. «Non si poteva fare altrimenti», conferma uno allo smistamento. «Stiamo lavorando [illegible] pazzi, sono saltati tutti i turni», dice un altro, tuta verde, mentre trascina il carrello portacontainer con i bagagli del volo per Tirana. Il volo viene annullato, i bagagli rimangono lì. In attesa che Malpensa 2000 funzioni, in attesa di altri Tir che nella notte portino su strada quello che non riesce ad andare per aria. «Qui è tutto per aria, l'aeroporto doveva essere fermato», spara a zero Giovanni Cervone del sindacato Sulta. Tra i nastri dei bagagli ci [illegible] dipendenti Sea. Una ventina sono stati messi a disposizione da Alitalia, che ha trasferito [illegible] operai da Catania, Bari, Palermo [illegible] Cagliari. Per far fronte all'emergenza, Sea ha assunto con contratti giornalieri 80 addetti. Sono extracomunitari, del Marocco e [illegible] Tunisia. [illegible] capiscono l'italiano, non [illegible] l'aeroporto, non hanno guanti da lavoro e qualcuno è in ciabatte. «Vengono impiegati solo come forza bruta a spostare bagagli, [illegible] rischiano pure di farsi male», denuncia ancora il sindacato autonomo che vorrebbe fare uno sciopero, almeno un'assemblea e invece gli dicono no: manca l'autorizzazione.

Di quello che succede nella pancia del Terminal 1 di Malpensa 2000 si vede poco a nulla. Al mattino passa Romano Prodi, diretto al Cairo. Stringe qualche mano, fa gli auguri al personale, storce il naso davanti ai pavimenti in seminato e si imbarca con appena mezz'ora di ritardo. Dieci minuti dopo passa un gruppo [illegible] ventotto cinesi. Fanno la spola Milano-Malpensa-Milano da domenica, alla ricerca del loro bagaglio perso chissà dove. Un accompagnatore e interprete fa quello che può, davanti all'imperturbabile calma - almeno apparente - di questi frequent flyers in arrivo da Pechino.

«La situazione sta migliorando, contiamo di arrivare a oltre 500 voli entro sera», fanno due conti i porte[illegible] di Sea. Sessanta voli vengono annullati, il Düsseldorf-Milano ha 150 minuti di ritardo, il Napoli delle 16,45 parte dopo le 18, il Budapest ha 4 ore e 35 minuti di ritardo. «Ma sono solo le punte, i voli partono e atterrano con una media di mezz'ora di attesa», assicura Sea, al quarto giorno di odissea, con un aeroporto che funziona al 50% delle sue capacità, con una percentuale di voli in orario che [illegible] appena [illegible].

«Questo aeroporto [illegible] fuorilegge», spara a zero Marisa Italiano del Sulta. Ma la colpa, smentendo quanto è stato detto in questi giorni, [illegible] sarebbe di Pegaso, il sistema informatico che gestisce i movimenti a terra: «E' andato in tilt domenica, tre ore dopo l'avvio, perché erano sbagliati i dati contenuti in un dischetto», giura Nicola Saraceni, il responsabile informatico di Sea. E [illegible] un gioco allo scaricabarile va all'attacco delle compagnie aeree e di Assoclearance, che avrebbe fornito solo all'ultimo secondo i dati da caricare nel sistema. «Cazzate!», replica Osvaldo Gammino, caposcalo di Sabena e portavoce delle compagnie straniere. «Gli unici dati [illegible] all'ultimo minuto sono quelli seguiti [illegible] decisione del Tar a cui ci eravamo rivolti. Gli altri dati c'erano già da tempo», spiega lui. «Massì, sarebbe ba[illegible] aspettare ancora un [illegible]» condivide Saraceni. «Anzi no, tre giorni», rettifica lui, mentre i colleghi di Sea lo fulminano con gli occhi. Perché l'aeroporto - come si [illegible] detto - doveva partire il 25 ottobre. Alla faccia dei voli, dei passeggeri e dei loro bagagli. E [illegible] all'attacco anche Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri del Senato: «Gli interessi dell'Alitalia non sono automaticamente quelli dell'Italia e la fortuna di Malpensa non si può fondare sulla continuata imposizione di un regime protezionistico per gli altri aeroporti italiani».

Fabio [illegible]

Da un ex consulente accuse ai pm, poi smentite

Un perito l'ultimo giallo al processo Marta Russo

ROMA. La Procura ieri ha aggiunto due nuovi tasselli al puzzle della ricostruzione di quel lontano [illegible] maggio '97. Sono state identificate le due persone viste da numerosi testimoni nel momento in cui fu assassinata Marta Russo. Si tratta di due poliziotti del commissariato interno all'università. «Forse lo dovevate comunicare prima» ha [illegible]tato la Corte d'Assise. Il primo è [illegible] persona «molto alta [illegible] con [illegible] giubotto [illegible] le strisce [illegible]ni» che la studentessa Benedetta Faedi dice di aver incontrato nei bagni dell'Istituto di Filosofia del diritto intento a rovistare nei cestini. Il secondo è il giovane, «con la giacca impermeabile blu [illegible] i pantaloni un po' corti», che la ricercatrice Elisabetta Andreozzi ha visto correre «in maniera scomposta» poco dopo aver sentito lo sparo.



Il pm Carlo Lasperanza

[illegible] risolto un mistero, subito ne subentra un altro. L'accusa si ritrova [illegible] fronteggiare un nuovo ca[illegible]. «Loro il colpo vogliono farlo partire assolutamente da lì e per questo mi hanno silurato». «Lì» sta per aula 6 e l'attacco, lanciato dalle pagine del Messaggero, [illegible] partito da Martino Farneti, [illegible] consulente balistico dell'accusa. Farneti smentisce: «Ho sempre sostenuto la compabilità, non c'è [illegible] nessuno scontro con i magistrati, hanno stravolto le mie parole». «L'intervista è stata registrata» ribatte il quotidiano. Così si è scatenato l'ennesimo terremoto del processo che ha costretto ad una «precisazione» in apertura d'udienza il pm Carlo Lasperanza. «Non c'è altro motivo della sua sostituzione - ha affermato il pubblico ministero - se non quello che Farneti una volta divenuto sindaco di Ardea non ha più [illegible]guito il suo incarico peritale». Ma qui arriva un'altra «precisazione» di Farneti: «Non mi sono mai defilato dal mio compito. I periti della Corte mi hanno contattato fino alla settimana [illegible]. Comunque se l'accusa ha deciso di sostituirmi avrà i suoi motivi». E anche la parte civile chiede chiarezza: «Se le cose dette da Farneti sono vere, tutto ciò potrebbe allontanarci dalla verità. Tutto il processo diventerebbe inattendibile». Un nuovo giallo quindi. E se la Procura di Roma sta valutando l'eventualità di inviare, [illegible] parte offesa, gli atti delle dichiarazioni di Farneti a Perugia, ad agitare [illegible] acque arriva anche un'interrogazione parlamentare di Marco Taradash al ministro della Giustizia Oliviero Diliberto. Il parlamentare di Forza Italia chiede se «dopo le presunte pressioni dei pm all'Alletto» il Guardasigilli non ritenga opportuna un'ispezione «per verificare le presunte pressioni di Farneti».

Giovanni Lamberti

LE FIGLIE DI GUCCI



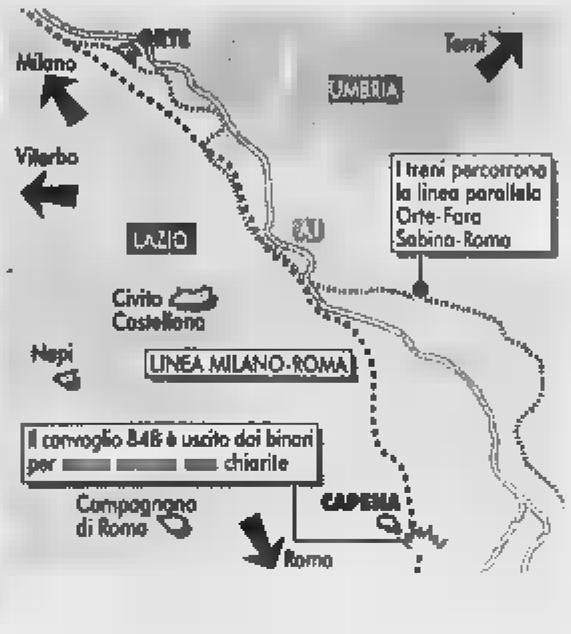
«Mamma non è una dark lady»

MILANO. «Guardate la mamma: sembra [illegible] pulcino, non può [illegible] la dark lady che hanno descritto qui dentro. E' la vittima di un ricatto». Forse Patrizia Reggiani ha veramente dato il mandato a uccidere l'ex marito Maurizio Gucci, ma loro due, le figlie Alessandra [illegible] Allegra, sono convinte che la mamma sia innocente e ieri sono andate in aula a testimoniare in silenzio, solo con la loro presenza, questa convinzione.

L'Espresso Palermo-Milano si è spezzato in tre tronconi alle porte di Roma: a bordo pochi viaggiatori

Un'immagine dell'Espresso Palermo-Milano deragliato martedì [illegible] alle porte [illegible] Roma: undici [illegible]





Nella cartina il luogo dove è avvenuto l'incidente ferroviario

Espresso deraglia, mezzanotte di paura

Undici contusi forse per uno scambio difettoso

ROMA. Undici feriti, una tragedia sfiorata e una nuova ondata di polemiche [illegible] trasporti italiani è il bilancio dell'ennesimo incidente ferroviario avvenuto l'altra notte alle porte di Roma. L'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Giancarlo Cimoli esclude che vi sia stato [illegible] errore umano». «Per quanto [illegible] sappiamo - ha spiegato - [illegible] treno [illegible] deragliato per la velocità». Il treno andava, infatti, a 110 chilometri orari quando vi [illegible] stata un'improvvisa deviazione su un altro binario. Ufficialmente nessuno può ancora spiegare il perché. I sindacati attribuiscono le colpe alla scarsa manutenzione e minacciano scioperi nazionali senza preavviso, ma sull'incidente sono state aperte un'inchiesta della procura di Roma e un'inchiesta interna delle Ferrovie, e [illegible] banchi parlamentari di Forza Italia è stata presentata un'interrogazione parlamentare per chiedere all'istituzione immediata di una commissione d'inchiesta sulle Fs». Era da poco passata la mezzanotte quando l'espresso Palermo-Milano, il «Conca d'Oro», lasciava la stazione Tiburtina di Roma. Circa quaranta minuti più tardi, in prossimità della stazione di Capena, il deragliamento. Il treno [illegible] rompeva in tre tronconi. La motrice rimaneva sui binari e si fermava poco prima dell'ingresso in [illegible] galleria. Buona parte [illegible] vagoni usciva, invece, dal tracciato ma senza ribaltarsi. All'interno del treno scoppiava il finimondo. «All'improvviso ci è cascato tutto addosso - hanno raccontato i passeggeri -. Abbiamo vi[illegible] del fumo, pensavamo a un incendio». Ma i più colpiti dall'incidente [illegible] [illegible] stati i passeggeri del treno, quanto i quattro operai di una ditta [illegible] manutenzioni. Al momento del deragliamento si trovavano [illegible] [illegible] carrello per compiere alcuni lavori sulla linea. Uno dei vagoni ha urtato [illegible] il carrello [illegible] ha fatto schizzare in aria gli uomini. Uno di loro, Pasquale D'Alimonte, ha riportato la rottura di un malleolo della gamba. E' stato il ferito più grave dell'incidente dell'altra notte: è [illegible] trasportato in ambulanza all'ospedale di Villa San Pietro di Roma, dove è stato ricoverato. Le sue condizioni comunque non destano preoccupazioni. Più fortunati gli altri tre operai e i sette passeggeri che hanno riportato ferite: accompagnati all'ospedale [illegible] Monterotondo, [illegible] la sono cavata con qualche escoriazione. Intorno alle quattro di notte, dopo tre ore di attesa sui binari, i passeggeri sono stati portati con pullman dei vigili del Fuoco alla stazione ferroviaria di Monterotondo [illegible] dove hanno atteso l'arrivo da Roma di un Pendolino. Sono giunti nella mattinata di ieri [illegible] Milano. La linea ferroviaria lungo la direttissima Roma-Firenze è, invece, rimasta interrotta per l'intera giornata all'altezza della stazione di Capena. Il traffico è stato deviato sulla linea parallela Orte-Fara Sabina-Roma, causando ritardi fra i 30 [illegible] i [illegible] minuti. La circolazione regolare sarà riattivata questa [illegible]

L'incidente ha causato una nuova ondata di polemiche sulle ferrovie dopo un periodo di relativa tranquillità. Secondo la Filt-Cgil rappresenta «l'ennesima prova dello stato in cui versano le Fs e i ritardi accumulati in questi [illegible] nell'innovazione tecnologica», così da rendere «la manutenzione un nervo scoperto del sistema ferroviario italia[illegible]. Secondo il sindacato dei trasporti [illegible] larga parte della rete la manutenzione viene svolta in condizioni limite, nei tempi stretti concessi dalla circolazione dei treni, prevalentemente di notte e in situazioni diffuse di forte carenza di organico». Il «Conca d'Oro», infatti, come accertato dalle prime indagini, stava transitando [illegible] una linea che avrebbe dovuto essere sottoposta a manutenzione immediatamente dopo. Il macchinista però - ammette anche l'amministra[illegible] delegato delle Fs Cimoli - non dovrebbe avere alcuna parte nell'incidente: «Dubito che potesse sapere che stavano per deviarlo su altri due binari, avrebbe rallentato».

«Solo una grandissima fortu[illegible] ha contribuito ad evitare che si verificasse un'ulteriore strage sui binari», ha dichiarato il segretario generale dei trasporti della Fisast-Cisas Giuseppe Cipollitti che punta l'indice contro l'amministratore delegato delle Ferrovie: «Proprio lo scorso 20 ottobre in uno specifico incontro con la società Fs ho chiesto agli ingegneri della divisione infrastrutture di conoscere il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria messo in atto [illegible]alle Fs per l'anno in corso. La società ha dichiarato di non avere né il programma di manutenzione ordinaria, né straordinaria quindi [illegible] [illegible] in grado di conoscere la situazione di tutte le infrastrutture ferroviarie, ovvero dei binari, degli scambi, della linea elettrica, dei segnali e altro».

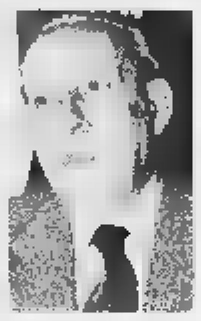
Flavia Amabile

> L'incidente ha causato ritardi di 30 [illegible] 40 minuti sulla Firenze-Roma
> Oggi torna [illegible] normalità

Ma lui: resto

«Processate il sindaco Mancini»

COSENZA. Il rinvio a giudizio di Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza, per concorso esterno in associazione mafiosa, è stato chiesto dal procuratore antimafia di Catanzaro Mariano Lombardi. La notizia è stata re[illegible] nota dal Comune di Cosenza in un comunicato. L'udienza preliminare è stata fissata per il 4 marzo. Secondo uno dei legali di Mancini, l'avvocato Enzo Paolini, si tratta di [illegible] atto «quasi dovuto». Si riapre, così, la vicenda giudiziaria che riguarda l'ex segretario nazionale del psi. Mancini era stato condannato in primo grado a Palmi, il 25 marzo '96, ma la corte d'appello di Reggio Calabria, [illegible] 24 giugno dell'anno scorso, aveva annullato la sentenza per incompetenza territoriale, accogliendo un'istanza della difesa, e aveva disposto la trasmissione degli atti al pm di Catanzaro.



Giacomo Mancini

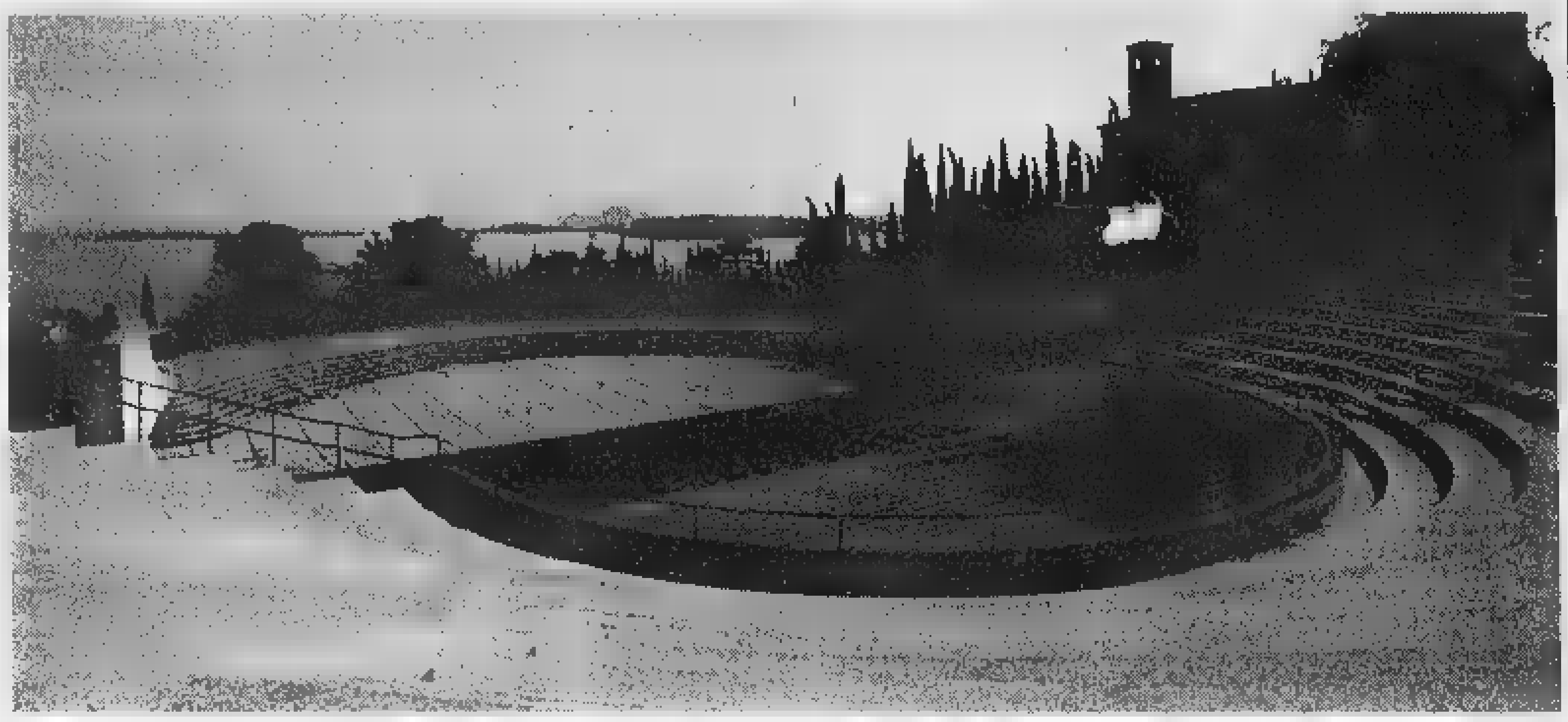
La vicenda giudiziaria per Mancini cominciò nel 1993, con un'operazione della Dia di Reggio Calabria. All'inizio erano stati due i pentiti che lo accusavano di presunti rapporti [illegible] cosche del Reggino e di Cosenza. Alla fine i collaboratori di giustizia sono diventati una ventina.

Giacomo Mancini afferma in una nota che non intende dimettersi: «Non intendo commentare la notizia. Resterò al mio posto di sindaco di Cosenza, eletto nel novembre del 1997 dalla grande maggioranza dei miei concittadini». [r. v.]

Il Consiglio di Stato contro la soprintendenza: sì al cemento sul Lago di Garda

Gli ambientalisti denunciano: questa sentenza giustifica qualunque scempio

Le nuove villette e i residence previsti [illegible] poca distanza dal Vittoriale di D'Annunzio



Il Vittoriale di Gabriele d'Annunzio è minacciato da una colata di cemento

La lottizzazione sconfigge i diritti del bel paesaggio

ROMA. Meglio le villette a schiera del Vittoriale di Gabriele d'Annunzio. E' stata una sorpre[illegible] per tutti: il Consiglio di Stato ha dato il via libera alla cementificazione di una storica fetta [illegible] natura sul Lago di Garda, respingendo l'impugnativa della sovrintendenza di Brescia. La tutela del «bel paesaggio» - sostiene la sentenza - è meno importante della salvaguardia dell'interesse dei privati, che nel caso di un «no» ne avrebbero avuto «un danno grave e irreparabile».

«Così, sorgeranno residence [illegible] seconde case: 135 mila metri cubi che spazzeranno [illegible] l'ultima collina di olivi sul versante bre[illegible] del lago e deturperanno per sempre i luoghi dell'ultima residenza del Poeta», si scandalizza Vittorio Emiliani, promotore [illegible] Comitato Cederna per la Bellezza che riunisce l[illegible] 4 organizzazioni [illegible] prima linea nella difesa del patrimonio naturale e artistico: Italia Nostra, Fai, Legambiente [illegible] Wwf. «Sarà il trionfo [illegible] "Villettopoli", con un'orribile colata che vale 4 hotel del Fuenti».

La storia dell'«incendio grigio» - [illegible] lo ha subito battezzato Fulco Pratesi, presidente onorario del Wwf - comincia quando il Comune di Gardone autorizza le costruzioni. Si mobilita quindi la macchina burocratica e giuridica: l'ufficio centrale per i beni paesistici del ministero dei Beni Culturali [illegible] Ambientali blocca tutto attraverso la sovrintendenza di Brescia, ma la società «Borgo degli Ulivi» ricorre al Tar della Lombardia, che decreta l'inefficacia dell'annullamento, e poi al Consiglio [illegible] Stato, che conferma il diritto alla lottizzazione. «Non ce l'aspettavamo. E' un [illegible] [illegible] precedenti: qui si è violato l'articolo 9 della Costituzione, secondo il quale la Repubblica deve tutelare [illegible] paesaggio [illegible] il patrimonio artistico», denuncia Emiliani. E la sua rabbia si aggiunge a quella del portavoce dei Verdi, Luigi Manconi, che bolla l'ordinanza come «gravissima»: per riaffermare [illegible] rispetto della Costituzione [illegible] «sapere [illegible] l'articolo [illegible] [illegible] ancora [illegible] vigore» - ha spiegato -, chiederà un incontro con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e porterà [illegible] caso Gardone davan[illegible] [illegible] governo e Parlamento.

«Altro che leso interesse dei privati: il Consiglio di Stato ha dato il nulla osta a [illegible] speculazione selvaggia che lede gli interessi dei cittadini e del territorio», accusa Legambiente: «Il "Borgo degli Ulivi", quindi, non s'ha da fare». «Lì, semmai, si doveva creare il parco regionale dell'Alto Garda», aggiunge Emiliani: «Previsto dal '91, [illegible] sempre rimasto sulla carta a causa della mediocrità e dei ritardi del piano paesistico lombardo». E questo è uno dei nodi irrisolti che tra polemiche e veti incrociati hanno portato alla clamorosa sentenza. I piani paesistici, infatti, [illegible] le «mappe» destinate alla salvaguardia ambientale di ogni Regione, ideate dalla legge Galasso dell'85. [illegible] l'inefficienza ha prevalso e solo Emilia Romagna [illegible] Liguria hanno rispettato i tempi, mentre la Lombardia ci [illegible] arrivata più di un decennio dopo.

Ora [illegible] ministero ha chiesto l'intervento dell'Avvocatura di Stato e - ha reso noto il direttore Salvatore Mastruzzi - «stiamo esaminando se sia possibile un intervento d'emergenza per impedire lo scempio». Intanto, il Comitato Cederna pensa [illegible] ri[illegible] alla magistratura, «ultima chance, dopo che [illegible] caduto quello che era sempre stato un argine contro il cemento, il Consiglio [illegible] Stato». [illegible] Pratesi chiede una campagna di sensibilizzazione: «Ogni anno si grida allo scandalo per gli 80-90 mila ettari distrutti dagli incendi, eppure si tace sugli altri 65 mila - [illegible] superficie pari a una volta [illegible] mezzo il Parco d'Abruzzo - ingoiati da cemento e asfalto. Dopo le fiamme, anche [illegible] a fatica, gli alberi rinascono. Dove passano le ruspe, invece, la devastazione è irreversibile. Ma nessu[illegible] sembra rendersi conto che costruire [illegible] ormai un assurdo, in un Paese che ha oltre [illegible] milioni di vani per 57 milioni [illegible] abitanti». Il risultato [illegible] ben rappresentato dalla sponda bresciana del Garda, «una tremenda conurbazione di seconde case - osserva Emiliani - che fa scempio [illegible] "nostro millenario palinsesto", come Giulio Carlo Argan aveva definito, celebrandolo, il paesaggio italiano».

Gabriele B[illegible]

[illegible] conflitti di competenze sono il primo ostacolo alla tutela

La natura vittima delle leggi

LOTTIZZATORI, non abbiate paura delle soprintendenze; il vostro interesse prevale sulla tutela del paesaggio». E' l'incredibile messaggio che viene da un'ordinanza del Consiglio di Stato. Sulla Lago [illegible] Garda incombe un progetto di massiccia lottizzazione, il «Borgo degli Ulivi» (sempre nomi gentili, quando di tratta di cementificare la natura). Lo approva il Comune di Gardone. Ma, in forza della legge di tutela [illegible] paesaggio, la soprintendenza [illegible] Brescia annulla [illegible] progetto. La Società «Borgo degli Ulivi» ricorre al Tar. Infine il Consiglio di Stato dà il via libera.

Per valutare la gravità del caso occorre [illegible] schematica informazione sul sistema [illegible] tutela che dovrebbe garantire l'osservanza dell'articolo 9 della Costituzione, dedicato appunto alla difesa del paesaggio. I poteri in materia [illegible] urbanistica [illegible] passati alle Regioni, [illegible] possibilità di delega ai Comuni, ma dove esistono vincoli di tutela paesistica (il 47 per cento del territorio nazionale) le soprintendenze e l'apposito Ufficio Centrale del ministero Beni Culturali e Ambientali possono sovrapporsi agli enti locali, annullando i progetti che stravolgono la bellezza dei luoghi. Lo [illegible] anno sono stati annullati 2800 progetti, ed erano soltanto [illegible] parte degli attentati alle coste, alle campagne, alle valli alpine.

Normalmente il sistema non funziona a pieno regime perché le soprintendenze non hanno mezzi [illegible] personale sufficienti (in Lombardia, nel 1996, giacevano [illegible] progetti sul tavolo [illegible] 12 funzionari). Ma [illegible] era mai avvenuto che un tribunale amministrativo e il Consiglio [illegible] Stato annullassero i provvedimenti di tutela [illegible] la motivazione del danno arrecato [illegible] lottizzatori, anche [illegible] i cantieri non sono ancora aperti. In passato non erano mancate sentenze a favore di privati, ma sempre con motivazioni strettamente tecniche. Questa volta si stabilisce che la «speranza di lottizzazione» prevale sull'interesse pubblico, aprendo la strada all'edificazione selvaggia degli ultimi lembi [illegible] paesaggio incontaminato. Basta progettare un'aggressione alle bellezze rimaste, [illegible] [illegible] beneplacito del Comune, e la legge di tutela non vale più?

E' comprensibile la violenta reazione delle associazioni come Italia Nostra [illegible] Legambiente, fino alla proposta provocatoria [illegible] sospendere l'articolo [illegible] della Costituzione, se non si riesce a farlo rispettare. Il nuovo ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, aveva indicato la difesa del paesaggio tra le priorità del governo. Se il ministro e il governo intendono mantenere fede all'impegno, facciano tutto quanto è in loro potere per impedire che il «Borgo degli Ulivi» diventi l'emblema della rinuncia a conservare gli scampoli rimasti del Bel Paese.

[illegible] Fazio

La scuola dei boss

[illegible] il preside «per omertà»

[illegible] Sostituito il preside della scuola in cui un insegnante è stato aggredito per aver rimproverato il figlio di un boss. [illegible] una settimana dall'episodio, Felice Pirozzi, presi[illegible] [illegible] «Pascoli II», lascia il posto Anna Sellitto, che, fino a ieri, ha mantenuto le redini di un altro istituto di frontiera. Ordine del provveditore. Le [illegible] [illegible] al professore [illegible] più d'una. Pirozzi ha tenuto nascosto l'episodio per 4 giorni, [illegible] informare le autorità scolastiche né gli organi di polizia, messe [illegible] corrente dell'aggressione dalla vittima. Un'altra contestazione riguarda [illegible] facilità [illegible] cui i due gorilla sono entrati nell'istituto.

«E' uno scandalo, il preside [illegible] ha colpe», tuonano i colleghi di Pirozzi. «E' stato sostituito perché incaricato, [illegible] non di ruolo», spiega da Roma il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, che due giorni fa ha difeso [illegible] spada tratta il comportamento da più parti definito omertoso dei docenti della scuola media. Ma lo stesso provveditore di Napoli, Salvatore Cinà, definisce il provvedimento «un [illegible] in qualche modo dovuto» per «dare una dirigenza degna di questo nome a quella scuola». Non è d'accordo con il ministro neanche il presidente della commissione parlamentare antimafia Ottaviano Del Turco. «Il comportamento del preside è stato un inno alla cultura dell'omertà - dice -. Se fossi stato al posto di Berlinguer, non avrei detto che [illegible] quell'istituto tutto è normale: viene da chiedersi che cosa deve [illegible] accadere in una scuola dove no[illegible] tutto [illegible] normale. D'altra parte il ministro [illegible] in visi[illegible] al corpo insegnante. Quindi ha voluto mandare un messaggio di fiducia a chi questa fiducia deve avere». E' critico nei confronti del ministro anche il presidente della giunta distrettuale dell'Associazio[illegible] magistrati, Luigi [illegible] [illegible] sentito Berlinguer dire che c'è un'indagine e che non è di sua competenza. A questo punto, mi chiedo se la competenza non debba [illegible] della protezione civile».



Anna Sellitto

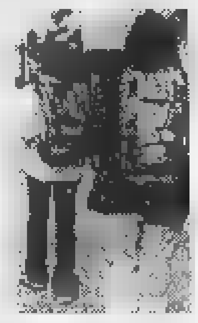
Nunzio, [illegible] tredicenne indicato come mandante dell'aggressione al professore, [illegible] stato interrogato ieri [illegible] persona informata sui fatti dal sostituto procuratore Luigi Bobbio, che conduce le indagini. Il magistrato ha ascoltato anche altri alunni [illegible] classe 1ª della «Pascoli II». L'inchiesta [illegible] coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia: gli investigatori ritengono che l'aggressione sia maturata nell'ambito di un'associazione camorristica.

Fulvio Milone

«Troppo pesante»

«Per lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]»

GENOVA. Ogni giorno usciva di casa con 20 chili sulle spalle, tra libri, vocabolario e quaderni. Un lungo viaggio dal quartiere genovese di Prà, dove abita, a quello di Sestri Ponente, dove si trova la scuola che frequenta da due anni: sei-sette chilometri percorsi cambiando due autobus [illegible] facendo un [illegible] tratto a piedi. Quella ginnastica quotidia[illegible] sarebbe costata [illegible] Viviana, una ragazza [illegible] 12 anni iscritta alla seconda media, una gravissima ernia del disco. Dall'inizio di ottobre la ragazzina [illegible] è più tornata a scuola: è stata ricoverata per due settimane e la diagnosi, lomboscialtalgia acuta, non lascia speranze. Dovrà [illegible] sottoposta a un intervento il più presto possibile. Intanto i medici del Gaslini hanno inviato un certificato [illegible] preside dell'istituto in cui spiegano che la studentessa non può portare pesi e quindi nemmeno lo zaino. La madre, Gabriella, accusa: «Perché ragazzini che pesano poche decine di chili devono portare sulle spalle pesi del genere? I medici mi hanno detto che l'ernia di [illegible] figlia potrebbe [illegible] stata provocata da quel peso che [illegible] portava appresso ogni mattina».



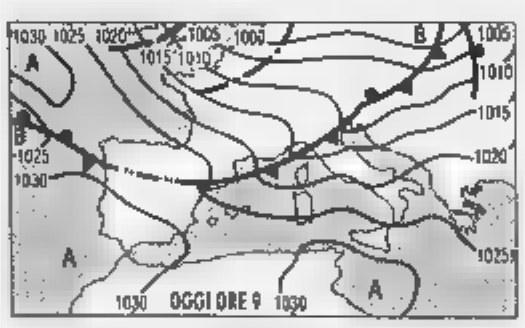
Zaini sott'accusa

I primi sintomi risalgono all'aprile scorso: Viviana accusava forti dolori alla schiena e il medico [illegible] famiglia aveva consigliato il ricovero al Gaslini. Dopo 10 giorni [illegible] ragazza [illegible] stata dimessa: per tutta l'estate ha indossato il busto ed è stata sottoposta ad una terapia antinfiammatoria, ma la situazione non è migliorata ed è stato necessario un secondo ricovero. «Viviana non riesce più a stare né seduta [illegible] sdraiata - aggiunge [illegible] madre - [illegible] quando [illegible] in piedi [illegible] gambe inizia [illegible] tremare. Mi hanno detto che dovrà essere operata». E [illegible] intervento di questo tipo a quell'età rappresenta un'eccezione. «Una mattina ho [illegible] il [illegible] zaino sulla bilancia - ricorda Gabriella -: pesava 22 chili». Ora Gabriella ha intenzione di organizzare una raccolta di firme per denunciare il problema al Provveditorato agli studi, ma [illegible] Coordinamento genitori democratici aveva già avviato una campagna nazionale a favore dello [illegible] leggero»: «Chiediamo un maggior coordinamento tra gli insegnanti per non appesantire troppo lo zaino degli studenti», dichiara Matteo Viviano, responsabile genovese del Cogede. Ma gli specialisti sono scettici. Francesco Pipino, direttore della clinica [illegible] Ortopedia dell'università di Genova, è [illegible]: [illegible] è mai stato verificato [illegible] legame fra l'ernia in soggetti molto giovani e lo zaino troppo pesante».

Maria Cristina Cambri

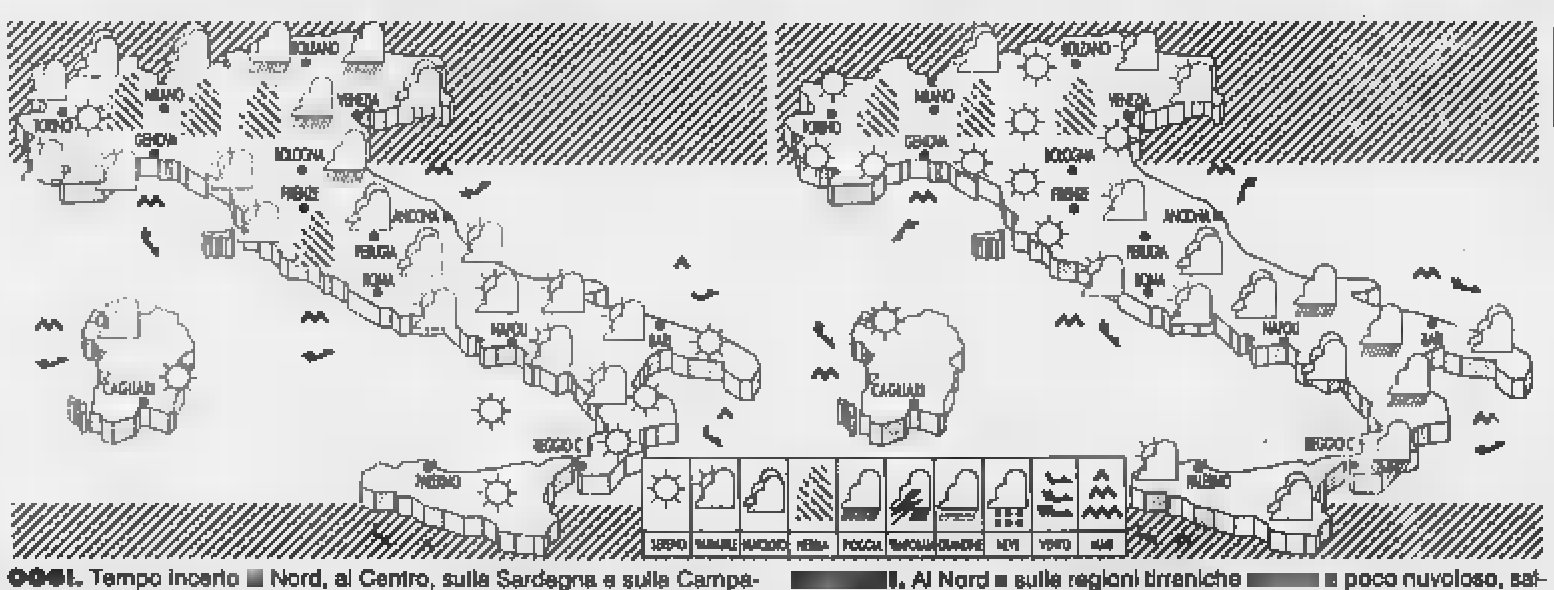
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ARRIVANO LE NUVOLE. Dal Nord dell'Oceano Atlantico continuano a giungere sul continente delle [illegible] d'aria fredda ed instabile, la cui parte più attiva esclude la nostra penisola, protetta dalla presenza dell'alta pressione. Tuttavia, sia pure marginalmente, le condizioni del tempo sulla penisola [illegible] qualche modo risentono [illegible] [illegible] tale circolazione atmosferica.

[illegible] per dopodomani. Su tutte le regioni poco nuvoloso durante [illegible] mattinata e irregolarmente nuvoloso durante le [illegible] pomeridiane sui versanti orientali della penisola, comprese le [illegible] alpine ed appenniniche.



OGGI. Tempo incerto [illegible] Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania [illegible] alternanza [illegible] schiarite e di annuvolamenti. Questi ultimi [illegible] presenteranno temporaneamente più intensi sulle Alpi Centro Orientali, [illegible] Triveneto e sulle regioni centrali tirreniche.

[illegible]. Al Nord [illegible] sulle regioni tirreniche [illegible] [illegible] poco nuvoloso, salvo parziali e temporanei annuvolamenti sulle Alpi orientali, sul Triveneto e sulle zone appenniniche. Al [illegible] e sulle regioni centrali adriatiche da variabile [illegible] temporaneamente nuvoloso con brevi piogge locali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	20	Bologna	9	20	Bari	7	23
Bolzano	[illegible]	16	Firenze	11	20	Napoli	9	22
Verona	4	18	Pisa	11	20	Potenza	7	14
Trieste	11	16	Ancona	9	22	S.M. Leuca	12	19
Venezia	6	16	Perugia	5	19	R. Calabria	13	22
Milano	[illegible]	22	Pescara	6	25	Palermo	14	22
Torino	[illegible]	18	L'Aquila	6	18	Catania	6	24
Cuneo	7	17	Roma Urbe	8	20	Messina	16	22
Genova	16	20	Roma Clamp.	8	19	Alghero	9	21
Imperia	14	20	Campobasso	9	18	Cagliari	9	23

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	14	pioggia	Lisbona	10	24	sereno
Atene	[illegible]	18	sereno	Londra	13	15	variabile
Bangkok	[illegible]	36	sereno	Los Angeles	12	[illegible]	[illegible]
Berlino	7	13	pioggia	[illegible]	9	23	sereno
Bruxelles	12	14	pioggia	Montreal	—	—	np
Bucarest	3	16	sereno	Mosca	5	10	sereno
Budapest	8	14	nuvoloso	New York	9	17	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	sereno	Nizza	13	21	sereno
Copenaghen	6	8	pioggia	Parigi	10	14	nuvoloso
Dublino	7	12	sereno	Pechino	5	17	sereno
F[illegible]forte	11	12	nuvoloso	Praga	5	12	nuvoloso
Gerusalemme	16	26	sereno	Rio de Janeiro	23	29	sereno
Ginevra	5	17	pioggia	[illegible]	8	12	variabile
Helsinki	4	[illegible]	pioggia	Sydney	9	20	sereno
Johannesburg	[illegible]	27	variabile	Tokyo	13	24	sereno
Il Cairo	17	27	sereno	Varsavia	[illegible]	[illegible]	pioggia
Istanbul	—	—	np	Vienna	8	15	nuvoloso



COMUNE DI FOGGIA

[illegible] DI AVVISO D'ASTA

Il Comune di Foggia indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di **"Adeguamento del Macello comunale di Foggia (reparto suini) alle norme sanitarie e di sicurezza".**

Importo a base d'asta: L. **1.800.000.000** oltre IVA.

I requisiti e le modalità di partecipazione [illegible] riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.

L'avviso integrale può essere visionato presso **Comune di Foggia - Ufficio Legale Contratti - Piazza Del Lago, 2 - 71100 Foggia - Tel. 0881.709889 Fax 0881.772552 nelle ore di ufficio.**

Iscrizione alla A.N.C. **Cat. 515** per un importo adeguato.

Opere scorporabili: Categoria **ANC** [illegible] per L. 700.000 [illegible].

Termine per il ricevimento delle offerte: [illegible] **12.00 del giorno** [illegible] **novembre 98.**

Foggia, 16.10.1998

Il Dirigente **Avv. Domenico Dragonetti**

L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: **www.infopubblica.com**

[illegible] U.S.L. DI [illegible]

Estratto di bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena ha bandito n. 4 distinte gare a licitazione privata [illegible] 30 novembre 1998 [illegible] 22.10.1998 [illegible]

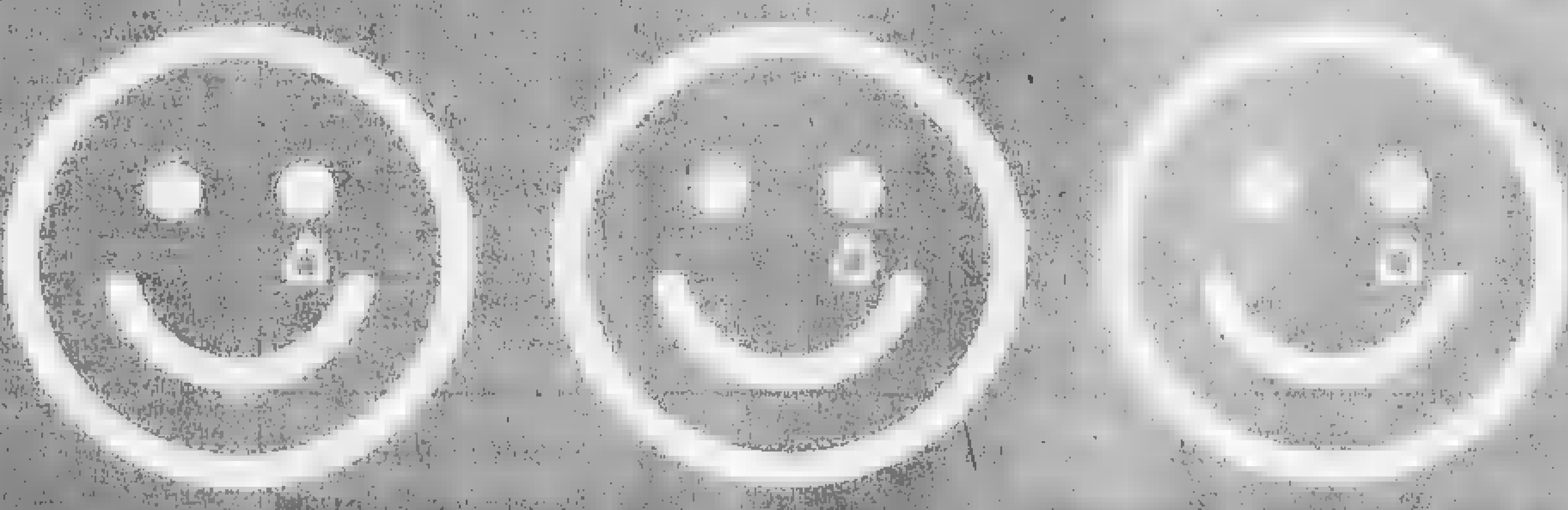
[illegible] **dott. Alessandro Casadei**

POLITECNICO DI [illegible]

Avviso di licitazione privata per estra[illegible]

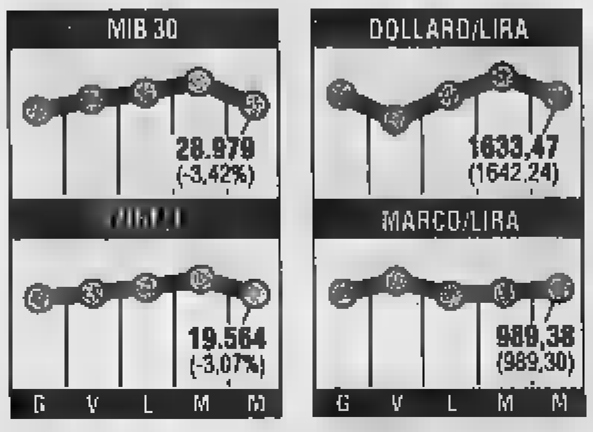
[illegible]

arch. G. Biscaro



Cavazzuti alla Consob

Dal Tesoro alla Consob: l'ex sottosegretario del dicastero [illegible] Via XX Settembre, Filippo Cavazzuti, è stato proposto dal Consiglio dei Ministri alla carica di commissario Consob. La proposta dovrà [illegible] accompagnata dai pareri delle commissioni parlamentari competenti (Tesoro al Senato e Finanze alla Camera). Quindi la nomina verrà formalizzata con un decreto del Presidente della Repubblica. Con l'arrivo di Cavazzuti - che prende il posto di Marco Onado - la squadra della commissione di Via Isonzo torna [illegible] completo. A fianco del presidente Luigi Spaventa ci [illegible] Salvatore Bragantini (esperto [illegible] fun[illegible] [illegible] mercati), Lamberto Cardia (consigliere della Corte dei Conti e giurista di diritto amministrativo) [illegible] Renato Rordorf (magistrato civilista esperto di diritto societario). Cavazzuti è nato 56 anni fa [illegible] Modena, [illegible] docente [illegible] Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario alla Facoltà di Economia dell'Università [illegible] Bologna.



New Holland frenata dalla crisi

La New Holland, società del gruppo Fiat [illegible] sede ad Amsterdam specializzata nella produzione [illegible] macchinari agricoli, ha chiuso i primi 9 mesi '[illegible] con un utile netto consolidato di 287,5 milioni di dollari (471,5 miliardi di lire) contro i 319,8 milioni di dollari dei primi [illegible] mesi '97 (- 10,1%) e ha dato il via [illegible] [illegible] piano di riduzione dei costi per 80-100 milioni di dollari. Sempre a livello consolidato, l'utile operativo è passato da 542 milioni di dollari nei primi 9 mesi '97 [illegible] 462 milioni nel periodo gennaio-settembre '98. Il fatturato consolidato [illegible] [illegible] [illegible] 2,27% a 4,49 miliardi di dollari al 30 settembre '98 rispetto ai circa 4,60 miliardi dello stesso periodo '97. Il gruppo - ha commentato in un comunicato l'amministratore delegato Umberto Quadrino - ha accusato «il rapido cambiamento di direzione del mercato nord americano in seguito al calo dei prezzi delle materie prime». Non si prevede una ripresa del mercatoprima della fine del 1999.

Il ministero dei Lavori pubblici: possibile un provvedimento-ponte in attesa della riforma degli affitti

Sfratti, mini-proroga in vista

Scade sabato il blocco deciso a febbraio

ROMA. Uno spettro si aggira fra le famiglie italiane: quello dello sfratto. Il blocco scade il giorno 31 (dopodomani) e senza questa tutela molti inquilini temono di ritrovarsi in strada. Quanti? Le stime variano da 63 mila a oltre un milione. Il governo nega che tutta questa gente verrà buttata fuori casa, anche perché sta per entrare in vigore la riforma delle locazioni. Ma il tempo stringe e la nuova legge non sarà certo per sabato. Che fare? Al ministero competente, quello dei Lavori pubblici (retto da pochi giorni da Enrico Micheli) dicono: «Studiamo come contemperare le necessità degli affittuari e quelle dei proprietari e valutiamo anche l'ipotesi di una proroga. Ma sarà, eventualmente, una proroga "mini" in attesa della riforma complessiva».

L'imbarazzo del nuovo esecutivo si deve al fatto che il rinvio sarebbe [illegible] ventitreesimo della serie. Ognuno, naturalmente, era stato promesso come ultimo. Anche il ministro Di Pietro ne firmò di malavoglia uno, e commentò «me ne vergogno». Il più recente è del febbraio di quest'anno. Prodi contava di introdurre la riforma prima del 31 ottobre [illegible] la crisi di governo ci ha messo lo zampino e solo il Senato ha fatto in tempo ad approvarla. Manca il sì della Camera. Un provvedimento-ponte sembra probabile.

Lo chiedono, innanzitutto, i sindacati degli inquilini come Sunia e Sicet. Secondo l'allarme del Sunia le famiglie italiane che rischiano di essere cacciate da [illegible] sono [illegible] [illegible]. Ma neanche sulle cifre c'è accordo. All'Uppi, che associa i piccoli proprietari, si parla di 120 mila casi, mentre Confedilizia li ridimensiona a 63 mila.

La discrepanza può dipendere anche da [illegible] diverso modo di fare la conta perché la lunga procedura passa attraverso tante fasi. Al ministero del Lavoro sottolineano che «negli ultimi anni, gli sfratti effettivamente eseguiti sono stati in media 17 mila ogni dodici mesi». Anche se il blocco scadesse, difficilmente l'anno prossimo potrebbero arrivarne alla fase esecutiva molti di più perché resterebbero altri filtri. Ma osservando [illegible] problema nel [illegible] insieme, i tecnici del ministero valutano le richieste complessive di sfratto - a prescindere [illegible] loro stadio [illegible] «cottura» - a un livello intermedio fra quello denunciato da Sunia e Confedilizia: cioè, dicono, «diverse centinaia di migliaia».

[illegible] rilievo del ministero segnala anche che in questi [illegible] il cosiddetto «blocco degli sfratti» è stato relativo. Anzi la Confedilizia ha sottolineato ieri che formalmente non c'è mai stato: a scadere il 31 ottobre, ricorda[illegible] [illegible] una nota, [illegible] solo le commissioni, in teoria consultive, che danno pareri ai Prefetti «sulle modalità e priorità di concessione della forza pubblica». Un passaggio burocratico superfluo, secondo i costruttori di case, perché «si tratta di pareri [illegible] abbondantemente forniti [illegible] di decreti che [illegible] da tempo stati [illegible]». Tanto vale, dunque, abolire tutto e subito senza rimpianti.

[illegible] Sunia invece sottolinea [illegible] altro aspetto della natura «debole» del blocco degli sfratti: tra il 1983 e il '87 ne sono stati intimati 1 milione e 300 mila [illegible] la percentuale di quelli eseguiti non [illegible] trascurabile. A Roma, per esempio, su 185 mila richieste di [illegible] ben [illegible] mila [illegible] sono concluse con le famiglie obbligate [illegible] lasciare gli alloggi sen[illegible] fruire di alcun aiuto pubblico per una nuova sistemazione. «Al governo D'Alema chiediamo - ha detto ieri Luigi Pallotta, segretario generale del Sunia - un intervento risolutivo, teso a dare tranquillità alle famiglie sotto sfratto, e un impegno affinché la legge sulle locazioni sia rapidamente approvata».

Che cosa c'è da attendersi dalla riforma? [illegible] ministero del Lavoro ricordano che «quando la legge sarà in vigore, chi ha lo sfratto potrà più facilmente restare nella sua casa accedendo a una nuova contrattazione, che coinvolgerà le organizzazioni di inquilini [illegible] proprietari e sarà "lubrificata" da un consistente bonus fiscale».

Luigi Grassia

Sarebbe la 23ª volta
[illegible] Sunia [illegible] D'Alema
«Salva [illegible] milione
di famiglie»
Per Confedilizia
solo 63 mila casi



(tutti gli sfratti dal '93 al '97 in undici grandi città)

	1993	1994	1995	1996	1997
TORINO	5.310	5.134	4.396	4.735	2.951
MILANO	7.328	6.926	5.875	7.087	5.424
VENEZIA	929	1.055	891	995	640
GENOVA	1.708	1.840	1.588	1.563	1.197
BOLOGNA	1.311	1.804	1.691	1.544	1.044
[illegible]	1.539	1.675	1.642	1.404	886
ROMA	8.204	8.105	7.611	6.438	6.978
NAPOLI	4.334	3.621	2.558	2.773	2.059
[illegible]	2.001	2.048	1.912	2.100	1.704
[illegible]	1.638	1.698	1.430	1.582	1.379
CATANIA	3.399	3.656	2.631	2.944	2.075
ITALIA	69.400	67.725	57.973	64.428	50.207

Gas meno caro, la luce no

L'Antitrust: «Abolire le concessioni»



Il presidente dell'Autorità garante per l'Energia Pippo Ranci

MILANO. Nel [illegible] dell'anno il prezzo del gas metano per il riscaldamento, l'artigianato e la piccola-media industria è complessivamen[illegible] diminuito di 55,1 lire per [illegible] cubo, mentre [illegible] non è variata la spesa delle famiglie per l'elettricità. Lo rende [illegible] l'Autorità dell'energia elettrica e il gas, presieduta da Pippo Ranci. La riduzione del prezzo del gas, considerando un consumo medio [illegible] di [illegible] metri cubi, comporta per le famiglie un risparmio medio di [illegible] [illegible] lire rispetto a quanto [illegible] stesse famiglia avrebbe pagato [illegible] valori tariffari di inizio [illegible].

Nell'ultimo bimestre del 1998 (novembre-dicembre), spiega una nota diffusa dall'Authority, si registra una riduzione di 8,4 lire per metro cubo. [illegible] tratta [illegible] quarto [illegible] lo consecutivo bimestrale [illegible] quando l'Autorità [illegible] cambiato il meccanismo di indicizzazione delle tariffe del [illegible] affiancando all'indice del prezzo del gasolio nazionale quello internazionale.

Il provvedimento dell'Authority dello scorso aprile impone alla Snam e ai distributori l'utilizzo, tra i due indici di prezzo, dell'indice [illegible] volta in volta più favorevole agli utenti. In conclusione, nel 1998 le decisioni dell'Autorità, l'andamen[illegible] internazionale [illegible] prezzi dei combustibili e [illegible] favorevole andamento [illegible] cambio lira/dollaro hanno determinato [illegible] riduzione del 10% della tariffa del gas metano rispetto al prezzo medio che lo [illegible] 1° gennaio era di [illegible]6 lire per [illegible] cubo al netto delle imposte.

La riduzione ottenuta accentua il peso proporzionale delle tasse, in buona parte fisse, che gravano sul consumo del gas da riscaldamento, pari oggi [illegible] 49% del prezzo finale medio di 988 lire al metro cubo.

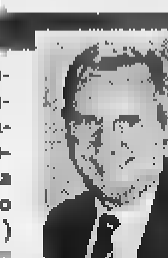
Invariata rimane invece la spesa per l'elettricità. La discesa dei prez[illegible] dei combustibili e il favorevole andamento [illegible] cambio lira/dollaro hanno determinato anche per l'elettricità una riduzione della tariffa, ma i risparmi non si trasferiscono in riduzione delle tariffe finali, insomma [illegible] vanno a beneficio del consumatore, perché vengono utilizzati per accelerare la restituzione all'Enel e agli altri produttori di rimborsi per spese di combustibile non erogati negli scorsi anni. La restituzione, spiega la nota, si [illegible] rirà nei primi mesi del 1999.

Un'altra Autorità, quella garante della concorrenza e del mercato, ha chiesto ieri, in applicazione della legge Bassanini, la completa eliminazione del sistema delle concessioni, che dovrà essere sostituito con autorizzazioni. In particolare, nel settore energia, la [illegible] Enel dovrebbe riguardare solo [illegible] gestione delle reti per il trasporto.

L'Antitrust spiega che le [illegible]sioni - utilizzate in [illegible]lti settori, dai trasporti alle radiotelevisioni, all'energia elettrica, al gas - alterano la concorrenza e gli equilibri del mercato. Sono infatti rilasciate con ampia discrezionalità dell'amministrazione pubblica [illegible] un'unica impresa oppure a pochi imprenditori, i quali godono di [illegible] posizione dominante o di privilegio nel mercato. L'Autorità ritiene che dovrebbero [illegible] sostituite [illegible] autorizzazioni amministrative: ciò consentirebbe l'ingresso sul [illegible] a più operatori [illegible] [illegible] scelte [illegible] discrezionali [illegible] più trasparenti. Nel settore delle telecomunicazioni - osserva la nota - è già previsto dalla legge che le nuove compagnie operino con autorizzazioni. [r. e. s.]

TUTTOSOLDI

Obbligazioni astruse con tassi-civetta



Ho acquistato recentemente obbligazioni Centrobanca 1998/2015 «reverse floater callable» consigliate da uno sportellista della banca ove ho il conto corrente. Le chiedo: 1) Che cosa vuol dire [illegible]se floater callable»?; 2) Come si trova il parametro Libor a 12 mesi della lira italiana?; 3) L'operatore mi ha consigliato di rivenderle fra 4 anni; riuscirò a piazzarle o avrò difficoltà?

Enrico T. - San Remo (Im)

INCURANTI del nome ostico, i risparmiatori hanno assorbito quest'anno circa [illegible] mila [illegible]liardi di [illegible] floater. Perché l'hanno fatto? Perché, afflitti dal basso tasso dei Btp ormai al 3,5% [illegible] e dai cali delle Borse, cerca[illegible] rendimenti più elevati e sicuri [illegible] hanno le [illegible] [illegible] ritrovati grazie a questa formula. Analizziamola, rispondendo alle tre domande del lettore, che testimoniano sintetizzino egregiamente [illegible] grado di consapevolezza, prossimo allo zero, con il quale la quasi totalità dei clienti li ha sottoscritti, sollecitati da bancari avari (è un eufemismo) di spiegazioni.

Le reverse floater callable sono obbligazioni che, dopo un certo numero di anni nei quali pagano cedole a tasso predeterminato più alto del rendimento normale di mercato (per la prima cedola, a due cifre, si può parlare addirittura di «tassi civetta»), diventano indicizzate (floater vuol [illegible] «fluttuante»). Si chiamano «[illegible]se», reversibili, in quanto il tasso, [illegible] detto, da prefissato a un certo punto si trasforma in variabile e viene determinato da un calcolo «a rovescio» (come vedremo). «Callable», infine, significa [illegible]», ossia «rimborsabile in anticipo» a discrezione dell'emittente in date prefissate. Ora per andare sul concreto [illegible] c'è che l'esame del titolo del lettore.

La tranche minima è 5 milioni, la durata 17 anni, dal 13/10/98 [illegible] 13/10/2015, salvo rimborso [illegible]ticipato (facoltà [illegible] Centrobanca s'è riservata per i giorni [illegible] ottobre del 2004, 2008 e 2012). E veniamo agli interessi: la prima cedola, nell'ottobre '99, sarà dell'11,75% [illegible]. Nei 4 anni successivi [illegible] corrisposti, alla stessa data, interessi decrescenti ma, oggi, sempre [illegible] dal 7% del 2000, al 6% del [illegible] [illegible] al 5% del [illegible] e [illegible] 2003. Il [illegible] annuo delle rimanenti cedole sarà sempre calcolato secondo la seguente formula «reverse»: si parte da un valore fissato dall'emittente, in questo caso [illegible] 14,5%, e gli si sottrae il doppio del valore del tasso Libor a 12 mesi. Il Libor è il tasso a cui le banche si p[illegible]no il denaro sulla piazza di Londra ed è rilevato alla pagina 3470 del circuito Telerate (reperibile anche in banca o presso Centrobanca e sulla stampa finanziaria).

[illegible] il valore del Libor nel 2004 dovesse [illegible] pari a oggi, [illegible] 3,75% circa, il suo doppio sarebbe 7,5% e la sottrazione tra 14,5% e 7,5% darebbe 7%. Al sesto anno, cioè, la cedola risalirebbe al 7%. [illegible] va dimenticato, però, l'asso che ha in [illegible] l'emittente: proprio quell'anno [illegible] il primo in cui Centrobanca potrà far valere il diritto a rimborsare anticipatamente i creditori. [illegible] c'è da scommettere che se le condizioni del mercato saranno molto favorevoli per il sottoscrittore (e specularmente molto sfavorevoli per l'emittente) scatterà la clausola: l'affare, ottimo fino a quel momento, finisce [illegible]. Viceversa, facciamo l'ipotesi di un rialzo dei tassi a partire dal 2004 [illegible] indichiamo un Libor (a quel tempo si chiamerà Eurolibor) del 6%. Il suo doppio è 12 e la differenza tra 14,5% e 12% è uno striminzito 2,5% lordo, un punto secco in meno [illegible] 3,5% netto a cui oggi si sottoscrive un Btp di medio periodo. Se l'Eurolibor fosse al 7,25% o più, le cedole sarebbero pari a zero. E si può star certi che l'emittente non rimborserebbe [illegible] capitale per i 12 anni residui.

L'«idea» suggerita allo sportello è, infatti, vendere dopo i [illegible] anni di vacche grasse. [illegible] il problema [illegible] sarà tanto vendere (il titolo verrà quotato in Borsa dal '99), quanto il prezzo che si spunterà. E che sarà ovviamente allineato ai valori di mercato del periodo e alle caratteristiche residue del prestito. Così, se i tassi saliranno oltre il 7%, azzerando le cedole, l'obbligazione diventerà in pratica uno zero coupon a 12 anni e potrà valere, a volerlo liquidizzare, anche la metà o meno dei [illegible] milionispesi per comprarlo. E le supercedole dei primi anni? [illegible] sbiadito ricordo.

Glauco Maggi

Cimoli promette che l'asse veloce lungo la penisola sarà pronto per il 2006

Le Fs rilanciano la Torino-Venezia

I tedeschi: in Italia solo accordi per le merci

[illegible]
AL NOSTRO INVIATO

Le Ferrovie dello Stato rilanciano la Torino-Venezia: «E' un progetto prioritario, servirà in misura preponderante al trasporto merci», annuncia l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli all'apertura ufficiale di Eurailspeed '98, il salone mondiale dell'alta velocità. Ed è un messaggio chiaro, impegnativo, perché sottolinea la [illegible] strategia delle FS: un asse verticale [illegible] Milano a Napoli completato nel [illegible] per dare ossigeno ad [illegible] direttrice passeggeri caricata dal 25% del traffico nazionale, in più l'asse orizzontale attraverso la Padania, dove [illegible] muove il [illegible] del traffico [illegible].

Non saranno linee esclusive, riservate [illegible] passeggeri e merci, ma integrate, universali, secondo il concetto di alta capacità che rappresenta l'evoluzione dell'alta velocità. Ma saranno soprattutto linee internazionali, saldate strettamente oltre le Alpi.

Perché la misura imperante, in questi giorni a Berlino è continentale. Francesi [illegible] tedeschi avversari storici anche in campo ferroviario hanno già realizzato il Thalys, Parigi-Bruxelles-Colonia, coincidenze per Amsterdam, Ostenda, Düsseldorf, Namur, Chambéry, Bourg Saint-Maurice (allo sbocco del futuro tunnel del Fréjus, sulle tracce di Annibale).

L'Italia ha organizzato il servizio Milano-Torino-Parigi con l'interscambio Pendolino-Tgv [illegible] sta lavorando a fondo con la Svizzera.

La liberalizzazione [illegible] trasporto ferroviario, con [illegible] reti sempre più lontane [illegible] Stato, aprirà molte frontiere. In Italia non arriveranno per ora i tedeschi della [illegible] [illegible] gestire nuovi servizi: Johannes Ludewig, il presidente, esclude la possibilità di una partecipazione di questo tipo, ma vorrebbe accordi più completi per le merci in arrivo da Domodossola e un prolungamento [illegible] Cisalpino (il servizio Milano-Zurigo) fino a Stoccarda mentre gli svizzeri vorrebbero spingere il collegamento fino a Firenze.

L'Europa dei treni insomma segue a ruota l'Europa politica. Il governo di sinistra francese rilancia il progetto di un Tgv Est, promuove il lancio di un Pendolino «made in France» ma con [illegible] tecnologia Fiat. Ludewig mette all'occhiello l'integrazione a 200 all'ora di Varsavia, Praga [illegible] Budapest insieme con la Berlino-Dresda-Praga-Vienna tutta con i pendolini «made in Germany». Con uno scenario [illegible] fantascienza: ferrovie senza segnali guidate via radio grazie al satellite e perché no? anche treni senza macchinista, guidati automatica[illegible] dal computer.

L'Italia, per [illegible] [illegible] ancora molto lontana. [illegible] lavora duramente, prima [illegible] tutto sull'assetto societario delle FS, sui bilanci e sulle sicurezza della rete. Cimoli ricorda i 3000 miliardi destinati alla manutenzione e incagliati in Parlamento, i 7000 miliardi di investimenti (2400 per l'alta velocità), le buone prospettive che daranno i collegamenti veloci con Malpensa e Fiumicino, la possibilità di stringere [illegible]rdi, più che partnership internazionali [illegible] la nuova filosofia che punta [illegible] diminuire i lunghi tragitti di 24 ore (poco appetiti dalla clientela) per privilegiare le tratte concorrenziali e, soprattutto, a quadrare i bilanci trovando una soluzione per il costo del lavoro «che è aumentato del 65% negli ultimi [illegible] anni, mentre nell'industria cresceva del 25%».

Bruno [illegible]



Giancarlo Cimoli

All'80% in «9 Télécom»

Shopping Telecom in Austria e in Francia

ROMA. Telecom Italia procede nella politica di espansione sui mercati europei e annuncia, oltre alla firma ufficiale dell'acquisizione del [illegible] di Telekom Austria, il rafforzamento della [illegible] posizione in Francia nella holding [illegible] Télécom», attiva nella telefonia fissa [illegible] finora controllata al 51% dal [illegible] francese Bouygues Télécom. Il [illegible] italiano porterà la propria partecipazione dal precedente 49% all'80,3%: l'operazione, deliberata dai consigli di amministrazione e dalle assem[illegible] del gruppo francese che si [illegible] svolte ieri a Parigi, avverrà mediante [illegible] aumento di capitale della holding «9 Télécom» riservato a Telecom Italia, aumento che verrà attuato mediante la conversione di crediti per un valore di 126 milioni di franchi francesi (circa 37,2 miliardi di lire). In seguito all'aumento la quota di Bouygues scenderà al 19,7%.

E' durato un giorno l'entusiasmo per il taglio dei tassi. L'attenzione dei realizzi su bancari e industriali

Ma in Borsa l'euforia è già finita

Ondata di vendite a Milano. Giù Tokyo e il resto d'Europa

MILANO. Non è durato più di un solo giorno l'entusiasmo per il taglio del tasso di sconto. Piazza Affari, con una brusca inversione di tendenza che le ha fatto sfiorato il tonfo, si è subito rimangiata abbondantemente tutto il rialzo di martedì, ed è tornata a navigare a vista nel procelloso [illegible] delle incertezze con l'occhio puntato sui tifoni che possono ancora arrivare dall'Est asiatico. La seduta, incapace a trovare trame operative, è incominciata male ed è proseguita peggio, al traino delle indicazioni negative che giungevano dai vari fronti: la chiusura [illegible] il segno meno di Wall Street martedì sera, la retromarcia dell'indice Nikkei a Tokyo di [illegible] mattina, gli arretramenti, maggiori o minori ma comunque generalizzati, registrati da tutte le principali piazze europee. A completare questo micidiale cocktail non è mancata infine l'apertura debole di Usa.

Piazza Affari ha tentato un recupero sul finale quando da Wall Street sono arrivati segni di ripresa, ma è subito ripiombata in basso al traino del mercato americano. A fine seduta l'indice Mibtel accusava un ribasso del 3,07% (quota 19.564) dopo [illegible] arrivato a cedere quasi il 4%; cedevano anche il Mib30 (-3,42% a 28.979 punti) e il Midex (-2,06% a 19.630). Ribassi superiori, come dicevamo, a quelli degli altri mercati in Europa: Parigi -1,61%; Londra -0,70%; Zurigo -0,60%; Madrid -2,09%; Francoforte -3,12%. Da registrare infine in casa nostra il pesante arretramento del Fib, trattato nel finale sopra 29.100 punti, in una giornata in cui è stata la speculazione professionale a farla da padrona, e il calo degli scambi (2307 miliardi di controvalore).

Le vendite ieri sono piovute senza risparmiare nessuno, dai titoli guida ai bancari, agli industriali con Fiat in testa, anche se gli esperti gettano acqua sul fuoco parlando di «prese di beneficio degli operatori [illegible] hanno guadagnato negli ultimi giorni». Non solo. I «guru» sostengono che il calo del listino era atteso, dopo che in 12 sedute il Mibtel aveva messo a segno un recupero del 23,90% dal minimo annuale del 9 ottobre (16.424 punti) al massimo relativo di martedì scorso (20.350), giorno di festeggiamenti per il taglio del [illegible] deciso dalla Banca d'Italia. Ai volumi contenuti sul cash (ma intensi sul più speculativo Fib30) hanno così [illegible] da contraltare i ribassi piuttosto pesanti accusati da diverse blue chips, la cui volatilità mostra chiaramente che non è ancora rientrato l'allarme suscitato dalla crisi dei [illegible] finanziari e che il trading la fa [illegible] da padrone, rendendo poco spiegabili i movimenti in termini di fondamentali. La situazione poi è peggiorata [illegible] nel pomeriggio, quando l'avvio della borsa brasiliana è stato rinviato di un'ora e il mercato ha cominciato a temere serie ripercussioni su Wall Street, alle prese con livelli tecnici di estrema importanza per confermare il rimbalzo [illegible] gnato negli ultimi tempi.

Tensioni esagerate e dettate più che altro dalla speculazione, come hanno mostrato sia la Borsa americana che quella brasiliana, reagendo meglio delle aspettative. «Il mercato resta tecnico, le escursioni vengono amplificate dai derivati e sembra spesso inutile cercare motivi in grado di spiegare i movimenti», afferma il responsabile operativo di una Sim, che segnala frettolose ricoperture.

A concludere la giornata borsistica [illegible] è infine arrivato il dato di New York che porta un marginale rialzo: dopo una seduta in altalena ha prevalso l'ottimismo per il piano di risanamento del Brasile, mentre non ha pesato la decisione della Sec (l'equivalente della Consob) di presentare 44 denuncie accusando singoli e società di truffa per la vendita attraverso Internet.

Francesco [illegible]

Anche per il Dax di Francoforte una perdita del 3 per cento
Il listino di Wall Street vive una giornata incerta col Dow Jones sull'altalena

CHI VINCE, CHI PERDE
I PRIMI E GLI ULTIMI IERI IN BORSA

TITOLI MIGLIORI

	VAR.%	OGGI	PRECEDENTE
CEM BARLETT	+9,84	7630	[illegible]
VITTORIA	+6,04	[illegible]	[illegible]
COND ACQ TO	+5,76	6800	6473
RENO MED	+5,56	5374	5091
CAB	+3,81	[illegible]	[illegible]

TITOLI PEGGIORI

	VAR.%	OGGI	PRECEDENTE
GARBOLI REP	-9,55	1780	1968
GIM RP	-8,10	2145	2334
RENO MED R	-7,80	5145	5580
GEMINA RNC	-7,05	1344	1446
FINCASA 44	-6,82	337,86	362,58

Decolla il piano brasiliano anticrisi

Manovra da 38 mila miliardi. Il Fmi: bene così

SAN PAOLO. Il governo brasiliano ha [illegible] a punto l'atteso piano di austerità per cercare di uscire dalla più profonda crisi finanziaria degli ultimi cinquant'anni. Il piano, presentato ieri dal ministro delle finanze Pedro Malan prevede, tra tagli alle spese e il maggior gettito fiscale, il recupero, nel 1999, di 28 miliardi di real (circa 38.600 miliardi di lire), equivalente al 3,08 per cento del pil.

Il programma d'austerità copre il triennio 1999-2001 e prevede una drastica riduzione del deficit pubblico brasiliano (nel 1998 ha raggiunto i 60 miliardi di real, pari all'8 per cento del pil). L'obiettivo è quello di raggiungere un surplus primario [illegible] bilancio [illegible] 2,6 per cento del Pil nel '99, del 2,8 nel 2000, e del 3,0 nel 2001, traguardi imposti dal Fondo Monetario Internazionale come condizione per un aiuto straordinario attorno ai [illegible] miliardi di dollari, attualmente in via di negoziato. Il taglio al bilancio preventivo 1999 [illegible] di 7,2 miliardi di dollari. Il Fondo Monetario ha giudicato positivamente il piano di austerità che passerà ora al vaglio del Parlamento

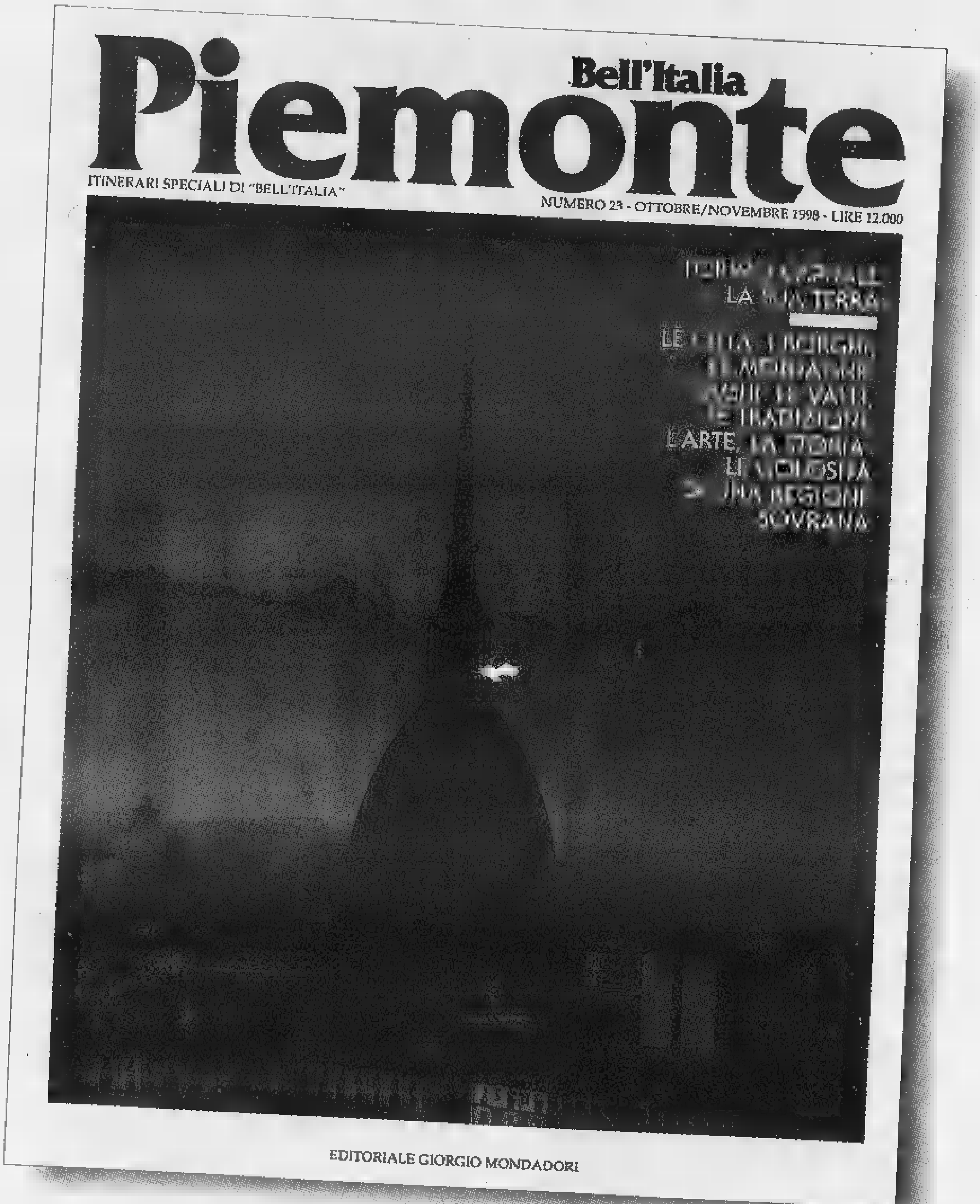
Il 1999, secondo le stime del governo sarà l'anno della recessione economica per il Brasile. Se il piano fiscale presentato ieri verrà applicato, ha precisato il ministro Malan, dopo un progresso dello 0,5 per cento nel 1998, il Pil diminuirà dell'1 per cento nel 1999, per poi salire del 3 per cento nel [illegible] e del 4 per cento nel 2001. Il piano presentato [illegible] prevede tagli alle spese, consistenti aumenti della pressione fiscale e significative modifiche al sistema pensionistico. In particolare, lo schema prevede l'aumento dallo 0,2 per cento allo 0,38 per cento della tassa sulle transazioni finanziarie, nota come CPMF, e l'aumento dal 2 al 3 per cento dei contributi che le aziende devono pagare in ragione delle entrate. Per la prima volta, inoltre, banche ed istituzioni dovranno pagare i contributi.

Aumenta anche la pressione fiscale sulle pensioni dei dipendenti pubblici dall'11 al 15 per cento e da questa operazione nelle [illegible] dello stato entreranno 4,3 miliardi di real di maggiori introiti. Altri [illegible] miliardi di real arriveranno da una riduzione degli incentivi fiscali e dalla lotta all'evasione. Inoltre il governo ha deciso di ridure di 2,7 miliardi di real nel periodo '99-2001 gli investimenti nelle aziende pubbliche. E' previsto anche l'innalzamento della tassa su tutte le transazioni finanziarie dallo 0, 20 per cento attuale allo 0, 38 per cento.

«E' un piano fiscale forte - ha detto il segretario al Tesoro americano Rubin - il presidente Henrique Cardoso ha fatto davvero un gran lavoro in questi anni. Quello che va fatto adesso è approvare il piano e applicarlo subito». Il pacchetto è piaciuto anche alla Borsa di San Paolo ha aperto ieri con un rialzo di quasi l'1 per cento dopo la perdita dell'1,47 per cento della vigilia. [r. e. s.]

È in edicola

Una regione sovrana



Un nuovo speciale di Bell'Italia dedicato alle bellezze di Torino e della sua terra: la basilica di Superga, le dimore sabaude, la Mole, ma anche i laghi, i centri d'arte, le Alpi, le vie del vino e del tartufo... Una rivista regale per una regione sovrana.

I PERIODICI GIORGIO MONDADORI LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

Via Filodrammatici nel capitale Comit ma non parla di Bancaroma

Mediobanca? «E' scalabile»

Lucchini entra in consiglio



MILANO. Mediobanca è entrata nel capitale della Comit, seppure in misura assai contenuta, ossia con lo 0,17 per cento [illegible] un investimento di trenta miliardi. Mediobanca è «scalabile, [illegible] una preda [illegible] appetibile [illegible] quanto snodo nell'ambito del sistema paese, anche se fino ad ora [illegible] c'è stato alcunché di concreto. Ma lasciatemi nutrire l'illusione che i soci del sindacato, se si verificasse [illegible] circostanza, valuteranno con molta ponderazione le conseguenze di una consegna dei titoli all'offerente» (dichiarazione dell'amministratore delegato Vincenzo Maranghi). Mediobanca è sottostimata del 20% sul mercato, in base ai mezzi propri rettificati il titolo «vale oltre le 20.000 lire» mentre al 27 ottobre le plusvalenze latenti superavano i 5000 miliardi (sempre da Maranghi).

Questo ed altro emerge dall'assemblea dell'istituto [illegible] via Filodrammatici, che approva il bilancio chiuso al 30 giugno '98 [illegible] un utile di 251 miliardi [illegible] un dividendo [illegible] 225 lire. Assemblea dove i professionisti tornano a farla da padroni, spesso litigando fra loro [illegible] dilatando i tempi della riunione. All'uscita viene chiesto a Luigi Lucchini se l'ingresso di Mediobanca in Comit sia «una [illegible] difensiva». Se la cava con [illegible] battuta il presidente della Commerciale, che da ieri è anche consigliere in Mediobanca al posto di Luigi Fausti: «... quando le ragazze [illegible] ricercate, vuol dire che hanno dei valori...». Ma aggiunge subito, ad evitare interpretazioni maliziose: «Sia Mediobanca che Comit sono due aziende rispettabili».

Nella rispettabile Mediobanca, con Lucchini è sbarcato un altro consigliere: Peppino Fumagalli, presidente [illegible] gruppo Candy e nuovo azionista dell'istituto di cui ha comperato lo 0,1156% (spesa venti miliardi) rilevando all'ultimo [illegible] [illegible] capitale parte delle quote inoptate da Olivetti, Stefanel e Marzotto. [illegible] di quest'ultimo, il conte di Valdagno che [illegible] ha voluto essere rieletto, prende ora il posto. Per Fumagalli è «una prima assoluta» come lui stesso ammette: «E' [illegible] primo consiglio in [illegible] entro, al di fuori delle aziende di famiglia. [illegible] a dire il vero ero un po' renitente». Come mai? «Non mi piace gestire i soldi degli altri, anche per questa ragione il nostro gruppo [illegible] è in Borsa. Comunque sono curioso, e poi ora lavoro meno e ho più tempo libero».

Appare in gran forma Vincenzo [illegible] Maranghi, che quest'anno decide di rispondere volta per volta alle domande e che ieri ha ricevuto una telefonata da parte di Francesco Cossiga. Disteso e contento riesce a non perdere mai la calma, anche se evita l'interrogativo più insidioso, quello sulla vicenda Comit-Bancaroma, trincerandosi dietro [illegible] «Non parliamo di società quotate» e «Non rispondo a tutto quello che si legge sui giornali». A proposito di stampa, l'amministratore delegato più volte esorta i suoi azionisti a «non dar retta ai giornali» che attribuiscono [illegible] Mediobanca «tutto e il contrario di tutto», concludendo: «Se dovessimo stare [illegible] appresso a tutte le notizie, dovremmo [illegible] un ufficio stampa di parecchie decine [illegible] persone». Viceversa Maranghi promette assunzioni [illegible] personale (poco, comunque) per «uffici regionali in zone ricche, in Padania [illegible] nelle regioni centrali, per avviare e tenere i rapporti con medie aziende».

[illegible] [illegible] Comit non dice nulla (anche il presidente Francesco Cingano ripete: «Questa [illegible] [illegible] l'assemblea di Comit, nè di Bancaroma»), più espansivo è Maranghi sulle Generali che definisce «una stella solitaria», uno dei pochi titoli che ha «protetto l'azionista, ecco perché in Generali manteniamo le posizioni». Quanto al parziale disinvestimento [illegible] Snia, dove Mediobanca era intervenuta [illegible] «per accompagnare la società verso la public company, e ci auguriamo possa mantenere questa rotta», Maranghi osserva: «Mediobanca non gradisce di trovarsi in condizioni di essere azionista di riferimento in un gruppo industriale».

Nega Maranghi che Mediobanca abbia comprato recentemente titoli Compart, [illegible] definisce la holding «una grandissima realtà industriale del paese», cosicchè i 600 miliardi di lire sborsati (perchè costretti dalla Consob) per l'Opa restano «un buon investimento». [illegible] il futuro di Compart? «Ci auguriamo che ci siano soci imprenditori che consentano [illegible] a Mediobanca [illegible] non [illegible] più capofila nel capitale». Dopo l'approvazione del bilancio, gli azionisti riconfermato cinque consiglieri uscenti: Bruno, Geronzi, Gutty, Nottola e Pesenti. Finito tutto, restano in Mediobanca il presidente del Banco di Roma, Cesare Geronzi, e l'amministratore delegato [illegible] Comit Pierfrancesco Saviotti, che anticipa: «Domani al comitato esecutivo Comit porteremo informazioni [illegible] sulle ipotesi di aggregazioni in corso».

Valeria Sacchi


Vincenzo Maranghi

Fumagalli (Candy) sale sul ponte di comando: «Non mi piace proprio gestire i soldi altrui; ma sono molto curioso e ho del tempo libero»

Ieri l'assemblea

Il 2% di Aem nelle mani di Compart

MILANO. Dopo la svizzera Atel, anche Compart entra nel capitale di Aem, l'azienda elettrica milanese che ha aperto recentemente ai privati, ma di cui [illegible] Comune conserva la quota di controllo, ossia il 51%. Attraverso Edison (che ha preso una quota in Aem dell'1,872%) e Fondiaria (0,133%), la holding capofila del gruppo Montedison ha quindi [illegible] 2,0005%, ed è tra i maggiori soci della municipalizzata che, dopo l'azionista [illegible] controllo Comune, vede al secondo posto Atel (gruppo elvetico che opera nel settore elettrico) con il 2,3%. Un ingresso logico quello [illegible] Compart, dal momento che, dopo l'Enel, la [illegible] controllata Edison è il secondo produttore di energia elettrica del paese, [illegible] una quota 7% che intende raddoppiare. Per Edison, [illegible] la presenza in Aem (una delle maggiori municipalizzate italiane) [illegible] doverosa, anche in vista della liberalizzazione del settore che partirà nei primi mesi del prossimo anno. La notizia della presenza [illegible] capitale di Compart è emersa ieri nel corso della assemblea Aem, la prima dopo il collocamento sul mercato [illegible] la quotazione, nella quale il presidente, Enrico Cerrai, e l'amministratore delegato Giuliano Zuccoli, hanno anticipato alcune proiezioni sull'andamento del 1998. «Alla luce dei risultati dei primi nove mesi - ha sottolineato Zuccoli - riteniamo che [illegible] 1998 si chiuderà con un volume di ricavi superiore del 5-6% rispetto al 1997, e con [illegible] risultato economico che, sia [illegible] livello di margine operativo lordo che di utile, [illegible] superiore [illegible] oltre il 20% all'anno precedente.

[v. s.]

Non s'aprirà la procedura d'infrazione

Caso Iri, Ciampi evita la lite con Bruxelles

Una lettera rassicura la Commissione «Tutto privatizzato entro giugno 2000»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una lettera arrivata in extremis dall'Italia ha bloccato ieri la riapertura della procedura d'infrazione contro il nostro Paese per la presenza del Tesoro come azionista unico dell'Iri. Nel mirino del Commissario europeo alla Concorrenza, Karel Van Miert, [illegible] finita da tempo la responsabilità illimitata dello Stato [illegible] confronti delle società possedute al 100% dall'Iri, come previsto dall'articolo 2362 del Codice civile. [illegible] [illegible] che, secondo i servizi di Van Miert, avrebbe potuto configurare [illegible] [illegible] di aiuto di Stato [illegible] [illegible] distorsione della concorrenza, nel caso in cui la garanzia da parte dello Stato fosse [illegible] effettivamente esercitata. Così, già all'epoca dell'accordo Andreatta-Van Miert del '93, la Commissione Ue aveva posto due condizioni: che l'indebitamento dell'Iri scendesse a livello fisiologico [illegible] che lo Stato non offrisse più la [illegible] garanzia per i debiti delle società del gruppo. La prima è stata soddisfatta attraverso le privatizzazioni negli anni scorsi, sulla seconda l'Italia era [illegible] - almeno a livello formale - inadempiente, ma ha promesso adesso [illegible] metteresi in regola entro la fine del 1999.

Nella lettera firmata dal ministro del Tesoro Ciampi, [illegible] arrivata a Bruxelles martedì sera, si ricorda innanzitutto che «l'attività dell'Iri è destinata a cessare entro il 30 giugno del 2000» e si prendono poi in considerazione i quattro casi [illegible] società [illegible] controllate al 100% dalla holding pubblica, spiegando come [illegible] verranno aperte ai privati o liquidate entro la fine del '99, facendo così cessare la condizione di possesso totale in base alla quale [illegible] esercita [illegible] responsabilità illimitata dello Stato. Secondo [illegible] Tesoro, comunque, la lettera non fa che ribadeire impegni già presi in passato dall'Italia.

In particolare, la lettera di Ciampi spiega che «per Fincantieri si prevede un aumento di capitale destinato anche, per [illegible] quota significativa, ad investitori privati», per quel che riguarda la Cofiri «si stanno valutando consistenti ingressi nella platea azionaria da parte di azionisti privati». Ancora, nel [illegible] della Finmare «le società operanti nel [illegible] [illegible] linea sono già state alienate» e dopo il processo [illegible] razionalizzazione del settore commerciale «la società sarà posta in liquidazione». In tutti i casi la scadenza indicata è quella del 31 dicembre 1999. Infine, anche per la Fintecna «è previsto il completamento, entro il 1999, della privatizzazione delle residue attività di competenza; entro la stessa data è prevista inoltre l'attribuzione alla società del coordinamento delle attività in liquidazione in essere nell'ambito del gruppo Iri».

[f. man.]

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE VERSATO: L. 571.420.238.000 - RISERVE: L. 4.740,3 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO AL N. 52704
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE. CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

L'Assemblea dei Soci, tenutasi [illegible] Milano il 28 ottobre 1998, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1998

ATTIVO		
CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI		L. 2.285.420.123
TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		» 5.291.019.582.020
CREDITI VERSO BANCHE:		
– a vista	L. 1.723.158.780.437	
– altri crediti	» 2.020.599.965.636	» 3.743.758.746.073
CREDITI VERSO CLIENTELA		» 24.453.653.971.533
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:		
– di emittenti pubblici	L. 2.922.854.801.094	
– di banche	» 217.981.738.162	
di cui: titoli propri L. 141.304.493.007		
– di enti finanziari	» 47.183.339.276	» 3.188.019.879.532
AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE		» 3.683.937.358
PARTECIPAZIONI		» 4.001.847.380.766
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		» 412.879.903.254
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		» 27.529.355.201
ALTRE ATTIVITÀ		» 490.879.078.410
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
– ratei attivi	L. 911.326.453.868	
– risconti attivi	» 252.007.239.883	
di cui: disaggio di emissione su titoli L. 703.226.040		» 1.163.333.693.751
		L. 42.481.889.957.029

PASSIVO		
DEBITI VERSO BANCHE:		
– a vista	L. 583.706.063.610	
– a termine o con preavviso	» 7.138.137.954.902	L. 7.722.144.018.512
DEBITI VERSO CLIENTELA:		
– a vista	L. 231.060.976.759	
– a termine o con preavviso	» 94.235.467.532	» 325.296.444.291
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:		
– obbligazioni	L. 19.938.877.875.906	
– certificati di deposito	» 5.100.312.964.165	» 25.039.190.840.071
ALTRE PASSIVITÀ		» 1.075.658.169.012
RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
– ratei passivi	L. 825.877.212.533	
– risconti passivi	» 406.105.844.701	» 1.231.983.057.235
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		» 28.260.927.681
FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
– fondi imposte e tasse	L. 408.091.226.197	
– altri fondi	» 74.060.199.908	» 482.151.426.105
FONDI RISCHI SU CREDITI		» 516.725.482.752
FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI		» 600.650.000.000
CAPITALE		» 571.313.817.000
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		» 2.769.307.255.000
RISERVA LEGALE		» 95.200.000.000
RISERVE STATUTARIE		» 1.758.300.000.000
RISERVE DI RIVALUTAZIONE		» 14.690.022.000
UTILI PORTATI A NUOVO		» 162.150.279
UTILE D'ESERCIZIO		» 250.866.347.062
		L. 42.481.889.957.029

L'Assemblea ha, [illegible] l'altro, deliberato di:
- assegnare L. 19,1 miliardi alla «Riserva legale» e L. 101,1 miliardi alle «Riserve statutarie»;
- corrispondere un dividendo del 22,5%, e cioè L. 225 per ciascuna delle n. 571.420.238 azioni attualmente in circolazione;
- nominare Consiglieri [illegible] Amministrazione, per il triennio 1998/2001, i Signori: Egidio Giuseppe BRUNO, Peppino FUMAGALLI, Cesare GERONZI, Gianfranco GUTTY, Luigi LUCCHINI, Antonio NOTTOLA e Giampiero PESENTI.

Il dividendo di L. 225 lorde per azione verrà messo in pagamento dal 23 novembre 1998 presso la Cassa Sociale in Milano, via Filodrammatici 10, le Filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma e dell'UniCredito Italiano, nonché presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati, con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. A fronte del pagamento verrà ritirata la cedola n. 15.

Il bilancio al 30 giugno 1998, con i relativi allegati, e il bilancio consolidato di gruppo alla stessa data sono a disposizione presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A.

IL PUNTO DEI MERCATI

Ocse, Giappone in crisi

UN [illegible] colpo in arrivo per l'economia giapponese. Secondo le stime provvisorie [illegible] note ieri dall'Ocse, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico, nel 1998 il Prodotto interno lordo (Pil) del Giappone registrerà una contrazione del 2,6 per cento, mentre per il prossimo anno è prevista una crescita «solo modesta», pari cioè ad un +0,2 per cento. Quanto alla disoccupazione, secondo l'Ocse «continuerà molto probabilmente a [illegible]lire per un pò di tempo»: la quota dei senza lavoro sarà del 4,2 per cento quest'anno e del 4,7 per cento nel 1999. E crescerà anche il rapporto tra debito e Pil: da un 99,5 per cento nel 1998 ad un 107,8 per cento il prossimo anno.

«La situazione economica del Giappone è grave e la recessione peggiorerà», sottolinea l'Ocse precisando [illegible] i «responsabili politici non so[illegible] stati [illegible] grado fino ad ora di impedire il crollo della fiducia del settore privato».

A tutto ciò si aggiungono poi la debolezza delle esportazioni («gli esportatori - si legge - soffriranno della crescente concorrenza da parte dei loro rivali degli altri paesi asiatici») ed una debolezza del credito che hanno provocato il calo della produzione ed il proliferare dei crack finanziari, così come la revisione al ribasso delle prospettive a medio termine.

«La crescita economica del Giappone - afferma infatti l'Ocse - rimarrà mediocre ancora per un pò di tempo». L'Ocse vede inoltre rischi latenti che potrebbero ulteriormente adombrare le prospettive giapponesi. Cita a tale proposito il perdurare della crisi asiatica, che si è poi diffusa agli altri mercati emergenti e l'apprezzamento dello yen. Resta inoltre il problema del sistema bancario «tuttora fragile» ed in terzo luogo, l'Ocse ritiene che i piani di bilancio del paese per il '99 restino incerti.

«La diagnosi perciò - afferma l'Ocse - è che l'economia giapponese soffre di un insieme di malattie di natura ciclica e di lungo periodo che richiedono una risposta rapida e forte».

Ed [illegible] dunque la «ricetta» prescritta dall'Organizzazione: [illegible] necessario «agire urgentemente per porre fine alla recessione, con un approccio ampio ed imperniato su tre elementi». Si dovranno cioè mettere in atto misure per risolvere i problemi del settore bancario, per ridare fiato alla insufficiente domanda interna e in terzo luogo sarà necessario procedere [illegible] riforme strutturali.

«Per ripristinare la fiducia e rimettere in moto una ripresa vigorosa - sottolineano gli esperti dell'Ocse - c'è urgente bisogno [illegible] misure politiche credibili che si indirizzino alla debolezza strutturale e di bilancio del settore finanziario, che accelerino il passo delle riforme strutturali, focalizzandosi in particolare su quelle che potrebbero aumentare il dinamismo economico [illegible] ridurre l'incertezza sul futuro del reddito delle famiglie.

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Agricoltori, diminuisce l'Irap

Diminuisce l'aliquota Irap per l'agricoltura. Sarà presto adottata una «aliquota transitoria» della quale i [illegible] tribuenti potranno tener conto già dal secondo acconto, che si paga a novembre. E' [illegible] deciso ieri nel corso di un incontro [illegible] i ministri [illegible] Finanze, Vincenzo Visco, [illegible] dell'agricoltura, Paolo De Castro, con i rappresentati delle orga[illegible] agricole. La modifica prelude ad una revisione complessiva della fiscalità sul settore agricolo.

[illegible] Teksid cede attività dell'acciaio

La Teksid (Gruppo Fiat) ha ceduto alla Neumayer Holding di Ausach (Germania) l'attività di produzione di componenti in acciaio per l'industria automobilistica. L'operazione è stata perfezi[illegible] con la cessione dell'intero capitale delle [illegible]tà Tekfor e Tekfor do Brasil, cui fanno capo le attività di Ferriera di Buttigliera Alta (To) e di Betim (Belo Horizonte).

[illegible] Impregilo, [illegible] in [illegible]

Oltre 82 miliardi per i lavori di rifacimento dei moli [illegible] delle dighe del porto di Costanza in Romania. Questi gli impegni del contratto internazionale che il gruppo [illegible]pregilo ha siglato con Strabeg Int. e la locale Contransimex. I lavori che dureranno 3 anni saranno cofinanziati dalla Banca Europea degli Investimenti (Bei).

[illegible] Pensione mensile aiuta [illegible] Inps

Conti dell'Inps in lieve miglioramento nei primi nove mesi del '98, grazie alla mensilizzazione dei pagamenti delle pensioni a partire dal luglio [illegible] Secondo i dati aggiornati della direzione g[illegible]rale dell'ente, infatti, al [illegible] settembre '98 il fabbisogno è [illegible] di 8.633 miliardi rispetto alle previsioni, attestandosi sugli 80.533 miliardi. Ridotta anche la forbice tra riscossioni e pagamenti.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) [illegible] (-2.02); Bruxelles (Bel 20) 3172.77 (-1.41); Francoforte (Dax) 4536.34 (-3.12); Hong Kong (Hang Seng) 9927.05 (0.00); Londra (Ftse 100) 5293.90 (-0.70); [illegible] (Ibex 35) 8534.40 (-2.09); Parigi (Cac 40) 3493,60 (+1.61); Sydney (Allord) 2615.20 (+1.25); Tokyo (Nikkei) 13516.07 (-2.20); Zurigo (Smi) 6411.40 (-0.60); New York (Dow Jones) 8.371,97 (+0,07%).

IL [illegible]

Alinor 500; [illegible] Popolare di Ravenna 35900; Cassa di Risparmio di Bologna 28200-28500; Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza 2700-2800; Cattolica Assicurazioni 50000; Eurosviluppo 21-23; Paar ord 300; Paar priv 300; Unione immobiliare 780-880. [illegible] Bonaparte 99 22-25; Kariba 30; Milano 600-630.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNO	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	[illegible]	1642,24
ECU	1947,10	1945,73
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	877,22	877,17
Franco belga	47,66	47,66
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	288,21	288,18
Lira irlandese	2462,85	2463,00
Dracma	5,79	5,81
Escudo portoghese	9,63	9,65
Dollaro canadese	1057,88	1058,94
Yen giapponese	13,92	13,77
Franco svizzero	1219,92	1206,86
Scellino austriaco	140,62	140,61
Corona norvegese	221,29	222,75
Corona svedese	208,54	211,38
Marco finlandese	325,30	325,32
Dollaro australiano	1014,84	1007,35

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	28-10-98	27-10-98
Hong Kong	N,00	292,50
Zurigo	293,30	293,00
Londra	292,90	292,80
Francoforte	294,06	293,43
Milano (L/gr.)	15620,00	15632,00
New York	N,00	293,60

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	[illegible]	Tasso
16/11/98	17	99,774	5,512
[illegible]	46	99,449	4,606
15/01/99	77	99,110	[illegible]
15/02/99	[illegible]	98,601	4,179
15/03/99	[illegible]	[illegible]	4,176
15/04/99	167	98,300	3,826
15/05/99	196	97,970	3,879
15/06/99	229	97,631	3,848
15/07/99	258	97,409	3,866
16/08/99	290	97,079	3,613
15/09/99	320	96,839	3,747
15/10/99	350	96,580	3,703

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 124.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 135.000
Sterlina (post.74)	122.000 - 134.000
Marengo italiano	110.000 - 114.000
Marengo svizzero	91.000 - 102.000
Marengo francese	90.000 - 100.000
Marengo belga	90.000 - 98.000
Marengo austriaco	90.000 - 98.000
20 Marchi	123.000 - 134.000
10 Dollari liberty	460.000 - 440.000
10 Dollari indiano	465.000 - 560.000
20 Dollari liberty	760.000 - 790.000
20 Dollari St.Gaudens	790.000 - 820.000
4 Ducati Austria	275.000 - 314.000
100 Corone Austria	469.000 - 515.000
100 Pesos Cile	289.000 - 315.000
Krugerrand	461.000 - 520.000
50 Pesos Messico	580.000 - 620.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	26900	0,00
B. Pop. Crema	83600	-0,24
B. Pop. Cremona	14780	+1,93
B. Pop. Emilia	[illegible]	-0,21
B. Pop. Luino-Varese	10020	-0,75
B. Cr. Pop. Siracusa	24600	+0,41
B. Pop. Novara	11150	+0,45
B. Pop. Sondrio	29250	0,00
B. Provincia Napoli	1060	+2,42
[illegible]	16300	+0,15
Napoletana Gas	7060	-9,49
Fenice	12510	0,00
Ferrovie Nord Milano	2890	+3,21
[illegible] priv.	1698	0,00
Italiana Holding Milano	275	+3,77
Borgosesia	85	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	53	+7,07

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	[illegible]
Overnight	4,750	4,750
Call	[illegible]	0,000
T/N	4,750	4,750
S/N	4,687	4,750
1 Settim.	4,625	4,687
2 Settim.	4,562	4,750
1 mese	4,625	4,625
2 mesi	4,437	4,500
3 mesi	4,187	4,250
6 mesi	3,875	3,937
9 mesi	3,687	3,875
12 mesi	3,625	3,750

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	28-10-98	27-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
[illegible]	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1800	1800	0
Olivetti ord	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	28-10-98	%
MIB	1165	-3,32
MIBTEL	19564	-3,07
MIB 30	28979	-3,42
MIDEX	19630	-2,06
IMR (Ristretto)	1150	+0,35

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	28520	29097	28815	28590
Mar. 99	29850	29289	29070	29825
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

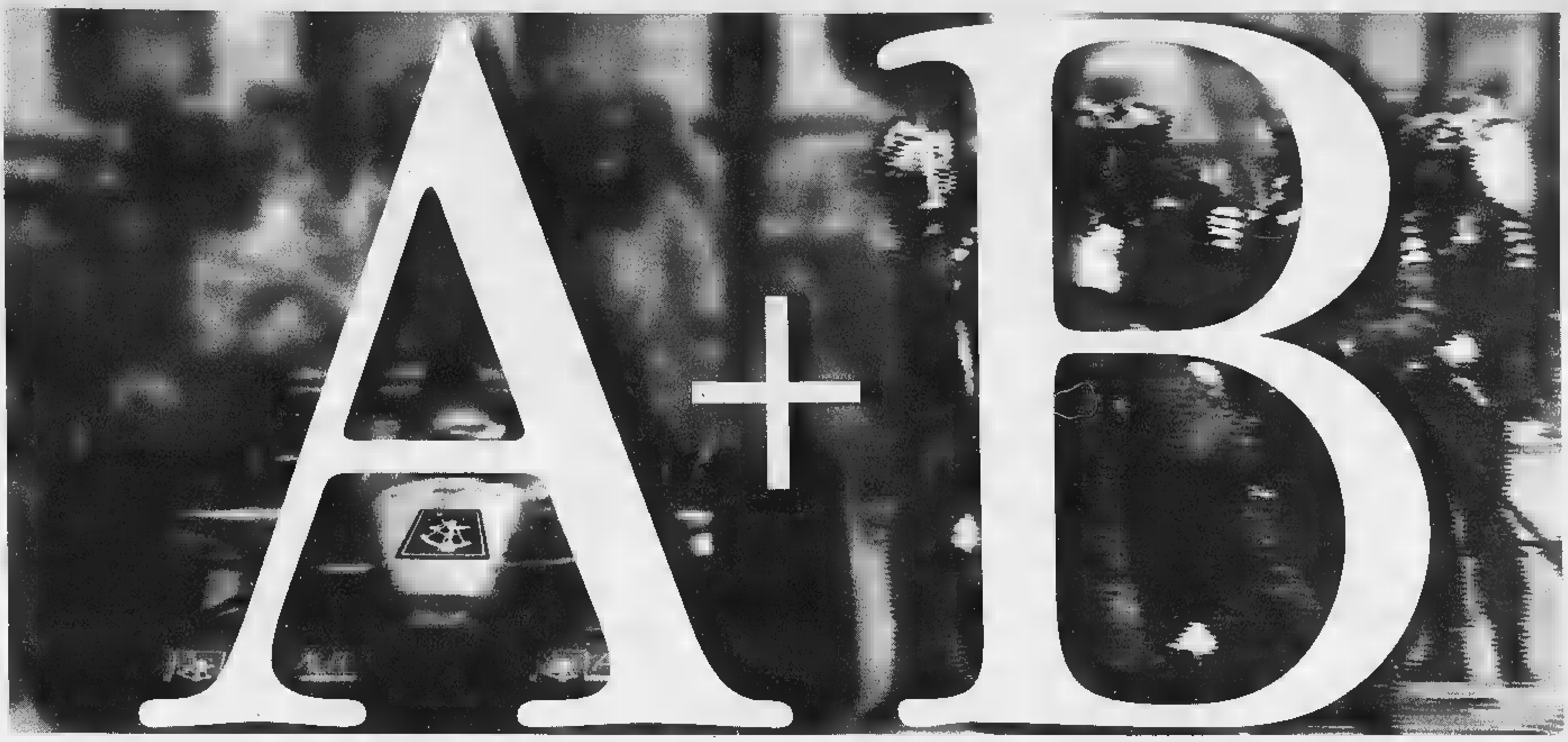
OBBLIGAZIONI DEL 28-10-98

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

[illegible]



Azimut Bipop

Una realtà fatta di persone speciali, di entusiasmo e di brillanti risultati: 470 professionisti del risparmio che lavorano nelle città in cui vivono i loro Clienti. Che parlano la stessa lingua e conoscono a fondo la realtà economica in cui operano. Azimut unisce una dimensione nazionale, rapporti internazionali e una struttura di società regionali. Proprio per questo può offrire un servizio di alta qualità e il know-how di un gruppo leader. Non a caso **45.000 clienti** hanno affidato ad Azimut **6.500 miliardi** da gestire.

Un gruppo bancario nato a Brescia, in provincia, ma diventato presto nazionale per dinamismo e capacità di sviluppo. Collegato a grandi gruppi di gestione internazionali.
Bipop punta con decisione al risparmio gestito (**18.000 miliardi già in gestione**) attraverso una rete di società altamente specializzate: il meglio in ogni settore dei servizi finanziari. Per questo Bipop ha investito al fine di avere Azimut nel proprio team. Ora la solidità di Bipop e la qualità di Azimut possono moltiplicarsi a vicenda.

Una somma di competenze a vantaggio dei vostri investimenti

AZIMUT

GRUPPO BIPOP - BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Studio Più

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	27-10	26-10
Adriatic Bond	24310	24344
Adriatic Americ.	28650	28732
Adriatic Europe	29044	28815
Adriatic Far East	9085	9074
Adriatic global	22511	22440
Adriatic Multi Fund	20271	20214
Adriatic Spread Fund	[illegible]	10021
Agrifutura	25520	25586
Alberto Primo	[illegible]	9592
Alleanza Obblig.	10812	10812
Alpi Azionario	14782	14805
Alpi Obbligaz.	10892	10891
Alto Obblig.	12586	12585
Alto Bilanciato	21062	20944
Alto Azionario	23052	[illegible]
Alto Monetario	10830	10830
America 2000	23829	23842
Amerigo Vespucci	13864	13851
Apulia Azionario	14358	14656
Apulia Internaz.	13041	12942
Apulia Obbligaz.	11274	11259

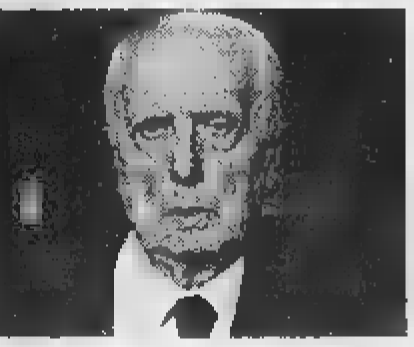
	27-10	26-10
B N Azioni Internaz.	[illegible]	21323
B N Azioni Italia	[illegible]	[illegible]
B N Monetario	10316	10313
B N Liquidità	10619	10618
B N Bilanciato Italia	15987	[illegible]
B N Obblig. Internaz.	12172	12136
B N Obbligaz. Italia	10837	10827
B N Opportunità	12953	11881
B N Reddito Italia	11947	11903
B N Previdenza	23642	23596
B N Valuta Forte	9.96	9.94
Blue Ca	14629	[illegible]
BPB Rembrandt	12381	12294
BPB Rubens	11425	11387
BPB Tiepolo	12769	12706
BPB Tiziano	25867	25420
Brocca Reddito	10471	10488
Capitalcredit	25075	24606
Capitalgest	25389	25055
Capitalgest az.	28715	28240
Capitalgest B. Dollari	10658	10625
Capitalgest B. March	10845	10830



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 132 NUMERO 297 23 — GIOVEDI' 29 OTTOBRE 1998



Un grande pensatore, celebrato e discusso: dall'Università di Torino laurea honoris causa per il filosofo francese

Guru mondiale del «decostruzionismo»: le sue teorie hanno trovato applicazione nella critica letteraria e artistica come nella politica

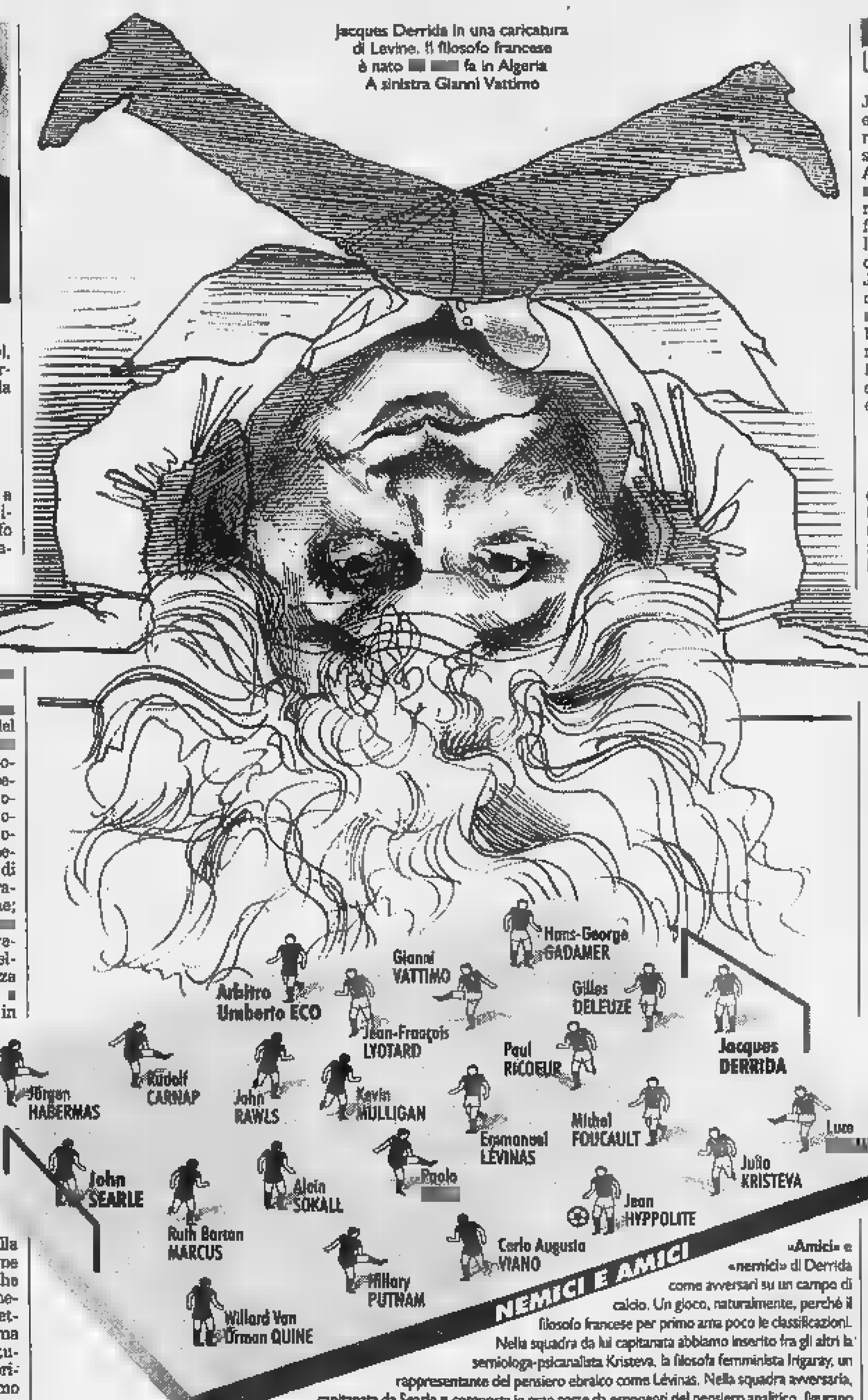
DERRIDA
come un ladro nella notte

Dal sospetto radicale verso tutte le ideologie e le verità stabilite alla liberazione attraverso il recupero di altri elementi della nostra eredità culturale

TORINO

D[illegible] alle 15, nell'aula magna dell'Università, Jacques Derrida, direttore di studi all'Ecole des Hautes Etudes [illegible] Sciences Sociales di Parigi, riceverà [illegible] laurea *honoris causa* in Filosofia. Dopo il saluto del rettore Rinaldo Bertolino [illegible] la presentazione del preside della facoltà [illegible] Lettere [illegible] Filosofia Nicola Tranfaglia, il professore di estetica [illegible] Ferraris pronuncerà la *laudatio*. Seguirà la *lectio* di Derrida sul tema «Il dono, il perdono e la grazia (l'Università senza condizioni)». Altre lauree *ad honorem* verranno conferite nel corso della cerimonia: in Lettere a Giulio Lepschy, professore allo University College di Londra (*laudatio* [illegible] Gian Luigi Beccaria, *lectio* su «Nativismo e innatismo»); in Lingue e Letterature straniere a Max Pfister, docente di Romanistica a Saarbrücken (*laudatio* di Anna Cornagliotti, *lectio* su «L'italiano e il mondo romanzo»), e a Cesare Segre, accademico dei Lincei e presidente onorario della International Association for Semiotic Studies (*laudatio* di Pablo Luis Avila Molina, *lectio* [illegible] «Prospettive della Filologia romanza»).





Jacques Derrida in una caricatura di Levine. Il filosofo francese è nato [illegible] fa in Algeria. A sinistra Gianni Vattimo

«Amici» e «nemici» di Derrida come avversari su un campo di calcio. Un gioco, naturalmente, perché il filosofo francese per primo ama poco le classificazioni. Nella squadra da lui capitanata abbiamo inserito fra gli altri la semiologa-psicanalista Kristeva, la filosofa femminista Irigaray, un rappresentante del pensiero ebraico come Lévinas. Nella squadra avversaria, capitanata da Searle [illegible] composta in gran parte da esponenti del pensiero analitico, figurano anche Marcus (l'allieva di Carnap), il fisico Sokall e gli italiani Viano e Paolo Rossi. Arbitro Umberto Eco che con i suoi scritti critici ha assunto una posizione equidistante.

L'UOMO, LE [illegible]

Jacques Derrida è nato [illegible] Biar (Algeria) nel 1930. A dodici anni [illegible] espulso dalla scuola [illegible] causa delle sue origini ebraiche: una precoce esperienza di rigetto che ha forse contribuito a concentrare la [illegible] attenzione sul contrasto tra centralità e marginalità, caratteristico della sua filosofia. Allievo di Jean Hyppolite all'Ecole Normale Supérieure, esordì nel '62 con [illegible] lavoro [illegible] Husserl, ma divenne ben presto, negli Anni 60-70, un esponente di spicco [illegible] post-strutturalismo francese; negli Anni 80 condivise le fortune dell'ermeneutica [illegible] acquistò celebrità, soprattutto in America e nell'ambito delle *humanities*, come grande guru del decostruzionismo. Uno dei suoi testi più famosi [illegible] il saggio *Della grammatologia* (1967, tradotto da Jaca Book), nel quale fece [illegible] come il pensiero proceda per opposti, di cui uno riceve indebita predominanza [illegible] scapito dell'altro: la «decostru[illegible] (il termine traduce e interpreta il tedesco *Destruktion*, utilizzato da Heidegger) consiste nell'individuare queste opposizioni [illegible] nell'invertire il rapporto fra i due termini, valorizzando gli aspetti marginali della cultura. Fra le altre opere, si segnalano *La scrittura* [illegible] *la differenza* (1967) e *Margini della filosofia* (1972), entrambi tradotti da Einaudi, *Donare il tempo* (1991) e *Politiche dell'amicizia* (1994), usciti [illegible] Italia da Cortina.

UNA laurea ad honorem è sempre [illegible] avvenimento solenne e ufficiale, che consacra personaggi indiscussi. [illegible] caso di Derrida [illegible] diverso. Sebbene la facoltà di Torino si sia [illegible] d'accordo nel decretargli [illegible] riconoscimento, [illegible] è stato [illegible] stesso per altre università [illegible] giro per il mondo; da ultimo, se [illegible] ricordiamo male, [illegible] Cambridge, dove solo dopo aspre discussioni i sostenitori della candidatura del pensatore francese hanno avuto la meglio sugli avversari.

Benché pochi dubitino dei suoi meriti «scientifici» - numero e valo[illegible] delle pubblicazioni sui p[illegible] vari temi della filosofia, anche della storiografia filosofica, quella che richiede la conoscenza [illegible] [illegible]grafia, le citazioni esatte, la fondatezza filologica delle interpretazioni testuali - Derrida resta nel pensiero contemporaneo un segno di contraddizione, che suscita grandi amori [illegible] odi altrettanto radicali. La sua posizione teorica, [illegible] come pensiero della decostruzione [illegible] decostruzionismo, è oggi di gran lunga la più conosciuta e discussa nella maggior parte delle università del mondo, anche e soprattutto per le significative «applicazioni» sia alla critica letteraria e artistica, sia alla politica e alla critica della società.

Ciò vuol dire che Derrida non è solo un (ottimo) tecnico della filosofia, senza peraltro essere un divulgatore o un personaggio da talk-show. La sua influenza sulla cultura contemporanea è senz'altro mediata dal fatto che si colloca comun[illegible] entro una tradizione disciplinare (per capirlo bisogna sapere almeno qual[illegible] di Hegel, Nietzsche, Husserl, Heidegger, Lévinas...); d'altra parte però, come pochi altri filosofi del suo calibro, ha anche qualcosa da dire a chi non s'interessa alla soluzione di problemi filosofici in senso specialistico. Tra i suoi maestri, almeno per ciò, quello [illegible] cui è sicuramente vicino è Heidegger molto più che Husserl, a cui pure lo legano tante cose. Heidegger è stato, insieme, un filosofo «difficile» - anche Derrida certamente lo è - e un pensatore esistenziale, che parla potenzialmente a tutti, come la filosofia era [illegible] fa[illegible] in tempi in cui [illegible] si riduceva [illegible] [illegible] voler [illegible] una scienza tra le scienze.

A tutti, per esempio, parla la [illegible] peculiare versione della «scuola del sospetto» che caratterizza [illegible] pensiero otto-novecentesco. Il sospetto nei confronti dei valori superiori, dei grandi enunciati [illegible] morale, della metafisica, della religione, che Marx svelava come ideologie, cioè falsificazioni non consapevoli dirette alla difesa di interessi di individui e di gruppi, Derrida lo radicalizza sulla traccia di Nietzsche; anche lui, [illegible] Nietzsche, [illegible] pensa che si possa mai davvero svelare la verità ultima degli errori dell'ideologia, giacché ogni esperienza è già sempre [illegible] rispetto [illegible] un'origine che non si è mai data in presenza.

Nietzsche insegnava che bisogna diffidare soprattutto di ciò che ci appare più evidente e indiscutibile; Derrida liquida il mito della presenza. Ogni esperienza che facciamo è già sempre mediata dalla parola, dalla lingua, da un insieme di schemi che ereditiamo, e che «traducono» l'impressione immediata in rappresentazioni e concetti. E la lingua a sua volta è, prima ancora che parola parlata, scrittura: [illegible] che s'impari a scrivere prima che [illegible] parlare, [illegible] il meccanismo dell'uso de[illegible] lingua è analogo [illegible] quello della scrittura in quanto ogni espressione si costruisce sulla base di un codice precedente, come [illegible] fosse un vocabolario scritto, tramandato. La nostra esperienza [illegible] mondo [illegible] dunque sempre mediata [illegible] codici, grammatiche, sistemi di aspettative che allontanano da [illegible] [illegible] presenza immediata della cosa. Poiché così [illegible] sempre, pare che non ci sia niente da fare: perché agitarsi per criticare l'ideologia, se poi ciò a cui arriviamo è solo un'altra forma [illegible] «errore», giacché non sarà mai [illegible] cosa stessa in presenza?

La «decostruzione» che Derrida pratica, studiando testi filosofici, letterari, artistici, ha tuttavia [illegible] senso emancipatorio: anzitutto perché mostrando [illegible] carattere secondario, derivato, non originario dei sistemi di valori, toglie loro l'autorità perentoria [illegible] [illegible] cercano d'imporsi a noi. Non gli oppone certo un'altra verità ultima [illegible] vera. Per questo giustamente si usa avvicinare Derrida all'ermeneutica di derivazione heideggeriana; nella quale l'effetto liberante del pensiero non consiste nel farci arrivare alla verità assoluta, ma nel prepararci a saltare, [illegible] dice Heidegger, nel «liberante abisso della tradizione». E' solo giocando, contro [illegible] pretese di certi aspetti della tradizione, altri elementi della nostra eredità culturale che ci rendiamo liberi. Ciò vale anche politicamente. Almeno così pensano molti discepoli «radicali» di Derrida, per esempio molti esponenti del movimento femminista, che si ispirano alla sua decostruzione del linguaggio dell'Occidente per svelarne i meccanismi di dominio - talvolta spingendosi fino [illegible] caricatura del «politically correct».

Solo questo, però? Solo un rimescolamento dell'eredità culturale per mostrare che nessun aspetto di [illegible] ha l'autorità definitiva davanti [illegible] cui la nostra libertà dovrebbe inchinarsi? L'idea che la presenza è già sempre duplicazione e mai origine piena spinge Derrida anche in un'altra direzione, diventata sempre più significativa nei suoi scritti recenti, dove è più sensibile l'influenza di Emmanuel Lévinas, [illegible] dove [illegible] risente sempre di più il suo legame [illegible] la cultura ebraica. Se la presenza è già sempre solo traccia di altro che non [illegible] lascia mai cogliere direttamente, ciò non vuol dire che possiamo attenerci tranquillamente al dato; anche [illegible] decostruzione è mossa da una tensione. In Lévinas, come si sa, questa tensione si esprime nel disporsi all'accoglienza dell'altro - l'altro [illegible] che [illegible] rivolge [illegible] noi e a cui dobbiamo risposte e aiuto perché il [illegible] volto, dice Lévinas, è rivolto verso quell'Altro che è Dio stesso. Derrida pensa che ciò che ci muove nel riconoscere [illegible] presente come semplice traccia è una tensione verso l'altro che non [illegible] configura, in lui, come opzione religiosa esplicita. A differenza di Lévinas, l'altro di Derrida non è il Dio della Bibbia. E' magari l'extracomunitario che preme alle nostre frontiere come portatore di altre visioni del mondo, di altri valori, e che può rappresentare quella scossa di cui la decostruzione ha bisogno per non rimestare soltanto nel chiuso della nostra tradizione. Rifiutarsi di dare un nome preciso (anche quello di Dio) all'altro che sempre aspettiamo urta contro la lettera del messaggio biblico, ma forse non fa che rispettare l'avvertimento apocalittico di Gesù, secondo cui il Messia verrà come un ladro nella notte, e noi dobbiamo vigilare e pregare (pensare, decostruire...) perché non conoscia[illegible] [illegible] il giorno né l'ora.

Gianni Vattimo

Oggi a Tokyo la consegna del «Praemium Imperiale», Nobel per [illegible] Arti alla decima edizione

Il Giappone s'inchina a Gandhi

Attenborough e Rauschenberg nella cinquina dei vincitori

[illegible] NOSTRO INVIATO

Un Nobel delle arti all'ombra di grattacieli e giardini zen, tecnologia [illegible] meditazione. Fu fondato dieci anni fa con l'obiettivo di diventare santuario di una cultura senza confini, promuovere cooperazione e spirito [illegible] pace con riconoscimenti alla creatività artistica quale suprema manifestazione dello spirito. Benché [illegible] in Giappone, è denominato «Praemium Imperiale», con richiamo al valore atemporale [illegible] universale dell'arte. Promosso dalla Japan Art Association, fondato nel 1897 dalla casa imperiale, il pre[illegible] [illegible] assegnato ogni anno a cinque personalità da un comitato di [illegible] consiglieri internazionali, assistiti da esperti di vari Paesi. Esso consiste [illegible] 15 milioni di yen, circa [illegible] milioni [illegible] lire, e in una medaglia d'oro [illegible] cui sono incisi, in latino, i principi cui si ispira: Pulchrum, Creatio, Inspiratio.

I vincitori di questa decima edizione [illegible] Richard Attenborough (Regno Unito) per cinema e teatro, Sofia Gubaidulina (Russia) per la musica, Dani Karavan (Israele) per la scultura, Robert Rauschenberg (Stati Uniti) per la pittura, Alvaro Siza (Portogallo) per l'architettura. Nessun italiano, [illegible] l'albo d'oro dei premiati ne registra ben cinque nelle passate edizioni: Umberto Mastroianni, Arnaldo Pomodoro, Federico Fellini, Gae Aulenti, Renzo Piano.

In questi dieci anni il Praemium Imperiale è diventato per molti versi il Nobel dell'arte. I sei «saggi» non sono scopritori [illegible] talenti, ma offrono il riconoscimento ad artisti che si sono distinti per creatività [illegible] che nelle loro opere si ispirano [illegible] valori di pace, tolleranza, esaltazione della dignità umana. Quattro dei sei saggi hanno avuto grandi responsabilità internazionali: Raymond Barre, già primo ministro francese, Edward Heath, [illegible]ià premier britannico, Helmut Schmidt, cancelliere in anni decisivi per l'Europa e la Germania; Yasuhiro Nakasone, energico premier del Giappone ruggente di metà Anni Ottanta. Con loro, due personalità che essendo a capo di grandi imprese hanno ruoli divers[illegible] ma [illegible] grandi responsabilità sociali: Umberto Agnelli e David Rockefeller junior. Questi [illegible] suben[illegible] al padre, David, mentre Umberto Agnelli non ha potuto sottrarsi all[illegible] richieste [illegible] entrare in giuria dopo che un altro ex capo di governo, Amintore Fanfani, si era nel '95 dimesso per ragioni di età. Non si [illegible] solo di conservare per l'Italia una posizione in un consesso [illegible] prestigio, ma anche, per Agnelli, accettare il riconoscimento, implicito nella richiesta, di tutta la sua azione per l'amicizia tra Italia e Giappone. Insignito della più alta decorazione giapponese, Agnelli è infatti presidente dell'Italy-Japan Business Group, di cui è stato fondatore, [illegible] presidente dell'Associazione Italia-Giappone.

La cerimonia di consegna del premio si svolge oggi in un complesso dedicato all'imperatore Meiji, sotto il cui regno nel secolo [illegible]so si avviò la modernizzazione. Ieri, annuncio [illegible] presentazione dei premiati. Attenborough, tra i cui lavori [illegible] il film *Gandhi*; Gubaidulina, già allieva di Shostakovich, che cogliendo la sua non ortodossia ideologica le disse «Vada avanti sui suoi sentieri sbagliati», per la spiritualità della sua opera; Karavan per la [illegible] «scultura ambientalista» di grandi dimensioni, realizzata con tutti gli elementi della natura, ispirata alla memoria, dalle vittime di Hiroshima a Rabin; Rauschenberg per la sua pittura volta a suscitare consapevolezza sull'ambiente, l'educazione, la fame nel mondo; Siza per le sue realizzazioni, «una breccia nel pensiero contemporaneo».

Fernando Mezzetti

[illegible]. Dalle macchine per scrivere alle edizioni di «Comunità»: mostre e convegni per i 90 anni dell'azienda

Olivetti, l'invenzione d'un mondo nuovo

Oggi si inaugura l'archivio storico diario di un'avventura controcorrente

IVREA

LA Olivetti compie oggi 90 [illegible] e [illegible] festeggia nel suo stile, badando [illegible] fatti, senza retorica, [illegible] dunque inaugura stamattina il suo archivio storico, che è il racconto di un'avventura straordinaria, non solo imprenditoriale ma anche culturale e civile, nella bellissima Villa Casana nel parco di Montefiorito. C'è la biblioteca, certo, con le Edizioni di Comunità che ora ripartono da Einaudi, e tante altre collezioni sulla storia dell'azienda; c'è la raccolta di riviste che hanno caratterizzato un metodo, una ricchissima varietà di interessi e di interventi, come *SeleArte*, la svelta e coraggiosa pubblicazione diretta da Ragghianti, e *Comunità*, sul cui primo numero del '48 figurava in copertina l'editoriale di Ignazio Silone dal titolo emblematico, «Il mondo che nasce», e *Tecnica ed Organizzazione*, su cui [illegible] dibattevano, forse per la prima volta da noi con la mentalità e gli strumenti più moderni, i problemi del lavoro in fabbrica e fuori. E poi foto, filmati, manifesti, testimonianze.



Ma in primo piano vanno forse posti gli archivi della famiglia Olivetti, delle numerosissime personalità della cultura coinvolte nell'impresa a Ivrea, e della [illegible] società, dove compaiono gli studi - nati dall'interno, dall'esperienza e dalla visione di una nuova fabbrica - di psicologia, sociologia, architettura e urbanistica, quelle scienze umane e sociali insomma che dalla Olivetti ricevettero nel nostro Paese un impulso decisivo. Erano cose nuove, spesso osteggiate dal [illegible] do [illegible]. Croce riteneva [illegible] esempio la sociologia una pseudoscienza, e ai marxisti essa appariva una «deviazione socialdemocratica», una sorta d'astuto tradimento della [illegible] operaia, come ricorda Franco Ferrarotti, definito allora il profeta, il Maometto [illegible] Adriano Olivetti.

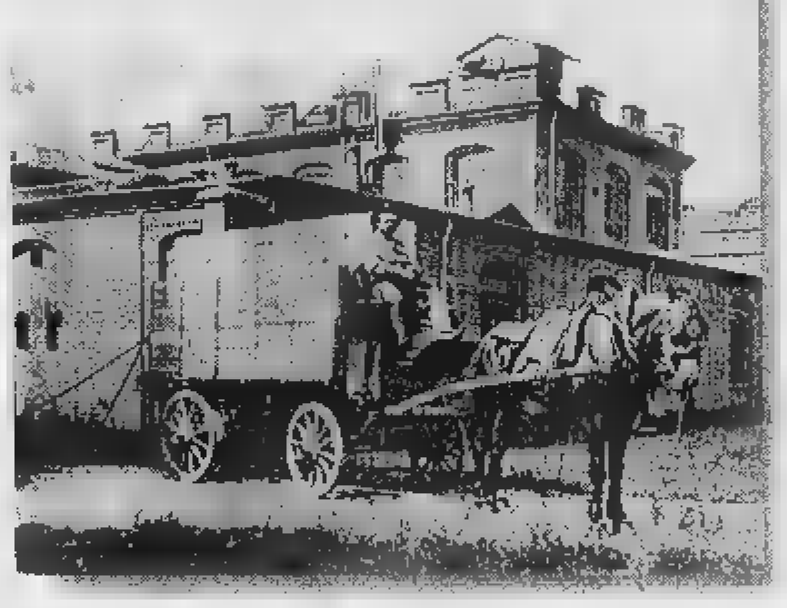
E tuttavia quest'archivio non vuole [illegible] lo sguardo rivolto soltanto al passato: vuole anzi darsi da fare soprattutto nell'oggi. «Sarà una specie di bandiera per quanti si riconoscono nella cultura d'impresa Olivetti, nella sua idea di libertà e di responsabilità»: è l'obiettivo [illegible] Bruno Lamborghini, presidente dell'associazione che cura appunto l'archivio. Faranno un [illegible] attivo, ospiteranno piccole imprese e il corso di laurea in comunicazione dell'Università di Torino. Quasi [illegible] super-centro studi. Un gruppo di studiosi è difatti lì a dare una mano, con Castronovo, Sapelli, Gallino, altri ancora. Suscitare energie è il compito, favorire idee, organizzare incontri.

Il convegno internazionale che si tiene [illegible] è il primo esempio di questa attività. E' ospitato nell'ex Officina H, [illegible] gigantesco cortile ricoperto da splendide vetrate («un luogo che odora ancora [illegible] grasso delle macchine», dice Lamborghini), ed è dedicato al design, individuato giustamente come motivo conduttore, unitario, nella storia della Olivetti: il titolo, per l'esattezza, è «Nuovi contesti per il design industriale. L'Europa che cambia, [illegible] lavoro che cambia». Il sociologo Guido Martinotti [illegible]cia in apertura lo scenario di fondo: la fabbrica che non [illegible] più un luogo recintato, chiuso, ma esplode nella società, grazie alle nuove macchine informatiche, in un'inedita costellazione di piccoli centri autonomi; e il passaggio dalle macchine *labour and time saving*, che fanno risparmiare fatica e tempo, alle macchine *time consuming*, che fanno [illegible] il tempo liberato, tv, Internet, telefonino [illegible]. Gli oggetti, i prodotti, diventano quotidiani, domestici, amichevoli, perdono ogni aspetto pesante, duro. Sono gradevoli, divertenti. Un'evoluzione che si [illegible] nella mostra anch'essa inaugurata oggi, son una trentina di prodotti storici della Olivetti, dalla prima macchina per scrivere *M1*, così matronale, [illegible]tallica e nera, alla portatile *Valentine* disegnata [illegible] Sotsass, di allegra plastica rossa. Al convegno, insieme con americani, europei, giapponesi, partecipano i designer storici della Olivetti, Bellini, Sotsass, Zanuso, [illegible] l'attuale responsabile del settore Michele De Lucchi, ben consapevole della lunga eredità al[illegible] [illegible] spalle, dell'idea potente e complessa di design che caratterizza la fabbrica d'Ivrea. Il design qui è a raggiera, è il punto d'irradiazione e di convergenza di diverse tensioni progettuali che riguardano il prodotto, la fabbrica, i rapporti umani, la comunicazione, il territorio (è bene ricordare che il primo piano regolatore in Italia, quello per la Valle d'Aosta, [illegible] proprio in Olivetti, nel '37). C'era il Bauhaus, il funzionalismo... Design come volontà di plasmare gli oggetti e l'ambiente, come sempre valido progetto etico globale.

Claudio Altarocca



Pubblicità dal '35
A sin. Camillo Olivetti. A destra lo stabilimento agli esordi



L'EPOPEA DI CAMILLO E ADRIANO

Monologo sabato su Raidue con la regia di Gabriele Vacis

LA saga degli imprenditori di Ivrea approda in TV. Complice la Compagnia piemontese Laboratorio Teatro Settimo, che ha realizzato *Olivetti*, allestimento diretto da Gabriele Vacis, che RaiDue trasmetterà sabato alle 22,50 per la serie «Palcoscenico». Un piccolo, irrisolto mistero riguarda proprio la da[illegible] e l'ora della messa in onda. «Inizialmente si pensava che *Olivetti* dovesse [illegible] trasmesso in prima serata [illegible] 29 ottobre, in occasione del novantennale di fondazione dell'azienda di Ivrea» spiega Vacis, che firma pure il testo della pièce insieme con l'attrice Laura Curino, unica interprete della messinscena. «Soltanto nei giorni scorsi abbiamo saputo che la direzione di RaiDue aveva [illegible] deciso altrimenti: ma si sa che i palinsesti televisivi possono variare», minimizza il regista.

Vacis, che dopo avere diretto *Olivetti* in teatro debutta in quest'occasione come regista televisivo, punta soprattutto sulla narrazione, sul racconto cioè di una vicenda imprenditoriale, [illegible] e collettiva. Suggestivamente ambientato sul tetto dell'azienda di Ivrea, lo spettacolo rievoca l'epopea imprenditoriale inaugurata da Camillo Olivetti nel segno «di [illegible] sviluppo industriale inteso come ricerca oltre che come profitto», ma ricostruisce pure una saga familiare in cui trovano posto la madre del capostipite, Elvira Sacerdote, la moglie Luisa Revel [illegible] il figlio Adriano, [illegible] [illegible]. Non mancano, secondo le anticipazioni di Vacis, inserti filmati [illegible] reperti in gran parte provenienti dagli archivi Olivetti. **[si. fr.]**

Ieri a Milano

Un omaggio al maestro Spadolini

MILANO

UNA buona idea, ricordare Giovanni Spadolini nel salone più bello del Co[illegible] a Palazzo Marino. [illegible]o, secondo il sindaco Albertini, sentiva d'avere [illegible] un debito [illegible] saldare con l'impetuoso [illegible] multiforme Spadolini, giornalista (diresse *Il Resto del Carlino* [illegible] il *Corriere della Sera*), storico (scrisse un'ottantina di libri) [illegible] uomo politico (fu segre[illegible] del pri, ministro dei Beni culturali - [illegible] primo, nel '74 -, della Difesa, presidente del Consiglio e del Senato). A Milano Spadolini ha seduto in Consiglio comunale per tre anni, qui aveva il suo collegio elettorale ed [illegible] stato presidente dell'Università Bocconi.

«Un maestro, per noi», ha riconosciuto Albertini, mentre l'assessore alla Cultura, Salvatore Carrubba, ha [illegible] un omaggio non formale al pudore, alla prudenza con cui Spadolini intendeva il potere politico nei confronti della società. Guai al Comune, allo Stato che diviene imprenditore, impresario di cultura. La cultura non si fabbrica, ma cresce da sé. «Noi ci ispiriamo [illegible] queste sue scelte - dice Carrubba -. Egli intimava l'alt ai partiti, li voleva costringere [illegible] ritirarsi dalla società. Previde le degenerazioni».

Lo Spadolini storico, [illegible] proposito della pubblicazione dei suoi due volumi postumi *La questio[illegible] romana dal cardinale Gasparri alla revisione del concordato* (ed. Le Monnier) e *Padri della Repubblica* (Passigli), è stato indagato dagli studiosi e amici Ceccuti, Colombo e Decleva. Allo Spadolini bocconiano, al suo culto per un'Università «aperta, libera, pluralista [illegible] autonoma», si rifà l'attuale rettore Ruozi. Anche lo Spadolini giornalista ha lasciato un'eredità che vale [illegible]cora, secondo il direttore [illegible] *Corriere* Ferruccio De Bortoli: un giornale per lui era «coscienza del Paese», e dunque il giornalista «è investito di una sorta di missione pubblica». E oggi Spadolini «si batterebbe per una più netta separazione fra partiti [illegible] istituzioni». **[c. a.]**

[illegible] AL GIORNALE

Gli scrupoli di Pinochet. Più privacy negli alberghi

Il [illegible] non [illegible] [illegible] umanitari[illegible]

A volte ho [illegible] sensazione che i «potenti» del mondo mettano alla prova la nostra attenzione, capacità di valutare le notizie e di reagire, creando situazioni e facendo [illegible] che i mezzi di informazione pubblichino notizie così incredibili, assurde, ignobili, da risultare quasi «inventate». Solo così potrei spiegarmi la notizia letta su diverse testate, secondo cui il Generale Pinochet potrebbe [illegible] liberato per *ragioni umanitarie* a causa della [illegible] età (82 anni) e delle sue precarie condizioni di salute.

Ma il Generale si è mai preoccupato dell'età e delle condizioni di salute delle migliaia di uomini, donne e bambini che ha fatto massacrare per continuare nella sua sanguinosa dittatura? Non riesco neanche a immaginare lo sdegno, il dolore e l'incredulità che possono provare in questo momento i parenti di tutte quelle vittime innocenti. Negli anni della dittatura di Pinochet ero troppo giovane per capire [illegible] succedeva, poi [illegible] studio della storia recente [illegible] anche la lettura dei meravigliosi romanzi della Allende mi [illegible] commosso, indignato e fatto sentire più da vicino l'orrore di quegli anni.

Se il Regno Unito non sa [illegible] togliersi d'impaccio [illegible] risolvere questa «imbarazzante situazione», ammetta chiaramente che ragioni politiche ed economiche (sono di oggi le notizie sui miliardari affari nel settore [illegible] [illegible] navale che Pinochet doveva concludere a Londra) e che questioni di [illegible] per l'aiuto dato nella guerra [illegible] Falkland, rendono inevitabile [illegible] liberazione di Pinochet. Starà poi al Paese da molti considerato come il paladi[illegible] nella difesa dei diritti umani spiegare al mondo la coerenza in questo comportamento.

Non posso credere che oltre all'ingiustizia ed alla infinita crudeltà che questa situazione dimostra, noi dobbiamo anche accettare silenziosamente di essere presi in giro [illegible] un insieme [illegible] pecore senza cervello che non [illegible] più cosa è giusto e che [illegible] no.

Vorrei continuare a credere in un mondo diverso da quello che queste notizie mi fanno vedere.

Margherita Mantelli Andreoletti, Torino
mantelli@inrete.it

Genitori biologici? [illegible]oscerli [illegible] un [illegible]

Venerdì scorso (23 ottobre), in occasione di un convegno tenutosi a Firenze, la senatrice Tina Anselmi ha detto che un vizio che i legislatori hanno è quello di non [illegible] [illegible] conto, nella elaborazione delle leggi, delle sollecitazioni che provengono dalla società civile.

Mi sembra questo il caso della proposta di legge che vorrebbe consentire all'adottato l'accesso all'identità dei genitori biologici, di cui acutamente ha trattato Garelli [illegible] *La Stampa* del 20 ottobre («Adozioni: il silenzio sugli innocenti»).

Contro tale iniziativa hanno preso posizione associazioni di famiglie adottive ed esperti del settore, esponendo critiche [illegible] rilievi di vario genere, che io condivido. Sono stata rafforzata nelle mie convinzioni, dalla testimonianza, riportata da *La Nazione* del 25 ottobre, di una ragazza adottata, decisamente contraria [illegible] scavare nel passato. Essa dice: «Conoscere i genitori biologici? Un errore, un trauma».

[illegible] che la lettura di simili testimonianze, in quanto fatti attinenti all'esperienza umana e alla realtà sociale, possa riuscire istruttiva anche per i nostri legislatori.

Margherita Nencini
San Casciano [illegible] Val di Pesa (Firenze)

La Chiesa in [illegible]

Leggo sulla pagina «Società [illegible] Cultura» [illegible] 30 settembre, [illegible] l'articolo di Giulietto Chiesa dal titolo «Russia, morte della letteratura», l'affermazione: «E da Mosca arrivano solo la pornografia di Erofeev e i gialli della Marinina». Nella stessa pagina, la signora Irina Alberti, nell'articolo «Ma il Paese si muove...», sostiene che «Barbara Spinelli ha avuto ragione, in particolare, nel ricordare [illegible] queste pagine la tragicità dell'assenza, nell'immane opera da svolgere, del Patriarcato [illegible] Mosca...». Non [illegible] affatto d'accordo [illegible] queste tesi. Basterebbe leggere le pubblicazioni edite dal Patriarcato russo e dall'Università Ortodossa [illegible] Mosca per farsi un'idea completamente diversa, e sia [illegible] signor Giulietto Chiesa che la signora Irina Alberti sono in grado [illegible] farlo direttamente in lingua [illegible] Da parte [illegible] mi permetto di portare [illegible] esempio le difficoltà incontrate per trovare un editore disposto [illegible] pubblicare un romanzo storico-sociale, tradotto in lingua italiana, dal titolo: «Appunti [illegible] un parroco di provincia», scritto dall'igumeno Ioann, presidente del Dipartimento per l'educazione religiosa del Patriarcato Ortodosso Russo e rettore dell'Università Ortodossa [illegible] Mosca, cioè proprio da un alto prelato del Patriarcato [illegible] nel quale vengono narrate le vicissitudini della Chiesa Ortodossa Russa all'epo[illegible] dell'ateismo di Stato nell'ultimo scorcio del regime sovietico. Evidentemente l'immagine culturale che si vuole dare della Russia odierna è quella sintetizzata nelle frasi più sopra riportate. Spiace si guardi alla realtà culturale e religiosa di un grande Paese con occhi velati da pregiudizi.

[illegible] Zecchini, Trieste
Segretario dell'Associazione di lingua e cultura russa «S. Sergio di Radonezh»

Risponde **Irina Alberti**

Rispondo per quel che mi riguarda, alla lettera di Bruno Zecchini. Mi commuove sempre molto l'ingenuo amore di tanti occidentali per una Russia [illegible] loro generosamente immaginata. Purtroppo non corrisponde alla realtà, e non posso che ripetere quanto detto nel mio articolo sul ruolo purtroppo sempre più negativo svolto dal Patriarcato di Mosca (attenzione: non ho detto la Chiesa ortodossa russa, che è un'altra cosa) nell'auspicata e indispensabile rinascita culturale del Paese. Quanto alla produzione letteraria di padre Economtsev, mi dispia[illegible] precisare che non è presa sul [illegible] [illegible] dai critici né dal pubblico [illegible] lettori in Russia. Naturalmente la [illegible]. Sulla storia travagliata [illegible] spesso davvero tragica della Chiesa in Russia sono state scritte altre opere più serie e più importanti. Per altro segnalo [illegible] Bruno Zecchini che padre Economtsev, pur [illegible] essendo [illegible] scrittore di autentico valore, è una persona tendenzialmente liberale e aperta alle correnti culturali del mondo e proprio per questo la sua coesistenza con il Patriarcato di Mosca è assai difficile [illegible] spesso precaria.

Risponde **Giulietto Chiesa**

Caro Zecchini, [illegible] capisco come la mia affermazione-constatazione circa il successo italiano [illegible] Erofeev e della Marinina possa [illegible] messa in relazione - [illegible] lei [illegible] - con la Chiesa ortodossa [illegible], della quale, nell'articolo in questione, proprio non mi sono occupato, nemmeno di sfuggita.

Comunque è un dato di fatto che la Marinina è oggi in primo piano in tutte le librerie italiane e nei chioschi degli aeroporti. Può dispiacere che [illegible] ci siano le pubblicazioni del Patriarcato di Mosca, ma non vedo perchè prendersela con me. Ma poichè lei [illegible] chiede ragione [illegible] altre cose, che non ho toccato, [illegible] permetta [illegible] dirle che la Chiesa ortodossa ha effettivamente assunto, a mio giudizio, responsabilità molto gravi in questi anni.

Bastino due episodi: il cannoneggiamento della Casa Bianca nell'ottobre 1993 [illegible] la guerra di Cecenia. L'inchino di fronte al Potere non può spingersi fino a tollerare tali mostruosità senza trovare [illegible] chiara parola di condanna.

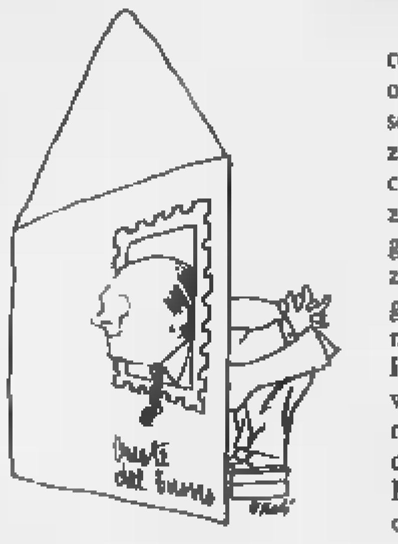
I documenti alla reception

Come si concilia con la privacy l'obbligo, credo solo più italiano, di mostrare i documenti alla reception degli alberghi? Perché il personale deve sapere [illegible] la persona [illegible] cui uno dorme è sua moglie o la sua amante, suo cugino o il suo partner?

Non è il caso di abolire questa norma da Stato di polizia?

Giorgio [illegible]
gibert@ipsnet.it

[illegible] D.d.B.



In difesa di Villa Condulmer

Caro Oreste, mi vuoi [illegible] un po' di bene? Come stai? Leggo sempre la tua pagina: spero che leggerai anche tu questa letterina insieme a Raspelli rovinafamiglie che ha distrutto Villa Condulmer «che sa di muffa», ma non è proprio così, io la conosco bene, e mi sembra giusto ascoltare anche i clienti...

Sergio Saviane
Pedemontana del Grappa

CARO Sergio, non mi [illegible] dimenticato di te, e come potrei? C'è stato un periodo della storia del giornalismo in cui la gente aveva paura di te, per il [illegible] sarcasmo che svergognava una buona quota degli italiani. A torto o a ragione, soprattutto a ragione, facevi venire il mal di pancia a tutti i falsoni e i carognoni. Se tu avessi insistito nella tua campagna contro la tv, forse oggi ci sarebbero molto meno televisori in giro. Ma, a un certo punto hai rinunciato a insistere. E ora riappari nella mia vita per compiere un atto di bontà, per difendere qualcuno che ritieni ingiustamente maltrattato. Ce l'hai con Edoardo Raspelli, grande esperto di ristoranti ed alberghi, capace di giustiziare coloro che, secondo lui, [illegible] valgono la fama loro abusi[illegible] concessa, ma capace anche di innalzare alla gloria geni sconosciuti. Un uomo di temperamento e di assoluta convinzione nelle [illegible] pagelle.

La tua lettera recita: «Seguo da tanti anni le pagelle di Raspelli, castigamatti che va per trattorie e alberghi come si va per funghi, di solito obiettivo [illegible] divertente nei giudizi, e scrivo non per ribattere i suoi giudizi, [illegible] perché ho notato una particolare "meticolosità" nella descrizione della sua camera [illegible] [illegible] albergo" immerso nel verde e nel silenzio" come Villa Condulmer di Mogliano; antica dimora dove [illegible] nati due papi, Eugenio IV e Paolo II. Raspelli critica vasca da bagno, water, bidet, doccia, è suscettibile nelle parti molli del corpo, come [illegible] chiamava Musil. Niente da dire. Ma non [illegible] vuole sapere nemmeno del telefono a ruota, l'abat-jour, fi[illegible] lampadina, bottone della luce e colore delle poltrone, persino "il secrétaire vistosamente scheggiato per 22 cm. in una camera tristanzuola con spesso odore di fumo e chiuso". Raspelli è più delicato delle tette della Regina, come dicono in Veneto. In Villa Condulmer si mangia e si dorme benissimo in camere ampie con il sapore dei tempi andati, e proprio per questo i clienti e stranieri se le contendono con settimane, e poi Raspelli ha ben altre virgole nella sua spiritosa tastiera che il minuzioso elenco di piccole disfunzioni più che comprensibili, come il bottone della luce o lo scrittoio scheggiato, in una villa-albergo a cinque stelle così vetusta, gestita da Marina e Davide Zuin...».

Ci sarà una risposta?

[illegible] Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Va in ■ questa sera ■ Roma «L'isola disabitata», mentre esce una nuova biografia del poeta

L'oppio dell'opera

Così Metastasio sopiva le nevrosi del '700

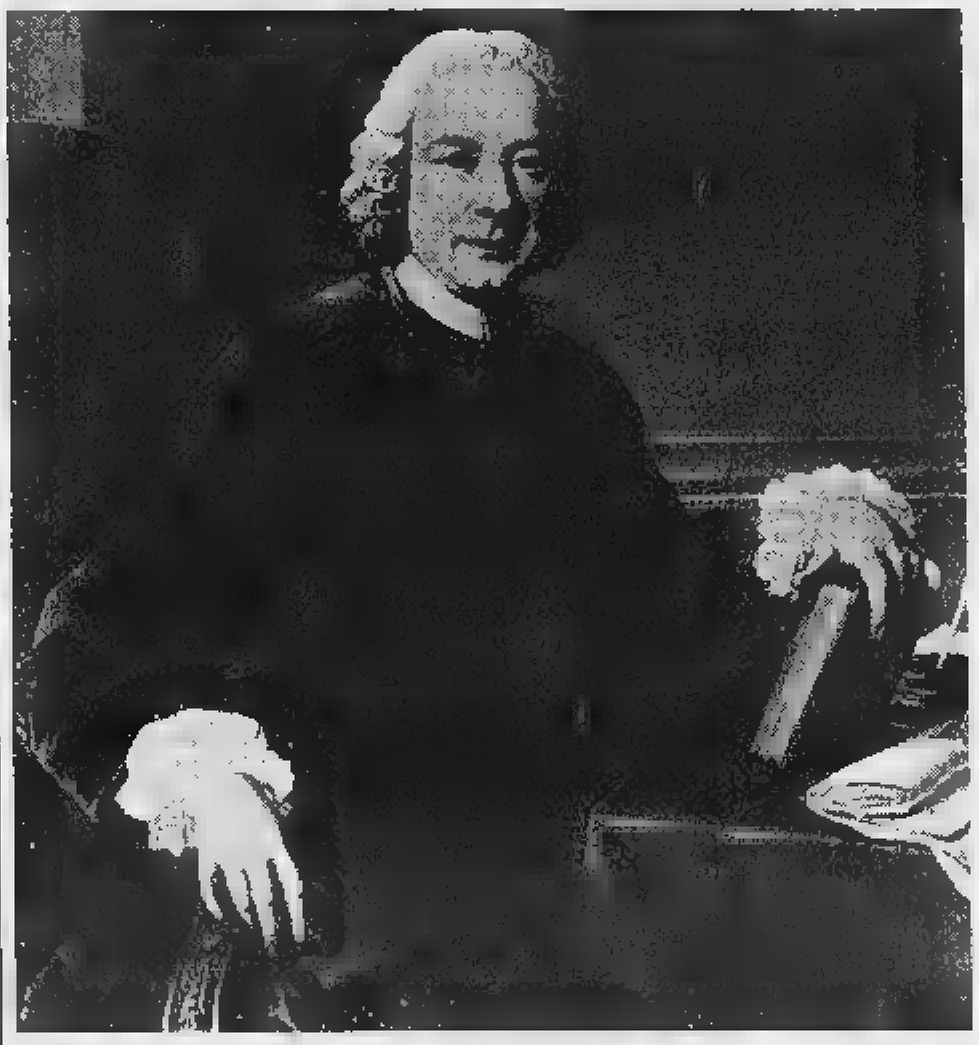




Letterato prediletto dall'«ancien régime», ingozzava di «arie sedative» pubblico, musicisti, cantanti. Fu accusato da Alfieri per la «genuflessioncella» davanti al potere

ROMA

P■ in quella «piccola isoletta» dove ven■ catapultati da una tempesta - spiazzante, propedeutico stratagemma narrativo assai in voga ■ quel volger di anni - i nostri quattro eroi ritroveranno la bussola dei sentimenti e delle regole. Il grande architetto dell'ordine, Pietro Metastasio, non cambia registro: anche *L'isola disabitata*, l'«azione teatrale» che va in scena questa ■ al Teatro Olimpico per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana, conferma l'adesione del poeta di corte alle convenzioni che ■ fecero il letterato prediletto dell'*ancien régime*. In questo luogo immaginario il mondo non ■ «alla roversa», come diceva Goldoni, e gli schiavi non diventano padroni, ■ si divertiva a scrivere Marivaux in un testo che non sfuggì all'attenzione ■ Giorgio Strehler. Metastasio no, lui non concede nulla all'utopia; eccolo, implacabile, il coro che alla fine della breve vicenda esce a rassicurarci: «Allor che ■ Ciel s'imbruna,/ Non manchi la speranza/ Fra l'ire del destin./ ■ ■ la Fortuna,/ Resiste la Costanza;/E si trionfa alfin». Il verso è tronco e perentorio, le peripezie sono dimenticate, i pirati non raggiungeranno il loro scopo, la civiltà dell'amor coniugale è più tenace ■ ogni concessione a■ tentazioni selvagge: Costanza e Silvia, Enrico e Gernando ■ ritrovano uniti, gli uomini non sono, sentenzia il poeta, «inumani e infidi».



Qui accanto Pietro Metastasio ritratto da Batoni; in alto, da sinistra Carlo Goldoni e Marivaux

Anche questo testo coinvolse molti compositori, tra cui Joseph Haydn; per la ■ romana è stata recuperata, da Lisbona, la partitura di Niccolò Jommelli, gran maestro della scuola napoletana e buon ami■ di Metastasio, che conobbe a Vienna, dove era giunto in anni crepitanti di riforme, alla vigilia dell'irruzione ■ ■ musicale di Gluck e Mozart. Dopo il debutto nel 1761 l'opera non è stata più eseguita in epoca moderna: la riesumazione, affidata per la direzione a Rinaldo Alessandrini, per la regia a Stefano Monti, appare dunque un contributo significativo in occasione del terzo centenario della nascita ■ Metastasio, le cui celebrazioni non sembrano sfuggire alle spire di un consolante accademismo, attento a ribadire i dati già noti. La ricchezza della lingua metastasiana, la sua perfetta predisposizione metrica alle esigenze dell'aria d'opera e ■ quell'etica «degli affetti» che di lì a pochi anni sarà giudicata, nella ■ prevedibilità, intollerabile. Verrà poi la condanna politica di Vittorio Alfieri, che rimprovera al poeta di corte la «genuflessioncella» davanti al potere.

Con gusto speciale, allora, si condivide la recentissima avventura linguistica-narrativa di Giovanni Morelli, accademi■ ■ illustre quanto bizzarro, motore primo della Fondazione Giorgio Cini di Venezia. *Paradosso del farmacista* titola il suo volume pubblicato da Marsilio: il placido, rubizzo, florido poeta (così, infallibilmente, ci viene consegnato dall'iconografia d'epoca) era in realtà un ipocondriaco inguaribile: «il ■ bell'aspetto» altro non è che una maschera utile a «confutare, disdire ■ quasi bugiardare quello ■ ■ malattia sempiterna e oppressiva» di cui soffriva. Per non lasciar dubbi sulle intenzioni, i capitoli si snodano come bollettini medici diramati dalla stanza d'ospedale dove ■ spirando l'opera in musica di ■mpo, appunto, metastasiano: *Gli innocenti cancheretti*, *Una gran brutta botta*, fino all'epitaffio conclusivo: *Morire di placebo*. Il poeta (e nulla sfugge allo sguardo morelliano: lettere, poesie, arie e ariette) come gran dispensatore d'oppio sulle nevrosi del secolo, che le ■ liriche devono sopire. Ecco il ■n■ segreto della delizia ■ dell'aria ■ «da capo»: riprendere infinite volte gli stessi versi aiuta ■ bloccare il tempo della storia, le sue troppo faticose esigenze. Il saggio - ma forse è un romanzo, ■ un'epistola d'amore inviata ai musicisti, oppure un referto medico autoptico sul Settecento, e soprattutto una tesi sulla sempiterna nostra necessità di avere ■ portata di mano dei potenti sedativi - considera ■ episodio centrale nella corsa della mente metastasiana verso la catastrofe il «patatrac» di Lisbona del 1755. Chiunque ■ un po' di sale in zucca, avrebbe ritenuto poi difficile, dopo quel ■, «ogni affermazione di positività dell'esistenza». Lui no, anzi prosegue in un'attività letteraria industriale, paragonata da Morelli a «una svendita sottocosto» della consolazione. Da Vienna, cuore dell'impero ■ della musica, ingozza di arie sedative musicisti, cantanti, pubblico, ■ stesso. Un «ecosistema regressivo», compiutamente reazionario, splendido nella persuasione che «svanire sia la ventura delle venture». Metastasio lo sapeva benissimo, assieme ai suoi interpreti più consapevoli, i cantanti che nelle loro gole inanellavano le perle di quel bel canto morituro.

Sandro Cappelletto

Trovati rottami al largo di Marsiglia

L'aereo fantasma di Saint-Exupéry

SEMBRA una fiaba. Quella del pescatore che getta le reti e, salpandole, trova un tesoro, che dal 31 luglio del '44, stanno aspettando i lettori di mezzo mondo, al di qua e al di là dell'Oceano.

■ tesoro, pescato al largo ■ Marsiglia, ■ atteso dai lettori di almeno tre generazioni, è un braccialetto con le iniziali di Saint-Exupéry e della sua fidanzata Consuelo, donatogli dai suoi editori americani, Reynal and Hitchcock.

Insieme ■ quella testimonianza, oggi, veniamo a sapere, che il pescatore ha anche recuperato alcuni rottami dell'aereo di ricognizione «Lightning», con il quale l'autore de *Il piccolo principe* ■ partito da Borgo, ■ Corsica, per quello che sarebbe ■ il suo ultimo volo.



Antoine de Saint-Exupéry

Sarà vera questa fiaba bella ■he ci vie■ da Parigi, ■ sostenuta da Henri-Germain Delauze, presidente della Comex, società specializzata in ricerche subacquee?

E' più di mezzo secolo che si indaga sulla scomparsa del «Conrad dell'aria», del «gentleman ■ il fisico del boxeur», dello scrittore che ■ il cielo e ■ poteva più volare.

Sì, perché Saint-Ex, pilota per vocazione, su aerei postali fra Tolosa e Dakar, che puntava su Barcellona sfiorando i Pirenei, corriere del Sud, sull'Atlantico, Chatwin alato in Patagonia, nella Francia del '44 ■ ha più il permesso di volare e combattere.

Troppe volte si è ridotto ad ■ Icaro caduto, fra deserti libici, Guatemala, ■ Saint Raphael.

Ha attraversato troppi letti d'ospedale e se la ■ biografia letteraria si accresce, da *Volo di notte*, a *Terra degli uomini*, a *Lettere a ■ ostaggio*, la sua possibilità di essere un pilota di guerra diminuisce.

Così a Borgo gli affidano cinque missioni di ricognizione che lui riesce a portare ad otto. L'ultima ■ quella che incomincia alle 8,30 di mattina da Borgo, con ■ autonomia di 6 ore. E che non lo vede rientrare. Il poeta dell'aviazione si è suicidato buttandosi in mare? E' stato abbattuto da ■ pattuglia di «Focke Wulg» tedeschi al largo della Corsica?

Interrogativi. Che le reti del pescatore di Marsiglia sembrano svelare, ma che ancora ■ chiariscono. Non era caduto davanti alla foce del Var, ■ nella baia degli Angeli vicino ad Antibes, l'aereo di Saint-Ex?

Monsieur Delauze e il pescatore non possono dirci qualcosa ■ più? Ci ■ segni di pallottole sui rottami ritrovati? Il mistero sullo scrittore che credeva che in ogni ■ ci fosse «un Mozart assassinato» continua.

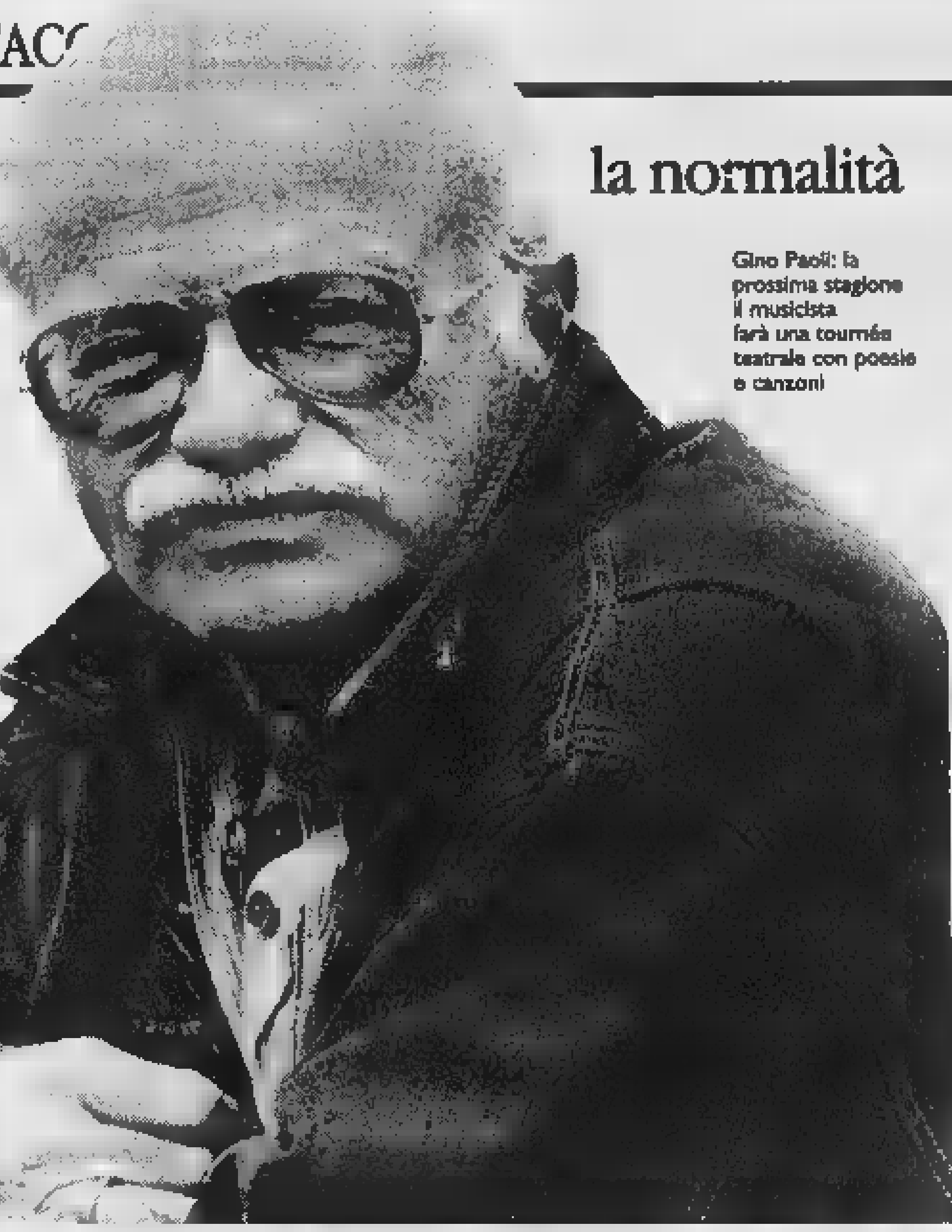
Nico Orengo

Il cantautore dopo lo choc della politica riscopre la normalità

Il nuovo disco è un inno anarchico agli affetti casalinghi, al sapore dei cibi, alla sensualità di terra e campagna

PAOLI

l'Italia è una repubblica dei pomodori



Gino Paoli: la prossima stagione il musicista farà una tournée teatrale con poesie e canzoni

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Per un artista anarchico e mai altro padrone che se stesso come Gino Paoli, l'esperienza parlamentare dev'essere stata di quelle che lasciano per sempre un segno, e non positivo: lui che ha dovuto imparare sessant'anni gioco di squadra dentro pds che ha cercato invano di far una legge per la musica popolare; lui che non aveva certo bisogno della pensione di Monte- me stato convinto a restare fino alla fine della legislatura, appare provato quattro anni dopo. Non che lo confessi apertamente, s'intende. Basta però ascoltare il nuovo disco «Pomodori» per comprendere con quanto gusto e sfizio il decano dei cantautori sia tornato a 64 anni alle piccole essenziali gioie della vita.

«Pomodori» è popolato affetti casalinghi e di cucina, bambini, di cani degli adorati gatti; di poesia delle cose minime interrotta appena da rapidi graffi di grandi melodie sentimentali alla sua maniera («Io sono il cielo»). Ma fra cori di bambini filastrocche venate d'ironia, è la gastronomia prendersi uno spazio insolito nelle canzoni: «Pensa un po' alla norma senza melanzane/ puré di fave senza il cicorione/ non c'è il basilico non c'è più il pesto/ Le patate lesse senz'olio d'oliva...». Solare naïf fin dalla copertina gialla con pomodoro rosso (disegnata al computer dallo stesso cantautore), l'album non rinuncia a buttare sul mondo uno sguardo di moralismo severo. Intanto, nella sua grande casa di Nervi inondata di sole, Gino Paoli fa progetti: ci anticipa che nella stagione '99/2000 ha intenzione di girare i circuiti teatrali spettacolo scritto, di canzoni e poesie. Una sfida che lo riporterà alla giovinezza: «Già nel '61 recitavo teatro Montale, Sbarbaro, Caproni».



Gli Avion Travel: «E' l'unico gruppo un'identità così italiana che riconoscerebbe anche a New York»

Paoli, l'esperienza politica sembra averle lasciato qualche disgusto...

«E' stato uno choc dal quale mi mai ripreso, e anche di fronte agli ultimi accoppiamenti taccio perché capisco. Io e quelli come me siamo abituati a una contrapposizione di idee: magari poi, come sostiene dottrina zen, questo un fatto positivo. Sta vedere che stiamo andando verso un mondo felicissi-. Io comunque resto fedele alla scritta che leggo da quand'ero bambino sul muro della stazione di Pegli: "comunisti sì, anarchici"».

In «Lacrime di coccodrillo» lei parla di «vecchi tromboni con la faccia da gigioni/ che la commozione costa poco e poi finisce lì». A chi pensa?

«La voglia cambiare il mondo spegne mano che vai avanti con gli anni. Vedi ripetersi ciclicamente gli stessi errori, ti resta la volontà per come chiuso il libro e l'avessi messo da parte. Adesso, ad esempio, ho quasi sposato la sa di "Emergency" un gruppo di medici milanesi che cercano di costruire ospedali dove non sono; e sono anche attento, loro, alla tematica delle mine antiuomo che continuano ad uccidere; ma so che non si smetterà mai di farle, queste mine. E poi: tutti sanno succede dall'altra parte dell'Adriatico, tutti fanno di nulla. ancora: cadono gli operai dai ponteggi e tutti Non sarebbe più facile non farli cadere?».

Lei firma i brani con sua moglie, Paola Penzo.

«Tutto ciò che produco è frutto del mio ambiente, della mia esperienza famigliare, e anche della frequentazioni con gli amici. Ho rubato ad uno di loro, per esempio, "L'ufficio delle perdute", e anche l'espressione "si incendiari pompieri" che ho messo in "Lacrime coccodrillo". "Il cacciatore di sogni" invece il mio figlio piccolo Tommaso, di otto anni: qui ho voluto la Piccola Orchestra Avion Travel perché è l'unica con una identità così italiana che si riconoscerebbe anche a New York».

Com'è nato questo disco?

«Sono andato a scriverlo a Campiglia Marittima, dove la mia famiglia ha un podere da tre generazioni. Sono rimasto lì per tre mesi, e mi accorto che in una dimensione campagna, con la casa più vicina a chilometro, la tua sensualità diventa fortissima; intendo sensualità il sentire i cinque sensi, quelli che ci danno le informazioni ma che nella nostra epoca sono come atrofizzati: in città, per esempio, l'odorato scompare. Questo disco è la normalità conquistata: un lusso che si paga caro, come ogni intenzione positiva».

Marinella Venegoni

Iniziativa Radio3

I giornali criticati dai ragazzi

ROMA. Ennesimo tentativo di mettere tra i ragazzi e i giornali, il mondo giovanile e quello della carta stampata. I giovani non li leggono mai o quasi mai e i giornali si vendicano ignorandoli, sempre comunque spesso. Adesso, però, ci pensa RadioRai: la Terza rete, per tutto l'anno scolastico, martedì al venerdì, dedica un'ora scarsa delle trasmissioni alla lettura in classe quotidiani con programma guidato per il primo mese da Vittorio Roidi, firma storica del «Il Messaggero». Dalle 9,45 alle 10,30, quindi, in giro per le scuole d'Italia, Roidi raccoglie opinioni, giudizi domande dei ragazzi sui giornali, considerati dalla maggioranza difficili, noiosi, o tutte e due le cose. Al telefono dovrebbero rispondere direttori giornalisti mentre, sempre collegato via telefono, il solito vip amato dai «giovani» potrà offrire un suo controcanto. L'iniziativa, voluta dal direttore di RadioRai Santalmassi da tutte le componenti del mondo della stampa, è appoggiata dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer che tra i temi maturità, per allargarne l'orizzonte, ha inserito quest'anno anche quello che prevede la scrittura di un articolo. Alla conferenza stampa in via Asiago 10, mitica sede della radio, gli alunni delle due scuole romane che per prime ospiteranno il programma, hanno rivolto domande ai direttori «Il Corriere della Sera», «la Repubblica», «La Stampa», «Il Messaggero», «il manifesto»: molte le critiche, qualche complimento, alcuni perché. Per adesso le scuole potranno seguire la trasmissione radio, in seguito anche sul canale educativo via satellite Raisat, grazie al progetto 5000 parabole che doterà di antenne paraboliche gli istituti scolastici.

Il comico americano interpreta il suo terzo film con Greggio: «Svitati»

Il conduttore di «Striscia» «La tv è effimera, faccio cinema perché è più solido L'amicizia con Mel? E' nata una notte dal mio dentista»



Brooks: gioco a poker col Papa

«Ogni venerdì e lui non bara mai»

Ezio Greggio e Mel insieme: due «Svitati» sul set

MILANO. «Non tutti i pazzi sono in manicomio», recita un vecchio adagio. E infatti, Ezio Greggio, mattatore televisivo di «Striscia la notizia», Mel Brooks, il folletto della parodia cinematografica «made in Usa», sono coprotagonisti, assieme a Randi Ingermann, di film tagliato loro misura che s'intitola opportunamente «Svitati» ed la terza prova alla regia per comico-intrattenitore-attore, italiano. La novità stata annunciata ieri a Vimercate, a Villa Gallarati Scotti, porte Milano (e due passi dagli studi di Canale 5, dove Greggio «striscia» quotidianamente), in occasione dell'ultimo ciak dopo le scene girate negli Stati Uniti e in Costa Azzurra. «Fuori di Milano, fuori melone», sogghigna in quasi-italiano, fornendo subito la cifra stilistica dell'opera dando a un susseguirsi battute. La politica italiana? «E' "very entertaining", molto divertente. E' come le Folies Bergère, piena di ballerine». Una ricetta anti-crisi? «Sparare sia a Bossi sia Bertinotti». Il Papa? «Lo conosciamo bene, giochiamo poker ogni venerdì non bara mai». Fino all'inevitabile domanda Berlusconi. buona aziende, soprattutto ha la Medusa, che distribuisce il film, che potremmo dirne? E' sveglio, veste bene».

Dunque, il film, interviene Greggio, è serio stavolta, «non una parodia, ma una vera commedia» e racconta di Bernardo Puccini (Ezio Greggio), incarica- dal padre, sul letto di morte, della ricerca di Jake Gordon (Mel Brooks), un soldato che du- l'ultima guerra aveva salvato la vita. Bernardo ritrova Jake, «l'uomo più svitato del mondo», chiuso in manicomio. Il viaggio, l'incontro, la fuga il ritorno in Italia la polizia alle calcagna, l'occasione per di ritratti - la fidanzata di Bernardo (Randi Ingermann), fissata con la chirurgia estetica, la ferrea dottoressa che ha in cu- Jake (Julie Condra) - che giustificano e rinforzano l'assunto di base. Solo gag, sull'onda successo tv? Greggio recisamente quasi abiura l'elettrodomestico a deve la fama: «La tv è effimera, faccio cinema perché è più solido e perché mi diverto a raccontare le storie che mi piacciono. Ho rifiutato tante proposte poco convincenti», e difende il internazionale delle sue pellicole, dai critici.

Brooks, il serio e il faceto, elenca i suoi numi tutelari, da Billy Wilder Vittorio De Sica, passando per Totò senza dimenticare Fellini, Wertmüller e Benigni, stronca «Titanic» - «Che noia, vedevo l'ora che la barca affondasse» -, glissa su Woody Allen, e ha parole amiche per il regista: «Mi piace Ezio perché dà grande libertà». E non sono solo elogi circostanza.

La «strana coppia» vanta una pluriennale e vicendevole stima, nel segno del «riconoscimento della reciproca follia», iniziata l'apprezzamento di Brooks per le cassette di «Paperissima» cementata, qualche tempo fa, da visita notturna (ampiamente divulgata dai media) al dentista di fiducia di Greggio, nel borgo natio di Cossato (Biella), durante visita milanese Mel funestata dal mal di denti. «Perché, c'è di strano, Mel vive a Los Angeles e si fa curare i denti a New York», commenta Greggio. Poi, i reciproci omaggi nei rispettivi film - Greggio aveva una piccola parte in «Dracula morto e contento», ruoli-cameo ne «Il silenzio dei prosciut-» e «Killer per» - fino all'attuale prova. Sarà un successo? «Ci sono solo due miracoli nella vita - filosofeggia Mel Brooks - la nascita un bambi- e la commedia».

[illegible] Beschia

NOTIZIE

IL GIUDICE: Brigi- Bardot è stata condannata dalla Corte d'Appello per «incitamento all'odio e alla discriminazione razziale» e dovrà 20 mila franchi francesi di multa. L'attrice, il 15 aprile del '97, aveva criticato l'u- musulmana di sgozzare i montoni per il sacrificio di Abramo, la festa conosciuta «Aid el kebir» e paragonato quest'usanza agli sgozzamenti di civili addossando la colpa alla «comunità musulmana».

VILLAGGIO SARA' U. Paolo Villaggio diventa un angelo (senza le ali) per la Rai: un personaggio nella fiction che per lui stanno scrivendo Laura Toscano Franco Marotta. A convincerlo al grande passo è stato il produttore Adriano Ariè (lo del «Maresciallo Rocca») che gli ha fatto firmare un contratto per tre anni a p dalla fine del '99. «Un serial di 20 puntate o se si glierà formato minuti». Villaggio ha vato: «Pur lavorare con Ariè e Laura Toscano, sceneggiatri- numero 1 della fiction italiana, oltre che autrice alcuni miei film di con il marito Franco Toscano, avrei fatto anche un "Rocca 4", mutilato o un dottore cieco».



Paolo Villaggio

AI Barbara D'Urso è stata cacciata da Raiuno ed è fuori di sé. La sua partecipazione ai «Cervelloni» programmata un mese per il 5 novembre, è stata cancellata all'ultimo minuto, perché «l'attrice non sarebbe gradita». La D'Urso in questi giorni sta girando «Le ragazze di Piazza Spagna» per Raidue.

FAMOSI. Max Pezzali il conduttore Sanremo Famosi, con Alessia Merz. Maffucci, vice direttore di Raiuno, è orgoglioso della scelta: «E' un personaggio, ha venduto milioni di dischi, credo sia il Morandi del Duemila: ha la faccia da compagno avventura, diretto, semplice, sola-». Pezzali ha avuto anche l'ok di Fabio Fazio.

LA PIOVRA 10 SU RAIUNO. «La Piovra» è salva. Il 10° capitolo della saga, dopo un periodo di incertezza, tornerà sicuramente Raiuno. La fiction, che negli ultimi due episodi era stata ambientata negli Anni 50, sarà invece ispirata alla realtà della malavita organizzata oggi.

TIVÙ & TIVÙ

Stupiscono con gli effetti speciali le storie di Fede e di Merlino

OGNUNO ha i suoi effetti speciali. «Merlino», lo sceneggiato di Canale [illegible] in onda martedì e stasera, pre[illegible] la vita del mago forse più famoso della storia in [illegible] profluvio di apparizioni, sparizioni, fumi, calderoni stregati, vortici di energia, terre che si riti[illegible]. [illegible] anche Emilio Fede non scherzava, su Rete 4, dove conduceva «Spie come noi». Tra i suoi effetti speciali [illegible] annoverava la presenza di Paolo Brosio, il giornalista che «Quelli che il calcio...» ha innalzato a vertici di suprema notorietà e di amletici dubbi (ci è o ci fa?), ma che deve l'inizio della carriera ai servizi svolti per il Tg4 davanti al Palazzo di Giustizia [illegible] Milano, con il direttore che lo pilotava e, soprattutto, lo maltrattava. Un altro effetto speciale [illegible] Luisella [illegible] minigonna (forse quella, carina e concupita, che citava sempre Corrado Guzzanti quando imitava Fede ad «Avanzi»), affiancata all'auto di 007, con un giovanotto evocatore dello stesso Bond, James Bond, seduto dentro la macchi[illegible] stessa. D'altronde, mollemente adagiata [illegible] un canapé, si trovava l'imitazione ecuadoriana di [illegible] Hari, un «tableau vivant», praticamente. A Mata Hari e [illegible] Bond venivano anche dedicati dei servizi, in quanto spie eccellenti: [illegible] loro ed altri colleghi della realtà o della finzione. Poi c'erano [illegible] ospiti in studio, ovviamente, tra cui le appartenenti ad [illegible] squadra di investigatrici [illegible] donne. E [illegible] mancava la signora che si [illegible] affidata [illegible] loro per scoprire i tradimenti [illegible] marito. Ma [illegible]prattutto c'era Fede, l'Effetto Speciale supremo. C'era da godersi [illegible] suo modo di condurre questo speciale sgangherato, troppo pieno [illegible] troppo vuoto nello [illegible] tempo. Parlava, [illegible] interrompeva, interrogava direttamente la regia, chiedeva [illegible] signora (in rosso) del tradimento se non avesse dei dubbi anche sul secondo marito, che fa il pilota. Ad «Oggi le comiche» sono dei dilettanti, in confronto.

Uno [illegible] più azzardati effetti speciali [illegible] «Merlino» (6 milioni 274 spettatori, molto) era invece quello di cercare di ringiovanire Isabella Rossellini, che i [illegible] anni li ha ormai anche lei, grazie [illegible] scene spesso girate con quell'effetto-flou tipico della calza sulla telecamera della leggenda di Berlusconi. Tra incantesimi [illegible] draghi, combatteva un [illegible] notevole per un film tv. Merlino era [illegible] carnale Sam Neill, il protagonista di «Jurassic Park» e di «Lezioni di piano». La strega Mab era la molto onorevole Miranda Richardson tutta truccata. Per [illegible] parlare del cattivo [illegible] Vortigern, Rutger Hauer, il replicante di «Blade runner», ma anche il protagonista di «La carne e il sangue» dell'olandese Verhoeven quando Verhoeven [illegible] ancora contaminato da Hollywood. Glorie non vecchie, [illegible] solo di [illegible] metà, per una vecchia leggenda celtica. Quelli eran celti. Mentre noi ricordiamo [illegible] i lettori possono scrivere brevi recensioni dei programmi televisivi o idee di programmi che vorrebbero vedere al supplemento della «Stampa» che si chiama «In tivù», e che [illegible] per ora in Piemonte, Liguria, Valle d'Ao[illegible]. Questi gli indirizzi: «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; fax: 011/6568.131; casella di posta elettronica: acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ricominciare tutto da zero

A PROPOSITO DI HENRY
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 110'

Mike Nichols, autore tra gli altri del celeberrimo «Il laureato», si ispira a Frank Capra per un dramma che ricorda da vicino il vecchio caro maestro. Sono soprattutto le atmosfere [illegible] la storia a far venire in [illegible] l'autore italo-americano, anche se poi la morale [illegible] quella tipica degli [illegible] Novanta: ritorno ai buoni sentimenti (c'è sempre un modo per redimersi) [illegible] vecchi valori. Insolito ruolo per «l'eroico» Harrison Ford. Una ferita accidentale alla testa fa perdere ogni tipo di conoscenza [illegible] avvocato di successo. Dovrà ripartire da zero...

LA DONNA DEL TENENTE [illegible]
1981, Raiuno alle 1,45; dur. 123'

Primo ruolo da protagonista (dopo «Tradimenti») per Jeremy Irons accanto a Meryl Streep, in un originale dramma scritto da Harold Pinter [illegible] tratto dal best seller di John Fowles. Un melodramma psicologico (e film nel film), suggestivo e cerebrale calibrato dall'attenta regia [illegible] Karel Reisz. Sul set di un film in costume si confondono le vicende di attori [illegible].

[illegible] DI [illegible]
1964, Rete 4 alle 16; dur. 106'

[illegible] gran classe, versione cinematografica della pièce omonima di Enid Bagnold, sceneggiata da John Michael Hayes e diretta dal veterano Ronald Neame. Cast femminile: Deborah Kerr, l'adolescente Hayley Mills (c'è anche il padre, John) e l'anziana Edith Evans. Angariata dalla gelosa e severa nonna, [illegible] dicenne vive in una villa vicino al mare e si autoconvince di essere stata ripudiata dalla madre...

[illegible]
1978, Tmc [illegible] 20,45; dur. 124'

Discreto cocktail di fantapolitica e fantascienza firm[illegible] Peter Hyams [illegible] Elliott Gould. Un reporter scopre che la famigerata e acclamata missione verso Marte è fallita e l'astronave nascosta...

IL [illegible]
1992, Italia 1 alle 20,45; dur. 117'

Commedia patinata [illegible] misura per un Eddie Murphy ormai in decadenza, diretta senza fantasia da Reginald Hudlin. Le belle di [illegible] sono Robin Givens, Halle Berry e Grace Jones. Marcus Graham, impiegato in una ditta di cosmetici, è convinto di essere un maestro nel coniugare sesso e carriera, ma poi...

IL TERZO SEGRETO
1964, Tmc all'1; dur. 103'

Discreto poliziesco di Charles Crichton («Un pesce [illegible] Wanda») [illegible] Stephen Boyd. Uno psicanalista muore e la polizia archivia il [illegible] come suicidio. [illegible] un paziente [illegible] convinto che si tratti di omicidio...

ANTENNA

[illegible]
Francesco Cossiga da Santoro *(Moby's*, Italia 1, ore 22,55), Gad Lerner intervista Steven Spielberg [illegible] mostra alcune sequenze del film «Salvate [illegible] soldato Ryan» *(Pinocchio*, Raidue, ore 23), Susanna Schimperna, Ela Weber [illegible] Roberto Gervaso al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [illegible] 23), Renzo Arbore, Laura Freddi, Pamela Prati e Gigi Sabani da Magalli *(I Cervelloni*, Raiuno, ore 20,50), Nek, Articolo 31 [illegible] 99 Posse ospiti di *Mtv Sonic* (Mtv-Rete A, [illegible] 21), Michele Zarrillo a *Night Express* (Italia 1, ore 23,15), torna *Prima della prima* (Raitre, ore 24), Antonio Lubrano e Mino Damato conducono lo speciale *Un pensionato fra le stelle* (Tmc, ore 18).

PUBBLICITA'
Come racconta «Il Sole 24 ore» aumentano in Italia gli investimenti pubblicitari sui periodici, specialmente quelli destinati alle donne. L'anno [illegible] il totale dei periodici ha raccolto 1500 miliardi di investimenti pubblicitari (più 4,2 per cento rispetto al '96). Un terzo della cifra, circa cinquecento miliardi, [illegible] stato raccolto dai femminili (più dodici per cento rispetto al '96). Al momento la testata più ricca di pubblicità è «Donna Moderna» (95-100 miliardi).

[illegible]
Un sondaggio di «Oggi» rivela che per gli italiani la nonna ideale è Sandra Mondaini (22 per cento degli intervistati). Seguono: Sofia Loren, Rita Levi Montalcini, Mina, Orietta Berti, Iva Zanicchi, Stefania Sandrelli, Claudia Cardinale, Gina Lollobrigida, Franca Rame.

BATISTUTA
Secondo Batistuta in televisione [illegible] parla pochissimo della Fiorentina: «Anche per questa ragione non penso più al Pallone d'Oro. Credo che il mio secondo gol alla Salernitana sia stato il più bello della mia carriera. Ho guardato tutti i programmi tivù. Non ne ha parlato nessuno. La Fiorentina ha pochi sponsor, questa è la verità».

[illegible]
Il giocatore di basket Karl Malone, profittando delle settimane [illegible] sciopero della Nba, passa il tempo facendo l'ospite fisso in un talk show radiofonico di un'emittente di Los Angeles: «Sono eccitato, posso dire le co[illegible] che penso. Avrò qualcosa da fare finché il campionato rimane fermo». Malone, che ha ancora un anno di contratto con la squadra degli Utah Jazz, ha fatto sapere che per il futuro sogna di condurre un suo talk show.

[illegible]
L'ultima edizione del telegiornale della televisione svizzera di lingua francese non [illegible] andata in onda per una decina di giorni a [illegible] dei troppi redattori assenti per le «vacanze delle patate» (vacanze scolastiche introdotte per dar modo ai bambini di aiutare i genitori nei campi).

[illegible] 1
Eleonoire Casalegno seccata perché si è fatta la fama di mangiauomini mentre [illegible] realtà tutti i suoi amori vanno in fumo [illegible] non per colpa sua: «Ci soffro tanto, ma mi sono stancata [illegible] piangere».

CASALEGNO [illegible]
La Casalegno ha una [illegible] tatuata sul polso e un ideogramma cinese sull'avambraccio. Prossimamente [illegible] farà disegna[illegible] qualcosa anche sulla caviglia.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [2768]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9282558]
[illegible] **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato [4265636]
7.35 **Tgr Economia** [3589810]
8.30 **Tg1 flash** Lis [8645829]
9.35 **Linea verde - Meteo verde** [4649164]
[illegible] **Dieci** [illegible]... [7697267]
9.50 **L'altro uomo - Delitto** [illegible] Film (giallo, 1952) [illegible] F. Granger, [illegible] Roman. Regia [illegible] A. Hitchcock [6463726]
11.35 [illegible] L. Sardella, J. Majello, P. Materazzo [2082262]
[illegible] **Che tempo fa** [2306876]
12.30 **Tg1** [illegible] [91455]
12.50 **Centoventitré** condotto da R. [illegible] [674786]
13.30 **Telegiornale** [70184]
[illegible] **Tg1 Economia** [8636900]
[illegible].05 **Il commissario** [illegible] Telefilm [968523]
15.00 **Il mondo** [illegible] Documentari [36164]
[illegible] **Solletico** Varietà per ragazzi con M. Serio. All'interno cartoni [illegible] e telefilm [1713267]
[illegible] **Oggi al Parlamento** Attualità [2551436]
17.45 **Prima** [775320]
18.00 **Telegiornale** [31146]
18.35 **In bocca al lupo!** Vari[illegible] C. Conti [190320]
19.30 [illegible] **tempo** [illegible] [829]
20.00 **Telegiornale** [51875]
20.35 [illegible] **sport** [illegible] [4884726]
20.40 [illegible] **zingara** Gioco con C. Brosca [3134610]
20.50 **I** [illegible] Varietà con G. Magalli [50371629]
23.10 **Tg1** [7537392]
[illegible] **Voglio fare** [illegible] Accademia della Canzone di Sanremo [8919928]
0.10 **Tg1 Notte** [43169]
0.35 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [92738949]
0.40 **Rai Educational Il grillo** "Boris Biancheri: segreti di stato" [5529130]
[illegible] **Rai Educational Aforismi** "Karl Otto Apel: ambivalen[illegible] di Heidegger" [53558189]
1.15 **Sottovoce** Incontri [illegible] di G. Marzullo [5602566]
1.45 **La** [illegible] **francese** Film (dr., 1981) con M. Streep, J. Irons. Regia di K. Reisz [74117214]
4.15 [illegible] [1352837]

[illegible] (Raidue)

7.00 **Go cart mattina** [87137829]
9.45 **Quando** [illegible] **ama** Soap opera [8314633]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [7432651]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder [6682726]
11.10 **Meteo** [5380638]
11.15 **Tg2 Mattina** [3711362]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con [illegible] Giletti [9613]
12.00 **I** [illegible] **vostri** Varietà con Massimo Giletti [54287]
13.00 **Tg2** [illegible] [2568]
13.30 **Tg2 Costume e società** [67610]
[illegible] [illegible] **Salute** [4245788]
14.00 **Io** [illegible] [illegible] **animali** Un programma di P. [illegible] e P. Martini [8397458]
14.40 **Ci vediamo in tivù** Varietà presentato da P. Limiti [illegible]
16.00 **La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza [3610]
16.30 **Tg2 flash** [5562366]
17.15 **Tg2 flash** [6344368]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2023271]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [1072720]
18.40 **In viaggio con Sereno** [illegible] Rubrica a cura di Osvaldo Bevilacqua [6273146]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divi[illegible]** Telefilm [115504]
[illegible] **Il** [illegible] **alle otto** [184]
20.30 **Tg2 - 20.30** [13368]
[illegible] **Calcio: Lazio-Milan** Coppa [illegible]ia [5545894]
All'interno: Tg2
22.45 **Tg2** [illegible] - **Meteo** [8430894]
[illegible] **Speciale** [illegible]: "Salvate il [illegible] Ryan" La guerra della [illegible] memoria [3994610]
0.40 **Oggi** [illegible] **Parlamento** [8457189]
0.50 **Meteo** [92726106]
[illegible] **Rai sport notizie** [8258061]
1.05 **Appuntamento al cinema** [53557618]
1.10 **Law** [illegible] **order - I** [illegible] **volti della giustizia** Telefilm [4566108]
1.55 **Non lavorare stanca?** Attualità [6431295]
2.10 **Notteljukebox** [1106092]
2.50 **Diplomi** [illegible] **a distanza** Il personal computer e la [illegible] - Qualità e cultura d'impresa - Chimica - [illegible] economica [illegible] turismo - Mondo allo spec[illegible] - Attività notturna [illegible] Etna

[illegible] (Raitre)

6.00 **Svegliа Tv con Tg3 e TgR** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00)
6.15 **Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [3085813]
8.30 **Vento** [illegible] **primavera - L'intraprendente Sig. Dick** Film (comm., 1947) con C. Grant, M. Loy. Regia di I. Reys [1725981]
10.05 **Geo magazine** Documentari [illegible] Ustica la perla nera - Jukebox [9484455]
[illegible] [illegible] **educational** Immagini del pensiero - Tema [125707]
12.00 **Tg3** [72829]
12.15 **Rai Sport Notizie** [2300591]
[illegible] **Telesogni** Rubrica a cura di C. Fairelli [257271]
13.00 **La parola** [illegible] **Camere: Parlamentari a confronto "La riforma** [illegible] **legge elettorale"** [62523]
[illegible] **Rai educational Media/Mente** [247523]
14.20 **Tg regionale - Tg3** [4126368]
14.40 **Meteo 3** [illegible]
14.50 **Tgr** [illegible] [5866184]
[illegible] **Ma che ti** [illegible] **testa** TF [6320]
16.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** [illegible]
17.00 **In viaggio** [illegible] **Geo** [15366]
17.10 **Geo &** [illegible] Documentari a [illegible] di Svava Sagremola [6309876]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con I. De Benedetto [1287]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [8456]
[illegible] **Le nuove avventure** [illegible] **Superman** Telefilm [illegible]
[illegible] [illegible] **giorno in pretura** Speciale processo per l'omicidio di Marta Russo. A cura di [illegible]. Petrelluzzi [269610]
22.30 **Tg3 - Tg regionale** [illegible]
22.55 **Report** Rubrica [illegible] lità a cura [illegible] A. Bruno [1160610]
24.00 [illegible] **della Prima di R. Bronzetti** [5906]
0.30 **Tg3 La notte - Meteo** [4126296]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai)** [illegible] [53574586]
1.15 **Rai Sport** [6341740]
2.15 **Dalle parole ai fatti** Al[illegible] [9012479]
2.25 [illegible] Tele[illegible] "Un piccolo truffatore" [4896011]
3.10 **Star Trek**, [illegible] Telefilm [3426622]
[illegible] **Cinema** [illegible] **follie** [2370 [illegible]]

[illegible] (Canale 5)

6.00 [illegible] **Prima pagina** - Oroscopo - Meteo [6513726]
[illegible] **Tg5** [illegible] [7906310]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta [5019875]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [404726]
11.30 **Tira e molla** Gioco con G. Ingrassia [667271]
13.00 **Tg5 Giorno** Diretto [illegible] Enrico Mentana [3504]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di [illegible] condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [44271]
13.45 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [288906]
14.15 [illegible] e [illegible] Talk-show condotto da M. [illegible] Filippi. Regia di L. Basile [illegible]
15.45 **Il segreto** Film-tv (poliziesco, 1992) con C. Plummer, L. Purl. Regia di P. Hunt [2020165]
17.45 **Verissimo** Rubrica [illegible] attualità condotta da Cristina Parodi, [illegible] la partecipazione di Marco Liorni [4206786]
18.35 **Superboll** Gioco [illegible] Fiorello e la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [7317920]
[illegible] **Tg5** [illegible] [9504]
20.30 **Striscia** [illegible] **notizie - La voce dell'inavvertenza** Varietà [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti [6876]
[illegible] [illegible] Film-tv (avv., 1998) con I. Rossellini, S. Neill. Regia [illegible] S. Barron - 2ª parte [97523]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo [illegible] partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia [illegible] P. Pietrangeli. Dal teatro [illegible] di Roma [80287]
1.00 **Tg5 Notte** [5203092]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [5213479]
2.00 **Laboratorio 5** Punti di vista - Attualità [1258547]
3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [9677363]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] E. Mentana [9199837]
4.45 **Verissimo** Rubrica [illegible] attualità condotta da Cristina Parodi (R) [4424568]
5.30 [illegible] [5771127]

[illegible] (Italia 1)

6.10 **Gli amici** [illegible] **papà** Telefilm "Il maestro sapientone" [2665423]
[illegible] **Cartoni animati** [15458829]
9.20 [illegible] **marea** TF [1573225]
10.15 **L'avventura proibita** Film-tv (giallo, 1997) con K. Badl, E. Fow. Regia di S. Langlon [9277639]
12.15 **Speciale cinema "La leggenda del pianista sull'oceano"** [5789146]
[illegible] [illegible] **sport** [5788417]
12.25 **Studio aperto** [1730417]
12.50 [illegible] **e misfatti** Rubrica [illegible] attualità a cura [illegible] P. Liguori [7470900]
[illegible] **Ca[illegible] alla frase** Gioco con P. Quintale [5165610]
[illegible] **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [4233]
14.00 **I Simpson** Cartoni [86287]
14.20 **Colpo** [illegible] **fulmine** Varietà [600558]
15.00 **Fuego!** Varietà [4610]
15.30 **Beverly** [illegible], **90210** Telefilm [illegible] "I fratellastri di Steve" - 2ª parte [4097]
[illegible] [illegible] **bum** [illegible] Varietà [illegible] ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: [illegible] meraviglioso mondo degli gnomi - Pippi calzelunghe - È quasi magia Johnny [36977]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Fuori strada" [66320]
[illegible] [illegible]**o aperto** Notiziario a cura di P. Liguori [29504]
18.55 **Studio sport** [3965691]
[illegible] **Bugs Bunny show** Cartoni animati [1962]
[illegible] **La** [illegible] Telefilm "Danzando sulle onde" con Fran Drescher [3653]
[illegible] **Saraban[illegible]** Gioco presentato da E. Papi [35349]
[illegible] **Il principe** [illegible]**lle donne** [illegible] (comm., 1992) con E. Murphy, [illegible]. Jones. Regia di R. Hudlin [881691]
22.55 **Moby's** Attualità [7626504]
[illegible] [illegible]**o aperto - La giornata** [7304691]
0.05 **Fatti e misfatti** [7396672]
0.15 **Studio** [illegible] [85479]
0.45 **Italia 1 sport motori** [7481108]
1.20 **Fuego!** Replica [illegible]
1.50 **Peggio per** [illegible] **meglio per te** Film con L. Tony, K. Cristina [84140637]
4.00 **I rag[illegible] delle** [illegible] Telefilm [1260653]
5.00 **American gothic** Telefilm [1271769]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm

[illegible] (Rete 4)

6.00 **Piccolo** [illegible] Telenovela con G. Mauri, R. Blume [4639613]
[illegible] **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [7191148]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani [3873610]
[illegible] **Zingara** Telenovela con A. Del [illegible] [7137225]
9.40 [illegible] **e corna - È tu per** [illegible] Rubrica di attualità a [illegible] R. Gervaso [illegible]
[illegible] **Alen** Telenovela [9163591]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7066271]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] Emilio Fede [2020610]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con Paola Perego [6361566]
13.30 **Tg4** [7613]
[illegible] **La ruota della fortuna** Gioco presentato M. Bongiorno con la partecipa[illegible] di M. Trevisan [illegible]
[illegible] **Sentieri** Soap opera [illegible] K. Zimmer, [illegible]. Raines, R. Newman [32097]
16.00 **Il giardino** [illegible] **gesso** Film (dr., 1964) [illegible] D. Kerr, H. Mills. Regia [illegible] R. Neame [768436]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [97788]
18.55 **Tg4** [8535523]
19.30 **Game** [illegible] Varietà per ragazzi. All'interno ver[illegible] trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Superman [8420504]
20.35 **A proposito di Henry** Film (comm., 1991) con H. Ford, A. Bening. Regia di M. Nichols [1511523]
[illegible] **Poltergeist III** Film (horror, 1988) [illegible] T. Skerritt, [illegible]. Allen. Regia [illegible] G. Sherman [illegible]
0.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [illegible]
1.00 **Puccini** Film (biogr., 1952) [illegible] G. Ferzetti, P. Stoppa. Regia di C. Gallone [72221081]
3.05 **Peste e corna** Attualità [illegible] Roberto Gervaso (Replica) [54217063]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4340189]
[illegible] **Dove comincia il sole** Miniserie [illegible]
5.00 [illegible] **la maschera** Replica [2352092]

[illegible] (Tmc)

7.00 **Il** [illegible] Telefilm [1096875]
7.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [6816252]
8.00 **Vegas** Telefilm [1506374]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [3333233]
9.00 **Non** [illegible] **un angelo** Film (comm., 1933) [illegible] Mae West, Cary Grant. Regia di Wesley Ruggles [illegible]
11.00 **Specialmente tu** A cura di Diego Dalla Palma [illegible]
11.35 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [7406097]
12.30 [illegible] **Sport** [57523]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5719962]
13.00 **Quincy** Telefilm [36349]
14.00 **L'uomo che capiva le donne** Film (dramm., 1959) con Henry Fonda, Leslie Caron. Regia di Nunnally Johnson [955756]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia [illegible] Alessandra [illegible]gante [234010]
18.00 **Un pensionato tra le stelle** Un programma speciale sulla missione spaziale di John Glenn nello Shuttle, condotto da M. Damato, [illegible] Lubrano [16349]
[illegible] **Tmc sport** [5609981]
[illegible] **Telegiornale** - [illegible] [6525573]
20.45 **Capricorn one** Film (fant., 1978) con E. Gould, J. Brolin. Regia [illegible] Peter Hyams [868504]
23.00 **Telegiornale - Meteo** [91707]
23.25 **Dottor Spot** [7405542]
23.30 **Il più** [illegible] **d'Italia** Concorso [illegible] bellezza condotto da Gabriella Carlucci. [illegible] Sant'Angelo d'Ischia [41320]
1.00 **Il terzo segreto** [illegible] (pol., 1964) con Stephen Boyd, Jack Hawkins. Regia di Charles Crichton [54157127]
3.05 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - [illegible] [9833547]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli (Replica) [6956721]
5.35 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana [24091030]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
[illegible] [illegible] soldi; [illegible] Golem; [illegible] Radio anch'io; 10.12 Cultura; 12.05 Come vanno gli affari; [illegible] Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e [illegible] 14.10 Bolmare; 14.15 Senza [illegible]; 15.00 [illegible] York news; 16.00 [illegible] europei; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.00 Calcio: Coppa Italia; 23.10 All'ordine del giorno; 23.15 Per noi; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; [illegible] 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
[illegible] Buongiorno di Radiodue... E [illegible]; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; [illegible] telefonando...; [illegible] Mezzogiorno con...; 13.00 [illegible] parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; [illegible] I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers;
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 11.00 Accadde domani; 12.00 Incontro con Peter Sellars; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I [illegible] dell'Opera; [illegible] Lampi d'autunno "La storia della mia vita"; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radio suite. Musica e spettacolo; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; [illegible] classica.

[illegible] (Tmc2)

8.30 **Clip to clip** [965707]
[illegible] **Help** Replica [162523]
10.00 **Coloradio giallo** [14357900]
13.00 **Arrivano i nostri** [529694]
13.30 **1+1+1** [illegible]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [295271]
14.05 **Coloradio rosso** [8300726]
17.00 **Help** con Red Ronnie [766252]
18.00 **Clip to clip** [863078]
[illegible] Telefilm [801097]
19.00 **Clip to clip** [538417]
19.30 **Tg Flash** Notiziario [528610]
19.35 **Help** con Red Ronnie [442436]
20.00 **Ferrari Challenge** [530626]
[illegible] **Pal**[illegible] **All Star Italia-Russia** [599813]
22.30 **Coloradio viola** [548436]
23.00 **Tmc2 Sport** Tg Sportivo [768707]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [illegible]

TELE +

8.50 **Il pentito di cose** [illegible] Miniserie - 2ª parte [2652629]
10.20 **Love** [illegible] Film [1798542]
12.05 **Banzai** Film (comico, 1997) con Paolo Villaggio [7507962]
13.30 **Jerry MacGuire** Film (comm., 1997) con Tom Cruise [illegible]
15.50 **Una settimana di delirio** Film (comm., 1997) [8501184]
17.30 **L'amore nuoce gravemente alla salute** Film [786368]
19.30 **Com'è** Rubrica [544184]
20.20 **Absolutely fabulous** Telefilm [4570405]
21.00 **Ragazze** Film [878348]
22.30 **Blù Magazine** [818252]
23.30 **Tano** [illegible] [illegible] Film [2204542]
0.45 **Un party per** [illegible] Film (dramm., 1995) con E. Roberts [1936496]

TELE +

9.40 **Soldi proibiti** Film (comm. 1995) con G. Depardieu [1094127]
11.30 **Frontiere inesplorate** Documentario [7596585]
12.20 **Sulle tracce** [illegible] **testimone** Film (thriller, 1997) [2132276]
14.00 **Sfida sull'asfalto** Film (dramm., 1997) con J. [illegible] [1726834]
15.25 **Per l'onore** [illegible] **Charlie Dire** Film (dramm., 1997) [1991059]
16.50 **Di giorno e di notte** Film (comm., 1996) [8632905]
18.30 **I vesuviani** Film (comm., 1997) con A. Sonaiuto [49294382]
21.55 **Soldi proibiti** Film [7267863]
[illegible] [illegible] Film (comm., 1996) [illegible] C. Vinieri [4578062]
1.15 **Air speed** Film (thriller, 1998) con J. Malegna [3081851]

Rete A - MTV

[illegible] [illegible] **mix** [18861]
7.00 **Select Mtv** [6500252]
9.00 **Shopping club** [67233]
10.00 **Mtv** [illegible] [23521523]
13.00 **Mtv easy** [27691]
14.00 **Dance Floor Chart** [36707]
15.00 **Mad 4 hits** I video più popolari della settimana [60926]
17.00 **Select Mtv** [755926]
19.00 **TgA:** [illegible]
19.30 **Pop-Up videos** [8829]
20.00 **Dance Floor Chart** La classifica dei dischi più [illegible] discoteca [1707]
21.00 **Sonic** [60418]
22.30 **Kitchen** Il nuovo show [illegible] An[illegible] Pezzi e Mao [62776]
23.30 **So 90's Paola e Chiara** [61516]
0.30 **Night mix** [34634276]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright

I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible]; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

Roma: parla il regista de «L'eternità e un giorno», Palma d'oro a Cannes

Angelopoulos, dinosauro contro i nuovi barbari

> «Siamo schiacciati tra strapotere americano e mondo alieno di Internet: dobbiamo difenderci dalle invasioni culturali»

> «Mastroianni doveva essere il protagonista del film ma era già troppo malato, cenammo insieme a Milano mi rasserenò con la poesia»





Una [illegible] del film «L'eternità e [illegible] giorno», [illegible] sopra, il regista greco Theo Angelopoulos

ROMA. [illegible] mondo [illegible] computer [illegible] di Internet gli è completamente alieno; lo strapotere del modello culturale americano lo allarma nel profondo, così come lo preoccupa il fatto che la società in cui viviamo stia diventando nient'altro che «l'insieme di milioni di solitudini, priva com'è di [illegible]ualunque senso comunitario e inevitabilmente spinta verso il ritorno alla barbarie totale». Appassionato [illegible] combattivo, severo ma anche ironico, il maestro greco Theo Angelopoulos, [illegible] Roma per promuovere l'uscita [illegible] «L'eternità e un giorno», il film con [illegible] ha vinto la Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes, dice di trovarsi a [illegible] agio nelle parole dell'attore tedesco Bruno Ganz, che lo descrive così: «Un dinosauro [illegible] cui non importa nulla delle mode, che parla in [illegible] maniera poetica, secondo una [illegible] musica interiore, seguendo una strada che potrebbe condurre all'armonia con noi stessi». Spaziando tra ricordi personali e citazioni letterarie, tra confessioni intime e momenti di commozione, come quando rievoca l'ultimo incontro con Marcello Mastroianni o il recente colloquio con Michelangelo Antonioni, amato fin dai tempi della giovanile passione cinefila («Ho pagato tredici volte [illegible] biglietto per vedere "L'avventura"), Angelopoulos spiega il senso [illegible] suo cinema, a partire dall'ultimo film [illegible] cui, accanto al protagonista Ganz (lo scrittore Alessandro) recitano Fabrizio Bentivoglio e Isabelle Renauld.

Come nasce l'idea [illegible] «L'eternità e un giorno»?

«L'origine del film è nelle lunghe chiacchierate tra me [illegible] Gian Maria Volontè; direi che questo, dopo "Il passo [illegible] della cicogna" e "Lo sguardo di Ulisse", è il terzo titolo della trilogia che ho dedicato al problema [illegible] frontiere, cioè della [illegible] tra culture diverse, geograficamente separate. Curiosamente è [illegible] fuori [illegible] film fatto come un puzzle, con materiali non omogenei, centrato sul dilemma tra scrivere o vivere e soprat[illegible] sul rimpianto per quello che non è stato vissuto».

E' [illegible] che al posto di Ganz, nel ruolo del protagonista, doveva esserci Marcello Mastroianni?

«Sì, l'idea di partenza [illegible] quella; purtroppo durante il nostro ultimo incontro, nell'ottobre di due anni fa a Milano, fu proprio Mastroianni, già gravemente malato, a dirmi che [illegible] avrebbe potuto fare questo film. Andammo a cena insieme, dopo il suo spettacolo, e io gli parlai della sceneggiatura raccontandogli che quelli che l'avevano letta dicevano tutti "sarà un film malinconico". Marcello mi guardò e mi disse "No Theo, [illegible] poesia non è mai malinconica"».

Che cosa c'è di se stesso in questo [illegible] film?

«C'è una sensazione forte, quella di averlo girato come se stessi scrivendo una lettera alla mia famiglia, [illegible] mia moglie, agli amici. Una volta mia figlia [illegible] lacrime mi ha detto "Papà quando ho bisogno di te non ci sei mai e quando ci sei in realtà sei come assente". Ecco, questo film [illegible] la mia risposta».

[illegible] centro di «L'eternità e [illegible] giorno» c'è anche il tema del linguaggio, la necessità di difenderlo dalle contaminazioni.

«Sì, sono d'accordo [illegible] Heidegger quando dice "La nostra sola [illegible] è la nostra lingua madre". Comunque il discorso sulla lingua ha [illegible] che [illegible] senso metaforico: voglio di[illegible] che bisogna difendersi, che trovo preoccupante il fatto che [illegible] Francia esista un dizionario di "franglese", segno tangibile dell'invasione dell'"american way of life". In questo momento i giovani dei nostri Paesi non hanno nessun altro referente che non sia legato al prodotto audiovisivo americano, e questo [illegible] tutti i punti [illegible] [illegible]sta: estetico, morale, etico. Il cinema, invece, dovrebbe conservare un linguaggio incontaminato, originale, ma gli stessi critici spesso non lo capiscono e giudicano i film rifacendosi a [illegible] modello che poi non [illegible] altro che quello del cinema e della tv d'oltreoceano».

[illegible] Caprara

Divertente commedia corale della Comencini

«Matrimoni», nevrosi di Natale e Capodanno

IL matrimonio è [illegible] affare complicato, specialmente a Natale e a Capodanno. In «Matrimoni» di Cristina Comencini, Francesca Neri, giovane madre, moglie di Diego Abatantuono, la [illegible] della Vigilia [illegible] alla stazione di Bologna ad accogliere dei parenti, sale su un treno [illegible] scompare, scappa. Stefania Sandrelli e Claude Brasseur, anziani coniugi separati da anni, si ritrovano [illegible] nascosto per fare l'amore: tra loro la passione, insofferente della routine matrimoniale, resta sempre viva. Cecilia Dazzi s'innamora esclusivamente di uomini sposati. Emilio Solfrizzi non può fare [illegible] meno di tradire la moglie [illegible] d'illudersi che lei non lo sappia.

Come sempre, l'atmosfera delle feste di fine d'anno rende tutti più sensibili e più emotivi, esaspera le cose: l'amante sposato Gigio Alberti, che ha inventato enormi bugie per passare Natale con la ragazza, si ritrova respinto e frustrato; il ritorno nella città d'origine e il nuovo incontro con un vecchio innamorato rinnovano sentimenti antichi, forti ma impraticabili; i figli ragazzi sogghignano, [illegible] i bambini si snervano; la moglie tradita immagina di poter riconquistare il marito con balli sfrenati e civetterie erotiche; nel[illegible] frenesia festiva, ogni sofferenza sembra stonata, ingombrante, fuori posto.

La commedia corale coniugale, divertente, è basata [illegible] alcune trovate più che [illegible] idee, [illegible] è interessante nell'analisi di due personaggi. La perfezionista Francesca Neri ha l'ambizione che nella sua casa [illegible] nel suo matrimonio tutto funzioni benissimo, [illegible] scopre d'essersi autocaricata di obblighi e compiti non richiesti, d'essere schiacciata da un superfluo doverismo autoimposto di cui nessuno le [illegible] grato; Diego Abatantuono aspira all'equilibrio, alla calma dei forti, [illegible] scopre che la sua passione per il lavoro [illegible] per il [illegible]is è in realtà una forma [illegible] fuga nevrotica; moglie [illegible] marito, i due finiranno per ritrovare se [illegible] e la loro unione accettando l'incertezza dell'amore. Francesca Neri è brava, Abatantuono ha l'aria imbarazzata e [illegible] di quando recita personaggi che lo mettono a disagio.

Lietta Tornabuoni

[illegible] Cristina Comencini
con Francesca Neri
Diego Abatantuono
Stefania Sandrelli
Claude Brasseur
Cecilia Dazzi, Emilio Solfrizzi
Commedia
Italia, 1998
Al Cinema **Doria** di Torino
Cavour, Colosseo
[illegible] di Milano




LIDL
... da giovedì 29 Ottobre
AFFRETTATEVI
Trota affumicata *
125 gr. L. 31.920 / Kg.
3.990
Ciambella
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990
Panni multiuso
6 pezzi
1.990
Dolcetti alle mandorle e cioccolato *
4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg.
2.990
A LUNGA DURATA
Lumini * T 30
590
Lumini * T 50
990
Panni per pulizia domestica
10 pezzi
1.790
Cioccolatini frutti di mare *
250 gr. L. 15.160 / Kg.
3.790
Salatini Brezel *
250 gr. L. 5.160 / Kg.
1.290
Panno per pavimenti
2 pezzi
1.990
Zampone
1 Kg.
7.990
Pan speziato
assortito di Norimberga
600 gr. L. 9.983 / Kg.
5.990
Corona di cioccolato
200 gr. L. 8.950 / Kg.
1.790
alla cannella
175 gr. L. 17.086 / Kg.
2.990
Cubetti domino
250 gr. L. 7.960 / Kg.
1.990
Cotechino
500 gr. L. 7.980 / Kg.
3.990
Pan speziato al cioccolato con mandorle
100 gr. L. 19.900/ Kg.
1.990
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
A MERCOLEDI
Amaretto
4.990
990
concentrato
990
Orange cake
biscotti con ripien
300 gr. L. 7.633 / Kg.
2.290
Cocktail di salatini
250 gr.
L. 3.160 / Kg.
790
Arachidi confettate
1.490
1.290
Dentifricio
L. 11.920
1.490
Bambola
box, cambio di vestitino, trapunta cuscino e biberon, chiude gli occhi, dim. ca. 25 cm.
15.900
Marionetta di peluche *
ca. 20 cm., panda, gatto, dalmata, leone, pony e riccio
9.990
Felpa bicolore per bambina *
girocollo, manica lunga e simpatiche stampe sul davanti, diversi colori
8.990
100% cotone
taglie: 92-116 cm.
Pullover per bambini *
collo con zip, colore blu
19.900
taglie: 92-116 cm.
Vestitino con fantasia orsetti *
con chiusura lampo, bottoncini sulle maniche, diversi colori, disponibile con taschino sul davanti contenente un piccolo orsetto di peluche o senza
29.900
100% cotone
taglie: 80-116 cm.
Puzzle a cubi *
ogni valigetta contiene 12 cubi con i quali si possono comporre 6 immagini di un cartone animato: La carica dei 101, Il re leone, Paperino
6.990
La torre *
composta da 60 barrette di legno sovrapponibili
9.990
Giacca a vento con cappuccio * per bebè
esterno: 65% poliestere, 35% cotone, imbottitura: 100% poliestere, fodera: 100% cotone, comoda cerniera, elastici ai polsi, 2 tasche sul davanti
24.900
taglie: 74-86 cm.
diversi colori
Mercedes *
movimento a frizione, con luci lampeggianti, sirena frase d'emergenza, batteria inclusa
5.990
Modellino Motocicletta BMW *
scala: 1:12, 3 modelli, cavalletto e ruote in gomma
9.990
Dolcevita bambino *
manica lungo, in diversi colori
6.990
100% cotone
Custodia per abiti *
con chiusura a zip, attaccapanni cromati
8.990
in PVC
Set auto cabrio 4 pz.*
in metallo, scala 1:43, rappresentazioni miniaturizzate di: Alfa Romeo, Mustang, Jaguar, BMW, Mercedes Benz, Volkswagen
9.990
Gilet con imbottitura da uomo *
con 3 tasche sul davanti cui 1 con chiusura a cerniera, con interno in pelo, traspirante, colori: nero e verde
24.900
taglie: M-XXL
taglie: 116 -164 cm.
dim.: 135x50x20 cm.
Lampadine alogene *
50 W, con riflettore e vetro di protezione, attacco universale per lampade alogene
5 pz.
19.900
Orologio al quarzo da parete *
cromato, funziona 1 batteria "AA"
16.900
antigelo per *
5 pz., scioglighiaccio per cristalli serrature, spruzzatore 250 ml., liquido antigelo concentrato 500 ml., (non diluito resiste fino a - 75°C, diluito con parte acqua protegge sino a -23°C), panno per vetri 30x35 cm., spatola toglighiaccio, antigelo per serrature 50 ml.
6.990
Contenitori 3 pz. *
per freezer e microonde, lavabili in lavastoviglie fino a 100°C, plastica per alimenti, capacità: 0,93 l., 1,88 l., 3,00 l.
9.990
Pedule da montagna *
in Nabuk, suola in gomma antiscivolo, imbottite alla caviglia, interno in caldo tessuto, colori: chiaro e blu
24.900
VERA PELLE
Scarpe da basket uomo/ragazzo *
imbottite, suola in gomma antiscivolo
24.900
misure: 37-43
Scarponcini imbottiti *
con interno in pelo, suola in gomma, imbottitura alla caviglia, alla moda, colori: blu
19.900
misure: 24-33
Scarponcini in pelle *
in Nabuk, suola in gomma antiscivolo, chiusura a strappo, colori: blu e rosso
19.900
VERA PELLE
misure: 20-25
Pantofole da donna *
tallone imbottito
colori: oro e argento
5.990
misure: 36-40
Calze da tennis unisex *
90% cotone, 10% poliammide, taglie: 35-46, al paio
1.590
CRISANTEMI IN MAZZO
4.990
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Morenco 32, t. 6565711; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **DRIA,** via Cavour 58, t. **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913939; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/B, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni ...ssere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al ... globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	
5	**Immobiliare Vendite**	
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, ... fisso, ...: il doppio. Necrol urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

AFFERMATA azienda, meccanica precisione di serie, cede quota 50% amministrativo/a commerciale. Tel. 011 541.326.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili ... dal ... Competenza, rapidità ... costo da anticipare. Torino via Avogadro ... telefono 011 562.0670 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 15414.

... S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari ... a firma singola. Finanziamento immobiliari, istruttoria gratuita. Corso Francia 15. ... 011 434.4203.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali ... leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano ... 91 690.0465. Registro n. 680864383 Londra.

011 667.0771 Finlime C.C.I.A.A. 284710/97 prestiti immediati a tutti fino a L. 10 milioni firma singola bollettini postali o R.I.D.

... abbisognandi ... velocemente qualsiasi ... importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 285.18014.

NEGOZI ... VENDITA / GERENZA

ALBERGO tre stelle con 12 ... annesso ristorante 70 coperti prima cintura cedo. Tel. 011 562.5522 - 0338 460.783.

ALBERGO 20 camere pizzeria Valli di Lanzo To cedo gestione o muri prezzo interessante. Tel. ...

AUTORIPARAZIONI zona S. ... ben attrezzata buon giro cedo a L. 80 milioni per trasferimento. Baldini 011 596.771.

BAR analcolico zona piazza d'Armi incasso L. 600 mila giorno orario corto cedo L. 180 milioni. Baldini Srl 011 596.771.

... caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4910.

BAR tabaccheria centro Verona cedesi, no agenzie. Tel. 011 986. 6345/183 signor Gu...

BAR zona Statuto ... apertura vendesi o affittasi licenza o muri. Punto Edinord 011 542.868.

... splendido ... tab. IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari ... ottimo utile cedo. Tel. 011 596.771.

STELLA 011 447.4802 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cede per ritiro attività.

STELLA 011 447 4802 Intimo lavoloso posizione arredamento nuovo adatto a 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

SU corso commerciale vendesi edicola ottimo giro d'affari adatto per 2 persone. Tel. 011 500.179 - 595.052.

SUPERMERCATO centrale in Napoli cedesi. No agenzia. Tel. 0474 918.301 int. 187 Ballaberi.

TABACCHERIA bar la Caorle ..., ottimo reddito, non agenzie. Tel. ... 965.998.9. Int. 182 Cisa.

TABACCHI centrale levata L. 20 milioni minialloggio due addetti alti utili anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI San Paolo levata L. ... milioni due addetti comodo ratio ... anticipo L. 300 milioni. Frana ... 562.3250.

TABACCHI Sestriere zona prestigiosa ...la L. 34 milioni ampia alto reddito anticipo L. 600 milioni. Frana 011 ...

... zona Francia levata L. 19 milioni moderna buon utile cedo anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

... 3

IMPIEGATI

A. ... cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni o festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. ... 669.8353 orario ufficio.

... language institute, based nation - ..., and specialized in the teaching of english, ... english mother tongue speaker available for evening hours. Full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.458.

TECNICI

...RCASI programmatore Visual ... con diploma o laurea in informatica ed un esperto RPG AS/400 preferibilmente anche Visual Basic o Cobol, per interessante proposta lavorativa. Si richiede disponibilità immediata. Tel. 011 772.3598.

GARABELLO ARTEGRAFICA assume urgentemente macchinista esperto 4 colori Komori. Tel. 011 898. 5230.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ... ragazze/i zona Torino, da inserire come indossatri... fotomodelle/i per sfilate moda, spot pubblicitari e show-room. Età max 26 anni. Tel. 011 ...

PER ... moda ... aspiranti modelle/i ... anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... Generale ... Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17.

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento. Tel. 011 995.1638 in giornata dalle 14 alle 18.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0903.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dottor Beroggio.

... cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad ..., comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company - Loranzè.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificato cercasi. Tel. 011 546.605.

FORMAZIONE & LAVORO

PER centri commerciali zona Torino cerca giovani da inserire, previo training, ... commesse/i, vetriniste/i nei settori: abbigliamento, calzature, articoli regalo. Età 16/27 anni. Tel. 011 563.5911.

VUOI guadagnare L. 1 milione ... al mese? Segui i nostri corsi pratici per parrucchiera o estetista e te lo assicuriamo ... in sei mesi. ... 485...

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CIT TU... palazzo Liberty del Centro piano rialzato mq 130 giardinetto privato L. 390 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

A. CORSO Vercelli 244, ... piano camera tinello cucinino 2 arie L. ... milioni anticipo L. 15 milioni più mutuo pari ... Edilmarket 011 837.259.

... 011 ... via Nizza/via Morgari signorile libero salone studio 5 camere tinello cucina biservizi.

A. MC. CASE 011 ... pressi piazza Benefica stabile signorile saloncino 2 camere biservizi cucina box.

A. SERIM 011 562.9801 ... Principe Eugenio libera monocamera arredata con cucinetta bagno L. 71 milioni.

A. SERIM 011 ... libero ... zona piazza Arbarello ... camere cucina bagno termoautonomo L. 162 milioni.

A. ... 011 562.9801 libero corso Benedetto Croce ampio piano 4°, 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso ...lin... stabile d'epoca signorile ristrutturato 3 vani cucina bagno.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta ... ...nolo biingressi 4 vani ... cucinino bagno piano rialzato.

A. TOSCANO ... Agnelli panoramico camera ... angolo cottura bagno ... L. 119 milioni. ... 011 561.3050.

A. TOSCANO ... corso De Gasperi affarone ... angolo cottura camera bagno ... L. 49 milioni 800 ... Tel. 011 ...

A. TOSCANO ... corso ... Gasperi ristrutturato soggiorno ... cottura bagno balcone L. 149 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO ... dagli Abruzzi affarone soggiorno ... 2 bagni 2 balconi L. 228 milioni. Tel. 011 561.3050.

... isola ... salone doppio 6 camere cucina ... bagni balconi posto auto L. ... Tel. 011 561.3050.

...SCANO SPA corso ... extralusso salone doppio ... camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 889 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO ... corso Sebastopoli panoramico camera cucina bagno ... L. 109 milioni (49998). Tel. 011 561...

A. TOSCANO SPA Lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere ... tinello ... mila. Tel. 011 561.3050.

A. ... pressi ... Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino ... bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 011 561.3050.

... pressi ... degli Abruzzi ristrutturato soggiorno ... cucina ... balconi L. 149 milioni. Tel. 01...

A. TOSCANO SPA ... signorile ... 2 camere cucina ... 2 bagni balconi L. ... milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO ... pressi corso ... Emanuele soggiorno ... cameretta cucina bagno posto ... L. 148 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Lungo Po Antonelli ... soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balcone L. 159 milioni. Tel. 011 561.3050.

... pressi ... ristrutturato salone ... cucina bagno balconi L. 175 milioni (51198). Tel. 011 561.3050.

... **SPA** pressi piazza Peyron signorile occupato buon reddito ... 2 camere cucina bagno balconi L. ... milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Maria Vittoria ... soggiorno angolo cottura camera bagno L. 69 ... 800 ... Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Salbertrand ottimo investimento camera cucinino bagno balconi L. 65 milioni (44798). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Torino Esposizioni rifinito salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 475 ... Tel. 011 ...3050.

...OSCANO SPA via Andrea Doria attico salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità ... L. ... milioni. ... 011 561.3050.

A. ... via Andrea Doria signorile salone doppio 3 ... cucina pranzo 2 bagni balconi L. 820 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO ... via Cassini affare Liberty cam... cucina bagno balconi L. ... milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

... **SPA** via Gorizia lussuoso salone triplo studio sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni lavanderia balconi L. 790 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia ristrutturato open space zona giorno con camino zona ... cucina bagno L. 129 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via ...orizia 139 signorile rifinitissimo vendiamo appartamenti ... lone 2 ... 2 ...gni balconi da L. 399 milioni. Tel. 011 561.3050.

... via Lamarmora ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi termoautonomo L. 398 ... Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO ... via Legnano d'epoca salone ... cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 299 ...ni. Tel. 011 ...

A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrera salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi ... doppio L. 649 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Saffi ... camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni. Tel. 011 561.3050.

...ETTAZIONE affare Bagetti via epoca salotto camera cucina servizio termoautonomo L. 135 milioni. Inforecta 011 ...

A... CORSO MONCA...
Impresa vende direttamente prestigiosi alloggi da 80 mq a 160 mq giardini privati ampi terrazzi, boxes.

ADIACENTE piazza Vittorio casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni L. 350 milioni. Tel. 011 503.313.

ADIACENTE villaggio via Servais in palazzo di innovativa architettura vendesi alloggi varie metrature. Tel. 011 799.017.

ADIACENZE piazza ... signorile ... mq 5 ... cucina ... 2° piano L. 500 milioni. Tel. 011 6...2132.

ALLOGGIO zona Pricca Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera tinello cucinino bagno libero condizioni particolare per contanti. ISIT 011 ... - 011 817.7887.

... pochi metri ...la piazzetta di Cavoretto vendo casetta indipendente con giardino, Baldini Srl 011 596.771.

ATTICO ... 230 vista parco Dora terrazzo mq ... box doppio. Punto Edinord 011 542.868.

ATTICO su parco ...la '61 soggiorno studio 3 camere ... biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 675.578.

ATTICO ... piani ... ampi terrazzi ... in ... adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute. Tel. 011 632.170.

ATTICO via Bibiana ingresso camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo L. 16 milioni e rate mutuo 6%. Tel. 011 ...

... via Tiziano vista collina soggiorno cucinino 2 camere bagno ... mq 20. Montanari 011 319.5656.

BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq ... piano 4° ascensore. Tel. 011 273.5361.

BELLISSIMO appartame... via ... panoramico 60 mq 6° piano 2 terrazzini L. 140 milioni. Tel. 011 669.2982.

BERNINI pressi signorile salone tricamere biservizi lavanderia ... piano alto L. 630 milioni. Tel. 011 447.3907.

...TTO ...
villino ingresso salone ... camino 2 camere 2 bagni posto auto ampio giardino. Gabetti 011 660.4240.

... d'epoca centrale ... signorile ... ne ... camere cucina più servizi. Visite 14/10. Tel. 011 503.313.

CASA indipendente ristrutturata zona ...ca con basso fabbricato e giardino L. 650 milioni. Tel. 011 273.5361.

CASETTA libera ... G. Reni ... 2 camere tinello e mag... 110 ... L. 220 milioni. ...

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 105 milioni. Consuledile 011 ...

... via ... libero in ... portineria ingresso ... camere cameretta cucina bagno cantina. GR 011 505.039.

COLLINA di Torino ... prestigiosa, ... di dimensioni, architettura d'epoca, in po... ... grandi spazi verdi di pertinenza, proprietà vende d...
Tel. 011 438.9405.

CORSO Bramante libero tranquillo ...so ascensore camera cucina bagno L. ... milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO ... prestigioso salone doppio ... camere c... biservizi volendo box. ... 011 582.8487.

CORSO Croce 28 libero piano alto 3 camere cucina biservizi balconi L. 225 milioni. Tel 011 581.7091.

...SO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni. Tel. 011 596.195.

CORSO Montecucco signorile piano alto ampio ... camere cucina biservizi. Esim 011 480.135.

CORSO Montecucco 7° piano 3 ... salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni. Valmer 011 966.4959.

CORSO QUINTINO SELLA
Impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso anche studio-ufficio, ing... indipendenti, ampi terrazzi, giardino privato, ... Int... Telefonare allo 011 ...

... Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 380 milioni. Il Tetto 011 324.1274.

CORSO Regina (Svizzera) libero ristrutturato in costruzione signorile camera tinello cucinino. Eurocase 011 580.6023.

CORSO Re Umberto immobile prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi box ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Sella prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 011 595.214.

CORSO Stati Uniti via Gioberti palazzo d'epoca signorile 85 mq totalmente ristrutturato. Intemau 011 812.4206.

CORSO Umbria ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno ... piano L. 145 milioni. Giorgio Orlelli 011 597.575.

CROCETTA casa molto signorile alloggio di 170 mq 3 arie con vista panoramica. ISIT 011 817.7887.

CROCETTA signorile palazzo epoca salone 4 camere cucina 2 servizi lavanderia. Esim 011 480.135.

DERNA piazza adiacente camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 120 milioni. Tel. 011 840.3793 Activa.

EREMO villa libera con terreno salone con camino 2 camere cucina biservizi mansarda 2 box. Eurocase 011 580.6023.

ETO IMMOBILI SRL A
Centro Storico piazza IV Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione appartamenti da mq 64 a mq 206, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5819 - 521.2436.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero corso Telesio signorile piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 256 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via S. Quintino/corso Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi e box auto.

... & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona corso Massimo d'Azeglio signorile ingresso living salone 2 camere stanzetta cucinino 2 bagni L. 345 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola ... in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

... Massimo d'Azeglio fronte Valentino ... 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati casa di lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER ...BILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 380 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA corso Bramante adiacenze 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA corso Bramante ingresso 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 155 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA corso Marche libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Ag. Parella 011 756.888.

GABETTI SPA Microtecnica via Madama ingresso salone camera cucina bagno panoramico. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 57.872.

GABETTI SPA vende libero via Guala 6° piano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Santa Rita 011 358.393.

GABETTI SPA vende San Paolo via Morozzo libero 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA via Bainsizza corso Agnelli 7° ed ultimo piano 3 camere tinello bagno. Agenzia Santarita 011 358.393.

GABETTI SPA via Beltea spazioso appartamento libero 4 camere 2 cucinotte 2 bagni. Agenzia Giulio Cesare 011 248.1653.

... Baveno libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 128 milioni. Agenzia Parella 011 756.888.

GABETTI SPA via Lauro Rossi stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia G. Cesare 011 248.1653.

G.E.A. libero corso Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. vendo libero corso Unione Sovietica 594, 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011 562.9939.

GIORDANO BRUNO via adiacente alloggio piano rialzato mq 65 L. 50 milioni più mutuo. Tel. 011 840.3793 Activa.

I.G.I. 011 663.5440 via Sacchi d'epoca signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ... terrazzino L. 175 milioni.

INIZIO FRAZIONAMENTO
... Vanchiglia ... liberi alloggi ... camera cucina bagno; 2 camere cucina bagno; 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire ... L. ... milioni. Possibilità ... abbinamenti vari. M. Case sas 011 770.7531.

(continua)

Poliziotto ko: «E' stato Tyson»



[illegible] Ancora guai per Mike Tyson (nella foto). Graziato [illegible] commissione atletica del Nevada e pronto [illegible] tornare sul ring [illegible] gennaio, l'ex campione dei massimi è stato denunciato da un poliziotto che l'accusa [illegible] averlo colpito 16 mesi fa. Thomas Moyer sostiene che Tyson gli avrebbe sferrato un pugno allo stomaco durante [illegible] rissa [illegible] dal pugile dopo l'interruzione del match contro Holyfield, quello del famoso [illegible] all'orecchio, il 28 giugno '97. Il legale del pugile non ha rilasciato dichiarazioni, anche se ha ricordato come Tyson, in passato, sia stato spesso «obiettivo di denunce senza fondamento» depositate al solo fine di «spillare» denaro all'ex [illegible]pione. Dal canto suo Moyer ha ricostrui[illegible] l'accaduto, spiegando che dopo la squalifica, Tyson cercò prima di colpirlo sul capo, mancandolo, riuscendo poi ad assestargli [illegible] pugno allo stomaco.

Volley, abolito il cambio palla

TOKYO. Il volley cambia ancora, questa volta addirittura il conteggio dei punti. Il Congresso della Federvolley internazionale, riunitosi a Tokyo alla vigilia dei Mondiali, ha deciso che tutti i colpi vincenti assegneranno un punto, mentre ora venivano conteggiati solo quelli della squadra al servizio. I primi 4 set si concluderanno [illegible] quota 25, il quinto a 15. L'abolizione del cambio-palla, che provoca già grosse polemiche, andrà in vigo[illegible] dall'inizio del '99 per le competizioni internazionali, ma le federazioni nazionali per il primo anno potranno applicarlo in maniera facoltativa, mentre saran[illegible] obbligate a farlo nel 2000. Stasera, intanto, [illegible] Bergamo (h. 20,15) c'è la prima delle tre sfide Italia-Russia, ultimo test per gli azzurri. Bebeto ha 13 atleti a disposizione: deve scartarne uno (i centrali Bovolenta e Fei a rischio) prima di volare in Giappone a difendere il titolo iridato.

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	[illegible] 1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,40	**Ginnastica artistica.**	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
20,00	**Auto.** Ferrari Challenge	Tmc2
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	**Pallavolo.** Italia-Russia	Tmc2
20,35	Rai sport notizie	Raidue
20,45	**Calcio.** Lazio-Milan	[illegible]
22,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Goal magazine	[illegible]
0,15	Studio sport	Italia 1

Lippi con il Venezia ha ritrovato un prezioso difensore, che ora racconta i suoi tormenti e la paura di non farcela

Ferrara: Juve, sono rinato

«Avevo i brividi, come un debuttante»



«Rinviavo il rientro per non essere patetico e mi ha commosso la fascia di capitano»



Ferrara (foto grande) e Amoruso: per il primo un ritorno promettente dopo 9 mesi; per il cannoniere anche un gol dopo 11 [illegible]

[illegible] Peccato che la cornice di pubblico fosse così povera, perchè l'avvenimento avrebbe meritato i cori e la ola [illegible] uno stadio intero. Invece il secondo debutto (il primo è stato ovviamen[illegible] quello napoletano) di Ciro Fer[illegible] è diventato un fatto riservato a pochi intimi. Erano soltanto in 561 al Delle Alpi, più un paio di milioni davanti alla tv.

Chi ha visto potrà testimoniare che adesso la Juve ha [illegible] difensore in più, anche se ci vorrà [illegible] tempo prima che Lippi possa [illegible] sul vero Ferrara. L'uomo [illegible] l'ha mai perso, il difensore che non si arrende mai è in dirittura d'arrivo. Ma intanto il ghiaccio è rotto. Sono passati 268 giorni dall'infortunio di Lecce, all'impatto con Conticchio che gli procurò la frattura della gamba sinistra. Un lungo calvario, [illegible] Mondiale in fumo, [illegible] e [illegible] di fisioterapia, di piscina e palestra, di pedalate solitarie sulla pista del vecchio Comunale. Tutti l'hanno atteso con la fiducia e l'affetto che si concedono soltanto agli amici più cari e alla fine Ferrara ha vinto la propria battaglia. Lippi ha perfino dimenticato la povera prestazione della Juve Due contro il Venezia, perchè l'unica cosa che contava [illegible] ritrovare un campione, il suo campione. «Lui, [illegible] Amoruso, [illegible] stati bravi nonostante la lunga assenza. Ferrara [illegible] rimasto in campo per tutta la partita perchè eravamo d'accordo che avrebbe deciso da solo quando uscire» ha spiegato il tecnico, dimenticando un pari senza polpa.

Sì, perchè [illegible] Ferrara in questi lunghi mesi nessuno ha mai imposto nulla (a parte [illegible] torture delle lunghe sedute di rieducazione), con il rispetto che si deve a uno che ha sofferto [illegible] lottato. «Deci[illegible] lui quando giocare» era la risposta di medici [illegible] allenatore, cui non è davvero mai venuta meno la pazienza. E finalmente martedì mattina il difensore ha sciolto le riserve: «Sono caricatissimo, stasera gioco». E' presto per sapere quando tornerà quello di prima, ma intanto essere di [illegible]vo nel [illegible] a tempo pieno gli [illegible] le ali ai piedi.

[illegible]a Ferrara, [illegible] ghiaccio è rotto, il recupero completo è più vicino.

«Sto bene, la gamba ha retto, pos[illegible] finalmente dire di essere guarito».

La prova generale è andata benino. Cosa [illegible]

«Non molto per essere tranquillo. L'importante era giocare [illegible] partita vera. Avevo rifiutato di ripartire [illegible] squadra Primavera perchè non mi sentivo [illegible] posto, non perchè ritenessi [illegible] uno come [illegible] [illegible] potesse scendere in campo con i ragazzini. Infatti non escludo di farlo in una delle prossime partite. Ora ci vorrà ancora un po' di tempo prima che possa [illegible] [illegible] completa disposizione di Lippi».

Ma domenica la vedremo almeno in panchina?

«Questo sì. Posso allenarmi [illegible] i compagni e, se Lippi lo vorrà, con la Sampdoria ci sarò. In ogni caso non mi sembra che la Juve abbia urgente bisogno di me: in difesa se la cavano così bene che sarà difficile recuperare il mio posto».

A 31 anni, dopo [illegible] battaglie, non vorrà farci credere di essersi emozionato.

«Come no. Il primo brivido me l'ha procurato Conte quando [illegible] pochi minuti dalla partita mi ha consegnato la fascia di capitano. Poi sono arrivati i compagni ad abbracciarmi e mi hanno detto che erano felici di rivedermi. Infine ho sentito una sensazione strana quando sono entrato in campo. Non ero mai stato così teso prima di una partita. Però dovete capirmi, non ho mica avuto il raffreddore».

Ora i primi pensieri del Ferrara ritrovato per chi sono?

«Innanzitutto per [illegible] professor Rossi che mi ha operato. Poi per i medici della Juve, che mi hanno curato e sopportato. Non [illegible] un paziente facile, nei momenti più difficili li ho martellati mica da ridere».

Ha mai avuto paura di non tornare più il giocatore forte e potente [illegible] prima?

«In questi mesi ho pensato di tutto, [illegible] la fiducia non è mai venuta meno. Ho sentito dire che ero bloccato psicologicamente ed era per questo che non tornavo in campo. Invece [illegible] ho [illegible] avuto questo tipo [illegible] condizionamento, aspettavo soltanto il momento giusto, perchè uno come Ferrara non può diventare patetico. Finchè la gamba mi ha dato fastidio, ho preferito restarmene in disparte».

Purtroppo per lei è [illegible] in una serata particolare, poco fortunata.

«Con tutto il rispetto per i compagni, anche se avessimo perso non sarebbe cambiato nulla. Almeno per una volta [illegible] risultato era l'ul[illegible] cosa».

Anche l'atmosfera non era proprio quella delle grandi occasioni.

«Ma non avete capito che [illegible] tutto calcolato. Ho scelto apposta una partita per pochi intimi. Mi spiace che [illegible] fosse la diretta [illegible]». Ciro è [illegible] nuovo [illegible] noi. In tutti i [illegible]

Fabio Vergnano

[illegible]

Un utile di 16 miliardi

TORINO. Juve campione anche nei bilanci: ha chiuso il '97/98 con un utile di 16,3 miliardi contro [illegible] 1,8 della stagione precedente. I conti, [illegible]provati ieri dagli azionisti, promettono [illegible] altro miglioramento dal 1999/2000, quando inizieranno ad affluire i soldi dei diritti tv, ceduti per 6 anni a Europa Tv-Canal+. «E' un attivo che ci riempie di soddisfazione - [illegible] il presidente Chiusano - anche perché non ha pregiudicato i risultati sportivi». La quotazione in Borsa, però, resta lontana. Chiusano: «Ne parleremo quando [illegible] uno stadio [illegible] Per [illegible] in Borsa serve la solidità economica e patrimoniale assicurata da proprietà immobiliari, non è serio legare le quotazioni a risultati sportivi. La trattati[illegible] con il Comune di Torino, comunque, è in dirittura d'arrivo: abbiamo un progetto per il Delle Alpi [illegible] aspettiamo la risposta entro l'anno».

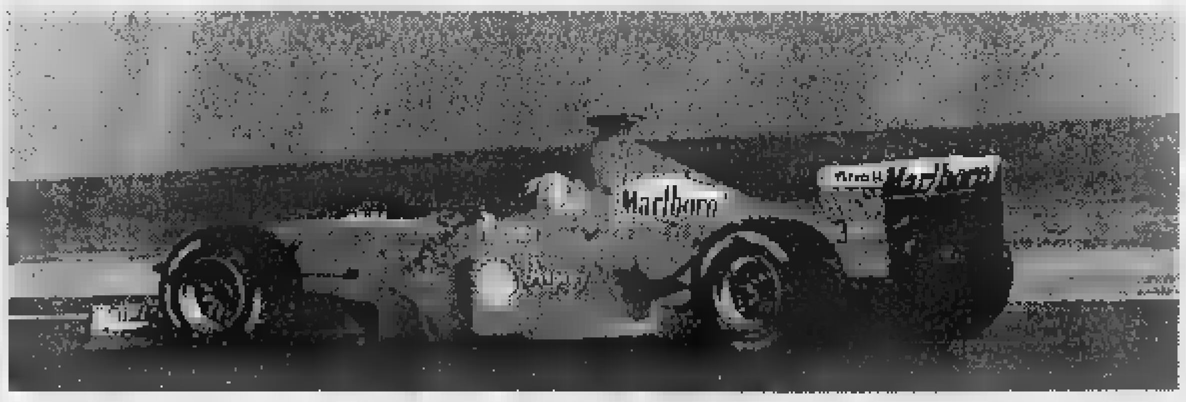
UN SEGNALE NEL DESERTO

SOLO cinquecentosessantuno paganti l'altra sera per Juve-Venezia di Coppa Italia, record negativo per il Delle Alpi. Ma anche una media [illegible] appena 2.703.000 telespettatori per la diretta [illegible] Tmc, 8.867.000 la punta massima, 9,51% lo share. Dall'urlo dei [illegible] mila di Juve-Inter alle grida nel deserto. [illegible] occhi cascanti in poltrona. Il torneo [illegible] tira anche perchè le grandi giocano spesso (tanto più se l'avversaria [illegible] è di primo piano) con le squadre bis. Soluzioni? Poche, con questa formula, con l'obbligo (caso Juve, dopo l'accordo per il Delle Alpi) di giocare le gare ufficiali [illegible] Torino, e con questi contratti tv. Si può comunque fare un po' di propaganda: donne e bimbi gratis (soluzione praticata dall'Inter) è una via da seguire. Se l'incasso è ormai la vo[illegible] minore (valgono di più diritti tv e introiti pubblicitari) [illegible] inutile far [illegible] sulle 25 mila lire sborsate, in media, dai 561 del Delle Alpi.

FORMULA 1

Stanotte prime prove [illegible] Suzuka dopo [illegible] [illegible] di frenetici lavori per preparare l'ultimo decisivo Gran Premio

La F300 dovrà offrire il massimo dell'affidabilità per battere le McLaren a Suzuka; in alcuni circuiti quest'anno [illegible] [illegible] adottata la versione [illegible] passo lungo



Michael: un anno fa sono stato criticato per un errore, [illegible] io non faccio lo stesso sbaglio due volte



Mika Hakkinen sorride: [illegible] 4 punti di vantaggio e migliori piazzamenti, gli può bastare [illegible] 2° posto per conquistare [illegible] Mondiale; sotto, Michael Schumacher: deve vincere sperando che il rivale sbagli



Strana sfida di Schumi ad Hakkinen

«Scambiamoci le macchine e vediamo chi è più veloce»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E poi dicono che i giapponesi mancano di fantasia: domenica [illegible] svolgerà la gara più attesa dell'anno, la sfida tra Hakkinen e Schumacher per il titolo di F1 e loro cosa fanno? Tappezzano il [illegible] di manifesti che propagandano [illegible] gara stampando in primo piano le vetture e i caschi di Takagi e Nakano, i due di casa che corrono rispettivamente per Tyrrell e Minardi. Sciovinismo a parte e con il massimo rispetto per i piloti del Sol Levante che, per i testa-coda che spesso esibiscono [illegible] pista, meriterebbero magari anche una locandina [illegible] teatro del balletto del Bolscioi, può sembrare mancanza di sensibilità ignorare i protagonisti della grande battaglia finale. Una gara carica di suspence.

E se Tom Cruise è capace di entusiasmare con le [illegible] incredibili avventure, [illegible] [illegible] Mission Impossible [illegible]petta Schumacher. Ottimismo, fiducia, speranza si scontrano per il tedesco (e quindi per la Ferrari) con una realtà durissima. Sappiamo che Michael, per conquistare il suo terzo casco iridato, [illegible] [illegible] punti di [illegible]taggio in classifica, avrà due sole possibilità: vincere, sperando che il rivale non si piazzi 2°, oppure classificarsi 2° e il finlandese non arriverà meglio che 6°. In tutte le altre situazioni avrà perso.

In pratica a Mika basterà fare la gara sul pilota della Ferrari, seguirlo [illegible] un'ombra per centrare l'obiettivo. Una [illegible] quasi [illegible] poltrona, se si considera cosa ha potuto far vedere la [illegible] dall'inizio della stagione. Soltanto dei guai imprevisti (e questi la F1 li ha generati sovente, ne [illegible] qualcosa Mansell che [illegible] è visto portare via [illegible] paio di titoli proprio all'ultimo istante, sotto i baffi) o un cedimento psicologico potrebbero ribaltare il pronostico che ora è al 90% a favore [illegible] scandinavo.

La Ferrari e il team inglese avversario giocano la carta della tranquillità. [illegible] è calma apparente. Se Maranello [illegible] pianificato tutte le sue mosse nei minimi particolari, la McLaren sembra una squadra che si appresta a lanciare uno shuttle da Cape Canaveral. Pare che i tecnici della squadra di Ron Dennis, da un [illegible] a questa parte, abbiano le loro giornate regolate sulla base di programmi ferrei: corsi di strategia, ripetizioni a valanga di pit-stop, scelta dei materiali migliori, montaggio [illegible] smontaggio delle vetture sino al dettaglio più piccolo. Qualcuno nell'ambiente [illegible] che è già persino stato messo da parte il motore che sabato alle 13 locali (le cinque del mattino in Italia) Hakkinen utilizzerà in qualificazione. Un propulsore da record che avrebbe denunciato [illegible] banco 814 cavalli, una potenza spropositata per i limiti dei «tre litri» aspirati. Questo tanto per dare l'idea della meticolosità con cui si [illegible] lavorato. Ma non [illegible] i tentativi di sabotaggio (morale): dietro la facciata di [illegible] fair-play che in realtà [illegible] esiste, perchè gli interessi in ballo sono enormi, un alto dirigente della McLaren fa sapere che [illegible] [illegible] Ferrari perderà la guerra '98, ci dispiacerà. Ci resteremo male almeno per quella metà della squadra che ha lavorato [illegible] interruzioni per tutto l'anno. Essere sconfitti all'ultima gara dopo [illegible] [illegible] avuto il titolo praticamente in mano (chiaro riferimento al tamponamento di Schumacher [illegible] Coulthard a Spa, ndr) deve essere un autentico dramma, un peso ci [illegible] porta per tutta una vita».

Quanto a Schumacher, ha formulato attraverso il giornale tedesco *Auto Bild*, una provocatoria proposta [illegible]d Hakkinen (che però [illegible] anche come critica alla [illegible] Ferrari): «Scambiamoci le auto, come fanno con i cavalli i cavalieri del salto ad ostacoli. Suzuka non decide chi è il più veloce, ma solo chi è il campione del mondo. E soltanto con uno scambio [illegible] auto sapremmo veramente [illegible] che punto siamo». E tranquillizza i suoi fans: «Un [illegible] fa [illegible] stato criticato perchè ho fatto un errore. Ma la gente che mi [illegible] sa che non sono il tipo da fare due volte lo stesso sbaglio».

Ma da stanotte (dalle 2 alle 3 e dalle 4 alle [illegible] parlerà la pista con le prime prove libere. E nel pomeriggio, la Fia, grande cerimoniere di questa sfida, ha preparato un boccone succulento: conferenza stampa con faccia a faccia tra Schumacher, Hakkinen, Coulthard e Irvine. Cavalieri e scudieri, al primo incrocio [illegible] lame, con le parole, aspettando i fatti.

[illegible] Chiavegato

LA [illegible]

Montezemolo tratta con la Bridgestone

SUZUKA. Le gomme [illegible] a tenere banco, [illegible] solo per l'influenza che potranno avere sul risultato del GP del Giappone, [illegible] per l'ultimatum [illegible] Bridgestone, che ha ribadito che [illegible] entro domani [illegible] non avrà l'elenco [illegible] squ[illegible] che vorranno provare i [illegible] pneumatici all'inizio della prossima settimana [illegible] quindi firmare il contratto per il '99, [illegible] si sentirà obbligata [illegible] fornire tutte le squadre il prossimo anno. Le condizioni della Bridgestone (prove ridotte per l'intera stagione solo [illegible] [illegible] piste) ha innervosito la Ferrari (che dispone [illegible] due piste sue) [illegible] la Williams (che intende effettuare una valanga di test per collaudare il motore Bmw per il 2000). Maranello ha anche detto che i contratti si possono firmare con dirigenti di più alto livello, [illegible] questo dovrebbe [illegible] uno degli obiettivi di Montezemolo, [illegible] ieri a Tokyo. Intanto c'è preoccupazione per Ecclestone, che [illegible] si è presentato all'ultima riunione del Circus e non è venuto [illegible] Giappone, anche se si parla di un intervento chirurgi[illegible] di ordinaria amministrazione. [c. ch.]

Coppa Italia: negli ottavi [illegible] S. Siro la squadra di Simoni denuncia i soliti mali col Castelsangro

Inter, il gol di Ventola non placa i tifosi

Uova sul pullman e tanti fischi

MILANO. L'Inter torna alla vittoria battendo il Castel di Sangro 1-0 ma [illegible] c'è festa. Applausi poco sentiti [illegible] parte del pubblico, numeroso perché rinforzato da donne e bambini che entravano gratis, [illegible] sovrastato dal tifo [illegible] sostenitori del Castel di Sangro, formazione di C-1: duemila a S.Siro, quasi metà [illegible] paese abruzzese. All'Inter invece [illegible] solo è mancato il sostegno degli ultras (in aperta contestazione per la pessima prestazione con la Juve [illegible] hanno esposto striscioni e sono rimasti in silenzio), ma addirittura, prima della gara, ha dovuto fare i conti con un nutrito lancio di [illegible] contro il pullman nerazzurro.

L'Inter dei giovani e delle riserve ha tenuto bene il campo, senza faticare [illegible] per domare gli avversari, che lottano su tutti i palloni, contrastano con foga, creano anche qualche buona occasione ma non riescono a scardinare la difesa imperniata sul libero Simeone, col giovane esordiente Camara a destra, Colonnese al centro e il solito distratto e confusionario Milanese a sinistra. E in porta l'altro esordiente francese, Frey, 18 anni. In attacco ricompare Kanu che si muove bene: bravo nel dribbling e negli smarcamenti, ma sfortunato nelle conclusioni. Al suo fianco Recoba che, dopo il solito tentativo di sorprendere il portiere avversario Cudicini da lontano, sfumato per un soffio, [illegible] 24' deve farsi sostituire [illegible] Ventola per [illegible] guaio muscolare. [illegible] proprio Ventola, appena entrato, segna il gol decisivo su punizione. [illegible] l'Inter deve anche recriminare su un rigore non concesso per atterramento [illegible] Elias lanciato a rete.

Nella ripresa, con un Castel [illegible]gro che cerca di intensificare i [illegible] attacchi, l'Inter si difende con ordine, [illegible] Pirlo, l'uomo che dovrebbe dare fantasia ai contrattacchi, è poco ispirato e, quando prova a colpire [illegible] punizione, Cudicini è bravo a deviargli in angolo una punizione dal limite. Poi l'Inter deve rinunciare anche a Ze Elias, colpito [illegible] ginocchio destro (distorsione, fermo un mese), e la [illegible] finisce tra i fischi. [n. sor.]

Inter-Castel [illegible] Sangro 1-0
Inter (1-3-4-2): Frey; Simeone; Camara, Colonnese, Milanese; Zanetti, Dabo (28' st Cauet), Ze Elias (38' st Silvestre), Pirlo; Kanu, Recoba (24' pt Ventola). *C. di Sangro (4-4-2)*: Cudicini; Rimedio, Cesari, Bianchini, Tresoldi; Pagano (45' st Galuppi), Stefani, Sensibile (45' st Alessandri), Cangini; Baglieri, Bernardi (24' [illegible] Iaquinta). *Arbitro*: Tombolini. *Rete*: 26'pt Ventola. *Espulso*: 45'st Cesari.



Il nigeriano Kanu ha disputato [illegible] a S. Siro contro il Castel di Sangro la prima partita stagionale nell'Inter

Batistuta, sempre lui

Solo nel finale il Lecce cede alla Fiorentina

FIRENZE. Quanta fatica per la Fiorentina per avere la meglio su un Lecce che, pur essendo di una categoria inferiore, [illegible] tenuto testa, per buona parte della gara, alla capolista della A. I pugliesi hanno ceduto alle prodezze della coppia-gol formata da Batistuta e Edmundo. E' [illegible] tutto al 38' della ripresa, dopo [illegible] lungo ed estenuante assalto dei viola alla porta di Lorieri, protagonista e autore di numerosi interventi miracolosi. Il brasiliano riusciva, dalla linea di fondo, a crossare per Batistuta che, ben appostato, trafiggeva la porta pugliese con un tiro forte quanto ben calibrato. Non [illegible] facile, per [illegible] squadra di Trapattoni (fischiata nel primo tempo) ottenere la decima vittoria stagionale in dodici partite ufficiali. [b. c.]

Fiorentina-Lecce 1-0
Fiorentina (1-3-4-2): Toldo; Padalino; Falcone (22' st Esposito), Repka, Bettarini (9' st Heinrich); Torricelli, Bigica, Amor, Oliveira (9' st Robbiati); Edmundo, Batistuta. *Lecce (4-3-3)*: Lorieri; Viali (17' [illegible] Cyprien), Zamboni, Bellucci, Casale; Conticchio (14' st Edusei), Giannini, Doga; Sesa, Margiotta, Blasi (24' st Cozza). *Arbitro*: Bazzoli. *Rete*: st 38' Batistuta.

Asprilla sbanca Bari

Due gol del colombiano fanno volare il Parma

BARI. Nel segno di Asprilla, per una volta grande rapinatore. Bastano due lampi del Parma per trionfare in un match dalle poche emozioni. Gli emiliani ci riescono, nella ripresa, [illegible] due zampate del colombiano. Asprilla è abilissimo prima [illegible] inserirsi sul lancio di Stanic e beffare Mancini in disperata uscita (30'), poi a raddoppiare in mezza girata (47'), complice una deviazione [illegible] Garzya. Nel [illegible] la bella rete del momentaneo pari di Marcolini (36'). Incursione centrale di De [illegible] e palla filtrante per il [illegible] centrocampista, che anticipa anche Guardalben. Per Fascetti, nei confronti con Malesani, [illegible] sconfitte, [illegible] pari, [illegible] vittoria. Rammarico barese per il palo di Guerrero (21'), e i guizzi di Osmanovski e Zambrotta. [g. g.]

Bari-Parma 1-2
Bari (1-3-4-2): Mancini, De Ascentis, Negrouz, Innocenti (33' st De Rosa), Garzya, Madsen (12' [illegible] Zambrotta), Marcolini, Andersson, Guerrero (16' st Bressan), Osmanowski, Masinga. *Parma (3-4-3)*: Guardalben, Sensini, Mussi, Cannavaro, Vanoli, Longo, Fiore, Orlandini, Stanic, Balbo (30' st Chiesa), Asprilla. *Arbitro*: Farina. *Reti*: 29' e 47' st Asprilla, 36' st Marcolini.

Ancora Delvecchio

Il bomber salva la Roma sul campo dell'Atalanta

BERGAMO. Un gol di Zanini dopo pochi minuti non è bastato all'Atalanta per [illegible] ragione della Roma. Il solito Delvecchio, infatti, ha dato il pareggio alla squadra giallorossa. Priva degli squalificati Sottil e Siviglia, la squadra nerazzurra ha presentato per la prima volta quest'anno Massimo Orlando, fermo da un anno per un grave infortunio. I gol, [illegible] nel primo tempo. Al 2' contropiede dell'Atalanta, difesa della Roma ferma, sospetto fuorigioco di Zanini che, lanciato da C. Zenoni, si trova solo davanti a Chimenti e lo batte con un diagonale. Alla mezz'ora discesa sulla sinistra di Wome, passaggio al centro per Delvecchio, che da distanza ravvicinata batte Fontana. [r. pel.]

Atalanta-Roma 1-1
Atalanta (1-3-4-2): Fontana; Zauli; Gallo, Carrera, Carbone; Bonacina, Zanini (23' st Rossini), D. Zenoni, Orlando (28' [illegible] Doni); C. Zenoni 6, Cossato 6,5 (35' st Piacentini sv). *Roma (4-3-3)*: Chimenti; Candela, Aldair (15' [illegible] Zago), Petruzzi, Wome; Gautieri (37' [illegible] Bartelt), Tommasi, Di Francesco; Alenichev, Totti (1' [illegible] Paulo Sergio), Delvecchio 6,5. *Arbitro*: Borriello. *Reti*: pt 2' Zanini, 30' Delvecchio.

Vicenza, pari a Udine

Il Brasile ha convocato Amoroso e non Ronaldo

UDINE. Fra Udinese e Vicenza [illegible] la noia. Di rilievo [illegible] azioni: una di Amoroso allo scadere del primo tempo, una punizione di Otero ad inizio ripresa, quindi un colpo di testa di Sosa, apparso in buone condizioni. La notizia arriva dal Brasile: Amoroso, a differenza di Ronaldo, è stato convocato dal ct verdeoro Luxemburgo per l'amichevole [illegible] 18 novembre contro la Russia. Raggiante il bianconero: «Ringrazio tutti, è anche merito dei miei compagni. Ronaldo non c'è? [illegible] è [illegible] problema, lui è un grande giocatore e ha sempre il [illegible] posto in Nazionale. Un po' la convocazione me l'aspettavo: non sono pochi sei gol in sei gare in Italia». Per Amoroso è [illegible] ritorno dopo [illegible] due apparizioni del '94 e del '95 [illegible] Honduras e Cile. [f. f.]

Udinese-Vicenza 0-0
Udinese (3-4-3): Turci; Zanchi, Calori, Bertotto; Bachini (19' st Locatelli), Giannichedda, Appiah (29' st Walem), Pineda; Jorgensen (29' st Genaux), Sosa, Amoroso. *Vicenza (4-4-2)*: Brivio; Conte, Stovini, Di [illegible] Morabito (12' st Mezzanotti); Ambrosetti, Mendez, Melosi, Beghetto; Zauli (35' st Di Carlo), Otero. *Arbitro*: Racalbuto.

Samp a vuoto

Il Bologna fa 0-0 Espulso Lassissi

GENOVA. Nulla di fatto tra Samp e Bologna [illegible] sera al Luigi Ferraris davanti a 7 mila persone. Spalletti presenta Sgrò, Cate e Iacopino, mentre Mazzone rispetta il turn-over, lasciando in panchina Marocchi, Nervo, Andersson (in [illegible]po nella ripresa) e Ingesson. Nel 1° tempo (Lippi in tribuna d'onore) è la Samp a condurre il gioco, mentre il Bologna agisce di rimessa. Al 10' l'unica vera emozione, una mischia davanti ad Antonioli risolta da Rinaldi, che rinvia sulla linea. Al 31' l'episodio che cambia gli equilibri: corpo a corpo sulla trequarti tra Eriberto e Lassissi, il blucerchiato sgomita di più e Messina, su segnalazione del quarto [illegible] Rosetti, lo espelle.

L'espulsione genera un battibecco tra Spalletti e Paramatti sedato dall'arbitro. Nella ripresa la Samp con il solo Ortega in avanti prova a pungere, il Bologna non affonda i colpi e rimanda tutto alla gara di ritorno. [d. b.]

Sampdoria-Bologna 0-0
Sampdoria (3-4-1-2): Ferron; Sakic, Grandoni, Lassissi; Cate, Franceschetti, Sgrò, Laigle (1' s.t. Ficini); Pecchia (31' st Cordoba); Ortega (43' [illegible] Piredda), Iacopino. *Bologna (3-4-3)*: Antonioli; Rinaldi, Bia (18' st Nervo), Mangone; Paramatti, Cappioli, Maini (31' st Marocchi), Tarantino; Eriberto (18' st Andersson), Kolyvanov, Fontolan. *Arbitro*: Messina. *Espulsi*: 31' pt Lassissi.

Alla vigilia di Lazio-Milan di Coppa, sospeso per 15 giorni Gini, collaboratore dell'arbitro

Alt al persecutore di Nedved

Il quarto uomo fu troppo «protagonista»

La Coppa Italia ripropone Lazio-Milan, (diretta Rai2, ore 20,45) finale della scorsa stagione vinta biancazzurri in maniera rocambolesca (3-1 dopo la vittoria per 1-0 del Milan all'andata). Pen- che i rossoneri ricordino quella partita con rabbia? Sbagliato. Costacurta, al rientro dopo due settimane di stop, commenta: «E' vero, per me fu la sconfitta peggiore da quando sono al Milan. Ma è anche vero che produsse un cambio necessario. Quindi, pensandoci bene, ritengo che quella sconfitta fu poi così tragica. Ora vedre- andrà col allenatore: è troppo presto per giudicare». Con tanti saluti Capello.

Grossa novità nella formazione rossonera: Morfeo in campo dall'inizio per completare tridente Bierhoff e Weah. E' rimasto a casa Leonardo che lamenta un'infiammazione all'adduttore destro. teme un riacutizzarsi della pubalgia che ha frenato il brasiliano nella passata stagione. La vittoria sulla Roma ha restituito il sorriso Zaccheroni che però ammette: «Soffriamo ancora. In difesa tutto ci sembra difficile. Per lavorare su centrocampo e attacco ho po' trascurato il reparto arretrato».

La Lazio, intanto, ha accolto freddezza lo stop di 15 giorni inflitto al signor llo Gini, quarto uomo della partita Inter-Lazio «persecutore» di Nedved. La spiegazione è semplice: oggi la Caf deciderà sulla squalifica di tre giornate al centrocampista, quindi meglio non agitare le acque. Fatto è comunque, che le motivazioni di Gonella durissime: rimpro- a Gini un «comportamento scomposto e volto alla ricerca di eccessivo protagonismo, rispondente alle istruzioni ricevute». E sembra quantomeno strano che, con un così duro giudizio sull'operato del quarto uomo, Nedved non abbia avuto, appello sconto sulle giornate di squalifica. Ma oggi la musica potrebbe cambiare. Comunque sia, l'operato dell'arbitro stasera sarà guardato al microscopio, soprattutto da quei tifosi che hanno coperto di insulti i muri davanti alla Figc.

Grande attesa per il ritorno di Salas: il giallo infatti continua. Ieri il cileno ha scosso la testa, la caviglia sinistra gli fa male. Questa mattina test definitivo, ma è quasi certo che Salas sarà in campo, magari grazie un'iniezione. A centrocampo, spazio a Stankovic Nedved. Nella dovrebbe entrare, magari al posto di Pancaro, anche Negro. Buone notizie per Nesta, la prossima settimana potrà giocare le partitelle, il rientro previsto ai primi di gennaio. partite di questa nessuno ha dubbi: la Lazio deve vincere e magari garantirsi il passaggio del turno. Eriksson chiede il bis in Coppa Italia. Cragnotti non digerirebbe un'altra delusione. Ormai sue «sgridate» non fanno più notizia, se le cose dovessero andare male si comincerà parlare di ritiri punitivi.

Piero Serantoni

Lazio (4-4-2): 1 Marchegiani, 15 Pancaro, 24 Couto, 11 Mihajlovic, 5 Favalli, 14 Conceicao, 25 Almeyda, Stankovic, 18 Nedved, 10 Mancini, Salas. *Milan (3-4-3):* 1 Rossi, 25 N'Gotty, Costacurta, 26 Sala, Helveg, Ambrosini, 10 Boban, 17 Ziege, 30 Morfeo, 20 Bierhoff, 9 Weah. *Arbitro:* Trentalange.



Il ceko Pavel Nedved oggi saprà se la sua squalifica di 3 giornate avrà una riduzione

3 turni a Conti

Squalificati anche Davids (2), Zidane

MILANO. Tre giornate di squalifi- Daniele Conti (Roma), espulso per aver sputato a Bierhoff, «per il significato di particolare spregio della condotta nei confronti dell'avversario, vista anche la parte del corpo raggiunta dallo sputo (tra mento e collo, ndr)»; due a Davids (Juve), espulso per aver schernito l'arbitro applaudendolo; una a Boban (Milan), Zidane (Juve), Lamacchi (Piacenza), Marcolini (Bari), Monaco (Salernitana), Almeyda (Lazio) e Franceschetti (Samp). Multa di 70 milioni al Milan per lancio di bengala, numerose monete una bottiglietta che al 9' st ha colpito un guardalinee.

In B, una a Dell'Anno (Ravenna), Martelli (Cesena), Pereira (Reggiana), Cristano (Monza), Di Bari (Treviso), Frezza (Chievo), Monetta (Ternana). Un turno Morinini (all. Andria) e Marini (all. Cremonese). Multato di 10 milioni il Napoli perchè i tifosi hanno esposto per 10' «uno striscione di rilevanti dimensioni con espressione offensiva, di discriminazione territoriale, per il club rivale», il Treviso.

Arbitri in A: sab.: Parma-Fiorentina Ceccarini, Roma-Udinese Messina, Venezia-Bologna Bazzoli; dom.: Empoli-Perugia Boggi, Inter-Bari Farina, Juve-Samp Bolognino, Piacenza-Milan Pellegrino, Salernitana-Lazio Treossi, Vicenza-Cagliari Braschi. In B: Brescia-Atalanta Pin, Cesena-Pescara Fausti, Cremonese-Lecce Bertini, Andria-Chievo Bonfrisco, Genoa-Cosenza Serena, Lucchese-Toro Cardella, Reggiana-Monza Paparesta, Ternana-Napoli Rosetti, Treviso-Reggina (sab.) Strazzera, Verona-Ravenna Preschern.

Per i granata oggi test a Moncalieri

Toro, tra Lucca e Monza obiettivo quattro punti

Bucci: «Non ci sarà caduta di tensione Tutti sanno di doversi sacrificare»

TORINO. Lucca, gennaio '98: una svolta alla carriera di Pastine Bucci. La batosta (3-1) del Toro, il gesto reazione Pastine so i tifosi che lo contestavano, unite problemi tecnici di Casazza con Reja, indussero la società a tornare sul mercato puntare su Bucci, sotto contratto col Parma che, però, non lo utilizzava più. Da allora, Bucci è titolare vibile. Un ingaggio triennale (3 miliardi) lo indusse a rinunciare trasferirsi al Valencia di Ranieri o al Borussia di Scala e ad accettare la B. Credeva essere di passaggio tra i cadetti, invece sta ancora lottando per salire in A. Ma non è pentito.

Da Lucca a Lucca. Domenica c'è un altro importante per il tridente Mondonico vuole riproporre anche in trasferta confermando la formazione vittoriosa sul Genoa, con l'unica variante di Tricarico al p Asta. Oggi Moncalieri (h.15, incasso per ragazzo rimasto paralizzato), contro i dilettanti locali, provino per entrambi ma è favorito Tricarico che garantisce più copertura.

Il Toro è la squadra più prolifica della (13 gol) Ferrante capocannoniere (7). Tra Lucca e Mon- Ferrante si accontenterebbe di pareggiarne un'altra. Bucci (che ieri ha riposato per contusione ai gomiti) ammonisce a non sbagliare l'approccio partita, facile solo sulla carta: «Non credo ci possa essere caduta di tensione. Durante la sosta ci siamo allenati sodo per averne benefici in futuro. Se non abbiamo capito la lezione di Terni, è giusto che ne paghiamo le conseguenze. E che i tifosi si arrabbino. Dobbiamo un blocco, con Chievo Genoa. Abbiamo sofferto meno di altre volte perchè tutti si sacrificavano sia in fase offensiva che difensiva. Se ripeteremo, problema».

Stasera assemblea per l'approvazione del bilancio al giugno '98: perdita di qualche miliardo verrà . La tv svedese era ieri a Orbassano. Thomas Nordahl, figlio dell'indimenticabile Gunnar, ha intervistato Mondonico e Lentini, poi si è recato Superga per un servizio in vista del anniversario della tragedia. [b. b.]

SPORT

■ BATTAGLIA SUI DIRITTI TV. Oggi assemblea di Lega sui diritti tv e loro spartizione. Le grandi società sono pronte un braccio di ferro e alla rottura con le piccole per difendere il diritto maggiori introiti. Le ultime vogliono mantenere il principio mutualità che ha retto finora la Lega per evitare clamorosa scissione e che si formino leghe di A e B. Carraro mediatore.

■ CECCARINI JUNIOR. Fulvio Ceccarini, 17 anni, giocatore del Genoa e figlio del noto arbitro, dovrà lontano dagli stadi per Coinvolto negli scontri dopo Livorno-Como del mbre fu identificato e punito. Nessun commento dal papà. Gonella: «E' una questione personale».

■ VIALLI, TRE GOL. Con tripletta di Vialli, il Chelsea ha battuto 4-1 l'Aston Villa (attuale leader della Premier League) qualificandosi al quarto turno della Coppa di Lega.

■ RIMESSA QUERELA A DAVIDS. Hanno rimesso la querela i coniugi Tropea, che accusavano Davids averli aggrediti a Milano nell'ottobre 96 per questioni di traffico. L'olandese ha fatto ai coniugi assegno 40 milioni. Resta la causa per lesioni aggravate.

■ BASKET, COSI' OGGI. A1 (6ª giornata, h. 20,30): Kinder Bo (8)-Pepsi (4), Termal Imola (4)-Teamsystem (10), Zucchetti Re (6)-Polti (4), Sony (4)-Gorizia (0), Muller Vr (2)-Pompea (8), Mabo Pt (0)-Benetton (6), Ducato Si (4)-Varese (10). In A2 (6ª giornata): Scavolini Ps (6)-Popolare (4), Viola Rc (8)-Snai (8), Bi- Li (8)-Trieste (6), Banco Ss (4)-Fila (4), Zara Fabriano (6)-Montana (4), Select Av (0)-Cordivari (8), Serapide Pozzuoli (4)-Sicc (0).

A Città del Messico, Sanguinetti-Courier 6-7 (3-7) 6-3 7-6.

■ Trotto Milano, combinazione: 4-3-5. Ai 332 vincitori 8.051.800 lire.

DOPING

Continua l'inchiesta di Guariniello mentre sono stati aperti gli atti di un'inchiesta su Juve-Inter '97-98

Lombardo dal giudice, martedì tocca a Castagner

Il ministero blocca la produzione di sostanze omeopatiche a base di Epo

PERUGIA. Un altro ex giocatore della Juve, Attilio Lombardo, in forza al Crystal Palace, si è aggiunto alla lista dei testimoni ascoltati dal pm Guariniello, titolare dell'inchiesta torinese sull'uso di sostanze dopanti nel calcio. L'interrogatorio, durato poco più di un'ora, ha riguardato l'uso della creatina. «Il magistrato - ha detto Lombardo - non mi ha contestato nulla. Mi ha chiesto solo la prendevo». Il giocatore avrebbe ammesso avere assunto creati- solo durante il periodo bianconero, poche occasioni: quel periodo, infatti, subì un grave infortunio che lo bloccò a lungo.

Martedì sarà interrogato l'allenatore del Perugia, Castagner. Guariniello, dopo aver letto dichiarazioni del tecnico sulla lettera a lui inviata da un'azienda farmaceutica bolognese, lo ha convo-: «Non assolutamente preoccupato - commentato il tecnico, che sarà ascoltato anche per l'inchiesta aperta a Bologna -. Ho già detto tutto quello che . Castagner aveva raccontato che, nell'aprile scorso, dopo essere stato chiamato Perugia, ricevuto la lettera un'azienda farmaceutica bolognese che gli proponeva prodotti che l'avrebbero aiutato a vincere il torneo.

Ieri, intanto, Ministero della Sanità ha ordinato il blocco della produzione di alcune omeopatiche a base di prodotti considerati dopanti. Tra i preparati interessati dal provvedimento l'Eritropoietin 4ch, che utilizza l'Epo come principio attivo, l'Oxandrolone 4ch. Il Ministero ha inviato una «diffida» all'azienda produttrice, la Guna di Milano. Le confezioni in circolazione dovranno ritirate. La decisione arriva dopo le indagini effettuate Guariniello sulla somministrazio- di medicinali calciatori. L'inchiesta ora si sta concentrando sul ruolo di un'azienda del Centro-Sud che prepara i farmaci su ordinazione di un grossista torinese a cui si rivolgono alcune farmacie. In sostanza, Guariniello cando identificare quei calciatori di Serie A che facevano uso di prodotti omeopatici il principio attivo dell'Epo. A fornire al magistrato questa traccia stato medico, di origine francese, trasferitosi in Italia, Jerome Malzac. Guariniello lo ha ascoltato alcuni giorni fa, testimone. Il sanitario ha spiegato di avere avu- fra i suoi clienti giocatori Serie A, senza rivelarne il nome.

Da segnalare che i carabinieri dei Nas di Treviso hanno acquisito documentazione ritenuta «interessante» nel corso di una perquisi- compiuta nella sede della Federciclismo a Roma. Il tutto nell'ambito dell'inchiesta condotta dal pm veneziano Casson presunte somministrazioni di sostanze illegali a giovani atleti. La documentazione riguarderebbe alcune segnalazioni ed esposti trasmessi alla Federciclismo sull'utilizzo di medicinali da parte di giovani ciclisti in occasione di gare svoltasi all'estero. Si vuole verificare le segnalazioni hanno avuto

A Torino, infine, primi atti ufficiali della Procura nell'inchiesta su Juve-Inter '97-98: il pm Padalino ha interrogato Nicola Papagni, professionista di Trieste che ha presentato esposto (ma sono arrivati altri tre, da Bologna, Salerno e Vibo Valentia) per l'apertura d'un procedimento penale.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

DE GA — **LA DE-GA** vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via della Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 01 .338.

LESSONA via vicinanze, imp... pronota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859.

LIBERI via Scarlatti 38 ascensore soggiorno cucina bagno L. 70 milioni, soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 170 milioni mutuo 4,75%. Tel. 011 503.313.

LIBERO corso ingresso saloncino cucina grande Vercelli L. 45 milioni o mutuo. Tel. 011 503.313.

MINIAPPARTAMENTO libero signorile luminoso ottimo investimento/reddito L. 80 milioni. Internau 011 812.4208.

MIRAFIORI libero piano saloncino 3 camere cucina terrazzino verandato box L. 170 milioni. Eurocase 011 580 6023.

DE GA — **NEL** centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato Impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338.

Prono — **RUFFINI** Mongenevro 156, via Stelvio 15 alloggi da 48 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre '98 BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.

PIAZZA Bengasi (via Roma) libero 03/99 camera tinello servizi vista collina L. 120 milioni totalmente mutuabili. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.

PIAZZA Carducci pressi libero totalmente ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 90. Finci 011 505.691.

Gran Madre signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi cantina box triplo De Santo 011 819.2200.

PRECOLLINA Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

PRECOLLINA pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

PRECOLLINA prestigiosa villa bifamiliare totali 600 mq appartamento custode 1000 mq giardino. Esem 011 480.135.

PRECOLLINA strada Cavoretto 2, terrazzi giardini salone 2/3 camere pluriservizi box visite. Tel. 011 812.5060.

PRECOLLINA Viale Thovez salone pranzo 4 camere 3 bagni mq 220 terrazzi 2 box cantina in parco. Tel. 011 660.2704.

PRESSI corso Dante alloggio in ordine in stabile d'epoca mq 90 rifiniture di pregio posto auto. Beni Fondiari 011 568.

PUNTO corso Abruzzi fronte isola pedonale in stabile signorile alloggi mq 200/250. Tel. 011 542.866.

PUNTO EDILNORD via Servais in palazzina bifrilocali con servizi e cantina bella vista da L. 85 milioni. Tel. 011 542.866.

PUNTO EDILNORD via Villoria Amedeo in casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 55 5° ed ultimo piano. Tel. 011 542.866.

Prono — **DONATO** in via Lo Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BO... PRONO ... Tel. 011 562.2992.

SANTARITA liberi piazza casa recente ingresso camera tinello L. 30 milioni L. 580 mila mese. Tel. 011 503.313.

...**RITA** Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

> **RITA**
> **Sarietta libero ultimo piano camere cucina L. 240 milioni occupati 1/2 cucina da L. 63 milioni. Gabetti 011 548.045.**

Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino grande cucina triservizi mq 130. Finci 011 505.691.

VIA Massena libero ristrutturando bellissimo salone camino camere ampia cucina biservizi. Finci 011 505.691.

VIA Roccavione libero ampio camera ... lo cucinino bagno 3° piano ascensore ottimo prezzo. Consuledilia 011 437.4000.

pressi Valperga con portineria salone 3 camere pranzo cucina bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

VIA Valperga/Via Nizza mq 160 salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegata. Immobiliari Associati 011 318.6888.

VIA Vegili vendesi ingresso tinello cucinino bagno 3° piano ascensore in buono stato. M. Case 011 770.7531.

ZONA S. (via Lombriasco) vendesi alloggio angolare divisibile bilngressi. Tel. 011 500.179.

TORINO PROVINCIA

via Martiri della Libertà ristrutturato soggiorno camere bagno posto auto L. 248 milioni. Tel. 011 561.3050

centro casa rustica 5 camere bagno cantina posti auto L. 150 milioni totalmente mutuabili. Navone 011 933.8587 - 0336 925.111.

A L. 190 milioni Moncalieri ampio luminoso ingresso salone camera cucina bagno volendo box. Gabetti 011 642.563.

A Volpiano via Brandizzo 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni Gabetti Spa 011

BALDISSERO in prestigioso villaggio recente villa indipendente mq 210 2 livelli giardino. Tel. 0335 631.5315.

a schiera panoramica salone 4 camere cucina 4 bagni tavernetta box giardino. Ipi 011 561.7091.

...**UPA** casa 2 piani cantina ampio box giardino 850 mq. L. 290 milioni. GR 011 505.039 - 0121 353.211.

10 km Carignano indipendente ottimo stato 6 bagno box terreno mq 1600 L. 225 milioni. Tel. 0175 249.220.

CIRIE' zona parco prestigioso soggiorno cucina bagno box ultimo piano Magistrelli 011 920 6302

casa indipendente 2 ampi alloggi e annessi negozio magazzino e terreno edificabile. Gabetti 0124 629.872.

villa ampia metratura possibilità trifamiliare mq 6000 di terreno L. 580 milioni. Tel. 0348 516.0159.

GIAVENO centrale nuova stupenda. Vorbena. Telefonare allo 011 936.4427.

GRUGLIASCO in residenziale, nel verde recente 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011 405.

Borgo San Pietro piano alto rialzato soggiorno living angolo cottura camera bagno. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI collina porzione rustico ristrutturato salone studio 4 camere servizi giardino. Gabetti 011 660.4240.

MONCALIERI villa collinare ampia panoramica indipendente perfette condizioni. 4000 mq. Cerruti 011 640.7153.

NICHELINO complesso Portici' costruzione alloggi di soggiorno servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770 7531.

complesso residenziale in Verolengo di 4 palazzine signorili e villette a schiera. Alloggi di 3/4 vani con box interrati e villette a schiera: cucina salone 2/3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e tavernetta. Alloggi a L. 165/185 milioni. Box a L. 20 milioni. Villetta a schiera a L. milioni. Per informazioni. Tel. 011 903.8080 ore ufficio.

Rosero casa unifamiliare 360 mq, 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi, mansarde magazzini lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila mq circa, 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 ore ufficio 0348 264.8598.

PINO Valle Balbiana villa bifamiliare mq, giardino mq box auto. Ipi 011 561.7091.

EDILNORD Orbassano cascinale mq 750 parzialmente rialzato con giardino mq 2000. Alfaro. Tel. 011 542.

PUNTO EDILNORD Mauro Mezzaluna alloggi mq 97/143 pronta consegna finiture pregio giardino. Tel. 011 542 858.

...**TA** villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna minialloggio mansardato tavernetta box giardino, ufficio. 011 752.246.

villino indipendente con giardino living 3 cucina 2 bagni garage taverna. Gabetti 011 956.6022.

RIVAROLO ampia casa uni/bifamiliare cortile privato, ampio terrazzo. Totalmente ristrutturata. Gabetti 0124 298.94.

Prono — **RIVOLI** In corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318 6252.

libera villa soggiorno cucina 3 camere servizi taverna sottotetto terreno. GR 011 505.039 - 0121 795.353.

SALICE D'ULZIO centrale panoramicissimo elegantemente arredato salone 2 camere cucinotta garage L. 410 milioni. Tel. 0122 850.352 - 011 505.208.

SAN GILLIO bellissima parte di villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi, giardino, piscina. Imm. Fumo 011 994.

SAN SECONDO DI PINEROLO in nuovo complesso abitativo villetta a schiera. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

> **TROFARELLO**
> **In un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente prestigioso alloggio al piano 4° (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi e mansarda L. 313 milioni. Tel. 011 568.4455.**

VENARIA libero 3 camere cucina 2 bagni ultimo piano ascensore box doppio. 011 455.7947.

> **villa a schiera del '91 ottime rifiniture mansarda box ampio. Agenzia Lucento 011 2...**

VILLA collina Moncalieri su 2 livelli 380 mq più 2500 mq giardino panoramica terrazzi box. S.R.C. 011 669.2777.

(Lauri) in villa signorile camera cucina biservizi con giardino privato box. Eurocase 011 580.6023.

VINOVO urgentemente vendesi in frazione casa indipendente su due lati ristrutturata occasione. Tel. 011 650.4245.

Rubiana villetta anni ' libera 4 composta da 2 alloggi, rimessa e giardino. 'La Borsa' 011 368.482.

PIEMONTE

collina panoramiche Monferrato vendesi caratteristica casa campagna, ristrutturata, 2 piani, composta: soggiorno con camino, ampia cucina, 4 camere letto, bagni, portico, rimessa. Terreno annesso a corpo unico, con strada privata mq adibito: prato, cortile, piante frutta, bosco, orto Tranquilla verde a due passi da ridente cittadina. Richiesta L. 338 milioni. Tel. 0383 929.02.

CRESCENTINO vendiamo casale camere 2 servizi box auto e terreno di mq. Prezzo interessante. Tel. 011 562.

LIGURIA

grazioso bilocale centrale arredato terrazzino vivibile ascensore L. 260 milioni (rif. 609). Tel. 0182 840.986.

ALASSIO nel Budello ampio monolocale termoautonomo o ristrutturato L. 260 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

prima collina splendida villa 230 mq ca dependence 70 mq ca 2000 mq ca. Sagittario 0182 640.986.

zona Levante ingresso salone cucina bagno termoautonomo terrazzo vista mare. Tel. 0347 316.6382.

Impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 - 0182 595.507 - 02 296.19835.

vicino pronta L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali. Tel. 0182 595.627 - 0337 261.676.

ALBENGA mi bilocale spazioso balconato affare L. milioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.676.

ANDORA Impresa vende splendidi mono/bi/tri/quadrilocali sulla spiaggia termoautonomi agevolazioni fiscali di pagamento possibile mutuo 4,5%. Ospitalità alberghiera week-end per visita completa. Tel. 0182 85.779

fronte sulla spiaggia bilocale piano alto ottimo per investimento L. 155 milioni. Tel. 0182 992.161.

BORGHETTO S. SPIRITO occasione 3 km mare centro storico soggiorno cucina camera bagno balcone L. Aurelia.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione vista mare bilocali ingresso indipendente termoautonomi terrazzi posto auto. Studiotre 019 612.643.

CERIALE a 1 Km dal mare ampio ultimo piano termo autonomo arredato L. 190 milioni, Bastione 0172 990.125.

CERIALE a 1 Km dal mare mare trilocale ottimo investimento L. 180 trattabili. Bastione 0172 990.125.

CERIALE a mt mare trilocale con cantina e box L. milioni trattabili. Bastione 0172 990.125.

CERIALE a 400 mt dal mare ampio trilocale ultimo piano con box L. 370 milioni trattabili. Bastione 0172 990.125.

CERIALE L. 125 milioni per luminosissimo bilocale con 2 balconi vista mare in eccellenti condizioni completo arredamento. Affare. Tel. 0182 992.

> **CERIALE**
> villino indipendente 300 mt mare con giardino 2 soggiorno cucinino servizi. Tel.

> **CERIALE**
> vendesi mt mare ampio appartamento camera tinello cucinino grande ingresso ampio balcone arredato L. 173 milioni. Tel. 0337 221.279.

MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt privato vende mono- -quadrilocali termoautonomo facilità condominio minimo. (Intermediari). Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

DIANO MARINA 650 mt mare bilocale termoautonomo arredato a posto solo L. 135 milioni. Tel. 0183 409.030.

Albenga grande bilocale affare L. 145 milioni . Tel. .1918 -

FINALE LIGURE in complesso residenziale bilocale cantina garage affare L. 220 milioni. Fondocasa 019 690.710.

rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da L. 25 milioni mutuabili. 02 480.05115.

LOANO vendo vicino mare 3 tinello cottura autonomo. Agenzia Edilriviera.

PIETRA ultimo piano ascensore soggiorno cucina camera bagno balconi. Fondocasa 019 615.851.

PIETRA bilocale interessante, Fondocasa 019 626.860.

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo 2 camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

EDILNORD Finale Ligure propone in complesso 90 mq vista mare giardino piscina L. 420 milioni. Tel. 019 692.930.

ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzo in ordine L. milioni. 591.670.

pressi corso Cavallotti signorile salone 2 camere cucinotta 2 bagni terrazzo. Gabetti 011 57.672.

SAVONA alloggio ingresso salone cucina servizi ripostiglio 2 posti auto possibile box doppio. Tel. 011 903.8080.

S. BARTOLOMEO MARE bilocale ultimo piano con terrazzo e box L. 235 trattabili. Gabetti 0183 407.507.

A. Antibes les Pins fronte alloggi nuovi sulla spiaggia L. milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. Cannes fronte vista mozzafiato alloggi nuovi bilocali terrazza da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 98 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. CAP MARTIN affare unico bilocali in liquidazione scontati 50% vista mare piscina tennis. Italgest 0184 449.072.

A. JUAN LES PINS accesso diretto nuovi mono/bilocali da L. milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A. MENTONE fronte mare vista mare splendidi nuovi bi/trilocali ampi terrazzi posto auto. Tel. 0182 555.627.

A. MENTONE vicino mare vista mare ampio monolocale terrazzo vivibile e soleggiato affare L. 142 milioni. Tel. 0182 555.627.

affare per investitori alloggi da L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

A. NIZZA a 50 mt monolocali liberi/occupati L. 75 milioni, L. 500 mila mensili, bilocali da L. milioni. Consegna immediata. Interim 011 599.782 - 504.751.

A. vicino mare nuovi prestigiosi mono/bilocali da L. milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

Mentone ampio monolocale con terrazzo vista mare casa con portineria FF. 350.000. Italimmobili 011 771.

a mt stupendo monolocale vista mare con terrazzo ultimo piano L. 84 . Nice Cote d'Azur 0033 493 878.333

PORTO di Nizza splendido bilocale piano grande terrazza vista panoramica sulla città. Introvabile. FF. . Giovanni 0033 912.103.385.

ESTERO

CHAMONIX alloggi in stupendi chalet mt piste sci cucine arredate L. 32 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

ADIACENZE corso Giulio Cesare mq 650 uffici mq 250 posso carrai adatto terziario. Raffaello 011 650.4866.

ALESSANDRA IM. Pescarito locale mq 2000 h mt 8,00 impianti a norme ampio cortile recintato. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA IM. Torino Nord uscita tangenziale locali industriali mq 1000 più uffici ampio cortile. Tel. 011 434.6898.

IM. Torino semicentrali locali commerciali mq 1200/3500. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA IM. zona via Reiss Romoli locale mq 4000 h mt 5,50. Tel. 011 434.6898.

ALTO reddito immobile 850 mq su piazza Torino nord locato primario supermercato. Agim 011 561.2666 - 0336 790.903.

BEINASCO vendo mq 2000 più palazzina mq più terreno. Geom. Sena 011

> **...R...GNO**
> **...annone di ...00 mq uso artigianale uffici interni ampia area libera. Gabetti Impresa 011 539.007.**

CENTRALISSIMO piazza Lagrange ufficio ampio ingresso salone camere servizi. Telefonare 011

> **COLLEGNO**
> **vendesi capannone**
> **MQ 4.250**
> comodo tangenziali
> possibilità ampliamento
> **mq 1.000 uffici, mq 800 spogl... e mensa mq 400**
> **terreno recintato mq 9.500**
> **Italcase 958.4270 - 0348 225.7340.**

> **FRANCIA**
> **punto commerciale negozio vetrine 120 mq oltre seminterrato bile collegato. Gabetti 011 539.007.**

LEINI' ...amente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 98.

industriale Torino nord mq su 3 piani open space L. 800 milioni. Agim 011 561.2666 - 0336 790.903.

TORINESE direttamente impresa costruzioni fabbricati di prossima edificazione pressi - vario metratura. 011 988.4477.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

VOLPIANO direttamente impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 1 988.4477.

BOX AUTO

BEINASCO piazza Oberdan vendesi box nuovi a L. 22 milioni iva agevolata. Tel. 011 903.8080 ore ufficio.

vende Torino Sud via Garibaldi, n.7 box auto contigui, liberi. Fax 0172 862.54.

NICHELINO in blocco boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 011 770.7531.

> **VIA...**
> **la Domus-Sud Spa vende direttamente ultimi singoli a L. 30 milioni più iva. Telefonare allo 011 568.4455.**

6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edilmarket 011 837.259.

libero ricerco in mq pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

MASS... appartamenti signorili esamina. Tel. 011

riservatezza villa in Precollina o collina Torino esamina per definizione immediata. Tel. 011 480.135.

in acquisto appartamento mq 200 circa zona o precollina box/posto auto. Tel. 011

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta, rustico e con terreno in cintura torinese a 40 km. 'La Borsa' 011 368.482.

DIANO MARINA e limitrofi cercasi appartamenti varie tipologie in vendita. Massima valutazione. Gabetti 0183 407.

TERRENI

ACQUISTO di pregio edificabile per circa mc 10 mila in Torino o cintura; pagamento in parte con alloggi ultimati. Tel. 011 899.4881 - fax 899.5881.

IMPRESA ricerca terreni edificabili a destinazione residenziale e/o turistico/alberghiera Torino e cintura. Tel. 011 500.984.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Sarpi soggiorno 2 camere cucina servizi vuoto 900 mila mensili volendo box. Tel.

A. GEDIM 011 562.7566 via Della Rocca stabile d'epoca ristrutturato 2 livelli 85 mq più 80 mq mansarda 2 posti auto.

A. PALAZZO Vola vuoto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione 300 mila. Casamarket 011 650.9219.

ADIACENTE Basilica vuoto salone 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino box termoautonomo. Interacta 011 568.

ADIACENTE via Cialdini affittasi in costruzione d'epoca arredato camera cucina servizi. Eurocase 011 580.6023.

CENTRALE stessa casa appartamenti e uffici signorili da 100 a 600 mq. Agim 011 561.2666 - 0335 490.569.

CORSO Belgio libero dicembre '98 salone 2 camere cucina bagno piano alto patti in deroga. Gabetti 011 57.672.

Cincinnato affittansi alloggi 1-2 camera soggiorno cucina da L. 630 mila mese più spese. Rosso 011 383.3770.

MONOLOCALI con cucinino e bagno accentralizzati ben arredati in bella . Di Salvatore 011 561.7183.

TORINO PROVINCIA

all'interno Golf alloggio 50 mq immerso nel verde con giardino posti auto. DM 011 747.594.

LIGURIA

affitto mono/bilocali L. 430 mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI

ADIACENZE corso Trapani locale commerciale industriale 1700 mq plurattività parcheggi. Studio Asiago 011 388.544.

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 160 in casa signorile prezzo interessante. Sapri

ALESSANDRA IM. h mt 5,50 abbinabili con impianti uffici e servizi. Tel. 011 434.6898.

IM. locale mq con uffici servizi impianti cabina elettrica ampia zona manovra. 011 434.6898.

ALES... fronte strada Beinasco-Orbassano locali prestigiosi commerciali e produttivi con ribalte mq 700/4000. Tel. 011 434.6898.

IM. c.so Vercelli basso fabbricato commerciale artigianale mq 1000 uffici mq 50. Tel. 011

mq 1800 uso produttivo palazzina uffici zona Mirafiori. Amorio 011 43 - 431.0644.

Vittorio 2 affittasi uso ufficio in casa d'epoca ingresso vani e servizi. Tel. 011 562.

violinanze tangenziale nord capannone artigiano industriale mq 4 uffici e cortile. G.E.A. 011 562.8939.

TORINO Sud tangenziale affitto/vendo nuovo capannone industriale 1100 mq più 2300 mq area. Sogem 771.0067.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1200 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 8 mila/mq mese. Tel. 0335 274.079.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio L. 2 milioni 700 mila mensili. G.E.A. 562.8939.

8

TORINO CITTA'

A.A. A referenziatissimi affittiamo Vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in capannone industriale mq 1.300 circa prima cintura Torino. 011 957.3404.

negozio mq 300/400 in zona Nord Torino forniamo le garanzie. Baldini & C. Srl 011 596.771.

AUTOVEICOLI 9

A. autovetture valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio Torino (zona Mole). 011 817.7242.

auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano . Tel. 011

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1998 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture immediata auto fuoristrada e furgoni serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

...**OTO** acquista ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

albergo Augustus tranquillo sul mare, pernottamento o pensione completa. Tel. 0182 642.623.

LO... Albergo Isabella 019 668.663 - 671.377 camere servizi TV telefono familiare. Offerta inverno L. 55 mila.

MATRIMONIALI 11

AGE... MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torino Poschiera 281. Tel. 011 779.2972 - fax 011 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. Tel. 011 568.3242.

nubile castana occhi azzurri sincera cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

divorziata aspetto gradevole dolce riservata cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi '900 quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. Tel. 011 964.4830 Perria.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Beriola 22/E - Torino. Tel. 561.3686.

compro solo privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 783.961.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 29 Ottobre [illegible] 33 — via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Per la seconda volta in un mese la fortuna bacia gli scommettitori torinesi

Superenalotto regala 10 miliardi

La vincita in una tabaccheria di Beinasco

Altri 10 miliardi, e poco meno, vinti [illegible] porte di Torino, nella ricevitoria-tabaccheria di via [illegible] Speranza a Beinasco gestita da Mauro Treccani, [illegible] con la moglie Tiziana e il padre Gianni, sessantenne. La notizia, in questa cittadi[illegible] tutta fabbriche, arriva poco pri[illegible] delle [illegible]. [illegible] Treccani squilla il telefono, [illegible] che averte Mauro: nella sua ricevitoria c'è un «cinque più uno», ha vinto poco meno della precedente (più di [illegible] miliardi) arrivati in via Nizza, borgata Lingotto, 20 giorni fa, l'8 [illegible].

E la febbre del super Enalotto [illegible] a mille. Davanti alla ricevitoria di via [illegible] Speranza si raduna la folla, il tam-tam fa il giro [illegible] cittadina, nella quale il bilancio municipale si aggira fra i 25 e i 26 miliardi l'anno, nemmeno tre volte il premio di ieri sera.

Periferia premiata, dunque. Una persona sulla quale ieri sera, pochi minuti dopo le 20, appena la televisione ha diffuso la notizia, [illegible] «piombata» la gioia, sotto forma [illegible] vincita miliardaria che gli [illegible]bierà la vita. La giocata era da 1600 lire, due combinazioni sol[illegible] [illegible] dice che [illegible] vinto un operaio [illegible] miriade di fabbrichette della zona di corso Orbassano, che per pigrizia o per scelta ha [illegible] quella schedina preconfezionata. «Ha [illegible] una cugina dell'amica [illegible] Eliana», ha urlato tra la folla un giovanotto trafelato in via della Speranza. Poi [illegible] sparito. Chissà. Magari scherzava, magari no. Ma intanto, il «sei pieno» [illegible] una chimera: per l'undicesima volta, [illegible] giocatore [illegible] riuscito [illegible] centrarlo: il jackpot per sabato prossimo vola [illegible] i [illegible] miliardi.

Via della Speranza, [illegible] strada giusta per fare cappotto. «Altro che fortuna» dice Gianni Treccani, il babbo del titolare. Scuote la testa triste, e aggiunge con un filo di voce che per lui, «questo è l'anno più sfortunato [illegible] tutti, mia moglie [illegible] morta otto mesi fa». Fuori dalla ricevitoria la gente grida, e non lo sa. Vuole [illegible] champagne, dice «regalaci almeno le sigarette», come se i miliardi li avesse vinti il signor Gianni.

[illegible] intanto fra [illegible] ore, sabato, nuovo round, nuove scommesse, nuova frenesia e nuova speranza per chi avrà la ricevuta del Superenalotto in tasca. Ieri, al cinque più uno sono andati [illegible] miliardi e 702 milioni, e ai 66 «cinque» 147 milioni [illegible] lire. [illegible] 9 mila [illegible] quattro hanno [illegible] poco più di un milione. Con l'estrazione [illegible] dopodomani si ricomincia: il «bottino» riservato al sei sarà [illegible] miliardi; quello ai cinque più uno, di nove. E allora, perché non sognare? Almeno fino alle 20 e un minuto, quando i [illegible] estratti spezzeranno l'illusione di una vincita record, mai raggiunta in una lotteria.

Anno	Gioco	Vincita
1979	Totocalcio	1.079.000.000
[illegible]	Totocalcio	1.225.000.000
1990	Lotteria Italia	1.500.000.000
1990	Totocalcio	1.450.000.000
[illegible]	Totocalcio	1.167.000.000
[illegible]	Lotteria Europa	7.000.000.000
[illegible]	Lotteria Monza	2.000.000.000
1995	Lotteria Italia	2.400.000.000
[illegible]	Totogol	1.866.000.000
1996	Totip	4.005.000.000
1996	Totogol	1.020.000.000
1996	Totogol	1.057.000.000
[illegible]	Totogol	1.640.000.000
1997	Totogol	9.084.000.000
1997	Totocalcio	1.489.000.000
1998	Superenalotto	10.384.000.000



LE PRECEDENTI SUPER VINCITE



Il fortunato vincitore ha cambiato vita compilando una schedina da sole 1600 lire



Sopra **Mauro Treccani**, 26 anni, con la moglie e il padre davanti alla tabaccheria di via della Speranza a Beinasco.
E' la seconda volta che si vince nel Torinese. Il precedente 5+1 fu giocato nella ricevitoria di via Nizza 243, gestita dai coniugi **Patrizia e Amalio Braga** (nella foto a sinistra)

«Spero che i soldi vadano a chi ne ha davvero bisogno»

«Guardi, spero proprio che questi soldi siano andati a qualcuno che ne ha davvero bisogno. A un pensionato, un poveraccio. Questa è una zona di operai, gente che tira avanti [illegible] milione e mezzo [illegible] mese. In questi giorni giocano tutti, sperando nei [illegible]liardi. Per me a vincere non è stato un ricco: qui intorno, gente ricca, proprio non ce n'è». La dea bendata stavolta è arrivata davvero. Si [illegible] fermata nella ricevitoria di Mauro Treccani, sua moglie Tiziana e il papà Gianni, che si guardano quasi spaventatati dalla pubblicità che la vincita comporta. Il loro negozio è nel posto giusto: via della Speranza, due [illegible]e di giocattoli, profumi, sigarette e giornali nel centro di Beinasco.

Fuori già dicono che è lei, Mauro, il superfortunato...

«Magari. Ho giocato anch'io, come fanno tutti da qualche settimana, ma di vittoria neanche l'ombra. Manneggia, a dire che quella schedina l'ho avuta in mano. Anzi, l'ho preparata proprio io. Se, ogni settimana compilo al computer mille e duemila combinazioni, calcolando i ritardi. E poi le vendo, anche a quote: per i clienti è una grossa comodità».

A lei tocca una percentuale sulla vincita?

«Zero, niente [illegible] niente. Non è come per le lotterie. Col Superenalotto, nemmeno mille lire».

Si è fatto un'idea su chi possa essere [illegible] miliardario?

«Ancora no. Non ho avuto neanche [illegible] tempo di pensare. Mi hanno telefonato da Milano, e [illegible] qui. Poi è arrivato tutto il paese. L'unica [illegible] certa è che la schedina [illegible] stata giocata martedì mattina, prima [illegible] 10».

Da un giocatore di passaggio?

«Non credo. Siamo lontani dalle grandi vie di scorrimento, gente che arriva qui per caso non [illegible] n'è. Questa è una ricevitoria che frequentano gli operai delle fabbriche qui vicino, quelli che vivono nei palazzi intorno. Gente [illegible] Borgaretto, di Fornaci. Forestieri [illegible] vedono ben pochi...».

E allora è certamente [illegible] paese?

«Non ci giurerei. Nelle fabbriche laggiù lavora tantissima gente che viene da altre città: Moncalieri, Nichelino, Torino. Ma qui vengono anche molti pensionati, gente abituata a giocare al Lotto e che, in questi giorni, spende volentieri mille e seicento lire per tentare la sorte».

Nove miliardi, settecentodue milioni e 32 mila lire. L'ha almeno ringraziata, il vincitore?

«Macchè».

Ma non ha ricevuto nemmeno una telefonata strana, qualcuno che chiede conferma dei numeri e poi riaggancia?

«Niente di niente. Forse chi ha vinto [illegible] lo [illegible]ra, o forse preferisce restare nell'anonimato. Chissà, magari nelle prossime ore qualcuno si farà vivo. Un regalo, credo proprio di meritarlo».

Giovanna Favro

SCIOPERO

Trasporti

Oggi aperta la Ztl

Si preannuncia un'altra giornata di caos, oggi, nei trasporti pubblici. I conducenti di tram e autobus incroceranno le brac[illegible] da inizio servizio alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine gio[illegible]. Il resto del personale per tutta la giornata. Libertà di accesso alla Ztl. NEI SERVIZI

[illegible]

Colore

Per le facciate di via Po

Via al piano colore in via Po e nelle piazze Castello e Vittorio. Per il Giubileo del Duemila, tutte le facciate saranno restaurate. La spesa prevista è [illegible] 10 miliardi, per metà finanziati dal Comune e per il rimanente 50 per cento dai condomini privati interessati. M. Lupo A PAG. 32

DONNA

Scomparsa

A caccia di un indizio

In molti, adesso, giurano di avere visto negli ultimi due mesi Stefania Degol, 44 [illegible], scomparsa misteriosamente da casa lo scorso luglio. Ma le segnalazioni non portano da nessuna parte: nessuna notizia, nessun indizio. E' introvabile. M. Cassi e G. Longo A PAG. 35

[illegible]

Ladro

Fermato dai passanti

Movimentata cattura di un ladro d'auto ieri mattina a Porta Nuova: dopo un rocambolesco inseguimento, è stato fermato da un gruppo di passanti e consegnato ai vigili. Due agenti della polizia municipale, feriti, si sono fatti medicare in ospedale. [illegible]

La Fondazione Agnelli: per Maastricht più tasse e meno trasferimenti

Moneta unica, ma quanto ci costi

Così il Piemonte ha trainato l'Italia nell'Euro

Come arriva il Piemonte all'appuntamento con la moneta unica? Con il fiato grosso. [illegible] rileva la ricerca della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italia[illegible]» volta a scoprire come le varie aree del Paese si ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione [illegible] dal potere centrale. Facendo il confronto tra [illegible] studio attuale (dati 1995) e quello analogo prodotto [illegible] Fondazione nel '92 (dati '89) si viene anche a [illegible]pere chi [illegible] più contribuito ai sacrifici di Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, ma il Piemonte è fra le Regioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che è il rapporto tra le tasse e il prodotto lordo, è balzata da un già pesante 39 per cento a un 45 per cento che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. [illegible] queste condizioni non stupisce che la crescita del pil pro capite sia risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9 per cento in sei anni. Non [illegible] di consolazione che [illegible] spese dello Stato [illegible] cresciute, da 7,2 milioni di lire a 7,5 per abitante: lo [illegible] dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per l'alluvione [illegible] 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, si ottiene che nel [illegible] ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto sotto forma di servizi o stipendi pubblici. [illegible] 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni successivi, benché [illegible] siano ancora disponibili dati completi, [illegible] andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte versa ogni anno a Roma 10 mila miliardi più [illegible] quanto riceve.

«Questo, beninteso, [illegible] fisiologico per [illegible] Regione ricca - [illegible] il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è [illegible] dovere di solidarietà verso le parti [illegible] fortunate del Paese. Però [illegible] preoccupante il rallentamento dello sviluppo [illegible] cui assistiamo da anni, anche a causa di questo drenaggio: nella graduatoria [illegible] reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto».

Pacini sottolinea un dato ancora più negativo: il [illegible] degli investimenti lordi (-7%), che compromette il futuro. Ma non è pessimista: «Ci [illegible] ancora consistenti risorse pubbliche, che però andranno [illegible] in modo oculato. Non interventi a pioggia, ma selettivi e mirati ad aumentare la produttività del sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

[illegible] più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna [illegible] Caselle un vero scalo regionale, con una strategia che metta al centro le esigenze di mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, la superstrada Asti-Cuneo. Si impongono [illegible] nelle Ferrovie. [illegible] bisogna chiudere il [illegible] eterno del centro storico di Torino, per [illegible] alla prova la capacità della città di offrirsi al turismo culturale».

Luigi Grassia

Saranno ceduti i marchi al patron del Motorshow. Polemiche sull'assessore Racchelli

Expo 2000 promuove Cazzola

Dopo la Regione, un altro via libera

E' fatta: l'assemblea di Expo-2000, su proposta del Consiglio dell'ente con sede al Lingotto riunito l'altra sera dal presidente Nevio Coral, e su relazione dell'amministratore delegato, Luigi Tessera Chiesa, dopo il via libera della Regione, [illegible] cito dallo stesso Ghigo, ieri mattina ha deciso di «cedere i marchi» all'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola, presidente di «Promotor» ed inventore di «Motorshow».

«L'abbiamo deciso con piena soddisfazione di tutti gli azionisti», commenta Coral. Ossia, fra i maggiori, della stessa Regione, della Camera di Commercio e dell'Unione Industriale. Anche perché - aggiunge il presidente [illegible] Expo-2000 - Cazzola «ha dimostrato di avere alle spalle un gruppo molto solido, con un fatturato in grado di proiettare l'attività espositiva a livello internazionale».

Ad Expo-2000 restano altre manifestazioni fieristiche (per esempio il Salone della Montagna), oltre a Torino Esposizioni del Valentino e al Centro Congressi del Lingotto. Adesso il presidente di Expo 2000, Coral, e l'amministratore delegato, Luigi Tessera Chiesa, [illegible] stabili[illegible] dall'assemblea, dovranno definire [illegible]i dettagli l'accordo con il patron di Promotor e Motorshow, il quale, in precedenza, aveva già firmato un «pre-contratto» [illegible] la Fiat per l'acquisto del Centro Fiere del Lingotto ad una cifra di circa 270 miliardi.

Expo [illegible] precisa in un comunicato di [illegible]re «preso atto della volontà di rilancio, della professionalità e delle garanzie di radicamento sul territorio torinese offerte da Cazzola». Quest'ultimo, intanto, ha assicurato che prenderà contatti con tutte le organizzazioni fieristiche operanti a Torino, affinché utilizzino i padiglioni e le strutture del Lingotto per fiere specializzate nei più diversi settori merceologici. «Se la trattativa andrà in porto - ha affermato Coral - il Lingotto potrà fare un salto di qualità e diventare punto di riferimento fieristico di livello non solo europeo, bensì mondiale».

Alfredo Cazzola, dal quartier generale di Bologna, annuncia che la prossima settimana spiegherà programmi e idee sul centro fiere in una conferenza stampa. E si limita a ribadire che il [illegible] progetto di rilancio del Centro fiere passa attraverso l'allestimento di una ventina di grandi «saloni».

Polemiche, invece, a livello politico: il gruppo regionale [illegible] co[illegible]nisti italiani (Chiezzi, Moro e Simonetti) attacca l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, e, in un ordine del giorno, ne chiede le dimissioni, «accusandolo» di essere in contrasto [illegible] la sua giunta sul problema della cessione dei [illegible]chi del centro Fiere Lingotto all'imprenditore Alfredo Cazzola. L'assessore risponde di aver agito nell'interesse del Piemonte e che la presa di posizione dei comunisti, [illegible] strumentale e demagogica».

Giuseppe Sangiorgio





Sopra Ettore [illegible] a fianco il Salone [illegible] Libro

Saloni alla resa dei conti

Domani l'assemblea di Prosa E c'è chi parla di liquidazione

Fra le iniziative che interessano Alfredo Cazzola (come lui stesso ha detto nelle scorse settimane) c'è la cultura. E perché non i Saloni del Libro e della Musica? Sui quali pende la spada del «profondo rosso economico», grazie al «tonfo» della recente «kermesse» dedicata alla Musica? Per le due rassegne, fino a ieri gestite da Guido Accornero, quella di domani potrebbe rivelarsi [illegible] giornata di fuoco: si svolgeranno il consiglio d'amministra[illegible]ne (presenti i consiglieri e i sindaci dimissionari) e l'assemblea [illegible] soci di «Prosa», la società che gestisce le due manifestazioni. Il Consiglio di amministrazione presenterà la proposta di mettere in liquidazione la società, di fronte e a causa delle [illegible] perdite deeterminate dalla non fortunata edizione del Salone della Musica che si è chiuso una decina di giorni fa.

I problemi di bilancio per Prosa [illegible] sono nuovissimi. Anzi. Tant'è vero che già nella scorsa primavera la società attendeva che gli azionisti (Regione, Provincia e Comune) riuniti nella Fondazione, ricostituissero il capitale con un finanziamento di 1 miliardo [illegible] milioni. Ma quella «ricapitalizzazione», richiesta per le perdite dei vecchi saloni, secondo quanto sarebbe emerso, pur deliberata dagli enti locali e dalla Regione in questi giorni, non sarebbe sufficiente a coprire del tutto i buchi. Proprio in conseguenza del «b[illegible]» provocato dall'ultima edizione del Salone della Musica.

A pesare sul bilancio di Prosa ci sarebbero altre spese, ritenute «eccessive» da alcuni membri del Consiglio di amministrazione, per esempio dal vicepresidente Piero Gola. Il quale sostiene [illegible] la società, con appena 15 dipendenti, ha costi fissi altissimi: 165 milioni ogni [illegible]

Se Prosa si scioglierà, che fine faranno i due Saloni? Un'ipotesi potrebbe essere, appunto, quella di vendere i marchi (oggi in mano a Guido Accornero) al [illegible] proprietario di Lingotto-Fiere. Ossia ad Alfredo Cazzola. **(g. san.)**

In vista del Giubileo del 2000



Il progetto permetterà di recupe[illegible] gli edifici unendo in una «lettura unitaria» l'asse che collega piazza Castello [illegible] piazza Vittorio. Sotto l'assessore al Turismo Fiorenzo [illegible]

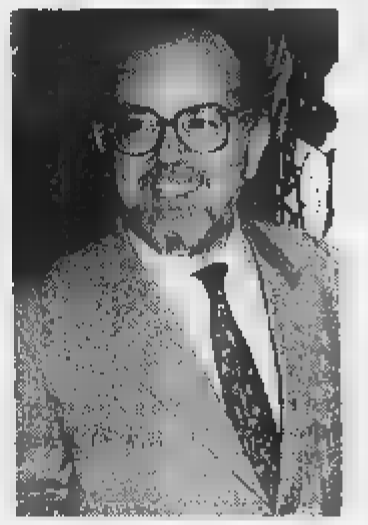
Un progetto di recupero per le facciate di via Po

La spesa di dieci miliardi suddivisa fra il Comune e i proprietari privati

Tutti gli edifici che si affacciano sull'asse di via Po e dalle piazze Castello e Vittorio Veneto [illegible] restaurati entro il Giubileo dell'anno 2000. Le opere seguiranno un progetto unitario. Con la consapevolezza di occuparsi di un bene storico che, pur nella sua varietà di immobili, si è sempre presentato come un complesso architettonico unico, fin dal 1674, quando Amedeo di Castellamonte schizzò le prospettive di via Po.

La spesa prevista è di 10 miliardi, per metà finanziati dal Comune e per il rimanente 50 per cento dai condomini privati interessati.

E' un ambizioso intervento, da tempo caro al Comune. Il primo a caldeggiarlo fu, già 12 anni fa, l'allora [illegible] all'arredo Urba[illegible] Bepi Dondona. «Vennero commissionati - ricorda - anche studi urbanistici agli architetti Job, Rocchetta, [illegible] Ferrari e Manfredi. Che non furono portati a compimento perché nel 1992 cambiò l'amministrazione civica».



Ora il discorso riprende, con gli assessori Alfieri, Corsico, Vernetti e Viano. Per attuare il progetto verrà istituito un «comitato di promozione e coordinamento». Vi partecipano Comune, Università, Camera di Commercio, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Italgas e il «Comitato Asse Storico-Onlus», for[illegible] dalle associazioni dei commercianti e dei residenti.

L'organismo verrà dotato dai fondatori di circa [illegible] milioni, per le prime spese tecniche. La presidenza sarà affidata al sindaco Valentino Castellani, [illegible] alla direzione tecnica è stato proposto l'ex ingegnere [illegible] del Comune Aldo Brizio.

«Il Consiglio comunale - spiega Alfieri - sarà chiamato a deliberare in merito la settimana ventura. Abbiamo da spendere [illegible] miliardi. Sono a bilancio per il 1999, ma li vorremmo [illegible] quanto prima a disposizione del comitato, affinché possa avviare i cantieri a marzo, per chiuderli in un anno».

Quali le prime opere? «Ipotizziamo 4 interventi, in accordo con i condomini. Il primo cantiere prevede il restauro simultaneo [illegible] le facciate della case, il riassetto dei sottoportici e un [illegible] sistema di illuminazione. Poi ci dedicheremo alle attività commerciali, che [illegible] invitate ad adeguare i loro arredi esterni secondo le indicazioni di un piano regolatore donato al Comune dalla Camera di Commercio».

Di che [illegible] si tratta? «Di uno studio - precisa Dondona - che io chiesi alla Camera di Commercio quando [illegible] La ricerca, affidata all'architetto Job, e poi alla professoressa Rocchetta, ha rilevato tutte le botteghe esistite lungo l'asse che va da Piazza Statuto a Piazza Vittoria. Per accertare lo stile che le [illegible] storicamente distinte», «al fine - prosegue Alfieri - di ricostituirlo com'era».

Questo piano sarà vincolante? «Il Comune si attrezzerà per farlo osservare da tutti coloro che apriranno nuovi esercizi. Mentre le attività già operanti saranno incentivate ad adeguarsi dal [illegible]mitato». Un terzo progetto riguarda i negozi che occupano gli interportici di piazza Castello. «Alcuni - dice l'assessore - appaiono inadeguati. Dovranno essere rifatti, secondo un modello nuovo, concordato con l'arredo urbano e la Soprintendenza. In modo che garantiscano [illegible] maggiore penetrazione [illegible] luce nei portici, come richiede un'ordinanza già in vigore. I titolari saranno aiutati [illegible] comitato, sia nella progettazione, sia con agevolazioni bancarie».

E per piazza Vittorio che cosa si prevede? «Il Comitato - ipotizza Alfieri - potrebbe [illegible] incarica[illegible] di contribuire alla definizione del concorso che entro sei [illegible] sarà bandito per risistemare la piazza». Qualche idea c'è già. «Per proteggere dal degrado e [illegible] [illegible]dalismo le colonne, anche quelle di [illegible] Po». Come? «Foderandole di materiali lignei, fino a due metri da terra. O dotandole di vetrine e di chioschi, in grado di ospitare piccole attività artigiane».

Maurizio Lupo

Bloccato dai carabinieri a Roma: è accusato di un tentato omicidio alla stazione del Lingotto

Unica traccia i polpastrelli bruciati

Albanese pensava di sfuggire all'identificazione

Polpastrelli bruciati per sfuggire alla identificazione da parte delle forze dell'ordine, ed alla cattura per un tentato omicidio commesso alla stazi[illegible] [illegible] Lingotto, lo scorso giugno. Arbian Vika, 25 anni, albanese di Milod, da molti mesi in Italia, non ha comunque evitato un controllo dei carabinieri [illegible] Reparto Operativo di Roma. Bloccato in una strada della Capitale, ha insospettito i militari proprio per via di quei polpastrelli bruciati. Accompagnato in caserma ha spiegato di chiamarsi Arbjan Gjeka, 26 anni, e di essere incensurato. I carabinieri hanno tentato ugualmente di rilevare le impronte, raccogliendo solo elementi utili a restringere la ricerca. Sono allora passati al riconoscimento fotografico, spulciando fra migliaia di foto. Alla fine è emersa quella del Vika, ricercato per una drammatica aggressione al Lingotto. Nuovi controlli hanno poi confermato l'identificazione ed il Vika è stato arrestato e trasferito a Torino. Il tentato omicidio era avvenuto alle 7 del mattino del 13 giugno. Artur Prifti, [illegible] anni, scarcerato da meno di 24 ore dopo una lunga detenzione a Cuneo, era al bar della stazione in compagnia di una donna. Un uomo, poi identificato dalla polizia per Arbian Vika, gli si era avvicinato esplodendogli un colpo di pistola al petto. Il proiettile, dopo aver trapassato la vittima predestinata, aveva poi sfondato una vetrina. Operato d'urgenza alle Molinette, il ferito era miracolosamente sopravvissuto.

Le indagini della Squadra Mobile si erano subito focalizzate su una faida interna alla malavita albanese di stanza sotto la Mole. Il ferito, con precedenti per sfruttamento della prostituzione, aveva forse tentato di riappropriarsi subito di qualche ragazza che in passato [illegible] lavorato per lui. L'identificazione era arrivata quasi subito, ma la caccia si era fatta difficile dopo che carabinieri e polizia avevano avuto conferma che il Vika si era subito allontanato da Torino. E di lui non si è saputo più nulla, [illegible] all'altro ieri, quando è stato notato a bordo di un'auto, nel centro di Roma. Un controllo, quei polpastrelli bruciati, qualche sospetto in più. Poi lo sgangherato racconto di un suo conoscente, che aveva spiegato di averlo sentito vantarsi di un ferimento compiuto in una stazione. Sino all'identificazione finale ed alle manette.

Su Arbian Vika le indagini non sono comunque finite. La sua ferocia al momento dell'aggressione, hanno fatto pensare che possa trattarsi addirittura di un killer, impiegato dalle gang albanesi per «risolvere» le questioni interne. E non si esclude neppure che Vika fosse uno degli albanesi protagonisti del conflitto a fuoco in cui restò ferita Federica Ferrero: la ragazza stava acquistando un gelato in una gelateria di piazza Carducci.

Angelo Conti

[illegible] IN SARDEGNA [illegible]

Corpo ritrovato: è [illegible] torinese?

E' stato recuperato e trasportato all'obitorio del cimitero di Golfo Aranci il cadavere, in stato di decomposizione e con il volto sfigurato, rinvenuto casualmente [illegible] sera sul Monte Ruiu che sovrasta l'abitato. A scoprire il corpo dell'uomo, presumibilmente un giovane, in un profondo dirupo, è stato Nanni Sale, di Golfo Aranci, che aveva raggiunto alcuni vecchi edifici diroccati sul monte alla ricerca di funghi. Lo sconosciuto, q[illegible] sicuramente vittima di [illegible] caduta accidentale, indossava scarpe da tennis, jeans, maglione grigio [illegible] ed ha capelli lunghi castani. Dall'autopsia gli inquirenti si attendono elementi che potrebbero portare all'identificazione. In assenza di denunce recenti di p[illegible] scomparse nella zona si ritiene che il corpo possa [illegible] quello di un giovane turista torinese di cui si [illegible] perse le tracce in agosto. L'ipotesi più probabile è quella che il giovane, inoltratosi sul Monte Ruiu per ammirare il paesaggio, sia caduto accidentalmente.

Deputati Ulivo

Rilancio Rai interrogazione al ministro

Gli onorevoli Giorgio Merlo, Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Comunicazioni sollecitando il rilancio della Rai. I parlamentari ricordano gli impegni assunti [illegible] Prodi e dall'allora ministro Maccanico, dopo la perdita di Torino dell'authority per le Telecomunicazioni, per rilanciare il ruolo del capoluogo subalpino: «A seguito di questa sollecitazione, il presidente Rai Zaccaria e il direttore generale Celli sottoscrissero una lettera d'intenti per riassegnare un ruolo centrale alla sede torinese, ma in un [illegible]te incontro [illegible] le istituzioni locali il presidente della Rai non ha sottoscritto alcun impegno, smentendo di fatto ogni ipotesi di rilancio e di decentramento in città di strutture nazionali dell'azienda». Poiché per i parlamentari «cresce anzi la prospettiva di discutere il destino del grattacielo Rai di via Cernaia», chiedono «quali iniziative intenda intraprendere il ministro per evitare che la lettera d'intenti finisca nel dimenticatoio».

Specchio dei tempi

«Ultimata la siliconatura dei grandi cupoloni» - «Nessuna multa [illegible] rico [illegible] viaggiatrice [illegible] il ritardo del treno» - «Un presidio che co[illegible] tre miliardi all'anno» - «Piazza Zara: traffico sempre più caotico»

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«Desidero innanzi tutto ringraziare per l'ampio spazio che la rubrica dedica a questioni relative alla scuola, consentendo all'amministrazione di avere quasi un filo diretto con i cittadini e rispondere alle loro richieste ed ai loro problemi.

«In merito all'ultima segnalazione desidero informare che il 23 giugno coadiuvata dal dirigente del settore Edilizia Scolastica arch. Rivalta, ho incontrato la direttrice della scuola per l'infanzia di via Moretta [illegible] alcuni genitori del comitato di gestione. Con loro si è esaminata la situazione e si è concordato di procedere con un intervento di siliconatura impermeabilizzante degli ampi cupoloni di plexiglas ormai vecchi di oltre 20 anni, prevedendo sul piano investimenti del '99 il totale rifacimento del tetto. Tale intervento (spesa prevedibile oltre 1.500.000.000) è reso complesso dalla necessità di eliminare tali cupoloni, che comportano anche problemi di tipo termico, prevedendo tuttavia un sistema per dare aria e luce. I lavori di siliconatura [illegible] terminati lo stesso giorno in cui la lettera è stata pubblicata».

Paola Pozzi

La direzione Fs ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice Elena Menegatti, che ha lamentato un comportamento quanto meno inopportuno del capotreno, che ha preteso l'uso esclusivo di un intero [illegible]timento pur in assenza della prevista segnalazione scritta di riservazione e in situazione di notevole affollamento. L'episodio è già stato contestato al dipendente in questione, che è anche stato invitato, per il futuro, ad un comportamento [illegible] rigido e più corretto. Scusandomi [illegible] la viaggiatrice, faccio presente che, ovviamente, non sussiste in questo caso nessuna ipotesi di multa a [illegible] carico per il ritardo provocato al treno dalle sue proteste».

Gianni Farneti

Un lettore ci scrive:

«[illegible] molte settimane il nuovo palazzo di giustizia è presidiato giorno e notte da circa 50 appartenenti alle forze dell'ordine (10 per turno) con un costo annuo per le casse dello [illegible] che stimo in circa 3 miliardi (personale più mezzi).

«Evidentemente devono es[illegible] arrivate agli organi [illegible] potenti [illegible] circostanziate e gravissime sulle intenzioni di qualche gruppo di malintenzionati per giustificare un tale spiegamento di mezzi.

«Anche in questa ipotesi mi sia consentito, in ogni modo, di formulare i seguenti interrogativi:

«1. Possibile che non esista una qualche forma di teleallarme che possa ridurre l'impiego di uomini?

«2. Che prima o poi un palaz[illegible] di giustizia potesse essere oggetto di qualche grave mi[illegible] doveva [illegible] ampiamente prevedibile: non è un po' troppo "fragile" un palazzo che, prima ancora di funzionare, richiede l'impiego di tanti uomini?

«3. La sicurezza di un palazzo vuoto vale [illegible] uomini da distogliere dal territorio?

«[illegible]. E' opportuno lasciare immobili (e Dio [illegible] voglia facile bersaglio) davanti a un palazzo vuoto uomini addestrati per ben altri impieghi?

«5. [illegible] anche nei problemi di sicurezza ci fosse una valutazione costo/benefici non sarebbe meglio per tutti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero esprimere tu[illegible] il mio disappunto per [illegible] è stata "sistemata" piazza Muzio Scevola, tra il ponte Balbis e p. Zara. Se lo scempio è stato realizzato per recuperare una trentina di parcheggi auto allora comincio a dubitare delle scelte fatte [illegible] nostri amministratori.

«Se invece tutto questo labirinto di spartitraffico è stato concepito ad altro scopo, vorrei chiederne ragione a chi di dove[illegible] Tutto questo sconvolgimento non ha ottenuto che due risultati. Primo: rallentare il già caotico traffico mattutino, spostando semplicemente il punto di convergenza di viale Dogali e [illegible] Sicilia, [illegible] diminuendo la sede stradale. Secondo, attentare alla vita dei pedoni che giornalmente conducono i figli in una [illegible] scuole presenti in zona, i quali sono alla mercè degli automobilisti imbestialiti, dovendo attraversare passaggi zebrati cervellotici che [illegible] rispetta.

«Fino a che il periodo estivo ha portato a [illegible] diminuzione delle vetture il disastro era meno palese, [illegible] ora... Sarebbe bastato un semaforo sincronizzato [illegible] quello dell'incrocio tra c.so Massimo d'Azeglio-c.so Bramante per ovviare agli ingorghi. Possibile che il cittadi[illegible] debba sempre [illegible] ignorato? Possibile che ci debba [illegible] pare [illegible] grave incidente per correre ai ripari?».

Danilo Nuciano

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando è scomparsa?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e [illegible] Niente amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann [illegible]. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno una riga di spiegazione. [illegible] passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completamente in quella [illegible] dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si [illegible] portata via la madre. Tutti i documenti personali [illegible] là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata sotto casa.

Le vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. Ma il processo di «liberazione» [illegible] cominciato già qualche [illegible] prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si [illegible] licenziata infatti dall'Informalavoro [illegible] Torino, dove si trovava da due anni dopo aver [illegible] la [illegible] dal Comune [illegible] Rivoli. [illegible] hanno [illegible] all'Azienda acque metropolitane», ha spiegato [illegible] colleghi, [illegible] all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare [illegible] lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' da fine luglio che [illegible] la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La [illegible] mi ha sorpreso molto, perché Stefania aveva l'abitudine [illegible] venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della [illegible] Stefania ha sistemato [illegible] mazzo di fiori di seta. E [illegible] allora al camposanto di Rivoli [illegible] l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre scorso. Ad allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via Baldi 4, è la padrona [illegible] casa, Bruna Graffi: «E' sempre [illegible] molto precisa, ma da tre mesi [illegible] l'affitto». La denuncia dei carabinieri [illegible] Rivoli viene accolta dal pm Onelio Dodero e scattano le indagini.



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque [illegible] vista anche dopo luglio Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana [illegible] settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati [illegible] sempre». Negli stessi giorni un'ex collega [illegible] Rivoli [illegible] vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - so[illegible] rimasta molto colpita dal [illegible] abbigliamento. Molto curato, elegante, diverso dal [illegible] stile assai semplice. [illegible] hanno sorpreso soprattutto le scarpe, [illegible] il tacco alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a [illegible] scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un uomo, distinto ed elegante», ricorda un cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di non [illegible] a conoscenza di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania [illegible] ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio [illegible] volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, [illegible] cui sarebbe andata in vacanza. "E' una cosa seria, [illegible] un'avventura", ci diceva, ma non ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta [illegible] una donna [illegible] il senso dell'ironia e pronta alla battuta, ma sempre attenta a difendere la [illegible] privacy. Per sei mesi, un [illegible] fa, [illegible] collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» ma anche lì ave[illegible] mantenuto le distanze [illegible] tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a [illegible]. Poi, all'improvviso, è sparita con [illegible] che non aveva più tempo perché si era iscritta ad un [illegible] di yoga».

Al momento resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona [illegible] visto Stefania Degol, due settimane fa, [illegible] una fioraia di corso Brunelleschi. «La [illegible] bene - dice -, è [illegible] mia cliente. Ricordo perfino [illegible] cosa le ho venduto: tre rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano [illegible] rose fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito mazzo di fiori finti.

[illegible] Longo



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

ANALISI

[illegible] IL [illegible]

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

LA persona dalle due vite, che fugge da [illegible] luogo e rinasce in un altro con differente nome, professione, amori, è «una affascinante figura letteraria», [illegible] quanto nella realtà gli scomparsi [illegible] intraprendenti fuggitivi e quanto vittime [illegible] rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire [illegible] categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce o si viene fatti sparire, per caso, ma perché qualcosa [illegible] successo. Quella persona non era abbastanza protetta rispetto alla [illegible] dell'equilibrio che si era costruita, non aveva [illegible] consapevolezza sufficiente [illegible] rischio che [illegible] invece è necessaria per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente non legato alla [illegible]zione degli scomparsi: «Tutti dico[illegible] che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, [illegible] se si fa [illegible] serio lavoro [illegible] analisi dei dati [illegible] scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno di [illegible] vittime potenziali e si proteggono, i giovani [illegible].

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e rinascere altrove [illegible] molto difficile». Ma perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute nei mille specifici [illegible] ciascuno, [illegible] Scatolero avanza [illegible] chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto [illegible] rottura che [illegible] più lentamente; ma chi vive nella "norma" può esplodere perché è meno difeso; qualunque cosa anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande [illegible] lo sforzo [illegible] costruirsi una faccia sociale, una identità forte [illegible] più può essere soggetto a una rottura dell'equilibrio».



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

E la società - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - che cosa ha fatto prima? Scatolero non ha dubbi: «Non ci sono aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, [illegible] casa». [illegible] dramma della solitudine che [illegible] chi alla fine se [illegible] andrà [illegible] speculare a quello dei suoi parenti che [illegible] hanno un corpo che [illegible] «aiuti» a elaborare il lutto. «I parenti [illegible] divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per [illegible] certezza, e il desiderio [illegible] non trovarlo per poter continuare a sperare».

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà [illegible] ai parenti e alla loro disperazione. Loro [illegible] interrogati solo sullo scomparso, [illegible] mai li interroga sul loro dolore».

[illegible]

LE IPOTESI

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. Ma non riesco nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera [illegible] qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata costretta con [illegible] forza da qualcuno a lasciare il suo lavoro e la sua casa. [illegible] magari non [illegible] una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL [illegible]

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, [illegible] condizione [illegible] totale smarrimento per la troppa solitudi[illegible]. Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile [illegible] uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da casa. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non [illegible] conosce nessuno. Certo è che [illegible] signorina Stefania [illegible] sempre sola. Può darsi che alla fine [illegible] abbia più retto a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

L'EX COLLEGA

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi [illegible] un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui era abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente [illegible] periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il suo nome e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» [illegible] piatto in ceramica, diametro [illegible]. 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Frāc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. Ho letto su un'eciclopedia che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Castelli (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è [illegible] solito avaro di parole, ma [illegible] fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Rara[illegible] mi [illegible] capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto [illegible] solo [illegible] importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto [illegible] maiolica policroma fabbricato [illegible] famosa Castelli d'Abruzzo, centro ceramico importantissimo nel perio[illegible] rinascimentale, ma soprat[illegible] nel XVII secolo, quando diventerà la località più [illegible] nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale con un cavaliere in compagnia del [illegible] in primo piano, [illegible] sulla te[illegible] tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzi» certamente si riferisce al paesaggio centrale; D. [illegible] Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il [illegible] dell'autore); e poi [illegible] parte più importante: «Grue fecit 1651», [illegible] eseguito [illegible] Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite [illegible] la famosa famiglia di ceramisti che per questi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi [illegible] quei caratteri manieristici che ave[illegible] caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana [illegible] moltissimi oggetti sia [illegible] decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in possesso [illegible] lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordi[illegible] rarità, [illegible] suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa [illegible] quali vorrei [illegible] una valuta[illegible]. Ad esempio, un vaso con coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli di[illegible] di non [illegible] in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del XIX [illegible]lo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleo[illegible] III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere sia [illegible] qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore dei tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un ser[illegible] di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e [illegible] non lo usiamo (e conti[illegible] a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche p[illegible] bello». Non è d'accordo l'architetto Massi[illegible] Meli: «Purtroppo il servizio [illegible] scarsissimo valore, lo usi [illegible] porsi alcun problema».

[illegible]





Era a bordo di un'auto rubata, lungo inseguimento: due vigili feriti

Caccia al ladro in centro

Catturato con l'aiuto dei passanti

Vigili e passanti all'inseguimento di un ladro d'auto. E' successo ieri mattina in centro città: zona stazione Porta Nuova. Una sarabanda di automobili, gente che corre inseguendo il fuggiasco, prima a piedi, poi in motorino. E infine la cattura, non prima, però, di una breve colluttazione al termine della quale due agenti della polizia municiaple sono finiti in ospedale a farsi medicare. La prognosi: sei giorni per [illegible] riazioni e ferite superficiali.

Tutto è cominciato poco dopo le 9, quando una Fiat Uno ha «bruciato» l'incrocio tra corso Vittorio Emanuele e via Sacchi ed è andata a sbattere contro un'auto di passaggio. Una pattuglia di vigili urbani ha intimato l'alt al mezzo in fuga. Niente da fare: l'autista ha pigiato sull'acceleratore ed è scappato. Ne è [illegible] un inseguimento. La Uno ha imboccato via Lagrange, poi via Doria, contromano.

Alla centrale della polzia municipale è scattato l'allarme, in zona sono arrivate altre pattuglie. Intanto, in via Mazzini, l'autista della Uno abbandona il mezzo e scappa a piedi. Lo insegue un gruppetto di vigili urbani. la gente passaggio intuisce la situazione; qualcuno si unisce all'iseguimento dell'uomo che scappa.

Una [illegible] disperata, tra gente che grida «prendetelo, è un ladro...» ed altri che che cercano di placcarlo. Poi un pensionato in sella ad un vecchio motorino Ciao si affianca [illegible] vigile, trafelato e ansimante: [illegible] insegua con questo, farà prima. Io vi aspetto qui...». Ancora qualche centinaio di metri e l'uomo viene bloccato.

Giampiero Simoni, 31 anni, domiciliato a Torino ma residente nel vercellese, si ribella. Volano spintoni, calci. Due agenti della polizia municipale si feriscono, ma alla fine scattano le manette.

Giampiero Simoni, pregiudicato per omicidio, rapina, [illegible] stupefacenti, viene portato al comando di [illegible] XI febbario. L'arresto è inevitabile. Deve rispondere di furto: la Uno dell'incidente era stata rubata a Vercelli. Contro di lui altri due capi d'accusa, tra cui resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Mentre i vigili gli prendono le impronte digitali e provvedono alla fotosegnalazione lui sorride: [illegible] non vi [illegible] aiutato la gente, [illegible] mi avreste mai catturato...».

L'altra notte, invece, i vigili dell'Utaf (Ufficio trattazione arresti e fermi) hanno [illegible] algerino, sorp[illegible] mentre [illegible] saccheggiando un camper parcheggaito in [illegible] Regina Margherita. [illegible] Ions, 38 anni, è stato notato da alcuni passanti mentre rovistava in un Ford Transit adibito a camper. Qualcuno ha allertato la centrale che ha deviato in [illegible] la prima pattuglia disponibile. Hesan Ions è stato fermato; all'interno del furgone erano già stati ammucchiati tutti gli oggetti di valore, smerciabili dai ricettatori.

Il letto prestato dalla padrona di casa

Al settimo piano l'alcova delle prostitute albanesi

La donna arrestata dalla buoncostume
Da tempo l'alloggio era sotto controllo

L'alloggio è di quelli assoluta[illegible] anonimi dei quartieri popolari: [illegible] camere, cucina, bagno e ingresso. Lì, in quei pochi metri quadri, al settimo e ultimo piano di un palazzo di via Finalmarina, c'era l'alcova di decine di prostitute che lavorano nella zona di corso Unità d'Italia. Un'alcova a pagamento, offerta dalla padrona di casa, che prestava il suo letto alle giovani prostitute e ai loro clienti. In cambio pretendeva il pagamento del disturbo: [illegible] o 30 mila a coppia. Ora Albertina Monti, [illegible] anni, già conosciuta dalla polizia, è finita in [illegible]. L'accusa nei suoi confronti è di sfruttamento e favoreggiamento aggravato della prostituzione. L'appartamento è stato sigillato: lì, per tanto tempo, non troveranno più nascondiglio le coppiette dell'amore a pagamento.


Albertina Monti, arrestata

L'arresto risale ad alcuni giorni fa. Gli investigatori della buoncostume ormai da un paio di mesi tenevano d'occhio quell'alloggio. «Certe sere - spiega il dirigente della sezione, Vittoria Rissone - c'era un viavai impressionante. Coppiette che entravano ed uscivano di conti[illegible]. Le donne erano tutte prostitute: ragazze albanesi, clandestine, già identificate in passato». Tutte «lavoravano» nella zona degli ospedali e in corso Unità d'Italia, a poche centinaia di metri da quella casa-alcova. Quando un cliente le caricava in auto, loro indicavano la strada da seguire per arrivare all'alloggio dove appartarsi. Chi accettava quella soluzione doveva affrontare una spesa non prevista: l'affitto del letto da versare subito ad Albertina Monti. Un vero affare per la donna. Quell'andirivieni di amanti cui, ogni notte, dalle 10 alle 3 del mattino prestava la [illegible] camera e il suo letto, voleva dire un guadagno esentasse di qualche milione al [illegible]. Un giro d'affari incrementabile, visto che i frequenti controlli avviati la scorsa estate dalla polizia e dai vigili urbani nelle [illegible] della prostituzione, hanno scoraggiato gli appuntamenti mercenari agli angoli delle strade.

L'irruzione alcune sere fa. I poliziotti hanno trovato la ca[illegible] da letto occupata da una giovane albanese e dal [illegible] partner. Nell'ingreso c'era un'altra coppia in attesa del [illegible] turno. In cucina la padrona di casa, intenta a guardare la televisione. Imbarazzatissimi i clienti, con le lacrime agli occhi hanno chiesto ai poliziotti se rischiavano qualcosa: «Non vorremmo che a casa si venisse a sapere tutta questa faccenda...». Gli è andata bene: sono stati identificati e poi lasciati andare. Solo per Albertina Monti sono scattate le manette.

Sulle sue tracce gli investigati della buoncostume c'erano ormai da un paio di mesi. L'indagine era partita quasi per caso: un litigio in strada tra cliente e prostituta sulla «tariffa» della prestazione. Era intervenuta una volante. Ai poliziotti il cliente aveva spiegato di aver visto un'estranea entrare ed [illegible] da quella casa: «E' [illegible] donna sui cinquant'anni, [illegible] capisco cosa ci stia a fare lì dentro...». Sono partiti i controlli. L'ingresso del palazzo al numero 34 di via Finalmarina è stato tenuto sotto controllo per settimane. Infine è stato deciso il blitz.

Adesso in quello stabile nessuno si stupisce più di tanto dell'accaduto: «Sapevamo che sarebbe andata a finire così. Lì c'era sempre un viavai di persone fino a notte fonda». [l. pol.]

Accusato dal complice

Condannato a 30 anni per omicidio

E' stato condannato a 30 anni di carcere per omicidio e una serie di rapine: Angelo Alosi ha sempre respinto le accuse, ma contro di lui c'era la testimonianza di un complice. Che, dopo un silenzio durato 15 anni, aveva deciso di confidare tutto ai magistrati raccontando assalti [illegible] oreficerie, negozi [illegible] anche un assassinio. Quello di Antonio Fierro, ucciso a colpi di pistola nel luglio '83, in piazza Adriano e poi bruciato a Casellette. Alosi gli avrebbe sparato mentre [illegible] in auto, alle sette di sera. Il pentito: «Io l'ho aiutato a trasportare il cadavere a Caselette per bruciarlo».

All'origine del delitto si sarebbe stata [illegible] discussi[illegible] sulla spartizione del bottino dopo una rapina. Il pentito e l'imputato avrebbero poi assaltato un mobilificio alla periferia di Torino. E Alosi, in quella occasione, avrebbe colpito con un violento calcio allo stomaco il titolare Ernesto Falcione, che poi morì.

L'imputato, difeso dagli avvocati Marina Notaristefano e Mauro Ronco, ha sempre negato. I difensori: «Fierro non è morto in piazza Adriano, come racconta il pentito. Il perito ha stabilito che era ancora vivo quando è stato bruciato sulla Golf a Caselette».

Alla rapina, che si concluse [illegible] la morte del titolare del mobilificio, c'era anche il pentito: almeno così ha raccontato lui in aula ai giudici dell'assise (presidente Rita Garribaldi). La Corte ha accolto in pieno le richieste dei pm Anna Maria Loreto e Marcello Tatangelo. Ad Alosi, con il presunto complice Giuliano Imbrenda (condannato a [illegible] e 6 mesi) difeso dall'avvocato Aldo Mirate, erano [illegible] contestate anche altre rapine messe a segno tra la fine dell'82 e i primi dell'83.

Tutti «colpi» in negozi che [illegible] fruttavano grosse cifre. Come quello all'agenzia di pompe funebri Picca, alla tipografia Fimi, dove venne ferito di striscio il titolare.

Per [illegible] rapina in una gioielle[illegible] di via Pietro Cossa, è stato condannato a 4 anni e 7 mesi di carcere anche un terzo imputato, Mario Quercia, difeso dall'avvocato Giuseppe Angelino.

Le due donne si erano finte clienti. «Qualcosa mi ha insospettito e le ho inseguite»

Fuggono con il plateau di gioielli

Distraggono la proprietaria, ma sono catturate

Sono l'incubo dei gioiellieri. Signore apparentemente per bene, ma abilissime a muoversi, a gesticolare, a fingere di contrattare sino a far sparire i plateau dei gioielli. Azioni che il codice reperta come innocenti «furti con destrezza» (per i quali, trascorsa la flagranza, diventa difficile anche l'arresto) a meno che [illegible] qualche resistenza durante la fuga, possa arrivare a concretizzare la più grave «rapina impropria». Grazie a questo appiglio giuridico sono finite in carcere Maddalena e Marisa Huider, 23 e 39 anni, fra loro sorelle, che hanno preso di mira la centralissima gioielleria Beldì di via Giolitti 24, proprio a fianco della Camera di Commercio. Tentando di impossessarsi di 21 anelli e numerose pietre dure, per un valore di quasi 50 milioni.


Mara Sri, la moglie del titolare della gioielleria

Racconta Mara Sri, la moglie del titolare, che in quel momento era dietro il banco: «Quelle due signore sembravano persone per bene. Mi ha soltanto sorpreso il loro modo di parlare e le frasi che si scambiavano fra di loro. Ero un po' insospettita e, quindi, le ho osservate con grande attenzione. Volevano comprare un anello e montare [illegible] pietra. Si sono fatte mostrare i plateau, hanno scelto, contrattato. Poi, improvvisamente, sono uscite allontanandosi. Mi è sembrata [illegible], quella trattativa tron[illegible] così, ed ho ricontrollato il campionario che avevo messo sul banco. E mi [illegible] accorta che mancava un plateau».

A quel punto, la donna è subito uscita, gettandosi all'inseguimento [illegible] due ladre, che è riuscita ad «agganciare» all'interno di un bar di via Maria Vittoria. Qui le fuggitive, forse per darsi un contegno, hanno nascosto la scatola con gli anelli dietro ad un termosifone e hanno cercato di far perdere le loro tracce tra la gente [illegible] passeggio serale.

Ma [illegible] pattuglia dei carabinieri, richiamata dalla signora Mara, è intervenuta e le ha bloc[illegible]. Le due ladre hanno fatto finta di cadere [illegible] nuvole, ma un'ispezione nel bar ha permesso di recuperare la refurtiva. In caserma le sorelle Huider, residenti a Sesto San Giovanni e note per svariati precedenti specifici, sono poi state arrestate. [a. con.]

In piazza Gran Madre

Rapina in banca da [illegible] milioni con il taglierino

Banditi in azione ieri mattina alla Banca Brignone di piazza Gran Madre. Mancavano pochi minuti alle [illegible] quando due uomini, entrati nell'agenzia come normali clienti, ma con il volto parzialmente coperto, hanno [illegible] i taglierini e intimato ai presenti di non fare follie: «Tra pochi minuti sarà tutto finito...».

Arma in pugno hanno minacciato clienti e impiegati, facendosi consegnare tutto, il denaro contenuto nelle [illegible]. Sono quindi fuggiti, allontanandosi dalla zona su un'auto dove li stava aspettando un complice. Secondo i primi calcoli il bottino sarebbe di una decina di milioni. Dei malviventi [illegible] ci sono tracce: [illegible] riusciti a dileguarsi nel traffico intenso dell'ora di punta. Di loro [illegible] alcune immagini sfocate registrate dalla telecamera a circuito chiuso.

Da ieri in via del Carmine cercano informazioni sul decreto

In coda per la «sanatoria»

Interessa migliaia di extracomunitari

Erano tanti gli immigrati in coda, ieri pomeriggio, sulle buie scale di via del Carmine 4: in attesa di ottenere, dagli operatori dell'Ufficio Stranieri del Comune, informazioni precise sulla sanatoria che potrebbe regolarizzarli. A Torino sono migliaia gli extracomunitari irregolari che nei mesi scorsi hanno registrato il loro nome negli uffici che li assistono: per provare la loro presenza in Italia prima del 27 marzo, giorno di entrata in vigore della legge sull'immigrazione. Quella legge che, è stato sempre detto, non sarebbe stata applicabile senza un «azzeramento» dell'irregolarità esistente.

Sabato scorso, finalmente, la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il del nuovo «Decreto di programmazione dei flussi di ingresso di cittadini non comunitari»: 38 mila «posti», ad integrazione dei mila del decreto interministeriale del dicembre '97. Per chi spera nel permesso di soggiorno quel titolo equivale a «sanatoria».

La notizia del Dpcm (che entrerà in vigore dopo i canonici 15 giorni, le domande dovranno essere inoltrate entro il 15 dicembre) si è immediatamente diffusa e ieri pomeriggio l'assalto all'Ufficio Stranieri del Comune è stato tale che il personale ha dovuto chiedere l'intervento dei vigili. C'è da segnalare che proprio per l'inadeguatezza dei locali (e dell'organico) i dipendenti sono in agitazione da

lunedì 2 novembre, comunque, il Comune aprirà sportello-informazioni in Regina Margherita 139 (lunedì e venerdì ore 9-12,30, mercoledì 14,30-18,30). «Avremo qualche problema - dicevano ieri gli impiegati - se non arriverà al più presto la circolare applicativa».

La circolare dovrà definire le modalità della sanatoria, la gestione della quota di 58 mila (visto che in Italia i sanabili sono stati stimati in mila circa), il destino degli altri. Certo è che non sarà una regolarizzazione generalizzata: riguarderà i lavoratori dipendenti (anche stagionali), gli autonomi, e i lavori «atipici» (si ipotizza quelli non continuativi, ma svolti con cadenza regolare). aperte, invece, ai ricongiungimenti, anche di familiari già presenti in Italia.



Immigrati in dall'Ufficio Stranieri del Comune informazioni sul decreto che potrebbe dar loro un regolare permesso di soggiorno nel nostro paese. I «posti» disponibili mila, in tutta Italia, su oltre 200 mila extracomunitari

Sulle scale di via del Carmine la domanda più frequente ieri «chi saranno i 58 mila fortunati»? Edmund, albanese, 34 anni, assiste un anziano. E' in Italia da 14 mesi e in questo tempo, nel Paese, gli è nata figlia che non ha ancora potuto vedere. Edmund mostra una busta, il suo bene più prezioso: una lettera che un amico gli ha scritto da New York, timbrata gennaio '98. «E' la prova della mia presenza in Italia prima del 27 . La legge chiede di dimostrarla. Basterà?». Anche le prove ammissibili dovranno specificate dalla circolare.

Luciano, rumeno, è qui '96. «Ho sempre lavorato. Operaio, bracciante, un po' di tutto. Trentamila lire al giorno: la gente qui vuole gente come noi, da sottopagare in nero. I padroni mi hanno sempre detto: "Tu non hai bisogno di documenti. Qui in campagna non ti trova nessuno"». Ma lui in quei documenti ci spera proprio.

Maria Teresa Martinengo

Palazzo Civico

Esponenti An bloccano Commissione

Momenti di tensione, ieri mattina, nella Uno di Palazzo Civico dov'era riunita la Commissione speciale incaricata di rivedere il regolamento comunale sul decentramento: Cesare Formisano, presidente della Circoscrizione (San Salvario-Cavoretto), e Gianluca Vignale (Circoscrizione 4, San Donato), entrambi di An, si sono presentati e hanno preso parola, incuranti del fatto che nessun estraneo può assistere ai lavori.

Il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino ha dovuto chiedere ai due lasciare la sala. «Un fatto grave - ha commentato Marino -, nessuno aveva mai interrotto i lavori di una commissione».

Con l'irruzione, i due esponenti An hanno voluto protestare perché «i presidenti delle Circoscrizioni non faranno parte della commissione neanche come uditori benché la materia in oggetto investa prima tutto gli enti che rappresentano».

«Le commissioni speciali - replica Marino - sono composte solo consiglieri comunali, in questo 4 di maggioranza e 3 di opposizione, e lavorano a porte chiuse. Con i presidenti era già stabilito un incontro mercoledì».

Interrogazione

«Compagnia San Paolo investe poco»



Raffaele Costa

L'on Raffaele Costa (Fi) ha presentato un'interrogazione per co- la ragione per la quale, nel 1997, la Compagnia San Paolo abbia reinvestito nel sociale solo 43 dei 97 miliardi ricevuti dalla Banca San Paolo, mentre la Fondazione Cassa Risparmio Torino ha ricevuti dalla Crt 46 e ne ha reinvestiti 38. «Dai dati diffusi dal ministero del Tesoro - scrive Costa - la compagnia San Paolo ha investito 12 miliardi per arte e cultura, 6 per la sanità, 12 assistenza e beneficenza, per l'istruzione, 4 per il volontariato: tutto sommato cifre non rilevanti per il peso della banca».

Replica la Fondazione torinese: «Nel '98 i fondi destinati dalla Compagnia di San Paolo agli interventi istituzionali dovrebbero essere di circa miliardi di lire, dei quali 11,6 al volontariato». Costa non avrebbe tenuto conto di una serie di operazioni e tassazioni che portano a una lettura delle cifre indicate.

Molinette

«Squadra» di cittadini per la qualità

Un piccolo esercito di cittadini per migliorare la qualità dell'assistenza alle Molinette. Sono quaranta i torinesi (pensionati e non) che hanno accettato la proposta del Movimento Federativo Democratico far parte della speciale commissione per individuare magagne e obiettivi di cambiamento nel principale ospedale della regione. Primo gruppo del genere in Italia, ha iniziato un corso di formazione di riunioni, per impararare ad agire.

Spiega Roberto Mosso, uno degli organizzatori del progetto: «Non si tratta di una squadra che farà blitz per che cosa non va, ma di un gruppo di volontari che darà supporto alla direzione per capire le dimensioni dei problemi che già emersi dall'Analisi partecipata della qualità o emergeranno in futuro, e individuare le priorità di intervento.

All'inaugurazione del corso, ieri pomeriggio, hanno partecipato Giovanni Moro e Igino Terzi, rispettivamente responsabili nazionali e regionali del Movimento federativo. In sala anche il neo direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.

A Palazzo Cisterna

Black-out Enel la Provincia va in tilt

Otto di black out elettrico a Palazzo Cisterna, sede della Provincia, hanno provocato una serie di grossi guai ai sistemi informatici (350 computers andati fuori servizio), ma soprattutto hanno messo in evidenza la necessità che l'impianto elettrico messo a norma e meglio presidiato: oggi non c'è un elettricista reperibile che possa intervenire con tempestività. Ma non basta: anche gli impianti di emergenza, dove ci sono, hanno dato in parte «forfait»: quelli dell'ala della presidenza rimasti inspiegabilmente spenti, mentre hanno funzionato tempestivamente quelli dello scalone verso la via Carlo Alberto. tutta l'ala del palazzo su via Bogino, dove vi sono decine di uffici, è rimasta completamente al buio: lì l'impianto di emergenza non c'è ancora.

I danni maggiori sono venuti però da un successivo e misterioso rialzo di tensione sull'alimentazione della informatica, dove dovuti sostituire numerosi pannelli da cui derivavano oltre la metà dei terminali esistenti a Palazzo Cisterna. Anche il nuovissimo centralino inaugurato ad agosto ieri mattina, tra le 8,15 e le 8,45 è rimasto fuori servizio per un guasto che deve essere chiarito dai tecnici della Telecom.

Tutto è accaduto fra le 18,07 e le 18,15 di martedì quando qualcosa - che cosa non è chiaro - ha fatto saltare l'automatico dell'alimentazione Enel a mila volt nel quadrilatero Maria Vittoria, via Bogino, via Principe Amedeo, via Carlo Alberto. Fonti Enel ipotizzano una manovra errata sull'impianto a valle, forse l'interruzione di un «neutro». Ma nella successiva manovra ripristino sarebbe stato fatto un secondo e più grave errore.

Vero e che ieri mattina i tecnici della Telecom hanno misurato tensioni di 380 volt in alimentazione dove dovevano essercene 220 ed hanno trovato molti «armadi» caldi, addirittura alcuni con fumo all'interno. Con evidente rischio d'incendio. Peraltro non risultano manomissioni e le sicurezze non state rinvenute surriscaldate. ogni caso si è rischiato un danno ben più grosso, soprattuto perchè nella serata di martedì i tecnici Telecom, intervenuti verso le 22, non hanno potuto a disposizione elettricista.

Per tutto il giorno si è lavorato per sostituire le apparecchiature danneggiate (il valore di alune decine di milioni) e riportare la rete informatica alla normalità. Alle 17 tutti i terminali erano ricollegati. Ma resta il mistero sull'origine del black out e sulla sovratensione successiva. E la necessità di mettere mano subito al rimodernamento dell'impianto elettrico. **[g. b.]**

IN

■ **FIOM.** Il costo del lavoro è in calo e, quindi, «non ci sono scuse per non fare i contratti». Lo sostiene la Fiom Piemonte citando dati Istat, in base ai quali «il costo del lavoro medio per dipendente, calcolato per gli occupati al netto dei cassintegrati, ha registrato una diminuzione tendenziale dell'1,7% a luglio del 1998 e del 2% nei primi sette mesi dell'anno». Per il segretario Fiom Cremaschi «questi dati smentiscono, nella maniera più netta, gli allarmi sul costo del lavoro lanciati dalla Federmeccanica; le posizioni delle imprese contro la piattaforma contrattuale dei metalmeccanici non hanno più giustificazione alcuna».

■ **UROLOGIA IN DIRETTA.** Due interventi di Urologia verranno eseguiti domani in diretta video dall'ospedale Giovanni Bosco, nell'ambito della giornata di studio organizzata dall'Asso- nazionale degli Urologi ospedalieri «Auro» diretta dal dottor Giovanni Muto. Attraverso un collegamento televisivo dalle sale operatorie, Alberto Mandessi (primario urologo a Busto Arsizio) e Giovanni Muto mostreranno un intervento successivo all'asportazione della vescica per tumore.

■ A causa della riorganizzazione del laboratorio all'ospedale Mauriziano, dal 2 novembre al 4 dicembre sarà possibile essere sottoposti ad analisi di ormonologia solo previa prenotazione. L'accesso al laboratorio di endocrinologia continuerà invece regolarmente, con prenotazione dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

■ Rissa a San Salvario fra due marocchini, entrambi muniti di regolare permesso di soggiorno. E' l'altra sera, pochi minuti dopo le 21, per cause che i due contendenti hanno voluto rivelare. Ha avuto la peggio Abdessamad Karmouch, 25 anni, raggiunto striscio da un colpo di coltello. In carcere, con l' accusa di tentato omicidio, è finito Said Rihi, 37 anni, abitante a Torino. Abdessamad Karmouch guarirà in 15 giorni.

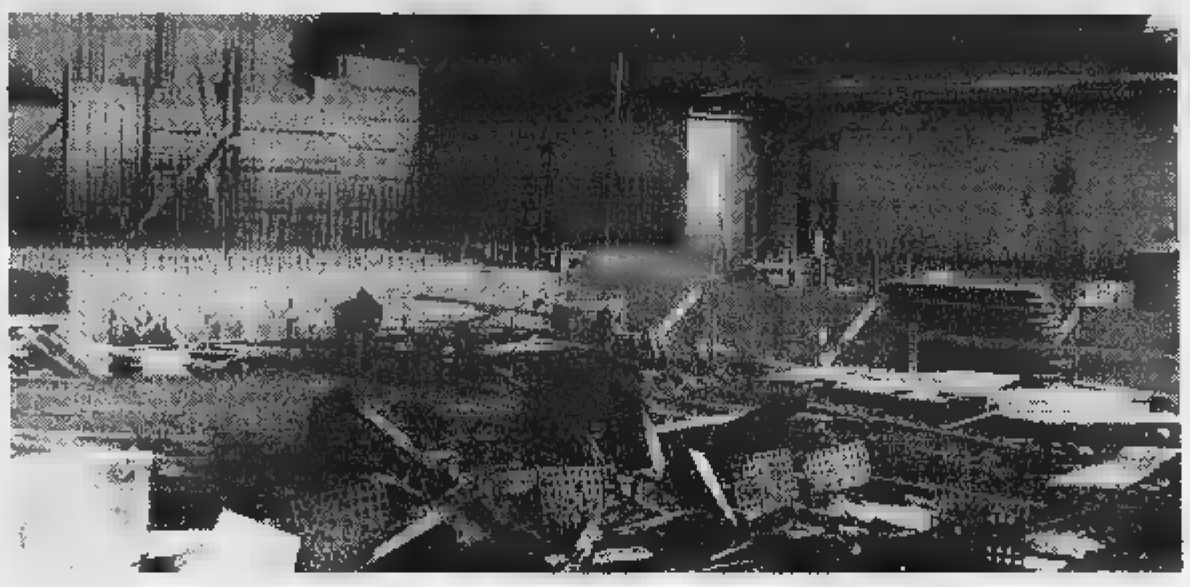
■ **SEGRE.** Alle 17,30, nella Sala lauree Scienze della Formazione (Palazzo Nuovo), incontro con Cesare Segre, che domani riceverà la laurea honoris causa in Lingue e letterature straniere. Interverrà Pablo Luis Avila, autore della «laudatio» Segre, che presenterà il libro da lui curato: «Esercizi per Cesare Segre: traduzioni e 57 acrostici».

■ **GOVERNO.** «Quali conseguenze avrà nella vita politica piemontese la presenza diretta dell'Udr nel governo d'Alema?». ne discute domani alle 12 nella sede del Ppi in via Dellala al quarto piano.

■ **PARCHI.** Qual il futuro dei parchi piemontesi? discu- domani dalle 14,30 a Palazzo Lascaris. Organizzano i Verdi.

Dopo gli attentati incendiari e i furti di macchinari subiti nel cantiere

Dietro gli episodi di vandalismo tentativi di estorsione o forse la [illegible] di ditte concorrenti



Il cimitero [illegible] Rivarolo, dove opera la ditta Bonelli impegnata in lavori di ampliamento, è stato teatro di attentati e furti ai danni della ditta che ha vinto l'appalto

Rivarolo, «vigilantes» al cimitero

Lo chiede la ditta che ha l'appalto dei lavori

RIVAROLO. E adesso dopo gli attentati potrebbero arrivare i «vigilantes». A sorvegliare di notte il cantiere di lavoro a fianco del cimitero [illegible] Rivarolo, luogo di tre atten[illegible] in pochi giorni, potrebbe essere infatti un gruppo ingaggiato dalla stessa impresa che [illegible] estate ha vinto l'appalto, la «Bonelli s.r.l.» [illegible] Casale Monferrato. «E' un'idea - butta [illegible] Pier Vittorio Bonelli, titolare dell'omonima ditta -: ci rendiamo conto che le forze dell'ordine da sole non possono controllare un territorio così esteso». Non si sentono al sicuro e l'ipotesi «vigilantes» si fa largo dopo gli attentati avvenuti poco più di un mese fa.

Prima [illegible] stati incendiati i cartelloni che riportavano il nome dell'impresa; poi un furto di macchinari e infine l'atto più grave. Qual[illegible] aveva appiccato il fuoco distruggendo una partita di blocchi di polistirolo (usati come armature per i loculi) e altro materiale. Risultato: danni per svariati milioni. Troppo per pensare ad [illegible] sempli[illegible] casualità o al diversivo [illegible] da qualche ragazzino in cerca di svago, come qualcuno aveva sostenuto. E che si fosse trattato di azioni legate al mondo del raket l'aveva sostenuto subito lo stesso Bonelli. «Siamo sicuri che si tratti di [illegible] avvertimento, magari per [illegible] richiesta, in futuro, [illegible] "pizzo"; [illegible] l'azione di qualche ditta concorrente che vuole metterci paura e soffiarci un appalto che vale tre miliardi».

Una tesi nemmeno tanto azzardata se, come sostiene Beniamino Perri, il custode del cimitero, «in sette anni di servizio non si erano mai verificati fatti del genere».

Ora sulla vicenda sarebbe stata aperta un'inchiesta: «Ai carabinieri abbiamo già detto qual è [illegible] nostra spiegazione [illegible] ciò che è successo. Per [illegible] momento aspettiamo», aggiunge Bonelli. Tant'è che sarebbero già stati fatti i nomi di alcune ditte concorrenti e che avrebbero interesse [illegible] «giocare sporco».

Torna alla ribalta, dunque, un fenomeno più volte denunciato in passato dagli amministratori comunali (ma anche dalla popolazione). E cioè la necessità di maggiori controlli delle forze dell'ordine sul territorio. Qualcosa negli ultimi tempi sembra sia cambiato, soprattutto dopo che gli uomini dell'Arma delle stazioni di Rivara e Rivarolo riescono a integrare i servizi di pattugliamento serale e notturno. Riuscendo [illegible] coprire, in questo modo, quasi tutta la settimana. Ma il territorio [illegible] vasto [illegible] potrebbe non essere sufficiente. «Comunque qualcosa si [illegible] mosso - spiega il sindaco della città Edoardo Gaetano - ma non si possono pretendere miracoli». Mentre sull'ipotesi di avere i «vigilantes» al cimitero Gaetano commenta: «Se in qualche modo si sentono minacciati, i padroni dell'impresa possono anche organizzare le ronde».

Giampiero Maggio

Elezioni, non raccolgono 250 firme

Pensionati fuori Fiamma a rischio

IVREA. La lotta per [illegible] poltrona del sindaco (o almeno [illegible] posto [illegible] Consiglio comunale) perde un contendente. Ad uscire dal gioco [illegible] i Pensionati per l'Europa, con il candidato Salvatore Noto. Motivo? La mancanza di sottoscrizioni ad appoggiare la lista. Per partecipare alle elezioni del 29 novembre, infatti, entro sabato devono essere presentate 250 firme. «Il proliferare di liste locali - dice il coordinatore Pier Luigi Rubatto -, la mancanza di cancellieri [illegible] fun[illegible] addetti all'autentica delle firme hanno fatto tacere una voce che si batte in favore di anziani e categorie più deboli». E accusa il Comune: «Avrebbe dovuto autorizzare propri funzionari ad uscire per [illegible] raccolta firme presso i banchetti dei partiti [illegible] a casa delle persone».



Domenico Sento

La presenza di 17 liste, però, ha creato [illegible] poche difficoltà organizzative. Dal municipio respingono ogni accusa: «Quattro addet[illegible] sono a disposizione mattina e pomeriggio. Di più non possiamo fare». Ma [illegible] utile sapere anche che le firme si possono raccogliere già nei 6 mesi prima della scadenza: «Più di una lista, invece, ha aspettato gli ultimi giorni».

Oltre ai Pensionati, rischia di non farcela anche Fiamma Tricolore, il gruppo di estrema destra che candida Domenico Sento. E altri candidati potrebbero alzare bandiera bianca. Alla sicurezza dei grandi partiti si contrappongono le difficoltà [illegible] chi [illegible] ha collaudate strutture organizzative alle spalle. Anche se sovente i primi aiutano i secondi, magari per calcoli strategici: alla [illegible] diessina Gitana Scozzari, per esempio, la cui presenza potrebbe disturbare il candidato del centro sinistra Fiorenza Grijuela, ha offerto aiuto per la raccolta delle fir[illegible] il gruppo rivale di Forza Italia.

Intanto la campagna elettorale entra nel vivo. Grijuela ha incontrato pubblicamente gli elettori, mentre i suoi sostenitori «Socialisti democratici» hanno presentato lista (guidata da Ottavia Mermoz) e programmi agli organi di informazione. Rinnovamento Italiano, invece, sfumata l'ipotesi di ricandidare Giovanni Maggia, non sarà ufficialmente presente. «Ma alcuni nostri amici - dice [illegible] coordinatore Pietro Ragionieri - sono, a titolo personale, nella lista di Mario Raio».

Mauro Revello

[illegible]

IN [illegible]

■ [illegible] **GIUSTO,** [illegible] giudici del Tribunale hanno condannato a 3 anni [illegible] mesi [illegible] reclusione Oscar Stoppa, 55 anni, [illegible] San Giusto. L'uomo, difeso dall'avvocato D'Alessandro, era accusato [illegible] falso in bilancio e distrazione [illegible] beni sociali per il fallimento della società Comeca (avvenuto nel novembre del '94), di cui [illegible] presidente.

■ [illegible] Michele Scaglione, 34 anni, di Ivrea, [illegible] stato condannato [illegible] mesi di reclusione per oltraggio, resisten[illegible] a lesioni a pubblico ufficiale. Il 15 maggio del '96 aveva aggredito con insulti e spintoni due poliziotti, intervenuti in un locale del centro dove lo stesso Scaglione stava scatenando una rissa.

■ [illegible] E' polemica [illegible] Banchette su via Torretta, la strada che collega il borgo nuovo da quello vecchio [illegible] che passa davanti alle scuole medie. «Da mesi è ridotta a un cantiere». La strada era rimasta interrotta più di un mese a causa degli scavi per la nuova fognatura: poi, a complicare le [illegible] c'era stata, qualche settimana fa, una fuga di gas. E per questo erano stati necessari nuovi scavi.

■ [illegible] Al via i lavori per la ristrutturazione della chiesa e la risistemazione dei vialetti del cimitero di Borgomasino. La spesa è di circa 70 milioni.

■ **SAN BENIGNO,** [illegible] Tre feriti per [illegible] tamponamento avvenuto in stradale Torino alle porte di Chivasso, [illegible] prossimità del ponte sul torrente Orco in direzione di Brandizzo. Sono rimaste coinvolte quattro auto. Al pronto soccorso di Chivasso so[illegible] stati curati Sergio Bianchi, 63 anni, residente in città in via Mezzano 26; Mario Pastore, 22 anni, via Garrone 17 e Carmela Giovazzino, 36 anni, via Coresana 5, entrambi di San Benigno.

■ [illegible] **MILANO.** Stefano Marino, 37 anni, di Ivrea, è stato fermato assieme ad altri tre calabresi a Cinisello Balsamo perché coinvolto in un traffico di Bot falsi e in una tentata truffa. Avevano [illegible] sé buoni del tesoro fasulli per [illegible] milairdi e mezzo.

■ **SAN GIORGIO, CASELLO.** L'amministrazione comunale di San Giorgio starebbe valutando, con l'Ativa e la Provincia, la possibilità d'un ampliamento del casello autostradale. La presenza in zona di [illegible] aziende, in particolare della Pininfarina, ha aumentato di molto il traffico, soprattutto quello pesante che poi si riversa sulla provinciale [illegible]. E da questa esigenza sarebbe nata la proposta [illegible] un ampliamento [illegible] uno spostamento del casello autostradale.

■ **SINDONE A FUMETTI.** La sede del Circondario della Provincia, in via Jervis 22 a Ivrea, ospita fino al 20 novembre l'esposizione delle tavole di alcuni noti fumettisti (Aldo Capitanio e Sergio Toppi, tra gli altri) che compongono il volume «L'avventura della Sindone: 2000 anni di storia raccontati a fumetti», edito da Lo Scarabeo. Inoltre gigantografie a colori e pannelli con la sceneggiatura.

A 2 anni e 8 mesi, era geloso dell'ex moglie

Condannato: bastonò il rivale in amore

IVREA. Le bastonate al rivale in amore sono costate care a Pietro Malavenda, 34 anni, di Ivrea. Il gip Emanuela Gai, che lo ha giudicato [illegible] rito abbreviato, lo ha condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione.



Pietro Malavenda aveva picchiato il convivente dell'ex moglie

Malavenda (difeso dall'avvocato Guarini) [illegible] stato inizialmente imputato di tentato omicidio, poi l'accusa [illegible] derubricata in lesioni: aveva aggredito un camionista di [illegible] Pierre, Carmine Ierardi, [illegible] anni, l'uomo che da [illegible] convivente della [illegible] moglie.

I fatti risalgono alla sera del 23 agosto dello scorso anno. Ierardi [illegible] la compagna Maria Rosa Palamara, appena rientrati dalle ferie, erano a Caravino, [illegible] casa dei genitori della ragazza. «Ave[illegible] appena finito [illegible] cenare in giardino - raccontò il camionista -, quando qualcuno ha urlato il mio nome. Mi sono girato, e sono stato colpito con il manico di [illegible] piccone». Malavenda (uscito soltanto pochi mesi prima dal carcere, dove [illegible] scontato una lunga condanna per droga) continuò a colpire Ierardi anche quando questi [illegible] ormai a terra, privo di sensi. Poi fuggì nelle campagne, ma venne arrestato dai carabinieri due ore dopo.

Il camionista fu ricoverato in ospedale per [illegible] cranico, fratture del setto nasale [illegible] contusioni in tutto [illegible] corpo. Il perchè della brutale aggressione, nei giorni successivi, lo spiegò Maria Rosa Palamara. «Pietro voleva che tornassi con lui - aveva dichiarato -, anche se da tempo avevamo [illegible] le procedure per la separazione. Insisteva, continuava a telefonarmi. Quando poi ha saputo che io mi ero [illegible] con Carmine, evidentemente, non ha più ragionato e lo ha assalito». **[m. rev.]**

Ventura la reggente

Cambio ai vertici della Cisl del Canavese

IVREA. Cambiano i vertici della Cisl del Canavese. Giovanna Ventura, già segretaria regionale del sindacato, [illegible] da alcune settimane la reggente della se[illegible] di Ivrea; subentra [illegible] Rocco [illegible]ria Zito, [illegible] a Vercelli. «Anzichè nominare un nuovo segretario - spiega - si è pensato alla formula della reggenza, nella prospettiva di fondere il territorio del Canavese con Torino per pianificare le risorse». Questo non significa, però, che servizi e personale verranno trasferiti. «Ivrea manterrà la sede, i dirigenti, la sua specificità - assicura Giovanna Ventura -. [illegible] Canavese, del resto, [illegible] una zona fortemente caratterizzata, dal punto di vista [illegible]nomico, [illegible] anche culturale. Assurdo, quindi, pensare di lasciarlo senza una rappresentanza del nostro sindacato». Nei prossimi mesi sarà nominato [illegible] nuovo responsabile della sede. Per intanto, si tracciano gli obiettivi: «Sviluppare i servizi offerti agli utenti, [illegible] dare [illegible] nostro contributo al Patto Territoriale».

DOVE & QUANDO

SPETTACOLO PER [illegible]. Nel pomeriggio, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, l'attrice Francesca Brizzolara intrattiene (e coinvolge) i bambini [illegible] uno spettacolo dal titolo «Il filo del racconto». Il servizio di ludoteca Kapla, invece, propone ai piccoli alcuni lavoretti realizzati [illegible] le tavolette in legno per costruzioni.

[illegible] G[illegible] Si svolgono il giovedì, con inizio alle 18, presso i locali dell'associazione Shamal di via Garibaldi [illegible] a Orio le sedute del corso di yoga per il periodo della gravidanza.

[illegible] BAR. Il giovedì e il sabato, dalle 22 all'1 di notte, il caffè birreria Le Buveur di corso Mas[illegible] d'Azeglio a Ivrea propone spettacoli di piano bar e intrattenimento. Tutti i giorni dalle 19 alle 20 i gestori propongono aperitivi fantasia e il venerdì e il sabato, dalle 19 alle 21, singolari stuzzichini.

[illegible] La rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto Dora ha in cartellone, oggi, la pellicola «La seconda guerra civile americana». Spettacolo unico alle 21; il biglietto costa 7 mila lire e l'abbonamento all'intero ciclo di film 30 mila lire.

[illegible] NATALIZIO. Il circolo La Piazzetta di Ivrea organizza, dal 5 al 7 dicembre, una gita a Bonn e Colonia in occasione del «Mercatino di Natale». Viaggio in pullman o in treno, pre[illegible] sul posto di una guida-interprete. Le prenotazioni devono essesre effettuate entro il 10 novembre, telefonando allo 0125/49026.

[illegible] TOMBOLATA. Al padiglione delle feste di San Ponso, con inizio alle 19.30, ha luogo [illegible] cena tipica a base di fagioli con le cotiche. Al termine [illegible] gioca a tombola e, in ultimo, vengono estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione [illegible] premi.

IL [illegible] E' in fase di organizzazione «Il Cantarello», rassegna canora nazionale che intende scoprire e lanciare nuovi talenti nel campo della musica leggera. La finale avrà luogo in gennaio, in un locale della zona eporediese. Le iscrizioni sono aperte fino [illegible] fine novembre; per avere tutte le informazioni necessarie ci si può rivolgere al Master Track digital recording studio [illegible] via Roma 40 a Cascinette, telefono 0125/617514.

[illegible] DI P[illegible] Sono iniziate, alla Casa della Musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, le lezioni di pianoforte tenute dal maestro Giuseppe Massaglia. Chi avesse ancora intenzione di iscriversi può rivolgersi direttamente alla Casa della Musica il sabato dalle 14 alle 18, per prendere gli opportuni accordi.

EX [illegible] ORATORIO. I frequentatori dello «storico» oratorio San Giuseppe di Ivrea si ritroveranno sabato per fare festa e ricordare la figura di don Emilio Vacchieri, direttore della struttura per molti anni, recentemente scomparso. In programma c'è la Messa (alle 11 in Duomo), seguita dal pranzo alla Società Canottieri Sirio. Prenotazioni allo 0125/49280 [illegible] al 617563.

[illegible] Il Circolo di Banchette organizza, in collaborazione con [illegible] centro danza L'Etoile, corsi di danza classica, jazz e di carattere e di danze storiche: la docente è Ivana Di Bernardo, che propone l'utilizzo del metodo «Vaganova», [illegible] voga nei maggiori teatri russi. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare in orario serale allo 0125/48767.

Soltanto con uno stadio di proprietà la Juve penserà all'ingresso in Borsa

«Il nostro futuro è il Delle Alpi»

Chiusano: al Comune chiedo un ok entro l'anno

C'è un quarto obiettivo, oltre a Champions League, scudetto ■ Coppa Italia, nei programmi stagionali della Juve. Forse solletica meno la fantasia ■ tifosi, ma sicuramente interessa il club bianconero almeno quanto l'eventuale 26° titolo tricolore: disporre finalmente di uno stadio di proprietà. Un traguardo che, ■ termini economici, di prestigio ■ di proiezioni futuribili, può valere persino più di uno scudetto. Un'esagerazione? Pare di ■. Indirettamente lo ha ammesso ieri anche ■ presidente bianconero, Vittorio Chiusano, commentando l'ottimo risultato del bilancio della stagione 1997/98 della società di piazza Crimea (utile di 16,3 miliardi di lire contro gli 1,8 dell'annata precedente), approvato dall'assemblea degli azionisti. Già, perché ■ è importante che la squadra-Juventus continui a vincere, nel calcio-business del giorno d'oggi è altrettanto basilare che la società-Juventus produca ricchezza. E ■ uno stadio sociale rappresenta una delle condizioni necessarie per poter giocare con in mano le ■ migliori la partita del calcio ■ Duemila, fatta soprattutto di diritti-tv, Borsa, sponsor e merchandising.

La Juve si è portata avanti col lavoro cedendo ■ Europa Tv-Canal Plus i diritti-tv delle partite inter■ che giocherà dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2005. I discorsi relativi all'entrata in Borsa ■ invece per ■ momento congelati. La colpa? Tutta dello stadio. O meglio, della mancanza di uno stadio. Spiega Chiusano: «La quotazione



L'avvocato Vittorio Chiusano, ■ anni, è presidente della Juventus dal 14 febbraio '90. Dice: ■ ■ stadio nostro non è nemmeno pensabile entrare in Borsa

Il presidente: «Ci sono ancora delle divergenze ma questa volta siamo in dirittura d'arrivo»

«Speriamo di non dover scappare da Torino, ■ i politici dimostrano molta comprensione»

in Borsa è ■ degli obiettivi della Juve, ma è ■ problema che per ora non ci possiamo porre. Tutti i piani di espansione, dall'ingresso sul mercato borsistico all'alternativa di un'offerta di allargamento ad altri azionisti, verrano presi in considerazione soltanto quando ■ a disposizione uno stadio tutto nostro. Legare ■ quotazioni in Borsa all'aleatorietà dei risultati sportivi ■ sarebbe assolutamente serio ■ in più potrebbe persino alimentare sospetti sulla correttezza ■ certe partite. Prima di pensare alla Borsa, una società deve ■ la solidità economica ■ patrimoniale che è assicurata ■ proprietà immobiliari».

L'argomento-chiave, dunque, è lo stadio. Anche ■ fa ■ po' sorridere dirlo all'indomani di un Juve-Venezia che ha portato al Delle Alpi la bellezza di 561 paganti («Pazzesco», il commento lapidario ■ Chiusano). Tant'è. Adesso, quali prospettive concrete ha la Juve? Ovvero, a che punto è l'ormai lunghissima querelle con il Comune? «Siamo molto ■ ■ le trattative - assicura il presidente bianconero -. Oserei dire che siamo in dirittura d'arrivo. Spero che la soluzione giunga entro la fine dell'anno. Dopo aver dovuto abbandonare le ipotesi legate al vecchio Comunale, che personalmente avrei preferito, ci s■ ■ ■ sul Delle Alpi. Abbiamo elaborato un progetto che comporta modifiche sostanziali allo stadio ■ la valorizzazione dell'intera area adiacente. Attendiamo a breve la risposta dell'amministrazione comunale: un tempo sembrava sorda, ora sta dimostrando molta comprensione per il problema. Ci sono ancora alcune divergenze, ma abbiamo fiducia».

E se la risposta fosse ancora negativa? «Nel caso - dice Chiusano - studieremo il da farsi. Anche perché, pur avendo un contratto migliore rispetto al recente passato, giocare al Delle Alpi ci costa pur sempre circa 4 miliardi l'anno, una cifra spropositata. Speriamo proprio ■ non dover scappare da Torino. Non rientra nei nostri piani la prospettiva di fare i globe-trotter. Vogliamo qui la nostra casa-stadio, per poter offrire i servizi migliori a tifosi, soci, sponsor. Per avere altri bilanci buoni come quest'ultimo, per continuare a vincere».

Roberto Condio

BOCCE

Da sabato il campionato italiano di società con otto squadre

Si parte col derby a Pianezza

L'Ucci ospita i campioni del Ferrero Vigone

Sabato ■ riparte il campionato italiano di società delle bocce, diventato ormai l'evento più importante e seguito di questo sport: otto squadre in serie A1, sedici ■ serie A2 divisa in girone Est e Ovest, altre sedici nella serie B regionale ■ due gironi, poi seguono serie C (da quest'anno c'è anche la C femminile) e serie ■. Ogni formazione consta di almeno dieci elementi, vuol dire un movimento che s'aggira sui 5.000 giocatori.

Vincitore del titolo la ■ stagione, con l'istituzione dei playoff, il Ferrero Caudera Vigone, società dell'area torinese si presenta ora ■ le carte in regola per tentare ■ bis. I dirigenti pinerolesi hanno cambiato molto (presidentessa Lucilla Ferrero, moglie dello sponsor Sandro, d.s. Roberto Salvay) ma bene: se ne ■ andati Ballabeno, neo campione d'Europa a coppie, alla Chiavarese, Guaschino e Brignone al Dlf, Basilietti alla Balangerese. Li hanno rimpiazzati Fabio Mandola (dalla Tubosider), il mondiale Under 23 Luca Scassa, Enzo Granaglia e Fabrizio Deregibus, primatista del mondo di tiro tecnico (dal ■ Olivetti). Insieme ai confermati Arrigo Caudera, Flavio Ariaudo, Massimo Borca, Giorgio Repetto ■ Mario Suini, anche ■ europeo ■ coppie, nuovi e vecchi promettono ■ formare uno squadrone.

Insieme con Chiavarese e Tubosider Asti (le due più agguerrite rivali dei campioni), Amici Chiavazzesi Biella, Nitri Auto Aosta, Rapallese, Quadrifoglio Udine, c'è anche l'Ucci Pianezza che il d.s. Gilardi ha formato con i categoria A Piero Amerio, Bertini, Genova, Mometto, Mosconi, Oddenino, Risso, Riviera, Rocci ed il «B» Panero. Proprio ■ Pianezza, ■ propri campi, toccherà sabato nella prima giornata collaudare la forza ■ rinnovato Ferrero Caudera.

In serie A2 Ovest sono tre le «torinesi»: ■ Brb Olivetti Ivrea, retro■ dall'A1 (d.s. Merlo; Adorno, Avetta, Battaglino, Baudino, Bombelli, Clerico, Piano, Revello, Saccu, i due giovani C Bunino ■ Cortellazzi), la Balangerese (d.s. Leporis; Balma, Basilietti, Calvetti, Carrera, Cotto, Fornengo, Gianaro, Rossatto e il «B» Coletti) e la neo promossa Rivolese (d.s. Ferraro; «A» Busi, Cibrario, Ferrero, Martelli, Rolle, Romanetto, Trivellin, «B» Gallo, Gotto, Martinazzo, Perino). Le altre squadre sono: Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Dlf Asti, Val Merula Andora e Voltrese.

La formula della serie A1 non è cambiata, salvo ■ sostituzione di una prova di punto-tiro alternato con una partita a terne. Ecco ■ programma, dalle 14: ■e, coppie, individuale; staffetta, tiro tecnico, tiro progressivo; terne, coppie, individuale, punto-tiro alternato. In totale 20 punti. Ai fini della classifica: 2 punti per la vittoria di giornata, 1 per il pareggio. Al termine ■la stagione regolare (14 giornate) i playoff con le prime sei della A1 e le prime tre delle due A2. Duello decisivo tra le finaliste con due incontri, uno per giorno.

La serie B piemontese, che parte anch'essa sabato 31 alle ■ 14,30, è formata (insieme con altri club regionali) da Amatori Sassi Torino, Chierese, Colombo Torino e La Perosina nel girone A e Alpignano, Cumianese, Ferrero e Madonna del Pilone nel girone B.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

■ **BASKET, CASO ■** Oggi Giorgio Squarcina, amministratore delegato della Caffarel Basket (B1) sarà ascoltato dalla Giudicante in merito alla presunta posizio■ irregolare di Muyango. La Caffrel rischia ■ penalizzazione in classifica, oltre ■ un provvedimento disciplinare nei confronti del giocatore, richiesto dalla forma■ militare di Vigna di Valle.

■ **RUGBY ■ GENOVA.** Nel 5° Torneo Internazionale Acquario Città di Genova, il Santorre di Santarosa-Cus Torino si è piazzato quarto ■ l'Under 10, secondo con l'Under 12 e ottavo con l'Under 14.

■ **■ ■ ■ ■** Precisiamo che la Messa (su iniziativa dell'Unione Veterani dello Sport, ■ Panathlon e dell'Associazione Azzurri d'Italia) in ricordo ■ atleti, dirigenti ■ giornalisti sportivi deceduti nell'annata, si terrà a Torino sabato 7 novembre alle 18, nella Cappella di via Garibaldi ■

■ **■ ■ ■** Il Cus Torino ha stabilito ■ convenzione ■ I Girasoli per consentire agli studenti di avvicinarsi al golf. Il club ■ Carmagnola, v. Pralormo 315 tel. 011/9795088, farà ai tesserati Cus iscrizioni trimestrali gratuite al campo pratica (lezione del maestro lire 25.000). Per i principianti 480.000; under 21 lire 1.000.000; fino a 25 anni lire 1.200.000; over 25 lire 2.000.000 e feriale (sabato escluso) 1.250.000.

Per due sere Dmitrij Kitaenko dirige pagine del repertorio russo

Orchestra Rai, fiabe al Lingotto

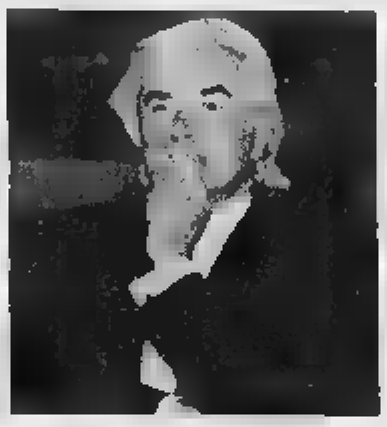
«Fiatinsieme» in Conservatorio per i Cedas

E' all'insegna del fiabesco il concerto che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai propone nell'Auditorium del Lingotto questa sera alle 20,30, con replica domani [illegible] alle 21.

L'avvio, sotto la bacchetta del direttore russo Dmitrij Kitaenko, verrà dato dalle agili volute del violino solista, che intonerà il tema di Shéhérazade, intenta a raccontare al gran sultano [illegible] sue favole notturne. Il poema sinfonico di Rimskij-Korsakov aprirà la serata con i suoi quattro movimenti di sfolgorante bellezza. Si avvicenderanno avventurosi [illegible]iaggi in mare (Rimskij se ne intendeva, avendo fino ai 27 anni condiviso l'amore per la composizione [illegible] la professione [illegible] ufficiale della Marina zarista) [illegible] trascinanti feste di palazzo, canti d'amore, spettacolari naufragi. Tutta la sapienza coloristica della scuola russa è stata trasfusa in questa mirabile partitura.

Il finale di serata è appannaggio del più celebre allievo di Rimskij: Igor Stravinskij. In questo [illegible] si ascolterà la suite concertistica del balletto «L'uccello di fuoco» nella versione del 1919, [illegible] ostentazione [illegible] asprezze quasi cacofoniche, [illegible] impalpabili armonici ottenuti in glissando degli archi e barriti stentorei dei tromboni.

In mezzo a questi due capolavori ci sarà spazio anche per due piccole pagine-cuscinetto che ben completano il programma per la loro godibilità. Sono entrambe di Anatolij Ljadov, an-


Dmitrij Kitaenko sul podio al Lingotto

ch'egli allievo di Rimskij, dal quale è tratto il gusto per le melodie e le armonie orientaleggianti, contemperandole però [illegible] [illegible] maggiore attenzione all'insegnamento occidentale. So[illegible] [illegible] lago incantato op. 62», che utilizza alcuni temi di derivazione bizantina, [illegible] la brevissima (meno di quattro minuti) «Baba Jaga op. 56»: quest'ultima [illegible] una strega del favolario popolare russo e ha ispirato anche un episodio [illegible] «Quadri di un'esposizione» [illegible] Musorgskij.

In mattinata si svolgerà la prova generale, alla presenza degli studenti degli Istituti torinesi Grassi, Volta [illegible] Majorana, e del Marie Curie di Grugliasco.

Ma stasera c'è un altro appuntamento musicale, che si tiene al Conservatorio con inizio alle 21. E' l'esordio della stagione di concerti [illegible] Cedas (Centri di attività sociali) [illegible]. Per l'occasione si esibisce Fiatinsieme, [illegible] gruppo formato da giovani strumentisti a fiato che collaborano [illegible] varie orchestre. Lo dirigerà Giancarlo Gazzani, docente di esercitazioni orchestrali [illegible] Conservatorio [illegible].

I brani sono firmati da grandi nomi come Bizet (Suite da Carmen), Rossini («La Danza»), Respighi e Holst; si ascolterà anche una originale trascrizione della romanza pucciniana «Nessun dorma» [illegible] «Turandot». Chiuderà la sventagliata musicale una scelta di pagine da film («Missione impossibile», «Indiana Jones») e telefilm («Star Trek»), nonché la «Rhapsody in blue» [illegible] George Gershwin.

A questo seguiranno altri sei appuntamenti, sempre di giovedì, [illegible] 21, in Conservatorio: l'Accademia del Ricercare di Pietro Busca, il blues and jazz dell'Irene Reid Quintet, i Solisti della Scala, il Trio Alma, il Tango Seis e il Broadway Quintet.

Leonardo [illegible]

VIOLA [illegible]

Bella sorpresa stasera nella Cappella dei Banchieri [illegible] Mercanti di via Garibaldi 25. Alle 21, [illegible] ingresso libero, per la rassegna di Associazione Mythos [illegible] [illegible] [illegible] due strumenti rari, la viola d'amore e la spinetta: solisti Enrico Massimino (che suonerà anche la viola moderna) ed Elisabetta Iorio. Completerà l'insieme il violoncellista Marco Ferrari. La viola d'amore possiede quattro corde d'argento tese sotto quelle normali, che vibrando per «simpatia» emettono piacevoli suoni argentini.

Anche il repertorio è inconsueto: tutta musica antica, [illegible] [illegible] sola eccezione di un brano scritto quest'anno da Giorgio Spriano. Ecco dunque tre Sona[illegible] di William Flackton, Michel Corrette e Franz Koczwara. E uno spazio a sé merita [illegible] bolognese Attilio Ariosti, frate violista, che promosse l'evoluzione dello strumento. [l. o.]

Questa sera l'anteprima all'Olimpia

Barbara, un film girato a Torino


Scena del film «Barbara» del regista Angelo Orlando con Valerio Mastandrea

E' in programma questa sera all'Olimpia Uno, via Arsenale 31, l'anteprima del film **Barbara** di Angelo Orlando. Appuntamento alle ore 20,30, [illegible]iz[illegible] Comune e Regione Piemonte in collaborazione con la Martini & Rossi. L'ingresso [illegible] a inviti: i tagliandi vengono distribuiti oggi dalle 11 alla Vetrina per Torino (piazza San Carlo 159, telefono 011/44.24.740).

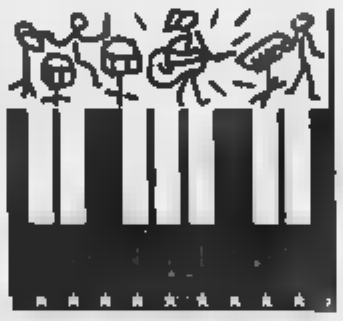
Intervengono alla serata il regista, gli attori Valerio Mastandrea e Marco Giallini, il produttore Gianfranco Piccioli.

Secondo lavoro di Angelo Orlando dopo «L'anno prossimo vado a letto alle dieci», «Barbara» è stato girato lo scorso mar[illegible] in città (piazza Maria Teresa e altre zone del centro) e, soprattutto, negli studi della Deltafilm di San Giusto Canavese [illegible] l'impiego di sessanta comparse e l'impegno, in qualità di coproduttore, della torinese Unistudio. Da segnalare il contributo di Comune e Regione.

La storia di questa commedia surreale racconta di due uomini che rimangono ammanettati nel letto della loro amica che li ospita per una sera.

Daniele Cavalla

IL CONCERTO



Tanti e calorosi applausi subalpini per Adam F. e il «gruppo dei dieci» che sferzano i fans con la jungle

MARTEDI' notte, fuori dal Barrumba, un autobus superdeluxe [illegible] targa e volante britannici parcheggiato sulla porta del locale in via San Massimo: [illegible] Adam F, [illegible] molto grasso, oppure non è solo. Di sotto, nel bunker sonoro dove si sono asserragliati i fanatici del drum 'n' bass, [illegible] palco straborda [illegible] macchinari e postazioni. For[illegible] la F puntata non [illegible] per Fat. Così è: poco dopo le ventiquattro, si apre la porta dei camerini - che, tra l'altro, al Barrumba sono particolarmente claustrofobici: Madaski, ad esempio, li riempie da solo - e Adam F. (assai tonico, rapporto peso-altezza nella norma) ne fuoriesce insieme alla F Jams Crew. Ovvero, cinque, sei, sette, dieci tra musicisti, macchinisti [illegible] ballerine: spiegato l'autobus, resta il mistero riguardante il rapporto spazio-corpi all'interno dei camerini. Ad ogni modo: i magnifici dieci si piazzano come [illegible] sol uomo, comprese le donne, ai posti di combattimento, e in un atti[illegible] la pista si intasa in un groviglio di braccia e di gambe, sferzata dai colpi della jungle. La folla [illegible] Primati australopitecheggia ondeggiante, perdendo d'un colpo sia il tradizionale portamento eretto che l'uso di un linguaggio articolato: le di solito elevate attività psichiche tendono a concentrarsi nello sforzo di coordinare i movimenti in modo da riuscire [illegible] danzare senza urtare [illegible] pestare i vicini e senza rovesciarsi addosso eventuali bibite appena estirpate dalla bolgia del bar. In generale, si [illegible] va con rispetto e ammirazione l'abilità delle ballerine di chiara origine giamaicana che, in precario equilibrio ai bordi del palco, mostrano di possedere una proprietà di [illegible] e una passione per la sincronicità sconcertanti. Ad un tratto Adam F. decide che non c'è abba[illegible] rumore (in realtà sembra di stare in un rifugio antiaereo durante un bombardamento di missili Tomahawk) ed esorta le sue fanciulle a distribuire [illegible] piene mani alla folla argentei fischietti. Da quel momento, i pezzi dell'album «Colours» - tra cui il notevolissimo singolo «Music in my mind» - si arricchiscono vieppiù di decibel: ne patisce un poco, tuttavia, l'atmosfera in stile [illegible]ckets - [illegible] [illegible] ricordate, gli splendenti pelatoni di «We are the robots»? - esaltante dalle modulazioni metalliche della deformata voce di Adam F., schiacciata sotto un lavorio collettivo di polmoni [illegible] surclassare l'uso che del fischietto si fa al Carnevale di Rio. Adam F. [illegible] i suoi comunque ringraziano, visibilmente soddisfatti della calorosa risposta subalpina al loro sound londinese, e le scosse emanate da basso [illegible] batteria echeggiano ben oltre la fine del «concerto», con ragazze e ragazzi che continuano ad australopitecheggiare [illegible] oltranza, complici i d.j. Da non mancare, sempre al Barrumba tra un paio di settimane, i 4 Hero di «Two Pages», un'autentica prelibatezza.


Adam F., [illegible] amico dei decibel

Al Barrumba (via San Massimo) con i fanatici del drum'n'bass

Giuseppe Culicchia

Palazzo Bricherasio e la mostra su Christo

E l'arte va incontro a settemila studenti

L'arte va incontro ai giovani e li invita a sperimentare, a creare, a dare libero sfogo alla fantasia. La Fondazione Palazzo Bricherasio, in collaborazione con la Provincia di Torino, mette a disposizione dei ragazzi e delle scuole settemila biglietti di ingresso gratuito [illegible] mostra **Christo e Jeanne-Claude. Early works 1958-1969 and [illegible] in progress** che resterà aperta sino al 17 gennaio '99. I biglietti [illegible] suddivisi [illegible] le scuole dell'obbligo (4 mila) [illegible] le superiori (3 mila) e sono disponibili su prenotazione direttamente alla Fondazione Bricherasio, sino [illegible] esaurimento.

La presenza delle opere di questi singolari artisti ha dato impulso anche all'attività didattica, curata dalla dottoressa Daniela Magnetti, ispirando due, nuovi laboratori: «Pacchi, pacchettini e pacchettoni» rivolto ai bambini dai 4 ai 13 anni e «Christo [illegible] Jeanne-Claude una scoperta», destinato ai ragazzi dai 14 ai 18 [illegible]. I ragazzi potranno divertirsi «impacchettando» vari oggetti, secondo le tecniche e gli accorgimenti suggeriti dai due artisti (che hanno accolto con entusiasmo questa iniziativa) e potranno visitare la mostra cercando di comprenderne lo spirito [illegible] coglierne il senso del fantastico grazie [illegible] schede e giochi.

Inoltre, per le festività del 1° novembre, dell'8 dicembre e del Natale, vengono organizzati degli ateliers per i piccoli dai [illegible] [illegible] 13 anni cui potranno partecipare anche i genitori. Questo per gli adulti sarà un modo un po' diverso di visitare la mostra di Palazzo Bricherasio, che darà loro la possibilità di unire piacevolmente arte [illegible] gioco, [illegible] trascorrere qualche ora tra scenari fantastici.

I laboratori si possono frequentare con la propria scuola dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 15,30, dopo avere prenotato (il costo è di [illegible] mila lire se si usufruisce dell'entrata gratuita).

Per informazioni e prenotazioni: Fondazione Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, telefono 011/517.16.60. [a. top.]

Salvare San Giorio

Cabaret e jazz per ricostruire l'antica dimora

Musica e cabaret per raccoglie[illegible] fondi per la ricostruzione del Castello di San Giorio: lo spettacolo [illegible] in programma questa [illegible] al Teatro di Torino, piazza Massaua 9. [illegible] è protagonista la Buscaglione Junior Band. Intervengono alla serata l'ex cantante dei Ladri di Biciclette Paolo Belli, i musicisti Dino Pellissero [illegible] Erno Grubessich, Giulio Camarca, i Bizuvnot e il gruppo Bluestyle. Per quanto riguarda [illegible] cabaret, si ride con Sergio Benzi, Marco Carena, Enrico Ceva e Pippo Romano.

La voce dietro le quinte che caratterizza la serata è [illegible] Piero Chiambretti.

Lo spettacolo comincia alle ore 21. I biglietti d'ingresso costano 20 mila lire. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al [illegible] di telefono 011/77.95.803. L'incasso della serata verrà utilizzato per ricostruire [illegible] Castello di San Giorio, distrutto lo scorso luglio da un incendio [illegible] diventato negli ultimi anni [illegible] iniziativa del centro culturale «Amici di Fred» sede [illegible] spettacoli.

Oggi alla «Holden»

Letture e musica per far conoscere i corsi della scuola

Quasi una maratona quella che si tiene stasera alla Holden. Dalle 18,30 alle 22, nella sede di corso Dante 118, la scuola di tecniche della narrazione offrirà [illegible] inedita performance aperta [illegible] pubblico per presentare il programma dei corsi. «Un assaggio - dicono - di quello che succede alla Holden, per respirare un po' della [illegible] atmosfera, capire cosa si insegna e conoscere qualche insegnante»: Alessandro Baricco leggerà «Alo Melograno», romanzo d'esordio di Andrea Garello, [illegible] allievo [illegible] Master; Marco Vacchetti leggerà invece [illegible] quadro; Gabriele Vacis «Romeo e Giulietta»; Alberto Jona canterà su musiche latinoamericane accompagnato [illegible] pianoforte da Oscar Alessi. Sarà anche l'occasione [illegible] approfondire i «Mestieri della narrazione», lezioni per chi desidera avvicinarsi al linguaggio pubblicitario e al mestiere di traduttore.

Via Roma, curiosità

I gioielli di Sissi brillano in vetrina [illegible] non sono i veri

Dopo i bijoux delle Regine di Casa Savoia, arrivano i gioielli della Principessa Sissi. Li espone da ieri il negozio [illegible] Wan nelle [illegible] vetrine [illegible] [illegible] Roma [illegible]. Si tratta di sessanta creazioni ispirate ai preziosi monili indossati da Elisabetta d'Austria, figura celebrata in una trilogia sul grande schermo da Romy Schneider, [illegible] [illegible] cui ri[illegible]corre quest'anno [illegible] centenario della morte. Una collezione romantica in stile viennese di fine Ottocento tratta da quadri e [illegible]re fotografie, [illegible] poi riprodotta nei laboratori De Wan il più fedelmente possibile: diademi, spille, anelli, collane e bracciali sono stati realizzati a mano, utilizzando leghe di metalli placcati in oro e arricchiti [illegible] perle, [illegible] e pietre dure. I gioielli di Sissi, che rimarranno esposti per due settimane, si possono acquistare: i prezzi partono dalle 200 mila fino a raggiungere il milione di lire.

MUSICA *dove*

[illegible]
L'avvenimento [illegible] [illegible]a «live» ci[illegible] [illegible] è il [illegible] dei Mirafiori Cocktail in programma al «Reddocks»: la band romagnola è attesa alle 23 sul palco del locale di [illegible] Valprato 68. Protagonista della [illegible] anche Johnson Righeira.

ASKATASUNA
Serata all'insegna del metal [illegible] centro sociale Askatasuna, [illegible] Regi[illegible] Margherita 42: a partire dalle 22,30 [illegible] esibiscono i gruppi Fly High, [illegible] Head, Wird.

[illegible] CITTA'
S'intitola «Jazzinaria» la serata musi[illegible] del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): il quar[illegible] Cavallero-Martinale-Risso-Franciscone propone, a partire [illegible] 22, canzoni italiane proposte [illegible] versione jazz.

Tre [illegible] band protagoniste [illegible] [illegible] rock al «Millenium» (corso Somalia [illegible]): suonano i Guerrila, Sneakers [illegible] Replica. S'inizia alle 22.

La world music [illegible] [illegible] Band per la serata [illegible] «Caribe» (via Pallavicino 22/a, ore 22), pianobar con Dino Ucciardi al «Oso Cafè» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22).

La Funky Gang [illegible] in [illegible] a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

[illegible]
Due concerti jazz caratterizzano il giovedì [illegible] [illegible] Avigliana: la Gianni Grossi Band è attesa alle 21 al cine teatro Corso, il Claudio Chiara quartet si esibisce a partire dalle 22 al «Nord Nord Ovest Cafè» di via Monginevro [illegible].

[illegible]
Il blues di Dario Lombardo nella se[illegible] musicale [illegible] «[illegible] Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), cover di heavy metal a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore [illegible]) con i Nagler.

NEI LOCALI
S'intitola «Disco 3000» la serata [illegible] «Barrumba» (via San Massimo 3, ore 22,30), «Shokkini People» [illegible] «Cafè Blue» (via Valprato 68, ore 22), musica underground al «Drink & Juice» di Nichelino (via Juvarra 34, [illegible] 22).

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 21,30) [illegible] ascoltano i successi di Gerry Mulligan.

DOVE *andiamo*

THE [illegible] [illegible] [illegible]
La compagnia Apple Pie (il cantante Giorgio Mondardini, Marco Cecchi [illegible] tastiere, Alessandro Foschi e Paolo Targhini [illegible] chitarre, Andrea Amico [illegible] basso, Mirca Valzania alla batteria) mette [illegible] scena questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, il celeberrimo musical «The Rocky Horror Show». Il concerto spettacolo comincia [illegible] 22, assistervi costa 15 mila lire.

[illegible] [illegible]
[illegible] in programma [illegible] a Palazzo Graneri, via Bogino 9, il concerto di [illegible] Barrera [illegible] violoncello e Amos Corbini al pianoforte su musiche di Beethoven e Brahms. S'inizia [illegible] 21,30, ingresso libero.

[illegible] SGUARDO
Prosegue questa [illegible] al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna «L'ultimo sguardo»: in cartellone, al[illegible] 20,30, la commedia «Il paradiso può attendere» [illegible] Warren Beatty. Biglietti a 7 mila lire.

[illegible]
Si ride stasera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cafè, [illegible] Sebastopoli 202/b, [illegible] lo spettacolo [illegible] Beppe Altissimo.

Serata di cabaret anche all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Max Cerchietti protagonista di «Chi tira a campare tende a vivere». S'inizia [illegible] 23, ingresso a 12 mila lire.

[illegible]
Proseguono all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, le repliche dello spettacolo «Non più sola» [illegible] [illegible] Alesjarvi, Maria Paola Bardelli e Ambra Bergamasco. Il sipario [illegible] [illegible] alle 21, biglietti a 20 mila lire.

[illegible] l'apertura dei propri corsi, [illegible] compagnia teatrale Sergio Tofano mette in [illegible] questa sera al Teatro Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 104) «Alice nel paese [illegible] [illegible]raviglie». S'inizia alle 21, i biglietti co[illegible] 10 mila lire.

CARMAGNOLA
La stagione concertistica autunnale di Carmagnola propone questa sera alla chiesa di San Rocco il concerto di Gianluca Allocco [illegible] violino, Valter Protto al pianoforte e Marco Allocco [illegible] violoncello. Brani [illegible] Haydn, Beethoven, Mendelssohn. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

[illegible] *qua e là*

INCONTRI

[illegible]. Alle 17, [illegible] Pro Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, [illegible] Löwenthal parla sul tema «A tavola con le mani, [illegible] testa, il cuore. Cucina e tradizione nell'ebraismo».

[illegible] Alle 15,30, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, Bruno Bongiovanni interviene sul tema «Le interpretazioni storiografiche del "Manifesto" [illegible] [illegible] e Engels». L'incontro è nell'ambito del ciclo «Europa 1848-1998. I grandi movimenti sociali e il capitalismo europeo». Ingresso libero.

[illegible] Alle 17,45, alla Libreria Campus in via Rattazzi 4, il Cen[illegible] [illegible] Panis presenta «Viaggio nel simbolismo attraverso pittura, esoterismo, psicoanalisi e musica». Relatori Jo Damascati e Piero Trapani. Ingresso libero. Altre informazioni allo 011/314.06.82.

[illegible] Oggi, dalle 16,30 alle 19,30, lo scrittore Domenico Volpi parlerà [illegible] «1988-1998. Dieci anni di pubblicazioni per ragazzi. Uno sguardo ai libri e ai periodici». L'incontro, organizzato da Uciim, Aimc e Gsig, si tiene nella Casa Editrice Sei in piazza Maria Ausiliatrice 15b.

[illegible] [illegible] 15 alle 18, all'Archivio di Stato in piazzetta Mollino, dibattito su «La globalizzazione nella prospettiva storica: globalizzazione e interdipendenza nella [illegible] del Novecento». Tel. 011/56.11.923.

MANIFESTAZIONI

[illegible] [illegible] [illegible] Torna la moda [illegible] Palazzo Cerlana-Mayneri. Il Circolo della stampa ospiterà domani alle ore 21 quindici indossatrici che sfile[illegible] con le pellicce [illegible] Andrea Lavagno. Ad esse verrà abbinata [illegible] collezione autunno-inverno [illegible] abiti da pomeriggio [illegible] sera creati dalla Boutique Aniti di piazza Castello. Presenta Elsa Rossetti.

[illegible]

[illegible] [illegible] Alle [illegible] 15, al Centro Congressi dell'Unione Indu[illegible] in via Fanti 17, Ennio Ranaboldo [illegible] Federico Castelletti parle[illegible] su «Marca [illegible] mercato: [illegible] comunicazione Lavazza da Paulista [illegible] Paradiso». Stasera, ore 21,15, Paolo Carpeggiani terrà una conferenza dal titolo «Il Palazzo Ducale [illegible] Mantova».

[illegible] [illegible] Oggi, alle ore 17, al Dipartimento di Matematica, nell'Aula A di Palazzo Campana [illegible] via Carlo Alberto 8, Angela Calvo e Luisa Martina tengono [illegible] conferenza sul tema: «Sofia Kovalevska, matematica e letterata». A cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

[illegible] Stasera, alle ore 21 al Piccolo Teatro Perempruner [illegible] piazza Matteotti 39, Giuliano Martignetti e Nanni Salio parleranno su «Conferenza di Kyoto e problema dello sviluppo sostenibile». Organizzano il Comune di Grugliasco e il Centro Studi Sereno Regis.

MOSTRE

[illegible] Oggi, ore 18, al Mu[illegible] Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, inaugurazione della mostra fotografica di Dario Lanzardo intitolata «Arca Naturae». Interviene Giorgio Celli che presenterà il libro-catalogo «Arca Naturae» edito da Giorgio Mondadori. La mostra si apre al pubblico domani e resterà allestita sino [illegible] 13 dicembre.

GIOIELLI. Prosegue a «I Bijoux Del Gatto» in via Bertola 6, [illegible] mostra «Gioielli d'artista» di Martha Nieuwenhuijs. Sino al 30 novembre.

AL [illegible] Sino [illegible] 15 novembre, al Cafè Procope in via Juvarra (ore 20,30-2) disegni, collages e video di Anna Comba.

[illegible] PITTORE. Prosegue sino al 7 novembre, nella Saletta d'Arte Vianzone in [illegible] Fontanesi 22, [illegible] personale [illegible] pittore Davide Borsella. Chiuso domenica e lunedì mattina.

[illegible] [illegible] Alla galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, prosegue sino al 9 novembre la mostra [illegible] pittore Roberto Davico.

CORSI

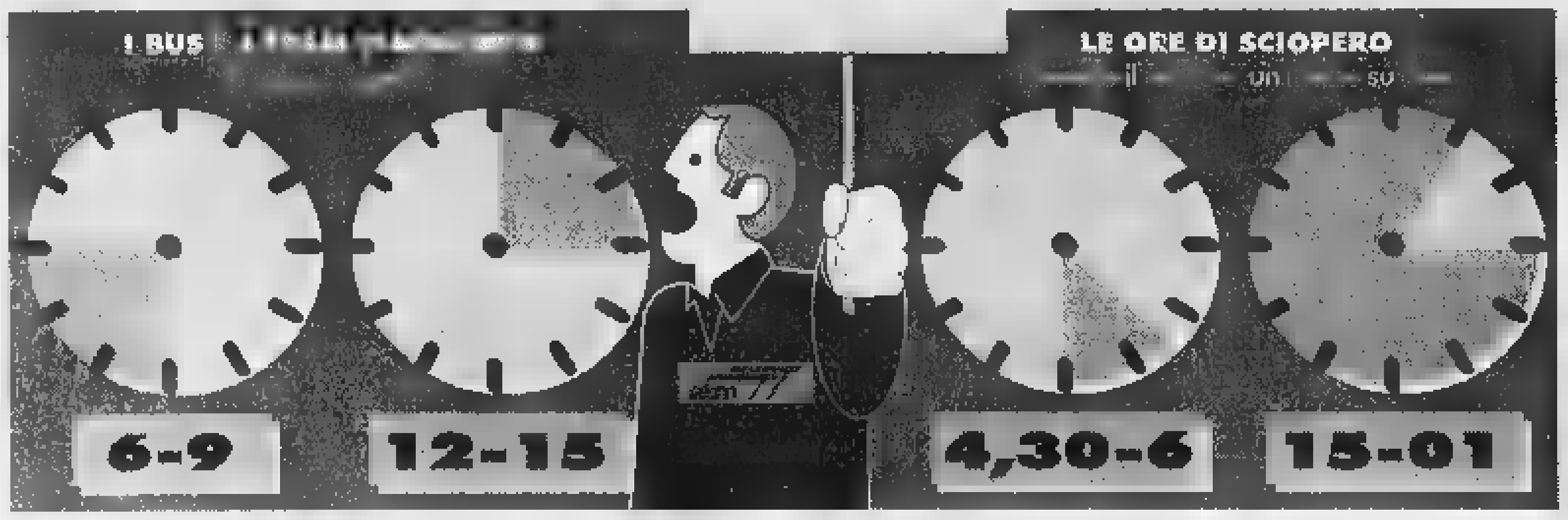
[illegible] [illegible] [illegible] All'Associazione Arkè, in corso Casale 137, nuovo corso serale di salsa, samba e merengue tenuto da insegnante di origine brasiliana. Per informazioni, te[illegible] allo 011/819.38.18.

[illegible]. L'Associazione Culturale Oasi organizza un corso di dizione nel Centro Servizi 101 Giochi in via Mazzini 56. [illegible] tratta di dodici incontri a partire d[illegible] 9 novembre. Informazioni [illegible] 011/669.95.94.

[illegible]. Sabato 31 e domenica 1 novembre, allo Studio Var in corso Trapani 132, stage di guarigione naturale con la reiki Master Gianna De Rosa. Iscrizioni, telefonando al nu[illegible] 011/661.33.73.

[illegible] [illegible] Alla Palestradance di via San Marino 31 corsi di ginnastica dolce e stretching aperti a tutti per prevenire il [illegible] [illegible] schiena e tonificare la muscolatura. Istruttri[illegible] Isef. Lezioni: martedì e giovedì [illegible] 11 [illegible] 12. Informazioni più dettagliate allo 011/309.85.82.

Come sempre, in centro è [illegible] sospesa la Zona a traffico limitato



Bus e tram, un giorno di caos

Nuovo sciopero delle Rdb: è l'undicesimo



Nuovo sciopero oggi indetto da Rdb (le rappresentanze di base) [illegible] Cub dell'Atm: siamo a quota undici. I conducenti [illegible] asterranno dal lavoro da inizio servizio alle 6, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 [illegible] fine servizio, il resto del personale per tutta la giornata. E' prevista, come nelle altre occasioni, l'abolizione del divieto di accesso alla Ztl.

Anche questa agitazione - che avrà alte adesioni - sembra più rivolta contro le Rsu (le rappresentanze sindacali unitarie) di Cgil-Cisl-Uil - firmatarie con l'azienda di un accordo integrativo - che contro l'Atm. In un volantino le Rdb attaccano le modalità con cui si è svolta la consultazione sull'accordo: «Basta con la dittatura sindacale: i lavoratori hanno diritto alla trasparenza».

Luigi Minghetti delle Rdb aggiunge: «Non riconosciamo l'accordo e diciamo che la consultazione, che non è stato un referendum, non è valida perché il seggio era volante e [illegible] c'erano i nostri rappresentanti». Annuncia: «Ci saranno altre iniziative di lotta per dare un servizio migliore alla gente mentre l'azienda vuole peggiorare il nostro lavoro e il servizio».

Nell'ultimo sciopero del 19 ottobre l'adesione era stata - secondo i dati aziendali - del 45 % tra il personale viaggiante e del 19 sul totale dei dipendenti. Al referendum hanno votato [illegible] lavoratori su 3.100 presenti in azienda, il «sì» ha vinto con oltre 1.600 voti.

Alle [illegible] dei «ribelli» replica Ivo Garavaglia della Cisl: «E' [illegible] dire che la consultazione [illegible] è valida: le Rdb hanno dato l'indicazione dell'astensione, si sono autoesclusi dai seggi, poi quando hanno visto che i lavoratori votavano e votavano "sì" si [illegible] accorti di aver sbagliato hanno incominciato a dire che la consultazione non è valida».

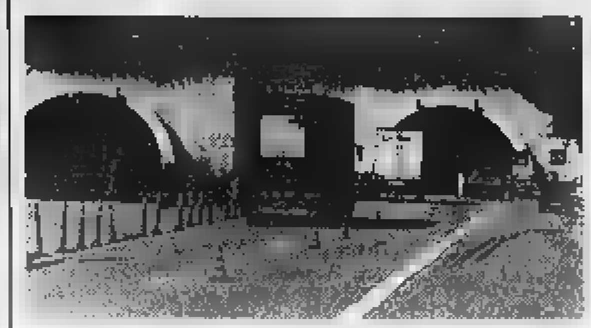
Prosegue: «Sarebbe bello avere i soldi e non dare niente in cambio, [illegible] non è così. La preoccupazione di Cgil-Cisl-Uil è [illegible] mettere l'Atm in grado di [illegible]re competitiva sul mercato, perché in cinque anni si andrà in concorrenza con altri soggeti in gare di appalto. Vogliamo anche dare un servizio migliore, per questo riteniamo che sia giusto mutare gli orari e aumentare le co[illegible].

Per Franco Badii, della Cgil, quello di oggi «è un altro sciopero sbagliato». E aggiunge: «La realtà è che su 1.800 autisti, oggi oltre [illegible] hanno un turno fisso sul quale hanno organizzato la loro esistenza; questi sciopereranno sempre contro un mutamento di orario».

Disagi sull'autostrada dal 10 novembre

Al via i lavori in galleria sulla Torino-Bardonecchia

Il traffico [illegible] sarà deviato in statale [illegible] sarà chiusa una carreggiata per volta



In alcune gallerie della Torino Bardonecchia l'altezza è inferiore ai 4 metri [illegible] 60 richiesti [illegible] Codice della Strada

La Sitaf sta per dare il via ai lavori di messa a norma [illegible] gallerie sull'autostrada Torino-Bardonecchia, la cui altezza era risultata in molti punti inferiore ai 4 metri e 60 previsti dal Codice della strada. C'è il nulla osta dell'Anas e l'as[illegible] della magistratura che [illegible] conducendo l'inchiesta per [illegible]tare eventuali responsabilità.

Ieri nel corso del consiglio d'amministrazione della Sitaf, riunito a Roma, l'amministratore delegato, Mario Virano, ha reso noto che è già stato fatto il bando per l'appalto (base [illegible] milioni per intervenire su 11 punti) e che il prossimo 10 novembre ci sarà l'aggiudicazione. Il giorno successivo inizieranno i lavori.

Secondo quanto è [illegible] previsto, le opere dureranno fino al 27 novembre e riguarderanno le gallerie di Cels, Giaglione e Ramat: in un primo tempo i punti critici individuati erano otto, ma con ulteriori misurazioni se ne [illegible] aggiunti altri tre. A fine novembre, quindi, le gallerie [illegible] final[illegible] a norma e potrà [illegible] rimosso il limite dei 4 metri previsto oggi per i carichi in autostrada.

E' invece ancora tutta da discu[illegible] la differenza tra i 4 metri e 60 imposti dal Codice della strada e i 4 metri e 75 che sono stati previsti nei progetti e nei pagamenti alle imprese. Quei 15 centimetri in meno, di scavo e [illegible] costruzione, significano alcune decine di miliardi di danni che ha subito la Sitaf. [illegible] su questo punto si deve ancora decidere se alzare le gallerie [illegible] incassare le penali.

I lavori - secondo quanto ha fatto sapere la società del Fréjus - saranno eseguiti in linea di massima senza smistare traffico sulla Statale 25, agendo sulla chiusura alternata [illegible] carreggiate. Inevitabili comunque le code. [illegible] per un sabato e una domenica (quali [illegible] ancora stato stabilito) [illegible] traffico, già limitato [illegible] veicoli leggeri, dovrà essere tutto deviato sulla Statale della Val di Susa. [g. b.]

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30 [illegible] stazione Porta Nuova [illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia [illegible] via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 11; via San Tommaso 18; corso Taranto 163/C; via [illegible] 31; via Vanchiglia [illegible]; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.

DI [illegible] (19,30-9) via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] 24 [illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 29 Ottobre

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare, più intensa sui rilievi con possibilità di deboli [illegible]cipitazioni. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: moderati da Nord-Ovest.

[illegible] IN CITTA'

[illegible]	15,5
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	59 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	15,4	[illegible]	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 [illegible]

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	9,1	MINIMA	2,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 17 e 22 minuti.

[illegible] si leva alle ore 14 e 23 minuti; cala domani alle 0 e 51 minuti.

- Luna piena 5 ottobre ore [illegible]
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna [illegible] 20 ottobre ore 12
- Primo quarto 28 ottobre ore 14

[illegible] brilla circa [illegible] volte meno della Stella Polare.

[illegible] sorge e tramonta praticamente insieme al Sole.

MARTE: si vede nella parte inferiore della co[illegible] del Leone.

GIOVE: rasenta il bordo Nord-Est della costellazione dell'Acquario.

[illegible] a 1241 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

[illegible] questa sera, anche un buon binocolo [illegible] che [illegible] e quattro i satelliti gal[illegible] Giove sono ad Ovest [illegible] pianeta.



[illegible] Una signora è caduta al mercato e ha avviato la causa

Causa al Comune per una buca

Si fratturò il menisco, chiede 11 milioni

Sono numerose, ogni mese, le lamentele che giungono [illegible] rubrica «La Mia Città» per le buche disseminate un po' ovunque su strade e marciapiedi. In particolare, oltre gli sfoghi di automobilisti che hanno avuto danni alle vetture, [illegible] sono parecchi [illegible] di anziani che hanno rischiato di cadere o [illegible] caduti a causa di rattoppi dell'asfalto mai fatti oppure fatti male. A volte tutto si risolve con una storta, ma non sono rare - soprattutto per gli anziani - fratture o lussazioni. Il caso si ripropone in questi giorni con la storia di una signora, Nunziata Polizzi, 53 anni, che in conseguenza di una caduta ha riportato la frattura del menisco.

La signora Polizzi, solo dopo mesi di cure e un intervento chirurgico all Cto, si è decisa [illegible] chiamare in causa il Comune, rivolgendosi ad un legale per [illegible] quantomeno un risarcimento delle spese.

«Una cifra che [illegible] gli 11 milioni - svela subito il legale, avvocato Domenico Celi, che segue la pratica - [illegible] bisogna tenere conto delle visite mediche, delle spese sostenute, [illegible] disagi e della rivalutazione del risarcimento, perché i fatti risalgono a due anni fa. [illegible] da allora, per tor[illegible] c'è voluto quasi un anno [illegible]

«Era l'undici maggio del '96, un sabato». La signora Polizzi ricorda bene quella data. «Il mio calvario - spiega - [illegible] cominciato così, con la frattura del [illegible] Ero al mercato di via Cesare Pavese. Camminavo con le borse della spesa in mano, tra le bancarelle, nella [illegible] del sabato mattina. C'era anche mio marito. Ad un [illegible] punto, passando nello stretto corridoio tra i banchi il piede mi è scivolato in [illegible] delle buche. Ho sentito piegarsi il ginocchio, un dolore molto forte. Ma ho pensato ad una banale storta. Tornata a casa, mi sono accorta che [illegible] riuscivo più a camminare. Così il lunedì mi sono decisa ad andare in ospedale».



La signora Nunziata Polizzi nel viale alberato di via Cesare Pavese dove si svolge il merc[illegible] rionale e dove due anni fa cadde [illegible] una buca

Dopo una serie di visite, si trova il motivo di tanti dolori: «frattura del menisco, signora, qui bisogna operare», le dicono i medici. E così è. Nel giugno '97 la signora [illegible] operata al Cto. Dopo l'intervento seguono mesi di riabilitazione e fisioterapia.

«Il risultato - spiega mostrandoci le buche di via Cesare Pavese - è che adesso cammino, sì, ma non posso più portare pesi o fare sforzi. Ho un marito [illegible] tre figli a cui badare e, mi creda, in questi due anni non è stato facile. Sono diventata un peso, anziché un aiuto».

Così la sua storia [illegible] finita in tribunale, un processo civile con la richiesta di risarcimento. Undici milioni, appunto. Una cifra che non pare esagerata, ma che [illegible] Comune - colpevole di non essersi mai preoccupato di riempire le buche rimaste aper[illegible] nell'asfalto [illegible] via Pavesi, su cui viene fatto il mercato - dovrebbe [illegible] sborsare. O meglio, spetterebbe all'Assitalia sborsarle per conto del Comune. [illegible] fino ad oggi le udienze si [illegible] susseguite senza venirne a capo (la prossima è prevista il 20 novembre).

«Cercheremo di dimostrare la responsabilità di chi dovrebbe essere preposto alla manutenzione del suolo pubblico - spiegano allo studio legale - perché casi come questo non sono i primi e non [illegible] gli ultimi. In particolare, [illegible] nostra assistita ha avuto disagi piuttosto gravi e la richiesta avanzata non è altro che un calcolo delle reali spese sostenute». [g. bra.]

RAID NELLA BOCCIOFILA DEGLI ANZIANI [illegible]

Fio[illegible] distrutte, vasi rovesciati, recinzioni divelte e reti metalliche del campo da bocce piegate. Appariva così [illegible] mattina l'area este[illegible] dell'Associazione [illegible] tempo libero, due prefabbricati che ospitano attività dedicate agli anziani in piazza Umbria, sul lato di via Bari. Il raid vandalico [illegible] un gruppo di giovani, che nella notte ha fatto danni per almeno un paio di milioni, [illegible] stato denunciato dalla presidente, Ede Botta, ai poliziotti. Comprese le minacce lasciate sulla terra del campo di bocce: «La prossima volta spacchiamo tutto, morirai».

Gli anziani dell'associazione raccontano di come due anni fa un episodio analogo venne scoperto al mattino. «Ma anche negli ultimi mesi - dice la presidente - ci [illegible] stati diversi furti all'interno dei prefabbricati. Ci hanno portato via di tutto: bibite, giochi, biscotti, addirittura la macchinetta per [illegible] caffè. Non [illegible] possiamo più».



I vandali hanno agito l'altra [illegible] nella sede di via Bari

AVVISI [illegible]

[illegible] i giovedì del consumatore

Si inizia questa sera alle ore 21, presso il Centro Congressi di Torino Incontra, in via Nino Costa 8, un ciclo di sei incontri che si intitolano «Il giovedì del consumatore utente», organizzato dalla Federconsumatore Piemonte. Stasera si parlerà di «Servizi di pubblica utilità», ovvero «La trasparenza dei costi e le politiche tariffarie». Partecipano Guido Cervigni (Autorithy per l'energia), Sergio Meloni (Enel), Giovanni Del Tin (presidente Aem), Bernardino Ruggeri (presidente Amiat), Franco Manassero (presidente Aam), Vincenzo Scudiere (segretario Cgil Torino).

Mauriziano, riorganizzazione dei laboratori

L'ospedale Mauriziano comunica che, [illegible] causa della riorganizzazione delle attività di laboratorio, dal 2 novembre [illegible] venerdì 4 dicembre [illegible] sospesa la possibilità, «per gli utenti del laboratorio di ormonologia, di accedere direttamente agli esami senza prenotazione».

[illegible] autobus verso i ci[illegible]

Fino al [illegible] novembre, nuovi collegamenti l'Atm con i cimiteri. Sono state istituite, orario 8,30 - 16,30, queste linee: 68b il 31 ottobre e il 1° novembre, raddoppia il 68 da piazza Adriano al Cimitero Generale; 74b il 31 ottobre e il 1° novembre, come il 74 tra corso Maroncelli e il Cimitero Sud; 75b fino [illegible] novembre, come il 75 nel tratto Vallette-Cimitero Generale.

Le piscine Lombardia [illegible] Sospello

La piscina Lombardia (corso Lombardia [illegible] da ieri è aperta con questi orari: lunedì 14-16, sabato 10-12; 14-16; 17-19. La piscina Sospello (via Sospello 118) con questi orari: lunedì 12,40-14,20; martedì e giovedì 19,20-21; sabato 10-12; 14,30-16,30; 17-19.

IL [illegible]

CONTRATTO 4♥ DA SUD — OVEST ATTACCA J♠

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	NORD	EST
1♥	PASSO	[illegible]	[illegible]
2♥	[illegible]	4♥	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ A R 7 ♥ 8 6 2 ♦ A D 10 4 ♣ 6 4 3

Ovest: ♠ F 10 9 8 2 ♥ 9 ♦ 6 5 3 2 ♣ A D 5

Est: ♠ D 6 3 ♥ D 10 7 4 ♦ 9 8 ♣ F 10 7 5

Sud: ♠ 5 4 ♥ A R F 5 3 ♦ R F 7 ♣ R 9 2

Ovest attacca J♠. Sud deve realizzare 10 prese e nel contempo impedire che la difesa [illegible] faccia 4. Contare le vincenti di ogni linea [illegible] poi quali siano le carte affrancabili di tutti è fattore primario per affrontare ogni smazzata. [illegible] possiede 2 vincenti a ♠ (AR), 2 vincenti in atout (AR) e 4 prese [illegible] ♦ (ARDF). La difesa possiede l'Asso di ♣. In totale le carte così distribuite [illegible] assegnato 9 delle 13 prese in palio: resta da stabilire chi si aggiudicherà le 4 rimanenti. Il giocante può affrancare le 2 prese mancanti nei seguenti pali: 1) A ♥ trovando il resto del seme 3-2 e sperando che la Donna sia prima della forchetta (nel [illegible] 3 sarebbero le carte affrancate). 2) Sempre in atout con il resto 3-2 e [illegible] Donna in Ovest sarebbero 2 le prese ulteriori. 3) A ♣ se l'Asso fosse in Est (prima del Re). 4) In atout anche il resto 4-1 si potrebbero guadagnare una o due prese [illegible] seconda che la quarta sia in Ovest piuttosto che in Est. La difesa non può affrancare prese a ♠: il giocante possiede AR e il doubleton e quindi potrebbe tagliare il terzo giro del colore. E/O potrebbero realizzare prese addizionali solo a ♣ (se potesse cominciare a giocare il seme Est) o a ♥ se la Donna fosse in Ovest o almeno quarta in Est. La chiave della smazzata è tutta nella considerazione per la quale la difesa possa incassare 2 [illegible] addizionali a ♣: che sia Est a giocare il colore. Il giocante dovrà manovrare in modo da rendere impossibile questa eventualità. Occorre considerare [illegible] che non avendo da fare tagli dalla parte corta né affrancamenti di taglio la cosa da fare per prima sia impedire che la difesa possa realizzare delle atout ta[illegible]. Sud dovrà quindi giocare le atout in modo da impedire la presa ad Est per quanto possibile. L'unica mossa vincente consiste nel vincere la prima presa al morto (Est segue con il 3 per segnalare gradimento a ♠) e muovere l'8 di ♥ e superare di misura qualunque carta giochi Est. Nel caso Est giocasse una piccola anche Sud giocherà una delle proprie scartine. Ovest vince la presa [illegible] il [illegible] e non ha vantaggio [illegible] giocare [illegible] (affrancherebbe il Re del giocante): la difesa prosegue con il 10 di ♠ per il secondo onore del morto. Ora Sud gioca atout per il proprio As[illegible] scoprendo così la divisione 4-1 del palo (Ovest scarta ♠ o ♦). Sud entra al morto con un onore di ♦ e fa il sorpasso alla Donna di at[illegible] rimasta seconda e incassa 4 prese nel palo che aggiunte alle 2 ♠ e alle ♦ permettono di mantenere il contratto. Se Est avesse superato l'8 di ♥ con il 10 il giocante avrebbe giocato il J e, vinta [illegible] presa, sarebbe entrato al morto a ♦ e ripetuto [illegible] manovra a ♥. Qualunque carta giochi Est Sud gioca una carta superiore, se Est mettesse cartina Sud seguirebbe stando basso: l'eventuale cessione di prese a Ovest non permette alla [illegible] neutralizzare il fermo di ♣ del giocante. Ricordate che una linea di gioco è valida solo se essa tiene conto di ciò che sia vantaggioso o meno per gli avversari. Il conteggio delle vincenti e delle affrancabili e [illegible] loro localizzazione deve sempre precedere ogni giocata.

IL [illegible] SUCCESSIVO:

Ovest: ♠ F 10 4 ♥ A F 9 ♦ [illegible] 10 9 6 5 3 ♣ 2

Est: ♠ A R ♥ D 10 [illegible] ♦ R D ♣ A R 7 [illegible]

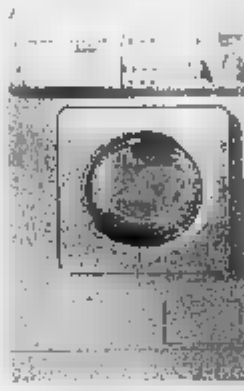
Giocate 3SA da Sud senza intervento avversario. Ovest attacca con il 3 ♠ per il 4, il 7 e il Re. Giocate 2 giri di ♦ (RD) e restate in presa. Come continuate?

(A cura di [illegible] MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

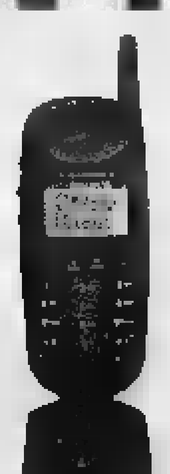
NUMERI UTILI

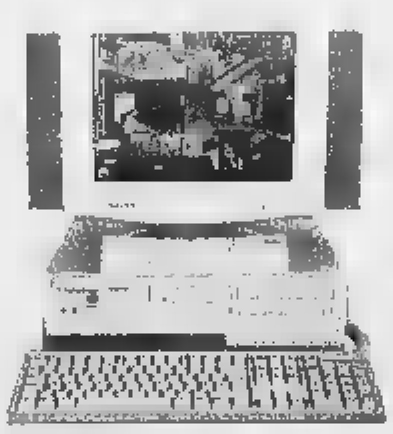
SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno 011.57.47; [illegible], servizio generico e pediatrico, [illegible] 8-24, a pagamento 011.24.45.411; [illegible] [illegible]

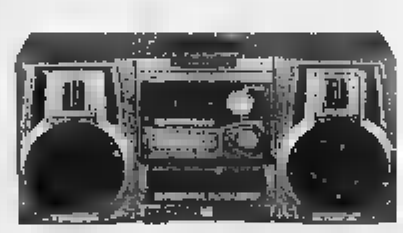


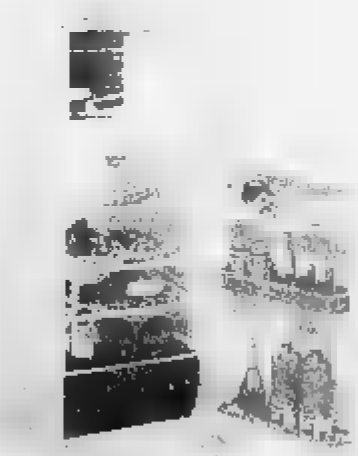












TEATRI

AUDITORIUM AGNELLI: Lingotto ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Rai. 3° Stagione Sinfonica 1998/99 direttore. Dmitrij Kitaenko - programma: Nikolaj Rimskij - Korsakov Shéhérazade, suite sinfonica op. 35. (Violino solista Roberto Ranfaldi). Anatolij Ljadov Il lago incantato, poema sinfonico op.62. Baba-Jaga, poema sinfonico op. 56. Igor Stravinskij L'oiseau de feu, suite dal balletto op. . Poltrona L. 55.000, Ingresso L. 30.000, Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni . 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE DI DANZA

TANGRAM TEATRO - di Recitazione per adulti e ragazzi. T. 011.338.698.
TEATRANZA ARTEDRAMA La Scuola d'Arte Teatrale. Info. Tel. 011.645.740.

RITROVI

AMERICA 447.7171: a...la festa continua...d.j. .
: Nuovo Circolo Punto per singoli singole aperto tutte le sere dalle 22,30. Tel. 0339 .2478.
BEVERLY HILLS Santhià il 0161 935.243: Questa sera una grande orchestra Patrizia (Gruppo Franco Baguttì) e a mezzanotte ghettata omaggio per tutti.
84: 15.30 I Reporter. Ore 21 Liscio DOC by Eurostar .
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 Franco Orsini.
BAR: V. Pomba 7. Tel. 011.612. : pornoshow 17,45-23,45 Laura Conti, Paola Cyndy, serv. rist. dance.
GARDEN 860.3443: h. 15 Laura c'è.., evviva i Big del Garden 21 T. Argentino.
LA LUCCIOLA - Taranto 206. T. 200.097: 21 Teorema. Dame gratis.
LE ROI: 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Roi ci si diverte.
LE Sabato 21 Halloween la la più spaventosamente divertente dell'anno.
METROPOL : . 650.5470 , sabato e lunedì spettacoli dal vivo Mary Angels.
PATIO+INVIDIA: 661. . Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE: 21 orch Nuove Immagini.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Murolo - Simona.
DAVICO: Sergio Unia.
FOGLIATO: Pittori dell'800. Omaggio a Carlo Pollonera.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: fino al 7 "Angelo Saglietti" sculture.
RRA: "Grandi Maestri Post-Impressionisti russi". Georgij Moroz.
ARTE : v. Pomba 8 T. 817.0937: espone artisti del cento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Signorino e Melotti.
ARTEINCORNICE: Immagini scelte.
: Pompeo .
CENTRO ARTE LA TESORIERA: Tel. 779.2147: mostra personale di Fasani.
MICRÒ: Roberto Davico.
NARCISO: Motivi d'arte in .

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Los Angeles ospedale nord, TF; 15.30 Amichevolmente con...; 18.00 Al banco della difesa, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 Un ragazzo come noi, TF; 20.30 Cord , Film; .30 Amichevolmente con...

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della .

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo. Con G. Ravezzi; 23.10 Rubrica di cinema; 1.00 Programmi no stop.

CITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 P.S.I Luv U, TF; 17.30 Alice, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Se domani verrà, Miniserie; 22.45 Gli strange della collina, Film-tv; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del to con Marco; 15.00 The box; 18 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Tv.

8.00 Happy end, TN; 11.40 Macedonia musicale; 13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Appuntamento; 17.30 Bimboone; 21.00 Volley time, sport; 21.30 Storia degli Stati Uniti, Documentario; 22.45 La e rimedi naturali; 23.45 Le della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 M TN; 9.30 Spazio Infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria, TN; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto d settimana; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.30 Tg4; 20.45 Toro amore 22.15 Money; 23.00 Voci nella notte.

8.30 Time sette; 12.30 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19. Tg time; 21.30 Il mercatino; 22.20 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Sprint; 19.10 Tg nazionale; La storia del ; 20. Corsa tris; Un commesso viaggiatore in cerca di guai Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.00 Video top; 18.30 Crazy d od ; 19.00 Tabloid delle regioni; 19.15 Mototown; 19.15 Rush finale, Rubrica sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg Rosa; 20.30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudgirl; 24.00 On line; 0.30 Soft blob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

SE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Street Legal, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; .00 Made in Italy; 20.30 Il grande perdono Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film.

8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Fun tv - Video magazine; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 20.40 Quando uno sguardo può uccidere, Film; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; Monitor; 1.00 Teleshopping.

7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 15.25 Sud; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 L'urlo e la furia film; .20 Voi sualità; 24.00 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 La notte porta consiglio, Film; 10.30 Vita della chiesa; 12.00 Doc Elliott, TF; 13.00 La febbre del deserto, TF; 13.50 Il regionale; 16.15 Ballata per un condannato, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I nuovi confini della scienza, Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Una strana famiglia, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 La notte porta consiglio, Film; 10.30 Vita dell chiesa; 12.00 D Elliott, TF; 13.00 La febbre del deserto, TF; 13.50 Il regionale; 16.15 Ballata per un condannato, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I nuovi confini scienza, Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Una strana famiglia, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino gente; Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto settimana; .30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00. . 0.15); 11.00 per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto mana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Proviamoci ancora, Film; 13.15 Ruote in pista; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 ; 15.45 Ci Piemonte; .00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Telegiornale; 2 Ruote in pista; .30 Corsa tris; 20.45 Gol mania; 21.30 Ai confini della realtà, TF; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi;

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d' ; 20.40 Colpo in canna, Film; 22.10 giornale; 22.30 Auto ; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] Fantascienza. Un [illegible] asteroide è destinato ad abbattersi sulla [illegible] e distruggerla. La Nasa decide di [illegible] nello spazio [illegible] gruppo [illegible] uomini per farlo esplodere. [Lux]

BARBARA. Anteprima. E' girato a Torino il nuovo film di Orlando con Mastandrea, l'attore italiano [illegible] momento. [Olimpia 1]

[illegible] Thriller. [illegible] miglior film straniero, è un intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. Si [illegible] il ritrovamento del cadavere di un [illegible] amministratore... [Keng]

[illegible] OF [illegible] Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato [illegible] Cage, che, come [illegible] copione, rinuncia per lei all'immortalità. [Olimpia 2]

I COLORI [illegible] VITTORIA. Commedia. [illegible] candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film [illegible] Nichols sembra la biografia di Clinton. [Romano]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Il film [illegible] Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60: vera protagonista è la famiglia italiana, terribile, piena di [illegible] e di violenza. [Eliseo Blu, [illegible]]

DARK CITY. Fantastico. Sewell si sveglia una mattina in [illegible] strano albergo e scopre [illegible] essere ricercato per omicidi che non si ricorda di aver commesso. [Erba 1]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente (Douglas) [illegible] ha una moglie bella, ricchissima e infedele (Paltrow), ingaggia l'amante di lei, un [illegible] squattrinato, per ucciderla. [illegible]... [Arlecchino]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra [illegible] viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [illegible] è protagonista Cate Blanchett. [Reposi 5, Studio Ritz]

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz tv sempre a caccia [illegible] emozioni al punto di decidere [illegible] diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo. [Adua 400, Eliseo, Capitol, Nazionale 1]

GIRO [illegible] TRA [illegible] E MARE. Drammatico. [illegible] Gaudino: Pozzuoli negli anni '70, il terremoto, la memoria, i miti e le leggende, la cultura dell'individualismo che ignora le radici. [Chaplin 2]

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone ermafrodita [illegible] un'esplosione nucleare in Polinesia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. [Eliseo Rosso]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth), nato a cavallo [illegible] secolo sul piroscafo Virginian che [illegible] scalo tra Europa e America, [illegible] quale non è [illegible] sceso. [illegible] mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere [illegible] note, ma si dice che sia il più [illegible]... Tornatore [illegible] monologo di Baricco. [Ideal, Reposi 1]

OSSESSION. Thriller. Helen (Paltrow) [illegible] innamorata di Jackson, professionista a Wall Street: [illegible] la porta a trascorrere il Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre, assai gelosa [illegible] figlio. [Erba 2]

[illegible] D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di [illegible] ragazza e [illegible] una quarantenne che vogliono trovare marito a [illegible] loro amica. [Adua 200, Massimo 1]

[illegible] Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro la macchina da presa del rocker Ligabue. [Ambrosio 2, Club, Empire]

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Ford, scontroso pilota e la Heche, rampante redattrice newyorkese, vengono sorpresi da una tempesta sull'aereo: approdano su una bellissima [illegible] deserta... [Vittoria]

IL [illegible] Commedia. Francesco Nuti [illegible] campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [illegible] sarà una love story semplice. [Cristallo]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen: [illegible] l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. [Ambrosio 3, King]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante («La seconda guerra civile americana») un gruppo di soldatini-giocattolo si trasforma in [illegible] squadra di guerrafondai. [Fiamma, Reposi 2]

[illegible] SPADA MAGICA. Cartoni animati. Kally, giovane figlia di uno degli eroi [illegible] Tavola Rotonda, e Garrett il cieco alla [illegible] della spada magica [illegible] Re Artù. [Reposi [illegible]]

THE [illegible] SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. [Ambrosio 1, Reposi 3]

TUTTI PAZZI [illegible] MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, una scriteriata combina-guai nella [illegible] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + [illegible]mo»). [Doria, Faro]

L'UOMO CHE [illegible] AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore [illegible] direttrice [illegible] (Kristin Scott Thomas) e un cow-boy solitario (Redford) abile nel curare i cavalli, parlandogli in un linguaggio misterioso. [Chaplin 1, Etoile]

[illegible] Horror. [illegible] nuovo film di Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, [illegible] Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. [Valentino 1]

PARTE IL FESTIVAL ALL'ALFIERI

Lacrime, amore e miele questa sera è di scena l'inossidabile operetta

Si rialza il sipario su un orizzonte teatral-musicale governato dall'improbabilità, dalla legge magica e benigna delle fiabe, dall'imperativo assoluto del lieto fine. Da oggi, nuovamente, l'operetta è protagonista all'Alfieri, per la 44ª edizione del Festival dedicato a questo inossidabile genere. Malgrado l'apparente, scarsissima sintonia di vedove allegre, paesi dei campanelli e simili con l'attuale voga di pulp e trash, la piccola lirica sembra superare a meraviglia la prova del tempo, approdando sulle sponde del 2000 con il suo anacronistico condimento [illegible] miele, lustrini e innocua malizia. Lo confermano i direttori dell'Alfieri, Gian Mesturino e Germana Erba: «Il progressivo aumento, anno dopo anno, del numero di appassionati di operetta dà la misura del gradimento del pubblico. A questo si [illegible] compagna un progressivo rinnovarsi dei titoli proposti dalle compagnie e un livello sempre più alto degli allestimenti». Via libera, allora, a piume, paillettes, sogni e orecchiabili refrain con il Festival, che presenta per questa edizione sette noti titoli allestiti da cinque diverse Compagnie (biglietti a 32-40 mila lire, abbonamenti a sette serate da [illegible] a 182 mila lire). Il primo appuntamento, [illegible] alle 20,45, è con Dianora Marangoni e la Compagnia Belle Epoque ne «Il paese del sorriso» di Franz Lehár, per la regia di Eros Silvagni (repliche sino al 31 ottobre). Gli ingredienti tipici ci sono tutti: dalla giovane fanciulla-bene viennese all'innamorato respinto, dal fascinoso principe asiatico, che [illegible] innamorare di sé la ragazza, ad una equilibrata mistura di lacrimevoli e sorridenti variazioni sul [illegible] amoroso. Seguirà, dal 13 al 15 novembre, un classico [illegible] teatro musicale americano, «No, No, Nanette» [illegible] Vincent Youmans, che rievoca il brio degli Anni Venti: [illegible] la Compagnia Edipo con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. «Sogno di [illegible] valzer» di Strauss e «La danza delle libellule» di Lombardo e Lehár sono i titoli successivi, che la Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia presenterà a dicembre. La stagione prosegue [illegible] superclassici come «La vedova allegra», «Cin Ci Là» e «La principessa della Czarda», che chiuderà la rassegna ad aprile.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZION. — ACCESSO PORTATORI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] d'autunno, di E. Rohmer, con M. Rivière. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ADUA 400 — [illegible] G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] cedrone, di e [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. The Truman Show di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard [illegible] sera 12000 cinecard 10000.

[illegible] MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Radiofreccia, di L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — [illegible] Vittorio 52, t. 011-547.007. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000. ■●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. Delitto perfetto, con M. Douglas, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ■●

[illegible] — [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 011-5[illegible]05. Gallo cedrone, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. Festival cinema handicap. Or.: 16,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso [illegible].

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. L'uomo che sussurrava ai cavalli di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera [illegible]. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Giro di Luna tra Terra e Mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] — [illegible] Cesare 105, tel. 011-232.029. Radiofreccia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

[illegible] — [illegible] 5, tel. 011-650.71.00. Il signor Quindicipalle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. Tutti pazzi per Mary, regia P. Farrelly & B. Farrelly. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. Gallo cedrone, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

[illegible] — Piazza Sabotino, [illegible] 011-447.52.41. Così ridevano, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. Godzilla, di R. R. [illegible], con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [illegible]cia, di L. Ligabue. Or.: 14; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [illegible] City, di A. Proyas, con W. Hurt. [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ■●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [illegible], di J. Carby, con J. Lange e G. Paltrow. [illegible]: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●

[illegible] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. L'uomo che sussurrava ai cavalli, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] — [illegible] Po 30, tel. 011-817.33.23. Tutti pazzi per Mary dei Farrelly Brothers. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. Small Soldiers, regia di Joe Dante, con [illegible] Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. La leggenda del pianista sull'oceano di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince. Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96. [illegible], regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera [illegible] Aiace 6000. ●■

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Character, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. Armageddon - Giudizio finale, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. Racconto d'autunno (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. Gallo cedrone di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. Così ridevano, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Anteprima film Barbara. Ore 20,30 ingresso a inviti. ●●

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. City of angels, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, [illegible] Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La leggenda del pianista sull'oceano di G. Tornatore con Tim Roth. Or.: [illegible]; 19; 22. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible], regia di [illegible] Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom. 7000 sera 11.000. ■■

[illegible] — via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La spada magica, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. Elizabeth, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. I colori della vittoria, di M. [illegible] con J. Travolta, E. Thompson. [illegible] 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible] ●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. [illegible], con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so [illegible] D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Vampires. [illegible] Carpenter, con J. [illegible] V. min. [illegible]: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. Sei giorni, sette notti, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●■

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Domani rassegna: I racconti del cuscino, [illegible] Greenaway. Sabato [illegible] Halloween: Scream e Scream 2, di Craven.

CUORE via Nizza 56, tel. [illegible].76.68. RIPOSO. Domani [illegible] maschera di ferro con L. DiCaprio, J. Irons, G. Depardieu.

ESEDRA via Bagetto 30, tel. 011-433.74.74. Sabato e domenica [illegible] 4 [illegible] R. Donner. Ingr. 8000, rid. 6000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. Il grande Lebowski. Or.: 20,30; [illegible]

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica Il dottor Dolittle

[illegible] MASSAIA via C. Massaia 104. L'1/11/98 Walt Disney Flubber

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 1 e lunedì 2 novembre Arma letale 4, con M. Gibson. Ingr. 8000, [illegible] 6000, 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. [illegible] Monty. Ore 21,15. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18 Tel. 011-562.1293. Le signore nel bagno di servizio con Rossana Doll, Angelica Bella. Ap. ore 14,30, ult. 22,30. [illegible] lun. a ven. int. [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] [illegible] Chiesa Salute 77/b [illegible] 011-[illegible]. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con [illegible] famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. [illegible] spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-[illegible]. Prima visione. L'hobby preferito di Pamela. Or.: fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible] Tel. 011-521.23.85. Prima visione. La monella nera, con Valy Verdi, [illegible] Bella. Ap.: 10,30, ult. 24; fest. 14,30, ult. [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. [illegible]. [illegible] passioni di Rocco. [illegible] Rocco Siffredi. Apertura feriale [illegible] 10,30 ult. 22,30, festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via [illegible] Tommaso 6. Tel 011-650.54.70 1ª visione. La famiglia [illegible]. Ap. 10,30 ult. 22,30. Oggi film, domani e sabato spettacoli dal vivo con Mary Angels.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible] 011-436.20.92. Signore [illegible] con Andra Kay, Guy Rover. Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. [illegible] 40. T. 011-487.765. Porchetta fresca con Christophe Grosso, Marie Sanchez. Or.: ap. 15; ult. 22,30. [illegible]

[illegible] via Nizza 170. [illegible] 011-696.36.17. [illegible] e le sue donne con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; [illegible] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000. anziani 5000.

ZETA [illegible] via Cibrario [illegible] Tel 011-749.2907. Le piccanti passioni [illegible] un maschio latino con Hagan Gruuther e Gina Rome. Or. ap. 15; ult. 22

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto [illegible] alle 20. Ore 15: L'Art [illegible] proiezioni sull'arte. Mostra Bernar Venet (dal lun. al ven. 11-19,30 e sab. 10-13 fino al 30-10-98)

[illegible]

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Un cuore in inverno di C. Sautet h. 16,30; 20,30. Lezioni di tango di S. Potter h. 18,30; 22,30. Ingresso L. 7000.

[illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. I racconti del cuscino di P. Greenaway (v. 14) h. 16,30; 22,30. [illegible]taggio di D. [illegible]man h. 18,30. Il paradiso può attendere di W. Beatty. h. 20.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: Tutti pazzi per Mary

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99633: riposo

BUSSOLENO
[illegible] 0122-49.249: riposo

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25 Gallo cedrone

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 011-959.18.[illegible]: [illegible] e Jennette

[illegible]
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.16.67: Il grande Lebowsky

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.66: L'uomo che sussurreva ai cavalli
MODERNO 011-910.97.37: Tutti pazzi per Mary
[illegible] 011-910.14.33: Gallo cedrone

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: X Files - Il film
REGINA 1: La vita è bella (Cinelorum)
STAZIONE: Gallo cedrone

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

[illegible]
[illegible] prossima apertura
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]: riposo

[illegible]
ABCINEMA 0125-425.084: Elizabeth
[illegible] Il signor Quindicipalle
POLITEAMA 0125-641.571: Tutti pazzi per Mary

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: Il signor Quindicipalle

NONE
[illegible] 1-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Tutti pazzi per Mary

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: n.p.
RITZ 0121-374.957: n.p.
[illegible] 200 0121-393.905: Radiofreccia
ITALIA 800: [illegible] cedrone

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.60: X-Files - Il film

SAUZE D'OULX
[illegible] 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: n.p.

[illegible]
CENISIO [illegible]: riposo

TORRE PELLICE
[illegible] 0121-933.096: Elizabeth

[illegible]
[illegible] UNO 0124-617.122 riposo
[illegible] 0124-617.122: Gallo cedrone

[illegible]
[illegible] riposo

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-3283[illegible] a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

[illegible] DI [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e dom. 9-14; lun. chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenot. Mostra: «Libri d'armi». Fino al 30/10.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
[illegible] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.
[illegible] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE [illegible] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostre: «Fermate intermedie» fino all'1/11.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30.
[illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14, [illegible]dì 10-19; sabato 9-14; dome[illegible] 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[illegible] DI ANTROPOLOGIA ED [illegible]FIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.64). Orario [illegible]
[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre [illegible] «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.
MUSEO [illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese unico. [illegible] fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.
[illegible] DI [illegible] (via [illegible] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì [illegible].
MUSEO ETNOGRAFICO E [illegible] SCIENZE NA[illegible] (corso Ferrucci 14, [illegible] 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
[illegible] (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-18,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Piccoli picuzze e sfizze Reali». Fino al 29/11.
MUSEO [illegible] (via [illegible] Domenico 28, [illegible] 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
[illegible] (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario [illegible] i giorni dalle [illegible] 10 alle ore 20. Mostra: «Venti [illegible] Guerra». Fino 15/1/99. [illegible] guidate [illegible] (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO [illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; [illegible] chiuso. Domenica (ore 10) visita [illegible] volontari [illegible].
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [illegible] martedì [illegible] domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica [illegible] 9-19. [illegible] chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica [illegible] 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16.20; martedì chiuso. [illegible] «Gli orientalisti [illegible] al 6/1/99.
[illegible]CO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Or.: [illegible] lun. a dom. 10-19.
[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, [illegible] 011.517.1660). Mostra «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19 [illegible] visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «Videovisioni» curata da Il Terzo occhio. Tutti i giorni 9-18, sabato 9-13, domenica chiuso.
PALAZZO [illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica [illegible]-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la [illegible] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
[illegible] (via [illegible] Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica [illegible] 9 alle 13; [illegible] 15 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or. da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19.30. Lunedì chiuso.
[illegible] ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998/99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni, [illegible] Pasquale, Il Trittico [illegible] tango e del dialogamo, La Cenerentola (in luogo di Semiramide) e La [illegible] Biglietteria ore 10,30-18. Inf. tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Sabato 31 ore 17,30 per gli «Incontri del Regio» presentazione del libro [illegible] l'interprete e i personaggi di Tito Tagano (ed. Azzali, Parma 1998). Partecipano con l'autrice R. Bruson e G. Gualerzi. Sono previsti [illegible] discografici. Ingresso libero. Info tel. 8815.246/210/236.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.2276/011-248.7871. Sala Manani. Questa sera [illegible] 21 il Gruppo della Rocca presenta Dedrio in Alfredi e quei due ovvero [illegible] se avessi fatto il militare a Capri) di Michele Di Mauro. [illegible] Fanno, Claudio Caorsi. Inf. tel. 248.22.76.

ALFA [illegible]. Via Casalborgone 16/I [illegible] 21 la compagnia C.S.D. presenta Non più sola di e con Lilia Alasparvi con repliche fino al 1° novembre. Si prenota per «Lucia di Lammermoor» del 7 e 8 no[illegible] Domenica ore 16 i Pupi di Stac in «Cenerentola». Per inf. e pren. tel. 011-819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 8, tel. 011-562.38.00 44° Festival dell'Operetta: da [illegible] 20,45 a sabato Compagnia Belle Epoque con Dianora Marangoni in Il paese del sorriso di F. Lehár, regia di E. Silvagni. Il fiore all'occhiello 1998-99 nuovi abb. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

[illegible]. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai. Domani e sabato ore 21,15 debutta il nuovo spettacolo del Teatro dell'Angolo I [illegible] moschettieri con [illegible] D'Introna, B. Dolza, I. Dagostino, V. Zinola. Reg. [illegible] Allegri. Biglietti L. 15.000, [illegible] & spett. L. 50.000. Inf. e pren. ore [illegible] tel. 011-331.764

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orch. Sinf. Naz. Rai 3° concerto Stagione Sinfonica 1998/99 direttore Dmitrij Kitaenko. In programma musiche di Rimskij-Korsakov, Ljadov, Stravinskij. Poltrona L. 55.000, ingresso L. 30.000 [illegible] giovani L. 14.000 Inf. tel. 810.4653/810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 18, lettura de Il Gattopardo, di Tomasi di Lampedusa, [illegible] di Andrea Battistini, con la Compagnia [illegible] Giovani del T.S.T. [illegible] abbonamento, ingresso L. 2000. Prosegue la vendita abbonamento presso la biglietteria T.S.T., via Roma 49, orario 8.30-18, domenica riposo. [illegible] 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [illegible] 011-669.8034. Domani ore 21 [illegible] Zarrillo in concerto. Campagna abbonamenti stagione [illegible]/99 Arcobaleno (7 spett. a scelta) Arco + Mito (12 spett. a scelta) [illegible] e prev. [illegible] lun. a sab. ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011-661.5447. Stagione teatrale [illegible] la Grande Prosa: Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, [illegible] Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, [illegible] Toni, Donne da Ridere [illegible], Scuccimarra, Reggiani. [illegible] 9-13 e 17-22, sa fest. 15-22

GIANDUIA [illegible] Via Santa Teresa [illegible] tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Comp. Marionette Lupi. Il tel. presso il Teatro dalle 9-13 e 14-18 [illegible] lunedì al venerdì.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale, mercoledì 4 novembre, ore [illegible] precise, [illegible] la Christoph Prégardien [illegible] Michael Gees pianoforte. Lieder di Schumann, Beethoven, Loewe, Schubert. [illegible] Biglietti numerati L. [illegible] all'Unione Musicale piazza Castello 29. Inf. [illegible] 544.523-517.51.88. Concorso Nazionale di Musica [illegible] Camera «Sandro Fuga», Il prova ore 15. Per inf. tel. e fax 011-884.306 - 0348-411.2392. Ingresso gratuito

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore [illegible],45 la comp. Il Graffio in Snoopy, il musical di [illegible] Schulz, regia A. Cavallo [illegible] 011-540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope ap. [illegible] 20.30

TEATRO NUOVO. [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Merc. 4/11 ore 20.45 Compagnia Artistica del Sichuan (Cina) Canti e Galli del [illegible] dir. [illegible] Zhang Kaguo. Inf. orario biglietteria tutti i giorni ore 15-23

[illegible] IN TORINO. Piazza Massaua [illegible] Giovedì 29 ottobre [illegible] 21 serata per la ricostruzione [illegible] Castello di S. Giorio. Musica e cabaret con la Busca[illegible] Band, Paolo Belli, Geako Carranza, [illegible] Pelissero, Erno Grubessich, Sergio [illegible], Marco Carena, Enrico Ceva, Pippo Roman. Ingr. 20.000

[illegible] Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. Domani ore 21 il gruppo [illegible] presenta musica, danza, grandi novità e sorprese. Il 31/10 l'Ass[illegible]ne «Amici di Suor Angela» presenta: Concerto per il Mali, serata musicale con i Gruppi Just Tonight e Noi Duei. Inf. e pren. tutti i giorni fer. 16-19. Tel. 011-257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Per i nuovi abbonamenti alla rassegna di Teatro Piemontese e Appuntamenti Inc[illegible]. Or. 10-12 e 17-19. [illegible] 30 e sabato 31, ore 21 la compagnia «Sal & Pever» di [illegible] presenta [illegible] [illegible] e pianet dle ome. [illegible] 17-19. Per inf. 0335-684.02.72

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Inaugurazione stagione 1998-99. Martedì 3/11 ore 21 con L. Curino in Passione, regia R. Tarasco. [illegible] 5/11. Dal 10 al 15/11 B. Rosso in [illegible] 19 [illegible] 21/11 V. Malosti in Le mani di P. Celan. Inf. e prenot. 011-897.17.46

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Martedì 3 novembre ore 16 Stalker T. pres. il 2° interv. teatr. Lo sguardo [illegible] L'edizione a Palazzo Nuovo. Nell'ambito studio e ricerca linguaggio teatro contemp. realizzato da [illegible] in coll. con il DAMS Università di Torino. Promosso dalla Città e Provincia e dalla Regione Piemonte. Per inf. tel. 011-787.117 / 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile [illegible] in cartellone: Brochard-Turina, Lega Italiana improvvisazione teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, Fabbri, Chiti, Omaggio, Wertmüller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Inf. 640.3700

[illegible] TEATRO. [illegible] Don Orione 5, tel. 011-338.698. Tangram Teatro, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, e con la collaborazione de «La Stampa» presentano [illegible] d'attore, concorso nazionale per giovani attori e attrici di prosa. Serata finale: Teatro Carignano 21 dicembre 1998. Per inf. e per ritirare il bando di concorso telefonare [illegible] 011-338.698.


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

ITALIANI

	27-10	26-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]



Coppa Italia: negli ottavi a S. Siro la squadra di Simoni denuncia i soliti mali col Castelsangro

Inter, il gol di Ventola non placa i tifosi

Uova sul pullman e tanti fischi



Il nigeriano Kanu ha disputato [illegible] a S. Siro contro il Castel [illegible] Sangro la prima partita stagionale nell'Inter

MILANO. L'Inter torna alla vittoria battendo il Castel di Sangro 1-0 ma non c'è festa. Applausi poco sentiti da parte del pubblico, numeroso perché rinforzato da donne e bambini che entravano gratis, ma sovrastato dal tifo accesissimo dei sostenitori del Castel di Sangro, formazione di C-1: duemila a S.Siro, quasi metà del paese abruzzese. All'Inter [illegible] non solo [illegible] mancato il sostegno degli ultras (in aperta contestazione per la pessima prestazione con [illegible] Juve non hanno esposto striscioni e sono rimasti in silenzio), ma addirittura, prima della gara, ha dovuto fare i conti con un nutrito lancio di uova contro il pullman nerazzurro.

L'Inter dei giovani e delle riserve ha tenuto bene il campo, senza faticare molto per domare gli avversari, che lottano su tutti i palloni, contrastano con foga, creano anche qualche buono [illegible] [illegible] non riescono [illegible] scardinare la difesa imperniata sul libero Simeone, col giovane esordiente Camara a destra, Colonnese al centro e il solito distratto e confusionario Milanese a sinistra. E [illegible] porta l'altro esordiente francese, Frey, [illegible] anni. In attacco ricompare Kanu che si muove bene: bravo nel dribbling e negli smarcamenti, [illegible] sfortunato nelle conclusioni. Al suo fianco Recoba che, dopo il solito tentativo di sorprendere [illegible] portiere avversario Cudicini da lontano, sfumato per un soffio, al 24' deve farsi sostituire da Ventola per un guaio muscolare. [illegible] proprio Ventola, appena entrato, segna il gol decisivo su punizione. [illegible] l'Inter deve anche recriminare [illegible] un rigore [illegible]n concesso per atterramento di Ze Elias lanciato a rete.

Nella ripresa, [illegible] un Castel di Sangro che cerca [illegible] intensificare i suoi attacchi, l'Inter si difende [illegible] ordine, ma Pirlo, l'uomo che dovrebbe dare fantasia ai contrattacchi, è poco ispirato e, quando [illegible] a colpire su punizione, Cudicini è bravo a deviargli in angolo una punizione dal limite. Poi l'Inter deve rinunciare anche a Ze Elias, colpito al ginocchio destro (distorsione, fermo un mese), e la gara finisce tra i fischi. **[n. sor.]**

Inter-Castel di Sangro 1-0

Inter (1-3-4-2): Frey; Simeone; Camara, Colonnese, Milanese; Zanetti, Dabo (28' st Cauet), Ze Elias (38' st Silvestre), Pirlo; Kanu, Recoba (24' pt Ventola). *C. di Sangro (4-4-2):* Cudicini; Rimedio, Cesari, Bianchini, Tresoldi; Pagano (45' st Galuppi), Stefani, Sensibile (45' st Alessandri), Cangini; Baglieri, Bernardi (24' st Iaquinta). *Arbitro:* Tombolini. *Rete:* 26' pt Ventola. *Espulso:* 45' st Cesari.

Samp a vuoto

Il Bologna fa 0-0 Espulso Lassissi

GENOVA. Nulla di fatto tra Samp [illegible] Bologna ieri sera [illegible] Luigi Ferraris davanti a 7 mila persone. Spalletti presenta Sgrò, Cate [illegible] Iacopino, mentre Mazzone rispetta il turnover, lasciando in panchina Marocchi, Nervo, Andersson (in campo nella ripresa) e Ingesson. Nel 1° tempo (Lippi in tribuna d'onore) [illegible] la Samp [illegible] condurre il gioco, mentre il Bologna agisce di [illegible] Al 10' l'unica vera emozione, una mischia davanti ad Antonioli risolta [illegible] Rinaldi, che rinvia sulla linea. Al 31' l'episodio che cambia gli equilibri: corpo a corpo sulla trequarti tra Eriberto e Lassissi, il blucerchiato sgomita di più e Messina, su segnalazione del quarto uomo Rosetti, lo espelle.

L'espulsione genera [illegible] battibecco tra Spalletti e Paramatti [illegible] dato dall'arbitro. Nella ripresa la Samp con il solo Ortega in avanti prova [illegible] pungere, il Bologna non affonda i colpi e rimanda tutto alla gara di ritorno. **[d. b.]**

Sampdoria-Bologna 0-0

Sampdoria (3-4-1-2): Ferron; Sakic, Grandoni, Lassissi; Cate, Franceschetti, Sgrò, Laigle (1' s.t. Ficini); Pecchia (31' st Cordoba); Ortega (43' st. Piredda), Iacopino. *Bologna (3-4-3):* Antonioli; Rinaldi, Bia (18' st Nervo), Mangone; Paramatti, Cappioli, Maini (31' st Marocchi), Tarantino; Eriberto (18' st Andersson), Kolyvanov, Fontolan. *Arbitro:* Messina. *Espulsi:* 31' pt Lassissi.

Batistuta, [illegible] lui

Solo nel finale il Lecce cede alla Fiorentina

FIRENZE. Quanta fatica per la Fiorentina per avere la meglio su un Lecce che, pur essendo di una categoria inferiore, ha tenuto testa, per buona parte della gara, alla capolista della A. I pugliesi hanno ceduto alle prodezze della coppia-gol formata da Batistuta e Edmundo. E' successo tutto al 38' della ripresa, dopo un lungo ed estenuante assalto dei viola alla porta di Lorieri, protagonista e autore di numerosi interventi miracolosi. Il brasiliano riusciva, dalla linea di fondo, a crossare per Batistuta che, ben appostato, trafiggeva la porta pugliese con un tiro forte quanto ben calibrato. Non è stato facile, per la squadra di Trapattoni (fischiata nel primo tempo) ottenere la decima vittoria stagionale in dodici partite ufficiali. **[b. c.]**

Fiorentina-Lecce 1-0

Fiorentina (1-3-4-2): Toldo; Padalino; Falcone (22' st Esposito), Repka, Bettarini (9' st Heinrich); Torricelli, Bigica, Amor, Oliveira (9' st Robbiati); Edmundo, Batistuta. *Lecce (4-3-3):* Lorieri; Viali (17' st Cyprien), Zamboni, Bellucci, Casale; Conticchio (14' st Edusei), Giannini, Doga; Sesa, Mangiotta, Blasi (24' st Cozza). *Arbitro:* Bazzoli. *Rete:* st 38' Batistuta.

Asprilla sbanca [illegible]

Due gol del colombiano fanno volare il Parma

BARI. Nel segno di Asprilla, per una volta grande rapinatore. Bastano due lampi del Parma per trionfare in un match dalle poche emozioni. Gli emiliani ci riescono, nella ripresa, con due zampate del colombiano. Asprilla è abilissimo prima ad inserirsi sul lancio di Stanic [illegible] beffare Mancini in disperato uscita (30'), [illegible] a raddoppiare [illegible] mezza girata (47'), complice [illegible] deviazione di Garzya. Nel mezzo la bella rete del momentaneo pari di Marcolini (36'). Incursione centrale di De Rosa e palla filtrante per il rosso centrocampista, che anticipa anche Guardalben. Per Fascetti, nei confronti con Malesani, 5 sconfitte, 2 pari, nessuna vittoria. Rammarico barese per il palo di Guerrero (21'), e i guizzi di Osmanovski e Zambrotta. **[g. g.]**

Bari-Parma 1-2

Bari (1-3-4-2): Mancini, De Ascentis, Negrouz, Innocenti (33' st De Rosa), Garzya, Madsen (12' st Zambrotta), Marcolini, Andersson, Guerrero (16' st Bressan), Osmanowski, Masinga. *Parma (3-4-3):* Guardalben, Sensini, Mussi, Cannavaro, Vanoli, Longo, Fiore, Orlandini, Stanic, Balbo (30' st Chiesa), Asprilla. *Arbitro:* Farina. *Reti:* 29' e 47' st Asprilla, 36' st Marcolini.

Ancora Delvecchio

Il bomber salva la Roma sul campo dell'Atalanta

BERGAMO. Un gol di Zanini dopo pochi minuti non è bastato all'Atalanta per avere ragione della Roma. Il solito Delvecchio, infatti, ha dato il pareggio alla squadra giallorossa. Priva degli squalificati Sottil [illegible] Siviglia, la squadra nerazzurra ha presentato per la prima volta quest'anno Massimo Orlando, fermo da un anno per [illegible] grave infortunio. I gol, tutti nel primo tempo. Al 2' contropiede dell'Atalanta, difesa della Roma ferma, sospetto fuorigioco di Zanini che, lanciato da C. Zenoni, si trova solo davanti a Chimenti e lo batte con [illegible] diagonale. Alla mezz'ora discesa sulla sinistra di Wome, passaggio al centro per Delvecchio, che da distanza ravvicinata batte Fontana. **[r. pel.]**

Atalanta-Roma 1-1

Atalanta (1-3-4-2): Fontana; Zauli; Gallo, Carrera, Carbone; Bonacina, Zanini (23' st Rossini), D. Zenoni, Orlando (28' st Doni); C. Zenoni 6, Cossato 6,5 (35' [illegible] Piacentini sv). *Roma (4-3-3):* Chimenti; Candela, Aldair (15' st Zago), Petruzzi, Wome; Gautieri (37' st Bartelt), Tommasi, Di Francesco; Alenichev, Totti (1' st Paulo Sergio), Delvecchio 6,5. *Arbitro:* Borriello. *Reti:* pt 2' Zanini, 30' Delvecchio.

Vicenza, pari [illegible] Udine

Il Brasile ha convocato Amoroso e non Ronaldo

UDINE. Fra Udinese e Vicenza vince la noia. Di rilievo tre azioni: una [illegible] Amoroso allo scadere del primo tempo, una punizione di Otero ad inizio ripresa, quindi un colpo di testa di Sosa, apparso [illegible] buone condizioni. La notizia arriva dal Brasile: Amoroso, [illegible] differenza di Ronaldo, è stato convocato dal ct verdeoro Luxemburgo per l'amichevole del 18 novembre contro la Russia. Raggiante il bianconero: «Ringrazio tutti, è anche merito dei miei compagni. Ronaldo non c'è? Non [illegible] un problema, lui è un grande giocatore e ha sempre il suo posto in Nazionale. Un po' la convocazione me l'aspettavo: non sono pochi sei gol in sei gare in Italia». Per Amoroso è [illegible] ritorno dopo le due apparizioni del '94 e del '95 con Honduras e Cile. **[f. f.]**

Udinese-Vicenza 0-0

Udinese (3-4-3): Turci; Zanchi, Calori, Bertotto; Bachini (19' st Locatelli), Giannichedda, Appiah (29' st Walem), Pineda; Jorgensen (29' st Genaux), Sosa, Amoroso. *Vicenza (4-4-2):* Brivio; Conte, Stovini, Dicara, Morabito (12' st Mezzanotti); Ambrosetti, [illegible]endez, Mciosi, Beghetto; Zauli (35' st Di Carlo), Otero. *Arbitro:* Racalbuto.

Alla vigilia di Lazio-Milan di Coppa, sospeso per 15 giorni Gini, collaboratore dell'arbitro

Alt al persecutore di Nedved

Il quarto uomo fu troppo «protagonista»

ROMA. La Coppa Italia ripropone Lazio-Milan, (diretta Rai2, ore 20,45) finale della scorsa stagione vinta dai biancazzurri [illegible] maniera rocambolesca (3-1 dopo [illegible] vittoria per 1-0 del Milan all'andata). Pensate che i rossoneri ricordino quella partita con rabbia? Sbagliato. Costacurta, al rientro dopo due settimane di stop, commenta: «E' vero, per me fu la sconfitta peggiore da quando sono al Milan. Ma è anche vero che produsse un cambio necessario. Quindi, pensandoci bene, ritengo che quella sconfitta non fu poi così tragica. Ora vedremo come andrà col nuovo allenatore: è troppo presto per giudicare». Con tanti saluti a Capello.

Grosse novità nella formazione rossonera: Morfeo in campo dall'inizio per completare il tridente [illegible] Bierhoff e Weah. E' rimasto a casa Leonardo che lamenta un'infiammazione all'adduttore destro. Si teme un riacutizzarsi della pubalgia che ha frenato il brasiliano nella passata stagione. La vittoria sulla Roma ha restituito il sorriso a Zaccheroni che però [illegible] «Soffriamo ancora. In difesa tutto ci sembra difficile. Per lavorare su centrocampo e attacco ho un po' trascurato il reparto arretrato».

La Lazio, intanto, ha accolto con freddezza lo stop di [illegible] giorni inflitto [illegible] signor Marcello Gini, quarto uomo della partita Inter-Lazio [illegible] «persecutore» di Nedved. La spiegazione è semplice: oggi la Caf deciderà sulla squalifica di tre giornate al centrocampista, quindi meglio non agitare le acque. Fatto [illegible] comunque, che le motivazioni di Gonella [illegible] durissime: rimprovera a Gini un «comportamento scomposto e volto alla ricerca [illegible] eccessivo protagonismo, non rispondente alle istruzioni ricevute». E sembra quantomeno strano che, [illegible] un così duro giudizio sull'operato del quarto uomo, Nedved non abbia avuto, in appello uno sconto sulle tre giornate di squalifica. Ma [illegible] la musica potrebbe cambiare. Comunque sia, l'operato dell'arbitro stasera sarà guardato [illegible] al microscopio, soprattutto da quei tifosi che hanno coperto di insulti i muri davanti alla Figc.

Grande attesa per il ritorno di Salas: il giallo infatti continua. Ieri il cileno ha scosso la testa, la caviglia sinistra gli fa ancora male. Questa mattina test definitivo, ma è quasi certo che Salas sarà in campo, magari grazie a un'iniezione. A centrocampo, spazio a Stankovic e Nedved. Nella ripresa dovrebbe entrare, magari al posto di Pancaro, anche Negro. Buone notizie per Nesta, la prossima settimana [illegible] potrà giocare le partitelle, [illegible] rientro è previsto ai primi [illegible] gennaio. Sulla partita di questa sera nessuno ha dubbi: la Lazio deve vincere e magari garantirsi il passaggio del turno. Eriksson chiede il bis in Coppa Italia. Cragnotti non digerirebbe un'altra delusione. Ormai le sue «sgridate» non fanno più notizia, se le cose dovessero andare male si comincerà a parlare di ritiri punitivi.

Piero Serantoni

Lazio (4-4-2): 1 Marchegiani, 15 Pancaro, 24 Couto, 11 Mihajlovic, 5 Favalli, 14 Conceicao, [illegible] Almeyda, Stankovic, 18 Nedved, 10 Mancini, 9 Salas. *Milan (3-4-3):* 1 Rossi, 25 N'Gotty, 5 Costacurta, 26 Sala, 2 Helveg, 23 Ambrosini, 10 Boban, 17 Ziege, 30 Morfeo, 20 Bierhoff, 9 Weah. *Arbitro:* Treutalange.



Il ceko Pavel Nedved oggi saprà se la sua squalifica di 3 giornate avrà una riduzione

3 turni [illegible] Conti

Squalificati anche Davids (2), Zidane

MILANO. Tre giornate di squalifica a Daniele Conti (Roma), espulso per aver sputato a Bierhoff, «per il significato di particolare spregio della condotta [illegible] confronti dell'avversario, vista anche la parte del corpo raggiunta dallo sputo (tra mento e collo, ndr)»; due a Davids (Juve), espulso per aver schernito l'arbitro applaudendolo; una a Boban (Milan), Zidane (Juve), Lamacchi (Piacenza), Marcolini (Bari), Monaco (Salernitana), Almeyda (Lazio) [illegible] Franceschetti (Samp). Multa di 70 milioni al Milan per lancio di bengala, numerose monete e una bottiglietta che al 9' si [illegible] colpito un guardalinee.

In B, una a Dell'Anno (Ravenna), Martelli (Cesena), Pereira (Reggiana), Cristano (Monza), Di Bari (Treviso), Frezza (Chievo), Monetta (Ternana). Un turno [illegible] Morinini (all. Andria) e Marini (all. Cremonese). Multato di 10 milioni il Napoli perché i tifosi hanno esposto per 10' «uno striscione di rilevanti dimensioni con espressione offensiva, di discriminazione territoriale, per il club rivale», il Treviso.

Arbitri in A: sab.: Parma-Fiorentina Ceccarini, Roma-Udinese Messina, Venezia-Bologna Bazzoli; dom.: Empoli-Perugia Boggi, Inter-Bari Farina, Juve-Samp Bolognino, Piacenza-Milan Pellegrino, Salernitana-Lazio Trentalange, Vicenza-Cagliari Braschi. In [illegible]: Brescia-Atalanta Pin, Cesena-Pescara Fausti, Cremonese-Lecce Bertini, Andria-Chievo Bonfrisco, Genoa-Cosenza Sereno, Lucchese-Toro Cardella, Reggiana-Monza Paparesta, Ternana-Napoli Rosetti, Treviso-Reggina (sab.) Strazzera, Verona-Ravenna Proschern.

Per [illegible] granata oggi test [illegible] Moncalieri

Toro, fra [illegible] e [illegible] obiettivo quattro punti

Bucci: «Non ci sarà caduta di tensione Tutti [illegible] di doversi sacrificare»

TORINO. Lucca, [illegible] gennaio '98: una svolta alla carriera di Pastine e Bucci. La batosta (3-1) del Toro, il gesto di reazione di Pastine verso i tifosi che lo contestavano, unite ai problemi tecnici di Casazza con Reja, indussero la società a tornare s[illegible] mercato e a puntare su Bucci, sotto contratto col Parma che, però, non lo utilizzava più. Da allora, Bucci è titolare inamovibi[illegible]. Un ingaggio triennale (3 miliardi) lo indusse a rinunciare a trasferirsi al Valencia di Ranieri o al Borussia di Scala [illegible] ad accettare la B. Credeva di essere di passaggio tra i cadetti, invece sta ancora lottando per salire in A. Ma non è pentito.

Da Lucca a Lucca. Domenica c'è un altro esame importante per [illegible] tridente che Mondonico vuole riproporre anche in trasferta confermando la formazione vittoriosa sul Genoa, [illegible] l'unica variante di Tricarico al posto di Asta. Oggi a Moncalieri (h.15, incasso per un ragazzo rimasto paralizzato), contro i dilettanti locali, provino per entrambi ma è favorito Tricarico che garantisce più copertura.

Il Toro è la squadra più prolifica della B (13 gol) con Ferrante capocannoniere (7). Tra Lucca e Monza, Ferrante si accontenterebbe di vincerne una e pareggiarne un'altra. E Bucci (che ieri ha riposato per una contusione ai gomiti) ammonisce a non sbagliare l'approccio con la partita, facile solo sulla carta: «Non credo ci possa essere una caduta di tensione. Durante [illegible] sosta ci siamo allenati sodo per averne benefici in futuro. Se non abbiamo capito la lezione di Terni, è giusto che ne paghiamo le [illegible]seguenze. E che i tifosi si arrabbino. Dobbiamo essere un blocco, come con Chievo e Genoa. Abbiamo sofferto meno di altre volte perché tutti si sacrificavano sia in fase offensiva che difensiva. Se ci ripeteremo, nessun problema».

Stasera assemblea per l'approvazione del bilancio al 30 giugno '98: la perdita di qualche miliardo verrà ripianata. La tv svedese era ieri a Orbassano. Thomas Nordahl, figlio dell'indimenticabile Gunnar, ha intervistato Mondonico e Lentini, poi si è recato [illegible] Superga per un servizio in vista del 50° anniversario della tragedia. **[b. b.]**

SPORT [illegible]

■ **LEGA: BATTAGLIA SUI DIRITTI TV.** Oggi assemblea di Lega sui diritti tv e loro spartizione. Le grandi società [illegible] pronte a un duro braccio di ferro e alla rottura con le piccole per difendere il loro diritto a maggiori introiti. Queste ultime vogliono difendere fino in fondo il principio di mutualità che ha retto finora la Lega per evitare una clamorosa scissione e che si formino due leghe di A e B. Carraro farà un ultimo tentativo di mediazione.

■ [illegible] **CECCARINI** [illegible] Fulvio Ceccarini, 17 anni, giocatore del Genoa e figlio del noto arbitro, dovrà stare lontano dagli stadi per un anno. Coinvolto negli scontri dopo Livorno-Como [illegible] 6 settembre, culminati nella caccia ai tifosi ospiti, fu identificato dagli agenti e poi punito. Nessun commento dal papà, e Gonella [illegible] la cava con [illegible] una questione personale».

■ [illegible] A Città del Messico, Sanguinetti-Courier 6-7 (3-7) 6-3 7-5; Lavalle-Berasategui 6-3 7-6 (7-3).

■ **RIMESSA QUERELA A** [illegible] Hanno rimesso la querela i coniugi Tropea, che accusavano Davids di averli aggrediti a Milano nell'ottobre 96 per questioni di traffico. L'olandese ha fatto avere ai coniugi [illegible] assegno [illegible] 40 milioni. Resta la causa per lesioni aggravate.

■ [illegible] A1 (6ª giornata, h. 20,30): Kinder Bo (8)-Pepsi (4), Termal Imola (4)-Teamsystem (10), Zucchetti Re (6)-Polti (4), Sony Mi (4)-Gorizia (0), Muller Vr (2)-Pompea (8), Mabo Pt (0)-Benetton (6), Ducato Si (4)-Varese (10). In A2 (6ª giornata): Scavolini Ps (6)-Popolare (4), Viola Rc (8)-Snai (8), Bini Li (8)-Trieste (6), Banco Ss (4)-Fila (4), Zaru Fabriano (6)-Montana (4), Select Av (0)-Cordivari (8), Serapide Pozzuoli (4)-Sicc (0).

■ **LA TRIS.** Trotto a Milano, combinazione: 4-3-5. Ai 332 vincitori vanno 8.051.800 lire.

Continua l'inchiesta di Guariniello mentre sono stati aperti gli atti di un'inchiesta su Juve-Inter '97-98

Lombardo [illegible] giudice, martedì [illegible] [illegible] Castagner

Il ministero blocca la produzione di sostanze omeopatiche a base di Epo

PERUGIA. Un altro [illegible] giocatore della Juve, Attilio Lombardo, ora in forza al Crystal Palace, si è aggiunto alla lista dei testimoni ascoltati dal pm Guariniello, titolare dell'inchiesta torinese sull'uso di sostanze dopanti nel calcio. L'interrogatorio, durato poco più di un'ora, ha riguardato l'uso della creatina. «Il magistrato - ha detto Lombardo - non mi ha contestato nulla. [illegible] ha chiesto solo se la prendevo». Il giocatore avrebbe ammesso di avere assunto creatina solo durante il periodo in bianconero, ma in poche occasioni: in quel periodo, infatti, subì un grave infortunio che lo bloccò a lungo.

Martedì sarà interrogato l'allenatore del Perugia, Castagner. Guariniello, dopo aver letto [illegible] dichiarazioni del tecnico sulla lettera a lui inviata da un'azienda farmaceutica bolognese, lo ha convocato: «Non sono assolutamente preoccupato - ha commentato il tecnico, che sarà ascoltato anche per l'inchiesta aperta a Bologna -. Ho già detto tutto quello che [illegible] Castagner aveva raccontato che, nell'aprile scorso, dopo essere stato chiamato al Perugia, aveva ricevuto la lettera di un'azienda farmaceutica bolognese che gli proponeva prodotti che l'avrebbero aiutato a vincere il torneo.

Ieri, intanto, il Ministero della Sanità ha ordinato il blocco della produzione di alcune sostanze omeopatiche [illegible] base di prodotti considerati dopanti. Tra i preparati interessati dal provvedimento l'Eritropoietin 4ch, che utilizza l'Epo come principio attivo, e l'Oxandrolone 4ch. Il Ministero ha inviato una «diffida» all'azienda produttrice, la Guna di Milano. Le confezioni [illegible] circolazione dovranno essere ritirate. La decisione arriva dopo le indagini effettuate da Guariniello sulla somministrazione di medicinali a calciatori. L'inchiesta ora si sta concentrando sul ruolo di un'azienda del Centro-Sud che prepara i farmaci su ordinazione di un grossista torinese a cui si rivolgono alcune farmacie. In sostanza, Guariniello sta cercando di identificare quei calciatori di Serie A che facevano uso di prodotti omeopatici con [illegible] principio attivo dell'Epo. [illegible] fornire al magistrato questa traccia è stato un medico, di origine francese, trasferitosi in Italia, Jerome Malzac. Guariniello lo ha ascoltato alcuni giorni fa, come testimone. Il sanitario ha spiegato di avere avuto fra i suoi clienti giocatori di Serie A, senza rivelarne il nome.

Da segnalare che i carabinieri dei Nas di Treviso hanno acquisito documentazione ritenuta «interessante» nel corso di una perquisizione compiuta nella sede della Federciclismo a Roma. Il tutto nell'ambito dell'inchiesta condotta dal pm veneziano Casson su presunte somministrazioni di sostanze illegali a giovani atleti. La documentazione riguarderebbe alcune segnalazioni ed esposti trasmessi alla Federciclismo sull'utilizzo di medicinali da parte di giovani ciclisti in occasione di gare svoltasi all'estero. Si vuole verificare se le segnalazioni hanno avuto esito.

A Torino, infine, primi atti ufficiali della Procura nell'inchiesta su Juve-Inter '97-98: il pm Padalino ha interrogato Nicola Papagni, un professionista di Trieste che ha presentato [illegible] esposto (ma ne sono arrivati altri tre, da Bologna, Salerno e Vibo Valentia) per l'apertura d'un procedimento penale.

L'assemblea della società ha deciso di cedere [illegible] marchi al patron del Motorshow

Expo 2000 promuove Cazzola

Dopo la Regione, un altro via libera

E' fatta: l'assemblea di Expo-2000, su proposta del Consiglio dell'ente con sede al Lingotto riunito l'altra [illegible] presidente Nevio Coral, [illegible] su relazione dell'amministratore delegato, Luigi Tessera Chiesa, dopo il via libera della Regione, [illegible] cito dallo stesso Ghigo, ieri mattina ha deciso di «cedere i marchi» all'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola, presidente di «Promotor» ed inventore di «Motorshow».

«L'abbiamo deciso [illegible] soddisfazione di tutti gli azionisti», [illegible] Coral. Ossia, fra i maggiori, della [illegible] Regione, della Camera di Commercio [illegible] dell'Unione Industriale. Anche perché - aggiunge il presidente [illegible] Expo-2000, dopo aver acquistato per poco più di 6 miliardi i marchi delle attività fieristiche più significative del Lingotto, Cazzola «ha dimostrato di avere alle spalle un gruppo molto solido, [illegible] un fatturato in grado di proiettare l'attività espositiva [illegible] livello internazionale».

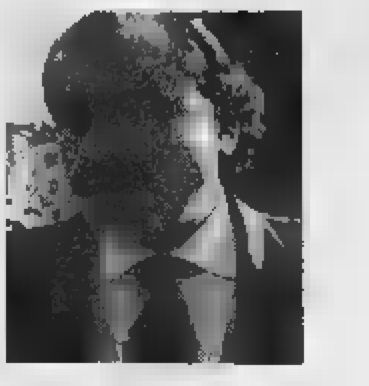
Ad Expo-2000 restano altre manifestazioni fieristiche (per esempio il Salone della Montagna), oltre [illegible] Torino Exposizioni del Valentino e [illegible] Centro Congressi del Lingotto. Adesso il presidente di Expo [illegible], Coral, e l'amministratore delegato, Luigi Tessera Chiesa, come stabilito dall'assemblea, dovranno definire nei dettagli l'accordo [illegible] il patron di Promotor e Motorshow, il quale, in precedenza, aveva già firmato un «pre-contratto» [illegible] la Fiat per l'acquisto (dal primo [illegible] vembre) del Centro Fiere del Lingotto ad una cifra di circa 270 miliardi.

Expo [illegible] precisa in un comunicato [illegible] avere «preso atto della volontà di rilancio, della professionalità [illegible] delle garanzie di radicamento sul territorio torinese offerte da Cazzola». Quest'ultimo, intanto, ha assicurato che prenderà contatti [illegible] le organizzazioni fieristiche operanti [illegible] Torino, affinché utilizzino i padiglioni e le strutture del Lingotto per fiere specializzate nei più diversi settori merceologici. «Se la trattativa andrà in porto - ha affermato Coral - il Lingotto potrà fare un salto [illegible] qualità e diventare punto [illegible] riferimento fieristico di livello non solo europeo, bensì mondiale».

Alfredo Cazzola, dal quartier generale di Bologna, [illegible] che [illegible] prossima settimana spiegherà programmi e idee sul centro fiere in una conferenza stampa. E si limita a ribadire che il [illegible] progetto di rilancio del Centro fiere passa attraverso l'allestimento di una ventina di grandi «saloni», sul tipo [illegible] dell'importanza [illegible] quello dell'Auto, con particolare attenzione alle iniziative [illegible] al «mercato» della cultura.

Ghigo, infine, rilancia nei confronti di Comune e Provincia, [illegible]edendo loro «di assumere, finalmente, impegni concreti per ridare fiato e gambe ai progetti nati e cresciuti intorno all'ex stabilimento [illegible] via Nizza».

Giuseppe Sangiorgio





Sopra Ettore Racchelli a fianco il Salone del Libro

«Racchelli deve dimettersi»

I comunisti contro l'assessore «Non è in sintonia con la sua giunta»

Expo-2000: [illegible] gruppo comunista in Regione attacca l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, ne chiede le dimissioni, «accusandolo» di essere in contrasto [illegible] la sua giunta e con il presidente Enzo Ghigo, sul problema della cessione [illegible] marchi del centro Fiere Lingotto all'imprenditore bolognese Alfredo Cazzola. L'assessore risponde [illegible] aver agito nell'interesse del Piemonte [illegible] che, comunque, la presa di posizione dei comunisti, «è strumentale e demagogica».

«L'assessore al Turismo - scrivono in un ordine [illegible] giorno Chiezzi, Moro e Simonetti - sulla privatizzazione delle attività fieristiche dell'ente presieduto da Nevio Coral non è in linea con la giunta. Perché, su un documento ufficiale, invita la Regione a rinegoziare l'intera vicenda, in

un'ottica che privilegi la ricerca di altre potenziali soluzioni». Il che, secondo [illegible] uomini [illegible] Cossutta, [illegible] è compatibile con le posizioni dell'amministrazione Ghigo, favorevole, [illegible] è emerso nel Consiglio [illegible] martedì, a cedere subito le attività fieristiche». «Racchelli al contrario - precisano Chezzi, Moro e Simonetti - esorta i colleghi [illegible] uscire dalla logica [illegible] rassegnazione verso [illegible] egemone integralismo privato, di fronte al quale l'istituzione pubblica non può [illegible] solo una testimonianza perdente». Secondo il gruppo comunista, le dichiarazioni dell'assessore «si ispirano [illegible] filosofia politica [illegible] gestionale diametral[illegible] opposta [illegible] quella della giunta [illegible] aprono nell'esecutivo piemontese una frattura personale e [illegible] gestione». Analisi, quest'ultima, che l'assessore respinge. «Le [illegible] - afferma - sono considerazioni di carattere politico. Peraltro non [illegible] certo mio compito discutere a chi debba essere caduto un ente qual è il Lingotto Fiere. Quella comunista è una demagogia della quale prendo atto e ch[illegible] comunque, lascia il tempo che trova». [g. san.]

Indagine

Artigianato diminuirà occupazione

Gli artigiani piemontesi non vedono nero, ma hanno aspettative economiche «improntate [illegible] incertezza e moderata preoccupazione». La indagine congiunturale della Confartigianato prevede che [illegible] prossimi tre mesi l'occupazione possa diminuire. Dice [illegible] presidente, Mario Galli: «Sono in calo le imprese propense a assumere manodopera specializzata, mentre è [illegible] forte, ma comunque avvertibile, [illegible] disinteresse a [illegible] mere manodopera generica».

Aggiunge Galli: «La nuova normativa dell'apprendistato [illegible] un ulteriore vincolo alle piccole imprese disincentivandole dall'utilizzare tale strumento che da [illegible] costitui[illegible] una risorsa per la formazione [illegible] lavoratori professionalmente preparati e, quindi, facilitati per l'inserimento nel mondo del lavoro».

Naturalmente anche sull'artigianato pesa il «non favorevole momento» del settore metalmeccanico dovuto alla fine degli incentivi alla rottamazione [illegible] anche l'edilizia - dice Galli - [illegible] ha avuto i benefici attesi dallo sgravio fiscale del 41% per le ristrutturazioni [illegible] causa dell'eccessiva macchinosità della normativa che ne rende difficile l'utilizzo». Le imprese interpellate prevedono una riduzione della produzione totale e dei nuovi ordini e hanno una scarsa fiducia nella possiblità di ottenere commesse lavorative superiori al [illegible]

[illegible] IN BREVE

RAI

Deputati al ministro «Torino è penalizzata»

Malgrado la «lettera d'intenti» sottoscritta nell'aprile scorso [illegible] presidente della Rai, il rilancio del polo torinese dell'azienda «resta in una situazione stagnante». E' la preoccupazione espressa, in un'interrogazione [illegible] ministro delle Comunicazioni Cardinale, dai deputati torinesi Giorgio Merlo (ppi), Sergio Chiamparino e Chiara Acciarini (Ds). «Neppure il recente incontro tra Zaccaria e i vertici delle istituzioni locali - sostengono - ha sortito alcun effetto. Di fatto, [illegible]o stati smentiti ogni ipotesi di rilancio del polo torinese e gli stessi progetti di decentramento di strutture nazionali dell'azienda che erano stati [illegible] tempo promessi».

[illegible]

Casini oggi illustra le strategia del Ccd

«Ci rivolgiamo a tutti i moderati che si sentono traditi dal trasformismo di una classe politica spregiudicata», dice Raimonda Casari capogruppo del Ccd in Regione, annunciando che questa sera, ore 18,30, hotel Jolly-Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele 104), il segretario del partito, Pier Ferdinando Casini interverrà ad un incontro sul tema: «Il Ccd, fedele alle alleanze, fedele agli elettori. Contro l'inganno del [illegible] trasformista».

[illegible]

Ferito sotto [illegible] [illegible] grave all'ospedale

Un uomo di [illegible] anni, Paolo Cenedese, residente in strada San Mauro 161, alla periferia di Torino, è stato ferito ieri pomeriggio, [illegible] casa, a colpi di pistola. Il giovane, che [illegible] piccoli precedenti, è attualmente ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Giovanni Bosco per ferite riportate alla coscia destra, [illegible] gluteo e all'addome. Sulla vicenda indaga la Squadra Mobile di Torino. Dalla sparatoria non vi sarebbero stati testimoni oculari.

RACKET

Vigilantes per difendere il cantiere del cimitero

Dopo gli attentati potrebbero arrivare i «vigilantes». A sorvegliare di notte il cantiere [illegible] la[illegible] [illegible] fianco del cimitero [illegible] Rivarolo, luogo di tre attentati in pochi giorni, potrebbe essere infatti un gruppo ingaggiato dalla stessa impresa che la s[illegible] estate ha vinto l'appalto, la «Bonelli s.r.l.» di Casale Monferrato. «E' un'idea - butta lì Pier Vittorio Bonelli, titolare dell'omonima ditta -: ci rendiamo conto che le forze dell'ordine da sole non possono controllare un territorio così esteso». Non [illegible] sentono al sicuro e l'ipotesi «vigilantes» si fa largo dopo gli attentati avvenuti poco più di un mese fa. Prima erano stati incendiati i cartelloni che riportavano il [illegible] dell'impresa; poi un furto [illegible] macchinari e infine l'atto più grave. Qualcuno aveva appiccato il fuoco distruggendo una partita di blocchi di polistirolo (usati come ar[illegible] per i loculi) e altro materiale. Risultato: danni per svariati milioni.

Bloccato dai carabinieri [illegible] Roma: è accusato di un tentato omicidio alla stazione del Lingotto

Unica traccia i polpastrelli bruciati

Albanese pensava di sfuggire all'identificazione

Polpastrelli bruciati per sfuggire alla identificazione da parte delle forze dell'ordine, ed alla cattura per un tentato omicidio commesso [illegible] stazione del Lingotto, lo scor[illegible] giugno. Arbian Vika, [illegible] anni, albanese di Milod, da molti mesi in Italia, [illegible] ha comunque evitato un controllo dei carabinieri del Reparto Operativo di Roma. Bloccato [illegible] una strada della Capitale, ha insospettito i militari proprio per via [illegible] quei polpastrelli bruciati. Accompagnato in [illegible] ha spiegato di chiamarsi Arbjan Gjeka, 26 anni, e di essere incensurato. I carabinieri hanno tentato ugualmente [illegible] rilevare le impronte, raccogliendo solo elementi utili a restringere la ricerca. Sono allora passati [illegible] riconoscimento fotografico, spulciando fra migliaia di foto. Alla fine è emersa quella [illegible] Vika, ricercato per una drammatica aggressione al Lingotto. Nuovi controlli hanno poi confermato l'identificazione ed il Vika è stato arrestato e trasferito a Torino. Il tentato omicidio era avvenuto alle 7 del mattino del 13 giugno. Artur Prifti, 33 anni, scarcerato [illegible] di 24 ore dopo una lunga detenzio[illegible] a Cuneo, era al bar della stazio[illegible] in compagnia di una donna. Un [illegible] poi identificato dalla polizia per Arbian Vika, gli si era avvicinato esplodendogli un colpo di pistola al petto. [illegible] proiettile, dopo aver trapassato la vittima predestinata, aveva poi sfondato una vetrina. Operato d'urgenza alle Molinette, il ferito era miracolosamente sopravvissuto.

Le indagini della Squadra Mobile si erano subito focalizzate [illegible] una faida interna alla malavita albanese di stanza sotto la [illegible]. Il ferito, con precedenti per sfruttamento della prostituzione, aveva forse tentato [illegible] riappropriarsi subito di qualche ragazza che in passato aveva lavorato per lui. L'identificazione [illegible] arrivata quasi subito, ma la caccia si era fatta difficile dopo che carabinieri e polizia avevano avuto conferma che il Vika si era subito allontanato da Torino. E di lui non si è saputo più nulla, [illegible] all'altro ieri, quando [illegible] stato notato [illegible] bordo di un'auto, nel centro di Roma. Un controllo, quei polpastrelli bruciati, qualche sospetto in più. Poi lo sgangherato racconto di un suo conoscente, che aveva spiegato di averlo sentito vantarsi di un ferimento compiuto in [illegible] stazione. Sino all'identificazione finale ed alle manette.

Su Arbian Vika le indagini non [illegible] comunque finite. La sua ferocia al momento dell'aggressione, hanno fatto pensare che possa trattarsi addirittura di un killer, impiegato dalle gang albanesi per «risolvere» le questioni interne. E non si esclude neppure che Vika fosse uno degli albanesi protagonisti del conflitto [illegible] fuoco in cui restò ferita Federica Ferrero: la ragazza stava acquistando un gelato in [illegible] gelateria di piazza Carducci.

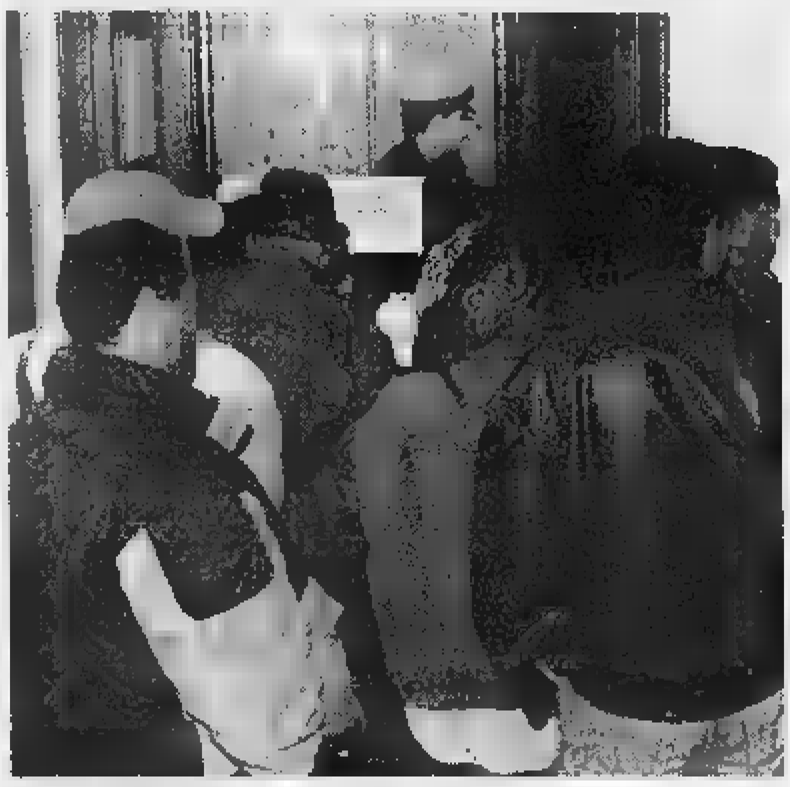
Angelo Conti

IN SARDEGNA

Corpo ritrovato: è un torinese?

E' stato recuperato e trasportato all'obitorio del cimitero di Golfo Aranci il cadavere, in stato di decomposizione e con il volto sfigurato, rinvenuto casualmente [illegible] sera sul Monte Ruiu che sovrasta l'abitato. A scoprire il corpo dell'uomo, presumibilmente [illegible] giovane, in [illegible] profondo dirupo, [illegible] stato Nanni Sale, di Golfo Aranci, che aveva raggiunto alcuni vecchi edifici diroccati sul monte alla ricerca di funghi. Lo sconosciuto, quasi sicuramente vittima di una caduta accidentale, indossava scarpe da tennis, jeans, maglione grigio scuro ed ha capelli lunghi castani. Dall'autopsia gli inquirenti si attendono elementi che potrebbero portare all'identificazione. In assenza di denunce recenti di persone scomparse nella zona [illegible] ritiene che il corpo possa essere quello di [illegible] giovane turista torinese di cui si sono perse le tracce in agosto. L'ipotesi più probabile è quella che il giovane, inoltratosi sul Monte Ruiu per ammirare il paesaggio, sia caduto accidentalmente.

IMMIGRATI A TORINO



In coda per la sanatoria

Erano tanti gli immigrati in coda, ieri pomeriggio, sulle buie scale [illegible] via del Carmine 4, in attesa di poter ricevere dagli operatori dell'Ufficio Stranieri del Comune informazioni precise sulla sanatoria che potrebbe regolarizzarli. A Torino [illegible] migliaia i cittadini extracomunitari che nei mesi scorsi hanno registrato la loro presenza nei vari uffici che [illegible] assistono: [illegible] prova della loro presenza in Italia prima del 27 marzo, giorno [illegible] entrata in vigore della nuova legge sull'immigrazione. Quella legge che, [illegible] sempre detto, non sarebbe stata applicabile [illegible] un «azzeramento» dell'irregolarità esistente.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 29 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta, nuvolosità irregolare, [illegible] intensa [illegible] rilievi [illegible] possibilità di [illegible] precipitazioni. Temperatura stazionaria. Visibilità: buona. [illegible] moderato da Nord-Ovest.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	18,5
[illegible]	4,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	59 mm
[illegible] (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	16,4	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	28,6	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	9,1	MINIMA	2,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 23 minuti; cala domani alle 0 e 51 minuti.

[illegible] brilla circa 2 volte [illegible] della Stella Polare

VENERE: sorge e tramonta praticamente insieme al Sole.

MARTE: si vede nella parte inferiore della costellazione del Leone.

GIOVE: rasenta il bordo Nord-Est della costellazione dell'Acquario.

[illegible] a 1241 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

IL FENOMENO: questa sera, anche un buon binocolo mostra che tutti e quattro i satelliti galileiani di Giove sono ad Ovest del pianeta.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto 28 ottobre ore 14

Specchio [illegible] tempi

«Ultimata la siliconatura [illegible] grandi cupoloni» - «Nessuna multa [illegible] rico della viaggiatrice per il ritardo del treno» - «Un presidio che costa tre miliardi all'anno» - «Piazza Zara: traffico sempre più caotico»

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«Desidero innanzi tutto ringraziare per l'ampio spazio che la rubrica dedica [illegible] questioni relative alla scuola, consentendo all'amministrazione di [illegible] quasi un filo diretto con i cittadini e rispondere alle loro richieste ed ai loro problemi.

«In merito all'ultima segnalazione desidero informare che [illegible] 23 giugno coadiuvata dal dirigente [illegible] settore Edilizia Scolastica arch. Rivalta, ho incontrato la direttrice della scuola per l'infanzia di via Moretta ed alcuni genitori del comitato [illegible] gestione. Con loro si è esaminata la situazione e si è concordato di procedere con [illegible] intervento di siliconatura impermeabilizzante degli ampi cupoloni di plexiglas ormai vecchi di oltre [illegible] anni, prevedendo sul piano investimenti del '99 il totale rifacimento del tetto. Tale intervento (spesa prevedibile oltre 1.500.000.000) è [illegible] comples[illegible] dalla necessità di eliminare tali cupoloni, che comportano anche problemi di tipo termico, prevedendo tuttavia un sistema per dare aria e luce. I lavori di siliconatura sono terminati lo stesso giorno in cui la lettera [illegible] pubblicata».

Paola Pozzi

La direzione Fs ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice Elena Menegatti, che ha lamentato [illegible] comportamento quanto meno inopportuno del capotreno, che ha preteso l'uso esclusivo di un intero scompartimento pur in assenza della prevista segnalazione scritta di riservazione e in situazione di notevole affollamento. L'episodio è già stato contestato al dipendente in questione, che [illegible] anche stato invitato, per il futuro, ad un comportamento meno rigido [illegible] più corretto. Scusandomi [illegible] la viaggiatrice, faccio presente che, ovviamente, non sussiste in questo caso nessuna ipotesi di multa a [illegible] carico per il ritardo provocato al treno dalle sue proteste».

Gianni Ferneti

Un lettore ci scrive:

«Da molte settimane il nuovo palazzo di giustizia è presidiato giorno [illegible] notte da circa 50 appartenenti alle forze dell'ordine (10 per turno) con un costo annuo per le casse dello Stato che stimo in circa 3 miliardi (personale più mezzi).

«Evidentemente devono essere arrivate agli organi competenti [illegible] circostanziate e gravissime sulle intenzioni di qualche gruppo di malintenzionati per giustificare un tale spiegamento [illegible] mezzi.

«Anche in questa ipotesi mi sia consentito, in ogni modo, di formulare i seguenti interrogativi:

«1. Possibile che non esista una qualche forma [illegible] teleallarme che possa ridurre l'impiego di uomini?

«2. Che prima o poi un palazzo di giustizia potesse essere oggetto di qualche grave minaccia doveva essere ampiamente prevedibile: [illegible] un po' troppo "fragile" un palazzo che, prima ancora di funzionare, richiede l'impiego di tanti uomini?

«3. La sicurezza di un palazzo vuoto vale 50 uomini [illegible] distogliere dal territorio?

[illegible]. E' opportuno lasciare immobili (e Dio non voglia facile bersaglio) davanti a un palazzo [illegible] uomini addestrati per ben altri impieghi?

«5. Se anche nei problemi [illegible] sicurezza ci fosse una valutazione costo/benefici non sarebbe meglio per tutti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero esprimere tutto il mio disappunto per [illegible] è stata "sistemata" piazza Muzio Scevola, tra il ponte Balbis e p. Zara. Se lo scempio è stato realizzato per recuperare una trentina di parcheggi auto allora comincio a dubitare delle scelte fatte dai nostri amministratori.

«Se invece tutto questo labirinto [illegible] spartitraffico [illegible] stato concepito ad altro scopo, vorrei chiederne ragione a chi [illegible] dovere. Tutto questo sconvolgimento non ha ottenuto che due risultati. Primo: rallentare il già caotico traffico mattutino, spostando semplicemente il punto di convergenza di viale Dogali [illegible] c.so Sicilia, [illegible] diminuendo la sede stradale. Secondo, attentare alla vita dei pedoni che giornalmente conducono i figli in [illegible] delle scuole presenti in zona, i quali sono alla mercè degli automobilisti imbestialiti, dovendo attraversare passaggi zebrati cervellotici che nessuno rispetta.

«Fino a che il periodo estivo ha portato a una diminuzione delle vetture il di[illegible] era [illegible] no palese, ma ora... Sarebbe bastato [illegible] semaforo sincronizzato [illegible] quello dell'incrocio tra c.so [illegible] d'Azeglio-c.so Bramante per ovviare agli ingorghi. Possibile che il cittadino debba sempre essere ignorato? Possibile che ci debba scappare un grave incidente per correre ai ripari?».

Danilo Nuciano

Parcheggi [illegible] pagamento malgrado le critiche di commercianti [illegible] opposizioni

Caselle, scontro sulle [illegible]

Nel primo consiglio convocato dopo 3 mesi

[illegible] Le strisce blu restano. Lo ha deciso martedì [illegible] il consiglio comunale di Caselle. Una seduta fiume, dopo gli oltre [illegible] mesi di completa «astinenza», che ha ribadito la volontà della maggioranza dell'Ulivo - guidata dal sindaco Giovanni Rosito, tornato per l'oc[illegible] sugli scranni del consiglio, dopo [illegible] malattia che lo [illegible] colpito poco prima delle elezioni del 24 maggio scorso - di confermare il provvedimento [illegible] oltre un anno [illegible]. Provvedimento che suscitò una valanga [illegible] polemiche. In pochi giorni furono raccolte [illegible] firme di cittadini comuni e commercianti.

La richiesta [illegible] perentoria: sopprimere un provvedimento reputato inutile [illegible] dannoso per gli [illegible]centi locali. La reazione popolare fu tale da costringere la maggioranza di allora ad [illegible] repentina marcia indietro. [illegible] quel momento le strisce blu [illegible] rimaste [illegible] delimitare i parcheggi nel centro storico, ma i parchimetri, acquistati con [illegible] spesa di 70 milioni, sono ancora in magazzino. «Sarà il piano urbano del traffico - è stato detto in più occasioni dai rappresentanti della maggioranza - a decidare la sorte delle strisce blu».

A giugno di quest'anno Federico Zavatteri [illegible] Davide Aimonetto di «Impegno [illegible] trasparenza» hanno presentato [illegible] mozione che richiedeva l'eliminazione della [illegible] blu e il ripristino del disco orario. Mozione discussa proprio l'altra [illegible] [illegible] poi respinta dalla maggio[illegible] che [illegible] però proposto una franchigia di mezz'ora. «Nella "metropoli" Caselle le strisce blu [illegible] inutili - ha ribadito Zavatteri - e penalizzanti per il commercio. L'unica soluzione è il ritorno al disco orario seguito da un [illegible] controllo dei vigili». Polemico anche il rappresentante della lista civica Renato Turra: «Non sarebbe [illegible]ato più opportuno redarre prima [illegible] piano del traffico e poi segnare eventualmente le strisce blu? Così facendo si è soltanto creato un danno per la collettività: i mancati introiti delle multe, aggravato in più dalla pratica [illegible] parcheggio selvaggio. Risultato una congestione incredibile del centro storico».

La richiesta di sopprimere la zona blu [illegible] arrivata anche dalla Lega Nord e da Forza Italia. «Abbiate il coraggio - ha detto il rappresentante del Carroccio Gianni Bellini - di fare un passo indietro [illegible] rimette[illegible] tutto in discussione».

Granitica la maggioranza: nessun ripensamento, neppure quando i numerosi commercianti cittadini seduti in sala hanno iniziato a rumoreggiare polemizzando con [illegible] motivazioni addotte dal capogruppo Antonio Zappia: «E' necessario andare avanti [illegible] questa strada. I commercianti devono fare qualche piccolo sacrificio [illegible] favore dell'intera collettività. Il centro storico deve diventare via via a misura d'uomo [illegible] non solo di macchina». Della questione se ne occuperà ora [illegible]he la Corte dei Conti. Le opposizioni hanno, infatti, deciso di inviare la delibera mai entrata in vigore, che poneva come obiettivo un introito di 20 milioni a fronte dei 70 spesi per i parchimetri. Introiti mai realizzati.

[illegible] Bergamini



A destra il sindaco Giovanni [illegible] tornato dopo tre mesi



A sinistra Gianni [illegible] esponente [illegible] Lega Nord a Ciriè

Sul cavalcavia tra Moncalieri e Torino

Incidente, [illegible] operaio [illegible]

MONCALIERI. Schianto mortale, ieri notte, sul cavalcavia ferroviario di via Sestriere, [illegible] confine tra Moncalieri e Torino. Un operaio di 25 anni è morto imprigio[illegible] tra le lamiere della sua Fiat Punto. La vittima si chiamava Nico Bruni, abitava a Torino in [illegible]so Maroncelli 53. L'incidente è avvenuto intorno alle 2, quasi in [illegible] al cavalcavia, [illegible] circostanze non ancora del tutto chiare. L'operaio, dopo [illegible] perso il controllo della vettura, forse a [illegible] di una distrazione o per [illegible] improvviso colpo di sonno, [illegible] è schiantato violentemente contro lo spartitraffico [illegible] cemento. Alcuni automobilisti di passaggio hanno subito dato l'allarme, [illegible] per il giovane purtroppo non c'era più nulla da fare.

L'équipe medica del 118 ha potuto solamente constatarne il decesso per «politrauma [illegible] arresto cardio respiratorio». Per [illegible] il corpo dall'abitacolo della Punto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Sulle dinamiche dello schianto stanno indagando i carabinieri del radiomobile di Moncalieri. Nessuno però ha assistito all'incidente. Stando [illegible] prime ricostruzioni, Bruni [illegible] diretto verso Moncalieri. Nell'affrontare la salita del cavalcavia ferroviario, nel punto dove la carreggiata si restringe, ha invaso la corsia centrale finendo poi contro lo spartitraffico di cemento. Sull'asfalto però non sono state trovate tracce di frenata. La salma [illegible] stata trasportata all'obitorio del cimitero [illegible] Moncalieri.

PROVINCIA [illegible]

■ **SAN MAURIZIO, [illegible]** Ennesimo raid vandalico contro gli uffici della Asl 6, del punto incontro anziani e della biblioteca civica di San Maurizio Canavese, in via Bo. I ladri, questa volta, tra le varie cose, hanno deciso di rubare anche lo strumento che serve per la rilevazione dei battiti cardiaci dei feti.

■ **SAN CARLO, AUTO.** I prati che circondano il poligono militare di San Carlo tornano ad [illegible] «zona franca» per la microdelinquenza. L'altro giorno in borgata [illegible]a, carabinieri ed agenti della polizia municipale, [illegible] segnalazione dei residenti, hanno ritrovato quattro auto smontate e bruciate. Una [illegible] queste vetture risultava addirittura rubata in Australia.

■ **VOLPIANO, ARRESTATI.** Due nomadi, entrambi di 14 anni, lo scorso pomeriggio sono stati arrestati dai carabinieri di Volpiano per tentato furto. [illegible] militari hanno sorpreso i due minori che voleva[illegible] entrare [illegible] [illegible] alloggio di via San Benigno, quindi sono stati bloccati [illegible] rinchiusi presso il cen[illegible] di accoglienza Ferrante Aporti [illegible] Torino.

■ **[illegible]** Tre feriti per un tamponamento avvenuto in stradale Torino alle porte di Chivasso, in prossimità del ponte sul torrente Orco in direzione [illegible] Brandizzo. Sono rimaste coinvol[illegible] quattro auto. Al pronto soccorso [illegible] Chivasso sono stati curati Sergio Bianchi, 63 anni, residente in città in via Mezzano 26; Mario Pastore, 22 anni, via Garrone 17 e Carmela Giovazzino, 36 anni, via Caresana 5, entrambi di San Benigno.

■ **PINEROLO, CONFERENZA.** Questa sera alle ore 20,30 si terrà presso [illegible] Salone dei Cavalieri in Pinerolo, viale Giolitti 7, la prima [illegible] [illegible] conferenze organizzate dalla Fidapa, Federazione internazionale donne arti professioni affari, nelle quali verranno affrontate alcune problematiche riguardanti i minori. Questo primo incontro riguarderà: «Gli abusi sessuali sui minori: la psicologia della vittima e la sua tutela»

Avigliana, [illegible] malati

[illegible]

AVIGLIANA. «Libri in ospedale [illegible] [illegible] domicilio» è l'iniziativa che la giunta ha preso per agevola[illegible] coloro che [illegible] iscritti alla biblioteca comunale e non possono accedervi perchè impediti da malattia. La proposta [illegible] stata presentata dall'assessore alle politiche sociali Arnaldo [illegible]viglio. Il servizio è [illegible] alle per[illegible] che [illegible] [illegible] autosufficienti [illegible] in particolare agli ultrasettantenni, ai portatori di handicap, disabili e utenti delle frazioni. Per il servizio, basta avvisare telefonicamente la sede della biblioteca civica di piazza Conte Rosso.

Chieri, raccolta firme

[illegible] agricoltori [illegible] la [illegible]

[illegible] Il mondo dell'agricoltura in agitazione per la nuova normativa che prevede la registrazione di tutti i contratti di affitto [illegible]lle terre. «Costa più la tassa di registrazione degli affitti» insorgono i rappresentanti della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, che ha iniziato [illegible] Chieri la raccolta [illegible] firme contro [illegible] provvedimento contenuto dalla finanziaria '97. Gli agricoltori sostengono di essere costretti a stipulare più contratti a causa dell'estrema frammentazione della proprietà della terra. La tassa sarà di 100 mila lire per ogni contratto.

San Giorio

[illegible]

SAN GIORIO. Quattro mesi dopo che un incendio ha semidistrutto il castello del XIII secolo di San Giorio ancora nulla [illegible] stato fatto per la ri[illegible] Bruno Chiarenza che [illegible] 15 anni [illegible] fatto parecchi lavori per riportarlo alla sua dignità storica ha cercato aiuto e alla [illegible] richiesta ha risposto il circolo Gli amici di Fred [illegible] questa sera al teatro di Torino [illegible] piazza Massaua si terrà «Una serata unica per la ricostru[illegible] del castello di San Giorio». Interverranno: Piero Chiambretti, Sergio Benzi, Marco Carena, Enrico Ceva, Pippo Romano, Paolo Belli, Bluestyle, Giulio Camarca, Dino Pelissero e Erno Grubessich.

Chivasso

[illegible] di Tutti Santi

CHIVASSO. In [illegible] della ricorrenza di Tutti i Santi [illegible] della commemorazione dei Defunti, i cimiteri di Chivasso e frazioni da oggi al 2 novembre rimarranno aperti al pubblico dalle [illegible] alle 17. Inoltre il 1° novembre sarà istituito un servizio gratuito di trasporto urbano per il cimitero del capoluogo [illegible] [illegible] di andata alle [illegible] ed alle 10 e ritorno alle 10,30 ed alle 11,30. Percorso: Stazione FS, via Torino CRT, via lungo piaz[illegible] d'Armi, via Caduti, piazza Noè, ospedale, [illegible] G.Ferraris, Borgo Nuovo, Ina Case, via Favorita e cimitero.

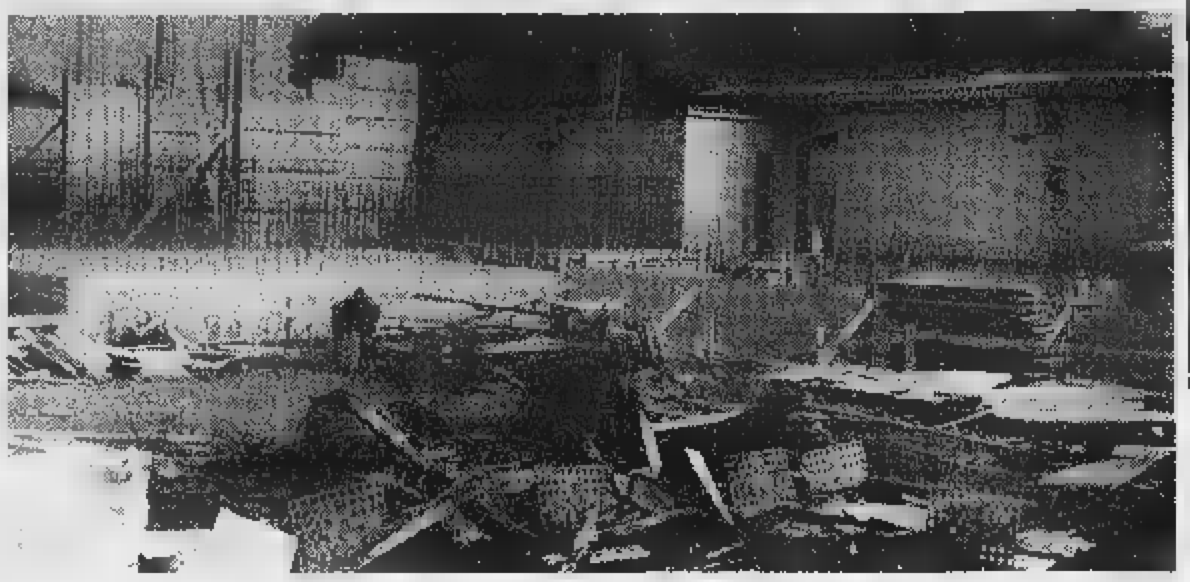
S. Raffaele Cimena

[illegible]

SAN RAFFAELE CIMENA. E' stata sfiorata la tragedia ieri a mezzogiorno per un incidente sulla statale [illegible] della Valle Cerrina a San Raffaele Cimena, nei pressi della via Antico Porto sul Po. Maurizia Rigazzi, 55 anni, [illegible] Torino, strada Val Pattonera 61, al volante di una Alfa 145 all'uscita di una curva in discesa verso Castagneto Po ha perso il controllo dell'auto. Dopo aver divelto [illegible] metri di guard-rail è finita in fondo ad [illegible] scarpata alta una decina di metri. Con la donna viaggiava Elio Garibaldi, 60 anni, pure di Torino. Entrambi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Chivasso.

Dopo gli attentati incendiari e i furti di macchinari subiti nel cantiere

Dietro gli episodi di vandalismo tentativi di estorsione o forse la mano di ditte concorrenti



Il cimitero di Rivarolo, dove opera la ditta Bonelli impegnata in lavori di ampliamento, è stato teatro di attentati e furti ai danni della ditta che ha vinto l'appalto

Rivarolo, «vigilantes» al cimitero

Lo chiede la ditta che ha l'appalto dei lavori

RIVAROLO. E adesso dopo gli attentati potrebbero arrivare i «vigilantes». A sorvegliare di notte il cantiere di lavoro a fianco del cimitero di Rivarolo, luogo di tre attentati in pochi giorni, potrebbe infatti un gruppo ingaggiato dalla stessa impresa che la scorsa estate ha vinto l'appalto, la «Bonelli s.r.l.» di Casale Monferrato. «E' un'idea - butta lì Pier Vittorio Bonelli, titolare dell'omonima ditta -: ci rendiamo conto che le forze dell'ordine da sole non possono controllare un territorio così esteso». Non si sentono al sicuro e l'ipotesi «vigilantes» si fa largo dopo gli attentati avvenuti poco più di un mese fa.

Prima erano stati incendiati i cartelloni che riportavano il nome dell'impresa; poi un furto di macchinari e infine l'atto più grave. Qualcuno aveva appiccato il fuoco distruggendo una partita di blocchi di polistirolo (usati come armature per i loculi) e altro materiale. Risultato: danni per svariati milioni. Troppo per pensare ad una semplice casualità o al diversivo usato da qualche ragazzino in cerca di svago, come qualcuno aveva sostenuto. E che si fosse trattato di azioni legate al mondo del raket l'aveva sostenuto subito lo stesso Bonelli. «Siamo sicuri che si tratti di un avvertimento, magari per una richiesta, in futuro, di un "pizzo"; oppure è l'azione di qualche ditta concorrente che vuole metterci paura e soffiarci un appalto che vale miliardi».

Una tesi nemmeno troppo azzardata se, come sostiene Beniamino Perri, il custode del cimitero, «in sette anni di servizio non si erano mai verificati fatti del genere».

Ora sulla vicenda sarebbe stata aperta un'inchiesta: «Ai carabinieri abbiamo già detto qual è la nostra spiegazione su ciò che è successo. Per il momento aspettiamo», aggiunge Bonelli. Tant'è che sarebbero già stati fatti i nomi di alcune ditte concorrenti e che avrebbero interesse a «giocare sporco».

Torna alla ribalta, dunque, un fenomeno più volte denunciato in passato dagli amministratori comunali (ma anche dalla popolazione). E cioè la necessità di maggiori controlli delle forze dell'ordine sul territorio. Qualcosa negli ultimi tempi sembra sia cambiato, soprattutto dopo che gli uomini dell'Arma delle stazioni di Rivara e Rivarolo riescono a integrare i servizi di pattugliamento serale e notturno. Riuscendo a coprire, in questo modo, quasi tutta la settimana. Ma il territorio è vasto e potrebbe non essere sufficiente. «Comunque qualcosa si è mosso - spiega il sindaco della città Edoardo Gaetano - ma non si possono pretendere miracoli». Mentre sull'ipotesi di avere i «vigilantes» al cimitero Gaetano commenta: «Se in qualche modo si sentono minacciati, i padroni dell'impresa possono anche organizzare le ronde».

Giampiero

Elezioni, non raccolgono 250 firme

Pensionati fuori Fiamma a rischio

IVREA. La lotta per la poltrona del sindaco (o almeno un posto in Consiglio comunale) perde un contendente. Ad uscire dal gioco sono i Pensionati per l'Europa, con il candidato Salvatore Motivo? La mancanza di sottoscrizioni ad appoggiare la lista. Per partecipare alle elezioni del 29 novembre, infatti, entro sabato devono essere presentate 250 firme. «Il proliferare di liste locali - dice il coordinatore Pier Luigi Rubatto -, la mancanza di cancellieri o funzionari addetti all'autentica delle firme hanno fatto tacere una voce che si batte in favore di anziani e categorie più deboli». E accusa il Comune: «Avrebbe dovuto autorizzare propri funzionari ad uscire per la raccolta firme presso i banchetti dei partiti o a casa delle persone».



Domenico Sento

La presenza di 17 liste, però, ha creato non poche difficoltà organizzative. Dal municipio respingono ogni accusa: «Quattro addetti sono a disposizione mattina e pomeriggio. Di più non possiamo fare». Ma è utile sapere anche che le firme si possono raccogliere già nei 6 mesi prima della scadenza: «Più di una lista, invece, ha aspettato gli ultimi giorni».

Oltre ai Pensionati, rischia di non farcela anche Fiamma Tricolore, il gruppo di estrema destra che candida Domenico Sento. E altri candidati potrebbero alzare bandiera bianca. Alla sicurezza dei grandi partiti si contrappongono le difficoltà di chi non ha collaudate strutture organizzative alle spalle. Anche se sovente i primi aiutano i secondi, magari per calcoli strategici: la diessina Gitana Scozzari, per esempio, la cui presenza potrebbe disturbare il candidato del centro sinistra Fiorenza Grijuela, ha offerto aiuto per la raccolta delle firme il gruppo rivale di Forza Italia.

Intanto la campagna elettorale entra nel vivo. Grijuela ha incontrato pubblicamente gli elettori, mentre i suoi sostenitori «Socialisti democratici» hanno presentato lista (guidata da Ottavia Mermoz) e programmi agli organi di informazione. Rinnovamento Italiano, invece, sfumata l'ipotesi di ricandidare Giovanni Maggie, non sarà ufficialmente presente. «Alcuni nostri amici - dice il coordinatore Pietro Ragionieri - sono, a titolo personale, nella lista di Mario Raio».

Mauro

IN BREVE

■ **SAN GIUSTO,** I giudici del Tribunale hanno condannato a 3 anni e 3 mesi di reclusione Oscar Stoppa, anni, di San Giusto. L'uomo, difeso dall'avvocato D'Alessandro, di falso in bilancio e distrazione di beni sociali per il fallimento della società Co (avvenuto nel novembre del '94), di cui era presidente.

■ Michele Scaglione, anni, di Ivrea, è stato condannato a mesi di reclusione per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il maggio del '96 aveva aggredito con insulti e spintoni due poliziotti, intervenuti in un locale del centro dove lo stesso Scaglione stava scatenando una rissa.

■ **STRADA.** E' polemica a Banchette su via Torretta, la strada che collega il borgo nuovo da quello vecchio e che passa davanti alle scuole medie. «Da mesi è ridotta a un cantiere». La strada era rimasta interrotta più di un mese a causa degli scavi per la nuova fognatura: poi, a complicare le cose c'era stata, qualche settimana fa, una fuga di gas. E per questo erano stati necessari nuovi scavi.

■ **LAVORI.** Al via i lavori per la ristrutturazione della chiesa e la risistemazione dei vialetti del cimitero di Borgomasino. La spesa è di circa 70 milioni.

■ **SAN** Tre feriti per un tamponamento avvenuto in stradale Torino alle porte di Chivasso, in prossimità del ponte sul torrente Orco in direzione di Brandizzo. Sono rimaste coinvolte quattro auto. Al pronto soccorso di Chivasso sono stati curati Sergio Bianchi, 63 anni, residente in città in via Mezzano 26; Mario Pastore, anni, via Garrone 17 e Carmela Giovazzino, 36 anni, via Caresana 5, entrambi di Benigno.

■ **ARRESTATO A MILANO.** Stefano Marino, 37 anni, di Ivrea, è stato fermato assieme ad altri tre calabresi a Cinisello Balsamo perché coinvolto in un traffico di Bot falsi e in una tentata truffa. Avevano con sé buoni del tesoro fasulli per miliardi e mezzo.

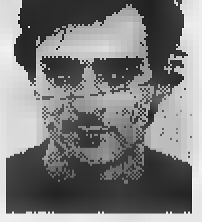
■ **SAN GIORGIO,** L'amministrazione comunale di San Giorgio starebbe valutando, con l'Ativa e la Provincia, la possibilità d'un ampliamento del casello autostradale. La presenza in zona di numerose aziende, in particolare della Pininfarina, ha aumentato di molto il traffico, soprattutto quello pesante che poi si riversa sulla provinciale 53. E da questa esigenza sarebbe nata la proposta di un ampliamento o lo spostamento del casello autostradale.

■ La sede del Circondario della Provincia, in via Jervis 22 a Ivrea, ospita fino al 20 novembre l'esposizione delle tavole di alcuni noti fumettisti (Aldo Capitanio e Sergio Toppi, tra gli altri) che compongono il volume «L'avventura della Sindone: 2000 anni di storia raccontati a fumetti», edito da Lo Scarabeo. Inoltre gigantografie a colori e pannelli con la sceneggiatura.

A 2 anni e 8 mesi, era geloso dell'ex moglie

Condannato: bastonò il rivale in amore

IVREA. Le bastonate al rivale in amore sono costate care a Pietro Malavenda, 34 anni, di Ivrea. Il gip Emanuela Gai, che lo ha giudicato con rito abbreviato, lo ha condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione.



Pietro Malavenda aveva picchiato il convivente dell'ex moglie

Malavenda (difeso dall'avvocato Guarini) era stato inizialmente imputato di tentato omicidio, poi l'accusa è stata derubricata in lesioni: aveva aggredito un camionista di St. Pierre, Carmine Ierardi, anni, l'uomo che da un mese era convivente della moglie.

I fatti risalgono alla sera del agosto dello scorso anno. Ierardi e la compagna Maria Rosa Palamara, appena rientrati dalle ferie, erano a Caravino, a casa dei genitori della ragazza. «Avevamo appena finito di cenare in giardino - raccontò il camionista -, quando qualcuno ha urlato il mio nome. Mi sono girato, e sono stato colpito con in manico di un piccone». Malavenda (uscito soltanto pochi mesi prima dal carcere, dove aveva scontato una lunga condanna per droga) continuò a colpire Ierardi anche quando questi era ormai a terra, privo di sensi. Poi fuggì nelle campagne, ma venne arrestato dai carabinieri due ore dopo.

Il camionista fu ricoverato in ospedale per trauma cranico, frattura del setto nasale e contusioni in tutto il corpo. Il perchè della brutale aggressione, nei giorni successivi, lo spiegò Maria Rosa Palamara. «Pietro voleva che tornassi con lui - aveva dichiarato -, anche se da tempo avevamo avviato le procedure per la separazione. Insisteva, continuava a telefonarmi. Quando poi ha saputo che io mi ero messa con Carmine, evidentemente, non ha più ragionato e lo ha assalito».

[m. rev.]

Ventura la reggente

Cambio ai vertici della Cisl del Canavese

IVREA. Cambiano i vertici della Cisl del Canavese. Giovanna Ventura, già segretaria regionale del sindacato, è da alcune settimane la reggente della sede di Ivrea; subentra a Rocco Maria Zito, ora a Vercelli. «Anzichè nominare un nuovo segretario - spiega - si è pensato alla formula della reggenza, nella prospettiva di fondere il territorio del Canavese con Torino per pianificare le risorse». Questo non significa, però, che servizi e personale verranno trasferiti. «Ivrea manterrà la sede, i dirigenti, la sua specificità - assicura Giovanna Ventura -. Il Canavese, del resto, è fortemente caratterizzata, dal punto di vista economico, ma anche culturale. Assurdo, quindi, pensare di lasciarlo senza una rappresentanza del nostro sindacato». Nei prossimi mesi sarà nominato un nuovo responsabile della sede. Per intanto, si tracciano gli obiettivi: «Sviluppare i servizi offerti agli utenti, e dare il nostro contributo al Patto Territoriale».

DOVE & QUANDO

PER Nel pomeriggio, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, l'attrice Francesca Brizzolara intrattiene (e coinvolge) i bambini con uno spettacolo dal titolo «Il filo del racconto». Il servizio di ludoteca Kepla, invece, propone ai piccoli alcuni lavoretti realizzati con le tavolette in legno per costruzioni.

IN Si svolgono il giovedì, con inizio alle 18, presso i locali dell'associazione Shamal di via Garibaldi a Orio le sedute del corso di yoga per il periodo della gravidanza.

Il giovedì e il sabato, dalle 22 all'1 di notte, il caffè birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea propone spettacoli di piano bar e intrattenimento. Tutti i giorni dalle 19 alle 20 i gestori propongono aperitivi fantasia e il venerdì e il sabato, dalle 19 alle 21, singolari stuzzichini.

CINEMA La rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto Dora ha in cartellone, oggi, la pellicola «La seconda guerra civile americana». Spettacolo unico alle 21; il biglietto costa 7 mila lire e l'abbonamento all'intero ciclo di film 30 mila lire.

Il circolo La Piazzetta di Ivrea organizza, dal 5 al 7 dicembre, una gita a Bonn e Colonia in occasione del «Mercatino di Natale». Viaggio in pullman o in treno, presenza sul posto di una guida-interprete. Le prenotazioni devono essere effettuate entro il 10 novembre, telefonando allo 0125/49026.

Al padiglione delle feste di San Ponso, con inizio alle 19.30, ha luogo una cena tipica a base di fagioli con le cotiche. Al termine si gioca a tombola e, in ultimo, vengono estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione a premi.

IL E' in fase di organizzazione «Il Cantarello», rassegna canora nazionale che intende scoprire e lanciare nuovi talenti nel campo della musica leggera. La finale avrà luogo in gennaio, in un locale della zona eporediese. Le iscrizioni sono aperte fino a fine novembre; per avere tutte le informazioni ci si può rivolgere al Master Track digital recording studio di via Roma 40 a Cascinette, telefono 0125/617514.

DI Sono iniziate, alla Casa della Musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, le lezioni di pianoforte tenute dal maestro Giuseppe Massaglia. Chi avesse ancora intenzione di iscriversi può rivolgersi direttamente alla Casa della Musica il dalle 14 alle 18, per prendere gli opportuni accordi.

I frequentatori dello «storico» oratorio San Giuseppe di Ivrea si ritroveranno sabato per fare festa e ricordare la figura di don Emilio Vacchieri, direttore della struttura per molti anni, recentemente scomparso. In programma c'è la Messa (alle 11 in Duomo), seguita dal pranzo alla Società Canottieri Sirio. Prenotazioni allo 0125/49280 o al 617563.

Il Circolo di Banchette organizza, in collaborazione con il centro danza L'Etoile, corsi di danza classica, jazz e di carattere e di danze storiche: la docente è Ivana Di Bernardo, che propone l'utilizzo del metodo «Vaganova», in voga nei maggiori teatri russi. Per informazioni e iscrizioni telefonare in orario serale allo 0125/48767.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Mediterraneo nelle opere del Medfilm

Da non perdere il Medfilm '98. Più di duecento opere provenienti da oltre quaranta paesi diversi. Opere cinematografiche di culture e tradizioni molto lontane fra loro. Le unisce il tema e il titolo della manifestazione di quest'anno L'identità nasce dalla libertà delle donne e dei bambini, che si ispira al cinquantenario della Dichiarazione universale dei diritti umani. Giunto alla quarta edizione, il Medfilm propone (fino al 31) una serie di proiezioni, tra cui molte anteprime, spettacoli teatrali e musicali, mostre, incontri, convegni e seminari. Ma è il cinema, con lungometraggi, corti e documentari, a recitare la parte di protagonista. Tra le diverse sezioni del Med la sezione medfilm in concorso, con venti film firmati da giovani autori e la rassegna Euroimages, riservata ai film realizzati con il contributo dell'Unione Europea (interessante «The decoy boy» dello svedese Pelle Seth). Per avere un'idea concreta dell'aria che si respira intorno al Medfilm è sufficiente recarsi in piazza San Egidio 10. Tra i moltissimi appuntamenti non perdete domani al Palazzo delle Esposizioni (ore 10.30) l'incontro di lavoro Euroimages e alle 20.30 il film «Os mutantes» della portoghese Teresa Villaverde. Dopodomani (sabato 31) sempre al Palazzo delle Esposizioni (ore 10.30) forum «la violenza sulle donne e i bambini: quale memoria per il futuro?». Seguirà in serata (ore 20.30) l'appuntamento mondano con la cerimonia di premiazione. Ingresso libero. Inf.: 0658332583/31.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato [illegible] Rotterdam degli anni Venti e [illegible] con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[[illegible] 2, [illegible] 2, [illegible] 3, Savoy 2]

COSÌ [illegible]EVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e [illegible] la storia di due emigranti dal sud.
[Augustus 1]

[illegible] CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per [illegible] di omicidi che non si ricorda di aver commesso.
[Atlantic 5, Quirinale [illegible]]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e [illegible] (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i [illegible] progetti...
[Drive In, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 1, Odeon 2]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Academy Hall, Atlantic 6, Capranichetta, Holiday, Intrastevere 2, Madison 3, Quattro Fontane 2 e 3, Quirinetta]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
[Atlantic 1, Broadway 1 e 3, Capranica, Ciak 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Gregory, New York, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et Noir, Royal 1, Sala Troisi, [illegible]perga, Universal]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Lux 6, [illegible] 3]

[illegible] Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna [illegible] vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio.
[Savoy [illegible]]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
[Politecnico]

[illegible] Commedia. Ritorna nelle sale in versione integrale il bizzarro film di Renzo Arbore interpretato dai personaggi de «L'altra domenica».
[Mignon [illegible]]

[illegible] MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Gioiello]

IL [illegible] DIANDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice.
[Lux 4, Odeon 3]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro [illegible] giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Eden, Eurcine 4, Jolly 3, Sala Umberto]

[illegible] SOLDIERS. Fantasy. [illegible] film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Doria 2, Lux 2, Madison 4, Missouri 1, Quattro [illegible] 2, Savoy 4, [illegible]]

[illegible] SHOW Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, [illegible] Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Alhambra 3, Barberini 2, Cola Di Rienzo, Embassy, Eurcine 3, Greenwich 2, Jolly 4, Lux 3, [illegible] 3]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della [illegible].
[Quattro Fontane 4]

TUTTI [illegible] MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary [illegible] nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Antares 1, Broadway 2, Capitol, [illegible] 2, [illegible] 3, Europa, [illegible] 3, Greenwich 1, Madison 1, Missouri 2, Stato, Ritz, Trianon 5, [illegible]]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[[illegible], Apollo, Giulio Cesare 2, Rivoli]

[illegible] Horror. Nel nuovo [illegible] di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.
[Golden, Reale 2]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

E' stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto e diretto da Luciano Ligabue, tratto dal suo libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini e Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio e delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che si fa iniezioni d'eroina è sempre presentato come un disgraziato a cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Venezia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizia, della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, di David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed.
Versione aggiornata e ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film non è bello ma è schietto e nostalgico. Ligabue non compare sullo schermo, è presente soltanto con [illegible]

[illegible]
di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, [illegible]ca, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. Produzione italiana, 1998.
[Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195. **[illegible] delle [illegible]** Orario: 14.20-17.10 L. 8.000 20.00-22.50 L. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896. **[illegible] per lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. **Chiuso per lavori**

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **Character-Bastardo eccellente** di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]06806. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Rivière. Orario: [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **[illegible] delle [illegible]** Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas; con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: [illegible] L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]. **[illegible]** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Mark Reeves. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.25-18.25 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.20-18.25-20.25-22.30 L. 8.000

[illegible] via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Cassia 692 tel. 0633251607. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Cassia 692 tel. [illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [illegible]. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724. **Serata ad inviti**

[illegible] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa B[illegible] tel. [illegible]. **L'incantesimo del lago 3** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 [illegible] Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Matrimoni.** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible]** Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 [illegible] Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Sliding Doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Stoppani 7 tel. 068070245. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. [illegible]. **I colori della vittoria** Orario: 14.15-17.05 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 065910986. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 065910986. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 065910986. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 065910986. **Sliding Doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible] corso Italia 107 tel. 0644249750. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **I colori [illegible]** Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **Sposerò un mio padre-Nono-Bo** di Aurelio Grimaldi. Orario: 17.10-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bissolati 47 tel. 064827100. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 via Bissolati 47 tel. 064827100. **La città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] via Pietro Maffi, 10 tel. 066152376. **Prossima apertura 5 sale**

[illegible] viale Trastevere 246 tel. 065812848. **Matrimoni.** Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 [illegible] 13.000

[illegible] via Nomentana 43 tel. 064250299. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti; con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. [illegible]. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. [illegible]

[illegible] viale Giulio [illegible] 259 tel. 0639720795. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Taranto 36 tel. 0670496602. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Un gioco da ragazze** di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE Sala 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **[illegible]** di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Sliding Doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. [illegible]. **[illegible] per lavori**

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 2 via Massaciuccoli, [illegible]. **[illegible] soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, [illegible] 0686204960. **Il signor [illegible]** di e con Francesco Nuti. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 6 via [illegible], 39 tel. 0686204960. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz [illegible]. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via [illegible] 121 tel. 065417926. **[illegible]** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 065417926. **[illegible] soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: [illegible] L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]. **[illegible]**

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 1 via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Il violino rosso** di François Girard; con Carlo Cecchi, Irene Grazioli. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Il Pap'occhio** di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Matrimoni.** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. [illegible]0271. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Ultimo tango a Parigi** Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Matrimoni.** Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Rivière. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298[illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **He got game** di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **He got game** di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Small Soldiers.** Orario: 15.00-18.00 L. [illegible] Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Elizabeth.** Orario: 18.15-19.45-21.15-22.45 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. [illegible]4741515. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 via [illegible] 190 tel. 064882653. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Nazionale 190 tel. 064882653. **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790012. **Elizabeth** VO con sott. in italiano Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via IV Novembre 156 tel. 066790763. **I giardini dell'Eden** di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible]83. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064880883. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **I colori della vittoria** Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000

[illegible] via Salaria 31 tel. 068554305. **Gallo Cedrone.** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Anteprima** [illegible] **21.00**

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. [illegible] 175 tel. 0670474549. **I colori della vittoria** Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000

[illegible] via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.30-17.20 L. [illegible] 19.10-21.00-23.00 L. 12.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753. **[illegible]** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Matrimoni.** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Character-Bastardo eccellente** di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Ossessione** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Anteprima X-Files ore 21.00**

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 067[illegible]158. **Anteprima X-Files ore 21.00**

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Anteprima X-Files ore 21.00**

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Matrimoni.** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.00-17.15 L. 8.000 19.45-22.00 L. [illegible]

TRISTAR [illegible] SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 12.000

TRISTAR [illegible] SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Matrimoni.** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bari 18 tel. 0644231216. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. [illegible]

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. [illegible] L. 7.000 [illegible]

[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. 10.000. Sala A: [illegible] Orario: 20.40-22.30; Sala B: [illegible] Orario: 20.40-22.30; Sala C: [illegible] Orario: 20.00-22.30

AZZURRO SCIPIONI [illegible] degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: [illegible] Orario: 18.00 [illegible] Orario: 19.00 [illegible] Orario: 21.00 [illegible] Sala Chaplin: [illegible] Orario: 18.30 [illegible] Orario: 22.30

[illegible] via Paisiello 24 tel. 068554210 L. 7.000 [illegible] Orario: 18.30; [illegible] Orario: 20.15 (Spettacoli ad inviti)

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. [illegible] Orario: 18.00-19.20-20.55-22.30

[illegible] piazza Fonte degli Acilli 5/9 tel. 0550830649 L. 10.000. [illegible] Orario: 20.30-22.30

[illegible] FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. [illegible]157. [illegible] Orario: 19.00 [illegible]

[illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 L. 8.000 [illegible] Orario: 11.00 [illegible] Orario: 16.00 [illegible] Orario: 18.00 [illegible] Orario: 20.30 [illegible] Orario: 22.30

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera L. 8.000 **L'odore della notte** Orario: 18.30-20.30-22.30

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Niente amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 18. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, [illegible] anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, [illegible] non [illegible]. Prima di sparire [illegible] ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno [illegible] riga [illegible] spiegazione. Il suo passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completa[illegible] in quella casa dove viveva sola [illegible] quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti per[illegible] li sono ancora là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata [illegible].

Le vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata [illegible] fine luglio. Ma il processo di «liberazione» [illegible] cominciato già qualche mese prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro [illegible] Torino, dove [illegible] trovava da due anni dopo [illegible] ottenuto la mobilità [illegible] Comune [illegible] Rivoli. «Mi hanno assunta all'Azienda acque metropolitane», ha spiegato ai colleghi, ma all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' da fine luglio che non la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania [illegible] l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, [illegible] la foto della mamma, Stefania [illegible] sistemato [illegible] [illegible] fiori di seta. E da allora al camposanto [illegible] Rivoli [illegible] l'hanno più vista.

La denuncia [illegible] carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre [illegible]. [illegible] allarmare le sorelle dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, [illegible] Baldi 4, è la padrona [illegible] casa, Bruna Graffi: «E' sempre stata molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta [illegible] pm Onelio Dodero e scattano le indagini.

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza [illegible]. «Sono sicura, era [illegible] - racconta [illegible]ca Palumbo - so[illegible] rimasta molto colpita dal [illegible] abbigliamento. Molto curato, elegante, diverso dal suo stile assai semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, [illegible] il tacco alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Z[illegible], la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti [illegible] Tesoriera. «Era in [illegible]pagnia di [illegible] uomo, distinto ed elegante», ricorda un cliente del bar.


Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque [illegible] anche dopo luglio. Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, [illegible] e con i tacchi [illegible] che mai le avevo visto [illegible]»

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di [illegible] essere a conoscenza di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania aveva raccontato ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in [illegible]nza. "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, [illegible] non ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta come una donna con il senso dell'ironia e pronta [illegible] battuta, ma sempre attenta a difendere la [illegible] privacy. Per sei mesi, un [illegible] fa, aveva collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» ma anche lì [illegible]va [illegible] le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non aveva più tempo perché si era iscritta ad un corso di yoga».

Al momento resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che cosa le ho venduto: [illegible] rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano le [illegible] fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito mazzo di fiori finti.

[illegible] Longo

ANALISI

PARLA IL CRIMINOLOGO


La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

LA persona dalle due vite, che fugge [illegible] un luogo e rinasce in un altro [illegible] differente nome, professione, [illegible], è «una affascinante figura letteraria», ma quanto nella realtà gli scomparsi [illegible] intraprendenti fuggitivi e quanto vit[illegible] della rottura di [illegible] equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolaro, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire una categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce o si viene fatti sparire, per caso, [illegible] perché qualcosa è [illegible]. Quella persona non era abbastanza protetta rispetto alla rottura [illegible]ll'equilibrio che si [illegible] costruita, [illegible] aveva una consapevolezza sufficiente del rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E [illegible] questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un serio lavoro di analisi dei dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno [illegible] [illegible] vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e ri[illegible] altrove è molto difficile» [illegible] perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute nei mille specifici di ciascuno, ma Scatolaro avanza [illegible] chiave [illegible] interpretazione: «Chi [illegible] nell'esclusione ha un punto di rottura che matura più lentamente; ma chi vive nella "norma" può esplodere perché è meno difeso; qualunque [illegible] anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è [illegible] sforzo di costruirsi una faccia sociale, una identità forte tanto più può [illegible] soggetto a una rottura dell'equilibrio».

E la [illegible] - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - che [illegible] [illegible] fatto prima? Scatolaro [illegible] ha dubbi: «Non ci [illegible] aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, senza casa». Il dramma [illegible] solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che non hanno [illegible] corpo che li aiutis a elaborare il lutto. «I parenti sono divisi tra l'esigenza di [illegible] il corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio [illegible] non trovarlo per poter conti[illegible] a sperare».


Duccio Scatolaro criminologo e docente universitario

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà voce ai parenti e alla loro disperazione. Loro sono interrogati solo sullo scomparso, ma [illegible] mai li interroga sul loro dolore».

[illegible] Casal

LE IPOTESI

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. Ma non riesco [illegible] ad immaginare [illegible] Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata costretta con la forza da qualcuno a lasciare il [illegible] lavoro e la sua casa. E magari non si tratta nemmeno di una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione di totale smarri[illegible]nto per la troppa solitudine». Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da casa. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non [illegible] [illegible] nessuno. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che alla fine non abbia più retto a questa situazione [illegible] abbia [illegible] un crollo di nervi».

L'EX COLLEGA

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, ex collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur [illegible]sendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui [illegible] abituata. La fuga, in fondo, potrebbe [illegible] un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente [illegible] periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno in[illegible] a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il [illegible] nome e nemmeno le sigle [illegible] torinese che ha «per retaggio familiare» un piatto in ceramica, diametro cm. 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Frāc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta [illegible] fiume; Ruzzi. Ho letto [illegible] un'eciclope[illegible] che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Ca[illegible] (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Raramente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che pos[illegible] un oggetto [illegible] solo di importanza artistica, ma [illegible] storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica poli[illegible] [illegible] nella famosa [illegible] d'Abruzzo, [illegible] ceramico importantissimo nel perio[illegible] rinascimentale, ma soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piat[illegible] rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale con un cavaliere in compagnia del [illegible] cane in primo piano, mentre [illegible] tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzi» certamente si riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il [illegible] dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue fecit 1651», ovvero eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite [illegible] la famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi [illegible] quei caratteri manieristici che avevano caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana crea moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere [illegible] maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei avere una valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due floriere, ceramica di Parigi, e un [illegible] tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare una stima per il centro [illegible]la in biscuit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno [illegible] metà del XIX [illegible]lo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleone III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere sia la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore dei tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è veramente bello». Non è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, [illegible] usi senza porsi alcun problema».

[illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Più sicurezza con la [illegible] esperti riuniti a Novara



NOVARA. Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti saranno al centro del primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club [illegible] Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie messe a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida [illegible] caso [illegible] nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia [illegible] rallentamento del traffico.

«Colosso dell'acqua» è nato nel Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera [illegible] commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

[illegible] differenziata [illegible] risparmiare

[illegible] Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' [illegible] progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha [illegible]ato che sarà possibile stilare una classifica in quanto [illegible] l'anno i mezzi di raccolta saranno dotati di un sistema di pesatura di ogni cassonetto e di un congegno Gps che ne stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.

[illegible]risti piemontesi in [illegible] dal terribile [illegible]



CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci sono anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati [illegible] dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America [illegible] morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le [illegible] partenze dall'Italia di martedì e oggi: I clienti possono riprenotare in altra località [illegible] voli speciali (senza supplementi), essere completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente al valore della vacanza prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale [illegible] Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La [illegible] di hockey finanzierà il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato sera, l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campio[illegible] di hockey [illegible] pista, destinerà metà dell'incasso della partita con lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi [illegible] una boutique

[illegible] Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il [illegible] primo giorno di lavoro. La coppia è [illegible] arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

[illegible] conquista il terreno per il «compost»



SAN DAMIANO D'ASTI. In un clima [illegible] contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle [illegible] 25) dell'area di Lesche Carbonera su cui nascerà l'impianto di compostaggio [illegible] rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina [illegible] manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con o senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare la protesta dei manifestanti, che hanno sparso letame sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

Anziani coniugi uccisi dall'ossido [illegible]

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di [illegible] anni, sono morti la notte scorsa nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, [illegible] delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, che ieri mattina ha notato come le finestre della [illegible] abitata dagli anziani fossero [illegible] insolitamente chiuse.

Studenti in piazza contro il [illegible]

IMPERIA. Ottocento studenti h[illegible] partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto [illegible] alcuni assessori. [illegible] giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno [illegible] disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.

Staffetta Rollandin-Ottoz nel Consiglio valdostano



AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui [illegible] riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di [illegible]gliere. La sua sostituzione con il primo escluso della lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, [illegible] all'ordine del giorno. [illegible] stata notificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei V[illegible] contro l'elezione e la nomina per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il «no» alla sua candidatura della commissione elettorale era stato «sospeso» dal Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti dubbi e abbiamo [illegible] nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

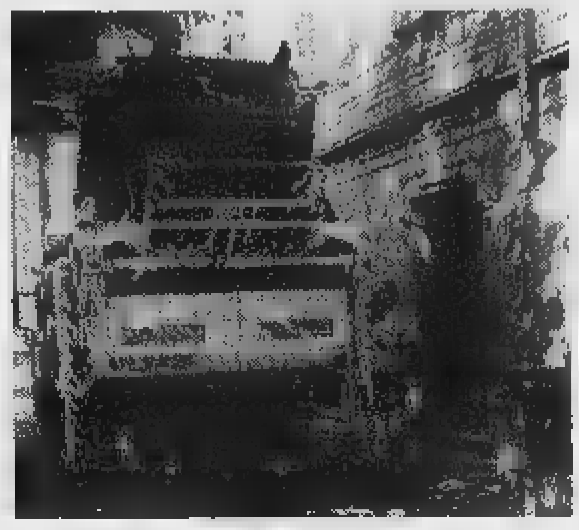
Giovedì 29 Ottobre 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360 — AL 35

Proposta alla Conferenza dei presidenti. Presto si peseranno i cassonetti

Sconti Tarsu: gara tra rioni

Vince chi produce più rifiuti differenziati

Sistema satellitare vigilerà sui cassonetti. E poi in ogni quartiere un'«area ecologica»



Raccolta rifiuti. I veicoli saranno collegati via satellite

ALESSANDRIA. [illegible] in alcune città, come Siena od Asti, i borghi cittadini si contendono il palio con la corsa dei cavalli, i quartieri alessandrini potranno conquistarlo incrementando [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ottenendo in premio un'agevolazione sulla Tarsu.

L'argomento è stato affrontato dalla Conferenza dei Presidenti delle Circoscrizioni Centro, Nord, Sud, Europista e Fraschetta - Pavanello, Calcagno, Tortorici, Ferrero e Giacobone - convocata da Piero Ferrero ed a cui sono intervenuti il presidente ed il direttore dell'Amiu, Franco Trussi e Dino Foresto.

Entro l'anno, col sistema «Gps» che utilizza i satelliti, l'Amiu potrà conoscere il peso di rifiuti nei vari cassonetti al momento del svuotamente da parte degli appositi automezzi muniti di terminali collegati alla rete telematica e l'indicazione precisa della zona di posizionamento del cassonetto stesso.

«Sarà allora possibile - dicono all'Amiu - stabilire quali sono [illegible] i quartieri, [illegible] magari anche soltanto [illegible] isolato, dov'è maggiore la raccolta differenziata, che [illegible] scendere notevolmente il costo dello smaltimento. Si potrà quindi proporre al Comune [illegible] ridurre la Tarsu, per premiare gli abitanti che hanno raggiunto i risultati migliori».

Una proposta che [illegible] presidenti delle Circoscrizioni è piaciuta. E che, [illegible] spera, dovrebbe indurre gli alessandrini a seguire la raccolta differenziata.

«L'unico modo - hanno insistito Trussi e Foresto - per far scendere i costi sempre più elevati dei rifiuti smaltiti tal quali in discarica. Facendo un [illegible]pio: per un chilo di carta, se raccolta separatamente, il co[illegible] dello smaltimento è di 20 lire, [illegible] finisce in discarica sale a 350 lire, almeno [illegible] momento».

Oltre ad aumentare il [illegible]ro [illegible] cassonetti per la raccolta differenziata - qu[illegible] prima arriveranno anche in centro quelli per l'organico - l'Amiu intende realizzare in almeno ogni quartiere [illegible] «area ecologi[illegible]» per la raccolta differenziata: vetro, carta, metalli, oli, verde, inerti, plastica ed altro [illegible]a. Rifiuti che l'azienda ritirerà con i propri operatori.

All'incontro [illegible] presente anche l'ispettore [illegible] Polizia [illegible]nicipale Giuseppe Pansecco, ai vigili, infatti, si chiede collaborazione per individuare i punti ideali dove sistemare i [illegible]netti e le [illegible] ecologiche, [illegible] creare difficoltà [illegible] traffico.

I vigili, ricordiamo, collabo[illegible] [illegible] l'Amiu per il controllo delle auto in sosta vietata nelle vie ove avviene la spazzatura meccanica notturna: ogni notte le auto contravvenute oscillano tra le quaranta e le ottanta.

Franco Marchiaro

ED A VALENZA CARTA RICICLATA NELLE SCUOLE

VALENZA. «Leggimi... Scrivimi... Riciclami...»: è il progetto di raccolta della carta [illegible] l'utilizzo di carta riciclata della municipalizzata valenzana, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione, nelle materne, elementari e medie inferiori della città. «Si prosegue nella sensibilizzazione verso la raccolta differenziata dei rifiuti intrapresa lo scorso an[illegible] col corso di aggiornamento rivolto ai docenti sulla "gestione rifiuti e ambiente" - spiega l'assessore alla pi, Maria Maddalena Griva - l'intento [illegible] di promuovere la raccolta della carta da macero, incentivandola con una forma particolare [illegible] rimborso che prevede la distribuzione [illegible] bambini e ai ragazzi di materiale scolastico [illegible] carta riciclata».

Le scuole hanno ricevuto quaderni, album da disegno, calendari, tutti [illegible] carta riciclata, che andranno alle clas[illegible] che s'impegneranno nell'operazione. Con questa iniziativa, si spera di passare dagli attuali [illegible] mila 500 quintali di raccolta carta, [illegible] 4 mila: «Contiamo molto sugli insegnanti - aggiunge Griva - [illegible] la loro sensibilità e la collaborazione dimostrata verso i temi ambientali, possono approfondire l'argomento, suscitare interesse [illegible] sviluppare disponibilità. All'esperienze di classe possono eventualmente abbinare una visita all'isola ecologica: basta una telefonata allo 0131/921918 o 941364». [r. c.]

Lo dice la Calvo

Sicurezza no a ronde «padane»

ALESSANDRIA. Come previsto dal regolamento del consiglio comunale sono stati affissi in città manifesti col testo di un ordine del giorno presentato in consiglio dal leghista Alessandro Gomme ed approvato a maggioranza. Si impegna il sindaco ad adottare provvedimenti «per espellere gli stranieri illegalmente presenti [illegible] svolgere azioni per garantire la sicurezza». Ed [illegible] sostenere iniziative di volontariato civico che difendano il diritto dei cittadini ad una vita tranquilla. «Ritengo - dice il sindaco Francesca Calvo - di aver già fatto quanto necessario partecipando al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza per chiedere una collaborazione tra le varie forze dell'ordine e la Polizia municipale e, quando si è manifestata la necessità essendo sotto organico i vigili urbani, ho assunto cittadini dell'ordine per garantire sicurezza». Nessuna intenzione, quindi, di creare ronde speciali padane. [f. m.]

Sotto accusa il titolare dell'Artas Mobili di Novi: era assicurato

Fece incendiare il suo negozio? Sarà processato con i complici

ALESSANDRIA. Giuseppe Dottore, [illegible] anni (Novi, via [illegible] Vittorio), titolare dell'«Artas Mobili s.a.s. di Felice Dottore [illegible] C», via Raggio 70 a Novi, il 12 dicembre '96 fece incendiare il negozio, [illegible] pericolo per la pubblica incolumità, per riscuotere [illegible] milioni dall'assicurazione. Così sostiene l'accusa che contesta le imputazioni di incendio doloso e fraudolenta distruzione dicose proprie [illegible] lui [illegible] agli esecutori del piano. Sono Gabriele e Mirko Stennardo, di 41 e 22 anni, padre e figlio, abitanti rispettivamente a Borgaro Torinese e in via Don Giovine, e Cristian Insalata, di 21 anni, [illegible] Gandolfi. Le quattro persone [illegible] comparse [illegible] davanti al gip Perelli per l'udienza preliminare a carico loro e di altre sette, tutte componenti una banda, sgominata nel novembre '97 dalla polizia, [illegible] che si [illegible]rebbe [illegible] responsabile di vari reati compiuti dall'uno o dall'altro. Vanno dal furto alla rapina, dal possesso di armi all'estorsione, passando per l'incendio. Gli altri inquisiti [illegible]



Mirko Stennardo, [illegible] d'incendio

Maurizio Monni, [illegible] anni, via Vitale, Roberto Giuva, di 30 e Alfonso Magliola [illegible] 42, abitanti a Spinetta Marengo in via Goz[illegible] Alain Ferrari, 19 anni, via Norberto Rosa, Salvatore Lo Iacono, 30 anni, via Bensi, Fabio La Vore, di 22, via Campi e Arcangelo Seminatore, 34 anni, via Bensi. Insalata, La Vore, Magliola, Ferrari, Giuva [illegible] Monni hanno chiesto [illegible] ottenuto il giudizio abbreviato (13 [illegible] 16 novembre). In queste date prosegue l'udienza per gli altri inquisiti alcuni dei quali chiederanno a loro volta l'abbreviato.

Insalata con Mirko Stennardo, Monni, Giuva e Magliola è accusato anche di aver rapinato la pizzeria «Il Mulino» di [illegible] Piena, bottino 3 milioni e [illegible]zo. Per ottenerli picchiarono selvaggiamente Diodato Serio, padre del titolare. Tre milioni [illegible] oggetti in oro furono rubati da Insalata, Seminatore, La Vore e Mirko Stennardo in [illegible] di Franco Garrone. Altri episodi [illegible] contestati ad alcuni componenti la banda: un'estorsione ai danni di Ezio Cavalli cui era [illegible] rubato un furgone («Dacci un [illegible] [illegible] mezzo e lo restituiamo»), un'altra [illegible] Cosimo Marsico per ottenere 600 mila lire [illegible] un furto di molti telefonini nel negozio Dimensioni Suono, di [illegible] sfondarono la vetrina con un'auto. [e. c.]

Pontecurone, aveva 86 anni e la passione per le due ruote. Identificata solo ieri

C'è un enigma sulla donna travolta

Era uscita in bici di sera sulla statale, ignoti i motivi

PONTECURONE. Si svolgeranno domani alle 10, nella chiesa San Giovanni, i funerali di Rosalie Cavicchioli, 86 anni, abitante in paese in un elegante condominio di via Bossi 10. La donna è morta nella tarda serata di martedì in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale per Tortona, alla periferia del paese. Viaggiava in bicicletta, [illegible] priva [illegible] documenti [illegible] l'identificazione è avvenuta solo nella mattinata di [illegible] all'obitorio di Tortona, da parte dei parenti.

Rosalia Cavicchioli è stata investita dall'auto condotta da L.G., radiotecnico di 43 anni, di Alessandria, che viaggiava sulla stessa corsia di marcia. Restano ancora sconosciuti i motivi che hanno indotto l'anziana (che in paese [illegible] simpaticamente soprannominata «Coppi» per la [illegible] passione per la bicicletta), a quell'ora ormai tarda (erano passate le 20), a inforcare il [illegible] velocipede e ad avventurarsi nel buio su quel tratto di strada ritenuto pericolosissimo.

La donn[illegible]a da poco cenato con il figlio, [illegible] geometra Nello Paini, il quale si era allontanato poco tempo prima dell'incidente per sbrigare alcune commissioni prima di recarsi al lavoro per il turno notturno. Paini, passando alla periferia del paese intorno alle 21, ha notato l'incidente, [illegible] non poteva immaginare certo che la vittima fosse sua madre: così si è recato al lavoro. Ieri mattina, quando [illegible] tornato a casa, non vedendola [illegible] trovando il letto intatto, è stato colto dall'atroce dubbio, che purtroppo poi si è rivelato una certezza. [e. p.]

Il primario: «Sappiamo perché è morto Ivaldi»



Massimo Ivaldi, [illegible] anni, è morto martedì [illegible] ospedale, [illegible] l'autopsia

[illegible] «Sappiamo di che cosa è morto Ivaldi, non c'è nessun mistero [illegible] pericolo». Così Giorgio Montanaro, primario di Medicina I dove [illegible] morto martedì mattina Massimo Ivaldi, 40 anni, ricoverato da solo 24 [illegible]. [illegible] tratta - ha proseguito Montanaro - di una patologia riscontrata negli Anni Ottanta [illegible] Inghilterra; sebbene rara, è nota [illegible] descritta; casi come questo si [illegible] presentati anche all'ospedale di Alessandria. Purtroppo sapere tutto questo non è stato sufficiente a salvarlo». Ma che cos'è [illegible] lo può dire: «Devo rispettare la privacy». Questa mattina ci sarà l'autopsia: «Decisa - aggiunge il primario - perché ho ritenuto giusta sia per i familiari sia per [illegible] reparto un'ulteriore verifica che tolga ogni dubbio». Solo dopo si deciderà la data dei funerali che saranno celebrati nella Cattedrale, mentre [illegible] salma sarà tumulata nel cimitero di Litta Parodi.

Massimo Ivaldi abitava [illegible] la famiglia [illegible] [illegible] Lamarmora 31, era titolare della concessionaria «Renomotor» [illegible] Acqui e molto conosciuto anche nell'ambiente dei rally. Era presidente del «Club della Ruggine di Acqui» che aveva fondato diversi anni fa, ed è stato [illegible] primo organizzatore di gare [illegible] vetture d'epoca. In città e provincia era conosciuto come [illegible] valido ex rallista, correva sempre [illegible] auto Renault. Massimo Ivaldi [illegible] sposato da sedici anni e padre di due figli, [illegible] 13 e 4 anni. La moglie Cristina ha raccontato che [illegible] [illegible]arito aveva avuto febbre per qualche giorno a fasi alterne, poi domenica [illegible] [illegible]gravato [illegible] lunedì si [illegible] deciso per il ricovero. Le [illegible] condizioni [illegible] peggiorate martedì mattina in modo tanto repentino da non consentire di portarlo in rianimazione. [a. m.]

BUROCRAZIA

[illegible]

Il direttore Asl precisa sui posti per anziani non autosufficienti

Casa in coop? Paga più Ici

Cimitero, il sindaco: «Così non va»

SPEREQUAZIONI [illegible] proprietari [illegible] casa. Le denuncia un socio assegnatario di [illegible] alloggio in una cooperativa, che, alla pari di altri, nelle sue stesse condizioni, lamenta l'obbligo di assolvere a tutti gli oneri finanziari che competono ai padroni di casa, [illegible] deve rinunciare alla detrazione spettante sull'alloggio principale in virtù della cosiddetta «ripresa fiscale dell'Ici». Il sindaco [illegible] Alessandria, Francesca Calvo, poi, risponde [illegible] due lettere pubblicate in questa rubrica aventi come oggetto la prenotazione dei loculi cimiteriali [illegible] la manutenzione nei cimiteri urbano e nei sobborghi.

Infine, il direttore generale dell'Asl 20, Bruno Vogliolo, interviene precisando quali e quanti [illegible] i posti per anziani non autosufficienti nel distretto di Tortona.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservi zi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile [illegible] o telefonare allo 0131/445653- [illegible] anche mandare un fax (0131/232508). Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti firma [illegible] pagina.

A CURA DI [illegible]

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] «ripresa fiscale» dell'imposta [illegible]

Sono un socio assegnatario di alloggio della Cooperativa Uni.C.A.P.I. di Alessandria e intendo chiedere chiarimenti [illegible] merito all'Ici.

Essere socio assegnatario implica, obbligatoriamente, soddisfare tutti gli oneri finanziari che competono ai proprietari, e cioè Ici, Imposta patrimoniale [illegible] così di seguito, fatto salvo che il medesimo non ha nessun riconoscimento di proprietario reale ma solo virtuale. I proprietari godono della detrazione per l'alloggio principale o prima casa nell'applicazione dell'Ici, ciò che invece a me, come a tutti gli altri soci assegnatari delle cooperative a proprietà indivisa viene negata pur essendo alloggio principale e pur avendo i doveri del proprietario.

La procedura avviene nel modo seguente: entro il 10 luglio si versa la prima rata dell'Ici, entro il 10 dicembre la seconda con detrazione spettante all'alloggio principale. Il paradosso si verifica quando, da parte della cooperativa, viene messa in atto nei confronti del socio assegnatario la «ripresa fiscale dell'Ici». Sicuramente l'applicazione dell'Ici '[illegible] non prevedeva la detrazione di L. 282.922 più Iva [illegible] a fronte della detrazione di 180.000.



Protesta di chi ha case in cooperativa

E' inconcepibile che [illegible] legge emanata per agevolare i proprietari della prima casa, o coloro che rientrano in questa [illegible] tegoria, penalizzi con la sua applicazione.

Il quesito che sottopongo, con la speranza di ricevere adeguata [illegible] soddisfacente risposta dagli organi competenti, è appunto questo incomprensibile meccanismo che penalizza una categoria [illegible] cittadini (pseudo proprietari) costretti [illegible] patire [illegible] ingiustizia non contemplata dalla legge, obbligati a riversare la detrazione spettante per l'Ici sotto la voce «ripresa fiscale dell'Ici», maggiorata [illegible] con l'aggiunta dell'Iva al [illegible]

Lettera firmata

Prenotazione [illegible] il ritardo»

Rispondo alle due lettere pubblicate la [illegible] settimana sulla gestione dei cimiteri cittadini. Per quanto riguarda la signora Uliana Marini vorrei sottolineare che si [illegible] riferendo a [illegible] situazione che riguarda oltre mille prenotazioni pervenute agli uffici nel corso degli anni. L'accumulo di richieste [illegible] dovuto [illegible] decenni di [illegible] di programmazione nella costruzione dei sepolcreti e, solo oggi, siamo nuovamente in grado di aprire le prenotazioni, avendo appaltato i nuovi cimiteri. In queste condizioni un [illegible] può capitare, anche se capisco che questo settore investe una sfera molto delicata e personale della famiglia [illegible] che quindi qualsiasi disguido possa provocare una reazione addolorata.

Diverso è [illegible] discorso della seconda lettera. Negli ultimi tempi ci sono giunte molte lamentele sullo [illegible] dei cimiteri (urbano e [illegible] sobborghi) per ca[illegible] [illegible] manutenzione [illegible] [illegible]

Per questo motivo è intenzione dell'Amministrazione apportare dal prossimo anno molti cambiamenti nella gestione del servizio per ottenere [illegible] miglioramento complessivo.

Il fatto che [illegible] stata vietata la creazione di una siepe [illegible] dipende dal Comune, ma da un regolamento nazionale che impone, nel campo comune, restrizioni nell'arredo delle tombe. Tuttavia nulla è immutabile [illegible] comprendendo le ragioni della signora, tenteremo di modificare un regolamento troppo [illegible] alla burocrazia e poco alla sensibilità delle persone.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

Residence per nonni i posti nel Tortonese

In relazione alla lettera pubblicata in data 22/10/1998 «Difficoltà a collocare i [illegible] autosufficienti», [illegible] comunicano gli attuali posti messi a disposizione dall'Asl 20, nel distretto di Tortona, per anziani non autosufficienti. Struttura residenziale [illegible] Castelnuovo Scrivia: 28; strut[illegible] residenziale a Pontecurone: 34; «Villa Cora» [illegible] Sale: 10; «Il Glicine» a Piovera: 10; Kora Kennedy Sada [illegible] Tortona: 25; «Opera don Orione» [illegible] San Sebastiano Curone: [illegible].

Dr. [illegible] Vogliolo
Direttore generale Asl [illegible]

CON I CONSUMATORI

Prezzi più chiari sugli scaffali

CAPITA alle signore che vanno [illegible] fare [illegible] spese nei supermercati, di vedere indicato, accanto al prezzo del prodotto confezionato, il corrispondente prezzo riferito all'unità [illegible] misura (litro, chilo, metro ...). La prassi non [illegible] generalizzata e i negozi che lo fanno adempiono a disposizioni [illegible] fin dal 1982, in attuazione di direttive Cee per facilitare la comparazione dei prezzi ai consumatori.

La mancanza di adeguati controlli e le successive modifiche intervenute [illegible] reso sempre [illegible] incisiva e rispettata la norma. Ma presto non sarà più così. [illegible] febbraio è stata adottata dall'Unione Europea [illegible] nuova direttiva, cui l'Italia dovrà conformarsi, che fa giustizia [illegible] deroghe ed eccezioni e obbliga in via generale a esporre il pr[illegible] dei prodotti riferito sia alla singola confezione sia all'unità [illegible] misura. L'obbligo della doppia indicazione [illegible] anche per i messaggi pubblicitari, quando contengano riferimento al prezzo del prodotto.

Sarà un bel passo avanti in direzione della trasparenza [illegible] dell'immediatezza [illegible] confronto, a tutto vantaggio dei consumatori. Sicuramente meno entusiasti saranno i [illegible]ti, soprattutto per [illegible] maggior lavoro che questa comporta.

Un problema che non tocca solo i commercianti che, in qualche modo, cercheranno [illegible] trasferirlo sul costo finale [illegible] prodotto, e che si ripercuoterà sui consumatori che per varie ragioni non possono scegliere di fare i propri acquisti nel negozio più a buon mercato. Basti pensare alla situazione [illegible] chi risiede nei piccoli centri, non dispone di mezzi di trasporto comodi e così via.

La situazione potrebbe anche farsi più complicata nella fase transitoria di passaggio alla moneta unica, quando i prezzi dovranno essere indicati tanto in lire quanto in euro. Per i prodotti confezionati di peso [illegible] misure diverse dall'unità si avranno ben 4 prezzi: 2 in lire e 2 in euro. Meglio non pensare [illegible] che accadrà [illegible] le offerte 3x2!

Le associazioni [illegible] consumatori [illegible] [illegible] commercianti, a Bruxelles come in Italia, hanno ben presenti le difficoltà che i diversi passaggi verso l'introduzione della moneta unica comportano e si [illegible] adoperando per trovare tempestivamente il modo di conciliare al massimo i diritti [illegible] le esigenze dei consumatori [illegible] quelle dei commercianti.

Le organizzazioni dei [illegible]matori stanno prestando la massima attenzione affinché l'introduzione della moneta unica avvenga senza aggravi per i cittadini.

E' la stessa attenzione che in provincia testimonia da anni l'Adiconsum, che svolge il proprio servizio di consulenza e assistenza ai consumatori nella sede di Alessandria, piazza Giovanni XXIII 4 (ingresso [illegible] via Parma 1), telefono 167/574574 (chiamata gratuita). [illegible] c.]

Morto a 81 anni

[illegible] in lutto: addio all'«avucat»



L'avvocato Mario Piacentini

ALESSANDRIA. Stroncato da una crisi cardiaca è morto in ospedale, dove era ricoverato, l'avvocato Mario Piacentini. Aveva 81 anni, lascia i figli Carlo, avvocato pure lui, [illegible] Laura. I funerali oggi alle [illegible] nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, in via Monteverde. Pur avendo abbandonato la profes[illegible] forense (penalista prima, civilista poi) si occupava [illegible]ra di cause e ogni giorno era nello Studio associato Ciriello, Perrone, Piacentini, Triggiani dove lavorano figlio [illegible] nuora.

Appassionato di sport - in gioventù campione assoluto nella 4x400 [illegible] «Littoriali» - per vent'anni l'avvocato Piacentini fu presidente provinciale del Coni. Come ufficiale di Fanteria aveva combattute nella Seconda guerra mondiale: fu fra i superstiti della ritirata di Russia. Rientrato in patria, si aggregò ai partigiani sfuggendo al plotone [illegible] esecuzione solo grazie alla fine del conflitto. Avrebbe dovuto [illegible] fucilato ai primi di maggio '45: venne sorpreso [illegible] lanciare [illegible] bomba a mano in piazzetta della Lega contro un'auto di ufficiali delle SS.

La piazzetta restò al centro della sua vita: al vicino Bar Baleta era l'«avucat». Inimitabile giocatore [illegible] boccette (con il «ragionier» Pastorino, Scagliotti, Giriboni), ogni giorno era lì, da vedere [illegible] ascoltare per l'umorismo a getto continuo. Coniò frasi rimaste nel gergo dei boccettisti baletiani: da «cambio svizzero» (giocata con punti più persi che guadagnati) a «spese di viaggio» (bella bocciata che però ottiene il minimo). [e. c.]

La scadenza è il 6

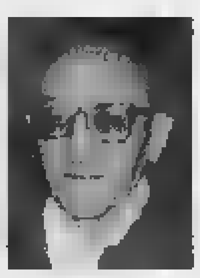
[illegible] foto [illegible] concorso dell'Ascom

ALESSANDRIA. Ultimi giorni di tempo per chi intende partecipare al [illegible] fotografico nazionale sul tema «Il [illegible]cio» che [illegible] stato bandito negli scorsi mesi dall'Associazione commercianti. Notevole il successo, moltissime sono le fotografie - in bianco-nero od a colori - già inviate, da numerose parti d'Italia, [illegible] riprova della validità dell'idea dell'Ascom, [illegible] la sponsorizzazione della Cral e la collaborazione, tra l'altro, di Comune, Provincia e Camera di commercio.

Il termine di consegna scade [illegible] novembre prossimo: entro quella data le fotografie partecipanti dovranno pervenire alla sede dell'Ascom, in via Modena 29 ad Alessandria. Chi volesse le schede di partecipazione può rivolgersi alla associazione per conoscere i negozi dove possono [illegible] ritirate. Il concorso mira a valorizzare gli aspetti più caratteristici e singolari del commercio tradizionale e, inoltre, l'Ascom ha voluto richiamare l'attenzione su Alessandria e provincia. [f. m.]

Al liceo Galilei

[illegible] intitolata [illegible] prof. Gosio



Il preside Giovan Battista Gosio, insigne matematico, [illegible] preside fra gli Anni Sessanta e Settanta

ALESSANDRIA. L'aula magna del Liceo scientifico «Galileo Galilei» viene intitolata alla memoria del preside Giovanni Battista Gosio «del quale rimane tuttora vivo il ricordo dell'impegno professionale profuso per molti anni [illegible] favore dell'Istituto».

La cerimonia, aperta [illegible] tutti, si svolge questa sera alle 21 sot[illegible] il patrocinio della Provincia [illegible] comprende anche un concerto per pianoforte tenuto dal maestro alessandrino Giorgio Vercillo.

I familiari dello scomparso professor Gosio hanno istituito una borsa di studio per allievi del «Galilei». [e. c.]

A 216 studenti

[illegible] Cral [illegible]

ALESSANDRIA La Cassa di Risparmio di Alessandria ha assegnato 216 «Premi allo studio 60/60», consistenti in [illegible] borsa [illegible] studio da 500.000 lire, ad altrettanti studenti della provincia alessandrina e di quelle di Asti, Genova, Pavia e Vercelli (queste ultime limitatamente alle località con sedi di filiali della banca) che si [illegible] diplomati [illegible] la massima votazione [illegible] termine dell'anno '97-'98.

Un premio speciale di [illegible] milioni per attività didattiche è stato assegnato all'istituto tecnico industriale «Marconi» di Tortona, all'istituto Suore Benedettine «Sacra Famiglia» di Voghera e al Liceo classico «Plana» di Alessandria che hanno fatto registrare il maggior numero di diplomati con la massima votazione.

«La banca - ha detto il presidente Gianfranco Pittatore - in vista dell'entrata in vigore della moneta unica [illegible] ha organizzato per le scuole un ciclo di lezioni concretizzatesi in oltre cento ore di conversazioni fra docenti e studenti». [e. c.]

E una condanna

Tre assolti al processo di «stuccopoli»

ALESSANDRIA Ancora un processo per la «stuccopoli» cittadina, che vedeva imputati [illegible] artigiani, per lo più stuccatori o decoratori, accusati di [illegible] o utilizzato fatture false [illegible] per lavori inesistenti o [illegible]guiti da altri artigiani edili [illegible] identificati (ammontare complessivo oltre 3 miliardi) oppure per [illegible] aver conservato le scritture contabili o infine per non aver presentato la dichiarazione annuale dell'Iva e dei redditi o, in certi casi, per [illegible] questi reati.

Il tribunale si [illegible] pronunciato ieri [illegible] carico di Anna Maria Boidi (spalto Borgoglio), Giovanni Cerruti, di Montechiaro d'Acqui, gli alessandrini Luigi Alteri (via Milano), [illegible] Della Pietà (via Treviso) e Francesco Iaccarino, di S. Salvatore Monferrato (via Preglio). Quest'ultimo è stato condannato [illegible] tre mesi di reclusione con la condizionale; a carico di Nadia Della Pietà i giudici hanno [illegible] di non doversi procedere, avendo già patteggiato; gli altri tre so[illegible] stati assolti. [e. c.]

Imputato per calunnia

[illegible] tifoso ha patteggiato

ALESSANDRIA. «I poliziotti mi hanno aggredito, uno in particolare, mi ha picchiato con pugni alla testa [illegible] con il manganello». Così scrisse [illegible] 14 settembre [illegible] in una querela Fabio Diana, operaio che oggi ha 23 anni, abitante in via Mazzini 116. La circostanza, però, [illegible] risultò [illegible] e il giovane fu denunciato e incriminato per calunnia. Ieri, difeso da Aldo Rovito, il giovane è comparso in tribunale e ha patteggiato un anno di reclusione con i benefici di legge.

L'episodio contestato risale al 1° settembre [illegible] due anni fa, dopo la partita [illegible] calcio Alessandria-Como disputata allo stadio «Moccagatta».

«Stavo andando a prendere l'auto quando un tifoso comasco mi aggredì - fece presente Diana nella querela - e altrettanto fecero alcuni poliziotti. Uno mi sferrò un pugno in testa, poi cominciò [illegible] prendermi [illegible] manganellate. Al pronto soccorso dell'ospedale sono stato giudicato guaribile in 5 giorni». Il giovane [illegible] un certificato medico. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuola [illegible] va [illegible] in vita

In questi giorni [illegible] è molto parlato del futuro della Scuola [illegible] recitazione. Intervenendo in Consiglio comunale sul bilancio dell'Aspal ho parlato della volontà della azienda [illegible] dismettere la scuola e la compagnia e del fatto che per la prima volta dalla [illegible] fondazione non è iniziato l'anno scolastico. La presidente dell'Aspal, Maria Grazia Bandirola, [illegible] smentito, non vedo però come si possa smentire il proprio bilancio. Infatti la [illegible]isione è riportata nella relazione che accompagna il bilancio di previsione '98 dell'Aspal.

Nella relazione, oltre [illegible] comunicare la chiusura del coro ed il mancato inizio dell'anno scolastico della scuola, si propone al Comune, non [illegible]do più possibile gestire Scuola e Compagnia per motivi di bilancio, di assumerne la gestione con la possibilità poi di affidarla [illegible] nuovo all'Aspal, [illegible]to di un congruo contributo.

La presidente «non capisce tutta la bagarre sulla vicenda», personalmente [illegible] soddisfat[illegible] delle reazioni seguite al mio intervento: ha il merito di non passare sotto silenzio una decisione scritta nel bilancio Aspal.

La Scuola di recitazione ha rappresentato per decenni [illegible] aspetto importante della vita culturale [illegible] Alessandria. Ha offerto [illegible] centinaia di giovani l'opportunità [illegible] svolgere attività culturale [illegible] di spettacolo che, per alcuni, ha consentito un ingresso nel mondo del lavoro. La Compagnia ha anche conseguito brillanti risultati partecipando sia ad attività produttive sia ad importanti manifestazioni regionali e nazionali. Tutto questo non può essere quantizzato solo in termini economici ma anche in termine di risorse umane, di ricaduta sulla vivacità e vivibilità di una città.

Questo vale anche per il coro. Si [illegible] amareggiati se un'azienda, nata per occuparsi anche [illegible] spettacolo [illegible] cultura, riduce il proprio impegno in questi settori. Mi auguro che [illegible] dichiarazioni seguite al mio intervento si concretizzino in un reale progetto rivolto a mantenere in vita Scuola e Compagnia.

Mario della Volpe
consigliere comunale [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256. **Acqui:** Cri 0144 [illegible] Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco Marengo:** Cr. [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale** [illegible] Cri [illegible] 714.433. [illegible] Cri 0142 452.256. Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.536. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Penzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] **S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 [illegible] **Voghera:** Cri [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. del Coniglio 1 - [illegible] (0131.248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassato [illegible] farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630). **Casale:** Comunale Ospedale, v. Guglielmo VII 2 (0142.452.396). **Novi:** Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.10). [illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Zebe, v. Emilia 220 (0131.861.939). [illegible] c. [illegible] (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 434.225; [illegible] 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** [illegible] 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] 0131 [illegible]; **Ca**[illegible] **S.:** 0131 [illegible] 763; **Cerri**[illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 125; [illegible] 0131 68.61; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Ugo Ilengo, [illegible] 86 anni; Cristina Guarino, di 87; Francesco Devasio, di 74; Giovanni Finotti, di 70; Luigi Pugno, di 71; Giuseppina Cal[illegible] di 67; Pietro Martinotti, di 91; Ze[illegible] Ghidini, di 73; [illegible] Mazzucco, di 91; Giovanni Marson, [illegible] 82; Alessandro Olearo, [illegible] 84; Angela Maria Clara, di 73; Luigi Olearo, [illegible] 83; Maria Verri, di 83; Bice Lupano, di 63; Pietro Corzino, di 73. [r. sa.]

ALESSANDRIA

SI SPOSANO: Luca Matteo Piero Cane, orafo, con Jana Kozterova, assistente domiciliare; Gianpietro Reverso, programmatore, con [illegible] Belopolskaia, casalinga; Mauro Devi, muratore, [illegible] Cristina Silvia Bezan, estetista; Marco Barbieri, agricoltore, con Antonella Giovanna Bocchio, promotore finanziario. [r. c.]

NECROLOGIE

L'[illegible] Club Sanremo e la [illegible] ricordano con affetto l'amico

Massimo Ivaldi

e si uniscono al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa.

— Sanremo, 28 ottobre 1998.

DA NON PERDERE

[illegible]

Auditorium di Casale

Domani alle 10 si terrà la cerimonia d'intitolazione dell'auditorium della scuola media «Alighieri» a Sergio Boerino che fu preside della scuola dall'86 al '97, con il Provveditore agli studi di Alessandria, e il sindaco. [r. sa.]

[illegible]

Il Consiglio a Novi

Consiglio comunale a Novi, questa sera alle 21. Tra i punti all'ordine del giorno spicca la trasformazione in società per azioni dell'Azienda consortile acqua [illegible] gas. [m. pu.]

Corsi

Ginnastica per bambini

Alla palestra Cavour è iniziato il corso gratuito [illegible] «promozione motoria» organizzato [illegible] Polisportiva Derthona per i bambini nati nel '92. Lezioni al lunedì e al giovedì (ore 17-18) tenute da insegnanti diplomate Isef. E' possibile iscriversi in palestra nei giorni di corso [illegible] telefonando martedì, dalle 17 [illegible] 18, [illegible] 0131/813053. [e. p.]

[illegible]

Speciale [illegible] a Supersix

Questa sera alle 21,30 va [illegible] onda [illegible] Primantenna Supersix uno speciale dedicato [illegible] lavoro e all'occupazione si parlerà anche delle elezioni [illegible] rappresentanze sindacali. [r. al.]

Politica

[illegible] cambia sede a Casale

Nuova sede per i [illegible] Bertinotti [illegible] Casale. Il gruppo di Alberto Deambrogio va in via Sant'Evasio 3, mentre i «cossuttiani» dell'onorevole Muzio rimangono nei vecchi di via Oli[illegible] Capello. [r. sa.]

Tasse

L'Irpef a Valenza

[illegible] Palazzo Pellizzari, [illegible] riunisce stasera il Consiglio comunale per l'esame di un lungo ordine del giorno che comprende l'isti[illegible] dell'addizionale Irpef, una mozione [illegible] Lega Nord sull'ordine pubblico e un ordine del giorno presentato dai Popolari e da Fi sulla parità scolastica. [r. c.]

Ultimo giorno in città del papà di Nicholas: l'incontro con gli studenti

La lezione finale di mister Green

«Di mio figlio avrei donato anche le lentiggini»

ALESSANDRIA. «Conosco un bimbo, di nome Nicholas, nato da una donna che ha potuto partorire solo dopo essere guarita con un trapianto. [illegible] quel trapian[illegible] è stato possibile grazie alla sensibilità [illegible] le donazioni accresciuta in seguito alla morte di mio figlio Nicholas». Così racconta il professor Reginald Green (padre del bambino ucciso da rapinatori mentre era in Italia) all'ultimo giorno di permanenza in città, agli studenti del Liceo classico Plana nell'aula magna. [illegible] tanti, seguono [illegible] estrema attenzione e [illegible] perfetto silenzio le parole dell'ospite, g[illegible] interventi degli esponenti Aido, del preside Domenico Picchio, e [illegible] filmato [illegible] Nicholas e i suoi genitori.



Reginald Green, a sinistra, con il preside Domenico Picchio, [illegible] mattina all'incontro [illegible] [illegible] studenti nell'aula magna del Liceo classico Plana

Alla fine tutti in piedi applaudono a lungo, con slancio. E si [illegible] quando Green dice: «L'ultima volta che vidi mio figlio era steso su una barella, il volto cosparso di lentiggini, avrei voluto donare anche quelle perchè rivivessero, come i [illegible] organi, su altre [illegible] umane».

A riprendere l'incontro c'è una tròupe televisiva californiana che dedicherà una trasmissione sul viaggio alessandrino [illegible] mister Green il quale ha girato il mondo per diffondere il messaggio della donazione. Cosa la spinge a tornare in Italia dove il figlio è stato ucciso? Cosa pensava [illegible] donazione prima [illegible] tragedia? [illegible] perdonato gli assassini? Donare gli organi del suo bimbo [illegible] stata [illegible] decisione sofferta e spontanea? [illegible] alcune delle domande poste dagli studenti che vogliono anche sapere se un vivente può donare [illegible] [illegible]. Risponde Green, che non ha rancori, [illegible] aveva mai pensato ad una donazione, [illegible] era consapevole che fosse la cosa giusta, ha sempre amato e [illegible] l'Italia. Risponde [illegible] dottoressa Anna Mirone che fornisce dati tecnici e chiede collaborazione. Gli rivolgono domande anche gli alunni della media «Cavour» supportati dal preside Nuccio Lodato e dal professor Pio Taverna. Le hanno scritte in inglese e le leggono imbarazzati.

Al pomeriggio l'ospite, accompagnato dall'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, ha visitato l'ex chiesa di San Francesco in fase di restauro, la fabbrica Borsalino dove sono conservati antichi macchinari, la biblioteca coi corali di Papa San Pio V: un percorso cittadino che [illegible] [illegible] intitolato al piccolo Nicholas. [illegible]oi l'incontro con il prefetto Quinto e il presidente [illegible] Provincia Palenzona; in serata la conviviale del Leo Club.

Anche ieri si è fatta sentire la [illegible] del dissenso: l'alessandrina Elena Barberis, della «Lega nazionale contro [illegible] predazione [illegible] organi e la morte a cuore battente» con sede a Torino in via Battisti 2, ha distribuito volantini davanti ad alcune scuole. [illegible] dice no al silenzio-assenso, [illegible] Stato «padrone dei corpi e delle anime», sì all'abrogazione della legge che impone il concetto [illegible] morte cerebrale in presenza di circolazione sanguigna e di cuore che batte autonomamente. Elena Barberis ha [illegible] [illegible] di parlare al «Plana» ma non le [illegible] stato consentito l'accesso.

Emma Camagna

Tasso di sconto: in banca troppe diversità fra imprese

«Cala il costo del denaro ma con figli e figliastri»

ALESSANDRIA. Anche in provincia si attendono i riflessi positivi dall'abbassamento del tasso di sconto dal 5 al 4% operato da Bankitalia. Era una decisione in qualche modo attesa, tanto che dall'indagine congiunturale dell'Unione industriale per il quarto trimestre '98 emerge che [illegible] imprenditori si aspettavano già un [illegible] del costo del denaro sul 7,25%. «In effetti, c'è [illegible] una lenta e [illegible]ante discesa, in un anno [illegible] punti - [illegible] commenta all'Unione -; resta comunque una [illegible] forbice fra il tasso di sconto e il prime [illegible] Abi. E [illegible] il divario fra le aziende piccole, per le quali il denaro oggi ha un costo di circa il 7,50%, e quelle grandi, per le quali si [illegible] sul 6,50%».

Figli e figliastri, insomma. E sulla «forbice» fra tasso ufficiale di sconto e il prime rate Abi richiama l'attenzione anche l'Api: «La recente riduzione del tus invita comunque ad approfittare dell'occasione per cominciare ad impostare [illegible] negoziazione non solo in termini [illegible] mero (e quasi sempre dovuto) adeguamento, ma anche di ricorso a parametri [illegible] mercato decisamente più efficienti».

Dal canto suo, la Cassa [illegible] risparmio di Alessandria sottolinea che l'abbassamento avrà effette positivi sulle imprese, il che «significa maggiori possibilità [illegible] investimento e conseguenti favorevoli prospettive di sviluppo per gli operatori economici della provincia e per l'[illegible] economia locale». [m. fa.]

Cral e Crt, strade obbligate?

L'analisi di Bellingeri (Lega) «Cessione al massimo prezzo»

TORTONA. Interviene anche la Lega Nord sul futuro della Cassa di risparmio di Tortona. Lo fa con il consigliere regionale Gian Franco Bellingeri.

Secondo Bellingeri, anche alla luce [illegible] recente Consiglio comunale aperto, [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria [illegible] presente in tre ruoli: [illegible] [illegible] minoranza (ha il 24,5% della Crt); propositrice di «un'integrazione totale Cral-Crt»; acquisitrice del restante 75,5% della Crt «a condizioni economiche più appetibili [illegible] altri offerenti».

Fatta questa premessa, secondo Bellingeri, da [illegible] lato «c'è la Fondazione Crt, che deve ottimizzare la cessione della partecipazione nella banca. E' l'ora dei negoziatori e i buoni negoziatori devono arrivare a spuntare il massimo di offerta dai vari contendenti». Dall'altro lato c'è [illegible] la Cassa di Alessandria, che «ha già impegnato [illegible] miliardi circa per acquisire il 24,5% della Crt». Nel caso che un altro istituto di credito acquisisca la quota di maggioranza, la Cral potrebbe trovarsi a dover far fronte a «nuovi esborsi, senza però potere sulla gestione [illegible] Crt; morale: la Cral deve comprare il resto».

Che accadrà allora? Bellingeri prevede che la «Crt, pervenuta al prezzo massimo attraverso una trattativa con tutti i pretendenti, proporrà l'acquisto alla Cral, con [illegible] premio di maggioranza (5-10 miliardi), e con ciò si sarebbe giunti all'integrazio[illegible] degli obiettivi dei due istituti: per la Crt, che potrebbe con ciò ricavare il prezzo massimo, per la Cral, che concluderebbe ciò che ha iniziato e che non può lasciare incompiuto».

In caso contrario, aggiunge Bellingeri, «vedrei delle difficoltà per gli esecutivi dei due istituti nello spiegare ai veri possessori delle due Fondazioni (che ricordiamo [illegible] le cittadinanze) che da una parte non si è sfruttato in pieno questo effettivo premio di maggioranza che si può spuntare e dall'altra si è rimasti con l'incompiuta realizzazione [illegible] un progetto per cui si è già speso un certo importo». [m. fa.]

Bancarelle in via Garibaldi, nonostante le disposizioni del sindaco

Novi, prosegue anche oggi la «rivolta degli ambulanti»

[illegible]VI. Manifestazione di protesta, stamattina, degli ambulanti dei banchi alimentari contro la decisione del Comune [illegible] riportarli nel centro storico, in piazza Carenzi e in piazza [illegible] Aprile e di lasciare in via Garibaldi il solo mercato del pesce.

Come alcuni di loro hanno già fatto martedì, nonostante l'ordinanza del sindaco Mario Lovelli li obblighi a ritrasferirsi nelle due piazze adiacenti via Roma, anche oggi, giorno di mercato, gli alimentaristi, compresi i pescivendoli, tenteranno di occupare di nuovo il tratto di via Garibaldi, [illegible] viale Saffi e via Baiardi. Qui erano stati collocati provvisoriamente nei mesi scorsi per consentire l'esecuzione dei lavori di rifaci[illegible] della rete idrica e delle fognature di via Roma.

Un incontro avvenuto ieri tra una delegazione degli ambulanti, il sindaco Mario Lovelli e l'assessore al Commercio del Comune [illegible] Novi, Guido Trespioli, non ha sostanzialmente mutato le posizioni: mentre gli esercenti, fra le altre cose, ribadiscono la necessità dell'unicità del mercato, il Comune, per rivitalizzare commercialmente via Roma, penalizzata per mesi dai lavori, intende riportare in questa zona gli alimentaristi, esclusi i pescivendoli che resterebbero in via Garibaldi.

«Certo l'esito della riunione - [illegible] l'assessore Trespioli - non è stato [illegible] massimo. Gli ambulanti si sono comunque impegnati a tornare in piazza Carenzi [illegible] martedì e [illegible] sabato. La protesta? Ho chiesto loro di comportarsi civilmente». Il punto di scontro resta il giovedì, con il mercato settimanale in piazza XX Settembre insieme ai mercatini alimentari, giorno [illegible] cui gli ambulanti vogliono restare in via Garibaldi.

Stamattina c'è quindi il rischio di tensione tra gli agenti di polizia municipale chiamati a far rispettare l'ordinanza del sindaco e gli stessi alimentaristi decisi a collocarsi con i banchi in via Garibaldi i quali, per protesta, potrebbero anche lasciare i camion in mezzo alla strada.

Nell'incontro di ieri con gli amministratori, gli ambulanti hanno inoltre evidenziato problemi legati alla viabilità per accedere in piazza Carenzi e altri inerenti la sicurezza.

[illegible] Putzu

CONCORSO [illegible]



[illegible] Giovani tortonesi disegnatori [illegible] le [illegible]

TORTONESI. All'esposizione mondiale di Filatelia, a Milano, sono stati premiati domenica due giovanissimi, tortonesi Mario Canegallo (a sinistra nella foto) e Giacomo Chiesa (a destra), entrambi alunni dell'istituto [illegible] Giuseppe». Il concorso al quale hanno partecipato i ragazzi [illegible]isteva nell'inventare l'illustrazione per [illegible] francobollo. Il tema: [illegible] visione che i giovani hanno del futuro». Sono stati selezionati cinquanta lavori tra i quali quelli di Chiesa e Canegallo. La giuria internazionale ha premiato Giacomo Chiesa [illegible] [illegible] rappresentato la terra trascurata dall'uomo e una scala virtuale [illegible] porta a un mondo tutto verde. Il disegno sarà in mostra a Pechino in occasione del congresso dell'Upu e il francobollo sarà esposto ad Anaheim in California, per l'Expo mondiale di filatelia [illegible] cui il ragazzo sarà ospite a spese delle Poste italiane. [r. al.]

IN BREVE

Voghera

Arrestato: aveva in casa due [illegible] [illegible] [illegible]ina

«Blitz» anti droga dei carabinieri di Voghera: hanno arrestato Antonio Ursino, 43 anni, di Retorbido. In casa sua i militari hanno trovato quasi [illegible] [illegible] di cocaina oltre a una carabina ad aria compressa e a un bilancino di precisione. [d. sa.]

Ponzone

Allarme a villaggio Losio per rogo [illegible] sterpaglie

I vigili del fuoco di Acqui [illegible] intervenuti verso le 18,30 di ieri in località villaggio Losio nel Comune di Ponzone per un incendio di sterpaglie. [g. l. f.]

Novi

Studenti premiati a [illegible] europeo

Davide Bailo e Simone Garofoli, 3ª [illegible] della media «Boccardo» di Novi, si sono classificati al secondo posto al concorso europeo «Sea and Space», [illegible] Agenzia spaziale europea. [m. pu.]

Voghera

L'Azienda speciale diventerà una [illegible]

Sarà trasformata in spa l'Azienda speciale multiservizi [illegible] Voghera che eroga acqua, gas, energia elettrica. Il passaggio permetterà un ampiamento di competenze, estendendo i servizi ad altri centri dell'Oltrepo. Lo ha deciso ieri il Consiglio comunale. [d. sa.]

Ticineto

Patteggia: era senza [illegible] di circolazione

Giuseppe Ernesto Furnari, 33 anni, di Alessandria, via Caniggia, ha patteggiato a Casale 15 giorni di arresto e 150 mila [illegible] ammenda per guida [illegible] carta di circolazione. [illegible] [illegible] fermato dai carabinieri [illegible] Ticineto [illegible] anno fa e trovato [illegible] il documento. [r. sa.]






30 versioni e 3 soli prezzi:
26.950.000 - 28.550.000 - 30.150.000.
rompere gli schemi oggi
fordfocus
Bellini e Vistarini - S.r.l.
Concessionaria FORD per il territorio di Tortona cerca motivati acquirenti per potenziamento propria Clientela.
Requisiti richiesti:
• desiderio di prodotti innovativi;
• ricerca di servizi costanti nel tempo;
• disponibilità alla fidelizzazione con il marchio FORD in modo da consentire alla BI. e VI s.r.l. una costante e continua crescita.
Gli interessati possono presentarsi presso gli uffici di Tortona S.S. n° 10 per Voghera Località Villoria in occasione dei
FOCUS DAYS
Saremo lieti di brindare con tutti coloro che vorranno visitarci.
cinqueporte
Concessionaria
BI. e VI.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA
Tel. 0131 822424
focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta.
tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza:
sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.
Ideaford: 24 quote da lire 200.000, comprende l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km
e l'estensione fino a tre anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione".
(se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).
Ford
Bellezza e Coscienza.

Castello di Casale: completato il primo lotto per il rifacimento tetti

«Si venda al più presto il forte»

Cessione al Comune gradita [illegible] Sovrintendenza

CASALE. Se i casalesi hanno scelto di investire miliardi [illegible] recuperare il castello, non basta impegnare risorse dentro il forte: anche tutta l'area circostante deve essere valorizzata.

La sollecitazione arriva [illegible] consigliere comunale Riccardo Calvo, che lamenta lo stato [illegible] incuria dei giardini vicini al castello, invita a ripensare alla pulizia del fossato (come era già stato fatto lo scorso anno), oltre a [illegible] il vicino Lungo Po. Proprio qui, tra l'altro, c'è [illegible] vecchio platano ultracentenario, ormai morto, che va abbattuto perché potrebbe rappre[illegible] un pericolo.

Un problema a cui ha già prestato attenzione l'assessore al verde Gianni Calvi, ma l'albero non è ancora stato rimosso perché, sia il Comune che la Società Canottieri, non ne ri[illegible] la paternità: A chi spetta, dunque, la «sepoltura»? Dice Calvi: «Si è raggiunto un accordo: [illegible] Canottieri lo abbatte e il Comune rimuove il legname».

Quanto alla pulizia del fossato del castello, l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, ha promesso [illegible] si [illegible] ripeterla, anche se l'intervento ha scarsa durata, perché i buoni risultati raggiunti vengono compromessi in breve tempo da comportamenti di maleducazione da parte di chi utilizza il fossato come pattumiera.

Aggiunge, poi: «Stiamo lavorando in viale Marconi, che fiancheggia il castello: si rifan[illegible] [illegible] illuminazione. Vedremo di sistemare anche i vicini giardini». Inoltre, del totale di un miliardo [illegible] milioni [illegible] mutui, 200 [illegible] destinati [illegible] asfaltare l'area mercatale davanti al castello.

E, mentre prosegue la trattativa con lo Stato per comprare il forte, è già stato ultimato il rifacimento [illegible] primo lotto dei tetti, appaltato anche il secondo per 300 milioni e avviata la procedura per [illegible] finanziamenti di oltre [illegible] miliardo per completare la copertura.

Il sindaco Riccardo Coppo [illegible] sapere che alcuni giorni [illegible] la Soprintendenza ha risposto [illegible] una richiesta di parere da parte del Ministero dicendo che, non solo [illegible] favorevole [illegible] cessione del forte al Comune, [illegible] «considera meritorio l'impegno assunto dai casalesi che va favorito in ogni modo».

Silvana [illegible]

Carabinieri

Potrebbe restare solo la stazione?

CASALE. La Compagnia casalese di carabinieri rischia di essere assorbita da quella [illegible] Alessandria [illegible] ridotta a semplice sede [illegible] stazione?

Il rischio viene paventato dai consiglieri comunali Sandro Bazzi [illegible] Forza Italia, Marco Botta e Pino Carrato di An in un ordine del giorno [illegible] cui viene proposta la discussione in una prossima seduta di Consiglio comunale.

Dicono i tre firmatari del documento: «Vi [illegible] il fondato pericolo che la Compagnia venga assorbita dal Comando provinciale e che a Casale resti [illegible] semplice stazione con riduzione da 50 a 10 soli uomini».

Una decisione, secondo Bazzi, motivata [illegible] necessità [illegible] recuperare personale nella sede provinciale e accompagnata dalle difficoltà incontrate a Casale per trovare una nuova sede per la caserma (quella attuale è fatiscente da anni).

I firmatari dell'ordine [illegible] giorno chiedono che la giunta trovi [illegible] più presto una soluzione: «Puntiamo mani e piedi perchè quest'ipotesi non abbia ad avverarsi - dice il consigliere Bazzi -. Si trovi un posto!».

Dopo numerosi tentativi (tra cui quello fallito nella zona Demar-Cofi), il Comune sarebbe orientato a riproporre l'area vicina al paraboloide, incrementando la superficie disponibile per l'Arma. [s. m.]

Sindaci (pochi) riuniti [illegible] Silvano d'Orba

Piccoli Comuni cercano intese



Il sindaco Bartolomeo Minetti

SILVANO D'ORBA. L'idea del sidaco Bartolomeo Minetti [illegible] realizzare un'associazione fra i Comuni dell'Ovadese fatica a farsi strada. E' apparso evidente l'altra sera, quando soltanto alcuni colleghi hanno risposto al suo appello e sono intervenuti all'incontro svoltosi a Silvano d'Orba.

Erano presenti Vincenzo Robbiano (Ovada), Giovanni Battista Alloisio (Belforte), Tito Negrini (Molare), Renzo Ravera (Cassinelle) e Lorenzo Repetto (Castalletto d'Orba). Minetti ha ribadito le condizioni in cui [illegible] [illegible] venuti [illegible] trovare i piccoli Comuni, che da soli non [illegible] più in condizioni [illegible] dare rispo[illegible] adeguate alle crescenti esigenze dei cittadini.

Scartata l'ipotesi di costitui[illegible] strutture consortili, è stato detto che ci [illegible] servizi che, [illegible] affrontati assieme, possono assicurare risultati ben più soddisfacenti e [illegible] [illegible] spesa. Sono stati citati l'ufficio tecnico, [illegible] servizio di ragioneria, la vigilanza, ma anche la raccolta rifiuti, la pulizia dei fossi, [illegible] così [illegible]. Ed è stato evidenziato che c'è la possibilità di realizzare strutture a livello di zona, [illegible] riferimento all'asilo nido, per il quale è avviata una petizione.

Tutti hanno concordato [illegible] Minetti sulle difficoltà in cui si trovano i Comuni ricordando, in proposito, la prossima attribuzione del servizio del Catasto, ma evidenziando gli ostacoli nel dare forma a una [illegible]zione, in relazione anche alla prossima scadenza elettorale.

La riunione si [illegible] conclusa con l'approvazione di un documento che verrà sottoposto all'esame anche dei sindaci che hanno «marinato» l'appuntamento di Silvano d'Orba.

Renzo Bottero

Trasferiti dalla [illegible] di Gabiano del prof. Reggio

Lascito di ventimila libri alla biblioteca di Casale

GABIANO. Sabato a Gabiano si inaugura un laboratorio linguistico informatico realizzato [illegible] un lascito di [illegible] milioni del professor Giovanni Reggio, torinese, che, dopo molte peripezzie dovute alla sua ideologia politica, nel 1972 aveva comprato [illegible] restaurato [illegible] bella casa di Gabiano (già abitata [illegible] professor Giovanni Canna, fondatore della biblioteca civica casalese).

Proprio alla biblioteca intitolata a Canna il professor Reggio ha lasciato, alla sua morte nel '95, ventimila volumi di gran pregio. Spiega il curatore testamentario, Domenico Priora: «Si [illegible] della p[illegible] grande raccolta di volumi danteschi del Nord Italia, a [illegible] [illegible] aggiungono scritti mazziniani e libri storici, tra i quali parecchie cinquecentine. Riteneva - aggiunge - che la biblioteca casalese fosse la sede più idonea a ospitare la sua prestigiosa raccolta custodita [illegible] Gabiano». E al paese della Val Cerrina ha lasciato 50 milioni per realizzare il laboratorio che sarà inaugurato sabato e verrà intitolato a Reggio. [s. m.]

Aumentate le tariffe

Convenzione [illegible] la Provincia [illegible] [illegible] palestre

CASALE. E' stata approvata dal Consiglio comunale la convenzione con la Provincia per l'utilizzo delle palestre al Lanza e al Sobrero di cui [illegible] proprietaria. Il consigliere Crisafulli ha lamentato il costo orario: tra le 15 e le 20 mila lire più iva. «Non [illegible] ec[illegible] in sè - dice -, ma prima che la competenza passasse alla Provincia le società che le [illegible] in orario extrascolastico pagavano al Comune circa la metà». Oddone sollecita controlli su chi fruisce delle palestre e sulla cu[illegible] prestata. [s. m.]

POMARO

Sindaco imputato

Discarica [illegible] [illegible] [illegible]

CASALE. Carlo Quartero, [illegible] anni, sindaco di Pomaro, ieri si è presentato come imputato in pretura per [illegible] vicenda di [illegible] di[illegible] abusiva. Durante un sopralluogo nell'ottobre '97 di carabinieri e Arpa [illegible] stato denunciato con l'accusa di aver disposto sui suoi terreni la raccolta non autorizzata di rifiuti speciali e rifiuti tossico-nocivi. [illegible] difen[illegible] Giuseppe Greppi ha presentato alcune eccezioni circa le parti offese. Il pretore Nadia Magrini le ha accolte rimandando gli atti alla procura. [r. sa.]

IN BREVE

Ovada

Furto in autostrada interessata l'Interpol

Un camionista bolognese, nell'area «Turchino» della A26, è stato avvicinato da una donna avvenente, [illegible] [illegible] una Mercedes, che, dopo avergli proposto la vendita di oggetti d'oro, gli ha strappato dalle mani una banconota da 200 franchi. Quindi si [illegible] allontanata sull'au[illegible] guidata dal marito. La coppia è stata intercettata e fermata: la donna, trovata in possesso [illegible] denaro estero, è [illegible] denunciata per furto. La Polstrada ha informato anche l'Interpol, poiché il marito è il dirigente di un'importante multinazionale svizzera. [r. bo.]

Ovada

Loculi da sgombrare un appello ai parenti

Sono circa 270 i loculi del cimitero comunale di Ovada, delle tombe «ex Campostrini», che dovranno [illegible] sgombrati per motivi di igiene e incolumità pubblica. E' stato lanciato un appello per invitare i parenti [illegible] recarsi in Comune per sapere cosa devono fare per trasferire i resti [illegible] celle ossarie. [r. bo.]

Odal[illegible] Grande

Muore [illegible] trifulau mentre cerca i tartufi

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio [illegible] San'Antonio di Odalengo Grande i funerali di Marino Pogliano, 78 [illegible] via Scalfenga 1, che lunedì [illegible] morto [illegible] aperta campagna colto da malore mentre era in [illegible] [illegible] tartufi con il proprio cane. Lascia la moglie [illegible] due figlie. [r. sa.]

[illegible]le

Tentato furto di auto patteggia tre [illegible]si

Cristian Taddeo, 22 anni, di Torino, è stato condannato dal preto[illegible] Nadia Magrini a 3 mesi [illegible] reclusione e 300 mila [illegible] multa per aver tentato di rubare sull'auto di Massimo Mestroni, parcheggiata in viale Bistolfi. [r. sa.]

Indagine della Fondazione Agnelli sul rapporto tasse-redistribuzione: Valle d'Aosta fortunata

Cara Europa, ma quanto ci costi?

Il Piemonte con il fiato grosso

Come arriva il Piemonte all'appuntamento con la moneta unica? Con il fiato grosso. Mentre la Val d'Aosta ha tirato [illegible] cinghia ma non troppo. Lo rileva, fra le altre indicazioni Regione per Regione, la ricerca della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italiane» volta a scoprire [illegible] le varie [illegible] del Paese si ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione di risorse dal potere centrale. Facendo il confronto tra lo studio attuale (su dati 1995) [illegible] quello analogo prodotto dalla Fondazione nel '92 (su dati '89) si viene anche [illegible] sapere chi ha più contribuito ai sacrifici [illegible] Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, ma il **Piemonte** [illegible] fra le Regioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che è il rapporto tra le tasse e il prodotto lordo, è balzata da un già pesante 39% [illegible] un 45% che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. In queste condizioni non stupisce che la crescita del pil pro capite [illegible] risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9% in sei anni (che equivale [illegible] poco più dell'uno per cento ogni dodici mesi). Non [illegible] di consolazione che le spese dello Stato siano un po' cresciute, da 7,2 milioni di lire [illegible] 7,5 per abitante: lo si è dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per riparare i danni dell'alluvione del 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, si ottiene che nel 1989 ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto [illegible] sotto forma di servizi o stipendi pubblici. Nel 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni successivi, benché [illegible] siano ancora disponibili dati completi, è andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte versa ogni [illegible] a Roma 10 mila miliardi più di quanto [illegible].

«Questo, beninteso, è fisiologico per una Regione ricca - osserva il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è un dovere di solidarietà [illegible] le parti [illegible] fortunate del Paese. Però è preoccupante il rallentamento dello sviluppo cui assistiamo da anni, anche [illegible] causa di questo drenaggio: nella graduatoria del reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto, scavalcato dal Veneto e dalla Liguria». Insomma non è più una Regione di punta, ma di centro classifica.

Questo [illegible] quanto, per [illegible] passato [illegible] il presente. Ma Pacini sottolinea un dato [illegible] più negativo: il calo degli investimenti lordi (-7%), che compromette il futuro.

Come si fa a uscire da una simile spirale, prima di [illegible] inghiottiti definitivamente? Ovviamente [illegible] vogliono soldi. Ma siamo obbligati [illegible] operare negli stretti vincoli imposti dal Dpef, che prevede ancora tre anni almeno di cinghia stretta per le finanze pubbliche (sempre in [illegible] dell'Euro). E dunque? Pacini [illegible] pessimista: «Ci sono ancora consistenti risorse pubbliche, che però andranno spese in modo più oculato rispetto al passato. Non interventi a pioggia, ma selettivi e mirati ad aumentare la produttività del sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

Indicazioni più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna fare di Caselle un vero [illegible] regionale, con una strategia che metta al centro le esigenze di mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, la superstrada [illegible]. Si impongono investimenti di manutenzione nelle Ferrovie. E bisogna chiudere il cantiere eterno del centro storico di Torino, per mettere alla prova la capacità della città di offrirsi al turismo culturale».

Molto migliore la situazione della **Valle d'Aosta**. Qui i trasferimenti dallo Stato sono calati, certo, da 21,7 milioni [illegible] 16,1 milioni pro capite. Ma questo contributo dal centro resta il più alto d'Italia, in [illegible] Regione che di [illegible] è povera. L'attivo fiscale si è dimezzato [illegible] 11,4 a 5,0 milioni e anche per questo la crescita del pil pro capite è stata lenta: 3,6% in sei anni.

Luigi Gras[illegible]

Quanto lo Stato ricava in [illegible] cittadino

Chi contribuisce di più al fisco...

	1995	1989
1° LOMBARDIA	11.396	(9.994)
2° VALLE D'AOSTA	11.055	(10.365)
3° EMILIA R.	10.907	(9.434)
4° PIEMONTE	9.992	(8.780)
5° LAZIO	9.922	(8.113)

...e chi meno

	1995	1989
19° BASILICATA	5.126	(4.244)
20° CALABRIA	4.848	(3.644)

[illegible] PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI [illegible]

Quanto il governo centrale spende per ogni cittadino in forma di servizi e stipendi

(escluse le amministrazioni locali e regionali)

Chi riceve di più dallo Stato...

	1995	1989
1° VALLE D'AOSTA	16.152	(21.792)
2° TRENTINO	14.241	(14.211)
3° LIGURIA	10.180	(11.294)
4° CALABRIA	10.145	(11.729)
5° SARDEGNA	10.119	(11.460)

...e chi meno

	1995	1989
16° MARCHE	7.649	(8.770)
17° PIEMONTE	7.562	(7.268)
18° EMILIA R.	7.419	(7.812)
19° VENETO	6.534	(6.866)
20° LOMBARDIA	5.998	(6.717)



IMPORTO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

[illegible] fra [illegible] ogni cittadino [illegible] dallo Stato

RESIDUO PRO CAPITE [illegible] MIGLIAIA DI [illegible]

	1995	1989	
1° LOMBARDIA	5.398	(3.277)	Regioni che danno più di quanto ricevono
2° EMILIA R.	3.488	(1.621)	
3° VENETO	3.236	(1.135)	
4° PIEMONTE	2.430	(1.511)	
5° TOSCANA	1.243	(-408)	
8° FRIULI	-8	(-2.847)	Regioni che ricevono più di quanto danno
9° LIGURIA	-5,2	(-2.498)	
[illegible] UMBRIA	-13,7	(-4.746)	
[illegible] VALLE D'AOSTA	-5.097	(-11.427)	
[illegible] CALABRIA	-5.297	(-8.086)	

Fonte: Fondazione Giovanni Agnelli, [illegible]

Iniziativa pds

Convegno ad Alba sul turismo

ALBA. «Anche in Piemonte è arrivato il momento di considerare il turismo un'industria, che non può essere condizionata da politiche approssimative o da un gettito indistinto di contributi, senza visione strategica. Occorre un dibattito e un grosso impegno, in termini [illegible] impiego di risorse strutturali e legislativo, anche da parte del Consiglio regionale». Marco Travaglini, responsabile [illegible] Turismo per i democratici di sinistra piemontesi, annuncia così uno dei temi principali del convegno, promosso [illegible] ds, su «Turismo, [illegible] risorsa per il futuro del Piemonte», che si terrà sabato ad Alba (9,30-18) nel Palazzo congressi di piazza Medford.



Il neo assessore Ettore Racchelli

[illegible] la Regione il settore rappresenta 4200 miliardi [illegible] fatturato [illegible] 1600 dei quali provengono da clienti esteri. «E' necessario fare promozione - spiega Travaglini -: abbiamo un territorio ricchissimo, che gode di una rete ricettiva [illegible] trasformazione, [illegible] ancora poco valorizzato, incapace di attrarre flussi turistici».

Al convegno parteciperanno, [illegible] gli altri, Piergiorgio Togni (direttore generale Enit), Stefano Landi (direttore del Dipartimento Turismo del ministero dell'Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile [illegible] zionale dei ds per le politiche del turismo) e il neo [illegible] al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli. «Nei prossimi cinque [illegible] - ha recentemente dichiarato Racchelli - finanzieremo le imprese turistiche [illegible] 150 miliardi, che rappresentano mille miliardi di investimenti». [m. bo.]

Centomila turisti

«Castelli aperti» un successo

[illegible]. E' [illegible] un [illegible] oltre ogni previsione la terza edizione della rassegna «Castelli aperti» organizzata dalle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo [illegible] la Regione e il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre 100 mila persone hanno visitato le [illegible] dimore storiche aperte nelle tre province, dal 7 giugno al 18 ottobre, facendo registrare una presenza quasi doppia rispetto alla precedente edizione.

«I castelli più visitati, al di là dei già noti Manta, Gavi, Serralunga d'Alba e Racconigi e delle dimore storiche sedi di enoteche - spiegano gli organizzatori -, [illegible] quelli che hanno saputo abbinare alla visita guidata iniziative di animazione, mercatini [illegible] mostre. Ad esempio il castello di Conzano che [illegible] ospitato [illegible] mostra [illegible] Lele Luzzatti, ha registrato in un mese oltre duemila visitatori».

Il primo bilancio è dunque molto positivo tanto [illegible] l'iniziativa, giunta quest'anno alla terza [illegible] zione, verrà riproposta nel '99, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e dell'Unesco a cui gli enti promotori si sono rivolti affinché il patrimonio storico e culturale del Basso Piemonte [illegible] riconosciuto [illegible] «patrimonio dell'umanità». Particolare affluenza hanno registrato i castelli che finora [illegible] stati aperti [illegible] mente e questo sarà sicuramente un incentivo per invogliare altre residenze private ad aprire i battenti ai visitatori.

Per fare il punto sulla situazione [illegible] dicembre verrà organizzato [illegible] convegno in uno dei manieri che sono stati oggetto della manifestazione, convegno [illegible] quale sono attesi anche rappresentanti dell'Unesco, [illegible] iniziative [illegible] culturale verranno organizzate in alcune dimore anche nel periodo invernale. [v. p.]

Prosegue al Teatro Comunale di Ovada la rassegna «Una voce poco fa»

[illegible] Verdi, Puccini, [illegible]

Tra famose romanze e trascinanti duetti

OVADA. [illegible] svolge [illegible] alle 21, nel Teatro Comunale, il [illegible] condo concerto della serie «Una [illegible] poco [illegible] dedicata alla musica lirica. Dopo l'ampia smazzata di [illegible] mozartiano [illegible] primo appuntamento, è ora la volta dell'opera ottocentesca, in particolare quella italiana e francese.

Con Francesco Lambertini che accompagnerà al pianoforte, si avvicenderanno sul palco [illegible] soprano Maria Romano, il mezzosoprano Rossella Puggioni, il te[illegible] Silvano Santagata e il bari[illegible] Roberto Conti.

Il repertorio francese sarà magnificamente rappresentato da due [illegible] sommi come Camille Saint-Saëns e Georges [illegible]: sarà [illegible] brunita voce del mezzosoprano a cimentarsi [illegible] due loro pagine, rispettivamente «S'apre per te il mio cuor» da «Sansone e Dalila» [illegible] la Habanera da «Carmen». Ampia naturalmente la [illegible] di Giuseppe Verdi, con pagine da «Un ballo in maschera», «Otello» e «Il Trovatore» (compreso lo stupendo duetto «Ai nostri monti»). Ma anche Giacomo Puccini [illegible] il [illegible] giusto spazio [illegible] «Tosca» («Tosca? Che [illegible] mi veda» e la struggente «Vissi d'arte») e «Madama Butterfly» (anche qui un duetto «malandrino» come «Bimba dagli occhi pieni di malia»).

Non poteva mancare Vincenzo Bellini, del quale si ascolterà la dolente «Ah, per sempre io ti perdei» [illegible] «I puritani». Comple[illegible] la serata [illegible] ovadese una scelta [illegible] quel popolare repertorio veristico che ha praticamente [illegible] concluso la stagione eroica dell'opera italiana: «Vesti la giubba» da «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo [illegible] «Un dì all'azzurro spazio» da «Andrea Chénier» di Umberto Giordano.

La serie «Una voce poco fa» - che è promossa dal Comune di Ovada, dalla Scuola Civica [illegible]cale Rebora [illegible] Regione - si chiuderà giovedì 12 novembre con la serata intitolata «Dall'operetta [illegible] musical».

Leonardo Osella







A sinistra il soprano Maria Romano Qui accanto in alto il baritono Roberto Conti, in basso il mezzosoprano Rossella Puggioni. Insieme con il tenore Silvano Santagata animeranno il concerto lirico di stasera a Ovada

Da domani alla «Straneo», con esperti internazionali

[illegible] giorni di convegno su musica e territorio

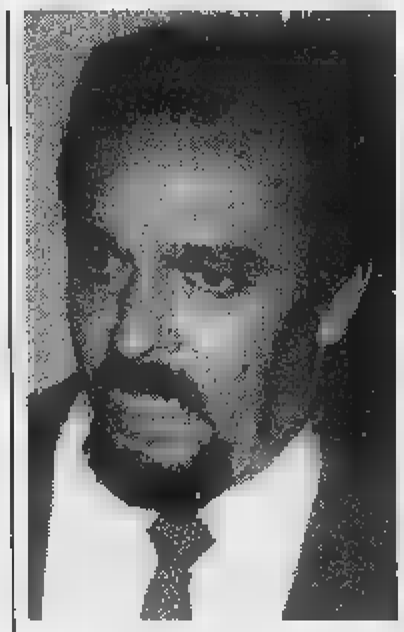
ALESSANDRIA. Tre giorni di convegno (da domani a domenica) [illegible] scuola «Straneo» [illegible] via Paolo Sacco sul tema «La musica nel contesto urbano». E' un'iniziativa del Reseau National Européen, istituzione che ha se[illegible] [illegible] Privas - nella regione francese Rhone-Alpes - e organizza annualmente incontri [illegible] dibattiti tra i docenti di musica dei Paesi membri per confrontare le di[illegible] realtà didattiche.

A rappresentare l'Italia nel Reseau, costituito cinque anni fa, è il Conservatorio «Vivaldi». Spiega il professor Giovanni Guanti: «Nel '93 accettammo di collaborare a quest'iniziativa, su richiesta dell'Istituto di Cultura di Lione, che intendeva coinvolgere scuole [illegible] musica di diverso ordine [illegible] grado in quattro Paesi europei. All'appello aderirono istituti delle regioni Baden Wuerttemberg, in Ger[illegible]; Catalogna, in Spagna [illegible] Rhone-Alpes, in Francia. A Privas, cittadina francese, si svolge ogni anno una sessione di lavoro, mentre la seconda si tiene, a rotazione, in una delle altre regioni».

Domani, giornata inaugurale del convegno - alla cui organizzazione collabora l'assessorato comunale alla Cultura - i relato[illegible] confronteranno le rispettive esperienze sul tema «La scuola di musica come servizio pubblico: formazione, ricerca, produzione». Coordineranno i lavori (a porte chiuse) i direttori [illegible] Conservatori di Alessandria e Cuneo, Federico Ermirio e Paolo Manzo. In serata, alle 21,15, si terrà - ad ingresso libero - nell'auditorium «Pittaluga» [illegible] concerto del duo Gigliola Caputi (soprano) e Roberto Beltrami (pianoforte), [illegible] musiche di Sergei Racmaninov.

Il problema del rapporto fra le scuole [illegible] musica con gli sponsor pubblici [illegible] privati e le amministrazioni locali sarà esaminato nella seconda giornata (sabato 31), l'unica aperta agli interventi del pubblico. «E' un aspetto particolare del problema del radicamento sul territorio delle scuole di musica - osserva il maestro Federico Ermirio -. Un conservatorio [illegible] deve essere una 'torre d'avorio' [illegible] integrarsi nella vita di una città: è quanto noi del 'Vivaldi' cerchiamo di fare, spalancando le porte ai giovanissimi delle elementari, collaborando col Comune per la stesura di un calendario [illegible] concerti. E, ultimamente, anche cooperando all'organizzazione di corsi musicali di carattere amatoriale».

Il convegno si chiuderà domenica con le relazioni conclusive (ancora [illegible] porte chiuse) e l'individuazione dei temi da affrontare in futuro. [b. v.]



Il maestro Federico Ermirio

Stasera [illegible] Castelnuovo Scrivia

[illegible] con i «[illegible]»

[illegible] SCRIVIA. E' consolante constatare che la musica classica, [illegible] una malattia esantematica benigna, sta contagiando sempre più persone. L'esempio, evidentemente, fa trascinamento e [illegible] la vicinanza [illegible] Tortona, città musicale per eccellenza, avrà avuto il suo effetto. [illegible] fatto che anche Castelnuovo Scrivia, per il secondo [illegible] promuove una breve ma interessante rassegna musicale, che prende il via proprio stasera alle 21 nella Sala Gennaro Pessini. All'iniziativa concorrono il Comune, la Regione [illegible] Biblioteca Comunale Pier Angelo Soldini.

Il concerto d'avvio di questo Autunno Musicale Castelnovese vede impegnato il Gruppo Fiati Musica Aperta diretto da Pieralberto Cattaneo, che avrà al [illegible] fianco il soprano Elena Bartocchi [illegible] il [illegible] Sergio Rocchi. Gli autori prescelti [illegible] chiaro richiamo, cioè Wolfgang Amadeus Mozart, G[illegible]hino Rossini, Gaetano Donizetti, Georges Bizet e il sommo Giuseppe Verdi.

[illegible] novembre arriverà a Castelnuovo il Collegium Musicum del Santuario [illegible] Madonna del [illegible] in Gionzana [illegible] Novara, [illegible] Giorgio Delros[illegible] (viola da gamba), Massimo Lombardi (liuto, arciliuto, tiorba, chitarra), Gianfranco Manzin (flauti dolci rinascimentali e barocchi), Antonella Panighini (clavicembalo). Musiche di Attaignant, Holborne, Marcello, Vivaldi, Pessori. Chiuderanno la serie, [illegible] 12 novembre, Mario Carbotta (flauto) e Edoardo Bellotti (clavicembalo). [l. o.]

Le mostre in provincia. Guido Botta espone ad Asti

Personale di [illegible]

Inaugurata ieri alla «Morando»

[illegible] è inaugurata ieri alla sala d'arte [illegible] Morando», in Galleria Guerci ad [illegible], la personale di Roberto Bonafè: disegni, pitture e [illegible]. Sono lavori ambientati nella stragrande maggioranza al sole, alle intemperie, in breve all'aria aperta. Sino all'8 novembre. Orario: feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30.

Sino al 13 novembre [illegible] galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi 10, [illegible], è aperta [illegible] mostra «Ars gratia artis» con le opere di Marco Lodola. In galleria [illegible] disponibile il catalogo Electa. Orario di apertura: tutti i giorni, 10-12 [illegible] 16,30-19,30.

«Adriano Tuninetto - La materia e il flusso dal profondo» è il titolo della mostra antologica aperta nelle sale dell'ex-ospedale militare, in via Cavour ad Alessandria. A [illegible] di [illegible] Rosci [illegible] de Faussone [illegible] proposta una esauriente selezione [illegible] quarantennale sperimentazione sulla materia (olii, tempere, tecniche miste [illegible] e tela, impasti ceramici e grès, pastelli, disegni) dell'artista torinese. Aperta sino all'8 novembre, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e [illegible] 16 alle 19.

Alla galleria «Bottega d'arte» di Repetto e Massucco, in [illegible] Roma 10 ad [illegible] ultimi giorni della personale di Giovanni Lissandrello, [illegible] opere recenti dell'artista siracusano. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30 (chiuso la domenica).

Grosso [illegible] sta riscuotendo la personale del professor Guido Botta, ad [illegible] L'artista alessandrino, noto come «il pittore [illegible] Langhe [illegible] del Monferrato», presenta un'interessante serie di paesaggi e figure alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», in via Calosso 5. Orario: feriali 16,30-19,30, festivi 16-19,30.

Al Circolo [illegible] lettura di [illegible], in corso Leoniero 8, sono esposte sino al primo novembre incisioni di Flavio Sacco. [f. m.]



Guido Botta, «il pittore delle Langhe e del Monferrato», espone ad Asti

Dal 4 novembre un corso alla «Casetta»

[illegible] di canto per giovanissimi

[illegible] Il circolo culturale Europa-La Casetta ospiterà dal 4 novembre, con inizio alle 17, un corso di canto corale per i giovanissimi [illegible] scuole elementari e medie. L'iniziativa na[illegible] dalla collaborazione tra as[illegible] comunale alla Cultura [illegible] associazione musicale «Allegro molto». Un finanziamento [illegible] Regione garantirà al corso dura[illegible] triennale. Spiega Anna Onetti, che terrà [illegible] lezioni [illegible] Giorgio Penotti: «C'interessa avvicinare i giovani alla musica attraverso il canto, proponendo un'esperienza seria ma [illegible] accademica, in cui [illegible] sia spazio per [illegible] divertimento». In ogni incontro saranno proposti ai ragazzi giochi ed esercizi per educare la voce ad una corretta intonazione [illegible] per sviluppare [illegible] del ritmo.

Prosegue Anna Onetti: «Al la[illegible] propedeutico si aggiungerà [illegible] studio [illegible] un repertorio di canzoni e canti corali di difficoltà [illegible] Si terrà [illegible] dei gusti dei ragazzi, ma anche della necessità [illegible] ampliare i loro orizzonti musicali».

Il corso è gratuito: ci si potrà iscrivere mercoledì, dalle 17 alle 19, al circolo La Casetta: per informazioni, telefonare allo 0131-262191. [b. v.]



Giorgio Penotti, docente e musicista alessandrino



Anna Onetti è tra i soci fondatori di «Allegro molto»

[illegible] E NOTTE

I locali

[illegible] pianobar al latino

Pianobar [illegible] Francesco Cabiati all'Azzurro, in viale Bistolfi. Serata latino americana dalle 22 al Coco Loco di Casorzo. Serata «piccante» allo Smile [illegible] Frassineto. Suona Stefano Vinci al Frontiera saloon di Basaluz[illegible]. [r. sa.]

Teatro

Don Giovanni al Piccolo

Sono in vendita al botteghino del Comunale, dalle 16 alle 19,30, i biglietti per il «Don Giovanni» di Mozart [illegible] la regia di Peter Brook [illegible] la Mahler Chamber Orchestra, in programma il 27 dicembre alle 16 al «Piccolo» di Milano. Il prez[illegible] (120 mila lire) include brindisi di benvenuto e cena-buffet nel foyer; il trasporto [illegible] a carico [illegible] Comune di Alessandria. [b. v.]

Gruppo Cinema

Stasera «Posta Celere»

Terzo appuntamento con la stagione del Gruppo Cinema «Foà» di Alessandria: alle 21,30 in sala Ferrero si proietta «Posta celere» di Pal Sletaune. Ingresso riservato agli abbonati con tessera Fic. [b. v.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. [illegible]. Or.: 20; 22,20. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. **[illegible] Soldiers** di J. Dante, con K. Dunst, G. [illegible] Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - Sala [illegible] Tel. 0131-234.240. **La [illegible] del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. T. Vince. [illegible]: 19,15; 22,15. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. [illegible]. **Posta celere** di P. [illegible]. Or.: 21,30. Ingresso riservato ai Soci Gruppo Cinema.

[illegible] Tel. 0131-268.080. **[illegible]** [illegible] L. Ligabue, F. Guccini. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Gallo cedrone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **Delitto perfetto** con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Orario: 20,10; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. [illegible] 0144-322.885. [illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible]. Orario: 21. L. [illegible].

[illegible] Tel. 0143-867.518. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. [illegible] 0141-824.889. [illegible] CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Small Soldiers,** di J. Dante, con K. Dunst, G. Smith. Orario: 20,15; 22,25. L. 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **U-Turn - [illegible] di marcia** di O. Stone, con S. [illegible] Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.818. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore, con T. Roth e P. T. Vince. Or.: 19,15; 22,10. Lire 10.000; 8000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI [illegible]SO.

[illegible] 0141-968.376. [illegible] CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-702.788. **[illegible] pazzi per Mary,** con C. Diaz, [illegible] Dillon. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000. (posto unico).

[illegible]. Tel. 0141-701.496. **Gallo [illegible]drone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: 21; L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible] 0143.81.411. Serata di Musica Lirica. Ore [illegible]. Ingresso libero.

LARA. Tel. 0143-82.895. **X Files** di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible] 0383-848.124. OGGI CHIUSO.

[illegible] IL CINEMA

[illegible]ELLE SALE D[illegible] [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **[illegible] canto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. [illegible] **(A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival cinema handicap.** Or.: 16,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

[illegible] Po 21, tel. [illegible]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Armageddon - [illegible] finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **[illegible] autunno.** (Francia [illegible] 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Anteprima film **Barbara**.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19; 22. Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e La Bisbetica domata.** [illegible] (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

[illegible] PARTY CON BAND



[illegible] Al Thunder, «hard'n'roll» coi Wine Spirit

CODEVILLA. Suonano [illegible] Wine Spirit stasera al Thunder Road per il consueto «Beer and rock party» del giovedì [illegible]. E' un gruppo formatosi nel '95, che [illegible] miscela [illegible] hard'n'roll risultante dalle influenze del rock americano e britannico dell'ultimo ventennio». Per lo più si tratta di cavalli di battaglia di Deep Purple, ZZ Top, Van Halen ed Aerosmith, proposti dal vivo in [illegible] autentico rock'n'roll show. I componenti della band sono Graziano «il conte» Demurtas (chitarra [illegible] voce), Alberto «el guapo» Bollati (basso e voce) [illegible] Corrado «Nail» Ciceri (batteria e [illegible]ri).

Le attività [illegible] gruppo sono illustrate anche su due indirizzi Internet: http://www.angelfire.com/fl/winespirit/ [illegible] http://www.nest.it/flyer/winespirit/winespirit.htm. [b. v.]

Esperti piloti in azione ieri pomeriggio sul percorso per Morigliassi

Val Borbera laboratorio da rally

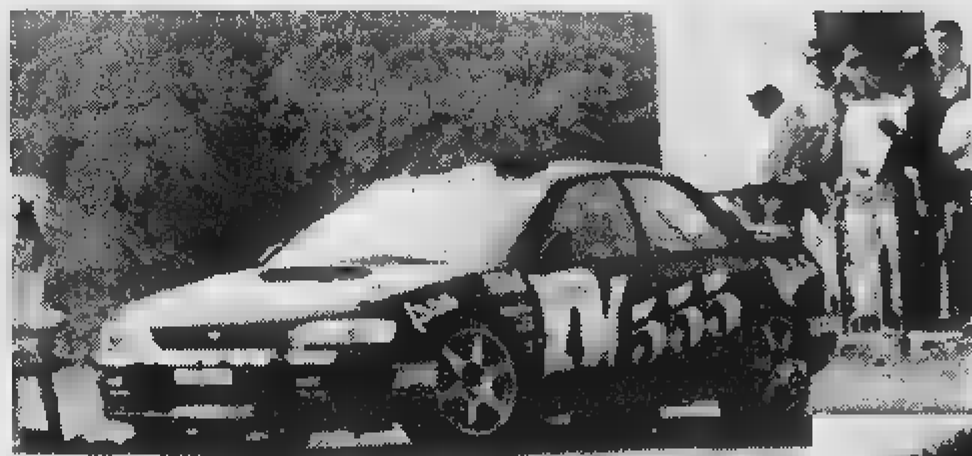
A Cantalupo i test Yokoama sui pneumatici

CANTALUPO LIGURE. Le vittorie nei rally si preparano anche in Val Borbera. Per valutare le possibilità di dive[illegible] fornitore di gomme anche di team del [illegible] pionato italiano rally, la Yokoama Italia ha scelto una strada della vallle per una serie di test sui pneumatici. Attualmente [illegible] gommate Yokoama vetture del campionato italiano superturismo in pista e le Nissan Europa che partecipano [illegible] campionato del mondo rally.

Ieri i tecnici della casa giappo[illegible] hanno lavorato [illegible] i responsabili del team Aimont [illegible] Franco Uzzeni della Subaru Italia, che corre [illegible] Subaru Impresa di gruppo A. In anteprima nazionale la Yokoama Italia ha così gommato vetture 4x4.

La casa giapponese ha «requisito» ieri, dall[illegible] 13,30 alle 19, la provinciale Cantalupo- Morigliassi, 1600 metri che costituiscono [illegible] che parte del percorso della [illegible] automobilistica in salita Cantalupo- Pallavicino, valida per il Trof[illegible] Superslalom di cui domenica si [illegible] svolta la 20ª edizione. Il tracciato è stato ritenuto assai probante sotto il profilo dello stress [illegible] cui [illegible] sottoposti i pneumatici. Tra i piloti in azione ieri c'era Michele [illegible] Luca confermato al team Uzzeni anche per la prossima stagione. Top secret sugli altri «driver» impegnati ieri in Val Borbera essendo in corso il mercato piloti.

Artefice dell'arrivo in Val Borbera dei campioni di rally è [illegible] Branda, già componente dell'organizzazione del rally di Sanremo e che in estate ha curato altri analoghi test di nell'Acquese, [illegible] uno dei quali ha anche partecipato Colin Mc Rae, pilota di punta delle Subaru nel campionato del mondo. «La valorizza[illegible] delle nostre zone - dice Branda - [illegible] possibile anche attraverso questo tipo di iniziative motoristiche». [m. pu.]



La Subaru di Colin Mc [illegible]. Il pilota ha [illegible] parte nelle [illegible] settimane a test nell'Alessandrino. Sotto, Ivan Abrate, quinto sul circuito francese [illegible] Le Castelet



[illegible]

In Formula Renault Elf Campus ha sfiorato [illegible] posto sul podio

ALESSANDRIA. Finale [illegible] stagione in crescendo per Ivan Abrate. Il pilota, nato ad Alessandria il 6 marzo '81 e abitante [illegible] Masio, ha ottenuto, sul circuito francese di Le Castelet, un ottimo quinto posto assoluto nella gara internazionale della Formula Renault Elf Campus.

«Una bella soddisfazione personale - dice -. A dispetto, come [illegible] solito, delle avversità che ho incontrato anche in Francia per noie all'assetto dell'auto. Mi ritengo però appagato per una prestazione puntigliosa che mi ha permesso [illegible] dimostrare qualità tecniche e agonistiche».

Estromesso dalla prima prova in quanto finito fuori pista, Abrate nella seconda manche [illegible] classificato [illegible] staccando il biglietto per [illegible] finale. Ventisei i concorrenti in lizza: tredici italiani [illegible] altrettanti francesi.

«Pur con la vettura mal ridotta - continua Ivan -, partito in decima posizione, nei giri suc[illegible] riuscito [illegible] recupe[illegible] arrivando anche [illegible] pochi metri dai primi. Poi l'esperienza degli altri conduttori ha giocato a loro favore. Così mi [illegible] dovuto accontentare del quinto posto con il rammarico di essere arrivato [illegible] passo dal podio».

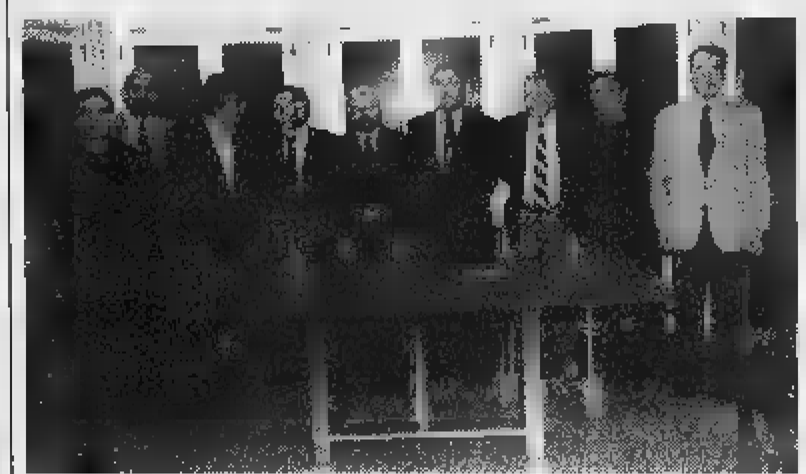
Abrate ha dunque confermato di attraversare un buon momento [illegible] forma. Dopo avere conseguito il 18 ottobre a Misano il terzo posto [illegible] spalle dei dominatori del campionato italiano di specialità, Grassotto di Treviso e Bruni di Roma.

In Francia erano presenti molti osservatori. «Spero tanto - conclude il pilota alessandrino - che qualcuno si sia accorto di [illegible] per la prossima stagione. Intanto, ho potuto [illegible] nei minimi particolari le caratteristiche del circuito di Le Castelet acquisendo un'ulteriore esperienza». Prima del 31 dicembre, Abrate sarà impegnato ancora in [illegible] paio [illegible] competizioni nazionali.

Roberto Gelato

Tennis, sugli scudi i Veterani e la squadra regionale

La Cral premia i campioni ed ora punta sui giovani



Il gruppo dei Veterani vincitori del titolo tricolore con i dirigenti del Circolo Cral

ALESSANDRIA. L'annata d'oro del Circolo Cassa [illegible] risparmio di Alessandria [illegible] stata suggellata l'altra [illegible] dalla premiazione dei campioni italiani, categoria Veterani, e della squadra vincitrice del titolo regionale [illegible] Cop[illegible] Italia nc. Il presidente del club, Pier Angelo Taverna, il massimo esponente della Cral, Gianfranco Pittatore, e il consigliere piemontese Fit Enzo Ragazzone hanno sottolineato che «la stagione '98 è stata indimenticabile. Ci son[illegible] le premesse per una continuità di risultati: fra l'altro, alla Cassa [illegible] stata costituita di recente l'Accademia del tennis, diretta dal maestro Albertazzi. Anche i giovani potranno trarne beneficio».

In attesa delle nuove leve, i premi sono stati assegnati agli «Over 45» Vittorio De Stefani, Adelio Mantelli, Adelio Pagella, Sergio Quarenghi e Gian Antonio Zanutto, tricolori nei Veterani, superando via via i toscani del Coverciano, gli emiliani del Pontelungo Bologna, i sardi del [illegible]. Gavino Cagliari, i laziali dell' Eur Roma, i lombardi del Ct Monza, i torinesi del Vittoria Cambiano. Faceva parte della formazione pure Beppe Pernice, che ha dato [illegible] importante contributo di esperienza.

Il trionfo della Cassa di risparmio premia l'intera provincia: De Stefani è valenzano, Quarenghi è stato per anni u[illegible] colonna del Tc Derthona. Ma gli applausi più scroscianti sono andati all'inossidabile «Dedo» Mantelli, protagonista anche delle vittorie della Cral nella Coppa Italia [illegible]. Il team [illegible] laureato campione regionale ed è giunto ai quarti di finale del tabellone nazionale, perdendo 4-2 con il Cerea Verona. Erano inseriti nella squadra capitanata da Gianni Maccarini i quotati Stefano Robbia, Massimo Bodellini, Paolo Priarone, Gian Carlo Bertola, Massimo Venezia, Maurizio De Amici, Claudio Braghero [illegible] Massimo Leonardi.

Il cammino della Cral è stato esaltante soprattutto in Piemonte: si sono arresi Dlf Torino, Tc Canale Alba, Pleiadi Moncalieri, Derthona, Polo Torino [illegible] Piazzano Novara. [m. d.]

SPORT FLASH

[illegible] amichevole

Grigi oggi al Cattaneo contro il Luciano Eco

Grigi oggi in amichevole (ore 15,30) al «Cattaneo» di Alessandria con il Luciano Eco (Prima categoria). [r. g.]

Tiro [illegible] l'arco

Ricaldone vincitore fra i giovanissimi

Filippo Ricaldone, Arcieri Alessandria, ha vinto a Moncalieri la gara interregionale, specialità divisione olimpica, fra i giovanissimi. [r. g.]

Serie D

Il nigeriano Morgan firma per la Valenzana

Il tornante nigeriano Morgan, 18 anni, ha firmato per la Valenzana. Al calciatore erano interessati anche Torino, Juventus [illegible] Inter. [r. c.]

[illegible]smo

Maccarini trionfatore a Valenza all'intersociale

Nella sezione cicloturisti del 1° campionato intersociale valenzano di ciclismo, ha trionfato Francesco Maccarini, precedendo Giovanni Sisto. [r. c.]

Pallone elastico

Un'altra vittoria per [illegible] Cella Monte

Dopo aver conquistato il [illegible] morial «Gaiero» il Cella Monte, guidato da Pagliano, ha battuto per 11 [illegible] 7 la selezione monferrina composta da Morra, Francia, Chiesa e Celoria. [r. sa.]


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Niente amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Loumann 18. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, [illegible] anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno una riga di spiegazione. Il passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completamente: quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata sotto casa.

Le vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. Ma il processo di «liberazione» era cominciato già qualche [illegible] prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro di Torino, dove si trovava da due anni dopo aver ottenuto la mobilità dal Comune di Rivoli. «Mi hanno [illegible] all'Azienda acque metropolitane, ha spiegato ai colleghi, [illegible] all'Acquedotto di Torino non hanno [illegible] sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' da fine luglio che non la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania aveva l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della mamma, Stefania ha sistemato un mazzo di fiori di seta. E da allora al camposanto di Rivoli non l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre scorso. Ad allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via Baldi 4, è la padrona di casa, Bruna Graffi: «E'



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio. Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

sempre [illegible] molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta dal [illegible] Onelio Dodero e scattano le indagini.

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - [illegible] rimasta molto colpita dal suo abbigliamento. Molto curato, elegante, diverso dal [illegible] stile assai semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, [illegible] il tacco alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la [illegible] a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, [illegible] lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un uomo, distinto ed elegante», ricorda [illegible] cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di non [illegible] a conoscenza di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania aveva raccontato ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in vacanza. "E' una cosa seria, [illegible] un'avventura", ci diceva, ma [illegible] ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta [illegible] donna con il senso dell'ironia e pronta alla battuta, [illegible] sempre attenta a difendere la sua privacy. Per [illegible], un anno fa, aveva collaborato al settimanale il Corriere di Rivoli e Collegno ma anche lì aveva mantenuto le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, [illegible] qualche battuta, non dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non aveva più tempo perché si era iscritta ad un corso di yoga».

Al momento resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che [illegible] le ho venduto: tre rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano le rose fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito mazzo di fiori finti.

Grazia Longo



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

ANALISI

PARLA IL CRIMINOLOGO

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

La persona dalle due vite, che fugge da un luogo e rinasce in un altro con differente [illegible] professione, amori, è «una affascinante figura letteraria, ma quanto nella realtà gli scomparsi sono intraprendenti fuggitivi e quanto vittime della rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire una categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce o si viene fatti sparire, per caso, [illegible] perché qualcosa è successo. Quella persona non era abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si era costruita, non aveva una consapevolezza sufficiente del rischio che oggi [illegible] è necessario per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente [illegible] legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un serio lavoro di analisi dei dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno di essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e rinascere altrove è molto difficile. Ma perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute nei mille specifici di ciascuno, [illegible] Scatolero avanza [illegible] chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto di rottura che matura più lentamente; [illegible] chi [illegible] "norma" può esplodere perché è meno difeso; qualunque cosa anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, una identità forte [illegible] più può [illegible] soggetto a una [illegible] dell'equilibrio».

E la società - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - che [illegible] ha fatto prima? Scatolero non ha dubbi: «Non ci sono aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, senza casa». Il dramma della solitudine che [illegible] chi alla fine se ne andrà e speculare a quello dei suoi parenti che non hanno un corpo che li aiuti a elaborare il lutto. «I parenti [illegible] divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio [illegible] di [illegible] trovarlo per poter continuare a sperare».



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà voce ai parenti e alla loro disperazione. Loro sono interrogati solo sullo scomparso, ma nessuno mai li interroga sul loro dolore».

Marina Cassi

LE IPOTESI

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della [illegible] parsa, [illegible] crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando [illegible] fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. [illegible] nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata costretta con la forza da qualcuno a lasciare il [illegible] lavoro e la sua casa. E magari non si tratta nemmeno di una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, [illegible] condizione di totale smarrimento per la troppa solitudine. Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da [illegible]. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la conosce nessuno. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che alla fine [illegible] abbia più retto a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

L'EX COLLEGA

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui era abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il suo [illegible] e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» un piatto in ceramica, diametro cm. 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Fràc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. [illegible] letto in un'enciclopedia che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Castelli (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Raramente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto non solo di portanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, centro [illegible] mico importantissimo nel periodo rinascimentale, [illegible] soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale con un cavaliere in compagnia di suo [illegible] in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci [illegible] quattro cartigli con le diciture. Ecco qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzi» [illegible] riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il [illegible] dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue fecit 1651», ovvero eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che avevano [illegible] caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana crea moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in [illegible] della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa [illegible] quali vorrei [illegible] valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e [illegible] tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare [illegible] stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il [illegible] con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del [illegible] secolo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleone III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, [illegible] quasi mai raggiungere sia la qualità che l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore dei tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

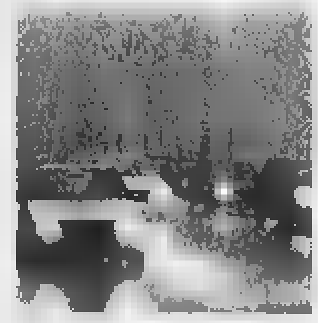
I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai [illegible] forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è [illegible] rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è [illegible] bello». Non è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo [illegible] senza porsi alcun problema».

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] la [illegible] riuniti a Novara



NOVARA. Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti saranno al centro del primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie [illegible] a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, [illegible] in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

«Colosso dell'acqua» è nato nel Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta [illegible] risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta saranno dotati di un sistema di pesatura e ogni cassonetto e di un congegno Gps che ne stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.

Turisti piemontesi in fuga dal terribile uragano Mitch



CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci sono anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan. In pochi giorni nel Centro America sono morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprendere le altre località con voli speciali (senza supplemento) [illegible] rimborsati o ricevere un credito corrispondente al valore della vacanza prenotato. Fra i rientrati [illegible] all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La partita di hockey finanzierà il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha [illegible] un furto. Così, sabato sera, l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campionato di hockey su pista, destinerà metà dell'incasso della partita [illegible] lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, [illegible] una boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

Consorzio rifiuti conquista il terreno per il «compost»



SAN [illegible] D'ASTI. In un clima di contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle su 25) dell'area di Lesche Carbonera [illegible] cui nascerà l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con o senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare le proteste dei manifestanti, che hanno sparso letame sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

Anziani coniugi uccisi dall'ossido di carbonio

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetto, entrambi di 83 anni, sono morti la notte scorsa nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a causa delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, che ieri mattina ha [illegible] come le finestre della casa abitata dagli anziani fossero [illegible] rimaste insolitamente chiuse.

Studenti in piazza contro il razzismo

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni assessori. Nei giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno aveva disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.

[illegible] Rollandin-Ottoz nel Consiglio valdostano



AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di consigliere. La sua sostituzione con il primo escluso dalla lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' stata ratificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei Verdi contro l'elezione e la nomina per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il [illegible] alla sua candidatura della commissione elettorale era stato «scoperto» dal Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti dubbi e abbiamo dalla nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.





L'ex presidente dovrà lasciare il Consiglio nella seduta dell'11 e 12 novembre

Notificata la sentenza Rollandin

Il difensore: «Ricorreremo in Cassazione»

AOSTA. Sentenza notificata. Augusto Rollandin lascerà il Consiglio regionale (per la seconda volta in 5 anni) per una vicenda giudiziaria. La sua sostituzione, con Eddy Ottoz, primo escluso della lista dell'Union valdôtaine, avverrà nell'assemblea già convocata per l'11 [illegible] 12 novembre. La sentenza è «immediatamente esecutiva», quindi il ricorso dell'ex presidente della giunta alla Cassazione contro la decisione dei magistrati torinesi non sospende la «condanna»: dovrà lasciare il suo posto di consigliere perché non poteva candidarsi, quindi la [illegible] nomina [illegible] nulla.

Sono [illegible] i motivi del ricorso [illegible] Verdi Carlo Curtaz e Elio Riccarand (assistiti dagli avvocati Luca Stefanini, di Torino e Carla Chanu, di Aosta) accolti dai magistrati torinesi: l'ineleggibilità per [illegible] condanna penale e quella per lite pendente nei confronti della Regione. Il politico (è ora capo gruppo dell'Union in Consiglio) nella prossima settimana firmerà il ricorso in Cassazione. Il [illegible] avvocato, Gianni Maria Saracco, [illegible] Torino, dice: «La situazione, dal punto di vista giuridico, è complessa. La [illegible] non deve quindi stupire. Riteniamo [illegible] poter dimostrare il nostro buon diritto. Vi sono punti dubbi sia sull'ammissibilità del ricorso dei Verdi sia su alcuni passaggi della decisione dei magistrati. Abbiamo anche dalla nostra parte parecchi precedenti».

I fatti. La vicenda ha radici antiche, quando Augusto Rollandin [illegible] presidente della giunta. Il [illegible] è quello del compattatore di Brissogne. Il politico era stato condannato per abuso d'ufficio, reato fra quelli considerati motivo di ineleggibilità dalla legge Spini-Scotti.

Le sentenze. Vi [illegible] quelle penali [illegible] condanna che sono diventate definitive. Il reato di abuso d'ufficio non esiste più, quindi Rollandin aveva chiesto alla corte d'appello di Torino che fosse [illegible] condanna. Richiesta negata, tuttavia i giudici [illegible] sottolineato [illegible] l'abuso d'ufficio fosse estinto. Modificavano però il reato in favoreggiamento reale. Niente revoca, però. Proprio su questa interpretazione della corte d'appello, il Tar Lombardia [illegible] accolto il ricorso di Rollandin contro il [illegible] della commissione elettorale alla sua candidatura. Rollandin si [illegible] così candidato ed è stato eletto [illegible] quasi 9 mila voti.



Il capo gruppo dell'Union Augusto Rollandin dovrà lasciare il Consiglio

Di qui [illegible] ricorso [illegible] Verdi che è stato accolto dalla corte di appello di Torino. Sulla controversa questione del cambio di reato, da abuso d'ufficio [illegible] favoreggiamento, [illegible] sia dal Tar Lombardia, sia dal difensore di Rollandin, si legge: «La corte d'appello ha osservato (senza con ciò minimamente violare i principi della cosa giudicata) che non ricorrevano gli estremi dell'abolizione del reato, bensì quelli della modifica di [illegible] incriminatrici». Quindi «risulta inequivocamente che Augusto Rollandin [illegible] tuttora pregiudicato per il delitto di abuso d'ufficio e che tale condanna, ed il relativo titolo [illegible] in esso contenuto, è tuttora computabile [illegible] suo carico». Il difensore di Rollandin ha anche sostenuto che il favoreggiamento [illegible] causa di ineleggibilità. La corte: «Il [illegible] risulterebbe aggravato, quindi permarrebbe la causa di ineleggibilità» sempre secondo la legge Spini-Scotti.

Vi è anche un altro motivo di ineleggibilità, la «lite pendente» tra Regione [illegible] Rollandin. L'amministrazione si è costituita in giudizio come parte civile contro Rollandin nel processo [illegible] sui trasporti. I giudici scrivono: «E' sufficiente ai fini della ineleggibilità l'oggettiva pendenza di [illegible] lite purché non pretestuosa». [e. mar.]

CONSIGLIO

AOSTA. Mercoledì 11 e giovedì 12 novembre si riunirà [illegible] Consiglio regionale. Fra i punti all'ordine del giorno vi sarà anche il «caso Rollandin». La presidenza del Consiglio sottoporrà all'assemblea la presa d'atto della sentenza (immediatamente esecutiva) della corte d'appello torinese sull'ineleggibilità dell'ex presidente della giunta e la nullità della sua nomina dopo le elezioni regionali del 31 maggio.

Questo punto all'ordine del giorno comporterà anche la «surrogazione» [illegible] consigliere con il primo escluso nella lista dell'Union valdôtaine, che è Eddy Ottoz, 18° di lista, con 1471 preferenze, a soli [illegible] voti dal 17° consigliere, Ennio Pastoret, poi nominato [illegible] all'Istruzione e Cultura.

PRIMO PIANO

Aosta

Incontro in Regione per il francese

Sembra possibile un accordo tra i sindacati e la Regione sulla questione «spendibilità» della prova di francese dell'esame di maturità nei «ruoli» in cui è richiesta la laurea. Almeno secondo le parole del presidente della giunta regionale Dino Viérin. PAG. 38

Aosta

Cambiano le rendite per gli immobili

Da oggi, in [illegible] Comuni della Valle, cambiano le rendite catastali ai fini delle dichiarazioni dei redditi. Finora, ogni contribuente indicava rendite presunte; da oggi i valori sono attribuiti direttamente dall'Ufficio del territorio. PAG. 37

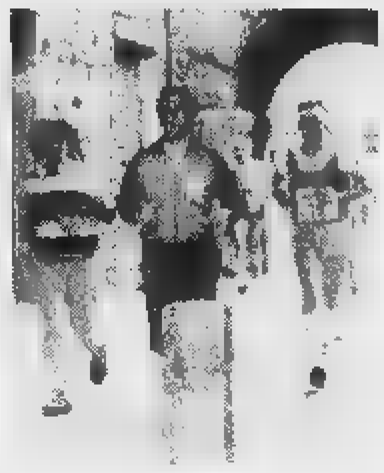
Aosta

Cogne, la Regione incontra i dirigenti

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Industria Piero Ferraris hanno incontrato lunedì i vertici della Cogne Acciai Speciali. Argomento: la crisi del settore [illegible] i rimedi proposti per affrontarla. PAG. 36

Gara a staffetta

Ritorna il Trofeo Sette Torri



Una passata edizione dei Sette Torri

AOSTA. Ritorna il Trofeo Sette Torri. La gara podistica a staffetta ripercorrerà le vie del centro storico di Aosta, toccando le antiche torri delle [illegible] di cinta, domenica [illegible] novembre. L'ultima edizione con la formula classica (staffette di 3 podisti e circuito di 4 chilometri) si disputò nel 1980. Nel [illegible] venne organizzata una gara con formula diversa, ma [illegible] ebbe seguito. Ora il Sette Torri viene rilanciato con la dodicesima edizione. «Il fatto è che per mantenere alto il livello dei partecipanti - ha spiegato ieri l'assessore comunale del Turismo e dello Sport Renato Favre durante la presentazione della [illegible] - bisogna ipotizzare anche forti incentivi. Ecco perché abbiamo investito molto nei premi».

Per riorganizzare il Sette Torri sono stati coinvolti diversi enti: il Comune di Aosta, la Fidal, l'Avmap, il comitato valdostano Aics, l'Apt, il Triangle de l'Amitié [illegible] l'Ascom. Il comitato organizzatore ha già contattato 400 società sportive ed è attesa anche la partecipazione di atleti stranieri.

Il tracciato, dopo la partenza da piazza Chanoux, percorrerà avenue Conseil des Commis, via Matteotti, via Carlogne, via Torino, via Garibaldi, piazza Arco d'Augusto, via Sant'Anselmo, via Antica Zecca, [illegible] Rey, via Xavier de Maistre, via Des Sales, piazza Giovanni XXIII, via Croce di Città, via Tourneuve, via Monte Solarolo, piazza della Repubblica, via Aubert, via Torre del Lebbroso, via Stévenin, via Bramafan, via Festaz via Gramsci, via De Tillier, per arrivare di nuovo in piazza Chanoux.

La gara [illegible] aperta a tutti. Le iscrizioni saranno aperte fino al giorno della gara.

Giorgio Macchiavello

Sono arrivati in aula accompagnati dai carabinieri, poi hanno ritrattato quanto avevano dichiarato

Scorta armata ai testimoni

Ieri nel processo per spaccio di droga

AOSTA. Arrivano in aula [illegible] tati dai carabinieri, ritrattano le dichiarazioni fatte davanti agli stessi militari [illegible] ne vanno. [illegible] non [illegible] il richiamo del presidente [illegible] tribunale (Fabrizio Colazingari) [illegible] «dire la verità, la pena per la [illegible] testimonianza va [illegible] 2 a [illegible] anni [illegible]».

Nell'udienza [illegible] 4 [illegible] fa, molti testimoni aveva disertato l'aula. Così, i giudici avevano ordinato ai carabinieri di portarli [illegible] tribunale per l'udienza [illegible] ieri pomeriggio. Soltanto 4 su 7 sono arrivati: [illegible] malato, un altro era in carcere (ma il tribunale non l'ha convocato perché non era [illegible] avvertito), un altro ancora è sparito. Dopo aver ricevuto la convocazione.

«Sì, facevo [illegible] eroina» hanno dichiarato tutti davanti a giudici e imputati (Hassan Belgamra, Mario Perrelli e il figlio Francesco; contumace Mohamed Sadkaoui). Solo [illegible] giovane ha ricordato [illegible] aver acquistato droga da un accusato (Belgamra). «[illegible] quella volta che i carabinieri mi hanno filmato, no?» ha detto rispondendo al pm Pasquale Longarini.

Gli altri hanno negato anche l'evidenza di quelle videocassette «girate» dai militari nell'e[illegible] del '96. Una giovane ha avuto un po' d'incertezza, incalzata dal pm [illegible] presidente del tribunale. «Guardi che devo dire [illegible] verità, c'è una p[illegible] da 2 [illegible] anni per chi dice il falso» ha ripetuto il giudice Colazingari. «Ma non mi va neanche di rovinare un'altrui vita» ha ribattuto la ragazza, maglia e pantaloni bianchi, capelli biondo platino. Qualche attimo di silenzio, poi ha ripreso [illegible] negare quanto aveva detto [illegible] carabinieri. Lei chiudeva gli occhi alla fine di ogni contestazione fatta dal pm Longarini, che leggeva [illegible] verbale d'interrogatorio dell'estate del '96. Quasi fosse costretta [illegible] inghiottire il [illegible] pronunciato davanti ai giudici. Paura di far male a qualcuno, forse. O di subirlo.

Gli imputati hanno ascoltato quasi senza reazioni, ma di certo con un po' di sollievo: ci [illegible] i filmati dei carabinieri, ma nessun testimone. Forse, qualcuno ha creduto che i richiami del presidente fossero soltanto formali. Dopo una sfilza di «no» [illegible] ricordo», un giovane ha persino ringraziato i giudici uscendo. E ha concluso il saluto con un «arrivederci». Il processo è rinviato al 27 gennaio. [c. l.]

SCANDALO [illegible]

Udienza rinviata al '99

E' stato rinviato al 17 febbraio il processo per [illegible] scandalo del [illegible] mento fasullo. La decisione [illegible] tribunale di Aosta è dovuta all'attesa [illegible] modifica dell'articolo 513 del codice di procedura penale. La norma riguarda l'acquisizione negli atti del p[illegible] dichiarazioni fatte dagli «indagati» che, convocati in aula, decidono [illegible] rispondere. Molti imputati avevano «patteggiato» la pena dopo [illegible] confessato. Le loro affermazioni avevano anche confermato le ipotesi di coinvolgimento f[illegible] dagli inquirenti per altri personaggi finiti sott'inchiesta. L'indagine era stata avviata dai carabinieri del [illegible] nel '91. A coordinare l'inchiesta era stato l'allora capo [illegible] procura della pretura Mario Vaudano. I militari avevano chiesto anche l'aiuto delle guardie forestali, per poter «decifrare» le intercettazioni telefoniche: i dialoghi erano quasi tutti in patois, era difficile capire quelle conversazioni.



Hassan Belgamra, accompagnato in tribunale dagli agenti [illegible] polizia penitenziaria

«Il lavoro prioritario»

[illegible] Dondeynaz

AOSTA. Un altro «sì» a Massimo D'Alema dalla Valle d'Aosta. Dopo il deputato Luciano Caveri alla Camera, ha votato la fiducia al governo anche Guido Dondeynaz. Nel [illegible] intervento, il senatore ha sottolineato le priorità [illegible] governo. «Prima tra queste - ha detto Dondeynaz - è la necessità di affrontare [illegible] risolvere la grave e, in alcune parti del Paese, intollerabile disoccupazione».

Il senatore ha poi chiesto a D'Alema [illegible] particolare attenzione per la giustizia, quindi, parlando di riforme, ha citato l'esigenza [illegible] «riprendere il dibattito sul modello federale da definire, che deve considerare le attuali Regioni come entità fondamentali del [illegible] ordinamento». E ancora: «Occorre favorire ulteriori esperienze di autogoverno reale, valorizzando e sostenendo [illegible] competenze acquisite dalle Regioni a statuto speciale». [sa. b.]

Incontro tra i vertici dell'azienda e l'amministrazione pubblica

Cogne, interviene la Regione

Analizzate la crisi e le prospettive



L'ingresso dello stabilimento di Aosta della Cogne Acciai Speciali, lungo la strada che costeggia la ferrovia

AOSTA. Dopo l'interruzione del dialogo tra la Fim e la Cogne Acciai Speciali, è intervenuto il mondo politico per cercare di proseguire il confronto sul piano industriale e sui programmi di sviluppo dell'azienda. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Industria Piero Ferraris hanno incontrato i vertici della Cogne Acciai Speciali, il presidente dell'azienda, Giuseppe Marzorati, e l'amministratore delegato, Massimo Viglietti.

Un incontro per fare il punto della situazione produttiva e occupazione dell'azienda, soprattutto in prospettiva della recessione che sta investendo il settore siderurgico. Recessione che per il prossimo anno è già indicata come crisi per i prodotti «inox» lunghi, la cui richiesta però è già data di nuovo in crescita a partire dal Duemila dagli indicatori economici.

«C'è stato un primo approfondimento dei problemi - dice l'assessore all'Industria, Piero Ferraris -. Ci [illegible] poi altre riunioni in cui riesamineremo la questione e nelle quali affronteremo il confronto su temi specifici. Da parte dei rappresentanti della Cogne Acciai Speciali c'è [illegible] l'impegno a mantenere la continuità produttiva e a rispettare i contenuti della convenzione stipulata con la Regione nel 1993».

«Dò un giudizio positivo - dice Bruno Albertinelli della Fim - sul fatto che la proprietà si sia presentata al presidente della giunta e all'assessore regionale all'Industria. Dò un giudizio positivo sul fatto che sembra che alcuni angoli siano stati "smussati". Ora penso però sia necessario [illegible] ad una calendarizzazione delle riunioni, con interventi sindacali e non più politici. La politica è intervenuta per cercare di sanare una situazione critica. Ora tocca a noi, sindacato e proprietà, riaffrontare le problematiche».

Albertinelli commenta anche la dichiarazione di disponibilità, della Regione e dei vertici dell'azienda di [illegible] il modello di relazioni, fra Cogne, organizzazioni sindacali e amministrazione regionale, che negli anni passati ha consentito di salvaguardare l'attività produttiva dell'area Cogne e i livelli occupazionali nel settore siderurgico. «E' un'affermazione importante - dice [illegible] Albertinelli -, bisogna però capire come vuole [illegible] concretizzarla».

Ieri l'assessore Ferraris ha invece incontrato gli [illegible] lavoratori in mobilità dell'ex stabilimento Ilva. «Per questi [illegible] dipendenti si è deciso di programmare una serie di incontri individuali con l'Agenzia del lavoro, per individuare per ognuno un percorso di avviamento all'occupazione più coerente con le esperienze maturate». [sa. b.]



LA POSTA DEL SINDACO

Ticket in francese per il parcheggio



Il parcheggio costruito dall'amministrazione comunale davanti all'ospedale

QUESTA settimana, la rubrica «La posta del sindaco» si occupa del problema dei biglietti del nuovo parcheggio a pagamento dell'ospedale di Aosta. Il problema, sollevato dal signor Furfaro, è la lingua utilizzata sugli «scontrini» rilasciati alla sbarra: il francese.

Chi volesse chiedere spiegazioni, dare consigli, fare critiche (costruttive) sull'operato degli amministratori comunali, scriva a *La Stampa, rubrica La posta del sindaco*, piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta. E' possibile anche inviare fax allo 0165/235470. Le lettere devono [illegible] obbligatoriamente firmate in modo leggibile e devono contenere un recapito telefonico.

Non bisogna imporre la lingua francese

Sabato 17 ottobre, alle 10,35, mi sono recato all'ospedale regionale di Aosta per una visita. Arrivato al parcheggio, c'era la sbarra abbassata, mi fermo con la macchina, premo il pulsante ed esce un biglietto color giallo. Compiuta l'operazione, la sbarra si alza.

Fin qui tutto normale, fino a quando leggo il biglietto per [illegible] spiegazioni ed era scritto esclusivamente in francese. Esco dall'ospedale, alle 13,25 e siccome il biglietto era scritto solo in lingua francese, chiedo all'addetto al parcheggio informazioni su cosa avrei dovuto fare. Avute le informazioni, mi reco al parcheggio a ritirare la mia macchina.

Stavo per andare via quando incontro il sindaco di Aosta, signor Thiébat: gli chiedo per quale motivo il biglietto del parcheggio sia scritto solo in lingua francese. La risposta è stata: «E' una regione bilingue». «Sì - ho risposto - è vero, ma [illegible] mai non è scritto anche in italiano?» La sua risposta è stata: «Se ti guardi intorno, sulle transenne è scritto in italiano».

Caro signor sindaco, la colpe non è sua, ma di quegli elettori faciloni che come me [illegible] lo hanno votato.

La lingua francese, come sostengono gli studenti, non deve [illegible] imposta, perché fa comodo all'Union valdôtaine, ma deve [illegible] fatta apprezzare, anche per coloro, che come me, [illegible] hanno fatto le scuole in Valle d'Aosta, [illegible] che hanno lottato per contribuire allo sviluppo sociale, [illegible] e culturale, alla democrazia della nostra regione. Riflettiamo, elettori!

Vincenzo Furfaro, Aosta

Egregio signor Furfaro, credo che il suo resoconto del nostro dialogo all'uscita del parcheggio di piazza Caduti dei Lager Nazisti sia incompleto seppur corretto nella sostanza. Comunque, a seguito della sua domanda («Perché la scritta sul biglietto è soltanto francese?»), ho ritenuto opportuno prendere informazioni presso l'Azienda pubblici servizi che ha acquistato e gestisce le sbarre e la cassa del parcheggio stesso.

Ho avuto una risposta molto semplice: la ditta che si è aggiudicata l'appalto di fornitura di tali strutture è francese e, al momento, fornisce i biglietti in lingua francese. Per ovviare a questa situazione, l'Azienda ha provveduto a posizionare provvisoriamente cartelli a caratteri cubitali in lingua italiana, con istruzioni sufficientemente visibili e leggibili.

In un prossimo futuro tali cartelli riporteranno le istruzioni per l'uso sicuramente in italiano e in francese e magari anche in tedesco a beneficio della Comunità walser e, perché no, in inglese in omaggio ai tanti turisti che sperò utilizzeranno questa struttura pubblica.

Non ho francamente compreso che cosa c'entrino con questo problema né gli studenti né la sua delusione di mio elettore.

Pierluigi Thiébat
sindaco di Aosta

Il Consiglio comunale approva con 14 voti

Un «sì» contrastato ai lavori in ospedale

AOSTA. Non basta [illegible] giornata per [illegible] il dibattito del Consiglio comunale. Slittano così alcune mozioni, tra cui quella sulla villa romana di regione Consolata. I consiglieri della quarta commissione l'hanno visitata e hanno firmato una mozione che impegna la giunta comunale a chiedere alla Regione di ultimare i lavori per l'apertura al pubblico.

Passano invece le delibere. Senza problemi quella sulla vendita a un privato di un tratto in disuso della strada di Pleod e quella sull'ampliamento del «Réfuge Père Laurent», mentre lungo il dibattito sui lavori delle nuove centrali tecnologiche dell'ospedale. Il voto: 14 «sì» e 11 astenuti, tra cui i Verdi. Le astensioni sono [illegible] motivate dal [illegible] ancora concluso dibattito su ospedale nuovo-ospedale vecchio. Guido Cossard: «Il Consiglio s'era espresso a favore di un ospedale [illegible]. Poi ci è stato detto che erano in corso studi, [illegible] arrivano queste delibere che danno il segno di una scelta contraria all'ospedale nuovo. Vorremmo capire».

Il sindaco Pierluigi Thiébat ha risposto: «Anche se domani si decidesse di fare l'ospedale nuovo, non si saprebbe nè dove, nè con quali soldi e poi ci vorrebbero almeno 15 anni. Nel frattempo bisognerà pure intervenire in quello esistente, sia per la sicurezza dei pazienti sia per chi li ci lavora».

Quasi infinita la discussione sulla richiesta di 12 mesi di proroga alla Regione per la chiusura dei pagamenti di alcuni lavori del piano 92-93 di «Aosta capitale». Duro scontro tra Pucci (Rifondazione) e De Marco (Ds) su questioni formali. Alberto Zucchi (Fi) ha fatto un appello alla giunta: «Lavorate in modo più serio».

Un conto è prorogare i pagamenti per lavori in corso, un altro è far slittare i tempi di realizzazione». L'assessore Guido Grimod ha respinto le accuse e ha motivato l'urgenza di delibera [illegible] perché la legge di finanziamento è regionale: «La Regione deve discutere la proroga entro l'anno».

Il nuovo servizio sarà svolto da volontari abilitati con un corso

Croce rossa sulle piste di sci

L'attività comincerà a Courmayeur

AOSTA. I volontari della Croce rossa sulle piste di sci per soccorrere in caso di infortuni. Una novità per il Comitato regionale della Cri che, con l'istituzione di questo servizio di soccorso in cui sono impegnati al momento 21 operatori, si allinea ad altre sezioni italiane, in attività sulle piste da tempo. «Il personale scelto - dice Paolo Sinisi, ispettore regionale della Croce [illegible] - sta ultimando il [illegible] di formazione; l'attività partirà la prossima stagione invernale nel comprensorio sciistico di Courmayeur, la prima stazione che ha deciso di utilizzare il nostro servizio. Abbiamo comunicato la nostra disponibilità a tutte le stazioni frequentate da un numero notevole di sciatori». Aggiunge Sinisi: «Intendiamo, in ogni caso, ampliare questo programma di soccorso, che per ora si svolto ogni fine settimana e nelle festività di Natale e Capodanno».



Il servizio di soccorso della Croce rossa comincerà sulle piste di Courmayeur

Il corso si è articolato in una fase formativa per diventare volontari della Croce rossa; nella preselezione i commissari hanno valutato le capacità sciistiche dei partecipanti; infine, la parte formativo-tecnica sugli sci, oltre ad una serie di corsi di aggiornamento di carattere sanitario relativi alle problematiche degli infortuni sulle piste. «Il Comitato regionale - riprende Paolo Sinisi - è stato incaricato dalla direzione centrale della Croce [illegible] di redigere uno studio per l'istituzione del servizio di soccorso sulle piste del territorio nazionale».

«Il nostro programma è stato giudicato, a Roma, il più completo - conclude l'Ispettore regionale della Cri -, requisito che ha determinato la qualifica di coordinatori». [s. l.]

DETTI E FATTI

Hockey

Black-out televisivo

Lunedì sera, diretta tv sullo sport a Tele Saint-Vincent. Conduttore e ospiti s'infilano in un dibattito sull'hockey. E quando cominciano a interrogarsi sulle «colpe politiche» un black-out elettrico smorza oltre alle luci, anche la trasmissione.

Hockey

Lezioni sugli spalti

Venerdì, palaghiaccio di Courmayeur. Partita di hockey. Conversazione tra due cronisti. Uno: «Ma Graz è una squadra austriaca?». L'altro: «Sì, se fosse stata inglese si sarebbe chiamata Thanks».

Bate

Il giusto mezzo

Letto su comunicati. Per il Bowling Club: domani sabato 23 ottobre... L'Hockey Club: prossimo impegno per i Lions sabato 25 ottobre... Sabato [illegible] il 24.

[illegible]

Il fantasma di Bertinotti

Ieri, Consiglio comunale. Carlo Perine: «Sapete perché Maurizio Pucci è vestito di bianco? Perché è il fantasma di Bertinotti».

LETTERE AL GIORNALE

Lo [illegible] e il Medioevo

Mi si permetta di ringraziare pubblicamente gli amici del Centro culturale Alfonso Commod per aver organizzato l'incontro con il dottor Rino Cammilleri intitolato «Fregati dalla scuola». Nel libro omonimo il dottor Cammilleri espone una diversa interpretazione degli eventi più significativi della storia umana affermando che la conoscenza e la comprensione della storia stessa sono di fondamentale importanza per capire tutte le [illegible] umanistiche. Durante la conferenza sono stati fatti alcuni esempi molto interessanti che dimo[illegible] la storia che ci viene insegnata a scuola nasce da una precisa ideologia che tende a eliminare la presenza di Dio e a considerare negativamente l'avvenimento stesso del Cristianesimo. Un esempio tra i tanti riguarda il tanto vituperato Medioevo, presentato normalmente [illegible] «età di [illegible] e «secoli bui», mentre da un'attenta analisi si evince che questo periodo, durato più di [illegible] [illegible] è costellato da numerosissimi eventi molto positivi per il progredire stesso della civiltà. Ciò detto mi permetto di sottolineare come l'autore inviti alla lettura di questo libretto che «... non è un contromanuale, non ci troverete nè date nè fatti: solo una diversa interpretazione. Lo studente che ne farà uso non troverà tanto una controverità quanto la possibilità di scegliere, dopo aver sentito - adesso - tutte le campane, con quale musica ballare. Lo spirito critico, infatti, si acquista solo dopo aver avuto la possibilità di vedere le cose da tutti i lati».

Massimiliano Ferrarese
Aosta

Traffico [illegible] in via Carrel

Vorrei comunicare a tutti i miei concittadini che usano la vettura in città di non fermarsi in via Carrel, con l'auto nella corsia che non è stata riservata per girare in via Paravera. Quando quella dedicata è piena facciamo la cortesia di proseguire. O vogliamo chiedere al Comune un'altra corsia ancora?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

[illegible] *(distr. 5)*, con orario dalle [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo [illegible] [illegible] indicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 novembre 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Moretto); **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Charoux); Agip. **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0165-262.220. [illegible] Truman Show. Or.: [illegible] 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. 0165-841.206. CHIUSO

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. La [illegible] de Zorro. Ore 20,30.

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. Il [illegible] del [illegible] Ryan. Ore 20,30.

ARSPI. Tel. [illegible]. Ven., sab., e dom.: The Truman [illegible]. Prenotazioni allo 0166/513.149 dalle 15 alle 18.

[illegible] Tel. 0125-641.571. NON PERVENUTO.

ARCHIMEMA: Tel. 0125-48.518. [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire 7000.

[illegible] 0125-641.480. Il signor [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Quel tempo fera-t-il [illegible]

France 2

13; 20; 0,10 Journal
13,50 Derrick, [illegible]
14,50 Soko, série
15,45 Tiercé en direct de Longchamp
16 — La chance aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Hartley coeurs à vif, [illegible]
18,10 Un livre des [illegible]
18,45 Cap [illegible] pins, feuilleton
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
[illegible] Envoyé spécial
[illegible] [illegible] au cinéma

Television Suisse

12,30 Tj-Midi
14,30 La loi de Los Angeles, série
15,15 L'Ukraine à petits pas
16,15 Inspecteur Derrick, série
17,15 Demain à la une, série
18 — Top Models, série
18,30 Tout à l'heure
19,30 Tj-Soir
20,05 Temps présent
21,40 Urgences, série
22,30 Faxculture
23,35 Euroflics, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Nuova sede per gli ex consiglieri regionali

Sarà inaugurata domani alle 11 la [illegible] sede degli ex consiglieri regionali. E' in via Festaz 52, al 2° piano. [s. l.]

[illegible]

Teatro di strada contro la schiavitù

Nell'ambito della mostra interattiva «Mondo 2000», allestita nella biblioteca regionale, si svolge oggi nel centro storico uno spettacolo teatrale itinerante, con partenza alle 17 in piazza Arco d'Augusto e repliche il 3 e il 24 novembre. Partecipano gli attori del gruppo «Approches», venti studenti del liceo classico di Aosta e i percussionisti del «Demoé ensemble». Il tema: «Schiavitù di oggi e di domani». Nell'ambito dell'iniziativa è in programma, alle 21 nell'auditorium della biblioteca, anche una conferenza di Eugenio Melandri e Adolfo Mignemi. [sa. b.]

Morgex

La storia della Valdigne nel Medioevo

«Morgex e la Valdigne nel Medioevo» è il tema della conferenza in programma oggi alle 21 in municipio. Parleranno Joseph Gabriel Rivolin dell'Archivio storico regionale; Ezio Emerico Gerbore, storico del Medio Evo, e Massimo Truchet, paleografo. [s. l.]

Valpelline

Al pub presentazione dal vivo di un nuovo Cd

Il pub «Vickingo» ospita oggi alle 22 la presentazione del Cd autoprodotto dal Luca Stefanoli trio e registrato nello studio discografico di Giorgio Negro, sempre a Valpelline. Il gruppo presenterà i cinque brani del Cd «Parzialmente scremato» e pezzi che vanno dal blues al jazz, alla musica degli Anni Sessanta. [sa. b.]

Stop ai valori presunti, saranno tutti decisi d'ufficio

Catasto, nuove rendite

Da oggi si cambia in 48 paesi



AOSTA. Quanto vale la rendita catastale dell'immobile del signor Mario Rossi censito nel Comune di Allein? E quanto bisogna indicare, come valore [illegible]tastale, per [illegible] [illegible]sa del signor Giuseppe Bianchi costruita 13 anni fa nel Comune di Châtillon?

Fino ad ora i relativi proprietari, [illegible] sede di dichiarazione Irpef [illegible] Ici, indicavano un valore presunto. [illegible] oggi si cambia: il Reparto catastale dell'Ufficio del territorio di Aosta provvederà [illegible] attribuire la rendita catastale alle unità immobiliari che si trovano in [illegible] dei 74 Comuni valdostani. Perché solo ora e perché non in tutti i Comuni?

L'ingegner Sergio Gaiarsa, direttore dell'Ufficio del territorio, dice: «Perché [illegible] legge p[illegible]de che tutte le unità immobiliari di tutta Italia dovranno avere, entro il prossimo 31 dicembre, la loro rendita catastale. Non so se tale data sarà rispettata. Certo è che nella nostra realtà, dove il volume immobiliare è decisamente meno complesso di altre aree del Paese, la scadenza vorremmo rispettarla. E per fare questo procederemo a piccoli passi».

Aggiunge Gaiarsa: «Da oggi verranno, appunto, attribuite le rendite catastali in 48 dei 74 Comuni [illegible] Valle. Ma anche in questo [illegible] l'attribuzione non sarà totale. Riusciremo cioè a dare la rendita ad un elevato numero di unità immobiliari urbane, ma non a tutte. Neppure all'interno [illegible] 48 Comuni selezionati. La copertura totale si avrà in un secondo tempo, probabilmente [illegible] la fine dell'anno. Nello stesso intervallo procederemo ad attribuire le rendite anche agli altri 26 Comuni mancanti».

[illegible] oggi, dunque, i residenti nei 48 Comuni elencati nella tabella potranno presentarsi all'Ufficio del Territorio di Aosta, [illegible] piazza della Repubblica, per la consultazione gratuita delle rendite. Consultazione che, sempre a decorrere da oggi, dovrebbe poter avvenire anche presso le sedi dei rispettivi municipi.

Ma cosa cambia davvero per i cittadini? «Dalla prossima dichiarazione Irpef i titolari [illegible] unità immobiliari non dovranno più indicare delle rendite presunte, ma inserire le cifre esatte [illegible] noi determinate - conclude l'ingegner Gaiarsa -, mentre per l'Ici la nuova valutazione decorrerà con la dichiarazione del 2000, perché le rendite [illegible] riferite al primo gennaio dell'an[illegible] precedente e siccome l'attribuzione arriva soltanto ora, nell'imposta del 1999 non si può riportare un valore che all'inizio dell'anno non era ancora stato definito».

A proposito di Ici (Imposta comunale sugli immobili), gli ultimi dati predisposti dal consorzio Anci-Cnc per la fiscalità locale indicano un aumento del gettito, nel 1997, dell'otto per cento rispetto all'anno precedente. In quattro regioni (Basilicata, Campania, Puglia, Emilia-Romagna) la crescita è stata addirittura [illegible] doppia cifra. In Valle d'Aosta il gettito è cresciuto del 6,9 per cento, passando dai [illegible] miliardi versati nel [illegible] ai 53,6 miliardi dell'anno scorso.

[illegible] Biessent

I COMUNI DOVE [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] NOVITA'

AYAS	JOVENÇAN
ALLEIN	LA SALLE
ANTEY-SAINT-ANDRE	LA THUILE
ARNAD	MONTJOVET
ARVIER	MORGEX
BARD	NUS
BIONAZ	OYACE
BRUSSON	OLLOMONT
CHAMOIS	PONTBOSET
CHAMPORCHER	PONT-SAINT-MARTIN
CHARVENSOD	SAINT-PIERRE
COURMAYEUR	SAINT-RHEMY-EN-BOSSES
EMARESE	SAINT-VINCENT
ETROUBLES	SARRE
[illegible]	TORGNON
GIGNOD	VALGRISENCHE
[illegible]	VALTOURNENCHE
HONE	[illegible]
[illegible]	VERRES
[illegible]	VILLENEUVE

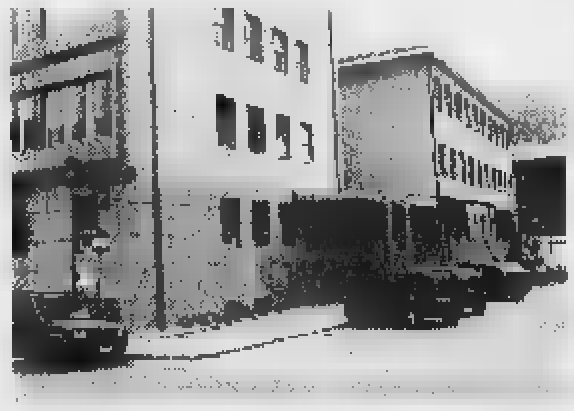


Sergio Gaiarsa direttore dell'Ufficio del Territorio di Aosta e a sinistra la sede del Reparto catastale

Verdi in difesa del direttore generale

Usl, nuove polemiche per il «caso» Bragonzi

La Cgil protesta perché da 5 anni manca il responsabile di Medicina



La sede di Aosta dell'Unità sanitaria locale E' di nuovo polemica per le dimissioni del direttore Gilberto Bragonzi

AOSTA. Sanità valdostana ancora nella bufera. Mentre i Verdi alternativi si schierano dalla parte [illegible] Gilberto Bragonzi, dimissionario direttore generale dell'Usl, la Cgil protesta per i ritardi nella copertura del posto di responsabile dell'Ub (Unità base) di medicina generale, vacante dal 1993.

Nelle dimissioni di Bragonzi, il movimento dei Verdi individua «l'epilogo di un'insofferenza politica nei confronti dell'autonomia decisionale dell'azienda».

Attraverso il documento politico sottoscritto da Carlo Curtaz, coordinatore del movimento, i Verdi denunciano «l'atteggiamento ancora una volta prevaricatore dell'assessore alla Sanità, che persegue nei fatti un'ingerenza che [illegible] contro i principi ispiratori della riforma sanitaria e dello stesso Piano sociosanitario regionale. Condividiamo le dichiarazioni a [illegible]stegno del dottor Bragonzi da parte del coordinatore dei democratici di sinistra, siamo certi che i consiglieri diessini assumeranno in Consiglio regionale comportamenti e decisioni conseguenti e coerenti».

La Cgil-Sanità protesta invece per i ritardi nella soluzione del problema di «copertura del posto di responsabile dell'Unità Base (Ub) [illegible] medicina generale vacante dal 1993». «L'Ub - dice il responsabile sindacale Ennio Centomo - è stata unificata al Mea (Medicina [illegible] emergenza [illegible] accettazione) per i lavori di ristrutturazione del pronto soccorso cominciati nel 1994 [illegible] conclusi nel '95. Dopo tre anni si continua a dilazionare il conferimento temporaneo di mansioni superiori».

«Poichè l'Unità di base di medicina generale è prevista auto[illegible] nel Piano sanitario e nell'organigramma e riveste importanza di branca fondamentale e quindi non accorpabile ad altre Ub, se ne deduce - aggiun[illegible] Ennio Centomo - che le scelte continuano ad essere di natura personalistica. Ci sono pesanti ingerenze sull'autonomia gestionale dell'azienda, gli in[illegible] personali condizionano [illegible] paralizzano attività pubbliche». Il sindacato chiede la copertura del posto «per non dare adito a sospetti di interessi o intrighi, con atti formali e trasparenti e graduatorie interne per tutte le Unità di base, assegnando così in maniera tempestiva le relative responsabilità». [a. c.]

Iscrizioni aperte

L'università per «over 35» offre 18 corsi

AOSTA. Da ieri sono aperte le iscrizioni all'Università valdo[illegible] della Terza età, le lezioni cominceranno il 3 novembre. Ci sono [illegible] corsi, tra cui tre nuovi: ecologia, che avrà come tematica «Acqua, aria, suolo: preziose risorse a rischio», con l'ingegnere Diana Cout; medicina alternativa, che si dedicherà in particolare alla fitoterapia e avrà come docente Aldo Poletti; storia, dove la professoressa Caterina Amoruso affronterà il percorso «Fratelli d'Italia: [illegible] 1861 un secolo di storia nazionale per costruire gli italiani».

Gli altri corsi: arte, astronomia, attività espressive (disegno e pittura), canto corale, «civilisation française», conversazione in lingua inglese, economia, geografia, giardinaggio, letteratura francese, letteratura italiana, medicina, musica, religione, storia della Valle d'Aosta. Per frequentare è sufficiente aver compiuto i [illegible] anni. La quota (80 mila lire) per[illegible] di frequentare tutti i corsi. Le iscrizioni si ricevono, dalle 15 alle 18, alla scuola Einaudi di Aosta, in viale della Pace, sede delle lezioni. [sa. b.]

Courmayeur, presentati i cinque progetti per il collegamento con le piste di sci

«Un impianto di risalita anticrisi»

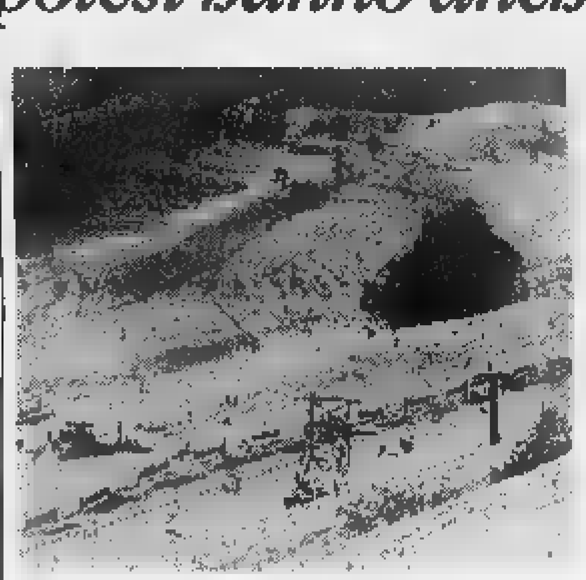
Ma tutte le ipotesi hanno anche aspetti negativi

COURMAYEUR. Gabriel Troubat, amministratore delegato della società Funivie Courmayeur Mont Blanc, ha presentato agli operatori del paese i 5 progetti di fattibilità per il nuovo impianto [illegible] arroccamento che sostituirà l'ovovia di Dolonne. Un impianto ritenuto indispensabile. «Se dovesse continuare la situazione di oggi - dice Troubat -, fra 5 anni Courmayeur uscirebbe definitivamente dal mercato del turismo invernale». «Gli impianti di arroccamento attuali (2 funivie) trasportano solo [illegible] persone/ora - è stato spiegato -. Per fare salire 7000 persone sulle piste sono [illegible]sarie 2 ore e mezza, dalle 9 alle 11,30. E' quindi necessario un [illegible] impianto con [illegible] portata di almeno 3000 persone l'ora, anche [illegible] previsione di [illegible] sviluppo del comprensorio».

Il futuro scilstico di Courmayeur si gioca quindi sul nuovo impianto e sul conseguente sviluppo del «domaine skiable». Il sindaco Romano Blua ha detto: «Ho chiesto al Consiglio di esprimersi entro la fine dell'anno».

[illegible] il progetto scelto verrà approvato entro i termini chiesti dal sindaco, nel '99 la società funiviaria potrà iniziare la fase operativa; si può prevedere che il nuovo impianto entrerà in esercizio nel dicembre 2000.

I progetti di fattibilità presentati [illegible] 5: 3 con partenza da Dolonne Nord (zona del Palasport), uno con partenza da Dolonne Sud (all'incirca sul tracciato [illegible] vecchia ovovia) [illegible] l'ultimo con partenza dal piazzale [illegible] Volpi a Sud di Courmayeur e con stazione intermedia a Dolonne. Anche le stazioni [illegible] arrivo allo Checrouit [illegible] previste a Nord [illegible] Sud (a monte della Scuola di sci o a valle della telecabina del Colle). I costi di realizzazione comprensivi dei servizi (parcheggi per 1500 auto, viabilità, nuova sede della società) variano dai 25 miliardi per la seggiovia quadriposto Dolonne Nord-Checrouit Nord, ai 50 miliardi per la telecabina 12 posti Parco Volpi-Dolonne-Checrouit.



Gli impianti di risalita che partono da Plan Checrouit Sono allo studio cinque progetti di impianti di arroccamento da Courmayeur

Dalle prime valutazioni tecniche (maestri di sci) [illegible] turistiche (operatori) e dalle dichiarazioni dei progettisti, [illegible] le ipotesi presentano aspetti negativi: l'arrivo sul lato Nord del Plan Checrouit intaserebbe ulteriormente [illegible] zona; la parten[illegible] dal Parco delle Volpi sarebbe troppo decentrata rispetto a Courmayeur; la partenza dalla zona del Palasport, valida turisticamente ed economicamente perché i terreni [illegible] comunali, richiederebbe con la nuova pista [illegible] rientro un raccordo tanto problematico da comprometter[illegible] la ripetitività. Il problema si aggraverebbe con l'eventuale ampliamento del comprensorio nel vallone dell'Arp perché anche quel flusso rientrerebbe sulla stessa [illegible].

Insomma, Courmayeur in questi giorni è mobilitata per [illegible] compito non facile: decidere [illegible] fretta, ma decidere bene.

Gianluigi Miletto

I CONSIGLI COMUNALI DI OGGI

Cogne

Variante per [illegible] strada delle Coutes

E' convocato alle 16 per discutere il Piano urbanistico di dettaglio [illegible] la variante al Piano regolatore per [illegible] strada delle Coutes.

Charvensod

Progetti per marciapiedi [illegible] illuminazione

Si riunisce oggi alle 9. Si parlerà di: pianta organica delle farmacie, progetti preliminari di realizzazione dei marciapiedi [illegible] dell'impianto di illuminazione pubblica.

Verrès

In di[illegible] lo [illegible] tra la A5 e la valle d'Ayas

E' convocato per le 16,30. Si parlerà dello svincolo autostradale, del recupero della «Maison communale» e del «Prato della Fiera» [illegible] dell'istituzione [illegible] un centro ricreativo con ludoteca per minori.

Saint-Marcel

Intervento per [illegible] l'acquedotto

Dalle 15 si parlerà dei progetti per ampliare la strada Surpian-Val[illegible] e per sistemare l'acquedotto Rean-Mezein.

Saint-Christophe

La minoranza chiede un gruppo di volontari

Alle [illegible] si discuterà la proposta dalla minoranza di istituire un gruppo di volontari per attività nella microcomunità e il progetto per rifare un tratto dell'acquedotto comunale.

[illegible]

Studio per ampliare il collegamento con St-Pierre

Dalle 9, si parlerà [illegible] ampliare la strada tra Sarre [illegible] St-Pierre (a Bréan) e [illegible] l'ex edificio comunale da destinare ad attività socio-culturali [illegible] commerciali.

[illegible]prex

Un piano integrativo per il piazzale Foy Fortuné

[illegible] 10 si discuterà la modifica al programma dei lavori pubblici e gli elaborati integrativi al progetto del piazzale Foy Fortuné.

I lavori consentiranno di ottenere 6 alloggi

Chambave, due nuove case ristrutturate dal Comune

CHAMBAVE. Alloggi di edilizia residenziale pubblica, a Chambave. Ne verranno sistemati 6, dopo il piano lavori di ristrutturazione di due [illegible] disabitate da tempo e acquistate dal Comune nel 1986 e nel 1992. I fabbricati Noussan e Lexert (dal nome degli [illegible] proprietari), collocati rispettivamente nel capoluogo e in frazione Arlier, potranno [illegible]sere riqualificati con il miliardo e 42 milioni elargito dallo Stato e approvato dalla Giunta regionale.

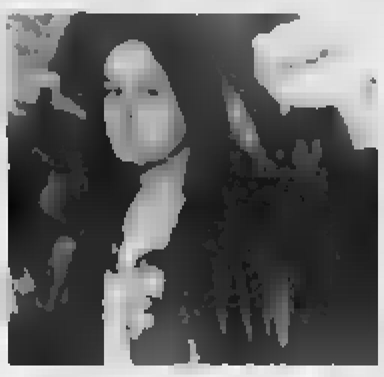
Questi alloggi aumentano il patrimonio immobiliare di edilizia popolare in città, dove altri 12 appartamenti ospitano residenti e, in alcuni casi, per[illegible] in emergenza abitativa.

«La legge regionale [illegible]umero 39 - dice il sindaco, Luigi Grivon - stabilisce che in ogni fabbricato popolare sia riservato un numero di appartamenti proporzionale alle esigenze del Comune, da destinare alle categorie sociali svantaggiate come profughi, sfrattati, anziani, [illegible]sabili, persone con redditi minimi». Nel redigere la graduato[illegible] dell'emergenza abitativa, il Comune quantifica la necessità [illegible] appartamenti popolari, comunicandolo alla commissione regionale alloggi.

«L'avvio dei lavori - riprende il sindaco - è subordinato alla elaborazione del progetto da parte dello Iacp, atteso per la primavera del '[illegible]. Questo programma edilizio [illegible] determinato dalla volontà dell'Amministrazione [illegible] invogliare, soprattutto le giovani coppie, a rimanere in paese. La carenza di alloggi [illegible] costi accessibili - commenta Luigi Grivon - può spingere a cercare casa altrove, favorendo la triste realtà dello spopolamento, caratteristica di alcuni paesi della Valle».

La dislocazione di appartamenti di edilizia residenziale pubblica anche a Chambave [illegible] inserisce nel programma [illegible] interventi, a largo raggio, individuato dallo Iacp e indicato alla Regione. «Abbiamo suggerito - dichiara il presidente, Francesco Salzone - l'opportunità [illegible] realizzare opere di ristrutturazione o costruzione nei Comuni co[illegible] un'emergenza abitativa di un certo rilievo. In parallelo, abbiamo inviato una lettera ai 74 sindaci dei Comuni, invitandoli [illegible] segnalare ai nostri uffici la situazione degli alloggi popolari.

Il riscontro [illegible] stato notevole come dimostrano le iniziative già avviate o in fase di progettazione. Con questi lavori, lo Iacp caratterizza la [illegible] presenza in [illegible] la Valle». [s. l.]



Incontro tra i sindacati e gli amministratori regionali sul francese all'esame di Maturità

Due commissioni per la «spendibilità»

La soluzione prospettata dai genitori degli studenti

AOSTA. Il tavolo delle trattative sulla «spendibilità» si trasforma in un laboratorio tecnico. La questione francese dell'esame di maturità, ferma ora alla «spendibilità» del titolo bilingue nei «ruoli» in cui [illegible] richiesta la laurea sembra [illegible] arrivata ad una svolta, dopo l'incontro tra i rappresentanti di Regione e sindacati. «Nel ribadire che le disposizioni concernenti la "spendibilità" della piena conoscenza della lingua francese dovranno rappresentare un vantaggio per tutti i lavoratori - dice il presidente della giunta, Dino Viérin -, utile per [illegible] le rispettive professionalità, è [illegible] concordemente sottolineata la volontà [illegible] definire gli strumenti [illegible] e garantire [illegible] pieno utilizzo e la valorizzazione di questa lingua in ogni ambito occupazionale, attraverso l'individuazione di percorsi scolastici e/o formativi, obbligatori e certificati».

«E' stata un'altra riunione interlocutoria - dice Riccardo Monzeglio della Cisl -, nella quale abbiamo deciso [illegible] affrontare la "questione spendibilità" dal punto di vista tecnico. Sono state quindi convocate per la prossima settimane due riunioni, nelle quali lavoreranno due "sottocommissioni", una sulla scuola, l'altra sul pubblico impiego. Proviamo a vedere se, analizzando la questione tecnicamente, escludendo quindi le varie ideologie, si riesce ad arrivare ad un accordo e a ricucire il tutto». Si cerca quindi di intraprendere la «via tecnica». [illegible] due gruppi - spiega il presidente Viérin - [illegible] l'incarico di analizzare le competenze e [illegible] professionalità necessarie per l'attività lavorativa da espletare da parte, rispettivamente, degli insegnanti e delle altre categorie del pubblico impiego e di indicare i relativi percorsi formativi».

Nei giorni scorsi vi è stato anche un altro incontro sulla spendibilità. Quello dei genitori che fanno parte del «coordinamento». Incontro da cui è uscita una «soluzione», che si articola su tre punti. Punto 1: «Il diplomato che abbia conseguito all'esame [illegible] Stato un giudizio sufficiente (o più) in lingua francese [illegible] dovrà più dare alcuna prova [illegible] accertamento. Tenuto conto che il voto di francese va a incidere sul voto complessivo di maturità, sarebbe, per noi, opportuno far corrispondere alla valutazione di francese soltanto [illegible] positif o négatif per accedere al posto [illegible] lavoro. Naturalmente [illegible] diplomato che avesse conseguito all'esame [illegible] giudizio negativo in francese dovrà avere la possibilità di ridarlo». Punto [illegible]: «Piena "spendibilità" anche per i posti di lavoro che prevedono un titolo di studio più elevato [illegible] quello della Maturità». Punto 3: «Se si individuassero funzioni p[illegible]colari richiedenti una preparazione e competenze specifiche di tipo linguistico (in particolare di francese) si potrebbero organizzare corsi di formazione specifici obbligatori per quei possessori di un titolo di studio post-secondario, laurea breve o laurea (e che hanno [illegible]guito il diploma [illegible] scuola superiore in Valle) da seguirsi, dopo lo svolgimento del concorso e dopo l'immissione in ruolo». Punto 4: «Tutto ciò che vale per gli studenti che conseguono il diploma in Valle dovrà valere anche per coloro che conseguono altrove titoli equipollenti riconosciuti [illegible] campo nazionale e europeo». (m. b.)



Uno degli incontri in Regione riguardanti la «spendibilità» dell'esame di francese alla prova di Maturità

LETTERE SUL BILINGUISMO

LA questione «Maturità bilingue» è uscita dal mondo [illegible]lla scuola e ha coinvolto tutta la popolazione valdostana. In queste ultime settimane in redazione [illegible] giunte, sul «tema» francese, [illegible] lettere. Gli scritti pervenuti sono stati raggruppati per fornire una visione d'insieme sulle varie opinioni. A testimonianza che il dibattito continua. Di seguito parte delle lettere inviate a *La Stampa*.

Il problema reale? La [illegible] di dialogo

[illegible] spiace che non esista una «macchina del tempo», altrimenti la piazzerei volentieri davanti al Liceo di Aosta per andare indietro di 25 anni. Potrei rivedere gli occupatori delle scuole [illegible] allora, fra i quali chi vi scrive in questo momento, fieri della loro ricerca della libertà e desiderosi [illegible] protestare come «quelli del '68» che [illegible] avevano preceduti. Anche allora accanto all'entusiasmo di essere attori di qualche cosa di diverso dalla routine e alla voglia sincera di essere in qualche modo protagonisti [illegible] cambiamenti, c'era qualche sindacalista o esponente di partito che amabilmente «ci consigliava» (dal prestito del ciclostile ai contenuti dei volantini) e qualche insegnante gettava benzina sul fuoco e ci spingeva volentieri contro il «Potere» (che era già [illegible] Regione in un inconsapevole riconoscimento delle nostre istituzioni). Ecco perché riguardando il passato, provo una naturale simpatia per gli studenti che protestano [illegible]. E poco importa se qualche slogan è stupido o volgare e se non c'è piena comprensione degli argomenti tecnici della tanto discussa prova di Maturità su cui non tornerò in questa sede, essendomi più volte espresso e avendo su questo svolto il mio ruolo di parlamentare, operando tra l'altro in tempi rapidi per il ritorno della quarta prova voluta dal Consiglio Valle, dopo [illegible] prime proteste [illegible] piazza di [illegible] anno fa. Sono certo però che, anche dalle vicende di queste settimane, gli studenti potranno trarre utili esperienze e queste non saranno alla fine a vantaggio di chi, al posto di [illegible] sinceramente in ascolto, offre loro un'amicizia pelosa, pensando magari a un tornaconto elettorale che [illegible] miseria rispetto allo sforzo dei ragazzi. La stessa considerazione vale per chi, [illegible] tutti i mezzi, in questi anni, ha cercato [illegible] ridicolizzare la «questione valdostana» e si illude di avere trovato una massa di manovra ben più ampia per coltivare odii e frustrazioni, anche se - intendiamoci bene - [illegible] positivo che sulla «questione valdostana» ci si confronti. Tuttavia la protesta degli studenti, tolte le inesattezze e le ingenuità, dimostra che c'è un serio problema di dialogo con le generazioni più giovani e questo confronto dovrà trovare momenti diversi dai cortei, che tanto scaldano il cuore, ma che alla fine vengono a noia, perché [illegible] si può vivere [illegible] sola «okkupazione». Alla fine i temi veri restano: quale futuro per la scuola valdostana? Come inserire il modello del bilinguismo nel quadro [illegible] un insegnamento europeo? Come giocare al meglio la [illegible] dell'autonomia scolastica? Cosa significa per [illegible] Valle pagarsi interamente la scuola? Il livello [illegible] insegnamento è soddisfacente? A parte un solo [illegible] più di un anno fa, non sono mai stato invitato dagli studenti in agitazione a discutere di questi temi, naturalmente dal profilo che mi è proprio, quale deputato della Valle d'Aosta. Ribadisco qui la [illegible] disponibilità, specie nella fase [illegible] riflessione che seguirà al momento delle manifestazioni, sapendo che gli argomenti proposti sono seri e importanti e il percorso per [illegible] loro piena comprensione, nel rispetto delle soluzioni diverse che ciascuno è in grado di proporre e sostenere, passa anche attraverso la storia della Valle e l'autonomia speciale dell'ultimo [illegible] secolo. Ripercorrendo certe tappe, sono sicuro che molti studenti capiranno che alcune semplificazioni [illegible] dalla protesta potevano [illegible] accettabili [illegible] scorciatoie del momento per affermare le proprie legittime convinzioni, ma la realtà delle cose è più complessa e non si presta ad essere [illegible]dotta e ciò vale naturalmente per tutti i contendenti - a semplici parole d'ordine.

Luciano Caveri, deputato

[illegible] ottobre il pds ha perso la faccia

Mio padre, buonanima, aveva aderito alla scissione di Livorno del 1921 ed aveva mantenuto l'iscrizione all'allora pci anche durante il periodo fascista, non senza conseguenze per sé e per la sua famiglia. Il partito gli aveva anche donato la medaglia d'oro per i 50 anni di fedeltà alla falce e martello. Egli, citando i principi in cui credeva, mi ha insegnato il rispetto per gli altri e per le loro idee, dicendomi di aiutare chi era in difficoltà perché potesse sentirsi uguale a tutti gli altri. Purtroppo, da quando il pci si è trasformato in ds (con la ridicola aggiunta di «Gauche Valdôtaine») chi come me simpatizzava per il partito del popolo si è trovato di fronte a politici opportunisti e interessati esclusivamente ai seggi. Il fondo è stato toccato l'8 ottobre scorso quando nella giunta regionale, i cosiddetti rappresentanti del popolo per non perdere alleati di maggioranza, hanno perso [illegible] faccia e la loro credibilità davanti a chi li ha votati. Chiaramente mi riferisco alla votazione relativa alla legge regionale sul nuovo sistema di svolgimento degli esami [illegible] maturità. Il disgusto nei confronti di questo pseudo partito nel quale credevo è diventato raccapriccio quando, pur [illegible] restare attaccato alla maggioranza, non ha esitato a colpire e penalizzare i giovani valdostani che, non per loro scelta, dovranno proseguire gli studi fuori dalla Valle d'Aosta. Mio padre ha combattuto tutta [illegible] vita per dei principi che ho visto svanire in pochi minuti con l'aiuto di alcuni politici che tiranneggiano gli elettori senza neppure ascoltarli! [illegible] quale pds Gauche Valdôtaine! Vergognatevi e provate ad avvicinarvi ai bisogni dei giovani e non a penalizzarli per subdoli intrighi politici.

Edy Bianchi, Aosta

Mi sento frustrato dal francese «staccato»

Come tutti sanno il prossimo [illegible] di maturità sarà diverso da quello tradizionale; infatti, verrà proposto al candidato un «percorso» pluridisciplinare sia nell'ambito di una delle prove scritte, sia all'interno dell'esame orale. Tutto ciò nell'ottica giustissima di un raccordo tra le [illegible] discipline, troppo a lungo studiate e valutate separatamente. Ebbene, mi chiedo allora e desidererei davvero [illegible] una risposta dagli organi competenti a questa mia domanda, che [illegible] ha, in questa prospettiva, esaminare il candidato, allo scritto come all'orale, separatamente sul programma «monodisciplinare» di francese. Come insegnante di «Lingua e civiltà francese» mi sento frustrato, in quanto tutti gli sforzi che sto producendo per rendere il francese realmente veicolare all'interno di altre materie (tramite progetti interdisciplinari con presenza con colleghi nella stessa classe), risultano sviliti da questo tipo di esame. In ultimo, vorrei sapere che scuola secondaria superiore bilingue sarà mai quella valdostana, se il percorso [illegible] studi termina con degli esami e delle valutazioni [illegible] francese «staccate» da tutto il resto.

Vito Specchi, Gressan

Bisogna reagire contro i [illegible]

Non [illegible] [illegible] profondi conoscitori dei problemi che coinvolgono attualmente la scuola valdostana per capire che nei confronti di professori, genitori e studenti è stata [illegible] [illegible] deprecabile azione di forza. Reagire e lottare contro imposizioni e prepotenze, [illegible] qualsiasi parte provengano, è un sacrosanto diritto. E' pertanto naturale che, in nome della democrazia, si cerchi [illegible] raggiungere un giusto equilibrio che riporti serenità e fiducia nelle istituzioni. Nel ribadire quanto da me espresso [illegible] *La Stampa* dell'11 ottobre colgo l'occasione per esprimere agli studenti tutta la mia simpatia e solidarietà.

Italo Bosio, Aosta

[illegible] i nostri poli[illegible] lo sanno il francese?

Siamo in una regione bilingue ed è giusto che si parli correttamente [illegible] sia francese che italiano. Ma allora come mai il nostro assessore alla Cultura e altri, nei loro discorsi, facevano tanti «svarioni»? L'inglese di Schumacher è perfetto, eppure lui è tedesco ed [illegible] un semplice corridore automobilistico. Noi pensavamo che il bilinguismo consistesse in questo. Con i modelli che abbiamo davanti agli occhi non sappiamo cosa pensare. Ma loro, l'esame di francese, l'hanno passato? Ripetiamo per chi [illegible] l'avesse capito che noi non siamo contro il bilinguismo, è il modo in cui viene gestito che non ci convince.

Studenti della Coordinata Ipr Aosta

[illegible] amministratori non danno [illegible]

Delusi e sfiduciati. Così abbiamo visto i nostri alunni rientrare il giorno dopo la sconcertante [illegible] votazione della legge regionale sulla maturità bilingue. Sfiduciati verso le istituzioni, [illegible] la partecipazione democratica che, sembra, [illegible] esistere in più in Valle d'Aosta. Un mio studenti [illegible] quinta superiore, futuro ragioniere, sconcertato mi ha detto che ciò che gli è stato dalla professoressa di diritto, e cioè l'importanza [illegible] partecipazione democratica dei cittadini alla vita delle istituzioni, rimane solo teoria da studiare sui libri: nella pratica [illegible] tutto diverso, vige la legge del più forte, [illegible] più [illegible]gante, del più furbo che riesce ad ottenere il consenso dei voti (presi con qualsiasi mezzo, non importa come, con l'astuzia che insegna «Il Principe» di Machiavelli, anche prendendo in giro i giovani, di cui si dice essere il futuro del mondo. E un'altra studentessa, all'esito del voto del Consiglio regionale, rientrava a [illegible] con i lacrimoni agli occhi! Un disagio palpabile nelle aule scolastiche, nei dialoghi con i colleghi.. Aver preso in giro fin dal primo momento, i nostri ragazzi, non fa certo [illegible] e [illegible] [illegible] politica come quella che qualcuno ha votato e che siede negli scranni consiglieri. Al contrario, la sensibilità di [illegible] buon amministratore dovrebbe innanzitutto fare avere al cittadino più fiducia nelle istituzioni, fare incontrare di più il semplice [illegible] della strada, l'alunno, o chi altri con l'amministrazione pubblica, farli partecipare più concretamente e veramente alla vita dell'ente pubblico, soprattutto chi si sta formando nella scuola valdostana, chi è adolescente e cerca [illegible] propria identità, con la personalità in formazione. Altrimenti che senso ha aver creato quel progetto che si chiama «Portes Ouvertes», quando poi vediamo sempre più politici arroccarsi sulla difensiva, tanto da dover blindare una sala pubblica, come quella della biblioteca regionale durante la recente presentazione della Saison Culturelle? Paura del confronto? Forse che, prossimamente, gli assessori o il presidente della giunta regionale passeranno alla [illegible] personale? E' [illegible] comportamento inquietante quello di fare sempre più frequentemente ricorso alle forze dell'ordine per chiudere sempre più [illegible] porte del «palazzo». E poi, che senso ha versare 700 milioni circa annui alla Consulta regionale giovanile (con tanto di legge) per la causa dei giovani e poi non ascoltare quegli stessi che chiedono più giustizia all'esame di maturità, che chiedono più rispetto dei loro diritti come i cittadini i cui genitori, tra l'altro, pagano regolarmente le tasse? Solo formalmente allora, [illegible] ne deduce, si è interessati alla [illegible] giovanile? Poi, nel concreto, che si fa? Li si tratta come dei poveretti da prendere in giro di continuo, così come [illegible] successo in alcuni incontri (definite trattative) dall'assessore della Pubblica Istruzione? Che idea si sono fatti questi studenti della società valdostana? Hai voglia noi come educatori, che ci sforziamo [illegible] far loro capire l'importanza della libertà, che è partecipazione alla vita pubblica, [illegible] il far valere i propri diritti, [illegible] il costruire [illegible] coscienza civile basata sui valori dettati dalla Costituzione, è lottare per la giustizia sociale, per [illegible] mondo più giusto! Se gli sforzi del nostro paziente (e difficile) la[illegible] di educatori vengono distrutti per volontà politica di chi «rema» contro la scuola valdostana [illegible] ci resta che piangere! Oppure stringere i denti e lottare [illegible] ai ragazzi! Con la speranza [illegible] avere, un domani, [illegible] regione più libera dall'autoritarismo che abbiamo respirato in questi giorni, sintomo una debolezza politica ad affrontare i normali conflitti sociali esistenti in qualsiasi società. Per un mondo più giusto e un futuro migliore [illegible] regalare ai nostri giovani, nel segno della legalità, della libertà e della vera democrazia.

Davide Polenda, Aosta

Sul «Travail» clamoroso autogol

Leggo un articolo sul «Travail» di Giovanni Sandri («Due lezioni di francese»), nel quale l'articolista dopo [illegible] sottolineato l'intensità della contestazione alla legge e al regolamento proposto dalla maggioranza regionale sull'esame di maturità, si affretta a trarre [illegible] primo assioma: «Non vi è ovviamente correlazione tra il numero di intensità [illegible] protesta e validità delle proposte». A supporto dell'assioma che, per definizione, non necessita di dimostrazione, il dottor Sandri però aggiunge: «Come si sa le centinaia di migliaia delle persone presenti [illegible] piazza Venezia e dintorni il 10 giugno del 1940 [illegible] hanno reso intelligente e giusta l'entrata dell'Italia nella 2ª Guerra Mondiale».

Io credo che l'aver [illegible] sullo stesso piano la presenza a piazza Venezia di una folla osannante l'entrata in guerra il [illegible] giugno 1940 e la protesta degli studenti e dei loro genitori e insegnanti contro una legge «proposta dalla maggioranza» sia un clamoroso autogol fatto [illegible] dottor Sandri al ds. D'altro canto è anche vero che non sempre le leggi anche se votate da maggioranze, specie se sono maggioranze «bulgare», [illegible] [illegible] per [illegible] stesse buone leggi!

Lettera firmata, Aosta

[illegible] [illegible] [illegible] sola comunità

L'attuale dibattito sul bilinguismo [illegible] e, in particolare, alcune recenti lettere apparse su questo giornale, mi dimostrano che molti miei corregionali [illegible] rie[illegible] ancora ad avere o a farsi un'idea chiara sulla loro identità di valdostani. E questo - secondo me - perché qui da noi, in tale ambito, la discussione scivola troppo facilmente in interessi di carattere esclusiva[illegible] politico, oppure in visioni provincialistiche di basso profilo culturale o, peggio ancora, in principi utopistici di pura accademia.

Gioverebbe, a questo punto, ricordare quanto ci disse - e soprattutto quanto disse di noi - un personaggio al di sopra di ogni sospetto, vale a dire papa Giovanni Paolo II. In occasione della sua prima [illegible] a visita pastorale in Valle, dodici anni fa, l'illustre ospite affermò testualmente: «Aujourd'hui, [illegible] formez une seule communauté où vivent en harmonie des populations de langue française et de langue italienne; le Statut spécial de la Région favorise d'ailleurs leur entente...».

Ora a me pare che il prestigio e la competenza acquisite [illegible] campo mondiale dal Pontefice, in tale materia, cioè sulle problematiche di carattere etnico-linguistico e culturale, [illegible] fuori discussione. [illegible] poi ci mettiamo nel [illegible] di chi crede che lo stesso personaggio sia portatore di una Parola che per bocca sua «abbraccia» l'intero universo, non possiamo che evidenziare in tutta serenità le precedenti affermazioni in questi punti.

Noi valdostani siamo una sola comunità e un solo popoolo, il popolo valdostano. All'interno della nostra comunità esistono due identità («populations») che fanno capo e riferimento a due lingue differenti; per cui alcuni abitanti della Valle d'Aosta si identificano maggiormente nella lingua italiana, altri in quella francese. Obiettivo di tutti i valdostani ha da [illegible] in ongi frangente una totale armonia e tolleranza reciproca: da qui [illegible] necessità evidente che ognuno di noi conosca e apprezzi, per quanto gli è possibile, entrambe le lingue ed entrambe le culture. Lo statuto speciale della nostra regione favorisce [illegible] valore [illegible] questa situazione dell'oggi, di questa ricchezza culturale evidenziata, a tutti gli effetti, [illegible] una «specificità», cioè da una diversità rispetto alle altre regioni d'Italia). Alcuni però, potrebbero a questo punto obiettare che «la population de langue française» - nella realtà valdostana odierna - dia [illegible] [illegible] definirsi e da individuare.. A me ciò importa poco: non mi pare il momento di doversi schierare o [illegible] dover schedare gli uni e gli altri a tutti i costi! Quello che è urgente [illegible] invece di sapere e di far sapere (soprattutto ai giova[illegible]ni) che le due lingue riconosciute e ammesse a pari titolo oggi, in Valle d'Aosta, sono e saranno alla base della nostra convivenza armonica e democratica oltre che i binari sui quali dovrà scorrere ancora per lungo tempo il [illegible] futuro. In caso contrario ogni valdostano - e con lui tutta la [illegible] comunità - si troveranno a vivere e, successivamente, a dover affrontare la propria storia [illegible] una fastidiosa gruccia perennemente incollata al fianco: la gruccia di una seconda lingua (quella del tuo vicino «italiano» o «francese», poco importa), sempre e continuamente mal sopportata e mal tollerata. Con i risvolti culturali e sociali che ben conosciamo.

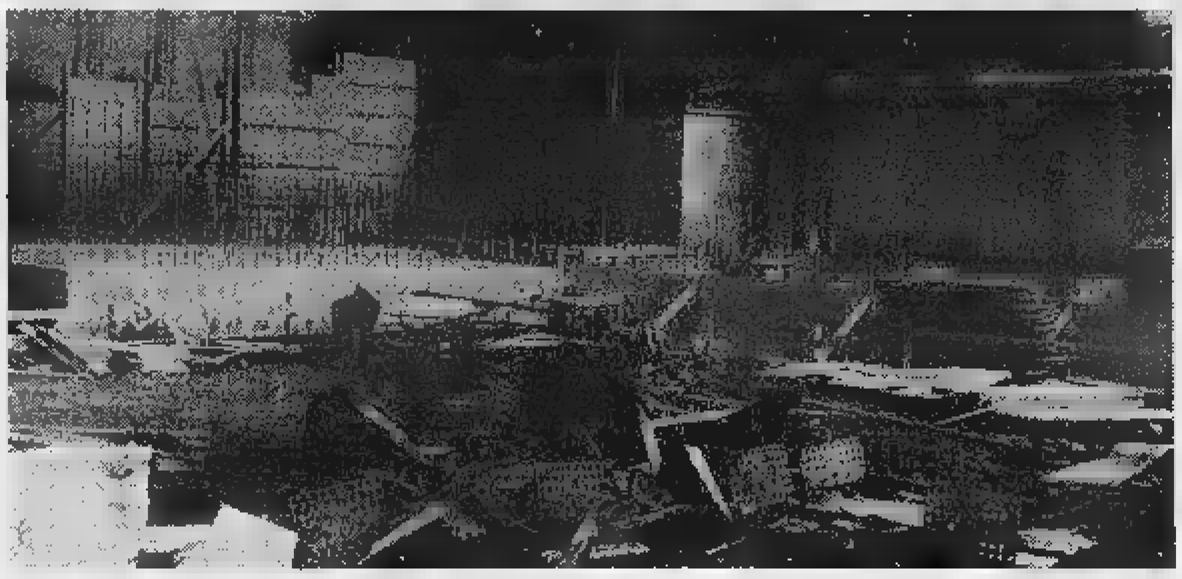
Lettera firmata, Hône



Dopo gli attentati incendiari e i furti di macchinari subiti nel cantiere

Dietro gli episodi di vandalismo tentativi di estorsione o forse la mano di ditte concorrenti

Il cimitero di Rivarolo, dove opera la ditta Bonelli impegnata nei lavori di ampliamento, attentati e furti danni della che ha vinto l'appalto



Rivarolo, «vigilantes» al cimitero

Lo chiede la ditta che ha l'appalto dei lavori

RIVAROLO. E adesso dopo gli attentati potrebbero arrivare i «vigilantes». A sorvegliare di notte il di lavoro a fianco del cimitero di Rivarolo, luogo di attentati in pochi giorni, potrebbe essere infatti un gruppo ingaggiato dalla stessa impresa che la scorsa estate ha vinto l'appalto, la «Bonelli s.r.l.» di Casale Monferrato. «E' un'idea - butta lì Pier Vittorio Bonelli, titolare dell'omonima ditta -: ci rendiamo conto che le forze dell'ordine da sole non possono controllare un territorio così esteso». Non si sentono al e l'ipotesi «vigilantes» si fa largo dopo gli attentati avvenuti poco più un mese fa.

Prima stati incendiati i cartelloni che riportavano il nome dell'impresa; poi un furto di macchinari e infine l'atto più grave. Qualcuno appiccato il fuoco distruggendo una partita di blocchi di polistirolo (usati come per i loculi) e altro materiale. Risultato: danni per svariati milioni. Troppo per pensare ad una semplice casualità o al diversivo usato da qualche ragazzino in cerca di svago, come qualcuno aveva sostenuto. E che si fosse trattato di azioni legate al mondo del raket l'aveva sostenuto subito lo stesso Bonelli. «Siamo sicuri che si tratti di un avvertimento, magari per una richiesta, in futuro, di un "pizzo"; oppure è l'azione di qualche ditta concorrente che vuole metterci paura e soffiarci appalto che vale tre miliardi».

Una tesi azzardata se, sostiene Beniamino Ferri, il custode del cimitero, «in sette anni di servizio non si erano mai verificati fatti del genere».

Ora sulla vicenda sarebbe aperta un'inchiesta: «Ai carabinieri abbiamo già detto qual è la nostra spiegazione su ciò che è successo. Per il momento aspettiamo», aggiunge Bonelli. Tant'è che sarebbero già stati fatti i nomi di alcune ditte concorrenti e che avrebbero interesse a giocare sporco».

Torna alla ribalta, dunque, un fenomeno più volte denunciato in passato dagli amministratori comunali (ma anche dalla popolazione). E cioè la necessità di maggiori controlli delle forze dell'ordine sul territorio. Qualcosa negli ultimi tempi sembra sia cambiato, soprattutto dopo che gli uomini dell'Arma delle stazioni di Rivara e Rivarolo riescono a integrare i servizi di pattugliamento serale e notturno. Riuscendo a coprire, in questo modo, quasi tutta la settimana. Ma il territorio è vasto e potrebbe non essere sufficiente. «Comunque qualcosa si è mosso - spiega il sindaco della città Edoardo Gaetano - ma non si possono pretendere miracoli». Mentre sull'ipotesi di avere i «vigilantes» al cimitero Gaetano commenta: «Se in qualche modo si sentono minacciati, i padroni dell'impresa possono anche organizzare le ronde».

Giampiero

Elezioni, non raccolgono 250 firme

Pensionati fuori Fiamma a rischio

La lotta per la poltrona del sindaco (o almeno un posto in Consiglio comunale) perde un contendente. Ad uscire dal gioco sono i Pensionati per l'Europa, con il candidato Sal Motivo? La mancanza sottoscrizioni appoggiare la lista. Per partecipare alle elezioni del 29 novembre, infatti, entro sabato devono presentate firme. «Il proliferare di liste locali - dice il coordinatore Pier Luigi Rubetto -, la di cancellieri o funzionari addetti all'autentica delle firme hanno fatto tacere una voce che si batte in favore anziani e categorie più deboli». E accusa il Comune: «Avrebbe dovuto autorizzare propri funzionari uscire per la raccolta firme presso i banchetti partiti o a casa delle persone».



Domenico Sento

La presenza di 17 liste, però, ha creato non poche difficoltà organizzative. Dal municipio respingono ogni accusa: «Quattro addetti a disposizione mattina e pomeriggio. più possiamo fare». Ma è utile sapere anche le firme possono raccogliere già nei 6 mesi prima della scadenza: «Più di una lista, invece, ha aspet gli ultimi giorni».

Oltre ai Pensionati, rischia di non farcela anche Fiamma Tricolore, il gruppo di estrema destra che candida Domenico Sento. E altri candidati potrebbero alzare bandiera bianca. Alla sicurezza dei grandi partiti si contrappongono le difficoltà di chi ha collaudate strutture organizzative alle spalle. Anche se sovente i primi aiutano i secondi, magari per calcoli strategici: alla ex diessina Gitana Scozzari, per pio, la cui presenza potrebbe disturbare il candidato del centro sinistra Fiorenza Grijuela, ha offerto aiuto per la raccolta delle firme il gruppo rivale Forza Italia.

Intanto la campagna elettorale entra nel vivo. Grijuela ha incontrato pubblicamente gli elettori, mentre i suoi sostenitori «Socialisti democratici» hanno presentato lista (guidata da Ottavia Mermoz) e programmi agli organi di informazione. Rinnovamento Italiano, , sfumata l'ipotesi di ricandidare Giovanni Maggia, non sarà ufficialmente presente. «Ma alcuni nostri amici - dice il coordina Pietro Ragionieri - sono, a titolo personale, nella lista di Mario Raio».

Mauro

IN

I giudici del Tribunale hanno condannato a 3 anni e 3 mesi reclusione Oscar Stoppa, 65 anni, di Giusto. L'uomo, difeso dall'avvocato D'Alessandro, accusato di falso in bilancio e distrazione beni sociali per il fallimento della società Comeca (avvenuto nel novembre del '94), di cui era presidente.

Michele Scaglione, 34 anni, di Ivrea, è stato condannato a mesi di reclusione per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il 15 maggio del '96 aveva aggredito con insulti e spintoni due poliziotti, intervenuti in un locale del centro dove lo stesso Scaglione stava scatenando rissa.

E' polemica a Banchette su via Torretta, la strada che collega il borgo nuovo quello vecchio e che passa davanti alle scuole medie. «Da mesi è ridotta a un cantiere». La strada rimasta interrotta più un mese a causa degli scavi per la nuova fognatura: poi, a complicare le c'era stata, qualche settimana fa, una fuga di gas. E per questo erano stati nuovi scavi.

Al via i lavori per la ristrutturazione della chiesa e la risistemazione dei vialetti del cimitero di Borgomasino. La spesa è circa 70 milioni.

FERITI. Tre feriti per un tamponamento avvenuto in stradale Torino alle porte di Chivasso, in prossimità del ponte sul torrente Orco in direzione di Brandizzo. Sono rimaste coinvolte quattro auto. Al pronto soccorso di Chivasso so curati Sergio Bianchi, anni, residente in città in via Mezzano 26; Mario Pastore, via Garrone 17 e Carmela Giovazzino, 36 anni, via Caresana 5, entrambi di San Benigno.

ARRESTATO A Stefano Marino, 37 anni, di Ivrea, è stato fermato assieme ad altri tre calabresi a Cinisello Balsamo perché coinvolto in un traffico di Bot falsi e in una tentata truffa. Avevano sé buoni del tesoro fasulli per milairdi e mezzo.

L'amministrazione comunale di San Giorgio starebbe valutando, con l'Ativa e la Provincia, la possibilità d'un ampliamento del casello autostradale. La presenza in zona numerose aziende, in particolare della Pininfarina, ha aumentato di molto il traffico, soprattutto quello pesante che poi si riversa sulla provinciale . da questa esigenza sarebbe nata la proposta di un ampliamento o spostamento del casello autostradale.

La sede del Circondario della Provincia, in via Jervis 22 a Ivrea, ospita fino al 20 novembre l'esposizione delle tavole di alcuni noti fumettisti (Aldo Capitanio e Sergio Toppi, tra gli altri) che compongono il volume «L'avventura della Sindone: 2000 anni di storia raccontati a fumetti», edito da Lo Scarabeo. Inoltre gigantografie a colori e pannelli sceneggiatura.

A 2 anni e mesi, era geloso dell'ex moglie

Condannato: bastonò il rivale in amore



Pietro Malavenda aveva picchiato il convivente dell'ex moglie

IVREA. Le bastonate al rivale in amore sono costate care a Pietro Malavenda, 34 anni, di Ivrea. Il gip Emanuela Gai, che lo ha giudicato con rito abbreviato, lo ha condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione.

Malavenda (difeso dall'avvocato Guarini) era stato inizialmente imputato di tentato omicidio, poi l'accusa è stata derubricata in lesioni: aveva aggredito camionista St. Pierre, Carmine Ierardi, anni, l'uomo che da un mese era convivente ex moglie.

I fatti risalgono alla sera del 23 agosto scorso anno. Ierardi e la compagna Maria Rosa Palamara, appena rientrati dalle ferie, erano a Caravino, a casa dei genitori della ragazza. «Ave appena finito di cenare in giardino - raccontò il camionista -, quando qualcuno ha urlato il mio nome. Mi sono girato, e sono stato colpito con in manico di un piccone». Malavenda (uscito soltanto pochi mesi prima dal carcere, dove aveva scontato una lunga condanna per droga) continuò a colpire Ierardi anche quando questi era ormai a terra, privo di sensi. Poi fuggì nelle campagne, ma carabinieri due ore dopo.

Il camionista fu ricoverato in ospedale per cranico, frattura del setto nasale e contusioni in tutto il corpo. Il perchè della brutale aggressione, nei giorni successivi, lo spiegò Maria Rosa Palamara. «Pietro voleva che tornassi - aveva dichiarato -, anche se da tempo avviato le procedure per la separazione. Insisteva, continuava a telefonarmi. Quando poi ha saputo che io mi ero messa con Carmine, evidentemente, non ha più ragionato e lo assalito». [m. rev.]

Ventura la reggente

Cambio ai vertici della Cisl del Canavese

IVREA. Cambiano i vertici della Cisl del Canavese. Giovanna Ventura, già segretaria regionale sindacato, è da alcune settimane la reggente della sede di Ivrea; subentra a Rocco Maria Zito, ora a Vercelli. «Anzichè nominare un nuovo segretario - spiega - si è pensato formula della reggenza, nella prospettiva fondere il territorio del Canavese con Torino per pianificare le risorse». Questo non significa, però, che servizi e personale trasferiti. «Ivrea manterrà la sede, i dirigenti, la sua specificità - assicura Giovanna Ventura -. Il Canavese, del resto, è una zona fortemente caratterizzata, dal punto di vista economico, ma anche culturale. Assurdo, quindi, pensare di lasciarlo una rappresentanza del nostro sindacato». Nei prossimi mesi sarà nominato un responsabile della sede. Per intanto, si tracciano gli obiettivi: «Sviluppare i servizi offerti agli utenti, e dare il nostro contributo al Patto Territoriale».

DOVE & QUANDO

Nel pomeriggio, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, l'attrice Francesca Brizzolara intrattiene (e coinvolge) i bambini con uno spettacolo dal titolo «Il filo del racconto». Il servizio di ludoteca Kapla, invece, propone ai piccoli alcuni lavoretti realizzati tavolette in legno per costruzioni.

Si svolgono il giovedì, con inizio alle 18, presso i locali dell'associazione Shamal via Garibaldi 22 a Orio le sedute del corso per il periodo della gravidanza.

Il giovedì e il sabato, dalle all'1 di notte, il caffè birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea propone spettacoli di piano bar e intrattenimento. Tutti i giorni dalle 19 alle 20 i gestori propongono aperitivi fantasia e il venerdì e sabato, dalle 19 alle 21, singolari stuzzichini.

DEL La rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto Dora ha in cartellone, oggi, pellicola «La seconda guerra civile americana». Spettacolo unico 21; il biglietto costa 7 mila lire e l'abbonamento all'intero ciclo di film 30 mila lire.

Il circolo La Piazzetta di Ivrea organizza, dal 5 al 7 dicembre, gita a Bonn e Colonia in occasione del «Mercatino di Natale». Viaggio in pullman o in treno, pre sul posto di guide-interprete. Le prenotazioni devono effettuate entro il 10 novembre, telefonando allo 0125/49026.

Al padiglione delle feste di San Ponso, con inizio alle 19.30, ha luogo una tipica a base di fagioli con le cotiche. Al termine si gioca a tombola e, in ultimo, vengono estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione a p

IL CANTARELLO. E' in fase di organizzazione «Il Cantarello», rassegna nazionale che intende scoprire e lanciare nuovi talenti campo della musica leggera. La finale avrà luogo in gennaio, in un locale della zona eporediese. Le iscrizioni sono aperte fino a fine novembre; per tutte le informazioni necessarie ci si può rivolgere al Master Track digital recording studio di via Roma 40 a Cascinette, telefono 0125/617514.

DI PIANOFORTE. Sono iniziate, alla Casa della Musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, le lezioni di pianoforte tenute dal maestro Giuseppe Massaglia. Chi avesse ancora intenzione iscriversi può rivolgersi direttamente alla Casa della Musica il sabato dalle 14 alle 18, per prendere gli opportuni accordi.

DELL'ORATORIO. I frequentatori dello «storico» oratorio San Giuseppe di Ivrea si ritro sabato per fare festa e ricordare la figura don Emilio Vacchieri, direttore della struttura per molti anni, recentemente scomparso. In programma c'è la Messa (alle 11 in Duomo), seguita dal pranzo alla Società Canottieri Sirio. Prenotazioni allo 0125/49280 o al 617563.

Circolo Banchette organizza, in collaborazione con il centro danza L'Etoile, corsi di danza classica, jazz e di carattere e danze storiche: la docente è Ivana Di Bernardo, che propone l'utilizzo del metodo «Vaganova», in voga nei maggiori teatri russi. Per informazioni e iscrizioni telefonare in orario serale allo 0125/48767.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* [illegible] di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Indagine della Fondazione Agnelli sul rapporto tasse-redistribuzione: Valle d'Aosta fortunata

Cara Europa, ma quanto ci costi?

Il Piemonte con il fiato grosso

Come [illegible] il Piemonte all'appuntamento con la moneta unica? Con il fiato grosso. Mentre la Val d'Aosta ha tirato la cinghia ma [illegible] troppo. Lo rileva, fra le altre indicazioni Regione per Regione, la ricerca della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italiane» volta a scoprire come le varie aree [illegible] Paese si ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione di risorse dal potere centrale. Facendo il confronto tra lo studio attuale (su dati 1995) e quello analogo prodotto dalla Fondazione nel '92 (su dati '89) si viene anche a sapere chi ha più contribuito ai sacrifici di Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, ma il Piemonte è fra le Regioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che è il rapporto tra le tasse e il prodotto lordo, è balzata da un già pesante [illegible] a un 45% che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. In queste condizioni non stupisce che la crescita [illegible] pil pro capite sia risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9% in sei anni (che equivale a poco più dell'uno per cento ogni dodici mesi). Non è di consolazione che le spese dello Stato siano un po' cresciute, da 7,2 milioni di lire a 7,5 per abitante: lo si è dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per riparare i danni dell'alluvione del 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, si ottiene che nel [illegible] ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto sotto forma di servizi o stipendi pubblici. Nel 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni [illegible] vi, benché non siano ancora disponibili dati completi, è andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte versa ogni anno a Roma 10 mila miliardi più di quanto riceva.

«Questo, beninteso, è fisiologico per [illegible] Regione ricca - osserva il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è un dovere di solidarietà [illegible] le parti meno fortunate del Paese. Però è preoccupante il rallentamento dello sviluppo cui assistiamo da anni, anche a [illegible] di questo drenaggio: nella graduatoria del reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto, scavalcato dal Veneto e dalla Liguria». Insomma non è più una Regione di punta, ma di centro classifica.

Questo è quanto, per il passato e il presente. Ma Pacini sottolinea un dato ancora più negativo: il calo degli investimenti lordi (-7%), che compro[illegible] il futuro.

Come si fa a uscire da una simile spirale, prima di [illegible] inghiottiti definitivamente? Ovviamente ci vogliono soldi. Ma siamo obbligati a operare negli stretti vincoli imposti dal Dpef, che prevede [illegible] tre anni almeno di cinghia [illegible]tta per le finanze pubbliche (sempre in [illegible]o dell'Euro). E dunque? Pacini non è pessimista: «Ci sono [illegible] consistenti risorse pubbliche, che però andranno spese in modo più oculato rispetto al passato. Non interventi a pioggia, ma selettivi e mirati ad aumentare la produttività del sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

Indicazioni più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna fare di Caselle [illegible] vero scalo regionale, [illegible] una strategia che metta al centro le esigenze di mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, la superstrada Asti-Cuneo. Si impongono investimenti di manutenzione nelle Ferrovie. E bisogna chiudere il cantiere eterno del centro storico di Torino, per mettere alla prova la capacità della città di offrirsi al turismo culturale».

Molto migliore la situazione della Valle d'Aosta. Qui i trasferimenti dallo Stato sono calati, certo, da 21,7 milioni a 16,1 milioni pro capite. Ma questo contributo dal centro resta il più alto d'Italia, in una Regione che di suo non è povera. L'attivo fiscale si è dimezzato da 11,4 a 5,0 milioni e anche per questo la crescita del pil pro capite è stata lenta: 3,6% in sei anni.

Luigi Grassia

[illegible] ricava [illegible] da ogni cittadino

Chi contribuisce di più al fisco...

	1995	[illegible]
1° LOMBARDIA	11.396	(9.994)
2° VALLE D'AOSTA	11.055	(10.365)
3° EMILIA R.	10.907	(9.434)
4° PIEMONTE	[illegible]	(8.780)
5° LAZIO	9.922	(8.413)

...e chi meno

	1995	1989
19° BASILICATA	5.126	(4.244)
20° CALABRIA	4.848	(3.644)

ENTRATE PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

Quanto il [illegible] per ogni cittadino in forma di [illegible] e stipendi

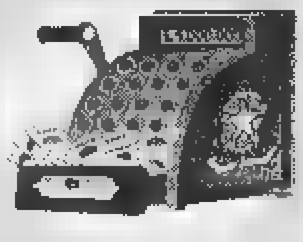
(escluse le amministrazioni locali e regionali)

Chi riceve di più dallo Stato...

	1995	1989
1° VALLE D'AOSTA	16.152	(21.792)
2° TRENTINO	14.241	(14.211)
3° LIGURIA	10.180	(11.294)
4° CALABRIA	10.145	(11.729)
5° SARDEGNA	10.119	(11.460)

...e chi meno

	1995	[illegible]
16° MARCHE	[illegible]	(8.770)
17° [illegible]	7.562	(7.268)
18° EMILIA R.	7.419	(7.812)
19° VENETO	6.534	(6.866)
20° LOMBARDIA	5.998	(6.717)



IMPORTO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI [illegible]

Differenza fra quanto ogni cittadino [illegible] dallo Stato

[illegible] PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI [illegible]

	1995	1989	
1° LOMBARDIA	5.398	(3.277)	Regioni che danno più di quanto ricevono
2° EMILIA R.	3.488	(1.621)	
3° VENETO	3.236	(1.135)	
4° PIEMONTE	2.430	(1.511)	
5° TOSCANA	1.343	(-408)	
[illegible]° FRIULI	-8	(-2.847)	Regioni che ricevono più di quanto danno
[illegible]° LIGURIA	-5,2	(-2.498)	
[illegible]° UMBRIA	-13,7	(-4.746)	
19° VALLE D'AOSTA	-5.097	(-11.427)	
[illegible] CALABRIA	[illegible]	(-8.086)	

Fonte: Fondazione [illegible] Agnelli, [illegible]

Iniziativa pds

Convegno ad Alba sul turismo

ALBA. «Anche in Piemonte è arri[illegible] il momento di considerare il turismo un'industria, che non può essere condizionata da politiche approssimative o da un gettito indistinto di contributi, senza visione strategica. Occorre un dibattito e un grosso impegno, in termini di impiego di risorse strutturali e legislativo, anche da parte del Consiglio regionale». Marco Travaglini, responsabile del Turismo per i democratici di sinistra piemontesi, annuncia così uno dei temi principali del convegno, promosso da ds, su «Turismo, una risorsa per il fu[illegible] del Piemonte», che si terrà sabato ad Alba (9,30-18) nel Palazzo congressi di piazza Medford.



Il neo [illegible] Ettore Racchelli

Per la Regione il settore rappresenta 4200 miliardi di fatturato annuo, 1600 dei quali provengono da clienti esteri. «E' ne[illegible] fare promozione - spiega Travaglini -: abbiamo un territorio ricchissimo, che gode di una rete ricettiva in trasformazione, ma ancora poco valorizzato, incapace di attrarre flussi turistici».

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Togni (direttore generale Enit), Stefano Landi (direttore del Dipartimento Turismo [illegible] ministero dell'Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile nazionale [illegible] ds per le politiche [illegible] turismo) e il [illegible] al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli. «Nei prossimi cinque anni - ha recentemente dichiarato Racchelli - finanzieremo le imprese turistiche con 150 miliardi, che rappresentano mille miliardi di investimenti». [m. bo.]

Centomila turisti

«Castelli aperti» un successo

CUNEO. E' stata un successo oltre ogni previsione la terza edizione della rassegna «Castelli aperti» organizzata dalle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo con la Regione e il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre 100 mila persone hanno visitato le 57 dimore storiche aperte nelle tre province, dal 7 giugno al 18 ottobre, facendo registrare una presenza quasi doppia rispetto alla precedente edizione.

«I castelli più visitati, al di là dei già noti Manta, Gavi, Serralunga d'Alba e Racconigi e delle dimore storiche sedi di enoteche - spiegano gli organizzatori -, sono quelli che hanno saputo abbinare alla visita guidata iniziative di animazione, mercatini e mostre. Ad esempio il castello di Conzano che ha ospitato una mostra di Lele Luzzatti, ha registrato in un mese oltre duemila visitatori».

Il primo bilancio è dunque molto positivo tanto che l'iniziativa, giunta quest'anno alla terza edizione, verrà riproposta nel '99, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e dell'Unesco a cui gli enti promotori si sono rivolti affinché il patrimonio storico e culturale del Basso Piemonte sia riconosciuto come «patrimonio dell'umanità». Particolare affluenza hanno registrato i castelli che finora erano stati aperti raramente e questo sarà sicuramente un incentivo per invogliare altre residenze private ad aprire i battenti ai visitatori.

Per fare il punto sulla situazione in dicembre verrà organizzato un convegno in uno dei manieri che sono stati oggetto della manifestazione, convegno al quale sono attesi anche rappresentanti dell'Unesco, mentre iniziative a carattere culturale [illegible] organizzate in alcune dimore anche nel periodo invernale. [v. p.]

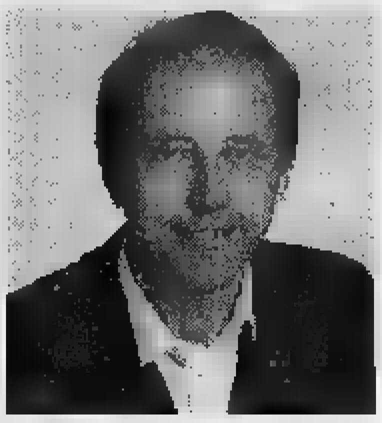
La nuova Federazione, affiliata al Coni, sarà guidata da Pierino Daudry

Sport popolari, sogno realizzato

«All'inizio nessuno credeva in questa idea»

CHATILLON. Pierino Daudry, di Châtillon, [illegible] stato eletto presidente della neo costituita Federazione italiana giochi e sport tradizionali. La Figest è [illegible] riconosciuta dal Coni il 24 luglio e domenica si è tenuta [illegible] Châtillon la prima assemblea dei delegati regionali. Alla Federazione aderiscono 183 società, [illegible] delle quali valdostane.

L'attività agonistica si svolge, oltre che per il fiolet, il palet, la rebatta e lo tsan, anche per la ruzzola, il ruzzolone, la lippa e la boccia lunga. Con la nomina degli [illegible]rgani statutari si [illegible] così [illegible] il lungo iter per il riconoscimento della Federazione, avviato proprio da Pierino Daudry. «E' un'operazione di tipo sportivo [illegible] culturale - spiega -, per salvaguardare attività radicate nei secoli [illegible] che hanno sempre fornito un'occasione di aggregazione legate all'agonismo [illegible] al confronto nelle varie specialità».



Pierino Daudry, presidente Figest

Daudry aggiunge: «L'iniziativa è stata da me portata avanti più per i praticanti delle altre regioni che per i valdostani. Questo perchè nella Regione siamo fortemente strutturati ed organizzati e anche molto supportati dall'Amministrazione. Le altre Regioni italiane, spiega Daudry, sono [illegible] molto meno sensibili della Valle nel sostenere giochi, sport tradizionali e popolari e quindi per avere [illegible] finanziamenti e inf[illegible]tture non [illegible] che rivolgersi al Coni.

Daudry [illegible] molto soddisfatto dell'esito della sua iniziativa. E' la seconda ad [illegible] [illegible]sso. La p[illegible]a è stata la fondazio[illegible] della «Fédérachon» valdostana. Pierino Daudry dice an[illegible]: «All'inizio [illegible] ci credeva nessuno e in molti mi davano del sognatore. Oggi i fatti dimostrano che quella era la strada da seguire e i risultati [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti».

In Valle i praticanti di palet, fiolet, rebatta e tsan sono oggi poco [illegible] [illegible] 10 mila. Nelle scorse settimane [illegible] stati celebrati [illegible] 30 anni di attività del palet [illegible] a metà novembre ci saranno i festeggiamenti per i [illegible] anni dello tsan. [b. bas.]

FIOLET



Carlo Francesia capitano della squadra [illegible] fiolet del Porossan

[illegible]. Per un errore, nell'articolo di ieri sul fiolet Enrico Francesia è stato indicato quale capitano del Porossan, carica che invece è [illegible] fratello Carlo. Enrico ha realizzato il punteggio record [illegible] 331. Ce ne scusiamo con i lettori e gli interessati.

Calcio, la matricola in ascesa. Tonfo dell'Aymavilles

St-Pierre, la sorpresa della Prima categoria

AOSTA. [illegible] riscatto dello Charvensod/Sant'Orso, la seconda sconfitta consecutiva dell'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] l'inserimento della matricola Saint-Pierre nelle [illegible] alte della classifica sono stati i motivi dominanti della 7ª giornata del campionato di Prima categoria. La squadra [illegible] Luciano Rassat ha subito cancellato il passo falso commesso nel turno precedente, mentre la formazione di Nando Statti, dopo aver perso la scorsa settimana la leadership, è incappata in un'altra battuta d'arresto.

La sorpresa arriva dal St-Pierre. Dopo la promozione conquistata nella passata stagione, i castellani hanno rischiato di non iscriversi al campionato, [illegible] sono poi riusciti [illegible] risolvere i problemi societari [illegible] a presentarsi ai nastri di partenza della Prima categoria [illegible] parecchie novità. Il cammino dei rossoneri è stato finora caratterizzato da tre vittorie, altrettanti pareggi [illegible] da una sconfitta, [illegible] 11 gol realizzati e 8 incassati.

«L'obiettivo primario rimane quello di raggiungere la salvezza - sottolinea il tecnico del St-Pierre Giulio De Ceglie -. [illegible] siamo riusciti [illegible] partire bene [illegible] anche merito della tranquillità dell'ambiente, [illegible] la società sempre vicina alla squadra».

«Le formazioni [illegible] battere - aggiunge De Ceglie - sono [illegible] Quincinetto e [illegible] San Giorgio. La sorpresa negativa arriva dal Fulgor Valdengo, partito con i favori del pronostico, ma finora deludente. Delle squadre valdostane vedo bene lo Charvensod/Sant'Orso e il Verrès, compagini molto esperte, e il Saint-Christophe, che possiede un potenziale di tutto rispetto». [s. b.]

LA CLASSIFICA

Parità nel derby

La classifica dopo 7 giornate: Quincinetto 17 punti; San Giorgio [illegible] San Biagio 16; Aymavilles/Gressan/Pila, Charvensod/Sant'Orso 13; St-Pierre 12; St-Christophe 11; Verrès 9 e Issogne 7. Nell'ultimo turno pareggio (1-1) nel derby tra il St-Christophe [illegible] il Verrès, con reti [illegible] Balbiano e di Perron. Due [illegible] vittorie valdostane:: 1-0 del St-Pierre sul campo del Tavagnasco (gol [illegible] Miriello su rigore) [illegible] 2-1 dello Charvensod/Sant'Orso in [illegible] sull'Albiano, con reti di Canu e Montrosset. Pareggio inter[illegible] per l'Issogne (1-1 con il Verrone, con gol di Perracca [illegible] rigore fallito da Perron); l'Aymavilles/Gressan/Pila ha perso in [illegible] con il San Biagio per 2-1 (rete di Adamo). [s. b.]

IL CASO

LA BUROCRAZIA ANTI-EVASIONE NELLO SPORT

Mansioni complesse e responsabilità imposte dalla nuova normativa spaventano i volontari

«Le leggi fiscali scoraggiano i dirigenti»

Il Coni ha organizzato [illegible] incontro con i vertici delle società

AOSTA. Sono da qualche [illegible] in fermento i dirigenti delle oltre 300 società sportive che operano in Valle. A destare preoccupazione sono le questioni fiscali, [illegible] (tanta) e delizia (poca) di milioni di contribuenti italiani. [illegible] [illegible] dei dirigenti sportivi, molti volontari, queste questioni rischiano di diventare un incubo e, soprattutto, stanno provocando quella che il delegato regionale del Coni Eddy Ottoz ha definito «una "moria" di dirigenti».

Tutto nasce da una nuova disciplina fiscale introdotta dal governo con il decreto che ha dato vita alle Onlus, Organizzazioni non lucrative [illegible] utilità sociale. Nelle pieghe di questo decreto, che [illegible] sostanzialmente un provvedimento antielusione, il governo ha inserito, in attesa che dopo tanti anni nei molti cassetti [illegible] Parlamento [illegible] alla luce del sole la nuova legge sulla disciplina fiscale per le società sportive, regole per tenere i libri societari e fiscali.

«I dirigenti sportivi - dice Ottoz - si sono perciò trovati a dover gestire situazioni difficili, incombenze complicate, disposizioni astruse, che determinano però, [illegible] questo [illegible] stato chiarito b[illegible] responsabilità personali che pochi, proprio perché volontari, si sono detti disposti ad accettare. [illegible] qui i molti abbandoni dell'attività dirigenziale». In sostanza, dice ancora Ottoz, «le nuove disposizioni hanno obbligato le società sportive ad adottare regole fatte più per società che hanno scopo di l[illegible] che per entità che hanno [illegible] obiettivo quello [illegible] far fa[illegible] sport senza ricavare un centesimo, anzi, rimettendoci talvolta [illegible] tasca propria».

Per rimediare a questo [illegible] di cose, per cercare di frenare la fuga, e soprattutto per [illegible] di aiutare le società sportive [illegible] navigare in acque tumultuose, il Coni ha già organizzato un incontro con la dirigenza delle società sportive. «C'è stata una risposta che abbiamo ritenuto soddisfacente - dice il delegato del Coni - con circa 160 società rappresentate su 280 affiliate. In quella sede abbiamo cercato, con la presenza di esperti, di dare consigli utili per adeguare, cosa indispensabile, gli Statuti societari alla normativa».

Il Coni, prosegue Ottoz, «ha anche attivato [illegible] "sportello" [illegible] disposizione dei dirigenti». In ultimo, conclude l'ex campione degli ostacoli, «come Coni abbiamo sollecitato, e continuiamo a sollecitare attraverso tutti i canali possibili, il g[illegible] [illegible] il parlamento affinché approvino la legge sulle società sportive, unico mezzo per evitare che quel patrimonio di risorse uma[illegible] volontarie, indispensabile alla vi[illegible] delle società sportive, scappi davanti al rischio di incappare, incolpevoli, nella morsa [illegible] un fisco che non distingue tra "furbi" e "onesti"».

Alessandro [illegible]



Eddy Ottoz, delegato regionale Coni

Battuto il Fassa. Stasera partita con il Vipiteno

Seconda vittoria in A1 per i Lions CourmAosta

AOSTA. Dopo tanta sofferenza, è arrivata la seconda vittoria stagionale dei Lions CourmAosta. Sulla pista [illegible] Torre Pellice, la squadra di Ron Flockhart ha battuto il Fassa con il punteggio di 4-3 (parziali 2-2, 1-1, 1-0). Per una volta, i gialloneri hanno retto bene tutta la partita, trovando la rete della vittoria nel terzo tempo, proprio il periodo in cui finora la squadra cedeva.

I Lions [illegible] andati in vantaggio al 4'36" con Tomasello; al 9'25" il pareggio di Wright, mentre al 15'18" i gialloneri hanno raddoppiato con Reid. Il Fassa ha poi approfittato dell'unica penalità presa dai gialloneri nel primo periodo per pareggiare: [illegible] stato Soracreppa ad approfittare della superiorità numerica. Parità anche nella seconda frazione di gioco, prima [illegible] Cintori, al 23'45", poi ancora con Soracreppa, al 30'39". Nel terzo periodo la rete decisiva, realizzata da Mosele al 44'52". Inutile ogni tentativo del Fassa [illegible] ritrovare il pareggio.

I Lions cercheranno di approfittare dell'entusiasmo conseguente a questa tanto sospirata vittoria già questa sera, ancora a Torre Pellice, nella partita interna contro il Vipiteno. Gli altoatesini viaggiano poco sotto [illegible] metà della classifica [illegible] 12 punti guadagnati in 12 partite. Sabato, poi, i gialloneri saranno ospiti dell'Asiago, altra squadra che per il momento [illegible] ha fatto grandi cose (7 punti [illegible] 11 partite). [gio. mac.]


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-10	26-10		27-10	26-10		27-10	26-10
ITALIANI								
[illegible]	24316	[illegible]	B N Azioni Internaz.	21536	[illegible]	[illegible]	7474	7458
[illegible]	[illegible]	[illegible]	B N Azioni Italia	18685	18625	[illegible] (Ecu)	542,62	541,58
Adriatic Europe	23944	23835	B N Monetario	[illegible]	14313	Centr. Europa	42201	41798
Adriatic Far East	6085	6074	B N Liquidità	10618	10618	Centr. Europa (Ecu)	21,72	21,46
[illegible] global	22511	22440	B N Bilanciato Italia	15957	15800	Centrale Global	28547	28305
[illegible] Multi Fund	28271	28214	B N Obblig. Internaz.	12172	12139	[illegible]	14228	14195
[illegible] Spread Fund	16625	16621	B N Obbligaz. Italia	10837	10827	Centrale Italia	24250	23884
Agrifutura	25579	25500	B N Opportunità	12053	11961	Centrale Money	21814	21742
[illegible]	[illegible]	9992	[illegible] Italia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30813
Alleanza Obblig.	10612	10612	B.. Previdenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11,17	11,17
Alpi Azionario	14702	14535	B N Valuta Forte	[illegible]	9,84	Centrale Cash D. (f)	[illegible]	[illegible]
Alpi Obbligaz.	10882	10881	Blue Cis	14025	[illegible]	[illegible]	12303	12290
Alto Obblig.	12586	12585	BPB Rembrandt	[illegible]	12294	Centrale Tasso Var.	10552	10548
Alto Bilanciato	21082	20848	BPB Rubens	[illegible]	14307	Cisalpino Azionario	28437	28115
[illegible]	23032	22739	BPB Tiepolo	[illegible]	[illegible]	Cisalpino Bilan.	31157	30848
[illegible]	10830	10830	BPB Tiziano	25097	[illegible]	Cisalpino Cash	13548	13540
America 2000	23828	23642	Brianza Reddito	[illegible]	16495	Cisalpino Cedola	11698	11694
Amerigo Vespucci	13084	12881	[illegible]	25075	24888	Cisalpino Indice	21645	21282
Apulia Azionario	10353	10255	[illegible]	35388	35085	Cisalpino redd.	21338	21320
Apulia Internaz.	13041	12942	Capitalgest Az.	[illegible]	28240	Cliam Azioni Italiane	15748	15482
Apulia Obbligaz.	11274	11269	Capitalgest B. Dollari	[illegible]	10025	Cliam Cash Imprese	10812	10815
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Capitalgest B. Marchi	[illegible]	10030	Cliam Fenice	9484	9365

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e [illegible] amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera [illegible] tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 16. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il [illegible] dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno una riga di spiegazione. Il [illegible] passato Stefania Degol ha deciso [illegible] abbandonarlo completamente in quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la [illegible] si era portata via la madre. Tutti i documenti personali [illegible] là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata sotto casa.

Le vecchie abitudini cancellate [illegible] colpo, in [illegible] giornata [illegible] fine luglio. [illegible] il processo di «liberazione» [illegible] cominciato già qualche [illegible] prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro [illegible] Torino, dove si trovava da due anni dopo aver [illegible] mobilità dal Comune di Rivoli. «Mi hanno assunta all'Azienda acque metropolitane», ha spiegato ai colleghi, [illegible] all'Acquedotto di Torino [illegible] hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, [illegible] i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' [illegible] fine luglio che [illegible] la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania aveva l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». [illegible] giorno, sotto la foto della mamma, Stefania ha sistemato un mazzo di fiori di seta. [illegible] da allora al camposanto di Rivoli [illegible] l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre [illegible]. [illegible] allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via Baldi 4, è la padrona [illegible] Bruna Graffi: «E' sempre stata molto precisa, ma [illegible] mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri [illegible] Rivoli viene accolta dal pm Onelio Dodero e scattano le indagini.



[illegible] Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio Un'ex collega spergiura di averla [illegible] in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla [illegible] negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino [illegible] casa, Giovanni Fera. «La prima settimana [illegible] settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati [illegible]. Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - sono rimasta molto colpita [illegible] abbigliamento. [illegible] curato, elegante, diverso [illegible] stile assai semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, [illegible] il tacco alto». Sempre a settembre [illegible] collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un uomo, distinto ed elegante», ricorda un cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di non [illegible] di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania aveva raccontato ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in [illegible] "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, [illegible] non [illegible] l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta [illegible] una donna con il senso dell'ironia e pronta [illegible] battuta, ma sempre attenta a difendere la sua privacy. Per sei mesi, un [illegible] fa, [illegible] collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» ma anche lì aveva mantenuto le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non aveva più [illegible]po perché si era iscritta ad un corso di yoga».

Al momento resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona [illegible] aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fio[illegible] di [illegible] Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che [illegible] ho venduto: tre [illegible] per 8000 lire». Ortensia Degol è [illegible] subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'e[illegible] le rose fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito [illegible] di fiori finti.

[illegible] Longo

ANALISI

[illegible] IL [illegible]

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»



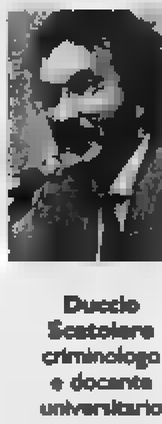
La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

La persona [illegible] due vite, che fugge da un luogo e rinasce in [illegible] altro con diff[illegible] nome, professione, amori, è «una affascinante figura letteraria», ma quanto nella realtà [illegible] scomparsi [illegible] intraprendenti fuggitivi e quanto vittime della rottura [illegible] un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire [illegible] categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce o si viene fatti sparire, per caso, ma perché qualcosa è [illegible]. Quella persona [illegible] era abbastanza protetta rispetto alla [illegible] dell'equilibrio che si era costruita, [illegible] aveva una consapevolezza sufficiente del rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E su questo cita [illegible] esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se [illegible] fa un serio lavoro di analisi dei dati si scopre che i più a rischio [illegible] i giovani. Gli anziani [illegible] vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e ri[illegible] altrove è molto difficile». [illegible] perché [illegible] persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte [illegible] intessute nei mille specifici di ciascuno, [illegible] Scatolero [illegible] chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto [illegible] rottura che matura più lentamente; ma chi vive nella "norma" può esplodere perché è meno difeso; qualunque cosa anche piccola può provocare [illegible] rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, una identità forte tanto più può essere soggetto a una rottura dell'equilibrio».

E la società - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - [illegible] fatto prima? Scatolero [illegible]: «Non ci [illegible] aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere,



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

senza casa. Il dramma della solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che [illegible] hanno un corpo che li «aiuti» a elaborare il lutto. «I parenti [illegible] divisi tra l'esigenza di trovare [illegible] corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio [illegible] non trovarlo per poter continuare a sperare».

Aggiunge: «Paradossalmente solo [illegible] trasmissione "Chi l'ha visto?" [illegible] voce ai parenti e [illegible] loro disperazione. Loro [illegible] interrogati solo sullo scomparso, [illegible] nessuno mai li interroga sul loro dolore».

Marina Cassi

LE IPOTESI

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. [illegible] non riesco nemmeno [illegible] immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera [illegible] qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata costretta con la forza da qualcuno a lasciare il [illegible] lavoro e la sua casa. E magari non si tratta nemmeno di una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione di totale smarrimento per la troppa solitudine». Per Giovanni Fera (foto), vicino di [illegible] dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno [illegible] d'incoscienza che ha spinto [illegible] donna ad allontanarsi da casa. «Secondo [illegible] - prosegue - la verità in questa storia non la conosce nessuno. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che alla fine non abbia più retto a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

[illegible]

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio [illegible] con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, [illegible] è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui era abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno in[illegible] a Saper spendere foto di [illegible] in loro possesso ritenuti «degni [illegible] attenzione». Vuole che [illegible] sia indicato [illegible] nome e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» [illegible] piatto in ceramica, diametro cm. 25, [illegible] perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Frãc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. [illegible] letto su un'eciclopedia che i Grue erano una famiglia di [illegible] originari di Castelli (Te) nel XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro [illegible] parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Raramente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto [illegible] solo di importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, centro ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, ma soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale con un cavaliere in compagnia [illegible] suo [illegible] in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta [illegible] fiume Ruzzi» certamente si riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant in[illegible] il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è [illegible] trovato il [illegible] dell'autore); e poi [illegible] parte più importante [illegible] «Grue fecit 1651», [illegible] eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione [illegible] maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che avevano caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana crea moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti [illegible] parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e [illegible] caffè. In questi ultimi anni [illegible] è intensificato il collezionismo di questo genere [illegible] maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista [illegible] straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei [illegible] una valutazione. Ad esempio, un [illegible] coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». [illegible] per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; [illegible] stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del XIX secolo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleone III. Questa produzione si ispirava a quella [illegible] primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere [illegible] la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore dei [illegible] pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse [illegible] fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è veramente bello». Non è d'accordo l'architetto [illegible] Meli: «Purtroppo il servizio è [illegible] scarsissimo valore, lo usi senza porsi alcun problema».

IN BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] la nebbia esperti [illegible] a [illegible]



[illegible]. Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti saranno al centro [illegible] primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie [illegible] a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

[illegible] dell'acqua» è nato nel Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna [illegible]ria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta differenziata [illegible] risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla [illegible] rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta saranno dotati di un sistema di pesatura di ogni cassonetto e di un congegno Gps che ne stabilisca la posizione [illegible] tramite impulsi inviati via satellite.

[illegible] piemontesi in fuga dal terribile uragano [illegible]



CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci [illegible] anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti [illegible] un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America sono morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altra località con voli speciali (senza supplementi), [illegible] completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente al valore della vacanza prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La partita di hockey finanzierà il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato se[illegible] l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campionato di hockey [illegible] pista, destinerà metà dell'incasso [illegible] partita con lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad [illegible] giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi assaltano [illegible] boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il pani[illegible] in una boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

Consorzio [illegible] conquista il terreno per il «compost»



SAN DAMIANO D'ASTI. In [illegible] clima di contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in pos[illegible] di parte dei fondi (14 particelle su 25) dell'area [illegible] Lesche Carbonera su cui nascerà l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento [illegible] forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta [illegible] e senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici [illegible] Consorzio per aggirare [illegible] protesta dei manifestanti, che hanno sparso le[illegible] sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

[illegible] coniugi [illegible] dall'ossido [illegible]

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di [illegible] anni, sono morti la notte scorsa nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a causa delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino [illegible] casa, che ieri mattina ha notato come le finestre della [illegible] abitata dagli anziani fos[illegible] rimaste insolitamente chiuse.

Studenti in piazza contro il razzismo

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni assessori. Nei giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno aveva [illegible]gnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.

Staffetta Rollandin-Ottoz nel Consiglio [illegible]



AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di [illegible]igliere. La sua sostituzione con il primo escluso [illegible] lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' [illegible] notificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei Verdi contro l'elezione e la nomina per violazione [illegible] legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il [illegible] alla [illegible] candidatura della commissione elettorale [illegible] stato «sospeso» [illegible] Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti dubbi e abbiamo dalla nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mentre continua l'inchiesta giudiziaria

Cassa, il titolo tiene a quota 16.700 lire

Acquisiti documenti in Bankitalia
Comunicato dei sindacati bancari

ASTI. Ad una [illegible] dall'inizio dell'inchiesta del procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello, [illegible] presunte irregolarità nei bilanci della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti, ieri la Guardia di Finanza ha acquisito documenti relativi all'istituto di credito astigiano presso la sede della [illegible] d' Italia. La documentazione è ora [illegible] vaglio dei periti, insieme a fascicoli sequestrati in precedenza negli uffici della Cassa e in alcune abitazioni private di dirigenti. L'inchiesta [illegible] vagliando numerosi aspetti contabili: si parla di conti «coperti» con nomi in codice che facevano capo a clienti importanti. Gli utili non sarebbero stati contabilizzati correttamente.

Gli echi dell'inchiesta giudiziaria [illegible] hanno toccato il titolo «Cassa di risparmio»: le azioni della banca astigiana, ieri, sono state quotate 16.700 lire, ribadendo lo [illegible] valore del precedente fixing (le rilevazioni vengo[illegible] fatti una volta alla settimana). Una conferma indiretta, parrebbe, d[illegible] solidità del titolo [illegible] della fiducia degli azionisti. Scarso il numero di pezzi scambiati: 8600 circa.

Sulla vicenda giudiziaria, nei giorni scorsi i sindacati hanno incontrato il presidente Vigna e il vice Crenna. E' anche stato diffu[illegible] [illegible] volantino [illegible] cui, tra l'altro, si afferma, usando [illegible] terminologia tecnica, che «contrariamente a quanto solitamente accade nel caso di contestazioni contabili a carico [illegible] aziende [illegible] credito, si tratta di appostamento di sopravvenienze attive [illegible] non di passività occulte» ovvero di utili da investimenti sulla cui regolarità si sta indagando. Il comunicato dei sindacati (Fabi, Fiba, Uib, Federdirigenti, Fisac, Alcra-Falcri) chiude con la richiesta «di essere informati di qualsiasi ulteriore sviluppo, senza dover attendere la pubblicazione delle notizie sugli organi di stampa». [r. s. a.]

PRIMO PIANO

Ieri [illegible] sull'A21

Auto colpita da un lancio di sassi?

ASTI. Allarme, ieri sera, verso le 20,30, per un presunto lancio di sassi da un cavalcavia sull'A21 (direzione Alessandria) tra Asti [illegible] e Crocetta.

Il parabrezza di un'auto [illegible] andato in frantumi: il conducente, sotto shock, ha subito dato l'allarme.

Sono arrivati agenti della polstrada di San Michele di Alessandria (ha giurisdizione sull'autostrada) e [illegible]a «Volante» di Asti, [illegible] i carabinieri.

L'uomo, che avrebbe riportato solo un forte spavento, avrebbe detto di [illegible] sentito una botta al parabrezza mentre passava sotto un cavalcavia.

Il cristallo è stato sfondato: l'auto ha sbandato, ma il conducente è riuscito ad evitare di finire fuori strada. E' [illegible] poi accompagnato in ospedale per accertamenti. L'automobilista (di cui ieri [illegible] [illegible] era ancora nota l'identità) dice di essere [illegible] colpito da un sasso. Un racconto ancora frammentario, che dovrà ora essere verificato dagli investigatori. [r. s.]

Nuove proteste nella zona destinata ad ospitare l'impianto di compostaggio

A San Damiano altre tensioni

Il Consorzio ha acquisito ieri 14 lotti su 25

SAN DAMIANO. Ancora una giornata di tensione ieri a Lesche Carbonera, sull'area candidata [illegible] ospitare l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

[illegible] differenza di martedì, quando era prevalsa l'opposizione dei rappresentanti dei proprietari (il legale Andrea Gesino, il tecnico Pierfranco Verrua), il Consorzio rifiuti è riuscito ad acquisire parte dei fondi (14 particelle su 25) coinvolti [illegible] progetto. Le operazioni si sono svolte [illegible] un clima di contestazione, ma con meno esasperazione rispetto [illegible] giorno prima.

Al loro arrivo sulla provinciale per Ferrere, il tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Armando Maranzoni e i rappresentanti del Consorzio (il direttore Fracaro, i legali Venturino e Berardi) hanno trovato ad attenderli [illegible] settantina di manifestanti. Corposo lo schieramento di carabinieri, poliziotti [illegible] vigili urbani.

Gesino ha sollevato nuove obiezioni formali. Maranzoni ha comunque avviato la valutazione [illegible] consistenza dei fondi: i 14 di cui il Consorzio è entrato in possesso (con o [illegible] il consenso dei proprietari) coincidono o si affacciano sulla stradina, disseminata di letame dai manifestanti, che conduce al [illegible] dove nascerà l'impianto. Restano da acquisire altri 11 lotti: i proprietari saranno riconvocati entro la fine di novembre. E intanto si registrano strascichi polemici dopo [illegible] faccia a faccia di martedì.

[illegible] e contro l'elicottero. La decisione del Consorzio di noleggiare (con [illegible] spesa di circa 700 mila lire) [illegible] mezzo della Heliwest [illegible] San Marzanotto per raggiungere il sito, sorvolando la protesta dei comitati anticompostaggio di San Damiano e Ferrere, [illegible] discutere. «Una provocazione molto forte, [illegible] gesto assolutamente fuori luogo» dice Luigi Franco, portavoce dei manifestanti sandamianesi.

«L'elicottero è stato chiamato - replica il presidente consortile Silvano Rogg[illegible] - [illegible] fronte dell'impossibilità di raggiungere, a piedi, l'area di Lesche Carbonera a causa del blocco organizzato dai manifestanti. A chi parla di provocazione, domando come bisogna interpretare lo spargimento di letame sulla strada che [illegible] dovuto percorrere».

Vecchie e nuove denunce. L'ultima l'ha annunciata, ieri mattina, il legale Gesino. «Martedì pomeriggio - indica - l'elicottero che ha raggiunto Lesche Carbonera [illegible] atterrato, senza autorizzazione, sul suolo privato. Il proprietario mi ha incaricato [illegible] procedere contro il pilota del[illegible] Heliwest e gli altri occupanti: l'architetto Maranzoni, il direttore consortile Fracaro e i due testimoni».

[illegible] le denunce decise dal Consorzio. La prima è stata firmata, ad aprile, contro ignoti per interruzione di pubblico servizio vista l'impossibilità, per l'opposizione dei proprietari, di svolgere una serie di operazioni tecniche (collegate ai sondaggi idrogeologici) sull'area di Lesche Carbonera.

La seconda è stata annunciata contro i comitati anticompostaggio [illegible] San Damiano [illegible] Ferrere. Avevano ipotizzato, in una lettera al sindaco di Asti Florio, che il Consorzio, nella «querelle» sul compostaggio, volesse «nascondere cose [illegible] particolari compromettenti».

La conclusione del lungo braccio [illegible] ferro appare ancora lontana: ci saranno altre sorprese?

Roberto [illegible]
Laura [illegible]





Un gruppo di manifestanti (a sin.) ed il parlamentare della Lega Mario Borghezio con il megafono durante la protesta di martedì: ieri ci sono state nuove tensioni

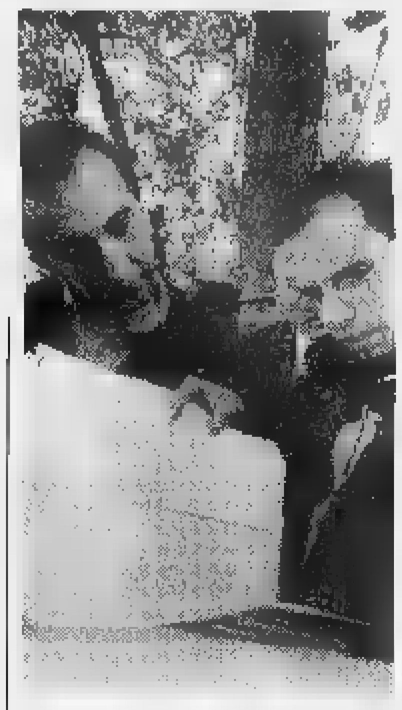
Il Consorzio

Sarà un impianto utile [illegible] tutto l'Astigiano

La posizione del Consorzio rifiuti è espressa dal direttore, Flaviano Fracaro.

L'occupazione d'urgenza [illegible] terreni [illegible] Lesche Carbonera è stata disposta dalla Regione con [illegible] decreto, contro il quale non vi sono state opposizioni, da parte dei comitati anticompostaggio [illegible] dei proprietari [illegible] fondi, in alcuna sede giudiziaria. Vi sono state, invece, contestazioni strumentali che, [illegible] fatto, hanno finora impedito di prendere possesso dei [illegible] per la realizzazione dell'impianto di compostaggio. Il compostaggio dei fanghi [illegible] della frazione organica dei rifiuti è prevista [illegible] finanziata dalle politiche dell'Unione europea [illegible] difesa dell'ambiente (6 miliardi sono stati [illegible] per l'impianto [illegible] San Damiano), dai piani di Regione e Provincia [illegible] consentirà, insieme agli altri progetti di Villanova (discarica) e Valterza (pretrattamento) di uscire dall'emergenza [illegible] tutto l'Astigiano e ridurre i [illegible] di smaltimento. L'opposizione pretestuosa che si sta verificando [illegible] stata smontata più volte: non va dimenticato che le associazioni ambientaliste astigiane e l'Arpa hanno più volte espresso parere positivo sul progetto di compostaggio [illegible] San Damiano. In questi due giorni non siamo riusciti a prendere possesso dei fondi a [illegible] delle manifestazioni indette dai comitati anticompostaggio: riattiveremo le procedure per acquisire i fondi. Chiederemo alle forze dell'ordine di esercitare il nostro diritto ad attuare [illegible] progetto. Ribadiamo, nello stesso tempo, la disponibilità a fornire le più ampie garanzie.

Flaviano Fracaro, direttore Consorzio rifiuti



Il direttore del Consorzio **Flaviano Fracaro** (a sin.) e il legale dei proprietari **Andrea [illegible]** consultano le mappe [illegible] terreni di località Lesche Carbonera

Le posizioni restano ancora contrapposte
Tesi a confronto

Il Comitato

Sotto i nostri terreni c'è acqua buona da bere

La posizione del Comitato è espressa da Andrea Gesino, legale dei proprietari dei terreni.

Vi sono molteplici motivazioni che sconsigliano - anzi addirittura rendono inidoneo - il sito per la realizzazione dell'impianto a Lesche Carbonera.

Innanzitutto i terreni - coltivati e fonte unica di sostentamento per la più parte dei proprietari - [illegible] trovano sopra le falde che alimentano i pozzi (sono alla profondità [illegible] due metri) dai quali [illegible] rifornisce l'acquedotto della Valtiglione.

Inoltre l'ubicazione dei terreni [illegible] in [illegible] [illegible] a rischio alluvione, come dimostra il fatto che nell'occasione dell'ultima piena del 1994, tutta la zona è stata inondata: [illegible] può facilmente immagi[illegible] cosa succederebbe con l'impianto di compostaggio funzionante: sarebbe un disastro ecologico. I terreni sono lontani dalla strada principale e sprovvisti di vie d'accesso facilmente percorribili, per cui si dovrebbero sperperare altri soldi (nostri!) per le vie d'accesso idonee. L'utilità di un impianto [illegible] compostaggio, rispetto ad altre forme di smaltimento dei rifiuti è poi molto in dubbio (si deve aver conto della vicinanza [illegible] edifici [illegible] abitazioni e di falde) e non offrirebbe garanzie di sufficiente sicurezza. Si deve pensare anche all'impatto che avrebbero le centinaia di automezzi pesanti che attraverso i centri abitati, trasportano il loro carico [illegible] E poi c'è l'impatto negativo che potrebbe avere l'impianto sul turismo di tutta la zona.

Andrea Gesino, legale dei proprietari dei terreni

Sostituirà il muraglione della «Colli di Felizzano» abbattuto martedì

Una cancellata in corso Alfieri

Da oggi per due mesi chiude via Testa





In alto l'inedito scorcio [illegible] corso Alfieri visto dall'interno [illegible] caserma Colli di Felizzano dopo l'abbattimento del muro. Qui sopra la breccia aperta su via Bocca

ASTI. E' un pezzo di città che [illegible] cambiato: una questione di abitudine, [illegible] di prospettiva, ma chi passa ora da [illegible] Alfieri all'altezza della ex caserma Colli [illegible] Felizzano resta colpito da quell'«assenza».

L'abbattimento della cinta dell'ex caserma, ha destato curiosità. I lavori, iniziati lunedì in via Bocca (dove è stata ricavata una nuova apertura più a nord rispetto all'attuale che verrà chiusa), sono proseguiti martedì e ieri [illegible] corso Alfieri. Nei prossimi giorni si inizierà anche a lavorare sul muro che dà [illegible] via Arò.

Le nuove aperture permetteranno di ridisegnare il sistema di [illegible] al posteggio interno all'ex caserma (complessivamente circa 600 posti, parte [illegible] pagamento gestiti dall'Asp).

La cinta su corso Alfieri, verrà invece rifatta: un muretto in mattoni (che dovrebbero essere recuperati dall'abbattimento) alto 60 centimetri, sovrastato [illegible] una cancellata in ferro, che permetterà di controllare, anche dall'esterno, ciò che succede nel parcheggio, teatro, nei [illegible] scorsi, [illegible] episodi inquietanti, come aggressioni a automobilisti che raggiungevano le proprie vetture posteggiate, liti tra extracomunitari o tra spacciatori.

[illegible] Intanto da oggi chiude via Te[illegible], nel tratto da via De Amicis (è quello dell'Anagrafe) e [illegible] Giobert: l'interruzione si protrarrà sino a fine anno, per i lavori di ricostruzione del [illegible] [illegible] cinta del posteggio di via Natta. Il lungo periodo di chiusura è necessario perchè la nuova cinta sarà in parte in calcestruzzo che necessita di [illegible] giorni [illegible] assestamento. Si avvieranno nel frattempo anche i lavori per eliminare gli spogliatori della palestra che verrà in futuro abbattuta per fare spa[illegible] a [illegible] posti auto.

Chi arriva da via De Amicis (la via dell'Anagrafe), per raggiungere via Giobert deve svoltare in via Zangrandi (dove c'è la caserma dei carabinieri) e poi fare via Morelli [illegible] via al Castello. Il tratto di via Testa, tra via De Amicis e via al Castello sarà aperto ai residenti o a chi intende raggiungere i posteggi di via De Amicis. [f. la.]

Quel muro non serve davvero più

NESSUNO ne porterà a casa un pezzetto come souvenir, [illegible] pur [illegible] avendo il «valore emblematico» del muro, ben più famigerato, crollato a Berlino nel 1989, Asti ha in questi giorni visto abbattere un pezzo della sua storia. Cambia la prospetti[illegible] di un tratto di corso Alfieri e dovrebbe cambiare in meglio. Resta il ricordo di quando, da bambini si visitava la [illegible] il 4 novembre e, superato quel portone, si entrava nel mondo in grigioverde. Forse un mattone lo avrebbero voluto per ricordo le migliaia di giovani militari di leva ad Asti: quel muro era la barriera che ha diviso la loro vita dalla città. Nel 1991, la caserma già destinata a chiusura, ospitò i primi 800 profughi albanesi. Poi la fame di parcheggi [illegible] fece aprire le porte. Ora la Colli di Felizzano, se non vincerà il degrado, diventerà sede di corsi universitari. Quel muro non serve davvero più.

[illegible] DI [illegible]

Viatosto cambia rettore 3T e Duomo confermano



A fianco, Luigi Rescinito rettore della Cattedrale. Sotto, il presidente Cio con Giorgetto Giugiaro



Nei comitati è tempo di rin[illegible] le cariche [illegible] ci so[illegible] già volti nuovi e conferme.

[illegible] Luigi Rescinito è stato rieletto rettore per il terzo anno. Lo affiancheranno [illegible] Mauro Chiesa, Gianfranco Monticone. Tesoriere ed economo sarà Claudio Ratti, segretario Giuseppe Monticone. Consiglieri: Roberto Dani, Bianca Caratti, Giuseppe Guarino, Giorgio Bertolino, Angela Soverato, Enrico Dino, Sergio Faussone, Flavio Arnone, Michela Tosin, Giuseppe Castrignanò, Francesco Peraino, Gianpaolo Silicani. Consiglio d'onore: Alberto Chiesa, Ada Quirico, Ezio Rampone, Antonio Romano, Giovanni Rustichelli.

[illegible] Il nuovo rettore [illegible] Roc[illegible] Lorenzo, 54 anni, dipendente della Banca d'Italia. Già vice rettore, sostituisce Mauro Gandolfo, in [illegible] nell'ultimo biennio. Il vice sarà Alberto Risso; tesoriere Bruno Gerbaldo; segretario Rosaldo Binello Ottaviano; consigliere Giovanna Giordano. Giovanni Tosetto è stato eletto invece presidente. Commissioni: Natalina Ricci (responsabile sfilata): Emilia Cecire (bancarella) e Domenico Pizzolato (manifestazioni). Sbandieratori: Roberto Boero, Roberto Morando; della corsa si occuperanno rettore e comitato esecutivo.

3T. Il commerciante Roberto Ra[illegible] è stato riconfermato rettore; avrà [illegible] vice Roberto Sabatini e Maurizio Musso. Economi: Cristina Saracco, Cinzia Maccagno. Alla commissione cavalli, Roberto Sabatini, Andrea Berardi, Renato Fava, Gianni Viarengo, Enzo Schiavone, Andrea Puppione, Claudio Squassino, Maurizio Rasero, Mauro Dal Rovere. Sfilata, Augusta Viarengo, Fabio Carosso, Maria Giovine, Cinzia Maccagno, Cristina Saracco, Roberto Signorini; responsabile commissione festeggiamenti Fabio Carosso; revisore dei conti Maurizio Rasero, Alberto Rubba; provveditore ai borghigiani Marco Dal Rovere; commissione bancarella Anna Maria Salla, Alessandra Benedet, Roberto Ruscalla; [illegible] sede Massimo Rizzoglio, Enrico Fenoglio, Roberto rasero, Barbara Longo, Marco Dal Rovere; commissione bandiere Stefania Carrer, Giusy Cassenti, Giorgio Boido, Augusta Viarengo, Marco Dal Rovere; responsabile sbandieratori Giorgio Boido; pubbliche relazioni Giusy Cassenti (è anche segretaria9 e Roberto Signorini.

San Pietro rinnoverà invece le cariche il 3 novembre mentre stasera tocca [illegible] Santa Caterina.

[illegible] [illegible] [illegible] OLIMPICA. Il gruppo storico ha partecipato a Serralunga d'Alba alla cena di commiato dei componenti del Cio che hanno vagliato la candidatura di Torino ai Giochi olimpici invernali 2006. Colonna so[illegible] della «Ghironda» ed evoluzioni degli sbandieratori degli «Amis d'la pera». «E' stata un'immersione nel medioevo con danze di streghe e giullari - spiega Nazareno Zanchettin, animatore del gruppo - un modo di trasmettere i valori antichi della nostra terra».

Ordinanza del sindaco

[illegible] il «[illegible]» [illegible] drogati»

ASTI. L'Avir dovrà eseguire i lavori di bonifica dell'area [illegible] [illegible] Torricelli, con il capannone divenuto negli ultimi tempi, ritrovo di drogati. Lo prevede un'ordinanza [illegible] sindaco Florio, notificata il 28 settembre. L'annuncia lo stesso sindaco, commentando [illegible] lettera aperta firmata dalle associazioni [illegible] bientaliste (Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf), in cui [illegible] lamentava lo stato [illegible] degrado dell'area.

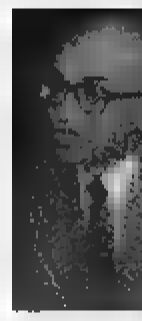
L'Avir dovrà provvedere, così è scritto nell'ordinanza, anche allo sgombero [illegible] manutenzione del piazzale attorno il capannone e al rafforzamento e completamento dell'attuale recinzione, oltre che a interventi di ripulitura [illegible] rimozione delle lastre [illegible] fibro-amianto. «Il problema - aggiunge Florio - è stato anche oggetto [illegible] una riunione in prefettura del Comitato per la sicurezza pubblica, cui ha partecipato l'assessore Baudo: si è tra l'altro deciso di intensificare i controlli nella zona da parte di carabinieri, polizia e polizia municipale».

La modifica oggi in Consiglio comunale

L'università ora si chiama «Astiss»

ASTI. Il Consiglio comunale si riunirà oggi alle 19 per discutere due punti (oltre a comunicazioni, interrogazioni e interpellanze): il primo riguarda la pratica del nuovo palazzo di giustizia (ex Casermone), il secondo interessa l'«università» astigiana per la presa d'atto della trasformazione da «Aua-Associazione universitaria astense» in «Astiss-Asti studi superiori». Scompare la denominazione «universitaria» (propria degli atenei) come richiesto dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Gli altri enti gestori della sede decentrata (Camera di commercio, Provincia, Fondazione Cr-At, Cassa di risparmio Cr-At) avevano già provveduto.

Matricole. Sono circa 600 gli studenti che si [illegible] rivolti alla segreteria di via Testa 89 per ritirare i moduli d'iscrizione a Torino e Alessandria (il termine è scaduto il 30 settembre). Le facoltà preferite [illegible] Economia, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze della comunicazione e i diplomi in ambito medico.



Il preside della facoltà di Economia Daniele Ciravegna

Incontro Astiss e Ciravegna. Venerdì 6 novembre il preside [illegible] Economia Daniele Ciravegna incontrerà i rappresentanti dell'Astiss. «Finora - spiegano i responsabili - i rapporti [illegible] il preside erano stati tenuti dalla Fondazione, d'ora in poi tutti gli enti [illegible] equamente coinvolti». Si parlerà dell'indirizzo caratterizzante da dare ai corsi decentrati di Asti. Su un altro fronte, dopo il parere positivo dal Senato accademico di Torino procede l'impegno per portare ad Asti i corsi sullo studio del territorio collinare. [m. t.]

Ancora polemiche: due interpellanze in Comune

«Troppe [illegible] per quei [illegible]»

ASTI. La polemica sui funerali si arricchisce di nuovi episodi: [illegible] denunciarli sono, in due distinte interpellanze, Enrico Bestente (Comunisti italiani) e Mariangela Cotto (Udr). In entrambi i casi si chiede all'amministrazione comunale quali iniziative s'intendano intraprendere per «evitare, in futuro, sofferenze a cittadini già colpiti da immenso dolore».

Bestente, in particolare, segnala che per dare sepoltura [illegible] un'anziana [illegible] San Marzanotto ci sono voluti cinque giorni (il decesso si è avuto sabato, i funerali ieri). [illegible] famigliari dell'anziana - indica Bestente nell'interpellanza - sabato hanno appreso dagli uffici comunali che, [illegible] seguito [illegible] [illegible] disposizioni dell'assessore delegato Baudo, la sepoltura non sarebbe potuta avvenire entro le 48 ore, [illegible] da prassi consolidata. Si sono quindi rivolti alla segreteria del sindaco per ottenere una deroga alle nuove disposizioni e procedere ai funerali, utilizzando, a proprie spese, una ditta privata».

«La risposta è stata che la deroga non poteva essere concessa - indica l'interpellanza - perchè il sindaco Florio e il [illegible] Baudo [illegible] entrambi impegnati, quel giorno, alla manifestazione del Polo [illegible] Roma [illegible] non potevano [illegible] disturbati».

Replica Baudo: «Ci sono voluti 5 giorni perchè il sabato e la domenica non [illegible] previsti funerali. Il [illegible] regolamento comunale prevede non più [illegible] [illegible] sepolture al giorno nelle frazioni: i giorni di lunedì e martedì erano già occupati. Dunque [illegible] è arrivati a ieri». «Ho manifestato [illegible] Roma - aggiunge l'amministratore - col telefonino acceso: ma nessuno, dal municipio, mi ha segnalato il problema. Chiederò spiegazioni».

Sul fatto di San Marzanotto interviene, con un'interrogazione, anche Mariangela Cotto (risiede in frazione), che chiede pure «per quali motivi è stato anticipato al mattino un funerale chiesto dai parenti per il pomeriggio del 27 ottobre al cimitero Poggio di Portacomaro stazione». [l. n.]

AGENDA

VILLANOVA. Piazza del mercato ospita stamane, dalle [illegible] alle 13, il punto raccolta [illegible] campagna «Magazzino pulito» per il recupero dei rifiuti pericolosi delle aziende agricole. Ogni coltivatore potrà conferire gratuitamente fino a 5 contenitori per fitofarmaci, 15 litri di olio esausto, due batterie scariche.

AZIENDE. Stamane dalle 9 all'Unione Industriale in piazza Medici, incontro sulle principali modifiche nella compilazione dei modelli 770 per la dichiarazione dei sostituti d'imposta. Relatore Giovanni Renella, funzionario del ministero delle Finanze. Riservato alle aziende associate.

PORTACOMARO [illegible] La Circoscrizione stasera nominerà i rappresentanti nelle commissioni delle scuole materne convenzionate con il Comune. Durante la seduta, alle 21 alla Società operaia agricola, si parlerà anche di piano regolatore, lavori pubblici, impiego di ciò che resta dei fondi '98.

SCUOLA. Domani alle 18 si parlerà del nuovo esame [illegible] Maturità al liceo «Foscolo», via Comentina 31, [illegible] il parlamenta[illegible] Vittorio Voglino. Alle 21 [illegible] Villafranca incontro al Centro culturale San Giovanni sulla riforma scolastica. Sono invitati Voglino, l'assessore provinciale alla Cultura Piera Accornero, il preside della media di Villafranca Domenico Crisci e il provveditore Paolo Iennaco.

[illegible] AL GIORNALE

Mamma [illegible] carcerato «Mio figlio trasferito»

Sono la mamma di un detenuto astigiano. Ne ometto il cognome perchè con questa mia potrei mettere in pericolo la [illegible] incolumità, [illegible] potrebbero anche [illegible] delle ritorsioni da parte del personale, che pure dovrebbe [illegible] competente a gestire un istituto carcerario e [illegible] reinserire nella società chi ha sbagliato.

Con questa mia desidero rivolgermi in particolare a chi ritengo sia responsabile del trasferimento di mio figlio dal carcere di Alba a quello più lontano di Vercelli, delle sospensioni dei permessi e delle agevolazioni [illegible] cui usufruiva per la sua buona condotta. Lui utilizzava i permessi per rivedere e riabbracciare il suo bambino, che ha solo [illegible] anni.

Tutto ciò è sfumato per motivi che io reputo [illegible] fantasia e assurdi, senza che vi [illegible] uno spiraglio per poterci difendere: noi siamo inermi.

Sarebbe bello scoprire [illegible] succede in un carcere, [illegible] [illegible] un mondo a parte e solo chi ci pas[illegible] può capire. Mi sento impotente, e ciò che più mi fa male è che mio figlio ha sbagliato e sta pagando, [illegible] le «torture» psicologiche sono la peggiore delle pene. Vorrei parlare con il giudice Fiorentin di Vercelli per poter constatare se veramente esiste giustizia, per avere dei chiarimenti, come mamma.

Lettera firmata

Le code agli [illegible] per [illegible] informazione

Abbiamo notato che [illegible] [illegible] via prendendo piede un comportamento incivile che per qualcu[illegible] sembra sia diventato motivo di orgoglio nel constatare la propria capacità di fregarsene degli altri; non è che ci riferiamo solo al continuo tentativo di passare davanti agli altri nelle ormai croniche code (in tanti paesi: Inghilterra, germania, Austria, Portogallo ecc. la fila si fa per uno e non si sgarra perchè gli addetti [illegible] servire [illegible] fanno passare chi così non si comporta), e non ci riferiamo nemmeno al fatto che negli esercizi della grande distribuzione le casse vengono aperte [illegible] chiuse estemporaneamente per cui immancabilmente gli ultimi, evangelicamente «saranno i primi»; vogliamo spendere due parole su quanti [illegible] passano avanti con la scusa di chiedere una informazione e poi si fanno servire, oppure, dopo aver atteso il loro turno, chiedono informazioni, e chiarimenti, per cui gli altri si vedono allungato il tempo [illegible] attesa.

Pensiamo che in ogni ufficio pubblico debba esistere uno sportello informazioni, ed [illegible] quello debbano essere indirizzati cortesemente, ma fermamente i sopra citati.

Quanto detto perchè pensiamo che sia tempo che impariamo [illegible] a vivere da persone civili: consapevoli che i propri diritti terminano dove iniziano quelli altrui.

Lorenzo Bianco, presidente Arco (Associazione per la difesa consumatori e utenti) Asti

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe [illegible] [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e [illegible] un recapito telefonico.

[illegible] UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: [illegible] [illegible] **Mombercelli**: [illegible] 956.333. [illegible] 0141 997.555. **[illegible]magne**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: [illegible]: 0141 417.741; **Cal[illegible]** 0141 921.979; [illegible]: 0141 624.222. **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.505; **Costigliole**. 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Mon[illegible]**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 [illegible] **Mon[illegible]** 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 [illegible] [illegible] [illegible] 975.910; [illegible] [illegible] 943.777; [illegible]: 0141 [illegible]

[illegible] DI [illegible] 117

Asti: 0141 593.232-31.743. [illegible]: 0141 623.481 [illegible]: 0141 [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141 211.430. [illegible] [illegible] 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. [illegible] [illegible] [illegible] 011 987.6468. **Coc**[illegible]: 0141 961.414. [illegible] [illegible] 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.444. **[illegible]**: 0141[illegible]0.786. **Monte[illegible]magne**: 0141 [illegible]

[illegible]: 0141 7821. [illegible] [illegible] 0141 408.180. [illegible] **Damiano**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555

[illegible] TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel.0141/211.363.

Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] 8 del giorno successivo la farmacia **Liprendi**, corso [illegible] 424, tel. 0141/592.821.

[illegible] Sacco, vi[illegible] 15.

[illegible]: Ardizzone, via [illegible] Settembre.

Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 [illegible]. **Bubbio**: 0144 8103. [illegible]: 0141 [illegible] **Castagnole L.**: 0141 878.161. [illegible] **D.B.**: 011 [illegible] **Costigliole**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 721.623. **San** [illegible]: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] e [illegible] 0141 418.111. [illegible] [illegible] 0141 212.356. **Nizza**: [illegible] 721.704. [illegible] **A21**: 0131[illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

La bretella stradale Asti Sud Ovest larga 16 metri [illegible] piace [illegible] Pdci e Verdi

La tangenziale fa discutere

Marengo: «Servirà anche per il nuovo ospedale»

ASTI. La tangenziale [illegible] Ovest fa discutere: il collegamento, ipotizzato, tra la tangenziale p[illegible] Isola e il casello Asti Ovest dell'autostrada A21, dopo qualche anno di oblio, è tornato [illegible] attualità.

[illegible] Martedì tecnici regionali e amministratori comunali hanno affrontato il problema tangenziale. Bocciato dalla Regione il tracciato contenuto nel Piano regolatore del '95 («si prefigurerebbe [illegible] situazione di incompatibilità ambientale»), è stato sostanzial[illegible] accolta la nuova proposta, indicata dall'amministrazione. «La tangenziale - spiega l'assessore Marengo - proveniente da san Marzanotto Piana, passerebbe alle spalle del quartiere di corso Alba, su un percorso in gran parte rasoterra addossato all[illegible]. E' importante accellerare i tempi, perchè è necessario dare un accesso al [illegible] ospedale». Il costo ipotizzato è di 70-80 miliardi.

[illegible] «Siamo contrari all'ipotesi di tangenziale Sud-Ovest, così come disegnata dal Piano regolatore del '95». E' la posizione di Comunisti italiani e Verdi sui temi della grande viabilità cittadina. In [illegible] comunicato, a firma [illegible] Enrico Bestente e Alessandro Valenzano, [illegible] afferma: «Siamo favorevoli al ter[illegible] p[illegible] sul Tanaro, [illegible] non condividiamo un'ipotesi viaria a 4 corsie, larghezza 16 metri, che costituirebbe [illegible] impatto devastante per il quartiere [illegible] corso [illegible]a: tale opinione [illegible] coerente con quanto sempre espresso dalla giunta Bianchino, che aveva fatto avviare lo studio di una strada lungo il Borbore».

Secondo Pdci [illegible] Verdi «Asti non ha bisogno di un complesso di tangenziali circolari: la A-21, [illegible] tangenziale Est e il futuro collegamento tra questa e l'autostrada, costituiscono un valido sistema per ogni tipologia di traffico. Insistere su una infrastruttura 'pesante' sull'onda dell'Asti-Cuneo ci pare un modo di ragionare vecchio che [illegible] tiene conto della necessità di non dissipare [illegible] ri[illegible] sempre più scarsa, il territorio». [f. la.]



La [illegible] alle spalle [illegible] quartiere di corso Alba verso la collina dove dovrebbe passare la [illegible]
Il tracciato della tangenziale è stato ritoccato rispetto [illegible] disegno originario

ZONA CORSO ALBA

No a cemento e asfalto

Lo slogan degli anni [illegible] «Difendiamo il verde [illegible] Asti» e il comitato di abitanti della [illegible] di Valle San Pietro-Vallarone-Corso Alba pare intenzionato a rilanciarlo visto che si torna a ipotizzare la costruzione [illegible] una tangenziale Asti-Sud Ovest, che passerebbe nella zona. «Eravamao e siamo fermamemte contrari» affermano i promo[illegible] «perchè riteniamo l'opera un inutile scempio ambientale, chiederemo un incontro con i nuovi amministratori che pare abbiano riabbracciato l'idea». A [illegible] tempo, [illegible] comitato di abitanti si incontrò con il sindaco Galvagno che aveva appoggiato [illegible] progetto di una lun[illegible] galleria. «Siamo convinti che ci sia spazio per una strada a scorrimento veloce lungo il Borbore, [illegible] sprecare soldi pubblici in opere faraoniche: una colata [illegible] cemento e asfalto [illegible] una zona che lo stesso piano regolatore [illegible] Asti definisce ad alto contenuto paesaggistico».

Petizione degli abitanti [illegible] S. Pietro. Una replica dei gestori

A Nizza nuova protesta contro la pista di kart

NIZZA. Ancora una volta sul piede [illegible] guerra, gli abitanti della periferia della città, nella [illegible]na verso Incisa: come era già accaduto due anni fa (c'è un'inchiesta della Procura [illegible] Acqui), tornano a protestare contro «rumori ed inquinamento» della pista Winner, dove nel fine settimana arrivano gli appassionati di karting.

Sono state raccolte una cinquantina di firme in calce ad [illegible] petizione inviata ad autorità e giornali. «Gli abitanti [illegible] località San Pietro - scrivono - vogliono richiamare l'attenzione sulla situazione intollerabile per rumori ed odori nauseabondi che si sprigionano dalla vicina pista di go-kart. Sappiamo che è stata emanata un'ordinanza. Ma agli effetti pratici [illegible] ha risolto nulla e neppure migliorato la persistente rumorosità che dobbiamo continuamente subire». La protesta prosegue anche nei confronti dell'ex Usl: «Le rilevazioni effettuate dai tecnici dell'Usl [illegible] Asti purtroppo sono state intempestive, essendo avvenute solo dopo alcuni mesi dalle nostre lamentele nel settembre-dicembre '96».

In sostanza con «i rumori che entrano anche nelle abitazioni», gli abitanti [illegible] zona San Pietro non avrebbero più domeniche di pace. Una situazione che vede i funzionari del Comune alle prese con [illegible] legislazione piuttosto complessa. In particolare quando devono emanare deroghe per consentire lo svolgimento di gare.

Così spiega [illegible] questione, il titolare della pista Winner, Massimo Viser: «Ci hanno imposto una serie di regole a cui [illegible] siamo sottoposti, nell'attesa che siano finiti i lavori, per centinaia [illegible] milioni, che ci consentiranno di tornare a far girare i kart [illegible] pieno regime». Prosegue Viser: «Vorrei far presente che le macchine sono in pista soltanto in orario diurno nel fine settimana, con una pausa di due ore all'ora [illegible] pranzo. Inoltre non si può parlare di inquinamento ambientale, perchè i mezzi utilizzano benzina verde, come le auto. Quando dobbiamo fare una gara, e già purtroppo abbiamo drasticamente ridotto l'attività, chiediamo una deroga al Comune». Viser ha anche interpellato legali di Monza, esperti in materia.

La battaglia tra chi cerca la quiete nel fine settimana e gli appassionati di kart è destinata a proseguire ed approderà anche in Consiglio comunale, grazie ad una interrogazione presentata dal consigliere di minoranza Gabriele Andreetta (Polo-Forza Nizza). Andreetta chiede al sindaco «chiarimenti sull'iter amministrativo delle autorizzazioni per la pista Winner, in modo da poterne riferire ai cittadini che ne hanno fatto richiesta». [e. ce.]



La pista Winner di Nizza, al centro di una protesta per «rumori e inquinamento»

IN BREVE

[illegible]

Bombola di acetilene s'incendia all'«Auto 3»

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per un principio d'incendio di una bombola di [illegible]tilene, nell'officina della concessionaria «Auto 3», in corso Ferraris, ad Asti. E' stata la prontezza dei meccanici ad evitare più gravi danni: sono riusciti infatti a chiudere la valvola di erogazione, evitando il rischio [illegible] possibile scoppio. Poi i vigili del fuoco, subito intervenuti, hanno provveduto [illegible] «raffreddare» la bombola. Il traffico, sul corso, è stato bloccato per alcuni minuti [illegible] scopo precauzionale.

Ambiente

Inceneritore in zona Liot [illegible] ne discute domani

«Inceneritore in zona Liot-Fontesuero sì, no, ma... perchè... quali soluzioni per i nosti rifiuti?» [illegible] il titolo dell'incontro che il comitato di cittadini che si [illegible] al progetto sul termodistruttore organizza domani, alle 21, nel salone parrocchiale di San Domenico Savio. Interverranno i responsabili di Wwf, Legambiente, Lipu, Italia Nostra, Pro Natura e gli amministratori della Circoscrizione Asti Est. [l. n.]

In progetto nuove produzioni

La Morando prepara il trasloco nella sede di località Rilate

ASTI. Per la Morando spa saranno [illegible] intensi a causa del trasloco nel nuovo stabilimento a Rilate, [illegible] poche centinaia di metri dalla statale Asti-Chivasso. Si attende l'agibilità poi ci sarà il commiato dalla storica sede di corso Torino, che dovrà essere sgomberata entro il 31 dicembre: i locali rimaranno per [illegible] momento vuoti.

«Nel maxicapannone di Rilate - spiegano in azienda - ci sarà un [illegible] nuovo modo di lavorare». Alla produzione di macchinari per laterizi l'azienda (rilevata dalla Bongiovanni [illegible] Fossano dopo il fallimento della vecchia proprietà) si aggiungerà la carpenteria e gli impianti di smaltimento rifiuti (trituratori). Per affrontare la riorganizzazione del lavoro la dirigenza presenterà al ministero del Lavoro la richiesta di [illegible] integrazione straordinaria per un anno: riguarderà una cinquantina [illegible] addetti [illegible] 93. Dove sarà possibile sarà adottata la rotazione. In attesa della realizzazione degli uffici, gli impiegati lavoreranno invece alla Elind, a poca distanza dalla nuova sede, i cui locali sono stati presi in affitto. La conclusione del «trasloco» è prevista in primavera.

Intanto, per quanto riguarda la vecchia proprietà, il curatore fallimentare Carlo Rava ha presentato il primo progetto di riparto a favore dei creditori privilegiati (9,6 miliardi). Sette vanno all'Inps che aveva anticipato l'80% del trattamento [illegible] fine rapporto. Altri 2,3 a circa [illegible] dipendenti per [illegible] residuo Tfr e altro. [r. gon.]

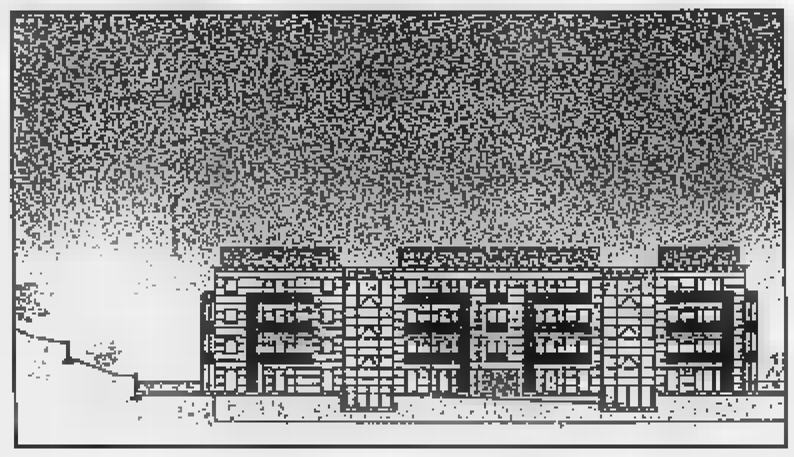
Presentato in Consiglio comunale

A Canelli gli alunni hanno progettato il loro campo giochi

CANELLI. Un Consiglio comunale in piena regola, con l'assemblea dei consiglieri [illegible] relatori che presentano il progetto [illegible] un'opera pubblica da approvare e un [illegible] e attento pubblico che assiste ai lavori. Martedì scorso, alle 18,30, in municipio, si è parlato di «Giocomune», il progetto di recupero di un'area verde comunale, l'ex «campo del vice» di via Solferino, la cui ristrutturazione è stata interamente studiata dai ragazzi delle quarte e quinte della scuola elementare «Giuliani» di Canelli. Alla presenza di sindaco, giunta e consiglieri comunali (presenti in 12 su 30), i ragazzi delle scuole elementari Giuliani, accompagnati da insegnanti e dalla direttrice didattica Palma Stanga, hanno esposto caratteristiche tecniche [illegible] funzionali di un'oasi [illegible] misura [illegible] bambino. L'idea [illegible] stata premiata dalla Regione con [illegible] contributo di 20 milioni a cui si aggiungono i [illegible] stanziati dal Comune e i 3 devoluti dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. I lavori di recupero s'inizieranno in primavera. Tra l'altro i piccoli progettisti hanno chiesto la costruzione di una pista di pattinaggio, un campo da bocce, [illegible] campetto da calcio, servizi [illegible] altre strutture per i bambini (compresa un'area relax per la lettura). Da consiglieri [illegible] giunta sono giunti elogi al lavoro svolto dai ragazzi con l'assicurazione che ogni loro suggerimento verrà attentamente vagliato. In previsione anche [illegible] costituzione di una commissione mista (alunni-amministratori pubblici) per la gestione del piccolo parco. [fi. l.]



PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI



Domani ■ Castelnuovo Don Bosco convegno sulla tutela ambientale

Quei boschi sono un tesoro

Un'area naturale tra il Colle e Capriglio



Da sin. Franco Correggia, Alessandro Meluzzi e Giampaolo Fabris

[illegible] BOSCO. «Un progetto per l'ambiente»: [illegible] il [illegible] del convegno che si terrà domani alle 21, in municipio, organizzato dai Comuni [illegible] Castelnuovo e Pino, vincitori d[illegible] Premio di cultura ecologica 1997, e dall'associazione «Terra, boschi, gente e memorie» (presidente Franco Correggia).

Il Comune [illegible] Castelnuovo ha [illegible] approvato la [illegible]zione per concedere in gestio[illegible] (29 anni) a «Terra e boschi» la prima area naturale protetta [illegible] Nord Astigiano, [illegible] in località Valpinzolo (verso Capriglio) ed è stata acquistata con i proventi del Premio Cultura.

L'associazione si occuperà di valorizzare il patrimonio naturale con numerose iniziative, tra le altre escursioni guidate [illegible] laboratori didattici, oltre che provvedere alla tutela dell'area che occupa settemila mq.

Domani [illegible] parlerà anche dell'interrogazione presentata da oltre cinquanta parlamentari (tra gli altri i senatori Alessandro Meluzzi, che ha una [illegible]sa nella zona di Vezzolano [illegible] Giovanni Saracco) per chiedere «tempestive misure di [illegible]vazione e valorizzazione degli antichi boschi astigiani».

I parlamentari sollecitano anche le Fiamme Gialle a «identificare [illegible] reprimere il commercio delle ingentissime quantità di legname abbattuto, venduto e commerciato al di fuori di ogni regola [illegible] tassazione». Folto il [illegible] degli invitati: tra gli altri rappresentanti della Corte internazionale dell'ambiente, Regione, Provincia, Wwf, Ente parchi [illegible] Asti; Giampaolo Fabris e Dario Rei (docenti universitari).

[illegible] T[illegible]

IN [illegible]

Maretto

Trafugato in canonica [illegible] mobile del '700

Nuovo colpo in una chiesa dell'Astigiano. Dalla canonica disabitata [illegible] Maretto è sparito un mobile del '700. La denuncia è stata presenta[illegible] ai carabinieri [illegible] Villafranca, [illegible] parroco Sergio Aumenta. [m. t.]

Asti

In appello a Torino il [illegible] Isolone

Processo d'appello in corte d'assise [illegible] Torino per il delitto dell'Isolone (giugno '95). Il rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba Ernesto Fontana venne ucciso a bastonate da Antonio Marmo (condannato a [illegible] anni) e da [illegible] minorenne.

Montiglio

Zingarelli «scalatori» sorpresi in una casa

Un bimbo di [illegible] anni e [illegible] ragazzina di 13, entrambi nomadi slavi, [illegible] stati sorpresi dai carabinieri mentre cercavano di entra[illegible] in un appartamento di via Vittorio Emanuele. I due sono stati accompagnati in [illegible] e poi riconsegnati (non essendo punibili) ai genitori, [illegible] un campo nomadi del Torinese.

Canelli

Il vice segretario Monti lascia il Comune

Il vice [illegible] del Comune di Canelli, Alfre[illegible] Monti, lascia dopo 14 anni. Dal 9 novembre prenderà servizio come segretario unico a Vinchio, Vaglio [illegible] Maranzana. [fi. l.]

Villa Paolina in un Cd-rom

Oggi presentazione al Castigliano Un convegno a Monastero Bormida

ASTI. Dagli spazi aperti di Valmanera a quelli più ristretti [illegible] sofisticati della telematica: il percorso didattico di Villa Paolina, centro di educazione ambientale del Wwf, trova ospitalità in un cd-rom che verrà presentato oggi, alle 17, nella saletta multimediale dell'istituto professionale Castigliano (ingresso libero).

L'appuntamento rientra nel calendario della Settimana dell'educazione ambientale giunta al penultimo giorno. L'ipertesto, rivolto in particolare alla scuola dell'obbligo, è stato realizzato dagli stessi attivisti [illegible] Wwf e documenta le presenze animali e vegeta[illegible] che si trovano nei boschi di Valmanera.

La Settimana «ecologica» riserva oggi altri due appuntamenti.

● **L'albero va a scuola.** Nei giardinetti delle materna Santa [illegible]terina e corso Alba sarà [illegible] [illegible] dimora un alberello di abete. [illegible]ei giorni scorsi la stessa iniziativa ha coinvolto altri 7 plessi; domani toccherà alle scuole di corso Ventic[illegible] aprile e Serravalle. Ai bambini delle 11 materne comunali viene pure consegnato un vasetto [illegible] una bustina con semi di essenze locali.

● **Vantaggi dell'agricoltura biologica.** [illegible] foresteria comunale «Ciriotti» di Monastero Bormida ospiterà oggi l'incontro su «Agricoltura biologica: produzione e [illegible] Se ne parlerà con Elena Bassignana, tecnico Catap. Ingresso libero. [l. n.]

[illegible] DI VITE

L'umile bagna cauda è diventata un cult



Lo scrittore **Alessandro Barbero** riceverà il «Paisan vignaiolo» alla Bersano

BAGNA cauda» piatto povero? Non scherziamo. Il pescatore-antropologo di Vado Ligure che sabato al [illegible]vegno, tenutosi a Canelli durante l'«Elogio dell'acciuga» [illegible] [illegible] azzardato a dire «i piemontesi hanno sempre usato acciughe [illegible] seconda qualità nella bagna cauda», si è visto sommergere da un coro di proteste. «Cerchiamo e vogliamo le acciughe e l'olio migliori alle verdure ci pensiamo noi» ha sentenziato Franco Zavattaro, l'orafo canellese di origine ligure.

E la sera alla bagna [illegible]uda tenutasi nella foresteria di Casa Bocchino-Contratto [illegible] n'è avu[illegible] una dimostrazione. Tra un cardo e l'altro Bruno Gambarotta ha dissertato, con la solita ironia, sui peperoni di Motta di Costigliole [illegible] Giorgio Conte gli ha fatto [illegible]a piacevole colonna sonora. Una curiosità, tra gli invitati c'erano anche la figlia di Francesco Cossiga e il sindaco di Asti Luigi Florio, di ritorno dalla manifestazione del Polo a Roma. La bagna cauda li ha tenuti impegnati, non si è parlato di «ribollita».

A Nizza il «Paisan» all'autore di Mister Pyle. E a proposito [illegible] bagna cauda [illegible] partiti gli inviti per quella storica di Casa Bersano, in programma domenica 15 novemb[illegible] a Nizza Monferrato. Ci sarà posto per quattrocento persone, terrina più terrina [illegible] Tutto si celebrerà secondo la tradizione imposta da Arturo Bersano, compreso [illegible] «brodo detergente», ausilio digestivo molto apprezzato. Quest'anno il prescelto per il titolo di «Paisan Vignaiolo» è Alessandro Barbero, piemontese, professore universitario [illegible] Roma di Istituzioni medievali, impostosi al grande pubblico come autore di «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo», un [illegible] storico ambientato nel 1806 di piacevolissima lettura. Un altro uomo di penna arriva così ad arricchiere la prestigiosa collana dei premiati dalla «Confraternita de la Bagna cauda [illegible] del cardo a Nizza [illegible] la paglia» (l'anno scorso toccò a Guido Ceronetti, l'anno prima a Gianpaolo Ormezzano). E' la conferma della voglia di «volare alto» della Casa nicese, abbinata alla Riccadonna. Tra l'altro sta andando avanti il progetto di sistemazione del [illegible] delle containerie (con l'intervento di Comune e Provincia) in grado di ridare «appeal» alla straordinaria raccolta radunata negli Anni Sessanta dal commendator Arturo, con moderna intuizione.

San Marzano Oliveto, mele e vino. Il Comune astigiano entra nell'Associazione «Città del vino». Salgono così a 280 le amministrazioni coinvolte (67 in Piemonte). Hanno aderito anche Montelupo Albese, Soave [illegible] Pantelleria. San Marzano oltre che sulle mele (sta crescendo il progetto Divina) punta così anche sui richiami enologici. [s. mir.]

Barbera d'Asti, meglio la docg

La chiedono 6 comuni del Nord non coinvolti dalle sottozone

CISTERNA. I produttori vitivinicoli [illegible] gli amministratori dei paesi dell'area a sinistra del Tanaro chiedono un riconoscimento specifico [illegible] proprio Barbera. Dopo la riunione alla «Bottega del vino» e l'incontro in Provincia per promuovere la modifica al disciplinare «Barbera d'Asti» con il riconoscimento delle sottozone, i comuni di San Damiano, San Martino Alfieri, Celle Enomondo, Revigliasco, Antignano [illegible] Tigliole hanno concordato di non richiedere un allargamento della sottozona dei «Colli Astiani» (attualmente riferita all'area [illegible] destra del Tanaro). «Vogliamo che il nostro vino - afferma Rosella Scapino, sindaco di Cisterna - abbia un riconoscimento per le caratteristiche peculiari che possiede, ma [illegible] riteniamo giusto che il nostro Barbera sia inglobato nella sottozona dei 'Colli Astiani' perché, [illegible] pur dal punto di vista geologico le zone sono simili, il vino prodotto nelle due [illegible] presenta caratteristiche diverse». A questo punto nei cinque comuni [illegible] chiede che «alfine di evitare eccessive frammentazioni di denominazione del vino, [illegible] conseguente confusione dei consumatori, prima di arrivare alle sottozone, si punti al riconoscimento della docg per tutta la Barbera d'Asti, seguendo le esperienze dell'Albese [illegible] della Toscana». [cl. o.]

Indagine della Fondazione Agnelli sul rapporto tasse-redistribuzione: Valle d'Aosta fortunata

Cara Europa, ma quanto ci costi?

Il Piemonte con il fiato grosso

Come arriva il Piemonte all'appuntamento con la moneta unica? Con il fiato grosso. Mentre la Val d'Aosta ha tirato la cinghia ma non troppo. Lo rileva, fra le altre indicazioni Regione per Regione, la ricer[illegible] della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italiane» volta a scoprire come le varie aree del Paese si ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione [illegible] risorse del potere centrale. Facendo il confronto tra lo studio attuale (su dati 1995) e quello analogo prodotto dalla Fondazione nel '92 (su dati '89) si viene anche a sapere chi ha più contribuito ai sacrifici [illegible] Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, ma il **Piemonte** è fra le [illegible]egioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che [illegible] il rapporto tra le tasse e il prodotto lordo, è balzata da un già pesante 39% a un 45% che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. In queste condizioni [illegible] stupisce che la crescita del pil pro capite sia risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9% in sei anni (che equivale a poco più dell'uno per cento ogni dodici mesi). Non è di consolazione che le spese dello Stato siano un po' cresciute, da 7,2 milioni [illegible] lire a 7,5 per abitante: lo si [illegible] dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per riparare i danni dell'alluvione del 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, si ottiene che nel 1989 ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto sotto forma di servizi o stipendi pubblici. Nel 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni successivi, benché non siano ancora disponibili dati completi, è andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte versa ogni anno a Roma 10 mila miliardi più [illegible] quanto riceva.

«Questo, beninteso, è fisiologico per una Regione ricca - osserva il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è un dovere di solidarietà verso le parti meno fortunate del Paese. Però è preoccupante il rallentamento dello sviluppo cui assistiamo [illegible] anni, anche a [illegible] di questo drenaggio: nella graduatoria del reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto, scavalcato dal Veneto e dalla Liguria». Insomma non [illegible] più una Regione di punta, ma [illegible] centro classifica.

Questo è quanto, per il passato e il presente. Ma Pacini sottolinea un dato ancora più negativo: il calo degli investimenti lordi (-7%), che compromette il futuro.

Come si fa a uscire da una simile spirale, prima di essere inghiottiti definitivamente? Ovviamente ci vogliono soldi. Ma siamo obbligati a operare negli stretti vincoli imposti dal Dpef, che prevede ancora tre anni almeno di cinghia stretta per le finanze pubbliche (sempre in nome dell'Euro). E dunque? Pacini [illegible] è pessimista: «Ci sono ancora consistenti risorse pubbliche, che però andranno spese in modo più oculato rispetto al passato. Non interventi a pioggia, ma selettivi e mirati ad aumentare la produttività del sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

Indicazioni più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna fare di Caselle un vero scalo regionale, con una strategia che metta al centro le esigenze [illegible] mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, la superstrada Asti-Cuneo. Si impongono investimenti di manutenzione nelle Ferrovie. E bisogna chiudere il [illegible] eterno del centro storico di Torino, per mettere alla prova [illegible] capacità della città di offrirsi al turismo culturale».

Molto migliore la situazione della **Valle d'Aosta**. Qui i trasferimenti dallo Stato sono calati, certo, da 21,7 milioni a 16,1 milioni pro capite. Ma questo contributo del centro resta il più alto d'Italia, in [illegible] Regione che di suo non è povera. L'attivo fiscale si è dimezzato da 11,4 a 5,0 milioni e anche per questo la crescita del pil pro capite è stata lenta: 3,6% in sei anni.

Luigi Grassia

Quanto lo Stato riceve in imposte da ogni cittadino

Chi contribuisce di più al fisco...

	1995	1989
1° LOMBARDIA	11.396	(9.994)
2° VALLE D'AOSTA	11.055	(10.365)
3° EMILIA R.	10.907	(9.434)
4° PIEMONTE	9.992	(8.780)
5° LAZIO	9.922	(8.413)

...e chi meno

	1995	1989
19° BASILICATA	5.126	(4.244)
20° CALABRIA	4.848	(3.644)

ENTRATE PRO CAPITE [illegible] MIGLIAIA DI LIRE

Quanto il governo centrale spende per ogni cittadino [illegible] di [illegible]

(escluse le amministrazioni locali e regionali)

Chi riceve di più dallo Stato...

	1995	1989
1° VALLE D'AOSTA	16.152	(21.792)
2° TRENTINO	14.241	(14.211)
3° LIGURIA	10.180	(11.294)
[illegible] CALABRIA	10.145	(11.729)
5° SARDEGNA	10.119	(11.460)

...e chi meno

	1995	1989
1[illegible] MARCHE	7.649	(8.770)
17° [illegible]	7.562	(7.268)
18° EMILIA R.	7.419	(7.812)
19° VENETO	6.534	(6.866)
[illegible] LOMBARDIA	[illegible]	(6.717)



IMPORTO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

Differ[illegible] quanto ogni cittadino dà [illegible] riceve dallo Stato

[illegible] PRO CAPITE [illegible] MIGLIAIA DI [illegible]

	1995	1989	
1° LOMBARDIA	5.398	(3.277)	Regioni che danno più di quanto ricevono
2° EMILIA R.	3.488	(1.621)	
3° VENETO	3.236	(1.135)	
4° PIEMONTE	2.430	(1.511)	
5° TOSCANA	1.343	(-408)	
8° FRIULI	-8	(-2.847)	Regioni che ricevono più di quanto danno
9° LIGURIA	-5,2	(-2.498)	
[illegible] UMBRIA	-13,7	(-4.746)	
19° VALLE D'AOSTA	-5.097	(-11.427)	
[illegible] CALABRIA	-5.297	(-8.086)	

Fonte: Fondazione Giovanni Agnelli, 1998

Iniziativa pds

Convegno ad Alba sul turismo

ALBA. «Anche [illegible] Piemonte è arrivato il [illegible] [illegible] considerare il turismo un'industria, che non può essere condizionata [illegible] politiche approssimative o da un gettito indistinto di contributi, [illegible] visione strategica. Occorre un dibattito e un grosso impegno, in termini di impiego di risorse strutturali e legislativo, anche da parte del Consiglio regionale». Marco Travaglini, responsabile del Turismo per i democratici di sinistra piemontesi, annuncia così uno dei temi principali del convegno, promosso da ds, su «Turismo, [illegible] risorsa per il futuro del Piemonte», che si terrà sabato ad Alba (9,30-18) nel Palazzo congressi [illegible] piazza Medford.

Per la Regione il settore rappresenta [illegible] miliardi di fatturato annuo, 1600 dei quali provengono da clienti esteri. «E' necessario fare promozione - spiega Travaglini -: abbiamo un territorio ricchissimo, che gode di una rete ricettiva in trasformazione, ma [illegible] cora poco valorizzato, incapace [illegible] attrarre flussi turistici».



Il neo assessore Ettore Racchelli

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Togni (diretto[illegible] generale Enit), Stefano Landi (direttore del Dipartimento Turismo del ministero dell'Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile nazionale dei ds per le politiche del turismo) e il neo assessore al Turismo [illegible] Regione Piemonte Ettore Racchelli. «Nei prossimi cinque anni - ha recentemente dichiarato Racchelli - finanzieremo le imprese turistiche con 150 miliardi, che rappresentano mille miliardi di investimenti». [m. bo.]

Centomila turisti

«Castelli aperti» u[illegible] successo

CUNEO. E' stato un successo oltre ogni previsione la terza edizione della rassegna «Castelli aperti» organizzata dalle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo con la Regione e il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre 100 mila persone hanno visitato le 57 dimore storiche aperte nelle tre province, dal 7 giugno al 18 ottobre, facendo registrare una presenza quasi doppia rispetto alla precedente edizione.

«I castelli più visitati, al di là dei già noti Manta, Gavi, Serralunga d'Alba a Racconigi e delle dimore storiche sedi di enoteche - spiegano gli organizzatori -, sono quelli che hanno saputo abbinare alla visite guidate iniziative di animazione, mercatini e mostre. Ad esempio il castello di Conzano che ha ospitato una mostra di Lele Luzzati, ha registrato in un [illegible]e oltre duemila visitatori».

Il primo bilancio è dunque molto positivo tanto che l'iniziativa, giunta quest'anno alla terza edizione, verrà riproposta nel '99, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e del'Unesco a cui gli enti promotori si sono rivolti affinché il patrimonio storico e culturale del Basso Piemonte sia riconosciuto come «patrimonio dell'umanità». Particolare affluenza hanno registrato i castelli che finora erano stati aperti raramente e questo sarà sicuramente un incentivo per invogliare altre residenze private ad aprire i battenti ai visitatori.

Per fare il punto sulla situazione in dicembre verrà organizzato un convegno in uno dei manieri che sono stati oggetto della manifestazione, convegno al quale sono [illegible] anche rappresentanti dell'Unesco, mentre iniziative a carattere culturale verranno organizzate in alcune dimore anche nel periodo invernale. [v. p.]

Nuovi corsi di recitazione, [illegible] anche di lingue straniere e informatica

Al Centro Giovani si diventa attori

In attività anche il laboratorio artistico



L'attore astigiano Gianfranco Violato terrà un corso di recitazione al Centro Giovani

ASTI. Il Centro Giovani [illegible] carica. Mentre è [illegible] fresca la nomina di Salvatore Leto, il dirig[illegible] comunale che si occuperà della struttura, nei prossimi giorni partiranno nuovi corsi, rivolti soprattutto agli studenti, ma anche agli adulti.

«Stiamo lavorando per avere un contatto [illegible] più stretto e costante con le scuole - spiega l'assessore comunale ai Servizi sociali Angela Quaglia - Cercheremo anche di renderlo più aperto alla città, offrendo opportunità di apprendimento utili anche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro».

Sono così previsti corsi di lingue [illegible] computer che hanno un ruolo sempre più fondamentale nel lavoro, [illegible] anche di recitazione, che potrà offrire [illegible] l'altro «credito formativo» agli studenti che devono affrontare la nuova Maturità.

Per informazioni e adesioni, la segreteria del Centro Giovani, via Goltieri 3, [illegible] aperto da lunedì [illegible] venerdì, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Telefono: 0141/399.331.

[illegible] Il Centro ospita il corso di Psico-teatro te[illegible] da Delfino Pellegrino e da Silvana Nosenzo, già avviato, che ha trovato ottimo riscontro tra gli insegnanti.

[illegible] 12 novembre s'inizierà in[illegible] il [illegible] corso di Gianfranco Violato [illegible] compagnia «Società precaria dell'arte». Prevede 40 ore, il lunedì e il giovedì dalle 21 alle 23. Iscrizioni entro il 12 [illegible]mbre, quota di partecipazione: [illegible]0 mila lire.

LINGUE [illegible] E' la proposta più articolata, [illegible] corsi dedicati sia ai bambini che agli adulti, sia a chi vuole partire da capo che a chi desidera rinfrescare studi giovanili, oppure a chi desidera solo [illegible] conoscenza «turistica» per le vacanze, o per chi vuole «navigare» su Internet.

Il «Club linguistico», organizzato con la American Language Tecnologies, prevede corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo, [illegible] insegnanti di madre lingua. Ampia la possibilità di scelta: è richiesta una [illegible] preliminare [illegible] l'insegnante per valutare quale corso seguire. Sono previsti anche [illegible] interattivi [illegible] computer [illegible] l'assistenza dell'insegnante. Iscrizioni [illegible] il 12 novembre. Quote a seconda dei corsi. O[illegible] serali per gli adulti, pomeridiani per i ragazzi.

Tutti [illegible] mercoledì e venerdì, [illegible] 18 [illegible] 19,30 un responsabile dell'American Language Tecnologies sarà a disposizione al Centro per informazioni.

[illegible] Tornano a gran richiesta i [illegible] introduttivi all'informatica pratica, organizzati dall'associazione astigiana Oasi, approfittando della sala «multimediale» del Centro. Tre le proposte, in orario serale: per apprendere i rudimenti (dall'8 gennaio '99), [illegible] lezioni monotematiche per approfondire le applicazioni (musica, grafica, fotografia; dal [illegible] gennaio), e una dedicata a Internet (dal 2 dicembre). Ogni corso costa 50 mila lire.

[illegible] C'è anche uno spazio per le arti grafiche e l'artigianato, aperto a chi vuole esprimersi con legno, terracotta, plastica. E' dedicato soprattutto agli studenti, ma è aperto anche agli adulti, tutti i giorni. [c. f. c.]



La sala multimediale del Centro Giovani, che ospiterà i [illegible] di computer

Oggi murales

Sei dipinti degli studenti

ASTI. «Natura e artificio» [illegible] il tema dei sei grandi pannelli che gli allievi dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» (2A) di Asti e dell'Accademia Albertina [illegible] Arti [illegible] Torino [illegible]eranno stamane al Centro giovani. Chi vorrà potrà seguire il lavoro «in diretta»: basterà raggiungere la struttura [illegible] via Goltieri alle 11.

I murales resteranno poi esposti permanentemente al Centro giovani, vivacizzando il corridoio interno, [illegible] cui si affacciano sale e laboratori. I pannelli [illegible] immagini e parole dirette principalmente a un pubblico giovane. I messaggi saranno [illegible] in [illegible] forme: ricorrendo all'astrattismo, ma anche alla pubblicità, alle scritte metropolitame e ai segnali stradali. [l. n.]

Dono dei figli dopo la mostra antologica

Al Comune quadro di Dario Treves



Da sinistra: il sindaco **Luigi Florio**, **Dario Treves** con un quadro del padre Dario, e l'assessore comunale alla Cultura **Anna** [illegible] **Montalcini**

ASTI. Il Comune ha ricevuto in dono un prezioso dipinto di Dario Treves, dal titolo «Colline del Piemonte». I figli del pittore, Dario e Giorgio, lo hanno consegnato al sindaco Florio e all'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini, in segno di soddisfazione e gratitudine per il buon riscontro ottenuto dalla mostra dedicata al padre. La grande antologica «Dario Treves: viaggi e paesaggi, 40 anni di pittura», si [illegible] tenuta a palazzo Mazzetti dal 3 settembre al 4 ottobre. «Una nuova e importante opera - ha commentato il sindaco - arricchisce la collezione di arte contempora[illegible] del Comune». E ha aggiunto: «Ora l'Amministrazione [illegible] impegnata a far sì che la Pinacoteca possa riaprire entro tempi accettabili. Per questo sono già stati incontrati i responsabili della Cassa di Risparmio, proprietaria dello stabile». [r. s.]

GIORNO E NOTTE

ISOLA. All'Australian pub, sulla statale Asti-Alba, stasera dalle [illegible] suoneranno i «51/50», il comples[illegible] astigiano noto anche come «i medici del rock». In repertorio cover [illegible] Rolling Stones, Deep Purple, Eric Clapton e altri. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 in sala Fontana, via Arò 52, si terrà una proiezione [illegible] diapositive sulla spedizione al [illegible]ra Shuwa (6.230 metri) nell'India del Nord (Ladack, Himalaya). Le immagini saranno commentate da don Bergamaschi che [illegible] partecipato alla spedizione. La serata è organizzata dai gruppi Fotografi[illegible] [illegible] Escursionistico del Cral Telecom di Asti. Ingresso libero.

[illegible] All'Akhenaton, via [illegible]ll'Ospedale, stasera alle 21 si potrà danzare con i ritmi latinoamericani proposti dal dj Antonello. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

SAN DAMIANO. Si conclude sta[illegible] [illegible] ciclo di documentari dell'«Ottobre missionario». L'appuntamento è alle 21 al cinema «Cristallo». Saranno proiettati docu[illegible] e diapostive a cura del gruppo parrocchiale, realizzati dai giovani durante [illegible] viaggio estivo negli Stati Uniti. Ingresso libero.

TORTONA. Al Docks Cafè, viale Dellepiane 10, [illegible] rock [illegible] il complesso «Radio Baccano». In[illegible] libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Ospiti valdostani [illegible] dell'insignito

Delegazioni piemontesi e della Valle d'Aosta hanno partecipato ad Asti alla 4ª «Festa dell'insignito» dell'Anioc (Associazio[illegible] nazionale insigniti onorifi[illegible] cavalleresche, delegato provinciale Giuseppe Scaletta). Sono stati assegnati diplomi, tesserini e distintivi ai soci. Sono Marisa Novelli, imprenditrice di Piovà Massaia, benemerita dell'Anioc; diplomi sono andati a Italico Sarzanini, Leonardo Cetera, Franco Goria, Paolo Banaudi, Dino Bella, Giorgio Galesso, Beppe Garbin, Bruno Graziano, Domenico Corte. Medaglie sono andate a Giuseppe Petrocelli e Diego Magnetti.



Foto ricordo in occasione [illegible] «Festa dell'insignito» che si è svolta ad Asti

[illegible] pochi giorni per iscriversi all'Utea

Sabato 31 si chiudono le iscrizioni all'Utea (i corsi si sono già iniziati). Si ricevono nella segreteria di piazza Alfieri 33 (palazzo della Provincia), tel. 0141/437.247.

[illegible] Amici del Vesuvio a Messa al Don [illegible]

Sabato 31 in occasione della commemorazione dei defunti, gli aderenti all'associazione culturale «Amici del Vesuvio» [illegible] ritroveranno alle 21 al don Bosco per partecipare alla messa.

Al Centro di Armonia un [illegible] sulla [illegible]

Domenica 1° novembre dalle 9,30 alle 17 al Centro [illegible] Armonia - Cascina Valgomio di Moncucco (011/987.49.17) [illegible] in programma la giornata di approfondimento «Drammatizzazione della voce» [illegible] Nilde Caldieraro e Annalisa Costantino.

[illegible] novembre il pranzo [illegible]ella [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'incontro annuale del sodalizio Classe 1927. Si terrà domenica 8 novembre al Salera. Info. 0141/557.203; 531.047; 219.100.

[illegible] La bioenergetica al centro yoga

Domenica 1° novembre il Centro yoga «Ananda Ayurvedic Ashram» organizza il seminario [illegible] bioenergetica. Quota di partecipazione [illegible] mila lire (orario 10-12,30; 16-19). Insegnante Paolo Magra; 0141/355.424.

Al Lions [illegible] parla di Aziende [illegible]

Il Lions Club di Asti organizza per il [illegible] novembre alle 20,15 al ristorante Reale un incontro sul tema «Aziende sanitarie locali: presente e futuro [illegible] Sanità con la Regione nel ruolo di collante [illegible] programma nazionale e attività delle Aziende». Parteciperanno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il direttore generale Asl 19 di Asti Antonio Di Santo; Giovanni Bianco, presidente regionale Aiop (Assisten[illegible] istituti ospedalieri privati).

Maria Rita Parsi [illegible] dall'Unicef

Domani la psicologa Maria Rita Parsi, [illegible] invito dell'Unicef (Co[illegible] provinciale di Asti [illegible] il patrocinio del Comune), presenterà a palazzo Ottolenghi alle 20,30 il [illegible] libro «Le mani sui bambini», in cui è citato anche il Comune di Asti. Relatori Marina Balbo (psicologa), Germana Bussi (pediatra), Angela Quaglia (assessore comunale Servizi sociali), Anna Re Montalcini (assessore comunale Cultura). Modera l'avvocato Francesco Benzi.

L'Unicef organizza inoltre, sabato 31 alle 15 in piazza San Secondo, [illegible] festa di Hallo[illegible] per bambini. Info. 0141/594.244.

[illegible] Taliano

Sabato in Duomo

Un concerto dell'orchestra «Cantelli»

ASTI. Sabato, per la [illegible] della Giornata del Risparmio, si svolgerà una manifestazione dedicata alla lotta ai tumori. In programma un incontro di studio e un concerto [illegible] musica classica. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Asti. Al Centro Culturale San Secondo, dalle 10 si svolgerà il convegno su «Terapie antitumorali: avanzamenti e innovazioni», organizzato con la sezione astigiana della Lega per la Lotta contro i tumori. Sarà anche premiata [illegible] ricerca, in memoria del medico Prospero Mascero.

Alle 21 in Cattedrale si svolgerà invece un concerto dell'Orchestra «Guido Cantelli» di Milano diretta da Alberto Veronesi. Il programma prevede le «Metamorfosi sinfoniche» di Richard Strauss, il Concerto per violino di Mendelssohn (solista il giovane russo Sergei Galaktionov), e la suite di Arie antiche e danze di Ottorino Respighi. Ingresso libero.

Dal 7 novembre

Sere musicali al Caffè Roma di Cocconato

COCCONATO. Il Caffè Roma in piazza Cavour 18 inaugura una nuova stagione di appuntamenti musicali «live» per accompagnare le serate [illegible] novembre. In programma ci sono atmosfere latino-americane, le più belle colonne sonore dei film, blues e ballate popolari.

S'inizia sabato 7 novembre (dalle 22 in poi) [illegible] gli «Insoliti tre» la band astigiana che propone musiche latine e cantautori italiani; sabato 14 sarà la volta [illegible] «Onyria» le colonne sonore che hanno reso indimenticabili molte pellicole cinematografiche; sabato 21 si esibiranno i «Marine band», originali artisti [illegible] strada, esecutori di blues accompagnato [illegible] momenti di comicità. Sabato [illegible] novembre gli appuntamenti si concludono [illegible] «Aluachi», esponenti del folk-country piemontese che proporranno ballate popolari: «aluachi» è il nome delle mucche in alcune zone del Monferrato. Informazioni allo 0141/907.028. [m. t.]

OGGI [illegible] AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Gallo cedrone**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

[illegible] Tel. 0141-530.088. **La leggenda [illegible] pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore con Tim Roth e P. Tylor Vince. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0141-530.088. [illegible], di L. Ligabue. Or.: 19,55; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Telef. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. [illegible] B. [illegible] Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible] Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[illegible] 0347-37.88.182. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. [illegible] 0141-702.788. **Tutti pazzi [illegible] Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

[illegible]CIALE. Tel. 0141-701.496. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[illegible]X. Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (9.000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. [illegible]

[illegible] 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0144-322.400. **Kundun.** Orario: 21. L. 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Gallo cedrone** di e [illegible] C. V[illegible] Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000 (9.000).

POLL. Tel. 0142-452.081. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Tel. 0142-452.818. **La leggenda del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore, con T. Roth e P. T. Vince. Or.: 19,15; 22,10. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.079. [illegible] **diere** di J. Dante con K. Dunst, G. Smith, J. Mohr. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] GRANDE. Tel. 0131-23[illegible] **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di e con Robert Redford, Kristin Scott, Thomas [illegible] Neil, Dianne Wiest. Orario: 19; [illegible] L. 12.000; [illegible]

[illegible] - [illegible] Tel. 0131-234.240. **Posta celere** di Pal Sletaune. Or.: 21,30. Biglietto riservato [illegible]

[illegible] Tel. 0131-266.080. [illegible]**ale**, di Luciano Ligabue. Orario: 20; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible]**. Or.: 16; 17,30; [illegible] 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] 0131-252.112. [illegible] **cedrone**, [illegible] Carlo [illegible] Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. [illegible] **perfetto** di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Orario: 20,10; 22,25. L. 12.000.

[illegible] Tel. 0173-363.021. RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

AREA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. [illegible] **d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Rivière. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

AREA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-858.521. [illegible] **cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 5000 sera 12000 cinecard 10000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible]**ale**, di L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard [illegible], sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, [illegible] cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [illegible] **perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

[illegible] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Festival cinema handicap**. Or.: 18,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C.[illegible] 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [illegible] **di Luna tra Terra e Mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Radio**[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] — via [illegible], tel. 011-650.71.00. **Il [illegible] Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tutti pazzi per Mary**, regia P. Farrelli & B. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — [illegible] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Godzilla**, di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [illegible] ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.18.42. **Radiofreccia**, di L. [illegible]. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Aiace 5000. ●●

[illegible] — c. Moncalieri [illegible], tel. 011-661.54.47. **Dark City**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ERBA 2 — [illegible] 241, tel. 011-661.54.47. [illegible], di J. Darby, con J. Lange e G. Paltrow. [illegible]: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible] 8000. ●

ETOILE — [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che [illegible] ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

FARO — [illegible] Po 30, tel. 011-817.33.23. **Tutti pazzi per Mary** dei Farrelly Brothers. Or.: 20; 22,30. [illegible] 11.000 rid. [illegible] ●●

FIAMMA — [illegible] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [illegible], regia di Joe Dante, [illegible] Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. [illegible]natore con T. Roth, B. Taylor Vince. Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **Racconto d'autunno** (Francia '[illegible], 102' v. o. sott. it.). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 — [illegible] Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] 2 — [illegible] 7, tel. 011-812.41.73. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Anteprima [illegible] **Barbara**. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con [illegible] Roth. Or.: 16; [illegible]; [illegible]. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible] **Soldiers**, [illegible] Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **The Truman** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spa[illegible] magica**, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI [illegible] - LILLIPUT — via XX Settembre 15, [illegible] 011-53.71.00. [illegible]**beth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I colori della vittoria**, di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

Calcio Eccellenza, già otto i galletti [illegible] rete da inizio campionato

Questo Asti va a tutto gol

Biancorossi col miglior attacco del girone



Andrea [illegible] (a sinistra). Il giovane attaccante dell'Asti domenica ha «parato» un tiro sulla linea della propria porta [illegible] Chieri ed è stato espulso. Accanto [illegible] «regista» Cosimo Schiavone [illegible] [illegible] in campionato



ASTI. I Galletti? Una macchina da gol. La definizione piace al presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza: «A me di prendere due reti per partita non importa nulla, [illegible] [illegible] ne [illegible]gniamo tre. E' sicuramente più divertente un 3-2 che un 1-0», [illegible] la [illegible] [illegible]ta filosofia.

La formazione biancorossa ha il miglior attacco [illegible] girone B [illegible] Eccellenza con 15 gol. Finora hanno centrato il bersaglio ben otto giocatori: Di Bartolo il leader con [illegible] marcature, seguito da Capobianco [illegible] 3. L'ultimo debuttante in [illegible] gol è Spugna, autore di una splendida conclusione con il Chieri domenica.

L'Asti diverte e convince. In classifica [illegible] secondo [illegible] un punto da Moncalieri e Cumiana. Sembrano lontani i tempi delle polemiche estive, con i tifosi che rumoreggiavano per i mancati acquisti annunciati [illegible] luglio. I rinforzi [illegible] poi arrivati: seppur scaglionati, l'allenatore Franco Delladonna ha avuto i calciatori richiesti. Sette [illegible] i volti nuovi dell'Asti: i difensori [illegible]rimizio e Berti; i centrocampisti Spugna, Testa, Schiavone [illegible] Varona; l'attaccante Capobianco. Per Piacenza la società si è [illegible] con molto acume: «E' una formazione [illegible]struita [illegible] intelligenza. L'abbiamo allestita [illegible] commettere follie [illegible] senza affanni, con grosse prospettive future perché è una [illegible] giovane. E' un Asti che può regalare delle soddisfazioni».



Alessandro Spugna, anch'egli a rete

L'unica amarezza è legata a Beppe Falzone. Piacenza ci teneva a riportarlo ad Asti, ma il centroavanti [illegible] preferito il Derthona: «Ci siamo sentiti un po' traditi. In un primo momento, io personalmente ci [illegible] rimasto molto male, per la stima e la fiducia che riponevo in lui. Falzone ha motivato la scelta del Derthona, ponendola sul piano economico, ma io ritengo che alla fine abbia privilegiato la serie D all'Eccellenza».

Sta però facendo cose egregie un altro gradito ritorno, Cosimo Schiavone: «E' il faro del centrocampo. Purtroppo aveva avuto un'annata non felicissima quando eravamo in D. Cambiando aria e andando ad Alba è risorto. Deve solo ritrovare la via del gol: finora ha realizzato una sola rete».

Se in avanti l'Asti fa faville, [illegible] difesa appare più fragile. [illegible] Piacenza [illegible] si preoccupa: «Non butterei la [illegible] addosso al nostro reparto arretrato. E' il modulo adottato che spinge a sbilanciare la squadra. Siamo portati più a offendere che a difendere». L'altra nota positiva è l'esplosione [illegible] giovani. Hanno conquistato un posto da titolare Valpreda, Penna, Gai (che domenica con il Pinerolo [illegible] ci [illegible]rà dopo l'espulsione rimediata con il Chieri per aver «parato» [illegible] le mani un tiro di Di Rienzo). Il presidente [illegible] soddisfatto del loro comportamento [illegible] soprattutto che dieci giocatori dell'organico siano di Asti. E' [illegible] nostro vanto. Gli allenatori delle giovanili hanno lavorato bene. Mi auguro che per qualcuno di questi ragazzi [illegible] [illegible] palcoscenici maggiori».

Intanto, l'Asti ha presentato una richiesta per un'amichevole con l'Alessandria, che potreb[illegible] disputarsi giovedì 5 novembre al «Censin Bosia», in un orario ancora [illegible] definirsi: «Siamo in attesa [illegible] una risposta ufficiale della società alessandrina», conclude Piacenza.

Enzo Armando

DISCIPLI[illegible]

Singolare iniziativa di un istruttore astigiano cintura nera

«Laurea» in arti marziali

Previsto anche uno stage in California

ASTI. Una «laurea» in arti marziali. La singolare iniziativa [illegible] promossa da Giorgio Porcellana, maestro astigiano di discipline orientali, che ha fondato l'«Accademia internazionale di arti marziali». Gli esami saranno combattimenti di ju-jutsu [illegible] di arnis filippino; la tesi consisterà in una dimostrazione di aikido o di jeet kune do, [illegible] [illegible]conda delle preferenze del candidato.

Le lezioni [illegible] svolgono nella palestra di via Sant'Evasio [illegible] ad Asti, un piccolo «tempio» p[illegible] gli appassionati di queste attività. Un poster di Bruce Lee campeggia all'ingresso della sede dell'Accademia. E' lui, l'attore cinematografico divenuto leggenda anche per la sua morte ad appena trentatrè anni, l'esempio da imitare per tutti coloro che si avvicinano alle arti marziali. Bruce Lee le ha condensate in un [illegible] stile: il jeet kune do. Insieme [illegible] Porcellana lavora Paola Buttaci, la prima istruttrice italiana di questa disciplina. Sarà lei la responsabile dei corsi per i bambini dai 6 ai 10 anni.

Porcellana ha 31 anni. La sua passione per queste arti è [illegible] «guardando i film di Bruce Lee. In realtà ho cominciato con il pugilato. Avevo 12 anni e mi allenavo vicino al Tanaro.

Avevo appeso a un albero [illegible] sacco, di quelli per le patate e l'avevo riempito di sabbia: lo usa[illegible] come punching-ball. In seguito mi [illegible] avvicinato al karate da autodidatta e ho praticato lo ju-jutso. Quindi mi [illegible] dedicato al jeet kune do, diplomandomi in California, nell'accademia di Ino Santo, il primo allievo di Bruce Lee e l'allenatore di attori hollywoodiani come Steven Segal e Brandon Lee».

Adesso si propone di insegnare ai suoi allievi [illegible] le varie tecniche: dalle più famose come il kung-fu cinese a quelle meno conosciute come l'arnis (combattimenti con bastone corto e coltello). Vi saranno anche corsi riservati alle donne per la difesa personale contro le aggressioni [illegible] strada.

L'accademia [illegible] aperta dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 23. Il sabato e la domenica [illegible] previsti corsi per istruttori e lezioni private. Durante l'anno «accademico» si terranno degli stage con maestri provenienti da tutto il mondo per aggiornamenti sugli stili e per visionare ed [illegible]minare i passaggi di grado degli atleti. Gli «studenti» avranno anche la possibilità di frequentare due ritiri in California a dicembre e [illegible]d aprile un altro stage [illegible] Spotorno. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0141/594.576. [e. a.]

IL PERSONAGGIO

Quel «maresciallo» segna gol a raffica

SETTE reti in quattro partite: è il biglietto da visita di Fabio Galla, 21 anni, attaccante del Montiglio, capoli[illegible] del girone A della Terza categoria.

La sua rassegna di marcature è completa: tre di destro, tre di sinistro e una di testa; anche la distribuzione dei gol non fa una grinza: doppietta all'esordio e al secondo turno, tripletta alla quarta giornata.

Ma l'elevata media realizzativa del bomber montigliese non [illegible] un fatto inedito: nella scorsa stagione, nonostante un ripetuto infortunio al piede sinistro, nelle sette partite giocate ha messo a segno ben 18 gol.

Prestante fisicamente (è alto 1,85), ha nel colpo di testa e nel [illegible] della posizione le sue doti migliori.

In squadra è soprannomina[illegible] «maresciallo» (ha fatto servizio nell'Arma dei carabinieri). Insieme a lui gio[illegible] il fratello Mauro, 24 anni, centrocampista (1 gol all'attivo in campionato).

«Lui agisce dietro la linea degli attaccanti - spiega il giovane bomber - composta da me [illegible] Mauro De Giovanni. E' il terzo anno che giochiamo insieme e questo mi fa molto piacere. In campo per noi due è facile trovarsi: molte mie segnature sono venute anche grazie [illegible] lui».



Fabio Galla, 21 [illegible], di Montiglio

Il suo senso del gol, tuttavia, lo ha scoperto solo da quando [illegible] arrivato [illegible] Montiglio.

«Ho iniziato a 13 anni nel Moncalvo giocando da libero - racconta - Poi sono passato all'Asti, e lì mi hanno spostato a centrocampo. Dal 1993 sono diventato attaccante grazie al tecnico Adriano Simoncello che ha avuto fiducia in me e mi ha aiutato ad assumere il nuovo ruolo».

La rete a cui è più affezionato risale all'esperienza nel campionato amatoriale Csi 95/96. «In semifinale col Villafranca vincemmo 1-0 grazie ad una mia realizzazione [illegible] per qualche giorno mi sentii come un eroe, peccato che il sogno svanì nella finale che perdemmo col Fast Food».

La dimensione locale della realtà calcistica in cui [illegible] calato presenta alcuni aspetti piacevoli:

«In effetti noi rappresentiamo il paese, per [illegible] la gente quando ci incontra al bar ci chiede delle nostre partite [illegible] esprime il proprio giudizio sulle nostre prestazioni. Al sabato quando giochiamo c'è un discreto pubblico, sempre molto appassionato».

In passato, il [illegible] sogno era di calcare ben altri [illegible] più prestigiosi palcoscenici. «Quando si è bambini tutti sperano di diventare grandi campioni, e anche per me [illegible] stato così. Nonostante fossi un tifoso juventino, il mio idolo era Diego Maradona. Ma oggi mi va bene così, il calcio è per [illegible] un modo di divertirmi, rilassarmi e stare insieme [illegible] miei amici».

La passione per lo sport accompagnerà il giovane atleta di Montiglio, anche quando lascerà l'attività agonistica. «Mi piacerebbe rimanere nell'ambiente, magari facendo l'allenatore di una squadra giovanile, mi interes[illegible] anche di pallavolo: adesso, infatti, sto seguendo un corso per diventare arbitro» sottolinea.

Nel frattempo sogna di mettere a frutto il talento da goleador al servizio del suo paese. E Montiglio spera che con queste reti la squadra possa conquistare nuove, prestigiosi e più importanti traguardi.

[illegible] Rosmino


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Niente amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann [illegible]. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'[illegible] improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere [illegible] una riga [illegible] spiegazione. Il suo passato [illegible] Degol [illegible] deciso [illegible] abbandonarlo completamente in quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da [illegible] e abbandonata sotto casa.

[illegible] vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. Ma il processo di «liberazione» era cominciato già qualche mese prima. A [illegible] all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro di Torino, dove si trovava da due anni dopo [illegible] ottenuto la mobilità dal Comune [illegible] Rivoli. «Mi hanno assunta all'Azienda acque metropolitane», [illegible] spiegato ai colleghi, ma all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' da fine luglio che non la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa [illegible] ha sorpreso molto, perché Stefania [illegible] l'abitudine di venire quotidianamente, [illegible] solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della mamma, Stefania ha sistemato un mazzo di fiori di seta. E [illegible] allora al camposanto di Rivoli non l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre [illegible] Ad allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via [illegible] 4, e la padrona di casa, Bruna Graffi: «E'



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio. Un'ex collega spergiura di averla [illegible] in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

sempre stata molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri [illegible] Rivoli viene accolta [illegible] pm Onelio Dodero e scattano le indagini.

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - [illegible] rimasta molto colpita [illegible] abbigliamento. Molto [illegible] to, elegante, diverso dal suo [illegible] assai semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, con il tacco alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata [illegible] un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un uomo, distinto ed elegante», ricorda [illegible] cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di non essere a conoscenza di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania [illegible] [illegible] [illegible] colleghi dell'Informalavoro. «Un paio [illegible] volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in [illegible] "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, ma non [illegible] l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta [illegible] una donna con il [illegible] dell'ironia e pronta alla battuta, ma sempre attenta a difendere la sua privacy. Per sei mesi, un [illegible] fa, [illegible] collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» ma anche lì aveva mantenuto le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a [illegible]. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non [illegible] più tempo perché si era iscritta ad un corso di yoga».

Al [illegible] resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona [illegible] [illegible] visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di [illegible] Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è [illegible] mia cliente. Ricordo perfino [illegible] [illegible] le ho venduto: tre rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano le [illegible] fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito mazzo [illegible] fiori finti.

[illegible] Longo

ANALISI

PARLA IL CRIMINOLOGO



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

LA persona dalle due vite, che fugge da un luogo e rinasce in un altro con differente nome, professione, amori, è [illegible] affascinante figura letteraria», ma quanto nella realtà gli scomparsi sono intraprendenti fuggitivi e quanto vittime della rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire [illegible] categoria omogenea - e spiega: [illegible] [illegible] sparisce e [illegible] [illegible] fatti sparire, per [illegible], ma perché qualcosa è successo. Quella persona [illegible] era abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si era costruita, non aveva una consapevolezza sufficiente [illegible] rischio che oggi invece è [illegible] per vivere».

E [illegible] questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa [illegible] serio lavoro di [illegible] [illegible] [illegible] si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno di essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e rinascere altrove è molto difficile». [illegible] perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute nei mille specifici di ciascuno, ma Scatolero avanza una chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha [illegible] punto di rottura che [illegible] più lentamente; [illegible] chi vive nella "norma" può esplodere perché è meno [illegible]; qualunque cosa anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, una identità forte tanto più può essere soggetto a una rottura dell'equilibrio».

E la società - che dopo la scomparsa si interroga [illegible] tanti perché - che [illegible] [illegible] fatto prima? Scatolero non ha dubbi: [illegible] ci sono aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere,



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

senza casa». Il dramma [illegible] solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che non hanno un corpo che li aiutio a elaborare il lutto. «I parenti sono divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio di non trovarlo per poter [illegible]nuare a sperare».

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà voce ai parenti e [illegible] loro disperazione. Loro sono interrogati solo sullo scomparso, ma nessuno mai [illegible] interroga sul loro dolore».

[illegible] [illegible]

LE IPOTESI

[illegible] [illegible]

«E' prigioniera [illegible] qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. [illegible] non riesco nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è [illegible] costretta con la forza da qualcuno a lasciare il suo lavoro e la sua casa. E magari non si tratta nemmeno di una costrizione fisica, [illegible] solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione di totale [illegible]mento per la troppa solitudi[illegible]». Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi [illegible] [illegible] «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la [illegible] nessuno. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che [illegible] fine non abbia più [illegible] a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

[illegible] [illegible]

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio [illegible] combattere [illegible] noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, [illegible] è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso [illegible] rifarsi [illegible] vita, lontano dalla monotonia [illegible] [illegible] abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente [illegible] periodo fortunato per alcuni no[illegible] lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso [illegible] «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il suo [illegible] e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» un piatto in ceramica, [illegible] cm. [illegible], in perfetto stato di conservazione. Spiega: [illegible] quattro fregi è [illegible]: D. Frăc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. [illegible] letto su un'enciclope[illegible] che i Grue erano [illegible] [illegible]glia di ceramisti originari di Castelli (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di [illegible] pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore [illegible] ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è [illegible] molto colpito. «[illegible]mente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto non solo di importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di [illegible] policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, centro ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, ma soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel [illegible] un paesaggio fluviale con un cavaliere in compagnia del [illegible] [illegible] in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzi» certamente si riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant indica il disegnatore e l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il nome dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue fecit 1651», ovvero eseguito [illegible] [illegible] Grue, morto nel 1673, capostipite della [illegible] famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che ave[illegible] caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana crea moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti [illegible] parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. [illegible] questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo [illegible] questo genere [illegible] maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vi[illegible] la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei [illegible] una valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; sono stati prodotti [illegible] in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del [illegible] secolo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleone [illegible] [illegible] produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi [illegible] raggiungere sia la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore [illegible] tre pezzi si aggira intorno ai set[illegible] milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana [illegible]sparente appartenuto ai nonni e forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è veramente bello». Non è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo usi senza porsi alcun problema».

[illegible]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] con la nebbia esperti riuniti a Novara



[illegible] Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti saranno al centro del pri[illegible] convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie [illegible] a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, [illegible] in termini di incidenti sia [illegible] rallentamento del traffico.

[illegible] dell'acqua» è [illegible] [illegible] Vercellese

[illegible] E' ufficiale la notizia della nascita del [illegible] dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio [illegible] Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta [illegible] [illegible] risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta saranno dotati di [illegible] sistema di pesatura di ogni cassonetto e [illegible] un congegno Gps che ne stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.



[illegible] piemontesi in [illegible] [illegible] [illegible] uragano [illegible]

CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci sono anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America sono morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altra località [illegible] voli speciali (senza supplementi), es[illegible] completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente al valore della vacanza prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto [illegible] Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La [illegible] di hockey [illegible] [illegible] [illegible]

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato se[illegible], l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campionato di hockey su pista, destinerà metà dell'incasso della partita [illegible] lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad [illegible] giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi [illegible] una boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato [illegible] rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno [illegible] lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

Consorzio [illegible] conquista il terreno [illegible] il «compost»



[illegible] [illegible] D'ASTI. In un clima [illegible] contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle [illegible] 25) dell'area di Lesche Carbonera [illegible] [illegible] nascerà l'impianto [illegible] compostaggio dei rifiuti.

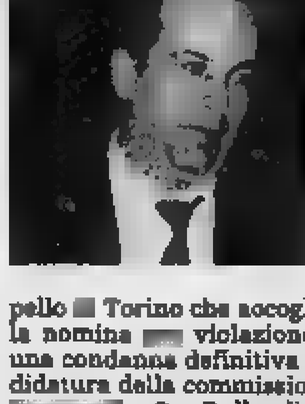
Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con o senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare la protesta dei manifestanti, che hanno sparso letame sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

[illegible] coniugi [illegible] [illegible] [illegible] carbonio

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di 83 anni, [illegible] morti la [illegible] scorsa nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a causa delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, che ieri mattina ha notato come le finestre della [illegible] abitata dagli anziani fos[illegible] [illegible] rimaste insolitamente chiuse.

Studenti in piazza contro il razzismo

[illegible] Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. [illegible] raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni [illegible]sori. Nei giorni scorsi, le polemiche si [illegible] moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno [illegible] disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.



[illegible] Rollandin-Ottoz nel Consiglio [illegible]

AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto [illegible] consigliere. La [illegible] sostituzione con il primo escluso [illegible] lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' stata notificata la sentenza della corte d'appello [illegible] Torino che accoglie il ricorso dei Verdi contro l'elezione e la nomina [illegible] violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il «no» alla [illegible] candidatura della commissione elettorale era stato «sospeso» dal Tar [illegible]. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti dubbi e abbiamo [illegible] [illegible] parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 29 Ottobre 1998 — Redazione: Via della Repubblica, 29. Tel. 015.26.191 / 015.355.230. Fax 015.252.2379

Un progetto da sette miliardi trasformerà radicalmente l'attuale impianto

Palasport, [illegible] sul raddoppio

Ma Susta chiede il consenso dell'opposizione

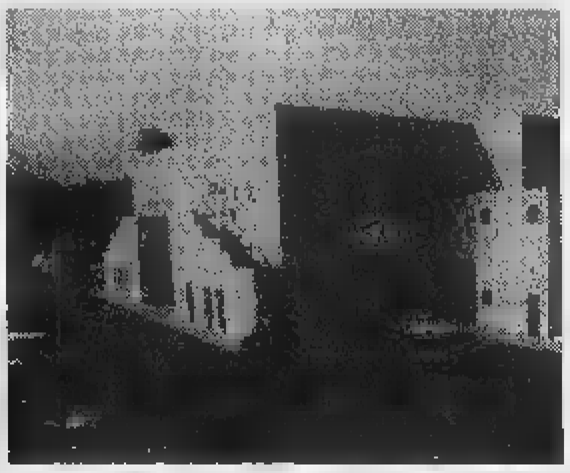
[illegible]. Operazione Palazzetto, il progetto per il [illegible]mento dell'impianto è pronto, [illegible] il sindaco vuole il [illegible] di tutte le forze politiche prima di impegnare [illegible] bilancio della città: «Non [illegible] un'operazione che mi sento di portare avanti [illegible] colpi di maggioranza».

[illegible] Gianluca Susta, spesso [illegible] [illegible] eccessivo decisionismo, spiega: «L'intervento non fa parte del programma elettorale e quindi in materia [illegible] ho alcun mandato politico dagli elettori. L'investimento (sette miliardi) poi è tale da influenzare i prossimi bilanci del Co[illegible]. Tra l'altro il Comune dovrà già spendere altre [illegible] miliardi per la nuova piscina. Considerando quindi che la legislatura volge al termine, non sarebbe corretto dare il via a un'operazione che p[illegible] altre forze politiche potrebbero essere chiamate a realizzare».

Conclusione: Susta porterà entro due [illegible] il progetto in Consiglio comunale per una consultazione a [illegible] gradi. «Se saremo tutti d'accordo allora andremo avanti in tempi rapidissimi. E cioè inizio dei lavori subito a maggio '99 alla fine del campionato di basket [illegible] consegna dell'impianto trasformato tra maggio e settembre del Duemila». Al posto dell'inagibile palazzetto, per un anno, un impianto tensoattivo che potrebbe [illegible] montato nell'area fiere di Città Studi.

Il progetto ideato dall'ingegner Stefano Galli dell'Ufficio tecnico del Comune è stato concordato in un'apposita riunione indetta [illegible] Comune e alla quale hanno partecipato l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, l'assessore regionale Gilberto Pichetto [illegible] il presidente della Fondazione Crb Luigi Squillario. Sono del resto le forze che dovranno finanziare l'intervento che trasformerà l'attuale palasport in qualcosa di molto diverso. Con una costruzione semi-circolare la capienza dell'impianto sportivo principale sarà portata a 5500 persone e potrà servire anche per manifestazioni non sportive (concerti, mostre e convegni). Per questo sarà rifatto il tetto con [illegible] materiale lamellare per eliminare [illegible] problemi di acustica. [illegible] [illegible] palazzetto sarà collegato con sei palestrine-satellite (per gli allenamenti) [illegible] una settima regolamentare per gare di basket [illegible] volley.

Due gli [illegible] automobilistici: u[illegible] da via Rosselli collegato a un posteggio da 300 posti auto, l'altro da viale Macallè costeggiando l'attuale se[illegible] dell'Atap dove ci staranno altre 600 auto. In totale attorno al palasport [illegible] circ[illegible] 1200 posti. Altri 1500 saranno disponibili tra corso 63° Fanteria e piazza Falcone. «Una soluzione che permetterà di chiudere con transenne le zone residenziali attorno al palazzetto come corso Risorgimento e via Paietta, garantendo la tranquillità agli abitanti», aggiunge Susta. [m. al.]



Una costruzione semicircolare trasformerà il palazzetto [illegible] una cittadella dello sport con sei palestre «satelliti» e una capienza [illegible] oltre [illegible] mila spettatori

[illegible] pareri dei cittadini

«Attenzione a non costruire una "cattedrale nel deserto"»

BIELLA. Il dibattito sul palazzetto ha coinvolto un po' tutti: gli amministratori, a cui spetta la decisione, le associazioni sportive, interessate ad impianti efficienti, e i cittadini, attenti alla spesa pubblica.

«La Stampa» ha aperto i telefoni per raccogliere pareri e sensazioni sul progetto: il comune denominatore è la cautela nello spendere miliardi per un'opera importante, ma non indispensabile. Abbiamo fatto u[illegible] sintesi dei commenti ed ora li pubblichiamo.

Dice Isabella Liatti: «Sono per l'ampliamento dell'attuale palazzetto dello sport per due motivi: sorge vicino ad altre strutture sportive e ad istituti scolastici che potrebbero usufruirne; Biella è nota per la sua occulatezza nello spendere il denaro pubblico e non è nel suo stile dotarsi di una "cattedrale nel deserto"». Da Ponderano Fabrizio Trivero: «E' giusto che si abbia un Palasport il più vicino possibile a Biella, [illegible] se per motivi economici non fosse possibile, allora si può ristrutturare quello già esistente. Visto che servono 5 mila posti e adesso abbiamo una squadra di basket, sarebbe meglio farlo adesso per aiutarla».

Da Pavignano [illegible] gruppo di ragazzi: «Vediamo come [illegible] comporta la Fila in questo campionato: se "tiene" il campo allora il prossimo anno potremmo davvero investire sul palasport». Da via Vialardi e da via Rosmini i residenti sono preoccupati: «Attenzione ai parcheggi: già adesso con 2500 posti la situazione è difficile». [r. b.]



I tifosi affollano il palazzetto

PRIMO PIANO

Città

Guerra al benzene nel centro storico

Avremo nuove isole pedonali? E' presto per rispondere, ma un fatto è certo: il Comune s'è arruolato volontario alla guerra del benzene, la sostanza cancerogena prodotta dagli scarichi di auto e motorini. A PAG. 36

Chiavazza

Il rione incontra sindaco e assessori

Il sindaco e la giunta incontrano domani sera gli abitanti di Chiavazza. L'appuntamento è per le 21 nel teatro parrocchiale. Sarà l'occasione per fare il punto della situazione a tre anni dall'inizio del mandato dell'amministrazione comunale. A PAG.36

[illegible]ricoltura

Bene l'uva, resta [illegible] danno-grandine

Il '98 sarà ricordato come un anno in chiaroscuro dai produttori di vino biellesi. La vendemmia è finita da poco, [illegible] la qualità dell'uva è giudicata «ottima». Ma c'è un problema: le grandinate [illegible] alcune zone hanno quasi dimezzato i raccolti. A PAG.37

Biella, dopo la lite per entrare in discoteca

[illegible] e [illegible] da un «buttafuori»

BIELLA. «Le tue scarpe non sono in regola, perciò non puoi entrare in discoteca». Messa così, potrebbe sembrare l'inizio di una burla. In realtà è la battuta che ha dato inizio alla brutta avventura vissuta da [illegible] giovane di Biella.

Era passata da poco l'una della notte [illegible] quando quattro amici, un ragazzo e tre ragazze, si [illegible] presentati all'ingresso di [illegible] discoteca cittadina. L'addetto alla sorveglianza esamina il quartetto e poi dice al ragazzo: «Le tue amiche possono entrare, tu no perché non hai le scarpe adatte». Il cliente è rimasto interdetto: forse non è al corrente che in molti locali simili è vietato l'ingresso con le scarpe da ginnastica.

Ma la motivazione non lo ha convinto, tanto che ha chiesto altre spiegazioni al nerboruto «buttafuori».

Ne è seguita [illegible] breve discussione, che uno dei due avrebbe poi suggerito di risolvere in un luogo più idoneo e appartato, in Strada alle Filature, dove [illegible] [illegible] dati appuntamento nei minuti successivi.

Solo che, ad attendere l'arrabbiato cliente, c'erano anche due amici del «buttafuori» che avrebbero malmenato il giovane usando persino un frustino da cavalli.

Un passante ha assistito alla scena, [illegible] ha subito avvisato la Questura. Ma gli agenti, arrivati qualche minuto dopo in Strada alle Filature, non hanno trovato più nessuno.

Soltanto verso le due è stato chiarito il mistero. E' stato il ragazzo picchiato [illegible] raccontare tutto alla polizia, alla quale si è rivolto per denunciare i suoi aggressori.

Un'ora più tardi gli agenti avevano già identificato colui che considerano [illegible] maggiore responsabile dell'episodio. Si tratta di Vincenzo N., 38 anni, di Biella, denunciato per lesioni personali (il malcapitato cliente ha riportato ferite guaribili in sei giorni, salvo complicazioni) e per «porto abusivo di oggetto atto ad offendere». La polizia ha sequestrato anche il frustino. [f. p.]

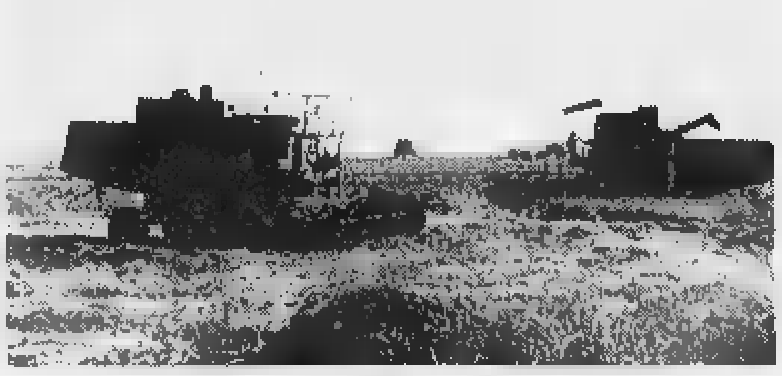
Il progetto di unificazione dei due enti irrigui verrà presentato il 7 novembre

[illegible] Sesia-Baraggia, è fusione

Nasce un super Polo idrico da 200 mila ettari

VERCELLI. Dopo la notizia anticipata da *La Stampa* lo scorso 13 ottobre, adesso il «matrimonio» tra l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ed il Consorzio di Bonifica della Baraggia è ufficiale. Non solo, è stata stabilita anche [illegible] data delle «nozze», cioè dell'annuncio pubblico della fusione tra i due enti: l'avvenimento verrà celebrato sabato 7 novembre, alla Sala Pastore della Camera di commercio. Interverranno il direttore generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Anna Maria Martuccelli, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo e la presidente della Terza commissione del Consiglio regionale Silvana Bortolin.

Il progetto, che porterà alla costituzione del super Polo idrico in grado di gestire [illegible] territorio di 200 mila ettari, sarà illustrato dai presidenti dei due enti, Roberto Calcagno (Ovest Sesia) e Carlo Goio (Baraggia) e dai due direttori generali, Roberto Isola e Carmelo Jacopino.



Secondo gli ideatori del progetto, la fusione darà vantaggi all'agricoltura

Per il mondo irriguo e per la risicoltura vercellese [illegible] tratta di [illegible] avvenimento storico. Ovest Sesia [illegible] Baraggia ci arrivano dopo anni di contrasti, anche duri, perché, alla fine, hanno fatto b[illegible] i loro conti: [illegible] prospettiva europea la fusione tra i due giganti dell'acqua è [illegible] necessità improcrastinabile. E così, sotterrata l'ascia di guerra, presidenti, direttori generali e funzionari dei due enti si sono uniti per mettere a pun[illegible] un accordo che si è via via perfezionato.

E non solo. Il sogno [illegible] quello di arrivare, [illegible] domani, ed un ulteriore accordo con l'Est Sesia per costituire un colosso idrico del Piemonte Orientale, in grado di gestire qualcosa come [illegible] milione di ettari: si tratterebbe del più grande Polo idrico d'Europa. Baraggia e Ovest Sesia ci contano, anche [illegible] le prime dichiarazioni ufficiali dell'Est Sesia sono state un *no, grazie* che, tuttavia, non ha raffreddato gli entusiasmi.

L'intesa tra Consorzio della Baraggia ed Ovest Sesia [illegible] portata a regime entro un anno. Prevede la scelta di una sola sede, la nomina di [illegible] presidente, con due vice, e, almeno all'inizio, i direttori generali continueranno ad essere due. Trecento, in totale, i dipendenti. Grazie alla «fusione» vengono azzerati tutti i contenziosi giudiziari che si erano aperti tra le due associazioni.

La nascita di un Polo idrico così forte, produrrà, secondo gli ideatori del progetto, «vantaggi enormi» all'intero comparto agricolo. Ed è soprattutto il mondo della risicoltura a guardare [illegible] grande attenzione a questo matrimonio, davvero «del secolo». [e. d. m.]

Presto il verdetto delle analisi anti-smog. Nel mirino auto e motorini

Guerra al benzene in centro

Se si sfora il limite arrivano nuove «ztl»?

BIELLA. Avremo nuove isole pedonali? E' presto per rispondere, ma un fatto è certo: il Comune, come molte metropoli, s'è arruolato volontario alla guerra del benzene, la sostanza cancerogena prodotta dagli scarichi di auto e motorini.

Un recente decreto impone [illegible] più pulita nelle città, e ha abbassato i limiti del benzene: solo 10 microgrammi al metro cubo. [illegible] si supera questa soglia, i sindaci hanno carta bian[illegible] su «ztl» e limitazioni al traffico. Le nuove norme, in teoria, valgono solo per le metropoli, ma Biella ha fatto «una scelta di qualità», [illegible] dice l'assessore all'Ambiente Doriano Raise: «A maggio finirà un'indagine che abbiamo commissionato all'Università di Torino, sul benzene e sugli idrocarburi dispersi nell'aria. Non eravamo obbligati a farla, ma c'è sembrata utile».



E' guerra al benzene, la sostanza cancerogena prodotta da auto e motorini

I punti di osservazione sono cinque: piazza Martiri, la scuola materna del rione San Paolo, il Cda (prima e dopo la nascita del centro commerciale), via Gramsci e via Pietro Micca. I risultati parziali dei controlli non li conosce neanche Raise, ma varrebbero poco: le rilevazioni che contano sono quelle che si faranno da oggi alla fine dell'inverno (quando sono in funzione gli impianti di riscaldamento).

«La qualità dell'aria, a Biella, non è fantastica - dice l'assessore -. Ma c'è di peggio». L'ulti[illegible] controllo su benzene e idrocarburi venne fatto nel '97 dalla Provincia, per due settimane tra febbraio e marzo. In via don Sturzo, il [illegible] limite del [illegible] microgrammi non fu superato. «Ma la zona scelta era in periferia - commenta Raise -, e poi 15 giorni di rilevazioni non dicono granché». Molto più interessanti saranno i dati dei nuovi monitoraggi, cominciati tra la primavera e l'estate '98.

[illegible] Biella superasse il limite «proibito», potrebbero scattare provvedimenti severi. Il decreto dei ministeri dell'Ambiente e della Sanità, definito la settimana scorsa, parla di vietare il transito alle auto costruite prima del '97 e [illegible] motorini non «ecologici», che attualmente [illegible] pochissimi. Raise non si sbilancia: «Aspettiamo i risultati delle analisi, poi si vedrà. Certo [illegible] che, con dati alla mano, si potranno prendere decisioni a ragion veduta, e non solo a occhio, come accadeva prima». Altre informazioni utili arriveranno dalla rete anti-smog della Provincia, che ha appena installato due centraline in città e tre nel Biellese. [g. bu.]

Rifiuti

Potenziata la raccolta

BIELLA. L'assessorato all'Ambiente potenzia il servizio di raccolta differenziata di vetro e alluminio. Dalla prossima settimana i locali pubblici della città (bar, ristoranti, trattorie, pizzerie) avranno a disposizione un personale contenitore per bottiglie e lattine.

Sono duecento contenitori di colore blu che saranno poi svuotati settimanalmente (o a seconda delle necessità) dalla ditta che ha l'appalto della nettezza urbana. I cassonetti [illegible]ranno anche disinfettati.

Spariranno dalle isole ecologiche i contenitori per l'alluminio e i cittadini potranno [illegible]tire bottiglie e lattine nelle campane per il vetro. Novità importante, [illegible] potranno conferire nei contenitori anche le bande stagnate, cioè i barattoli dei pelati [illegible] delle verdure conservate. I contenitori rimossi dalle «isole» saranno ricollocati sul territorio (allo stadio) e di fronte alle scuole pronti ad accogliere bottigliette e lattine delle bibite consumate dagli studenti. [r. b.]

Domani alle 21 nel teatro parrocchiale di via Firenze



La tutela della collina di Chiavazza è tra gli obiettivi del comitato di quartiere che domani sera incontrerà la giunta di Biella

La giunta a Chiavazza

In assemblea con gli abitanti

BIELLA. Il sindaco Gianluca Susta e la giunta incontrano domani sera gli abitanti di Chiavazza. L'appuntamento è per le 21 nel teatro parrocchiale di [illegible] Firenze 3.

«Sarà l'occasione per fare il punto della situazione [illegible] tre anni dall'inizio del mandato di questa amministrazione - dice il presidente del quartiere Roberto Prato -. Non c'è dubbio che in questi mesi l'amministrazione stia finalmente rimediando alle notevoli disattenzioni del passato. Chiavazza è tutta un cantiere ma più di tutto piace il progetto di recupero di regione Croce. Le opere previste (32 mila metri quadrati di parco, palestra, biblioteca, scuole, percorsi nel verde della collina) sono destinate a fare di questo angolo del quartiere un punto di attrazione della città. Abbiamo lavorato tanto per arrivarci ma molto resta ancora da fare».

Roberto Prato ha già deciso quali saranno le linee dell'intervento che terrà domani sera in assemblea: «In tre parole, il futuro della zona collinare. C'è il problema delle fognature: da Pavignano, zona via Monte Bo, scarichi [illegible] cielo aperto finiscono nel nostro rio Arco che prosegue poi [illegible] Vigliano. Poi c'è la questione di via Bertamellina, l'antica strada di collegamento con Pavignano, ormai impraticabile e che invece andrebbe riaperta, ripristinando magari l'antica pavimentazione. E poi andrebbe riesaminata un po' tutta [illegible] situazione della collina dove c'è un certa fragilità geologica: non si può più costruire ma è in stato di abbandono. Rovi e gaggie certo non sono l'ottimo per la salvaguardia di queste rive». [m. al.]

Le lezioni per la terza età si svolgeranno al Fondo Tempia

Unitrè, storia e attualità

Il programma di incontri: il via al 9

BIELLA. Sarà il Fondo Tempia ad inaugurare [illegible] nuovo ciclo di appuntamenti dell'Unitrè, la sezione Terza età dell'Università popolare. Argomento del primo incontro, il 9 novembre, sarà appunto «La vita amica», il libro che il giornalista Pier Paolo Benedetto ha scritto per «raccontare» il Fondo Tempia.

E' un programma di notevole interesse quello messo a punto dall'Unipop e riservato alla ter[illegible] età. Gli incontri, che proseguiranno sino ad aprile, si terranno nella sede [illegible] Fondo, in via Malta 3, alle 16 del lunedì, mercoledì [illegible] venerdì. Alcune lezioni prevedono interventi dei relatori con proiezione di diapositive, altri, per [illegible] particolare tema trattato, visite guidate. E' il [illegible] del tema «Monumenti d'arte», in calendario già da mercoledì [illegible].

In sintesi, uno sguardo al programma. A novembre si parlerà di antichi abitanti del Biellese e di tappeti orientali, di Gabriele D'Annunzio (vita [illegible] opere) e della Bibbia e di storia contemporanea (la Francia della coabitazione). Alcuni di questi argomenti saranno ripresi negli incontri di dicembre, affiancati da lezioni sul Buddismo.

L'arte, con il vedutismo veneziano e la storia (la prima Crociata e Napoleone in Egitto), fanno parte del programma [illegible] gennaio; [illegible] inoltre un incontro con lo scrittore biellese Francis Sgambelluri e due lezioni sull'Europa.

Il tema europeo apre la [illegible] di incontri di febbraio. Sono at[illegible] gli altri Camillo Brero, per parlare di letteratura piemontese, e Francesco Sapienza, cui è affidata l'attualità. A James Joyce è dedicata la lezione sui grandi autori. Con [illegible] proseguono gli incontri [illegible] teatro, monumenti e letteratura [illegible] si parlerà di fitoterapia in geriatria. Ad aprile i relatori concluderanno i vari interventi e tra le novità ci [illegible] due incontri sull'abbinamento tra cibi e vini. Ancora da definire i concerti di flauto e di cabaret con Rossano Munaretto [illegible] Beppe Pellitteri. [f. p.]

[illegible] nel Biellese [illegible] iniziative

BIELLA. Si moltiplicano le iniziative per affrontare temi culturali di carattere locale. E' stato infatti istituito un nuovo gruppo per lo studio [illegible] l'approfondimento della storia biellese, che ha come obiettivo la valorizzare del territorio, ricco tra l'altro di reperti [illegible] di documentazione archeologica.

Gli incontri si svolgeranno il primo sabato di ogni mese in località della Serra. E' già stato fissato l'appuntamento d'esordio, con una conferenza che [illegible] terrà il 7 novembre, alle 16, nelle sale del castello di Roppolo, [illegible] dall'Enoteca regionale della Serra.

Dopo la presentazione dell'iniziativa, prenderà la parola il professor Marco Alvise De Vierno. La conferenza è aperta a tutti. [f. p.]

Un progetto del Comune contro la dispersione scolastica

Una «task force» di volontari per aiutare i ragazzi a scuola

BIELLA. «Arrestare il tasso di dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo, ormai oltre il 7% nel distretto di Biella, partendo dalle cause del disagio che lo provoca». E' questo, in sintesi, l'obiettivo che si è posto il progetto «La Scuola», voluto dal Comune e finanziato e affidato all'associazione «Il Punto» per la fase d'attuazione.

Gli animatori sono Maurizio Rossetto e Katia Ramella Pralungo e al loro fianco una decina [illegible] volontari, tra cui molti giovani, impegnati nel vasto programma di ricerca, contatto e sostegno dei soggetti a maggiore rischio (degli oltre 100 casi segnalati, molti riguardano recuperi autentici, peraltro resi difficilissimi dai contesti delicati in cui i ragazzi vivono).

Un numero di volontari decisamente molto esiguo «che [illegible] auguriamo di poter incrementare al più presto - spiegano Rossetto e Ramella Pralung -: si tratta solo di mettere a disposi[illegible] del progetto qualche ora del proprio tempo libero, con l'impegno [illegible] arrivare alla fine dell'anno scolastico».



Nel distretto di Biella il tasso di dispersione scolastica è arrivato [illegible] 7 per cento: tra le [illegible] il disagio giovanile che i volontari cercano di contrastare

Dopo la presa [illegible] contatto (ci si rivolgersi al Comune, 015/35.07.312, dalle 12 alle 15 del martedì, oppure all'associazione Il Punto, 015/40.64.30) i volontari frequentano un breve corso serale con formatori specializzati.

«Non occorrono particolari titoli o specializzazioni - spiega Stefania, giovane barista, nel gruppo dei volontari - ma solo una buona disposizione verso il prossimo». Le iniziative riguardano [illegible] sostegno scolastico, il doposcuola, lo svago, l'aiuto psicologico per rimuovere blocchi [illegible] paure e per aprire spazi a nuove motivazioni. [f. p.]

LA [illegible] CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

[illegible] TELEFONICA 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 2 e 16-20 Messaggi brevi non anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

LETTERE AL GIORNALE

Incidenti, [illegible] strage [illegible] bisogna arginare

Nei giorni [illegible] e 25 ottobre si [illegible] svolto a Spoleto il «Primo convegno delle Associazioni di familiari di vittime della strada», convocato per riunire in un coordinamento nazionale le diverse associazioni che operano in tutta Italia e gestire quindi iniziative [illegible] - di formazione ma anche di proposta e di protesta - indirizzate all'opinione pubblica ed alle istituzioni, con l'obiettivo di fermare la strage sulle strade (200 [illegible] morti negli ultimi [illegible] anni nel nostro Paese) e dare giustizia ai superstiti quanto a celerità dei processi [illegible] equità dei risarcimenti.

Al convegno, organizzato [illegible] Comitato Italiano Familiari Vittime della Strada [illegible] dal «Comitato per la vita Cialucco e Profili» della città di Spoleto, hanno partecipato delegati di associazioni - e di sedi locali del Comitato italiano - provenienti da tutta Italia, dalla Valsesia come dalla Sicilia, in rappresentanza di migliaia di cittadini già personalmente colpiti da questa strage o comunque decisi a battersi per poterla contrastare.

Il comitato italiano ha presentato in questa occasione la propria «Proposta di modifiche legislative» che copre, nell'interesse dei familiari delle vittime [illegible] più in generale gli utenti, tutti i problemi - di prevenzione e repressione, procedurali e risarcitori - proposti dalla incidentalità stradale, con soluzioni di grande interesse tecnico e soprattutto improntate [illegible] un profondo senso di equità [illegible] di rispetto per la vita.

Il comitato rimetterà entro novembre la sua «proposta» ai presidenti di Senato [illegible] Camera, ai presidenti dei gruppi parlamentari, a tutti i senatori e deputati della Repubblica, seguendo poi con attenzione l'accoglienza che le verrà riservata.

Il convegno si è concluso con la decisione unanime di costituire il coordinamento e la nomina di un gruppo di lavoro impegnato [illegible] realizzarlo in tempi brevissimi; per la prima volta dunque nel nostro Paese di fronte alla indifferenza collettiva, alla colpevole inerzia delle istituzioni, agli interessi di parte più o meno mascherati che favori[illegible] o comunque permettono la strage sulle strade, si organizza un'ampia risposta di b[illegible] che promette una decisa battaglia a difesa della vita.

Chiunque desiderasse aderire al comitato [illegible] anche soltanto avere maggiori informazioni può telefonare il lunedì dalle 8,30 alle 14,30 allo 015/35.10.39, oppure inviare un fax allo 015/25.39.913 o [illegible] scrivere a Nicoletta Napolitano via Marincola [illegible] - 13900 Biella.

E' inoltre consultabile il sito Internet del Comitato Italiano Familiari Vittime della Strada all'indirizzo www.geocities.com/athens/styx/2688.

Nicoletta Napolitano
per il comitato, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La [illegible] Biella, in via Repubblica [illegible] Il numero [illegible] è 015 [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; [illegible] tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 26, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr.* [illegible] (ex Vigliani). [illegible] Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible] altre ore apre su presentazione di ri[illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano M[illegible], *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, [illegible] 015/47.24.80.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, [illegible]88.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 90, tel. 015/93.619.

[illegible]IE DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. [illegible]

[illegible] Lamarmora [illegible] tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

IN BREVE

Sanità

Assistenza oncologica, [illegible] parla al «Tempia»

Il servizio di assistenza oncologica domiciliare sarà argomento di un incontro fissato per sabato alle [illegible] nella sala riunioni del Fondo Tempia. Tra gli argomenti che saranno trattati, l'assistenza domiciliare integrata e quella oncologica nel Biellese e le linee guida sulle cure palliative. [d. sa.]

Comune

Le [illegible]ine per il consiglio del Belletti Bona

Il sindaco Susta dovrà nominare entro breve tempo i cinque componenti del consiglio di amministrazione [illegible] «Belletti Bona»: gli interessati, iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune [illegible] Provincia, possono presentare la propria candidatura alla segreteria generale di Palazzo Oropa entro il 20 novembre. Per informazioni 3507316 oppure 3507317. [d. sa.]

Provveditorato

Fissato l'orario per il ricevimento del pubblico

Il Provveditorato agli studi comunica che l'orario di ricevimento del pubblico [illegible] f[illegible] dalle 12 alle 13,30 il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì e il martedì dalle 15 alle 16,30. [f. p.]

Cronaca

Incidenti, migliorano una donna e una ragazza

E' stata dichiarata fuori pericolo la pensionata di [illegible] anni di Biella, coinvolta in un incidente lunedì mattina e ricoverata al Degli Infermi, dove i medici si erano precauzionalmente riservati la prognosi. Migliorano anche le condizioni di S. R., 16 anni, [illegible] Sandigliano, investita da un'auto la [illegible] settimana in via Repubblica, [illegible] ricoverata a Maggiore di Novara. [f. p.]

Primi bilanci dopo la vendemmia. Un trionfo la kermesse dell'Enoteca

Per i vini un '98 in chiaroscuro

Uve «ok», ma la grandine rovina i raccolti

ROPPOLO. Il '98 sarà ricordato come un anno in chiaroscuro, dai produttori [illegible] vino biellesi. La vendemmia è finita da poco, e la qualità dell'uva è giudicata «ottima» dall'Enoteca regionale della Serra. Ma c'è un problema: le grandinate [illegible] luglio [illegible] agosto, in alcune zone, hanno quasi dimezzato i raccolti.

«Una grave calamità», dice il presidente dell'Enoteca, Sergio Sarasso. Ed elenca i luoghi colpiti: «La zona della Serra (Viverone e Roppolo) e quella intorno al lago, da Masseria [illegible] [illegible]orzano ad Alice Castello». I nubifragi sono stati tre, [illegible] molto violenti. Dove la grandine non ha colpito il raccolto è [illegible] buono: quasi come quello '97, che [illegible] [illegible]to un anno indimenticabile.

I viticoltori hanno lavorato sodo da settembre a pochi giorni fa. La vendemmia è già finita anche nella zona del Lessona [illegible] del Bramaterra (dove non ci sono stati nubifragi), e in queste settimane si stanno raccogliendo le uve da passito, che saran[illegible] anche le ultime a essere lavorate: i produttori le lasciano disidratare in luoghi asciutti, finché sono, appunto, appassite. Poi, in primavera, le trasformano in vino denso e liquoroso.

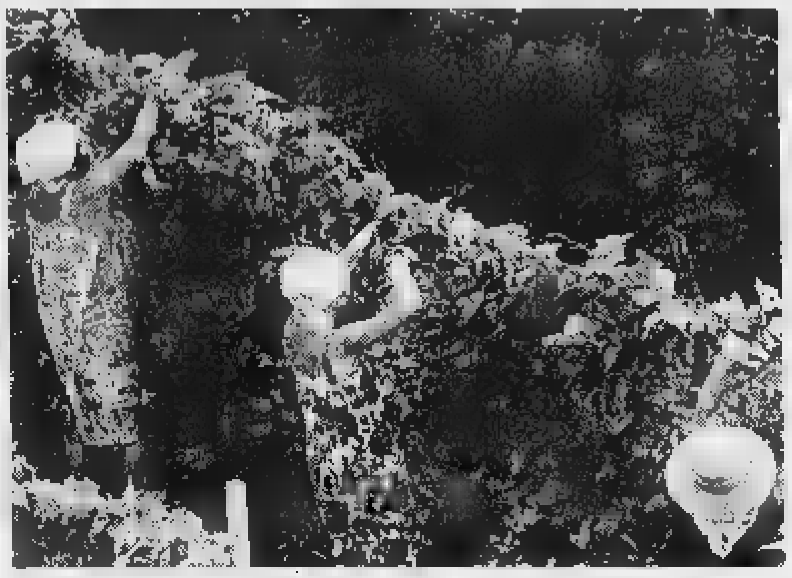
Se per l'Erbaluce e altri «doc» le previsioni sono buone, l'annata si annuncia straordinaria per i Nebbioli prealpini, che [illegible] giudizio di Sarasso avranno [illegible] rendimento molto elevato».

Nel '97, oltre che di qualità, l'uva era stata molto abbondante, [illegible] s'era posto il problema di riuscire a vendere una gran quantità di bottiglie. Quest'anno, probabilmente, non sarà così: sia perché la produzione [illegible] inferiore, sia perché l'Enoteca, per tutto il '98, ha fatto una gran pubblicità ai vini biellesi e dell'Alto Piemonte, poco conosciuti fuori regione.

La vetrina più importante, da sempre, è la [illegible] dell'Uva», che d[illegible] ogni anno [illegible] Ferragosto a ottobre. «E' andata molto bene - spiega Sarasso -. Più di 15 mila persone sono state richiamate dalle manifestazioni che abbiamo organizzato [illegible] Roppolo [illegible] in venti paesi». Le degustazioni hanno prosciugato 2 mila bottiglie, che equivalgono [illegible] 13 mila assaggi gratuiti.

A Roppolo e nei centri vinicoli [illegible] Biellese ci [illegible] stati [illegible]certi, fuochi d'artificio, cortei storici e [illegible] delle botti». Ma l'Enoteca [illegible] anche uscita dai confini della provincia, per mettersi in mostra alla «Douja D'Or» di Asti (dove sono stati premiati due viticoltori di Viverone) e alla Fiera del Tartufo di Alba, per il gran finale di stagione. Nella città delle Langhe, secondo il racconto di Sarasso, i vini biellesi sono particolarmente piaciuti ai visitatori tedeschi, giunti in gran numero.

Il 23 novembre, in Regione [illegible] Torino, l'Enoteca parteciperà [illegible] «festa [illegible] chiusura della vendemmia», che è dedicata a tutti i produttori di vino del Piemonte. [g. bu.]



Vendemmia dimezzata, in alcune zone del Biellese, a causa dei nubifragi estivi

Va restaurata entro gennaio: «Intervenga l'Asl»

Camburzano in ansia per la casa di riposo

CAMBURZANO. Giorni d'ansia per la casa [illegible] riposo [illegible] paese. Entro la fine di gennaio '99 l'edificio deve [illegible] adeguato alle nuove norme dettate da un decreto della giunta regionale. Ma la situazione, per i settanta ospiti, è complicata dal contenzioso privato tra i proprietari dell'immobile [illegible] [illegible] Cooperativa Orchidea, che si occupa della gestione.

Se non si adempie in fretta agli obblighi, il rischio è quello della chiusura, coi ricoverati che verrebbero «dirottati» in altre strutture considerate «a norma». Il sindaco Bruno Maffiotti è molto chiaro: «Il Comune [illegible] può intervenire, ed ogni tentativo di coinvolgerci in un contenzioso privato risulta inutile. Sono gli enti preposti alla tutela della salute degli anziani [illegible] debbono provvedere».

La proprietà dell'immobile ha presentato un progetto di ristrutturazione, [illegible]he è stato accettato da Asl e vigili del fuoco. La stessa proprietà sta lavorando nella parte dell'immobile libera, prima occupata da suore e da [illegible] ventina di ospiti. «Oltre quel limite la proprietà non p[illegible] intervenire - aggiunge Maffiotti -, essendo locata alla cooperativa Orchidea. Noi vorremmo semplicemente evitare che, per contenziosi privati e scadenza di normative, i nostri anziani fossero trasferiti fuori casa, ma abbiamo le mani legate. Ci deve pensare l'Asl».

E qui le cose si complicano. Il «Servizio assistenza sanitaria territoriale» conferma che [illegible] casa di rip[illegible] [illegible] [illegible] norma [illegible] legge (in regime transitorio) dal febbraio '95, con la precisazione che passerà a regime definitivo solo se il controllo in loco darà risultati positivi.

Per ora, aggiungono all'Asl, il contenzioso è privato, e quindi non di competenza delle autorità sanitarie.

La commissione tecnica di indagine è presieduta dal Consorzio Iris, ma [illegible] solamente consultiva, e la decisione spetta all'Asl: esattamente al «Servizio assistenza sanitaria territoriale», di cui è responsabile il dottor Savoia.

La scadenza del gennaio [illegible] [illegible] ormai vicina, sia per le parti in lite sia per gli ospiti, alcuni dei quali non s[illegible] autosufficienti. Si riuscirà a trovare una soluzione in tempo?

Daniela Sandigliano

Alla Vogue [illegible] Cerrione

[illegible] cade [illegible] metri [illegible]

CERRIONE. Un altro infortunio sul lavoro all'interno d[illegible] «Ceramiche Gabbianelli Vogue». Un operaio-lattoniere di Mongrando, Marco Crescenzio, 20 anni, è precipitato dal tetto di un capannone, facendo un volo [illegible] circa [illegible] metri, [illegible] ha riportato traumi, contusioni e fratture guaribili in 50 giorni.

Marco Crescenzio, dipendente di un'azienda artigiana di Ternengo, ha perso l'equilibrio mentre stava eseguendo alcuni lavori di riparazione alle grondaie del capannone, verso l[illegible] 15 di martedì. Soccorso da alcuni lavoratori, che hanno dato l'allarme, il ragazzo è stato portato all'ospedale di Biella, dove [illegible] ora ricoverato. Un infortunio analogo, alla Vogue, era accaduto alcune [illegible] fa: anche in quel caso, l'operaio di una ditta esterna era caduto dal tetto di un capannone. [f. p.]

Il Comune lo ha dato in uso all'Als. Troppi scalini e servizi carenti

«Ambulatorio? Meglio il vecchio»

Gaglianico, appena inaugurato ma An lo boccia

GAGLIANICO. L'ambulatorio [illegible]he il C[illegible] ha dato in uso all'Asl è stato inaugurato da poco, ma già fioccano le proteste sulla funzionalità della struttura. Il gruppo «Territorio e ambiente» di Alleanza Nazionale (che già [illegible] attaccato il Comune per il progetto della pista ciclabile), denuncia una serie di magagne che renderebbero poco funzionale l[illegible] struttura.

«Rispetto al vecchio ambulatorio i gradini sono quantomeno triplicati e l'accesso ai disabili non [illegible] favorito in alcun modo. Inoltre non abbiamo trovato uscita di sicurezza».

Nel corridoio-sala d'attesa la capienza massima di panche [illegible] sedie [illegible] di [illegible] posti: pochini, fa notare An, [illegible] si considera che nell'ambulatorio esercitano diversi medici «tra i quali [illegible] hanno 1500 assistiti a testa».

«Pollice [illegible] per la toilette: il lavandino ha il classico rubinetto mentre le più elementari norme igieniche suggeriscono l'uso di un erogatore d'acqua con pulsante a pedale. Nel bagno non c'è aspiratore e neppu[illegible] [illegible] il rotolo della carta igienica, mentre c'è il quadro elettrico: «Immaginiamo l'imbarazzo se mancasse la corrente ed i servizi fossero occupati», è il commento ironico. [r. s.]



L'inaugurazione del nuovo ambulatorio [illegible] Gaglianico [illegible] [illegible] nei giorni scorsi ma fioccano già [illegible] proteste per la scars[illegible] funzionalità

DALLA PROVINCIA

[illegible]le

[illegible] marocchino denunciato per ricettazione

I carabinieri di Candelo hanno denunciato per ricettazione Bardhjl A., marocchino di 37 anni residente in paese: è stato sorpreso a bordo [illegible] una bicicletta rubata a una giovane candelese. [f. p.]

[illegible] Superiore

Prima edizione di «Bimbinfesta», a villa Mossa

I genitori delle scuole organizzano per domenica 8 la prima edizione di «Bimbinfesta» nell'area all'aperto di villa Mossa. In [illegible] di cattivo tempo la manifestazione si svolgerà nella palestra parrocchiale «Maggia». [illegible] programma prevede, dopo l'esordio del mattino (dalle 11 alle 12) di una «Mostra benefica ed altro», un pomeriggio di giochi con inizio alle 14. [d. sa.]

Cerrione

Aree protette, la R[illegible] finanzia le piste ciclabili

La Regione ha stanziato 110 milioni all'ente che gestisce le [illegible] protette della Baraggia, della Bessa e del Brich di Zumaglia [illegible] Mont Preve: serviranno per la realizzazione di piste ciclabili. [f. p.]

Tavigliano

Ici e Irpef domani sera in Consiglio comunale

E' stato convocato per domani [illegible] il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'argomento-tasse, con la determinazione dell'Ici per il 99, l'addizionale Irpef, le sanzioni tributarie. L'assemblea dovrà esaminare e votare il regolamento di polizia urbana e di polizia mortuaria. Infine il Consiglio dovrà [illegible] la delega alla Comunità montana per il piano regolatore. [r. mo.]



La Provincia: il Tar ha respinto i ricorsi sull'appalto per la sistemazione

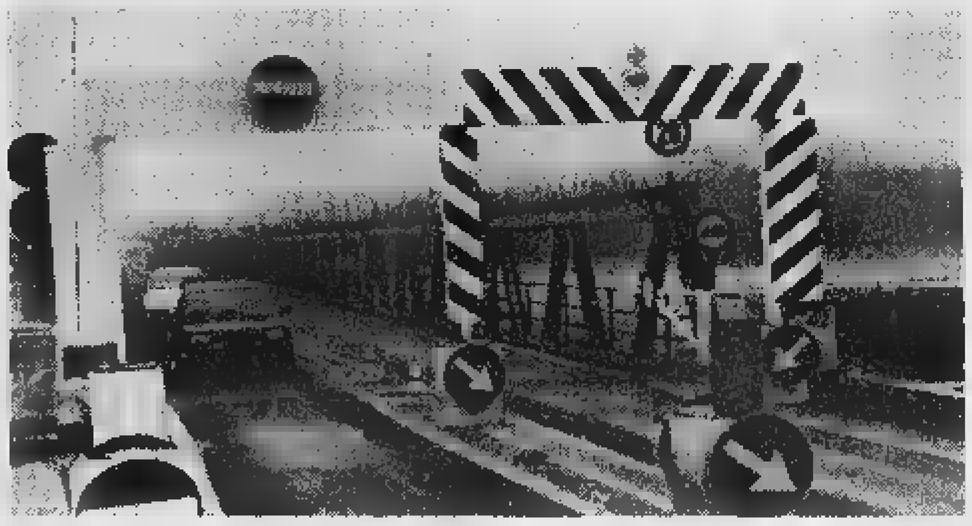
Ghislarengo, finita la ponte-story

I lavori conclusi entro la primavera del '99

[illegible] Dopo [illegible] anni [illegible] avviandosi [illegible] conclusione la «bridge story»: entro [illegible] prossima primavera il ponte [illegible] Ghislarengo sarà sistemato. Parola di Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli; la comunicazione è [illegible] nell'ultima riunione del Consiglio provinciale.

«La scorsa settimana - ha spiegato Valeri - il Tar [illegible] respinto i ricorsi presentati [illegible] alcune ditte che chiedevano la sospensiva delle proced[illegible] per la conclusione dell'appalto per il rifacimento [illegible] ponte. Di [illegible]guenze la Provincia di Vercelli, che era patrocinata [illegible]to Paolo Scaparone, [illegible] fortata sulla correttezza delle procedure seguite».

La [illegible]cenda della «bridge story» risale, [illegible] detto, [illegible] almeno otto anni fa. Il ponte, costruito da oltre un secolo, è lungo 295 metri, sorge interamente sul territorio vercellese e collega la sponda di Ghislarengo [illegible] quella [illegible] a Carpignano.



Il ponte di Ghislarengo è stato costruito oltre [illegible] secolo fa: oltre ad avere problemi di stabilità, risulta anche inadeguato alle attuali esigenze del traffico

Il suo impalcat[illegible] presenta seri problemi di [illegible] tanto che da alcuni anni vi è [illegible] vietato il transito ai veicoli di peso [illegible]periore ai 25 quintali.

Dall'autunno '95, poi, vi sono stati installati dissuasori in altezza e larghezza, tali [illegible] sentire il passaggio alle sole vet[illegible]. Inoltre il ponte avrebbe una portata [illegible] un'ampiezza limitate, e comunque del tutto inadeguate per le attuali necessità del traffico. Il provvedimento ha provocato forti proteste, dal momento che costringe gli operatori commerciali ad un lungo giro fino al ponte più vicino, quello di Romagnano Sesia.

Il progetto di sistemazione, licenziato [illegible] giunta provinciale di Valeri nel luglio '96, prevede una spesa di oltre 5 miliardi. Tre i finanziatori: la stessa Provincia [illegible] Vercelli con un miliardo, quella di Novara [illegible] milioni e la Regione Piemonte [illegible] 3 miliardi [illegible] milioni. A fine gennaio '97 la [illegible] e[illegible] stata vinta [illegible] un'impresa di Tortona, [illegible] però aveva presentato una documentazione insufficiente: mancava il calcolo del tempo [illegible] ritorno della piena massima su [illegible] anni.

Perciò l'appalto avrebbe dovuto venire assegnato [illegible] ditta seconda classificata, ma [illegible] questo punto la vicenda si era ingarbugliata con i ricorsi al Tar.

I lavori, per i quali si sfrutterà il periodo [illegible] magra del fiume, saranno assegnati [illegible] ditta Lauro e si concluderanno entro sei mesi. Commenta il consiglie[illegible] di An Francesco Zanotti che ne [illegible] fatto argomento di un'interrogazione: [illegible] mi avessero ascoltato, si sarebbero risparmiati tempo e disagi, per i quali [illegible] una volta nessuno sarà chiamato a rispondere».

Walter Camurati

Vercelli, ha lasciato il servizio [illegible] degli investigatori più apprezzati

In pensione il brigadiere Lai

«Ricordo Vinci e Leale, due splendidi amici»

VERCELLI. Il brigadiere capo Giuseppe Lai dopo 35 anni ha svestito la divisa da carabiniere. L'ultimo componente del mitico reparto operativo comandato dal maresciallo Cesare Gallo, memoria storica della caserma [illegible] via Gioberti, [illegible] andato in pensione.

Originario del Sassarese, 54 anni, dopo la scuola a Roma, una breve parentesi a Milano e due anni a Biella per le indagini sulla colonna delle Brigate [illegible]se, Lai ha prestato servizio sempre [illegible] Gadu [illegible] apprezzare per le sue capacità investigative, ma soprattutto per la grande umanità che ha sempre caratterizzato il [illegible]vizio.

«Eppure qualche momento difficile l'ho passato - racconta oggi -. Due in particolare: la [illegible] in servizio dell'appuntato Salvatore Vinci, un amico prima che un collega, e [illegible] scoperta in un [illegible] delle [illegible] schedario dove c'erano tutte le informazioni che riguardavano la mia vita privata e quella dei commilitoni».

Invece i momenti felici sono stati tanti perchè Gallo mi ha insegnato che prima di raccogliere le querele è meglio aiutare le persone a risolvere i loro problemi [illegible] così comportandomi credo di essermi reso utile».

E tra i tanti che ha conosciuto, al momento dei saluti il [illegible] pro[illegible] maresciallo ricorda com[illegible] Francesco Leale. «Una persona splendida e prodiga di consigli - racconta - che spiegò al giovane carabiniere appena arrivato a Vercelli chi fossero i vercellesi. Non ho mai dimenticato i suoi suggerimenti che si [illegible] rivelati utilissimi in ogni giorno e per ogni occasione».

Lai vive a Caresana (lo stesso paese di Leale) con moglie e figli e adesso potrà dedicarsi a tempo pieno ai cavalli, la sua grande passione nata, naturalmente, quando era carabiniere a cavallo «e mi tiravano la coda della marsina perchè si dice che porti fortuna». [f. co.]



Con la promozione a maresciallo il brigadiere Giuseppe Lai ha lasciato l'Arma dopo 35 anni di servizio

Vercelli, immobili proprietà di una novantenne

Vende casa di un'anziana A giudizio donna di Novi

ALESSANDRIA. Gestiva il patrimonio [illegible] un'ultra novantenne [illegible] sorda e cieca, che possedeva immobili anche nel Vercellese. Secondo l'accusa, che però l'interessata nega, avrebbe agito scorrettamente. Risponderà in tribunale di circonvenzione d'incapace.

E' Maria Scotti, 47 anni, una novese abitante a Brescia, incriminata con provvedimento del gip il quale ha anche mandato [illegible] giudizio, per favoreggiamento nei confronti della anziana, Vittoria Gargiulo, 48 anni, Serravalle Scrivia (via Orti 36) e Salvatore D'Oca, 81 anni, Novi (corso Marengo). Avrebbero aiutato Maria Scotti a eludere le indagini.

Il processo in tribunale [illegible] fissato per il 16 marzo '99, gli imputati sono difesi da Roberto Cavallone, Fausto Chiesa e Massimiliano Lai, la vittima si [illegible] costituita parte civile [illegible] l'avvocato Carlo Porrati.

Secondo l'accusa, Maria Scotti nel '94 avrebbe abusato dello stato di deficienza psichica dell'anziana [illegible]nna, ospite di una casa di riposo [illegible] Serravalle, inducendola [illegible] rilasciarle una procura e autorizzandola [illegible] vendere agli inquilini due immobili situati a Vercelli.

L'operazione finanziaria - così emerge dal capo d'imputazione - si rivelò vantaggiosa per la Scotti, che ne trasse un profitto economico, [illegible] danno [illegible] per la [illegible] in quanto il valore degli immobili era superiore alla cifra realizzata [illegible] la vendita.

Maria Scotti [illegible] anche accusa[illegible] [illegible] aver prelevato senza giustificazione novanta milioni dal conto corrente della vecchietta. «Li ho spesi per lei» di[illegible] l'imputata. [e. c.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Biverbanca, il «prime rate» scende al 6,75 per cento

Per [illegible] incontro alle esigenze degli operatori economici della provincia, Biverbanca ha subito aderito alla [illegible] riduzione del [illegible] ufficiale di sconto, diminuendo di un'analoga misura, un punto percentuale, il proprio «prime rate» aziendale, che è così sceso al 6,75 per cento. [r. v.]

Salasco

Una gara di golf per ricordare Locatelli

Per ricordare Giuseppe Locatelli, creatore e animatore dell'impianto di Salasco, sabato si svolgerà al Golf Club [illegible] una gara con la formula «lousiana a coppie-medal». La [illegible] avrà inizio alle 9 e si concluderà alle 17. Intanto, domenica, sempre al Golf Club del lago di Salasco, si [illegible] svolto il 4° trofeo «Auto Fiat Dellacasa», [illegible] formula «4 Plm stableford». Hanno vinto Doria-Pavese davanti a Quaglia-Morano e a Mametro-Patrucco. [d. b.]

Vercelli

Una maxi [illegible] per la [illegible] di Halloween



Sarà un Halloween da record, quello di Pino Fasciano del bar Boomerang di via Gioberti. Il simbolo è quello classico [illegible] zucca cava [illegible] illuminata, [illegible] attesa di dolcetti [illegible] scherzetti, di streghe, vampiri & zombies per la notte che anticipa Tutti i Santi. Insomma, si tratta di una maxi-cucurbitacea [illegible] (nella foto di Greppi) cresciuta in un orto alla periferia della città. Le [illegible] misure? [illegible] all'origine 65 chili, con una circonferenza che sfiora i due metri. Difficile da solle[illegible]. E' la prima volta che Pino Fasciano si cimenta in un'impresa del genere. Decisamente alla grande. [g. bar.]

Valduggia

Rizzio [illegible] presidente delle Aziende meccaniche

L'a[illegible] delegato della Vir Spa e presidente dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, Savino Rizzio, è [illegible] chiamato alla vice presidenza dell'«Anima», la maggior federazione delle Associazioni aziende meccaniche italiane aderenti a Confindustria. [d. b.]

Vercelli

Il Professionale ricorda caduti e Medaglie d'oro

Gli studenti del Professionale «Lanino» ieri mattina hanno commemorato i militari caduti nell'adempimento del dovere e deposto fiori al [illegible] e alle tombe delle Medaglie d'oro al cimitero di Billiemme. La cerimonia era [illegible] con l'aiuto del Pasfa, l'associazione per l'assistenza spirituale delle Forze armate. [d. b.]

Vercelli

Il «Grande libro della Pro» stasera al Panathlon

La riunione di questa sera [illegible] Panathlon Club sarà dedicata [illegible] «Grande libro della Pro Vercelli». Oratori ufficiali saranno gli stessi autori, i giornalisti de «La Sesia», Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Non mancheranno, però, ospiti illustri: dai molti [illegible] giocatori delle bianche casacche agli inviati de «La Stampa» Gianni Ranieri e Gianni Romeo. L'appuntamento è fissato per le 20,30 al Modo Hotel. [p. m. f.]

ALICE CASTELLO

La vittima [illegible] 82 anni

[illegible] travolta e uccisa da un furgone

ALICE CASTELLO. [illegible] ciclista di [illegible] anni è stata investita ed uccisa da [illegible] furgone, nel pomeriggio [illegible] ieri, lungo [illegible] tratto di strada che unisce Cavaglià a Borgo d'Ale. Ogni soccorso è stato inutile per Maria Salussolia, di Alice Castello: la donna è infatti morta nell'urto.

L'anziana aveva lasciato la sua casa in paese diretta verso Borgo d'Ale; il furgone guidato da Pierfranco Varvelli, 47 anni, di Moncalvo, viaggiava nella stessa direzione. L'urto è stato improvviso e per accertarne dinamica e cause sono al lavoro i carabinieri di Santhià. Maria Salussolia, sbalzata [illegible] bicicletta, [illegible] caduta sull'asfalto. La morte è stata immediata. La pensionata, rima[illegible] vedova, viveva in un appartamento di via Lepora. [r. s.]

Tra raduni e cortei

Tutto il programma delle cerimonie del 2 e 4 novembre

VERCELLI. Il Comune ha reso noto il calendario delle manifestazioni per celebrare le ricorrenze del 2 [illegible] 4 novembre. Lunedì, alle 10,15, è previsto il raduno [illegible] Nuovo sacrario [illegible] cimitero di Billiemme. Sarà il cappellano militare don Ivo Trevisan a celebrare la funzione religiosa. Alle 11 verranno deposte [illegible] al Nuovo sacrario e benedetto il Monumento ai caduti.

[illegible], invece, il raduno [illegible] davanti alla Basilica [illegible] Sant'Andrea, dove alle 10,30 verrà celebrata la messa. [illegible] corteo partirà poi alle 11,15 per raggiungere (attrave[illegible] viale Garibaldi e via Giovine Italia) piazza Cesare Battisti, dove si svolgerà la cerimonia militare. E sempre in piazza, alle 16,30, è previsto l'[illegible]na-bandiera [illegible] chiusura. [d. b.]

Furgone contro operai

[illegible] sulla A4 [illegible] gravi i tre feriti

SANTHIA'. Non destano preoccupazione le condizioni delle tre persone ferite l'altro p[illegible]riggio, sulla A4, nell'incid[illegible] che ha coinvolto un pe[illegible] furgone frigorifero [illegible] gli operai [illegible] cantiere mobile autostradale. La polstrada [illegible] Villarboit ha anche ricostruito la dinamica dell'accaduto: Roberto Fogliati (di Collegno) era alla guida del furgone, diretto [illegible] Torino, che ha compiuto una carambola andando ad urtare prima l'autocarro segnaletico che indicava il cantiere e poi la trattrice agricola impegnata nel taglio dell'erba ai lati [illegible] corsie. Sui mezzi del cantiere si trovavano gli operai Gian Pi[illegible] Albonesi e Paolo Famà, rimasti feriti come il conducente del furgone: per lui la prognosi più elevata, [illegible] giorni. [p. a. r.]

FORMIGLIANA

Il saluto del paese

Dopo 23 anni don Carenzo lascia la parrocchia

FORMIGLIANA. Ha lasciato la parrocchia dedicata alla Vergi[illegible] Assunta dopo aver curato per ben 23 anni le [illegible] «pecorelle»: a causa dell'età ormai [illegible] don Maggiorino Carenzo si è ritirato per [illegible] meritato riposo nella Casa [illegible] Clero di Vercelli, ed [illegible] stato festeggiato dalla popolazione.

I festeggiamenti [illegible] iniziati domenica mattina [illegible] la Messa celebrata in [illegible] dell'anziano parroco dal vicario arcivescovile monsignor Giuseppe Versaldi.

Al termine [illegible] rito, il sindaco [illegible] paese Felice Bertinetti ha indirizzato all'anziano sacerdote il saluto della comunità di Formigliana, [illegible] gli ha consegnato [illegible] targa ricordo.

La f[illegible] si è conclusa [illegible] rinfresco offerto dall'Amministrazione. [w. ca.]

Indagine della Fondazione Agnelli sul rapporto tasse-redistribuzione: Valle d'Aosta fortunata

Cara Europa, ma quanto ci costi?

Il Piemonte con il fiato grosso

Come arriva il Piemonte all'appuntamento [illegible] moneta unica? Con il fiato grosso. Mentre la Val d'Aosta ha tirato [illegible] cinghia ma non troppo. Lo rileva, fra le altre indicazioni Regione per Regione, la ricerca della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italiane» volta a scoprire come le varie aree del Paese si ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione [illegible] risorse dal potere centrale. Facendo il confronto tra lo studio attuale (su dati 1995) e quello analogo prodotto dalla Fondazione nel '92 (su dati '89) si viene anche a sapere chi ha più contribuito ai sacrifici di Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, [illegible] il **Piemonte** è fra le Regioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che è il rapporto tra le tasse e il prodotto lordo, è balzata da un già pesante 39% a un 45% che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. In queste condizioni non stupisce che la crescita del pil pro capite sia risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9% in sei anni (che equivale a poco più dell'uno per cento ogni dodici mesi). Non è di consolazione che le spese dello Stato siano un po' cresciute, da 7,2 milioni di lire a 7,5 per abitante: lo si è dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per riparare i danni dell'alluvione del 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, si ottiene che nel 1989 ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto sotto forma di servizi [illegible] stipendi pubblici. Nel 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni successivi, benché non siano [illegible] disponibili dati completi, [illegible] andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte versa ogni anno a Roma 10 mila miliardi più di quanto riceva.

«Questo, beninteso, è fisiologico per [illegible] Regione [illegible] - [illegible] il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è un dovere di solidarietà verso le parti meno fortunate del Paese. Però è preoccupante il rallentamento dello sviluppo cui assistiamo da anni, anche a causa di questo drenaggio: nella graduatoria del reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto, scavalcato dal Veneto e dalla Liguria». Insomma non [illegible] più una Regione [illegible] punta, [illegible] di centro classifica.

Questo [illegible] quanto, per il passato [illegible] il presente. Ma Pacini sottolinea [illegible] dato [illegible] più negativo: il calo degli investimenti lordi (-7%), che compromette il futuro.

Come si fa a uscire da una simile spirale, prima di [illegible] inghiottiti definitivamente? Ovviamente [illegible] vogliono soldi. Ma siamo obbligati a operare negli stretti vincoli imposti dal Dpef, che prevede ancora tre anni almeno di cinghia stretta per le finanze pubbliche (sempre in nome dell'Euro). E dunque? Pacini non [illegible] pessimista: «Ci sono ancora consistenti risorse pubbliche, che però andranno spese in modo più oculato rispetto al passato. Non interventi a pioggia, ma selettivi e mirati ad aumentare la produttività [illegible] sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

Indicazioni più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna fare di Caselle un [illegible] [illegible]lo regionale, [illegible] una strategia che metta al centro le esigenze di mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, la superstrada Asti-Cuneo. Si impongono investimenti di manutenzione nelle Ferrovie. E bisogna chiudere il cantiere eterno del centro storico di Torino, per mettere alla prova la capacità della città di offrirsi al turismo culturale».

Molto migliore la situazione della **Valle d'Aosta**. Qui i trasferimenti dallo Stato sono calati, certo, da 21,7 milioni a 16,1 milioni pro capite. Ma questo contributo dal centro resta il più alto d'Italia, in [illegible] Regione che di suo non è povera. L'attivo fiscale si è dimezzato da 11,4 a 6,0 milioni e anche per questo la crescita del pil pro capite [illegible] stata lenta: 3,6% in sei anni.

Luigi Grassia

Quanto lo Stato [illegible]

Chi contribuisce di più al fisco...

	1995	1989
1° LOMBARDIA	11.396	(9.994)
2° VALLE [illegible]	11.055	(10.365)
3° EMILIA R.	10.907	(9.434)
4° PIEMONTE	9.992	(8.780)
5° LAZIO	9.922	(8.413)

...e chi meno

	1995	1989
19° BASILICATA	5.126	(4.244)
[illegible] CALABRIA	4.848	(3.644)

ENTRATE PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

Quanto il governo centrale spende per ogni cittadino in [illegible] servizi e stipendi

(escluse le amministrazioni locali e regionali)

Chi riceve di più dallo Stato...

	1995	1989
1° VALLE D'AOSTA	16.152	(21.792)
2° TRENTINO	[illegible]	(14.211)
3° LIGURIA	10.180	(11.294)
4° CALABRIA	10.145	(11.729)
5° SARDEGNA	10.119	(11.460)

...e chi meno

	1995	1989
[illegible] MARCHE	7.849	(8.770)
17° PIEMONTE	7.562	(7.268)
18° EMILIA R.	7.419	(7.812)
19° VENETO	6.534	(6.866)
20° LOMBARDIA	5.998	(6.717)

IMPORTO PRO CAPITE IN MIGLIAIA [illegible] LIRE

Differenza fra quanto ogni cittadino dà e quanto riceve dallo Stato

RESIDUO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

	1995	1989	
1° LOMBARDIA	5.398	(3.277)	Regioni che danno più di quanto ricevono
2° EMILIA R.	3.488	(1.621)	
3° VENETO	3.236	(1.135)	
4° PIEMONTE	2.430	(1.511)	
5° TOSCANA	1.343	(-408)	
[illegible] FRIULI	-8	(-2.847)	Regioni che ricevono più di quanto danno
9° LIGURIA	-5,2	(-2.498)	
10° UMBRIA	-13,7	(-4.746)	
[illegible] VALLE D'AOSTA	-5.097	(-11.427)	
20° CALABRIA	-5.297	(-8.086)	

Fonte: Fondazione Giovanni Agnelli, [illegible]

Iniziativa pds

Convegno ad Alba sul turismo

ALBA. «Anche [illegible] Piemonte è arrivato il [illegible]nto di considerare il turismo un'industria, che non può essere condizionata [illegible] politiche approssimative o da un gettito indistinto di contributi, senza visione strategica. Occorre un dibattito e un grosso impegno, in termini di impiego di risorse strutturali e legislativo, anche da parte [illegible] Consiglio regionale». Marco Travaglini, responsabile del Turismo per i democratici di sinistra piemontesi, annuncia [illegible] uno dei temi principali del convegno, promosso da ds, su «Turismo, [illegible] risorsa per il futuro del Piemonte», che si terrà sabato ad Alba (9,30-18) nel Palazzo congressi di piazza [illegible] dford.



Il neo assessore Ettore Racchelli

Per la Regione il settore rappresenta 4200 miliardi di fatturato [illegible], 1600 dei quali provengono da clienti esteri. «E' necessario fare promozione - spiega Travaglini -: abbiamo un territorio ricchissimo, che gode di una rete ricettiva in trasformazione, [illegible] ancora poco valorizzato, incapace di attrarre flussi turistici».

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Togni (direttore generale Enit), Stefano Landi (direttore del Dipartimento Turismo del ministero dell'Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile [illegible]zionale dei ds per [illegible] politiche del turismo) e il neo assessore al Turismo [illegible] Regione Piemonte Ettore Racchelli. «Nei prossimi cinque anni - ha recentemente dichiarato Racchelli - finanzieremo le imprese turistiche con [illegible] miliardi, che rappresentano mille miliardi di investimenti». [m. bo.]

Centomila turisti

«Castelli aperti» un successo

CUNEO. E' stata un successo oltre ogni previsione la terza edizione della [illegible]gna «Castelli aperti» organizzata dalle amministrazioni provinciali [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo con la Regione e [illegible] coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre 100 mila persone hanno visitato le [illegible] dimore storiche aperte nelle tre province, [illegible] 7 giugno [illegible] 18 ottobre, facendo registrare una presenza quasi doppia rispetto alla precedente edizione.

«I castelli più visitati, al di là [illegible] già noti Manta, Gavi, Serralunga d'Alba e Racconigi e delle dimore storiche sedi di enoteche - spiegano gli organizzatori -, sono quelli che hanno saputo abbinare alla visita guidata iniziative di animazione, mercatini e mostre. Ad esempio il castello [illegible] Conzano [illegible] [illegible] ospitato una mostra [illegible] Lele Luzzatti, ha registrato in un [illegible] oltre duemila visitatori».

Il primo bilancio è dunque molto positivo tanto che l'iniziativa, giunta quest'anno alla [illegible] edizione, verrà riproposta nel '99, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e dell'Unesco a cui gli enti promotori si sono rivolti affinché il patrimonio storico [illegible] culturale del Basso Piemonte sia riconosciuto [illegible] «patrimonio dell'umanità». Particolare affluenza hanno registrato i castelli che finora erano stati aperti raramente e questo sarà sicuramente un incentivo per invogliare altre residenze private [illegible] aprire i battenti ai visitatori.

Per fare il punto sulla situazione in dicembre verrà organizzato un convegno in uno dei manieri che sono stati oggetto della manifestazione, convegno al quale sono [illegible] anche rappresentanti dell'Unesco, [illegible] iniziative a carattere culturale [illegible] organizzate in alcune dimore anche nel periodo invernale. [v. p.]

Alle 21 il concerto al Palasport; stamane l'incontro con cento studenti

Nomadi, il rock è inossidabile

Oggi a Biella la cult-band di Carletti & Co.

BIELLA. E' il gran giorno dei Nomadi: la band più inossidabile del rock italiano è in concerto stasera alle 21 al Palasport. Beppe Carletti e soci hanno ancora «Una storia da raccontare», che è il titolo del loro ultimo e fortunatissimo album. [illegible] anche una banale constatazione, per un gruppo che di «storie», in [illegible] anni di carriera, ne ha [illegible] a decine.

I portoni del Palasport si aprono alle 19; già [illegible], dalle 15,30, chi vuole può acquistare i biglietti al botteghino (costano [illegible] mila lire). L'antipasto più ghiotto viene però servito stamane alle 9, a palazzo Ferrero: Carletti, unico superstite della formazione originale, incontrerà un centinaio di ragazzi delle scuole medie.

«Una storia da raccontare» è uscito il 17 settembre, e ha avuto un [illegible] insperato. Il sound è più duro del solito: e fra chitarre distorte e ritmi incalzanti rivivono le ultime [illegible] di un condannato a morte, la nostalgia per gli amici persi, le emozioni trasmesse dal «profumo del mare». I pezzi dell'ultimo album domineranno la prima parte del concerto: «La seconda è dedicata ai brani storici - spiega l'organizzatore, il biellese Gianfranco Berto -: sarà uno spettacolo entusiasmante, [illegible] splendide scenografie e tre [illegible] grande musica».

In platea (mille i biglietti venduti fino a ieri) ci sarà di tutto: cinquantenni e ragazzini, gente «impegnata» e non. Da sempre simbolo della sinistra, infatti, i Nomadi piacciono anche a chi di sinistra non è, come ha spiegato Carletti: «Oggi [illegible] i giornali moderati ci dedicarci più spazio, chissà perché».

Sul palco c'è una formazione [illegible] rinnovata: quest'anno sono usciti la bella bassista Elisa Minari e Francesco Gualerzi (sax e voce), sostituiti da Massimo Vecchi e Andrea Pozzoli. Rimangono Danilo Sacco (voce e chitarra), Cico Falzone (chitarra) e Daniele Campani (batteria). E poi ovviamente Carletti, che suona le tastiere e la fisarmonica. Fu lui a tener duro nel '92, quando morì il cantante simbolo Augusto Daolio. Invece di sparire, la band volle rinascere, per raccontare altre storie e per continuare a cantare che «Dio è morto», che ad «Auschwitz / c'era la neve», che «Noi [illegible] ci [illegible], [illegible] invece ci sono, [illegible]. [g. bu.]



I Nomadi, in [illegible] anni, approdano stasera a Biella per presentare il loro ultimo e fortunatissimo album, «Una storia da raccontare» I biglietti sono in vendita al botteghino dalle 15,30

Santhià, tutti i protagonisti del weekend da ballare

Liscio «Sopra le nuvole» con le voci del Beverly

SANTHIA'. Il fine settimana al Beverly Hills rincorre i canoni classici della musica in liscio.

Come da consolidato copione, il weekend beverliano viene anticipato di un giorno. Le [illegible] danzanti prendono quindi l'avvio [illegible] con Patrizia, che ha fatto parte dell'orchestra Bagutti e che da qualche anno ho intrapreso la carriera di solista.

La bella Patrizia [illegible] mancherà in questa occasione di proporre i nuovi brani registrati nel [illegible] ultimo lavoro in compact disc, il cui title-track è «Sopra le nuvole». Un album che contiene anche il sentimentale «Miei cari» ed il suggestivo «Avevo un cuore». Anche Patrizia ha visto la nascita di un fans club intestato a suo nome, come è successo di questi tempi per altre sue colleghe: per Vanna Isaia, ad esempio, che ha inaugurato nel locale santhiatese, qualche settimana fa, il suo club di aficionados.

Una serata al Beverly verrà dedicata alle lezioni di ballo, in alternativa a quella in programma solitamente martedì. Ora, nella stagione autunno-inverno, sarà invece il venerdì a «colorarsi di scuola latina».



Viviana guida l'orchestra «La Pagina d'Album», fondata dal padre Abele Pedrali

Per sabato al Beverly Hills il cartellone prevede un gruppo notissimo. A presentare il repertorio sarà l'orchestra spettacolo di Viviana e La Pagina d'Album. Quest'ultima formazione, ora capitanata dalla dolce Viviana, esiste da più di una ventina d'anni e dal '95 ha avuto un rinnovato successo, grazie proprio alla nuova leader. Che, detto per inciso - come nelle canzoni - gioca in casa, dal momento che a fondare l'organico musicale fu il padre, il sassofonista Abele «Pedro» Pedrali.

Per domenica, il pomeriggio alle 15 ed in serata (ogni sera è sempre alle 21,30), nella discoteca si ballerà con il gruppo Harmony Show.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Big band al Titty

Alle 22,30 di stasera, per la rassegna «Venti jazzisti al caffè», al Titty Twister, locale gemello del Due music club, sarà in concerto la Rigomagus Big Band.

Varallo

Arriva «Brown»

Alle 21 di domani sera al Sottoriva, per la rassegna del Cinecircolo Valsesia, verrà proiettato il film «Jackie Brown».

Biella

Il jazz di Johnson

Grande musica, martedì al Jazz Club di palazzo Ferrero: alle 21,30 suonano il trio del pianista Massimo Farao e Plas Johnson, uno dei migliori sassofonisti americani. Nato in Louisiana, Johnson ha suonato per Sinatra, Ella Fitzgerald, Nat King Cole e la Streisand. Il concerto è alle 21,15.

Vercelli

Il memorial Centemeri

La corale di San Secondo, Francesco Tamiati alla tromba e gli organisti Carlo Corba Colombo, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti eseguiranno alle 21 di domani, in Duomo, musiche di Gian Luigi Centemeri.

Varallo

Zilioli, liscio all'Igloo

Domani [illegible] alle 21,30, sulla pedana della discoteca Igloo, per il programma autunnale di liscio [illegible] i componenti del gruppo di Emilio Zilioli.

Netro

Teatro in dialetto

Comincia sabato 7 novembre la mini-stagione teatrale organizzata dalla Pro loco. Alle 21, al Salone polivalente, la Filodrammatica Lessonese porta in scena la commedia in dialetto «Bun-a Mutrija metà vive», conosciuta anche come «Monsù facia 'd tola». Il regista dello spettacolo è Gianni Dellara.

[illegible]

Fra musica e piercing

Domani alle 22, al Babylonia, è in programma la «Live Tattoo Night», dedicata a piercing, tatuaggi, aerografie e musica dal vivo. Il biglietto costa 10 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 0335-5722139.

Grande musica questa sera a Mottalciata; domani il rock dei Duedipicche

Il jazz per trio? Un esperimento

Al Fun Club il sound insolito di due bassi e voce

MOTTALCIATA. Un insolito trio (due bassi elettrici e voce) inaugura stasera al Fun Club i giovedì dedicati al jazz, che il locale di Mottalciata torna a proporre dopo un'intera stagione [illegible] musica «live».

Il lungo digiuno s'è interrotto sabato scorso, col concerto di debutto dei Marshmallows. Oggi tocca ai «Voice on Basses», una band nata per gioco e con [illegible] sperimentare un nuovo «sound» usando strumentazioni inedite. Benché paia impossibile, i bassi di Massimo Camarca e Roberto Lamberti e la [illegible] di Sandra Fantino sanno fare miracoli. Tutti e tre i musicisti sono di formazione jazz, anche se Camarca e Lamberti [illegible] abitualmente con rockettari e cantautori. La Fantino insegna tecnica vocale, e ha collaborato con Augusto Martelli, Dick Pierce e altri.

Se il giovedì è consacrato al jazz, il venerdì è tutto a base di rock. I primi ospiti del locale, domani sera, [illegible] i torinesi «Duedipicche», band energica e molto brava dal vivo. Nati sulle [illegible] dei Red Bank, [illegible] stati finalisti al Rock Targato Italia, e hanno partecipato a varie trasmissioni tv, confermandosi come uno dei migliori gruppi emergenti del Piemonte.

Sabato, infine, si fa discobar, con un party dedicato alla notte di Halloween. Il calendario del Fun Club è molto ricco: nelle prossime settimane [illegible] a Mottalciata i milanesi Pastiche, il cantautore Marco Conidi, l'Agenzia Tormenti, gli Ezra, i Problem Child e altri. Tutte bandi di qualità, come impone il codice etico della birreria: la maggior parte fa [illegible] originali, [illegible] c'è anche qualche gruppo di cover. [g. bu.]



I torinesi Duedipicche, in [illegible] domani al Fun Club di Mottalciata La settimana «live» si apre questa [illegible] con lo show dei «Basses on Voice», insolito [illegible] jazzisti

STASERA AL CINEMA

[illegible] inf. tel. 015-22.735 - 31.312. [illegible] e con Carlo Verdone, Regina Orioli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Salvate il soldato Ryan, di S. Spielberg. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Delitto perfetto di A. Davis. Lire 12.000.

[illegible] Inf. tel. [illegible]

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. Assassin(s) di e con M. Kassovitz. Or.: 22,15 spett. unico, Lire 9.000; 7.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

AMBLIMS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. Il signor Quindicipalle di e con Francesco Nuti. Or.: [illegible] spett. continuati. [illegible] 10.000; 7.000.

SALA COMUNALE. [illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0161-628.600. Parole, parole, parole... di A. Resnais. Or.: 21,15 spett. [illegible]. Lire 9.000.

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. [illegible]61-255.045. L'uomo che sussurrava ai cavalli di e con R. Redford. Or.: [illegible] spett. unico. [illegible] 12.000, 10.000.

[illegible] ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. [illegible] tel. 0161-59.633. X-Files di R. Bowman. Or. sp.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Radiofreccia di L. Ligabue. Or. sp.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

[illegible] BOLDT. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. Titanic di J. Cameron. Or. sp.: 21,15. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible]. Racconto d'autunno. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Gallo cedrone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Truman [illegible]: [illegible] 18,10; [illegible]. Sala 2: [illegible]freccia. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Delitto perfetto (A perfect murder). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] cedrone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]stival cinema handicap. Or.: 16,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Giro di Luna tra Terra e Mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Radiofreccia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v. Goito 5, tel. 650.71.00. Il signor Quindicipalle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Tutti pazzi per Mary. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Gallo cedrone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Così ridevano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Godzilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. [illegible] Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Dark City. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA II c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. Obsession. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.359. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Tutti pazzi per Mary. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] Soldiers. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 15,40; 18,50; 22.

[illegible]. Po 21, tel. 812.59.96. Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Character. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. Armageddon - Giudizio [illegible] Or.: 15,50; 19,05; [illegible].

[illegible] UNO v. [illegible] 6, t. 817.10.49. [illegible] (Francia 1998 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Gallo cedrone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE II v. Pomba 7, tel. 812.4173. Così ridevano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Anteprima film Barbara.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. City of Angels. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 16; 19; 22. Sala 2: Small Soldiers. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3: The Truman show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: La [illegible] magica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. I colori della vittoria. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]beth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Vampires. Or.: 20,20; [illegible].

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. Sei giorni sette notti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

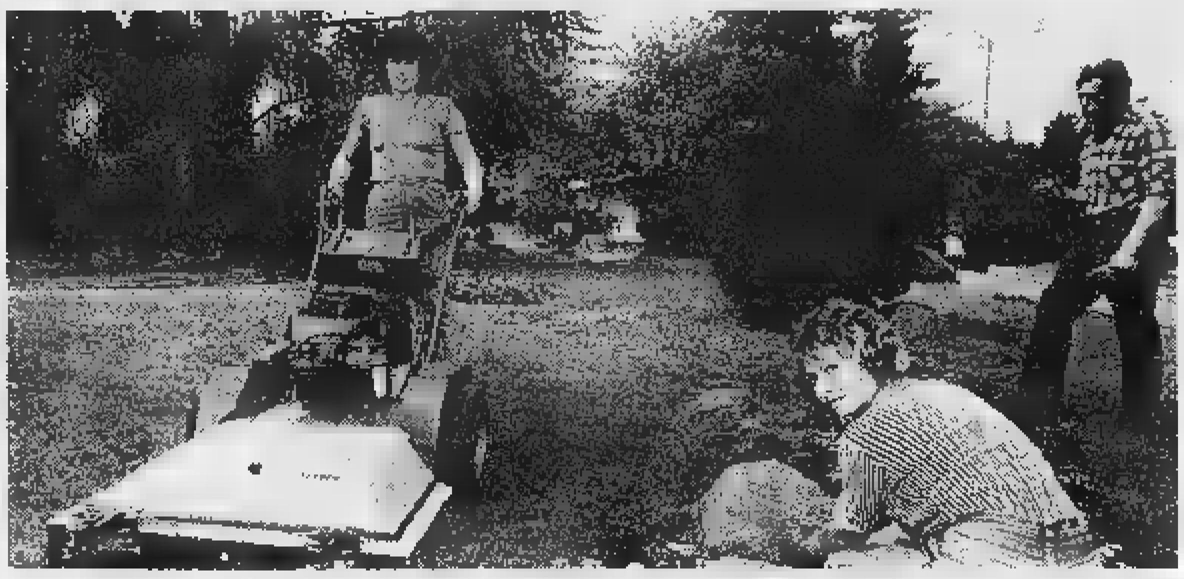
TEATRI

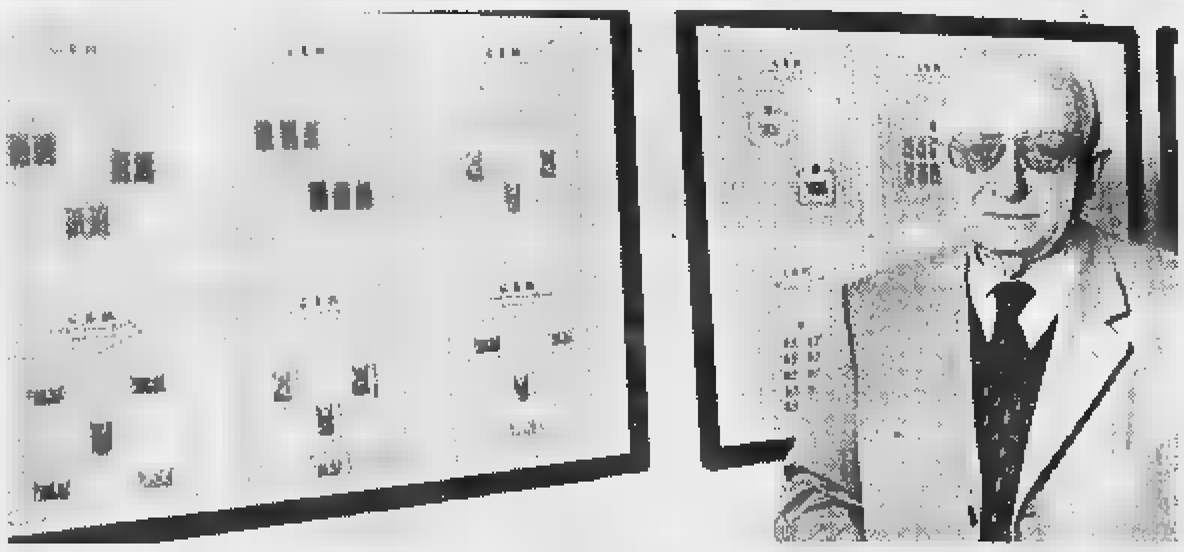
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e La Bisbetica domata. Biglietteria (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

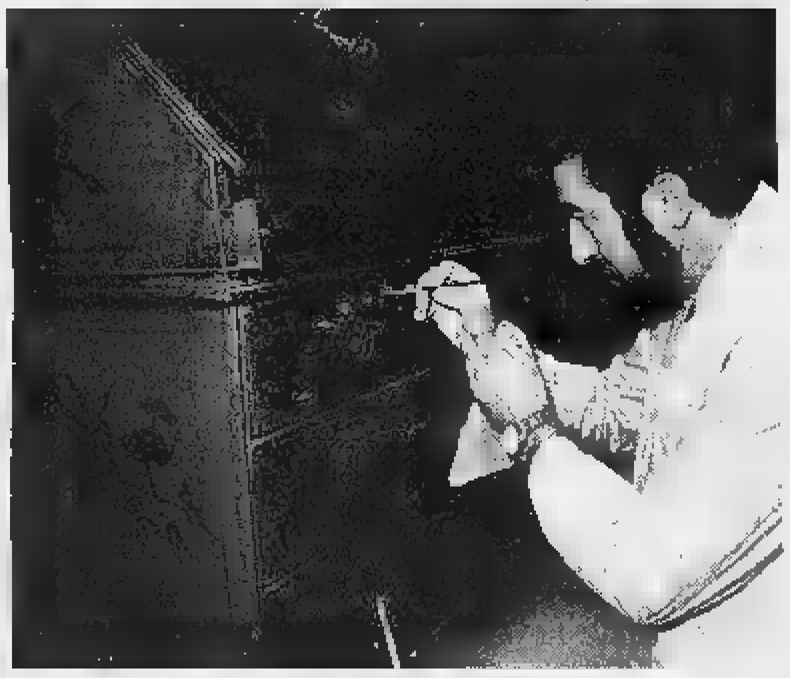
Dalla palestra al giardino, per [illegible] meno sportivi musica e collezioni

All'aria aperta gli hobby del 2000

Non solo tecnologia per vivere il tempo libero







La tecnologia applicata al lavoro ci permette, poco alla volta, di avere sempre più tempo a disposizione. Bella prospettiva, no? Nello stesso modo il futuro ci offrirà la chance, usando mezzi sofisticati, [illegible] dedicarci a passatempi che fino a pochi anni orsono non erano nemmeno immaginabili. Pensiamo ai computer (fuori dalla sfera lavorativa), ad internet e a tutte le «diavolerie» della nuova era. Ma chi vuole «staccare» dopo [illegible] giornata passata davanti allo schermo del computer, [illegible] può fare?

Il tempo all'aria aperta [illegible] sen[illegible] dubbio quello speso meglio dal punto di vista della salute. Sport come hobby. Tennis o calcio, ad esempio, oppure il footing, ci permettono di scaricare la nevrosi. Le palestre si stanno sempre più affollando, mentre il tempo libero viene dedicato alla cura del corpo.

Nella bella stagione, i lavori nell'orto e nel giardino [illegible] momenti [illegible] relax che possono dare molte soddisfazioni, anche [illegible] non si coltivano preziose [illegible] raffinate orchidee come faceva Nero Wolfe, o delicati frutti tropicali ma semplicemente rose, gerani [illegible] pomodori.

Per chi [illegible] ha la passione del giardinaggio o semplicemente [illegible] possiede un'area verde, per chi [illegible] ama fare lunghi giri in bicicletta [illegible] dedicarsi a defatiganti [illegible] nella campagna [illegible] sedute [illegible] palestra, [illegible] sono altri modi di trascorrere il tempo lasciato libero dagli impegni di lavoro e di famiglia. In un'epoca in cui [illegible] mezzi di trasporto sono diventati sempre più tecnologicamente progrediti (quasi un'appendice del nostro stesso corpo), la possibilità di viaggia[illegible] [illegible] ogni parte del mondo riesce a soddisfare la sete di avventura, di nuove conoscenze o anche solo [illegible] bisogno di relax. Ai viaggi è collegata direttamente un'altra attività in cui ci si può impegnare con risultati soddisfacenti: la fotografia.

Per chi non desidera lasciare il guscio domestico, la lettura e l'ascolto della musica sono occupazioni interessanti. E nella calma e nella tranquillità [illegible] propria abitazione ci si può dedicare alle collezioni. Il materiale divulgativo che è a disposizione oggi [illegible] collezionista, anche [illegible] quello più specializzato, gli consente di [illegible] sempre aggiornato [illegible] mostre, raduni [illegible] incontri per lo scambio di materiale collezionato. Dai classici francobolli alle lattine [illegible] bibite, dalle cartoline illustrate ai soldatini di ferro, dalle monete [illegible] tutto il mondo alle tessere telefoniche, dai giocattoli d'epoca ai vecchi dischi a [illegible] giri, dalle scatole di fiammiferi ai vecchi biglietti [illegible] lotterie, dalle monete antiche ai posters.

IL «FAI DA TE»

Da passione a professione

Il «fai da te» è arte? Comunque un modo di essere creativi. E come recita il proverbio, facendo [illegible] sé, si finisce col fare per tre. E' quanto spiega Giorgio Roggero, che dagli Anni 70 ha un'avviata azienda a Cigliano che si chiama Brikò e che naturalmente si occupa [illegible] bricolage, [illegible] «mestiere non mestiere». Roggero fa un quadro del bricoleur tipo, tratteggiando, da addetto ai lavori, la filosofia di chi si prodiga per costruirsi un piccolo mondo in proprio.

«Chi si avvicina al bricolage - commenta - lo fa per divertirsi. Poi si accorge che costruire con le proprie mani, senza intervento altrui, diventa più di [illegible] divertimento. Risparmia, persino: la mano d'opera non vie[illegible] conteggiata nel costo che consiste [illegible]elle sola materia pri[illegible]

Ma chi [illegible] in genere i bricoleurs? «Un po' tutti, diciamo - aggiunge il proprietario di "Brikò"-. Dai medici agli impieg[illegible], dai giovani ai [illegible] giovani. Amano, nel tempo libero, dedicarsi al restauro di mobili antichi, fabbricare armadi, tracciare aiuole nel giardino. E via di questo passo. A lungo andare ci riescono anche bene... L'esercito del "fai da te" si ingigantisce: sono sempre più coloro che durante il weekend rinunciano [illegible] [illegible] alla montagna, trasformando la casa in un piccolo regno personale in cui "creano"».

Anche i collezionisti si ritagliano [illegible] mondo a parte. Raccolgono calendari, cartoline illustrate, decorazioni e distintivi, etichette ed [illegible]desivi, fiammiferi e giocattoli d'epoca, manifesti e pipe. Settori a parte sono la filatelia e la numismatica. Di queste due ultime categorie parla Pietro Barbero di Livorno Ferraris, che ha saputo trasformare la sua passione per le monete, ed in seconda analisi per i francobolli, in autentica professione. E' infatti il titolare della «Filatelia e numismatica "Galileo Ferraris"». Barbero in passato ha allestito mostre regionali e nazionali, organizzando convegni numismatici. [illegible] posso dare qualche consiglio a chi si vuole avvicinare a questo tipo di collezioni - spiega lo specialista - direi di seguire la maniera "sistemati[illegible]" in cui vengono raccolte [illegible] fior di conio dello stes[illegible] valore o la maniera "tipologica": le monete della Repubblica, del Regno d'Italia, o quelle battute dalle più antiche zecche esistenti nel nostro Paese. Chi si appassiona alla numismatica, innegabilmente [illegible] della cultura, proprio perchè finisce col seguire gli eventi storici che hanno caratterizzato le epoche in cui le monete [illegible] sono state coniate».







I bianchi liquidano la formazione [illegible] C1 con gol di Fabbrini e Cavaliere





Dopo [illegible] ultime, belle prestazioni in campionato, mister Motta ha visto ieri sera [illegible] sua Pro al «Piola», impegnata in Coppa Italia

Coppa, una grande Pro supera il Saronno: 2-0

VERCELLI. [illegible] Pro Vercelli continua [illegible] volare. A farne le spese è stato il Saronno, superato 2-0 [illegible] Piola nel match d'andata [illegible] sedicesimi [illegible] Coppa Italia. [illegible] amaretti, area play off in C1, sono stati messi sotto dai bianchi di Motta: un risultato che obbligherà l'undici [illegible] Muraro a un autentico exploit per superare il turno nel ritorno dell'11 novembre.

La Pro Vercelli «bella di notte» ha presentato diverse novità rispetto a quella altrettanto pratica e incisiva [illegible] campionato: Teti, Fogli e Groppi partono dalla panchina, mentre a Righi [illegible] Dal Compare, [illegible] in buone condizioni fisiche, il tecnico ha concesso un turno di riposo. In campo [illegible] dall'avvio Mordenti [illegible] 78' impiegato [illegible] stato James Peluchetti, buona la sua prova), Cavaliere (impiegato con Fabbrini in posizione avanzata), Barbieri Beghetto (in crescita l'ex ternano), mentre in difesa, accanto [illegible] collaudata coppia Albonetti-Garlini, hanno giostrato Motta e Ragagnin.

Qualche rinuncia eccellente anche nella fila del Saronno ma, in definitiva, il team schierato [illegible] Muraro è stato ugualmente competitivo. La Pro Vercelli si è dimostrata più tonica e vivace mentre i biancoazzurri (ieri [illegible] ra in tenuta «blu Scozia») almeno nella parte iniziale del confronto, hanno preferito attendere nella propria tre-quarti in attesa di qualche opportunità in contropiede. Invece la Pro di Motta [illegible] punto al primo affondo. Scocca il 10' quando un Cavaliere particolarmente ispirato crossa [illegible] sinistra, in area Zaffaroni sfiora solo la sfera che arriva nel raggio d'azione di Fabbrini che, all'altezza dell'area piccola infila Ferrario. Un gol che riscalda la [illegible] e per la verità [illegible] po' infreddolita platea del Piola.

Il Saronno continua nella sua [illegible] attendistica e il gioco sembra dare [illegible] suoi frutti quando al 25' Savoldi devia sottomisura un centro di Dalle Nogare: la palla colpisce il palo interno e viene recuperata da Mordenti proprio sulla linea.

Più preciso, invece, Cavaliere che al 29' firma [illegible] raddoppio. Gran giocata sull'out destro di Ragagnin che fornisce un perfetto assist per l'ex ascolano che di testa supera ancora Ferrario. Nella ripresa [illegible] Saronno preme con insistenza, ma Mordenti fa buona guardia. Pro vivace in contropiede con Fabbrini e Beghetto. Nel finale c'è spazio per l'esordio [illegible] maglia bianca del giovane Didu e un intervento di Mordenti su punizione di Nicolini. [p. m. f.]

Pro Vercelli: Mordenti; Albonetti, Ragagnin; Garlini, Motta, Barbieri; Peluchetti (50' D'Agostino), Col (54' Fogli), Fabbrini, Cavaliere (84' Didu), Beghetto. **Saronno:** Ferrario; Riberti (68' Brambati), Bacis; Zaffaroni, Castiglioni, Adami (42' Salemme); Dalle Nogare, Pigaia, Savoldi, Nicolini, Sannino (83' Giometti). **Arbitro:** Papini di Perugia. **Reti:** 10' Fabbrini, 29' Cavaliere.

Rossoblù al gran completo col rientro di Zamberlan

Fila Biella a Sassari per sfatare il pronostico

[illegible]. Pochi giorni per godersi [illegible] prima vittoria interna stagionale e i giocatori della Fila Biella volano oggi in Sardegna per affrontare, con inizio alle 20,30, il Sassari.

La squadra [illegible] coach Melillo conta in classifica gli stessi punti dei rossoblù grazie [illegible] due vittorie interne niente [illegible] che contro Trieste, dopo ben cinque tempi supplementari, e Pesaro. «Ho visto i filmati delle ultime tre partite giocate dagli isolani e Sassari mi [illegible] sembrata una squadra molto buona, senza evidenti individualità [illegible] un organico ben amalgamato - dice coach Federico Danna -. Dovremo stare attenti a Jonathan Haynes, [illegible] play che per la [illegible] altezza (190 centimetri) potrebbe mettere in difficoltà Muzio e Sorrentino. Ci sono poi Rotondo e Binetti, che sono dei bravi realizzatori E' una squadra che sviluppa un gioco razionale e attua una difesa [illegible] zona molto valida, tanto che le ha consentito di recuperare ben 18 punti col Trieste. La vera forza di Sassari [illegible] quella di sapersi trasformare quando gioca davanti al pubblico amico [illegible] possedere un gran temperamento. Domenica a Roseto, contro una delle quattro capoliste, il Sassari ha iniziato molto male ed è poi riuscito a risalire sino a chiudere il primo tempo avanti di due lunghezze. Vincere in Sardegna è un'impresa difficile [illegible] per noi sarà molto importante affrontare la gara [illegible] determinazione ben superiore rispetto a quella di Pesaro, dove siamo [illegible] bloc[illegible] da [illegible] eccessivo timore reverenziale. Sono tuttavia fiducioso perché avrò a disposizione l'organico al completo».

Giampaolo Zamberlan ha superato infatti i problemi dovuti alla leggera discopatia e Fabio Riberio ha avuto una settimana in più per affiatarsi con i nuovi compagni. «Con la schiena ho sempre avuto piccoli problemi ma questa volta il dolore era decisamente superiore ed ho temuto di dover stare fermo a lungo - dice Zamberlan che sulla [illegible] stagione passata proprio a Sassari, prima di trasferirsi a Biella, ricorda -. E' una squadra che sa sfruttare benissimo il fattore campo e fa dell'agonismo la sua arma migliore. Anche se [illegible] stagione che ho trascorso a Sassari non è stata una delle più fortunate per la società isolana, al palasport di via Chironi abbiamo perso pochissime volte. Ogni anno opera profondi cambiamenti confermando solamente i giocatori locali Rotondo e Ziranu, e sostituendo gli altri». [w. d. b.]





Il play **Massimo Sorrentino** (in alto) avrà vita dura contro il lungo Jonathan Haynes. Sopra, **Gianpaolo Zamberlan** [illegible]


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE



Coppa Italia: negli ottavi ■ S. Siro la squadra di Simoni denuncia i soliti mali col Castelsangro

Inter, il gol di Ventola non placa i tifosi

Uova sul pullman e tanti fischi

L'Inter torna vittoria battendo il Castel di Sangro 1-0 c'è festa. Applausi poco sentiti parte del pubblico, numeroso perché rinforzato da donne e bambini che entravano gratis, ma sovrastato dal tifo accesissimo dei sostenitori del Castel di Sangro, formazione di C-1: duemila a S.Siro, quasi metà del paese abruzzese. All'Inter invece non solo è mancato il sostegno degli ultras (in aperta contestazione per la pessima prestazione con la Juve non hanno esposto striscioni e sono rimasti in silenzio), addirittura, prima gara, ha dovuto fare i conti un nutrito lancio di uova il pullman.

L'Inter dei giovani e delle riserve tenuto bene il campo, senza faticare molto per domare gli avversari, che lottano su tutti i palloni, contrastano con foga, creano anche qualche buona occasione ma non riescono a scardinare difesa imperniata sul libero Simeone, col giovane esordiente Camara a destra, Colonnese al centro e il solito distratto e confusionario Milanese a sinistra. E in porta l'altro esordiente francese, Frey, 18 anni. In attacco ricompare Kanu che si muove bene: bravo nel dribbling e negli smarcamenti, ma sfortunato nelle conclusioni. Al fianco Recoba che, dopo il solito tentativo di sorprendere il portiere Cudicini lontano, sfumato per un soffio, al 24' deve farsi sostituire da Ventola per un guaio muscolare. proprio Ventola, appena entrato, segna il gol decisivo su punizione. Ma l'Inter deve anche recriminare su un rigore non concesso per atterramento Elias lanciato a rete.

Nella ripresa, con Castel Sangro che cerca di intensificare i attacchi, l'Inter si difende con ordine, ma Pirlo, l'uomo che dovrebbe dare fantasia contrattacchi, è poco ispirato e, quando prova a colpire su punizione, Cudicini bravo deviargli angolo punizione limite. Poi l'Inter deve rinunciare anche a Ze Elias, colpito al ginocchio destro (distorsione, fermo un mese), e la gara finisce tra i fischi. [n. sor.]

Inter-Castel Sangro 1-0

Inter (1-3-4-2): Frey; Simeone; Colonnese, Milanese; Zanetti, Dabo (28' Cauet), Elias (38' st Silvestre), Pirlo; Kanu, Recoba (24' pt Ventola). *C. di Sangro (4-4-2):* Cudicini; Rimedio, Cesari, Bianchini, Tresoldi; Pagano (45' st Galuppi), Stefani, Sensibile (45' st Alessandri), Cangini; Baglieri, Bernardi (24' st Iaquinta). *Arbitro:* Tombolini. *Rete:* 26'pt Ventola. *Espulso:* 45'st Cesari.



Il nigeriano Kanu ha disputato ieri a S. Siro contro il Castel di Sangro la prima partita stagionale nell'Inter

lui

Solo nel finale il Lecce cede alla Fiorentina

FIRENZE. Quanta fatica per la Fiorentina per la meglio un Lecce che, pur essendo categoria inferiore, ha tenuto testa, per buona parte della gara, alla capolista della A. I pugliesi hanno ceduto alle prodezze della coppia-gol formata da Batistuta e Edmundo. E' tutto al 38' della ripresa, dopo un lungo ed assalto dei viola alla porta di Lorieri, protagonista di numerosi interventi miracolosi. brasiliano riusciva, dalla linea di fondo, a crossare per Batistuta che, ben appostato, trafiggeva la porta pugliese con un tiro forte quanto ben calibrato. Non è stato facile, per la squadra di Trapattoni (fischiata nel primo tempo) ottenere la decima vittoria stagionale in dodici partite ufficiali. [b. c.]

Fiorentina-Lecce 1-0

Fiorentina (1-3-4-2): Toldo; Padalino; Falcone (22' Esposito), Repka, Bettarini (9' st Heinrich); Torricelli, Bigica, Amor, Oliveira (9' st Robbiati); Edmundo, Batistuta. *Lecce (4-3-3):* Lorieri; Viali (17' st Cyprien), Zamboni, Bellucci, Casale; Conticchio (14' Edusei), Giannini, Doga; Sesa, Margiotta, Blasi (24' st Cozza). *Arbitro:* Bazzoli. *Rete:* st 38' Batistuta.

Asprilla

Due gol del colombiano fanno volare il Parma

BARI. Nel segno di Asprilla, per una volta grande rapinatore. Bastano due lampi del Parma per trionfare un match dalle poche emozioni. Gli emiliani ci riescono, nella ripresa, con due zampate del colombiano. Asprilla è abilissimo prima ad inserirsi sul lancio di Stanic e beffare Mancini in disperata uscita (30'), poi a raddoppiare in mezza girata (47'), complice una deviazione di Garzya. Nel mezzo la bella rete del momentaneo pari di Marcolini (36'). Incursione centrale di De Rosa e palla filtrante per il rosso centrocampista, che anticipa anche Guardalben. Per Fascetti, nei confronti Malesani, sconfitte, 2 pari, vittoria. Rammarico barese per il palo Guerrero (21'), e i guizzi di Osmanovski e Zambrotta. [g. g.]

Bari-Parma 1-2

Bari (1-3-4-2): Mancini, De Ascentis, Negrouz, Innocenti (33' st De Rosa), Garzya, Madsen (12' Zambrotta), Marcolini, Andersson, Guerrero (16' Bressan), Osmanowski, Masinga. *Parma (3-4-3):* Guardalben, Sensini, Mussi, Cannavaro, Vanoli, Longo, Fiore, Orlandini, Stanic, Balbo (30' st Chiesa), Asprilla. *Arbitro:* Farina. *Reti:* 29' e 47' st Asprilla, 36' st Marcolini.

Il bomber salva la Roma sul campo dell'Atalanta

BERGAMO. Un gol di Zanini dopo pochi minuti è bastato all'Atalanta per regione della Roma. Il solito Delvecchio, infatti, ha dato il pareggio alla squadra giallorossa. Prive degli squalificati Sottil e Siviglia, la squadra nerazzurra ha presentato per la prima volta quest'anno Massimo Orlando, fermo da un anno per un grave infortunio. I gol, tutti nel primo tempo. Al 2' contropiede dell'Atalanta, difesa della Roma ferma, sospetto fuorigioco di Zanini che, lanciato da C. Zenoni, trova solo davanti Chimenti e lo batte un diagonale. Alla mezz'ora discesa sulla sinistra di Wome, passaggio al centro per Delvecchio, che da distanza ravvicinata batte Fontana. [r. pel.]

Atalanta-Roma 1-1

Atalanta (1-3-4-2): Fontana; Zauli; Gallo, Carrera, Carbone; Bonacina, Zanini (23' st Rossini), D. Zenoni, Orlando (28' st Doni); C. Zenoni 6, Cossato 6,5 (35' Piacentini sv). *Roma (4-3-3):* Chimenti; Candela, Aldair (15' Zago), Petruzzi, Wome; Gautieri (37' st Bartelt), Tommasi, Di Francesco; Alenichev, Totti (1' Paulo Sergio), Delvecchio 6,5. *Arbitro:* Borriello. *Reti:* pt 2' Zanini, 30' Delvecchio.

Vicenza, pari a Udine

Il Brasile ha convocato Amoroso e non Ronaldo

UDINE. Fra Udinese Vicenza vince noia. Di rilievo tre azioni: una di Amoroso allo scadere del primo tempo, una punizione di Otero ad inizio ripresa, quindi colpo di testa di Sosa, apparso in buone condizioni. La notizia arriva dal Brasile: Amoroso, a differenza di Ronaldo, è stato convocato dal ct verdeoro Luxemburgo per l'amichevole del novembre contro la Russia. Raggiante il bianconero: «Ringrazio tutti, è anche merito dei compagni. Ronaldo non c'è? Non è un problema, lui è un grande giocatore e ha sempre posto in Nazionale. Un po' la convzione me l'aspettavo: non sono pochi sei gol in sei gare in Italia». Per Amoroso è un ritorno dopo le due apparizioni del '94 e del '95 con Honduras e Cile. [f. l.]

Udinese-Vicenza 0-0

Udinese (3-4-3): Turci; Zanchi, Calori, Bertotto; Bachini (19' st Locatelli), Giannichedda, Appiah (29' st Walem), Pineda; Jorgensen (29' st Genaux), Sosa, Amoroso. *Vicenza (4-4-2):* Brivio; Conte, Stovini, Di Cara, Morabito (12' st Mezzanotti); Ambrosetti, Mendez, Melosi, Beghetto; Zauli (35' Carlo), Otero. *Arbitro:* Recalbuto.

Samp a vuoto

Il Bologna fa 0-0 Espulso Lassissi

GENOVA. Nulla di fatto tra Samp Bologna ieri Luigi Ferraris davanti 7 mila persone. Spalletti presenta Sgrò, Cate e Iacopino, mentre Mazzone rispetta «turnover», lasciando in panchina Marocchi, Nervo, Andersson (in campo nella ripresa) Ingesson. Nel 1° tempo (Lippi in tribuna d'onore) è la Samp a condurre il gioco, tre Bologna agisce di rimessa. Al 10' l'unica emozione, mischia davanti ad Antonioli risolta da Rinaldi, che rinvia sulla linea. 31' l'episodio che cambia gli equilibri: corpo a corpo sulla trequarti Eriberto e Lassissi, il blucerchiato sgomita più Messina, su segnalazione del quarto uomo Rosetti, lo espelle.

L'espulsione genera un battibecco tra Spalletti e Paramatti sedato dall'arbitro. Nella ripresa la Samp il solo Ortega in avanti prova pungere, il Bologna non affonda i colpi e rimanda tutto alla ritorno. [d. b.]

Sampdoria-Bologna

Sampdoria (3-4-1-2): Ferron; Sakic, Grandoni, Lassissi; Cate, Franceschetti, Sgrò, Laigle (1' s.t. Ficini); Pecchia (31' st Cordoba); Ortega (43' st. Piredda), Iacopino. *Bologna (3-4-3):* Antonioli; Rinaldi, Bia (18' st Nervo), Mangone; Paramatti, Cappioli, Meini (31' st Marocchi), Tarantino; Eriberto (16' Andersson), Kolyvanov, Fontolan. *Arbitro:* Messina. *Espulsi:* 31' pt Lassissi.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gio 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Iolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. A tutte le categorie soluzioni velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.78 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

B. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Il proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

AFFERMATA azienda, meccanica precisione di serie, cede quota 50% amministrativo/a commerciale. Tel. 011 541.326.

FAIT
automezzi, immobili Srl dal 1959. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 0041 91 690.0465. Registro n. 680084983 Londra.

011 667.0771 Finlima C.C.I.A.A. 294710/87 prestiti immediati a tutti fino a L. 10 milioni firma singola bollettini postali o R.I.D.

049 896.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Aziende Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

ALBERGO tre stelle 12 camere annesso ristorante 70 coperti prime. Tel. 011 562.5522 - 0338 460.783

ALBERGO 20 pizzeria Valli di Lanzo To cedo gestione o muri prezzo interessante. Tel. 011 920.7203.

zona S. Paolo ben attrezzata buon giro cedo a L. 80 milioni per trasferimento. Baldini 011 596.771.

BAR analcolico zona piazza d'Armi incasso L. 600 mila giorno orario corto cedo L. 160 milioni. Baldini Srl 011 596.771.

BAR caffetteria totocalcio angolare posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4810.

BAR tabaccheria centro Verona cedesi, no agenzie. Tel. 011 986. 6345/163 signor Quattrocchio.

BAR zona Statuto Vil nuova apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edinord 011 542.868.

CROCETTA splendido negozio tab. IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 011 596.771.

STELLA 011 447.4802 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cede per ritiro attività.

447.4802 Intimo favolosa posizione arredamento nuovo adatto a 1 persona buon giro L. 40 milioni.

SU corso commerciale vendesi edicola ultime giro d'affari adatto per 2. Tel. 011 500.179 - 59

centrale in Napoli vendesi. No agenzie. Tel. 0474 int. 187 Ballaboni.

TABACCHERIA bar in Caorle cedesi, ottimo reddito, non agenzie. Tel. 0347 985.998.9, int. 182 Cisa.

TABACCHI centrale levata L. 20 milioni minialloggio due addetti alti utili anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI San Paolo levata L. 18 milioni due addetti comodo ritiro cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

Sisattris prestigiosa levata L. 34 milioni ampia alto reddito anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3250.

CCHI zona Francia levata L. 18 milioni moderna buon utile anticipo L. . Frana 011

3

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 669.6353 orario ufficio.

institute, based nation - wide, specialized in the teaching of english, seeks english mother tongue speaker available for evening hours. Full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.486.

programmatore Visual Basic con diploma o laurea in informatica ed un esperto RPG AS/400 preferibilmente anche Visual Basic e Cobol, per interessante proposta lavorativa. Si richiede disponibilità immediata. Tel. 011 772.3596.

GARABELLO ARTEGRAFICA assume urg macchinista 4 colori Komori. Tel. 011 896. 5230.

PART TIME

AGENZIA seleziona ragazze/i zona Torino, da inserire come indossatrici/tori fotomodelle/i per sfilate moda, spot pubblicitari o show-room. Età max 26 anni. Tel. 011 583.5911.

PER settore moda visioniamo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato e da iniziative di marketing, in un contesto bile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17.

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento. Tel. 011 995.1836 in giornata dalle 14 alle 16.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0903.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dottor Bosoggio.

SOCIETA' cerca venditori/trici in anche 1ª esperienza max 35 anni, automuniti residenti province Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni al 7% più fondi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 561.100 CMC Company - Lorenzo.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata cercasi. Tel. 011 549.605.

FORMAZIONE & LAVORO

PER centri commerciali zona Torino cerca giovani da inserire, previo training, come commessi/e, vetrinisti/e nei settori: abbigliamento, calzature, articoli regalo. Età 18/27 anni. Tel. 011 583.5911.

VUOI guadagnare L. 1 milione 500 mila al mese? Segui i nostri corsi pratici per parrucchiera o estetista e te lo assicuriamo al massimo in sei mesi. Tel. 011 485.308.

5

TORINO CITTA'

A. CIT TURIN palazzo Liberty Camera piano rialzato mq 130 giardinetto privato L. 390 milioni. Edimarket 011 327.2180.

A. CORSO Vercelli 244, 9° piano camera tinello cucinino 2 arie L. 110 milioni anticipo L. 16 milioni più mutuo pari. Edimarket 011 637.259.

011 562.7568 via Nizza/via Morgari signorile libero salone studio 5 camere tinello cucina biservizi.

A. MC. CASE 011 434.2682 pressi piazza Benefica stabile signorile saloncino 2 camere biservizi cucina box.

A. SERIM 011 562.9801 corso Principe Eugenio libera monocamera arredata con cucinotta bagno L. 71 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero Centro zona piazza Arbarello 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 182 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Benedetto Croce ampio piano 4°, 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Bramante stabile d'epoca signorile ristrutturato 3 vani cucina bagno.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Governolo bingressi 4 vani tinello cucinino bagno piano rialzato.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli panoramico camera tinello angolo cottura bagno balconi L. 119 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso De Gasperi affarone soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 49 milioni 600 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA De Gasperi ristrutturato soggiorno camera zona cottura bagno balcone L. 149 milioni 600 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Duca degli Abruzzi affarone soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi L. 229 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Duca Isola Pe doppio 6 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 895 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso glio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 869 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Sebastopoli panoramico camera cucina bagno balconi L. 109 milioni (49995). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

SPA pressi corso Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 145. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Duca degli Abruzzi ristrutturato soggiorno cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Matteotti signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 375 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto L. 148 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Lungo Po Antonelli ristrutturato soggiorno living angolo bagno balcone L. 169 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. milioni (51166). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile occupato buon reddito salone 2 camere cucina bagno balconi L. 165 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Maria Vittoria soggiorno angolo cottura bagno L. 69 600 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via ottimo investimento camera cucinino bagno balconi L. 65 milioni (44796). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Torino Esposizioni ritinto salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 478 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria affare salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 275 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. 620 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso salone triplo studio sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni lavanderia balconi L. 790 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia ristrutturato open space zona giorno con camino zona notte cucina bagno L. 129 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia 139 signorile rifinitissimo vendiamo appartamenti salone 2 camere cucina 2 bagni balconi da L. 399 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi termoautonomo L. 398 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Legnano d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi termoautonomo milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO Palmieri palazzo Canera salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 649 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Selfi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni. Tel. 011 561.3050.

ABITAZIONE affare Bagetti via epoca salotto camera cucina servizio termoautonomo L. 135 milioni. Interacta 011 668.3629.

ADIACENTE CORSO MONCALIERI
Impresa prestigiosi alloggi da 50 mq a 160 mq giardini privati ampi terrazzi, boxes. Telefonare allo 011 568.4455.

piazza Vittorio casa saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni L. 360 milioni. Tel. 011 503.313.

ADIACENTE villaggio via Servais in palazzo di innovativa architettura vendesi alloggi varie metrature. Tel. 011 799.017.

ADIACENZE piazza Bernini signorile mq camere cucina 3 servizi piano L. 500 milioni. Tel. 011 650.2132.

ALLOGGIO zona Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera tinello cucinino bagno libero condizioni particolare per contanti. ISIT 011 899.4443 - 011 817.7687.

A pochi metri dalla piazzetta di Cavoretto vendo casetta indipendente con giardino. Baldini Srl 011 596.771.

ATTICO mq 230 vista parco Dora terrazzo mq 160 box doppio. Punto Edinord 011 542.868.

ATTICO su parco Italia '61 soggiorno studio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 675 78.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacente piazza Sabotino impresa vende permute. Tel. 011 532.170.

ATTICO via Bibiana ingresso camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo L. 18 milioni e rata mutuo 5%. Tel. 011 546.065.

Tiziano viola collina soggiorno cucinino 2 bagno terrazzo mq 20. Montanari 011 318.5656.

BARCA via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ascensore. Tel. 011 273.5361.

BELLISSIMO appartamento via Asuncion panoramico 60 mq 6° piano 2 terrazzini L. 140 milioni. Tel. 011 669.2962.

BERNINI pressi signorile salone tricamere biservizi lavanderia cucina piano alto L. 630 milioni. Tel. 011 447.3907.

BORGO PO
villino ingresso salone con camino 2 camere 2 bagni posto auto ampio giardino. Gabetti 011 668.4240.

CASA d'epoca centrale liberi signorili saloni 2/3/4 camere cucina pluri servizi. Visite 14/18. Tel. 011 503.313.

CASA indipendente ristrutturata zona Barca con basso fabbricato e giardino L. 650 milioni. Tel. 011 273.5361.

CASETTA libera via G. Reni di 2 camere tinello e magazzino 110 mq L. 220 milioni. Gabetti 011 359.393.

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 105 milioni. Consuedile 011 437.4000.

CENTRO via Giulia libero in stabile con portineria ingresso 2 camere cameretta cucina bagno cantina. GR 011 505.039.

COLLINA di Torino villa prestigiosa, grandi dimensioni, architettura d'epoca, in posizione straordinaria, grandi spazi verdi di pertinenza, proprietà vende direttamente. Tel. 011 436.9405.

CORSO Bramante libero tranquillo luminoso ascensore camera cucina bagno L. 85 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Brunelleschi libero prestigioso salone doppio 2 camere cucina biservizi volendo box. Emmedue 011 562.8467.

CORSO Croce 29 libero piano alto 3 camere cucina biservizi balconi L. 225 milioni. Ipi 011 581.7091.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni. Tel. 011 596.195.

CORSO Montecucco signorile piano alto ampio salone 2 camere cucina biservizi. Esim 011 480.135.

CORSO Mont 7° piano 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni. 4989.

CORSO QUINTINO SELLA
Impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso anche studio-ufficio, ingressi indipendenti, ampi terrazzi, giardino privato, box interrato. Telefonare allo 011 568.4455.

CORSO Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 380 milioni. Il Tetto 011 324.1274.

CORSO Regina (Svizzera) libero ristrutturato in costruzione signorile camera tinello cucinino. Eurocasa 011 580.6023.

CORSO Re Umberto immobile prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi box ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Sella prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 595.214.

CORSO Stati Uniti via Gioberti palazzo d'epoca signorile 85 mq totalmente ristrutturato. Intermau 011 812.4208.

CORSO Umbria ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno secondo piano L. 145 milioni. Giorgio Orlelli 011 587.676.

CROCETTA casa molto signorile alloggio di 170 mq 3 arie con vista panoramica. ISIT 011 817.7687.

CROCETTA signorile palazzo epoca salone 4 camere cucina 2 servizi lavanderia. Esim 011 480.135.

DERNA piazza adiacente camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 120 milioni. Tel. 011 840.3793 Activa.

EREMO villa libera con terreno salone con camino 2 camere cucina mansarda 2 box. Eurocasa 011 580.6023.

ETG IMMOBILI SRL A
Centro piazza IV Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione appartamenti da mq 64 a mq 208, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5819 - 521.2435.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero corso Telesio signorile piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via S. Quintino/corso Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi e box auto.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona corso Massimo d'Azeglio signorile ingresso living salone 2 camere stanzetta cucinino 2 bagni L. 345 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati casa di lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 790 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA corso Bramante adiacenze 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 185 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

SPA corso Bramante ing 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 155 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA corso Marche libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Ag. Parella 011 756.688.

Microtecnica via Madama ingresso salone camera cucina bagno panoramico. Ag. Nizza 011 663.3574.

SPA vende libero Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 57.672.

GABETTI SPA vende libero via Guala piano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Santa Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende San Paolo via Morozzo libero 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA via Bainsizza corso Agnelli - 7° ed ultimo piano 3 camere tinello bagno. Agenzia Santarita 011 359.393.

GABETTI SPA via Balles spazioso appartamento libero 4 camere 2 cucinotte 2 bagni. Agenzia Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via Baveno libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 128 milioni. Agenzia Parella 011 756.688.

via Lauro stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia G. Cesare 011 248.1653.

G.E.A. libero Turati signorile salone 2 camere cucina doppi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. vende Unione Sovietica 594, 2 tinello cucinino bagno cantina.

GIORDANO BRUNO via adiacente alloggio piano rialzato mq 65 L. 50 milioni più mutuo. Tel. 011 840.3793 Activa.

I.G.I. 011 663.5440 via Sacchi d'epoca signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie terrazzino L. 175 milioni.

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Vanchiglia 41 liberi alloggi di camera cucina bagno; 2 camere cucina bagno; 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da L. 34 milioni. Possibilità di abbinamenti vari. M. Case sas 011 770.7531.

(continua)

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	27-10	28-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Pochi amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 18. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dall'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno una riga di spiegazione. Il suo passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completamente in quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata sotto casa.

Le vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. Ma il processo di «liberazione» era cominciato già qualche mese prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro di Torino, dove si trovava da due anni dopo aver ottenuto la mobilità dal Comune di Rivoli. «Mi hanno assunta all'Azienda acque metropolitane», ha spiegato ai colleghi, ma all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' da fine luglio che non la vedo più - [illegible] il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania aveva l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della mamma, Stefania ha sistemato un [illegible] di fiori di seta. E da allora al camposanto di Rivoli non l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre scorso. Ad allarmare le sorelle dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via [illegible] 4, è la padrona di casa Bruna Graffi: «E' sempre stata molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta dal pm Onelio Dodero e [illegible] le indagini.



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio Un'ex collega sperguira di averla notata in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - sono rimasta molto colpita dal suo abbigliamento. Molto curato, elegante, diverso dal suo stile assai semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, con il tacco alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un uomo, distinto ed elegante», ricorda un cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di non essere a conoscenza di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania aveva raccontato ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in vacanza. "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, ma non ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta come una donna con il senso dell'ironia e pronta alla battuta, ma sempre attenta a difendere la sua privacy. Per sei mesi, un anno fa, aveva collaborato al settimanale il Corriere di Rivoli e Collegno: ma anche lì aveva mantenuto le distanze con tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non aveva più tempo perché si era iscritta ad un corso di [illegible]».

Al momento resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che cosa le ho venduto: tre rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano le rose fresche. Nessuna sorpresa, [illegible] la foto, il solito mazzo di fiori finti.

[illegible] Longo

ANALISI

PARLA IL CRIMINOLOGO



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

La persona dalle [illegible] vite, che fugge da un luogo e rinasce in un altro con differente nome, professione, amori, è una affascinante figura letteraria», ma quanto nella realtà gli scomparsi sono intraprendenti fuggitivi e quanto vittime della rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni [illegible] per definire una categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce o si viene fatti sparire, per caso, ma perché qualcosa si [illegible]. Quella persona non era abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si era costruita, non aveva una consapevolezza sufficiente del rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un serio lavoro di analisi dei dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno di essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e rinascere altrove è molto difficile». Ma perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute con mille specifici di ciascuno ma Scatolero avanza una chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto di rottura che [illegible] più lentamente; ma chi vive nella "norma" può esplodere perché il meno difficile qualunque cosa anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, una identità forte tanto più può essere soggetto a una rottura dell'equilibrio».

E la società - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - che [illegible] ha fatto prima? Scatolero non ha dubbi: «Non ci sono aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per per tossicodipendenti, poveri, senza casa». Il dramma della solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che [illegible] hanno un corpo che li «aiuti» a elaborare il lutto. «I parenti sono divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio di non trovarlo per poter continuare a sperare».



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà voce ai parenti e alla loro disperazione. Loro sono interrogati solo sullo scomparso, ma nessuno mai li interroga sul loro dolore».

Marina Cassi

LE IPOTESI

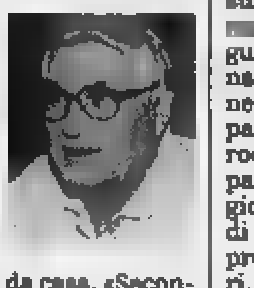
LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della donna scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. Ma non riesco nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata costretta con la forza da qualcuno a lasciare il suo lavoro e la sua casa. E magari non si tratta nemmeno di una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione di totale smarrimento per la troppa solitudine». Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da casa. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la conosce nessuno. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che alla fine non abbia più retto a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

L'EX COLLEGA

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, ex collega di Stefania Degol, [illegible] l'ipotesi di un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui era abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il suo nome e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» un piatto in ceramica, diametro cm. 25, in perfetto stato di [illegible]. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Fräc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. Ho letto su un'enciclopedia che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Castelli (Te) dal XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Raramente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto non solo di importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, centro ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, ma soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la [illegible] più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale con un cavaliere in compagnia del [illegible] in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzi» si riferisce al paesaggio centrale; D. [illegible] Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il [illegible] cui il [illegible] si è ispirato (non è stato [illegible] il [illegible] dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue fecit 1651», ovvero eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e [illegible] stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che [illegible] vano caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana crea moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il vaso con coperchio e i [illegible] cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana [illegible] con decorazioni in [illegible] sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del XIX secolo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleone [illegible]. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere sia la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore dei tre pezzi si aggira intorno ai settemilioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è veramente bello». Non è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo usi senza porsi alcun problema».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei avere una valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

[illegible]

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Più sicurezza con la nebbia esperti riuniti a Novara



NOVARA. Gli [illegible] della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti [illegible] al centro del primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie messe a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

«Colosso dell'acqua» è nato nel Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta differenziata farà risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta saranno dotati di un sistema di pesatura di ogni cassonetto e di congegno Gps che ne stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.

Turisti piemontesi in fuga dal terribile uragano Mitch



CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci sono anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America [illegible] morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le [illegible] partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altra località con voli speciali (senza supplementi), essere completamente rimborsati e ricevere un credito corrispondente al valore della [illegible] prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La partita di hockey [illegible] il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato sera l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campionato di hockey su pista, destinerà metà dell'incasso della partita con lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi [illegible] boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

Consorzio [illegible] conquista il terreno per il «compost»



SAN DAMIANO D'ASTI. In un clima di contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle su 25) dell'area di Lesche Carbonera in cui nascerà l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello [illegible] consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con e senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare la protesta dei manifestanti, che hanno sparso letame sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

Anziani coniugi uccisi dall'ossido di carbonio

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di 83 anni, sono morti la [illegible] nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a causa delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, che ieri mattina ha notato come le finestre della casa abitata dagli anziani fossero rimaste insolitamente chiuse.

Studenti in piazza contro il razzismo

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni [illegible] sori. Nei giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno aveva disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.

Surroga Rollandin-Ottoz nel Consiglio valdostano



AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di consigliere. La [illegible] sostituzione con il primo escluso della lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' [illegible] tificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei Verdi contro l'elezione e la [illegible] per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna [illegible] per abuso d'ufficio. Il «no» alla candidatura della commissione elettorale era [illegible] «sospeso» dal Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti [illegible] e abbiamo [illegible] parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere la vostra attività, [illegible] un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Giolitti

di MIGLIORE I. [illegible] C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

[illegible]

CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: primo piano con ascensore: ingresso, cucinotta, tinello, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio - garage (riscaldamento centralizzato).
[illegible]: Galleria Europa: piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camera, bagno, cantina ([illegible] centralizzato).
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
[illegible]: solai - zona centrale.
CUNEO: Confreria: piano rialzato: ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno - terrazzo - cantina (riscaldamento centralizzato).
[illegible]: centro storico: 1° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno (riscaldamento autonomo).
CUNEO: piano seminterrato: magazzino mq. 93 circa con ufficio e bagno.
[illegible]: muri negozio mq. [illegible] circa con magazzino seminterrato [illegible] mq. 40 circa.
CUNEO: [illegible] Rocco Castagnaretta: piano terra con giardino: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 2 [illegible], bagno, cantina, garage (riscaldamento autonomo).
[illegible] San Rocco Castagnaretta: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camera, bagno, ripostiglio, cantina, garage.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, solaio e garage.
BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
[illegible] SAN DALMAZZO: [illegible] indipendente da 3 lati: ingresso, cuci[illegible], n. 2 camere, bagno e magazzino al piano terra, n. 2 camerette al 1° piano.
BORGO SAN DALMAZZO: primo piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, cantina e garage.
CENTALLO: Rustico indipendente - possibilità n. [illegible] appartamenti.
BUSCA: Fraz. San Barnaba: casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. 85 caduno - terreno mq 1500.
BUSCA: Fraz. San Chiaffredo: casa indipendente composta [illegible] n. 2 appartamenti di: ingresso, cucina, [illegible] camera, bagno caduno - fabbricato rurale e mq. 2000 di terreno.
VIGNOLO: casa indipendente su due lati: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere e bagno - garage doppio - ottime rifiniture.
SANTA CROCE DI [illegible]: villa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, bagno, camera, - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, giardino.
ROBILANTE: porzione di bifamiliare: piano seminterrato: garage, tavernetta, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, bagno - primo piano: n. 3 camere, bagno - giardino.
BOVES: 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno - posto macchina (appartamento locato).
[illegible] villa indipendente composta da: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, lavanderia, bagno, cantina - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda: n. [illegible] camere, bagno - terreno.
PIANFEI: casa indipendente [illegible] due piani composta da cucina, n. 6 camere, bagno e cortile indipendente.
ROBILANTE: 3° piano mansardato: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina autorimessa (riscaldamento autonomo).

AFFITTASI

CUNEO: [illegible] abitazione (libero) piano rialzato: ingresso, [illegible], n. [illegible] camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
[illegible]: appartamento arredato: 4° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno.
CUNEO: negozi di varie metrature.
[illegible] CHIAFFREDO DI BUSCA: appartamento arredato: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno - autorimessa (riscaldamento autonomo).
ROBILANTE: appartamento arredato: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, autorimessa (riscaldamento autonomo).
PEVERAGNO: villetta indipendente.

[illegible]

Tabacchi-Giornali
Bar con chiusura serale
Edicola
Macelleria-Salumeria
Parrucchiera-Pettinatrice

DOLMAN Case

UFFICIO [illegible]
Via Stadio, [illegible]
Fossano (CN)
Tel. Fax 0172/693222

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE [illegible]

SANREMO, Via Ghoele in [illegible] alloggio al 4° piano di ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, 2 balconi. Arredato con 4 posti letto. Come nuovo. Richiesta L. 220.000.000 Rif. [illegible]
SANREMO, Zona Porto Sole, in piccolo condominio, alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, [illegible], bagno, balcone. Ampio giardino esclusivo con gazebo. [illegible] Rif. 1051
[illegible] DI TAGGIA, Zona Centralissima a 150 [illegible] mare, in immobile di pregio, appartamenti [illegible] varie tipologie in [illegible] di costruzione. Finiture di lusso [illegible] portoncini blindati, predisposizione ricezione satellite, videocitofono, ecc. termoautonomi. Possibilità box auto nell'[illegible]. Richiesta a partire da L. [illegible].000.000 Rif. [illegible]003
S. LORENZO AL [illegible], centralissimo a pochi passi dal mare, mansarda mono [illegible] bilocali completamente [illegible]. Termoautonomo, mai abitate!! Richiesta a partire da L. 150.000.000 Rif. [illegible]002
[illegible], centralissimo a 50 mt. dal mare, in [illegible] costruzione quasi ultimata, appartamenti di varie tipologie. Termoautonomi. Finiture signorili, possibilità box [illegible]. Richiesta a partire da L. 190.000.000 Rif. [illegible]001
ANDORA, a 2 Km dal mare, posizione collinare, spettacolare villa quadrifamiliare con [illegible] lusso a caratteristico parco esclusivo. Splendida vista. [illegible] Trattativa riservata. Rif. [illegible]
LOANO, comodi al centro e in zona tranquilla, bilocali di nuova costruzione con possibilità di [illegible] auto. Ottimamente rifiniti. Richieste a partire da L. [illegible] Rif. FR001
LAIGUEGLIA, a 150 Mt [illegible] budello e 50 Mt reali dal mare, in palazzina completamente ristrutturata a nuovo, bilocali [illegible] vista mare. Possibilità box auto. Richiesta a partire da L. 300.000.000 Rif. CL004
ALBENGA, a 300 [illegible] dal mare o comodo al centro, in palazzina di nuova costruzione. [illegible] esclusivi con finiture di pregio. Possibilità autorimesse interrate. Vista mare. Da vedere!!! Richiesta a partire da L. 230.000.000 Rif. CL002
ALBENGA, Via Tiziano, vicinissimo al mare, in palazzina completamente ristrutturata, ampi mono e bilocali con terrazzo. Disponibili posti auto di proprietà. Richiesta a partire da L. 170.000.000 Rif. CL003
[illegible], Zona La Gallinara, a 200 Mt [illegible] in complesso di nuova [illegible] bilocali con ampia terrazza, possibilità box auto. Richiesta a partire da L. 220.000.000 Rif. [illegible]
ALBENGA, posizione centrale a 300 Mt dal [illegible], bilocali di prossima costruzione. Richiesta a partire da L. 180.000.000 [illegible]. CL008
ALBENGA, Zona Vadino, a 200 Mt dal [illegible] bilocali con terrazzo in complesso di nuova costruzione. Finiture signorili. Richiesta a partire da L. 220.000.000 Rif. CL010
CANNES, a 400 Mt dal m[illegible], in recentissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al 6° piano con ascensore, vista mare, composto da ingresso, grande soggiorno, cucina, [illegible], bagno, balcone. Arredato. Cantina, garage. Richiesta L. 270.000.000 Rif. 1046
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN a 700 Mt dal mare, nuovo complesso residenziale in fase di costruzione con possibilità [illegible] scelta mono/bi/trilocali con terrazzi vista [illegible] impareggiabile. Compravendita secondo le vigenti normative francesi. Informazioni e documentazione in agenzia.
TOSCANA, a 5 minuti da FOLLONICA in nuovo campeggio modernamente attrezzato, proponiamo in vendita, eventualmente in affitto, piaz[illegible] personalizzate [illegible] servizi ed [illegible]. L'intera struttura è dotata di: bungalow, campi da tennis, 3 piscine, minimarket, bazar, ristorante-pizzeria-bar, area giochi e divertimenti. Animazione. Aperto tutto l'anno. Potrete scegliere tra la spiaggia privata del campeggio o le spiaggia [illegible], immerse nella caratteristica pineta [illegible] fronte all'isola d'Elba. Il tutto a soli 700 Mt dal camping.
SPAGNA, [illegible], investimenti immobiliari [illegible] varie entità (a partire da 50 milioni) con [illegible] di affitto garantito e redditività del 10-12%. Inoltre attività, villaggi turistici, ecc...
Finanziamenti al 4,75% con erogazione anche all'80-100% e durata massima di 30 anni!! Baie, calette con spiagge riservate, mare splendi[illegible], il tutto ad un'ora di aereo...

ATTIVITÀ

IMPERIA, vicinanze, cede sull'Aurelia [illegible] attività di ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, [illegible] opportunità per due/quattro persone. Rif. 1515
CUNEO, cede attività di Lavasecco modernamente attrezzato con annessa attività di vendita Merceria/Intimo. [illegible] per nucleo familiare. Rif. 1519
FOSSANO, cede, Zona centralissima, avviata attività di Abbigliamento Lic. Tab. IX. Locali in ottime condizioni. Rif. [illegible]

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICO SERVIZI IMMOBILIARI *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - [illegible]

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - P.zza Europa, piano alto, ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] letto, camere armadi, servizio, ripostiglio e cantina.
Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento al piano ultimo, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda di mq. 70 circa. In costruzione, libero su quattro lati, dotato [illegible] ascensore, termoautonomo, cantina [illegible] ampio garage.
Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a nuovo.
Cuneo - Vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, [illegible] camere, servizio, ripostigli, cantine, solaio, garage. Richiesta modesta.
Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ampi balconi, cantina [illegible] garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato.
Cuneo [illegible] - Attico composto di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo [illegible] Giuseppe - Appartamento di nuova costruzione, ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Possibilità mutuo di Lire 75 milioni al tasso agevolato [illegible] 1,90%.
Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano terreno: 3 camere e [illegible]izio, al primo piano: giardino, cantina, due garage e tavernetta.
[illegible] - Appartamenti in costruzione di: ingresso-soggiorno, cucina, una [illegible] due camere, servizio, cantina, volendo garage. Prezzi [illegible] partire da lire 140 milioni compreso mutuo a tasso agevolato.
Cuneo - Via Rostagni, locale commerciale di mq. 500 al piano ter[illegible] ed altro [illegible] mq. 250 [illegible] piano seminterrato. Vendita anche frazionata. Disponibilità [illegible] garage per camper.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti [illegible] terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi [illegible] relativa residenza.
Cuneo 2 - Magazzino ed [illegible] deposito, laboratorio, [illegible] mq. 160 [illegible] servizio.
Confreria - Magazzino di mq. 500 con appartamento sovrastante di mq. 90 circa.
Limone P.te - Negozio di mq. 120 in posizione centrale.
Nizza - In prossimità [illegible] porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili tutti con terrazzo, [illegible] partire da Lire 110 milioni.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Adiacente p.zza Galimberti, in casa d'epoca, appartamento totalmente ristrutturato [illegible] salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi.
Cuneo - C.so Nizza, piano ammezzato ad uso ufficio, salone, [illegible] camere, servizio, ripostiglio.
Cuneo [illegible] - Via Bodina, garage singolo.
Cuneo - Vicinanze stazione, negozio libero [illegible] mq. 60 circa.

[illegible]

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Piazza Galimberti. Alloggio 2° p. con ascensore: cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina [illegible] autorimessa. Termo autonomo.
Vicinanze CUNEO. Rustico da riattare con ampio terreno.
Vicinanze CUNEO. Porzione villa bifamiliare.
CUNEO. Madonna delle Grazie. Villa a schiera in costruzione con giardino, cortile e autorimessa.
CUNEO 2. Alloggio 4° p. con asc.: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina [illegible] autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO. C.so Nizza. Trilocale con bagno.
CUNEO. Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al p. mansardato: soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno; autorimessa e cantina.
S. DEFENDENTE [illegible]SCA. Villa a schiera [illegible] due livelli: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.
S. CROCE VIGNOLO. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare, con giardino.
CERVASCA. Zona residenziale. Villa indipendente con giardino.
BORGO S. DALMAZZO. Porzione di villa bifamiliare. Possibile permuta.
DRONERO. Zona Pratavecchia. Porzione casa ristrutturata con giardino.
DRONERO. Viale Sarrea. Ville [illegible] schiera: soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, autorimessa [illegible] giardino privato.
CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi [illegible] costruzione.
CARAGLIO. Zona collinare. Prestigiosa villa con terreno.
VILLAR S. COSTANZO. Cascinale ristrutturato: cucina, salone, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, 2 autorimesse, cortile e giardino.
VICINANZE ALBA. Casa indipendente con ampio giardino.

CEDE

FOSSANO. Avviato negozio di ferramenta.
[illegible] Lavanderia.

[illegible]

CUNEO. Corso [illegible]. Alloggio: 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina [illegible] autorimessa.
CUNEO. Corso S. Santa[illegible]. Negozio con retro.
[illegible] Zona Colombero. Alloggio in palazzina. Termo autonomo.
DRONERO. Capannoni varie metrature.

FONDO CASA®
Franchising Immobiliare

3) **CUNEO** - Via Roma alloggio ultimo piano composto da [illegible] camere, cucina, bagno e solaio adiacente. Da riattare. Lire 100 milioni.
16) **CUNEO** - vicinanze ospedale appartamento al 1° piano composto da ingresso, ampia sala, 3 camere, tinello, cucinino, cantina, solaio [illegible] garage. Lire 320 milioni.
40) **CUNEO** - zona Cuore Immacolato alloggio composto da ingresso, sala, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, veranda, cantina e solaio. Lire 300 milioni.
204) **CUNEO** - centralissimo alloggio di ampia metratura composto da ingresso salone living, 3 camere, cucina, bagno, cantina e solaio. Trattativa riservata in sede.
172) **CUNEO - centralissimo** - ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone verandato, ottima esposizione. **Lire 198 milioni.**
67) **CUNEO - Cuore Immacolato** - Piano alto, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, box doppio. Ottime condizioni.
156) **CUNEO - Centro storico** - Via Roma alloggio ultimo piano composto da cucina, salone, due camere, studio, servizi, solaio e posto auto. Splendida ristrutturazione.
157) **CUNEO - Centro Storico** - Via Roma alloggio composto da ingresso, cucina, due camere, bagno. Terzo piano, luminoso, alcuni lavori da eseguire. Ottima occasione. **Lire [illegible] milioni.**
140) **[illegible] - [illegible] Storico** - in palazzo d'epoca alloggio composto da salone living con angolo cottura, studio, camera con soppalco, bagno. Finemente ristrutturato. **Lire 210 milioni.**
102) **[illegible] - Borgo S. Giuseppe** - bilocale da ristrutturare **Lire 75 milioni.** Possibilità box.
112) **BORGO S. Dalmazzo** - ultimo piano, ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina, garage. **Lire [illegible] milioni.**
202) **BORGO [illegible] Dalmazzo** - villa composta da ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno a piano terra; 2 camere, bagno al 1° piano, tavernetta, cantina [illegible] garage.
105) **MELLANA** - rustico parzialmente riattato con 2 unità abitative.
198) **PIANFEI** - casa indipendente [illegible] tre lati completamente riattata, piano terra garage [illegible] lavanderia, piano primo cucina grande, camera, bagno, giardino con dependance. **Lire 200 milioni.**

AFFILIATO **MEDIAPROJECT s.r.l.**
Corso Nizza 63/A - CUNEO - Tel. 0171 698480 r.a.
Siamo presenti su Internet: http//www.fondocasa.it - E-mail: [illegible]@fondocasa.it
OGNI [illegible] AFFILIATA ALLA FONDO CASA s.r.l. È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

MONTICASA
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDE

[illegible] - [illegible]
[illegible]
di mq. 8211 c.a idoneo **Casa di Cura** o di riabilitazione o pensionato anziani - possibilità [illegible] frazionamento.
RACCONIGI - LOCALE COMMERCIALE
con abitazione in **ottima posizione** ed ampio parcheggio.
RACCONIGI [illegible] CON [illegible]
in area artigianale-industriale.
Concessione [illegible].

RACCONIGI
TEL. 0172 - 83358
0336 - [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

CHERASCO centro, stupendi appartamenti consegna settembre 1999.
CHERASCO centro, vende trilocale a prezzo interessantissimo.
CHERASCO, vende villa con finiture di pregio recentissima disposta [illegible] due piani e tavernetta sottostante, giardino e garage.
CHERASCO, ampio magaz[illegible] in posizione centrale di [illegible] mq.
CHERASCO, ville singole ed [illegible] schiera in fase [illegible] realizzazione.
CHERASCO immobile ad uso commerciale di circa 2.000 mq.
[illegible] CASTELLO, vende appartamenti di varia metratura [illegible] corso di ristrutturazione e ville in costruzione.
NARZOLE, a prezzo molto interessante, appartamento di circa 115 mq. vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, appartamento di ingresso, cucina, camera e bagno: [illegible] vedere, vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, affittasi locale ad uso commerciale [illegible] ampia metratura [illegible] centralissimo.
SALMOUR, centralissimo, vendesi abitazione disposta su due piani ed adiacente porticato in parte già ottimamente ristrutturato. Possibilità [illegible] ampliamento d[illegible]: i[illegible].
FRANCIA, [illegible], alloggi mono/bi/trilocali [illegible] tutte [illegible] possibilità della legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili visite sul posto trattative direttamente nella NS. sede [illegible] il costruttore francese.

ML s.a.s
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti [illegible] C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603

VENDE

[illegible] - Lotto edificabile [illegible] pec.
[illegible] - Villetta unifamiliare.
CUNEO - Centrale - alloggio mq. 250 c. ca. da ristrutturare.
CUNEO - [illegible] DELL'OLMO - 4 vani [illegible] servizi con sovrastante alloggio mansardato.
CUNEO - C.so Giolitti - alloggio mq. 150 c.ca.
ROCCAVIONE - Vicinanze - rustico indipendente con terreno.
BUSCA - Alloggio al piano rialzato - 2 camere-soggiorno-cucina abitabile-cantina e garage.
CUNEO - a 10 Km. lotti [illegible] terreno edificabile (Tetti Pesio - Beguda - Cervasca - Caraglio).
VALLORIATE - Ottima posizione - due rustici di cui uno con 4000 mq. di terreno.
RUSTICI con terreno a 10 Km. da Cuneo.
DRONERO - TETTI - Rustico panoramico ristrutturato.
CARTIGNANO - DRONERO - Rustici a partire da L. 6.000.000

AFFITTA

IN CUNEO

Zona ospedale - 2 camere - tinello - cucinino - solaio e cantina (secondo piano [illegible] ascensore).
Via Meucci - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e solaio.
Cuneodue - 2 camere - soggiorno con angolo cottura - cantina [illegible] garage.
Via Fenoglio - trilocale arredato.
Borgo S. Giuseppe - Via Perlo - Autorimessa.
S. Rocco Castagnaretta - Bilocale + servizi - autonomo.

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Bottino complessivo 1300 milioni. S'indaga su bande da Torino e dalla Sicilia

Rapine, l'«anno nero» è il '98

In dieci mesi 48 colpi a banche e uffici postali

CUNEO. Un «colpo» ogni sei giorni contro uno ogni otto e mezzo nello [illegible] anno. [illegible] primi dieci mesi [illegible] '98, le rapine [illegible] banche [illegible] sportelli delle Poste hanno già superato il numero di assalti di dodici mesi fa: 18 ai danni delle Pt e 30 a filiali di istituti di credito.

Per la prima categoria, l'ammontare complessivo del bottino non è di grandissima rilevanza: 100 milioni (la media è di [illegible] milioni e [illegible] per ciascu[illegible] rapina). Diverso [illegible] bilancio degli assalti [illegible] banche: nei trente assalti [illegible] stato di un miliardo e 200 milioni (media 40 milioni [illegible] «colpo»).

A fare il punto sull'emergen[illegible] sicurezza e la lotta alla criminalità nel Cuneese è il [illegible]mandante del reparto operati[illegible] del Comando provinciale dei carabinieri, il maggiore Francesco Laurenti. «Per av[illegible] chiaro il problema - spiega - è necessario disporre di dati certi, che emergono dalle risultanze investigative. [illegible] carabinieri del Comando provinciale e di tutte le Compagnie sono in prima linea nella lotta e repressione di questo tipo di criminalità. Siamo riusciti a scoprire il quaranta per [illegible] dei colpi sia alle Poste, sia in banca. E' una percentuale alta, se paragonata ad altre realtà provinciali. C'è poi [illegible] valutare che gli "obiettivi possibili" sono ben 702 (405 filiali di istituti di credito e 297 sportelli Pt)».

I «colpi» più «semplici» [illegible] quelli all[illegible] Poste, che proprio per [illegible] distribuzione capillare sul territorio spesso - soprattutto nei paesi di montagna [illegible] nei piccoli centri - [illegible] dotati di barriere e vetri antisfondamento. Il bottino relativamente esiguo «scoraggia» la criminalità organizzata [illegible] sceglie[illegible] questi obiettivi, [illegible] cui nella maggior parte dei casi i colpi vengono messi [illegible] segno da rapinatori solitari o al massimo due persone (comunque non professionisti), che agiscono senza armi, minacciando il personale con un coltello.

«La metà degli assalti alle banche, invece - aggiunge il maggiore Laurenti - è perpetrato con pistole e il 40 per cento con armi bianche (coltelli e taglierini). L'Associazione dei bancari italiani ha redatto un vademecum per [illegible] comportamento [illegible] personale. Riteniam[illegible] che la gran parte delle [illegible]ine nella "Granda" sia compiuta da bande della criminalità torinese, che colpisce soprattutto nel Nord della provincia e si "spinge" al massimo fino a Fossano, Bra e Savigliano. Negli ultimi mesi è emersa la pista catanese. E' il caso dei "colpi" a Cuneo (filiale Bre di corso Galileo Ferraris), a Corneliano d'Alba (Bre) e a Alba (filiale della B[illegible] di [illegible]dito cooperativo di Gallo Grinzane). Fortunata[illegible] siamo riusciti a bloccare tre componenti la banda».

E conclude: «Ogni giorno nel Cuneese ci sono 100-120 pattuglie di carabinieri distribuite sui vari [illegible]. Non è possibile garantire una vigilanza fissa agli obiettivi, ma l'attività investigativa sta dando buoni risultati». I carabinieri raccomandano alle banche [illegible] adeguare i sistemi di difesa passiva, come ad esempio la costante sostituzione delle cassette che registrano ingressi e uscite della clientela, un migliore puntamento delle telecamere, oltre [illegible] garantire la possibilità di riprese da diverse parti della filiale. [g. p. m.]



	'96	'97	'98 (*)
UFFICI POSTALI	9	21	18
[illegible] DI CREDITO	[illegible]	22	30
TOTALE	29	43	48

Nº SPORTELLI PT	297
Nº FILIALI [illegible]	[illegible]
[illegible]	702

(*) corrisponde al periodo dal 1° gennaio al 28 ottobre

Cerimonie mercoledì a Cuneo e Fossano

Alla festa del 4 novembre attesi i reduci centenari

Otto i Cavalieri di Vittorio Veneto Ricevono un assegno da 50 mila lire

CUNEO. Sono solamente otto i Cavalieri di Vittorio Veneto della «Granda» (meno di duemila in Italia) che il prossimo 4 novembre festeggiano l'80° anniversario della vittoriosa conclusione del primo conflitto mondiale.

Sono tutti centenari perché le onorificenze [illegible] un modesto assegno furono concessi trent'anni fa agli ex combattenti fino alla classe 1899. I ragazzi chiamati alle armi [illegible] inviati al fronte non [illegible] diciottenni. Ecco i loro nomi: Antonio Capra, 103 anni, residente a Bene Vagienna; Enrico Baslino, 101, (Savigliano); Guglielmo Ghigo, 101 (Bagnasco); Francesco Dotta, 100, (Lequio Tanaro); Pietro Portesio, 100, (Racconigi); Giuseppe Balla, 100, (Canale); Giovanni Conti, 99, (Bra); Pietro Crosetti, 99, (Savigliano). Ciascuno degli insigniti riceve dallo Stato 50 mila lire mensili.

Per i superstiti della Grande Guerra [illegible] previste per l'anniversario di Vittorio Veneto cerimonie particolari mentre sono in programma manifestazioni [illegible] la partecipazione di reparti militari a Cuneo (in piazza Galimberti alle 10) [illegible] Fossano: le due città che ospitano ancora truppe regolari. Del resto nè a Cuneo nè [illegible] Fossano vivono ancora reduci del primo conflitto mondiale.

Spiega il cav. Lorenzo Cerato, [illegible] Savigliano, presidente della Federazione provinciale combattenti e reduci: «L'ottantottesimo anniversario della vittoria [illegible] celebrato in tutte le [illegible] sezioni presenti sul territorio [illegible] i Cavalieri di Vittorio Veneto, salute permettendo, saranno gli ospiti d'onore».

Se i ranghi dei reduci del primo conflitto mondiale sono ormai ridotti al lumicino, quelli dell'ultima guerra contano nel Cuneese circa 7 mila [illegible] combattenti. [g. d. m.]

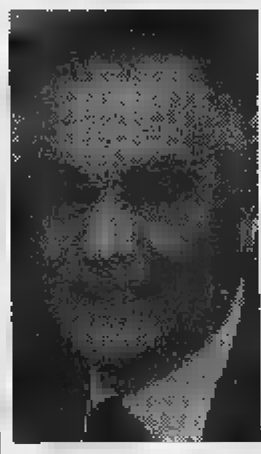
Molti cuneesi (anche i golfisti del Trofeo Aci) tra i clienti nel piano sicurezza di Alpitour e Francorosso

Rientrati dal Messico per l'emergenza uragano

Oltre mille passeggeri in fuga, allestiti tre charter straordinari

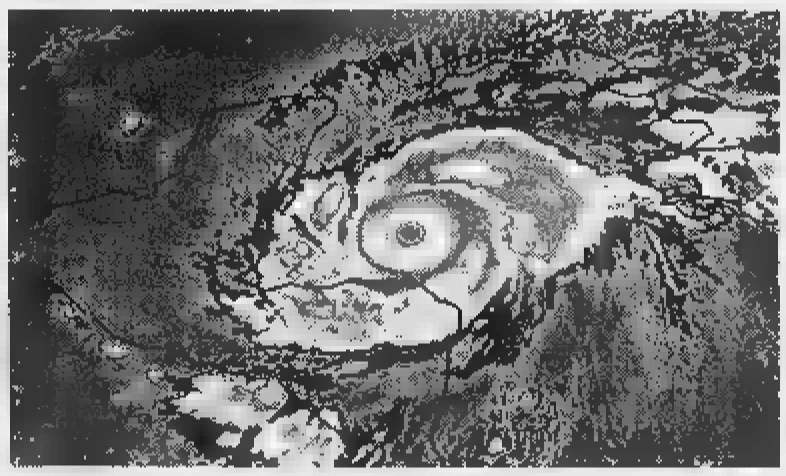
[illegible] atterrati ieri verso le 18,30 all'aeroporto di Bergamo [illegible] cuneesi che, con altri circa 1100 passeggeri, hanno lasciato il Messico per evitare guai [illegible] l'uragano «Mitch», che proprio ieri ha raggiunto le co[illegible] dello Yucatan. Il piano d'emergenza [illegible] stato deciso da Alpitour e Francorosso: gli operatori hanno allestito tre voli charter straordinari (due Boeing «767» e un Jumbo «747» da 524 posti) per consentire il rientro anticipato in Italia dei loro clienti.

Analogamente, [illegible] state cancellate le partenze di martedì [illegible] oggi: i clienti possono riprenotare altre destinazioni raggiungibili con charter (senza supplementi in [illegible] di quote superiori, con rimborso [illegible] inferiori), ottenere [illegible] rimborso di [illegible] il valore della vacanza o ricevere [illegible] buono-credito per viaggi [illegible] charter. «E' stato attivato urgentemente un piano per far rientrare in Italia con la massima sicurezza i nostri connazionali» scrivono Alpitour e Francorosso in un comunicato.


Il presidente Aci Brunello Olivero


Il direttore Aci (sotto) Massimo Condemi


Giampiero Garelli [illegible] «Alpimmagine»


[illegible] Centro America l'uragano «Mitch» in pochi giorni ha ucciso ventidue persone

Il passaggio dell'uragano «Mitch» sul Centro America, accompagnato da piogge torrenziali e [illegible] raffiche di vento a oltre 300 km orari, ha [illegible] finora conseguenze devastanti: ventidue morti. Sette le vittime in Honduras, dove a causa del terribile ciclone sono [illegible]ti chiusi tre aeroporti (tra cui quello della capitale Tegucigalpa) e sgombrate 45 mila persone. Ora l'uragano si [illegible] diretto verso il Messico: allarme anche nel Belize e [illegible] Guatemala.

Tra i circa 1100 in fuga, pure partecipanti e organizzatori del Trofeo nazionale «Aci-Golf», circuito nazionale con quindici selezioni (una è stata a Cherasco). La trasferta per tutta Italia (un centinaio di passeggeri) è [illegible] allestita dall'«Acitour Minerva viaggi» di Cuneo. «Alpitour [illegible] Francorosso [illegible] state tempestive - dice il responsabile dell'agenzia Claudio Daniele -: p[illegible] i nostri clienti abbiamo predisposto trasferimenti in pullman da Bergamo». Alla trasferta, oltre [illegible] finalista per la «Granda» Luigi Ferraris (di Saluzzo) anche Brunello Olivero e Massimo Condemi, presidente [illegible] direttore dell'Automobile club Cuneo, un assistente, personale di segreteria [illegible] Giampiero Garelli di «Alpimmagine».

Lorenzo Tanaceto

Mondovì, aveva 71 anni

Contadino travolto dal trattore

MONDOVI'. Un pensionato che abitava nella frazione Pascomonti è morto, ieri mattina, in un incidente agricolo, rimanendo schiacciato sotto [illegible] trattore con il quale stava lavorando in campagna.

La vittima [illegible] chiamava Bartolomeo Vaschetti [illegible] aveva 71 anni. Ieri si era recato, come era già avvenuto altre volte, in un appezzamento poco lontano da casa. A dare l'allarme [illegible] stati i familiari, quando non lo hanno visto rientrare dopo alcune [illegible]. Verso le 11,30 i soccorritori, fra cui carabinieri, vigili del fuoco [illegible] volontari [illegible] 118, hanno trovato il corpo di Bartolomeo Vaschetti ormai privo di vita. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei militari della Compagnia di Mondovì: sembra tuttavia probabile che il mezzo agricolo, impegnato in [illegible] tratto scosceso, si sia ribaltato, per [illegible] malore del conducente, [illegible] errore di manovra [illegible] un cedimento del terreno. L'anziano [illegible] stato travolto, rendendo vano ogni soccorso. [p. s.]

L'opposizione attacca: spese troppo alte. L'assessore: leghiamolo alla realtà locale

Culture del Mondo è costato 321 milioni

Il Comune ha deciso di riproporre il Festival nel '99

CUNEO. Il Festival delle Culture del Mondo è piaciuto ai cuneesi e ai turisti che hanno in[illegible] le piazze e le vie interessate dalle sfilate. [illegible] nei tre giorni di spettacoli a pagamento (24, 25 e 26 luglio, in piazza Galimberti) sono stati «staccati» solo [illegible] mila biglietti pari a 62 milioni e mezzo d'incasso, contro una spesa di 321 milioni.

I conti della seconda edizione del Festival sono stati presentati dal sindaco Elio Rostagno [illegible] commissione Cultura. Il primo cittadino ha illustrato «voce per voce» entrate e uscite, que[illegible] ultime più contenute rispetto al '97 (321 milioni e 419 mila lire contro i [illegible] milioni e [illegible] mila lire), ma comunque superiori agli incassi.

«Ritengo - ha spiegato Rostagno - che la manifestazione abbia avuto un notevole successo. Abbiamo potuto contare sul grande impegno [illegible] 140 volontari. Cuneo si è riempita di gente. Propongo una nuova edizione, ma non voglio creare forzature. Per continuare è necessario avere una vasta adesione».

In effetti fra i componenti della commissione Cultura c'è stato [illegible] largo consenso: i «no» [illegible] stati solo due (Lauria di An e Baravalle di Impegno civico). Tutti favorevoli, invece, gli altri undici rappresentanti.

Da più parti, però, c'è [illegible] appello a rivedere i conti e a «migliorare» l'organizzazione in modo da ridurre lo sbilancio.

«Il disavanzo è di oltre 20 milioni - ha detto Giuseppe Lauria -. [illegible] risulta che per il prossimo [illegible] i militari abbiano intenzione [illegible] applicare la tariffa piena per l'ospitalità dei gruppi alla caserma "Vian". Questa manifestazione dipende da troppe variabili. Meglio copiare Savigliano e Cherasco che hanno puntato su mostre d'arte [illegible] grande prestigio».

Dello stesso parere Roberto Baravalle: «Per questa manifestazioni soldi ci [illegible] Diverso per la Cultura e l'Università. [illegible] Festival doveva [illegible] turismo, ma in quei giorni negli alberghi c'era più gente?». Baravalle ha anche contestato i ritardi nel fornire i dati e le cifre dell'edizione '97: «C'è voluto un anno».

Diversa [illegible] posizione degli altri consiglieri. Giovanni Beltramo: «E' una novità per Cuneo. Certo si devono razionalizzare i costi». Tarcisio Renaudo: «E' stato molto importante l'apporto del volontariato». Sergio Giraudo: «Non lasciamo cadere il [illegible] avuto da due anni di Festival. Il luglio di Cuneo deve diventare [illegible] l'ottobre [illegible] Alba». Alessandro Spedale: «Per creare [illegible] entrate si potrebbe chiedere un contributo ai bar di via Roma e dove ci sono state le manifestazioni». Giuseppe Comba: «Portiamo le animazioni anche nelle frazioni e centri anziani». Michelis: «Facciamo conoscere meglio gli spettacoli». Livio Gianti: «Oggi [illegible] esiste altro progetto per cambiare iniziativa che caratterizzi Cuneo». Sergio Bongiovanni: «Il Festival serve a far conoscere Cuneo nel mondo». Riccardo Bergese: «Puntiamo su una manifestazione monotematica [illegible] singoli paesi». [illegible]rizio Botta: [illegible]' stato [illegible] investi[illegible] turistico. Altre iniziative [illegible] la mostra del barocco a Savigliano hanno costi altissimi, ben superiori al Festival».

L'assessore alla Cultura [illegible]rio Rosso: «Ritengo che la manifestazione debba avere un preciso aggancio con realtà locali. Ci vuole poi un fondo culturale maggiore. Fino a oggi [illegible] stato un Festival dei balli. Deve esserci un programma [illegible] ri[illegible] delle tradizioni di ciascun gruppo che [illegible] ospite di Cuneo. Si possono cercare i punti di comunione. Cerchiamo [illegible] collegare il Festival con altre manifestazioni similari, in un circuito internazionale, magari ottenendo finanziamenti comunitari».

Gianpaolo [illegible]

TUTTI I CONTI

USCITE	Nel '97	Nel '98
CAMPAGNA PUBBLICITARIA, GESTIONE UFFICIO STAMPA OSPITALITA' GIORNALISTI	45.370.063	44.405.000
ALLESTIMENTO MOSTRA	3.969.494	
RIMBORSO SPESE GRUPPI	62.997.721	82.823.000
OSPITALITA' ACCOGLIENZA GRUPPI ASSISTENZA MEDICA	79.486.495	73.639.000
ALLESTIMENTO AREA SPETTACOLI DIREZIONE ARTISTICA	126.449.807	96.307.000
SPESE IMPOSTA PUBBLICITA' SIAE, TOSAP, ASSICURAZIONI	16.368.486	18.900.000
SEGRETERIA	27.754.098	5.345.000
TOTALE	362.396.174	321.419.000
[illegible]		
CONTRIBUTI PRIVATI	64.803.500	55.200.000
SPONSORIZZAZIONI	54.062.550	
SBIGLIETTAMENTO	58.920.000	62.588.000
[illegible] ENTI		
COMUNE DI CUNEO	86.400.000	86.400.000
MIN. AFFARI SOCIALI	10.000.000	15.000.000
CAMERA DI COMMERCIO	9.600.000	10.000.000
PROVINCIA DI CUNEO	14.880.000	22.080.000
REGIONE	48.000.000	48.000.000
TOTALE	356.666.050	299.268.000
DIFFERENZA PASSIVA	5.730.124	22.151.000

[illegible]

Marmellate e succhi con frutta non trattata



L'azienda montana [illegible] di Paesana è diretta dai coniugi Marina Fiorina e Bruno [illegible]

[illegible] una società [illegible] la nostra, sempre più caotica e virtuale, l'uso [illegible] prodotti naturali è diventato una necessità per il sano sviluppo dell'organismo e [illegible] conseguenza la produzione [illegible] tali alimenti può diventare un lavoro come dimostra l'azienda montana «Achillea» di Paesana.

Sorta in Valle [illegible] su iniziativa dei coniugi Marina Fiorina e Bruno Bassi, l'azienda ha come punto di forza la produzione di prodotti alimentari e cosmetici completamente esenti da coloranti, conservanti, antiossidanti e pectina.

«Siccome è molto più facile credere a quello che si può vedere - spiegano i titolari dell'Achillea - tutto il complesso dei nostri prodotti naturali viene confezionato in contenitori di vetro a garanzia della qualità di marmellate, confetture, frutta sciroppata, succhi di frutta, legumi e verdure, miele, aceto [illegible] mele e cosmesi vegetale. Etichette con chiare indicazioni, guidano il consumatore attraverso autentiche genuine specialità del buon sapore di [illegible] volta».

L'azienda montana «Achillea» può contare su un moderno stabilimento che sorge [illegible] una delle valli più verdi del Cu[illegible] Pur operando secondo moderne tecnologie per garantire al cliente la qualità più elevata, l'azienda s'immerge con il rispetto [illegible] un laboratorio artigianale in una realtà naturale [illegible] non contaminata da grandi strutture industriali. Ciò consente ad «Achillea» di lavorare la frutta e verdura, rigorosamente biologiche, vicino alle stesse [illegible] di produzione, cogliendo con scrupolo [illegible] momento della maturazione completa.

Tutte le operazioni di trasformazione avvengono in locali idonei in base [illegible] requisiti igienico sanitari richiesti dalle leggi vigenti; tutti i macchinari utilizzati nel ciclo produttivo sono in acciaio inox.

«I nostri "frutto puro", "confetture extra", "marmellate" e "maltofruit" - spiegano [illegible] i titolari de "Achillea" - [illegible] confezionati solo con frutta fresca matura appena raccolta e cotta sottovuoto a 50°-60°. Un autentico progetto qualità per conservare tutta la forza vitale della natura, eseguito sotto controllo e con la certificazione dell'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, che rilascia un codice da apporre [illegible] le etichette».

Diverse sono dunque le «linee» che «Achillea» propone ai clienti. Sotto la denominazione di «frutto puro» vengono, per esempio, inseriti prodotti di purea concentrata di frutta al 100 per cento, senza zuccheri aggiunti. Molto apprezzate anche le «composte Achillea», che contengono esclusivamente frutta freschissima, selezionata [illegible] e coltivata secondo i metodi dell'agricoltura biologica e da raccolta spontanea. Specialità dell'azienda [illegible] anche [illegible] «maltomio», deliziosa crema a base di frutta fresca e matura, cotta sottovuoto a 50-[illegible] gradi.

«Achillea» propone anche succhi di frutta densi e cremosi [illegible] i frullati casalinghi, ottenuti con spremitura meccanica, pastorizzati in linea e subito raffreddati. L'imbottigliatu[illegible] avviene [illegible] aggiunta [illegible] conservanti o antiossidanti. Un antro prodotto di punta de «Achillea» è l'aceto di mele.

[r. s.]

In via Toselli

Le [illegible] ai corsi dell'Unitre

CUNEO. Sono aperte fino a domeni negli uffici Caritas (piano seminterrato di via Toselli [illegible] bis) le iscrizioni all'anno sociale '98/'99 dell'Università della terza età (gli interessati devono presentarsi [illegible] il tesserino Unitre per l'aggiornamento).

L'inaugurazione dell'anno accademico è prevista il [illegible] novembre, alle 15,30, al cinema Monviso. E' previsto l'intervento di Giuseppe Zarcone, segreta[illegible] del comitato provinciale Eu[illegible] che parlerà su «Viaggio attraverso l'Unione economica monetaria.

Secondo appuntamento sarà lunedì [illegible] novembre con un nuovo intervento [illegible] Zarcone su «Dalla lira all'Euro: quello che [illegible] cittadino dove sapere». Giovedì 12 sarà la volta di Jean Mbundani che proporrà «L'antica saggezza africana: proverbi e detti popolari». Lunedì 16 Silvano Taricco introdurrà diapositive sulla Valle Stura. Il 19 Jean Mbundani sarà protagonista con il tema «Un poeta africano nella Granda: incontro ravvicinato con lo scrittore». [r. s.]

Alla Scuola di Pace

La musica e le fiabe dell'Africa

[illegible] Seconda e ultima lezione per gli alunni delle scuole materne ed elementari del programma «Assaggi d'Africa» della Scuola di Pace, coordinato da Diego Berra e dai suoi tre collaboratori Eva Maio, Erica Pellegrino e Enrico Panero.

Domani, alle 10,30, Viviana Marella, musico-terapeuta, parlerà di «La musica e gli strumenti musicali della [illegible]aba africana».

Venerdì [illegible] novembre, alle 20,45, nell'aula della Scuola, ultimo appuntamento per gli insegnanti delle scuole elementari: torneranno le animatrici culturali del gruppo [illegible] «Botteghe del Mondo» che tratteranno di «La pedagogia narrativa: proposte didattiche».

La Scuola di Pace, sempre nell'ambito del programma «Assaggi d'Africa», sabato 7 e domenica [illegible] novembre, allestirà nel [illegible] salone una mostra di libri dal titolo «Libriamoci... con le favole del Sud del mondo». Si tratta di una raccolta di volumi che illustreranno le culture dell'affabulazione infantile. [b. s.]

Concerto in grotte a Bossea, filmati, escursioni guidate e degustazioni gastronomiche

In Val Pesio summit degli speleologi

Da domani a convegno 2 mila studiosi e appassionati

CHIUSA PESIO. Iniziano domani i tre giorni del convegno «Chiusa '98: esplorare le vie dell'acqua», organizzati dall'«Associazione piemontese gruppi speleologici» in collaborazione con l'Ente Parco, la Regione Piemonte, Comune e Comunità montana. Hanno aderi[illegible] all'iniziativa circa duemila speleologi (dei quali almeno cento scienziati specializzati nella materia) e altrettanti amatori, provenienti dall'Italia e dall'estero. I lavori si svolgeranno in varie parti della valle, facendo capo all'Ente Parchi [illegible] Chiusa Pesio in via Sant'Anna 34 (tel. 0171/734021).

Il tema centrale è l'esplorazione degli ultimi spazi incogniti: le grotte, i canyon, [illegible] cavità dei ghiacciai. [illegible] convegno offre anche varie occasioni aperte a tutti i curiosi del mondo sotterraneo e per ammirare una vetrina su [illegible] quanto fa speleologia. «La speleologia - spiegano gli organizzatori - non è, come alcuni credono, "alpinismo all'ingiù" ma un'attività utile, ad esempio,



Una suggestiva immagine del lago di Loser, nelle grotte di Bossea tratta dall'archivio del Gruppo speleologico Alpi Marittime-Cai Cuneo

per controllare le origini delle risorse idriche che alimentano i nostri acquedotti».

Per i congressisti domani alle 21,30 si svolgeranno due concerti: uno nelle grotte di Bossea e un altro di rock occitano, con i «Lou Dalfin», nel tendone dello «Spleobar», dove verranno anche approntati spazi enogastronomici. Altri concerti sono previsti sabato [illegible] Saranno anche allestite due sale per proiezioni, nelle quali [illegible] proposti documentari, video e diapositive che illustreranno l'attività ed i luoghi più suggestivi del mondo speleologico. Gite ed escursioni nella zona interesseranno grotte ed [illegible] carsiche delle Alpi liguri, Val Tanaro, Val Corsaglia e Val Pesio.

Il congresso scientifico è organizzato in sezioni tematiche che si suddividono in biospeleologia, cavità artificiali, fruizione subaquea, idrogeologia, speleogenesi, tecnica, catasto e fotografia. E' stato anche indetto un concorso fotografico suddiviso in due sezioni (diapositive e fotografie) [illegible] cinque temi di ambiente speleologico.

In varie parti di Chiusa Pesio, opportunamente segnalate, saranno allestite mostre di spedizioni italiane e straniere nelle quali si potranno [illegible]mi[illegible] immagini provenienti dal Picos de Europa, dal Jean Bernard, dalla Croazia, dal Canin, Apuane, Marguareis e Sardegna.

Beppe Sajeva

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] le torri [illegible] tradizione

Si è svolta nel centro storico la «Festa sotto le torri», [illegible] più popolare di Alba. L'organizzazione è stata [illegible] sempre frutto della collaborazione tra l'Associazione commercianti del centro storico «Incontri sotto le torri», aderente all'Associazione Commercianti Albesi, i Borghi d'Alba, la giostra delle Cento Torri e l'Ente Turismo Alba [illegible] Langhe Roero.

La manifestazione rappresenta il tradizionale «arrivederci al prossimo [illegible] [illegible] parte dei borghi albesi che h[illegible] animato, [illegible] ormai tradizione, [illegible] «Fiera Nazionale del Tartufo». Una passeggiata nel centro storico albese allietata di musica, spettacoli vari e punti gastronomici gestiti dai borghi. Complessi musicali hanno rallegrato i visitatori nei punti più suggestivi del [illegible] storico. Piazza Rossetti [illegible] stata animata dal karaoke di Oscar Capra.

La Festa sotto le Torri si identifica come un momento particolare nella vita albese. E' infatti un'importante [illegible]ione di incontro che porta gli abitanti della nostra città, unitamente a quelli delle colline circostanti, nonché i turisti, a frequentare il bel salotto del centro storico, con i suoi [illegible]menti, le strade caratteristiche, i negozi e i pubblici esercizi con vetrine che emanano il caldo fascino dell'autunno delle nostre terre.

La «Fiera del tartufo» giunge al termine, ma [illegible] cordialità e la professionalità degli albesi e degli operatori commerciali continua tutto l'anno in un susseguirsi continuo di manifestazioni e di iniziative per incentivare sempre di più la riscoperta della nostra storia e delle nostre tradizioni.

Un ringraziamento sentito ai borghi albesi, che guidano cittadini e turisti in rievocazioni storiche medioevali, ma anche a tradizioni non molto lontane nel tempo che però ci paiono ormai destinate al ruolo di ricordi: il ritrovarsi alla sera per mangiare in allegria sentendo raccontare storie fantastiche tradizionali delle [illegible] colline. In questo modo deve essere vista la distribuzione da parte dei borghi [illegible] «galupperie» varie: un'allegra degustazione in compagnia di suonatori che ricordano in chiave moderna gli antichi cantastorie medioevali.

Associazione Commercianti Albesi

I [illegible] della [illegible] Baha'i

[illegible] Comunità Baha'i di Cuneo, [illegible] stata informata che le persecuzioni dei baha'i in Iran continuano. Dopo l'esecuzione, senza processo, del signor Rowhani-Mashad in Iran, [illegible] venuti a [illegible] che ai signori Sirus Zabili-Moghaddam e Hedayat-Kashefi Najafabadi, anche loro imprigionati nelle carceri di Mashhad perché professano [illegible] fede Baha'i, le autorità carcerarie hanno verbalmente comunicato la loro condanna a morte.

La solidarietà di tutti può indurre a far rispettare i diritti umani e perciò salvare la vita dei due prigionieri.

Tiziana Martelli
Rosta Rossi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible] 945.455; **Caraglio:** 819.102; [illegible]: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a [illegible] aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano: *Rollando*, via Roma 1, tel. 60.644

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.
[illegible] *Comunale*, via Vittime di Bolo[illegible] 1, tel. 249.148
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.979

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** [illegible].
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817
Usl di [illegible] 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 606.811; [illegible] 70.55.11; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 485.311

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

[illegible] CUNEO

[illegible]

Il Comune [illegible] un impiegato all'anagrafe

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione (dal 7 novembre [illegible] gennaio '99) di [illegible] impiegato al settore servizi demografici del Comune di Cuneo.

Commercianti

Domenica e lunedì bar e pasticcerie aperti

Il Comune di Cuneo ha autorizzato la deroga alla chiusura festiva di bar e pasticcerie nelle giornate [illegible] domenica e lunedì.

Boves

Trekking e alpinismo sul Mount Kenya

Stasera, [illegible] 21, all'auditorium Borelli, il club «Totem e tabù» propone «Mount Kenya, [illegible] montagna di Dio», esperienze di trekking e alpinismo. Saranno proiettate diapositive di Roberto Tibaldi.

Salesiani

Parla il medico missionario a Lubumbashi

Domani, alle 21, nel teatro salesiano di Cuneo, testimonianza del[illegible] cuneese Piera Tortore, medico missionario a Lubumbashi su «Repubblica democratica del Congo: l'inferno [illegible] una dittatura».

Denuncia

Visite a domicilio [illegible] dipendenti sanitari

Alcuni cuneesi hanno ricevuto la visita di due donne che si sono presentate come dipendenti Usl 15. L'azienda sanitaria informa che il solo personale (munito di tesserino [illegible] riconoscimento) autorizzato a recarsi a domicilio [illegible] quello medico, infermieristico e fisioterapico per dare assistenza su richiesta dell'interessato.

Un ente [illegible] dalla fusione di Sala d'arte Bertoni e Pro loco

«Farò conoscere Saluzzo»

Romerio leader della Fondazione

SALUZZO. E' un ingegnere industriale, già collaboratore dell'Euratom e dell'Unesco, il presidente della nuova Fondazione «Amleto Bertoni - Città [illegible] Saluzzo», [illegible] dalla fusione fra Sala d'arte [illegible] Pro Saluzzo. Giovanni Francesco Romerio, 63 anni, di origine saluzzese per parte di nonna, è stato eletto al vertice della Fondazione nei giorni scorsi dal Consiglio di amministrazione dell'ente. Romerio è stato designato, all'interno del consiglio dal sindaco, Giovanni Greco. Il neo presidente ha un curriculum di rilievo, avendo lavorato [illegible] organizzazioni internazionali [illegible] per [illegible] ventennale esperien[illegible] acquisita in attività di aiuto allo sviluppo dei Paese [illegible]genti. [illegible] parte delle associazioni degli ex-funzionari dell'Unesco e delle Nazioni Unite. Il neo-eletto è già [illegible] lavoro, al tavolo nella sua abitazione, in uno degli angoli più suggestivi del medievale centro-storico saluzzese. «Fra i primi adempimenti - spiega Romerio - c'è quello di ottenere il riconoscimento della personalità della Fondazione [illegible] parte della Regione. Stiamo contattando i responsabili degli enti, nelle cui attività subentriamo, per un [illegible] programmatico. Voglia[illegible] inoltre preparare [illegible] "budget" [illegible] [illegible] che [illegible] il prossimo triennio». Saranno anche affrontati i problemi relativi al personale del nuovo organismo.

Alla vice-presidenza dell'en[illegible] [illegible] stato [illegible] l'antiquario Paolo Ansaldi. Fanno parte del consiglio di amministrazione, oltre a Romerio ed Ansaldi: Silvio Bernardi, Roberto Comba, Angelo Demichelis, Silvio Fornetti, Paolo Quaglia, Alessandro Reyneri di Lagnasco ed Ernesto Testa. Lo statuto della nuova Fondazione prevede che un rappresentante della «Amleto Bertoni» ricopra l'incarico di presidente onorario. A rivestire tale prestigioso ruolo [illegible] stato chiamato Pierino Tesio, già primo presidente della Sala d'arte. Il nuovo ente, che ha sede nell'ex-caserma «Mario Musso», nasce dall'unificazione della stessa Sala d'arte «Bertoni» con l'ente manifestazioni «Pro Saluzzo». La decisione è [illegible] voluta dal Consiglio comunale, dopo [illegible] lungo iter, durato molti anni. Più volte, sui banchi [illegible] palazzo civico, le opposizioni hanno sollecitato la formazione di questo nuovo ente. La Fondazione dovrà organizzare le mostre nazionali di antiquariato e artigianato, in programma rispettivamente a maggio [illegible] settembre, il [illegible]vale, i festeggiamenti del «Settembre saluzzese» ed ogni altra iniziativa di carattere culturale, turistico [illegible] promozionale dell'immagine della capitale dell'antico Marchesato. [g. ne.]



L'ingegner [illegible] Francesco Romerio (63 anni) è stato collaboratore di Euratom e Unesco

Savigliano, lo chiede la Lega dopo il furto in municipio

«Le carte d'identità rubate si devono rifare gratis»



Uno dei grandi schedari che contengono i documenti anagrafici dei saviglianesi

SAVIGLIANO. Un Consiglio comunale «urgente [illegible] straordinario» in cui si discuta la situazione venutasi a creare dopo il furto dei diecimila cartellini di identità all'ufficio anagrafe: l'hanno chiesto i consiglieri di opposizione Roberto Botta e Antonio Giaccardi, della Lega Nord, Mauro Ferracin, di Forza Italia, Gi[illegible] Ferrero dell'Unione [illegible] Centro [illegible] Aldo Scotta dei Socialisti saviglianesi. Nella richiesta indirizzata al presidente del consiglio comunale, Anna Maria Turrini, i consiglieri sottolineano «il giustificato allarmismo che [illegible] è ingenerato tra la popolazione saviglianese e il fatto che risulta quanto mai importante affrontare l'argomento anche in sede istituzionale»: la convocazione del Consiglio deve essere fatta «al fine di procedere attraverso la corretta e puntuale illustrazione dei fatti a soluzioni tempestive e idonee al fine di tutelare i cittadini saviglianesi».

Nei giorni dopo il furto è stata una continua processione di chi si rivolgeva all'ufficio anagrafe per sapere [illegible] sarebbe successo, al punto che il sinda[illegible] Soave ha emesso un comunicato in cui si invita la cittadinanza «ad attendere le istruzioni ufficiali dell'Amministrazione [illegible] [illegible] non dare credito a voci o inopportuni suggerimenti provenienti da altre fonti».

Una proposta viene dal consigliere Antonio Giaccardi: «La Lega Nord - afferma il rappresentante del Carroccio - chiede che [illegible] Comune emetta d'urgenza e a proprie spese carte d'identità nuove e senza alcun onere finanziario per i cittadini i cui dati sono stati trafugati, comprese le spese per le fotografie e per il recapito del documento stanziando immediatamente la cifra necessaria». [p. b.]

Da Forza Italia

Accuse alla Scirea e a Delfino

CUNEO. «Inganno politico», «Truffa morale»: così il direttivo provinciale di Forza Italia «bolla» la costituzione del governo guidato da D'Alema grazie ai voti dell'Udr di Cossiga. «Questo inganno [illegible] questa truffa - scrive Matteo Viglietta, fossanese, consigliere regionale di Forza Italia - hanno avuto per protagonisti anche esponenti cuneesi eletti nel Polo delle Libertà. L'onorevole Teresio Delfino e l'on. Mariella Scirea hanno tradito gravemente i loro elettori, che li avevano mandati in Parlamento [illegible] certo per sostenere le sinistre, ma per sviluppare un'azione politica del tutto alternativa ad esse».

[illegible] comunicato, inviato ieri [illegible] giornali ed emittenti radiotelevisive, recita: «Forza Italia è certa che i cittadini della provincia di Cuneo che non si riconoscono nelle sinistre non esiteranno [illegible] far sentire la loro voce, contrastando con forza un regime che è fondato sulla partitocrazia, sui poteri forti e sui sindacati confederali».

In provincia di Cuneo alle ultime politiche vennero eletti parlamentari per il Polo delle Libertà Raffaele Costa (Camera, Mondovì), Tomaso Zanoletti (Senato, Alba); Mariella Scirea (Camera, Alba) e, con i voti della quota proporzionale, Te[illegible] Delfino (Camera). Su quattro in due, avendo aderito all'Udr, oggi appoggiano il go[illegible] guidato da D'Alema: la Scirea [illegible] parlamentare, Delfino come sottosegretario all'Istruzione. All'opposizione rimangono Zanoletti (che è vice presidente del Ccd al Senato) e Raffaele Costa che, dopo la candidatura [illegible] sindaco di Torino, sembra proiettato ad una candidatura come europarlamentare, sempre per il centro-destra. [g. mar.]

La Soprintendenza si è già opposta all'abbattimento dell'antico edificio religioso pericolante

Curia dona la «Crusà neira» a Savigliano

Il Comune lancerà [illegible] concorso di idee per progettare il riutilizzo



La confraternita di «San Giovanni Decollato» è ridotta a poco più di un rudere

[illegible] La chiesa della «Crusà neira» è [illegible] donata dalla Curia vescovile torinese al Comune. La chiesa della «Confraternita [illegible] San Giovanni decollato», detta Crusà neira per la tradizione di addobbarla con paramenti neri in [illegible]ione dlele cerimonie del venerdì santo, si trova in piazza della Misericordia, attigua all'ex ospedale militare, nel pieno centro storico cittadino. Pericolante e vietata al pubblico ormai da vent'anni, fu oggetto di un tentati[illegible] di abbattimento durante l'amministrazione del sindaco Pier Giorgio Pagano, all'inizio degli Anni Ottanta, bloccato dalla Soprintendenza. Da allora è rimasto in piedi solo il campanile, mentre il corpo del fabbricato è stato sventrato.

La donazione all'Amministrazione comunale proporrà nuovamente il problema del riutilizzo del fabbricato. E' intenzione del Comune lanciare un concorso di idee: «In tal modo - spiega il sindaco, onorevole Sergio Soave - si potrà cercare la soluzione ottimale, che [illegible] possibile mantenga la struttura: ha elementi artistici di pregio recuperabili, come il bel campanile». [p. b.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Incontro [illegible] «L'Europa [illegible]ei cittadini»

Stasera, alle 21, nel «Salone delle orfanelle», incontro su «Verso l'Europa dei cittadini» organizzato da «Centallo vive». [l. a.]

Cuneo

«Piccola industria nell'incognita dell'autunno»

Domani sera, alle 17, alla sede dell'Unione industriale, in corso Dante 51, il presidente Gaetano Bellotti parlerà sul tema: «Piccola industria nell'incognita dell'autunno», in relazione ai timori e alle incertezze che caratterizzano [illegible] quadro economico, politico [illegible] sindacale. Al termine dell'assemblea è previsto l'intervento del presidente della Federmeccanica Andrea Pininfarina. [c. g.]

Pontechianale

Chiuso (fino [illegible] primavera) [illegible] Colle dell'Agnello

Il Colle dell'Agnello [illegible] chiuso: il valico internazionale rimarrà interrotto (come tutti gli anni, con una periodicità indipendente da nevicate o altri eventi atmosferici) fino a primavera. [r. s.]

Saluzzo

[illegible] «Musso» si presenta il concorso di Natale

Stasera, alle 21, alla [illegible] «Musso», in piazza Montebello, sarà presentato [illegible] concorso a premi «Saluzzo guida il tuo Natale». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione commercianti ed esercenti. [[illegible] ne.]

Racconigi

Invalido investito [illegible] la strada

Un pensionato [illegible] 53 anni, Piero Bono è stato investito in piazza Carlo Alberto mentre, a piedi, [illegible] attraversando la statale 20. L'uomo, che è invalido, è [illegible] investito dalla «Uno» condotta da una diciottenne di Racconigi. Piero Bono ha riportato la frattura della gamba destra ed è stato ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. [m. b.]

Saluzzo

Inaugurato cippo che ricorda i carabinieri caduti



Il cippo che ricorda i carabinieri caduti [illegible] inaugurato domenica. Allo scoprimento [illegible] monumento, sistemato in via Torino e voluto dall'Associazione che raggruppa gli ex-appartenenti all'Arma, hanno partecipato numerose delegazioni di carabinieri e rappresentanti di altre associazioni combattentistiche. [g. ne.]

Fossano

[illegible] linea elettrica, fermo [illegible] ci[illegible]

L'ascensore dei nuovi loculi [illegible] cimitero non è mai entrato [illegible] funzione. I tecnici dell'Ufficio Lavori pubblici spiegano che per l'attivazione si attende la realizzazione [illegible] una nuova linea elettrica, perché quella attuale non ha una portata sufficiente. [l. a.]

Presentato il progetto in Comune

Bra per le donne

Nuove imprenditrici

[illegible] Un'alternativa non solo al «posto fisso», mito sempre più appannato, ma alla ricerca di un lavoro dipendente che [illegible] nelle aree [illegible] alto tasso di occupazione risulta molto meno [illegible] per [illegible] donne che per gli uomini. Aderendo [illegible] «Patto per l'imprenditorialità femminile», frutto dell'iniziativa comunitaria «Occupazione Now» estesa [illegible] vari Paesi europei, alcuni enti locali piemontesi (nella «Granda», la Provincia [illegible] Comuni di Alba, Bra, Fossano) hanno imboccato una strada complementare alle forme tradizionali di lotta [illegible] disoccupazione: l'intervento per [illegible] creazione diretta di impiego.

«Essere donna, scoprirsi imprenditrice» è il titolo del progetto presentato in municipio dall'[illegible] al Lavoro, Gianni Comoglio, dalla responsabile della Ripartizione socioscolastica Marinella Masini e dall'estensore-tutor Dario Fiandrino. L'iniziativa, che sarà gestita tramite il Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione), mira a favorire [illegible] a qualificare l'offerta spontanea di imprenditorialità femminile.

«Molte donne vorrebbero avviare un'attività in proprio, [illegible] sanno da dove cominciare - ha detto Fiandrino -. [illegible] scopo è aiutarle dando loro autonomia e sicurezza, innanzitutto [illegible] una verifica della validità delle motivazioni [illegible] della [illegible] del progetto imprenditoriale, poi [illegible] la stesura di un piano finanziario, infine [illegible] una serie di consulenze specialistiche fornite da esperti di marketing, commercialisti, avvocati ecce[illegible] Questo per chi un'idea [illegible] l'ha già: ma [illegible] gli obiettivi [illegible] progetto c'è l'individuazione [illegible] opportunità [illegible] lavoro [illegible] [illegible] di creazione d'impresa nell'ambito [illegible] "giacimenti occupazionali", dal recupero [illegible] territori svantaggiati ai servizi alla persona, dall'artigianato artistico [illegible] turismo».

Il preventivo per [illegible] realizzazione [illegible] progetto ammonta a circa 42 milioni, [illegible] cui 37 a carico del Fondo sociale europeo e del ministero del Lavoro: i [illegible] mancanti [illegible] reperiti [illegible] sponsor privati, che l'assessore Comoglio si augura di poter «arruolare» senza troppe difficoltà. Del «Patto per l'imprenditorialità femminile» si dis[illegible] terà domani ad Asti, in un seminario convocato per le [illegible] nel[illegible] sede della Provincia. [g. n.]

Primo bilancio dei lavori realizzati dopo l'alluvione

A Santo Stefano Belbo s'ispezionano i ponti



Immagine scattata all'inizio dell'anno durante i lavori al ponte di Santo Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Sono stati ormai quasi interamente [illegible] ultimati i lavori di ripristino spondale per la [illegible] in sicurezza dei torrenti Belbo e Tinella. Una verifica sullo stato di avanzamento dei lavori sarà realizzata questa [illegible] [illegible] [illegible]to Stefano Belbo, nel corso della riunione esterna [illegible] seconda Commissione consiliare provinciale; un incontro organizzato dall'ex vice sindaco, il consigliere provinciale, Marcello Dotta.

Obiettivo della riunione, imprimere un'accelerata all'iter burocratico per la concretizzazione dei lavori che ancora restano da realizzare, in particolare, l'adeguamento d[illegible] sezioni di deflusso dell'acqua del ponte sul Tinella, nei pressi del piccolo centro abitato di località Stazione. A questo proposito, la Commissione consiliare compirà stamani un'accurata ispezione dei ponti e dei [illegible] spondali interessati dai lavori di risanamento.

«Possiamo tranquillamente affermare che tutti i lavori di ripristino e sistemazione spondale, post-alluvione, [illegible] ultimati entro la fine dell'anno - spiega l'assessore Gian Mario Guglielmetti, del Comune di Santo Stefano -. L'ultimo intervento che [illegible] [illegible] da realizzare riguarda proprio l'adeguamento [illegible] vecchio ponte sul Tinella, in località Stazio[illegible].

E conclude: «La struttura, se lasciata nelle condizioni in cui si trova allo stato attuale, potrebbe creare problemi di ostruzione e rallentare il regolare deflusso delle acque, creando una situazione [illegible] potenziale pericolo per il centro abitato nel malaugurato caso di una nuova piena del fiume». [g. c.]

Sono alunni elementari [illegible] Ricca

Da Diano al gioco dello «Zecchino»

DIANO. «Debutto televisivo» per i bambini della scuola elementare della frazione Ricca, di Diano d'Alba. Una ventina [illegible] scolari [illegible] classi [illegible] e [illegible] prenderanno infatti parte al gioco «Il sabato dello Zecchino», in onda tutti i sabato pomeriggio su Raiuno. «Le riprese [illegible] svolgeranno il 4 [illegible] 5 novembre prossimi negli studi dell'Antoniano di Bologna - spiega l'insegnante Giovanna Manzo -, la trasmissione andrà poi in onda in una data che [illegible] non ci è stata comunicata».

I ragazzi langaroli gareggeranno, i[illegible] una serie [illegible] divertenti prove di cultura [illegible] abilità, con una scuola elementare del Comune di Maratea, in Basilicata. In occasione di questa vetrina televisiva, i bambini di Ricca porteranno, di fronte alle telecamere, anche [illegible] completo campionario [illegible] tutti i prodotti più caratteristici delle nostre colline, compresi tartufi, vini, tume e torte di nocciole. La trasmissione, che proseguirà per tutta la stagione invernale, vedrà la partecipazione di ben quaranta scuole di tutt'Italia che si confron[illegible] in [illegible] avvincente gara. [g. c.]

Bra, iniziativa dell'Istituto «Mucci»

Accogliere i turisti? Scuola lo insegna

[illegible] [illegible] futuro di un aspirante lavoratore del settore turistico è, in Langa e Roero, sempre più «stanziale»: chi [illegible]a [illegible] [illegible] l'hostes di volo o l'animatore sulle spiagge dei Caraibi deve sapere che potrebbe avere maggiori opportunità di occupazione vicino a casa. [illegible] un'analisi dei flussi di visitatori diretti da tutto il mondo [illegible] il Basso Piemonte nasce la decisione dell'Istituto «Mucci» di orientare i 14 allievi della IV, a indirizzo turistico, soprattutto [illegible] i servizi «in entrata»: quando nel Duemila sosterranno la Maturità, gli studenti [illegible] proporranno anche come candidati [illegible] qualifi[illegible] [illegible] «operatore marketig e dei servizi incoming». Frutto di una convenzione tra [illegible] scuola e l'associazione «Turismo in Langa», [illegible] progetto di formazione professionale [illegible] articola in [illegible] ore ripartite nel biennio: un giorno la settimana, il martedì, i ragazzi imparano la «politica dell'accoglienza» attraverso materie quali la [illegible]oria dei beni culturali [illegible] [illegible] gastronomia del territorio, le tecniche della comunicazione, la lingua tedesca «con profilo turistico». [g. n.]

IN BREVE

Dogliani

Conto alla rovescia per la Settimana gastronomica

Da domenica all'8 novembre i ristoranti cittadini ospiteranno la tradizionale Settimana gastronomica, collegata alla Fiera dei [illegible]ti e alla «cisrà» (distribuzione di ceci) in programma il 2 novembre prossimo. [p. s.]

Bra

Borse di studio ai figli dei donatori Avis

Anche quest'anno [illegible] sezione locale dell'Avis assegnerà borse di studio ai figli dei soci. Per partecipare al concorso occorre che uno dei genitori dello scolaro (che deve [illegible] terminato da quinta Elementare) abbia donato il [illegible] almeno una volta nel corso dell'anno. Le fotocopie delle schede di valutazione dei ragazzi vanno consegnate alla sede dell'Avis (ospedale Santo Spirito) entro novembre. [illegible] commissione sceglierà le pagelle da premiare con [illegible] mila lire. [g. n.]

Bra

Incontro con gli ornitologi del [illegible] Craveri

In occasione della settimana nazionale dell'educazione ambientale, il Polo educativo Bra-Alba promuove due incontri nella sala conferenze del Centro Arpino. Stasera, [illegible] inizio alle 21, gli ornitologi del [illegible] Craveri illustreranno l'attività di inanellamento scientifico [illegible] di studi sulle migrazioni degli uccelli nell'osservatorio di Cascina Serralunga, a Baldissero. Domani [illegible] sempre alle 21, [illegible] invece presentate la rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale e [illegible] associazioni che operano nell'Albese e Braidese. [g. n.]

Alba

Utili consigli per chi ama [illegible] diete

Domani il prof. Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione alle Università di Torino e Piacenza terrà una conferenza sul tema: «Attenti alle diete» (sala Fenoglio, ore 21). Durante l'incontro, che è promosso dallo sportello di tutela del consumatore, in collabora[illegible] con Comune, Provincia [illegible] Regione, si parlerà di pillole dimagranti, diete squilibrate, integratori alimentari [illegible] prodotti dietetici, tutti argomenti di grande attualità. [g. f.]

[illegible]

Concorso di poesia aperto anche ai più piccoli

Si rivolge anche ai bambini la terza edizione del concorso di poesia bandito dal Comune. Articolato in due sezioni, una aperta a tutti, l'altra riservata agli scolari di Elementari [illegible] Medie inferiori, ha per tema «Incontri...». Le composizioni vanno inviate all'assessorato alla Cultura, in municipio, entro il 18 novembre prossimo. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare allo 0172/566230. [g. n.]

Barbaresco

Trecento piante di [illegible] [illegible] i vigneti

[illegible] primi giorni di novembre, saranno messe a dimora [illegible] pianti[illegible] [illegible] [illegible] a margine dei vigneti che costeggiano le strade che conducono al centro abitato. L'iniziativa era già stata realizzata con successo anche lo scorso anno. Le piantine sono state fornite dal vivaio Barni, di Pistoia. [g. c.]

Indagine della Fondazione Agnelli sul rapporto tasse-redistribuzione: Valle d'Aosta fortunata

Cara Europa, ma quanto ci costi?

Il Piemonte con il fiato grosso

Come arriva il Piemonte all'appuntamento con la moneta unica? Con il fiato grosso. Mentre la Val d'Aosta ha tirato la cinghia [illegible] non troppo. Lo rileva, fra le altre indicazioni Regione per Regione, la ricerca della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italiane» volta [illegible] scoprire come le varie aree del Paese [illegible] ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione di risorse dal potere centrale. Facendo il confronto tra lo studio attuale (su dati 1995) e quello analogo prodotto dalla Fondazione nel '92 (su dati '89) si viene anche [illegible] sapere chi h[illegible] più contribuito ai sacrifici di Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, ma il **Piemonte** è fra le Regioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che [illegible] il rapporto tra le tasse e il prodotto lordo, è balzata da un già pesante 39% a un 45% che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. In queste condizioni non stupisce che la crescita del pil pro capite [illegible] risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9% in sei anni (che equivale [illegible] poco più dell'uno per cento ogni dodici mesi). Non è di consolazione che le spese dello Stato [illegible] un po' cresciute, da 7,2 milioni di lire a 7,5 per abitante: lo si [illegible] dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per riparare i danni dell'alluvione del 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, [illegible] ottiene che nel 1989 ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto sotto forma di servizi [illegible] stipendi pubblici. Nel 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni successivi, benché non siano ancora disponibili dati completi, è andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte versa ogni anno a Roma 10 mila miliardi più di quanto riceva.

«Questo, beninteso, è fisiologico per una Regione ricca - osserva il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è un dovere di solidarietà verso le parti meno fortunate del Paese. Però è preoccupante il rallentamento dello sviluppo cui assistiamo da anni, anche a causa di questo drenaggio: nella graduatoria del reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto, scavalcato dal Veneto e dalla Liguria». Insomma non è più una Regione di punta, ma di centro classifica.

Questo [illegible] quanto, per il passato [illegible] il presente. [illegible] Pacini sottolinea un dato ancora più negativo: il calo degli investimenti lordi (-7%), che compromette il futuro.

Come si fa a uscire da una simile spirale, prima di essere inghiottiti definitivamente? Ovviamente ci vogliono soldi. [illegible] siamo obbligati a operare negli stretti vincoli imposti dal Dpef, che prevede ancora tre anni almeno di cinghia stretta per le finanze pubbliche (sempre in nome dell'Euro). [illegible] dunque? Pacini [illegible] è pessimista: «Ci sono ancora consistenti risorse pubbliche, che però andranno spese in modo più oculato rispetto al passato. Non interventi a pioggia, ma selettivi e mirati ad aumentare la produttività del sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

Indicazioni più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna fare [illegible] Caselle un [illegible] scalo regionale, con una strategia che metta al centro le esigenze di mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, [illegible] superstrada Asti-Cuneo. Si impongono investimenti di manutenzione nelle Ferrovie. [illegible] bisogna chiudere il cantiere eterno del centro storico di Torino, per mettere alla prova la capacità della città di offrirsi al turismo culturale».

Molto migliore la situazione della **Valle d'Aosta**. Qui i trasferimenti dallo Stato [illegible] calati, certo, da 21,7 milioni a 16,1 milioni pro capite. Ma questo contributo dal centro resta il più alto d'Italia, in una Regione che di suo non è povera. L'attivo fiscale si [illegible] dimezzato da 11,4 a 6,0 milioni e anche per questo la crescita [illegible] pil pro capite [illegible] stata lenta: 3,6% in sei anni.

Luigi Grassia

[illegible]

Chi contribuisce di più al fisco...

	1995	1989
1° LOMBARDIA	11.396	(9.994)
2° VALLE D'AOSTA	11.055	(10.365)
3° EMILIA R.	10.907	(9.434)
4° [illegible]	9.992	(8.780)
5° LAZIO	[illegible]	(8.413)
19° BASILICATA	5.126	(4.244)
20° CALABRIA	4.848	(3.644)

ENTRATE PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

Quanto il governo centrale spende per ogni cittadino in [illegible] di servizi e stipendi

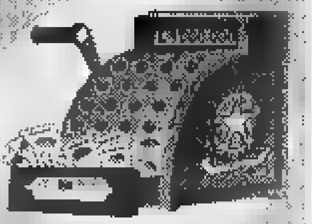
(escluse le amministrazioni locali e regionali)

Chi riceve di più dallo Stato...

	1995	1989
1° VALLE D'AOSTA	16.152	(21.792)
2° TRENTINO	14.241	(14.211)
3° LIGURIA	10.180	(11.294)
4° CALABRIA	10.145	(11.729)
5° SARDEGNA	10.119	(11.460)

...e chi meno

	1995	1989
16° MARCHE	7.649	(8.770)
17° [illegible]	7.562	(7.268)
[illegible] EMILIA R.	7.419	(7.812)
[illegible] VENETO	6.534	(6.866)
[illegible] LOMBARDIA	5.998	(6.717)



IMPORTO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

Differenza fra quanto ogni cittadino dà e quanto riceve dallo Stato

[illegible] PRO CAPITE [illegible] MIGLIAIA DI LIRE

	1995	1989	
1° LOMBARDIA	5.398	(3.277)	Regioni che danno più di quanto ricevono
2° EMILIA R.	3.488	(1.621)	
3° VENETO	3.236	(1.135)	
4° PIEMONTE	2.430	(1.511)	
5° TOSCANA	1.343	(-408)	
8° FRIULI	-8	(-2.847)	Regioni che ricevono più di quanto danno
9° LIGURIA	-5,2	(-2.498)	
10° UMBRIA	-13,7	(-4.746)	
19° VALLE D'AOSTA	-5.097	(-11.427)	
20° CALABRIA	-[illegible]	(-8.086)	

Fonte: Fondazione Giovanni Agnelli, [illegible]

Iniziativa pds

Convegno ad Alba sul turismo

[illegible] «Anche in Piemonte [illegible] arrivato il [illegible] [illegible] considerare [illegible] turismo un'industria, che non può essere condizionata da politiche approssimative o da un gettito indistinto di contributi, senza visione strategica. Occorre un dibattito e un grosso impegno, in termini di impiego di risorse strutturali e legislativo, anche da parte [illegible] Consiglio regionale». [illegible] Travaglini, responsabile del Turismo per i democratici di sinistra piemontesi, annuncia così uno dei temi principali del convegno, promosso da ds, su «Turismo, una risorsa per il futuro del Piemonte», che si terrà sabato ad Alba (9,30-18) nel Palazzo congressi di piazza Medford.



Il neo assessore Ettore Racchelli

Per la Regione il settore rappresenta 4200 miliardi di fatturato annuo, 1600 dei quali provengono da clienti esteri. «E' necessario fare promozione - spiega Travaglini -: abbiamo un territorio ricchissimo, che gode [illegible] una [illegible] ricettive in trasformazione, ma ancora poco valorizzato, incapace di attrarre flussi turistici».

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Togni (direttore [illegible] generale Enit), Stefano Landi (direttore [illegible] Dipartimento Turismo del ministero dell'Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile nazionale [illegible] ds per le politiche del turismo) e il neo assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli. «Nei prossimi cinque anni - ha [illegible] dichiarato Racchelli - finanzieremo le imprese turistiche con 150 miliardi, che rappresentano mille miliardi di investimenti». [m. bo.]

Centomila turisti

«Castelli aperti» un successo

CUNEO. E' stata un successo oltre ogni previsione la terza edizione della rassegna «Castelli aperti» organizzata dalle amministrazioni provinciali [illegible] Alessandria, Asti [illegible] Cuneo con la Regione e il coordinamento della Società consortile Langhe Monf[illegible] Roero. Oltre 100 mila persone [illegible] visitato le [illegible] dimore storiche aperte nelle tre province, dal 7 giugno al [illegible] ottobre, facendo [illegible]gistrare una presenza quasi doppia rispetto alla precedente edizione.

«I castelli più visitati, al [illegible] [illegible] dei già noti Manta, Gavi, Serralunga d'Alba [illegible] Racconigi e delle dimore storiche sedi di enoteche - spiegano gli organizzatori -, sono quelli che h[illegible] saputo abbinare alla visita guidata iniziative di animazione, mercatini e mostre. Ad esempio [illegible] castello di Conzano che ha ospitato [illegible] mostra di Lele Luzzatti, ha registrato [illegible] un [illegible]ese oltre duemila visitatori».

Il primo bilancio è dunque molto positivo [illegible] che l'iniziativa, giunta quest'anno alla terza edizione, verrà riproposta nel '99, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e dell'Unesco a cui gli enti promotori [illegible] sono rivolti affinché il patrimonio storico e culturale [illegible] Basso Piemonte [illegible] riconosciuto come «patrimonio dell'umanità». Particolare affluenza hanno registrato i castelli che finora erano stati aperti raramente e questo sarà sicuramente un incentivo per invogliare altre residenze private ad aprire i battenti ai visitatori.

Per fare il punto sulla situazione in dicembre verrà organizzato un convegno in uno dei manieri che sono stati oggetto della manifestazione, convegno al quale sono attesi anche rappresentanti dell'Unesco, mentre iniziative a carattere culturale verranno organizzate in alcune dimore anche nel periodo invernale. [v. p.]

Sabato ad Alba l'Ensemble Corale e Orchestrale delle Alpi del Mare

Le più sublimi musiche sacre

Belle pagine di Händel, Vivaldi, Mozart

ALBA. Sarà un mix di pagine famose [illegible] altre perfino [illegible]sciute, [illegible] non meno degne di essere ascoltate. Questa è l'estrema sintesi dell'ampio programma del secondo concerto della Stagione Concertistica proposta [illegible] Alba dall'Associazione Musicale Giovanni Pressenda. L'appuntamento [illegible] per sabato 31 alle 21,30 nella Chiesa di Cristo Re e impegna [illegible] tanti solisti, coro e orchestra: [illegible] spiegamento di forze che, insieme con il fatto che lo spettacolo è [illegible] ingresso libero, rende il concerto ancor più invitante.

[illegible] di scena l'Ensemble [illegible]rale [illegible] Orchestrale delle Alpi del Mare, con la direzione di Paolo Paglia. Accanto a loro, [illegible] tanti [illegible] soprano Maria Rosa Bersanetti, il mezzosoprano Lauretta Brovida e il tenore Michelangelo Pepino] e la violoncellista Luisa Miroglio.

Si comincia [illegible] il «Concerto in sol minore per violoncello, archi e continuo» [illegible] Mathias Georg Monn. Chi era costui?, domanderebbe Don Abbondio. [illegible] dei molti compositori [illegible] '700 che segnarono il passaggio dallo stile barocco [illegible] quello classico; questo Concerto ha tra l'altro beneficiato nel



[illegible] soprano Maria Rosa Bersanetti

1911 della revisione di Schoenberg. Ecco poi la celebre aria «Ombra mai fu» dal «Serse» di Haendel e «Sacrificium» di Francesco Saverio Giay; quest'ultimo brano richiede l'[illegible] del [illegible] solista e [illegible] un violoncello obbligato: l'au[illegible] dei molti misconosciuti [illegible] della scuola torinese settecentesca.

Si ascolterà poi il «Panis angelicus» per tenore [illegible] archi, che durante molte funzioni religiose viene intonato da un solista per la preparazione all'Eucarestia. Seguirà una delle rare riuscite commistioni tra genere cinematografico e concertistico, con «Fratello Sole, Sorella Luna» di Riz Ortolani.

Un vertiginoso salto [illegible] l'alto si [illegible]rà subito dopo con il «Magnificat» di Antonio Vivaldi per soli, coro e orchestra. La pagina, ispirata al Vangelo di Luca, è suddivisa nelle [illegible]niche [illegible] parti (ma l'«Et exultavit» è a sua volta tripartito). L'aneddotica ci fa sapere altresì che, per le arie solistiche, il [illegible] si affidò alle voci di cinque orfane ospiti [illegible] Conservatorio della P[illegible] di Venezia, rispondenti ai soprannomi di Apollonia, Bolognesa, Chiaretta, Ambrosina e Albetta.

E addirittura si toccherà [illegible] colmo della bellezza con il brano finale, il sublime «Ave Verum Corpus» di Mozart, scritto quando al compositore non ri[illegible] che sei mesi scarsi di vita: un piccolo capolavoro che [illegible]lla sua brevità compendia le doti del grande Maestro.

Leonardo [illegible]

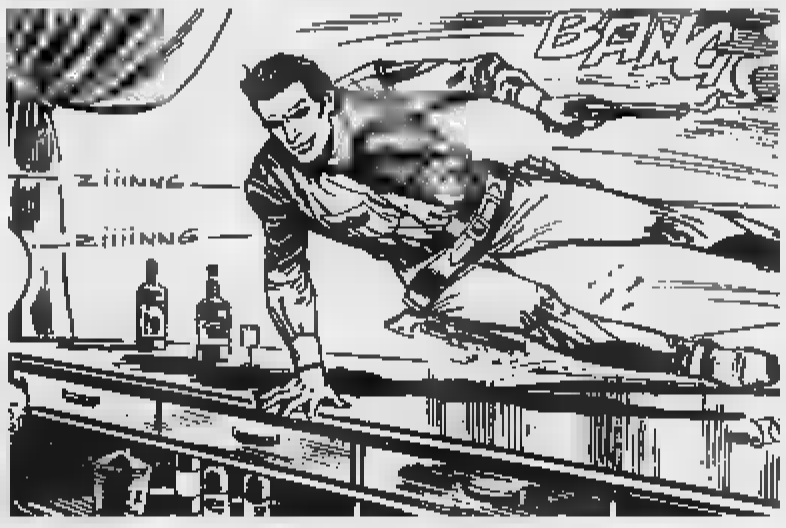
«Girotondo» per i piccoli

CUNEO. Si chiama «Girotondo» [illegible] pensa ai più piccoli l'associazione che si presenta domani, dalle 16,45, nei locali di corso Giolitti 21, all'ammezzato. «Girotondo» è un laboratorio di attività musicali che dopo essere stato sperimentato per tre anni ad Alba [illegible] successo «abbiamo voluto proporre anche nel capoluogo», spiega la presidente Re[illegible] Mascarello.

Il [illegible] del laboratorio già suggerisce la sua identità [illegible] girotondo [illegible] una forma di gioco diffusa in tutto il mondo, così [illegible] la musica [illegible] più universale, semplice e piacevole dei linguaggi» aggiunge la Masca[illegible]llo che verrà coadiuvata nelle attività, per piccoli gruppi, da un'insegnante di violoncello [illegible] una di pianoforte. Le attività s'indirizzano [illegible] bambini dai [illegible] agli otto anni che saranno i benvenuti all'inaugurazione. [v. p.]

Spettacolo domani al teatro Borelli

Boves festeggia i 50 anni di Tex



Uno dei numerosi fumetti che hanno come protagonista il personaggio Tex

BOVES. L'assessorato alle Manifestazioni, in collaborazione col Gruppo Aracne, per celebrare il cinquantesimo compleanno di Tex, [illegible] dei più famosi personaggi del fumetto italiano, ha organizzato per domani, ore 21, [illegible] teatro Borelli, uno spettacolo dal titolo «Buon compleanno Tex». L'ingresso è libero. La serata [illegible] basata su Tex Willer [illegible] sul mondo del West in genere, nel corso della quale si potrà vedere un montaggio di spezzoni di vari film ispirati all'epopea [illegible] West. Alcune proiezioni saranno [illegible] al pianoforte da Er[illegible] Zucconi e dalla tromba [illegible] Enrico Cavallera. Nelle sale del teatro verranno esposti disegni, gadget, manifesti ed esemplari storici non solo riferiti a Tex, [illegible] anche a Pecos Bill, Capitan Miki, Il Grande Black, il Comandante Mark, Zagor e altri. [b. s.]

[illegible] E NOTTE

Mondovì
Dal blues al soul
Al «Caimano Felice», stasera [illegible] 21,30, c'è il duo Barbara Schenone (voce) [illegible] Marco Crave[illegible] (chitarra), proporrà un repertorio dal blues al soul al funky. [p. s.]

Limone
Zucche [illegible] music café
Al nuovo music café «Zero» di via Molino Soprano 2, inizia da [illegible] (ore 22) [illegible] fine settimana dedicata ad Halloween: il locale che offrirà dolci in omaggio, sarà illuminato da zucche [illegible] saranno proposti ritmi dark, rigorosamente Anni Ottanta. [v. p.]

Dronero
Serata hard rock
Stasera hard rock [illegible] i Diamon, al Tribal pub. La band propone cover dei Litfiba [illegible] dei Deep Purple. [v. p.]

Mondovì
Commedia pie[illegible]
Per le celebrazioni dell'ottocentenario della città, stasera (ore 21) il teatro Baretti ospiterà la commedia piemontese «El servo», con il «Teatro delle Dieci», regia [illegible] Massimo Scaglione. Ingresso gratuito. [p. s.]

Carrù
Streghe e mostri
Al «Locomotiv» nella vecchia stazione stasera (dalle 21,30) Halloween party con ragazze immagine, streghe, mostri [illegible] la musica di Summer dj. [v. p.]

Verzuolo
Successi d[illegible] Nomadi
All'irish pub «The Black Brew» stasera i grandi successi dei Nomadi, interpretati dai Sestosenso. [m. b.]

Genola
Suona la jazz band
E' jazz stasera al «Too like» dove, dalle 22, suonerà la band milanese [illegible] «Chiaroscuro». [v. p.]

Cuneo
Film sul Kurdistan
Stasera al centro «La pulce d'acqua» in via Manfredi di Luserna 10, per «Voci [illegible] immagini [illegible] Kurdistan», verrà proiettato (ore 21) il film di Nizemetin Aric «Un canto per Beko». [v. p.]

Cuneo
Sfida al k[illegible]
Al «Loola Paloosa» [illegible] Tetto Croce, stasera karaoke speciale con il dj Ciccio che proporrà sfide [illegible] e animazione, dalle 22. [v. p.]

[illegible]
Arriva il trasformista
Al «Lidèr» stasera, [illegible] 22,30, la rassegna di cabaret propone il trasformista milanese Roberto Demarchi che proporrà una varietà di personaggi. [g. c.]

LA [illegible]

[illegible]
Festa made in Usa

E' carina, minuta, molto poco americana, secondo gli stereotipi abituali dei [illegible] media, Marcella Bellotti, stagesta [illegible]atunitense che sta imparando i segreti dell'arte culinaria [illegible] Marc Lanteri, lo chef dell'Hotel Lovera Palace di Cuneo. Il no[illegible] tradisce le origini italiane (il padre è nato a Bligio, un paese del Trentino), ma lei viene dal Colorado, precisamente dalla cittadina di Collbran. Marcella ha frequentato la scuola [illegible] perfezionamento per cuochi di Costigliole d'Asti, per imparare la cucina italiana [illegible] piemontese che prevede, appunto, uno sta[illegible] conclusivo «sul campo». [illegible]abato porterà al Lovera una ventata d'atmosfera tutta statunitense, in occasione della festa di Halloween. «Da [illegible] è bellissima, ci [illegible] le maschere che bussano [illegible] porta in porta chiedendo "trick or treat", un dolce per salvarsi [illegible] malaugurio. E spesso nevica - dice -. Ci sono tante case delle streghe con ragnatele [illegible] fantasmi [illegible] zucche illuminate alle finestre». Così, alle 22, Marcella trasformerà le sale del Lovera, secondo i suoi ricordi, con tanto di mele [illegible]mellate e di vini speziati.

GALA
Invito al Castello

Affollata presenza di ospiti di [illegible] la provincia [illegible] moltissimi giunti appositamente da Torino, alla serata dedicata alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, curata dalla delegazione saluzzese, che ha organizzato una [illegible] di gala al Castello Rosso di Costigliole Saluzzo. Per l'occasione si sono riviste le mise da gran sera che negli ultimi tempi non comparivano quasi più: abiti lunghi, boa, smoking, sfoggio di firme più o meno dichiarate. A vivacizzare [illegible] serata ci ha pensato prima uno tra gli invitati che si è seduto al pianoforte per accompagnare [illegible] le [illegible] della [illegible] en [illegible] l'omaggio alle signore di lunghe [illegible] rosse, [illegible] la [illegible] di Gaetano Pessina, docente del Politecnico [illegible] Torino, nell'inconsueta veste di presentatore. Con grande disinvoltura il professor Pessina ha infatti illustrato le opere che una ventina di artisti saluzzesi hanno offerto gratuitamente per la serata, [illegible] scopo di reperire fondi per l'istituto per la ricer[illegible] e [illegible] cura dei tumori, [illegible] Candiolo, un traguardo di solidarietà.

Vanna Pescatori

«Rossomattone» offre musica d'ascolto

Il jazz di Andreoli domani a Mondovì

MONDOVI'. Si chiama «Rossomattone», [illegible] una vineria-enoteca che ha trasformato cantine d'epoca medievale in un ritrovo dove chiacchierare, assaggiare stuzzichini, grandi formaggi [illegible] salumi, bere vini [illegible] lignaggio [illegible] anche, al venerdì, ascoltare un po' di musica.

Inaugurato [illegible] fine agosto, [illegible] «Rossomattone» sta incrementando la rassegna musicale, attingendo in parte alle «glorie» cuneesi [illegible] in parte guardan[illegible] oltre i confini della «Granda».

Non c'è [illegible] ben definito nella scelta delle musiche, ma [illegible] chiara tendenza al sound acustico che si «sposa» meglio con la caratteristica soft del locale. Domani sera a intrattenere gli ospiti [illegible] Roberto Andreoli, musicista cheraschese con la passione per l'acquerello, che dirige l'Orchestra Stabile di Cherasco. Lo accompagneranno Marco Parodi [illegible] Francesco Bertone in un repertorio di jazz e swing. Il 6 novembre [illegible] band «casalinga», gli Amici di Paire e



Il musicista Roberto Andreoli

13, la «Marine band», formazio[illegible] specializzata nel blues [illegible]stico che propone autori dagli Anni '20 a oggi. Ancora a novembre sarà di scena un allievo di Andreoli, il trombonista dell'orchestra di Cherasco, Davide Garola, con il [illegible] gruppo. Il locale [illegible] alle 18,30, musica dalle 22. [[illegible] p.]

C'è il cabaret

[illegible] ride [illegible] di Cardellino

SALUZZO. Secondo appunta[illegible] con la rassegna di cabaret del circolo Internodue «...Che fai? ridi!!!» che stasera, alle 22, ospita il comico Franco Cardellino.

Molto conosciuto dal pubbli[illegible] saluzzese che l'aveva [illegible]plaudito già nella [illegible] edizione della rassegna, Cardellino [illegible] nel panorama dei nuovi volti della comicità, uno fra i più gettonati. Molte le sue performance nel Torinese, con partecipazione anche a festival del settore. Affidandosi alle doti di mimo oltre che di intrattenitore, in questa performance Cardellino presenterà «Cattivi mestieri», una carrellata [illegible] grottesche incursioni nella tragicità del quotidiano che ben rappresenta con la sua gestualità di riconosciuta classe.

Il prossimo appuntamento potrà [illegible] Saluzzo, giovedì 5 novembre, Leonardo Manera, corteggiato da tempo dal locale. Il biglietto costa 10 mila lire per i soci del circolo. [v. p.]

Fondazione Ferrero

Alba [illegible] De Filippo, il «Tartufo»



L'attore Luca [illegible] Filippo

ALBA. La Fondazione Ferrero ospiterà oggi, alle 18, un informale incontro con l'attore Luca De Filippo che indosserà i panni di «Tartufo o l'impostore», nell'allestimento della celebre opera di Molière. Sabato e domenica, alle 21, il testo inaugurerà la stagione Grande Prosa al Teatro Sociale. [v. p.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Tel. 0171-693.554. **T[illegible] pazzi per Mary.** Orario: feriale e [illegible] 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. **L'uomo [illegible] al [illegible]** Orario: [illegible] 16,30; 22; sabato e festivo 15,30; 18,30; [illegible].

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Gallo cedrone.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-353021. **The Truman Show.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; [illegible]

MORETTA. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **The Truman Show.** Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

[illegible] Tel. 0171-262.211. **[illegible] perfetto.**

[illegible]PERO. Tel. 0172-412.317. **Gallo cedrone.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **[illegible] per [illegible].** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI [illegible].

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible] RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. OGGI RIPOSO.

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Il [illegible] Lebowski.** Or.: 20; 22,15.

NUOVO PONTIERI. Tel. 0172-62.407. **X files.** Or.: feriale 20; 22; festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

[illegible] OGGI [illegible].

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **[illegible] pazzi per Mary.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Harry a pezzi.**

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

BOST. **Obsession.** Or.: [illegible] 21; [illegible] 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **[illegible] dream.** Or.: feriale 19,45; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0175-42.606. **[illegible]ne.** Orario: feriale 20; [illegible]; festivo 16; 18; 20; 22.

AURORA. Tel. 0172-712.957. **[illegible] per Mary.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Abbiamo solo fatto l'amore.**

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **[illegible] conto [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **[illegible] cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, [illegible]. 581.71.90. **[illegible] perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]OL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival cinema handicap.** Or.: 16,30; 18,30; 20,45; 23. Ingresso libero.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo [illegible] ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible]diofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.90. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; [illegible] 22,[illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **La leggenda [illegible] pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. [illegible] Federico, t. 541.283. **Armageddon - [illegible] finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Anteprima film Barbara.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19; 22. Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].
ROMANO Gal. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Eliza[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, [illegible] Comte Ory (in luogo di Semiramide) e La [illegible]** [illegible] (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

Superfresco STANDA

Centro Commerciale

GRAN MERCATO

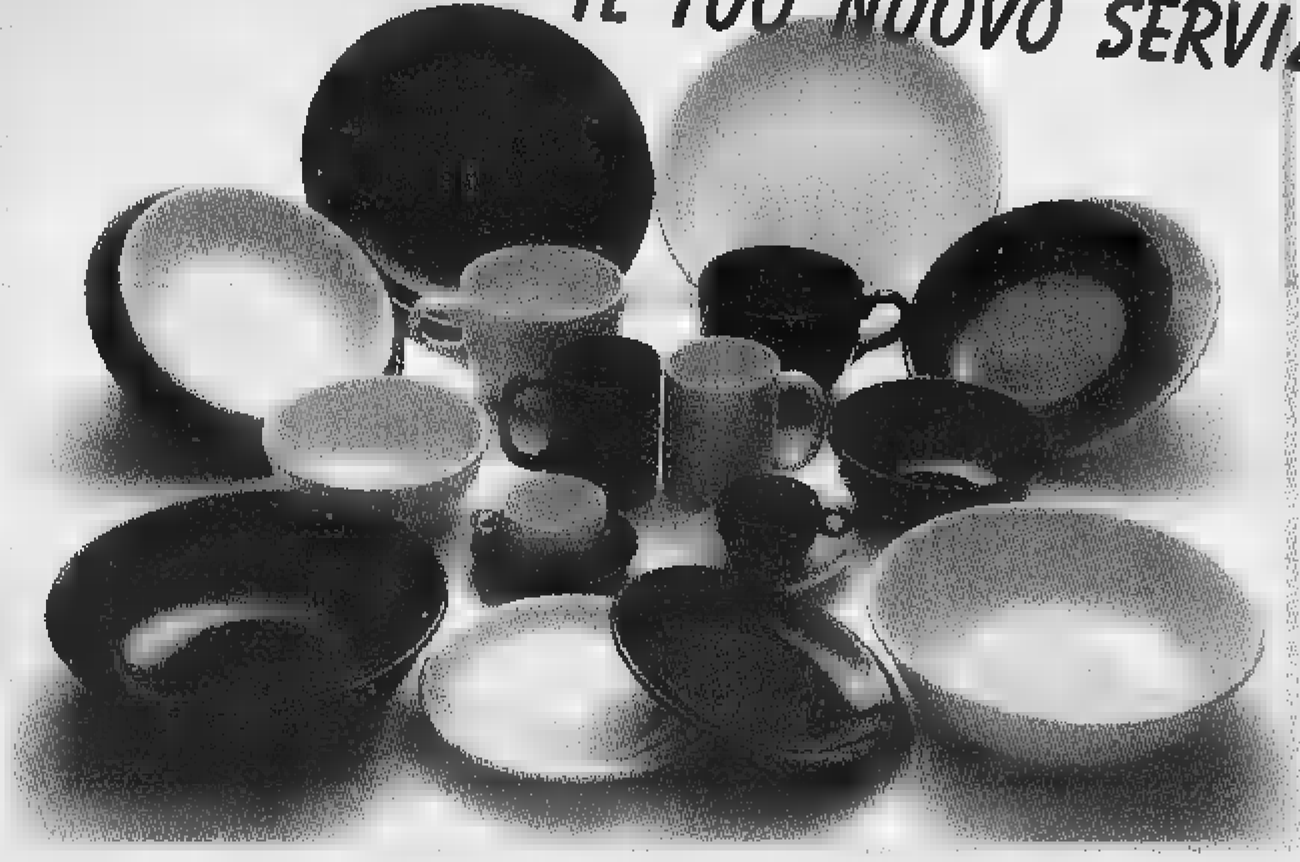
Dal 30 Ottobre al 31 Dicembre 1998

PREMIA la Tua spesa

con questo splendido servizio firmato (Pagnossin SpA) Gruppo Richard Ginori

Aut. Rich. Scade il 31/12/98

COMPONI COME VUOI IL TUO NUOVO SERVIZIO



GIA' CON UNO SCONTRINO MINIMO DI L.40.000 POTRAI SCEGLIERE UN PEZZO DEL SERVIZIO CHE TI SARA' CONSEGNATO

IMMEDIATAMENTE ALLA CASSA

SENZA ALCUN CONTRIBUTO IN DENARO!

Superfresco STANDA

Freschezza e bontà a un passo da casa.

V.le Regina Elena, 118 - Fossano

Orario:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
giovedì: 8.30 - 13.00 sabato: **orario continuato** 8.30 - 19.30

ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI ...

Prezzi Validi il 28 e il 29 Ottobre

BISCOTTI STANDA
Sacchetto gr.800 — 1pz. £.3.380 — 2pz. £.3.380
PRENDI 2 PAGHI 1 — al kg. 4.225

ARROSTO DI VITELLO
PRENDI 2 KG. PAGHI 1 KG. .... £. 15.980

FONTINA AOSTA AL KG. .... £. 15.900

SOGLIOLE AL KG. .... £. 17.600

Sabato si chiudono le iscrizioni dei Gruppi sportivi

Straconi al traguardo

L'8 novembre torna la camminata

CUNEO. «Straconi» prima, «Asics-run» dopo. Domenica 8 novembre Cuneo sarà la capitale internazionale del podismo. Alle piazza Galimberti scatterà la carovana dei circa 12 mila, impegnati in una camminata pianeggiante di 5 chilometri. Alle 10,30 (con diretta televisiva su Rai Tre) sarà turno della corsa competitiva, cui partecipano (a invito) i migliori specialisti del mondo (selezionati dagli olimpionici Maurizio e Giorgio Damilano) e della «Granda», scelti nella rappresentativa da Beppe Viale e Paolo Peano. Contemporaneamente si lanceranno tre squadre di paracadutisti.

Sabato prossimo scadrà improrogabilmente il termine per le iscrizioni dei Gruppi sportivi; gli individuali avranno tempo fino al giovedì successivo, tre giorni prima della rassegna. Già attiva nella beneficenza fin dalla prima edizione (con fondi devoluti a Lega contro i tumori, Unicef e Associazione per curare la sclerosi multipla), in seguito vicina anche agli alluvionati «Specchio dei Tempi», quest'anno la «Straconi» rimarrà fedele alla tradizione distribuendo contributi in denaro ai Gruppi sportivi più numerosi. Al momento, nella speciale classifica, è al comando l'«Invicta Roata Chiusani» seguita da Olmo '84 Donatello e Podistica Caragliese: fino all'ultimo (sabato sera) non sono escluse sorprese. Gli organizzatori dovrebbero a distribuire una cinquantina di milioni di lire.

Appassionante anche la sfida dei Gruppi. In graduatoria guida il Michelin Sport club, che vuole celebrare degnamente i 35 anni dello stabilimento cuneese e i cent'anni del Bibendum. [r. s.]



La «Straconi» ha devoluto fondi in beneficenza fin dalla prima edizione

Il Cuneo cerca difensore centrale e centrocampista

Biancorossi sul mercato a caccia di due rinforzi

CUNEO. E' proseguita ieri con due sedute al Parco Gioventù la preparazione dell'Ac Cuneo 1905 in vista delicata trasferta di domenica sul terreno di Lodi contro la «matricola» Sant'Angelo. I biancorossi affronteranno compagine che ha disputato splendido avvio di stagione e che vanta la difesa meno perforata del girone A Cnd di calcio: il portiere Guercilena finora ha incassato appena tre reti.

Il mister se Sergio Eberini avrà a disposizione tutta la «rosa» meno Marrazza e Rizzi. Il difensore lavora per non perdere il tono dopo la frattura alla tibia. A Rizzi lo «staff» medico del Cuneo ha diagnosticato all'ex centallese la rottura della capsula dei legamenti della caviglia. Il giocatore si era bloccato alla fine dell'allenamento di martedì: quindici giorni di riposo dovrebbero consentirgli di riprendersi.



Domenica a Lodi torna disponibile il portiere Emiliano Campana (foto Bedino) che ha smaltito la botta subita a San Giusto Canavese

Torna disponibile Emiliano Campana, che ha smaltito la botta subita con la Sangiustese.

Intanto, dopo avere acquistato dalla Cavese il portiere Pasquale Capasso, il direttore tecnico e sportivo dei biancorossi Sandro Damilano si guarda intorno: dal primo novembre al 10 dovrebbe mettere a disposizione del tecnico un difensore centrale e forse un centrocampista. Alcuni giocatori della «rosa» saranno ceduti: al momento, però, non trapelano nomi. Martedì 3 novembre, alle 21, si terrà l'assemblea per designare il nuovo Consiglio direttivo. Mercoledì 4, andata di Coppa a Casale. [g. p. c.]

Tutti i titoli della «Purina Cup», un grande spettacolo nell'ultima prova

Assegnate medaglie e coccarde

A Chiusa Pesio la cronoscalata per il Tricolore

PESIO. Medaglie d'oro, d'argento e bronzo agli atleti, coccarde per i cani. conclusa così, i meritati riconoscimenti, la «Purina cup», Campionato italiano di dog-trekking organizzato dalla Federazione tricolore. L'ultima spettacolare prova si è svolta al castello di Mombrisone, Chiusa Pesio, con una cronoscalata. La manifestazione ha il patrocinio Regione, Provincia, Panathlon International Cuneo, Ente tutela lupo italiano, Comunità montane Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Stura, Varaita, Tanaro, Mongia e Cevetta e del Comune di Chiusa Pesio.

Fra i Veterani ha dominato Giuseppe Anfossi (1280 punti), presidente federale e organizzatore dell'evento: alle sue spalle Augusto Basso (715) e Mario Formica (645). Maria Teresa Occelli è prima Donna con 1170 punti, davanti ad Antonella Beraudo (960) ed Elena Barricalla (850). Gli altri podi. Dame: 1ª Aurora Cataldo (1000), 2ª Maria Paola Costa (640); 3ª Marta Billi (200). Ragazzi: 1° Martino Ruaro (1300), Alessandro Soffiaturo (500), 3° Marcello Masetti (380). Amatori: 1° Michele Restagno (985), 2° Luciano Goitre (880), 3° Angelo Oliva (650). Master: 1° Giuseppe Occelli (1050), 2° Corrado Filippi (770), 3° Eros Masetti (380). Seniores: 1° Roberto Punzi (930), 2° Paolo Cagliero (700), 3° Fabrizio Dutto (676). Ragazze: 1ª Paola Ruaro (1200), 2ª Eleonora Masetti (440), 3ª Giada Saccomanno (290). Juniores: 1° Alessandro Bondi (100), 2° Cristian Nicolò (80). [r. s.]



Il presidente federale del dog-trekking Giuseppe Anfossi oltre a organizzare il Campionato ha vinto l'oro fra i Veterani

HOCKEY

Bra, cambio al vertice della società più scudettata

Lorenzoni ringrazia Porro e dà il benvenuto a Singh

BRA. In un clima di grande emozione, c'è stato il «cambio della guardia» al vertice della società femminile hockey su prato più scudettata d'Italia. Evaldo Porro, «presidentissimo» della Lorenzoni Cassa di risparmio Bra ha ceduto il testimone (solo per ragioni d'età) all'imprenditore indiano naturalizzato italiano Inder Singh.

Il neo presidente ha messo a segno un «colpo» importante, riportando a Bra Patrizia Maresca (una delle giocatrici più forti d'Italia) dopo una stagione al Cus Torino, approdato alla A grazie ai suoi gol. Rientreranno in squadra anche Sara Brizio e Gemma Alessandria. [r. a.]



(a sin.) Singh

GRANDA SPORT

Pantalera

Castelletto Uzzone vince il Torneo dei Paesi

La formazione di Castelletto Uzzone guidata da Dianto e Bogliacino si è aggiudicata il Torneo dei Paesi di pantalera. Nella finale di Lequio Berria, in una giornata disturbata anche dalla nebbia, ha battuto Clavesana (Paoletto-Bessone) col punteggio di 11-5. Finale a senso unico, Castelletto Uzzone già in vantaggio per 6-4 al riposo e mai seriamente impensierito dagli avversari. Prima della gara di pantalera si è giocata la seconda finale della C2 di pallone elastico nella quale Lequio ha battuto Mombaldone 11-4. Per la vittoria finale sarà necessaria la «bella». [a. s.]

Bocce

Autonomi Fossano primi ad Albisola

Trionfo degli Autonomi Fossano nella gara nazionale Propaganda disputata ad Albisola. In finale i fossanesi Agem, Gamba, Poratelli e Baldo hanno superato 13-8 la compagine di Busalla. Sabato prossimo, intanto, scatterà la B. [r. a.]

Tennistavolo

Qualificazioni tricolori Verzuolo protagonista

Un oro e argenti per i verzuolesi al torneo regionale Novara, qualificazione ai Tricolori. Nel singolo femminile ha vinto Cristiana Carosso davanti ad Angela Alessandrini; nel singolo maschile secondo posto per Enzo Rivoira. [a. s.]

Ciclismo

Vc Esperia Piasco festeggia 26 anni

Domenica novembre in piazza Biandrate a Piasco, il Velo club Esperia organizza il tradizionale pranzo sociale che quest'anno celebrerà i anni del club, che anche in questa stagione si è distinto sia a livello agonistico, sia nell'organizzazione gare. [r. s.]


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Niente amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 18. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno una riga di spiegazione. Il suo passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completamente in quella [illegible] dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora [illegible], in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata sotto [illegible]

Le vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. [illegible] il processo [illegible] «liberazione» era cominciato già qualche [illegible] prima. A marzo, all'oscuro [illegible] sorelle, l'impiegata si [illegible] licenziata infatti dall'Informalavoro di Torino, dove si trovava da due anni dopo aver ottenuto la mobilità [illegible] Comune di Rivoli. «Mi hanno [illegible] all'Azienda acque metropolitane», ha spiegato ai colleghi, ma all'Acquedotto [illegible] Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro [illegible] l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' da fine luglio che non la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania [illegible] l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della [illegible] Stefania ha sistemato un mazzo di fiori di [illegible]. E [illegible] allora al camposanto di Rivoli [illegible] l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre scorso. Ad allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via Baldi 4, è la padrona di casa, Bruna Graffi: «E' sempre stata molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta dal pm Onelio Dodero e scattano le indagini.



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due [illegible]. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - sono rimasta molto colpita dal [illegible] abbigliamento. Molto curato, elegante, diverso dal suo stile assai semplice. [illegible] hanno sorpreso soprattutto le scarpe, [illegible] alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, [illegible] incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata [illegible] bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un uomo distinto ed elegante», ricorda un cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di [illegible] a conoscenza [illegible] un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania [illegible] raccontato ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in vacanza. "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, [illegible] non ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta [illegible] una donna con il senso dell'ironia e pronta alla battuta, ma sempre attenta a difendere la [illegible] privacy. Per sei mesi, un anno fa, aveva collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» [illegible] anche lì aveva mantenuto le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, [illegible] a parte qualche battuta, [illegible] dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non [illegible] più tempo perché si [illegible] iscritta ad un corso di yoga».

Al momento resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La [illegible] bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che cosa le ho venduto: tre [illegible] per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre [illegible] le rose fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito mazzo di fiori finti.

[illegible] Longo

ANALISI

[illegible] IL [illegible]



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

La persona dalle due vite, che fugge da un luogo e rinasce in un altro [illegible] differente nome, professione, amori, è [illegible] affascinante figura letteraria», ma quanto nella realtà gli scomparsi [illegible] intraprendenti fuggitivi e quanto vittime della rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che [illegible] troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire una categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce o si viene fatti sparire, per caso, ma perché qualcosa è successo. Quella persona [illegible] abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si [illegible] costruita, non aveva una consapevolezza sufficiente del rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un serio lavoro di analisi dei dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani [illegible] essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e rinascere altrove è molto difficile». [illegible] perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute nei mille specifici di ciascuno, ma Scatolero avanza una chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto di rottura che matura più lentamente; ma chi vive nella "norma" può esplodere perché è [illegible] difeso; qualunque [illegible] anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, [illegible] identità forte tanto più può essere soggetto a [illegible] rottura dell'equilibrio».

E la società - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - che cosa ha fatto prima? Scatolero [illegible] ha dubbi: «Non ci sono aiuti possibili [illegible] chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, senza [illegible]. Il dramma della solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che non hanno un corpo che li «aiuti» a elaborare il lutto. «I parenti [illegible] divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio di non trovarlo per poter continuare a sperare».



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà voce ai parenti e alla loro disperazione. Loro [illegible] interrogati solo sullo scomparso, [illegible] mai li interroga sul loro dolore».

[illegible] Casal

LE [illegible]

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. Ma [illegible] riesco nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata costretta con la forza da qualcuno a lasciare il suo lavoro e la sua casa. E magari non si [illegible] nemmeno di una costrizione fisica, [illegible] solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione di totale smarrimento per la troppa solitudine». Per Giovanni F[illegible] (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da casa. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la conosce nessuno. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che alla fine non abbia più retto a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

L'[illegible]

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui [illegible] abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

[illegible]

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole [illegible] non sia indicato il [illegible] nome e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» un piatto in ceramica, diametro cm. 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Frãc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. Ho letto su un'eciclopedia che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Castelli (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Raramente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto non solo di importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, [illegible] centro ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, ma soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel [illegible] un paesaggio fluviale [illegible] un [illegible] in compagnia [illegible] suo cane in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le [illegible] Ed è qui la rarità: «Veduta [illegible] fiume Ruzzi» certamente si riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il nome dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue fecit 1651», [illegible] eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che avevano caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana crea moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei avere [illegible] valutazione. Ad esempio, un [illegible] coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non [illegible] in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia [illegible] è sufficientemente leggibile». Ma per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca [illegible] decorazioni in oro; sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà [illegible] secolo, nel periodo [illegible] secondo Impero, chiamato anche Napoleone III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere sia la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore [illegible] tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è [illegible] bello». Non è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo usi [illegible] porsi alcun problema».

Simonetta

IN BREVE

[illegible]

Più sicurezza con [illegible] nebbia esperti riuniti a [illegible]



NOVARA. Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti [illegible] al [illegible] del primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti [illegible] Italia. Illustreranno le ultime metodologie messe a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

«Colosso [illegible]acqua» è nato nel Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta differenziata [illegible] risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta saranno dotati di un sistema di pesatura di ogni cassonetto e di un congegno Gps che ne stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.

Turisti piemontesi in fuga [illegible] terribile uragano [illegible]



CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci [illegible] anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America [illegible] morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altra località con voli speciali (senza supplementi), essere completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente al valore della vacanza prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

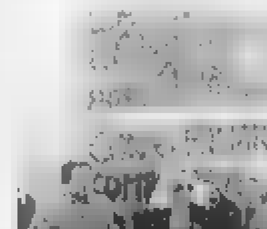
La partita di hockey finanzierà il [illegible]

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato sera, l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campionato di hockey su pista, destinerà metà dell'incasso della partita [illegible] lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi [illegible] boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in [illegible] boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

Consorzio [illegible] conquista il terreno [illegible] il «compost»



SAN DAMIANO D'ASTI. In un clima di contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle su 25) dell'area di Lesche Carbonera su cui [illegible] l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con e senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare la protesta dei manifestanti, che hanno sparso letame sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

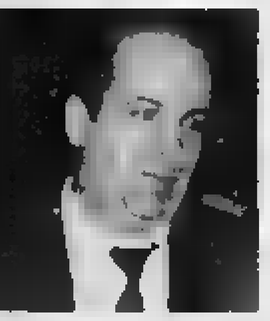
[illegible] coniugi uccisi dall'ossido di carbonio

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di 83 anni, [illegible] morti la notte scorsa nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a causa delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, che ieri mattina ha notato [illegible] le finestre della casa abitata dagli anziani fossero rimaste insolitamente chiuse.

[illegible] in piazza contro il razzismo

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno di piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni assessori. [illegible] giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno aveva disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.

Staffetta Rollandin-Ottoz nel Consiglio valdostano



AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di consigliere. La [illegible] sostituzione [illegible] il primo escluso della lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' stata notificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei Verdi contro l'elezione e la nomina per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il «no» alla [illegible] candidatura della commissione elettorale [illegible] stato «sospeso» dal Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti dubbi e abbiamo dalla nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 29 Ottobre 1998 - 35 — Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Accanto alle accuse, una proposta dell'Assoindustria: Genova diventi un «campus»

Università, Garrone spara a zero

«Non si cerca l'eccellenza in nessun settore»

Conti in tasca

Per [illegible] laureato 125 milioni l'anno

GENOVA. Solo [illegible] 10% [illegible] spe[illegible] dell'Università [illegible] Genova [illegible] nella ricerca. Il costo medio an[illegible] d'un laureato [illegible] di 125 milioni. Per ogni docente si conta[illegible] 26 studenti, di cui il 30% sono fuori corso: i laureati [illegible] 26, ogni anno, [illegible] due. Il 40% degli iscritti, che pure al primo anno sono calati [illegible] 17%, abbandona gli studi.

Il calo preoccupa: c'è una componente fisiologica legata alla diminuzione della popolazione, ma c'è anche chi trova troppo costoso il restare, con il [illegible] delle tasse, in questa area di parcheggio.

Ma c'è di peggio: molte grosse imprese hanno contestato, dopo prove interne d'ammissione, il livello [illegible] preparazione degli studenti. Non [illegible] fanno nomi di aziende, di persone o [illegible] facoltà: ma le accuse sono ormai note. Le vecchie «umanistiche» (Scienze politiche, ex magistero, lettere, lingue) sfornano sovente dei laureati «generici», dalla [illegible] e non flessi[illegible] pochi del settore scientifico (da parte specializzazioni di ingegneria e [illegible] medicina) [illegible] tempo prestigiosi hanno perduto terreno. Si allarga la forbice dei rapporti tra il mondo [illegible] produzione e del lavoro e il [illegible]do dell'università.

Anche il decentramento (Savona, Imperia, La Spezia) è [illegible] sotto accusa: dispersio[illegible] [illegible] mezzi, di energie e abbassamento d[illegible] livello del prodotto, cioè dei laureati. C'è chi insiste sulla concentrazione, sulla specializzazione, sulla ricerca precisa di settori da identificare [illegible] sui quali investire [illegible] umane e finanziarie. «Non è possibile - ha scritto l'avvocato Zara - avere una università «eccellente» in tutti i settori. Bisogna scegliere, a ragion veduta».

Cosa accadrà adesso? Si resterà, alla genovese, sul piano dell'astiosa querelle, oppure lo scossone sarà salutare e spingerà tutti i protagonisti alla collaborazione costruttiva? La seconda ipotesi sarebbe auspicabile. [p.l.]

GENOVA. L'Associazione Industriali della Provincia di Genova - per bocca [illegible] presidente Riccardo Garrone [illegible] del [illegible] vicepresidente, Stefano Zara - ha «rincarato la dose», sia pure con toni urbani, nei confronti dell'Università genovese, accusata nei giorni scorsi di essere troppo generica e [illegible] avere un progetto preciso di sviluppo, nè un modello di specializzazione per facoltà o settori di eccellenza. Dopo la prima sortita degli industriali, inserita nel contesto d'una polemica più vasta contro l'università italiane, lanciata nei giorni scorsi dalla stessa Confindustria, c'era stata ieri l'altro una [illegible] replica del rettore Sandro Pontremoli che [illegible] rinviato al mittente le accuse, affermando che, tra gli atenei italiani, Genova ha un ruolo qualificato e in certi casi addirittura di punta. Pontremoli [illegible] anche adombrato che chi esprimeva i giudizi negativi non era qualificato a esternarli, soprattutto s[illegible] un criterio e [illegible] metodo di giudizio.

Ma Riccardo Garrone, quando apre una «campagna di guerra» è, nella peculiarità del [illegible] carattere, un rullo compressore. E non rinuncia [illegible] ne[illegible] sfida. Così ieri, Garrone e l'avvocato Zara, che è anche il general manager della «Ponente Sviluppo», [illegible] scesi in campo. Qual è [illegible] della loro requisitoria nei confronti del proble[illegible] dell'Università? In primo luogo hanno sgombrato il campo dell'equivoco della possibile costituzione di una università privata, sostenuta dagli imprenditori.

Conoscendo la scarsa inclinazione degli industriali liguri ad aprire i cordoni della borsa, il progetto - lo si poteva intuire - era di quelli impossibili. Ma il discorso di Garrone e [illegible] Zara va oltre: Genova e la Liguria, affermano facendo un parallelo [illegible] Nizza e [illegible] la Costa Azzurra, hanno le caratteristiche per trasformarsi in un «campus». Genova potrebbe diventare, [illegible] imboccherà [illegible] delle scelte specializzanti [illegible] qualificanti, una città-ateneo, [illegible] Pisa, come Padova, [illegible] Pavia e allargare quindi quello che era stato definito solo dieci anni fa il «sogno californiano», quaternario, turistico, super-terziario [illegible] industria pulita e legata quindi alla ricerca e alle specializzazioni internazionali.



Pontremoli nel mirino [illegible] Garrone

E' quindi una sfida che coinvolgerebbe gli imprenditori, questa volta disposti a intervenire, [illegible] anche gli enti locali e tutti i centri culturali del territorio.

Ma torniamo ai rilievi sollevati dall'Assoindustria. Dice Zara: «L'università è assente dalle problematiche economico-sociali; l'autonomia è più apparente che reale; non è stata scelta l'eccellenza in alcun settore; l'86% delle sue risorse [illegible] ingoiato dalle spese correnti: [illegible] la qualità?».

[illegible] Lingua

Incentivi regionali, nuove strategie

Occupazione e ambiente Seminario con Ronchi

Fondi europei: una coop di 5 persone può avere 25 milioni per cominciare

GENOVA. L'Ambiente può es[illegible] una risorsa anche per l'occupazione. [illegible] questa la nuova lettura fornita dall'assessore regionale al Lavoro Mario Margini ieri mattina durante la presentazione del seminario che si svolgerà domani a Genova proprio su questo tema.

I parchi, le riserve marine, le realtà ricettive sono un'ottima opportunità per le imprese, soprattutto grazie alle misure finanziarie che possono essere [illegible] a disposizione dall'Unione Europea. «Si possono ottenere in questo settore nuove opportunità per le imprese - ha aggiunto l'amministratore [illegible] via Fieschi - a partire dai Piani di sviluppo locale dell'Obietti[illegible] 2 e altre che già mettono a disposizione una quindicina di miliardi». Grazie a questi incentivi, per esempio, una cooperativa [illegible] cinque persone può ricevere subito dalla Regione un contributo di 25 milioni per l'avvio delle attività.

Al seminario, che si intitola proprio «Occupazione [illegible] ambiente» e inizia alle 14,30 all'Acquario, parteciperà anche il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. «E [illegible]ra che l'ambiente non sia inspiegabilmente più un ostacolo, ma un'occasione di lavoro finalizzato alla promozione e al mantenimento del territorio» aggiunge l'as[illegible] regionale alla Difesa del suolo Romolo Benvenuto chee, ripensando al Parco di Portfino e alla nuova Riserva marina [illegible] domanda: «E' possibile che nessuno abbia pensato di commercializzare gadget o t-shirt?». All'incontro di domani parteciperanno anche il sottosegretario al ministero dei Lavori pubblici Gianni Mattioli, il presidente della Regione Giancarlo Mori, l'assessore all'Ambiente Nicolò Alenzo, imprenditori e associazioni artigiane naturalistiche. [m. c. c.]

Chiarito uno degli episodi: era la vendetta di [illegible] fidanzato

Roghi notturni, un altro raid

Auto e cassonetti bruciati in varie zone

GENOVA. Un'auto rubata e bruciata, cassonetti della spazzatura incendiati in varie zone della città: ancora [illegible] volta, la notte genovese è stata infuocata dai piromani che, da qualche tempo, sembrano aver moltiplicato l'attività, tanto da far pensare ormai non più a un solo individuo, ma all'azione di più persone. Forse, un idiota spirito di emulazione sta spingendo altri teppisti [illegible] seguire l'esempio del piromane misterioso. «Anche [illegible] non [illegible] possono accomu[illegible] tutti gli attentati» fanno presente in questura dove il dirigente della Mobile, il vicequestore Nando Dominici, ha incaricato una sezione investigativa di raccogliere tutti gli elementi utili, anche le segnalazioni ricevute [illegible] carabinieri, affidando [illegible] responsabile della scientifica [illegible] valutazione [illegible] possibili analogie tra i vari casi.

Un fatto a sè stante si è rivelato l'attentato alla 126 di una commessa, nella notte tra sabato [illegible] domenica a Sturla: le indagini del commissariato Foce Sturla fanno ora sospettare un [illegible] fidanzato rivelatosi pericolosamente focoso.



Le auto bruciate nei giorni scorsi

L'ultima auto bruciata è stata la Daewoo di un genovese che è stato informato dai carabinieri sia del furto che dell'incendio. L'uomo credeva che la macchina fosse ancora posteggiata sotto casa, mentre era già stata trovata, distrutta dalle fiamme, in quel di Montoggio.

I cassonetti sono stati incendiati tra la mezzanotte [illegible] le tre in via Xx Settembre, in via Tarrigo a Sestri Ponente, sul lungomare di Pegli, a San Fruttuoso, in via Albertazzi a San Benigno, in via San Felice [illegible] Molassana e in corso Sardegna [illegible] Marassi.

Una concentrazione di roghi di auto paragonabile [illegible] questa dell'ultimo mese era già stata rilevata l'anno scorso nella zo[illegible] del Biscione e di Marassi, ma quegli episodi erano stati motivati con le lotte tra bande che erano sfociate nella violenza delle cosiddette ronde contro tossicodipendenti e spacciatori. Ronde formate da ragazzi «manovrati», come pensavano i carabinieri che si occuparono del caso, da chi voleva in realtà eliminare la [illegible] Denun[illegible] e controlli avevano calmato gli animi. [a.p.]

Bookmaker denunciato: aveva ancora le matrici dei Mondiali

«Vuoi giocare al Totonero?» Ma il cliente è un poliziotto

[illegible] Un allibratore che raccoglieva [illegible] per lotto clandestino e totonero, pregiudicato dai numerosi precedenti, questa volta non ha avuto [illegible] [illegible] ha proposto puntate all'apparentemente sprovveduto avventore di un bar, che si [illegible] rivelato un abile poliziotto in borghese. Così il bookmaker [illegible] stato denunciato e gli sono state sequestrate centinaia di matrici, risalenti fino ai Mondiali di calcio.

L'operazione antiscommesse è stata portata a termine dalla squadra investigativa del commissariato di Prè, diretto dal vicequestore Giuseppe Gonan. La polizia, infatti, [illegible] ha abbassato la guardia contro un fenome[illegible] che molti cittadini ritengono di scarsa gravità, [illegible] gioco, appunto, al quale partecipare per incassare presto e bene le somme vinte. In realtà le scommesse clandestine continuano a rappresentare una grossa fonte [illegible] reddito, e per di più reddito costante [illegible] sicuro, per le più importanti famiglie mafiose, che in questo modo garantiscono un «minimo sindacale» agli affiliati in carcere e alle loro famiglie private delle entrate frutto dell'attività criminosa.

L'uomo finito nella rete della polizia è un quarantenne, Nichelangelo O., originario della Sardegna ma residente in via Bobbio, nel quartiere di Staglieno, che ha precedenti per detenzione e spaccio di stupefacenti, armi, ricettazione.

Le indagini erano cominciate nella zona [illegible] Prè e del centro storico dove Michelangelo, come altri personaggi legati ad ambienti malavitosi, sembrava avere una delle [illegible]e di azione. L'uomo, però, si spostava anche in altri quartieri, tra cui quello di San Fruttuoso. Gli investigatori del commissariato hanno quindi organizzato un pedinamento [illegible] un controllo dei locali da lui frequentava, per poter avere un quadro più completo della situazione [illegible] intervenire quindi a colpo sicuro.

L'altra mattina, un poliziotto [illegible] entrato nel bar, mentre altri tre aspettavano all'esterno. L'agente ha cominciato a gironzolare nella saletta dei clienti, quando è stato avvicinato proprio dall'individuo in questione, che gli ha fatto la sua proposta: «Ti interessa giocare? A che [illegible] vuoi giocare?». Pronto, il poliziotto ha risposto [illegible] voler provare, ma che preferiva parlare lontano da orecchi indiscreti, perchè intendeva puntare grosse cifre, intorno [illegible] qualche milione. Pensando di aver fatto abboccare un pesce grosso, l'allibratore ha seguito il suo [illegible] all'esterno del bar, dove [illegible] bastato un cenno del poliziotto perchè si facessero avanti i tre colleghi.

In tasca, il bookmaker aveva numerose matrici, ma il grosso del materiale è venuto fuori durante la perquisizione della sua abitazione: centinaia [illegible] matrici per giocate di tutti i tipi e un milione in contanti, frutto delle giocate. [a.p.]

Arresti domiciliari

«Evade» da casa per riprendere la figlia a scuola

GENOVA. Era stato condannato agli arresti domiciliari, ma [illegible] la piccina di 6 [illegible] [illegible] scuola ed è uscito per andarla [illegible] prendere: gli [illegible] [illegible] denuncia per evasione. Protagonista della vicenda, un extracomunitario trentacinquenne, marocchino, che abita nella zona [illegible] Santa Maria di Castello, nel centro storico. L'uomo ha avuto a che fare con la giustizia ed è obbligato a restare [illegible] casa, [illegible] alternativa [illegible] detenzione in carcere. Però negli ultimi tempi è subentrata l'esigenza di andare a prendere a scuola [illegible] bimba, nata [illegible] Genova, che frequenta la prima. La madre l'accompagna, [illegible] poi [illegible] può portarla a casa, perchè impegnata sul lavoro. Così il [illegible]à ha presentato [illegible] richiesta per [illegible] un per[illegible] speciale, limitato appunto all'orario di uscita della bambina. Il permesso non c'è ancora, così i carabinieri, ieri mattina, quando [illegible] hanno trovato in casa il «detenuto», l'hanno denunciato. [a.p.]

Un ragazzo di terza media da mesi subiva le angherie di un coetaneo [illegible] in casa [illegible] aveva detto nulla

Perseguitato in classe, interviene il padre

Ceffone al compagno di scuola del figlio: arrivano i carabinieri

GENOVA. Un ragazzino [illegible] terza media che non [illegible] [illegible] faceva più ad andare a scuola perchè angariato da un compagno che l'aveva preso di mira. Un padre che, per aiutare il figlio, ha affrontato il persecutore passando dalle parole ai fatti, con [illegible] ceffone di troppo. Sono dovuti intervenire i carabinieri, chiamati [illegible] genitori degli altri ragazzi allarmati dalla scena. Ora la storia è finita con due denun[illegible] incrociate.

Teatro della vicenda, un istituto pubblico [illegible] Levante, frequentato da Giuseppe, 14 anni, e da Riccardo, di un anno più giovane. Secondo quanto ha raccontato il genitore coinvolto nella vicenda, [illegible] [illegible]sí Giuseppe aveva preso di mira il compagno, sbeffeggiandolo davanti agli altri, angariandolo al punto che le [illegible] [illegible] arrivate [illegible] un paradiso per il ragazzino, che così non avrebbe più dovuto sopportare la presenza dell'altro.

Non si [illegible] i motivi che hanno originato la persecuzione. Forse un primo scherzo che aveva colpito così bene nel segno da trasformare Riccardo nel bersaglio ideale per far risaltare la sicumera e il potere dell'altro. Riccardo [illegible] di origine siciliana, ma non sembra che la persecuzione nei suoi confronti [illegible] assunto toni di razzi[illegible].

Nessun insegnante era intervenuto per risolvere la situazione, forse perchè il ragazzino vessato aveva preferito non parlare, temendo ulteriori lazzi [illegible] suoi confronti. Però a casa i familiari [illegible] [illegible] accorti che qualcosa [illegible] funzionava e alla fine il tredicenne si era sfogato, raccontando la persecuzione che aveva trasformato la scuola in un incubo.

Così, visti inutili suggerimenti [illegible] consigli [illegible] comportamento, l'altra mattina Giovanni, il padre quarantanovenne di Riccardo, si è presentato a scuola, all'ora di uscita, e ha cercato Giuseppe. «Smetti [illegible] dare fastidio [illegible] mio figlio. Ora basta» avrebbe detto l'uomo al ragazzino. Ma la lavata di capo non è andata giù al quattordicenne, che avrebbe risposto per le rime. La discussione dai toni focosi [illegible] poi degenerata nelle vie di fatto. Alla fine, Giuseppe si è beccato un ceffone (una lieve contusione al volto, recita [illegible] referto). A questo punto [illegible] stati chiamati i carabinieri. [a. p.]

[illegible]

E' morto l'uomo investito

E' morto nella notte, [illegible] riprendere conoscenza, Carlo Di Luca, 43 anni, abitante in [illegible] Giacometti, l'uomo investito a mezzogiorno [illegible] mezzo [illegible] martedì mentre attraversava la strada in [illegible] Perrone, a Cornigliano. Sposato, padre di due figli, Carlo Di Luca si stava recando al lavoro, nella sede dell'Ansaldo distante un centinaio di metri dal luogo dell'incidente. Quel tratto [illegible] strada si trova a poca distanza dall'uscita di una curva a gomito e questa è stata probabilmente una delle cause del mortale investimento. Proprio mentre l'operaio attraversava, infatti, in direzione Cornigliano-Pontedecimo [illegible] arrivata una Rover guidata [illegible] Gianluca, [illegible] anni, residente a Sestri. Il giovane non ha fatto in tempo ad evitare [illegible] pedone, nonostante una sterzata [illegible] un tentativo di frenata che ha lasciato tracce per un paio di metri sull'asfalto. Le condizioni del ferito sono immediatamente apparse gravi anche ai medici del 118 che sono intervenuti e hanno apportato un primo trattamento d'emergenza. Trasportato prima a Sampierdarena, Carlo Di Luca era stato poi trasferito in rianimazione a San Martino. [a.p.]

[illegible]

[illegible]

Negli alberghi liguri [illegible] presenze crescono del [illegible] per cento

Incremento del 4% nei primi [illegible] [illegible] dell'anno delle presenze negli alberghi liguri: i luoghi più frequentati dai turisti sarebbero il Tigullio, [illegible] Cinque Terre, il Golfo dei Poeti e la città di Genova. I dati raccolti dalla Federalberghi [illegible] stati diffusi in occasione della prossima apertura della 33ª edizione di «Tecnhotel - Hospitality», che si svolgerà dal 7 al 11 novembre, con 500 aziende di 15 Paesi.

[illegible]

Incompatibilità, gli ortopedici scelgono [illegible] studio

Gli ortopedici del sindacato Nuova Ascoti hanno annunciato ieri, in chiusura del Congresso nazionale della Società italiana di ortopedia e traumatologia, che, [illegible] passerà il decreto del ministro Rosy Bindi sulla incompatibilità tra prestazioni per [illegible] Servizio Sanitario nazionale e quelle negli studi privati, lasceranno il servizio nazionale. Il sindacato raccoglie 3000 specialisti [illegible] 5000.

PEDOFILO

Violenza [illegible] [illegible] bimba undicenne: [illegible] condannato

Un imbianchino genovese di [illegible] anni [illegible] stato condannato, ieri con rito abbreviato, a tre anni di reclusione, per violenza sessuale nei confronti [illegible] una bambina. Nell'autunno del '97 la piccola aveva subito le turpi attenzioni dell'anziano dagli 8 agli 11 anni. L'aveva attesa all'uscita della scuola e poi attirata sulla sua [illegible] in più di un'occasione. L'imbianchino era stato arrestato ed [illegible] finito prima in prigione e, poi, agli arresti domiciliari. [a. l.]

OSPEDALI

I Verdi [illegible] un ambulatorio in Valbisagno

I Verdi sollecitano [illegible] creazione [illegible] polo ambulatoriale in Valbisagno: il consigliere regionale Borzone sollecita la giunta ad applicare la convenzione fra istituto Doria e usl 3. [m. c. c.]

Dopo Bologna, il Lazio e l'Umbria, Genova città-pilota

E' arrivato il «Totosei»

Una sfida per il Superenalotto

GENOVA. E' arrivato anche a Genova il [illegible] gioco [illegible] pronostici sportivi. Dopo Bologna, dopo il Lazio e l'Umbria anche nel capoluogo ligure tifosi e non di calcio potranno cimentarsi nel Totosei. Gli scommettitori dovranno riuscire a indovinare i risultati di sei partite di calcio, scelte fra quelle del campionato italiano di serie A e di serie B. Anche sotto la Lanterna si tenta [illegible] fortuna miliardaria grazie a questo nuovo rimedio escogitato dall'ingegneria dei numeri. Entro domenica 9 novembre il Totosei dovrebbe [illegible] esteso a tutta Italia. La spesa minima che i genovesi dovranno sostenere per partecipare alla nuova lotteria è di 1600 lire, con questa modica spesa i giocatori avranno a disposizione per ognuna delle dodici squadre inserite in schedina quattro opzioni: niente gol (segno 0), un gol (segno 1), due gol (segno 2) e per un numero di «reti» superiore si dovrà indicare il segno M, che è l'iniziale della parola inglese «more», che significa appunto «di più».

Azzeccare [illegible] sei, che dà appunto il [illegible] al gioco, significa quindi indovinare, o meglio intuire, dodici risultati e questo aspetto rende l'impresa particolarmente ardua: nel Totogol, altro gioco inventato per soddisfare la febbre da scommessa degli italiani, le possibilità di vincere è una su [illegible] milioni, per il Totosei è [illegible] diciotto, quindi tre volte superiore. Proprio per l'estrema difficoltà di questo gioco è stato inserito il jackpot: nel caso in cui nessuno totalizzi [illegible] punteggio pieno la quota del montepremi andrà a sommarsi con quella del concorso successivo. In ogni [illegible] vengono assicurate le vincite anche per chi azzecca quattro o cinque risultati. [illegible] lo slogan [illegible] scontato: «Massima facilità nel giocare, massima difficoltà per vincere».



C'è [illegible] gioco, [illegible] chiam Totosei

Dopo il Superenalotto, che con il calcio non ha nulla a che vedere, anche i genovesi si ci[illegible] quindi in un altro gioco dalla vincita difficilissima anche se in questo [illegible] legata alla pura fortuna. Il capoluogo ligure è stato scelto fra le prime città italiane per rappresentare la frontiera di questa nuova iniziativa perchè da sempre sotto la Lanterna è diffusa la consuetudine di tentare [illegible] fortuna, [illegible] spendere qualche spicciolo per rimediare vincite colossali.

Accanto ai tagliandi delle lotterie tradizionali, accanto alle schedine del Totocalcio, del Totogol, del Lotto e del Superenalotto, l'ubriacatura del gioco porta sui banchi delle ricevitorie genovesi anche questa ennesima schedina, a disposizione [illegible] chi si fosse stufato dei tradizionali sistemi di gioco e intenda tentare nuove strade. [m. c. c.]

Inaugurata la sede genovese della Fondazione Mattei

Biblioteca multimediale nel palazzo della Ip

GENOVA. Molte [illegible] preoccupazioni, peraltro legittime, che avevano accompagnato [illegible] decisione dei vertici Eni [illegible] far [illegible] sorbire il ruolo della Ip genovese (una sede storica e prestigiosa, erede [illegible] tradizione della vecchia Shell Italiana) dall'Agip e di rivoluzionare il settore, si possono definire fugate. Oggi, insieme a Roma, Genova è [illegible] delle capitali della logistica Agip e la sede genovese e i livelli occupazionali sono salvi. O meglio, per bocca dei dirigenti, [illegible] giunte le più serie assicurazioni. Quindi è stata una vera soddisfazione accogliere, ieri pomeriggio, in una ressa fe[illegible] di giovani, l'inaugurazione della sede genovese della «Fondazione Mattei», con l'apertura d'una sofisticata Biblioteca Multimediale che avrà appunto la sua collocazione nello storico «Palazzo della Nafta» [illegible] piazza della Vittoria.


Quasi un assalto di folla [illegible] all'inaugurazione [illegible] Fondazione Mattei

In videoconferenza con il «chairman» Franco Bernabè, ha espresso la [illegible] soddisfazione, [illegible] fronte a una sala gremita di politici e professori universitari il sindaco di Genova Giuseppe Pericu che ha parlato anche come professore universitario. L'Agip prosegue quindi nell'impegno culturale che pure aveva caratterizzato in parte l'azione, tutto sommato generosa, dell'ex presidente Ip, Albertelli.

La Fondazione Mattei (presente a Torino, Milano e Venezia) a Genova si articolerà all'i[illegible] su alcuni punti caratterizzanti: Progetto Logistica [illegible] lo studio del Porto e del Trasporto Intermodale lungo l'asse Venezia-Genova-Marsiglia-Barcellona in collaborazione con le Università locali; il progetto Siti Dismessi per il recupero dei siti industriali abbandonati; il Progetto Giovani per organizzare seminari informativi e formativi per il post lauree. [p. l.]

«Idrologia '98»

Seminario sui problemi delle acque

GENOVA. La riforma della rete delle acque è il tema della giornata di studio, «Idrologia '98» che si svolge domani nella sala del Consiglio regionale. Nell'incontro verranno esaminate le conseguenze delle legge di riforma, la numero 36 del 1994, con la quale la raccolta, la distribuzione, il consumo e lo smaltimento dell'acqua verrà organizzato in [illegible] logica integrate.

La Regione nel giugno scorso ha ultimato il lungo iter per recepire la legge: ha individuato i quattro ambiti in cui [illegible] provincia dovrà nominare l'autorità unica che gestirà il servizio e ha definito le bozze per le future convenzioni (con cooperative e consorzi).

Entro la fine dell'anno le province dovranno inviduare le autorità d'ambito che coordineranno questo servizio. Lo scopo di «Idroliguria» è quello [illegible] divulgare i contenuti della riforma presso gli enti lcali e gli operatori del settore, evidenziando gli aspetti peculiari che la Liguria presenta, proponendo su questi aspetti un confronto. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghezzi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pammatone*, p.zza Portoria 5; *Della Maddalena*, p.zza della Maddalena; *Marittima*, via Buozzi 3; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cechi 63; *S. Raffaele*, c.so Gastaldi 201; *Nuova*, via San Vincenzo 148; *Del Duomo*, p.zza San Lorenzo 38; *Serzano*, p.zza Serzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo; *N. S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, c.so Torino 1. *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Montini*, via Gramsci 87; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4; *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Groppallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5a; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, viale B. Bisagno 26; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Martinelli*, p.zza Giusti 26; *Unione Farmaceutica*, via Torti 26; *Frisone*, p.zza Parenzo 11. **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12; *S. Siro*, via Galeazzo 1a; *Carlevaro*, via Robino [illegible]; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86; *La Farmaceutica*, via Torti 129; *Manca*, via Fereggiano 103; *Omes*, via Bonifacio 13; *Salus*, via Daneo 224. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 285.

San Martino, Borgoratti, [illegible] Quarto, Quinto, [illegible] orario [illegible] *Comunale*, via Isonzo 48; *Nervi*, via Casoti 20; *Sapeto*, via Sapeto 47; *Caprera*, via Caprera 96; *Camperi*, [illegible] 69. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161; *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 66; *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando [illegible].

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 185; *Depaoli*, via Sestri 127; aperte tutte fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *N. S. della Guardia*, via S. Quirico 301; *Santarosa*, via Teglia 70. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 79; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183; *Multedo*, via Multedo [illegible]; *Palmaro*, via Prà 167; *Mele*, p.zza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30. [illegible] **rio 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Carlo*, [illegible] Camozzini 79.

SORI
Sori, via Cairoli 19, tel. 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 0185-74.055.

CAMOGLI
Antola, [illegible] della Repubblica 97, [illegible] 771.063.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.

[illegible]
Moderna, via Marsala 4, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].

CHIAVARI
Frezzato, via Roma 36 (Lavagna), tel. [illegible] 392.818.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible]: 118. **[illegible]ova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible]. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** [illegible]. 309.947. **[illegible] Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.388. **Sori:** tel. 700.817.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini (pediatria):** tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **[illegible] Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** [illegible]. 50.231; **Lavagna:** [illegible]. 32.91; **Cogoleto:** [illegible]. 918.3455.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. [illegible]. **[illegible] Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible]; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; Recco: [illegible]. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: [illegible]; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; C[illegible]: [illegible] 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; [illegible] Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.398.

[illegible]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - [illegible] - 54.508

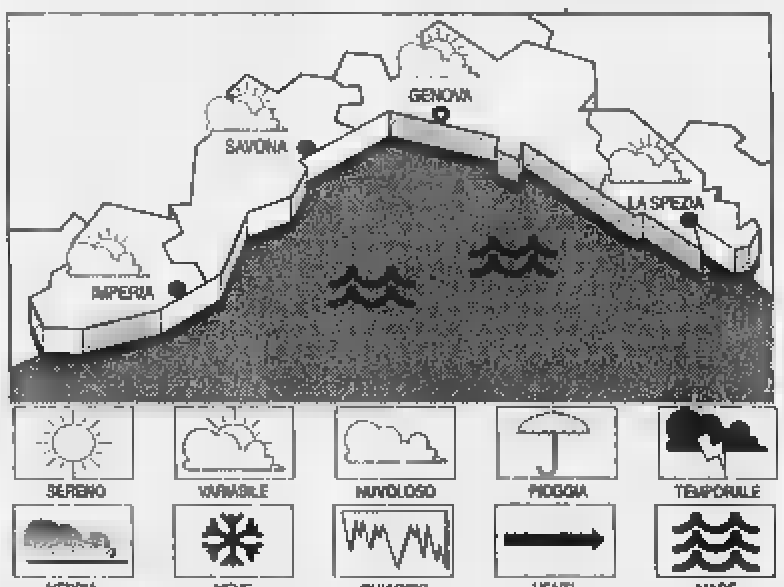
[illegible] PORTO

[illegible]: 267.45*; **Santa Margherita:** [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - 586.553; **Carsarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] L'arretramento del campo di alta pressione verso il basso Mediterraneo richiama un nuovo sistema frontale freddo che dalla Francia si porterà a ridosso dell'arco nord occidentale. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità medio alta stratificata nel corso del pomeriggio.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 18,5 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, 20-30 km; cielo poco nuvoloso-velato; mare mosso-agitato al largo; pressione barometrica [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 20	min 16
Savona	19	min [illegible]
Imperia	[illegible]	14

UN [illegible]
Max 15; min: 10; temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,23. La **Luna** si leva alle 14,18 e cala alle 0,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e [illegible] F. Guccini. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] B. Tel. 010-595.91.46. **[illegible]sabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **[illegible] doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

[illegible]ISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **[illegible]geddon** regia M. Bay con B. [illegible], Affleck. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible]. Tel. 010-586.810. **Tutti [illegible] per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.16.20. [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 2. Tel. 010-254.16.20. **Delitto perfetto**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 3. Tel. 010-254.16.20. **Small soldiers**. Or.: 15,15; 17,30. **The Truman show**. Or.: 20,15; 22,30; 0,30.

[illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.16.20. **I colori della vittoria** regia [illegible]. Nichols [illegible] J. Travolta, E. Thompson. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[illegible] ANTICO - [illegible] 5. Tel. 010-254.16.20. **L'uomo [illegible] rava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] - [illegible] 6. Tel. 010-254.16.20. **Tutti [illegible] Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 7. Tel. 010-254.16.20. **La leggenda [illegible] pianista sull'Oceano.** [illegible]: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] - [illegible]le. Tel. 010-275.89.30. [illegible].

[illegible] PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. RIPOSO.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **He got game.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

[illegible] 2. Tel. 010-586.419. **[illegible] d'autunno**, regia E. Rohmer, con M. Riviere, B. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 010-377.95.35. [illegible] regia R. Emmerich con M. Pitullo, H. Azaria. Or.: 20,10; 22,30. Mer.; sab.; dom.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. (Chiuso il lunedì).

LUX. Tel. [illegible]. **[illegible] cedrone** regia [illegible]. Verdone [illegible] Carlo Verdone. [illegible]: 15,15; 17,10; 19; 21; 23.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **[illegible] soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (chiuso il lunedì).

[illegible] Tel. 010-581.415. **[illegible]mo**, regia G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-584.849. **[illegible] cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo che sussurrava ai cavalli, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22.

UNIVERSALE - [illegible] SPETTACOLO - Sala 3. Matrimoni regia C. Comencini con D. Abatantuono, [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. **Delitto perfetto**, regia A. Davis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIO[illegible]** 010-614.965; **[illegible] 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.566; [illegible] telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. [illegible].

[illegible]. Tel. 010-570.23.48. **The Truman show** (vers. [illegible], inglese), regia P. Weir con J. Carrey, L. Linney.

[illegible]. Tel. 010-218.788. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.938. **Tutti lo [illegible]gliono** [illegible] Wortmann con T. Schweiger, K. Reimann.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **I giardini [illegible]den** regia A. D'Alatri con K. [illegible] Stuart. [illegible]: 21,15; ven. 16,15; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
[illegible] ESTIVA ITALIA. [illegible].

[illegible]
EDEN. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

[illegible]
C[illegible] PARROCCHIALE. Telefono 010-987.71.30. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **[illegible] Truman show**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.51.38. **Tutti pazzi per Mary** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20; 22,30; sab-dom 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-286.033. **[illegible] so lovely - Così carina** regia N. Cassavetes con S. Penn, J. Travolta, R. W. Penn. Or.: 21,15. L. [illegible]

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

[illegible]
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Tutti pazzi per Mary** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Small Sol[illegible]** regia J. Dante con G. Smith, K. Dunst. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-41.505. **La parola amore esiste** regia M. Calopresti con V. B. Tedeschi, F. Bentivoglio. Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

TEATRO [illegible] FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

[illegible] - [illegible] Carlo. [illegible], 010-534.22.00. **Il ventaglio di Lady [illegible].** Ore 20,30. L. 43.000; 30.000

TEATRO [illegible] - S. [illegible] Telefono 010-534.22.00. **[illegible].** Ore 20,30. L. 45.000; 30.000. Prenotazioni per Mal di ma(d)re con [illegible]. Valeri, U. Barberini.

[illegible] Tel. 010-839.3589. RIPOSO. La Comp. [illegible] Rancia pres. [illegible] **Line.** Poltronis. 38.000; 30.000; poltr. 28.000; 22.000; ven-sab-dom 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO DELLA TOSSE ALLA FIUMARA. Sala Aldo Trionfo. Ap. le pren. per **Amarsi e morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo** di F. Mazzucato, regia S. [illegible]fredi, giov. 5 nov. L. 20.000; [illegible].

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. **Monsieur [illegible]** di D. Pennac, con C. Bisio, regia G. [illegible]. Ore 21. Lire 35.000; 33.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Edipo, tragedia del sensi per uno spettatore. [illegible] 17 ogni [illegible] minuti. In[illegible] unico L. 25.000.

A SAVONA

[illegible]
ASTOR. Tel. 854.627. **Radiofreccia**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000/8000/7000.

[illegible] 1. [illegible] 019-825.714. **[illegible] pazzi per Mary.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **[illegible] Soldiers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] OGGI RIPOSO. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a [illegible] rossa.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Colpo di fulmine**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 6-7-5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-640.253. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **I piccoli [illegible].** [illegible] 16,30; 21; L. [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 019-692.910. [illegible] Orario: 21, ingresso gratuito.

[illegible]
[illegible]. Tel. 019-689.961. **[illegible] cedrone.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 7000; 5000.

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97.249. **[illegible] cedrone.** Ore 20,40; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 15,10; 17; 18,50). [illegible] 12.000; 8.000.

VERDI [illegible] Tel. [illegible]. **Delitto [illegible].** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30; 17,30). Lire 12.000; 8.000.

A IMPERIA

[illegible]
[illegible]. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni per **[illegible] Butterfly** in programma domani sera. Inf. 0183-61.978.

DANTE. Tel. [illegible]. **[illegible] pazzi [illegible] Mary.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-495.930. **[illegible] Cedrone.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Sei giorni, [illegible] notti.** Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Tutti [illegible] per Mary**. Or.: 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

[illegible] RITZ. Tel. 0184-506.060. **La leggenda [illegible] pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; [illegible]. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [illegible]. Primo spettacolo ore 20 ultimo 22,30. L. 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Gallo ce[illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **[illegible] signora Tatcher.** Lire [illegible].

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Film a luce rossa. [illegible] 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ELEZIONI

SI PRESENTANO I PROGRAMMI E I LEADER

A Camogli il sindaco si ricandida, ma il centrodestra è diviso

Passalacqua: continuità

Forza Italia alleata alla Lega Nord



Giuseppe Passalacqua si ricandida

CAMOGLI. Come [illegible] nelle previsioni il sindaco uscente Giuseppe Passalacqua si ricandida alla guida di una coalizione di centro-destra. «Amministrare Camogli», lista formata da Forza Italia [illegible] Lega Nord, avrà [illegible] contrassegno una barca a vele spiegate sul [illegible] tricolore. Le vele spiegate vogliono [illegible] il simbolo di una continuità amministrativa, infatti Passalacqua dice che intende portare avanti i numerosi lavori pubblici che sono iniziati in questa legislatura. «Si dovrà completare la piscina comunale e adeguare l'ex istituto Barsanti per metterlo in condizioni di ospitare anche classi della scuola media - spiega Passalacqua. Occorre completare l'informatizzazione degli uffici comunali, come già abbiamo fatto per l'anagrafe e la ragioneria».

Il sindaco uscente si ripresenta [illegible] una lista che comprende anche cinque consiglieri comunali [illegible]; questo gli dà una marcia in più quando parla di continuazione dell'opera avviata durante [illegible] mandato. A cercare l'approvazione dei circa [illegible] mila votanti, quest'anno saranno quattro candidati [illegible] sindaco, con altrettante liste, invece delle sette liste della volta [illegible] Scendono in campo [illegible] questa competizione l'ex vicesindaco Ag[illegible] Bozzo [illegible] «Lista Camogli» [illegible] esponenti [illegible] Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale; «Progetto», che raccoglie [illegible] candidature dei partiti che formano la coalizione dell'Ulivo, [illegible] esclusione del Partito Popolare, a sostegno della candidatura [illegible] sindaco di Giuseppe «Pippo» Maggioni; «Lista Mannucci per Camogli» a sostegno della candidatura di Italo Mannucci, consigliere comunale uscente, che si dichiara al di fuori di ogni partito.

Questi i candidati della lista «Amministrare Camogli»: Ido Battistone, Elio Bertello, Marcello Bozzo, Prospero Casaretto, Bartolomeo Cullati, Gerolamo «Gimmi» De Marchi, Sergio Dominis, Gianfranco Farfarello, Emilio Gandolfi, Armando Grilli, Giuseppe «Pomo» Palazzolo, Giovanna Riccobaldi in Capurro, Prospero «Pro» Schiaffino, Antonio Serrao, Domenico «Massimo» Summo, Paolo Terrile.

La presentazione della lista a sostegno di Passalacqua è stata seguita da una polemica sollevata da un sedicente gruppo di leghisti che pare [illegible] sia rivolto a Bossi per contestare la scelta della Lega di scendere [illegible] campo a sostegno del sindaco uscente. La polemica è [illegible] prontamen[illegible] smorzata dalla sezione camogliese della Lega. I responsabili del partito dicono invece che la scelta di entrare a far parte della lista di centrodestra [illegible] [illegible] analizzata e discussa [illegible] gli iscritti alla Lega. Secondo i responsabili del partito la polemica sollevata dal misterioso gruppo, che ha minacciato di disertare le urne per protesta, [illegible] solo una manovra dell'ultima ora per confondere le idee. I «dissenzienti» sostenevano che secondo le direttive di Bossi la Lega non può fare accordi elettorali con nessuno, se non con i partiti che rappresentano la Padania. La smentita della sezione della Lega ha però smorzato ogni polemica.

Giuliano Vignolo

Sestri Levante, altri nomi

Due capilista per Ccd e «azzurri» Sono Fabio Broglia e Renzo Muzio

SESTRI LEVANTE. Presentata la lista di «Forza Italia-Centro cristiano democratico» a sostegno, assieme a quella di An, del[illegible] candidatura a sindaco di Anna Maria Gandolfo. [illegible] i capilista: Fabio Broglia, avvocato, consigliere provinciale [illegible] [illegible]sigliere comunale uscente e Renzo Muzio, impiegato Champion. Seguono: Manlio Bandini [illegible] merciante, Vito Bellomo impiegato Arynox, Giovanni Bernardello pensionato, Sandro Biasotti studente universitario, Silvano Bossi operatore scolastico, Pietro Camboni commerciante, Sabrina Carniglia praticante avvocato, Nicolò Cavallero pensionato Fit, Roberto Dentone impiegato Champion, Alessandro Marchetti ufficiale Marina militare in pensione, Virgilio Mari impiegato Regione Liguria, Luciana Marozzi in Fazzini sarta, Maura Moracchioli impiegata Inps, Fabio Obertello operaio, Claudio Pugliese impiegato Dogana, Luigi Sartelli commerciante, Francesco Schiaffino agente di commercio, Graziano Stagni pensionato Enel.

«Caratteristica della lista - è stato detto alla sua presentazione - è la forte connotazione popolare. Infatti ne fanno parte persone provenienti dai diversi ambiti sociali, in particolare dalla realtà produttive della cittadina». Secondo il capolista Fabio Broglia l'asse portante del programma sarà «un forte impegno per la definizione di un serio sviluppo che sia in grado di creare vere occasioni di lavoro in tutti i settori». Preliminare ad ogni impegno sarà il referendum consultivo sul destino delle aree ex Fit. Particolare attenzione sarà per gli anziani «da tenere in stretto contatto [illegible] i giovani» realizzando un centro polivalente. «Per i servizi sociali sanitari [illegible] un monitoraggio dei bisogni, ricorrendo ad interventi economici come i fondi casa [illegible] organizzativi [illegible] assistenza domiciliare, telesoccorso [illegible] affido». [g. vi.]

Impiantistica

Finanziamenti per lo sport a 11 Comuni

GENOVA. La Regione Liguria ha ripartito i contributi per l'impiantistica sportiva alle [illegible]cietà e ai Comuni che ne avevano fatto richiesta. Nel Levante i contributi sono stati concessi [illegible] undici Comuni: [illegible] San Colomba[illegible] un contributo [illegible] 9 milioni e [illegible] mila su una spesa ammissibile [illegible] 391 milioni; Rezzoaglio 12 milioni [illegible] [illegible] spesa di 500 milioni; Lavagna 13 milioni e 800 mila su 575 milioni; Neirone 4 milioni, 164 mila su 173 milioni, 500 mila; Santo Stefano d'Aveto [illegible] milioni [illegible] 1 miliardo; Sori [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila [illegible] 247 milioni; Lumarzo 6 milioni [illegible] 612 mila su 348 milioni; Rovegno [illegible] milioni [illegible] 228 mila [illegible] 120 milioni; Borzonasca 950 mila lire su [illegible] milioni; Recco 7 milioni, 790 mila su 410 milioni; Busalla 1 milione [illegible] 960 mila su 140 milioni.

Considerato il limitato stanziamento in conto capitale procapite, 500 milioni, e [illegible] fatto che le società sportive non possono accedere ai contributi in conto interessi, la «griglia» dei contributi ha soddisfatto in via prioritaria le loro richieste e, in [illegible] residua, quelle dei Comuni risultate ai primi posti delle domande per ottenere finanziamenti in conto capitale, cioè [illegible] fondo perduto. «Così - spiegano in Regione - tutte le istanze dei Comuni sono state trasferite sul conto interessi, il cui stanziamento consente di accogliere una richiesta per ciascun Comune». [g. vi.]

Bilancio di 7 mesi

«Pagelle» ai consiglieri di Tursi

GENOVA. I consiglieri comunali lavorano bene, un po' me[illegible] gli assessori della giunta. E' il giudizio espresso dal presidente del Consiglio comunale Aleandro Longhi che ieri mattina ha fatto un bilancio dei primi sette mesi di attività dell'assemblea di Palazzo Tursi andando a verificare [illegible] lavoro compiuto nelle [illegible] sedute che si sono svolte fra gennaio e luglio. Longhi si dichiara «soddisfatto» della partecipazione dimostrata [illegible] 51 consiglieri che hanno mantenuto una media di presenze di 45 unità, ma è stata meno solerte l'attività dell'esecutivo. Gli assessori hanno risposto solo a 150 delle 226 interrogazioni che obbligavano la giunta a replicare entro un mese dalla presentazione della richiesta. Buono anche il lavoro delle commissioni consiliari che si sono riunite 53 volte e hanno licenziato 105 proposte della giunta. Undici consiglieri non hanno mai mancato ad una delle sedute settimanali sopportando coraggiosamente un totale di 172 ore e 32 minuti di dibattito: lo stesso Longhi, Roberto Adorno, Francesco Barchi, Gianni Bernabò Brea, Giuliano Boffardi, Michele Casissa, Giuseppe Costa, Renata Ferraris, Salvatore Lecce, Raffaele Raffellini, Egidio Saccone. I più «negligenti» l'eurodeputato Franco Malerba (presente in 13 sedute), Aldo Spinelli (ha partecipato [illegible] 20 Consigli) e Claudio Eva (assente in 12). [m. c. c.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Una [illegible] per collegare via al Carmelo e via Laggiaro

Sono iniziati i lavori per l'apertura di una strada di collega[illegible] tra via al Carmelo [illegible] via Laggiaro, un tratto che consentirà di congestionare la viabilità dell'intero quartiere. L'intervento, del costo di circa 600 milioni, è stato affidato alla ditta Sara [illegible] Rapallo.

CHIAVARI

Arrestato un rapallese evaso [illegible] suo alloggio

Gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari hanno arrestato Giacinto Punzo, 37 anni, residente a Rapallo, [illegible] dagli arresti domiciliari. Controllando [illegible] posizione del fermato i poliziotti hanno scoperto che questi deve scontare 5 mesi di [illegible] per ricettazione.

SESTRI LEVANTE

Termosifoni accesi 8 ore Lo ha deciso la giunta

La giunta ha concesso la deroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento per 8 ore gior[illegible] E' stata approvata la manutenzione straordinaria delle scogliere sulle sponde destra e sinistra del Petronio nella zona della foce. Importo dell'intervento 160 milioni.

BORZONASCA

Urbanistica, in Provincia [illegible] il progetto preliminare

La giunta provinciale ha dato parere favorevole [illegible] progetto preliminare [illegible] piano urbanistico di Borzonasca (Puc), il primo Comune ligure che applica la nuova legislazione regionale. Se anche la Regione darà parere favorevole il Comune potrà passare [illegible] stesura del progetto definitivo dello [illegible] urbanistico che sostituisce il Prg.

[illegible]

Ha compiuto [illegible] anni il cittadino più anziano

Ieri Giuseppe Reale [illegible] festeggiato, assieme ai figli Giuseppe e Tilde e ai familiari, 105 anni. Fino [illegible] poco tempo fa l'anziano praticava quasi giornalmente l'ufficio di cambio [illegible] valuta di corso Matteotti gestito [illegible] figlio. Reale gode di ottima salute e durante la bella stagione si concede qualche passeggiata.

[illegible]

Prevenzione idrogeologica [illegible] nel [illegible] [illegible]

In vista dell'approssimarsi della brutta stagione è stato ripulito l'alveo del torrente Gentile, il maggior corso d'acqua della zona. L'intervento [illegible] stato effettuato da [illegible] cooperativa [illegible] Sestri Levante. [g. vi.]

Continua il braccio di ferro tra Comune e Soprintendenza

Chiavari, il re senza aiuola

Il monumento è circondato dall'asfalto



Il monumento al re Vittorio Emanuele senza l'aiuola: resterà così? [illegible]

CHIAVARI. Il monumento [illegible] Vittorio Emanuele II in piazza N.S. dell'Orto senza l'aiuola fiorita [illegible] proprio brutto. In Consiglio comunale un [illegible]igliere di minoranza lo ha definito «monumento paracarro», [illegible] guardandolo bene adesso sembra più un monumento funerario. Quella figura bianca con il braccio alzato, alla base del monumento che poggia sul catafalco, ricorda le statue sulle tombe. Senza volere entrare nel merito del braccio di ferro tra il sindaco Agostino e la sovrintendente Liliana Pittarello, prova di forza per il momento vinta nettamente da Agostino, [illegible] in tanti [illegible] Chiavari [illegible] rimpiangere l'aiuola. [illegible], l'aiuola più che il monumento. Primi tra tutti coloro che quando erano bambini sono stati fotografati sul bordo dell'aiuola, il giorno della Prima Comunione [illegible] della Cresima. Chi scattava [illegible] foto non si curava di Vittorio Emanuele: inquadrava nel mirino il bambino [illegible] lo sfondo dell'aiuola, sempre fiorita, sempre la più bella di Chiavari. [illegible] potrebbe scommettere che, tutto [illegible]mato, verrebbe perdonata più la scomparsa del monumento che non quella dell'aiuola. Quante volte abbiamo visto turisti fotografarsi sul bordo di quella piccola isola di terra curata settimanalmente dai giardinieri del Comune. Dalla posizione in [illegible] si [illegible] sempre messi coloro che scattavano le foto, [illegible] capiva che il «soggetto» veniva inquadrato tra i disegni floreali. Non ce ne voglia re Vittorio. [g. vi.]

Calunnia: un [illegible] e 4 mesi per Angelo Veronese

Caso Parenti-Boccassini il «pentito» ha patteggiato

GENOVA. Finisce con un patteggiamento del pentito (1 [illegible] e 4 mesi) il [illegible] Parenti-Boccassini che era stato innescato da un esposto dell'onorevole Tiziana Parenti nei confronti [illegible] [illegible] ex collega del pool milanese di Mani Pulite Ilda Boccassini [illegible] contro il collaboratore di giustizia Angelo Veronese. Erano [illegible] le dichiarazioni di quest'ultimo ai pm genovesi [illegible] scatenare le inevitabili rimostranze di «Titti la Rossa». Veronese, difeso dagli avvocati Durazzo e Barabino, è poi stato imputato di calunnia. Aveva detto di aver visto della cocaina in un cassetto dell'ufficio della Parenti, quando la parlamentare lavorava come pm a Savona, (racconto del tutto incredibile, sottolineano i giudici) e anche [illegible] [illegible] incontrato a Milano la Boccassini che lo avrebbe invitato a «incastrare» la Parenti dicendo su di lei [illegible] [illegible] o non [illegible] Il [illegible] milanese avrebbe anche fatto balenare la prospettiva di un «bel premio».

Per il gup Anna Ivaldi «Veronese appare complessivamente inattendibile perché non riesce a situare l'incontro nel tempo. Contraddice [illegible] stesso affermando prima che il magistrato gli avrebbe promesso un premio, poi che si [illegible] di battute scherzose, poi che non c'era stato un invito a dire cose non vere sulla Parenti».

L'incontro di Veronese con la Boccassini, stando alle date della presenza [illegible] pentito a Milano, sarebbe potuto avvenire, [illegible] [illegible] ottobre del '96. «Ma non può avere avuto luogo - precisa il gup - perché quel giorno la Boccassini era a Perugia come ha dichiarato il suo collega Gherardo Colombo».

Il legale [illegible] Parenti, Giovanni Ricco, sottolinea che avrebbe preferito si facesse il processo per capire «chi muoveva i fili di Veronese». [a. l.]

Domani in Consiglio

A S. Margherita Ici al 4 per mille per la [illegible] [illegible]

SANTA [illegible] In Consiglio comunale domani [illegible] verrà portata all'approvazione l'aliquota Ici per [illegible] 1999. Per il prossimo [illegible] l'aliquota Ici sarà il 5,4 per mille quella ordinaria: sarà ridotta al 4 per mille, [illegible] detrazione di 360 mila lire, per la prima casa e per i soci di cooperative edilizie o per le abitazioni [illegible] in comodato gratuito a parenti in linea diretta fino [illegible] primo grado o secondo grado se questi vi hanno stabilito [illegible] loro residenza. Per le abitazioni non locate l'Ici sarà del 6,4 per mille; stessa aliquota anche per le abitazioni tenute a disposizione, quelle date in affitto a persone non residenti nel Comune o, [illegible] residenti, che non [illegible] utilizzano come prima abitazione. Viene considerata adibita ad abitazione principale l'appartamento posseduto a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani [illegible] disabili ospiti di istituti di ricovero. [g. vi.]

La squadra ieri «a rapporto» dai dirigenti, in attesa di capire chi resta e chi farà le valigie

Savona, quiete dopo la tempesta?

Chiusa l'era-Ferraro. Montali: oggi il nuovo tecnico

SAVONA. Oggi sapremo. La cartina al tornasole destinata a far comprendere [illegible] la squadra non farà le valigie, sarà l'allenamento [illegible] oggi. Savona Calcio il giorno dopo la grande scossa: dirigenti e giocatori al campo, un bel po' [illegible] tifosi, qualche mister «casualmente» da quelle parti. E soprattutto, il faccia a faccia tra il patron Maurizio Montali e la squadra.

Alla fine, giocatori tra il silenzioso [illegible] perplesso. La sensazione è che molti rimarranno, nonostante l'inossidabile legame col vecchio mister Ferraro. Per lui ieri, solo un blitz per ritirare la lettera di licenziamento. Poi, un Montali teso [illegible] iperattivo e una squadra in attesa di conoscere il proprio destino. Che forse non dipende del tutto, o non solo, dalla volontà dei ragazzi. Tra i quali mancavano alcuni elementi importanti: primo fra tutti, Valentino.

Nessuna dichiarazione alla fine, [illegible] non quelle di Montali: «La situazione [illegible] sta ricomponendo. I ragazzi cominciano a capire che il 'muro contro muro' non serve. Qualcuno forse non sarà convinto, pazienza: eventualmente lo sostituiremo. Qui [illegible] può venir fuori alla grande, se solo c'è un po' di pazienza e di disponibilità. Di attaccamento alla maglia. Ma andiamo avanti. Sono certo che domani ad allenarsi arriveranno tutti».

Non ci sarà, però, il nuovo tecnico. Riferiamo a parte del toto-mister, il cui identikit in parte rivelato dallo stesso Montali porterebbe sulle piste di Gianni Gennari, [illegible] «secondo» di Scoglio al Genoa. Chi non [illegible] fa pregare per cercare di chiarire [illegible] Aldo Graziano. Il general manager, fiammante e colorito [illegible] sempre [illegible] ne [illegible] così: «Il primo rimpianto è aver perso Ferraro. Mai visto, e ne ho visti, un allenatore così. Ma la vita è questa. Ho visto gente separar[illegible] due, tre volte [illegible] poi tornare insieme. Nel mio cuore, credete, me lo auguro davvero».

Poi, un'analisi più concreta: [illegible] vero problema? I soldi. Però attenti. Io al pallone ho giocato, e sapete quante volte [illegible] son trovato ad aspettare i compensi per mesi? Qui non sei mica un dipendente comunale. Mica puoi aspettare il 27... Facciamo quadrato, cerchiamo di darci una mano uno. Vedrete che si vien fuori. E bene». Chiusura per gli Ultras, [illegible] duro [illegible] bel po' di amarezza, con questo comunicato: «Siamo in completo disaccordo [illegible] le decisioni della società, quanto accaduto dà credito alle voci che voglio[illegible] la società in dissesto finanziario. Allontanare Ferraro e i giocatori pare una manovra per sganciarsi da [illegible] gestione fallimentare, iniziata con una presentazione farsa in Comune e dichiarazioni roboanti. Poi, ammucchiate di giocatori non all'altezza e continue p[illegible] di elementi inutili. Chiediamo il reintegro di Ferraro [illegible] cui va piena solidarietà, la perm[illegible] [illegible] della squadra e la liquidazio[illegible] delle spettanze dovute. In caso contrario, siamo pronti a dure forme [illegible] contestazione».

[illegible] De Marco





Nel servizio di Gianni Chiaramonti sopra i giocatori mentre leggono il comunicato degli Ultras e qui il general manager Aldo Graziano che è stato tra i più [illegible] per cercare di risolvere la crisi



Maurizio Montali patron biancoblù: «Chi vuole il Savona venga pure da [illegible]

LE INTERVISTE

PARLANO I DUE PROTAGONISTI DI UNA CRISI PROFONDA



Flavio Ferraro esonerato senza aver mai perso: «Con altri dirigenti tornerei gratis»

«Sono mancati gli aiuti»

Da Maurizio Montali un'accusa a chi ha fatto troppe promesse

Maurizio Montali [illegible] nervoso e si vede. Anche [illegible] si sforza di sorridere [illegible] di essere disponibile: «Cose che accadono nel calcio. Se ne stupisce chi non lo cono[illegible] E' una farsa investire nel pallone, come noi abbiamo fatto, decine di milioni? Bene, se lo è, questa è una farsa. Ma semmai mi pare lo siano le promesse fatteci a suo tempo, anche dall'amministrazione comunale. Da certi personaggi e aziende. Da tecnici e giocatori che guardano solo alla lira. Altro che vecchi cuori biancoblù...».

Montali non si fa pregare nell'aggiungere: «C'è stato, e c'è, un problema di soldi. Vero. Ma piccolo. Non posso sentir dire che uno [illegible] in campo [illegible] gioca male perché gli [illegible] i soldi da 15 giorni... Se lo vuol dire, comunque lo dica: non fa per me, non fa per noi. Avevamo, e in fondo al cuore abbiamo ancora, grandi progetti. Ci hanno tutti tagliato le gambe, faranno anche bene gli Ultras a far casino, ma vorrei vedere chi riesca a far di meglio, qui. Con le porte in faccia non fai un passo, e finora ho sentito solo parole. Mai visti, i fatti».

Chi al posto di Ferraro? «Vediamo. Probabilmente oggi. E che peccato, [illegible] frattura [illegible] quel [illegible]. Che peccato non abbia capito. Perchè si poteva far molta strada insieme. [illegible] ha capito proprio che stava sbagliando tutti gli indirizzi, a cominciare dal rapporto del tutto conflittuale con me, [illegible] la società. Chissà poi perché. Il nuovo tecnico? Sarà un professionista, e non è mai venuto qui al campo...».

Allora andiamo per esclusione. Non Persenda, non Ghilino [illegible] Mialich che erano al Bacigalupo ieri. Non Stoppino nè Cozzella, ex attaccante dell'Avellino ora mister, che pure ha accompagnato in biancoblù Di Napoli, la nuova punta: Montali lo ha presentato ieri agli Ultras, più depressi che incazzati nonostante il comunicato che pubblichiamo a parte. E allora? Allora prende corpo la candidatura di Gianni Gennari, [illegible] «secondo» di Scoglio al Genoa di tempi quasi d'oro.

Chiosa di Maurizio Montali: «Se qualcuno pensa che [illegible] avvinghiato al Savona con mani [illegible] piedi, venga da me. Glielo regalo, il Savona. Senza chiede[illegible] niente. Di m... in faccia ne ho già prese fin troppe, in questi pochi mesi». [r. bg.]

«[illegible] più sensibilità»

Per Ferraro serenità e amarezze «I ragazzi meritano tantissimo»

[illegible] una lettera in tasca, e il cuore gonfio di rimpianti. Flavio Ferraro, [illegible] certo, un'uscita di [illegible] così proprio [illegible] se l'aspettava, non [illegible] l'augurava. «Sia chiara una [illegible] Io qui ho sempre dato tutto. E sempre lo darei, se dovessi tornare. Con un'altra dirigenza, lo farei da subito. [illegible] gratis. Così almeno qualcuno smetterà di parlare [illegible] soldi, come se fosse l'unico argomento che ha portato a que[illegible] situazione».

La frattura [illegible] profonda. E so[illegible] volate anche parole grosse, martedì pomeriggio nel ventre del vecchio Bacigalupo. Parole che in fondo hanno ferito non solo chi se le sentiva profferire, ma anche chi le pronunciava. [illegible] ha quasi la sensazione, da fuori, che non dispiacerebbe a nessuno spiegarsi meglio. Ma tant'è. Il mondo va avanti, bene o male. Qui, più male che bene. Ferraro ne [illegible] consapevole: «Non posso farci niente se la mia sensibilità mi impediva di non te[illegible] conto di certi problemi. Io [illegible] biancoblù fino [illegible] [illegible] Chi [illegible] di [illegible] pure ad altri. Certo [illegible] lo sono io, e chiunque abbia lavorato con [illegible] a Savona lo [illegible].

[illegible] tecnico, adesso ex, ribadi[illegible] poi alcuni concetti: «La squadra era al mio fianco perché io [illegible] sempre stato con i ragazzi. E la gente non sa quanto. Poi, per carità, ognuno faccia i suoi conti e decida sen[illegible] problemi che fare adesso. [illegible] nessuno si permetta di parlare di mercenari: perché o non [illegible] le situazioni, o [illegible] le conosce è in assoluta e vergognosa malafede. I giocatori si sono sempre fatti un mazzo così, anche perché [illegible] pretendo molto e lo farò sempre. [illegible] poi c'è chi pensa che la squadra possa andare in campo dopo aver passato la settimana al biliardo, beh allora mi pare che ogni considerazione [illegible] del tutto inutile».

Ferraro chiude con un'analisi ormai da «esterno»: «Al di [illegible] perplessità che mi [illegible] certe situazioni fra società [illegible] squadra, [illegible] il primo a rammaricarmi di uno stato di cose che probabilmente nessuno vuole. Figurarsi io, che per questa maglia, per questi colori avrei fatto ben più [illegible] quel che ho fatto. Eppure, credete, di co[illegible] ne ho fatte davvero tante. Forse anche troppe. Avessero fatto altri, magari fra tante [illegible]ficoltà, altrettanto. Magari con più sensibilità...». [r. bg.]

In tribunale gli atti del Consorzio del Bormida

Funzionaria sotto accusa Pm chiede pena di un anno

SAVONA. Colpo di [illegible] ieri per il processo [illegible] Maria Zunato, segretario del Consorzio del Bormida per le deleghe in agricoltura, accusata di abuso d'ufficio e di falso.

[illegible] processo [illegible] aperto regolarmente [illegible] fine mattinata, i giudici [illegible] sentito l'imputata, quindi l'udienza [illegible] stata aggiornata al pomeriggio, per le conclusioni. E così poi è stato. Il pm Alberto Landolfi ha chiuso la sua requisitoria [illegible] la richiesta di un anno di reclusione; [illegible] difensore Attilio Bonifacino ha chiesto l'assoluzione.

I giudici si sono così ritirati [illegible] camera di consiglio. Dopo quasi tre ore, sono ritornati in aula, ma [illegible] la sentenza. Il presidente ha letto un'ordinanza del collegio, che ha rimandato il processo al 21 dicembre e che ha disposto l'acquisizione di ulteriori documenti (l'esecuzione è stata affidata ai carabinieri).

Maria Zunato è accusata di abuso d'ufficio per aver predisposto delibere relative all'adeguamento della pianta organica. Secondo l'accusa, avrebbe indicato l'esistenza di un bacino [illegible] utenti del Consorzio superiore [illegible] 70 mila (a fronte delle 25 mila effettive), così da far scattare per il segretario un inquadramento [illegible] tipo dirigenziale, con relativo aumento di stipendio. In aula, l'imputata si è difesa: «Si è trattato di un [illegible] marchiano, commesso in buona fede e comunque irrilevante ai fini della richiesta di individuazione della qualifica dirigenziale. [f. p.]

Per il gip invece la prostituta di Andora è stata uccisa da [illegible] «sano di mente»

Caso Giunti, è guerra di perizie

La difesa: l'assassino era in preda a [illegible] raptus

[illegible]. Per [illegible] gip [illegible] «sano di mente», per il difenso[illegible] è un uomo dalla psiche tormentata. E' soprattutto una guerra combattuta [illegible] perizie psichiatriche l'indagine sul camionista dianese Ivo Giordano, in prigione per l'omicidio della «squillo» Anna Giunti. La donna fu ammazzata la notte di Capodanno nell'alloggio-alcova di Andora.

Tuttora in carcere a Imperia, l'indagato [illegible] confessato il delitto ma non [illegible] saputo dare spiegazioni convincenti sui perchè di quella sequela di coltellate - una ventina - con cui aveva trafitto il corpo della trentaduenne. La perizia disposta dal gip savonese Fiorenza Giorgi, ed eseguita dal medico legale Marco Lagazzi, dell'Università di Genova, ha stabilito che Giordano non sia da considerare un malato psichico. Il suo cervello si mantenne lucido nel momento in cui commetteva il delitto? La risposta potrebbe [illegible] decisiva per stabilire un'eventuale premeditazione.



Il camionista di Diano Marina Ivo Giordano ha confessato l'omicidio

Di tutt'altro parere l'avvocato Giorgio Saguato, che segue le vicende giudiziarie del camionista-killer. «Quello che usò il coltello - dice - non poteva essere un [illegible] che agiva in [illegible]dizioni normali. Chiaramente Giordano non era in grado [illegible] intendere e di volere. Fu colto da raptus». E per sostenere davanti al gip la tesi della seminfermità mentale, sta per presenta[illegible] una controperizia, affidata allo psichiatra Giuseppe Spinetti. «Sono convintissimo di questo: materialmente fu il mio cliente ad alzare il braccio per uccidere ma nella sua testa c'era talmente tanta confusione che, dal punto di vista psichico, non possiamo identificare quell'uomo [illegible] l'attuale».

Secondo il legale, Giordano avrebbe capito solo ora la mostruosità del gesto. «E' pentito», rivela. [m. v.]

INCHIESTA 2 - Accusa alle istituzioni da operatori commerciali e turistici: la gente si sente abbandonata

«Sanremo è nella morsa della criminalità»

Tra i casi insoluti il tremendo incendio al distributore Erg

SANREMO. Sono da poco passate le due quando il silenzio [illegible] notte, in corso Marconi, viene squarciato da una forte esplosione. Frazioni [illegible] secondi [illegible] fiamme altissime cominciano a divorare le pareti, gli arredi, il soffitto della Stazione di servizio Erg. Decine e decine [illegible] [illegible]identi si buttano giù dal letto, si affacciano alle finestre, telefonano [illegible] Vigili [illegible] fuoco, polizia, carabinieri. Molti raggiungono la strada, si teme che il fuoco possa raggiungere le pompe di benzina, fare esplodere i grossi serbatoi interrati. Pochi minuti e arrivano, [illegible] sirene spiegate, [illegible]tobotti [illegible] pompieri, ambulanze. Fiamme e fumo hanno avvolto l'intera stazione di servizio. Da via privata Ameglio qualcuno urla: «Dentro forse c'è rimasto il custode». Si [illegible] per la sua vita. L'aria è irrespirabile. Potrebbe avere perduto i sensi. Forse [illegible] ancora vivo. Tra la folla si registrano scene di panico. [illegible] Vigili del fuoco, con potenti idranti, riescono ad aprirsi un varco in quell'inferno. Il tempo necessario per assicurarsi che all'interno, fortunatamente, non c'è [illegible]. Poi il fronte delle fiamme ha il definitivo sopravvento. Quando spunta l'alba l'incendio [illegible] domato, ma [illegible] stazione di servizio resta poca cosa. I danni sono ingenti, come la paura. Ad aumentare la tensione l'ipotesi che dietro l'incendio ci possa [illegible] [illegible] attentato.





A destra, l'incendio alla Erg. In alto: Flavio Marchese, Dario Valle, Marco Di Lorenzo. Accanto: Luciana Ferrario, Francesco Principato e Umberto Amato

Le indagini battono tutte le piste, dall'incidente al racket, dalla [illegible] sleale alla malavita pronta [illegible] chiedere il «pizzo».

Da quella terribile notte [illegible] passati mesi, ma la verità non è mai venuta a galla. Nel frattempo, però, alla Foce, corso Marconi, Pian [illegible] Poma e nelle zone limitrofe, [illegible] continuati [illegible] raffica episodi di criminalità, prostituzione, violenza: camion, auto e serre distrutte, furti nelle case, scippi.

I responsabili? Quasi sempre senza nome e [illegible] volto.

Marco Di Lorenzo, titolare [illegible] negozio Fotoclick, è una delle vittime più recenti. «I soliti ignoti, dopo avermi forzato il portoncino del retro, mi hanno portato via macchine fotografiche per [illegible] milioni. Circa due mesi fa avevano già tentato una spaccata, ma il cristallo blindato della vetrina [illegible] retto. Dei responsabili [illegible] [illegible] refurtiva ancora [illegible] traccia. La Foce sta diventando invivibile».

Francesco Principato, esercente: «Di notte c'è troppo buio e [illegible] balordi la fanno da padrone. Abito in via Barabino e tutti [illegible] mesi mi trovo l'auto rotta. Teppisti e sbandati ovunque. I turisti si lamentano. Una volta questa era [illegible] zona dei Vip, ci abitavano soddisfatti turisti con tanti soldi, [illegible] una [illegible] tranquilla, pulita. Oggi tutti hanno paura anche ad [illegible] soli [illegible] [illegible].

Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Al racket non ci credo, però devo dire che [illegible] istituzioni hanno fallito. Chi governa deve andare [illegible] E' troppo vecchio, ragiona come i nonni. Va tutto bene [illegible] invece non esistono più leggi valide. Polizia [illegible] carabinieri mettono la gente dentro e [illegible] giorno dopo [illegible] li ri[illegible] fuori. Siamo arrivati all'assurdo che il più forte, il più tutelato non è la persona onesta, chi lavora, ma il barbone, chi vi[illegible] di espedienti».

Umberto Amato, [illegible] presidente Circoscrizione Foce, edicolante: «La gente si sente abbandonata. Quasi tutti abbiamo subito almeno un furto: chi in casa, chi nel negozio, chi sull'auto. Ci vorrebbero regole diverse [illegible] più trasparenza anche per chi affitta appartamenti».

Flavio Marchese, noto fotografo con laboratorio in via San Rocco: «La spiaggia dell'Anfass è diventata un maxidormitorio per extracomunitari, sbandati di ogni risma. Come [illegible] non bastasse un giorno sì [illegible] uno no l'Aurelia pullula di prostitute e tossici. Ogni angolo, ogni marciapiede, ogni giardino è buono per i loro sciagurati affari».

Luciana Ferrario, turista: «Ho [illegible] [illegible] Sanremo da molti anni. Prima questa zona della Foce era un paradiso. Oggi ci si vive ad alto rischio. Vede, non porto più neppure un anellino. E come me fanno tantissime altre signore. Quando siamo a Sanremo niente gioielli, collane, orologi, pietre preziose. Siamo terrorizzate dagli scippi».

[illegible]

Il campione

«Mi hanno rubato anche i trofei»



Pietro Broccini

SANREMO. «Siamo detenuti in casa, altro che liberi cittadini». A parlare, [illegible] l'amaro in bocca, [illegible] Pietro Broccini, notissimo in Riviera, pensionato battagliero con un passato sportivo di primordine. E' stato un eccellente calciatore, una mezzala [illegible] rango, un «fantasista». Il [illegible] Palmares [illegible] ricco di maglie e successi. «Dal '51 al '54 - ricorda Broccini con orgoglio facendo un pensierino [illegible] Ronaldo - ho giocato nell'Inter». Il «magico» Pietro ha militato anche nella Samp, nel Venezia, nello Spezia e, manco a dirlo, nella Sanremese dei tempi d'oro.

Anche Broccini risiede nel quartiere Foce, in [illegible] Matuzia. «Lo sapete - dice - che prima o poi chi abita qui è costretto, per arginare i furti, [illegible] cambiare porte, finestre, [illegible] mettere i vetri antisfondamento. [illegible] [illegible] costa[illegible] 4 milioni. Ma come tantissimi altri non ho avuto scelta. Ho già subito tre furti. E mai nessun ladro è stato preso».

Una volta il bottino dei «soliti ignoti» è stato [illegible] 25 milioni.

«Mi hanno rubato - dice Broccini sconsolato - anche quasi tutti i trofei, le coppe, i premi della mia vita di calciatore».

Gli amici del campione ricordano che il «magico» Pietro un gi[illegible] a Sanremo decise di fon[illegible] [illegible] parte dei suoi numerosissimi trofei [illegible] trasformarli un un lingotto d'oro. Peso? Quasi un chilogrammo. «I ladri - dice Broccini - mi hanno portato via anche quello».

[illegible] questi giorni l'ex calciatore sta ultimando di mettere alle finestre anche particolari inferriate a soffietto. «Con queste - dice - l'intera famiglia [illegible] sente più tranquilla».

Con gli amici ricorda gli ultimi episodi di malavita registrati nella zona: pestaggi per parcheggi selvaggi, invasione di prostitute, zingari, incendi, furti. Tutti si lamentano per strade senza luce, [illegible] controlli, degrado. «Purtroppo - ripetono [illegible] convinzione - siamo detenuti in casa, altro che liberi cittadini». [r. b.]

IL CASO

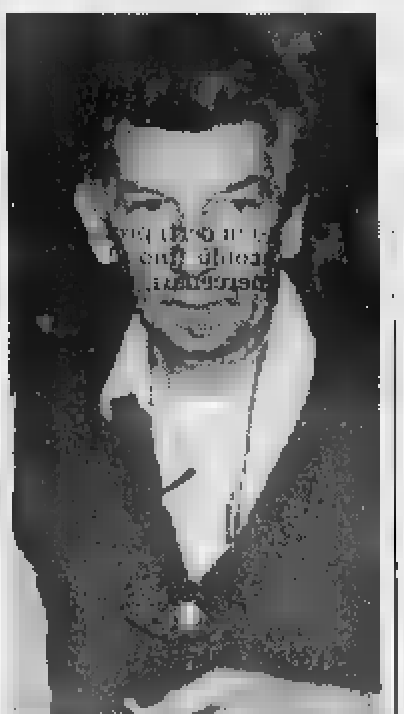
SANREMO. Via Palazzo, lentamente, sprofonda. Colpa dell'alluvione. Ma anche del fondo sul quale è stata costruita la soletta che - secondo il progetto - dovrà reggere la pavimentazione in antiche «ciappe» di granito. Com'era [illegible] secoli scorsi quello che oggi è diventato il «budello» di Sanremo, la strada più frequentata per lo shopping. La sabbia pressata nel sottosuolo [illegible] stata trascinata via - assieme a tubi [illegible] condotte appena sistemati - dallo straripamento del torrente San Romolo (che in quel tratto ha sfondato la copertura invadendo scantinati, strade e negozi) [illegible] [illegible] fra il fondo solido e la solet[illegible] si è aperta una sorta [illegible] «camera d'aria» di oltre un metro di spessore. Ieri i primi segnali di cedimento con l'apertura di una piccola voragine, un buco circolare di una quarantina di centimetri di diametro, proprio di fronte alla profumeria Mercedes, [illegible] [illegible] locali maggiormente danneggiati dalle piogge disastrose [illegible] 30 settembre. Una spaccatura che suona co[illegible] pericoloso campanello d'allarme. Via Palazzo - da sempre isola pedonale - [illegible] stata interdetta al traffico anche ai mezzi della nettezza urbana e a quelli di servizio perchè la soletta potrebbe [illegible] reggere il peso dei veicoli e crollare. Ieri matti[illegible] il cedimento e l'allarme. Gli operai [illegible] Comune prima hanno segnalato la presenza della buca con due «birilli» stradali, poi l'hanno coperta con una lastra d'acciaio per evitare che qualche passante potesse ferirsi.

Ma restano i problemi legati a possibili ulteriori cedimenti, con [illegible] gravissime per l'attività commerciale della via. La più importante, sotto questo profilo, dell'intera città.

E già si delineano preoccupanti scenari che rievocano il calvario dei commercianti della contigua [illegible] Corradi dove i lavori per l'intervento di risanamento igienico si protrassero per anni [illegible] disagi a non finire, proteste e denunce. Allora fu data la colpa all'impresa appaltatrice - [illegible] [illegible] anche revocato l'incarico - e [illegible] [illegible] incontrate nello scavare in un ambiente vecchio di secoli.

Ora il problema si ripropone, quasi in fotocopia, in via Palazzo. I lavori, secondo il piano concordato [illegible] amministrazione comunale, impresa appaltatrice e Comitato dei commercianti, avrebbero dovuto [illegible] cludersi prima [illegible] Natale. Alla luce dell'attuale situazione c'è da augurarsi che la posa dell'ultima «ciappa» veda la luce al[illegible] prima del 2000. L'impresa appaltatrice dei lavori, la Vialit Marcoli, dovrà sistemare i tubi spazzati via dall'acqua e rifare il fondo. Per poter tappa[illegible] le falle occorrerà praticare delle buche trasversalmente alla sede stradale. Altri lavori, altri quattrini. Che per ora non ci [illegible] L'intervento straordinario non è finanziato a bilancio [illegible] quindi il [illegible] è inoperoso ormai da un [illegible] Dal giorno dell'alluvione i lavori sono fermi, in attesa che si sblocchi [illegible] burocrazia. [illegible] soprattutto che si trovi un sistema per evitare che, al primo nubifragio, la strada si ritrasformi in una palude di acqua [illegible] fango.

Cesare Riva, titolare delle «Cantine sanremesi», ha presentato [illegible] denuncia in Procura chiedendo che i responsabili dei danni subiti dal suo locale, vengano perseguiti penalmente. E' preoccupato: «Davanti al ristorante [illegible] strada crea un avvallamento. Quando piove, si crea un lago. Prima c'erano otto chiusini che, bene o male, svolgevano il loro lavoro e facevano defluire [illegible] acque. Ora ne sono stati lasciati tre. O meglio, il progetto [illegible] prevedeva due ed [illegible] soltanto grazie all'intervento [illegible] commercianti se [illegible] [illegible] [illegible] aggiunto un terzo».



Cesare [illegible] titolare delle «Cantine»

Via Palazzo: la sabbia è stata spazzata via dall'acqua, la soletta potrebbe crollare

Voragini nel «budello» sanremese

Transito vietato pure ai mezzi della nettezza urbana



La buca che si è aperta al centro di via Palazzo evidenzia i rischi di ulteriori cedimenti della [illegible] stradale FOTOGATTI

[illegible] Piero Moretti

Il magistrato ritiene più logico proseguire sulla strada degli accertamenti

Alluvione, interviene il giudice

Negata la richiesta d'incidente probatorio

[illegible] [illegible] all'incidente probabotorio nell'inchiesta sull'alluvione. L'ha deciso ieri mattina il gip Eduardo Bracco, respingendo l'istanza degli av[illegible]ati Donato [illegible] Lepre, che tutelano due degli [illegible] indagati, l'imprenditore Alberto [illegible]allo e l'ingegnere Giovanni Cravero, direttore dei lavori del cantiere a ridosso [illegible] rio Rubino dove la ditta Stella sta realizzando ope[illegible] di urbanizzazione legate al complesso edilizio «Collina Fiorita». Le stesse finite nel mirino della procura per l'esondazione, che, nella [illegible] via Duca degli Abruzzi, [illegible] provocato la morte di una donna [illegible] 44 anni, Maria Luisa Lupi.

Per il gip, l'incidente probatorio avrebbe avuto [illegible] nell'immediatezza, ma [illegible] adesso, [illegible] [illegible] mese di distanza dall'alluvione, con lo stato dei luoghi modificato. Il giudice ha quindi ritenuto più logico proseguire sulla strada degli accertamenti affidati dalla procura al perito Alfonso Bellini, anche (e soprattutto) perchè questi si [illegible] in contradditorio con le d[illegible] degli indagati, i quali, [illegible] loro volta, hanno nominato consulenti di fiducia.



La vittima Maria Luisa Lupi

Nei prossimi giorni [illegible] probabilmente effettuati altri sopralluoghi al rio Rubino, dopo quello collegiale [illegible] martedì. Che ha aperto la battaglia delle perizie. Il prof. Bellini dovrebbe consegnare la [illegible] relazione all'inizio di dicembre, [illegible] se la situazione dovesse richiedere ulteriori approfondimenti la procura potrebbe concedere una proroga.

Ci sono responsabilità derivate da cantieri [illegible] da opere mal eseguite nella tracimazione del rio Rubino e, di conseguenza, nella morte di Maria Luisa Lu[illegible]? E' quello che sta cercando di capire il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, che ha inviato avvisi [illegible] garanzia a otto [illegible]e, con ipotesi di reato legate a «inondazione colposa e omicidio colposo». Nell'elenco degli indagati, figurano anche il [illegible] Bottini e gli [illegible] Erasmi [illegible] Cugge. [g. mi.]

Domani sera la prima circoscrizione promuove un'assemblea pubblica

Interventi, si tirano le somme

A un mese dal disastro incontro ad Imperia

[illegible] A un [illegible] esatto dall'alluvione, gli abitanti delle [illegible] più colpite di Imperia si riuniscono per fare il punto [illegible] danni [illegible] interventi previsti. L'appuntamento, promosso dalla prima circoscrizione, è fissato per domani alle 20,30, nel teatro dei Padri Giuseppini, alla Fondura. Questo rione, proprio per la conformazione del territorio, [illegible] [illegible] i più a rischio in caso di inondazione. E qui vicino, [illegible] maltempo ha colpito duro: Caramagna, il Prino [illegible] altri borghi compresi nella prima circoscrizione portano ancora i segni [illegible] nubifragio.

All'assemblea pubblica di domani sono stati anche invitati gli amministratori comunali, che risponderanno alle doman[illegible] degli abitanti. Si prevede l'affluenza di centinaia di per[illegible]e: proprio per questo è stata scelta una sala capiente. L'area interessata accoglie oltre 10 mila imperiesi, suddivisi tra Caramagna, Cantalupo, Moltedo, Montegrazie, Massabovi, regione Marte, Fondura, via Airenti, Borgo Foce, Prino, Poggi, Piani, Clavi e Torrazza.

Spiega il presidente della circoscrizione, Tiziano Guarise: «Abbiamo deciso [illegible] organizzare questa manifestazione durante il Consiglio dell'8 ottobre. Sono stati affissi manifesti che rias[illegible] i principali punti da trattare nell'incontro, intitolato "Alluvione: un [illegible] dopo". Si parlerà della [illegible] idrogeologica, della pulizia di corsi d'acqua [illegible] varie opere urgenti, dei danni arrecati dall'alluvione, [illegible] la loro determinazione definitiva, oltre alla verifica dei primi lavori. Ognuno potrà intervenire per non più di cinque minuti».

Intanto, anche nella quarta circoscrizione, che comprende Castelvecchio, altro quartiere colpito al «cuore», si moltiplicano le prese di posizione. Il presidente Camiolo ha inviato una lettera al Comune, osservando [illegible] il problema di rio Oliveto sia tuttora irrisolto: «Le canne formano un "tappo" all'altezza del ponte di Panegai, mentre dai Padri Camilliani al ponte su via Nazionale, per le rotture delle tubature in due punti, ci sono fogne a cielo aperto».

Oggi, infine, [illegible] prevista la cerimonia [illegible] premiazione del personale [illegible] servizio all'ufficio postale di San Lorenzo, che durante [illegible] nubifragio, «nonostante l'acqua e il fango avessero in[illegible] ogni locale, si era preoccupato di assicurare in cassaforte il denaro, dimostrando alto senso del dovere e attaccamento al servizio». Alle 14.45, nello studio del direttore provinciale Giuseppe Fusto a Imperia, riceveranno targhe ricordo Loredana Ameglio, Vittorio Calligaro [illegible] Daniela Dolmeta.

Enrico [illegible]

Doppio concerto jazz al Louisiana Club, serata rock al Fitzcarraldo

«A Chorus Line» al Genovese

Nel musical-mito c'è anche Antonella Elia

Fra gli appuntamenti [illegible] [illegible] rata, il debutto al Politeama Genovese del celeberrimo musical di Broadway «A Chorus Line», un doppio concerto di musica afro-americana al Louisiana Jazz Club, il rock al Fitzcarraldo, le danze al Mambo Palace. Tutto esaurito per l'«Edipo» al Teatro della Tosse.

GENOVA. Al Politeama Genovese, in via Bacigalupo, va in scena questa sera alle 21 «A Cho[illegible] Line», il famoso musical di Michael Bennet presentato dalla Compagnia della Rancia. «A Chorus Line» è [illegible] dei musical più visti e rappresentati non solo a Broadway dove in quindici anni di repliche è stato applaudito da 7 milioni di spettatori.

Fra gli intepreti di questa versione italiana allestita dai registi Baayork Lee [illegible] Saverio Marconi, anche Antonella Elia. Lo spettacolo resterà in scena al «Genovese» fino a domenica. Biglietti lire 32 mila [illegible] [illegible] mila.

Al Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, [illegible] Palazzetto Rosso, in via Garibaldi, oggi alle 18 verrà inaugurata [illegible] mostra di opere grafiche e poetiche di Mirko Gualerzi, promossa in occasione del decimo anniversario della morte del poeta francese René Char.

Musica [illegible] danze, alle 22, al Mambo Palace, il nuovo ristorante latino americano (ex Palace), in via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

Al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per «Mal di mad(d)re», di Pierre-Olivier Scotto, con Franca Valeri, che andrà in [illegible] al Duse martedì prossimo, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Al Teatro della Tosse proseguono, con il tutto esaurito, le rappresentazioni di «Edipo, tragedia dei sensi», di Massimo Munaro, presentato dalla Compagnia Teatro del Lemming con un particolare convolgimento del pubblico che accede alla curiosa performance [illegible] [illegible] spettatore alla volta.

Interpreti: Antonio Bertagnon, Fiorella Tommasini, Roberta Turrini, Barbara Bellini, Massimo Furlano, Martina Monetti.

L'ingresso costa 25 mila lire e non [illegible] previste prenotazioni ma solo prevendite.

[illegible] Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano, alle 21,30, doppio concerto [illegible] il Duo Colombo, [illegible] Egidio Colombo al banjo e alla chitarra [illegible] [illegible] Roberto Colombo alla chitarra acustica ed elettrica [illegible] l'Hen Quartet formato da Salvatore Gallino al [illegible] tenore, riccardo Lombardo alla chitarra, Giovanni Sanguineti al contrabbasso e Massimo Manna alla batteria.

Ingresso lire 15 mila, compresa tessera valevole per tutta la stagione [illegible] Louisiana Jazz Club.

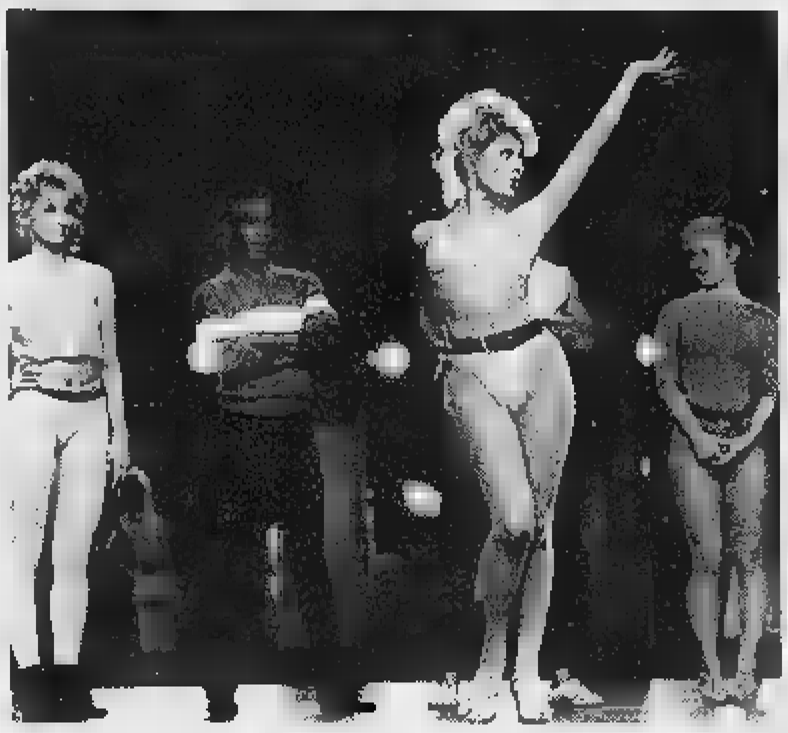
Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, serata con i «suoni liberati» dall'ottimo rock [illegible] roll degli Used Cars che non fa mistero di ispirarsi [illegible] Bruce Springsteen. In consolle Claudio Martinelli.

Birre, sangria, paella, musica dal vivo e tanta Spagna al Nada Mas, [illegible] locale [illegible] Magazzini del Cotone del Porto Antico, nel complesso del Cineplex.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, questa alle 21, replica dello spettacolo «Monsieur Malaussene», di Daniel Pennac, [illegible] Claudio Bisio, per la regia di Giorgio Gallione.

Alla Biblioteca Berio di via del Seminario è in corso una serie [illegible] proezioni [illegible] videocassette sulle tradizioni popolari [illegible] [illegible] storia della terra ligure dedicate al mondo della scuola.

[m. b.]



La Compagnia della Rancia porta al Genovese «A Chorus Line» con Antonella Elia

[illegible]

Danza e «contaminazioni»

Da Merce Cunningham all'hip-hop [illegible] rassegna dedicata al balletto

[illegible]. La parola d'ordine è «contaminazione», intreccio, incontri fra la danza e altri linguaggi dello spettacolo, fra tradizione [illegible] nuove tendenze. [illegible] può riassumere così la quarta edizione della rassegna «La danza [illegible] le Arti» in programma al Modena e in altri spazi genovesi che inizierà nei prossimi giorni [illegible] iniziativa della Regione Liguria e dell'Associazione Arbalete. Il programma della manifestazione, presentata ieri mattina in Regione dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo e dai responsabili della compagnia di danza genovese comprende molti [illegible]. Fra questi, due proiezioni di film, realizzati in collaborazione con la «Cinémathéque de la Danse di Parigi» e presentati al Club Amici del Cinema di Sampierdarena domani e sabato. Il pri[illegible] appuntamento sarà dedicato [illegible] Merce Cunningham, [illegible] dei maggiori esponenti della danza del Novecento, la seconda proiezione avrà come tema la danza e il cinema di animazione, fra esperimenti e rarità. La danza e i fumetti saranno in[illegible] il tema centrale del primo spettacolo in programma sabato 7 novembre al Modena. Titolo: Anthrop (modulo I)-una metafisica di Fantomas», con gli artisti della Compagnia Castafiore. Il secondo spettacolo, il 23 [illegible] 34 novembre, vedrà in scena, sempre al Modena, la Doug Elkins Dance Company di New York, famosa per aver integrato il linguaggio della danza alle arti marziali, all'hip-hop e alla break dance, dando vita a una originale e ironica commistione.

Dal 23 al 28 novembre, nel foyer della sala di Sampierdarena, [illegible] svolgerà una rassegna video con opere [illegible] coreografi e di compagnie internazionali, accanto [illegible] documenti storici [illegible] interviste. Infine, il 21 dicembre, la rassegna presenterà un seminario di tecnica e composizione dei coreografi e dei danzatori della Compagnia Arbalete. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

DIALETTO

«Ochin d'argento» [illegible] Vietz

Assegnato al Teatro Carignano il premio «L'Ochin d'argento» per il miglior [illegible] [illegible] la migliore attrice della passata stagione di teatro dialettale. I premiati sono Carlo Mondatori e Maria Vietz. Il premio della critica [illegible] andatao ex-aequo [illegible] Roberto Leoncino [illegible] Giorgio Scaramuzzino. La commedia «Ratelle [illegible] sciarbello» di Vito Elio Petrucci ha vinto il premio per lo spettacolo con il maggior numero di spettatori paganti.

[illegible]

Donna nel Rinascimento

Oggi alle 17, alla Biblioteca per la Gioventù, [illegible] via De Amicis, in via Archimede 44, la professoressa Maria Grazia Pighetti terrà una conferenza sul tema «L'attività intellettuale della donna nel Rinascimento».

TELENORD

«Gli acciacchi dell'età»

Il tema della trasmissione «Parliamo di medicina», condotta da Silvana Bonelli, in onda oggi, alle 11, [illegible] Telenord [illegible] «Gli acciacchi dell'età». In studio, con Silvana Bonelli, il professor Luigi Fonga, specialista in geriatria e gerontologia.

RAPALLO

Napoli alle Clarisse

La Croce Bianca rapallese presenta, domani sera, alle 20,30, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, lo spettacolo musicale «Napule è ... mille culure». L'incasso della serata andrà alla pubblica assistenza rapallese per la realizzazione [illegible] un ambulatorio medico-infermieristico.

LUMIERE

Cinema tedesco

Prosegue al cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez) la rassegna dedicata al nuovo cinema tedesco promossa con il Goethe Institut, con la proiezione, alle 20,15 e alle 22,30, del film «Tutti lo vogliono», di Sonke Wortmann.

TEATRO

La scuola di Campopisano

Ultimi giorni per iscriversi [illegible] corsi [illegible] teatro organizzati dall'Associazione Culturale Teatro di Campopisano [illegible] diretti dall'attore e regista Mimmo Chianese. Per informazioni, telefonare al numero 2511766.

MODENA

Forfait [illegible] Les Voisin

Problemi di salute del protagonista hanno annullato la ver[illegible] francese dello spettacolo «Monsieur Malaussene», [illegible] Daniel Pennac con la compagnia Les Voisin, in programma sabato al Teatro Modena.

[illegible]

Provini per comici

La società Tango e il Bolero di Celle Ligure organizzano, a partire dal mese di novembre, il primo censimento dei cabarettisti liguri. L'iniziativa punta a selezionare i migliori comici esordienti della Liguria e del Basso Piemonte. Per informazioni, telefonare al martedì e al giovedì, dalle 15 alle 18, al numero 019/993.448. **[m. b.]**

Sabato, intanto, sarà la volta di Max Pezzali e degli «883». In novembre toccherà agli «Articolo 31»

Beppe Grillo e Ivano Fossati: arrivano i big

Il 6 dicembre grande ritorno del comico genovese al Palasport

GENOVA. Il ritorno a Genova [illegible] Ivano Fossati [illegible] Beppe Grillo, Patty Pravo. Il promoter geno[illegible] Vincenzo Spera promette [illegible] dicembre di concerti e spettacoli davvero [illegible] i controfiocchi.

E sabato sera arrivano al Palasport gli attesissimi Max Pezzali e gli 883. In arrivo, [illegible] metà novembre, anche gli Articolo 31. Ecco, di seguito, una sintesi dei vari appuntamenti annunciati dalla Little-thing Grandi Eventi.

Ivano Fossati. Per Ivano Fossati, non abita [illegible] qui. La protagonista [illegible] secondo romanzo di Lewis Carrol «attraverso lo specchio» che il regista Giorgio Gallione metterà in sce[illegible] a gennaio al Teatro Modena [illegible] Elisabetta Pozzi e le musiche dell'artista genovese, che con questo impegno ha promesso l'inizio di una svolta della sua attività, [illegible] [illegible] graduale distacco dalla canzone d'autore, può attendere.

La musica e i brani di Ivano Fossati, che dall'inizio dell'e[illegible] girano attorno a Genova e nelle vicinanze, dopo [illegible] concerto annullato ai primi di luglio ai Parchi di Nervi e quello «mancato», per difficolta organizzative, a San Fruttuoso di Camogli alla fine di agosto, hanno trovato un approdo: il Carlo Felice, il tempio genovese della lirica che già ospitò, due anni fa, un bellissimo recital del musicista.



Ivano Fossati al Carlo Felice: il [illegible] e 5 dicembre doppio [illegible] del musicista genovese

Ivano Fossati è atteso sul palcoscenico del Co[illegible]le dell'Opera venerdì 4 e sabato 5 dicembre. I biglietti in vendita a 35 mila, 45 mila [illegible] 55 mila lire.

Beppe Grillo. Domenica 6, degna conclusione [illegible] primo weekend di dicembre [illegible] il ritorno di Beppe Grillo al Palasport due anni dopo il suo ultimo, affollatissimo show alla Fiera del Mare, trasmesso qualche [illegible] fa [illegible] Telepiù [illegible] subito diventato un ricercatissimo cult-video rigorosamente «piratas» e oggetto di frenetici scambi fra i fan del comico genovese che ogni sera, da Albaro a Cornigliano, ma anche a Sant'Ilario (è successo non più [illegible]di di due sere fa), [illegible] poche centinaia di metri dall'abitazione del comico, organizzano «proiezioni» [illegible] salotto, affollate [illegible] gruppi di amici come ai Mondiali di calcio.

Per la serie: «Cosa fate stasera, andate a cena fuori? No, guarda, siamo tutti da Gianni che ha recuperato da un suo collega le due cassette di Grillo,...».

Assistere allo spettacolo di Beppe Grillo, quello «vero», al Palasport, costerà dalle 25 mila alle 40 mila lire.

E sempre a dicembre, giovedì 10, arriverà a Genova, al Carlo Felice, anche Patty Pravo, dopo il grande exploit ferragostano al Covo di Nord Est di Santa Margherita e, quello recete, al Premio Tenco. Biglietti disponibili a lire [illegible] mila, 45 mila e 55 mila lire.

Intanto, è confermato il concerto degli 883, sabato sera al Palasport di Genova. Max Pezzali e il suo gruppo presenteranno tutti i successi della raccolta «Gli anni», con il nuovo brano «Io ci sarò».

L'ingresso costa 32 mila lire, prevendite aperte negli abituali punti di Genova e Provincia.

Altro appuntamento di spicco per la musica giovanile sarà quello [illegible] gli Articolo 31, in programma al Palasport mercoledì 18 novembre. (Ingresso lire 32 mila).

Tutti gli spettacoli sono organizzati dalla Little Thing-Grandi Eventi di Vincenzo Spera. **[m. b.]**

Piano frequenze

Grido d'allarme per il futuro delle emittenti

GENOVA. Un allarme per il futuro delle emittenti televisive locali è stato lanciato oggi dal segretario dell'Associazione Editori Radiotelevisi (Aer), nel corso della presentazione del volume «I media [illegible] Liguria», curato dal Comitato regionale radiotelevisivo (Corerat). Il timore è che la nuova assegnazione delle frequenze, che dovrebbe essere varata tra poco dall'Authority per le Comunicazioni, per passare poi all'esame del Ministero, penalizzi le emittenti locali. Preoccupazione è stata espressa anche dal direttore della sede Rai per la Liguria Victor Balestreri sul nuovo, futuro assetto di Raitre. «Sicuramente valorizzerà la competizione fra le varie reti, ma [illegible] liguri, come faremo [illegible] essere competitivi, se avremo le stesse [illegible] della Valle d'Aosta con una popola[illegible] dieci volte maggiore?», si è domandato Balestreri. Positivi i dati sugli investimenti pubblicitari, ma solo a livello nazionale. In Liguria, tra '96 e '97 gli investimenti [illegible] diminuiti di quasi il 9%. **[m. b.]**

Correzioni, aggiunte, modifiche dei canovacci diventati un mito

Govi, un autore da riscoprire

Un nuovo libro-documento di Serena Bassano

GENOVA. Serena Bassano - prenda [illegible] paragone [illegible] quella vecchia conoscitrice del [illegible] che è, [illegible] [illegible] battuta spiritosa un po' goliardica - è [illegible] tempo una sorta [illegible] Antigone delle memorie della nostra scena. Figlia del celebre critico e commediografo Enrico Bassano, fu una sorta di «figlia adottiva» di Gilberto, ma sopratutto di Rina Govi, negli ultimi anni della sua [illegible]a. Da tempo, [illegible] una scelta intelligente e generosa, ha deciso di «salvare» i testi goviani, quelli che hanno fatto ridere e divertire - dal vivo, in teatro, in tv, in «cassetta» - intere generazioni di italiani e [illegible] solo di italiani: basta ricordare la travolgente tournée [illegible] Govi in Sudamerica, prima della guerra.

Per questo, è già uscito un primo volume, presso [illegible] casa editrice genovese «Erga» «Il [illegible] di Govi - 6 commedie, 6 successi» con la prefazione di Mauro Manciotti e di Vito Molinari. Nel primo tomo, Serena Bassano, con la collaborazione di Mauro Montarese, lavorando sui canovacci, aveva recuperato filologicamente sei commedie: I maneggi per maritare una figlia, Pignasecca e Pignaverde, Gustavino & Passalacqua, Colpi [illegible] Timone, Articolo V, Metallurgiche Tiscornia.

Com'è noto, Govi stravolgeva più volte i testi gli decideva [illegible] mettere in scena. L'attore, capocomico tirannico, usava testi in lingua o traduzioni dal francese, oppure commissionava ad autori, di diverso livello qualitativo (giornalisti o mestieranti occasionali) le [illegible]die. Ma poi cambiava le scene, allargava o restringeva personaggi, aggiungeva macchiette, tagliava [illegible] introduceva le battute irresistibili che coglieva per la strada, al caffè, sul bus o sul taxi [illegible] giocando le sue amate, interminabili partite a bocce. Serena Bassano [illegible] conservatrice [illegible] «Museo-archivio» di Govi [illegible] ricostruisce le correzioni, le sovracorrezioni, le aggiunte. Govi cambiava sino al momento di andare in scena.

Questa volta, sempre per Erga e con Mauro Montarese, ha recuperato «Il teatro di Govi 2». Ci sono quattro testi: «Pigliarsi il male» di Rosso, «Il cartolaio» [illegible] Nicolò Bacigalupo, «Quando il gatto non c'è» [illegible] Aldo Acquarone, «Impresa Trasporti» di Umberto Morucchio, «Gildo Peragallo Ingegnere», [illegible] Emerico Valentinetti. Sono tutti testi molto brillanti [illegible] «veloci», dove s'intrecciano i caratteri dell'imbroglione e [illegible] bugiardo [illegible] classica estrazione, assai [illegible] [illegible] Govi. Ovviamente [illegible] sono [illegible]stioni d'affari [illegible] matrimoni da combinare, sullo sfondo di un'Italietta quieta [illegible] piccolo-borghese.

[illegible] Lingua

Da Loano alle Cinque Terre: turismo e cultura

Venti giornalisti tedeschi alla scoperta della Liguria

GENOVA. Sabato arriveranno a Genova una ventina di giornalisti tedeschi delle più importanti testate giornalistiche della Germania, che partecipano ad un viaggio di istruzione. Domani i giornalisti saranno ospiti dell'Hotel Garden [illegible] Loano e ceneranno al Bergallo di Verezzi con il sindaco di Borgio, Enri[illegible] Rembado, il prof. Musso dell'Istituto [illegible] cultura italo tedesco. Venerdì dopo aver visitato Alassio, Cervo e Varigotti partiranno per Genova dove saranno ospitati all'Hotel Moderno Verdi. Sabato giornata dedicata alla visita della città, con una puntata all'Acquario. Domeni[illegible] [illegible] [illegible]alle Cinque Terre e [illegible] [illegible] disposizione due programmi: [illegible] Monterosso un trasferimento in battello a Vernazza e a Lerici. Oppure una gi[illegible] da [illegible]la lungo la Via dell'Amore fino a Riomaggiore [illegible] proseguire poi per Monterosso; nel pomeriggio partenza in battello per Lerici percorren[illegible] la costa. A Lerici potranno visitare il museo paleontologico, ribattezzato Museo dei Dinosauri per gli importanti reperti trovati a Lerici. Il programma di lunedì: visita in battello all'isola del Tino, diventa[illegible] per la [illegible] inaccessibilità un'oasi [illegible] macchia mediterranea, dove si trovano importanti resti di un [illegible]. La seconda possibilità [illegible] [illegible] visita al paese di Portovenere, il borgo, [illegible] chiese di San Pietro e San Lo[illegible]. In programma anche una visita al parco [illegible] Villa Marigola di Lerici, inserito nei Giardini d'Italia e oggi adibito a centro congressi.

Martedì [illegible] novembre, ultimo giorno di permanenza in Italia, è in programma una visita nel Tigullio. Verranno accompagnati a Santa Margherita e Rapallo prima della partenza dalla Malpensa per [illegible] rientro in Germania. **[g. vi.]**

Teatro: alle Clarisse stasera il primo spettacolo

Valeria Valeri inaugura la stagione di Rapallo

RAPALLO. Torna in piena attività il teatro auditorium delle Clarisse. Questa sera prende il via la stagione teatrale organizzata da Lorenzo Passalacqua, gestore del teatro Centrale di Santa Margherita e dell'Ariston di Sestri Levante, con Valeria Valeri «In viaggio [illegible] la zia», [illegible] Graham Greene [illegible] la regia [illegible] Patrick Rossi Gastaldi. Oltre alla stagione teatrale, che si svolge sotto l'egida del Comune, l'auditorium delle Clarisse ospiterà anche uno spettacolo musicale che richiamerà il grande pubblico appassionato di canzoni napoletane. La Croce Bianca rapallese ha organizzato per domani sera lo spettacolo musicale «Napule è... mille cùlure».

Le più famose canzoni napoletane [illegible] interpretate dalla spumeggiante Angela [illegible] Rosa, napoletana «verace», appassionata di canto e recitazione. La cantante sarà accompagnata dall'orchestra «Mille cùlure» diretta dal maestro Paolo Agosteo: uno spettacolo di varietà tutto partenopeo. La serata, organizzata con [illegible] coordinamento di Omnia Service Rapallo, si concluderà con [illegible] buffet offerto dalla «Hosteria vecchia Rapallo». L'incasso della serata sarà devoluto alla Croce Bianca Rapallese per la realizzazione di un ambulatorio medico-infermieristico presso la sede della stessa pubblica assistenza. Una struttura che va [illegible] beneficio della cittadina tanto in inverno come in estate quando la popolazione triplica, il traffico automobilistico pure, quindi [illegible] punto fisso in [illegible] per un primo intervento anche solo a livello infermieristico, [illegible] di vitale importanza.

Per lo spettacolo di domani [illegible] la prenotazione è obbligatoria; per informazioni e prenotazioni il telefono di omnia è 0185-56.734 [illegible] 643.396. **[g. vi.]**

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE

PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di u■■■i e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita ■ L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
■ fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cu■ di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, ■ prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Nel nuoto, parata di assi durante il terzo giorno di gare a Lavagna: programmi e personaggi

Brilla la stella del Trofeo Nico Sapio

Sabato, domenica e lunedì un meeting straordinario

Un quarto di secolo, ma non lo dimostra. Uscendo dai luoghi comuni, sicuramente questa 25a edizione del «Nico Sapio» sarà veramente di livello superlativo. Dopo l'apertura sabato e domenica con manifestazioni riservate a juniores, ragazzi, esordienti A e B, lunedì sarà il turno degli assoluti, i «big» italiani e stranieri. Il meeting è inserito nel Gran Prix Arena, che prevede quattro distinte prove: la prima sabato a Busto Arsizio il Trofeo Biancorosso, la seconda lunedì a Lavagna con il Trofeo Nico Sapio, la terza il 5 novembre a Massarosa (Viareggio) con il Trofeo Mussi-Lombardi-Femiano e l'ultima il 7 a Firenze il Trofeo Città di Firenze.

«Potere» dello Arena (e della collaborazione di Agnesi, BNL e Fratelli Carli) e della possibilità di guadagnare un nutrito pacchetto di milioni, a Lavagna si potranno ammirare le evoluzioni natatorie di alcuni fra i più forti interpreti mondiali della varie specialità. Quindici le nazioni iscritte, con Ungheria presente con otto atleti (il più famoso è Attila Czene, oro olimpico ad Atlanta nei 200 misti) come pure Danimarca (Mette Jacobsen il nome più illustre); quattro per Cuba (Neisser Bent e Rodolfo Falcon i più noti) e Germania (Sandra Volker, forse la star fra le star del «Sapio», Christian Keller e Mark Warnecke); tre per Argentina, Russia (il ranista Andrei Korneev, il farfallista Vladislav Kulikov ed il dorsista Vladimir Selkov) ed Ucraina (Svetlana Bondarenzo, la reginetta della rana mondiale; la mistista Yana Klochkova; Denis Sylantiev, il campione del mondo nei 200 farfalla); due per Croazia (Tomislav Karlo e Milos Milosevic) ed Olanda (Marcel Wouda campione del mondo nei 200 e misti); una presenza per Costarica (ma che presenza, Claudia Poll, la reginetta del crawl), Usa (Jenny Thompson, campionessa mondiale nei 100 stile libero e 100 farfalla), Inghilterra (Mark Foster), Irlanda, Portorico e Slovenia.

Poi tutti gli italiani: Battistelli, Rosolino, Brembilla, Vismara, Oriana, Merisi, Chiuso, Susin, Cappa, Biscia, Bissoli ed i liguri Formentini, Baldini e Cavallino. Il programma prevede per le 9,15 l'inizio delle eliminatorie, alle 16 le finali, alle 17 le premiazioni individuali ed alle 17,30 le premiazioni per società. Tutte le finali degli luti saranno riprese dalla TGS della Rai e trasmesse in differita martedì 3 novembre alle 16,30.

Giancarlo Scartozzoni



Stefano Battistelli, gioiello azzurro, è solo uno dei tanti assi presenti a Lavagna

E' d'oro la pattuglia ligure

Tanti giovani in Coppa Tigullio ma ci sarà spazio anche tra i big

Come corollario al «Nico Sapio», gli organizzatori propongono la Coppa Tigullio 1998 riservata agli Esordienti B. Seconda edizione, dodici le società liguri iscritte per un totale di 164 atleti e 309 presenze gara. Il platone più numeroso per Genova Nuoto e Rari Nantes Imperia, con 27 atleti; poi Sturla 22, A.N. Savona 17, Rari Nantes Lavagna 13, Rapallo Nuoto 12, Ingaunia Nuoto e R.N. Spezia 10; ed ancora Asti Nuoto (l'unica non propriamente ligure...) con 9, Uisp Valdimagra con 7, La Fratellanza 6 e Chiavari Nuoto con 4.

La Coppa Liguria aprirà proprio tutta la manifestazione, sabato dalle 15,30 nella piscina del Parco Lavagna. Giudice arbitro Maria Teresa Costagliola, starter Stelvio Olivieri. Dopo ogni gara si svolgeranno le premiazioni individuali per anno di nascita, alle la premiazione per società. Fra i più attesi da segnalare Bruno, Cucca, Di Nitto, Genova e Guerra fra le ragazze; Borrini, Castagneto, Gerbino, Livari, Marinucci, Mariotti ed Ursino fra i ragazzi.

Domenica prima parte del «Sapio» dedicata ad Esordienti A, Ragazzi e Juniores. Nel lotto delle società iscritte, ben 22 sono della nostra regione: in particolare, iscritti in doppia cifra per Andrea Doria (34 nuotatori), Amatori Savona (28), Champagnat (14), Chiavari (11), 2000 Loano (12), Genova Nuoto (31), Ingaunia Nuoto (12), Multedo (20), Rapallo (48), Arenzano (34), Imperia (27), Lavagna (20), Mameli (20) e Sturla (34). In mattinata (inizio ore 9) eliminatorie femminili a Rapallo (giudice arbitro Amanda Rebora, starter Francesco Trovato) e maschili a Lavagna (giudice arbitro Piero Marmorato, starter Carlo D'Ambrosio); al pomeriggio, dalle 16, le finali concentrate tutte al Parco Lavagna. Al termine di ogni finale premiazione individuale per categoria, alle 19 quella per società. Fra gli Esordienti A i più attesi sono Crea, Dordoni, Scolaro e Vallone nei maschi; Drocco, Ghiglione, Giacchino, Minetto ed Olivieri fra le ragazze. **[g. s.]**

Sabato via alla A con 4 team liguri

Bocce: partono i campionati

Ultimi «tiri di prova» per le bocce liguri, con sabato il via alla serie A1 e alla A2 Ovest. Nella massima serie presenti le due levantine Chiavarese e Rapallese, con la prima decisissima a riprendersi lo scudetto, e la seconda che punta alla permanenza della categoria; ugualmente due le formazioni liguri in A2, il Val Merula Andora e la neopromossa Voltrese.

Tutte gli sguardi rivolti sulla Chiavarese, con la società presieduta da Stefano Chiappe che in settimana ha... festeggiato l'ultimo successo. Non è una definizione assurda: le bocce non sono come il calcio e altri sport che si concedono almeno un di stop.

Nell'ultimo fine settimana si sono infatti disputati gli Europei senior, e l'ultimo acquisto della Chiavarese, Carlo Ballabene, ha portato a casa una medaglia d'oro (nella coppia, con Mario Suini) ed una d'argento nell'individuale.

La Chiavarese oltre a Ballabene schiererà i confermati Bruzzone, Birolo, D'Agostini, Nari, Quaggia, Sturla più i nuovi Acchiardi e Vottero. Rapallese che conferma la formazione dello scorso anno meno Ravera; Val Merula il vice campione del mondo Pesce più Artioli, Bianchi, Del Bene, Patri, Garrione, Alpignano, Ottonello più i nuovi Agnesini, Bruzzone, Cavagnaro e Bonadio. Voltrese con i confermati Borghini, Borsari, Damonte, Maragno, Marrè, Parodi, Piccardo, Prato e Righetti più le novità Bagnasco, Cadenasso e Ziliotto.



Nicola Sturla, «bandiera» delle bocce

Prima giornata il programma di A1 che offre Quadrifoglio-Chiavarese, Pianezza-Ferrero, Amici Chiavazza-Nitri Auto e Rapallese-Tubosider. Per la A2 Ovest: Dlf-Brb, Voltrese-Autonomi Fossano, Auxilium-Rivolese e Val Merula-Balangerese. I derby liguri sono in programma alla terza giornata quello di A1 (andata Rapallese-Chiavarese) e alla quinta quello di A2 (Val Merula-Voltrese). **[g. s.]**

SCHERMA

Da domani le gare della «Cesare Pompilio»

Stoccate mondiali per tre giornate

Genova ripropone la grande scherma, e l'appuntamento non è limitato ad una sola giornata, ma addirittura tre giorni e tre manifestazioni distinte. Da domani a domenica la società «Cesare Pompilio» del presidente Ferdinando Cafiero organizza nel Palacus Romanzi di Valletta Puggia il Trofeo Open A. Pellegrino-prima prova Memorial Giuseppe Cafiero (inizio domani, conclusione sabato), la 36a edizione della Coppa d'Argento Cesare Pompilio e la 10a edizione del Trofeo Carlo Basile (entrambe domenica).

Memorial Giuseppe Cafiero riservato alle ragazze con le tre specialità del fioretto, della sciabola e della spada; la gara di fioretto è inserita nel 1° Circuito Europeo di Scherma, con la seconda prova che si svolgerà a Mosbach in Germania il 5 e 6 dicembre e la terza a Parigi l'11 aprile '99. Si tratta di un circuito creato dalla Confederazione Europea di Scherma indirizzato a quegli atleti che, pur non facendo parte dei vertici nazionali, hanno piacere di partecipare a competizioni internazionali.

Il clou domenica, con la «Cesare Pompilio» di spada maschile a squadre e il «Carlo Basile» di spada femminile a squadre. Lo scorso anno doppio successo della Pro Vercelli, sia in campo maschile come in quello femminile. Uomini: 1° Pro Vercelli; 2° Cs Ivrea; 3i ex aequo Cus Catania e Cds Liguria. Donne: 1a Pro Vercelli; 2a Cs Giardino Milano; 3e ex aequo Pro Patria et Libertate Busto e Cus Siena Scherma. Tre le novità di interesse: il debutto della scherma africana con una squadra algerina, la prima volta a Genova per la sciabola femminile e, come già detto, l'inserimento di una prova (il fioretto femminile) in un circuito internazionale. Fra gli attesi protagonisti tre uomini (Maurizio Randazzo, Andrea Bermond ed Alfredo Rota) e tre donne (Elisa Uga, Laura Chiesa e Luisa Milanoli). La nostra regione sarà rappresentata dalla Cesare Pompilio, dalla Genovascherma (ex Club Scherma Genova) e dal Cs Liguria. **[g. s.]**

PALLANUOTO

Dal 20 al 22 di novembre grandi scontri «europei» per gli uomini di Baldineti: le due slave fanno paura

Sarà a Recco il «supergirone» di Coppa Len

I biancocelesti contro Jug Dubrovnik, Kotor e i greci dell'Hania

RECCO. Girone preliminare molto difficile per la Pro Recco di pallanuoto, con il sorteggio della Coppa Len che non può certo fare sorridere Marco «Gu» Baldineti ed i suoi ragazzi: tre avversarie temibili, i croati dello Jug Dubrovnik, i montenegrini del Primorac Kotor ed i greci dell'Hania. Due scuole tradizionali della pallanuoto e l'emergente Grecia.

Insomma, un sorteggio non certo positivo. Di positivo il fatto che la società di Gianni Carbone organizzerà questo quadrangolare, quindi con il vantaggio di poter sfruttare ogni segreto della rinnovata piscina «Antonio Ferro». Non solo, la dirigenza recchelina era abbastanza scettica sulla partecipazione alla Coppa Len, ponendo condizione determinante proprio quella di organizzare un girone, evitando quindi spesa supplementare per la trasferta.

Accontentati dal punto di vista organizzativo (e felice il cassiere), meno come qualità delle squadre avversarie. «Non potevamo avere tutto, quindi accontentiamoci di poter offrire ai nostri tifosi, dal 20 al 22 del prossimo mese, uno spettacolo pallanuotistico di buon livello. Passano ai quarti di finale le prime due classificate, l'obiettivo non dovrebbe risultare insormontabile» afferma Carbone.

Più squisitamente tecnica l'analisi di Baldineti: «Lo Jug ed il Kotor sono due squadre di grandi tradizioni, che recentemente hanno sempre ben figurato a livello europeo. I croati proprio due settimane orsono sono approdati in Coppa Comen, dove partecipava anche il Bogliasco, e quindi mi molto avanti negli allenamenti. I greci certamente non verranno a Recco in vacanza, quindi si prospetta un impegno probante. Cercheremo di prepararci con la dovuta cura, anche perché dopo pochi giorni (sabato 28 novembre, n.d.r.) inizierà il campionato».

La Pro Recco, come tappe di avvicinamento alla Coppa ed al Campionato, ha in programma una trasferta a Budapest per la prima settimana di novembre per una serie di test amichevoli contro il Vasas, ed il 7 e 8 a Savona la partecipazione al «Trofeo Badino» (presenti le due liguri Rari Savona e Pro Recco, i campioni d'Italia del Pescara ed il Nizza). Conclusa positivamente la trattativa con la Snam Milano per Alessandro Celia, la Pro Recco presenterà per la stagione 1998/'99 sei volti nuovi: oltre all'ex Como, Simone Botto dalla Florentia, Janosc Konrad dalla Canottieri, Paolo Venturelli dal Como, Arnaldo Deserti dal Bogliasco ed il terzo portiere Simone Mina dall'Andrea Doria.

Sempre in tema di coppe europee, l'altra italiana presente in Coppa Len, la Canottieri Napoli, dovrà affrontare i padroni di casa del Patrasso (Grecia), lo Szeged (Ungheria) ed il Kazan (Russia). Per la Coppa Coppe: Florentia in casa contro Sabadell (Spagna), Steaua (Romania) e Lodz (Polonia). **[g. s.]**

CICLISMO

Possibile novità: la «Quattro giorni»

Anche l'Azienda di Promozione Turistica scende in campo all'indomani della «scomparsa ufficiale» delle classiche ciclistiche ponentine, Trofeo Laigueglia escluso, in programma a febbraio. E per ragioni di scadenze del calendario internazionale, non c'è più alcuna possibilità di inserire la Montecarlo-Alassio (che «muore» alla vigilia della trentesima edizione) resta aperta l'ipotesi della prima edizione della «Quattro giorni della Riviera delle Palme», riservata a professionisti con collocazione subito dopo il «Laiguelia».

Una manifestazione che avrebbe (il condizionale è d'obbligo) il conforto della ripresa in diretta Rai anche perché la tv di Stato si accinge a varare (da gennaio) un canale satellite digitale dedicato, 24 ore su 24, allo sport, calcio escluso. Quanto al Gran Premio Loano, che aveva il compito di concludere la kermesse, ci sono concrete possibilità di proseguimento. Annuncia il sindaco Francesco Cenere: «Non ci sono motivi per annullare la corsa, anche se la partecipazione non sarà di livello elevato, considerato che non potremo sfruttare il traino delle altre gare. Ma l'intenzione è di riproporre l'evento, salutato con favore da parte del pubblico e che ha avuto risonanza anche sui giornali». Nessuna decisione infine per il Trofeo Strazzi del Pedale Albenganese: ma anche qui i problemi sono tanti. **[g. o.]**

RUGBY

La compagine del capoluogo si è dovuta arrendere all'Alghero, i ragazzi di Franzone a mani vuote sul campo del Noceto

Doppia sconfitta per Cus Genova e Med Italia Recco

Battute d'arresto con recriminazioni per le squadre liguri del campionato cadetto

GENOVA. Il Botticino, squadra della periferia di Brescia, comanda dopo due turni la serie cadetta di rugby. Una sorpresa, poiché i lombardi all'esordio in questo campionato, anche se sono però hanno minimamente sofferto tale fattore.

Dopo i due successi nel turno inaugurale, Cus Genova e Med Italia Recco hanno dovuto alzare bandiera bianca in trasferta: sconfitte di misura, anche evitabili, ma nonostante il doppio passo falso la conferma che in questa stagione le due rappresentanti liguri nella palla ovale dovrebbero offrire ai tanti appassionati molteplici soddisfazioni.

Una sorta di «revival», la sfida fra Amatori Alghero e Cus Genova: sulla panchina isolana siede infatti Marco Bollesan, un che per il rugby ligure (e nazionale) è da sempre una garanzia. Qualche lacrima e tanti abbracci prima dell'inizio, poi sul campo battaglia vera e leale: l'Amatori ha certo giocato meglio dei cussini, sermo il 28-20 finale lascia comunque molte recriminazioni ai «squindici» del duo Giorgio Bottino-Piero Zaami.

Ed ancora di più, in fatto di recriminazioni visto il divario ridotto soltanto a quattro punti, per il Med Italia Recco, battuto a Noceto per 24-20. Parmensi con un collettivo più collaudato rispetto a quello affidato a Roberto Franzone, fra i biancocelesti è stato peraltro sempre più convincente il prestazione dell'argentino Fulladoza-Paz, da appena tre settimane a Recco è già diventato leader della squadra. Gli altri risultati della seconda giornata hanno fatto registrare le vittorie casalinghe dei Lyons Piacenza sull'Asr Milano per 15-10, del Botticino sullo Iolo per 20-15, dell'Edilzucchi Sondrio sul Varese per 40-27 e del Majorca Reggio Emilia sulla Ca.Ri. Cus Firenze per 26-7.

Per questa classifica: Botticino p. 4; Cus Genova, Med Italia Recco, Amatori Alghero, Iolo, Ca.Ri. Cus Firenze, Noceto, Asr Milano e Lyons Piacenza 2; Reggio Emilia, Varese ed Edilzucchi Sondrio 0.

Nel torneo Under 20, destini molto diversi per le due nostre rappresentanti: il Pro Recco ha maramaldeggiato contro il Cus Pavia chiudendo sul 62-0; il Cus Genova è stato sconfitto, con l'identico punteggio, dal Cus Milano. **[g. s.]**

GOLF

Rapallo e Arenzano: tutti i risultati

Doppio impegno sabato e domenica scorsi per il Golf e Tennis Rapallo, con la 14a edizione della Coppa Gaggi Tagliafico e la finalissima della 4a edizione della Coppa Cristiano Fissore Cashmere. Nella «Tagliafico», formula medal, 130 giocatori: primi Filippo Fiori in Prima categoria, Vittorio Palla in Seconda e Domenico Gallo in Terza.

La «Cristiano Fissore» era dedicata ai sostenitori delle squadre calcistiche che hanno vinto il derby di qualifica: Genoa e Samp a Rapallo, Lazio e Roma all'Acquasanta, Juve e Torino a Torino, Inter e Milan a Milano. Hanno acquisito il diritto alla finalissima Genoa, Roma, Juventus e Milan. Netta la vittoria della squadra di casa, per i colori rossoblù al via il capitano Giuseppe Milici, Giovanni Palla, Martino De Rosa, Lucia Sollazzi, Helmut Setton, Michele Oronti, Gianluigi Brasaesco, Raul Dodero, Stefano Costigliolo.

Due gare pure al Golf club Arenzano: la Coppa del Gestore, 18 buche stableford categoria unica, e la curiosa «Mai Dire Golf», 18 buche Louisiana. Nel primo caso vittoria di Emanuela Castello (1° percorso netto), Gabriella Santagata (1a Lady), Walter Fossa (1° Senior) e Aldo Baldacci (1° Super Senior). La seconda: Chiappano-Casali-Capurro-Ballerini 1° netto; Valle-Verani-Milazzo-Chiesa 1° non premiati; Lombardo-Rusmini-Comuzio-Ricciardi ultimo classificato. **[g. s.]**

AUTOMOBILISMO

Raffica di affermazioni un po' a tutti i livelli

Ma quante soddisfazioni per i 40 anni della Grifone

GENOVA. «Quarant'anni, ma non li dimostra». Queste le parole di introduzione usate da Fabrizio Tabaton in occasione dell'anniversario dei 40 anni dalla fondazione della gloriosa scuderia genovese del Grifone.

I piloti del sodalizio, durante la stagione, han voluto rispettare alla lettera le parole del manager, conquistando una serie di successi e titoli. Ovvero: Team's Cup (titolo mondiale per scuderie private); campionato italiano assoluto rally con Andrea Aghini e Loris Roggia; campionato italiano assoluto slalom con Augusto Cesari (il biellese domenica ha concluso al 3° posto dietro a Silvio Salino e a Locatelli alla Cantalupo-Pallavicino, «tradito» nella seconda manche dall'abbattimento di un birillo); trofeo nazionale di slalom gruppo A con Roberto Malvasio; Trofeo Italia nord slalom con Franco Cremonesi; campionato italiano assoluto regolarità veterani sportivi con Enrico Gibelli; campionato italiano femminile regolarità veterani sportivi con Mara Mancina.

E sempre a proposito di regolarità, Nanni Cifarelli con Patrizia D'Antone ha ottenuto la vittoria (quarta stagionale) nel 14° Trofeo Automotoretrò, disputato a Torino Lingotto con la partecipazione di una novantina di equipaggi provenienti da tutto il nord Italia.

Le auto «storiche» e moderne si sono affrontate prima in una prova al kartodromo di Moncalieri, poi a Vinovo, ed ancora presso la Bosco Italia all'Autoporto di Pescarito e prova conclusiva a Caselle. Il duo genovese MG, in ritardo dopo la prima prova, ha vis recuperato, concludendo con appena 43 penalità, davanti a Battaioli su Saab (67 penalità) e Bosso su Triumph Spitfire penalità). **[g. s.]**


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e [illegible] [illegible] amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla [illegible] della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 18. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non [illegible] sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - [illegible] nemmeno una riga di spiegazione. Il suo passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completamente in quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata [illegible] casa.

Le vecchie abitudini cancellate [illegible] colpo, in una giornata [illegible] fine luglio. Ma il processo [illegible] «liberazione» [illegible] cominciato già qualche mese prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro [illegible] Torino, dove si [illegible] [illegible] due anni dopo [illegible] ottenuto la mobilità [illegible] Comune [illegible] Rivoli. «Mi hanno [illegible] all'Azienda acque metropolitane», ha spiegato [illegible] colleghi, [illegible] all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba [illegible] madre. Poi basta. «E' [illegible] fine luglio che non [illegible] vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania [illegible] l'abitudine [illegible] venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della mamma, Stefania ha sistemato un [illegible] [illegible] fiori di [illegible]. E da allora al camposanto di Rivoli non l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre scorso. Ad allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via Baldi 4, è la padrona di [illegible] Bruna Graffi: «E' sempre stata molto precisa, ma da tre mesi non [illegible] l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta dal [illegible] Onelio Dodero e [illegible] le indagini.



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio. Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due mesi. Il primo è il [illegible] di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - sono [illegible] molto colpita [illegible] suo abbigliamento. Molto curato, elegante, diverso dal suo stile [illegible] semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, con il tacco alto». Sempre a settembre [illegible] collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». [illegible] primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di [illegible] Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di [illegible] uomo distinto ed elegante», ricorda un cliente [illegible] bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di [illegible] [illegible] [illegible] un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania aveva raccontato ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in vacanza. "E' una [illegible] seria, [illegible] [illegible]'avventura", ci diceva, [illegible] non ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla [illegible] vita privata. Stefania Degol è descritta come una donna con il senso dell'i[illegible] e pronta alla battuta, ma sempre attenta a difendere la [illegible] privacy. Per sei mesi, un anno fa, [illegible] collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» ma anche lì aveva mantenuto le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la [illegible] che [illegible] aveva più tempo perché si era iscritta [illegible] [illegible] corso di yoga».

[illegible] momento resta ancora [illegible] un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La [illegible] bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che cosa le ho venduto: tre rose per 6000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano le [illegible] fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito [illegible] [illegible] fiori finti.

[illegible] Longo



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

ANALISI

[illegible] IL CRIMINOLOGO

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

La persona [illegible] due vite, che fugge da un luogo e rinasce in un altro [illegible] differente nome, professione, amori, è [illegible] affascinante figura letteraria», [illegible] quanto nella realtà [illegible] scomparsi [illegible] intraprendenti fuggitivi e quanto vittime della rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire [illegible] categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce e si viene fatti sparire, per caso, ma perché qualcosa è successo. Quella persona [illegible] era abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si [illegible] costruita, non [illegible] [illegible] consapevolezza sufficiente del rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un serio lavoro di analisi [illegible] dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno di essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e rinascere altrove è molto difficile». Ma perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute [illegible] mille specifici di ciascuno, [illegible] Scatolero [illegible] una chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto di rottura che matura più lentamente; [illegible] chi vive nella "norma" può esplodere perché è [illegible] difeso; qualunque [illegible] anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, una identità forte tanto più può essere soggetto a una rottura dell'equilibrio».

E la società - che dopo la scomparsa si interroga [illegible] tanti perché - [illegible] cosa ha fatto prima? Scatolero non ha dubbi: «Non ci sono aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, senza casa». Il dramma della solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che non hanno un corpo che li «aiuti» a elaborare il lutto. «I parenti sono divisi [illegible] l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio di non trovarlo per poter continuare a sperare».



Duccio [illegible] criminologo e docente universitario

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà voce ai parenti e alla loro disperazione. Loro [illegible] interrogati solo sullo scomparso, ma nessuno mai li interroga sul loro dolore».

Marina Cassi

LE IPOTESI

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. Ma non riesco nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è [illegible] costretta con la forza da qualcuno a lasciare il [illegible] lavoro e la sua casa. E magari non si tratta nemmeno di una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL [illegible]

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione di totale smarrimento per la troppa solitudine». Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da casa. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la [illegible] nessuno. Certo è che la signorina Stefania [illegible] sempre sola. Può darsi che alla fine non abbia più retto a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

[illegible]

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con [illegible] vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, ex collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto [illegible] il passato. «Stefania ha sempre investito molto nel lavoro - dice - [illegible], pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita lontano dalla monotonia cui [illegible] abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di [illegible] in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il [illegible] nome e [illegible] le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» un piatto in ceramica, diametro cm. 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Frac Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. Ho letto su un'eciclopedia che i Grue [illegible] [illegible] famiglia di ceramisti originari di Castelli (Te) [illegible] XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «[illegible]mente mi è capitato di dover rispondere a [illegible] lettrice che possiede un oggetto non solo di importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «[illegible] tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, [illegible] ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, [illegible] soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto [illegible] rappresenta nel cavetto [illegible] paesaggio fluviale con un [illegible] [illegible] in compagnia del [illegible] cane in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori [illegible] [illegible] quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta [illegible] fiume Ruzzi» certamente si riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant indica il disegna[illegible] o l'incisore che [illegible] eseguito il modello [illegible] [illegible] il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il nome dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue fecit 1651», [illegible] eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del ba[illegible] la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che avevano [illegible] caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura [illegible] [illegible] moltissimi oggetti sia [illegible] decorazione che per [illegible] quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei [illegible] una valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare [illegible] stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; sono [illegible] prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del XIX secolo, [illegible] periodo [illegible] secondo Impero, chiamato anche Napoleone III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, [illegible] quasi mai raggiungere sia la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore dei tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è [illegible] rotto - scrive - e noi [illegible] lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pe[illegible]: è veramente bello». [illegible] è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo usi [illegible] porsi alcun problema».

[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] con la nebbia esperti [illegible] a Novara



NOVARA. Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti saranno al centro del primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie messe a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

«Colosso dell'acqua» [illegible] Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta [illegible] risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta saranno dotati di un sistema di pesatura di ogni cassonetto e di un congegno Gps che ne stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.



Turisti piemontesi in fuga dal terribile uragano Mitch

CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci sono anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati [illegible] dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America sono morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altra località [illegible] voli speciali (senza supplementi), [illegible] completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente al valore della [illegible] prenotata. Fra i rientrati [illegible] all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La partita di hockey finanzierà il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato sera, l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campionato di hockey su pista, destinerà metà dell'incasso della partita con lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi assaltano una boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il [illegible] primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

Consorzio rifiuti conquista il terreno per il «compost»



SAN DAMIANO D'ASTI. In un clima di contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle [illegible] 25) dell'area di Lesche Carbonera [illegible] cui [illegible] l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega: compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con o senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare la protesta dei manifestanti, che hanno sparso le [illegible] sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

Anziani coniugi uccisi [illegible] di carbonio

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di 83 anni, [illegible] morti la notte scorsa nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a [illegible] delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da [illegible] piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino di [illegible] che ieri mattina ha notato come le finestre della casa abitata dagli anziani fossero [illegible] rimaste insolitamente chiuse.

[illegible] in piazza contro il razzismo

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il [illegible] che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni assessori. Nei giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno aveva disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.



[illegible] Rollandin-Ottoz nel Consiglio valdostano

AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di consigliere. La sua sostituzione [illegible] il primo escluso della lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' [illegible] notificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei Verdi [illegible] l'elezione e la nomina per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il «no» alla sua candidatura della commissione elettorale [illegible] stato «sospeso» dal Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi [illegible] molti dubbi e abbiamo dalla nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 29 Ottobre 1998 - 35
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Una rivelazione: «Scajola voleva contestare Scalfaro nella visita a Imperia»

E ora divampa il caso Rebuffa

Resta in Forza Italia ma attacca il partito

[illegible]

«Ha tradito»

La condanna dei sindaci

SANREMO. I sindaci [illegible] Forza Italia «condannano» l'on. Giorgio Rebuffa. E chiedono che [illegible] giudicato dai probiviri del partito. E' una dura presa di posizione quella decisa ieri da Giovenale Bottini (Sanremo), Piero Gilardino (Taggia), Giorgio Valfrè (Ventimiglia), Alvaro Vignali (Bordighera) [illegible] Franco Montesano (Riva Ligure), che, assieme al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, si [illegible]no riuniti per analizzare le pesanti dichiarazioni del profes[illegible] [illegible] è uscito un documento che mette sott'accusa Rebuffa.

«I pretesti che Rebuffa [illegible] scelto per tradire l'impegno preso con gli elettori provano chiaramente il suo totale sradicamento e il disinteresse sempre dimostrato per [illegible] gente che lo ha votato - si evidenzia nel documento -. All'assenza fisica, alla non [illegible] dei problemi si aggiunge la presunzione di tranciare giudizi che, basati solo sull'esigenza di far avvertire la propria esistenza e sulla perfidia di chi fonda esclusivamente sulla personale ambizione la militanza politica, dimostra pochezza umana, scarso senso politico e nessun vincolo morale nel mantenere il patto con gli elettori».

E ancora: «Parlare di saccheggio del territorio, di politiche clientelari, [illegible] tesseramento fasullo, di un finto partito dopo che si è usato lo stesso come veicolo per arrivare a destinazione, suscita rabbia e profonda pena per noi stessi e per il prof. Rebuffa». Poi, la difesa dell'on. Scajola: «Etichettare [illegible] liquidare personaggi [illegible] grande rilievo nazionale con epiteti da caserma significa [illegible] invidie, piccoli rancori, [illegible] dimostra grande inadeguatezza all'importante ruolo cui la [illegible] comunità [illegible] [illegible] purtroppo destinato. All'amico Claudio Scajola, cui esprimiamo solidarietà [illegible] affettuoso sostegno, va il nostro grazie per l'insostituibile contributo che sta dando [illegible] crescita di Forza Italia e per la reale, concreta attiva presenza in ordine [illegible] problemi della nostra zona». [g. mi.]

[illegible] L'onorevole Claudio Scajola, [illegible] sindaco di Imperia, coordinatore nazionale di Forza Italia, eletto deputato nel collegio di Imperia-Taggia-Alassio, avrebbe avuto intenzione [illegible] organizzare una manifestazione per contestare il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, in occasione della sua visita [illegible] Imperia, alcuni mesi fa. E' questa l'ultima sorprendente accusa-rivelazione lanciata alla nomenclatura «az[illegible] dell'on. Giorgio Rebuffa, eletto anch'egli deputato in Liguria nel collegio di Sanremo-Ventimiglia nella lista di Forza Italia, ed entrato da qualche giorno in [illegible] [illegible] collisione con il [illegible] partito [illegible] cui contesta l'«esagerato ostruzionismo parlamentare, gli slogan urlati, gli attacchi sconsiderati al Presidente della Repubblica».

Ancora accuse, ancora veleni nei ranghi [illegible] Forza Italia a livello di parlamentari del Po[illegible] Ligure. Nell'ultima settimana i rapporti tra l'onorevole Rebuffa e il [illegible] partito [illegible] diventati sempre più tesi tanto che resta difficile ipotizzare [illegible] qualsiasi armistizio. Tutto [illegible] iniziato venerdì scorso quando il docente universitario nel dichiarare il [illegible] voto sulla questione di fiducia al Governo d'Alema ha lanciato la sua prima fortissima critica [illegible] Forza Italia: «Il grande schieramento che è stato [illegible] Polo per le Libertà rischia [illegible] trasformarsi oggi in una fazione impotente, una fazione che perde ogni funzione politica». Poi ha aggiunto: «Oggi entro in quest'Aula con un vincolo di appartenenza. Un vincolo non certo determinato dalla Costituzione che, al riguardo, pone il parlamentare in totale libertà, bensì da me ancora avvertito per ragioni che ineri[illegible] alla mia storia e alla mia coscienza. Rispetterò quel vincolo. Ma è l'ultima volta. D'ora in poi mi considero sciolto da ogni vincolo, libero solo di dissentire, [illegible] anche di agire secondo quanto la coscienza mi detta». Era l'annuncio di un imminente distacco?

Aveva fatto seguito a questa esplosiva esposizione, la dichiarazione del senatore Fran[illegible] Cossiga che [illegible] sostenuto che Rebuffa [illegible] Saverio Vertone, entrambi del Polo, erano entrati a far parte dell'Udr.

Spiega l'interessato, «Non faccio parte dell'Udr. Sono tuttora al mio posto di parlamentare di Forza Italia. Prima di prendere qualsiasi decisione attendo risposte politiche dal mio partito. Cosa critico? Non approvo che si mettano tossine nell'elettorato moderato, non mi piacciono gli atteggiamenti caporaleschi, tanto meno gli attacchi senza senso al Presidente della Repubblica».

Ieri, l'ultimo atto, dello scontro, ha preso origine dalla richiesta dei sindaci del Polo del Ponente ligure di deferire Rebuffa ai probiviri.

La reazione dell'onorevole è stata immediata: «Ora basta. Racconterò anche qualcosa che non farà piacere agli elettori. Qualche [illegible] fa avevo incontrato casualmente in [illegible] l'onorevole Claudio Scajola. In quella circostanza lo stesso mi aveva confidato di voler orga[illegible] una manifestazione per contestare il Presidente Scalfaro atteso [illegible] Imperia. Otto milioni [illegible] elettori non possono esse[illegible] guidati da cricche come queste. E, riguardo il mio seggio nel collegio del Ponente, sempre da parte [illegible] Scajola, [illegible] stato, già da tempo, messo all'incanto. E' stato offerto a diverse persone. Tutto questo mentre il mio impegno di parlamentare di Forza Italia è sempre stato assiduo, corretto e sincero».

Insomma, la guerra continua.

Angelo Basso



L'onorevole Giorgio Rebuffa

[illegible]

[illegible] nel [illegible]

PARLAMENTARI:
On. **Giorgio Rebuffa**
On. **Claudio Scajola**

[illegible]
Gabriele Boscetto

SINDACI [illegible] COMUNI:
Lino Bottini - S. Remo
Giorgio Valfrè - Ventimiglia
Franco Montesano - Riva Ligure
Piero Gilardino - Taggia
Alvaro Vignali - Bordighera

«Sono farneticazioni»

Così Scajola gela la polemica

IMPERIA. Non si è scomposto più di tanto l'onorevole Claudio Scajola per le accuse-rivelazioni piovute ieri sul suo capo e formulate dal deputato Giorgio Rebuffa. [illegible] preferito evidente[illegible] evitare, almeno per ora, [illegible] aggravare una situazione già pesante per il suo partito. Lo scontro tra due parlamentari eletti nella stessa provincia e [illegible] lo [illegible] simbolo [illegible] era certo preventivabile e gli effetti di una lotta intestina [illegible] si [illegible] quale effetti possa produrre. Per questo forse, l'ex sindaco [illegible] Imperia [illegible] ha alimentato la polemica già fin troppo accesa. E' [illegible] però che il discorso è tutt'altro che chiuso. Per i prossimi giorni sono attesi, infatti, i provvedimenti ufficiali del partito, richiesti dai sindaci del Ponente, per «punire» l'atteggiamento del professor Rebuffa [illegible] in posizione di netto contrasto [illegible] i vertici «azzurri».

Il coordinatore nazionale [illegible] Forza Italia si è limitato ad [illegible] commento quasi telegrafico: «Intanto ho saputo che il collega Rebuffa [illegible] è dimesso da vice presidente del Gruppo della Ca[illegible] dei Deputati e dal direttivo dello stesso gruppo. Alle sue farneticazioni che mi vengono riferite, al momento, preferisco [illegible] rispondere. Secondo [illegible] colpiscono più chi dice [illegible] cose che chi le riceve».

Scajola, secondo Rebuffa, farebbe parte del gruppo dei «caporali» che dirigono il partito [illegible] di coloro favorevoli [illegible] contestare [illegible] senso il Capo dello Stato solo per [illegible] affidato a D'Alema il compito di formare un nuovo governo.



L'on. Claudio Scajola preferisce [illegible] alimentare le polemiche dopo le accuse rivolte [illegible] [illegible] collega di partito Giorgio Rebuffa

Ma l'ex sindaco di Imperia anche a queste provocazioni [illegible] replica, rifiuta anche di verificare nel dettaglio lo spessore delle dichiarazioni del [illegible] attuale antagonista. Sta di fatto, comunque, che Rebuffa in questa sua presa [illegible] posizione, almeno il Liguria [illegible] pare [illegible] seguaci. E' for[illegible] solo a combattere un battaglia [illegible], [illegible] ogni probabilità non gli consentirà di vincere. L'assemblea dei sindaci e del presidente della Provincia di Imperia, svoltasi ieri mattina, [illegible] un avvenimento piuttosto eloquente al riguardo. Rappresenta un'attestazione di solidarietà con Scajola più che una volontà di colpire chi ha dileggiato uomini e organizzazione politica di Forza Italia.

Anche il coordinatore provinciale del partito, Gabriele Saldo, [illegible] fa misteri: «L'onorevole Claudio Scajola è il nostro punto di riferimento e non possiamo accettare i discorsi pronunciati dal professor Rebuffa, che troviamo sfasati e privi [illegible] reali contenuti». [a. b.]

Previsto vento forte e mare forza 8

Avviso di burrasca ma senza pioggia

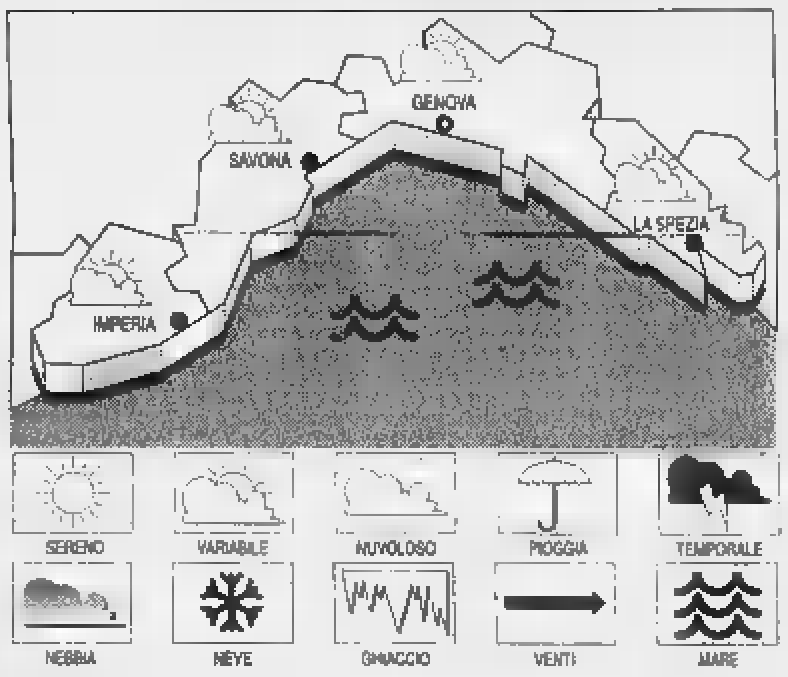
[illegible] Avviso di burrasca, mare forza 8 [illegible] vento molto forte. E' questa la previsione per oggi dell'Osservatorio meteorologico di Imperia. Ma attenzione: non [illegible] attesa pioggia, «al massimo - dice il direttore Nicola Podestà - può cadere qualche goccia». Quindi nessuna allerta per altri nubifragi [illegible] relative alluvioni nè nell'Imperiese nè nel Savonese.

Nel bollettino quotidiano diffuso dall'Osservatorio provinciale, che diffonde i dati all'Aeronautica militare ed è in collegamento con l'Università di Genova, [illegible] parla di «mare forza 7 localmente; burrasca forza 8, invece, nel Golfo Ligure, Mare di Corsica, Golfo del Leone; possibilità di mareggiate sulle coste esposte».

L'Osservatorio precisa anche che «l'attenuazione dei fenomeni [illegible] già prevista per questa sera». Quindi, niente allerta- pioggia, l'avviso è rivolto soprattutto ai naviganti per il fortissimo vento che, però, [illegible] probabilmente intenso anche sulla costa.

Ma il dato più eclatante di questi giorni (a partire però da domani) è l'abbassamento della temperatura. Dalla Francia sta arrivando, infatti, [illegible] grossa perturbazione le cui prime avvisaglie si avranno già da oggi. Dice il bollettino: «Il passaggio del sistema frontale freddo dal Nord della Francia apporterà da domani sulle nostre zone nuvolosità medio alta stratificata, anche intensa, nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione». Il freddo di per sè [illegible] sarà particolarmente pungente, ma la differenza si avvertirà soprattutto in relazione alle temperature miti di questi giorni: ieri per esempio la massima è stata di 20 e la minima di 14. Un anno fa era andata peggio: la massima era stata di 15 gradi [illegible] la minima di 10, ma soltanto perchè c'era stato un temporale. [giu.gel.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. L'arretramento del campo [illegible] alta pressione verso [illegible] [illegible] [illegible] richiama [illegible] nuovo sistema frontale freddo che dalla Francia si porterà [illegible] dell'arco nord occidentale. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità medio alta stratificata nel corso del pomeriggio.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18,5 °C; [illegible] [illegible] 70%; pioggia 0 mm; vento Est-[illegible] Est, 20-30 km; cielo poco nuvoloso-velato; mare mosso-agitato al largo; pressione barometrica 1021 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **20**	min **16**
Savona	[illegible] **19**	min **15**
Imperia	max **20**	min **14**

UN [illegible] [illegible] A IMPERIA
[illegible]: **15**; [illegible]: **10**; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,23. La **Luna** si leva alle 14,16 e cala alle 0,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche [illegible] Genova funziona il [illegible] gioco di pronostici sportivi

Ed ecco il Totosei legato al calcio

Dal 9 novembre si potrà giocare in tutta l'Italia



Anche a Genova si potrà giocare al nuovo Totosei legato al calcio

[illegible] E' arrivato anche a Genova [illegible] nuovo gioco [illegible] pronostici sportivi. Dopo Bologna, dopo il Lazio e l'Umbria anche nel capoluogo ligure tifosi e non di calcio potranno cimentarsi nel Totosei. Gli scommettitori dovranno riuscire a indovinare i risultati di sei partite di calcio, scelte fra quelle del campionato italiano di serie A [illegible] di [illegible] B. Anche sotto la Lanterna si [illegible] la fortuna miliardaria grazie a questo nuovo rimedio escogitato dall'ingegneria dei numeri. Entro domenica 9 novembre il Totosei [illegible] essere esteso [illegible] tutta Italia. La [illegible] minima che i genovesi dovranno sostenere per partecipare alla nuova lotteria è di 1600 lire, c[illegible] questa modica spesa i giocatori avranno a disposizione per ognuna delle dodici squadre inserite [illegible] schedina quattro opzioni: niente gol (segno 0), [illegible] gol (segno 1), due gol (segno 2) e per un numero di «reti» superiore si dovrà indicare il segno M, che è l'iniziale della parola inglese «more», che significa appunto «di più».

Azzeccare il sei, che dà appunto il nome al gioco, significa quindi indovinare, o meglio intuire, dodici risultati [illegible] questo [illegible] rende l'impresa particolarmente ardua: nel Totogol, altro gioco inventato per soddisfare la febbre da scommessa degli italiani, la possibilità di vincere è una [illegible] sei milioni, per il Totosei [illegible] una su diciotto, quindi tre volte superiore. Proprio per l'estrema difficoltà di questo gioco è stato inserito il jackpot: nel caso in cui [illegible] totalizzi [illegible] punteggio pieno la quota del montepremi andrà [illegible] sommarsi con quella del concorso [illegible].

In ogni [illegible] vengono assicurate le vincite anche per chi azzecca quattro o cinque risultati. Dopo il Superenalotto, anche i genovesi [illegible] cimenteranno quindi in un altro gioco dalla vincita difficilissima anche se in questo caso non legata alla pura fortuna. [m. c. c.]

L'aggressione [illegible] Ventimiglia in un negozio d'abbigliamento. L'intervento dei carabinieri e l'arresto

Bonnie e Clyde rapinano commessa: presi

La dipendente è stata picchiata senza pietà da due inglesi



La ragazza arrestata è accusata d'aver aggredito e rapinato una commessa FOTO GATTI

[illegible] Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique [illegible] via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri della città, chiamati dal titolare del negozio, Maurizio Cagnole, figlio del consigliere comunale Rocco.

I fatti. Daren Patrick Donelly, 30 anni, e la sua compagna Welan Rhian, 27, inglesi, in Italia per turismo, sono entrati nel negozio «Graglia» di [illegible]. La ragaz[illegible] ha chiesto di potersi misurare una maglia. Una scusa per tene[illegible] impegnata e distrarre la commessa, [illegible] Cardinali, 27 anni, di Ventimiglia.

Intanto lui s'è accucciato die[illegible] il banco dove - è stato visto con la coda dell'occhio dalla stessa [illegible] - ha spulciato nella borsa della Cardinali, estraendone il portafogli. Manuela s'è accorta del gesto e lo ha invitato [illegible] [illegible] il maltolto. Lui è scappato mentre Welan Rhian è stata bloccata. Cagnole ha telefonato al 112.

Patrick Daren è tornato sui [illegible] passi per aiutare la sua Bonnie. Non ne ha avuto bisogno, lei. S'è scagliata contro Manuela, picchiandola [illegible] brutalità. Era fuori di sè. «Sembravano [illegible] l'effetto degli stupefacenti», hanno dichiarato i testimoni. Lo stesso Patrick non è riuscito a calmare la compagna e allora è di nuovo fuggito. Lo hanno preso poco dopo i carabinieri, vicino alla ferrovia. Ha fatto in tempo a dare un ultimo bacio alla sua girl-friend poco prima che i due salissero sui cellulari che li portavano in carcere. Forse hanno [illegible] una rapina perchè rima[illegible] senza soldi, forse erano sotto l'effetto degli allucinogeni. [illegible] commessa ha dovuto farsi medi[illegible] al pronto [illegible] per le ferite al collo. A momenti l'altra la [illegible] Per lei un forte choc e alcuni giorni [illegible] ferie.

Daniela Borghi

I ragazzi denunciano: «Impianti inadeguati: troppe carenze negli istituti»

Ottocento studenti in piazza

A Imperia ieri un corteo contro il razzismo

IMPERIA. E' stata la «carica degli ottocento»: questo [illegible] [illegible] dei partecipanti alla manifestazione [illegible] l'intolleranza razziale di ieri mattina a Imperia. Il corteo, con ragazzi di tutta la provincia, è sfilato [illegible] via Bonfante, tra zaini [illegible] striscioni, per arrivare in piazza della Vittoria. Qui [illegible] intervenuti anche il sindaco Davide Berio, gli assessori comunali Gabriella Badano e Carla Nattero. Da segnalare uno scontro verbale, con lancio di monetine, davanti alle sede di Forza Italia. E' stata anche l'occasione per segnalare carenze strutturali in vari istituti.

Manifestazione. Lo «zoccolo duro» era costituito dagli studenti [illegible] Imperia, ma [illegible] stato allestito anche un [illegible] speciale che ha fermato appositamente a Imperia. Un centinaio i partecipanti da Ventimiglia, folta la rappresen[illegible] da Arma di Taggia, pochi da Sanremo.

Polemiche. Mentre [illegible] corteo sfilava davanti alla sede di Forza Italia, in viale Matteotti, c'è stato un episodio che decisamente non si addice [illegible] un'iniziativa contro l'intolleranza. Dice Roberto Vallepiano, del Collettivo studentesco: «Sono partite grida che inveivano contro i "comunisti" [illegible] urlavano "viva la libertà". Immediata la reazione dei manifestanti, con lancio di monetine».

E' dura la reazione [illegible] Andrea Savigliano, studente del Classico di Imperia e responsabile [illegible] settore scuole per Azione Giovani: [illegible] testa c'erano ragazzi del Centro sociale "La Talpa" [illegible] gridavano "Buffoni". E' partito un lancio di monetine contro le finestre. Inoltre, il volantino che condannava il razzismo [illegible] firmato congiuntamente dal Coordinamento studentesco con il Collettivo Fragole [illegible] sangue e dal Circolo Arci Antica compagnia portuale. Cosa c'entrano con le scuole?».





Immagini della manifestazione che si è svolta ieri a Imperia: [illegible] sinistra, gli studenti sfilano [illegible] via Bonfante; a destra, un particolare del corteo (FOTO RUSCELLO)

Sorpresa finale per i ragazzi del Montale [illegible] Bordighera, Fermi [illegible] Marco Polo di Ventimiglia: tornati [illegible] casa, hanno trovato una lette[illegible] [illegible] preside Filippo Capelli, polemico per la continua partecipazione [illegible] manifestazioni «ingiustificate», che preannuncia provvedimenti per 1300 giovani se le [illegible] [illegible] cambieranno.

Strutture. «Va bene condan[illegible] il razzismo, [illegible] esistono problemi ben più gravi»: lo dicono i rappresentanti del Coordinamento. Alle Magistrali, la portata della scala antincendio è [illegible] [illegible] persone, ma gli studenti [illegible] quasi il doppio. Sempre qui, si ripropone l'«emergenza caldaia», ormai [illegible] tormentone: non si potrà usare prima [illegible] dicembre [illegible] gennaio, [illegible] revisionata.

E al Classico [illegible] piazza Calvi, si [illegible] lezione [illegible] suono del trapano elettrico: [illegible] scuola si è trasformata in cantiere, per l'adeguamento delle porte.

Enrico Ferrari

[illegible] [illegible] CITTA'

[illegible]

Imperiese arrestato: [illegible] scontare [illegible] anni di [illegible]

Tre anni e un mese [illegible] reclusione. E' la pena che deve scontare Roberto Gallicchio, 59 anni, abitante a Imperia in via Costa Murata 25, arrestato su ordine di carcerazione della Procura imperiese per una serie di condanne, [illegible] diventate definitive. A presentarsi al suo cospetto, l'altra mattina, con [illegible] mandato di cattura da notificare, sono stati gli agenti della volante. Gallicchio [illegible] avuto di[illegible] guai giudiziari in passato: [illegible] stato accusato tra l'altro [illegible] truffa, ricettazione e usura. I reati si riferiscono a fatti accaduti non solo [illegible] Imperia ma anche [illegible] Catanzaro (Gallicchio è [illegible] origine calabrese). Alcuni procedimenti sono ancora in corso. [a. b.]

[illegible]

[illegible] di leva derubato del telefonino

Il cellulare gli serviva per parlare tutte le sere [illegible] la sua rag[illegible], ma gli è stato sfilato [illegible] [illegible] [illegible] un borseggiatore. Vittima del furto un soldato di leva ammalato di nostalgia e di stanza alla caserma Camandone di Diano Castello. Al soldato [illegible] [illegible] rimasto che sporgere denuncia ai carabinieri [illegible] Diano. [a. b.]

[illegible]

Diano, i carabinieri sequestrano una balestra

Nei guai Alex Cocca, 30 anni, [illegible] dianese di origine tedesca che [illegible] mesi scorsi [illegible] [illegible] incriminato per rapina (lo accusava, ma ingiustamente, una prostituta: [illegible] gip lo [illegible] prosciolto). I carabinieri [illegible] Diano, durante una perquisizione nella sua abitazione di via Anguille 4, hanno trovato [illegible] sequestrato [illegible] trentina [illegible] cartucce, una pistola lanciarazzi, una balestra e relativi dardi, un coltello [illegible] doppia lama e un punteruolo, [illegible] armi considerate proibite. Il sequestro [illegible] stato convalidato dal pm Chiara Venturi. [a. b.]

[illegible]

[illegible] in Riviera: [illegible] c'è [illegible] guida [illegible]

Un'interessante piccola guida sui musei della Liguria di Ponente è stata pubblicata in questi giorni dall'Istituto Internazionale di Studi liguri: il depliant edito con la collaborazione dei Comuni interessati, illustra con foto le caratteristiche principali dei musei [illegible] Ventimiglia, Sanremo, Albenga, Finale [illegible] Savona. [b. v.]

[illegible]

Un successo la quinta [illegible] del fungo [illegible] Cosio

Centinaia di visitatori hanno partecipato alla 5a mostra del fungo [illegible] delle piante officinali organizzata dal Comune di Cosio d'Arroscia. L'iniziativa, oltre a far [illegible] le specie [illegible] miceti esistenti nella vallata, è servita a scoprire le proprietà dei funghi [illegible] [illegible] come raccoglierli per non danneggiare il bosco. In quest'area si moltiplica il numero di cercatori che danneggia la flora. [b. v.]

DIANO MARINA [illegible]

Blitz dei carabinieri

Lavoro nero denunciate 2 ditte edili

DIANO MARINA. Due imprenditori edili denunciati dai carabinieri: uno [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] clandestino, il secondo [illegible] aveva rispettato le norme sulla sicurezza. E' la prima risposta alle richieste di maggiori controlli lanciate nei giorni scorsi dalla Cna dopo i furti e gli episodi di abusivismo accaduti in tutta la provincia. I carabinieri di Diano, coadiuvati da colleghi del Nas [illegible] del Noe hanno ispezionato alcuni cantieri di via [illegible] Pietro. Una ditta di Imperia che sta [illegible]lizzando una serie di villette a schiera, aveva tra i dipendenti un clandestino, un albanese, che, tra l'altro, lavorava [illegible] elemetto di protezione [illegible] scarpe adatte (nelle sue [illegible] condizio[illegible] un altro lavoratore). Il datore di lavoro è stato denunciato.

In [illegible] altro cantiere, poco distante, non c'erano protezioni nei ponteggi [illegible] tre operai lavora[illegible] [illegible] il caschetto, obbligatorio proprio per la tutela della salute dei lavoratori. I controlli nei cantieri proseguiranno anche nei prossimi giorni in tutto il Dianese. [m. v.]

E' guerra tra periti sulle condizioni mentali dell'omicida

Delitto di Capodanno: il killer colpito da raptus di follia?

DIANO [illegible]. Per il gip [illegible] «sano [illegible] mente», per il difenso[illegible] [illegible] un [illegible] dalla psiche tormentata. E' soprattutto [illegible] guerra combattuta con perizie psichiatriche l'indagine sul camionista dianese Ivo Giordano, in prigione per l'omicidio della «squillo» Anna Giunti. La donna fu ammazzata la notte di Capodanno nell'alloggio-alcova.

Tuttora in [illegible] a Imperia, l'indagato aveva confessato il delitto ma [illegible] [illegible] saputo dare spiegazioni convincenti sui perchè di quella sequela di coltellate - una ventina - con cui aveva trafitto il corpo della trentaduenne. La perizia dispo[illegible] dal gip [illegible] Fiorenza Giorgi, ed eseguita dal medico legale Marco Lagazzi, dell'Università di Genova, ha stabilito che Giordano non sia da considerare un malato psichico. Il suo cervello [illegible] [illegible] lucido nel momento in cui commetteva il delitto? La risposta potrebbe essere decisiva per stabilire un'eventuale premeditazione.



Il camionista Ivo Giordano

Di tutt'altro parere l'avvocato Giorgio Saguato, che segue le vicende giudiziarie del camionista-killer. «Quello che usò il coltello - dice - non poteva [illegible]sere un uomo che agiva in condizioni normali. Chiaramente Giordano non era in grado di intendere e di volere. Fu colto da raptus». [illegible] per sostenere davanti al gip la tesi della semiinfermità mentale, sta per presentare una controperizia, affidata allo psichiatra Giuseppe Spinetti. «Sono convintissimo [illegible] questo: materialmente fu il mio cliente ad alzare il braccio per uccidere ma nella [illegible] testa c'era talmente tanta confusione che, dal punto di vista psichico, non possiamo identificare quell'uomo [illegible] l'attuale».

Secondo il legale, Giordano avrebbe capito solo [illegible] la mostruosità del gesto. «E' pentito», rivela. Sta pagando anche con sofferenze familiari, la moglie [illegible] sarebbe allontanata da lui.

L'episodio. Anna Giunti, squillo di professione, fu uccisa la notte di Capodanno nel suo appartamento in via Colombo, ad Andora. E' lì che riceveva i propri clienti, [illegible] cui tanti professionisti [illegible] notabili della [illegible] e della vicina Diano. L'elenco dei frequentatori era emerso dall'esame delle chiamate partite ed arrivate al suo [illegible]. Proprio una telefonata ha tradito l'assassino. [m. v.]

Nei guai per il Prg. L'accusa: favoritismi a una società

Delibera sospetta: dal gip sindaco e giunta di Cervo

[illegible] L'intera maggioranza di Cervo dovrà presentarsi davanti al gip d'Imperia Laura [illegible] il prossimo 5 [illegible] l'accusa, [illegible] [illegible] sindaco Teresio Vigo [illegible] altri otto consiglieri, per i quali è stato richiesto [illegible] rinvio a giudizio, è quella di abuso d'ufficio. Li avrebbe inguaiati - almeno questa è l'ipotesi a[illegible] formulata dal pm Luigi Carli - una riunione in cui venne adottato il piano regolatore generale. A quell'incontro, del maggio '97, era presente il consigliere Angelo Perrone, amministratore delegato della società Capo Mimosa, che, stando alle contestazioni mosse dal dottor Carli, sarebbe uscita avvantaggiata dalle scelte dell'Amministrazione. Per il procuratore [illegible] consiglieri procuravano alla stessa società, titolare di terreni censiti a catasto per oltre [illegible] mila metri quadrati, l'ingiusto [illegible]taggio patrimoniale di rendere [illegible] terreni che originariamente non lo erano [illegible] non dovevano esserlo». Pare che lo strumento urbanistico in certi punti [illegible] con i suggerimenti della Regione.



Il sindaco di Cervo, Teresio Vigo

Chiamati a rispondere di abuso d'ufficio davanti al gip Russo sono, oltre a Teresio Vigo e allo stesso Perrone, anche il vice sindaco Vittorio Desiglioli e gli altri componenti della maggioranza: Gian Paolo Giordano, Francesca Vano, Marcello Battiloro, Michele Tassone, Lorenzo Marchelli, Tiziana Valenti. Compongono il collegio difensivo gli avvocati Giorgio Saguato (assiste Perrone) e Donatella Bianchi (tutti gli altri).

La difesa batterà [illegible] un tasto in particolare, per il quale ha chiamato a sostegno un parere del Consiglio di Stato: Perrone non aveva nessun dovere [illegible] astenersi dal firmare la delibera di adozione del Piano regolatore, [illegible]stante i presunti vantaggi che gli avrebbe apportato il mutamento di destinazione dei terreni. Era nel [illegible] diritto cioè partecipare tranquillamente alle decisioni della giunta senza che ci fosse conflitto di interessi. Se fosse vero, cadrebbe qualsiasi sospetto di abuso d'ufficio, per lui [illegible] per gli altri.

Nella richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio, tuttavia, Carli ha posto l'accento sul fatto che «il Comune di Cervo è piccolo, [illegible] la relazione [illegible] l'oggetto della [illegible]libera e l'interesse del votante [illegible] così palese da non poter essere "mimetizzata"». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Quotidiani in classe «Ottima iniziativa»

Caro direttore, sono ormai due settimane che alcune classi della Scuola Media Statale «Cavour» (comprese le classi del Centro [illegible] Educazione Permanente) di Ventimiglia utilizzano «La Stampa» per lavorare nelle ore di italiano, in seguito al progetto elaborato da un'insegnante, professoressa Graziella Bosco, approvato dal Collegio dei Docenti ed inserito quindi nella programmazione d'Istituto. Esso consiste in un'innovazione didattica che prevede l'uso del giornale, accanto ai testi di lettura [illegible] di consultazione tradizionalmente in [illegible] nella scuola media. L'uso del giornale, secondo [illegible] progetto, non è sporadico [illegible] casuale, bensì sistematico [illegible] soprattutto legato ad un differente approccio metodologico. Sono i ragazzi stessi, opportunamente stimolati, [illegible] costruire il proprio apprendimento, ricavando le informazioni dagli articoli letti e costruendo le proprie conoscenze attraverso l'interrogarsi [illegible] il collaborare.

Desidero segnalare [illegible] lettori questa interessante esperienza, che ha fra i suoi obiettivi la promozione della lettura del quotidiano fra le giovani generazioni, la loro informazione ed apertura mentale. Se questi scopi saranno, almeno parzialmente, raggiunti, sarà grazie all'incontro fra la buona volontà dei docenti e la disponibilità de «La Stampa».

Roberto Corsaro,
Preside della Cavour,
Ventimiglia

[illegible] [illegible] il fisco «gabba» il prossimo

Perchè un giovane che ha venduto un libro (regolarmente in commercio) che parla di Marijuana finisce in prima pagina sul giornale con [illegible] [illegible] cognome (nei giorni scorsi)...mentre chi possiede [illegible] appartamenti e non ne paga le [illegible] finisce [illegible] [illegible] locale senza nome...e altrettanto il titolare di un ristorante che ha evaso un miliardo? Fosse stato solo [illegible] considerazione mia avrei potuto lasciar perdere, ma da ieri ho sentito dire la st[illegible] co[illegible] diverse volte in ambienti diversi (dalla bottega al bar) e allora devo scriverla e chiedere [illegible] pubblicarla (se non di [illegible] [illegible] risposta). Sapete cosa si evince dagli articoli? Che la pur banale attività di vendere libri, solo perchè l'argomento è un po' scabroso, diventa interes[illegible] per quella che reputo una pruderie ipocrita di qualcuno che non si fa gli affari suoi...

«Brutti ambienti -pensa costui- di liberi pensatori, potenzialmente pericolosi»...mentre invece chi ruba alla collettività, e di conseguenza a chi ne avrebbe più bisogno, decine [illegible] centinaia di milioni al massimo, [illegible] sorridere [illegible] furberia. Forse è solo l'altra faccia di quell'ipocrita pruderie (e qui mi ripeto), quella che si adope[illegible] per giudicare chi, avendo i soldi, è comunque dalla parte della ragione, e potenzialmente per bene.

Chi è, [illegible] questi esempi, quello che [illegible] pericoloso per [illegible] comunità, quello che dimostra [illegible] [illegible] civico, quello che danneggia il prossimo?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, [illegible] Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. [illegible] - **S.** [illegible] [illegible] 405.353. [illegible] [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. [illegible]: 279.700. **Por**[illegible]: 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S.** [illegible]**no al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul veter).

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** tel. 0183-290.450. Ore [illegible].

Emergenza [illegible]: telefono 1674.81.814 [illegible].

[illegible] **DI TURNO**

Le farmacie [illegible] aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-293625 - fax 0183-207023; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183-61.584.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Mazzini 123, tel. 0184-662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 486, tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-286.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. [illegible].

[illegible] *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. [illegible].

[illegible] **al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-488.862.

[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible] tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIE** [illegible] costituito i numeri per l'emergenza [illegible] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) [illegible]. 167-554.400. **Guardia me**[illegible] **montana:** tel. 408.100. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Lezione di musica all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi a Oneglia, si svolgerà una lezione sul canto nella storia della musica. In cattedra, la docente Maria Anici Pintus. [a. b.]

IMPERIA

[illegible] libro [illegible] Chiara Frassi

Domani alle 21, nel Ridotto del teatro Cavour di via Cascione a Porto Maurizio, la dottoressa Enrica Penco presenterà [illegible] [illegible] di Chiara Frassi, [illegible] titolo «Così così». L'iniziativa [illegible] promossa [illegible] Provincia. Il ricavato dalle vendite del volume sarà devoluto in beneficenza e destinato all'Istituto Tumori di Genova. [a. b.]

[illegible]

La [illegible] di Santa Cecilia

Domenica 22 novembre si svolgerà a Pieve di Teco [illegible] Fiera di Santa Cecilia, [illegible] mostra [illegible]cato. Saranno in esposizione [illegible] vendita capi di bestiame, macchine agricole, articoli di artigianato, prodotti agricoli e merci varie. [a. b.]

[illegible]

Promozione al P[illegible]k

L'iniziativa «Un arcobaleno lungo [illegible] settimane» prosegue al Pamik di via dei Colli, dove ogni giorno ci so[illegible] omaggi e sconti per i clienti. [d. bo.]

IMPERIA

Aggiornamento per docenti

Mercoledì [illegible] novembre alle 20, nella palestra del Liceo scientifico [illegible] [illegible] Imperia, continua il corso [illegible] aggiornamento riservato agli insegnanti elementari.

Il professor Marco Amorino terrà una conferenza sull'argomento «Giocosport ginnastica». [a. b.]

VENTIMIGLIA

Un corso di shiatsu

Tutte le domeniche, alle 9,30, la palestra Shubaku ospita il cor[illegible] introduttivo allo Zen-Shiatsu tenuto dal maestro Marco Sei Do Galli. Un'idea per avvicinarsi a una disciplina che sta diventando «di moda», riunen[illegible] intorno a sè giovani e [illegible] giovani. [d. bo.]

INCHIESTA 2 - Accusa alle istituzioni da operatori commerciali e turistici: la gente si sente abbandonata

«Sanremo è nella morsa della criminalità»

Tra i casi insoluti il tremendo incendio al distributore Erg

SANREMO. Sono da poco passate le due quando il silenzio della notte, in corso Marconi, viene squarciato da una forte esplosione. Frazioni di secondi e fiamme altissime cominciano a divorare le pareti, gli arredi, il soffitto [illegible] Stazione [illegible] servizio Erg. Decine e decine di residenti si buttano giù dal letto, [illegible] affacciano alle finestre, telefo[illegible] ai Vigili del fuoco, polizia, carabinieri. Molti raggiungono la strada, si teme che il fuoco possa raggiungere le pompe di benzina, fare esplodere i grossi serbatoi interrati. Pochi minuti e arrivano, a sirene spiegate, autobotti dei pompieri, ambulan[illegible]. Fiamme e fumo hanno avvolto l'intera stazione di servizio. Da via privata Ameglio qualcuno urla: «Dentro forse c'è rimasto [illegible] custode». Si teme per la [illegible] vita. L'aria è irrespirabile. Potrebbe [illegible] perduto i [illegible] Forse è [illegible] vivo. Tra la folla [illegible] registrano [illegible] di panico. I Vigili del fuoco, con potenti idranti, riescono ad aprirsi un varco in quell'inferno. [illegible] tempo necessario per assicurarsi che all'interno, fortunatamente, non c'è nessuno. Poi il fronte delle fiamme ha il definitivo sopravvento. Quando spunta l'alba l'incendio è domato, ma della stazione di servizio resta poca cosa. I danni [illegible] ingenti, come la paura. Ad aumentare la tensione l'ipotesi che dietro l'incendio ci possa [illegible] un attentato.





A destra, l'incendio alla Erg. In alto: Flavio Marchese, Dario Valle, Marco Di Lorenzo. Accanto: Luciana Ferrario, Francesco Principato e Umberto Amato

Le indagini battono tutte le piste, dall'incidente al racket, dalla [illegible] sleale alla malavita pronta a chiedere il «pizzo».

Da quella terribile notte sono passati mesi, ma la verità non è mai venuta a galla. Nel frattempo, però, alla Foce, corso Marconi, Pian di Poma e nelle zone limitrofe, [illegible] continuati a raffi[illegible] episodi [illegible] criminalità, prostituzione, violenza: camion, auto e serre distrutte, furti nelle case, scippi.

I responsabili? Quasi sempre [illegible] nome e [illegible] volto.

Marco Di Lorenzo, titolare del negozio Fotoclick, è una delle vittime più recenti. «I soliti ignoti, dopo avermi forzato il portoncino del retro, mi hanno portato via macchine fotografiche per 40 milioni. Circa due mesi fa avevano già tentato [illegible] spaccata, ma il cristallo blindato della vetrina aveva retto. Dei responsabili e della refurtiva ancora nessuna traccia. La Foce [illegible] diventando invivibile».

Francesco Principato, esercente: «Di notte c'è troppo buio e i balordi la fanno da padrone. Abito in via Barabino e tutti i mesi mi trovo l'auto rotta. Teppisti e sbandati ovunque. I turisti [illegible] lamentano. Una volta questa era la zona dei Vip, ci abitavano soddisfatti turisti con tanti soldi, [illegible] una zona tranquilla, pulita. Oggi tutti hanno paura anche ad [illegible] soli di sera».

Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Al racket non ci credo, però devo dire che le istituzioni hanno fallito. Chi governa deve andare a [illegible]. E' troppo vecchio, ragiona come i nonni. Va tutto bene ed invece [illegible] esistono più leggi valide. Polizia e carabinieri mettono la gente dentro e il giorno dopo se li ritrovano fuori. Siamo arrivati all'assurdo che il più forte, il più tutelato [illegible] è la persona onesta, chi lavora, [illegible] il barbone, chi vive di espedienti».

Umberto Amato, [illegible] presidente Circoscrizione Foce, edicolante: «La gente si [illegible] abbandonata. Quasi tutti abbiamo subito almeno [illegible] furto: chi in casa, chi nel negozio, chi sull'auto. Ci vorrebbero regole diverse e più trasparenza anche per chi affitta appartamenti».

Flavio Marchese, noto fotografo con laboratorio in via San Rocco: «La spiaggia dell'Anfass è diventata un maxidormitorio per extracomunitari, sbandati di ogni risma. Come se non bastasse [illegible] giorno [illegible] e uno [illegible] l'Aurelia pullula di prostitute e tossici. Ogni angolo, ogni marciapiede, ogni giardino è buono per i loro sciagurati affari».

Luciana Ferrario, turista: «Ho [illegible] a Sanremo da molti anni. Prima questa zona della Foce era un paradiso. Oggi ci si vive ad alto rischio. Vede, non porto più neppure un anellino. E [illegible] [illegible] fanno tantissime altre signore. Quando siamo a Sanremo niente gioielli, collane, orologi, pietre preziose. Siamo terrorizzate dagli scippi».

Roberto Basso

Il campione

«Mi hanno rubato anche i trofei»



Pietro Broccini

SANREMO. «Siamo detenuti in casa, altro che liberi cittadini». A parlare, con l'amaro in bocca, è Pietro Broccini, notissimo in Riviera, pensionato battagliero con un passato sportivo di primordine. E' stato un eccellente calciatore, una mezzala di rango, un «fantasista». Il [illegible] Palmares è ricco di maglie e [illegible]. «Dal '51 al '54 - ricorda Broccini con orgoglio facendo un pensierino a Ronaldo - ho giocato nell'Inter». Il «magico» Pietro ha militato anche nella Samp, nel Venezia, nello Spezia e, manco a dirlo, nella Sanremese dei tempi d'oro.

Anche Broccini risiede nel quartiere Foce, in corso Matuzia. «Lo sapete - dice - che prima o poi chi abita qui è costretto, per arginare i furti, a cambiare porte, finestre, a mettere i vetri antisfondamento. Mi sono costati 4 milioni. Ma come tantissimi altri non ho avuto scelta. Ho già subito tre furti. E mai nessun ladro è stato preso».

Una volta il bottino dei «soliti ignoti» è stato di 25 milioni.

«Mi hanno rubato - dice Broccini sconsolato - anche quasi tutti i trofei, le coppe, i premi della mia vita di calciatore».

Gli amici del campione ricordano che il «magico» Pietro un giorno a Sanremo decise di fondere [illegible] parte dei suoi numerosissimi trofei e trasformarli un un lingotto d'oro. Peso? Quasi un chilogrammo. «I ladri - dice Broccini - mi hanno portato via anche quello».

In questi giorni l'ex calciatore sta ultimando di mettere alle finestre anche particolari inferriate a soffietto. «Con queste - dice - l'intera famiglia si sente più tranquilla».

Con gli amici ricorda gli ultimi episodi di malavita registrati nella zona: pestaggi per parcheggi selvaggi, invasione di prostitute, zingari, incendi, furti. Tutti si lamentano per strade senza luce, scarsi controlli, degrado. «Purtroppo - ripetono con convinzione - siamo detenuti in casa, altro che liberi cittadini».

[r. b.]

IL CASO

UNA STRADA A RISCHIO

Via Palazzo: la sabbia è stata spazzata via dall'acqua, la soletta potrebbe crollare

Voragini nel «budello» sanremese

Transito vietato pure ai mezzi della nettezza urbana

SANREMO. Via Palazzo, lentamente, sprofonda. Colpa dell'alluvione. Ma anche del fondo sul quale è stata costruita la soletta che - secondo il progetto - dovrà reggere la pavimentazione in antiche «ciappe» [illegible] granito. Com'era nei secoli scorsi quello che oggi è diventato il «budello» di Sanremo, la strada più frequentata per lo shopping. La sabbia pressata nel sottosuolo è stata trascinata via - assieme a tubi e condotte appena sistemati - dallo straripamento del torrente San Romolo (che in quel tratto ha sfondato [illegible] copertura invadendo scantinati, strade e negozi) e [illegible] fra il fondo solido e la soletta si [illegible] aperta una [illegible] [illegible] «ca[illegible] d'aria» di oltre un metro di spessore. Ieri i primi segnali di cedimento con l'apertura di una piccola voragine, un buco circolare di una quarantina di centimetri di diametro, proprio di fronte alla profumeria Mercedes, uno dei locali maggior[illegible] danneggiati dalle piogge disastrose del [illegible] settembre. Una spaccatura che [illegible] come pericoloso campanello d'allarme. Via Palazzo - da sempre isola pedonale - è stata interdetta al traffico anche ai mezzi della [illegible] urbana e a quelli [illegible] servizio perchè la soletta potrebbe [illegible] reggere il peso dei veicoli e crollare. Ieri mattina [illegible] cedimento e l'allarme. Gli operai del Comune prima han[illegible] segnalato la presenza della buca con due «birilli» stradali, poi l'hanno coperta con una lastra d'acciaio per [illegible] che qualche passante potesse ferir[illegible].

Ma restano i problemi legati a possibili ulteriori cedimenti, con conseguenze gravissime per l'attività commerciale della via. La più importante, sotto questo profilo, dell'intera città.

E già si delineano preoccupanti scenari che rievocano il calvario dei commercianti della contigua via Corradi dove i lavori per l'intervento [illegible] risanamento igienico si protrassero per anni con disagi a non finire, proteste e denunce. Allora [illegible] data la colpa all'impresa appal[illegible] - [illegible] venne anche revocato l'incarico - e [illegible] difficoltà incontrate nello [illegible] in un ambiente vecchio di secoli.

Ora il problema si ripropone, quasi in fotocopia, in via Palazzo. I lavori, secondo il piano concordato da [illegible] comunale, impresa appaltatrice e Comitato [illegible] [illegible]denti, avrebbero dovuto concludersi prima di Natale. Alla luce dell'attuale situazione c'è da augurarsi che la posa dell'ultima «ciappa» veda la luce almeno prima del 2000. L'impre[illegible] appaltatrice dei lavori, la Vialit Marcoli, dovrà sistemare I tubi spazzati via dall'acqua e rifare il fondo. Per poter tappare le falle occorrerà praticare delle buche trasversalmente alla sede stradale. Altri lavori, altri quattrini. Che per ora non ci sono. L'intervento straordinario non è finanziato a bilancio e quindi il cantiere è inoperoso ormai da un mese. Dal giorno dell'alluvione i lavori [illegible] fermi, in attesa che si sblocchi la burocrazia. Ma soprattutto che si trovi un sistema per evitare che, al primo nubifragio, la strada si ritrasformi in una palude di acqua e fango.



Cesare Riva titolare delle «Cantine»

Cesare Riva, titolare delle «Cantine sanremesi», ha presentato una denuncia in Procura chiedendo che i responsabili dei danni subiti dal suo locale, vengano perseguiti penalmente. E' preoccupato: «Davanti al ristorante la strada crea un avallamento. Quando piove, si crea un lago. Prima c'erano otto chiusini che, bene o male, svolgevano il loro lavoro e facevano defluire le acque. Ora ne sono stati lasciati tre. O meglio, il progetto ne prevedeva due ed [illegible] soltanto grazie all'intervento dei commercianti [illegible] [illegible] [illegible] stato aggiunto un terzo».

[illegible]



La buca che si è aperta al centro [illegible] [illegible] Palazzo evidenzia i rischi di ulteriori cedimenti della sede stradale (FOTOGATTI)

Il magistrato ritiene più logico proseguire sulla strada degli accertamenti

Alluvione, interviene il giudice

Negata la richiesta d'incidente probatorio

[illegible] [illegible] all'incidente probabotorio nell'inchiesta sull'alluvione. L'ha deciso ieri mattina il gip Eduardo Bracco, respingendo l'istanza degli avvocati Donato e Lepre, che tutelano [illegible] degli [illegible] indagati, l'imprenditore Alberto Gallo e l'ingegnere Giovanni Cravero, direttore dei lavori del cantiere a ridosso [illegible] rio Rubino dove la [illegible] [illegible]lla [illegible] realizzando opere di urbanizzazione legate al complesso edilizio «Collina Fiorita». [illegible] [illegible] finite nel [illegible] della procura per l'esondazio[illegible] che, nella sottostante via Duca degli Abruzzi, ha provocato la morte di una donna di 44 anni, Maria Luisa Lupi.



La vittima Maria Luisa Lupi

Per il gip, l'incidente probatorio avrebbe avuto senso nell'immediatezza, ma non ades[illegible], a un mese di distanza dall'alluvione, con lo stato [illegible] luoghi modificato. Il giudice ha quindi ritenuto più logico proseguire sulla strada degli [illegible]tamenti affidati dalla procura al perito Alfonso Bellini, anche (e soprattutto) perchè questi [illegible] svolgono in contraddittorio con le difese degli indagati, i quali, a loro volta, hanno [illegible] consulenti di fiducia.

Nei prossimi giorni saranno probabilmente effettuati altri sopralluoghi al rio Rubino, dopo quello collegiale di martedì. Che ha aperto la battaglia delle perizie. Il prof. Bellini dovrebbe consegnare la sua relazione all'inizio di dicembre, ma se la situazione dovesse richiedere ulteriori approfondimenti [illegible] procura potrebbe concedere una proroga.

Ci [illegible] responsabilità derivate da cantieri e da opere mal eseguite nella tracimazione del rio Rubino e, [illegible] conseguenza, nella morte [illegible] Maria Luisa Lupi? E' quello che sta cercando di capire il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, che ha inviato avvisi di garanzia a [illegible] persone, con ipotesi [illegible] reato legate a «inondazione colposa e omicidio colposo». Nell'elenco degli indagati, figurano anche il sindaco Bottini e gli assessori Erasmi e Cugge.

[g. mi.]

Domani [illegible] la prima circoscrizione promuove un'assemblea pubblica

Interventi, si tirano le somme

A un mese dal disastro incontro ad Imperia

[illegible] A un mese esatto dall'alluvione, gli abitanti delle [illegible] più colpite di Imperia si riuniscono per fare il punto [illegible] danni e interventi previsti. L'appuntamento, promosso dalla prima circoscrizione, è fissato per domani alle 20,30, nel teatro dei Padri Giuseppini, alla Fondura. Questo rione, proprio per la conformazione del territorio, è tra i più a rischio in [illegible] di inondazione. E qui vicino, il maltempo ha colpito duro: Caramagna, il Prino e altri borghi compresi nella prima circoscrizione portano ancora i segni del nubifragio.

All'assemblea pubblica di domani [illegible] stati anche invitati gli amministratori comunali, che risponderanno alle domande degli abitanti. Si prevede l'affluenza [illegible] centinaia [illegible] persone: proprio per questo è stata scelta una sala capiente. L'area interessata accoglie oltre 10 mila imperiesi, suddivisi tra Caramagna, Cantalupo, Moltedo, Montegrazie, Massabovi, regione Marte, Fondura, via Airenti, Borgo Foce, Prino, Poggi, Piani, Clavi e Torrazza.

Spiega il presidente della circoscrizione, Tiziano Guarise: «Abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione durante il Consiglio dell'8 ottobre. Sono stati affissi manifesti che riassumono i principali punti da trattare nell'incontro, intitolato "Alluvione: un mese dopo". Si parlerà della situazione idrogeologica, della pulizia di corsi d'acqua e [illegible] opere urgenti, dei danni arrecati dall'alluvione, con la loro determinazione definitiva, oltre alla verifica dei primi lavori. Ognuno potrà intervenire per non più di cinque minuti».

Intanto, anche nella quarta circoscrizione, che comprende Castelvecchio, altro quartiere colpito al «cuore», si moltiplicano le prese di posizione. Il presidente Camiolo ha inviato una lettera al Comune, osservando come [illegible] problema di rio Oliveto sia tuttora irrisolto: «Le canne formano un "tappo" all'altezza del ponte di Panegai, mentre dai Padri Camilliani al ponte su via Nazionale, per le rotture delle tubature in due punti, ci sono fogne a cielo aperto».

Oggi, infine, è prevista la cerimonia di premiazione del personale in servizio all'ufficio postale di San Lorenzo, che durante il nubifragio, «nonostante l'acqua e il fango avessero invaso ogni locale, si [illegible] preoccupato [illegible] assicurare in cassaforte [illegible] denaro, dimostrando alto senso del dovere e attaccamento al servizio». Alle 14.45, nello studio del direttore provinciale Giuseppe Fusto a Imperia, riceveranno targhe ricordo Loreda[illegible] Ameglio, Vittorio Calligaro e Daniela Dolmeta.

Enrico Ferrari

La protesta degli abitanti contro abbandono e degrado

Petizione con 500 firme

«Bussana, frazione dimenticata»

SANREMO. In ventuno «perchè» la protesta degli abitanti di Bussana. Ventuno problemi e cinquecento firme per portare a conoscenza del sindaco Bottini e del prefetto D'Acunto, «le miserie di una frazione dimenticata». Hanno messo le loro firme in calce a una petizione ricordando che, grazie all'«ospitalità» di Bussana, che riceve ogni giorno la spazzatura dell'intera città, il Comune risparmia [illegible] miliardi all'anno.

La Circoscrizione [illegible] dimessa da tempo per protestare [illegible] il degrado e lo stato [illegible] abbandono. Poi i consiglieri [illegible] missionari hanno cercato un riavvicinamento con una lettera aperta nela quale si dicevano disposti a trattare. «Vi chiediamo un po' della vostra attenzione per ricostituirsi - si legge nella petizione - [illegible] il mancato interesse evidentemente deve essere interpretato come una chiara volontà di escluderli dalla vita amministrativa. Cittadini eletti a suffragio universale sì, ma decisamente scomodi».

Ventuni «perchè». Che toccano grandi e piccoli problemi della più «cittadina» delle frazioni. [illegible] va dagli alberi centenari che muoiono e non vengono sostituiti, alle mulattiere comunali abbandonate e, in certi casi, interrotte abusivamente da qualcuno che [illegible] ne è impadronito annettendole alle sue proprietà. In mezzo i miasmi che provengono dal depuratore [illegible] Capo Verde; il fortissimo impatto ambientale procurato dal mercato dei fiori [illegible] Valle Armea (perchè [illegible] attenuarlo con la posa di qualche albero?); il molo di protezione delle spiagge, promesso da anni, [illegible] lontano anni luce da una sua realizzazione; i giardini pubblici [illegible] i prati «all'inglese» irrimediabilmente rinsecchiti; il rifacimento della piazza della Chiesa (l'intervento è stato effettuato a metà e ora [illegible] piazza è chiara, l'altra metà scura); il mancato completamento della rete idrica con l'allaccio all'acquedotto del Roja.

Ma i problemi e gli interrogativi che i cinquecento bussanesi si pongono non finiscono qui. Al punto 11 si chiedono perchè i vigili urbani motociclisti non effettuano qualche puntata a Bussana quando il vigile di quartiere non c'è. E perchè non viene attivato l'acquedotto Beulle-Castelletti: «E' costato un miliardo e manca soltanto la centralina per la clorazione per renderlo funzionale».

Nel mirino anche l'assessore al Turismo Bissolotti: «Perchè non portate a Bussana una delle centinaia di manifestazioni che si svolgono a Sanremo? E perchè avete cancellato Bussana Vecchia dalla vostra memoria e dai vostri bilanci?». Anche sul fronte della prostituzione Bussana ha qualcosa da ridire. E chiama [illegible] in causa Bissolotti: «Perchè Sanremo si è liberata dalle 'lucciole' mandandole tutte a Bussana? E' forse un'attenzione particolare dell'assessore per incrementare il turismo?».

Nella petizione si parla anche della frana dei Castelletti, dei dissuasori di velocità di piazza Chiappe e dei gabinetti pubblici chiusi. L'ultimo punto sfiora il paradosso. A Bussana le vecchie fogne erano a pezzi e perdevano. Hanno costruito il nuovo impianto, lasciando però in funzione il vecchio con tutte le sue perdite. «Il risultato - scrivono - lo lasciamo alla vostra immaginazione». [g. p. m.]



Gli abitanti della frazione [illegible] «Bussana vecchia è stata dimenticata»

Le novità tra le manifestazioni del Comune

Giubileo e Ferrari nel Calendario '99

SANREMO. C'è anche un'inedita gara-raduno [illegible] Ferrari Club Italia nel Calendario delle manifestazioni del '99 esaminato ieri dalla giunta, che [illegible] ha preso atto in attesa del pronunciamento del Consiglio comunale. L'appuntamento dedicato alle rosse di Maranello (maggio) rappresenta una delle poche novità dello strumento base della politica turistica [illegible] Sanremo. L'Amministrazione avrebbe voluto una Calendario più innovativo, [illegible] l'emergenza alluvione ha consigliato di dirottare altrove i circa 3 miliardi in più che avrebbero consentito il finanziamento di [illegible] manifestazioni e la maggiorazione dei contributi per alcune di quelle ormai tradizionali. Il budget resta quello del '98: 5 miliardi e mezzo.

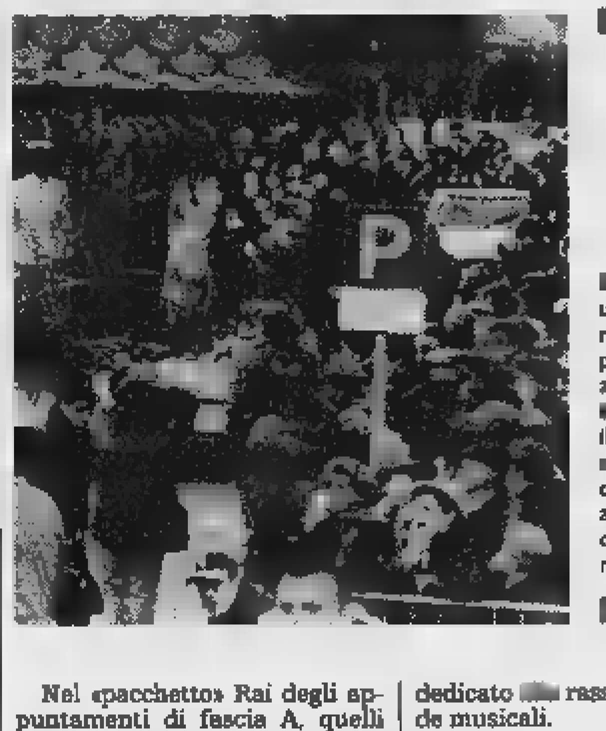
Tra le altre novità, spicca il meeting «I giovani verso il 2000» (novembre), proposto dalla Cei nel quadro delle iniziative per il Giubileo.

Nel settore sport, a giugno si svolgerà la prima tappa del Campionato italiano di beach-volley. E nello stesso mese, debutterà «Sanremo Estate», tre serate televisive dedicate alla musica al posto deludente «Sanremo Top». E' in pratica la risposta di Raiuno al Festivalbar in onda sulle reti Mediaset. Diverse le possibilità per la sede [illegible] spettacolo: Pian di Nave, piazza San Siro, la spiaggia davanti all'ex Morgana.

Nel «pacchetto» Rai degli appuntamenti di fascia A, quelli che in forza della convenzione legata al Festival devono essere prodotti a Sanremo e trasmessi in prima serata, confermati il Premio regia televisiva (aprile), Domenica In...Moda (maggio) e il Festival della poesia (dicembre). La novità è l'inserimento del Festival del film musicale (settembre) al posto [illegible] Festival Sanremo-Vina del Mar.

Sarà valorizzato ancor più il Corso fiorito, in programma il 31 gennaio [illegible] un prologo (il 30) dedicato [illegible] rassegna delle bande musicali.

«Le manifestazioni restano l'asse trainante della nostra economia turistica - dice l'assessore Antonio Bissolotti -. Si passa da appuntamenti con forte impatto d'immagine ad altri con ricadute dirette sulla città. E in futuro [illegible] un monitoraggio costante [illegible] su gradimento e ritorno [illegible] grazie a un servizio che potrebbe decollare già per il Festival [illegible] canzone».



Il Corso fiorito una delle manifestazioni più care ai [illegible] si terrà il 31 gennaio [illegible] prologo dedicato alla rassegna delle bande musicali

Senza esito la maxibattuta a Gorda, restano poche speranze

Nessuna traccia della donna scomparsa nei boschi di Triora

TRIORA. Quasi [illegible] speranze di trovare in vita Anna Maria Kvetaslava, dopo la maxibattuta di ieri che ha visto impegnate centotrenta persone. Oggi le ricerche potrebbero essere sospese.

La vicenda della settantaseienne sanremese che si è persa in località «Gorda» si tinge sempre più di giallo. Infatti dopo un foulard e il maglione è stata trovata anche la sua dentiera, a circa un chilometro dal luogo dove la stava attendendo il marito. L'ha [illegible] perchè aggredita? O, in difficoltà, se ne è liberata perchè le dava fastidio? Di sicuro c'è che se la donna dovesse essere ritrovata in vita, a quattro giorni dalla sua scomparsa, sarebbe un vero miracolo.

Ieri nelle ricerche, oltre ai carabinieri di Triora, vigili del fuoco di Imperia e Sanremo, guardie forestali, volontari del Soccorso alpino e del paese, sono intervenute diverse squadre di cacciatori. In tutto centotrenta persone.

Sono state utilizzate anche unità cinofile ma il passaggio di molti altri cani e di cinghiali hanno disturbato il loro fiuto.

Tutte le zone dove era possibile che la pensionata si fosse persa, in località «Gorda sottana», [illegible] anche in «Cascine montanari» e «Goina», sopra il paese, lungo la strada provinciale che porta al «Passo della Guardia», sono state battute metro per metro.

«Abbiamo guardato - racconta Silvano Oddo, uno dei volontari - in ogni anfratto, controllato ogni possibile ricovero compresi burroni e crepacci».

Anna Maria Kvetaslava domenica, insieme al marito, l'ex magistrato Clemente Manfredi, 84 anni (a cavallo degli anni '50 e '60 era stato sostituto procuratore a Sanremo), [illegible] raggiunto le alture di Triora per cercare castagne. L'uomo si è allontanato avvertendo la moglie che l'avrebbe lasciato sola per una mezz'ora. La sua assenza si è forse prolungata e la donna si è [illegible] a cercarlo. Da quel momento di Anna Maria si è persa ogni traccia. [m. c.]

DALLA CITTA'

MERCATO

Venduti in Valle Armea fiori per [illegible] milioni

Nuova battuta d'arresto delle quotazioni sul mercato fiori. Quelle dei crisantemi «spyder» sono ora comprese fra le 300 e le 700 lire. Su questo fronte tengono soltanto i «Turner» con prezzi massimi di 4000 lire. In discesa anche le rose (700-1400), in aumento i garofani (500-650). Ieri venduta merce per 568 milioni. [m. c.]

[illegible]

Doposcuola, l'opposizione chiede lumi al sindaco

Una nuova interpellanza sulla mancata attivazione del servizio di doposcuola a cura del Comune è stata inoltrata al sindaco Giovenale Bottini dai consiglieri comunali Cassini, Faraldi e Morraglia. «Dopo le dichiarazioni in Consiglio comunale dell'assessore Lanteri - affermano - secondo le quali il servizio sarebbe ripreso, seppure in ritardo, a un mese di distanza ciò non è ancora avvenuto. Perchè e quando potrà iniziare?». Il servizio interessa centotrenta famiglie. [g. mi.]

ALLUVIONE

In Comune si raccolgono le denunce dei danni

L'Ufficio protocollo del Comune resterà domani eccezionalmente aperto fino alle 17. Ciò per permettere di raccogliere tutte le denunce di danno a seguito dell'alluvione. [m. c.]

[illegible]

A San Siro una [illegible] dedicata a Edith Stein

Inaugurata nella chiesa di San Siro la mostra «Una vita per la verità». E' dedicata ad Edith Stein, suora [illegible] ad Auschwitz. La rassegna si concluderà il 5 novembre. [m. c.]

MACROBIOTICA

Alimentazione naturale incontro al Centro anziani

Un incontro sull'alimentazione naturale è fissato per domani [illegible] alle 21, presso il Centro anziani di via Escoffier 29. Interverrà il macrobiotico Maurizio Giangarè. [m. c.]

Davanti al pretore il titolare di una società di La Spezia

«Tras-Ca», via al processo

L'accusa è di «discarica abusiva»

SANREMO. Sfilata di funzionari del Comune, ieri in pretura, per la prima udienza del processo all'imprenditore Giovanni Olivati, titolare della società spezzina «De.Pe.Ti», accusato di aver realizzato una discarica abusiva e violato norme urbanistiche e ambientali. E' il caso dell'ex «Tras-Ca», la vecchia discarica di materiale inerti di Valle Armea riutilizzata nei mesi scorsi per smaltire parte delle migliaia di metri cubi di pietre e terra frutto degli scavi nel cantiere della nuova stazione ferroviaria.

Il pretore Vittorio Spirito ha sentito, in qualità di testi, l'ingegnere capo di Palazzo Bellevue, Gianpaolo Trucchi, il responsabile del settore Igiene urbana, Giovanni Bracco, il dirigente del Patrimonio, Luigi Panetta, e il sottufficiale della polizia municipale Massimiliano Settime, che ha compiuto i primi accertamenti.

La vicenda è stata ricostruita sotto il profilo amministrativo. Nel settembre dello scorso anno, Olivati si era presentato in Comune con un funzionario della ditta Fioroni, appaltatrice dei lavori per la nuova stazione, per informare l'Amministrazione dell'intenzione di riattivare la vecchia e discussa discarica. [illegible] Palazzo Bellevue [illegible] risposto che la competenza specifica era della Provincia. Tuttavia, nelle pieghe della legge Ronchi, era stata trovata la soluzione dello stoccaggio provvisorio degli inerti, per un periodo di 60 giorni.

Nel frattempo, la «De.Pe.Ti» avrebbe dovuto presentare un progetto ad hoc. Cosa che fece puntualmente. Ma la pratica si è poi arenata di fronte alla richiesta del Comune (che doveva esprimere un parere, prima del pronunciamento della Provincia) di fornire la documentazione sulla reale disponibilità di tutta l'area interessata.

Scaduti i 60 giorni, i vigili hanno fatto scattare controlli e verbali di contravvenzione, dato che il materiale di scavo continuava ad essere portato alla «Tras-Ca» [illegible] che il progetto fosse stato approvato. Poi, il sequestro dell'impianto disposto dal sostituto [illegible] Antonello Racanelli. E gli inerti sono stati dirottati a Pian di Poma (non senza polemiche), dove è in costruzione la scogliera. Ieri, il via al processo, aggiornato al [illegible] dicembre prossimo. [g. mi.]



La discarica della Trasca

In 2ª Commissione

«Sì» al progetto per il villaggio a La Vesca

SANREMO. Primo «disco verde» del Comune per la realizzazione del Villaggio turistico in località La Vesca. La Seconda Commissione consiliare, infatti, stamane dopo aver sentito i tecnici ha dato «parere favorevole» al progetto firmato dall'ingegner Sandro Giordano. C'è solo una condizione: tutte le parti previste dal piano (strutture alberghiere e [illegible] private residenziali) devono «marciare di pari passo». Non c'è spazio per eventuali «furbizie», come è accaduto nel passato, tipo privilegiare la realizzazione di case vacanze a danno dell'esecuzione dei lavori dell'hotel.

Il Villaggio turistico a La Vesca prevede la costruzione di un modernissimo albergo, un impianto di Thalassoterapia, case-vacanza, giardini e strutture per il tempo libero.

«Le costruzioni - ha detto l'ingegner Sandro Giordano - una volta realizzate ricorderanno i famosi Sassi di Matera». La pratica ora passerà al vaglio del Consiglio comunale per l'esame definitivo. [r.b]

Accademia peperoncino

Carne di cavallo Un menù speciale al ristorante del golf

[illegible] La carne di cavallo è protagonista della cena organizzata questa [illegible] dall'«Accademia del peperoncino» al ristorante del Golf Club Ulivi.

Un appuntamento che rientra nella seconda edizione della «Festa matuziana della carne equina». Già al momento dell'aperitivo sarà offerta mortadella d'asina, bresaola di cavallo, salame di puledro, salamella d'asino e cacciatori di cavallo. L'antipasto è a base di carpaccio, tartara, sfilacci. Quindi maccheroncini alla vaccinara e subito dopo fegato e cuore alla veneta, animelle e cervella dorate, brasato d'asinello con purè. La chiusura è affidata a un'insalata di frutta.

«La [illegible] di cavallo è prelibata - assicurano gli organizzatori - ma non appare sulle nostre tavole con frequenza. Il menù che proponiamo offre una gamma di piatti e assaggi per tutti i gusti». [m. c.]

Cena a Dolceacqua

Solo formaggio nei piatti dell'Arcigola

SANREMO. Si spostano sul formaggio le attenzioni dell'Arcigola di Sanremo. E l'appetitoso alimento sarà di [illegible] domani [illegible] al Ristorante Re di Dolceacqua dove gli «arcigolosi» si sposteranno per uno dei loro appuntamenti a tavola.

«Fra gli obiettivi che ci prefiggiamo - dice Sergio Lavagna - c'è anche la ricerca della tradizione culturale-gastronomica. Ecco perchè abbiamo scelto una cena a base di un prodotto ricco di storia, da sempre presente nella nostra alimentazione: il formaggio».

Il menù prevede crudite in salsa al gorgonzola accompagnato da spumante, focaccia di Recco, cipolla con fonduta, polenta Taragna, gnocchi al Castelmagno, misto di formaggio: bitto, Bra duro, montasio, robiola «due latti», robiola «tre latti», suola Val Casotto e taleggio Valsassina, sorbetto di pere alla grappa Tocai. [m. c.]

Questa sera all'Ariston è di scena la celebre Orchestra Sinfonica della capitale austriaca

Gemellaggio in musica tra Vienna e Sanremo

Si consolida il legame nato attraverso i fiori al Concerto di Capodanno

SANREMO. E' il giorno dell'Orchestra Sinfonica di Vienna. Questa sera, al teatro Ariston (ore 20,45), si esibisce proprio il complesso sinfonico viennese, composto da un centinaio di professori. Un appuntamento di prestigio, insolito, per Sanremo dove, raramente, approdano orchestre straniere. Una tappa importante dell'attività dell'Associazione Culturale «Sanremo in rosa», sodalizio fondato dal maestro Alberto Prantes, artista di origine austriaca che vive a Sanremo e che ha [illegible] obiettivo quello di promuovere e sviluppare, [illegible] iniziative di alto livello, l'arte e la cultura a Sanremo.

Obiettivo ambizioso, di cui il concerto di questa sera vuole essere il primo passo e anche il galà inaugurale di un più articolato «Festival Mondiale delle Orchestre Sinfoniche» che, nel tempo, dovrebbe portare a Sanremo alcuni complessi sinfonici prestigiosi.

La presenza dell'Orchestra di Vienna non è casuale. [illegible] to perchè è emblematica di una capitale, quella austriaca, che è sinonimo stesso di bella musica. Poi perchè, tra Vienna e Sanremo c'è, da oltre cent'anni, un filo diretto che passa attraverso il celeberrimo Concerto di Capodanno, diffuso in tutto il mondo e addobbato con i fiori sanremesi. Un appuntamento sicuramente importante, ma un po' snobbato, almeno fino alla vigilia, dai sanremesi, forse «spaventati» dai prezzi praticati al botteghino, non proprio popolari.

Il programma di questa sera prevede l'esecuzione di brani di Alban Berg («Violin Konzerts») e Gustav Mahler («9° Simphonies»). A dirigere l'orchestra sarà il maestro Vladimir Fedosejev, solista al violino Ernest Kovacic. Il brano di chiusura sarà la celeberrima «Marcia di Radetzky» di Johann Strauss senior, lo stesso che caratterizza, da sempre, proprio l'appuntamento viennese di Capodanno. E, per l'occasione, sul palco, a dirigere simbolicamente l'orchestra viennese, salirà lo stesso Albert Pranter. [b. m.]



L'Orchestra Sinfonica di Vienna propone stasera a Sanremo brani di Alban Berg

Cassonetti stracolmi a Ventimiglia; e si discute l'appalto

Rifiuti, servizio nel caos

E il sindaco Valfrè spiega i motivi

Nas al mercato

Altri controlli nell'impianto

VENTIMIGLIA. Il mercato coperto è di nuovo al centro dei controlli dei carabinieri del Nucleo anti-sofisticazioni. I militari hanno verificato le condizioni della struttura, dopo il blitz di un paio di mesi fa.

Sono tornati dopo l'intervento che [illegible] portato allo spostamento dei banchi nelle ore notturne, per evitare eventuali contaminazioni della frutta e della verdura.

Questa volta le verifiche si sono concentrate sui cinque banchi di vendita della pescheria, dove sarebbero [illegible] rilevate alcune irregolarità.

Oltre al mercato coperto, i carabinieri hanno controllato alcune macellerie del centro, ristoranti [illegible] supermercati.

Nei prossimi giorni [illegible]no elevate alcune contravvenzioni per inadempienze a livello igienico-sanitario e per le carenze delle strutture che ospitano gli esercizi commerciali, che sarebbero state rilevate soprattutto in due macellerie e nel mercato del pesce. I militari del Nas, che hanno operato con i carabinieri di Ventimiglia, scriveranno al sindaco Giorgio Valfrè affinchè prenda i provvedimenti che gli competono. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. La nettezza urbana [illegible] ancora nell'occhio del ciclone: il sindaco Giorgio Valfrè spiega i motivi per i quali negli ultimi giorni si sono aggravate le «condizioni di salu[illegible] di un settore che [illegible] è mai stato «sano». Un settore, oltretutto, che sarebbe stato la principale causa delle annunciate dimissioni di Valfrè, poi ritirate.

Il principale motivo per il quale i cassonetti sono rimasti pieni per diversi giorni in alcu[illegible] frazioni [illegible] Ventimiglia sarebbe [illegible] carenza di netturbini, [illegible] motivata [illegible] motivi di salute.

«Su 47 dipendenti, compresi i tre stagionali, nove sono assenti - spiega Valfrè - Cinque per malattia [illegible] quattro per infortunio sul lavoro. E quando c'è un certificato medico, io [illegible] posso prendermela con [illegible]no». Ad aggravare le condizioni del settore, anche [illegible] un camion addetto alla raccolta, fermo perchè rotto: [illegible] parte del parco mezzi [illegible] ditta [illegible] Vizia, che ha [illegible] [illegible] disposizio[illegible] del Comune i suoi camion a seguito [illegible] un appalto. Il requisito essenziale erano mezzi nuovi, proprio per evitare disguidi [illegible] Invece, adesso, la nettezza urbana è di nuovo nel caos: si conferma che il servizio, come in passato, non riesce a decollare per [illegible] [illegible] sembrano insormontabili.

Il sindaco spera di superarli, di aprire una nuova [illegible] con il prossimo appalto-concorso, che partirà fra pochi giorni, per la gestione [illegible] [illegible] di net[illegible] urbana. Il bando verrà pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Comunità europea. Valfrè per [illegible] trasparen[illegible] ha scelto come presidente della commissione aggiudica[illegible] [illegible] magistrato Gianfranco Boccalatte di Sanremo: «Non c'è una base d'asta perchè l'appalto-concorso [illegible] lo prevede. Chiederemo [illegible] ditte che cosa ci offrono per pulire la città di Ventimiglia, per la raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti. Si può definire come un piccolo "quaderno d'oneri": le ditte che intendono partecipare [illegible] questo appalto-concorso fisseranno i termini, diranno i servizi che sono in grado di dare e a quale prezzo. Per cui non è detto che possa vincere la ditta che offre [illegible] cifra inferiore. Dobbiamo poi scegliere il servizio migliore, ma non sarò io: sarà la commissione tecnica appositamente studiata a dire chi sia meritevole di vincere questo appalto concorso».



Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè

Daniela Borghi

Discarica

I carabinieri a Isolabona

ISOLABONA. Una discarica abusiva nell'entroterra, dove portare materiale edilizio, pneumatici e altri rifiuti, per [illegible] poi bruciati. L'hanno scoperta i carabinieri in un'area di diversi metri quadri in località Auduvin, a poca distanza dalla strada provinciale.

Una superficie abbandonata era [illegible] adibita a ricovero di rifiuti vari, senza alcuna autorizzazione.

L'immondizia, in gran parte di origine edilizia, da legni a infissi in alluminio, veniva poi bruciata, probabilmente per ridurre [illegible] volume, ma con il rischio di pro[illegible] anche sostanze tossiche.

I militari hanno fotografato la zona piena di rifiuti, e ora [illegible] alle prese con gli accertamenti: si cerca di risalire al proprietario del terreno, per verificare [illegible] la discarica fosse eventualmente sfruttata, e da [illegible]. Ottimi indizi arrivano proprio dagli oggetti buttati nella discarica: non sarà difficile risalire a chi li ha buttati.

I carabinieri hanno infatti avuto l'impressione che l'immondizia fosse stata scaricata [illegible] una certa frequenza, [illegible] [illegible] in modo casuale, e da diverse persone. Il sindaco del paese della Val Nervia, Danilo Veziano, sarà [illegible] informato e dovrà provvedere alla bonifica dell'a[illegible] [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Pattuglione della polizia di frontiera: due arresti

Nicola M., 35 anni, residente a Ventimiglia è stato arrestato dagli agenti della polizia di frontiera per danneggiamento [illegible] danni di un bar. [illegible] dato in escandescenze, sfogando la sua rabbia contro le suppellettili. Le [illegible] sono scattate anche per un marocchino di 36 anni accusato di oltraggio, minacce e lesioni a pubblico ufficiale. Nell'ambito di un pattuglione, gli stessi agenti, hanno poi denunciato un milanese di 54 anni che ha tentato di rifornirsi di benzina avvalendosi [illegible] alcuni buoni Agip di provenienza furtiva, e un marocchino di 26 anni accusato di ricettazione di veicolo rubato.

VENTIMIGLIA

Si proietta film sugli emigranti: «Sacco e Vanzetti»

Il Cineforum «Gab[illegible] Ottazzi» e il Circolo Pasolini di Ventimiglia promuovono la proiezione del film «Sacco e Vanzetti» di Giuliano Montaldo, domani, alle 21, nella sede del circolo, in [illegible] Cavour 65, a Ventimiglia. Al termine si aprirà il dibattito sul tema: «Quando emigravano gli italiani».

VENTIMIGLIA

Il calendario nella tradizione locale: conferenza

Sabato, alle 15,30, nella Civica Biblioteca Aprosiana di via Garibaldi 10, [illegible] Ventimiglia alta, l'assessorato alla Cultura [illegible] il [illegible]tato Pro centro storico organizzano una conferenza sul [illegible] «Il calendario della memoria intemelia (usanze e costumi usuali nelle festività stagionali)». Interverrà Luigino Maccario, «Cancelé da Cumpagnia di Ventemigliusi».

NIZZA

Retrospettiva sulla [illegible] al [illegible] del cinema

Continua, al Museo delle Arti Moderne e Contemporanee di Nizza, il 1° Festival italo-francese del Film sulla Resistenza, organizzato dall'associazione degli Amici del Museo della Resistenza na[illegible]le. Oggi si possono vedere, dalle 9,30 alle 21, «Haute Savoie», «Destinées», «Les Trois» [illegible] «Il mio amico traditore».

VENTIMIGLIA

Rifondazione: assemblea con il dirigente [illegible]

Si è svolta ieri, nella sede del circolo [illegible] Rifondazione comunista, un'assemblea pubblica con Marco Ferrando, componente del Comitato politico nazionale del Prc. [illegible] è discusso sull'attuale politica nazionale e sulla scissione avvenuta in Rifondazione comunista.

[illegible]

Una [illegible] dedicata ai [illegible]bi abruzzesi

Riprende l'attività dell'Arcigola, Condotta di Bordighera, della val Nervia e degli Otto Luoghi presieduta [illegible] Luciano Barbieri. L'appuntamento per gourmet e golosi è per il 4 novembre al ristorante Il Gabbiano di Bordighera. Nel menù Antipasti misti tipici rustici abruzzesi, spaghetti fatti a mano alla «chitarra», «sagnette» fatte a mano con fagioli di Sulmona, porchetta con patate e peperoni al forno, crostata di ricotta «Tina». Il tutto [illegible] [illegible] mila, vini (Trebbiano, Montepulciano, Passito, tutti originali abruzzesi) compresi. Info: tel. 0184/531641. L'omaggio all'Abruzzo è legato alla presenza in Riviera di [illegible] folta comunità abruzzese. [d. bo.]

A Ventimiglia

Una poltrona imbottita di hashish

VENTIMIGLIA. Una poltrona «imbottita» di droga. L'hanno scoperta i carabinieri di Ventimiglia, che hanno così potuto arrestare il giovane proprietario per «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti». Le manette sono scattate per Roberto Verardi, 21 anni, disoccupato, residente nella centralissima via Dante. Nel salotto della [illegible] abitazio[illegible] i militari del capitano Luigi Grasso hanno trovato oltre cento grammi di hashish, suddivisi in panetti.

Erano stati nascosti nell'imbottiture di [illegible] poltrona, [illegible] i carabinieri [illegible] riusciti [illegible] troverli. A confermare la presunta attività di spaccio di sostanze stupefacenti, nell'abitazione c'erano anche un bilancino [illegible] precisione e diversi involucri in plastica e cartine per il confezionamento delle dosi di hashish.

E' questa la [illegible] operazione anti-droga dei carabinieri della città di confine. Qualche giorno fa era stata scoperta una «fumeria» in una cantina di via Sospello, dove si sarebbero ritrovati tossicomani per rifornirsi e consumare la so[illegible] stupefacente. Nel seminterrato, inoltre, c'era un motorino rubato [illegible] pezzi di ciclomotori vari: il giovane che «gestiva» la cantina era stato quindi arrestato anche per «ricettazione».

Sempre in tema [illegible] [illegible] sostanze stupefacenti, i carabinieri hanno denunciato un gio[illegible] di 25 anni, G.S., disoccupato, sorpreso alla guida di una Fiat Uno sotto gli effetti di droga. Oltre ad essere denunciato come assuntore di sostanze stupefacenti, il ragazzo si è visto sequestrare l'auto al posto di blocco dei militari, nel centro di Ventimiglia. [d. bo.]

Tra le proposte della serata una festa di Halloween «anticipata» a Mentone

Notte di ritmi latini e tarocchi

Si balla con orchestra ad Andora e Riva

Al Barock c'è «Full Monty»

Spogliarello maschile e ballerine per la riapertura di questa sera

Riapre il Barock cafè, con una serata nel segno della bellezza femminile che intorno alla mezzanotte sarà però animata da nerboruti «sirenetti». Il pub ristorante di via Lungofiume 6 torna a proporre da stasera i suoi appuntamenti con l'animazione, in programma dal giovedì alla domenica. Come apripista ci sono due ballerine genovesi, che coinvolgeranno il pubblico nelle danze. Dice il titolare, Giuseppe Manduca: «Non si tratta di semplici cubiste, ma di animatrici».

A mezzanotte, scatta l'ora di «Fuill Monty»: ispirandosi alla celebre pellicola, i tre ragazzi ponentini che compongono l'«Italian Dreaming» («Sogno italiano») proporranno uno spogliarello. Manuel, Bob e Joe si esibiranno sopra il bancone del bar. Il locale, specializzato in birre e cocktails, resta aperto tutte le sere tranne il martedì, dalle 19 alle 2 (la domenica dalle 14). [e. f.]



Strip maschile in stile «Full Monty» al Barock cafè di San Bartolomeo che riapre oggi con varie animazioni

Ecco gli appuntamenti del giovedì sera per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. La «Cenerentola» di Rossini è rappresentata al Teatro dell'Opera di Nizza.

ANDORA Si balla il liscio con l'orchestra spettacolo Fulvia e Bruno al dancing Il Timone. L'orchestra spettacolo di Marco e Antonella è di scena al Ciak di via Aurelia 200. Giovedì dance al «Bit Below», in compagnia di Human dj. «Dinner show» animto dal tastierista Gianni Rossi al Cafè de Mar di via Aurelia.

DIANO MARINA Il discobar Acqua Salata di Molo Landini prosegue i giovedì dedicati a magia ed esoterismo. Stasera, si potrà scoprire cosa riserva il futuro grazie alla presenza di cartomanti che leggeranno i tarocchi. E' anche prevista la lettura dei tarocchi.

Si imparano le danze latino-americane al Sailor's di Porto. Oggi sono ospiti del locale notturno i quattro insegnanti della «Tribù latina», che si sono già esibiti con successo nelle sale del Savonese: Ulisse, Paoblo, Leo e Johann. Il via è alle 21,30. Il pub Saint Germain di via Des Geneys, che ha da poco riaperto, propone dalle 11,30 alle 14 un vasto assortimento si aperitivi. I clienti sono poi accolti dalle 19 alle 2, con sottofondo musicale. Ritmi dance al music bar «Los Tres», che mette anche a disposizione videogiochi.

Liscio, sudamericano e successi di musica leggera al Sensual di corso Villaregia, che permette di ballare in compagnia di un'orchestra.

La melodia proposta da Erio Tripodi anima le serate di festa al Tempio della Musica di via Roma.

Nuovo appuntamento con «Coop incontri», alle 15,30, al centro sociale di Roverino.



E' un giovedì dedicato ai balli latini

MENTONE Alla ludoteca di Saint-Roman si celebra in anticipo la festa di Halloween.

Nella Salle Empire dell'Hotel de Paris appuntamento con la Serata turca. Continuano gli spettacoli del Crazy Horse al Cabaret del casinò: per la prima volta dalla sua creazione, le ballerine de mitico Crazy Horse si spostano da Parigi. Lo show si intitola «Teasing in Montecarlo». Al Café de Paris, nella Salle des Arts e allo Sporting d'Hiver si celebra la Settimana della Campania, con gastronomia e animazioni.

NIZZA La «Cenerentola» di Gioacchino Rossini (libretto di Jacopo Ferretti), è di scena al Teatro dell'Opera, alle 20, diretta da Marcello Panni con la regia di Giancarlo Del Monaco. Alle 15, alle 18,30 e alle 20,30 sull'esplanade de Lattre-de-Tassigny c'è il Circo di Pinocchio, inedito spettacolo di teatro proposto dalla compagnia Abracadabra. Biglietti da 60 a 120 franchi. Tutti i giovedì, alle 15, al Bistrot Romain, in cours Saleya, il gruppo artistico Florilège presenta estratti d'opera e d'operette, poesie e canzoni. Al ristorante Frog ultimo giorno con la musica di Scott Allen. Al cafè-rock Williams, I Carolyn Monroe's.

Il fascino dei tempi passati è proposto dal 6° Festival delle Marionette e delle forme animate. [d. bo.]

ALLA BIENNALE

Alassio, in «classifica» «L'autore per l'Europa»

ALASSIO. Ancora un riconoscimento per il premio letterario alassino «Un autore per l'Europa», vinto quest'anno dallo scrittore Francesco Biamonti. In una approfondita inchiesta del settimanale «Panorama», oggi in edicola, in un elenco intitolato «Guinness dei premiati», viene riportato l'elenco dei premi più prestigiosi nel campo della letteratura e il riconoscimento alassino viene «piazzato» al quinto posto, secondo solo allo Strega, al Campiello, al Viareggio, al Comisso. La formula europea della manifestazione alassina (a votare sono otto italianisti residenti nelle principali capitali europee) precede il Grinzane, il Chiara, il Pen Club, il Flaiano e il Palazzo al Bosco.

Gli organizzatori alassini hanno accolto la notizia con soddisfazione. L'assessore alla cultura Monica Zioni commenta: «In sole quattro edizioni siamo riusciti ad imporci a livello nazionale. Il comune di Alassio punta tutta la promozione della sua immagine sul binomio vacanza-cultura. Per questo possiamo disporre dei mezzi per organizzare eventi culturali di ambito nazionale se non europeo, come è per "Un autore per l'Europa". E proprio per dare ancora maggiore spinta alla manifestazione quest'anno gli affiancheremo un riconoscimento destinato al mondo dell'editoria intitolato, per assonanza, "Un editore per l'Europa" che sarà assegnato contestualmente al premio letterario ad Alassio il prossimo 5 settembre». Ma c'è un'altra novità: le presentazioni degli scrittori verranno inserite in un «circuito» di quattro località leader del turismo italiano come Aosta, Viareggio, Rimini e naturalmente Alassio. Quello che sarà chiamato «Grand Tour letterario del turismo italiano» vedrà gli scrittori fare il giro, a presentare la loro opera, nelle quattro località balneari e montane. [r. ar.]



Lo scrittore Francesco Biamonti

Stasera nella sala accanto al Cavour

La lirica inaugura i concerti al Ridotto

E' un ottobre dedicato alla lirica: dopo il mini-ciclo al Cavour che si è appena chiuso con la «Madama Butterfly», tocca ora alla sala del Ridotto. Oggi alle 21,15 l'inaugurazione della stagione concertistica, preparata dall'associazione Panta Musicà e patrocinata dal Comune, è affidata alla voce del soprano Petra Koschatzky. Sarà accompagnata al piano da Antonio Rostagno, che introdurrà anche i vari brani eseguiti.

La scaletta comprende «Widmung», da «Myrthen» di Schumann, tre lieder di Richard Strauss («Allerseelen», «Ruhe, meine seele» e «Zueignung»), «Porgi amor» tratta da «Le nozze di Figaro» e due arie di Oscar («Un ballo in maschera» di Verdi). Saranno anche eseguiti Valzer di Musetta da «La Bohéme» di Puccini e «Air de bijoux» («Faust» di Gounod).

La serata è organizzata in collaborazione con il Circolo Amici della lirica di Imperia e l'Istituto di cultura italo-tedesco. La rassegna proseguirà il 4 novembre, con il jazz «un po' latino» di Rosario Bonaccorso e Giampaolo Casati. La prevendita partirà due giorni prima dello spettacolo, al botteghino del Cavour. I biglietti costano 12 mila lire (10 mila ridotti).

La stagione accompagna gli appuntamenti della scuola di Panta Musicà, in via Belgrano 22, diretta da Giovanni Sardo. Tra gli insegnanti, Bonaccorso (basso e contrabbasso) e Rostagno (teoria, armonia e storia della musica). [e. f.]



Il soprano Petra Koschatzky si esibisce alle 21,15 nel Ridotto del Cavour di Imperia

Stasera alle 23,10 verrà trasmesso dalla Rai uno special sul concorso di voci nuove

L'Accademia approda in televisione

I due vincitori ammessi di diritto al Festival di Sanremo

SANREMO. Va in onda questa sera alle 23,10, su Raiuno, lo special registrato a Sanremo in occasione degli appuntamenti dell'Accademia della Canzone. «Voglio fare il cantante - Siamo un popolo di artisti» è il titolo che bene rappresenta le aspirazioni di 1200 giovani arrivati nella Capitale della canzone tra il 14 settembre e il 17 ottobre per una serie di incontri, seminari e stage ma anche per un concorso che, alla fine, ha spalancato al gruppo Quintorigo e ad Elena Cataneo, le porte al Festival della canzone di febbraio. Fra i momenti che le telecamere hanno fissato, anche le loro emozione all'annuncio dell'ambitissima promozione. Spazio ci sarà anche per gli altri dieci finalisti e per alcuni docenti ai corsi: Antonello Venditti, i Pooh, Elio e le Storie Tese, Riccardo Fogli e gli 883. L'occhio indiscreto delle telecamere ha spiato gli studenti-concorrenti anche dietro le quinte offrendo tanti ritratti di ragazzi che contano sì di raggiungere il successo ma che, per evitare che sia effimero, si preparano con giudizio e grande scrupolo. E insieme, storie, attese, speranze.

Obiettivi e zoom non hanno neppure trascurato gli «addetti ai lavori» quali discografici, manager e giornalisti che alla kermesse sanremese sono giunti numerosi. Soprattutto i primi impegnati nella ricerca di nuovi talenti e nella scoperta dei nuovi geni della canzone in grado di imporsi su scala nazionale.

Negli anni scorsi proprio l'Accademia della canzone (nata da un'idea di Angelo Esposito) aveva lanciato nel firmamento canoro stelle di prima grandezza quali Laura Pausini, Raffaella Cavalli e Giò Di Tonno. «In questo momento - osserva Esposito - l'Accademia costituisce un sicuro punto di riferimento per i giovani che intendono intraprendere la carriera artistica».

Per la città anche un ottimo affare dal punto di vista turistico. Infatti, dopo il Festival, è la manifestazione che porta più presenze negli alberghi insieme al Rally. Sullo sfondo dello special televisivo, curato da Pascal Vicedomini, il casinò di Sanremo (dove le lezioni si sono svolte) e una città che attraverso la canzone, e grazie ad essa, ha guadagnato fama, fortune e considerazione. [m. c.]



I Pooh docenti d'eccezione all'Accademia della canzone di Sanremo

IMPERIA

Oggi presentazione

Esce «Frantumi» manoscritto firmato Boine

IMPERIA. Un prezioso manoscritto di Giovanni Boine, custodito nella Biblioteca civica di Imperia, è riprodotto nel libro «Frantumi - materiali preparatori», che verrà presentato oggi al Centro culturale polivalenmte di piazza Duomo. L'importante appuntamento avrà inizio alle 17,30 ed è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il volume è curato dalla dottoressa Laura Gatti.

Rinasce così un'opera dello scrittore, nato a Finale nel 1887 e morto a Porto Maurizio nel '17, che nella sua stesura finale era stata pubblicata ottant'anni fa. La riproduzione fotografica del manoscritto è corredata da apparato critico ed esce per le Edizioni dell'Orso, inserita nella collana Facsimilia. Alla presentazione saranno presenti i professori Marziano Guglielminetti, dell'Università di Torino, Franco Contorbia e Giorgio Bertone, dell'ateneo genovese. Nel '77, il Comune aveva dedicato a Boine un convegno nazionale di studi, curato dallo stesso Contorbia. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Prenotazioni per Madama Butterfly in programma domani sera. Inf. 0183-61.976.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Gallo Cedrone.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

0. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,30; 22,30

Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Racconto d'autunno.** Primo spettacolo ore 20 ultimo 22,30. L. 12.000.

Tel. 0184-597.820. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. **signora** Lire 8000.

ORFEO. Tel. Film a luce rossa. Or. 15,30; . Lire 12.000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **I piccoli maestri.** Ore 18,30; 21; L. 5000.

Tel. 0182-51.419. **Jeannette.** Ore 21, lire 5000.

Tel. 0182-50.997. Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 019.504.234. **The Show.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. Ore 21, Ingresso gratuito.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Gallo cedrone.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 7000; 5000.

L'appuntamento benefico di sabato abbina musica, magia e teatro

Gruppo serbo ospite di Imperia

Gli «Atebtat» suonano alla Serata per la pace

IMPERIA. Si chiamano «Attentato», ma suonano per la pace. Sono il gruppo serbo che ha «vinto» un concerto a Imperia, grazie ai voti ottenuti dal pubblico in un concorso che si è tenuto il 19 settembre a Sarajevo. L'organizzazione della sfida musicale era affidata all'associazione «Sprofondo», la stessa che sabato propone una serata di beneficenza al teatro Cavour, in collaborazione con il Comune e il Centro ascolto Caritas. I quattro ragazzi e la ragazza che compongono gli «Atebtat» sono gli ospiti di uno spettacolo che abbina teatro, magia e musica.

La «serata per la pace», con inizio alle 21, servirà a raccogliere fondi per comprare materiale didattico da destinare all'Università di Sarajevo. I biglietti costano 10 mila lire. Prevendita da L'isola della musica, Leo Jeans, Strumenti Lepre, libreria San Giovanni, Blue Rider. [e. f.]



Il gruppo serbo «Atebtat» si esibirà sabato in una manifestazione al Cavour

Nel nuoto, parata di assi durante il terzo giorno di gare [illegible] Lavagna: programmi e personaggi

Brilla la stella del Trofeo Nico Sapio

Sabato, domenica e lunedì [illegible] meeting straordinario

GENOVA. Un quarto [illegible] secolo, ma non lo dimostra. Uscendo dai luoghi [illegible] sicuramente questa 25a edizione del «Nico Sapio» sarà veramente [illegible] livello superlativo. Dopo l' [illegible] sab[illegible] [illegible] domenica con d[illegible] manifestazioni riservate [illegible] juniores, ragazzi, esordienti A e B, lunedì sarà il turno degli assoluti, i «big» italiani e stranieri. [illegible] meeting è inserito nel Gran Prix Arena, [illegible] prevede quattro distinte prove: la prima sabato a Busto Arsizio con il Trofeo Biancorosso, la seconda lunedì [illegible] Lavagna [illegible] il Trofeo Nico Sapio, la terza il [illegible] novembre [illegible] Massarosa (Viareggio) con il Trofeo Mussi-Lombardi-Femiano e l'ultima il 7 a Firenze con il Trofeo Città di Firenze.

«Potere» dello sponsor Arena (e della collaborazione di Agnesi, [illegible] e Fratelli Carli) e de[illegible] possibilità di guadagnare un nutrito pacchetto di milioni, a Lavagna si potranno ammirare le evoluzioni natatorie di alcuni fra i più forti interpreti mondiali delle varie specialità. Quindici le nazioni iscritte, con Ungheria presente con otto atleti (il più famoso [illegible] Attila Czene, [illegible] olimpico ad Atlanta nei 200 misti) [illegible] pure Danimarca (Mette Jacobsen il nome più illustre); quattro per Cuba (Neisa[illegible] Bent [illegible] Rodolfo Falcon i più noti) [illegible] Germania (Sandra Volker, forse [illegible] star fra [illegible] star del «Sapio», Christian Keller e Mark Warnecke); tre per Argentina, Russia (il ranista Andrei Korneev, il farfallista Vladislav Kulikov ed il dorsista Vladimir Selkov) ed Ucraina (Svetlana Bondarenzo, la reginetta della rana mondiale; la mistista Yana Klochkova; Denis Sylantiev, il campione del mondo nei [illegible] farfalla); due per Croazia (Tomislav Karlo e Milos Milosevic) ed Olanda (Marcel Woudo campione del mondo nei 200 e 400 misti); una presenza per Costarica (ma che presenza, Claudia Poll, la reginetta del crawl), Usa (Jenny Thompson, campionessa mondiale nei 100 stile libero e 100 farfalla), Inghilterra (Mark Foster), Irlanda, Portorico e Slovenia.



Stefano Battistelli, gioiello azzurro, [illegible] solo uno dei tanti assi presenti [illegible] Lavagna

Poi tutti gli italiani: Battistelli, Rosolino, Brembilla, Vismara, Oriana, Merisi, Chiuso, Susin, Cappa, Biscia, Bissoli ed i liguri Formentini, Baldini e Cavallino. Il programma prevede per le 9,15 l'inizio delle eliminatorie, alle 16 le finali, alle 17 le premiazioni individuali ed alle 17,30 le premiazioni per società. Tutte le finali degli assoluti [illegible] riprese dalla TGS della Rai e trasmesse in differita martedì [illegible] novembre alle 16,30.

[illegible] Scartozzoni

E' d'oro la pattuglia ligure

Tanti giovani in Coppa Tigullio ma ci sarà spazio anche tra i big

Come corollario al «Nico Sapio», gli organizzatori propongono la Coppa Tigullio 1998 riservata agli Esordienti B. Seconda edizione, dodici le società liguri iscritte per un totale di 164 atleti [illegible] 309 presenze ga[illegible]. Il platone più numeroso per Genova Nuoto e Rari Nantes Imperia, con 27 atleti; poi Sturla 22, A.N. Savona 17, Rari Nantes Lavagna 13, Rapallo Nuoto 12, Ingaunia Nuoto [illegible] R.N. Spezia 10; ed [illegible] Asti Nuoto (l'unica [illegible] propriamente ligure...) con 9, Uisp Valdimagra con 7, La Fratellanza con 6 e Chiavari Nuoto con [illegible].

La Coppa Liguria aprirà proprio tutta [illegible] manifestazione, sabato dalle 15,30 nella piscina del Parco Lavagna. Giudice arbitro Maria Teresa Costagliola, starter Stelvio Olivieri. Dopo ogni gara si svolgeranno le premiazioni individuali per anno [illegible] nascita, alle 19 la premiazione per società. Fra i più attesi da segnalare Bruno, Cucca, Di Nitto, Genova e Guerra fra le ragazze; Borrini, Castagneto, Gerbino, Livari, Marinucci, Mariotti ed Ursino fra i ragazzi.

Domenica prima parte del «Sapio» dedicata ad Esordienti A, Ragazzi e Juniores. Nel lotto delle [illegible] società iscritte, ben 22 sono della nostra regione: in particolare, iscritti in doppia cifra per Andrea Doria (34 nuotatori), Amatori Savona (28), Champagnat (14), Chiavari (11), 2000 Loano (12), Genova Nuoto (31), Ingaunia Nuoto (12), Multedo (20), Rapallo (48), Arenzano (34), Imperia (27), Lavagna (20), Mameli (20) [illegible] Sturla (34). In mattinata (inizio [illegible] 9) eliminatorie femminili [illegible] Rapallo (giudice arbitro Amanda Rebora, starter Francesco Trovato) e maschili a Lavagna (giudice arbitro Piero Marmorato, starter Carlo D'Ambrosio); al pomeriggio, dalle 16, [illegible] finali concentrate tutte al Parco Lavagna. Al termine di ogni finale premiazione individuale per categoria, alle 19 quella per società. Fra gli Esordienti A i più attesi sono Crea, Dordoni, Scolaro [illegible] Vallone [illegible] maschi; Drocco, Ghigliola, Giacchino, Minetto ed Olivieri fra le ragazze. [g. s.]

Sabato via alla A con 4 team liguri

Bocce: partono i campionati

Ultimi «tiri di prova» per le bocce liguri, con sabato il via alla [illegible] A1 e alla A2 Ovest. Nella massima serie presenti le due levantine Chiavarese e Rapallese, con la prima decisissima a riprendersi lo scudetto, e la seconda che punta alla permanenza della categoria; ugualmente due le formazioni liguri in A2, il Val Merula Andora e la neopromossa Voltrese.

Tutti gli sguardi [illegible] rivolti sulla Chiavarese, con la società presieduta da Stefano Chiappe che in settimana ha... festeggiato l'ultimo successo. Non è u[illegible] definizione assurda: le bocce non sono come il calcio [illegible] altri sport che si concedono almeno un mese di stop.

Nell'ultimo fine settimana si sono infatti disputati gli Europei senior, e l'ultimo acquisto della Chiavarese, Carlo Ballabene, ha portato a [illegible] una medaglia d'oro (nella coppia, con Mario Suini) ed una d'argento nell'individuale.



Nicola Sturla, «bandiera» delle bocce

La Chiavarese oltre a Ballabene schiererà i confermati Bruzzone, Birolo, D'Agostini, Nari, Quaggia, Sturla più i nuovi Acchiardi e Vottero. Rapallese che conferma la formazione dello scorso anno meno Ravera; Val Merula con il vice campione del mondo Pesce più Artioli, Bianchi, Del Beno, Patri, Garrione, Alpignano, Ottonello più i nuovi Agnesini, Bruzzone, Cavagnaro [illegible] Bonadio. Voltrese con i confermati Borghini, Borsari, Damonte, Moragno, Marrè, Parodi, Piccardo, Prato [illegible] Righetti più le novità Bagnasco, Cadenasso e Ziliotto.

Prima giornata con il programma di A1 che offre Quadrifoglio-Chiavarese, Pianezza-Ferrero, Amici Chiavazza-Nitri Auto e Rapallese-Tubosider. Per la A2 Ovest: Dlf-Brb, Voltrese-Autonomi Fossano, Auxilium-Rivolese e Val Merula-Balangerese. I derby liguri sono in programma alla terza giornata quello di A1 (andata Rapallese-Chiavarese) [illegible] alla quinta quello di A2 (Val Merula-Voltrese). [g. s.]

SCHERMA

Da domani le gare della «Cesare Pompilio»

Stoccate mondiali per tre giornate

GENOVA. Genova ripropone la grande scherma, [illegible] l'appuntamento non è limitato ad una sola giornata, [illegible] addirittura tre giorni [illegible] tre manifestazioni distinte. Da domani a domenica [illegible] società «Cesare Pompilio» del presidente Ferdinando Cafiero organizza nel Palacus Romanzi di Valletta Puggia il Trofeo Open A. Pellegrino-prima prova Memorial Giuseppe Cafiero (inizio domani, conclusione sabato), la 36a edizione della Coppa d'Argento Cesare Pompilio e la 10a edizione del Trofeo Carlo Basile (entrambe domenica).

Memorial Giuseppe Cafiero riservato alle ragazze con le tre specialità del fioretto, della sciabola e della spada; la gara di fioretto è inserita nel 1° Circuito Europeo di Scherma, [illegible] la seconda prova che si svolgerà a Mosbach in Germania il 5 e 6 dicembre e la terza a Parigi l'11 aprile '99. Si tratta di un circuito creato dalla Confederazione Europea di Scherma indirizzato a quegli atleti che, pur [illegible] facendo parte dei vertici nazionali, hanno piacere di partecipare a competizioni internazionali.

Il clou domenica, con la «Cesare Pompilio» di spada maschile a squadre e il «Carlo Basile» di spada femminile [illegible] squadre. Lo [illegible] [illegible] doppio successo della Pro Vercelli, sia in campo maschile come in quello femminile. Uomini: 1° Pro Vercelli; 2° Cs Ivrea; [illegible] [illegible] aequo Cus Catania [illegible] Cds Liguria. Donne: 1a Pro Vercelli; [illegible] Cs Giardino Milano; 3e [illegible] aequo Pro Patria et Libertate Busto [illegible] Cus Siena Scherma. Tre le novità di sicuro interesse: il debutto della scherma africana con una squadra algerina, la prima volta a Genova per la sciabola femminile e, [illegible] già detto, l'inserimento di [illegible] prova (il fioretto femminile) in un circuito internazionale. Fra gli attesi protagonisti tre uomini (Maurizio Randazzo, Andrea Bermond ed Alfredo Rota) e tre donne (Elisa Uga, Laura Chiesa e Luisa Milanoli). La nostra regione sarà rappresentata dalla Cesare Pompilio, dalla Genovascherma (ex Club Scherma Genova) e dal Cs Liguria. [g. s.]

[illegible] C2

Intervista a uno dei dirigenti-chiave: fra problemi, aspirazioni e difficoltà c'è soprattutto tanta fiducia

Gianni Boazzo: «Stiamo lavorando per voi»

Punto della situazione col direttore generale della Sanremese

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

L'argomento d'attualità, inevitabile di questi tempi, sono i possibili rinforzi della Sanremese al calciomercato d'autunno. Arriveranno? «Ci stiamo pensando e lavorando in questo senso. Ma non vogliamo far arrivare qualche giocatore in più tanto per prenderlo. Ci muoveremo solo se troveremo elementi che possano davvero servire alla squadra», dice Gianni Boazzo, direttore generale della Sanremese.

Sono ormai quasi tre mesi che Boazzo è approdato alla Sanremese dove l[illegible] dietro le quinte, in [illegible] stagione allo stesso tempo difficile (per i tanti problemi della società) ed esaltante (per il ritorno in serie C dopo undici stagioni). Negli anni scorsi Boazzo ha lavorato alla Pro Vercelli dove ha iniziato la sua carriera, poi [illegible] Brescia, Bologna, Venezia e Pavia.



Bella, il presidente della Sanremese

L'impatto [illegible] Sanremo? «So[illegible] arrivato in un momento difficile. - dice - Tutti abbiamo lavorato per migliorare come società e come squadra. Sul piano dei risultati, almeno fino [illegible] domenica, la squadra [illegible] andata benissimo. Ma sarebbe stato un errore illudersi che l'imbattibilità potesse durare in eterno. Peccato aver perso così, per un errore del portiere. Un errore proprio di Passoni che, in tante altre occasioni, ci ha tolto le castagne dal fuoco».

E' una sconfitta che potrà ave[illegible] ripercussioni? «Penso di no. Il gruppo [illegible] compatto, anzi potrebbe diventare ancor più forte in un momento difficile. E' un campionato, quello di C2, dove ci sono certo squadre più attrezzate [illegible] noi, ma finora sul piano del gioco non ci ha schiacciato [illegible]s[illegible] [illegible]' molto importante».

Boazzo lavora in società. E la Sanremese, su questo piano, [illegible] sempre è [illegible] da critiche. «Ma spesso sono critiche ingiuste. - sottolinea Boazzo - Stiamo lavorando, in modo oscuro, per migliorare. E' vero ci sono carenze e sono stati commessi errori. Ma siamo partiti da [illegible] situazione molto difficile, sia sul piano societario, che sul piano tecnico. Abbiamo fatto una corsa contro il tempo. Non siamo nem[illegible] riusciti a presentarci alla città con la squadra, alla vigilia del torneo. Ma non potevamo fare diversamente. I tifosi lo hanno capito».

Sanremo città? «Mi ha colpito moltissimo l'enorme entusiasmo dei tifosi. Sono stato davvero sorpreso quando, in Coppa Italia, a Viareggio, un pullman di tifosi ha seguito la squadra. Non so in quali altre città sarebbe successo. Sanremo è un ottimo ambiente per far calcio e le tradizioni stesse della Sanremese lo dimostrano. E' l'ambiente giusto per migliorare e salire. Il calcio può aiutare anche il turismo [illegible] questa città. E' un'occasione da non perdere. Noi stiamo lavorando per dare a Sanremo un ottima squadra».

E il futuro di Boazzo? «Sono venuto qui per lavorare e restarvi a lungo. Ho scelto Sanremo perchè qui ci [illegible] molte ambizioni. Ed io sono ambizioso».

Bruno Monticone

[illegible] SOCIETA'

Bella «chiama» Cavalleri

[illegible] chiama Alen Amogou, ha [illegible] anni, è un attaccante camerunense con nazionalità francese, ex Red Star (Seconda divisione transalpina). In questo momento sembra il maggior candidato a rinforzare la Sanremese. L'attaccante ha già provato nei giorni scorsi in allenamento e ha impressionato favorevolmente Cichero. L'accordo potrebbe esser concluso [illegible] prossimi giorni non appena verificata la possibilità, [illegible] fini federali, di tesserare subito il giocatore. L'arrivo di altri eventuali rinforzi [illegible] probabilmente condizionato dalla soluzione di problemi di carattere societario che permettano di trovare i soldi necessari alle operazioni. Intanto, [illegible] presidente Piergiorgio Bella si è affidato alla consulenza di Renato Cavalleri, noto direttore sportivo (fu al Brescia in A), per il mercato novembrino. Cavalleri, che domenica ha assistito [illegible] Sanremese-Mantova, fu general manager della Sanremese negli Anni '80. [b. m.]

ATLETICA

Insoddisfatto per il 5° posto agli Europei di categoria, il fondista ponentino castiga tutti in Laguna

Maratona tricolore: titolo Senior a Del Vento

Il formidabile «runner» imperiese sbaraglia il campo a Venezia

IMPERIA. Non [illegible] limiti Mimmo Del Vento. Il podista imperiese, reduce da un 5° po[illegible] agli Europei Seniores, risultato eccellente che però non lo [illegible] completamente entusiasmato, ha partecipato con la consueta grinta alla 13ª edizio[illegible] della Maratona di Venezia, [illegible]puntamento internazionale [illegible] altissimo livello tecnico, [illegible] 6200 atleti al via, tra i quali i più grandi specialisti mondiali della maratona. La gara era valida anche per il titolo tricolore Veterani e Seniores, e il campione uscente Del Vento non si è smentito, confermandosi ai vertici nazionali di categoria.

L'imperiese si è classificato 109° nella classifica assoluta, ma primo tra i Seniores, chiudendo la corsa in [illegible] ore 42'52'. [illegible] Vento commenta così la sua ennesima impresa: [illegible] quinto posto agli Europei non mi [illegible]va del tutto soddisfatto, perché mi rendevo [illegible] che avevo reso meno [illegible] previsto. Così ho partecipato alla Maratona di Venezia impegnandomi al massimo, in una gara caratterizzata da condizioni climatiche particolarmente [illegible] con pioggia e freddo intenso».

In laguna si [illegible] comportati bene anche gli altri rappresentanti della delegazione imperiese. Marco Vassallo ha centrato [illegible] proprio personale in 2 [illegible] 59'58', mentre Attilio Quaglia ha chiuso in 3h 01'10' [illegible] Giampaolo Rubado in 3h 47'46'. Il maltempo ha invece costretto al ritiro Corrado Mazzola e Daniele Rubado. [l. a.]

SAVONA CALCIO

C'è Di Napoli, ma chi sarà il mister?

Un allenatore «misterioso», [illegible] una squadra che ancora deve decidere se davvero domenica sarà in campo al completo contro l'Entella. Questo il Savona [illegible]el giorno dopo il grande terremoto. Di certo, è esonerato mister Ferraro (imbattuto, secondo, a due punti dal vertice e [illegible] sconfitto), di certo non lo sostituirà Valentino Persenda. Ieri, dopo una lunga riunione allo stadio [illegible] la squadra, il patron Maurizio Montali ha annunciato che gran parte dei giocatori resterà (contrariamente a quel che l'intero organico aveva annunciato), anche se va sottolineato come mancassero diversi titolari, in primis Valentino, e che altri si [illegible] dichiarati incerti sul da farsi. Oggi al campo la prima verifica: chi ci sarà ad allenarsi?

E soprattutto: con chi? E' possibile che per ora sia il tecnico della Juniores, Claudio Nucci, [illegible] sobbarcarsi l'impegno. [illegible] prestissimo la società vorrebbe chiudere con il «vero» nuovo mister. Ieri al Bacigalupo c'erano Ghilino [illegible] Stoppino, [illegible]lich e Cozzella ex Avellino. [illegible] la strada pare un'altra: Gianni Gennari, ex «secondo» [illegible] Scoglio al Genoa. Intanto, forse anche per placare gli Ultras che ieri hanno emesso un duro comunicato anti-società e pro-squadra e Ferraro, Montali ha presentato la nuova attesa punta: [illegible] Di Napoli, parecchie esperienze in C tra cui il Giarre. Avrebbe già firmato. [g. o.]

[illegible]

I due Cadetti dello «Shotokan» saranno protagonisti delle finali tricolori

Di Stefano e Piritore conquistano la qualificazione per gli «italiani»

[illegible]A. Due alfieri dell'A.S. Shotokan di Imperia parteciperanno sabato 31 ottobre ad Alessio ai Campionati italiani. Si tratta di Valerio Di Stefano [illegible] Francesco Piritore, vincitori delle selezioni regionali dispu[illegible] la scorsa settimana a Savona. I due imperiesi saranno impegnati nella categoria Cadetti [illegible] dovranno vedersela con oltre trecento concorrenti provenienti [illegible] tutta Italia.

La qualificazione di Di Stefa[illegible] [illegible] Piritore alle finali nazionali [illegible] frutto del grande impegno dei due atleti, che nella finale regionale hanno combattuto senza alcuna sbavatura. Meno fortunati i loro compagni di squadra Livio Garattoni e Emanuele Simula, che, pur combattendo bene, hanno pagato lo [illegible] dell'inesperienza nella [illegible] di combattimento. Ha invece perso [illegible] grande occasione Fabio Marras che, p[illegible] avendo in mano le sorti della gara, si è fatto squalificare per una tecnica mal controllata, che gli è [illegible] la finale del Palalassio.

[illegible]ice Giancarlo Marras, direttore tecnico dell'A.S. Shotokan: «Sono soddisfatto perché [illegible] l'unica società ligure ad [illegible] ottenuto due qualificazioni. Peccato pe[illegible] l'esclusione di Fabio, perché avrebbe potuto dare un notevole contributo al nostro sodalizio». [l. a.]

SANREMO

Giovani in Coppa Liguria

Dodici tesserati del Karate Sanremo prenderanno parte, l'8 novembre a Varazze, alla Coppa Liguria. A qualificarsi per [illegible] prova, in un pomeriggio di gare a Villa Ormond, [illegible] stati Simon Tardivo, Roberto Borea e Cristian Agnello per la categoria cintura gialla [illegible] anni; Cristina Fabris, Catia Creta [illegible] Denis Rosso per la cintura gialla oltre [illegible] anni; Marco Bellantonio, Daniele Stancanpiano ed Arianna Giancola per le cinture verde-blù; Stefano Parenti, Alessandro Paronuzzi e Silvia Bottini per le cinture marroni. In occa[illegible] delle gare di qualificazione il Karate Sanremo ha anche effettuato una «Festa di Benvenuto» per i nuovi atleti che si [illegible] avvicinati alla disciplina consegnando loro una foto-ricordo del loro primo giorno di karate, i diplomi del Trofeo Topolino ai più piccoli [illegible] quelli di cintura nera a chi [illegible] aveva conquistati nel corso della stagione sportiva precedente. [b. m.]


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE



Coppa Italia: negli ottavi a S. Siro la squadra di Simoni denuncia i soliti mali col Castelsangro

Inter, il gol di Ventola non placa i tifosi

Uova sul pullman e tanti fischi



Il nigeriano Kanu ha disputato ieri a S. Siro contro il Castel di Sangro la prima partita stagionale nell'Inter

MILANO. L'Inter torna alla vittoria battendo il Castel di Sangro 1-0 ma non c'è festa. Applausi poco sentiti [illegible] parte del pubblico, numeroso perché rinforzato [illegible] donne e bambini che [illegible] gratis, [illegible] sovrastato dai [illegible] accesissimo dei sostenitori del Castel di Sangro, formazione [illegible] C-1: duemila a S.Siro, quasi metà del paese abruzzese. All'Inter invece non solo è mancato il sostegno degli ultras (in aperta contestazione per la pessima prestazione [illegible] la Juve [illegible] hanno esposto striscioni e [illegible] rimasti in silenzio), ma addirittura, prima della gara, ha dovuto fare i conti con un nutrito lancio di uova contro il pullman [illegible]

L'Inter [illegible] giovani e delle riserve [illegible] ha tenuto bene [illegible] campo, senza faticare molto per domare gli avversari, che lottano su tutti i palloni, [illegible] con foga, [illegible] anche qualche buona occasione ma non riescono a scardinare [illegible] difesa imperniata sul [illegible] Simeone, col giovane esordiente Camara a destra, Colonnese al centro e il solito distratto e confusionario Milanese a sinistra. E in porta l'al[illegible] esordiente francese, Frey, 18 anni. In attacco ricompare Kanu che si muove bene: bravo nel dribbling e negli smarcamenti, [illegible] sfortunato nelle conclusioni. Al [illegible] fianco Recoba che, dopo il solito tentativo di sorprendere il portiere [illegible] Cudicini da lontano, sfumato per [illegible] soffio, al 24' deve farsi sostituire da Ventola per un guaio muscolare. E proprio Ventola, appena entrato, segna [illegible] gol decisivo su punizione. [illegible] l'Inter deve anche recriminare su un rigore non concesso per atterramento di [illegible] Elias lanciato a rete.

Nella ripresa, [illegible] [illegible] Castel di Sangro che cerca [illegible] intensificare i suoi attacchi, l'Inter si difende con ordine, ma Pirlo, l'uomo che dovrebbe dare fantasia ai contrattacchi, è poco ispirato e, quando pro[illegible] a colpire su punizione, Cudicini è bravo a deviargli in angolo una punizione dal limite. Poi l'Inter deve rinunciare anche a [illegible] Elias, colpito al ginocchio destro (distorsione, fermo un mese), e la gara finisce tra i fischi. [n. sor.]

Inter-Castel di Sangro 1-0

Inter (1-3-4-2): Frey; Simeone; Camara, Colonnese, Milanese; Zanetti, Dabo (28' [illegible] Cauet), Ze Elias (38' st Silvestre), Pirlo; Kanu, Recoba (24' pt Ventola). *C. di Sangro (4-4-2):* Cudicini; Rimedio, Cesari, Bianchini, Tresoldi; Pogano (45' st Galuppi), Stefani, Sensibile (45' st Alessandri), Cangini; Baglieri, Bernardi (24' st Iaquinta). *Arbitro:* Tombolini. *Rete:* 28'pt Ventola. *Espulso:* 45'st Cesari.

Batistuta, sempre lui

Solo nel finale il Lecce cede alla Fiorentina

[illegible] Quanta fatica per la Fiorentina per avere [illegible] meglio [illegible] un Lecce che, pur essendo [illegible] una categoria inferiore, ha tenuto testa, per buona parte [illegible] gara, [illegible] capolista della A. I pugliesi hanno ceduto alle prodezze della coppia-gol formata [illegible] Batistuta e Edmundo. E' [illegible] tutto al [illegible]' della ripresa, dopo un lungo ed estenuante assalto dei viola alla porta di Lorieri, protagonista e autore di numerosi interventi miracolosi. Il brasiliano riusciva, dalla linea di fondo, a crossare per Batistuta che, ben appostato, trafiggeva la porta pugliese [illegible] un tiro forte quanto ben calibrato. Non è [illegible] facile, per la squadra di Trapattoni (fischiata nel primo tempo) ottenere la decima vittoria stagionale in [illegible]ci partite ufficiali. [b. c.]

Fiorentina-Lecce 1-0

Fiorentina (1-3-4-2): Toldo; Padalino; Falcone (22' [illegible] Esposito), Repka, Bettarini (9' st Heinrich); Torricelli, Bigica, Amor, Oliveira (9' st Robbiati); Edmundo, Batistuta. *Lecce (4-3-3):* Lorieri; Viali (17' st Cyprien), Zamboni, Bellucci, Casale; Conticchio (14' [illegible] Edusei), Giannini, Doga; Sesa, Margiotta, Blasi (24' [illegible] Cozza). *Arbitro:* Bazzoli. *Rete:* [illegible] 38' Batistuta.

Asprilla sbanca Bari

Due gol del colombiano fanno volare il Parma

BARI. Nel segno di Asprilla, per una volta grande rapinatore. Bastano due lampi del Parma per trionfare in [illegible] match dalle poche emozioni. Gli emiliani ci riescono, nella ripresa, con due zampate del colombiano. Asprilla è abilissimo prima ad inserirsi sul lancio di Stanic e beffare Mancini in disperata uscita (30'), poi a raddoppiare in [illegible] girata (47'), complice una deviazione di Garzya. Nel [illegible] la bella rete [illegible] momentaneo pari [illegible] Marcolini (36'). Incursione centrale di De Rosa e palla filtrante per il [illegible] centrocampista, che anticipa anche Guardalben. Per Fascetti, nei confronti con Malesani, 5 sconfitte, 2 pari, [illegible] vittoria. Rammarico barese per [illegible] palo di Guerrero (21'), e i guizzi di Osmanovski e Zambrotta. [g. g.]

Bari-Parma 1-2

Bari (1-3-4-2): Mancini, De Ascentis, Negrouz, Innocenti (33' st De Rosa), Garzya, Madsen (12' st Zambrotta), Marcolini, Andersson, Guerrero (16' [illegible] Bressan), Osmanowski, Masinga. *Parma (3-4-3):* Guardalben, Sensini, Mussi, Cannavaro, Vanoli, Longo, Fiore, Orlandini, Stanic, Balbo (30' st Chiesa), Asprilla. *Arbitro:* Farina. *Reti:* 29' e 47' st Asprilla, 36' st Marcolini.

Ancora Delvecchio

Il bomber salva la Roma sul campo dell'Atalanta

BERGAMO. Un gol di Zanini dopo pochi minuti [illegible] bastato all'Atalanta per avere ragione della Roma. Il solito Delvecchio, [illegible]tti, ha dato il pareggio alla squadra giallorossa. Priva degli squalificati Sottil e Siviglia, la squadra nerazzurra ha presentato per la prima volta quest'anno Massimo Orlando, fermo [illegible] un anno per [illegible] grave infortunio. I gol, tutti nel primo tempo. Al 2' contropiede dell'Atalanta, difesa della Roma ferma, sospetto fuorigioco di Zanini che, lanciato da C. Zenoni, si trova solo davanti a Chimenti e lo batte con un diagonale. Alla mezz'ora discesa sulla sinistra di Wome, passaggio al centro per Delvecchio, che da distanza ravvicinata batte Fontana. [r. pel.]

Atalanta-Roma 1-1

Atalanta (1-3-4-2): Fontana; Zauli; Gallo, Carrera, Carbone; Bonacina, Zanini (23' st Rossini), D. Zenoni, Orlando (28' st Doni); C. Zenoni 6, Cossato 6,5 (35' st Piacentini sv). *Roma (4-3-3):* Chimenti; Candela, Aldair (15' st Zago), Petruzzi, Wome; Gautieri (37' st Bartelt), Tommasi, Di Francesco; Alenichev, Totti (1' st Paulo Sergio), Delvecchio 6,5. *Arbitro:* Borriello. *Reti:* pt 2' Zanini, 30' Delvecchio.

Vicenza, pari a Udine

Il Brasile ha convocato Amoroso e non Ronaldo

UDINE. Fra Udinese e Vicenza [illegible] la noia. Di rilievo tre azioni: una di Amoroso allo scadere del primo tempo, una punizione di Otero ad inizio ripresa, quindi un colpo di testa di Sosa, apparso in buone condizioni. La notizia arriva dal Brasile: Amoroso, a differenza di Ronaldo, è stato convocato dal ct verdeoro Luxemburgo per l'amichevole del 18 novembre contro la Russia. Raggiante il bianconero: «Ringrazio tutti, è anche merito dei miei compagni. Ronaldo non c'è? Non è un problema, lui è un grande giocatore e ha sempre il [illegible] posto in Nazionale. Un po' la convocazione me l'aspettavo: non sono pochi sei gol in sei gare in Italia». Per Amoroso è un ritorno dopo le due apparizioni del '94 e del '95 con Honduras e Cile. [f. f.]

Udinese-Vicenza 0-0

Udinese (3-4-3): Turci; Zanchi, Calori, Bertotto; Bachini (19' st Locatelli), Giannichedda, Appiah (29' st Walem), Pineda; Jorgensen (29' st Genaux), Sosa, Amoroso. *Vicenza (4-4-2):* Brivio; Conte, Stovini, [illegible]cara, Morabito (12' st Mezzanotti); Ambrosetti, Mendez, Melosi, Beghetto; Zauli (35' st Di Carlo), Otero. *Arbitro:* Racalbuto.

Samp a vuoto

Il Bologna fa 0-0 Espulso Lassissi

GENOVA. Nulla di fatto tra Samp e Bologna ieri sera al Luigi Ferraris davanti a 7 mila persone. Spalletti presenta Sgrò, Cate e Iacopino, mentre Mazzone rispetta il «turn-over», lasciando in panchina Marocchi, Nervo, Andersson (in campo nella ripresa) e Ingesson. Nel 1° tempo (Lippi in tribuna d'onore) è la Samp a condurre il gioco, mentre il Bologna agisce di rimessa. Al 10' l'unica vera emozione, [illegible] mischia davanti ad Antonioli risolta da Rinaldi, che rinvia sulla linea. Al 31' l'episodio che cambia gli equilibri: corpo a corpo sulla trequarti tra Eriberto e Lassissi, il blucerchiato sgomita di più e Messina, [illegible] segnalazione del quarto uomo Rosetti, lo espelle.

L'espulsione genera un battibecco tra Spalletti e Paramatti sedato dall'arbitro. Nella ripresa la Samp con il solo Ortega in avanti prova a pungere, il Bologna non affonda i colpi e rimanda tutto alla gara di ritorno. [d. b.]

Sampdoria-Bologna 0-0

Sampdoria (3-4-1-2): Ferron; Sakic, Grandoni, Lassissi; Cate, Franceschetti, Sgrò, Laigle (1' s.t. Ficini); Pecchia (31' st Cordoba); Ortega (43' st. Piredda), Iacopino. *Bologna (3-4-3):* Antonioli; Rinaldi, Bia (18' st Nervo), Mangone; Paramatti, Cappioli, Maini (31' st Marocchi), Tarantino; Eriberto (18' st Andersson), Kolyvanov, Fontolan. *Arbitro:* Messina. *Espulsi:* 31' pt Lassissi.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILA- via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; DRIA, via Cavour 58, t. 445522; A, località Amérique Quart, t. 775180; ASTI, Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; RI, via Ravenna 24, t. ; MONFERRATO, Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; Giotti 21bis, t. 609122; FIRENZE, Don Manzoni , t. 561192-573588; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Corvino 13, t. ; IMPERIA, via Alfieri , t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo , t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776224-; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tort. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gio- 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza 3/5 3/6, t. 811182; LLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	
2	Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L.
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L.
8	Affitti Domande	
9	Autoveicoli	
	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11		L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.78 - .25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
'PRES
011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

azienda, meccanica precisione serie, cede quota 50% amministrativo/a commerciale. Tel. 011 541.328.

FAIT
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità costo da Torino Avogadro 19. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 0041 91 . Registro n. 860894883 Londra.

011 667.0771 Finlime C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti fino a L. 10 milioni firma singola bollettini postali o R.I.D.

049 896.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compongsi tine operazione. Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

ALBERGO tre stelle con 12 annesso ristorante coperti prima cintura cedo. 011 562 5522 - 0338 460.783.

ALBERGO camere pizzeria Lanzo To cedo gestione o muri interessante. Tel. 011 920.7263.

zona S. Paolo ben attrezzato buon giro cedo a L. 80 milioni per trasferimento. Baldini 011 598.771.

BAR analcolico zona piazza d'Armi incasso L. 800 mila giorno orario corto cedo L. 180 milioni. Baldini Srl 011 598.771.

BAR caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4810.

BAR tabaccheria centro Verona , no agenzie. Tel. 011 988. 6345/183 signor Quattrocchio.

BAR zona Statuto nuova apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edinord 011 542.808.

CROCETTA splendido negozio tab. IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 011 598.771.

STELLA 011 447.4802 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cedo per ritiro attività.

STELLA 011 .4802 intimo favolosa posizione arredamento adatto a 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

SU commerciale vendesi edicola ottimo giro d'affari adatto per 2 persone. Tel. 011 500.179 - 595.852.

centrale in Napoli cedesi. agenzia. Tel. 0474 918.301 int. 187 Ballabeni.

bar Caorle cedesi, ottimo reddito, non agenzie. Tel. 0347 985.998.9. Int. 182 Cisa.

centrale levata L. minialloggio due addetti alti utili anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562 3895.

San Paolo levata L. 18 milioni due addetti comodo cedo anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI Sisalbis zona prestigiosa levata L. 34 milioni ampia alto reddito anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI zona Francia levata L. 18 milioni moderna buon anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 669.8353 orario ufficio.

language institute, based nation - wide, and specialized in the teaching english, seeks english mother tongue speakers for evening . Full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.458.

TECNICI

programmatore Visual Basic con diploma o laurea in Informatica ed esperto RPG preferibilmente anche Visual e Cobol, per interessante proposta lavorativa. disponibilità immediata. . 011 772.3588.

assume urgentemente macchinista esperto 4 colori Komori. Tel. . .

E PART TIME

AGENZIA seleziona ragazze/i Torino, da inserire come indossatrici/tori fotomodelle/i per sfilate moda, spot pubblicitari e show-room. Età 26 anni. Tel. 011 563.5911.

settore moda visioniamo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche esperienza. Tel. 011 387.0937.

VUOI come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. . 011 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Generale Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17.

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento. Tel. 011 995.1808 in giornata dalle 14 alle 18.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0903.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dottor Beroggio.

SOCIETA' cerca venditori/trici in anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più incentivi. Addestramento gratuito, Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company - Loranzè.

ASSISTENZA SANITARIA

alla poltrona segretaria/o odontoiatrica, qualificata . Tel. .

A LAVORO

PER centri commerciali zona Torino cerca giovani da inserire, previo training, come commesse/i, vetriniste/i nei settori: abbigliamento, calzature, articoli regalo. Età 18/27 anni. Tel. 011 563.5911.

VUOI guadagnare L. 1 milione 500 mila al mese? Segui i nostri corsi pratici per parrucchiera o estetista e te lo assicuriamo al massimo in sei mesi. Tel. 011 485.306.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CIT TURIN palazzo Liberty del Carrera piano rialzato mq 130 giardinetto privato L. 390 milioni. Edilmarket 011 327.2180.

CORSO Vercelli 244, 9° piano cucinino 2 arie L. 110 milioni anticipo L. 15 mutuo pari affitto. Edilmarket 011 .

A. GEDIM 011 562.7586 via Nizza/via Morgari signorile libero salone studio camere tinello cucina biservizi.

A. MC. pressi piazza Benefica stabile signorile saloncino 2 camere biservizi cucina box.

A. SERIM 011 562.9801 corso Principe Eugenio libera monocamera arredata con cucinotta bagno L. 71 milioni.

A. SERIM 011 libero Centro zona piazza Arbarello 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 152 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso nodotto Croce ampio piano 4°, 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Bellmante stabile d'epoca signorile ristrutturato 3 vani cucina bagno.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Governolo bilingresso 4 vani tinello cucinino bagno piano rialzato.

A. TOSCANO Agnelli panoramico camera tinello angolo cottura bagno balconi L. milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO corso De Gasperi affarone soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 49 milioni mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA De Gasperi ristrutturato soggiorno camera cottura bagno balcone L. 149 milioni mila. Tel. 011 .

Duca degli Abruzzi affarone soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi L. 228 milioni. Tel. 011 561.3050.

CANO corso Duca Isola Fidonale salone doppio 6 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 895 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio camera cucina tinello 3 bagni balconi L. 889 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO corso Sebastopoli panoramico cucina bagno L. 109 milioni (49996). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 199 milioni 600 mila. Tel. 011 561.3050.

pressi Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Duca degli Abruzzi ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO pressi Matteotti signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 375 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno cameretta cucina bagno posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO pressi Lungo Po Antonelli ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 bagno balcone L. 169 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. milioni (51188). 011 .

A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile reddito salone 2 camere bagno L. milioni. Tel. 011 561.3050.

pressi Vittoria soggiorno angolo L. 69 milioni mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO pressi via Salbertrand ottimo investimento camera cucinino bagno balconi L. milioni (44798). . 011 561.3050.

A. TOSCANO Torino Esposizioni ristrutturato 2 cucina tinello 2 balconi L. 478 . Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO via Andrea Doria affare salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 275 . . 011 561.3050.

via Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. . 011 561.3050.

A. TOSCANO via Gorizia lussuoso salone triplo studio sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni balconi L. 790 milioni. Tel. 011 .3050.

A. TOSCANO SPA Gorizia ristrutturato open zona giorno con camino zona notte cucina bagno L. 129 . Tel. 011 .3050.

A. TOSCANO via Gorizia 139 signorile rifinitissimo vendiamo appartamenti salone 2 camere cucina 2 bagni balconi da L. 399 milioni. Tel. 011 561.3050.

via Lamarmora ristrutturato 3 cucina tinello bagni balconi termoautonomo L. 398 milioni. Tel. 011 561.3050.

via Legnano d'epoca 3 cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 299 milioni. Tel. 011 .

RD SPA via Palmieri palazzo Carrera salone doppio camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 649 milioni. Tel. 011 561.3050.

SPA via Salli saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni. . 011 561.3050.

ABITAZIONE epoca cucina servizio termoautonomo L. 135 milioni. Interecla 011 588.382.

NTE CORSO MONCALIERI
Impresa vende direttamente prestigiosi alloggi da 80 mq a 160 mq giardini privati ampi terrazzi, boxes. Telefonare allo 011 .55.

ADIACENTE piazza Vittorio casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni L. 380 milioni. Tel. 011 503.313.

ADIACENTE villaggio via Servais in palazzo di innovativa architettura vendesi alloggi varie metrature. Tel. 011 799.017.

piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina 3 servizi piano L. 500 milioni. Tel. .

ALLOGGIO zona Pricco Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera cucinino bagno libero condizioni particolare per . ISIT 011 899.4443 - 011 817.7687.

pochi dalla piazzetta di Cavoretto vendo casetta indipendente giardino. Baldini Srl 011 598.771.

ATTICO mq 230 vista parco Dora terrazzo mq 150 box doppio. Punto Edinord 011 .

ATTICO su parco Italia soggiorno doppio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. . 011 675.578.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza impresa vende ritiro permuto. Tel. 011 532.170.

ATTICO via Bibiana ingresso camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo L. 18 milioni e rate mutuo 5%. Tel. 011 548.065.

ATTICO via Tiziano vista collina soggiorno cucinino bagno terrazzo 20. Montanari 011 318.5858.

BARCA Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano . Tel. 011 273.5381.

BELLISSIMO via Asuncion panoramico 60 mq 6° piano 2 terrazzini L. 140 milioni. Tel. 011 669.2982.

BERNINI pressi signorile salone biservizi lavanderia cucina piano alto L. 630 milioni. Tel. 011 447.3907.

villino ingresso con camino 2 camere bagni posto auto ampio giardino. Gabetti 011 660.4240.

CASA d'epoca centrale liberi signorili salone 2/3/4 camere cucina pluri servizi. Visite 14/18. Tel. 011 503.313.

CASA indipendente ristrutturata zona Barca con basso fabbricato e giardino L. 650 milioni. Tel. 011 273.5381.

CASETTA libera via G. Reni di 2 camere tinello e magazzino 110 mq L. 220 milioni. Gabetti 011 359.393.

CENTRO via Cavour libero tinello cucinino bagno piano alto affare L. milioni. Consudedile 011 437.4000.

CENTRO via Giulia libero in stabile con portineria ingresso 2 camere cameretta cucina bagno cantina. GR 011 505.039.

COLLINA di Torino villa prestigiosa, grandi dimensioni, architettura d'epoca, in posizione straordinaria, grandi spazi verdi pertinenza, proprietà vende direttamente. Tel. 011 436.9408.

CORSO Bramante libero tranquillo luminoso ascensore camera cucina bagno L. 95 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8330.

CORSO Brunelleschi libero prestigioso salone doppio 2 camere cucina biservizi volendo box. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Croce 29 libero piano camere cucina biservizi balconi L. milioni. Ipi 011 581.7091.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni. Tel. 011 598.195.

CORSO Montecucco signorile piano alto ampio salone camere cucina biservizi .135.

CORSO Montecucco 7° piano 3 salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni. Valmar 011 59.

CORSO QUINTINO SELLA
Impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso anche studio-ufficio, ingressi indipendenti, ampi terrazzi, giardino privato, box interrato. Telefonare allo 011 568.4435.

CORSO Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 390 milioni. Il Tetto 011 324.1274.

CORSO Regina (Svizzera) libero ristrutturato in costruzione signorile camera tinello cucinino. Eurocase 01 .

CORSO Re Umberto immobile prestigio 2 ingressi 2 13 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Umberto signorile ne 3 camere cucina 2 box prezzo. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Sella prestigioso mq 180 salone camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 011 695.214.

CORSO Stati Uniti via Gioberti palazzo d'epoca signorile 85 mq totalmente ristrutturato. Intermau 011 812.4208.

CORSO Umbria ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno secondo piano L. 145 . Giorgio Orlalli 011 597.575.

casa molto signorile alloggio di 170 mq 3 arie con vista panoramica. ISIT 011 817.7687.

signorile palazzo epoca camere cucina 2 servizi . Esim 011 480.135.

DERNA piazza adiacente camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 120 milioni. Tel. 011 640.8783 Activa.

EREMO villa libera con terreno salone con camino 2 camere cucina biservizi mansarda 2 box. Eurocase 011 580.6023.

ETG IMMOBILI SRL A
Centro Storico piazza IV Marzo in d'epoca signorile in ristrutturazione appartamenti da mq a mq 209, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 438.6818 - 521.2438.

& 741.2874 libero Telesio signorile piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni.

BAILLA & BERTINETTO 011 libero via S. Quintino/corso Ferraris signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi e box auto.

& 011 741.2874 libero zona corso Massimo d'Azeglio signorile ingresso living salone 2 camere stanzetta cucinino 2 bagni L. 345 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER OBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER corso Turati casa di lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni box. Tel. 011 517.0021.

IMMOBILI piazza via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

via Bava pressi piazza Vittorio d'epoca 300 mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

IMMOBILI via Tirreno recente piano alto 3 camere cu 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA corso Bramante 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 01 .

GABETTI SPA corso Bramante ingresso 2 cucinotta bagno ristrutturato L. 155 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

SPA corso Marche libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA via Madama ingresso salone camera cucina bagno panoramico. Ag. Nizza 011 663.3574.

SPA vendo Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 .

GABETTI SPA vende libero via Guala 9° piano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Santa Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende San via Mo- libero 2 tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011 335.8703.

SPA via Bainsizza corso Agnelli 7° ed ultimo piano 3 camere tinello bagno. Agenzia Santarita 011 359.393.

via sa spazioso appartamento libero 4 camere 2 cucinotte 2 bagni. Agenzia Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI via Baveno libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 128 milioni. Agenzia Parella 011 .

SPA via Lauro Rossi stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia G. Cesare 011 248.1653.

G.E.A. libero Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. vende libero Unione Sovietica 594, 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011 562.9939.

GIORDANO via adiacente alloggio piano rialzato mq 85 L. 50 milioni più mutuo. Tel. 011 640.3783 Activa.

I.G.I. 011 663.5440 via Sacchi d'epoca signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie terrazzino L. 175 milioni.

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Vanchiglia 41 liberi alloggi di camera cucina bagno; 2 camere cucina bagno; 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da L. 34 milioni. Possibilità di abbinamenti vari. M. Casa sas 011 770.7531.

(continua)

FONDI D'INVESTIMENTO

27-10 | 26-10

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Pochi amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 18. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere [illegible] riga di spiegazione. Il suo passato Stefania Degol lo deciso di abbandonarlo completamente in quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora lì, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata [illegible].

Le vecchie [illegible] cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. Ma il processo di «liberazione» era cominciato già qualche mese prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro di Torino, dove [illegible] da [illegible] anni dopo aver ottenuto la [illegible] dal Comune di [illegible]. [illegible] hanno assunta all'Azienda [illegible] metropolitane», ha spiegato ai colleghi, ma all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' [illegible] fine luglio che non la vedo più - [illegible] il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania aveva l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, [illegible] la foto della mamma, Stefania ha sistemato un mazzo di fiori di seta. E da allora al camposanto di Rivoli non l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, [illegible] solo il [illegible] ottobre [illegible]. Ad allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via [illegible] 4, è la padrona di casa, Bruna Graffi: «E' [illegible] stata molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta dal pm Onelio Dodero e scattano le indagini.

Dove si trova [illegible] Stefania Degol? Sono in parecchi ad [illegible] la vista negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «[illegible] prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni una collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, era lei - racconta Domenica Palumbo - sono rimasta molto colpita dal suo abbigliamento. Molto [illegible]to, elegante, diverso dal suo stile assai semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, con il tacco alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. [illegible] in compagnia di un uomo, distinto ed elegante», ricorda [illegible] del bar.



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio. Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, [illegible] e con i [illegible] alti che mai le [illegible] visto indossare»

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di non essere a conoscenza di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania [illegible] ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in [illegible]. "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, [illegible] ce l'ha [illegible] presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta come una donna con il [illegible] ironia e pronta alla battuta, ma sempre attenta a difendere la sua privacy. Per sei [illegible] anno fa, aveva collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» [illegible] anche lì aveva [illegible] le distanze [illegible] tutti. «Veniva a [illegible] gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non aveva più tempo perché si era iscritta a un corso di yoga».

Al momento [illegible] ancora tutto un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che cosa le ho venduto: tre rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere [illegible] sulla tomba della madre c'erano le rose fresche. Nessuna sorpresa, sotto la foto, il solito mazzo di fiori finti.

[illegible] Longo



La casa di via [illegible] dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

ANALISI

PARLA IL CRIMINOLOGO

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

La persona dalle due vite, che fugge da un luogo e rinasce in un altro con diff[illegible] nome, professione, amori, è «una affascinante figura letteraria», ma quanto nella realtà gli scomparsi [illegible] intraprendenti fuggitivi o quanto vittime della rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni [illegible] scomparsa per definire [illegible] categoria omogenea - e spiega: «Non si sparisce o [illegible] fatti sparire, per caso, ma perché qualcosa è successo. Quella persona non era abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si era costruita, non [illegible] una consapevolezza sufficiente del rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un [illegible] lavoro di analisi [illegible] dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno di essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani no».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e [illegible] altrove è molto difficile». Ma perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono [illegible] mille specifici di ciascuno, ma Scatolero avanza una chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto di rottura che matura più lentamente; ma chi vive nella "norma" può esplodere perché è meno difeso; qualunque [illegible] anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, una identità forte tanto più può essere soggetto [illegible] rottura dell'equilibrio».

E la società - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - che cosa ha fatto prima? Scatolero [illegible] ha dubbi: «Non ci [illegible] aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, senza casa». Il dramma della solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che non hanno un corpo che li «aiuti» a elaborare il lutto. «I parenti sono divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per avere una certezza, e il desiderio di non trovarlo per poter continuare a sperare».



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà [illegible] ai parenti e alle loro disperazione. Loro sono interrogati solo sullo scomparso, ma nessuno mai li interroga sul loro dolore».

Marina Cassi

LE IPOTESI

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - [illegible] è possibile. Io non riesco nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è [illegible] costretta con la forza da qualcuno a lasciare il suo lavoro e la sua casa. E magari non si tratta neppure di una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione di totale smarrimento per la troppa solitudine». Per Giovanni F[illegible] (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da casa. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la conosce [illegible]. Certo è che la signorina Stefania [illegible] sempre sola. Può darsi che alla fine non abbia più [illegible] questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

L'EX COLLEGA

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui era abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole che [illegible] sia indicato il suo nome e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» un piatto in ceramica, diametro [illegible] 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Frãc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. Ho letto su un'enciclopedia che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Castelli (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «[illegible]mente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto non solo di importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, centro ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, ma soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale con un cavaliere in compagnia del suo cane in primo piano, [illegible] sulla tesa tre motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le dciture. Ecco qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzi» [illegible] riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il nome dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue fecit 1651», ovvero eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che avevano caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura castellana crea moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi [illegible], piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in [illegible] della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei avere una valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del XIX secolo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleone III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere sia la qualità sia l'originalità dell'epoca imperiale. Comunque, il valore dei tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

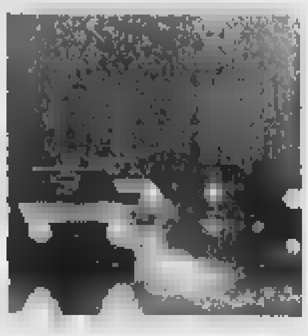
★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine '900 inizio '900: «E' qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e conti[illegible] a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è veramente bello». Ma è d'[illegible] l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo [illegible]nza porsi alcun problema».

[illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Più sicurezza con la nebbia: esperti a Novara



NOVARA. Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti saranno al centro del primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie [illegible] a disposizione dalla [illegible] e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

«Colosso dell'acqua» è nato nel Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta differenziata farà risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla [illegible] rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta [illegible] dotati di un sistema di pesatura di ogni cassonetto e di un congegno Gps che [illegible] stabilisce la po[illegible] esatta tramite impulsi inviati via satellite.

Turisti piemontesi in fuga dal terribile uragano Mitch



CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci sono anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America sono morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altre località con voli speciali (senza supplementi), essere completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente al valore della vacanza prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

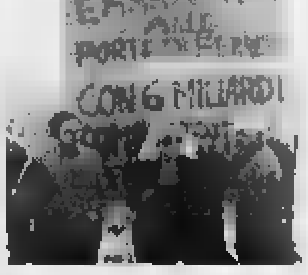
La partita di hockey finanzierà il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato [illegible], l'Amatori Vercelli, che guidando il massimo campionato di hockey su pista, destinerà metà dell'incasso della partita con lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi assaltano una boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique di via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

Consorzio rifiuti conquista il terreno per il «compost»



DAMIANO D'ASTI. In un clima di contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle su 25) dell'area di Lesche Carbonera su cui nascerà l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è stata fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con o senza l'[illegible] dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare la protesta dei manifestanti, che hanno sparso letame sulla strada, [illegible] raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

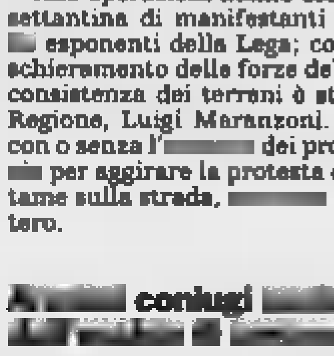
Anziani coniugi [illegible]

[illegible]. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di 83 anni, sono morti la notte scorsa nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a causa delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è un vicino di casa, che ieri mattina ha notato come le finestre della casa abitata dagli anziani fossero rimaste insolitamente chiuse.

Studenti in piazza contro il razzismo

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni assessori. Nei giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno aveva disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.

Rollandin-Ottoz nel Consiglio



AOSTA. L'11 o il 12 novembre, data in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di consigliere. La sua sostituzione con il primo escluso dalla lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' stata notificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei Verdi contro l'elezione e la nomina per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il «no» alla sua candidatura della commissione elettorale era stato «[illegible]» dal Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti dubbi e abbiamo dalla nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.


Speciale 25°
Stereo+
TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI
dal 20 ottobre '98
al 21 novembre '98
Videocamera Samsung
mod.VP-A20 mirino elettronico
L. 699.000
Videoregistratore Daewoo
2 testine - mono
L. 275.000
Tv Color Phonola 14"
mod.37TA1273
presa cuffia - telecomando
L. 275.000
Videocassette
120 minuti 4x L.10.000
180 minuti 4x L.11.000
240 minuti 4x L.15.000
Lettore CD portatile
Roadstar
PCD 9003 display LCD - 1 bit DAC
L. 99.000
Mixer Girmi mod.MX23
L. 19.000
Aspirapolvere Hoover
mod.AR10
L. 159.000
Forno microonde De Longhi
mod.MW311
L. 179.000
Frigo doppia porta Ignis
mod.480
L. 399.000
Telefono cordless
Brondi Sport
vivavoce - intercomunicante - omologato
10 memorie
L. 199.000
Telefono cellulare
Philips DIGA
+ carta ricaricabile
L. 349.000
Telefono cellulare
Motorola STARTAC 85 Italia
L. 689.000
Facile by omnitel
stereo+
Compri oggi inizi a pagare da marzo '99
omnitel
STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. • tel. 019.823.908 - 019.833.56.06
STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci • tel. 019.819.053-54

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

E il consigliere di maggioranza Bertolazzi contesta lo «zelo» degli ausiliari

Approvati i pass per i residenti

La delibera consente la sosta nella zona disco

SAVONA. Approvati i «pass» per i residenti. Mercoledì pomeriggio la giunta ha deliberato il rilascio di un contrassegno [illegible] cui gli abitanti del centro città potranno parcheggiare nella zo[illegible] disco senza senza limiti di tempo. E in maggioranza scoppia [illegible] [illegible] contestazione sugli ausiliari.

Il provvedimento è stato adottato in via sperimentale [illegible] sarà poi oggetto di un'apposita ordinanza d[illegible] sindaco, visto che si tratta di modificare una prescrizione del codice della strada. [illegible] «pass» [illegible] rilasciati ai savonesi che risiedono nel perimetro compreso fra corso Mazzini, via Gramsci, via Paleocapa, via XX Settembre comprese queste strade. Questa zona nella delibera viene definita ad «alta densità urbanistica» [illegible] quindi la giunta ha deciso di accordare il beneficio ai residenti che hanno difficoltà a parcheggiare per la forte presenza



Deliberati i pass per i savonesi che abitano nella [illegible] compresa fra via Paleocapa, via XX Settembre, corso Mazzini e via Gramsci

di negozi e uffici.

Il pass non verrà comunque concesso in modo indiscriminato. Per ogni famiglia verrà concesso un solo tagliando. I requisiti per poter richiedere [illegible] contrassegno sono la residenza nel perimetro indicato dalla giunta, il possesso di un'automobile [illegible] della patente. Il pass sarà inoltre contrassegnato dalla targa dell'autovettura per cui viene concesso. Il tagliando [illegible] tirà unicamente di parcheggiare nella zona disco [illegible] limiti di tempo. Si tratta in pratica [illegible] una «franchigia» contro le multe che il Comune concede agli abitanti del centro.

«Ovviamente il contrassegno non rappresenta un diritto acquisito al parcheggio - spiega l'assessore [illegible] Traffico Piero Casaccia -. Se tutti i posteggi della zona disco fossero occupati, i residenti dovrebbero parcheggiare altrove. Anche per questo non abbiamo previsto una tarif[illegible] ma solo il pagamento di una cifra simbolica per il rilascio del documento». Si parla di 20-30 mila lire ma la cifra verrà specificata nell'ordinanza.

Parallelamente alla [illegible] dei pass, [illegible] Comune ha annunciato che gli ausiliari sanzioneranno ancora [illegible] maggior severità la sosta vietata.

Ma il consigliere di maggioranza Giancarlo Bertolazzi [illegible] dissocia: «I cittadini non hanno bisogno [illegible] giustizieri [illegible] di agenti che attuino il codice [illegible] strada con senso civico. Invito l'assessore Casaccia a confrontare le contravvenzioni effet[illegible] dai vigili con quelle degli ausiliari. O nella polizia municipale ci [illegible] problemi di funzionamento oppure gli ausilieri sono troppo severi». Bertolazzi ha contestato anche la concessione dei [illegible] ai residenti o [illegible] altre categorie: «In città esistono già troppe categorie protette a vario titolo. Anziché creare nuovi privilegi il Comune dovrebbe lib[illegible] i parcheggi ingiustamente riservati ai vari enti».

Ermanno [illegible]

Aurelia bis e ponte Ipercoop

Soluzioni per la grande viabilità Ma a Villapiana sarà battaglia

SAVONA. Aurelia bis in corso Ricci e ponte Ipercoop sulla via Falletti. E' questa la soluzione che si sta delineando per la grande viabilità savonese. La giunta [illegible] i capigruppo di maggioranza hanno avviato la discussione ma la decisione spetterà questa [illegible] ai consiglieri di maggioranza e in seguito alle Circoscrizioni.

Per il tracciato dell'Aurelia bis la giunta pare ormai orientata a scegliere la soluzione [illegible] Nord, che sbucando a La Rusca finisce in corso Ricci accanto all'autostrada. Al tempo stesso la giunta ha annunciato che in questo caso sarà necessario realizzare il ponte Ipercoop sulla direttrice di via Falletti, con il sacrificio [illegible] campetto da calcio [illegible] accesso [illegible] via Bixio. Nella migliore delle ipotesi, quindi, gli abitanti di Villapiana dovranno accettare il ponte [illegible] nella peggiore [illegible] svincolo dell'Aurelia bis. Entrambe [illegible] soluzioni suscitano proteste, specie fra i consiglieri di Rifondazione. Ma anche in II Circoscrizione [illegible] annuncia battaglia. [e. b.]

Vento forte

Allarme maltempo in Riviera

IMPERIA. Avviso di burrasca, mare forza [illegible] e vento molto forte. E' questa la previsione per oggi dell'Osservatorio meteoreologico di Imperia. Ma attenzione: non è attesa pioggia, «al massimo - dice il direttore Nicola Podestà - può cadere qualche goccia». Quindi [illegible] allerta per altri nubifragi e relative alluvioni nè nell'Imperiese nè nel Savonese. Nel bollettino quotidiano diffuso dall'Osservatorio provinciale, che diffonde i dati all'Aeronautica militare ed è in collegamento con l'Università [illegible] Genova, [illegible] parla [illegible] «mare forza 7 localmente; bur[illegible] forza 8, invece, nel Golfo Ligure, Mare di Corsica, Golfo del Leone; possibilità di mareggiate sulle coste esposte». L'Osservatorio precisa anche che «l'attenuazione dei fenomeni è già prevista per questa [illegible]. Quindi, niente allerta- pioggia, l'avviso è rivolto soprattutto ai naviganti per il fortissimo vento che, però, sarà intenso anche sulla costa. [giu.gel.]

E' un savonese

Cercasi baristi Si presenta un avvocato

GENOVA. E' più conveniente fare [illegible] legale o il barista? Il quesito dovrebbe essere girato [illegible] un avvocato di Savona che, secondo quanto riportato dall'agenzia Ansa, avrebbe risposto ad un un annuncio economico per un posto da cameriere, barista [illegible] cuoco offerto da un ristorante di prossima apertura nel centro di Genova.

All'annuncio, venti le assunzioni previste, hanno risposto più di duemila ragazzi e ragazze tra i 18 e i 25 anni. Tra i curricula inviati [illegible] titolari dell'esercizio, tanti i laureati e, appunto, anche un avvocato [illegible] Savona.

Dopo due giorni di interminabili code alle porte dei locali (ancora in allestimento), gli titolari hanno deciso di sospendere [illegible] «trattative» e di allontanare almeno un altro centinaio di pretendenti. Sempre [illegible] titolari hanno raccontato di «pressioni subite dai ragazzi, disponibili [illegible] tutto per conquistare uno stipendio». [f. p.]

Acts: «Meno auto in città»

E l'azienda «dichiara guerra» ai passeggeri senza biglietto

SAVONA. Limitazione del traffico in centro città, piazza del Popolo a pagamento, servizi in concessione e guerra [illegible] «portoghesi». Sono alcune delle strategie dell'Acts per risolvere i problemi di bilancio e trsporto pubblico.

[illegible] LIMITATO. Il presidente dell'Acts Tomaso Amandola sostiene: «E' necessario che la mobilità savonese passi dal si[illegible] individuale [illegible] quello collettivo, [illegible] l'adozione di provvedimenti di limitazione del traffico e la realizzazione del parcheggio a pagamento in piazza del Popolo». Analoghe iniziative dovranno essere adottati in tutti i maggiori centri urbani del comprensorio come Cairo.

[illegible] [illegible] In compenso l'Acts ripropone il bus navetta che dovrebbe collegare stazio[illegible] Mongrifone, Ipercoop e centro città.

PORTOGHESI. Continua il presidente dell'azienda dei bus: «Verrà costituito un gruppo di lavoro con il compito di individuare i provvedimenti più urgenti [illegible] necessari per ridurre drasticamente l'evasione del [illegible] dei biglietti».



Il presidente dell'Acts Tomaso Amandola vuole limitare [illegible] traffico in [illegible]

[illegible] Per [illegible] taglia[illegible] i servizi periferici e scarsamente utilizzati l'Acts ipotizza la subconcessione di alcune linee e il blocco [illegible] turn over degli autisti.

NUOVI [illegible] Per incrementare le entrate l'Acts intende acquisire nuovi servizi come la gestione dei parcheggi [illegible] la rimozione delle auto. Verrà inoltre potenziato il servizio di noleggio [illegible] bus per attività turistiche, anche in [illegible] con la Sar. [e. b.]

L'INCHIESTA

I SAVONESI GIUDICANO LA GIUNTA

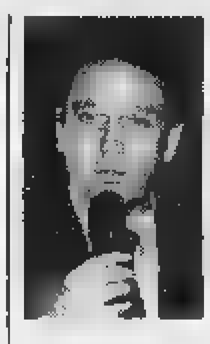
Per l'ex sindaco Gervasio è duro passare dai proclami alla realtà

«Noi pensiamo al futuro»

Ruggeri e il sondaggio de La Stampa

Leggo sulla Stampa gli esiti di un sondaggio sulla giunta del Comune [illegible] considero i dati proposti come un utile contributo per poter meglio capire giudizi ed aspettative dei savonesi; per confermare o correggre l'attività dell'Amministrazione. Guardando i dati potrei, «furbescamente», [illegible] che, in realtà, sotto la categoria dei giudizi positivi o abbastanza positivi dovremmo considerare i cittadini che si considerano molto, abbastanza e anche poco soddisfatti; [illegible] ciò superando il 73%. Ma credo non [illegible] questo quanto deve fare un amministratore intellettualmente onesto.

Un amministratore serio deve sforzarsi di capire le ragioni del malessere che comunque esiste tra i savonesi. E' [illegible]cile comprenderne le ragioni e La Stampa, sulla base di questi dati, ne individua una: ai savonesi inte[illegible] la città pulita, il parcheggio... mentre gli amministratori sono impegnati [illegible] grandi temi dell'Aurelia bis, del S. Paolo, [illegible]



Carlo Ruggeri sindaco di Savona

minitram. Ecco un punto interessante e che può [illegible] vero: [illegible] vive ogni giorno e la politica del «giorno per giorno» può avere più successo e consenso che non la politica delle grandi opere. [illegible] la vera domanda è un'altra: fino a quando Savona potrà permettersi di non scegliere restando vittima della propria inerzia? E' possibile intravvedere la speranza di un nuovo sviluppo [illegible] mettere [illegible] [illegible] recupero dell'ex S. Paolo, senza progettare concretamente l'Aurelia bis, senza mettere a frutto i miliardi impegnati nel Priamar, senza recuperare le aree di[illegible] dell'ex Ilva [illegible] le aree del Brandale ancora ferite dai bombardamenti, senza coinvolgere le migliori risorse umane in [illegible] [illegible] politica culturale cittadina? Ecco, ci stiamo impegnando per questo.

E per questi grandi temi - e non li ho citato tutti - stiamo già indicando soluzioni adeguate. Certo non perdiamo di vista i problemi della pulizia, della viabilità, della sicurezza della città, ma La Stampa - [illegible] i savonesi con il sondaggio - vogliono ricordare che [illegible] questo fronte l'impegno non è sufficiente. Vogliamo far tesoro [illegible] questa indicazione affrontando, compatibilmente [illegible] le forze disponibili, anche le più minute [illegible] che i cittadini di ogni quartiere chiedono. Perché è anche giusto poter vedere [illegible] loro giorno per giorno migliorare la città.

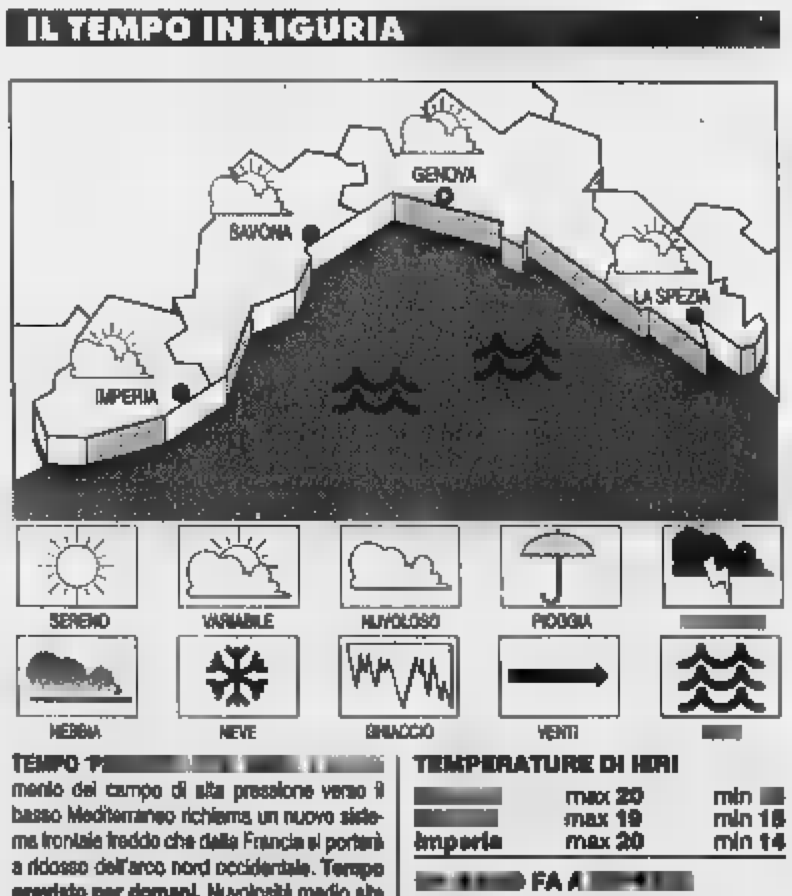
[illegible] Ruggeri
sindaco di Savona



Francesco Gervasio ex sindaco

L'ex sindaco Gervasio interpreta così [illegible] sondaggio di Data Media-La Stampa: «L'effetto vincente delle promesse elettorali è finito. Il passaggio dai procla[illegible] alla realtà [illegible] evidenziato l'inconsistenza [illegible] una giunta espressione [illegible] una variegata e variopinta coalizione. Tutto ciò è ancora più evidente vista l'incapacità dimostrata a intraprendere nuovi progetti o anche solo [illegible] ultimare quelli già avviati. Spero per la città che almeno riescano [illegible] terminare le opere». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] [illegible]mento del campo di alta pressione verso il basso Mediterraneo richiama un nuovo sistema frontale freddo che dalla Francia si porterà a ridosso dell'arco nord occidentale. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità medio alta stratificata nel corso del pomeriggio.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18,5 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, 20-30 km; cielo poco nuvoloso-velato; mare mosso-agitato al largo; pressione barometrica 1021 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 20	min [illegible]
[illegible]	max 19	min 15
Imperia	max 20	min 14

[illegible] FA A[illegible]
Max: 18; min: 10; temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,23. La **Luna** si leva alle 14,18 e cala alle 0,51 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]orologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Citato ieri in tribunale, [illegible] [illegible] già stato processato anni fa dal pretore

Arriva in aula già con la sentenza

Giovane [illegible] giudizio 2 volte per lo stesso episodio

SAVONA. Ancora un [illegible] [illegible] «doppio processo» in tribunale [illegible] Savona. Ieri è stato chiamato a giudizio un imputato che era già stato giudicato per lo stesso episodio.

[illegible] [illegible] di Ivano Giuseppe Sicco, 36 anni, residente [illegible] Dego. Il tribunale lo [illegible] di tentata estorsione perchè, mediante violenza - tentativi di percosse, minacce verbali [illegible] telefoniche - avrebbe costretto G.P. a dismettere l'azione legale intentata nei suoi confronti e a cancellare l'ipoteca iscritta su un immobile di proprietà dei suoi genitori. Un comporta[illegible] questo di Sicco che, secondo il pm, sarebbe stato volto a incamerare un ingiusto profitto.

Il tribunale, però, non ha potuto fare altro che dichiarare l'impossibilità a procedere nei confronti dell'imputato, in quanto l'azione penale no[illegible] poteva [illegible] esercitata per precedente giudicato. Che significa? All'apertura del dibattimento l'avvocato difensore Cesare Martino ha consegnato ai giudici copia di una precedente sentenza, già passata in giudicato, che era [illegible] em[illegible] anni prima dal pretore e che si riferiva allo stesso episodio. E per la legge nessuno può essere processato due volte per uno stesso avvenimento.

Come è possibile che Sicco, allora, sia [illegible] nuovamente convocato a giudizio? Spiega Martino: «Ritengo si tratti di un [illegible] di disincrasia tra uffici. Sono stati aperti due fascicoli per lo stesso episodio, al quale sono state date due interpretazioni diverse: [illegible] da parte della procura della pretura, meno grave, relativa ai [illegible]i di minacce e ingiurie; la seconda, da parte della procura [illegible] tribunale, per la presunta tentata estorsione. I fascicoli hanno seguito vita propria, [illegible] che un ufficio [illegible] quanto s[illegible] facendo l'altro. [illegible] così è stato anche dopo che [illegible] pretore ha [illegible] la sentenza». [f. p.]



Processo-bis ieri in tribunale a Savona

Si chiama Totosei, e ci sarà pure il «jackpot»

Nuovo gioco di pronostici in palio posta miliardaria

GENOVA. E' arrivato anche a Genova il nuovo gioco di pronostici. Dopo Bologna, dopo [illegible] Lazio e l'Umbria anche nel capoluogo ligure tifosi [illegible] non di calcio potranno cimentarsi nel Totosei. Gli scommettitori dovranno riuscire a indovinare i risultati di sei partite di calcio, scelte fra quelle del campionato italiano di [illegible] A e di serie B. Anche sotto [illegible] Lanterna si tenta la fortuna miliardaria grazie [illegible] questo nuovo rimedio escogitato dall'ingegneria dei numeri. Entro domenica 9 novembre il Totosei dovrebbe essere esteso a tutta Italia. La spese minima che i genovesi dovranno sostenere per partecipare alla nuova lotteria è di 1600 lire, con questa modica spesa i giocatori avranno [illegible] disposizione per ognuna delle dodici squadre inserite in schedina [illegible] opzioni: niente gol (segno 0), un gol (segno 1), due gol (segno [illegible]) [illegible] per un [illegible] di «reti» superiore si dovrà indicare il segno M, che è l'iniziale della parola inglese «more», che significa «di più».

Azzeccare il sei, che dà appunto il nome al gioco, significa quindi indovinare, [illegible] meglio intuire, dodici risultati [illegible] questo aspetto rende l'impresa particolarmente ardua: nel Totogol, altro gioco inventato per soddisfare la febbre da scommessa degli italiani, la possibilità di vincere è una su sei milioni, per il Totosei [illegible] una [illegible] diciotto, quindi tre volte superiore. Proprio per l'estrema difficoltà di questo gioco è stato inserito il jackpot: nel caso in cui [illegible] totalizzi il punteggio pieno la quota del montepremi andrà a sommarsi con quella del concorso successivo. In ogni [illegible] vengono assicurate le vincite [illegible]he per chi azzecca quattro o cinque risultati. E lo slogan [illegible] scontato: «Massima facilità nel giocare, massima difficoltà per vincere». Dopo Il Superenalotto, che con il calcio non ha nulla [illegible] che vedere, anche i genovesi [illegible] cimenteranno in un altro gioco dalla vincita difficilissima.

Scotta il caso-Sert: commissione consiliare vota di non scegliere alcuna sede

Vaccino esaurito, ecco altre dosi

L'Asl è pronta a dare più fiale ai medici

SAVONA. Prosegue la corsa al vaccino. Molti medici di famiglia hanno esaurito le scorte (40 ogni mille mutuati) [illegible] si tratta soltanto della prima tranche. L'Asl [illegible] pronta a fornirne altri a richiesta dei medici. Caso Sert ieri in commissione consiliare: [illegible] tre ordini del giorno ne è passato uno solo, l'unico che non indica la sede.

[illegible] Non si ferma la corsa alle vaccinazioni nell'ottica della maxi-campagna di profilassi varata dall'Asl. Centinaia le prenotazioni raccolte dall'Ufficio d'igiene. Presi d'assal[illegible] anche gli ambulatori dei medici, molti però stanno già esaurendo le scorte. L'Asl ha assegnato a ogni medico [illegible] dotazione [illegible] 40 vaccini ogni mille mutuati, ma c'è la possibilità di averne altri facendo richiesta. Renato Giusto, segretario della Fimmg: «E' meglio spendere per qualche vaccino in più che rischiare ricoveri ospedalieri a 800 mila lire di retta al giorno». L'Asl ha confermato che ogni medico potrà avere nuovi vaccini fino a una quota massima [illegible] 110, la stessa già prevista nel [illegible] dell'anno passato.

CONSIGLIO [illegible] E' stata costituita una commissione formata da alcuni primari per valutare le priorità nell'acquisto delle attrezzature per l'ospedale. Ecco i criteri: nell'ordine sostituzione delle apparecchiatu[illegible] fuori uso, priorità per quelle che servono più utenti, poi quelle che servono più unità ospedaliere allo stesso tempo e infine quelle che garantiscono un maggior sviluppo tecnologi[illegible].


Gli ambulatori Asl di via Collodi

[illegible] Il caso scotta e la presenza in Sala Rossa di una delegazione di cittadini di via Manzoni deve aver messo qualcuno dei commissari a disagio. Gli ordini del giorno sulla sede [illegible] Sert erano 4: Martino (ds) che [illegible] individua [illegible] sede ma la auspica lontana da scuole e civiche abitazioni; Ghigo Gaspari (FI) che suggerisce l'ospedale; Lirosi (cdu) ospedale a Veraldo, Turchi, Costantino (Rifondazione): via Manzoni e in subordine via S. Lucia. Successivamente le proposte [illegible] Ghigo e Lirosi sono state unificate. Martino (ds) ha rifiutato la fusione del proprio ordine del giorno con quello di Rifondazione. Alla fine il voto, con sorpresa. Il presidente del[illegible] commissione Renato Giusto ha annunciato un'astensione di protesta: «Il Consiglio comunale, nella riunione sulla sanità, ha dimostrato di non [illegible] in minima considerazione i lavori di questa commissione». Bocciati gli ordini del giorno di Rifondazione e FI-cdu. Sì soltanto a quello dei ds, l'unico che non propone alcuna sede.

[illegible] Di grande attualità il dibattito [illegible] questa [illegible] ore 21 nella Sala Rossa del Comune di Savona. [illegible] incontro organizzato da Telefono Donna sul tema «Cibo e corpo, dall'anoressia alla bulimia». Interverranno Antonio Maria Ferro, primario psichiatra responsabile del Dipartimento Salute Mentale Asl 2, Maria Falchero (dirigente medico di scienza dell'alimentazione) e [illegible] psicoterapeute Cinzia Parodi, Fabrizia Tomasi e Costanza Costa.

Paride Pasquino

S. Agostino, [illegible]

Interviene il direttore Frontirré «E' [illegible] compito che spetta al Sert»

[illegible] Il personale del carcere [illegible] S. Agostino continuerà a non somministrare metadone ai detenuti tossicodipendenti. Questa la risposta del direttore della [illegible] circondariale [illegible]nese Francesco Frontirré alle ac[illegible] che in questi giorni hanno raggiunto anche il Consiglio regionale. Un'accusa pesante, quella del gruppo consiliare [illegible] Rifondazione che chiede anche l'intervento del provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria.

Secondo Rifondazione a Savona e Sanremo (anche il carcere matuziano è diretto dallo stesso Frontirré) [illegible] verrebbero rispettati gli accordi [illegible] Asl per la riabilitazione dei tossicodipendenti con farmaci sostituitivi. In sostanza ci sarebbe una decisione unilaterale di non somministrare metadone.

Il direttore del [illegible] Frontirré replica alle [illegible]: «E' il Sert ad essere inadempiente. Per loro l'unico modo per curare i tossicodipednenti è il metadone. Noi invece abbiamo sperimentato negli ultimi 5 anni, con i nostri medici, che altre terapie ambulatoriali e psicologiche possono [illegible] [illegible]ti positivi. Il personale del carcere non deve somministrare il [illegible]tadone. E' un compito che spetta al Sert, ma l'Asl si guarda bene dall'adoperare il proprio personale».

Aggiunge Frontirré: «Se i dirigenti del Sert sono disposti al trattamento dei detenuti con il metadone, non hanno che da venire qui [illegible] il loro personale e troveranno sempre la porta aperta. [illegible] ripeto, questo non [illegible] un compito del carcere, il cui personale [illegible] può provvedere all'approvvigionamento, al trasporto e alla gestione del metadone. A Savona e Sanremo sono anni che abbiamo interrotto [illegible] terapia del metadone a scalare, proprio perché riteniamo che non sia adatta. D'altronde nei penitenziari dell'Inghilterra questo tipo di terapia [illegible] viene più fatta da [illegible] [illegible] [p. p.]

L'accusa: comportamento antisindacale

[illegible] per le privatizzazioni

E ora Forza Italia critica Ruggeri «Ex pci [illegible] tutela i lavoratori»

SAVONA. I sindacati [illegible] dipendenti comunali [illegible] pronti a denunciare alla magistratura la giunta per comportamento antisindacale. In un'assemblea an[illegible] i lavoratori hanno dato mandato ai rappresentanti sindacali di esprimere al sindaco Ruggeri [illegible] profondo scontento di tutto [illegible] personale» per l'evolversi della trattativa sull'affidamento del servizio [illegible] e sulla privatizzazione di alcuni servizi. E [illegible] anche dalla [illegible] arrivano critiche al sindaco.

A scendere in campo ieri è stata Antonella Frugoni, consigliere comunale e vice coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia: «In pochi mesi Ruggeri [illegible] riuscito a provocare un trauma gravissimo nei confronti dei dipendenti. Le accuse dei sindacati [illegible] pos[illegible] essere propaganda né demagogia perché non sono attacchi di avversari politici. Una volta la sinistra tutelava i lavoratori. Vedo invece che il gover[illegible] a Roma sostiene lobby economiche e bancarie. Almeno, almeno i dipendenti del Comune di Savona, pensavo p[illegible] [illegible] trattati meglio da un sindaco che viene [illegible] pci».

I sindacati [illegible] comunali sostengono che per l'appalto per individuare i gestori delle men[illegible] e la privatizzazione di alcuni servizi (ufficio stipendi, necroforato e tributi) il Comune avrebbe dovuto ricorrere alla contrattazione. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

IPERCOOP

Ruba alimentari e scarpe giovane del Kosovo [illegible]

Un ventenne del Kosovo [illegible] stato denunciato [illegible] polizia per furto. L'altra sera, il giovane ha tentato [illegible] guadagnare l'uscita dall'Ipercoop, [illegible] [illegible] alimentari e un paio di scarpe. Bloccato dagli addetti alla vigilanza, lo straniero [illegible] stato poi affidato [illegible] volante. [c. v.]

[illegible]

[illegible] cardiopatico soccorso con l'elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili [illegible] fuoco per trasportare, al San Martino un settantenne di VadO, colpito da [illegible] infarto. L'uomo, che si era sentito male in casa mentre aspettava l'arrivo dell'ambulanza che doveva portarlo al [illegible] Paolo per [illegible] ricovero programmato, dopo le cure [illegible] pronto soccorso, è stato trasferito a Genova. [c. v.]

LEGINO

Allarme truffatori interviene la polizia

Allarme truffatori a Legino. Ieri mattina, gli agenti della volante sono stati allertati da alcuni negozianti che [illegible] visto aggirarsi nel quartiere due giovani dall'atteggiame[illegible] sospetto. Gli [illegible] sciuti sono, però, riusciti a scappare. [c. v.]

[illegible]

[illegible] abusiva nel bosco [illegible] finisce nei guai

Aveva l'incarico di sgomberare vecchi mobili e elettrodomestici da una [illegible] Lo ha fatto, ma ha abbandonato mobili, scaffali, [illegible] [illegible], cianfrusaglie, in mezzo al bosco, a Ciantagalletto. Il protagonista dell'episodio è un albanese denunciato [illegible] vigili per aver realizzato una discarica abusiva. [c. v.]

DROGA

Aveva 21 grammi di hashish giovane patteggia [illegible] mesi

Paolo Mabelli, [illegible] anni, di Albisola Superiore, ha patteggiato ieri in tribunale 6 [illegible]si di reclusione e 3 milioni [illegible] multa. Era accusato [illegible] aver detenuto 21 grammi di hashish. [f. p.]

[illegible]

La segreteria [illegible] Alpazur risponde a [illegible]

In merito al comunicato del consigliere circoscrizionale Franco Costantino, la segreteria di Alpazur precisa: «Il socio Costantino non è [illegible] sospeso per [illegible] raccolto l'autoaccusa di un [illegible] pesista, bensì per una serie di iniziative che hanno generato perplessità tali [illegible] indurre [illegible] segreteria ad adottare [illegible] sospensione in attesa del necessario approfondimento a cui saranno [illegible] gli organi competenti per [illegible] giudizio definitivo».

La Provincia approva una convenzione per gestire il ciclo idrico

Acquedotto, fogne e depuratore controllati da una sola azienda

SAVONA. Una sola azienda gestirà acquedotto, fognature e depuratore. La Provincia ha approvato il piano [illegible] attuazione della legge Galli sulla gestione del servizio idrico integrato.

«A differenza [illegible] quanto è avvenuto [illegible] altre Regioni - spiega il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe - la Liguria ha stabilito che le Province debbano promuovere accordi [illegible] programma [illegible] cui gli enti locali entro sei mesi dovranno organizzare il servizio idrico integrato, utilizzando come forma di cooperazione la convenzione o il consorzio». Aggiunge Giacobbe: «In considerazione degli orientamenti espressi da Comunità montane e Comuni, la via della convenzione sembra la più appropriata. Infatti il consorzio provocherebbe una sovrastruttura onerosa».

Per poter gestire il complesso dei servizi che riguardano il ciclo dell'acqua gli enti locali che sottoscriveranno la convenzione [illegible] la Provincia dovranno scegliere fra varie istituzioni legali. La legge prevede la possibilità di dar vita a consorzi fra Comuni [illegible] Province, oppure creare una società per azioni o la [illegible] a terzi [illegible] una gara d'appalto. Poichè la gestione [illegible] ciclo dell'acqua necessita [illegible] specifiche competendze professionali, è probabile che gli enti locali si rivòlgano ai privati con una gara d'appalto.


Giacobbe, vicepresidente della Provincia

Ovviamente le aziende che già operano in questo settore saranno quelle prese in [illegible]derazione per la stipula di una convenzione. In provincia [illegible] Savona si tratta di vagliare le aziende che gestiscono gli acquedotti principali. Una sola azienda avrà il compito [illegible] gestire l'intero ciclo dell'acqua, dalla captazione delle sorgenti, alla distribuzione, dalla [illegible] delle fognature al sistema di depurazione.

La filosofia della legge Galli [illegible] quella di razionalizzare la gestione del ciclo dell'acqua affidando tutte le operazioni a un unico soggetto. E' evidente che il nodo cruciale di questa vicenda è rappresentato dalla tariffe. L'arrivo dei privati, sia pure in un regime di convenzione, potrebbe provocare [illegible] [illegible] dei canoni. I Comuni e la Provincia dovranno concordare anche questi aspetti con l'azienda che verrà individuata per la gestione di tutti i servizi. [e. b.]

Il pentito Veronese

[illegible] alla Parenti

[illegible] Il collaboratore [illegible] giustizia Angelo Veronese, accusato di calunnia nei confronti dell'onorevole Tiziana Parenti e del Pm del «pool» milanese di mani pulite Ilda Boccassini, [illegible] patteggiato un anno e quattro [illegible]i di reclusione davanti ai giudici del tribunale penale di Genova.

Angelo Veronese, difeso dagli avvocati Giuseppe Durazzo e Maurizio Barabino, [illegible] stato [illegible] che condannato a rifondere [illegible] milioni alla Parenti ed altrettanto alla Boccassini per le spese di giudizio. Il «pentito» era stato rinviato a giudizio dal Gip Genovese Anna Ivaldi che, [illegible] [illegible] il sostituto procuratore generale Francesco Lalla, ave[illegible] ritenuto completamente infondate le sue dichiarazioni [illegible] condo le quali la Boccassini gli aveva promesso mezzo miliar[illegible] [illegible] avesse messo nei guai l'onorevole Parenti e la parlamentare, quando era pm a Savona, custodiva cocaina nel suo ufficio, proveniente [illegible] una partita di droga sequestrata in Riviera. [Ansa]

Orsa 2000 e Brandale

Il [illegible] i progetti

SAVONA. Ruggeri riallaccia i rapporti con la Sovrintendenza per Orsa 2000. In un incontro a Genova la sovrintendente Liliana Pittarello il sindaco hanno concordato il percorso da seguire per la realizzazione dell'insediamento turistico sulle [illegible] dell'ex Italsider. «Sarà necessario un piano di insieme che contempli sia l'insediamento di Orsa 2000, sia quello del Brandale - ha detto Ruggeri -. Comunque riconfermiamo le volumetrie e le destinazioni d'uso che erano previste per questi progetti». Il Comune dovrà garantire una fascia di rispetto intorno alla fortezza del Priamar e al tempo stesso garantire [illegible]a maggior fruibilità delle [illegible] di Orsa 2000.

Inoltre Comune e Sovrintendenza hanno concordato sulla necessità di garantire un collegamento [illegible] il mare [illegible] l'operazione Orsa 2000. La pa[illegible] superiore dei capannoni Omsav verrà utilizzata [illegible] parcheggio o come [illegible] per manifestazioni e concerti in [illegible] al Priamar. [e. b.]

Indagine della polmare

[illegible] da 500 milioni

SAVONA. Dieci persone denunciate alla pretura. [illegible] conclusa così l'inchiesta degli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia su una truffa da [illegible] miliardo ai danni di numerose aziende del savonese, messa segno nel '97.

Gli indagati, tutti residenti nella zona di Varese, [illegible] aperto ad Albissola Marina e ad Albenga due imprese edili «fantasma» che di vero avevano soltanto l'iscrizione nel registro delle società della Camera [illegible] commercio, il numero [illegible] codice fiscale e due [illegible]gazzini utilizzati [illegible]e depositi della merce (mobili, elettrodomestici ed altro) comprati e mai pagati. Gli investigatori dopo mesi di indagini sono riusciti a scoprire i vertici dell'organizzazione protagonista, a quanto pare, di truffe analoghe in altre città d'Italia. Nel caso di Savona, si servivano di due balordi (fra i quali un tossicomane), incapaci di intendere e volere, ai quali [illegible] intestato [illegible] società «fantasma» dando loro in cambio denaro. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli autisti [illegible] aspiranti ferrovieri?

Ho letto più di [illegible] volta che gli autisti dell'Acts [illegible] lamentano per le loro condizioni [illegible] lavoro nel traffico di Savona. Mi domando: sono [illegible] stati in città come Milano, Roma, Napoli o anche nella vicina Genova? Da noi sono rose e fiori, come [illegible] usa dire. Forse si tratta di autisti che hanno la vocazione del macchinista delle ferrovie, dove ci sono i binari e non c'è da girare il volante.

Lettera firmata, Albissola [illegible]

Andora, lo scuolabus non è spreco di denaro

Da qualche tempo [illegible] usciti alcuni comunicati stampa [illegible] Forza Italia, nei quali il [illegible] dominante è stato «lo spreco di denaro pubblico» che, a loro dire, il Co[illegible] di Andora fa in continuazione a danno dei cittadini. L'ultima polemica in ordine [illegible] tempo riguarda «il servizio di scuolabus» che il Comune ha dato in convenzione alla Sar. Intendo chiarire alcuni aspetti di quest'operazione affinché i cittadini siano informati e possano giudicare in piena libertà. Il servizio gestito direttamente dal Comune funzionava benissimo, anzi a d[illegible] di FI era ottimo. Sono d'accordo. Questo grazie soprattutto agli autisti e all'Ufficio che lo gestiva e, [illegible] permettete, anche un po' per merito nostro. Il costo annuale [illegible] stipendi, assicurazioni, bolli, ammortamenti, carburante, collaudi, manutenzione, ecc. dai dati dell'Ufficio ragioneria a 152 milioni. La convenzione con la Sar che andrà a coprire lo [illegible] identico servizio, prevede un costo annuale di circa 147 milioni compreso il campo solare estivo (compresa Iva che il Comune può scaricare), dico circa perché essendo un costo a giornata saranno conteggiati solo ed esclusivamente i giorni in cui il servizio sarà effettivamente svolto. Come [illegible] può notare, alla comunità quest'operazione non costerà di più, anzi! Però ci accusano [illegible] sperperare denaro pubblico perché dovremo in ogni modo pagare gli stipendi agli autisti. Vero, [illegible] detti autisti andranno a svolgere della mandioni per le quali [illegible] dovuto assumere altro personale. Andremo a raddoppiare l'uso d[illegible] spazzatrice e dell'autobotte, a il servizio [illegible] tenzione griglie già funzionante, specialmente nelle giornate di pioggia, sarà intensificato. Ma l'aspetto che più mi interessa mettere in evidenza e che, fondamentalmente, [illegible] stata la motivazione principale che [illegible] ha spinti a decidere in questo senso, era la preoccupazione di rimanere scoperti con il servizio di scuolabus nei [illegible] di rottura [illegible] un mezzo e d'impedimento [illegible] qualche autista. Con questa [illegible] la Sar ci [illegible] la continuità del servizio. In ultima analisi vorrei sottolineare che non siamo andati a fare un accordo [illegible] una ditta qualsiasi, bensì con la Sar, che come FI sa o dovrebbe sapere, è una società a capitale pubblico, p[illegible] la quale, ogni [illegible] i comuni che ne f[illegible] parte, compreso [illegible] nostro, [illegible] svariati milioni per il suo bilancio. In questo modo (Alassio lo ha fatto prima di noi), si spe[illegible] che in un prossimo futuro di dover destinare [illegible] soldi per il suddetto deficit. [illegible] questo vi sembra spreco di denaro pubblico?

[illegible] Floris, [illegible]
[illegible] Comune di Andora

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

[illegible] tel. n. v. 167.556.686 ([illegible] Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: [illegible] num. ver. 167.556.686 [illegible] Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.686 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, via Montenotte 103, tel. 019-829.862.

Riccardi, via Piave 36, tel. 019-850.802.

Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 019-861.159.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 153, [illegible] 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

Bonavia, via Vittorio [illegible] 3, tel. 840.806.

[illegible]

Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 52.216.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, [illegible] 480.243.

[illegible]

Franchi, via Colombo 16, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 505.464.

[illegible]

Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE

Richeri, corso Europa, tel. 601.708.

[illegible]

San Giovanni, via Garibaldi 151.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

[illegible]

[illegible] *Ursino*, c.so [illegible] 10, tel. 019-745.936.

SPOTORNO

Cibrini, piazza Colombo 1, telefono 019-745.342.

PIETRA LIGURE

Rinaldi, piazza della Basilica, tel. 628.030.

VADO LIGURE

Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.

[illegible]

Montanaro, vicolo Morchio 8, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 28 OTTOBRE

NATI. Ettore [illegible], [illegible] Chierchia.

[illegible]. Giuseppe Sola, [illegible] anni, Savona, via XX Settembre. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10 in Duomo. Matilde Boccadoro, [illegible] anni, Savona, via XX Settembre. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Anna Calcagno, 67 anni, Toirano, via [illegible]

[illegible]

Al Collocamento di Savona viene effettuata la selezione di [illegible] impiegato che verrà utilizzato [illegible] Comune di Finale. [illegible] richiesta la conoscenza [illegible] personal computer con sistema [illegible] scrittura wordstar. Si tratta di un impiego di 4 mesi. La scaden[illegible] del bando [illegible] prevista per [illegible] 3 novembre. Al collocamento [illegible] [illegible] [illegible] prevista la selezione di un operaio generico che verrà assunto a tem[illegible] determinato (6 mesi prorogabili) con la terza qualifica funzionale nell'ambito del Comune di Carcare. Sempre al collocamento di Cairo vengono selezionati due operatori di informatica che verranno assunti [illegible] contratto a tempo determinato (sei mesi prorogabili) dal Comune [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] qualifica funzionale. Il [illegible] scadrà il 10 no[illegible].

[illegible] PERDERE

QUILIANO

Concorso per giovani fotografi

Comune di Quiliano e Ctg Gruppo-Priamar promuovono un [illegible] fotografico per giovani appassionati dal [illegible] «Le strade».

Il tema è ovviamente strade vecchie, nuove, sentieri, mulattiere, caruggi e [illegible] [illegible] quilianese. Il concorso è riservato ai giovani dai 6 ai 15 anni. Al concorso seguirà anche un'esposizione.

Il bando di [illegible] [illegible] disponibile il martedì e il venerdì dalle [illegible] alle 17 al [illegible] sociale «Rocco Melacrida» di Quiliano. Telefono 019.887.8300. [p. p.]

SAVONA

Palloncini e dolci al mercato

Sabato pomeriggio palloncini e dolci per tutti i bambini (a partire dalle ore 16) al mercato civico [illegible] via Pietro Giuria. L'iniziativa è degli operatori del mercato aderenti alla Confesercenti in occasione di Halloween.

Previsti anche banchi con stuzzichini e caramelle per tutti. [p. p.]



La squadra ieri «a rapporto» dai dirigenti, in attesa di capire chi resta e chi farà le valigie

Savona, quiete dopo la tempesta?

Chiusa l'era-Ferraro. Montali: oggi il nuovo tecnico

SAVONA. Oggi sapremo. La cartina al tornasole destinata [illegible] far comprendere [illegible] la squadra non farà le valigie, sarà l'allenamento di [illegible] Savona Calcio il giorno dopo la grande [illegible] dirigenti e giocatori al campo, un bel po' di tifosi, qualche mister «casualmente» da quelle parti. E soprattutto, il faccia a [illegible] [illegible] il patron Maurizio Montali [illegible] la squadra.

Alla fine, giocatori [illegible] [illegible] silenzioso [illegible] il perplesso. La sensazione è che molti rimarranno, nonostante l'inossidabile legame col vecchio mister Ferraro. Per lui ieri, solo un blitz per ritirare [illegible] lettera di licenziamento. Poi, un Montali teso e iperattivo [illegible] una squadra in attesa di [illegible] il proprio destino. Che forse [illegible] dipende [illegible] tutto, o non solo, dalla volontà dei ragazzi. Tra i quali mancavano alcuni elementi importanti: primo fra tutti, Valentino.

Nessuna dichiarazione alla fine, se [illegible] quelle [illegible] Montali: «La situazione si [illegible] ricomponendo. I ragazzi cominciano a capire che il 'muro contro muro' non serve. Qualcuno forse non sarà convinto, pazienza: eventualmente lo sostituiremo. Qui si può venir fuori alla grande, se solo c'è un po' [illegible] pazienza e di disponibilità. Di attaccamento alla maglia. Ma andiamo avanti. Sono certo che domani ad allenarsi arriveranno tutti».

Non ci sarà, però, il nuovo tecnico. Riferiamo [illegible] parte del toto-mister, il cui identikit in parte rivelato dallo stesso Montali porterebbe sulle piste di Gianni Gennari, ex «secondo» [illegible] Scoglio al Genoa. Chi non si fa pregare per cercare di chiarire [illegible] Aldo Graziano. Il general manager, fiammante e colorito [illegible] sempre se ne esce così: «Il primo rimpianto è aver perso Ferraro. Mai visto, e ne ho visti, un allenatore così. Ma [illegible] vita è questa. Ho visto gente separarsi due, tre volte e poi tornare insieme. Nel mio cuore, credete, me lo auguro davvero».

Poi, un'analisi più concreta: «Il vero problema? I soldi. Però attenti. [illegible] al pallone ho giocato, e sapete quante volte mi [illegible] trovato ad aspettare i compensi per mesi? Qui non sei mica [illegible] dipendente comunale. Mica puoi aspettare il 27... Facciamo quadrato, cerchiamo di darci una mano uno. Vedrete che si vien fuori. E bene». Chiusura per gli Ultras, muso duro [illegible] [illegible] bel [illegible], con questo comunicato: «Siamo in completo [illegible] disaccordo con le decisioni della società; quanto accaduto [illegible] credito alle [illegible] che vogliono la società in dissesto finanziario. Allontanare Ferraro [illegible] i giocatori pare una manovra per sganciarsi da una gestione fallimentare, iniziata con una presentazione farsa in Comune [illegible] dichiarazioni roboanti. Poi, ammucchiate [illegible] giocatori non all'altezza [illegible] continue prove di elementi inutili. Chiediamo il reintegro di Ferraro a cui va piena solidarietà, la p[illegible] za della squadra e la liquidazione delle spettanze dovute. In [illegible] contrario, siamo pronti a dure forme di [illegible]

Nanni De Marco





Nel servizio di Gianni Chiaramonti sopra i giocatori mentre leggono il comunicato degli Ultras e qui il general manager Aldo Graziano che è stato tra i più attivi per [illegible] di risolvere la crisi

LE INTERVISTE

[illegible] PROFONDA



Maurizio Montali patron biancoblù: «Chi vuole il Savona venga pure da [illegible]



Flavio Ferraro esonerato senza aver mai perso: «Con altri dirigenti tornerei gratis»

«Sono mancati gli [illegible]»

Da Maurizio Montali un'accusa a chi ha fatto troppe promesse

Maurizio Montali è nervoso e si vede. Anche [illegible] [illegible] sforza di sorridere e di essere disponibile: «Cose che accadono nel calcio. Se [illegible] stupisce chi [illegible] lo conosce. E' una farsa investire nel pallone, com[illegible] noi abbiamo fatto, decine di milioni? Bene, se lo è, questa è una farsa. [illegible] [illegible] mai mi pare lo siano le promesse fatteci [illegible] [illegible] tempo, anche dall'amministrazione comunale. Da certi personaggi e aziende. Da tecnici e giocatori che guardano solo alla lira. Altro che vecchi cuori biancoblù...».

Montali non si fa pregare nell'aggiungere: «C'è stato, [illegible] c'è, un problema di soldi. Vero. Ma piccolo. Non posso sentir dire che uno va in campo e gioca male perché gli mancano i soldi da 15 giorni... Se lo vuol dire, comunque lo dica: [illegible] fa per me, non fa per noi. Avevamo, e in fondo al cuore abbiamo an[illegible] grandi progetti. Ci hanno tutti tagliato le gambe, faranno anche bene gli Ultras a far casino, ma [illegible] vedere chi [illegible] far di meglio, qui. Con le porte in faccia non fai [illegible] passo, e finora ho sentito solo parole. Mai visti, i fatti».

Chi al posto di Ferraro? «Vediamo. Probabilmente oggi. [illegible] che peccato, la frattura [illegible] quel tecnico. Che peccato [illegible] abbia capito. Perchè si poteva far molta strada insieme. Ma non ha capito proprio che stava sbagliando tutti gli indirizzi, a cominciare dal rapporto del tutto conflittuale con me, [illegible] la società. Chissà poi perché. Il nuovo tecnico? Sarà un professionista, [illegible] non è mai venuto qui al campo...».

Allora andiamo per esclusione. Non Persenda, [illegible] Ghilino o Mialich che [illegible] al Bacigalupo ieri. Non Stoppino né Cozzella, ex attaccante dell'Avelli[illegible] [illegible] mister, che pure ha accompagnato in biancoblù Di Napoli, la nuova punta: Montali lo ha presentato ieri agli Ultras, più depressi che incazzati [illegible] il comunicato che pubblichiamo a parte. E allora? Allora prende corpo la candidatura di Gianni Gennari, ex «secondo» di Scoglio [illegible] Genoa di tempi quasi d'oro.

Chiosa di Maurizio Montali: «Se [illegible] pensa che io sia avvinghiato al Savona con mani [illegible] piedi, venga da me. Glielo regalo, il Savona. Senza chiedere niente. Di m... in faccia ne ho già prese fin troppe, in questi pochi mesi». [r. bg.]

«[illegible] più sensibilità»

Per Ferraro serenità e amarezze «I ragazzi meritano tantissimo»

Ha una lettera in tasca, e il cuore gonfio di rimpianti. Flavio Ferraro, di certo, un'uscita di [illegible] così proprio non se l'aspettava, non se l'augurava. «Sia chiara una cosa. Io qui ho sempre dato tutto. E sempre lo darei, se dovessi tornare. Con un'altra dirigenza, lo farei da subito. E gratis. Così almeno qualcuno smetterà di parlare di soldi, come se fosse l'unico argomento che ha portato [illegible] questa situazione».

La frattura è profonda. E sono volate anche parole grosse, martedì pomeriggio nel ventre del vecchio Bacigalupo. Parole che in fondo hanno ferito [illegible] solo chi se le sentiva profferire, ma anche chi le pronunciava. Si ha quasi la sensazione, da fuori, che non dispiacerebbe a [illegible] no spiegarsi meglio. Ma tant'è. Il mondo va avanti, bene o male. Qui, più male che bene. Ferraro ne è consapevole: «Non posso farci niente se la mia sensibilità mi impediva di non tenere conto di certi problemi. Io [illegible] biancoblù fino al c.... Chi parla di mercenari, pensi pure ad altri. Certo non lo sono io, [illegible] chiunque abbia lavorato con me a Savona lo sa».

Il tecnico, adesso ex, ribadi[illegible] [illegible] poi alcuni concetti: «La squadra era al mio fianco perché io sono sempre stato con i ragazzi. E la gente [illegible] [illegible] quanto. Poi, per carità, ognuno faccia i suoi conti e decida sen[illegible] problemi che fare adesso. Ma nessuno [illegible] permetta di parlare di mercenari: perché o non sa le situazioni, o se le conosce è in assoluta e vergognosa malafede. I giocatori [illegible] sono sempre fatti un mazzo così, anche perché io pretendo molto [illegible] lo farò sempre. [illegible] poi c'è chi pensa che la squadra possa andare in campo dopo aver passato la settimana al biliardo, beh allo[illegible] mi pare che ogni considerazione sia del tutto inutile».

Ferraro chiude con un'analisi ormai da «esterno»: «Al di là delle perplessità che mi restano su certe situazioni fra società e squadra, sono il primo a rammaricarmi [illegible] uno stato di [illegible] che probabilmente nessuno vuole. Figurarsi io, che per questa maglia, per questi colori avrei fatto ben più di quel che ho fatto. Eppure, credete, di cose [illegible] ho fatte davvero tante. Forse anche troppe. Avessero fatto altri, magari fra tante difficoltà, altrettanto. Magari con più sensibilità...». [r. bg.]

In tribunale gli atti del Consorzio del Bormida

Funzionaria [illegible] accusa [illegible] pena di un [illegible]

SAVONA. Colpo [illegible] [illegible] ieri per il processo [illegible] carico di Maria Zunato, segretario del Consorzio del Bormida per le deleghe in agricoltura, accusata di abuso d'ufficio e di falso.

Il processo si era aperto regolarmente a fine mattinata, i giudici avevano sentito l'imputata, quindi l'udienza [illegible] stata [illegible] al pomeriggio, per [illegible] conclusioni. E così poi è stato. Il pm Alberto Landolfi ha chiuso la sua requisitoria con la richiesta di un anno di reclusione; il difensore Attilio Bonifacino ha chiesto l'assoluzione.

I giudici si [illegible] così ritirati in camera di consiglio. Dopo quasi [illegible] ore, sono ritornati in aula, ma senza la sentenza. Il presidente ha letto un'ordinanza del collegio, che ha rimandato [illegible] processo al 21 dicembre [illegible] che ha disposto l'acquisizione di ulteriori documenti (l'esecuzione è [illegible] affidata ai carabinieri).

Maria Zunato [illegible] accusata di abuso d'ufficio per aver presisposto delibere relative all'adeguamento della pianta organica. Secondo l'accusa, avrebbe indicato l'esistenza di un bacino di utenti del Consorzio superiore [illegible] 70 mila (a fronte delle 25 mila effettive), così da far scattare per il segretario un inquadramento di tipo dirigenziale, con relativo aumento di stipendio. In aula, l'imputata si è difesa: «Si è trattato di un errore marchiano, commesso in buona fede [illegible] comunque irrilevante ai fini della richiesta di individuazione della qualifica dirigenziale. [f. p.]

Per il gip invece [illegible] prostituta di Andora è stata uccisa da un «sano di mente»

Caso Giunti, è guerra di perizie

La difesa: l'assassino era in preda [illegible] un raptus

DIANO MARINA. Per il [illegible] [illegible] «sano [illegible] mente», per il difensore [illegible] un uomo dalla psiche tormentata. E' soprattutto una guerra combattuta con perizie psichiatriche l'indagine sul camionista dianese Ivo Giordano, in prigione per l'omicidio della «squillo» Anna Giunti. La donna fu ammazzata la notte di Capodanno nell'alloggio-alcova di Andora.

Tuttora in carcere a Imperia, l'indagato aveva confessato il delitto ma non aveva saputo dare spiegazioni convincenti sui perchè di quella sequela di coltellate - una ventina - con cui aveva trafitto il corpo della trentaduenne. La perizia disposta dal gip [illegible] Fiorenza Giorgi, [illegible] eseguita dal medico legale Marco Lagazzi, dell'Università [illegible] Genova, ha stabilito che Giordano non sia da considerare un malato psichico. Il suo cervello si mantenne lucido nel momento in cui commette[illegible] il delitto? La risposta potrebbe [illegible] decisiva per stabilire un'eventuale premeditazione.



Il camionista di Diano Marina Ivo Giordano ha confessato l'omicidio

Di tutt'altro parere l'avvocato Giorgio Saguato, che segue le vicende giudiziarie del camionista-killer. «Quello che usò il coltello - dice - non poteva essere un uomo che [illegible] in condizioni normali. Chiaramente Giordano [illegible] era in grado di intendere e di volere. Fu colto da raptus». E per sostenere davanti al gip [illegible] tesi della seminfermità mentale, sta per presentare una controperizia, affidata allo psichiatra Giuseppe Spinetti. «Sono convintissimo di questo: materialmente fu il mio cliente ad alzare il braccio per uccidere ma nella sua testa c'era talmente tanta confusione che, dal punto di vista psichico, non possiamo identificare quell'uomo con l'attuale».

Secondo [illegible] legale, Giordano avrebbe capito solo ora la mostruosità del gesto. «E' pentito», rivela. [m. v.]

Venerdì un comizio assieme ai Ds

Albenga, Viveri torna in piazza

ALBENGA. Angelo Viveri torna a parlare alla città. Ad undici mesi dalla sua sospensione ha deciso di organizzare un comizio che si svolgerà venerdì alle 20,45 al cinema Ambra. Sul palco non sarà solo. Ci sarà [illegible]he il segretario provinciale dei Democratici di [illegible] Roberto De Cia, partito dove or[illegible] [illegible] confluiti gli aderenti ad Alternativa democratica. Viveri si aspetta una grande partecipazione di pubblico e, per rendere più «vivace» l'attesa, lancia le prime dichiarazioni al vetriolo spiegando il perchè della manifestazione.

«Un comizio per mettere in evidenza ad 11 mesi dalla mia sospensione una situazione assurda, kafkiana di cui a tutt'oggi [illegible] si conosce il finale. Ritengo anche diseducativo che nessuno abbia [illegible] messo [illegible] al problema per risolverlo. Se qualcuno [illegible] sognato che la situazione si potesse risolvere [illegible] le mie dimissioni avrebbe perso tempo. Non avrebbe capito che non sto difendendo [illegible] posizione personale, ma la libera volontà dei cittadini che mi hanno votato pur in presenza di [illegible] condanne a 11 mesi, per altro sospesa dal tribunale», esordi[illegible] Viveri. E aggiunge: «L'esperienza amministrativa [illegible] lunga militanza politica non mi impediscono di rabbrividire nel constatare come le forze politiche, i parlamentari della provincia di Savona siano insensibili e reticenti di fronte ad questa vicenda. [illegible] chiedo [illegible] venire esaltato o che mi venga data ragione anche [illegible] sono certo di averne da vendere, ma pretendo che qualcuno prenda [illegible] decisione. Con ciò [illegible] voglio interferire nella loro "privacy". Se si ritiene che il voto dei cittadini non conti nulla, che bisogna tornare alle urne infischiandosene della volontà popolare mi si deve rimuovere. Facciano con urgenza una legge forcaiola, un decreto o quant'altro ma lo facciano».

Prosegue il sindaco sospeso: «La verità è che non hanno gli attributi neppure per un colpo di mano, preferiscono nascondersi ed intanto la città rimane paralizzata. Molti non hanno compreso il perchè [illegible] mio trionfo elettorale. Forse non sanno ancora che la gente [illegible] sempre vicina a coloro che hanno il coraggio di manifestare il loro pensiero [illegible] [illegible] coloro che, arruffati posti ben retribuiti si dileguano [illegible] poi nell'oblio. Fortunatamente gli albenganesi sanno da tempo che non è con i nani della politica che [illegible] costruisce il futuro della città. Per altri, invece, l'obiettivo [illegible] quello di abbattere coloro che la pen[illegible] [illegible] modo libero. Forse per qualcuno è [illegible] problema di sopravvivenza politica personale che, però, non [illegible] perchè il nulla produce solo [illegible] nulla. Sono però soddisfatto che venerdì, sul palco, [illegible] sia anche Roberto De Cia», conclude Viveri.

Stefano Pezzini





Angelo Viveri e Roberto De Cia

Avviso di garanzia per omicidio colposo al guidatore del fuoristrada

Un'inchiesta per l'incidente

La pretura ora indaga sul mortale di Vado

SAVONA. La pretura ha aperto un'inchiesta sull'incidente stradale, avvenuto l'altra [illegible] sull'Aurelia a Vado Ligure, che [illegible] costato la vita a Fabrizio Aicardi, 27 anni, idraulico di Tovo San Giacomo.

Ieri, il sostituto procuratore Emilio Gatti, ha preso i primi provvedimenti: autopsia, sequestro degli autoveicoli coinvolti nello scontro, [illegible] avviso di garanzia per omicidio colposo al conducente del fuoristrada. Atti dovuti in questa fase preliminare delle indagini che devono chiarire la dinamica dell'incidente [illegible] accertare [illegible] responsabilità.

Fabrizio Aicardi era alla guida di [illegible] Fiat Punto 55, al suo fianco la sorella Sabrina, sul sedile posteriore un'amica [illegible] compagna di studi [illegible] quest'ultima, Tatiana Grappiolo, 19 anni, [illegible] Vado. Il giovane idraulico e[illegible] andato a prenderle alla stazione di Savona: le due ragazze, studentesse universitarie, erano infatti tornate da Genova dove [illegible] trascorso l'intera giornata in facoltà. Fabrizio stava accompagnando [illegible] [illegible] Tatiana, a Vado Ligure. Poi avrebbe proseguito con la sorella sulla strada [illegible] casa.

All'altezza dei bagni San Pietro l'incidente. Secondo i primi rilevamenti dei carabinieri del reparto radiomobile, un fuoristrada Mitzubishi, guidato da Sergio I., [illegible] anni, di Savona, avrebbe invaso la corsia opposta, andando a cozzare contro la Punto. Tra le ipotesi c'è quella che l'automobilista abbia perso il controllo della guida a [illegible] dello scoppio di uno pneumatico.

Lo scontro è stato terribile e non ha dato scampo allo sfortunato idraulico. Le due ragazze [illegible] rimaste miracolosamente illese, proprio perchè sedevano dalla parte opposta del conducente. Tatiana Grappiolo è [illegible] ricoverata precauzionalmente all'ospedale San Paolo. Dell'incidente ricorda poco o nulla. «Anche perchè - di[illegible] i familiari - tutto è avvenuto in pochi attimi. Non se ne è quasi resa conto».

Le sono, invece, rimaste nella mente le tragiche [illegible] successive, i momenti dei soccorsi [illegible] Fabrizio, incastrato nell'abitacolo dell'auto e ormai in fin di vita. Per liberare il giovane sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della [illegible] di via Nizza, ma ogni soccorso è [illegible] inutile. L'idraulico è morto sull'ambulanza della Croce Rossa che lo strasportava all'ospedale San Paolo.

Claudio Vimercati





Sopra Fabrizio Aicardi, la vittima dell'incidente stradale avvenuto a Vado; a fianco [illegible] immagine [illegible] scena dello schianto che ha coinvolto la Punto dell'idraulico e il fuoristrada

Le reazioni

Il dolore di Bardino

TOVO S.G. Non si [illegible] ancora la data [illegible] funerali [illegible] Fabrizio Aicardi, 27 anni, rimasto ucciso nella propria auto scontratasi frontalmente martedì sera alle 21 sull'Aurelia, a Vado Ligure, [illegible] [illegible] fuoristrada. L'autopsia, prevista in questi casi dalla legge, avrà luogo domattina al San Paolo. Subito dopo la salma sarà a disposizione dei familiari p[illegible] [illegible] esequie.

Nel comune di Tovo, [illegible] soprattutto nella frazione di Bardino Nuovo, [illegible] la vittima vi[illegible] con la famiglia in via Madonna della Neve, ieri mattina la dolorosa notizia si è diffusa molto velocemente. Gli Aicardi sono [illegible] famiglia con molti parenti e, data la loro professione [illegible] idraulici, [illegible] anche molto conosciuti. Fabrizio infatti lavorava col padre Giobatta, 57 anni. La gente era abituata a vederli passare assieme a bordo del loro furgone di lavoro. Il giovane è descritto [illegible] una persona normale, perfettamente inserita nel proprio ambiente, animato dalla passione per le moto d'epoca. Proprio per questo [illegible] hobby il giovane idraulico aveva partecipato all'organizzazione di un raduno estivo [illegible] antiche moto. La sorella Sabrina, 20 anni, che viaggiava sul sedile [illegible] passeggero al momento della tragico impatto, [illegible] studentessa universitaria, dopo essersi diplomata regolarmente.

[illegible] sindaco [illegible] Tovo, Luigi Barlocco, ha dichiarato: «Viviamo il dramma della famiglia Aicardi molto da vicino, anche se il nostro carattere da liguri non lo [illegible] a vedere. So di esprimere il sentimento di dolore e di partecipazione dei miei concittadini e soprattutto di quelli residenti nella frazione [illegible] Bardino Nuovo che [illegible] stringono idealmente a Giobatta [illegible] a Maria Rosa, i genitori del compianto Fabrizio».

La terribile notizia [illegible] arrivata a [illegible] dell'idraulico poco dopo le dieci di martedì sera. L'uomo si [illegible] subito recato al San Paolo [illegible] dove, alle 23, ha chiamato la moglie che è subito partita per Savona.

La famiglia della vittima, oltre alla sorella, [illegible] composta dal padre Giobatta [illegible] dalla madre Maria Rosa Ciriegia, 54 anni, infermiera del Santa Corona in pensione. Una famiglia compatta che viveva con serietà e discrezione la propria normale esistenza e che è stata sconvolta dal tragico incidente di Vado Ligure. Ieri pomeriggio la villetta [illegible] due piani [illegible] via Madon[illegible] della Neve [illegible] silenziosa e deserta. Tutta la famiglia Aicardi [illegible] a Savona a vegliare l'amatio Fabrizio. [r. sr.]

Extracomunitario aggredisce [illegible] donna

Albenga, rapinata alla fermata Sar

ALBENGA. Rapina in centro ai danni [illegible] una donna. L'episodio risale alla tarda serata di martedì. A.V., 45 anni, si trovava alla fermata della Sar in piazza del Popolo quando [illegible] [illegible] avvicinata da [illegible] extracomunitario. Erano circa le 23,30. L'uomo ha improvvisamente aggredito la donna per poi strapparle la borsetta. Essendo riuscito nel suo intento si è allontanato con la discreta somma di denaro contante. Nella colluttazione la donna, malmenata dallo sconosciuto, è rimasta ferita ma fortunatamente in maniera non grave. E' stata successivamente medicata al pronto soccorso. La [illegible] prognosi [illegible] di [illegible] giorni. Del grave fatto sono stati informati i carabinieri.

Ancora una volta si ripresenta in tutta [illegible] [illegible] gravità il problema della poca sicurezza che regna, soprattutto nelle ore notturne, tra piazza del Popolo e le viuzze del centro storico. Poco tempo fa, in via Roma, un turista austriaco aveva riportato quaranta giorni di prognosi in seguito all'aggressione da parte di un extracomunitario che voleva impossessarsi del suo borsello.

Nei giorni [illegible] era intervenuto, nel sempre aperto dibattito sull'ordine pubblico, anche il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro [illegible]liva. «Il continuo ripetersi di aggressioni, danni e furti [illegible] auto in sosta ed in alloggi e l'Aurelia che diventa Bronx per la presenza di bande che si contendono il controllo del mercato del [illegible] [illegible] la drammatica conferma che la situazione nel comprensorio ingauno [illegible] esplosiva», ha scritto in un comunicato Oliva. E ha continuato: «Il rischio per le persone [illegible] le loro proprietà [illegible] diventato troppo alto e non più tollerabile. Occorre [illegible]lutamente continuare nella prevenzione e nei controlli senza i quali la Piana sarà sottoposta a ad [illegible] coprifuoco co[illegible] [illegible] pericoloso, in un clima di violenza ed intimidazione. Finché le forze dell'ordine dovranno sistematicamente lottare contro malavitosi mes[illegible] in libertà da leggi inadeguate». [m. br.]

In azione una banda specializzata in documenti falsificati

Furto in Comune ad Alassio

Rubate le schede delle carte d'identità

ALASSIO. Sono spariti i dati anagrafici di quasi tutti gli alassini. La scorsa notte i ladri si sono introdotti negli uffici del primo piano per poi uscirsene [illegible] ben ottomila schede prelevate dalle cassettiere dell'anagrafe. Il furto, quasi sicuramente su [illegible]missione, [illegible] stato denunciato al commissariato di polizia. Dietro il colpo ci potrebbe essere qualche [illegible] specializzata nella creazione di documenti falsi per la malavita o per certificare immigrati clandestini.

Il furto è stato messo a [illegible]gno nella notte tra martedì [illegible] mercoledì. Qualcuno si è arrampicato lungo la facciata del municipio dove si trova l'ingresso, raggiungendo il primo piano dell'edificio. Il vetro [illegible] stato rotto poi, con [illegible] mano all'interno, [illegible] stata aperta la finestra. Una volta entrato nell'ufficio del segretario comunale [illegible] ladri hanno cominciato [illegible] girovagare tra le varie stanze forzando le serrature delle porte. Percorrendo tutto il corridoio hanno raggiunto infine l'ufficio anagrafe. Qui hanno cominciato a rovistare tra i cassetti concentrandosi in special modo sull'archivio dati.

Sono spariti così tutti i cartellini anagrafici (corrispondenti alle carte d'identità in mano a tutti gli alassini). [illegible] totale si tratta [illegible] ottomila schede. Dell'elenco alfabetico cartaceo sono rimasti solo i nominativi sotto la lettera 'R'. [illegible] si [illegible] volatilizzati i dati su supporto cartaceo, fortunatamente, sono rimasti integri quelli [illegible] computer. Stando ad una prima ricostruzione dagli armadi [illegible] dai cassetti sembra non sia sparito nient'altro. A dare l'allarme, ieri mattina, sono stati alcuni impiegati comunali. La denuncia [illegible] stata fatta alla polizia. [illegible] [illegible] si sono recati negli uffici per gli accertamenti del caso. La scientifica ha scattato foto e rilevato impronte digitali che potrebbero essere utili alle indagini. Il furto, quasi sicuramente su commissione, potrebbe [illegible] [illegible] messo a segno da qualche organizzazione dedita alla certificazione illegale di immigrati clandestini [illegible] documenti falsi. Quello avvenuto ad Alassio non [illegible] il primo caso di sparizioni di documenti [illegible]ai comuni. Negli ultimi anni si [illegible] verificati furti anche nell'entroterra. [m. br.]



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Proposta ad Albenga

[illegible]

ALBENGA. «Formare un raggruppamento di cittadini e di enti che possa farsi portavoce, con peso autorevole, delle esigenze culturali da [illegible] lato ed economico-sociali dall'altro per valorizzare [illegible] consistenti ricchezze, purtroppo misconosciute o trascurate, della Riviera». Questo lo scopo che muove l'azione di Gian Carlo Ascoli, attivo fra l'Associazione Amici di Peagna [illegible] cineamatore con pregevoli realizzazioni relative al territorio albenganese.

Secondo Ascoli: «Manca un motore costante per recuperare in pieno la Città e i suoi tesori». Perciò l'appassionato delle potenzialità storico-monumentali di Albenga ha inviato una lettera ai cittadini e agli [illegible]i, scuole, partiti, raccomandando l'eliminazione di punteggi, lordure [illegible] piccioni, monumenti abbandonati, musei semisvuotati o sminuiti [illegible] polvere e da sistemazioni arcaiche. [r. sr.]

I vasi venduti nei negozi a 15 mila lire sono pagati [illegible] produttori della Piana poco più di 5 mila

Albenga, i crisantemi «tirano» ancora

Le quote di mercato sono rimaste invariate, calano i guadagni

ALBENGA. Nei negozi del centro vengono venduti tra le 14 e le 17 mila lire con punte di 20 mila lire. Al produttore vengono pagati dalle [illegible] mila [illegible] [illegible] alle [illegible] mila e 500 lire con punte massime di 7 mila lire. Il mercato dei crisantemi si può riassumere in queste cifre. Albenga è [illegible] capitale italiana del crisantemo in vaso, prodotto quanto mai aleatorio perchè la campagna di vendita si chiude, inesorabilmente, ai primi di novembre. I tentativi di ampliare i tempi di vendita (in altre nazioni il crisantemo non [illegible] la connotazione [illegible] come [illegible] Penisola) sono falliti.

«Ovvio che con delle contingenze simili molti floricoltori, quando arrivano a poche settimane dalla chiusura [illegible]el mercato e [illegible] hanno ancora piazzato la merce, svendano il loro prodotto spingendo i prezzi [illegible] ribasso. Altri, invece, con una produzione eccellente sono riusciti a piazzare i vasi anche a 7 mila lire l'uno», spiegano alla Coldiretti. La stagione che volge al termine non è ne positiva [illegible] negativa. «Diciamo che dopo la paura [illegible] settimane scorse il mercato si è ripreso e la produzione è stata piazzata con le stesse quote di mercato dello scorso anno», spiegano ancora alla Coldiretti. Un mercato che [illegible] stimato, per l'intera Piana, [illegible] ai due miliardi l'anno. [illegible]a il problema vero [illegible] che il prezzo [illegible] vendita è invariato da troppi anni. Le quote di mercato sono inva[illegible] ma il guadagno cala», spiegano ancora le organizzazioni agricole.

La novità migliore dal settore viene dalla cooperativa «l'Ortofrutticola». Il gigante dell'agricoltura rivierasca ha incrementato la sua penetrazione nel mercato italiano (il crisantemo ha un mercato prettamente nazionale anche perchè i paesi del Nord Europa si [illegible] dal Belgio [illegible] rimane [illegible] maggior produttore europeo) grazie ad [illegible] accordo con [illegible] catena [illegible] supermercati diffusi in tutto il Nord Italia. Proprio le forniture ai supermercati, anche se penalizzate [illegible] prezzi un po' più bassi rispetto ai privati, permettono di smaltire il grosso della produzione favorendo anche quella programmazione colturale che da anni viene vagheggiata ma che, per molti motivi, non [illegible] mai [illegible] possibile mettere in atto non solo per la floricoltura. [s. p.]



I crisantemi della Piana hanno ancora un mercato in Italia

[illegible]

[illegible]

Investì madre [illegible] figlia, patteggia 14 mesi

Alfonso Senatore, 28 anni, di Loano, ha patteggiato ieri in pretura ad Albenga la condanna a un anno 2 mesi di carcere, con la sospensione condizionale. Era accusato di omicidio colposo, per aver investito sulle strisce pedonali [illegible] donna, che è morta alcuni giorni dopo, e ferito la figlia [illegible] quest'ultima. L'incidente era avvenuto il 23 giugno '97 a Loano. [f. p.]

CERIALE

Auto [illegible] un artigiano [illegible] dai teppisti

L'Audi 80 [illegible] Nadir Rosa, elettricista, è bruciata ieri notte in via Indipendenza. L'incendio ha provocato danni per circa quattro milioni [illegible] mezzo. L'incendio potrebbe essere collegato ai tanti episodi di teppismo che si stanno svolgendo in Riviera. [m. br.]

ANDORA

Trecento milioni finanziati per la pulizia del Merula

Partirà a breve l'intervento di pulizia del torrente Merula [illegible] ponte di Molino Nuovo [illegible] confine [illegible] Stellanello. La giunta provinciale [illegible] infatti approvato un accordo di programma, in coordinamento [illegible] [illegible] comune, che porterà 300 milioni [illegible] contributi regionali come finanziamento. [m. br.]

ALBENGA

Aree agricole svantaggiate, [illegible] la Provincia

Il Consiglio provinciale si [illegible] espresso contro i criteri di individuazione [illegible]lle aree agricole svantaggiate, che porterebbero all'esclusione da ogni agevolazione [illegible] comuni di Albenga, Ceriale [illegible] Laigueglia, chiedendo [illegible] migliore razionalizzazione del [illegible] [illegible]sto della montagna. [m. br.]

La nuova fermata richiesta dai lavoratori pendolari dello stabilimento

Bragno, a maggio la stazione

Accordo tra Ferrovie, enti locali e Magrini

CAIRO M. I lavori di realizzazione [illegible] mini-stazione ferroviaria a Bragno, prenderanno il via a dicembre e dovrebbero concludersi entro maggio del prossimo anno, in contemporanea con l'entrata in vigore dell'orario estivo.

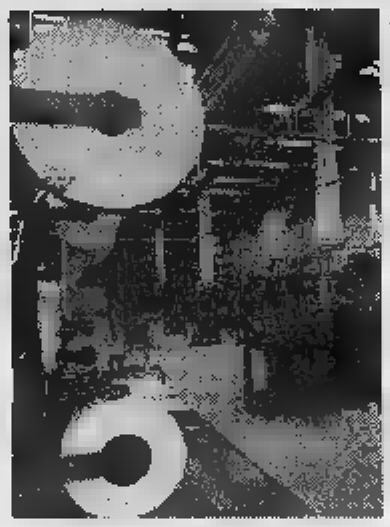
L'annuncio è stato dato l'altro ieri in occasione di un incontro tra la direzione aziendale della «Magrini Galileo», l'Amministrazione provinciale, i rappresentanti del sindacato e del Comune di Cairo.

Nel corso della riunione [illegible] stati definiti i termini della convenzione per dar vita ad un progetto il cui costo complessivo ammonta a 550 milioni, di cui [illegible] verranno finanziati con fondi per il piano di reindustrializzazione. Cinquanta milioni verranno messi a disposizione dall'azienda e 100 dal Comune.

L'opera verrà realizzata dalle Fs e la direzione dello stabilimento elettromeccanico provvederà a far effettuare le operazioni di manutenzione.

Spiegano alla «Magrini Galileo»: «Si [illegible] di una fermata per poter far fronte alle esigenze non solo dei dipendenti della nostra azienda, [illegible] anche di quelli che lavoreranno negli insediamenti produttivi che si installeranno nella [illegible]. Il servizio era stato richiesto dal sindacato e dalla dirigenza per poter evitare i disagi cui i lavoratori della «Magrini» devono ogni giorno far fronte.

Circa i tre quarti dei 280 dipendenti, infatti, risiede a Savona e raggiunge il posto di lavoro in treno, che ora si ferma a Ferrania. Di qui per arrivare a Bragno devono servirsi dei pullman. Un progetto atteso che garantirà un migliore servizio anche ai residenti della frazione cairese. [l. b.]



Lo stabilimento della Magrini a Bragno

[illegible]

Il Collocamento a Cairo

Ipotesi di chiusura dell'Ufficio collocamento di Cairo: «La questione non si riduce alla salvaguardia dei presidi, ma va affrontata in modo complessivo, [illegible] una riforma che modifichi ed attualizzi un servizio che ormai da anni non fornisce più risposte adeguate ai disoccupati». Questa la risposta dell'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello, alle polemiche di Oliva (Forza Italia). Una replica che arriva alla vigilia del fitto calendario di consultazioni che la Provincia avrà con sindaci, categorie economiche, sindacati, per presentare il progetto dei nuovi centri di servizio all'impiego. Per la Ramello è infatti necessario un cambiamento radicale, attraverso strutture che, garantendo il coordinamento di attività già presenti nel comprensorio, siano in grado di accompagnare i giovani dall'orientamento scolastico fino al lavoro». [m. ca.]

A Cairo nuova operazione antidroga dei carabinieri

Spaccio di «erba» e cocaina Denunciati quattro giovani

CAIRO M. Sequestro di 20 grammi di cocaina, [illegible] grammi di hashish, [illegible] taglio, quattro bilancini di precisione e tre milioni e [illegible] in contanti. E' il risultato di un'operazione antidroga messa a segno nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte.

Il blitz ha portato alla denuncia, a piede libero, di quattro valbormidesi, di cui tuttavia non [illegible] [illegible] rese note le generalità, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Un'operazione ad ampio raggio [illegible] perquisizioni in appartamenti, garage e auto in alcuni paesi [illegible] zona e che ha visto impegnati gli uomini del nucleo operativo e radiomobile che, nelle scorse settimane, avevano sequestrato quantitativi di marijuana, hashish e cocaina e denunciato [illegible] decina di giovani residenti in Val Bormida.

L'ultimo blitz rientra in un'accurata serie di controlli contro il [illegible] e lo spaccio di droga che potrebbe avere eventuali, nuovi sviluppi. Si tratta, infatti, di un'indagine che riguarda tutto il comprensorio dove l'uso di stupefacenti, in particolare, fra i giovani, risulta essere in lieve, ma costante aumento.

Oltre alla marijuana e all'hashish, un sempre maggior numero di ragazzi, soprattutto nel fine settimana, infatti, ricorre all'uso di cocaina, eroina ed esctasy. [l. b.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La cassa integrazione da ieri alla Lockheed

[illegible] ieri e sino a domani all'«Ap Lockheed» è in vigore la Cassa integrazione per circa la metà dei [illegible] dipendenti. Il provvedimento è stato adottato in seguito ai cali delle [illegible] [illegible] parte della Fiat. [l. b.]

[illegible]

Lungo la strada Ferrere [illegible] per l'alta velocità

Strada Ferrere: scattano i controlli della polizia municipale. Dopo le lamentele per l'eccessiva velocità di auto e moto, [illegible] esclusi i mezzi pesanti, ieri le prime sanzioni, anche il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. [m. ca.]

[illegible]

Scatta dal [illegible] prossimo la raccolta differenziata

Il Comune vara, dal 1° novembre, un programma di raccolta differenziata dei rifiuti. Il servizio, attuato dalla Val Bormida Servizi, riguarderà lattine, carta, plastica, pile esauste e medicinali scaduti. [m. ca.]

CEN[illegible]

Relazione del sindaco [illegible] crisi idrica e Acna

Il Consiglio comunale è stato convocato per sabato alle 10,30. Fra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento Tosap e Cosap, infine ci sarà un intervento del sindaco, Sergio Gamba, su Acna ed emergenza idrica. [m. ca.]

Dopo l'accordo raggiunto a Ferrania con la Kodak

La Regione si fa garante della crescita di «Imation»

FERRANIA. L'Imation «sorvegliata speciale» della Regione. Il Consiglio regionale ha infatti votato un ordine del giorno con il quale impegna la giunta «a promuovere rapporti di concertazione tra azienda, sindacati e istituzioni locali volti a costituire le condizioni di consolidamento ed innovazione delle produzioni di "Imation"», nonché ad attivarsi per un rapido intervento del ministero dell'Industria.

La perentoria presa di posizione della Regione è [illegible] determinata anche dall'invito «alla massima attenzione» posto dalla terza commissione regionale, in relazione alla [illegible] situazione determinata dall'accordo Kodak-Imation per la cessione dell'«area sistemi di diagnostica per immagini». Un'attenzione che vuole soprattutto essere una garanzia al processo di trasformazione che consentirà allo stabilimento [illegible] di sviluppare nuovi prodotti, inserendosi in altri segmenti di mercato. Insomma, la Regione garante di un'evoluzione, [illegible] cordata con i sindacati, [illegible] ruoterà intorno al consolidamento e crescita del fotografico. [m. ca.]

Rifondazione protesta

Dego, polemiche [illegible] del depuratore

DEGO. Sulla vicenda del depuratore oggetto di un'inchiesta che ha portato a tre avvisi di garanzia per truffa e frode, interviene la sezione cairese di Rifondazione comunista. Dicono: «Sulla questione del depuratore abbiamo fatto interrogazioni da parte dei nostri consiglieri regionali, provinciali e comunali. Ma ci siamo resi conto di sbattere contro un muro di gomma».

E concludono: «Visto che i cittadini pagano le tasse per la depurazione, devono sapere quando e come funzionerà il depuratore». [l. b.]

Consiglio comunale

Millesimo, riunione per il premio «Del Carretto»

[illegible]. Il Consiglio comunale domani sera assegnerà il «Premio Enrico Del Carretto». Il riconoscimento, come ogni [illegible] andrà a un personaggio che ha dato lustro al paese. Per ora il [illegible] del vincitore è top-secret.

Nel corso della riunione si [illegible] sulla modifica delle norme relative al funzionamento della casa di riposo «Levratto». Dice il sindaco Boffa: «Si provvederà a formalizzare [illegible] convenzione [illegible] i Comuni della Val Bormida per garantire agli anziani in difficoltà il pagamento della retta». [l. b.]

Stasera in sala Carisa

Convegno a [illegible] [illegible] i pesticidi

CAIRO M. Agricoltura biologica: un'occasione, per il rilancio dell'agricoltura e dell'immagine [illegible] Val Bormida. Questo il succo del convegno, organizzato dal ppi per questa [illegible] alle 20,30 nella sala Carisa.

Dopo l'introduzione del consigliere regionale, Arturo Ivaldi, interverranno il funzionario regionale Bonaccorti (Un [illegible] modo di fare agricoltura), l'as[illegible] della Comunità Montana Moretti (Prospettive in Val Bormida), l'esperto Buccella (Un'azienda biologica in attività) e l'assessore regionale all'Agricoltura, Banti. [m. ca.]

Live al Giovo, Alassio [illegible] Vado, cabaret a Savona, cineforum a Finale

Giovedì notte tutto da ballare

Dance e Sud America nei locali savonesi

Lap dance al Sosta Pub di Pietra, genere dancing al Manhattan Inn di Loano, a El Patio di Finale [illegible] Timone di Andora. Al Boccaccio di Alassio torna la discoclassic con il meglio della musica degli Anni '70 [illegible] '80. Jazz a Pontinvrea. Cabaret con l'umorismo dei «Soggetti smarriti» e di Daniele [illegible] allo Ju Bamboo di Savona. Appuntamenti [illegible] il grande cinema di qualità in questtro sale della provincia. Queste alcune delle occasioni per il divertimento del giovedì sera nell'intero Savonese.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Al Mister, Pub animazioni musicali e piatti tipici ogni sera.
[illegible] L. Ritrovi giovani all'Hurricane Cocktail Bar [illegible] al Charlie Max.
[illegible] S. Ritrovi al Med, al Pilar [illegible] al Portichetto.
[illegible] Al White Bull di Giovo Ligure serata jazz con Vittorio Caccia.
[illegible] Musica [illegible] ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto [illegible] Rovescio del tennis club e alla gelateria Crespi.
CAIRO M. Karaoke alla Cascina del [illegible]ai. Ritrovo al Fixi bar.
[illegible] Live al Veliero [illegible] i «Minas Tiriths. Ritrovo al Cantuccio.
SAVONA. Live con Mariano Maio al Pirata. «Melting pot night», [illegible] Sir [illegible] & Lord Ruby dj al Negrita Music club. Cabaret con i «Soggetti [illegible]ti», Daniele Raco [illegible] Carlo Cicala allo Ju Bamboo. Ritrovi al Baretto, al Saxa Rubra e al Babatundè. Al Filmstudio «Colpo di fulmine».
[illegible] L. Concerto live al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.
[illegible] Musica al Baquito discobar. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Genere dancing [illegible] Patio sul lungomare di Pia. Settimana gastronomica dei funghi al ristorante [illegible]. Per il cineforum [illegible] diritti umani organizzato da Amnesty International proiezione di «Amistad» al cinema Ondina.
[illegible] L. Lap dance [illegible] dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Slot machine «Fer[illegible] sul lungomare. Il dancing Malibù sarà trasferito nell'attuale sede sul lungomare centrale.
LOANO. Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra Sandro Moreno. Ritrovo al Calderone [illegible] Dagda. Karaoke al Poseidon. Si balla, pomeriggio [illegible] sera, al dancing Saitta.
[illegible]O. Ritrovo con musica al Piazza Pub e al Blade Runner.
BOISSANO. Appuntamento con la cartomanzia tutte le [illegible] al bar «notturno» l'Ultima Ora di regione Morteo.
[illegible] Ritrovi alla Piazzetta degli artisti, al Jammin', alla Città Vecchia, al Mr.Michetta, [illegible] Le Macine e al Jhon Smith Pub. Per il cineforum «I giovedì dell'Ambra» proiezione di «Marius e Jeannette» [illegible] francese Robert Guediguian.
ALASSIO. I grandi temi della musica da film di ogni tempo [illegible] alla ba[illegible] della [illegible]ta live dell'osteria Mezzaluna. A suonarli l'ormai storico «Duo [illegible] chitarre». Discoclassic con i successi degli Anni '70, '80 e '90 nella serata discoteca del Boccaccio Club. Musica al Victorian Pub. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Di[illegible] al [illegible] Caffè Roma. Aperto Il Sospetto. Ritrovi al Mamma Mia, [illegible] Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, [illegible] la Tavernetta, all'Irish Pub, allo Zanzibar. Per il cineforum «A [illegible] schermo...» al cinema Ritz proiezione di «I piccoli maestri» [illegible] Daniele Lucchetti.
[illegible] Ritrovo all'Happy Night [illegible] via Dante e Au Recantu de Giobatta.
[illegible] Liscio [illegible] l'orchestra Massimo Favo al Timone. Ritrovi al Bit Below. Cover con Antonella [illegible] Bolo al Music bar Cafè De Mar. «Oktoberfest» alla Casa del Priore. [a. r.]


Dance [illegible] sudamerica per il giovedì notte nei locali del Savonese

Cairo, [illegible]

Zegna la Satragno & Company in concerto alla Società Operaia

CAIRO M. Concerto jazz, stase[illegible] con inizio alle 21,30, alla Società operaia di Cairo Montenotte. L'iniziativa [illegible] Danila Satragno, [illegible] cantante jazz, direttrice artistica [illegible] nuovo «Centro musica», con il patrocinio della Soms e dello «Zonta Club Valbormida».

Sul palco saliranno il pianista Riccardo Zegna, [illegible] Giampaolo Casetti. E [illegible] Dino Cerruti, [illegible] basso, Andrea Montanaro alla chitarra e Davide Pizzorno alla batteria. I musicisti accompagneranno i vocalist Marina Marauda, Renata Ghiso, Bruna Vietri, Maria Grazia Scarzella, Matteo Rossi [illegible] Adriano Viglierchio. Insomma, un'autentica jam-session di grande interesse per [illegible] professionalità dei musicisti e cantanti. Lo spettacolo [illegible] gratuito.

Ospiti della serata, gli allievi che parteciperanno ai corsi organizzati dal «Centro musica» che prenderanno il via a novembre. La nuova struttura, infatti, darà vita ad [illegible] serie [illegible] lezioni [illegible] canto moderno, tromba, chitarra, batteria, pianoforte, basso elettrico e, per i più piccini, verrà istituito un corso di [illegible] che [illegible] obiettivo qello di costituire [illegible] di vo[illegible] biamche. [illegible] segnalare che per le lezioni ai bimbi, i testi verranno curati dalla «Duke University» [illegible] composti dal sassofonista di fama mondiale, Paul Jeffrey.

Insomma, un nuovo punto di riferimento per [illegible] decine [illegible] bambini e giovani che desidera[illegible] imparare, sotto la guida [illegible] professionisti, i primi rudimen[illegible] della musica.

E lo spettacolo di stasera [illegible] presentazione del «Cenro musica» che, oltre [illegible] corsi, organizzerà concerti, seminari e iniziative naturalmente legate al mondo della sette note. Un progetto anche molto ambizioso al quale hanno aderito bimbi e ragazzi non solamente della Val Bormida, ma anche del Savonese [illegible] del Basso Piemonte. [l. b.]

[illegible]

Alassio, in «classifica» «L'autore per l'Europa»

ALASSIO. Ancora un riconoscimento per il premio letterario alassino «Un autore per l'Europa», vinto quest'anno dallo scrittore Francesco Biamonti. In una approfondita inchiesta del settimanale «Panorama», ora in edicola, in un elenco intitolato «Guinness dei premiati», viene riportato l'elenco dei premi più prestigiosi nel campo della letteratura e il riconoscimento alassino viene «piazzato» al quinto posto, secondo solo allo Strega, al Campiello, al Viareggio, al Comisso. La formula europea della manifesta[illegible] alassina (a votare [illegible] otto italianisti residenti nelle principali capitali europee) precede il Grinzane, il Chiara, il Pen Club, [illegible] Flaiano [illegible] il Palazzo al Bosco.

Gli organizzatori alassini hanno accolto la notizia con soddisfazione. L'assessore alla cultura Monica Zioni [illegible]te: «In sole quattro edizioni [illegible] riusciti ad imporci a livello nazionale. Il comune [illegible] Alassio punta tutta la promozione della [illegible] immagine sul binomio vacanza-cultura. Per questo pos[illegible] disporre dei mezzi p[illegible] organizzare eventi culturali di ambito nazionale [illegible] europeo, [illegible] è per "Un autore per l'Europa". E proprio per dare ancora maggiore spinta alla manifestazione quest'anno gli affiancheremo un riconoscimento destinato [illegible] mondo dell'editoria intitolato, per assonanza, "Un editore per l'Europa" che sarà assegnato contestualmente al premio letterario ad Alassio il prossimo 5 settembre». Ma c'è un'altra novità: le presentazioni degli scrittori verra[illegible] inserite in un «circuito» di quattro località leader del turismo italiano come Aosta, Viareggio, Rimini e naturalmente Alassio. Quello che sarà chiamato «Grand Tour letterario del turismo italiano» vedrà gli scrittori fare il giro, a presentare la loro opera, nelle quattro località balneari [illegible] montane. [r. sr.]


Lo scrittore Francesco Biamonti

Musica e commercio

[illegible] della Icsa

SAVONA. Il commercio come veicolo per provuovere l'arte. O viceversa. Un avvenimento [illegible]stico per lanciare un'attività commerciale. [illegible] moda che in altri paesi [illegible] spopolando arriva anche [illegible] Savona.

L'iniziativa [illegible] stata lanciata dalla Icsa, società savonese leader nella progettazione [illegible] nella produzione di porte e finestre di arredamento che per lanciare l'apertura del [illegible] show room [illegible] via Crispi 66 a Savona, [illegible] voluto legare [illegible] proprio [illegible] a un artista, [illegible] anche lui.

Una forma [illegible] mecenatismo a vantaggio dei giovani talenti emergenti nel mondo della musica [illegible] dell'arte in genere. Per questo motivo [illegible] ha promosso [illegible] concerto [illegible] Michel Balatti, flautista [illegible] del Conservatorio di Genova. Un giovane talento [illegible] che il pubblico ha poturo conoscere in occasione dell'inaugurazione grazie a un concerto di brani classici dell'800 e del '900. Un'iniziativa che sarà ripetuta per [illegible] lancio di nuovi talenti artistici. [p. p.]

«ComunicArte»

Eliseo Salino in mostra ad Albissola

ALBISSOLA M. ComunicArte raddoppia, anzi triplica. Nuovo [illegible] ricco programma [illegible] iniziative [illegible] vista [illegible] periodo natalizio. Dopo aver allestito tre mostre personali di grande richiamo (la terza verrà inaugurata proprio oggi, protagonista Eliseo Salino), il centro culturale di viale Perata ha già reso note le prossime iniziative.

Ma andiamo con ordine. Oggi (ore 18,30) inaugurazione di Salino che esporrà fino al 15 novembre. Poi in programma una collettiva con Annaviva, Antibo, Grazia Buongiorno, Caldanzano, aurelio Caminati, Anna Galleano, Gioia, Wilfredo Lam, Claudio Manfredi, Lionello Torriani e antonio Siri.

Due gli appuntamenti in chiave più natalizie con «Inchiostri d'autore - 20 artisti [illegible] tipografia» e le «Pignatte d'artista» che coinvolgerà invece 22 firme.

Tra le altre iniziative anche un corso [illegible] fotografia affidato a Gibì Peluffo e il cui inizio [illegible] comunque previsto per il [illegible] di febbraio. [p. p.]

Ai «Cervelloni»

[illegible] alla Rai

[illegible] La piccola grande auto che [illegible] aiutato gli italiani a crescere (parliamo della Fiat 500) continua [illegible] viva e propositiva della propria immagine. Stasera, in prima serata, su Raiuno, nella trasmissione «I cervelloni» condotta da Gianfranco Magalli, verrà pre[illegible] adattamento particolarissimo della «500»: [illegible] trat[illegible] di un modello che il proprie[illegible] Ernesto Romano [illegible] Siena ha modificato ricavando sui quattro lati la toelette, la sala da pranzo, il soggiorno-camera da letto e la doccia.

La simpatica vetturina [illegible] già [illegible] presentata [illegible] succes[illegible] alla quindicesima edizione del meeting della Fiat 500 [illegible] Garlenda. Ora, grazie all'interessamento presso la [illegible] Sandro Iazzetti, delegato del club di Roma (affiliato al Fiat [illegible] -Club Italia, che ha la sede nazionale a Garlenda), la macchina progettata [illegible] grande ingegnere e designer Dante Giacosa si imporrà ancora una volta all'interesse dei telespettatori italiani. [r. sr.]

C'è anche «Character» che ha vinto l'Oscar. Tutto il programma

Filmstudio firmato Venezia

Nove titoli: si comincia con «Tu ridi»

SAVONA. [illegible] film di Venezia approdano a Savona. Ma solo per intenditori. Il Filmstudio inaugura un nuovo filone, [illegible] il fine settimana dedicato alla Mostra del cinema della laguna. E si comincia a fare sul serio da sabato prossimo con «Tu ridi» dei fratelli Taviani, ispirato a una novella pirandelliana.

E in effetti [illegible] qui [illegible] metà dicembre saranno nove i titoli che il circolo culturale [illegible] piazza Diaz proporrà in primissima visione per [illegible] pubblico savonese. Facendo un eccezione per «Radiofreccia», il film della rockstar Luciano Ligabue (attualmente [illegible] programmazione all'Astor), gli altri titoli protagonisti [illegible] Venezia ci sono tutti.

«E' una rassegna importante - dice il presidente del Filmstudio, Mirko Bottero - che in qualche modo [illegible] affianca alla normale programmazione del [illegible] circolo [illegible] che comunque si mantiene a livello di cinema d'essai. Ci sembrava comunque giusto dare ampio spazio alla rassegna [illegible] Venezia».

Si comincia con «Tu ridi» di Paolo e Vittorio Taviani, interpretato da Antonio Albanese [illegible] Sabrina Ferilli.

[illegible] sabato 7 a lunedì [illegible] novembre sarà poi la volta del vincitore del Leone d'Oro, Gianni Amelio, regista [illegible] «Così ridevano». Appuntamento successivo quello con «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer (14-16 novembre), mentre giovedì 19 [illegible] venerdì 20 sarà la volta [illegible] «Del perduto amore», film di Michele Placido. Il weekend seguente andrà in cartellone invece «Lola Corre», produzione tedesca firmata da Tom Tykwer. Dal 28 al 30 novembre il programma prevede invece «Piccoli maestri» [illegible] Daniele Lucchetti con Stefano Accorsi [illegible] Stefania Montorsi e a seguire (1 [illegible] 2 dicembre) «I giardini dell'Eden» interpretato da Kim Rossi Stuart. Interessante martedì [illegible] e mercoledì [illegible] dicembre «Character - bastardo innocente» [illegible] Mike Van Diem, prima visione olandese premiata con l'Oscar quale miglior film straniero. In conclusione «L'albero delle pere», ultimo lavoro di Francesca Archibugi [illegible] Valeria Golino e Sergio Rubini.

Intanto al cinema dei Salesiani (tessera annuale 12 mila - ingresso 6 mila) in programma[illegible] a novembre Sliding doors, Arma Letale 4, Kundun [illegible] Il Dottor Dolittle. [p. p.]


Ligabue, regista di «Radiofreccia»

STASERA AL [illegible]

[illegible]
CHIABRERA. OGGI [illegible]

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. Tutti pazzi [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. Small [illegible] diers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible]: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] Orario: 15; [illegible] 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. Colpo di [illegible]: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7-5000.

[illegible] OGGI [illegible]

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.253. Tutti pazzi per Mary. Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire [illegible]

RITZ. 0182-640.427. I piccoli [illegible]. [illegible] 18,30; 21; L. 5000.

[illegible]
[illegible] 0182-51.419. [illegible] e Jeannette. Ore 21, lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. Gallo cedrone. Ore 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche [illegible] 16,30; 18,30). L. 10.000; [illegible] 5000.

[illegible]
TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
ABBA. Tel. 019.504.234. The Truman Show. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]
ODEON. Tel. 019-692.910. Amistad. Orario: 21, ingresso gratuito.

[illegible]
[illegible] Tel. 019-669.961. [illegible] cedrone. Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. [illegible]

[illegible]
LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]
TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] 1. [illegible] 019-97.249. [illegible] Ore 20,40; 22,40 (nei festivi e prefestivi [illegible] anche [illegible] 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8.[illegible]

[illegible] 2. Tel. 019-97.249. Delitto perfetto. Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30; 17,30). Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]
CAVOUR. [illegible]. 0183-61.978. Prenotazioni per Madama Butterfly in programma domani [illegible]. tel. 0183-61.978.

DANTE. Tel. [illegible]. Tutti pazzi per Mary. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-495.930. Gallo cedrone. Or.: [illegible] 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0[illegible]. Sei giorni, sette notti. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-208.049. OGGI [illegible]SO.

[illegible]
DUE [illegible] OGGI [illegible]

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice: Riposo.
Politeama Genovese (Tel. 010-839.3589): La Comp. della Rancia presenta «A chorus line».
[illegible] - Teatro della [illegible] (Tel. 010-534.22.00): «Il ventaglio di lady Windermere», di O. Wilde, regia M. Sciaccaluga. Ore 20,30.
Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010-534.22.00): «Un'[illegible] serata», di A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Ore 20,30.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Aperte le prenotazioni per «Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo», di F. Mazzuccato, regia di S. Maifredi. In scena da giovedì 5/11.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. «Edipo, tragedia dei sensi per uno spettatore». Dalle 17 ogni 35 minuti.
Teatro Modena - Sampierdarena: «Monsieur Malaussène», di D. Pennac, con C. Bisio. Ore 21. Lire 35.000; 30.000.

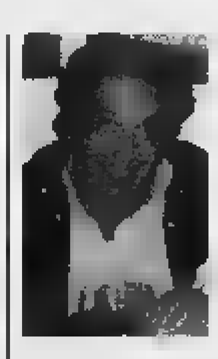
CINEMA
America A: Radiofreccia. America B: Elizabeth. Ariston 1: Sliding doors. Ariston 2: Armageddon. Augustus: Tutti pazzi per Mary. Cineplex - sala 1: Gallo cedrone. Sala 2: Delitto perfetto. Sala 3: L'uomo che sussurrava ai cavalli. Sala 4: Radiofreccia. Sala 5: Small soldiers - The Truman Show. Sala 6: Tutti pazzi per Mary. Sala 7: La leggenda del pianista sull'Oceano. Maestrale: riposo. Grecale: riposo. Corallo 1: He got game. Corallo 2: Racconto d'autunno. Europa: Godzilla. Lux: Gallo cedrone. Odeon: Small soldiers. Olimpia: Così ridevano. Orfeo: Gallo Cedrone. Ritz: The Truman Show. Universale 1: Il signor Quindicipalle. Universale 2: L'uomo che sussurrava ai cavalli. Universale 3: Sei giorni sette notti. Verdi: Delitto perfetto.

Le opere dell'artista sono a Viterbo e in Sicilia

Ceramiche di Walter Boj sono arrivate nei musei

ALBISOLA SUPERIORE. Approdano ai musei le opere [illegible] Walter Boj. L'autore albisolese, da tempo affermatosi tra i principali esponenti della [illegible] d'arte, è stato inserito nel gruppo nazionale i cui lavori costituiscono l'ossatura [illegible]gne di «D'A Gallery», [illegible] culturale di Vitorchiano in provincia di Viterbo, la cui sede museale permanente «delle arti applicate» ospita [illegible] '91 decine di autori italiani impegnati nella realizzazione di materiali sia classici [illegible] ceramica e vetro, sia inusuali anche per l'occhio allenato degli appassionati più preparati dell'astratto e dell'informale.

Il gruppo delle principali opere dell'ante laziale è stato inoltre protagonista [illegible] settembre di un grande avvenimento culturale in [illegible], [illegible] Villa Comunale Moncada di Paternò, dove le realizzazioni di Boj e degli altri artisti [illegible] al centro dell'attenzione [illegible] centinaia di visitatori. Del resto l'autore di Albisola, di recente entrato nei grandi curcuiti dell'arte milanese, [illegible] inserito in questo [illegible] in un [illegible] davvero importante al fianco di personaggi [illegible] Biavati, Busti, Nino Caruso, Ciaramella, Fioravanti, Tomo Hirai, Recalcati, Seguso, Vincenzo Marini; Tulli, Tampieri, De Capitani, Dalpozzo, Bucci, Fantoni, Nadia Neva e tanti altri. [r. bg.]


Le opere [illegible] Walter Boj [illegible] ormai in tutta Italia e il suo studio è méta dei «grandi» dell'arte mondiale

Adesso gli impianti di riscaldamento vanno revisionati

Un inverno ma al...caldo

I trucchi per combattere il freddo



Torna l'inverno ma anche gli accorgimenti per battere il freddo: è importante rifornirsi in tempo

Con il ritorno dell'ora solare è tempo di pensare a come affrontare i rigori invernali e al riscaldamento della propria abi[illegible]. Durante la notte la temperatura comincia [illegible] calare e non è più possibile addormentarsi con la finestra aperta. Anzi, hanno già fatto la prima comparsa coperte e piumoni, che precedono la regolare accensione degli impianti. Lo si fa naturalmente dopo un accurato controllo al funzionamento di caldaie [illegible] stufe e la prenotazione di una scorta adeguata di combustibile.

Le temperature basse, che ci fanno porre mano all'interruttore del riscaldamento, posso[illegible] giungere da un momento all'altro. D'inverno il calore (si[illegible] di civiltà) costituisce l'anima della casa, ma anche una garanzia di produzione per chi ha necessità di scaldare serre ed altri ambienti simili. Nella Piana di Albenga, per esempio, [illegible] fa largo uso di sistemi per il riscaldamento in ambito produttivo.

Per affrontare con serenità i mesi freddi è bene rivolgersi [illegible] tecnici del settore che, con una semplice telefonata quando occorre, possano garantire soluzioni adatte ad ogni situazione e futura assistenza. Nel Savonese esistono molte ditte serie (e di prolungata esperienza) che hanno saputo negli anni migliorare sensibilmente i loro prodotti e [illegible] loro offerta per soddisfare in maniera sempre più economica [illegible] funzionale ogni richiesta.

Ditte italiane specializzate nel settore del riscaldamento, che [illegible] sempre [illegible] portata di elenco telefonico, sono ampiamente presenti nel Ponente Savonese ed in particolar modo nell'Albenganese. Alcune di queste vantano un invidiabile patrimonio di serietà e precisione raggiunto in molti anni di esperienza. Tra i prodotti ed i servizi offerti si copre tutta la gamma delle necessità: per ville, condomini, [illegible] e uffici. Si va da una [illegible] scelta [illegible] impianti termici, caldaie e stufe, [illegible] seconda della soluzione da adottare e dell'ambiente [illegible] riscaldare, ai vari tipi di combustibile (metano, gasolio, gpl, ma anche la legna). Per poi soffermarsi [illegible] aspetti importanti come la gestione, la manutenzione periodica e l'isolamento.

E' importante infatti poter ottenere un servizio completo dalla ditta [illegible] cui ci si affida, che nel tempo possa sempre garantire la sicurezza del primo giorno e una pronta assistenza, in caso [illegible] bisogno, all'impianto. Alcune propongono sistemi studiati apposta per migliorare il contenimento dei consumi e le emissioni nell'atmosfera. Il corretto funzionamento di una caldaia è infatti in grado di ridurre spese ed inquinamenti e quindi molto importante. E' rischioso improvvisare quando si tratta con impianti di riscaldamento. E poi le normative imposte dalla legge parlano chiaro.

In provincia ci sono ditte specializzate per ogni esigenza

Ecco la nuova tecnologia

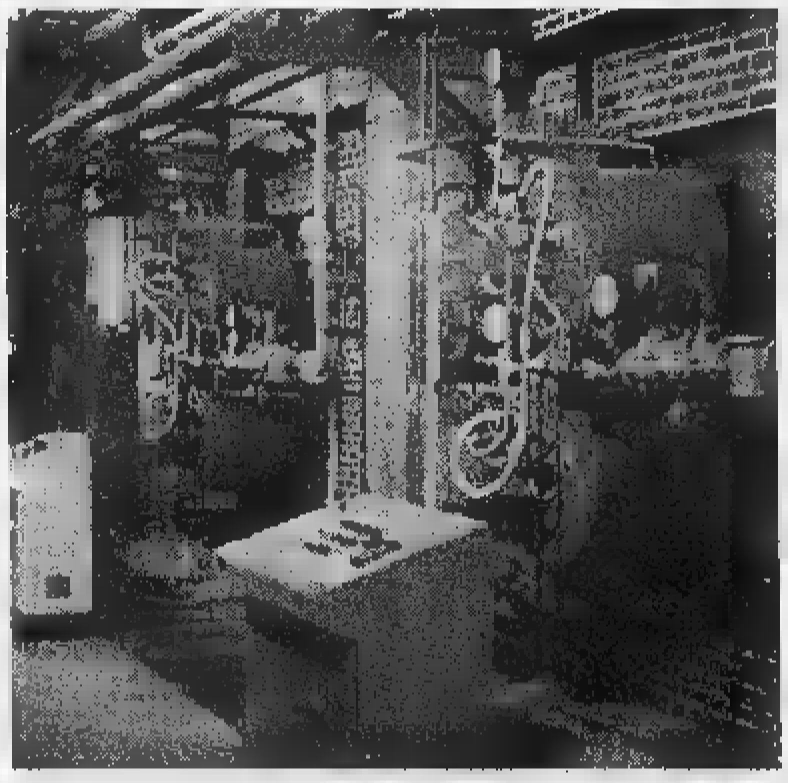
Tutte le novità del settore termoidraulico

Il centro servizi «Tecnotermo» è una moderna azienda, specializzata nel settore riscaldamento, con sede nella frazione Lusignano di Albenga (regione Molino 3). La ditta offre una completa gestione del calore, l'installazione di centrali termiche, e garantisce sia servizi [illegible] manutenzione che di conduzione complessiva di impianti. In abbinamento [illegible] «Tecnotermo» cura la vendita di prodotti petroliferi da riscaldamento (Colapietro Group -Agip Petroli) ed [illegible] concessionario della «Baltur» [illegible] un'ampia gamma di bruciatori, caldaie e condizionatori per ogni tipo di esigenza.

In regione Rapalline [illegible] Campochiese d'Albenga troviamo la «Albenga Petroli» (divisione Opam Oils, consociata «Erg Petroli), una delle maggiori ditte che tratta combustibili per il riscaldamento domestico e per l'uso agricolo. Qui si può ottenere competitività dei prezzi [illegible] prodotti alternativi al gasolio, ottimizzazione dei rendimenti, con un'accurata gestione degli impianti e revisioni periodiche, ed un un servizio «chiavi in mano».

«Erg Petroli Spa-Badano combustibili» [illegible] concessionario di carburanti e combustibili in via Peagne 27 a Pietra Ligure. La ditta è specializzata in prodotti petroliferi per riscaldamento ed autotrazione e in forniture di gas di petrolio liquefatto (gpl) in autobotte e nei nuovi serbatoi senza recinzione. E' questa una fonte di energia pulita, economica e ad alto potere calorifico, che può essere installata ovunque. La «Erg-Badano» [illegible] anche l'installazione (in [illegible] gratuito) di serbatoi in lamiera catramata o resinata da 1.000 a 10.000 litri.

Sino ad alcuni anni fa, disporre di un serbatoio vicino alla propria abitazione o vicino alle serre agricole era piuttosto costoso. Bisognava infatti erigere un contenitore in cemento armato che potesse dare tutte le garanzie di sicurezza ai bomboloni-serbatoio del [illegible] liquido. La soluzione oltre ad aggirarsi sui 4 milioni di spesa era antiestetica. Oggi, con un concorso di spesa della ditta che appalta la fornitura di combustibile, si arriva intorno al milione [illegible] venire meno ai requisiti di sicurezza. La vasca in cemento è stata sostituita con un serbatoio inserito in un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge da corrosioni ed infiltrazioni di acqua.



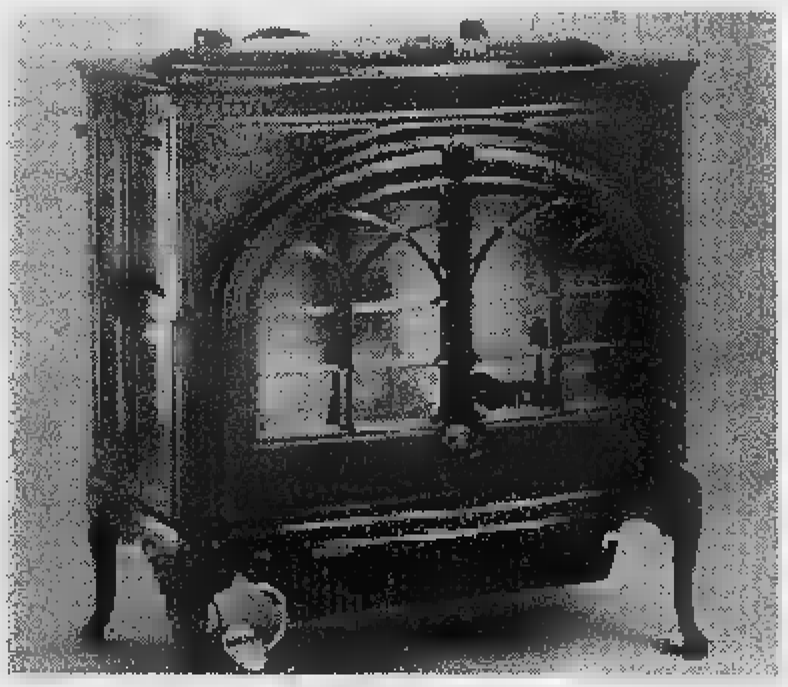
Una centrale termica per garantire calore e sicurezza

Quando la moderna tecnologia si «sposa» con la tradizione del passato

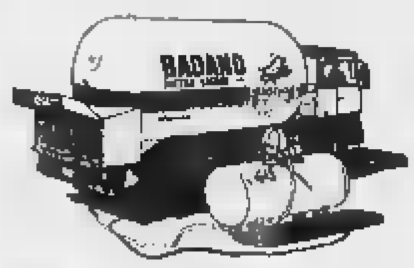
Il fascino delle stufe a legna

Tornano di moda i vecchi strumenti della nonna

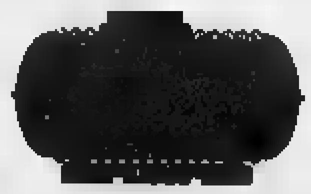
Stufe e caminetti, di qualità norvegese, sono i prodotti altamente specializzati venduti dalla ditta «Ferro e fuoco» (via Roma 37 ad Ortovero). Il negozio è il primo nato in Liguria per soddisfare esclusivamente le esigenze di quanti amano il riscaldamento a legna di tipo tradizionale. La «Ferro e fuoco» è rivenditore autorizzato della «Jotul», nata nel 1853, che realizza prodotti in ghisa di elevata affidabilità. Si tratta di stufe e caminetti dalla linea elegante, rifiniti esternamente con smalti inalterabili, che creano un'atmosfera romantica negli ambienti dove vengono installati. Grazie alla loro tenuta stagna, inoltre, con il minimo consumo di legna, danno il massimo di rendimento. Tutti i prodotti «Jotul» (a combustione pulita), in vendita [illegible] «Ferro e fuoco», offrono [illegible] altro importante vantaggio: sono coperti [illegible] 5 anni di garanzia.



Le stufe di un tempo diventano più moderne ma restano affascinanti







Nel nuoto, parata di assi durante il terzo giorno di gare a Lavagna: programmi e personaggi

Brilla la stella del Trofeo Nico Sapio

Sabato, domenica e lunedì un meeting straordinario

GENOVA. Un quarto di secolo, ma non lo dimostra. Uscendo dai luoghi comuni, sicuramente questa 25a edizione del «Nico Sapio» sarà veramente di livello superlativo. Dopo l' apertura sabato e domenica con [illegible] manifestazioni riservate a juniores, ragazzi, esordienti A e B, lunedì sarà il turno degli assoluti, i «big» italiani e stranieri. Il meeting è inserito nel Gran Prix Arena, che prevede quattro distinte prove: la prima sabato a Busto Arsizio [illegible] il Trofeo Biancorosso, la seconda lunedì a Lavagna con il Trofeo Nico Sapio, la terza il 5 novembre a Massarosa (Viareggio) con il Trofeo Mussi-Lombardi-Femiano e l'ultima il 7 a Firenze con il Trofeo Città [illegible] Firenze.

«Potere» dello sponsor Arena (e della collaborazione di Agnesi, [illegible] e Fratelli Carli) e della possibilità di guadagnare un nutrito pacchetto di milioni, a Lavagna si potranno ammirare le evoluzioni natatorie [illegible] alcuni fra i più forti interpreti mondiali delle varie specialità. Quindici le nazioni iscritte, con Ungheria presente con otto atleti (il più famoso è Attila Czene, oro olimpico ad Atlanta nei 200 misti) come pure Danimarca (Mette Jacobsen il nome più illustre); quattro per Cuba (Neisser Bent e Rodolfo Falcon i più noti) e Germania (Sandra Volker, forse la star fra le star del «Sapio», Christian Keller e Mark Warnecke); tre per Argentina, Russia (il ranista Andrei Korneev, il farfallista Vladislav Kulikov ed il dorsista Vladimir Selkov) ed Ucraina (Svetlana Bondarenzo, la reginetta della rana mondiale; la mistista Yana Klochkova; Denis Sylantiev, il campione del mondo nei 200 farfalla); due per Croazia (Tomislav Karlo e Milos Milosevic) [illegible] Olanda (Marcel Wouda campione del mondo nei 200 e 400 misti); una presenza per Costarica (ma che presenza, Claudia Poll, la reginetta del crawl), Usa (Jenny Thompson, campionessa mondiale nei 100 stile libero e 100 farfalla), Inghilterra (Mark Foster), Irlanda, Portorico e Slovenia.

Poi tutti gli italiani: Battistelli, Rosolino, Brembilla, Vismara, Oriana, Merisi, Chiuso, Susin, Cappa, Biscia, Bissoli ed i liguri Formentini, Baldini e Cavallino. Il programma prevede per le 9,15 l'inizio delle eliminatorie, alle 16 le finali, alle 17 le premiazioni individuali ed alle 17,30 le premiazioni per società. Tutte le finali degli assoluti saranno riprese dalla TGS della Rai e trasmesse in differita martedì 3 novembre alle 16,30.

Giancarlo Scartezzoni



Stefano Battistelli, gioiello azzurro, è solo uno dei tanti assi presenti a Lavagna

E' d'oro la pattuglia ligure

Tanti giovani in Coppa Tigullio ma ci sarà spazio anche tra i big

Come corollario al «Nico Sapio», gli organizzatori propongono la Coppa Tigullio 1998 riservata agli Esordienti B. Seconda edizione, dodici [illegible] società liguri iscritte per un totale di 164 atleti e 309 presenze gara. Il platone più numeroso per Genova Nuoto e Rari Nantes Imperia, [illegible] 27 atleti; poi Sturla 22, A.N. Savona 17, Rari Nantes Lavagna 13, Rapallo Nuoto 12, Ingaunia Nuoto e R.N. Spezia 10; ed ancora Asti Nuoto (l'unica non propriamente ligure...) [illegible] 9, Uisp Valdimagra con 7, La Fratellanza con 6 e Chiavari Nuoto con 4.

La Coppa Liguria aprirà proprio tutta la manifestazione, sabato dalle 15,30 nella piscina del Parco Lavagna. Giudice arbitro Maria Teresa Costagliola, starter Stelvio Olivieri. Dopo ogni gara si [illegible] le premiazioni individuali per [illegible] di nascita, alle 19 la premiazione per società. Fra i più attesi da segnalare Bruno, Cucca, Di Nitto, Genova e Guerra fra le ragazze; Borrini, Castagneto, Gerbino, Livari, Marinucci, Mariotti ed Ursino fra i ragazzi.

Domenica prima parte del «Sapio» dedicata ad Esordienti A, Ragazzi e Juniores. Nel lotto delle 85 società iscritte, ben [illegible] sono della nostra regione: in particolare, iscritti in doppia cifra per Andrea Doria (34 nuotatori), Amatori Savona (28), Champagnat (14), Chiavari (11), 2000 Loano (12), Genova Nuoto (31), Ingaunia Nuoto (12), Multedo (20), Rapallo (48), Arenzano (34), Imperia (27), Lavagna (20), Mameli (20) e Sturla (34). In mattinata (inizio ore 9) eliminatorie femminili a Rapallo (giudice arbitro Amanda Rebora, starter Francesco Trovato) e maschili a Lavagna (giudice arbitro Piero Marmorato, starter Carlo D'Ambrosio); al pomeriggio, dalle 16, [illegible] finali concentrate tutte al Parco Lavagna. Al termine di ogni finale premiazione individuale per categoria, alle 19 quella per società. Fra gli Esordienti A i più attesi [illegible] Crea, Dordoni, Scolaro e Vallone nei maschi; Drocco, Ghigliola, Giacchino, Minetto ed Olivieri fra le ragazze. [g. s.]

Sabato via alla A con 4 team liguri

Bocce: partono i campionati



Nicola Sturla, «bandiera» delle bocce

Ultimi «tiri di prova» per le bocce liguri, [illegible] sabato il via alla [illegible] A1 e alla A2 Ovest. Nella massima serie presenti le due levantine Chiavarese e Rapallese, con la prima decisissima a riprendersi lo scudetto, e la seconda che punta alla permanenza della categoria; ugualmente due le formazioni liguri in A2, il Val Merula Andora e la neopromossa Voltrese.

Tutte gli sguardi sono rivolti sulla Chiavarese, con la società presieduta da Stefano Chiappe che in settimana ha... festeggiato l'ultimo [illegible] Non è una definizione assurda: le bocce non [illegible] il calcio o altri sport che si concedono almeno un mese di stop.

Nell'ultimo fine settimana si [illegible] infatti disputati gli Europei senior, e l'ultimo acquisto della Chiavarese, Carlo Ballabene, ha portato a casa una medaglia d'oro (nella coppia, [illegible] Mario Suini) ed una d'argento nell'individuale.

La Chiavarese oltre a Ballabene schiererà i confermati Bruzzone, Birolo, D'Agostini, Nari, Quaggia, Sturla più i nuovi Acchiardi e Vottero. Rapallese che conferma la formazione dello scorso anno meno Ravera; Val Merula con il vice campione del mondo Pesce più Artioli, Bianchi, Del Bene, Patri, Garrione, Alpignano, Ottonello più i nuovi Agnesini, Bruzzone, Cavagnaro e Bonadio. Voltrese con i confermati Borghini, Borsari, Damonte, Maragno, Marrè, Parodi, Piccardo, Prato e Righetti più le novità Bagnasco, Cadenasso e Ziliotto.

Prima giornata con il programma di A1 che offre Quadrifoglio-Chiavarese, Pianezza-Ferrero, Amici Chiavazza-Nitri Auto e Rapallese-Tubosider. Per la A2 Ovest: Dlf-Brb, Voltrese-Autonomi Fossano, Auxilium-Rivolese e Val Merula-Balangerese. I derby liguri [illegible] in programma alla terza giornata quello di A1 (andata Rapallese-Chiavarese) e alla quinta quello di A2 (Val Merula-Voltrese). [g. s.]

SCHERMA

Da domani le gare della «Cesare Pompilio»

Stoccate mondiali per tre giornate

GENOVA. Genova ripropone la grande scherma, e l'appuntamento non è limitato ad una sola giornata, ma addirittura tre giorni e tre manifestazioni distinte. Da domani a domenica la società «Cesare Pompilio» [illegible] presidente Ferdinando Cafiero organizza nel Palacus Romanzi di Valletta Puggia il Trofeo Open A. Pellegrino-prima prova Memorial Giuseppe Cafiero (inizio domani, conclusione sabato), la 36a edizione della Coppa d'Argento Cesare Pompilio e la 10a edizione del Trofeo Carlo Basile (entrambe domenica).

Memorial Giuseppe Cafiero riservato alle ragazze con le tre specialità del fioretto, della sciabola e della spada: la gara di fioretto è inserita nel 1° Circuito Europeo di Scherma, [illegible] la seconda prova che si svolgerà a Mosbach in Germania il 5 e [illegible] dicembre e la terza a Parigi l'11 aprile '99. Si tratta di un circuito creato dalla Confederazione Europea di Scherma indirizzato a quegli atleti che, pur non facendo parte dei vertici nazionali, hanno piacere di partecipare a competizioni internazionali.

Il [illegible] domenica, [illegible] la «Cesare Pompilio» di spada maschile a squadre e il «Carlo Basile» di spada femminile a squadre. Lo scorso anno doppio successo [illegible] Pro Vercelli, sia in campo maschile come in quello femminile. Uomini: 1° Pro Vercelli; 2° Cs Ivrea; 3i ex aequo Cus Catania e Cds Liguria. Donne: 1a Pro Vercelli; [illegible] Cs Giardino Milano; 3e [illegible] aequo Pro Patria et Libertate Busto e Cus Siena Scherma. Tre le novità di sicuro interesse: il debutto della scherma africana con una squadra algerina, la prima volta a Genova per la sciabola femminile e, [illegible] già detto, l'inserimento di una prova (il fioretto femminile) in un circuito internazionale. Fra gli attesi protagonisti [illegible] uomini (Maurizio Randazzo, Andrea Bermond ed Alfredo Rota) e tre donne (Elisa Uga, Laura Chiesa e Luisa Milanoli). La nostra regione sarà rappresentata dalla Cesare Pompilio, dalla Genovascherma (ex Club Scherma Genova) e dal Cs Liguria. [g. s.]

Una stagione agli sgoccioli lancia intanto le nuove «stelle»: su tutti Paolo Podestà e Riccardo Negro

Cinquecento ragazzi nel ricordo di Mc Donald

Due giorni di gare alla «Fontanassa» in accordo con le scuole

L'atletica leggera continua a regalare sorprese agli appassionati savonesi. Dopo le belle soddisfazioni [illegible] meeting estivi (con Giordanetto, Casandra Sprenger e Podestà in evidenza) è toccato all'attività giovanile chiudere in bellezza la stagione all'aperto '98.

Il risultato che ha destato più scalpore è stata la vittoria di Riccardo Negro sui quattro chilometri di marcia Cadetti a livello tricolore. Il portacolori dell'Alba Docilia Albisola ha infatti trionfato a Palermo nel «Criterium Nazionale» di categoria coprendo la distanza in 15'05'. Riccardo è salito sul gradino più alto del podio grazie ad una splendida condotta di gara, che gli ha permesso di regolare in volata i migliori giovani specialisti.

Afferma il talento dell'Alba Docilia: «Ho iniziato questa specialità [illegible] soli due anni, e sinceramente non speravo [illegible] ottenere così presto importanti risultati. A Palermo sono riuscito a battere atleti che durante la stagione avevano ottenuto brillanti prestazioni, a livello davvero altissimo. Mi auguro di confermarmi con continuità: la marcia è una disciplina durissima ma affascinante».

Negro, l'anno prossimo, militerà negli Allievi, [illegible] cui si cimenterà stavolta sui cinque chilometri. Intanto martedì Paolo Podestà, portacolori del Cus Genova, ha iniziato la nuova esperienza, con il [illegible] allenatore Marco Mura, presso l'impianto Sisport di Torino dove è iniziata la collaborazione [illegible] il professor Angelo Zamperin, responsabile della Nazionale di salto in alto.

Podestà, in questa stagione, ha avuto dei risultati altalenanti [illegible] nel complesso è riuscito ad ottenere buone prestazioni come [illegible] 2,10 fatto registrare al Meeting Internazionale di San Marino. Dice il giovane saltatore savonese, che svolge [illegible] ogni giorno i suoi allenamenti al campo della Fontanassa: «Sono entusiasta per questa opportunità che può proiettarmi a livelli ben più elevati di quelli raggiunti sinora. Certo sarà impegnativo fare il 'pendolare' dell'atletica, ma questo sacrificio potrà essere ampiamente ricompensato».

E intanto ieri e oggi l'atletica leggera è stata protagonista ancora alla Fontanassa con il «Trofeo Mc Donald» intitolato ad un professore dell'Itis scomparso recentemente. Sull'impianto savonese sono protagonisti i ragazzi del biennio e del triennio: più di cinquecento i giovani atleti impegnati, a dimostrazione di [illegible] collaborazione sempre più fruttuosa tra le scuole ed il mondo dell'atletica savonese.

Nella prima giornata ieri sono stati anche realizzati significativi risultati, soprattutto nei 100 metri con Massimo Casella che ha coperto la distanza in 11'9, e grazie a Luca Mantovani nel getto del peso che ha scagliato l'attrezzo (di 4 chilogrammi per questa categoria) a metri 12,57.

Guglielmo Olivero

CICLISMO

Possibile novità: la «Quattro giorni»

Anche l'Azienda di Promozione Turistica scende in campo all'indomani della «scomparsa ufficiale» delle corse ciclistiche ponentine, Trofeo Laigueglia escluso, in programma a febbraio. E se per ragioni [illegible] scadenze del calendario internazionale, [illegible] c'è più alcuna possibilità di inserire la Montecarlo-Alassio (che «muore» alla vigilia della trentesima edizione) [illegible] aperta l'ipotesi della prima edizione della «Quattro giorni della Riviera delle Palme», riservata a professionisti [illegible] collocazione subito dopo il «Laigueglia».

Una manifestazione che avrebbe (il condizionale è d'obbligo) il conforto della ripresa in diretta Rai anche perché la tv di Stato si accinge a varare (da gennaio) un canale satellite digitale dedicato, [illegible] su 24, allo sport, calcio escluso. Quanto al Gran Premio Loano, che aveva il compito di concludere la kermesse, ci sono concrete possibilità [illegible] proseguimento. Annuncia il sindaco Francesco Cenere: «Non [illegible] sono motivi per annullare la corsa, anche se la partecipazione non sarà di livello elevato, considerato che non potremo sfruttare il traino delle altre gare. Ma l'intenzione è di riproporre l'evento, salutato con favore da parte del pubblico e che ha avuto risonanza anche sui giornali». Nessuna decisione infine per il Trofeo Strazzi del Pedale Albenganese: ma anche qui i problemi sono tanti. [g. o.]

REFERENDUM

Per i più giovani appuntamento a Vado: oggi in amichevole c'è il Genoa

Il duello è Celestino-Panucci

Un testa a testa per lo «Sportivo dell'Anno» '98

Dopo il brillante pareggio nel derby oggi il [illegible] di Bretto si confronta con la prima squadra del [illegible]. Un incontro che ha anche le caratteristiche di un anniversario: proprio il vecchio Genoa inaugurò vent'anni fa il stadio «Chittolina», oggi alle 15 la partita servirà a mister Cagni per verificare anche i rientri di alcuni effettivi precipitosamente messi in disparte, e che [illegible] il loro reintegro potranno dare forza e convinzione ai rossoblù per risalire in serie A.

Sarà anche festa per i piccoli calciatori che gareggiano nel nostro «Golden Boys Centro Calcio»: una festa della caccia all'autografo. Le [illegible] classifiche hanno subito importanti variazioni soprattutto per l'aperta dichiarazione d'intenti del «Turin Bar» che si è schierato per la Polisportiva Quiliano, e per i fratelli Minuto. Situazione dello Sportivo dell'Anno, intanto con battaglia fra i big Celestino e Cris Panucci, con una manciata di voti [illegible] Luca Ferro e sugli 85 anni del Vado: ed è questa la novità assoluta.

Sportivo [illegible]: voti 1391 Mirco Celestino (ciclismo); 1215 Cristian Panucci (calcio); 1200 Vado Fbc 1913; 1190 Luca Ferro (calcio); 1041 Elena Riccucci (equitazione); 912 Claudio Salamini (calcio); 860 Baia del Sole tennistavolo femm.; 841 Susy Bonfiglio (basket); 719 Simone Nicche (pallanuoto); 674 Pallanuoto Junior Athena; seguono Mosé Navarra, [illegible] Garzero, Ruggero De Gregori, Zinola Calcio. Settori giovanili: 1821 Polisportiva Quiliano; 1818 Vado Fbc; 1319 Savona Calcio; 1031 Tennistavolo Baia [illegible] Sole; 792 Us Cairese; 620 Us Legino.

Golden Boys C. Calcio. Primi calci: 1511 Jacopo Lavagna (Vado); 943 Armellino (Quil.); 239 Alberto Sardo (Varazze); poi Simone Schirra, Francesco La Monica, Luca Ricca, Davide Boagno, Marco Bertacchi, Davide Scarone, Matteo Parodi.

[illegible]: 1470 Davide Minuto (Cairese); 1060 Daniele Laganà [illegible] (Savona); [illegible] Mattia Zirano (Quiliano); 441 Jacopo Scappatura (idem); seguono: Alessandro Rocca, Alessio Boschiazzo, Davide Boagno, Fulvio Berlanzoli, Simone Saporito, Fabio Vadone, Mario Brtacche, Andrea Murialdo, Gaetano Altomare, Mattia Casarino, Mattia Vismara, Stefano Pastorino, Riccardo Armellino, Samuele Fumagalli, Andrea Vallarino.

Esordienti: 1170 Davide Minuto (Cairese); 941 Mattia Stazi (Savona); 550 Ivaldi (Speranza); 445 Mattia Greco Biondo (Quiliano); poi Leoncini, Giacchino, Manunta, Marabotto, Cubaiu, Dallera, Galliano, Saccone, Ivaldi, De Campo, Firpo, Cozzi, Boschiazzo, Romero. Domani pubblicheremo Giovanissimi, Allievi e Juniores. [n. d. m.]

7a SAVONA GOAL '98

premio «SOTTOZERO»

domenica 1 novembre '98

1	SAVONA-ENTELLA	
2	[illegible]	
3	BUSALLA-FINALE	
4	[illegible]	
5	[illegible]	
6	[illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

NUOTO

Il premio a novembre

Valentina Ghione atleta dell'anno per i «Veterani»

SAVONA. E' Valentina Ghione l'atleta savonese dell'anno per l'Unione veterani [illegible] Sport di Savona. La nuotatrice dell'Amatori Nuoto è stata segnalata da numerosi presidenti di Federazione per i tanti [illegible] ottenuti nel corso della stagione. Il premio, consistente in un medaglione offerto dall'Unvs [illegible] Milano, sarà consegnato il 18 novembre durante una cerimonia alla sala consigliare del Comune di Savona, nel [illegible] della «Festa del Veterano». Il Trofeo Giacoletto-Papas invece quest'anno andrà a tre sincronette della Rari: Carlotta Falco, Giulia Lapi e Francesca Recagno. Verranno inoltre premiati altri atleti segnalati dai presidenti di Federazione, e consegnati riconoscimenti anche a quattro decani dello sport [illegible] Carlo Tonini, Giuseppe Caviglione e Bartolomeo Boccone tutti [illegible] 87 anni, e Giovanni Conti di un anno più giovane. [r. p.]

Ok anche il Vbc Savona

Va all'Albisola il Memorial Dondi delle Allieve

SAVONA. L'Albisola Volley ha vinto la terza edizione del Memorial Enrico Dondi per la categoria Allieve. Alla manifestazione organizzata dal Vbc Savona in collaborazione con la sezione Unvs «Rinaldo Ruggero» hanno partecipato, oltre alla squadra vincitrice, il Dego, il Celle-Varazze e il Vbc Savona. In finale le albisolesi hanno superato per 2-1 il Vbc Savona allenato da Riccardo Brighenti. Il torneo voleva ricordare la figura [illegible] Enrico Dondi, [illegible] presiden[illegible] dell'Unvs di Savona e vicepresidente del Coni nonché a lungo dirigente di [illegible] società del comprensorio. Al terzo posto si è piazzato il Dego, [illegible] il quarto posto è andato al Celle-Varazze. Le squadre del Vbc Volley Savona Under 16 e Under 18 si [illegible] imposti invece in due tornei organizzati dalla Circoscrizione Oltreletimbro in occasione della Festa del Quartiere. [r. p.]


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE
MOSCHINO
PARFUM



Coppa Italia: negli ottavi a S. Siro la squadra di Simoni denuncia i soliti mali col Castelsangro

Inter, il gol di Ventola non placa i tifosi

Uova sul pullman e tanti fischi



Il nigeriano Kanu ha disputato [illegible] a S. Siro contro il Castel di Sangro la prima partita stagionale nell'Inter

[illegible] L'Inter torna alla vittoria battendo il Castel di Sangro 1-0 ma non c'è festa. Applausi poco sentiti [illegible] parte [illegible] pubblico, nu[illegible] perché rinforzato da donne e bambini che entravano gratis, ma [illegible] dal tifo accesissimo dei sostenitori del Castel di Sangro, formazione di C-1: duemila a S.Siro, quasi metà del paese abruzzese. All'Inter invece [illegible] solo [illegible] mancato il sostegno degli ultras (in aperta contestazione per la pessima prestazione con la Juve non hanno esposto striscioni e [illegible] rimasti in silenzio), ma addirittura, prima della gara, ha dovuto fare i conti con un nutrito lancio di uova contro il pullman nerazzurro.

L'Inter dei giovani e delle riserve ha tenuto bene il campo, senza faticare molto per domare gli avversari, che lottano su tutti i palloni, contrastano con foga, creano anche qualche buona [illegible] ma non riescono a scardinare la difesa imperniata sul libero Si[illegible] [illegible] giovane esordiente Camara a destra, Colonnese [illegible] centro e il solito distratto e confusionario Milanese a sinistra. E in porta l'altro esordiente francese, Frey, 18 anni. In [illegible] ricompare [illegible] che si [illegible] bene: bravo nel dribbling e negli smarcamenti, ma sfortunato nelle conclusioni. Al [illegible] fianco Recoba che, dopo il solito tentativo di sorprendere il portiere avversario Cudicini da lontano, sfumato per un soffio, al 24' deve farsi sostituire [illegible] Ventola [illegible] un guaio muscolare. E proprio Ventola, appena entrato, segna il gol decisivo su punizione. [illegible] l'Inter deve anche recriminare su un rigore non concesso per atterramento [illegible] Ze Elias lanciato a rete.

Nella ripresa, con un Castel di Sangro che cerca di intensificare i suoi attacchi, l'Inter si difende con ordine, ma Pirlo, l'uomo che dovrebbe dare fantasia [illegible] contrattacchi, è poco ispirato e, quando prova a colpire su punizione, Cudicini [illegible] bravo [illegible] deviargli in angolo [illegible] punizione [illegible] limite. Poi l'Inter deve rinunciare anche a Ze Elias, colpito al ginocchio destro (distorsione, fermo un mese), e la gara finisce tra i fischi. [n. sor.]

Inter-Castel di Sangro 1-0

Inter (1-3-4-2): Frey; Simeone; Camara, Colonnese, Milanese; Zanetti, Dabo (28' st Cauet), Ze Elias (38' [illegible] Silvestre), Pirlo; Kanu, Recoba (24' pt Ventola). *C. [illegible] Sangro (4-4-2):* Cudicini; Rimedio, Cesari, Bianchini, Tresoldi; Pagano (45' st Galuppi), Stefani, Sensibile (45' st Alessandri), Cangini; Baglieri, Bernardi (24' [illegible] Iaquinta). *Arbitro:* Tombolini. *Rete:* 26' pt Ventola. *Espulso:* 45' st Cesari.

Batistuta, sempre lui

Solo nel finale il Lecce cede alla Fiorentina

FIRENZE. Quanta fatica per la Fiorentina per avere la meglio su un Lecce che, pur essendo di una categoria inferiore, ha tenuto testa, per buona parte della gara, alla capolista della A. I pugliesi hanno ceduto alle prodezze della coppia-gol formata da Batistuta [illegible] Edmundo. E' [illegible] tutto al 38' della ripresa, dopo un lungo ed estenuante assalto dei viola alla porta di Lorieri, protagonista e autore [illegible] [illegible] interventi miracolosi. Il brasiliano riusciva, dalla linea di fondo, a crossare per Batistuta che, ben appostato, trafiggeva la porta pugliese con un tiro forte quanto ben calibrato. Non è stato facile, per la squadra di Trapattoni (fischiata nel primo tempo) ottenere la decima vittoria stagionale in dodici partite ufficiali. [b. c.]

Fiorentina-Lecce 1-0

Fiorentina (1-3-4-2): Toldo; Padalino; Falcone (22' st Esposito), Repka, Bettarini (9' st Heinrich); Torricelli, Bigica, Amor, Oliveira (9' st Robbiati); Edmundo, Batistuta. *Lecce (4-3-3):* Lorieri; Viali (17' st Cyprien), Zamboni, Bellucci, Casale; Conticchio (14' st Edusei), Giannini, Doga; Sesa, Margiotta, Blasi (24' st Cozza). *Arbitro:* Bazzoli. *Rete:* [illegible] 38' Batistuta.

Asprilla sbanca Bari

Due gol del colombiano fanno volare il Parma

BARI. Nel segno di Asprilla, per una volta grande rapinatore. Bastano [illegible] lampi del Parma per trionfare in un match dalle poche emozioni. Gli emiliani [illegible] riescono, nella ripresa, con due zampate del colombiano. Asprilla è abilissimo prima ad inserirsi sul lancio di Stanic e beffare Mancini in disperata uscita (30'), poi a raddoppiare in mezza girata (47'), complice una deviazione [illegible] Garzya. Nel mezzo la bella rete [illegible] momentaneo pari [illegible] Marcolini (36'). Incursione centrale di De Rosa e palla filtrante per il [illegible] centrocampista, che anticipa anche Guardalben. Per Fascetti, nei confronti con Malesani, [illegible] sconfitte, 2 pari, [illegible] vittoria. Rammarico barese per [illegible] palo [illegible] Guerrero (21'), e i guizzi di Osmanovski e Zambrotta. [g. g.]

Bari-Parma 1-2

Bari (1-3-4-2): Mancini, De Ascentis, Neqrouz, Innocenti (33' st De Rosa), Garzya, Madsen (12' st Zambrotta), Marcolini, Andersson, Guerrero (16' st Bressan), Osmanowski, Masinga. *Parma (3-4-3):* Guardalben, Sensini, Mussi, Cannavaro, Vanoli, Longo, Fiore, Orlandini, Stanic, Balbo (30' st Chiesa), Asprilla. *Arbitro:* Farina. *Reti:* 29' e 47' st Asprilla, 36' st Marcolini.

Ancora Delvecchio

Il bomber salva la Roma sul campo dell'Atalanta

[illegible] Un gol di Zanini dopo pochi minuti [illegible] è bastato all'Atalanta per avere ragione della Roma. Il solito Delvecchio, infatti, ha dato il pareggio alla squadra giallorossa. Priva degli squalificati Sotil e Siviglia, la squadra [illegible] ha presentato per la prima volta quest'anno Massimo Orlando, fermo da un anno per un grave infortunio. I gol, tutti nel primo tempo. Al 2' contropiede dell'Atalanta, difesa della Roma ferma, sospetto fuorigioco di Zanini che, lanciato [illegible] C. Zenoni, si trova solo davanti a Chimenti e lo batte con un diagonale. Alla mezz'ora discesa sulla sinistra [illegible] Wome, passaggio al centro per Delvecchio, che da distanza ravvicinata batte Fontana. [r. pel.]

Atalanta-Roma 1-1

Atalanta (1-3-4-2): Fontana; Zauli; Gallo, Carrera, Carbone; Bonacina, Zanini (23' [illegible] Rossini), D. Zenoni, Orlando (28' [illegible] Doni); C. Zenoni 6, Cossato 6,5 (35' st Piacentini sv). *Roma (4-3-3):* Chimenti; Candela, Aldair (15' st Zago), Petruzzi, Wome; Gautieri (37' st Bartelt), Tommasi, Di Francesco; Alenichev, Totti (1' st Paulo Sergio), Delvecchio 6,5. *Arbitro:* Borriello. *Reti:* pt 2' Zanini, 30' Delvecchio.

Vicenza, pari a Udine

Il Brasile ha convocato Amoroso e non Ronaldo

UDINE. Fra Udinese e Vicenza vince la noia. Di rilievo tre azioni: [illegible] di Amoroso allo scadere del primo tempo, una punizione di Otero ad inizio ripresa, quindi [illegible] colpo di testa di Sosa, apparso in buone condizioni. La notizia arriva dal Brasile: Amoroso, a differenza di Ronaldo, è stato convocato dal ct verdeoro Luxemburgo per l'amichevole del [illegible] novembre contro la Russia. Raggiante il bianconero: «Ringrazio tutti, è anche merito dei miei compagni. Ronaldo non c'è? Non è un problema, lui è un grande giocatore e ha sempre il suo posto in Nazionale. Un po' la convocazione [illegible] l'aspettavo: non sono pochi [illegible] gol in sei gare in Italia». Per Amoroso è un ritorno dopo le due apparizioni del '94 e [illegible] '95 con Honduras e Cile. [f. f.]

Udinese-Vicenza 0-0

Udinese (3-4-3): Turci; Zanchi, Calori, Bertotto; Bachini (19' st Locatelli), Giannichedda, Appiah (29' st Walem), Pineda; Jorgensen (29' st Gunaux), Sosa, Amoroso. *Vicenza (4-4-2):* Brivio; Conte, Stovini, Dicara, Morabito (12' st Mezzanotti); Ambrosetti, Mendez, Melosi, Beghetto; Zauli (35' st Di Carlo), Otero. *Arbitro:* Racalbuto.

Samp a vuoto

Il Bologna fa 0-0 Espulso Lassissi

GENOVA. Nulla di fatto tra Samp e Bologna ieri sera al Luigi Ferraris davanti a 7 mila persone. Spalletti presenta Sgrò, Cate e Iacopino, mentre Mazzone rispetta il «turnover», lasciando in panchina Marocchi, Nervo, Andersson (in campo nella ripresa) e Ingesson. Nel 1° tempo (Lippi in tribuna d'onore) è la Samp a condurre il gioco, mentre il Bologna agisce di rimessa. [illegible] 10' l'unica vera emozione, [illegible] mischia davanti ad Antonioli risolta da Rinaldi, che rinvia sulla linea. Al 31' l'episodio che cambia gli equilibri: corpo a corpo sulla trequarti tra Eriberto e Lassissi, il blucerchiato sgomita di più e Messina, su segnalazione del quarto uomo Rosetti, lo espelle.

L'espulsione genera un battibecco tra Spalletti e Paramatti [illegible]dato dall'arbitro. Nella ripresa la Samp con il [illegible] Ortega in avanti prova a pungere, il Bologna non affonda i colpi e rimanda tutto alla gara di ritorno. [d. b.]

Sampdoria-Bologna 0-0

Sampdoria (3-4-1-2): Ferron; Sakic, Grandoni, Lassissi; Cate, Franceschetti, Sgrò, Laigle (1' s.t. Ficini); Pecchia (31' [illegible] Cordoba); Ortega (43' [illegible] Pireddal, Iacopino. *Bologna (3-4-3):* Antonioli; Rinaldi, Bia (18' st Nervo), Mangone; Paramatti, Cappioli, Maini (31' st Marocchi), Tarantino; Eriberto (18' st Andersson), Kolyvanov, Fontolan. *Arbitro:* Messina. *Espulsi:* 31' pt Lassissi.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; [illegible], via Caracciolo [illegible], t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; [illegible], via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la [illegible] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] RIGA DELLE R[illegible] (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	[illegible]	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di [illegible]. Tel. 0422 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No [illegible] anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
'PRESTIT'
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

[illegible] azienda, meccanica precisione di serie, cede quota [illegible] amministrativo/commerciale. Tel. 011 [illegible].326.

FAIT FINANZIAMENTI
[illegible], [illegible] Srl dal [illegible] [illegible]tanza, rapidità [illegible] Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro [illegible] Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. [illegible]

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

SVIZ[illegible] finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 690.0485. Registro n. 680894883 Londra.

011 567.0771 Fintime C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti [illegible] a tutti fino a L. [illegible] firma singola [illegible] po[illegible].

049 [illegible] abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUIST[illegible] a cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

[illegible] / [illegible]

ALBERGO tre stelle con [illegible] annesso ristorante 70 coperti prima cintura cedo. Tel. 011 562.6522 - 0338 460.783.

ALBERGO 20 [illegible] pizzeria Valli di Lanzo To cedo gestione o muri prezzo interessante. Tel. 011 920.7263.

AUTORIPARAZIONI zona S. Paolo ben attrezzata buon giro cedo a L. 80 milioni per trasferimento. Baldini 011 596.771.

BAR analcolico zona piazza d'Armi incasso L. 600 mila giorno orario corto cedo L. 180 milioni. Baldini Srl 011 596.771.

BAR caffetteria [illegible] angolare ottima posizione ed incasso orario corto [illegible] vendo. Tel. 011 [illegible].

BAR tabaccheria contro Verona cedesi, no agenzie. Tel. 011 [illegible] signor Quattrocchio.

BAR zona Statuto VII [illegible] apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edilnord 011 542.666.

[illegible] splendido negozio [illegible]. IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 011 596.771.

STELLA 011 447.4802 Gastronomia pizza al taglio adatto 2 persone zona Corso Siracusa cede per ritiro attività.

[illegible] 447.4802 Intimo favolosa posizione arredamento nuovo adatto a 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

[illegible] commerciale vendesi edicola ottimo giro d'affari adatto per [illegible] persone. [illegible]. 011 500.178 - 595.652.

SUPERMERCATO [illegible] in Napoli ce[illegible]. No agenzia. Tel. 0474 916.301 int. 187 Ballabeni.

[illegible] bar in Caorle cedesi, ottimo reddito, [illegible] agenzie. [illegible]. 0347 865.998.9. Int. 182 Cisa.

TABACCHI centrale levata L. 20 milioni minialloggio due addetti alti utili anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI San [illegible] levata L. 18 milioni due addetti comodo ritiro cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 [illegible].

TA[illegible] Sisalitia [illegible] prestigiosa levata L. 34 milioni ampio alto [illegible] anticipo L. 800 milioni. Frana 011 [illegible].

TABACCHI [illegible] Francia levata L. 19 milioni moderna buon [illegible] cedo anticipo L. [illegible] milioni. Frana 011 [illegible].

[illegible] 3

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita, inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 669.8353 orario ufficio.

PRESTIGIOUS language institute, based nation - wide, and specialized in the teaching of english, seeks english mother tongue speaker available for evening hours. Full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.456.

TECNICI

CERCASI programmatore Visual Basic con diploma o [illegible] in informatica ed [illegible] esperto [illegible] preferibilmente anche Visual Basic e Cobol, per interes[illegible] proposta lavorativa. [illegible] richiede disponibilità immediata. Tel. 011 [illegible]

[illegible] urgentemente macchinista esperto 4 colori Komori. Tel. 011 [illegible].5230.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona ragazzo/i zona Torino, da inserire come indossatrici/tori fotomodelle/i per sfilate moda, spot pubblicitari e show-room. Età max 26 anni. Tel. 011 563.5911.

[illegible] settore moda visioniamo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397.0940.

AGENTI E RA[illegible]

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17.

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Per appuntamento. Tel. 011 995.1939 in giornata dalle 14 alle 16.

[illegible] ambosessi automuniti [illegible] vendita su appuntamento. [illegible] fisso mensile di L. 1 milione 500 [illegible] più provvigioni o carriera. Tel. 011 318.0903.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita [illegible] centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare [illegible] 011 562.4033 Dottor Boraggio.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company - Loranzè.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] alla poltrona segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata [illegible] casi. Tel. 011 548.606.

[illegible]

[illegible] centri commerciali [illegible] Torino cerca giovani da inserire, previo training, come commessa/i, vetrinista/i nei settori: abbigliamento, calzature, articoli regalo. Età 16/27 anni. Tel. 011 563.5911.

VUOI guadagnare L. 1 milione 500 mila al [illegible]? Segui i nostri corsi pratici per parrucchiere o estetista e [illegible] lo assicuriamo al massimo in [illegible] mesi. [illegible] 011 [illegible]

[illegible] 5

TORINO CITTA'

[illegible] CIT [illegible] palazzo Liberty del Carrera piano rialzato mq 130 giardinetto privato L. 390 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

A. CORSO Vercelli 244, 5° piano camera tinello cucinino 2 arie L. 110 milioni anticipo L. 15 milioni più mutuo pari affitto. Edilmarket 011 837.259.

A. GEDIM [illegible] via Nizza/via Morgari signorile [illegible] salone studio [illegible] camere tinello cucina biservizi.

A. MC. CASE 011 434.2662 pressi piazza Benefica stabile signorile saloncino 2 camere biservizi cucina box.

[illegible] 011 [illegible] corso Principe Eugenio libero [illegible] con cucinotta bagno L. 71 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 [illegible] na piazza Arbarello 2 [illegible] cucina [illegible] gno termoautonomo L. 162 milioni.

[illegible] 011 562.9801 libero [illegible] Benedetto Croce ampio piano 4°, 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero [illegible] Bramante stabile d'epoca signorile ristrutturato 3 vani cucina bagno.

A. [illegible] 011 [illegible] libero Crocetta via Governolo biingressi 4 vani [illegible] cucinino bagno piano rialzato.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli [illegible] camera tinello angolo cottura bagno balconi L. [illegible] milioni. Tel. 011 [illegible].

A. TOSCANO SPA [illegible] Gasperi attarone soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 49 milioni [illegible] mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] De Gasperi ristrutturato soggiorno camera zona [illegible] bagno [illegible] L. 149 milioni [illegible]. 011 561.3050.

A. [illegible] **SPA** [illegible] Duca degli Abruzzi attarone soggiorno 2 camere cucina 2 [illegible] 2 balconi L. 229 [illegible]. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] Isola [illegible] donale salone doppio 3 camere cucina [illegible] bagni balconi posto auto L. 695 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso [illegible] d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 689 milioni. Tel. 011 56[illegible].

[illegible] **SPA** corso Sebastopoli panoramico camera cucina bagno balconi L. 109 milioni ([illegible]). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 199 milioni [illegible] mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] pressi [illegible] Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Duca degli Abruzzi ristrutturato soggio[illegible] cucina bagno balconi L. 148 milioni. Tel. [illegible].3050.

A. TOSCANO SPA pressi [illegible] Matteotti signorile salone [illegible] camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 375 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Vittorio Emanuele soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Lungo Po Antonelli ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balcone L. 169 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. 176 milioni (51186). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile occupato buon reddito salone 2 camere cucina bagno balconi L. 158 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Maria Vittoria soggiorno angolo cottura camera bagno L. 69 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Salbertrand ottimo investimento camera cucinino bagno balconi L. 65 milioni (44796). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] Torino Esposizioni ri[illegible] salone 2 camere cucina [illegible] 2 bagni balconi L. 479 milioni. [illegible]. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] via Andrea Doria atta[illegible] 3 [illegible] cucina 2 bagni balconi possibilità [illegible] L. 275 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria signorile salone doppio [illegible] camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. 620 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

[illegible] **SPA** via Gorizia lussuoso [illegible] triplo studio sala pranzo [illegible] ra cucina 3 bagni lavanderia balconi L. 790 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Gorizia [illegible] open sp[illegible] camino [illegible] na [illegible] cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Gorizia 139 signorile rifinitissimo vendiamo appartamenti salone 2 camere cucina 2 bagni balconi da L. 399 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora ristrutturato 3 camere cucina tinello [illegible] bagni balconi termoautonomo L. [illegible] milioni. [illegible]. 011 561.3050.

[illegible] **S[illegible]** via Legnano d'epoca [illegible] cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 299 [illegible]. Tel. 011 [illegible].

[illegible] TOSCANO [illegible] via [illegible] palazzo Carrera [illegible] doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 649 milioni. Tel. 011 561.3050.

[illegible] **SPA** via Saffi [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. [illegible]. Tel. 011 [illegible].3050.

ABITAZIONE affare Bagetti [illegible] epoca [illegible] lotto camera cucina servizio termoautonomo L. 135 milioni. Interacta 011 568.3629.

[illegible] CORSO [illegible]
Impresa [illegible] direttamente prestigiosi alloggi da 80 mq a 160 mq giardini privati ampi terrazzi, boxes. Telefonare allo [illegible] 1 536.4455.

ADIA[illegible] piazza Vittorio casa recente saloncino 3 camere [illegible] 2 bagni L. 350 milioni. Tel. 011 503.313.

[illegible] villaggio via Servais in palazzo di innovativa architettura vendesi alloggi varie metrature. Tel. 011 799.017.

ADIACENZE piazza Bernini signorile 180 mq 5 camere cucina 3 servizi 2° piano L. 500 milioni. Tel. 011 650.2132.

ALLOGGIO zona Pricoca Lungo Dora casa d'epoca signorile mq 50 camera tinello cucinino bagno libero condizioni particolare per contanti. ISIT 011 899.4443 - 011 817.7687.

A pochi metri dalla piazzetta di Cavoretto vendo casetta indipendente con giardino. Baldini Srl 011 596.771.

ATTICO mq 230 vista parco Dora terrazzo mq 150 box doppio. Punto Edilnord 011 542.666.

ATTICO su parco Italia '61 soggiorno studio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 675.676.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute. Tel. 011 532.170.

ATTICO via Bibiana ingresso camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo L. 18 milioni e rate mutuo 5%. Tel. 011 546.085.

ATTICO via Tiziano vista collina soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo mq 20. Mordanari 011 319.5656.

BARCA via Damiano [illegible] alloggio mq 75 piano 4° ascensore. Tel. 011 273.5381.

BELLISSIMO appartamento via Asuncion panoramico 80 mq 8° piano 2 terrazzini L. 140 milioni. Tel. 011 669.2962.

BERNINI pressi signorile salone [illegible] biservizi lavanderia cucina piano alto L. 830 milioni. Tel. 011 447.3907.

BORGO PO
[illegible] Ingresso salone con camino 2 camere 2 bagni posto auto ampio giardino. Gabetti 011 660.4240.

[illegible] d'epoca centrale liberi signorili salone [illegible] camere cucina pluri servizi. Visite 14/16. Tel. 011 503.313.

CASA indipendente ristrutturata zona Barca con [illegible] e giardino L. 650 milioni. Tel. 011 273.5381.

CASETTA libera via G. Reni di 2 camere tinello e magazzino 110 mq L. 220 milioni. Gabetti 011 359.393.

[illegible] via Cavour libero camera tinello cucinino bagno [illegible] piano affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437.4000.

[illegible] via Giulia libero in [illegible] con portineria ingresso 2 [illegible] camera cucina bagno cantina. [illegible] 1 506.039.

COLLINA di Torino villa prestigiosa, grandi dimensioni, architettura d'epoca, in posizione straordinaria, grandi spazi verdi di pertinenza, proprietà vende direttamente. Tel. 011 436.9405.

[illegible] tranquillo luminoso ascensore camera cucina bagno L. 95 [illegible] Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Brunelleschi libero prestigioso salone doppio 2 camere cucina biservizi volendo box. Emmedue 011 582.8487.

CORSO Croce [illegible] piano alto 3 camere cucina biservizi balconi L. 225 milioni. [illegible] 011 581.7091.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni [illegible] posti auto L. 890 milioni. Tel. [illegible].195.

[illegible] Montecucco signorile piano [illegible] ampio [illegible] cucina biservizi. Esim 011 480.135.

CORSO Montecucco 7° piano 3 camere salone cucina 2 bagni [illegible] giardino L. 500 milioni. Valmar 011 [illegible].

CORSO QUINTINO SELLA
Impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso anche studio-ufficio, ingressi indipendenti, ampi terrazzi, giardino privato, box interrato. Telefonare allo 011 536.4455.

CORSO Racconigi libero salone 2 camere ampia cucina ingresso doppi servizi L. 360 milioni. Il Tetto 011 324.1274.

CORSO Regina (Svizzera) libero ristrutturato in costruzione signorile camera tinello cucinino. Eurocase 011 580.6023.

CORSO Re Umberto immobile prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi box ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Sella prestig[illegible] mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 011 595.214.

CORSO Stati Uniti via [illegible] palazzo d'epoca signorile 85 mq totalmente ristrutturato. Internau 011 812.4208.

[illegible] Umbria ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno secondo piano L. 145 milioni. Giorgio Orlelli 011 597.575.

CROCETTA casa molto signorile alloggio di 170 mq 3 arie con vista panoramica. ISIT 011 817.7687.

[illegible] signorile palazzo [illegible] salone 4 camere cucina 2 servizi lavanderia. Esim 011 480.135.

[illegible] adiacente [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] cantina L. 120 milioni. Tel. 011 640.3783 Activa.

[illegible] villa libera con terreno salone con camino 2 [illegible] cucina biservizi mansarda 2 box. Eurocase 011 [illegible].

ETG IMMOBILI [illegible]
Centro Storico piazza IV Marzo [illegible] in casa d'epoca signorile in ristrutturazione appartamenti da mq 64 a mq 208, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5519 - 521.[illegible]

[illegible] **BERTIN[illegible]** 011 741.2874 libero corso Telesio signorile piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via S. Quintino/corso Galileo Ferraris signorile [illegible] 3 [illegible] cucina [illegible] bile doppi servizi e box auto.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] 741.2874 libero zona corso Massimo d'Azeglio signorile ingresso living salone 3 camere stanzetta cucinino 2 bagni L. 345 milioni.

FIMINTER [illegible] Galileo Ferraris fronte isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

[illegible] corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** [illegible] Turati [illegible] di lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMO[illegible] piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella [illegible] d'epoca L. 690 milioni. T[illegible]11 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [illegible] pressi piazza Vittorio [illegible] d'epoca [illegible] mq affreschi L. 780 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala [illegible] camera cucina [illegible] bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

[illegible] Bramante [illegible] 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

[illegible] **SPA** corso [illegible] ingresso [illegible] camere cucinotta bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

[illegible] corso Marche libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Ag. Parella 011 756.669.

GABETTI [illegible] via Madama ingresso salone camera cu[illegible] bagno panoramico. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 [illegible] cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 57.672.

[illegible] **SPA** vende libero via Guala 8° piano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Santa Rita 011 359.393.

[illegible] vende [illegible] Paolo via Morozzo libero 2 camere tinello cucinino [illegible] gno. Agenzia Viberti 011 335.8703.

GABETTI S[illegible] [illegible] Agnelli 7° ed ultimo piano [illegible] ca[illegible] tinello bagno. Agenzia Santarita 011 359.393.

GABETTI SPA via [illegible] spazioso appartamento libero 4 camere 2 cucinotte 2 bagni. Agenzia Giulio Cesare 011 248.[illegible].

[illegible] **SPA** via [illegible] libero 4° piano 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Agenzia Parella 011 [illegible].

[illegible] **SPA** via Lauro [illegible] ascensore [illegible] 2 [illegible] cucina bagno. Agenzia G. Cesare 011 [illegible].

G.E.A. [illegible] Turati signorile [illegible] 2 [illegible] cucina studio doppi servizi. Tel. 011 [illegible].

[illegible] vende libero corso Unione Sovietica 594, 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011 [illegible].

[illegible] via adiacente [illegible] gio piano [illegible] mq 85 L. 50 milioni più mutuo. Tel. 011 640.3783 Activa.

L.G.I. 011 653.5440 via Sacchi d'epoca signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie terrazzino L. 175 milioni.

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Vanchiglia 41 liberi alloggi [illegible] camera cucina bagno; 2 camere cucina bagno; 3 camere cucina bagno. Prezzi a pa[illegible] [illegible] L. [illegible] milioni. Possibilità di [illegible] menti vari. M. Case sas 011 770.7531.

(continua)



FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, a luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Niente amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 16. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, 44 anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno una riga di spiegazione. Il [illegible] passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completamente in quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora là, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata [illegible] poco e abbandonata sotto casa.

Le vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. Ma il processo di «liberazione» [illegible] cominciato già qualche [illegible] prima. A marzo, all'oscuro delle sorelle, l'impiegata si [illegible] licenziata infatti dall'Informalavoro di Torino, dove si trovava da due anni dopo aver ottenuto la mobilità dal Comune di Rivoli. «Mi hanno assunta all'Azienda [illegible] metropolitane», ha spiegato ai colleghi, ma all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la tomba della madre. Poi basta. «E' [illegible] fine luglio che non la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania [illegible] l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della mamma, Stefania ha sistemato un mazzo di fiori di seta. E da [illegible] al camposanto di Rivoli non l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre scorso. Ad allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via [illegible] 4, è la padrona di casa, Bruna Graffi: «E' sempre stata molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta dal [illegible] Onelio Dodero e scattano le indagini.



[illegible] Degol [illegible] anni [illegible] comunque [illegible] vista anche dopo luglio. Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, [illegible] e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi [illegible] mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati [illegible] sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, [illegible] lei - racconta Domenica Palumbo - sono rimasta molto colpita dal suo abbigliamento. Molto [illegible]to, elegante, diverso dal [illegible] stile [illegible] semplice. [illegible] hanno [illegible] soprattutto le scarpe, con il tacco [illegible]». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, Renato Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un [illegible] distinto ed elegante», ricorda un cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono [illegible] a [illegible] di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania aveva [illegible] ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in vacanza. "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, ma non ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta come una donna con il senso dell'ironia e pronta alla battuta, ma sempre attenta a difendere la sua privacy. Per sei mesi, un [illegible] fa, aveva collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» [illegible] anche lì aveva mantenuto le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a nessuno. Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non aveva più tempo perché si era iscritta ad un corso di yoga».

Al momento resta ancora tutto un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che [illegible] le ho venduto: tre rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano le rose fresche. [illegible] sorpresa, sotto la foto, il solito [illegible] di fiori finti.

Grazia Longo

ANALISI

PARLA IL CRIMINOLOGO



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

La persona dalle due vite, che fugge da un luogo e rinasce in un altro con differente nome, professione, amori, è [illegible] affascinante figura letteraria», [illegible] [illegible]to nella realtà gli scomparsi sono intraprendenti fuggitivi o quanto vittime della rottura di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che sono troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire una categoria omogenea - e spiega: [illegible] si sparisce o si viene fatti sparire, per caso, [illegible] perché qualcosa è [illegible]. Quella persona non [illegible] abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si era costruita, non aveva una consapevolezza sufficiente del rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli [illegible]: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un serio lavoro di analisi dei dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli anziani sanno di essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani [illegible].

Il criminologo parla esplicita[illegible] di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e rinascere altrove è molto difficile». Ma perché [illegible] persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? [illegible] risposte sono intessute nei mille specifici di ciascuno, [illegible] Scatolero avanza una chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha un punto di rottura che matura più lentamente; ma chi vive nella "norma" può esplodere perché è meno difeso; qualunque [illegible] anche piccola può provocare la rottura. Anzi [illegible] più grande è lo sforzo di costruirsi una faccia sociale, [illegible] identità forte tanto più può essere soggetto a una rottura dell'equilibrio».

E la società - che dopo la [illegible]parsa si interroga sui tanti perché - che [illegible] ha fatto prima? Scatolero non ha [illegible]: «Non ci sono aiuti possibili per chi è disperato ed è "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, senza casa. Il dramma [illegible] solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei suoi parenti che [illegible] hanno [illegible] corpo che li aiutis a elaborare il lutto. I parenti sono divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per [illegible] una certezza, e il desiderio di non trovarlo per poter continuare a sperare».



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

Aggiunge: «Paradossalmente [illegible] la trasmissione "Chi l'ha visto?" dà voce ai parenti e alla loro disperazione. Loro sono interrogati solo sullo scomparso, ma nessuno mai li interroga sul loro dolore».

Marina [illegible]

LE IPOTESI

LA SORELLA

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore [illegible] [illegible]parsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. Ma non riesco nemmeno ad immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata costretta con la forza da qualcuno a lasciare il [illegible] lavoro e la sua casa. E magari non si tratta nemmeno di una costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL VICINO

«Confusa e in fuga»



[illegible] crisi d'identità, una condizione di totale smarri[illegible]to per la troppa solitudi[illegible]. Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno stato d'incoscienza che ha spinto la donna ad allontanarsi da [illegible]. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la [illegible] [illegible]. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che [illegible] fine non abbia più retto a questa situazione ed abbia avuto un crollo di nervi».

L'EX COLLEGA

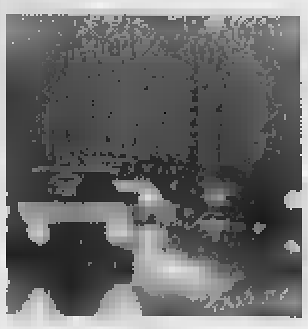
«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con una vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto [illegible] il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui [illegible] abituata. La fuga, in fondo, potrebbe [illegible] un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] con la nebbia esperti [illegible] a Novara



NOVARA. Gli effetti della nebbia sul traffico e gli strumenti che offre attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi [illegible] argomenti saranno al centro del primo convegno nazionale sul tema «[illegible] e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie [illegible] a disposizione dalla scienza e dalla tecnologia per rendere più sicure le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

«Colosso dell'acqua» è nato nel Vercellese

VERCELLI. E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta differenziata [illegible] risparmiare

ALESSANDRIA. Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi di raccolta [illegible] dotati di un sistema di pesatura di ogni [illegible] e di un congegno Gps [illegible] [illegible] stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.



[illegible] piemontesi in [illegible] dal terribile uragano [illegible]

CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci sono anche turisti piemontesi tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri dal Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America sono morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche le nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altra località con voli speciali (senza supplementi), essere completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente [illegible] [illegible] della [illegible] prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La partita di hockey [illegible] il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato sera, l'Amatori Vercelli, che sta guidando il massimo campionato di hockey [illegible] pista, destinerà metà dell'incasso della partita con lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi assaltano una boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique di via Ca[illegible] Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la [illegible]sa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il suo primo giorno di lavoro. La coppia è stata ar[illegible] dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

[illegible] rifiuti conquista il [illegible] per il «compost»



SAN DAMIANO D'ASTI. In un clima di contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in possesso di parte dei fondi (14 particelle su 25) dell'area di Lesche Carbonera su cui nascerà l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina di manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza dei terreni è [illegible] fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta con o senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio pe[illegible] la protesta dei manifestanti, che hanno sparso letame sulla strada, [illegible] raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

[illegible] coniugi [illegible] dall'ossido di [illegible]

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di 83 anni, sono morti la notte [illegible] nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, [illegible] delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti [illegible] [illegible] piccola stufa. A dare l'allarme è stato [illegible] vicino di casa, che ieri mattina ha notato come le finestre della [illegible] abitata dagli anziani fossero rimaste insolitamente chiuse.

[illegible] in piazza contro il [illegible]

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato [illegible] manifesta[illegible] contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni [illegible]sori. Nei giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classico di Oneglia qualcuno aveva disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.



[illegible] Rollandin-Ottoz nel Consiglio [illegible]

AOSTA. L'11 e il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di consigliere. [illegible] [illegible] sostituzione [illegible] il primo escluso [illegible] lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' stata notificata la sentenza della corte d'appello di Torino che accoglie il ricorso dei Verdi contro l'elezione e la nomina per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il «no» alla sua candidatura della commissione elettorale [illegible] stato «scopeso» [illegible] Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti [illegible] e abbiamo dalla nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

SAPER SPENDERE

Un piatto di ceramica raro e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro [illegible] ritenuti «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il suo nome e nemmeno le sigle una torinese che ha [illegible] retaggio familiare» un piatto in ceramica, diametro cm. 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: «Nei quattro fregi è scritto: D. Frãc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta del fiume; Ruzzi. Ho letto su un'eciclopedia che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Castelli (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, ma di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Raramente mi è capitato di dover rispondere a una lettrice che possiede un oggetto non solo di importanza artistica, ma anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, [illegible] ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, ma soprattutto nel XVII secolo, quando diventerà la località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale con [illegible] [illegible]liero in compagnia del suo cane in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzis certamente si riferisce al paesaggio centrale; D. Frac Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il nome dell'autore); e poi la parte più importante: «Grue f[illegible] 1651», ovvero eseguito da Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non [illegible] nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che avevano caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifa[illegible] castellana [illegible] moltissimi oggetti sia di d[illegible] che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel secolo successivo anche servizi da tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di Grosseto ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei avere una valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due fioriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile. [illegible] per il vaso con coperchio e i due cestini traforati, precisa: [illegible] in porcellana bianca [illegible] decorazioni in oro; sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del XIX secolo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleone III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere sia la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore [illegible] tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine '800 inizio '900: «Manca qualche pezzo che evidentemente è stato rotto - scrive - e noi non lo usiamo (e continueremo a non usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è veramente bello». Non è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo usi senza porsi alcun problema».

Simonetta

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 29 Ottobre 1998

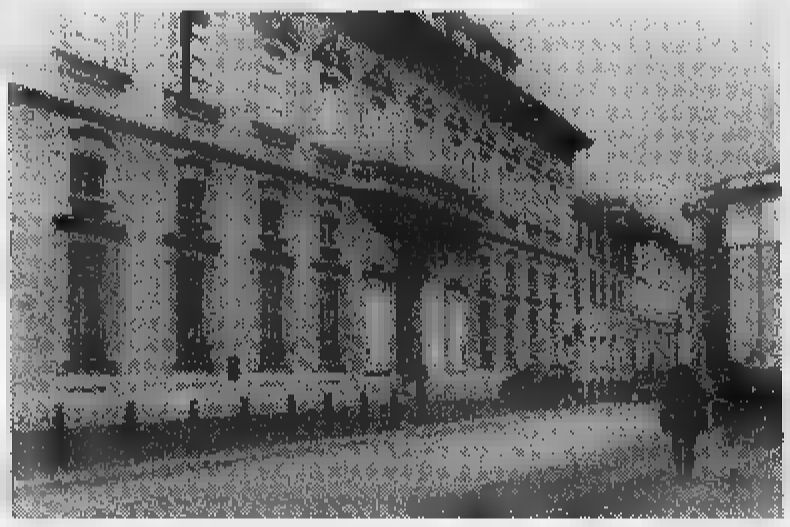
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA [illegible], TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

Dopo l'addio all'alleanza con il Credem la Novara punta [illegible] nuovi obiettivi

Bpn fra pochi giorni in Borsa

Ieri il titolo al Ristretto è volato a 11.150





[illegible] Lombardini, [illegible] presidente della Banca Popolare di Novara. A sinistra la sede dell'istituto di credito

NOVARA. In una giornata infausta per le Borse europee, e in particolare per quella di Milano (l'indice Mibtel al di sotto del 3 per cento), il titolo della Banca Popolare di Novara, quotato al Ristretto [illegible] per pochi giorni, ha [illegible] bene. Anzi, in mattinata [illegible] raggiunto [illegible] 12.100 lire rischiando di essere sospeso per eccesso di rialzo; [illegible] in chiusura si è attestato [illegible] 11.150 lire (+50). Le azioni trattate sono [illegible] 293.000. Un segno di apprezzamento per la decisione dei vertici Bpn di abbandonare l'alleanza con il Credem? Sembrerebbe di sì. L'annuncio di Lombardini, arrivato dopo tre [illegible] [illegible] «fidanzamento» [illegible] il Credito Emiliano, ha sorpreso [illegible] scosso il mercato. [illegible] in termini positivi. Insomma, sfuma l'accordo ma gli operatori tirano un sospiro di sollievo. Un analista di Fv-Milla ha dichiarato ieri: «Avevamo giudicato negativamente l'accordo siglato perchè non [illegible] come obiettivo quello di creare un [illegible] [illegible] proprio gruppo bancario che potesse sviluppare ulteriori sinergie. Con l'addio a questo accordo si potrebbe puntare ad altre alleanze all'interno del processo di riorganizzazione [illegible] sistema bancario». Ed è proprio quanto Siro Lombardini ha dichiarato di voler fare, sottolineando il ruolo aggregante della «Novara». Liquidato il capitolo Credem (operazione che i sindacati [illegible] giudicato di «basso profilo») [illegible] la Bpn punta a tre obiettivi: l'ingresso in Borsa (si concretizzerà la settimana prossima); acquisizione [illegible] piccole banche; l'aumento di capitale entro dicembre '99. Martedì il consiglio d'amministrazione tornerà a fare il punto su quest'ultima operazione, che sarà coordinata da Mediobanca. A questo proposito l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, al termine dell'assemblea dei soci, è intervenuto [illegible] dissipare voci circolate sui rapporti [illegible] la Novara: «Nessuna relazione tra il ruolo di guida del consorzio di garanzia dell'aumento di capitale della Bpn e [illegible] futuro dell'istituto piemontese. Abbia[illegible] parlato di telenovela per Eurafrance, non costruiamone un'altra sulla Popolare di Novara». Ed è di ieri sera la notizia che la Bpn ha deciso di ridurre, a partire da questa mattina, il prime rate dell'1%, portandolo al 6,75% dal precedente 7,75%.

Gianfranco Quaglia

Novara calcio, cambio di presidenza

Si è dimesso Gozio Oggi si elegge Croso

Resta il gruppo che salvò la società non dovrebbero esserci contraccolpi



Federico Gozio e Valerio Croso

NOVARA. Il presidente del Novara calcio Federico Gozio ha rassegnato le dimissioni, ieri sera, nel corso dell'assemblea dei soci protrattasi per circa tre ore. E' un vero colpo di scena perchè [illegible] pensava che il gruppo dirigente si fosse ricompattato per dare continuità alla società e garanzie ad una squadra che sul campo [illegible] facendo molto bene. L'uscita [illegible] [illegible] dell'imprenditore bresciano [illegible] dovrebbe tuttavia avere contraccolpi sul futuro del Novara. Il gruppo dirigente che lo scorso anno salvò la società (Croso, La Rocca, Fortina, Palopoli accanto ad Allegra, Mareschi e gli altri dirigenti) è deciso a garanti[illegible] la continuità almeno per questa stagione. Sarebbe già stato raggiunto un accordo sulla suddivisione delle quote azionarie che dovrà essere ratificato in giornata quando [illegible] provvederà anche [illegible] rinnovo delle cariche sociali. Alla presidenza tornerà Valerio Croso che in questa stagione si è occupato di rilanciare il settore giovanile. Le dimissioni di Gozio sono motivate dalla delusione [illegible] non essere riuscito a coinvolgere forze fresche attorno al progetto di rilancio del calcio novarese. L'imprenditore poi non [illegible] l'è sentita di aumentare in maniera consistente il [illegible] impegno economico. [r. amb.]

Tragedia ieri [illegible] Dormelletto per il cattivo funzionamento di una stufetta, avevano 83 anni

Coniugi uccisi dall'ossido di carbonio

Fra pochi giorni sarebbero andati in una casa di riposo

DORMELLETTO. Due anziani coniugi [illegible] morti ieri mattina per le esalazioni [illegible] [illegible] [illegible] carbonio [illegible] una stuffetta del loro appartamento. L'uomo [illegible] stato trovato ormai senza vita, la donna [illegible] deceduta mentre una autolettiga della Croce Rossa la stava trasportando all'ospedale di Arona.

Franco Del Vecchio [illegible] Flora Varetta, avevano la stessa età, 83 anni. Abitavano in una casetta del vicolo San Rocco, a breve distanza dalla omonima chiesa, nella parte storica di Dormelletto. A due passi [illegible] trova l'ufficio postale, poco lontano la piazzetta del municipio.

[illegible] fatto è stato segnalato alle forze dell'ordine alle 9,45. [illegible] stato un vicino di casa a dare l'allarme dopo aver notato che l'abitazione dei due pensionati era [illegible] chiusa contrariamente al solito. Dopo aver bussato [illegible] ottenere risposta il vicino ha immediatamente telefonato [illegible] carabinieri di Arona. Sono quindi accorsi anche i vigili del fuoco della stazione di Mercurago che hanno abbattuto una porta [illegible] sono entrati nell'abitazione disposta [illegible] due piani.

Franco Del Vecchio non dava più segni di vita, mentre la consorte respirava ancora. [illegible]si contemporaneamente erano sul posto anche due autolettighe, mentre veniva allertato l'elisoccorso da Novara. La disperata corsa [illegible] l'ospedale di Arona [illegible] rivelava purtroppo inutile in quanto ai medici del [illegible] [illegible] [illegible] restava che constatare l'ormai avvenuto decesso.

Stando ad una rapida ricostruzione dell'accaduto, [illegible] praticamente certo che la [illegible] della tragedia sia stata il [illegible]vo funzionamento di una delle due stufette rimaste accese tutta la notte. Una delle quali, quella del piano superiore dove i due pensionati si erano coricati, avrebbe in sostanza consumato [illegible] l'ossigeno del locale costringendo i due coniugi [illegible] respirare [illegible] mortale monossido di carbonio. Le due stufette erano rimaste accese in quanto - come hanno riferito alcuni conoscenti - i due pensionati soffrivano molto il freddo. Erano anche in non buone condizioni di salute. Tanto che [illegible] erano già rivolti alla Casa di Riposo di Arona per ottenere due posti per trascorrere i mesi più duri dell'inverno.

Tra quindici giorni, forse meno, sarebbero stati ospitati proprio alla Casa [illegible] Riposo di piaz[illegible] Nazario Sauro ad Arona. Franco Del Vecchio era un ex ferroviere, la consorte era originaria di Premosello. Non avevano figli. A Dormelletto vivevano [illegible]li, perfettamente autosufficienti.

Sandro [illegible]

VIGEVANO

Avvelenata dai funghi

VI[illegible]. Una pensionata di 75 anni, Rosa Forte, residente a Vigevano in via Riberia 29, è ricoverata dalle 13,30 di ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale, [illegible] prognosi riservata, in seguito all'ingestione [illegible] funghi velenosi, amanita falloide e amanita panterina, che [illegible] cucinato l'altra [illegible]. La donna, utente del centro diurno della casa di riposo De Rodolfi, ha riferito [illegible] aver trovato i funghi nel giardino e di averli raccolti e cucinati, ignara della loro tossicità. Sempre in città, ieri [illegible] mezzogiorno si è sfiorata la tragedia in un alloggio di via Pascoli 14b. Mentre lavorava con una saldatrice elettrica nel salotto, si [illegible] sprigionate scintille che hanno incendiato [illegible]di e suppellettili. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno domato le fiamme e Filippo Nicolosi, [illegible] anni, è [illegible] condotto in ospedale con un'ambulanza della Croce Azzurra: ha riportato ustioni guaribili in 20 giorni ed è stato dimesso. [c. br.]

Rapina all'agenzia di corso Risorgimento: bottino 20 milioni

In tre alla Crt con il taglierino chiudono gli impiegati in bagno



L'esterno dell'Agenzia [illegible] 2 della Crt in corso Risorgimento

NOVARA. Tre giovani, ben vestiti, hanno assaltato l'agenzia 2 della Cassa di risparmio di Torino in corso Risorgimento 76. Uno di loro [illegible] armato di taglierino. Si sono fatti consegnare i soldi in cassa, una ventina di milioni, hanno rinchiuso nel bagno il direttore, due impiegati e l'unico cliente presente in banca, eppoi si sono allontanati. A piedi? In automobile? Chi lo può dire. Gli impiegati sono stati liberati una decina di minuti dopo quando nella ban[illegible] è entrato un cliente. Vedendo che non c'era nessuno ed avvertendo dei rumori provenire da dietro una porta, ha intuito quel che era successo. Ha liberato gli impiegati che hanno dato l'allarme. Sul posto [illegible] sono recati carabinieri e polizia ma dei tre malviventi, tutti a viso scoperto, non [illegible] stata trovata traccia.

Pier Angelo Busto, [illegible] direttore dell'agenzia, è stato vittima [illegible] altre otto rapine. Così racconta, piuttosto distaccato quest'ultima sua disavventura «Si [illegible] presentati come normali clienti. Uno di loro quand'è stato davanti al cassiere ha estratto il taglierino proclamando ad alta voce, affinchè sentissero tutti, che si stava compiendo una rapina. Se fossimo stati tranquilli non [illegible] sarebbe successo nulla. [illegible] così [illegible] stato. I tre rapinatori [illegible] rimasti all'interno della banca per una decina di minuti. Allo sportello c'e[illegible] un solo cliente costretto anche lui a seguirci nel bagno quando i malviventi si sono allontanati [illegible] [illegible] hanno rinchiusi per ritardare l'allarme».

Nell'agenzia non c'erano somme ingenti. La banca è munita di circuito interno di registrazione [illegible] quindi i malviventi sono stati ripresi. Poco dopo è scattato l'allarme anche alla Banca nazionale dell'agricoltura di Pernate dove sono penetrati due giovani ma gli impiegati hanno avuto una reazione ed i rapinatori sono fuggiti. [r. amb.]

PRIMO PIANO

Il 13 novembre Novara ospiterà un convegno promosso dall'Automobile Club

Rischi-nebbia, esperti a confronto

Si presentano i «rimedi» offerti dalla scienza

NOVARA. Il primo convegno sui problemi alla viabilità provocati dalla nebbia e su quanto offre la tecnologia per risolverli, si terrà il 13 novembre a Novara, organizzato dall'Automobile Club Italiano.

L'idea di promuovere a Novara, città dove la nebbia è emblematica, il primo convegno su questo tema, è del [illegible]te provinciale dell'Aci, Giorgio Broggi, e del direttore provinciale, Luigi Gronchi.

«Nelle nostre [illegible] - dice Broggi - la nebbia è uno dei fenomeni atmosferici più pericolosi per la circolazione stradale. Ogni anno provoca moltissimi incidenti, senza contare lo [illegible] che deve affrontare chi è costretto a guidare in condizioni di nebbia fitta [illegible] il fatto che alcuni conducenti guidano nella nebbia come se avessero il radar, non gli occhi».

Da qui l'iniziativa [illegible] novembre, che avrà [illegible] titolo «Mobilità e nebbia». Il convegno si inizierà alle 9,30 all'auditorium «Fratelli Olivieri» del Conservatorio «Cantelli», e avrà tra i partecipanti il presidente nazionale dell'Aci, Rosario Alessi, il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia e il sindaco.

Il tema della visibilità sarà affrontato da Alberto Morelli, docente del Politecnico di Torino; la perdita di efficienza visiva con la nebbia sarà l'argomento illustrato da Nicola Pescosolido, docente all'Università La Sapienza. Agostino Scognamiglio, della segreteria tecnica del Piano dei Trasporti del Cnr, si occuperà delle tecnologie di ausilio durante la guida; «Illuminazione e nebbia» è il tema scelto da Paolo Soardo, responsabile del laboratorio di fotometria del «Galileo Ferraris».

«Illuminazione esterna, sicurezza ed ambiente» saranno esaminati da Silvano Minuto, del Comitato contro l'inquinamento ottico; la gestione del traffico pesante sarà analizzata da Giovanni Rosaia, della Federazione Autotrasportatori. Al convegno parteciperanno anche il dottor Gianfranco Zuliani, dell'Asl di Novara, il pilota di Formula Due Carlo Rossi e l'ottico optometrista Marco Pastorelli.

Al convegno verranno presentati gli esperimenti che sono stati tentati per fronteggiare il fenomeno nebbia e renderlo meno pesante per il traffico. Per combattere la nebbia si è provato ad esempio ad [illegible] azoto liquido, [illegible] sul [illegible] di bitume, che libera la strada fino ad un'altezza di quindici metri. E' un sistema poco costoso, già sperimentato sull'autostrada A4 nel tratto fra Venezia e Portogruaro ed all'aeroporto di Parma.

Un secondo sistema antinebbia è costituito dal radar anticollisione, in grado di segnalare all'automobilista, sino ad una distanza di duecento metri, la presenza di un ostacolo: il segnale induce a rallentare ed eventualmente a fermarsi. Un problema che verrà esaminato al convegno sarà quello dell'inquinamento causato dalla nebbia: le gocce di umidità condensate possono contenere percentuali di [illegible] inquinanti derivate dal riscaldamento domestico, dall'industria, dal traffico e dall'agricoltura, e possono corrodere monumenti e [illegible] danno alla salute.

A novembre l'Aci terrà a Novara altre due iniziative: «Il [illegible] novembre - annuncia Gronchi - avremo in città un carro attrezzato per [illegible] gratuitamente l'esame delle emissioni di gas delle auto; il 27, [illegible] e 29 [illegible]bre verranno tenuti, in collaborazione con la Provincia, dei corsi di guida sicura».

«Queste iniziative - aggiunge Broggi - vogliono rilanciare il [illegible] dell'Aci a Novara: in questi giorni è entrato in funzione il servizio di dépanage, un mezzo di soccorso per tutti gli automobilisti in difficoltà».



Ogni [illegible] su strade e autostrade gli incidenti [illegible] dalla nebbia mietono centinaia di vittime

E' già grande afflusso al cimitero



Ai cancelli di viale Curtatone si registra in questi giorni un notevole afflusso di gente. Il cimitero sarà aperto dalle 8 alle 18 fino al 2 novembre

Pellegrinaggio su tutte le tombe

NOVARA. Il servizio di vigilanza della polizia municipale davanti al cimitero di viale Curtatone, in [illegible] della Commemorazione dei Defunti, è stato intensificato già dall'inizio della settimana. La gente ha iniziato a confluire ai cancelli di viale Curtatone con largo anticipo rispetto allo scorso anno. Lo conferma Antonella Colella, comandante della polizia municipale: «Siamo stati previdenti ed è stato un bene perchè abbiamo registrato proprio un grande afflusso di gente, in anticipo rispetto al passato». Ulteriore conferma arriva dai custodi del cimitero: sono soprattutto le persone che abitano fuori città ad aver anticipato la visita ai defunti.

Ecco un primo programma delle giornate di festa e commemorazione.

● [illegible] L'amministrazione comunale ha rinnovato l'accordo con i fioristi di via Cernaia per la vendita di crisantemi a prezzo concordato. Il costo del vaso «calmierato» è di 12 mila lire.

● [illegible] Osserva orario continuato dalle 8 alle 18 da ieri fino al 2 novembre. Il servizio minibus funziona anche stamane dalle 8 alle 10.

● [illegible] Fino al 2 novembre è intensificato il servizio Sun. Oggi, domani, sabato e domenica per la linea C, dalle 13 alle 18, la frequenza passa da 30 minuti a 15 minuti. Per la linea C/ la frequenza, dalle 8 alle 18, è ogni [illegible] minuti. Domenica 1 novembre nella fascia 8-18 la linea C ha frequenza di 15 minuti, mentre la linea C/, nella fascia 8-18, passa a 30 minuti. Linea 1: fino al 2 novembre, dalle 8 alle 18, le corse transitano dal cimitero.

● [illegible] La giornata prevede la cerimonia commemorativa dei defunti al cimitero, la Messa e la deposizione delle corone d'alloro.

● FORZE ARMATE. Il giorno 4 novembre, festa delle Forze Armate, a Novara ci sarà la cerimonia in viale IV Novembre, a partire dalle 10, con deposizione di [illegible] d'alloro e schieramento dei reparti in piazza Martiri. Ci sarà la tradizionale apertura al pubblico della base [illegible] di Cameri, dalle 14 alle 17. Oltre al «Tornado» e agli [illegible] storici saranno esposti mezzi di Esercito, Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Penitenziaria. Nello stesso orario sarà possibile visitare nel capoluogo il Museo storico «Al[illegible] Rossini», al Colle della Vittoria.

[illegible]

IN BREVE

San Pietro Mosezzo

Stasera si parla di piano regolatore

Il consiglio comunale di San Pietro Mosezzo esamina stasera alle 21 il progetto di [illegible] globale del piano regolatore con l'adozione della delibera programmatica. Nella stessa seduta l'amministrazione [illegible] anche il progetto di revisione globale dello stesso piano regolatore. [r. l.]

[illegible]te

Premio internazionale per Pietro Prini

Il professor Pietro Prini ha ricevuto il «Premio internazionale cultura cattolica». Il filosofo, docente all'Università della Sapienza e noto per i suoi studi sull'esistenzialismo e sul pensiero cattolico del Novecento, ha ricevuto l'onorificenza all'auditorium «Larizza» di Bassano del Grappa. [m. g.]

Vigevano

Nomade di Fontaneto rinviato a giudizio

Un giovane nomade residente a Fontaneto d'Agogna, Yanez Cavazza, di 23 anni, è stato rinviato a giudizio con un amico di Pavia, Denis Dell'Innocente, di [illegible] anni. Entrambi erano ritenuti responsabili di una rapina ai danni di un automobilista. Il fatto risale all'1 dicembre di due anni fa ed era avvenuto a Garlasco: i due, con la minaccia di una pistola, avrebbero costretto un [illegible] di 23 anni che stava facendo il pieno a cedergli la pompa, nella quale aveva già inserito 50 mila lire, e poi si sarebbero fatti consegnare altre 70 mila lire. Il processo si terrà nel dicembre '99. [c. br.]

Novara

Noto commerciante del centro s'è tolto la vita

Si è tolta la vita ieri mattina all'alba lanciandosi dal quinto piano della sua abitazione in via Poerio 51. E' Livio Clementoni, 56 anni, noto commerciante con un negozio di maglieria intima nella centralissima piazzetta delle Erbe. L'uomo soffriva da tempo di crisi depressive. La disgrazia è avvenuta ieri mattina alle 6,50. Una vicina ha dato l'allarme ma non c'è stato niente da fare perchè il commerciante è morto sul colpo. [r. l.]

Due donne della banda già condannate con il rito abbreviato

Rapine notturne agli anziani coppia di novaresi a giudizio

NOVARA. Due donne della banda che di notte terrorizzava gli anziani sono già state condannate col rito abbreviato il 26 agosto scorso. Loredana Pace, per due rapine, dovrà scontare 4 anni; Morena Comandatore, per una sola rapina (per l'altra l'accusa è stata derubricata in lesioni colpose gravi) ha avuto 2 anni e [illegible] mesi.

Venerdì prossimo sarà la volta di Ezio Scagliotti, [illegible] anni, originario di Caltignaga e residente a Novara, ex guardia giurata già arrestato per una serie di furti in servizio ai danni di [illegible] continue e supermercati. E' considerato un pò il capo della banda. Sullo stesso banco degli imputati ci sarà Emanuela Passafiume, 41 anni, di Novara.

Sono accusati di aver messo a segno due colpi a Novara il 21 febbraio in via Crocetta ed il 4 marzo in via Aina. Ad incastrarli ci sarebbero prove inconfutabili come il Dna.

La squadra Mobile di Novara stava indagando da tempo su una serie di furti ai danni di anziani che spesso si trasformavano in rapine quando i padroni di casa, svegliati nel cuore della notte, cercavano di reagire ma avevano la peggio. Era andata così in via Crocetta dove si sfiorò la tragedia. Il padrone di casa svegliato nella [illegible] dai ladri aveva imbracciato il fucile che deteneva regolarmente. Il capo banda era riuscito a disarmare il settantenne ed a fuggire. In via Aina, il 4 marzo, tre componenti della banda penetrarono nell'abitazione di un'ottantenne costringendola con [illegible] e per[illegible] a consegnare tutto l'oro e i soldi che aveva in casa.

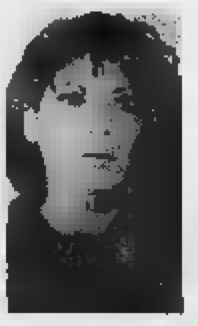
Quando a maggio i componenti della banda furono fermati a bordo di un'auto [illegible] comparate impronte digitali e [illegible] biologiche contenute nella saliva su un filtro di sigaretta e scattarono gli arresti. [r.a.]



Ezio Scagliotti considerato il capobanda



Loredana Pace già condannata a 4 anni



Emanuela Passafiume comparirà oggi davanti al gup

Traditi dal Dna e dalle impronte digitali

Ieri ad Orta

Asfaltano la provinciale traffico in tilt

ORTA. Caos ieri mattina sulla strada provinciale delle due Riviere, che da [illegible] conduce a Miasino.

«I problemi alla viabilità - spiega Fabrizio Morea, presidente della Pro Loco di Legro - sono stati causati dall'improvvisa interruzione alla circolazione lungo il tratto compreso tra l'incrocio per Orta sulla statale 229 ed il comune di Miasino. Questa interruzione è stata decisa dall'amministrazione provinciale per asfaltare la strada, ma ne è stata data comunicazione ai Vigili Urbani di Orta soltanto la sera prima alle 18».

Il traffico ieri mattina si è presentato caotico, ed è migliorato soltanto nel pomeriggio. «Chiediamo che l'assessore provinciale venga personalmente a rendersi conto di una situazione che è diventata intollerabile: è una strada a rischio che non ha bisogno di essere riasfaltata - dice Morea - ma va completamente rifatta, con la rettifica delle curve ed il rafforzamento delle cunette». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] da quel [illegible]

Vi sono casi in cui per capire certe aberrazioni bisognerebbe poter fare un'analisi psicologica sulle personalità dei presunti responsabili. E' [illegible] recente la posa alla curva che immette in via Martiri Alpe Meccia, di un tabellone con la toponomastica del paese che, per come è stata fatta, il povero turista forestiero, ma anche lo stesso indigeno stenterebbe a ritrovarsi nel [illegible] paese.

Non vi è spazio sufficiente qui per descrivere lo scempio che se n'è fatto della nostra toponomastica. Persino la Rosa dei Venti, sia pure limitata ai soli quattro punti cardinali, non è stata rispettata nelle [illegible] leggi meteorologiche essendo essa sempre raffigurata col Nord in alto, il Sud in basso, l'Ovest a sinistra di chi guarda e l'Est a destra.

Per contro abbiamo invece una bella riproduzione a colori del nostro stemma comunale. Probabilmente il tutto, spesa compresa è stato curato dagli operatori economici che figurano sul tabellone con la loro pubblicità.

Ma il Comune ha sicuramente dato l'autorizzazione per la posa, concessione che a rigor di logica è sempre subordinata al diritto e dovere di sorvegliare [illegible] opere esposte al pubblico che se fatte in un certo modo nuociono per la salvaguardia del patrimonio culturale del paese.

C'è il presupposto che, una amministrazione comunale è composta da persone qualificate con un grado di cultura e cognizioni generali superiori alla norma e quindi non d[illegible] difficile esaminare la bozza del lavoro prima che questo sia consegnato agli interessati per l'esecuzione. Così, come vengono fatte le cose ne va di mezzo la dignità e il prestigio del paese e di chi lo governa.

Giovanni Scarfò, Piedimulera

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de La Stampa, corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.81; [illegible] tel. 0324 48.800; [illegible] tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 03[illegible]1 93.50[illegible]; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; [illegible] tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. [illegible] tel. [illegible] 406.000 - 558.000 - 55.61.61 / squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; [illegible] tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. [illegible] 41.86.17; [illegible] **d'Ossola:** tel. 0322 [illegible].58; **Lesa:** tel. [illegible] 76.897; **Pie**[illegible] tel. [illegible] 83.188; [illegible] P.A. [illegible] 82.05.60; [illegible] Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

[illegible] Galli, via Mossa, [illegible] tel. 61.13,70 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

[illegible] *Maimie*, via Garibaldi, [illegible] tel. 71.263.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Gozzano: *Marzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. (0322) 86.33.51.

Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Matteotti 25b, tel. (0323) 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, Lglago 40 tel. (0323) 303.26.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.

Piedimulera: *Devesini*, via Roma 51, tel. (0324) 831.25.

[illegible] via Seppiana 71a, [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8881.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza)** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Fiere

Bancarelle a Ghemme

La fiera di Ottobre è in programma a Ghemme per la mattinata di oggi. Bancarelle in piazza Castello, via Rovida e via San Genesio. [r.l.]

Unitre

L'anno accademico

Prende il via oggi alle 16 all'auditorium della Banca Popolare di Novara l'anno accademico dell'Università della Terza Età. La relazione introduttiva è tenuta da Sergio Baratti, direttore dell'Associazione Est Sesia, con «Le origini e gli sviluppi dell'irrigazione nel comprensorio novarese-lomellino». Partecipa Massimo Leoni, presidente dell'Unitre cittadina. [c. m.]

Fotografia

La Cinefoto di Domo

Il circolo fotografico «La Cinefoto» di Domodossola ha una nuova sede. E' [illegible] al numero 6 di piazza Tibaldi. Il luogo vuole essere un punto di incontro degli appassionati di fotografia per il confronto, lo scambio di esperienze e l'organizzazione di [illegible] di proiezioni di diapositive. [f. r.]

Proiezione

Immagini d'Oriente

E' una carrellata di magnifiche diapositive su Rodi quella che [illegible] proposta stasera a Borgomanero, alle 21,30, a Villa Zanetta, in corso Sempione 1. Le diapositive sono di Andrea Zanetta, presidente del fotoclub «L'immagine». [m.g.]

Viaggi

Il deserto in Dancalia

Presentazione in anteprima del documentario realizzato da Maurizio Leighe[illegible] in Dancalia stasera dalle 21 alle Barriera Albertina a Novara. Lo organizza Cosmos, club del viaggiatore di cui Leighab è tra i fondatori. [m. p. a.]

Ecologia

A proposito di compost

Prima delle due conferenze in [illegible] sul tema del compostaggio domestico - [illegible] metodo per trasformare i propri rifiuti [illegible] in compost da impiegare nel giardino e nell'orto». Promossa dall'assessorato all'Ambiente, è in programma stasera alle 21 alla sede del Comitato di quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50c. L'assessore [illegible] Bolzoni introdurrà l'argomento, segue la relazione di un tecnico della Cooperativa sociale Vco Ambiente. [c. m.]

Meridiane

Orologi solari cusiani

E' dedicata alle meridiane presenti nella [illegible] del Cusio l'interessante conferenza in programma stasera alle 21 alla biblioteca di Gozzano. La relazione sarà tenuta da Paolo Gattoni. [m. g.]

[illegible]

Cos'è l'assertività

L'assertività, uno dei temi preferiti della psicologia contemporanea. Verrà illustrato oggi alle 15,30, a Villa Marazza, a Borgomanero, dalla dottoressa Monica Bacchetta. La conferenza è organizzata nell'ambito dei programmi dell'Università per la terza età. [m.g.]

Il progetto (5 miliardi) finanziato da Regione, Province di Novara e Vercelli

Sarà sistemato il ponte sul Sesia

A Carpignano termina l'attesa dopo otto anni

GHISLARENGO. Dopo otto [illegible] ni starebbe avviandosi [illegible] [illegible] clusione le «bridge story»: entro la prossima primavera il ponte sulla Sesia fra Ghislarengo [illegible] Carpignano Sesia sarà si[illegible]. Parola di Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli; la comunicazione [illegible] stata data nell'ultima riunione del Consiglio provinciale.

«La scorsa settimana - ha spiegato Valeri - [illegible] Tar ha respinto i ricorsi presentati da alcune ditte che chiedevano la sospensiva delle procedure per la conclusione dell'appalto per [illegible] rifacimento del ponte. Di conseguenza la Provincia di Vercelli, che era patrocinata dall'avvocato Paolo Scaparone, [illegible] [illegible] confortata sulla correttezza delle procedure seguite».

La vicenda della «bridge story» risale, come detto, ad almeno [illegible] anni fa. Il ponte, [illegible] struito da oltre un secolo, è lungo 295 metri, sorge interamente sul territorio vercellese [illegible] collega la sponda di Ghislarengo [illegible] quella novarese, a Carpignano. Il [illegible] impalcato presenta seri problemi di stabilità tanto che da alcuni anni vi è stato vietato il [illegible] [illegible] veicoli di peso superiore [illegible] 25 quintali.

Dall'autunno '95, poi, vi sono stati installati dissuasori in altezza e larghezza, tali da consentire [illegible] passaggio alle sole vetture. Inoltre il ponte avrebbe [illegible] portata ed un'ampiezza limitate, e comunque [illegible] [illegible] inadeguate per le attuali [illegible] sità del traffico. Il provvedi[illegible] ha provocato forti proteste, dal momento che costringe gli operatori commerciali ad un lungo giro fino al ponte più vicino, quello [illegible] Romagnano Se[illegible].

Il progetto [illegible] sistemazione, licenziato dalla Giunta provinciale di Valeri nel luglio '96, prevede una spesa di oltre 5 miliardi. Tre i finanziatori: [illegible] stessa Provincia di Vercelli [illegible] un miliardo, quella di Novara con 300 milioni [illegible] la Regione Piemonte con 3 miliardi [illegible] 850 milioni. A fine gennaio '97 la gara era stata vinta da un'impresa di Tortona, che però aveva presentato una documentazione insufficiente: [illegible] il calcolo del tempo [illegible] ritorno della piena massima [illegible] [illegible] anni.

Perciò l'appalto avrebbe dovuto venire assegnato alla ditta seconda classificata, ma a questo punto la vicenda si era ingarbugliata con i ricorsi al Tar.

I lavori, per i quali si sfrutterà il periodo di magra del fiume, saranno assegnati [illegible] ditta Lauro e si concluderanno entro sei mesi.

Commenta [illegible] consigliere di An Francesco Zanotti che ne aveva fatto argomento di un'interrogazione: «Se mi avessero ascoltato, si sarebbero risparmiati tempo e disagi, per i quali ancora una volta nessuno sarà chiamato a rispondere».

Walter Camurati



Il ponte di Carpignano Sesia. I lavori dovrebbero cominciare nella prossima primavera

Il colpo, contro l'agenzia dell'Istituto San Paolo, fruttò 105 milioni

Quattro davanti al gup per rapina

Accusati dell'assalto compiuto in gennaio a Romagnano

[illegible] Accusati di essere gli autori della rapi[illegible] all'agenzia [illegible] San Paolo di Romagnano Sesia, quattro giovani di origine meridionale ma trasferitisi in Lombardia compariranno oggi davanti al gup di Novara. Sono Floriano Cazzaniga di Carate Brianza, Giuseppe Caruso del Bresciano, Antonio Baio di Sesto San Giovanni e Domenico Baio quest'ultimo latitante fino a ieri l'altro quand'è stato arrestato in provincia di Taranto.

Il [illegible] gennaio [illegible] l'audace colpo fruttò [illegible] quattro malviventi un bottino di 105 milioni. [illegible] di loro, pistole in pugno, fecero irruzione nella banca dov'erano il direttore due impiegati ed alcuni clienti. Atteso che si aprisse la cassaforte a tempo e la ripulirono allontanandosi facendo perdere le loro tracce.

I carabinieri [illegible] Romagnano Sesia, ed il comandante maresciallo Andidero, in particolare, [illegible] tralasciarono nulla nelle indagini. Così due mesi dopo sorpresero tre individui sospetti all'agenzia della Bpn di Sizzano. Stavano facendo un sopralluogo in quella banca che rientrava forse fra i lo[illegible] obiettivi. Fermati, [illegible] poi riconosciuti dai dipendenti del San Paolo [illegible] gli autori, [illegible] viso scoperto, della rapina [illegible] Romagnano. Caru[illegible] [illegible] Domenico Baio sono incensurati. Antonio [illegible] [illegible] Cazzaniga invece facevano parte [illegible] [illegible] banda che [illegible] Monza aveva compiuto una decina di rapine con bottini sempre ingenti. I soldi non sono mai stati recuperati. Gli ultimi due imputati, che pure non hanno confessato, hanno richiesto il rito abbreviato. [r. a.]

Una delegazione chiederà l'incontro con il prefetto

Corteo domani a Novara per la vertenza «Siti»

NOVARA. Domani i metalmeccanici della provincia effettueranno una manifestazione a sostegno della vertenza Siti, l'azienda di Marano Ticino dove sono a rischio [illegible] posti di lavoro.

La manifestazione [illegible] svolgerà [illegible] partire dalle 9 e si terrà nel centro storico della città: alle dieci i lavoratori [illegible] ritroveranno davanti al Comune ed una delegazione chiederà di es[illegible] ricevuta dal Prefetto.

L'iniziativa è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei metalmeccanici di Cgil, Cisl [illegible] Uil, insieme alle rappresentanze sindacali unitarie della Siti: alla manifestazione prenderanno parte anche le delegazioni [illegible] altre aziende metalmeccaniche del comprensorio.

«L'iniziativa - spiega Giovanni Milanesi, segretario provinciale della Fiom Cgil - è rivolta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema Siti, [illegible] [illegible] prefigge anche di informare su quanto sta accadendo nel comparto metalmeccanico in provincia».

Secondo Milanesi, il settore sta attraversando una fase di recessione con carenza di ordini, [illegible] integrazione [illegible] rischio di mobilità. «La situazione sta diventando difficile, e preoccupa il fatto che anche la rubinetteria, finora al riparo da ogni problema ha cominciato a dare segni di difficoltà. I problemi si stanno estendendo a macchia d'olio e riguardano, secondo i nostri calcoli, [illegible] duemila lavoratori».

Aureliano Curini, responsabile dell'Associazione Industriali per [illegible] settore metalmeccanico, conferma il momento di difficoltà: «Abbiamo molte aziende che lavorano con le [illegible] asiatiche o del Sud America, attualmente in crisi, [illegible] finchè [illegible] si riprenderanno quei mercati la situazione rimarrà di attesa e dovranno trovare nell'Europa un'area di compensazione, con la concorrenza che diventerà ancora più agguerrita ed i margini che si ridurranno, perchè per restare competitivi occorrerà agire [illegible] listini prezzi». [m. g.]



Gli operai della Siti [illegible] manifestato davanti alla sede dell'Unione Industriali

Fondi dalla Provincia, il Fauser è provider

Con Internet le scuole «navigano» insieme

NOVARA. Le scuole statali della provincia entrano [illegible] rete [illegible] Internet diventerà [illegible] strumento per l'aggiornamento di studenti e docenti.

A promuovere il collegamen[illegible] degli istituti con Internet [illegible] l'amministrazione provinciale, che ha stanziato 90 milioni per il triennio 1998-2000 per collegare tutte le scuole del Novarese con il nodo dell'istituto Fauser, provider delle scuole della provincia. A spiegare l'iniziativa sono stati l'assessore provinciale all'istruzione, Anna Cardano, [illegible] il preside del Fauser, Paolo D'Errico.

Grazie all'intervento finanziario della Provincia, gli istituti avranno una serie di servizi gratuiti: l'accesso al nodo Fauser; il servizio [illegible] posta elettronica; [illegible] bollettino elettronico di news; l' accesso alle banche dati; la fornitura di software applicativi; l'assistenza hardware e software; l'aggiornamento [illegible] insegnanti e studenti.

«L'amministrazione provinciale - ha detto il preside D'Errico - ha dimostrato grande sensibilità nella promozione della cultura informatica e di Internet [illegible] strumento importante di promozione culturale».

Il Fauser non chiederà cano[illegible] per erogare i servizi, [illegible] l'intervento della Provincia sarà [illegible] sostegno delle spese sostenuto dall'istituto novarese.

Per diffondere la conoscenza di Internet [illegible] già partito un cor[illegible] all'istituto Fauser; [illegible] secondo corso servirà ad apprendere [illegible] realizzare documenti ipertestuali utilizzabili in classe; anche questa iniziativa, che si svolgerà nei mesi di novembre [illegible] dicembre, è rivolta in primo luogo [illegible] docenti. [m. g.]

Prospettive, aiuti dalla Comunità, decentramento e risicoltura

L'agricoltura affronta il Duemila

Domani tavole rotonde a Vicolungo e Borgolavezzaro

BORGOLAVEZZARO. L'agricoltura al centro di due tavole rotonde, domani, nella Bassa novare[illegible] Alle 17, nel castello di Vicolungo, l'amministrazione comunale in collaborazione [illegible] il comune di Casaleggio ha organizzato un dibattito dal titolo «L'agricoltura piemontese: quali prospettive [illegible] aiuti dalla Comunità europea». Interverrano Riccardo Nencini, europarlamentare, Paolo Cattaneo presidente della Provincia, Sergio Suardi presidente Confagricoltori di Novara e Verbano Cusio Ossola. Moderatore Gianfranco Quaglia, giornalista de La Stampa.

Alle 21, nella sala polifunzionale di Borgolavezzaro, un altro incontro-dibattito con Giovanni Bodo, [illegible] regionale all'agricoltura, che parlerà [illegible] «Il decentramento in agricoltura: Regione-Provincia-Comune. La risicoltura nel 2000». Interverranno anche Ettore Rigamonti, responsabile provinciale settore agricoltura della Regione [illegible] Vincenzo Renna, dell'assessorato regionale economia montana e foreste [illegible] «Opportunità economiche delle aziende agricole per la forestazione». L'incontro, coordinato da Gianfranco Quaglia, è inserito nella mostra-mercato che si svolgerà sabato, dedicata ad attrezzature agricole e da giardinaggio, piante da frutteto, auto e moto, [illegible] Ferrari: a tutti i visitatori sarà offerto un assaggio [illegible] prodotti locali. [r. s.]



Scende sotto il 6 per cento la quota delle persone che cercano lavoro

Ora il Vco ha meno disoccupati

«Determinanti incentivi e sgravi fiscali»

Artigianato, luci e ombre

«L'incremento degli abbandoni deve innescare una riflessione»

DOMODOSSOLA. Nel Verbano Cusio Ossola, nel giro di un anno sono state aperte 449 aziende artigiane e chiuse 317. Il saldo, benchè positivo, è preoccupante [illegible] ci si sofferma sulla tendenza: nel secondo semestre '97 sono [illegible] avviate 227 imprese e hanno cesssato l'attività 110; nel primo trimestre del '98, invece, su 222 aperte hanno chiuso ben 207.

Il sindacato dà l'allarme e s'interroga sulle possibili cause. «Questi dati - dice Gian Piero Conti del Dipartimento Artigianato e Piccole Imprese della Cgil-, devono far riflettere le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali. Per capire tutti questi abbandoni occorre analizzare i settori interessati alla crescita e valutare i motivi che portano a investire nell'impresa artigiana».

Conti si chiede poi se alla luce di questi risultati negativi esistano ancora i pressupposti che erano stati all'origine della crescita imprenditoriale artigiana.

La risposta è che, forse, nel tentativo di dare più flessibilità alle azioni delle imprese e più incentivi [illegible] natura economica si sia creata una sorta di liberalizzazione selvaggia.

Osserva Conti: «E' possibile che le [illegible] leggi che regolano il mercato del lavoro, con la possibilità di subappaltare quote sempre maggiori [illegible] fasi di lavoro, con la miriade [illegible] incentivi e finanziamenti a tassi bassissimi, possano aver 'drogato' i meccanismi [illegible]omici più di quanto ce ne fosse bisogno. Ho saputo, per esempio, che l'impresa che ha in appalto i lavori per la ristrutturazione del Pa[illegible] [illegible] Congressi a Stresa, una grande opera, ha un solo lavoratore in regola. Il resto della manodopera appartiene ad aziende artigiane che hanno subappaltato i lavori. Queste aziende, costituite da uno o due lavoratori, si formano su pressioni [illegible] grosse imprese per dimostrare all'Ente appaltante che tutto è nella legalità».

Attualmente nel Vco ci s[illegible] 5.152 imprese artigiane, alla fine del '97 ce n'erano 5.038. Sono così distribuite: 872 a Verbania, 568 a Omegna, 436 a Domodossola, 300 a Gravellona Toce, 223 a Stresa e 171 a Villadossola. «Fra meno di tre mesi - fa notare Conti - i numeri sull'artigianato nel Vco sarannno leggibili settore per settore, allora sarà possibile fare un'analisi puntuale». [f. r.]

DOMODOSSOLA. Il 12 per cento di disoccupazione? Solo un ricordo degli anni bui [illegible] crisi industriale, gli Anni Ottanta. Oggi l'Ossola può guardare con un po' più di ottimismo al futuro visto che il numero delle persone senza lavoro non supera il 6 per cento. Chi parla di fiducia è Lucio Reggiori, segretario provinciale della Cgil che legge così, in chiave ottimistica, i dati forniti dell'ufficio circoscrizionale del lavoro di Domodossola.

[illegible]ati che a fine settembre indicano un calo [illegible] persone in cerca [illegible] primo lavoro. Al 30 settembre di [illegible] anno fa erano iscritte al collocamento 6231 persone, [illegible] [illegible] alla fine dello stesso mese quest'anno, oltre al saldo attivo di 147 unità tra avviamenti e cessazioni di rapporti di lavoro.

Ci sono dunque più possibilità di trovare un posto di lavoro?

«I dati parlano chiaro - spiega Reggiori -, siamo in controtendenza rispetto alla crisi di alcuni anni fa. Non possiamo dire che sia passata, [illegible] questi numeri sono incoraggianti».



Lucio Reggiori, segretario provinciale della Cgil nel Verbano Cusio Ossola

A far pendere l'ago della bilancia verso il segno positivo sono state di certo le incentivazioni e gli sgravi fiscali su cui oggi un datore di lavoro può contare. «Ad esempio - sottolinea Reggiori - oltre il 50 per cento dei lavoratori in mobilità di ditte chiuse [illegible] Rocchietti, Cartossi e Indel, hanno trovato un'occupazione grazie [illegible] fatto che possono [illegible] assunti [illegible] sgravi contributivi. Il pacchetto Treu ha poi agevolato l'apprendistato. Ma non è tutto: la legge sulla disoccupazione dei frontalieri garantisce altri benefici a chi [illegible]. [illegible] in Ossola, dove c'è maggior concentrazione di frontalieri queste possibilità ha aperto sbocchi nuovi».

Ma nella valle del Toce è mu[illegible] [illegible] il panorama industriale. Aggiunge Reggiori: «Una volta c'era la presenza di grosse industrie pubbliche; [illegible] l'assetto è diverso: sono arrivati investitori [illegible] e [illegible] questi anche alcuni stranieri».

Intanto uno studio di Unioncamere evidenzia come il numero degli occupati nelle fabbriche rimarrà stabile sino [illegible] 2000 mentre si potrebbero avere incrementi nei servizi, nel terziario e nel comparto turisti[illegible].

Con particolare interesse la Cgil guarda ai patti territoriali. «Saranno srumenti di politica attiva a sostegno dello sviluppo dell'Ossola» rimarca Reggiori. «La concertazione tra attori pubblici e privati - dice - sarà un fattore rilevante che favorirà un maggior e più razionale impiego delle risorse e delle competenze sul territorio».

Renato Balducci

Sequestrate a Verbania altre macchinette-mangiasoldi

Gioco d'azzardo, si allarga l'inchiesta sui videopoker

VERBANIA. Si sta allargando a macchia d'olio in provincia l'inchiesta della Procura della Repubblica sul gioco d'azzardo [illegible] video poker, slot machine e roulette elettronica in bar e [illegible] le giochi di Verbania, Baveno, Stresa, Gravellona Toce, Casale Corte Cerro, Domodossola e Arona.

Lunedì la «task force» investigativa composta da carabinieri, guardia di finanza e [illegible]zione amministrativa della questura, ha sequestrato ad un'agenzia distributrice verbanese, in località Possaccio - una decina di video giochi.

Secondo gli inquirenti si tratterebbe [illegible] videopoker che i titolari dell'agenzia avrebbero prelevato da alcuni locali pubblici [illegible] [illegible] sottoposti ai controlli delle f[illegible] dell'ordine.

Fatto che dimostrerebbe come le macchinette «mangiasoldi» avrebbero funzionato per parecchio tempo grazie a schede computerizzate alterate e non con quelle (consentite dalla legge) inserite nei video giochi dai fabbricanti. [[illegible] r.]

IN BREVE

Domodossola

Dopolavoro evacuato per falso allarme-bomba

Una telefonata anonima nella quale si parlava di una bomba ha costretto l'altra sera la Polizia a far sgomberare il Dopolavoro ferroviario di Domodossola. Il controllo dell'edificio ha però evidenziato che si trattava di un falso allarme. [re. ba.]

Arizzano

L'ufficio postale si trasferisce in corso Roma

Il trasferimento dell'agenzia postale in [illegible] Roma 2 avverrà sabato 31 ottobre e in tale data si potrà usufruire del solo servizio di recapito. L'ufficio diventerà operativo il 2 novembre. [r. l.]

Domodossola

Abbandona Comunità terapeutica e torna in cella

Tornerà in carcere Bruno Patrizi, 37 anni, domese che aveva abbandonato la comunità terapeutica di Lamezia Terme dove si tro[illegible] grazie alla applicazione di benefici alternativi alla detenzione concessigli dal giudice. Patrizi é stato fermato e arrestato dalla Polizia a Domodossola dov'era rientrato giorni fa. [re. ba.]

Dibattito con Capanna e Zacchera



Marco Zacchera, don Visco, Mario Capanna e don Pessina al Pretorio di Vogogna

«Il '68? fucina di idee e dignità»

VOGOGNA. «I grandi ci se[illegible]brano tali solo perchè stiamo in ginocchio, alziamoci». Mario Capanna, cita una massima della Rivoluzione Francese per affermare che il [illegible] non è morto [illegible] rivive ogni qualvolta, nel mondo, c'è la volontà dei deboli di [illegible] lasciarsi sopraffare, diventando protagonisti della propria esistenza. E' [illegible] questa affermazione che il leader storico [illegible] Movimento Studentesco milanese si è congedato, martedì sera, da un affollatissimo Palazzo Pretorio. Tema del dibattito «Andiamo a scuola [illegible] '68», un'iniziativa del parroco don Paolo Pessina «per rileggere la storia con serenità».

A sostenere il contraddittorio il deputato di Alleanza Nazionale, Marco Zacchera, uno che quegli anni li ha vissuti «da de[illegible]. Assente giustificato don Enzo Mazzi colui, che insieme a don Milani, ha meglio rappresentato il '68 della Chiesa Cattolica fondando le prime Comunità cristiane di ba[illegible] Abbastanza d'accordo, i due uomini politici, che il '68 abbia portato aria di rinnovamento nella società italiana. Ha detto Zacchera: «Una generazione, vivace, creativa, si [illegible] [illegible] consapevole ed è [illegible] in piazza contro il potere, a Pa[illegible] come a Praga».

«La novità del '68 - ha spiegato Capanna - è che la gente comincia a camminare eretta sen[illegible] abbassare la [illegible]: i figli si ribellano ai padri, gli studenti ai professori, gli operai ai padroni». A dividerli, la violenza. «Tra gli aspetti più negativi del movimento», l'ha annoverata Zacchera. «La violenza è l'arma scelta dal potere per difendersi», ha ribattuto Capanna, ricordando l'uccisione di Martin Luther King, l'assassinio di [illegible] studenti in Messico, la strage di piazza Fontana a Milano. Il '68 è finito? Per l'esponente di An [illegible] rimasto intrappolato nelle velleità dei suoi leaders e soffocato dagli opposti estremismi».

A parere di Capanna non esistono movimenti risolutori: «C'è stata la Rivoluzione Francese e poi l'involuzione con Napoleone e peggio ancora con la Restaurazione. Ma ciò [illegible] ha decretato la fine delle novità portate dalla Rivoluzione. La stessa cosa succederà per il '68: il mondo ha bisogno di uguaglianza perchè sul pianeta ci sono 447 persone che possiedono da sole il reddito di metà dell'Umanità». [f. r.]

Verbania, titolare di agenzia di viaggi ferito al capo con una pietra per 5 milioni

Colpo in testa e via con l'incasso

A terra sanguinante è soccorso dalla moglie

VERBANIA. uccidarlo per pochi soldi. L'hanno atteso rientro a casa, in via Crocetta a Pallanza l'altra sera poco dopo le 20, per aggredirlo spalle colpendolo al capo una pietra facendolo cadere. Gli hanno strappato il borsello con circa 5 milioni e si sono dileguati a piedi nel dedalo di viuzze del storico. I rapinatori ricercati dagli agenti Mobile.

La vittima è Giovanni Sacchi, 71 anni, titolare la moglie Bertilla dell'agenzia di viaggi «Scot» con uffici sul lungo lago sul piazzale della stazione a Fondotoce. «Ho parcheggiato l'auto sulla via - racconta Sacchi visibilm - mi sono diretto al cancello casa. Improvvisamente ho accusato un dolore lancinante nuca mentre qualcuno mi spingeva violentemente con il chiaro intento farmi cadere terra. Non ho visto in faccia i miei aggressori perchè mi hanno assalito spalle. Ho avvertito lo strappo alle mani le quali tenevo il borsello l'incasso degli ultimi giorni. Se il colpo al capo fosse stato poco più forte mi avrebbero ammazzato». «Avevamo chiuso insieme l'ufficio di Intra alle 19.40 - aggiunge la moglie - Giovanni mi ha preceduto in auto. Io preferisco muovermi in bicicletta, così sono giunta nei pressi di casa dopo di lui. Prima di lasciarci voluto che gli consegnassi il borsello i soldi. 'E' meglio che li porti io in auto - mi ha detto - in bicicletta qualcuno potrebbe scippartelì'. Sembra presagisse ciò che poi gli sarebbe accaduto». «A pochi metri dal cancello di casa - prosegue donna - ho udito invocazioni d'aiuto. Nel buio ho intravisto una sagoma umana distesa a In preda panico avvicinata ed ho scoperto che era proprio Giovanni. Potevano ucciderlo quei maledetti». Al pronto del vicino ospedale, Giovanni Sacchi rifiutato il ricovero per accertamenti consigliatogli dai medici di Sul capo sono evidenti i postumi dell'aggressione: vistoso bernoccolo ed ecchimosi diffuse anche se le sue condizioni fisiche sembrano gravi. «Ciò che maggiormente mi preoccupa - dice - è che un cittadino possa essere aggredito in questo modo. Le persone che mi hanno assalito potrebbero anche in conto l'omicidio pur di impossessarsi denaro».



Sacchi moglie di Giovanni, ha soccorso il marito a terra ferito sotto casa

Novara calcio, cambio di presidenza

Ieri si è dimesso Gozio Oggi si elegge Groso

Resta il gruppo che salvò la società non dovrebbero esserci contraccolpi

VERBANIA. Nuovi finanziamenti comunitari assegnati al Comune tramite la Regione Piemonte per importanti opere pubbliche. Con la pista pedonale-ciclabile di Vittorio Veneto (costo 1,1 miliardo), Cee coprirà per il 70 per cento anche del parco urbano attrezzato e dell'arena spettacoli Villa Maioni, per cui si prevede una spesa di 3,1 miliardi. Tra Villa Maioni e la pista pedonale sono iniziati i lavori del nuovo porto turistico con 160 posti barca (6,3 miliardi). Per l'intera fascia a lago tra Intra e Pallanza è in atto processo radicale rinnovamento. «E' l'attuazione di preciso disegno della amministrazione - dice il sindaco Aldo Reschigna - per la riqualificazione dell'intera sponda da Intra a Suna. Le opere finanziate sono tasselli di un progetto che ha già visto nel corso degli ultimi anni anche il rifacimento del lungolago di Intra e del tratto centrale di quello di Pallanza, assieme ad altri lavori collegati, e che verrà completato ulteriori interventi». Si concretizza progressivamente la prospettiva di passeggiata a lago ininterrotta di oltre sei chilometri, di rilevante valenza turistica, importante anche per tempo libero dei verbanesi.



Il sindaco **Aldo Reschigna** «Riqualifichiamo la sponda da Intra a Suna»

Per usufruire del finanziamento, i progetti esecutivi delle nuove opere devono essere inviati in Regione entro dicembre saranno subito predisposti. Nell'area verde Villa Maioni, dove hanno sede il palazzo della biblioteca civica e la caserma dei Carabinieri, l'intervento volto alla formazione vasto parco urbano attrezzato con il miglioramento delle superfici, dei percorsi interni e con giardino pubblico dotato di strutture per il gioco spazi di intrattenimento. Inoltre si vuole rispondere all'esigenza disporre in città di un vasto impianto per lo svolgimento di concerti spettacoli all'aperto.

E' prevista verso lago, dov'è un'impresa di lavorazione di materiali inerti, un'arena in grado di ospitare circa 2000 persone, costruita in modo da rispettare la naturale morfologia del terreno escludere per il futuro altre integrazioni. Per quanto riguarda la tanto discussa pista ciclabile pedonale di via Vittorio Veneto, la creazione del percorso protetto farà diventare definitivamente a senso unico in direzione di Pallanza i 2100 metri compresi tra Villa Taranto Villa Giulia. Strada pista, divise nella fase sperimentale da blocchi provvisori di plastica, saranno separate con fioriere, barriere in ferro, muri in pietra a vista. E' in programma pure la rimozione dei muretti a lago pericolanti e la loro ricostruzione secondo la tipologia originaria e la sostituzione di alcune barriere in ferro ormai fatiscenti.

Sergio

Verbania, due giovani

Condannati per la rapina all'amico

VERBANIA. Un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno - pena sospesa e non menzione nel casellario - sono stati inflitti dal tribunale Luigi Marino e Simone Bianchi, entrambi diciannovenni, residenti a Pallanza.

Dovevano rispondere di rapina ai danni di un loro amico sedicenne al quale, nell'agosto dell'anno scorso, avevano sottratto il ciclomotore 'Honda 50'.

Per impossessarsi della motoretta dell'amico, secondo il pubblico ministero Marco Mescolini, i due giovani avrebbero spintonato il ragazzo al quale si sarebbero rivolti con atteggiamento palesemente intimidatorio.

I genitori del rapinato no denunciato il fatto ai carabinieri che successivamente, condotti gli opportuni accertamenti sull'episodio, traevano in o Marino Bianchi rimessi poi in libertà subito dopo la convalida delle misure cautelari.

Nel corso del dibattimento processuale, iniziato e concluso nella giornata, l'avvocato difensore Gaetano Longodorni ha sostenuto la tesi tendente a dimostrare che «l'azione degli imputati poteva considerarsi scherzo, forse un po' pesante, ma comunque in atto in buona fede». [a. r.]

Dai carabinieri

Recuperate tele del '700 rubate a Brisino

STRESA. Brillante operazione dei carabinieri di che, in colaborazione con i colleghi nuclei operativi radiomobili di Verbania di Legnano, hanno recuperato quattro preziosi quadri che erano trafugati da ignoti, nella notte del 22 ottobre '97, dalla chiesa parrocchiale di Brisi A conclusione lunghe e delicate indagini, i militari hanno scoperto le opere d'arte, oli tela risalenti al periodo compreso tra fine ' ed inizi '800, in una villa del Comasco: proprietario, un uomo anni, è denunciato piede libero per ricettazione.

Le op d'arte state riconosciute dal parroco don Mario Dipietromaria al quale sono state riconsegnate. Conclusa il recupero di refurtiva per oltre milioni e l'identificazione un giovane extracomunitario - denunciato per ricettazione - anche l'operazione di repressione ai furti in appartamenti. I carabinieri di Stresa hanno infatti trovato sull'auto di un marocchino oggetti d'oro, collane e gioielli che erano rubati in diverse abitazioni della zona. I militari hanno inoltre arrestato G.M., 27 anni, Gravellona e denunciato a piede libero un 44 anni trovati rispettivamente in possesso di 500 e 120 grammi di marjiuana. [a. r.]

Successo con gran gala finale all'Hotel Bristol per la 6ª Mostra Gastronomica

A Stresa i capolavori degli chef

L'assessore Racchelli: «Così aiuteremo il turismo»

STRESA. Cigni che sembrano danzare specchi di cristallo, cavallini rampanti in omaggio ai 50 anni della Ferrari, il Castello della Bella Addormentata, la torre di Pisa ed il Tower Bridge, il Municipio Stresa con il trenino e la carrozza con i cavalli davanti al porticciolo. Sembra di essere in una galleria d'arte. Invece è la sesta Mostra Gastronomica organizzata all'Hotel Bristol di Stresa dall'Associazione Cuochi Alto Basso Novarese: un autentico trionfo della fantasia in cucina alla quale hanno aderito una quarantina tra grandi alberghi chef tra i più famosi del Piemonte e della Lombardia insieme alla scuole alberghiere «Maggia» di Stresa, Formont di Druogno, De Filippi di Arona ed il «Capac» di Milano.

Un'esposizione di sculture in bruzzo e zucchero, in sale, in pane e cioccolato, da far impazzire anche il più smaliziato dei gourmet. «E' la dimostrazione che l'arte culinaria è vera arte - dice soddisfatto Claudio Zaretti, presidente dell'associazione cuochi Alto Basso Novarese - quelli che si ammirano qui sono autentici capolavori che non sfigurerebbero in una galleria d'arte, ma la abilità di un cuoco si manifesta soprattutto nella preparazione di piatti anche molto semplici».

Stresa, capitale dei grandi alberghi è diventata per un giorno la capitale italiana della grande cucina, festeggiata con grande Galà al quale hanno partecipato quasi seicento ospiti. Compresa una delegazione di cuochi giapponesi che in queste settimane si trovano nel Vco per stage sulla cucina tipica della nostra zona. La mostra stata anche occasione, da parte dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli, per presentare la legge regionale sul finanziamento 150 miliardi a sostegno dell'industria del turi piemontese. [v. a.]



Alcune delle spettacolari portate esposte all'Hotel Bristol di Stresa

«Penne & padelle», giornalisti in cucina con amicizia e fantasia

OMEGNA. La cucina dimostrativa della ditta Fratelli Piazza di Crusinallo, sponsor della manifestazione, ha ospitato i giornalisti impegnati in «Penne e Padelle», gara arbitrata da una giuria rigorosa con obbligato: penne al dente condite piacere ma con almeno un igrediente «di montagna».

Ha vinto Paola Caretti, domese, direttore de «La Rivista», con una ricetta fantasiosa : «Al là dal fiume e tra gli alberi». Al secondo posto si è classificata Maria Rosa Borri dell'«Eco Risveglio Ossolano» che ha omaggio alle tradizioni walser con «penne alla tedesca a Macugnaga». Le vincitrici hanno gradito oltre all'applauso dei colleghi e alla pergamena-diploma, il premio costituito dal pentole Piazza, festeggiati nel banchetto al «Giardinetto» Pettenasco con Oreste e Caterina Primatesta. E' salito sul podio per la simbolica medaglia bronzo anche Pietro Benacchio de «La Stampa» con le «penne del burat (boscaiolo) ossolano»; seguono, classificati ex-aequo, Mariella Zanetta e Angela Maria Vicario del «Corriere Novara», Franco Siccoli dell'«Eco Risveglio», Walter Camurati de «La Stampa», Pietro Fassone, Remo Pàntano.

La gara è stata coordinata da Riccardo Milan, che si è avvalso della consulenza della collega giornalista Federica De Luca e di Pinuccia Brunella, organizzatrice di «Riso Lago». [r. b.]

Indagine della Fondazione Agnelli sul rapporto tasse-redistribuzione: Valle d'Aosta fortunata

Cara Europa, ma quanto ci costi?

Il Piemonte con il fiato grosso

Quanto lo Stato riceva [illegible] da ogni cittadino

Chi contribuisce di più al fisco...

	1995	1989
1° LOMBARDIA	11.396	(9.994)
2° VALLE D'AOSTA	11.055	(10.365)
3° EMILIA R.	10.907	(9.434)
4° PIEMONTE	9.992	(8.780)
5° LAZIO	9.922	(8.413)

...e [illegible]

	1995	1989
19° BASILICATA	5.126	(4.244)
[illegible] CALABRIA	[illegible]	(3.644)

ENTRATE PRO CAPITE [illegible] MIGLIAIA DI [illegible]

Quanto il governo central[illegible] cittadino in forma di servizi e stipendi

(escluse le amministrazioni locali e regionali)

Chi riceve [illegible] più dallo [illegible]to...

	1995	1989
1° VALLE D'AOSTA	16.152	(21.792)
2° TRENTINO	14.241	(14.211)
3° LIGURIA	10.180	(11.294)
4° CALABRIA	10.145	(11.729)
5° SARDEGNA	10.119	(11.460)

...e [illegible] meno

	1995	1989
16° MARCHE	7.649	(8.770)
17° [illegible]	[illegible]	(7.268)
18° EMILIA R.	7.419	(7.812)
19° VENETO	6.534	(6.866)
[illegible] LOMBARDIA	5.998	(6.717)

IMPORTO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

Differenza fra [illegible] ogni [illegible] dà e [illegible] dallo Stato

RESIDUO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI [illegible]

	1995	1989	
1° LOMBARDIA	5.398	(3.277)	Regioni che danno più di quanto ricevono
2° EMILIA R.	3.488	(1.621)	
3° VENETO	3.236	(1.135)	
4° PIEMONTE	2.430	(1.511)	
5° TOSCANA	1.343	(408)	
[illegible] FRIULI	[illegible]	(-2.847)	Regioni che ricevono più di quanto danno
[illegible] LIGURIA	-5,2	(-2.498)	
18° UMBRIA	-13,7	(-4.746)	
19° VALLE D'AOSTA	-5.097	(-11.427)	
[illegible] CALABRIA	-5.297	(-8.086)	

Fonte: Fondazione Giovanni Agnelli, 1998

Come arriva il Piemonte all'appuntamento [illegible] la moneta unica? Con il fiato grosso. Mentre la Val d'Aosta ha tirato la cinghia ma non troppo. Lo rileva, fra le altre indicazioni Regione per Regione, la ricer[illegible] della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italiane» volta a scoprire come le [illegible] aree del Paese si ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione di risorse dal potere centrale. Facendo il confronto tra lo studio attuale (su dati 1995) e quello analogo prodotto dalla Fondazione nel '92 (su dati '89) [illegible] viene anche a sapere chi ha più contribuito ai sacrifici [illegible] Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, [illegible] il **Piemonte** è fra le Regioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che è [illegible] rapporto tra le tasse [illegible] il prodotto lordo, è balzata da un già pesante 39% a [illegible] [illegible] che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. In queste condizioni [illegible] stupisce che la crescita del pil pro capite [illegible] risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9% in sei anni (che equivale a poco più dell'uno per cento ogni dodici mesi). Non è di consolazione che le spese dello Stato siano un po' cresciute, da 7,2 milioni di lire a 7,5 per abitante: lo si è dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per riparare i danni dell'alluvione del 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, si ottiene che nel 1989 ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto sotto forma di servizi [illegible] stipendi pubblici. Nel 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni successivi, benché non siano [illegible] disponibili dati completi, è andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte versa ogni [illegible] a Roma 10 mila miliardi più di quanto riceva.

«Questo, beninteso, è fisiologico per una Regione ricca - osserva il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è un dovere di solidarietà [illegible] le parti [illegible] fortunate del Paese. Però è preoccupante il rallentamento dello sviluppo cui assistiamo da anni, anche a causa di questo drenaggio: nella graduatoria del reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto, scavalcato dal Veneto e dalla Liguria». Insomma non è più [illegible] Regione di punta, ma di centro classifica.

Questo è quanto, per il passato e il presente. Ma Pacini sottolinea [illegible] dato ancora più negativo: il calo degli investimenti lordi (-7%), che compromette [illegible] futuro.

Come si fa a uscire da una simile spirale, prima [illegible] essere inghiottiti definitivamente? Ovviamente ci vogliono soldi. Ma siamo obbligati a operare negli stretti vincoli imposti dal Dpef, che prevede [illegible] tre anni almeno di cinghia stretta per le finanze pubbliche (sempre in [illegible] dell'Euro). [illegible] dunque? Pacini [illegible] è pessimista: «Ci sono [illegible] consistenti risorse pubbliche, che però andranno spese in modo più oculato rispetto al passato. Non interventi a pioggia, ma selettivi e mirati ad aumentare la produttività del sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

Indicazioni più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna fare [illegible] Caselle un [illegible] [illegible]lo regionale, con una strategia che metta al centro le esigenze di mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, la superstrada Asti-Cuneo. Si impongono investimenti di manutenzione nelle Ferrovie. E bisogna chiudere il cantiere eterno del centro storico di Torino, per mettere alla prova la capacità della città [illegible] offrirsi al turismo culturale».

Molto migliore la situazione della **Valle d'Aosta**. Qui i trasferimenti dallo Stato sono calati, certo, [illegible] 21,7 milioni a 16,1 milioni pro capite. [illegible] questo contributo dal centro resta il più alto d'Italia, in una Regione che di [illegible] [illegible] è povera. L'attivo fiscale si è dimezzato da 11,4 a 5,0 milioni e anche per questo la crescita del pil pro capite è stata lenta: 3,6% in sei anni.

Luigi Grassia

Iniziativa pds

Convegno ad Alba sul turismo

ALBA. «Anche in Piemonte è [illegible]vato il momento [illegible] considerare il turismo un'industria, che [illegible] può [illegible] condizionata [illegible] politiche approssimative e da [illegible] gettito indistinto di contributi, senza visione strategica. Occorre un dibattito e un grosso impegno, in termini di impiego [illegible] risorse strutturali e legislativo, anche [illegible] parte del Consiglio regionale». Marco Travaglini, responsabile del Turismo per i democratici di sinistra piemontesi, annuncia così [illegible] dei temi principali [illegible] convegno, promosso [illegible] ds, su «Turismo, [illegible] risorsa per il futuro [illegible] Piemonte», che si terrà sabato ad Alba (9,30-18) nel Palazzo congressi di piazza Medford.

Per la Regione il settore [illegible] rappresenta [illegible] 4200 miliardi [illegible] fatturato annuo, 1600 dei quali provengono [illegible] clienti esteri. «E' ne[illegible] fare promozione - spiega Travaglini -: abbiamo [illegible] territorio ricchissimo, che gode [illegible] una [illegible] ricettiva in trasformazione, [illegible] ancora [illegible] poco valorizzato, incapace di attrarre flussi turistici».



Il neo assessore Ettore Racchelli

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Togni (direttore generale Enit), Stefano Landi (direttore [illegible] Dipartimento Turismo [illegible] ministero dell'Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile nazionale dei ds per [illegible] politiche del turismo) e il neo [illegible] al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli. «Nei prossimi cinque anni - [illegible] recentemente dichiarato Racchelli - finanzieremo le imprese turistiche con [illegible] miliardi, che rappresentano mille miliardi di investimenti». [m. bo.]

Centomila turisti

«Castelli aperti» un successo

CUNEO. E' stata [illegible] successo oltre ogni previsione la terza [illegible]zione della rassegna «Castelli aperti» organizzata dalle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo con la Regione e [illegible] coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre 100 mila persone hanno visitato le 57 dimore storiche aperte nelle [illegible] province, dal 7 giugno [illegible] 18 ottobre, facendo registrare [illegible] presenza quasi doppia rispetto alla precedente edizione.

«I castelli più visitati, al [illegible] là dei già noti Manta, Gavi, Serralunga d'Alba e Racconigi e delle dimore storiche sedi di enoteche - spiegano gli organizzatori -, sono quelli che hanno saputo abbinare alla visita guidata iniziative di animazione, mercatini e mostre. Ad esempio il castello di Conzano che ha ospitato una mostra di Lele Luzzatti, ha registrato in un mese oltre duemila visitatori».

Il primo bilancio è dunque mol[illegible] positivo tanto che l'iniziativa, giunta quest'anno alla [illegible] edizione, verrà riproposta nel '99, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e dell'Unesco a cui gli enti promotori si sono rivolti affinché il patrimonio storico e culturale [illegible] Basso Piemonte sia riconosciuto [illegible] «patrimonio dell'umanità». Particolare affluenza hanno registrato i castelli che finora erano stati aperti rara[illegible] e questo sarà sicuramente un incentivo per invogliare altre residenze private ad aprire i battenti ai visitatori.

Per fare il punto sulla situazione in dicembre verrà organizzato un convegno in uno dei [illegible] che sono stati oggetto della manifestazione, convegno al quale sono attesi anche rappresentanti dell'Unesco, mentre iniziative a carattere culturale [illegible] organizzate in alcune dimore anche nel periodo invernale. [v. p.]







Domani [illegible] il funambolico quartetto inaugura la rassegna di cabaret al teatro Rosmini

Banda Osiris, buonumore in musica

E Borgomanero si diverte con la «Sinfonia fantastica»

[illegible] Arrivano gli ambasciatori della comicità in musica ad inaugurare la rassegna di cabaret. E' infatti di scena la Banda Osiris domani alle 21 al teatro Rosmini di via Fornari. Il gruppo presenterà «Sinfonia fantastica», uno spettacolo che ha già riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica.

Gianluigi e Roberto Carlone, Sandro Berti e Carlo Macrì, diretti da Maurizio Nichetti, si presentano in scena come serissimi professori di musica che, prendendo spunto [illegible] sinfonia di Berlioz che [illegible] anche il titolo allo spettacolo, iniziano a proporre un esame analitico e pseudocoltissimo dell'opera.

A poco a poco la conferenza si trasforma però in un happening indiavolato dove le gags demenziali si alternano [illegible] soluzione di continuità a fulminanti associazioni di idee, [illegible] lembours raffinati e soprattutto un ritmo che [illegible] lascia un attimo [illegible] respiro allo spettatore, trascinato [illegible] una comicità irresistibile.

La singolarissima storia della musica che verrà proposta questa [illegible] una cavalcata ironicamente interattiva, sull'esempio dei cd rom: ogni scena, ogni racconto, viene cliccato, «letto» ed azzerato dallo spettatore.

Così [illegible] pianoforte gigantesco che troneggia al centro della scena, si trasforma ora in tavolo da conferenza o da tavola rotonda, ora in oggetto fantastico: lavagne luminose, reperti sonori, musica dal vivo, testimonianze di uomini illustri. Basta però una parola, un indizio, perchè si passi ad altro e si scateni un inferno sonoro all'insegna della comicità più sfrenata.

Gli spettatori si trovano di fronte ad uno spettacolo esilarante, un'enciclopedia ed [illegible] concerto al tempo stesso. Non capiscono se è tutto una burla oppure [illegible] la verità. [illegible] i musicisti, straordinariamente bravi, [illegible] veramente esistiti [illegible] appartengono al mondo della fantasia.

E' proprio la fantasia a farla da padrone in questo spettacolo, con i brani musicali che [illegible] trasformano in immagine grazie al virtuosismo della Banda, un gruppo [illegible] musicisti, comici, attori e clown. Nel gruppo Giancarlo Macrì [illegible] le percussioni e basso tuba; Gianluigi Carlone [illegible] soprano e flauto; Roberto Carlone basso, trombone e tastiere; Sandro Berti chitarra e trombone.

I biglietti per lo spettacolo [illegible] questa sera sono in vendita a 30 mila lire per la platea, [illegible] mila lire per i posti in galleria. La rassegna di cabaret al Rosmini proseguirà il 26 novembre con «Zelig Show». [m. g.]



La Banda Osiris, è formata da Sandro Berti, Giancarlo Macrì [illegible] e Gianluigi Carlone. Firma la regia dello spettacolo Maurizio Nichetti

I NOSTRI FILM

Affresco di provinciale sulle frequenze radio

SIAMO nell'aprile del 1993. RadioFreccia, un'emittente emiliana attiva dagli anni Settanta, sta per chiudere definitivamente le sue trasmissioni. Nella notte che precede l'evento, Bruno, che dell'emittente è stato il fondatore insieme a un gruppo di amici, risponde alle domande lasciate dagli ascoltatori [illegible] segreteria, ripercorrendo le tappe percorse alla consolle, e i ricordi di un'adolescenza piena di entusiasmo, in un periodo nel quale «radio libera» significava voglie e possibilità di esprimersi. Tra i tanti amici e personaggi che si affollano nella rievocazione, [illegible] soprattutto Freccia, vittima dell'eroina, che Bruno ricorda con affetto.

E' grazie al coraggio del produttore Domenico Procacci che l'intraprendente Luciano Ligabue ha potuto debuttare dietro la macchina da presa. In [illegible] periodo in cui il cinema italiano non riesce ad esprimere nuovi talenti, ci voleva un vero e proprio outsider del mezzo cinematografico, per farci ritrovare il gusto di una storia vera, narrata con stile.

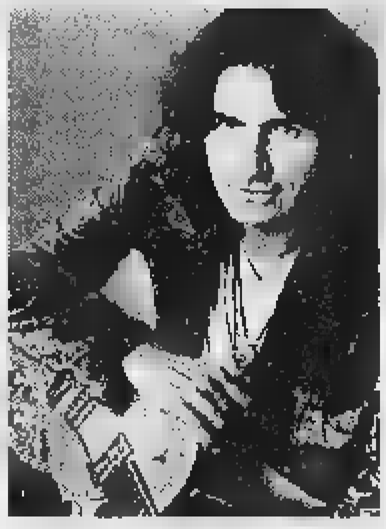
Una storia ricca di sentimenti e commozione espressi senza falsi pudori. I pregi di questa opera prima sono molti, a partire dalla scelta di dipingere l'affresco di una generazione attorno ad un mezzo di comunicazione importante come quello radiofonico, che oggi sembra un po' superato.

Le storie del borgo tra Carpi e Correggio, narrate da Ligabue, [illegible] affollate di personaggi tipici della provincia, dove la vicenda umana di Freccia riporta alla mente la [illegible] tanta gente bella, intelligente e di talento. In tal senso ci sembra che la parte più toccante, sincera ed emotivamente coinvolgente di RadioFreccia sia la lunga confessione che il ragazzo fa [illegible] notte al microfono, in un momento in cui [illegible] buco sembra un incubo lontano. Freccia spiega, con parole semplici e vere, l'illusoria concezione libertaria della droga che ha mietuto tante vittime.

Ligabue non ricorre a un facile ed ipocrita moralismo, ma rappresenta l'eroina per quello che è veramente: le [illegible] stupidità sono chiare e assolute. Come una persona amata che non ci desideri [illegible] il nostro stesso amore, ma ci sottragga le nostre migliori energie togliendoci la dignità, l'eroina è un [illegible] esigente che non ci darà mai quello che ci promette.

La colonna sonora del film, oltre a brani strumentali composti appositamente da Ligabue, comprende pezzi celeberrimi come Vicious [illegible] Lou Reed, Rebel Rebel di David Bowie e numerosi altri. I diritti pagati per l'utilizzo [illegible] queste canzoni h[illegible] influito non poco sul budget del film, prodotto da Domenico Procacci.

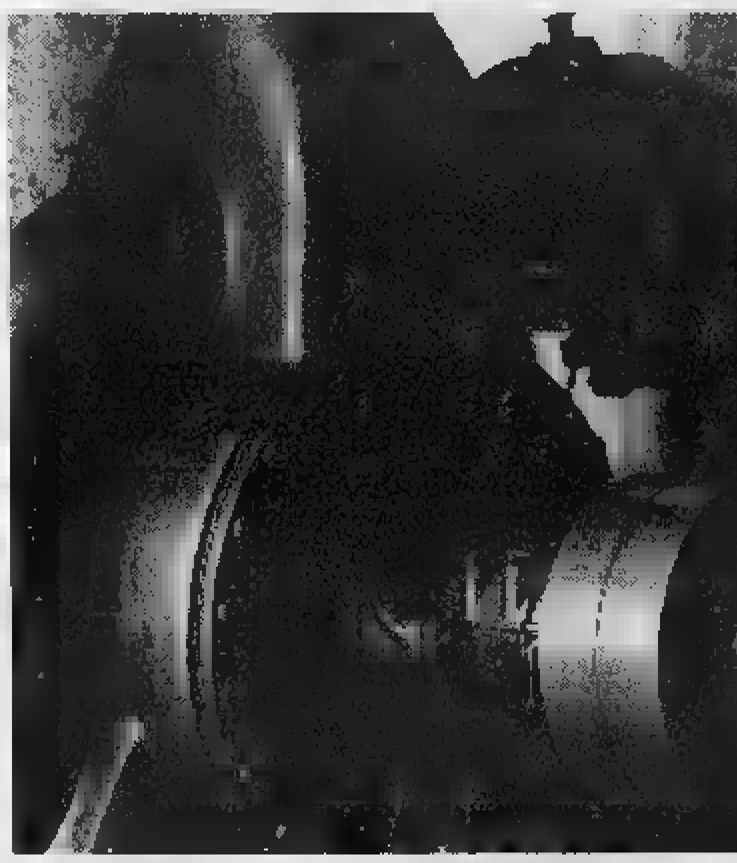
Piero [illegible]



Ligabue, dalla musica rock al cinema

RADIO [illegible]
regia di Luciano Ligabue
con Stefano Accorsi, Alessio Modica
Luciano Federico, Enrico Salimbeni
Roberto Zibetti, Francesco Guccini
Italia, [illegible] - Durata 120'

[illegible]



Oleggio espone le [illegible] di Finotti

OLEGGIO. Prosegue con [illegible] a Palazzo Bellini «I luoghi [illegible] produzione. Immagini di archeologia industriale nella Provincia di Novara», mostra fotografica di Mario Finotti. Visi[illegible] sino all'1 novembre, orari: 16-19 (venerdì e sabato), domenica anche 10-12,30.

Guida ai più intriganti appuntamenti live di stasera, fra musica dal vivo e sorprese

A Momo arrivano le «Strange Girls»

Marcus, Travest Show a premi per uomini di spirito

[illegible] «Only you» per i giovedì dedicati alle donne a Tenimento al Castello. Con ra[illegible] immagine, animazione, cubisti, sexy camerieri, balloon party. Animazione a cura di Alexius e Giles.

MOMO. «Travest Show» a premi dalle 21 al «Marcus Club» di Alzate. Tutti gli uomini, senza limite di età, [illegible] invitati a travestirsi da donna in loco o arrivare già truccati. Dovranno cimentarsi in giochi di animazione: a valutarli ci sarà una giuria [illegible] veri trans, famosi [illegible] «Strange Girls», che si esibiranno poi sul palco. Iscrizione gratuita. [illegible] un soggiorno in Italia, premi per tutti i partecipanti.

VAPRIO [illegible]. Una band specializzata nelle covers del mitico Bruce «the Boss» Springsteen: [illegible] i «T-Street», di scena dalle [illegible] al «Moonlight».

BORGOMANERO. Una [illegible] band [illegible] rock, country, pop e funky: i «Canistracci Oil» suonano dalle [illegible] al «Crazy Bull Cafè» di [illegible] per Maggiate.

[illegible] «Spaghetti alle...», così s'intitola la nottata al music pub «Bounty» di corso Roma 49. Spaghettata gratis per tutti.

[illegible] Inaugurazione di «Fuego Latino» a «Casa Miguel» con il campione italiano di latino-americano Fabrizio Comeglio. Dalle 22,30 alle [illegible] lezioni di ballo gratuite.

[illegible] Si balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 ai '90.

[illegible] Le più note covers rock proposte dai «Due di Picche», sul palco del «Molly Malones» dalle 22,30.

STRESA. Saranno gli «Onda d'Urto» a monopolizzare la [illegible] musicale live del «Camelot pub» [illegible] via De Vit. Genere rock italiano e altro. Dalle 22.

VILLADOSSOLA. All'«Eddy's Cafè» music planet by «substaff» [illegible] reggae e hip-hop.

[illegible] Dalle [illegible] karaoke con Stefano Casadei al «New Rolling Stones».

[illegible] Special Black Sabbath a «Sound of '70», in via Ciaia. Conduce Fernando Bruno.

[illegible] Dal Carneval de l'Orpheu Negru, la samba più scatenata alle «Scimmie» [illegible] via Sforza con i Kindele e [illegible] vocalist Ana Flora.

A cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani



La band dei Due [illegible] stasera suona al Molly Malone's Pub [illegible] Nebbiuno

STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible]. 0321-625.686. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 12.000/rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. [illegible].

[illegible]. Tel. 0321-627.676. RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. Gallo cedrone. Or.: 20,30; 22,30. fer. fest. e prefest. 12.000/8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. [illegible]. fer. [illegible] e prefest. 12.000/8000; [illegible] fer. 8000/5000.

[illegible] [illegible]. 0321-465.484. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. [illegible] mart. fer. 8000.

S. ANDREA. [illegible].

SAN CARLO. Tel. [illegible]. Mad City. [illegible]: 21. [illegible] lun. fer. 8000/6000.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0322-82.151. [illegible]. Or.: 20; 22,15. L. 11.000/8000 merc. fer. 8000.

[illegible] SALA 1. Tel. 0322-81.741. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000 [illegible]. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. [illegible] freccia. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000 merc. fer. L. 8000.

[illegible] Tel. 0321-51.95.23. L'oggetto [illegible] Ore 21. L. 7000.

CORSO - [illegible] Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. [illegible]. RIPOSO.

[illegible] - [illegible]. [illegible]. 0324-242.046. [illegible] su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. [illegible]. Inf. su segr. telefonica. NON PERVENUTO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su [illegible] telefonica. NON PERVENUTO.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. Il [illegible] (Cineforum). Or.: 21.

[illegible] RIPOSO.

S. [illegible] Inf. e [illegible] spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. [illegible].

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. 0323-401.840. [illegible]. Or.: [illegible] 22,30.

[illegible] Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] di [illegible] telefonica 0323-40.19.40. La leggenda del [illegible]. Or.: 19,45; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di [illegible] 0323-401.840. L'uomo che [illegible] ai cavalli. Or.: 19,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. Orario: 20; 22,15.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Racconto d'autunno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Gallo cedrone. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Truman show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Radiofreccia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. Delitto perfetto (A perfect murder). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Gallo cedrone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Festival cinema handicap. Or.: 16,30; 18,30; 20,45; 23. Ingresso libero.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'uomo che [illegible] ai [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Giro di Luna tra Terra e Mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Radiofreccia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. Il signor Quindicipalle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Tutti pazzi per Mary. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Gallo cedrone. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Così ridevano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Godzilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Radiofreccia. Or.: 16; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] City. Or.: 20,30; [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Obsession. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.53.23. Tutti pazzi per Mary. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2067. Small Soldiers. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 15,40; 18,50; 22.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. Character. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. Armageddon - [illegible]. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.[illegible] Racconto d'[illegible] (Francia 1998 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Gallo cedrone. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Così ridevano. Or.: 15; 17,30; [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] prima film Barbara.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. City of Angels. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 16; 19; 22. Sala 2: Small Soldiers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: The Truman show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: La spada magica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: Elizabeth. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. I colori della vittoria. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2, tel. 818.01.50. Elizabeth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vampires. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. Sei giorni sette notti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e La Bisbetica domata. Biglietteria (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un [illegible] potente e miliardario (Michael Douglas), [illegible] moglie bella [illegible] (Gwyneth Paltrow). [illegible] artista squattrinato (Viggo Mortensen) [illegible] offre come amante di lei: ognuno [illegible] motivo per sbarazzarsi [illegible] chi intralcia i suoi progetti.

[illegible] CITY. Commedia drammatica. Da poco licenziato, un agente di sicurezza decide di vendicarsi e, armato, si barrica nel museo dove prestava servizio. Sul luogo arriva un giornalista televisivo senza scrupoli.

BIG [illegible] Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra [illegible] avventure di due squattrinati ventenni [illegible] vivono rubando ai ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia.

LA [illegible] Cartoni animati. La giovane figlia di uno degli eroi della Tavola Rotonda, la volitiva Kailey, e Garrett il cieco, aiutati da un buffo drago a due teste, vanno alla ricerca della spada magica di [illegible] Artù.

SMALL [illegible] Fantasy. Nel nuovo film di Joe [illegible] gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio [illegible] regia di Ligabue, tratto [illegible] libro [illegible] musicista «Fuori e [illegible] il borgo».

IL [illegible] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, [illegible] Ferilli [illegible] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [illegible] sarà una love story semplice.

TUTTI PAZZI PER [illegible] Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [illegible] irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

THE [illegible] Commedia. [illegible] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [illegible] una [illegible] opera trasmessa [illegible] diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

[illegible] CAVALLI. Sentimentale. [illegible] best seller di Nicholas Evans, la [illegible] d'amore tra la direttrice [illegible] rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) [illegible] a curare i cavalli.

SLIDING [illegible]. Commedia. [illegible] metropolitana persa per [illegible] minuto [illegible] ritardo è [illegible] centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

[illegible] Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese [illegible] negli anni Cinquanta: il generario in questo [illegible] è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e semina il panico.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina [illegible] giovane Elizabeth.

[illegible] SETTE [illegible] Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scon[illegible] pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua [illegible] una rampante redattrice [illegible] una rivista newyorkese (Anne Heche).

[illegible] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta di un [illegible] asteroide destinato [illegible] abbattersi [illegible] terra e distruggerla. La [illegible] decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

[illegible] Commedia. Ritorna [illegible] sale in versione integrale [illegible] film di Renzo [illegible] interpretato [illegible] personaggi de «L'altra domenica».

COSI' [illegible] di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '50: protagonista [illegible] famiglia italiana, piena di amore e di violenza.


...QUEL DIÄVOLO DI VESTIFRANCHI.
TI TENTA CON UN' OFFERTA DOPO L'ALTRA.
ABITO UOMO*
in flanella
100% pura lana IWS
195.000
* fino esaurimento scorte
APERTO LE DOMENICHE DALLE 15.00 ALLE 19.00
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - BORGOSESIA

Per i più bravi si profila il trasferimento in società fuori provincia

Ciclismo, bilancio convincente

I corridori locali in testa alle classifiche

NOVARA. Cheula, Longoborghini, Pellegrini, Bargiga, Rovaletti, Piemontesi, Castelluzzo, Terzi: oggi promesse, [illegible] speranza per il domani. Va in archivio la stagione ciclistica [illegible] del Novarese e del Vco ed [illegible] già tempo di bilanci [illegible] trasferimenti. Gianpaolo e Raffalele Cheula, i due fratelli di Crodo, 19 anni il primo [illegible] 22 il secondo, entrambi dilettanti, resteranno [illegible] alla BCS Frangi Computer di Como. Gianpaolo, un diploma di geometra nel cassetto, dovrà prestare anche il servizio di leva e presto partirà per il Centro Atleti di Bologna, dove in pratica, dalla prossima primavera, potrà fare il ciclista a tempo pieno.

Alla società comasca si trasferirà per la prossima stagione anche Paolo Longoborghini, 18 anni, [illegible] Ornavasso, che avendo disputato l'ultimo anno da juniores passa ai dilettanti under 23. Paolo - lo dobbiamo ricord[illegible] anche [illegible] mamma non lo vorrebbe - è figlio di Guidina Dal Sasso, azzurra di sci. Il fisi[illegible] da atleta lo ha ereditato dal padre Nando, la grinta e il gu[illegible] della competizione senz'altro dalla madre campionessa. Con Longoborghini va ricordato un altro ossolano [illegible] valore, Ettore Bargiga, della frazione Fomarco di Pieve Vergonte, pure lui figlio di un ex corridore. Il quadro lusinghiero degli juniores, si completa con Gianmario Rovaletti, quest'anno alla Zoccorinese, e col novarese Francesco Pellegrini, portacolori del Velo Club Novarese di Mario Giaccone. Longoborghini e Pellegrini [illegible] anche i migliori a livello regionale nella classifica degli stradisti che comprende Omar Pistamiglio, Marco Pafundi, Simone Mazzarello [illegible] Stefano Melchionni (Sassi Katoxyn), Marco Osella e Andrea Ruella (Madonna [illegible] Campagna), Fabio Facin (Rostese), Luca Galiotto (Lucchesi) e Gabrie[illegible] Barengo (Ucab Biella).

Nessun novarese figura invece tra i primi dieci della classifica regionale nella categoria Elite-Under 23. Qui bisogna però ricordare che i nostri migliori dilettanti svolgono attività per società lombarde ed emiliane, vedi Alessandro Franzin, stresiano di Magognino, tesserato «Addax» Piacenza. Era già successo con Beppe Tartaggia, Walter Pedroni, Marco Della Vedova e Stefano Panetta.

Vita dura anche [illegible] gli allievi (15-16 anni) [illegible] migliore dei quali a livello provinciale è stato Fabrice Piemontesi. Nella categoria esordienti due nostri elementi tra i «top ten» regionali. Sono il galliatese Gennaro Castelluzzo, quarto tra gli '85 dopo il fuoriclasse Depetris, Fodde [illegible] Trombotto, e con l'ossolano Marco Pizzi decimo; [illegible] Marco Terzi (Velo Club Cameri) sesto tra gli '84.

Per la stagione invernale, cambio di consegne dal ciclismo su strada al ciclocross, [illegible] specialità che, fino a qualche anno fa, [illegible] fatto registrare [illegible] nutrito calendario di gare con manifestazioni anche a carattere nazionale. E' in cantiere un importante appuntamento con il ciclocross [illegible] Mercurago, per il quale si stanno definendo i dettagli.



Foto di famiglia per **Paolo Longoborghini** con la mamma Guidina Dal Sasso

IN BREVE

Atletica

Al [illegible] i corsi [illegible] «Verbathlon»

Con la costituzione del centro [illegible] promozione sportiva «Verbathlon», prende il via la pratica di varie discipline di atletica leggera al nuovo campo sporti[illegible] di S.Anna. La pista resta aperta ogni settimana nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 17,30 alle 19,30 [illegible] sabato mattina. [s. r.]

Karate

Bene il [illegible] Marco nelle qualificazioni

Ottima prestazione [illegible] Marco Bonomo, [illegible] anni, della Dojo Karate Verbania nel [illegible] delle qualificazioni per il campionato italiano classe cadetti di Karate. Il giovane atleta vincendo il campionato regionale si [illegible] guadagnato la cintura nera primo dan della Filpjk e la partecipazione alla manifestazione italiana in programma ad Alassio il 31 ottobre. [r.l.]

Badminton

Il Gs Libertas Novara riparte con l'open

Il Gs Badminton club Libertas Novara, presieduto da Raffaele Giardino, riprende in pieno l'attività agonistica organizzando due manifestazioni a carattere nazionale. Si tratta del campionato regionale «open», che si terrà l'8 novembre, mentre il [illegible] novembre è in programma il circuito nazionale di serie F. Le competizioni si terranno alla palestra della scuola elementare di via Cagliari. [c. m.]

Verbania Rugby

[illegible] 2 punti con la vittoria a tavolino

VERBANIA. Per il Verbania Rugby, impegnato quest'anno nel girone lombardo del campionato nazionale di serie C2, quella di domenica scorsa era la giornata di riposo, ma sono arrivati ugualmente due punti. Sconfitta sul campo nel turno iniziale del torneo dal Rugby Milano, la squadra verbanese [illegible] vista assegnare la vittoria [illegible] tavolino per 6 a [illegible] dalla federazione.

Il regolamento prevede infatti che i milanesi, come le altre seconde squadre di serie [illegible] partecipanti al campionato, schierino almeno otto under 23. A Verbania questo non è avvenuto e pertanto il succes[illegible] è stato attribuito ai locali.

La classifica è ora guidata con 4 punti da Iride Cologno [illegible] Pavia, mentre il Verbania segue a due punti [illegible] partita in meno. [illegible] prossimo turno vedrà domenica prossima gli uomini del neo-allenatore Ettore Abbiati impegnati ancora [illegible] un confronto casalingo [illegible] campo di Sant'Anna proprio contro la capolista Iride Cologno.

La partita avrà inizio alle 14,30 e sarà un valido banco di prova per saggiare i progressi compiuti dalla squadra.

«Stiamo impostando una nuova linea di gioco - dichiara l'allenatore Abbiati - basata sulla dinamicità, con l'ovale sempre in movimento e [illegible] azioni continue in percussione. Ciò richiede un gran lavoro d'insieme negli allenamenti».

Per [illegible] al massimo occorre qualche tempo, ma la compagine ha già dimostrato di essere competitiva e di poter dare del filo da torcere.

L'aspirazione dei verbanesi è di accedere ai primi posti della classifica, posizione che varrebbe l'accesso alla pool promozione. [s. r.]

Ski Roll a Lesa

Vincono Margaroli e Dal Sasso



Ivan Margaroli Il campione vigezzino prepara [illegible] stagione sulla neve

LESA. Il tempo ha avuto un occhio di riguardo per i partecipanti alla Lesa-Calogna, gara in salita di ski roll organizzata dallo Sci Club Lesa 77. Si è imposto, da vero dominatore, Ivan Margaroli, dello Sci Club Vigezzo, impiegando 22 minuti [illegible] 7 secondi a percorrere un tragitto che partiva da via Davicini e si inerpicava fino a Calogna. Con oltre due minuti [illegible] distacco al secondo posto Maurizio Bianchi (S.C. Cunardo), terzo Alessandro Bonzani (S.C. Vigezzo). Nell'ordine poi: Paolo Minetti (Trasquera), Carlo Mazzetti (Vigezzo), Andrea Nex (Skiroll Cervino), Sebastiano Pisano (Cai Bovisio), Maurizio Marchetti (G.S. Favaro), Luigi Brusaferro (Cervino), Mauro Mancini (Valle Antigorio). Degna di nota la partecipazione di Luigi Sancio, 74 anni, già medico di Macugnaga [illegible] Oleggio Castello, che ha concluso la gara. Tra le donne non è sfuggita la vittoria all'ossolana Guidina Dal Sasso, pure tesserata per Lesa 77. Ha inflitto alle avversarie sonori distacchi. Si [illegible] difesa bene la giovane Barbara Pedretti (Sci Club Vigezzo), classificatasi al secondo posto. [s. bott.]

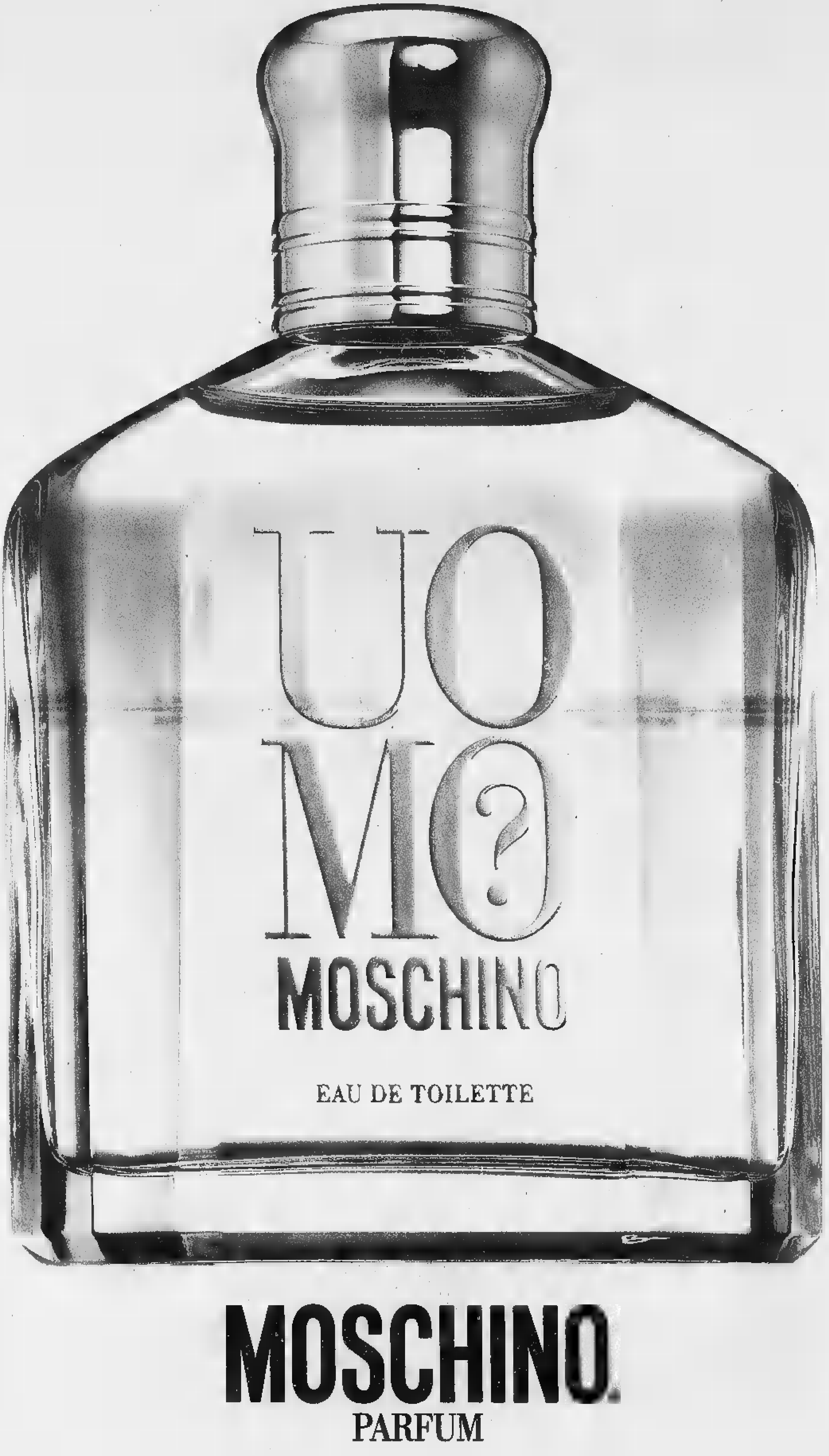
Arti marziali

[illegible] «Coppa» I verbanesi [illegible]

[illegible] Pieno successo della Coppa Città di Verbania di karate disputata al palazzetto dello sport. La manifestazione organizzata dalla locale società Nenryu e dalla federazione della Fesik ha visto in gara quest'anno tutti i medagliati ai campionati nazionali [illegible] i migliori atleti provenienti da ogni regione.

Si è trattato quindi [illegible] una sorta di super-campionato italiano, che ha visto prevalere nella classifica per società [illegible] Fiumicino Karate di Roma, davanti [illegible] Centro Sportivo Vigevano [illegible] Nenryu Verbania. Gli atleti locali [illegible] sono imposti nella categoria leggeri con il nazionale Gian Luca Simonetti, mentre hanno conquistato la medaglia d'argento Fabio Comi nelle forme tecniche, Paolo Pallavera e Manuela Mazzi nel kumite.

Di rilievo anche in campo femminile il primo podio a livello nazionale della diciottenne verbanese Nausicaa Marconi, terza [illegible] pesi medi. L'appuntamento ha riunito [illegible] Verbania anche tutti i maggiori dirigenti della Federazione sportiva italiana karate per festeggiare il loro presidente Carlo Henke, che vanta trent'anni di insegnamento di questa disciplina in Italia. Dal 1996 [illegible] vice presidente della World Karate Confederation che si occupa della promozione su scala mondiale. Nel corso della serata si sono svolte anche alcune apprezzate esibizioni che hanno visto tra i protagonisti Sean Henke, allenatore della nazionale femminile italiana. Di alta spettacolarità anche l'intervento del maestro Igor Casablanca, [illegible] dei maggiori esperti a livello mondiale di jeet kune do, la disciplina creata da Bruce Lee, di recente entrata [illegible] far parte della Federazione. [s. r.]


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE
MOSCHINO
PARFUM

Cos'è accaduto da marzo, quando la donna si è licenziata, [illegible] luglio, quando «svanisce»?

Un mistero lungo quattro mesi

Stefania sembra aver preparato la sua sparizione

Ufficio, cimitero e casa. Niente amici, niente svaghi, niente lussi. Ogni giorno soltanto quel percorso sempre uguale. Dopo il lavoro, al Comune di Torino, una preghiera sulla tomba della madre e poi a casa, a due passi dal cimitero, a Rivoli in via Leumann 18. Così per quasi dieci anni. Fino a luglio, quando il meccanismo dell'abitudine improvvisamente s'inceppa e per Stefania Degol, [illegible] anni, incomincia qualcosa d'altro.

Cosa, ancora non si sa. Prima di sparire non ha voluto - o potuto - scrivere nemmeno una riga di spiegazione. Il suo passato Stefania Degol ha deciso di abbandonarlo completamente in quella casa dove viveva sola da quando, nell'88, la morte si era portata via la madre. Tutti i documenti personali sono ancora lì, in un cassetto del comò, accanto alle chiavi dell'auto comprata da poco e abbandonata sotto casa.

Le vecchie abitudini cancellate di colpo, in una giornata di fine luglio. Ma il processo di «liberazione» era cominciato già qualche mese prima. A marzo, all'oscuro [illegible] sorelle, l'impiegata si era licenziata infatti dall'Informalavoro di Torino, dove si trovava [illegible] due anni dopo aver ottenuto la mobilità [illegible] di Rivoli. «Mi hanno assunta all'Azienda acque metropolitane», ha spiegato ai colleghi, ma all'Acquedotto di Torino non hanno mai sentito parlare di lei. Per quattro mesi l'impiegata ha continuato a vivere a Rivoli e a visitare, tutti i giorni, la [illegible] della madre. Poi basta. «E' da fine luglio che non la vedo più - racconta il custode del cimitero -. La cosa mi ha sorpreso molto, perché Stefania aveva l'abitudine di venire quotidianamente, anche solo cinque minuti, giusto per cambiare l'acqua ai fiori». Poi un giorno, sotto la foto della mamma, Stefania ha sistemato un mazzo di fiori di [illegible]. E da allora al camposanto di Rivoli non l'hanno più vista.

La denuncia ai carabinieri, però, arriva solo il 12 ottobre [illegible] allarmare la sorella dell'impiegata, Ortensia Degol, Rivoli, via Baldi 4, il [illegible] padrone di casa, Bruna Graffi: «E'



Stefania Degol 44 anni sarebbe comunque stata vista anche dopo luglio. Un'ex collega spergiura di averla notata in piazza Massaua «elegante, curata e con i tacchi alti che mai le avevo visto indossare»

sempre stata molto precisa, ma da tre mesi non paga l'affitto». La denuncia dei carabinieri di Rivoli viene accolta dal pm Onelio Dodero e scattano le indagini.

Dove si trova ora Stefania Degol? Sono in parecchi ad averla vista negli ultimi due mesi. Il primo è il vicino di casa, Giovanni Fera. «La prima settimana di settembre l'ho incrociata sulle scale, ci siamo salutati come sempre». Negli stessi giorni un'ex collega di Rivoli la vede a Torino, in piazza Massaua. «Sono sicura, [illegible] lei - racconta Domenica Palumbo - sono rimasta molto colpita dal suo abbigliamento. Molto curato, elegante, diverso [illegible] suo [illegible] assai semplice. Mi hanno sorpreso soprattutto le scarpe, [illegible] il tacco alto». Sempre a settembre un collega dell'Informalavoro, [illegible] Zambon, la incontra a Mirafiori. «L'ho vista davanti a una scuola in piazza Jona. L'ho chiamata, ma lei non mi ha risposto». Ai primi d'ottobre, poi, Stefania Degol viene notata in un bar di corso Francia, davanti alla Tesoriera. «Era in compagnia di un uomo, distinto ed elegante», ricorda un cliente del bar.

Un uomo? Le sorelle dell'impiegata dicono di non essere a conoscenza di un legame sentimentale. Eppure qualcosa Stefania aveva raccontato ai colleghi dell'Informalavoro. «Un paio di volte ha fatto qualche battuta sul fidanzato, con cui sarebbe andata in vacanza. "E' una cosa seria, mica un'avventura", ci diceva, ma non ce l'ha mai presentato».

Difficile scoprire qualcosa in più sulla sua vita privata. Stefania Degol è descritta come una donna con il senso dell'ironia e pronta alla battuta, [illegible] sempre attenta a difendere la sua privacy. Per sei mesi, un anno fa, aveva collaborato al settimanale «Il Corriere di Rivoli e Collegno» ma anche lì aveva mantenuto le distanze da tutti. «Veniva a scrivere gli articoli in redazione - ricorda il vicedirettore Patrizio Romano -, ma a parte qualche battuta, non dava confidenza a nessuno». Poi, all'improvviso, è sparita con la scusa che non aveva più tempo perché si era iscritta ad un corso di yoga».

Al momento [illegible] ancora tutto un mistero. L'ultima persona ad aver visto Stefania Degol, due settimane fa, è una fioraia di corso Brunelleschi. «La conosco bene - dice -, è una mia cliente. Ricordo perfino che cosa le ho venduto: tre rose per 8000 lire». Ortensia Degol è corsa subito al cimitero di Rivoli per vedere se sulla tomba della madre c'erano le rose fresche. Nessuna sorpresa, [illegible] la foto, il solito mazzo di fiori finti.

Grazia Longo



La casa di Rivoli dove viveva Stefania Degol: l'alloggio è stato trovato perfettamente in ordine

ANALISI

[illegible]
IL [illegible]

«Spesso chi scompare vuole autoeliminarsi»

La persona dalle due vite, che fugge [illegible] un luogo e rinasce in un altro con differente [illegible], professione, amori, è «una affascinante figura letteraria», [illegible] quanto nella realtà gli scomparsi [illegible] intraprendenti fuggitivi e quanto vittime della [illegible] di un equilibrio? Il criminologo e docente universitario, Duccio Scatolero, propende per la seconda ipotesi - pur sottolineando che [illegible] troppo differenti le ragioni della scomparsa per definire una categoria omogenea - e spiega: «[illegible] si sparisce o [illegible] fatti sparire, per caso, ma perché qualcosa è successo. Quella persona non [illegible] abbastanza protetta rispetto alla rottura dell'equilibrio che si [illegible] costruita, non aveva una consapevolezza sufficiente [illegible] rischio che oggi invece è necessaria per vivere».

E su questo cita un esempio apparentemente non legato alla situazione degli scomparsi: «Tutti dicono che sono gli anziani i più a rischio; in teoria è così, ma se si fa un serio lavoro di analisi dei dati si scopre che i più a rischio sono i giovani. Gli [illegible] [illegible] di essere vittime potenziali e si proteggono, i giovani [illegible]».

Il criminologo parla esplicitamente di «autoeliminazione» per le persone scomparse: «Fuggire e ri[illegible] altrove è molto difficile». Ma perché una persona «normale», che lavora, ha relazioni familiari e sociali, sparisce? Le risposte sono intessute nei mille specifici di ciascuno [illegible] Scatolero avanza [illegible] chiave di interpretazione: «Chi vive nell'esclusione ha [illegible] punto di rottura che matura più lentamente; ma chi vive nella "norma" può [illegible] perché [illegible] difeso; qualunque [illegible] anche piccola può provocare la rottura. Anzi tanto più grande è lo sforzo di costruirsi [illegible] faccia sociale, una identità forte tanto più può essere soggetto a [illegible] rottura dell'equilibrio».



Duccio Scatolero criminologo e docente universitario

E la società - che dopo la scomparsa si interroga sui tanti perché - che cosa ha fatto prima? Scatolero non ha dubbi: «[illegible] ci sono aiuti possibili per chi è disperato [illegible] "normale", qualcosa di più per persone tossicodipendenti, povere, senza casa». Il dramma della solitudine che vive chi alla fine se ne andrà è speculare a quello dei [illegible] parenti che non hanno un corpo che li «aiuti» a elaborare il tutto. [illegible] parenti [illegible] divisi tra l'esigenza di trovare il corpo dello scomparso, per [illegible] una certezza, e il desiderio di non trovarlo per poter continuare a sperare».

Aggiunge: «Paradossalmente solo la trasmissione "Chi l'ha visto?" [illegible] voce ai parenti e alla loro disperazione. Loro [illegible] interrogati solo sullo scomparso, ma [illegible] mai li interroga sul loro dolore».

[illegible]

LE [illegible]

[illegible]

«E' prigioniera di qualcuno»

Ortensia Degol, sorella maggiore della scomparsa, non crede ad una fuga volontaria. «Per carità - dice torturando un fazzoletto tra le mani - tutto è possibile. Ma non riesco nemmeno [illegible] immaginare che Stefania abbia potuto abbandonare tutto e tutti in questo modo. Temo sia prigioniera di qualcuno». Prigioniera? «Non voglio dire che sia stata sequestrata - aggiunge -, magari è stata [illegible] con la forza da qualcuno a lasciare il suo lavoro e la [illegible] [illegible]. E magari non si tratta nemmeno di [illegible] costrizione fisica, ma solo psicologica».

IL [illegible]

«Confusa e in fuga»



«Una crisi d'identità, una condizione [illegible] totale smarrimento per la troppa solitudine». Per Giovanni Fera (foto), vicino di casa dell'impiegata, l'ipotesi più probabile è uno [illegible] d'incoscienza che ha [illegible] la donna ad allontanarsi da casa. «Secondo me - prosegue - la verità in questa storia non la conosce nessuno. Certo è che la signorina Stefania era sempre sola. Può darsi che [illegible] fine non abbia più retto a questa situazione [illegible] abbia avuto un crollo di nervi».

L'EX CO[illegible]

«Forse ha cambiato vita»

Il desiderio di combattere la noia con [illegible] vita nuova, ricca di emozioni. Domenica Palumbo, [illegible] collega di Stefania Degol sposa l'ipotesi di un taglio netto con il passato. «Stefania ha sempre investito molto sul lavoro - dice - ma, pur essendo molto intelligente e capace, non è riuscita a realizzarsi pienamente. Può darsi che abbia deciso di rifarsi una vita, lontano dalla monotonia cui era abituata. La fuga, in fondo, potrebbe essere un modo per sentirsi protagonista, lei sempre così solitaria e schiva».

[illegible]

Un piatto di ceramica [illegible] e di valore storico

E' decisamente un periodo fortunato per alcuni nostri lettori che hanno inviato a Saper spendere foto di oggetti in loro possesso ritenuti «degni di attenzione». Vuole che non sia indicato il suo nome e nemmeno le sigle una torinese che ha «per retaggio familiare» [illegible] piatto in ceramica, diametro cm. 25, in perfetto stato di conservazione. Spiega: [illegible] quattro fregi è scritto: D. Frèc Ant; Grue pinxit 1651; Veduta [illegible] fiume; Ruzzi. Ho letto su un'eciclopedia che i Grue erano una famiglia di ceramisti originari di Ca[illegible] (Te) del XVII-XVIII secolo. Gradirei sapere se si tratta di un pezzo di pregio».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore di ceramiche antiche ed anche esperto restauratore, è di solito avaro di parole, [illegible] di fronte alla fotografia è rimasto molto colpito. «Raramente [illegible] è capitato di dover rispondere [illegible] lettrice che possiede un oggetto [illegible] solo di importanza artistica, [illegible] anche storica», ha sottolineato subito. Ed ecco la sua risposta: «Si tratta di un piatto di maiolica policroma fabbricato nella famosa Castelli d'Abruzzo, centro ceramico importantissimo nel periodo rinascimentale, ma soprat[illegible] nel XVII secolo, quando diventerà [illegible] località più celebre nella produzione di maioliche ispirate al gusto barocco. Il piatto rappresenta nel cavetto un paesaggio fluviale [illegible] un cavaliere in compagnia del [illegible] [illegible] in primo piano, mentre sulla tesa tra motivi barocchi e ghirlande di fiori ci sono quattro cartigli con le diciture. Ed è qui la rarità: «Veduta del fiume Ruzzi» [illegible] si riferisce [illegible] paesaggio centrale; D. F[illegible] Ant indica il disegnatore o l'incisore che ha eseguito il modello da cui il ceramista si è ispirato (non è stato trovato il nome dell'autore); e poi [illegible] parte più importante: «Grue fecit 1651», [illegible] eseguito [illegible] Francesco Grue, morto nel 1673, capostipite della famosa famiglia di ceramisti che per quasi due secoli ha prodotto ceramiche nella cittadina abruzzese. Con l'avvento del barocco la produzione dei maiolicari cambia, non tanto nei modelli, quanto nell'iconografia e nello stile, arricchendosi di quei caratteri manieristici che [illegible] vano caratterizzato la pittura dell'epoca. La ricca manifattura [illegible]llana [illegible] moltissimi oggetti sia di decorazione che per uso quotidiano, vasi biansati, piatti da parata, piastrelle e placche per tutto il 1600, nel [illegible] colo successivo anche servizi [illegible] tavola e da caffè. In questi ultimi anni si è intensificato il collezionismo di questo genere di maioliche e il piatto in possesso della lettrice sarebbe certamente molto ambito sul mercato internazionale. Vista la straordinaria rarità, il suo valore si aggira sui 40 milioni di lire».

★ Dalla provincia di G[illegible] ci scrive Giovanni: «Sono vecchio e ho cose belle in casa delle quali vorrei avere una valutazione. Ad esempio, un vaso con coperchio e due floriere, ceramica di Parigi, e un centro tavola di Sèvres con figure femminili e puttini».

L'architetto Massimo Meli dice di non essere in grado di fare una stima per il centro tavola in bisquit, «poiché la fotografia non è sufficientemente leggibile». Ma per il [illegible] con coperchio e i due cestini traforati, precisa: «Sono in porcellana bianca con decorazioni in oro; sono stati prodotti sicuramente in Francia e probabilmente proprio a Parigi intorno alla metà del [illegible] [illegible]lo, nel periodo del secondo Impero, chiamato anche Napoleo[illegible] III. Questa produzione si ispirava a quella del primo periodo neoclassico, senza quasi mai raggiungere [illegible] la qualità sia l'originalità dell'epoca Imperiale. Comunque, il valore dei tre pezzi si aggira intorno ai sette milioni».

★ I. B. di Piossasco ha un servizio di piatti in porcellana trasparente appartenuto ai nonni e forse di fine [illegible] inizio '900: «Manca qualche pezzo che [illegible]dentemente è stato [illegible] - scrive - e noi [illegible] lo usiamo (e continueremo a [illegible] usarlo) proprio per timore di rompere qualche pezzo: è veramente bello». Non è d'accordo l'architetto Massimo Meli: «Purtroppo il servizio è di scarsissimo valore, lo usi senza porsi alcun problema».

[illegible]

IN BREVE
P[illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] sicurezza [illegible] la nebbia esperti riuniti a Novara



[illegible] Gli effetti della [illegible] sul traffico e gli strumenti che [illegible] attualmente la tecnologia per fronteggiare il grave problema. Questi due argomenti saranno al centro del primo convegno nazionale sul tema «Mobilità e nebbia», organizzato dall'Automobile Club di Novara per il 13 di novembre. All'auditorium del Conservatorio «Guido Cantelli», dopo l'introduzione del presidente nazionale dell'Aci Rosario Alessi, e del presidente provinciale Giorgio Broggi, si alterneranno studiosi ed esperti provenienti da tutta Italia. Illustreranno le ultime metodologie messe a disposizione dalla [illegible] e dalla tecnologia per rendere più [illegible] le strade e la guida in caso di nebbia. Si parlerà anche di costi, sia in termini di incidenti sia di rallentamento del traffico.

«[illegible]» è nato [illegible]

[illegible] E' ufficiale la notizia della nascita del «colosso dell'acqua». L'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese si fonderanno in un'unica associazione, il prossimo 7 novembre, alla Camera di commercio di Vercelli. Interverranno il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche Anna Maria Martuccelli, Enzo Ghigo, Giovanni Bodo e Silvana Bortolin.

Raccolta differenziata farà [illegible]

ALESSANDRIA. Sconti sulla tassa rifiuti agli abitanti di quei quartieri che produrranno più immondizia differenziata. E' il progetto dell'Amiu (l'azienda comunale): ha annunciato che sarà possibile stilare una classifica in quanto entro l'anno i mezzi [illegible] raccolta saranno dotati di un sistema di pesatura di ogni cassonetto e di un congegno Gps che ne stabilisce la posizione esatta tramite impulsi inviati via satellite.



[illegible] piemontesi in fuga dal [illegible] uragano Mitch

CUNEO. In fuga dall'uragano «Mitch». Ci [illegible] anche turisti pie[illegible]i tra i circa 1100 passeggeri rientrati ieri [illegible] Messico con tre voli charter straordinari allestiti con un piano-emergenza dagli operatori Alpitour e Francorosso. Il ciclone ha lasciato l'Honduras diretto alla penisola messicana dello Yucatan: in pochi giorni nel Centro America sono morte ventidue persone. Alpitour e Francorosso, per sicurezza, hanno bloccato anche [illegible] nuove partenze dall'Italia di martedì e oggi: i clienti possono riprenotare in altra località con voli speciali (senza supplementi), [illegible] completamente rimborsati o ricevere un credito corrispondente al [illegible] della vacanza prenotata. Fra i rientrati ieri all'aeroporto di Bergamo, i partecipanti alla finale del Trofeo Aci-Golf, circuito nazionale con 15 selezioni.

La partita di hockey finanzierà il parroco

VERCELLI. Qualche giorno fa, la parrocchia del rione Isola ha subito un furto. Così, sabato sera, l'Amatori Vercelli, che [illegible] guidando il massimo campionato di hockey [illegible] pista, destinerà metà dell'incasso della partita [illegible] lo Scandiano al parroco, don Piero Secco. L'altra parte dell'incasso andrà ad un giovane trinese che ha bisogno di cure. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'Hockey Amatori, Lorenzo Piccioni.

Ventimiglia, banditi assaltano una boutique

VENTIMIGLIA. Bonnie e Clyde inglesi hanno seminato il panico in una boutique [illegible] via Cavour a Ventimiglia, dove hanno cercato di rapinare la commessa, aggredita selvaggiamente e ferita. Era il [illegible] primo giorno di lavoro. La coppia è stata arrestata dai carabinieri, chiamati dal titolare del negozio. La dipendente porta i segni dell'aggressione sul collo. E' stata mandata in ferie per riprendersi dallo choc.

[illegible] rifiuti conquista il terreno per il «compost»



SAN DAMIANO D'ASTI. In un clima [illegible] contestazione, ieri il Consorzio rifiuti dell'Astigiano è entrato in pos[illegible] di parte dei fondi (14 particelle [illegible] 25) dell'area di Lesche Carbonera su cui nascerà l'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Alle operazioni hanno assistito una settantina [illegible] manifestanti affiancati da esponenti della Lega; compatto lo schieramento delle forze dell'ordine. La valutazione dello stato di consistenza [illegible] terreni è [illegible] fatta dal tecnico incaricato dalla Regione, Luigi Maranzoni. L'acquisizione dei fondi è avvenuta [illegible] senza l'assenso dei proprietari. Martedì i tecnici del Consorzio per aggirare la protesta dei manifestanti, che hanno sparso le [illegible] sulla strada, avevano raggiunto Lesche Carbonera in elicottero.

Anziani coniugi uccisi dall'ossido di carbonio

ARONA. Due anziani coniugi, Franco Del Vecchio e Flora Varetta, entrambi di 83 anni, sono morti la notte [illegible] nella loro abitazione di Dormelletto, alla periferia di Arona, a causa delle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una piccola stufa. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, che ieri mattina ha [illegible] come le finestre della [illegible] abitata dagli anziani fos[illegible] rimaste insolitamente chiuse.

Studenti in piazza contro il razzismo

IMPERIA. Ottocento studenti hanno partecipato alla manifestazione contro il razzismo che si è svolta ieri mattina a Imperia. Al raduno in piazza della Vittoria è intervenuto anche il sindaco Davide Berio, accanto ad alcuni assessori. Nei giorni scorsi, le polemiche si erano moltiplicate anche nel Ponente, dopo che al Liceo classi[illegible] di Oneglia qualcuno [illegible] disegnato svastiche in un'aula e nei bagni. Sull'argomento, domani è prevista un'assemblea d'istituto.



Staffetta Rollandin-Ottoz nel Consiglio [illegible]

AOSTA. L'11 o il 12 novembre, date in cui si riunirà il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (nella foto) dovrà lasciare il posto di consigliere. La sua sostituzione con il primo escluso della lista dell'Union valdôtaine, l'olimpionico Eddy Ottoz, sarà all'ordine del giorno. E' stata notificata la [illegible] della co[illegible] d'appello di Torino che accoglie il ricorso [illegible] Verdi [illegible] l'elezione e la nomina per violazione della legge Spini-Scotti. Rollandin ha una condanna definitiva per abuso d'ufficio. Il «no» [illegible] sua [illegible]didatura della commissione elettorale era stato «sospeso» dal Tar Lombardia. Ora Rollandin ricorrerà in Cassazione. «Vi sono molti dubbi e abbiamo dalla nostra parecchi precedenti», dice l'avvocato dell'ex presidente, Gianni Maria Saracco.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 29 Ottobre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

Impegno per favorire l'insediamento

Motorola, interviene la Fondazione Carisver

Pieno mandato a Casalini per uno «sforzo di natura straordinaria»

VERCELLI. La città reagisce alle voci secondo cui la battaglia per insediamento-Motorola sarebeb ormai persa. E reagisce con primo gesto importante: la Commissione istituita dalla Fondazione Cassa Risparmio per lo sviluppo economico e sociale del territorio ha dato mandato al presidente, Dario Casalini, impegnarsi concretamente sulla vicenda-Motorola.

In un comunicato, inviato ieri ai giornali, viene ribadita l'intenzione della Fondazione Carisver «di mettere disposzione risorse carattere economico tali da favorire l'insediamento, le modalità e tempi che l'urgenza della situazione comporta».

E, sempre nel comunicato-stampa, Casalini i componenti (Giulio Baltaro, Giuseppe Misia Roberto Portnaro) rilevano che «il problema dell'eventuale insediamento di Motorola Vercelli è troppo importante perchè la nostra Fondazione compiere sforzo natura straordinaria per concorrere a le condizioni favorirlo».

Dunque, la Fondazione presieduta Dario Casalini è la prima, tra quelle contattate dal presidente della Provincia Valeri e dal sindaco Bagnasco, rispondere all'appello. A *La Stampa*, Valeri aveva parlato chiaro: «Per poter rivaleggiare con Cesena miliardi». E anche spiegato che l'impegno finanziario era rivolto alla realizzazione sia di «contenitore» in grado di accogliere Motorola, sia, soprattutto, di un nuovo corso di laurea, in Scienze della telecomunicazione, nell'amito di Ingegneria, da affiancare (anche fisicamente) all'eventuale insediamento del colosso Usa della telefonia.

La Fondazione Cassa Risparmio di Vercelli non ha quantificato il proprio impegno che, comunque, si annuncia (visto il richiamo allo «sforzo di natura straordinaria») rilevante. Nei prossimi giorni, Casalinmi vedrà Valeri, Bagnasco, i sindacati, l'Unione industriale e il presidente della Camera di commercio concorderà con loro le modalità dell'intervento. Ma fin d'ora, Valeri ringrazia pubblicamente la Carisver per l'impegno: «E' un fatto straordinario e importante. Un primo segnale concreto. Auguriamoci che altri seguano l'esempio della nostra Fondazione».

Il presidente Provincia ricorda appunto che Ghigo, durante il summit in Regione, si era impegnato a organizzare in tempi brevi incontro con la Compagnia di San Paolo, la fondazione dell'istituto bancario torinese. «Poi però - conclude il presidente della Provincia - non abbiamo più saputo nulla. Noi siamo ancora qui che aspettiamo, augurandoci che alle parole facciano seguito i fatti». [r. v.]



Il presidente Fondazione Cassa Risparmio Vercelli Dario Casalini

Presentato ieri il nuovo piano del traffico: rotonde a quasi tutti gli incroci

Vercelli, la città senza semafori

In centro soltanto parcheggi a pagamento

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco ha definito presentazione del piano del traffico di ieri pomeriggio «un'occasione offerta ai cittadini di scoprire come cambierà la città». E' stata un'occasione persa perchè al Dugentesco, nonostante l'importanza dell'argomento, non più di una quarantina di persone (esponenti politici e della giunta, tecnici comunali, rappresentanti associazioni e cronisti compresi).

Eppure è vero che Vercelli, nell'arco dei prossimi 5/7 anni e di miliardi, cambierà radicalmente volto almeno per quanto riguarda la circolazione stradale. Diventerà, tanto per inventare uno slogan, una città semafori.

L'architetto Bruno Gandino, consulente del Comune, ha spiegato che è il superare l'ormai vecchio schema in base al quale le strade concepite solo per le auto. «E si può cambiare questa mentalità - ha detto - aumentando il rispetto dell'ambiente e la sicurezza, senza penalizzare il traffico».

L'obiettivo centrale è quello di diminuire la velocità degli autoveicoli restringendo (dove si può) le carreggiate ponendo dissuasori lungo l'asfalto. «Ciò non significa affatto - ha assicurato Gandino dubbi - aumentare i tempi percorrenza: all'opposto il traffico scorrerà più fluido, senza ingorghi e con maggior rispetto reciproco tra auto, pedoni e ciclisti».

Le soluzioni sostanzialmente due: le rotonde e gli incroci sopra elevati. Le prime regoleranno quasi tutti i crocevia principali, i secondi rappresentano l'alternativa nelle strade di maggior scorrimento là dove lo spazio non consenta realizzare i rondò. Insieme contribuiranno all'eliminazione quasi tutti i semafori.

Il restringimento delle carreggiate (soluzione che potrà abbinata alle precedenti) sentirà di recuperare spazio per pedoni e ciclisti. La larghezza massima delle strade sarà di 5 metri o magari anche meno dove ciò sia necessario.

Per quanto riguarda i parcheggi, Vercelli sarà divisa in fasce concentriche. Nel centro storico ci sarà solo sosta pagamento (e vien chiedersi come il Comune si comporterà con chi ci abita ci lavora). Intorno fascia a disco orario e nelle zone più esterne sosta libera.

Ultima novità sostanziale l'oasi di protezione che, con opportune modifiche alle dimensioni delle strade, sarà creata fronte alle scuole, agli edifici pubblici dove c'è sensibile movimento di persone davanti alle chiese per garantire la sicurezza pedoni.

Franco Cottini



Rendere più scorrevole il traffico è la promessa-scommessa del Comune

An: «Violati i diritti dell'opposizione». Valeri: «Provocazione in stile facinoroso»

Buonanno, espulso, resta in aula

Clamoroso show: sospeso il Consiglio provinciale

VERCELLI. Clamoroso gesto del consigliere di An, Gianluca Buonanno, Consiglio provinciale: per protestare contro il mancato inserimento di gran parte (più di 30) delle sue interrogazioni nell'ordine del giorno, il sindaco di Serravalle Sesia ha incominciato ad interrompere tutti i colleghi che volevano prendere la parola. solo. Espulso dall'aula, su richiesta di tutta la maggioranza, non n'è voluto andare, così il presidente dell'assemblea, Alessandro Serra, ha dovuto sospendere rinviare la seduta.

Dice Buonanno: «Lo dovevo ai cittadini che mi hanno eletto e all'istituzione. L'esclusione, decisa non si sa bene da chi, di un consistente numero di interrogazioni dai lavori del Consiglio è un atto di una gravità politica enorme. Se le mie interrogazioni non verranno inserite nel prossimo Consiglio, oppure mi verrà chiesto scusa, mi comporterò nello modo anche nelle prossime sedute». tutta An, dal coordinatore provinciale Alberto Cortopassi, al capogruppo Renzo Masoero, al consigliere Francesco Zanotti, si schiera con lui.



Tra Gianluca Buonanno (An, a sinistra) e il presidente Ds della Provincia Gilberto Valeri frontale

Durissima la replica di Valeri: «L'intento di Buonanno, chiaramente provocatorio, dimostra la presenza di un fotografo al seguito, è stato portato a termine con pretto stile facinoroso, con tanto minacce e di insolenze, offensive non tanto le persone, quanto l'istituzione». continua Valeri: «Buonanno ha sfruttato il fatto che il regolamento prevede ricorso alle forze dell'ordine per impedire il blocco dei lavori». Il presidente della Provincia anticipa comunque che per lunedì è stata convocata una conferenza dei capigruppo che esaminerà anche le integrazioni da apportare al regolamento proprio per evitare proteste tanto clamorose. «Che ci hanno impedito - osserva - di votare argomenti importanti il progetto Univer, i finanziamenti all'istituto Tamburelli, le concessioni della pesca alla Società Valsesiana».

Controribatte Buonanno: «Valeri è un Fonzie che riesce a dire: ho sbagliato. Per quanto riguarda fatto che mi sarei portato il mio fotografo personale al seguito, è una bufala: era semplicemente il fotografo "Notizia Oggi Valsesia"».

Ma Valeri insiste: «Buonanno preparando la campagna elettorale i sistemi teatrino delle televendite, quelli che gli hanno consentito di spacciare per "sua" l'idea delle sagome dei vigili: ma un profes Serravalle l'ha clamorosamente sbugiardato, di recente, sui giornali valsesiani».

alle rimostranze di Buonanno sui diritti «lesi» dell'opposizione, Valeri ribatte: «Buonanno sa benissimo che io non ho bocciato bel niente, il presidente Serra gli ha scritto, il ottobre, annunciandogli, testualmente, che le interrogazioni inserite all'ordine del giorno sarebbero state esaminate dalla prossima conferenza dei capigruppo. E ciò accadrà appunto lunedì». [e. d. m.]

Crescentino, 1400 in cassa integrazione

La Teksid si ferma per una settimana

CRESCENTINO. Cassa integrazione ordinaria alla «Teksid-Divisione fonderie di ghisa spa» di Crescentino, che occupa circa 1750 persone: il provvedimento è stato annunciato ieri mattina dalla direzione aziendale alle rappresentanze sindacali unitarie dello stabilimento.

La decisione stata motivata con generica «mancanza di domanda». Secondo il programma che la direzione ha consegnato ai sindacalisti interni, il provvedimento scatterebbe verso la fine del prossimo di novembre riguarderebbe la settimana dal al 27: in particolare, lunedì 23 martedì 24 resterebbero casa 900 persone mentre intorno alle 1.400 sarebbero quelle interessate al provvedimento per i giorni successivi, mercoledì 25, giovedì 26 e venerdì 27 novembre.

La «mancanza di domanda» dichiarata dalla direzione farebbe riferimento alla conclusione del periodo di «rottamazione» previsto per le vetture vecchie di oltre dieci anni.

La spiegazione tuttavia non persuade del tutto le organizzazioni sindacali unitarie. Commenta il segretario territoriale della Fiom Cgil di Vercelli Gianni Esposito: «E' vero che il periodo della rottamazione è terminato, ma la Teksid non del tutto "autodipendente", dal momento che produzione riguarda anche i veicoli commerciali che non sono stati interessati alla rottamazione».

Conclude Esposito: «D'altronde già alcuni giorni all'interno dello stabilimento circolavano voci incontrollate probabili periodi di cassa integrazione, tanto che come segreterie sindacali unitarie lunedì scorso abbiamo sollecitato un incontro la direzione aziendale: ci interessa anche sapere quali intenzioni la Teksid abbia proposito dei circa 60 contratti termine che scadranno il prossimo dicembre. Nell'incontro, quando sarà fissato, chiederemo all'azienda conoscere anche i programmi e gli investimenti per il prossimo anno: non si può continuare a vivere alla giornata». [w. ca.]

Lo storico progetto verrà illustrato alla Camera di commercio alla presenza di Ghigo

Il Polo idrico nascerà il 7 novembre

E' ufficiale la «fusione» tra Baraggia e Ovest Sesia

VERCELLI. Dopo la notizia anticipata da *La Stampa* lo scorso 13 ottobre, adesso il «matrimonio» tra l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ed il Consorzio di Bonifica della Baraggia [illegible] ufficiale. Non solo, è stata stabilita anche la data delle «nozze», cioè dell'annuncio pubblico della fusione tra i due enti: l'avvenimento verrà celebrato sabato 7 novembre, alla Sala Pastore della Camera di commercio. Interverranno il direttore generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Anna Maria Martuccelli, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo e la presidente della Terza com[illegible] del Consiglio regionale Silvana Bortolin.

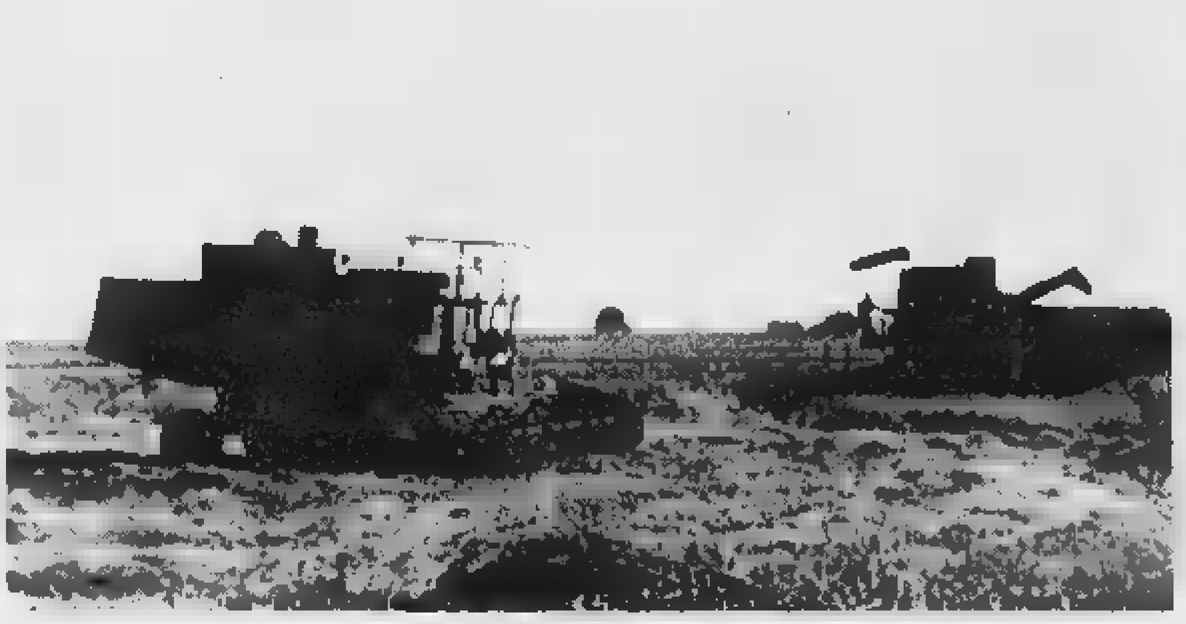
Il progetto, che porterà alla costituzione del super Polo idrico in grado [illegible] gestire un territorio di 200 mila ettari, sarà illustrato dai presidenti dei due enti, Roberto Calcagno (Ovest Sesia) e Carlo Goio (Baraggia) [illegible] dai due direttori generali, Roberto Isola [illegible] Carmelo Jacopino.

Per il mondo irriguo e per la risicoltura vercellese [illegible] tratta di un avvenimento storico. Ovest Sesia [illegible] Baraggia ci arri[illegible] dopo anni di contrasti, anche duri, perchè, [illegible] fine, hanno fatto bene i loro conti: in prospettiva europea la fusione tra i due giganti dell'acqua è una necessità improcrastinabile. E [illegible], sotterrata l'ascia di guerra, presidenti, direttori generali [illegible] funzionari dei due enti si sono uniti per mettere a pun[illegible] un accordo che [illegible] è via via perfezionato. Adesso [illegible] il momento di tirare le somme.

E non solo. Il sogno [illegible] quello di arrivare, un domani, ad un ulteriore accordo con l'Est Sesia per costituire [illegible] colosso idrico del Piemonte Orientale, in grado di gestire qualcosa come mezzo milione di ettari: [illegible] tratterebbe del più grande Polo idrico d'Europa. Baraggia e Ovest Sesia ci contano, anche [illegible] le prime dichiarazioni ufficiali dell'Est Sesia sono state un *no, grazie* che, tuttavia, non ha raffreddato gli entusiasmi.

L'intesa tra Consorzio della Baraggia ed Ovest Sesia sarà portata [illegible] regime entro un anno. Prevede la scelta di una sola sede, la nomina di [illegible] presidente, con due vice, e, almeno all'inizio, i direttori generali continueranno ad essere due. Trecento, in totale, i dipendenti. Grazie alla «fusione» vengono azzerati tutti i contenziosi giudiziari che si erano aperti tra le due associazioni.

Onestamente, nessuno avrebbe pensato, specie dopo gli attriti degli ultimi tempi, che questa fusione si sarebbe concretata. Invece, su mandato dei presidenti, Jacopino e Isola hanno lavorato sodo e, pare, assai bene. La nascita di un Polo idrico così forte, produrrà, secondo gli ideatori del progetto, «vantaggi enormi» all'intero comparto agricolo. Ed è soprattutto il mondo della risicoltura a guardare con grande attenzione [illegible] questo matrimonio, davvero «del secolo». [e. d. m.]







Il colosso dell'acqua, che gestirà [illegible] mila ettari, [illegible] stato voluto dai presidenti Roberto Calcagno (sopra) e Carlo Goio

Per un battibecco sull'inceneritore

Lite in Comune va dal pretore

VERCELLI. Le querele ai (vecchi) tempi della Lega arrivano davanti al pretore. Qualche settimana [illegible] l'ex primo cittadino Mietta Baracchi chiamava in aula il jurassico Mauro Chiocchetti: colpa di un «Stai zitta, scema» pronunciato nell'ufficio della segreteria del sindaco. Ieri mattina invece a Palazzo di giustizia [illegible] è presentato Francesco Radaelli, tra i leader piemontesi di Rinnovamento, cinque anni fa portavoce [illegible] gruppo di Mani pulite [illegible] impegnato in [illegible] discussione [illegible] Consiglio comunale.

L'assemblea esamina (è il [illegible] settembre) [illegible] mozione sull'inceneritore, presentata dal consigliere dei Verdi e futuro sindaco Bagnasco. Il dibattito [illegible] [illegible] dir poco vivace, l'intervento del consigliere di Mani pulite procede tra le interruzioni. L'intervento del leghista Cesare Lavarino (all'incirca un [illegible] questo non interessa [illegible] [illegible]no»), suscita la reazione di Francesco Radaelli: «Non importerà [illegible] gente [illegible] lei - lo rimbecca -. Pensi ai suoi debiti, che è pure protestato».

Lavarino si adombra, querela [illegible] poi ritira l'atto («non volevo trascinare una polemica», spie[illegible]herà più tardi al pretore), ma [illegible] frase è stata pronunciata durante [illegible] Consiglio: la magistratura procede d'ufficio e per Radaelli l'ipotesi d'accusa diventa oltraggio a pubblico ufficiale.

Ieri (ormai terza udienza del processo) il leader di Rinnova[illegible] si presenta in aula soltanto per un rinvio (all'8 ottobre '99) [illegible] una battuta: «In vent'anni di dibattito politico [illegible] mi era successo nulla del genere», dice ai cronisti. Lo accompagnano altri due consiglieri dell'epoca leghista [illegible] Palazzo di città, Enrico Colongo e Piermario Viale, ora in qualità di testimoni. E in pretura si aspetta anche il sindaco Bagnasco, che è a portata di telefonino, [illegible] visto il rinvio farà la [illegible] deposizione l'anno prossimo.

Per allora l'avvocato di Fran[illegible] Radaelli, la torinese Emilia Rossi, spera [illegible] chiudere davvero la partita. La querela è ritirata, dice, ed [illegible] la giurisprudenza sembra aver preso atto: toni ed espressioni della critica politica possono [illegible] anche meno temperanti, ma [illegible] per questo da codice penale. [r. m.]



Il consigliere comunale Francesco Radaelli ieri [illegible] comparso davanti al pretore

Bresciano arrestato

[illegible] e va in ospedale [illegible]

VERCELLI. Un evaso dagli arresti domiciliari va all'ospedale per farsi curare, ma [illegible] riconosciuto dall'agente [illegible] servizio nel posto fisso ospedaliero di polizia ed arrestato: è accaduto l'altro giorno nel reparto di medicina generale del Sant'Andrea. L'arrestato, del quale la polizia ha reso noto solo le iniziali, è F. G. [illegible] 37 anni, che a Brescia sarebbe coinvolto in un tentativo di estorsione.

Per questo motivo, in attesa del processo, i giudici del tribunale bresciano gli [illegible] concesso gli arresti domiciliari da scontare nel Comune di residenza, a Minervino Murge in provincia di Bari, dove ad attenderlo c'erano i carabinieri [illegible] dove non è mai arrivato.

La segnalazione dell'Arma aveva provocato l'emissione di un ordine di custodia cautelare in carcere, e l'uomo [illegible] quindi diventato un ricercato da catturare. L'intuito [illegible] poliziotto [illegible] servizio all'ospedale lo ha bloccato: nella stessa giornata è stato accompagnato nel carcere di Brescia. [w. ca.]

Il 13 novembre al Dugentesco

[illegible] '99, la Lega [illegible] e i primi candidati

[illegible]. La Lega Nord è il primo partito cittadino a presentare ufficialmente alla città il proprio candidato [illegible] [illegible] per le prossime amministrative, Francesco Borasio. L'appuntamento è stato organizzato per venerdì 13 novembre, alle 21, al Salone Dugentesco, all'insegna degli slogan: «Noi con Borasio» e «Il futuro della città comincia da oggi». [illegible] durante la serata, come spiega [illegible] segretario cittadino del Carroccio, Giacomino Gallazzo, prenderanno pure la parola «alcuni candidati al futuro Consiglio comunale: volti nuovi che sentono la necessità di impegnarsi [illegible] prima persona per [illegible] prossima città». Dunque, fin dal prossimo 13 novembre sarà possibile [illegible] che [illegible] Carroccio è intenzionato a schierare per le amministrative della primavera '99. L'incontro pubblico sarà coordinato dal segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale. Sugli altri fronti, solo indiscrezioni ma sinora nè il Polo nè l'Ulivo hanno fatto passi ufficiali per proporre candidati a sindaco oppure a presidente della Provincia. Entro la fine dell'anno si saprà [illegible]viamente qualcosa in più. [d. b.]



Francesco Borasio è il primo candidato ufficiale al ruolo di sindaco

Colpo notturno da 25 milioni

Furto da «Cose rare» Il ladro arrestato con il [illegible]

VERCELLI. Sorpreso da una Volante mentre sta[illegible] svaligiando [illegible] negozio in pieno centro cittadino, è stato arrestato: l'intervento della polizia non gli ha consentito di portare via la refurtiva, già sistemata dentro appositi sacchetti.

E' accaduto ieri notte poco prima delle due. L'arrestato è Salvatore Carioti, 52 anni, residente a Varese: è accusato di furto aggravato. Il negozio preso di mira [illegible] il «Cose rare», [illegible] corso Libertà; la refurtiva, che è stata interamente restituita al titolare del negozio, consisteva in oggetti preziosi d'antiquariato, suppellettili [illegible] pregio, vari pezzi [illegible] arredamento e altro. Il suo valore è stato calcolato intorno ai 25-30 milioni.

Secondo la ricostruzione della Volante, Salvatore Carioti sarebbe entrato nel negozio passando da un ingresso sul retro; dopo aver aperto la serratura [illegible] [illegible] grimaldello, avrebbe iniziato ad arraffare gli oggetti di maggior pregio togliendoli dagli scaffali e sistemandoli dentro sacchetti [illegible] plastica.

Nella sua vettura, una «Volvo», [illegible] stati sequestrati diversi arnesi adatti allo [illegible]

Negli uffici di via San Cristoforo sospettano che Salvatore Carioti abbia «lavorato» [illegible] commissione: non si spiegherebbe altrimenti la [illegible] trasferta notturna da Varese a Vercelli, e non vi è prova che in precedenza abbia eseguito un sopralluogo nella [illegible] selezionando i negozi a [illegible] parare più ricchi per un potenziale bottino. Le indagini comunque proseguono per accertare se sia coinvolto in altri furti. [w. ca.]

E una parte a Fabio, di Trino

[illegible] Il ricavato andrà al parroco [illegible]

[illegible] Ancora una volta l'Amatori Vercelli scende in pista per scopi altamente benefici. Sabato sera, al Pala Isola, sarà di scena lo Scandiano, in quello che può essere, a pieno titolo, definito come il big match del terzo turno del [illegible] pionato di serie A1. Il quintetto [illegible] Caricato guida infatti a punteggio pieno la classifica, mentre gli emiliani, già protagonisti in Coppa Italia, sono riusciti a frenare la [illegible] dei campioni d'Italia del Novara. Quale occasione, dunque, per abbinare sport e solidarietà: in pratica i tifosi che si recheranno al palazzetto, oltre a incitare Rigo e compagni, avranno l'opportunità di aiutare i più bisogni. Il presidente Lorenzo Piccioni, infatti, ha deciso di devolvere in beneficenza l'intero incasso dell'incontro. Sottolinea il pa[illegible] dell'Amatori: «Una parte verrà consegnata al parroco dell'Isola don Piero Secco, sempre vicino ai problemi del suo rione che, poi, è anche il nostro. Purtroppo nei giorni scorsi è stato vittima di un furto in chiesa e, per questo, vogliamo dargli un sia pur piccolo aiuto». L'altra parte andrà a Fabio Garrione, un giovane di Trino, che necessita di cure. [p. m. f.]



La scelta della finalità benefica è stata del presidente Piccioni

Le visite di Comune e Ar.Tur.O.

[illegible]

VERCELLI. Gli studenti tornano alla scoperta di facciate e campanili, [illegible] palazzi e di musei. [illegible] c'è da giurare che anche questa volta si lasceranno conquistare dalla loro città, raccontata attraverso gli «Occhi» puntati [illegible] Vercelli dalle guide di Ar.Tur.O. L'idea è ancora dell'assessorato alle Politiche culturali [illegible] dei giovani professionisti della cooperativa vercellese, che già l'anno scorso hanno portato 120 scolaresche lungo gli itinerari più suggestivi e ricchi di storia della città. Adesso si replica: resta [illegible] il [illegible] delle visite guidate, divise tra l'autunno '98 e la prossima primavera, per gruppi di alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

Per «Occhi su Vercelli», Ar.Tur.O. e Comune hanno pensato ad [illegible] ventaglio di itinerari gratuiti, a scelta della scuola. Si spazia da un percorso tra monumenti e musei (Sant'Andrea, il Duomo, San Cristoforo, [illegible] Bernardo, i musei Leone [illegible] Borgogna) ad [illegible] serie di visite [illegible] tema: la Vercelli episcopale, la città medievale, la Vercelli guelfa e ghibellina, quella ricca d'arte dell'Umanesimo e del Rinascimento. E' però possibile concordare anche altri itinerari, per classi con esigenze od obiettivi particolari. L'unico costo sarà [illegible] biglietto d'ingresso ai musei, mentre i percorsi potranno essere preceduti anche da una lezione in classe, una sorta di mini-conferenza introduttiva, tenuta da Ar.Tur.O. (anche la lezione sarà un costo a carico [illegible] scuola). Per informazioni e prenotazioni, si utilizzano i numeri del Comune e della cooperativa: 252.786 e 212.616. [r. m.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] nel mirino per il Cervetto

Mi sia [illegible] rispondere alla lettera del presidente dell'Amnu dott. Roberto Reis del 17 ottobre scorso non per polemizzare ulteriormente, ma per alcune precisazioni in merito al degrado del rione Cervetto.

Nel confermare la nostra presa di posizione sullo stato di degrado e nel demandare alla Procura della Repubblica, per quanto di sua competenza, vorrei far giungere al dott. Reis che per mia consuetudine quanto scrivo viene sempre firmato; che quanto dichiarato è da verificare [illegible] che non vi [illegible] alcuna ragione politica, nè di preoccupazioni in vista delle elezioni amministrative e che [illegible] [illegible] piace passare per bugiardo.

Mi preoccupa [illegible] la risposta apparsa su «La Stampa». Infatti quanto scritto non risulta al [illegible] il lavoro terminato [illegible] mezzogiorno non è mai stato ripreso [illegible] giorni immediatamente successivi; lo spostamento dei cassonetti in [illegible] lo si deve alla cortesia e diligenza [illegible] Comando Vigili Urbani che, a seguito di una mia lettera al Comune giunta [illegible] loro per conoscenza, hanno ritenuto giusto [illegible] corretto fare interpretare il Codice della Strada.

Probabilmente il dott. Reis si dimentica che per quanto riguarda i cassonetti vi è una lettera inviata dallo scrivente alla sua persona dopo diverse telefonate e che esiste una sua risposta dove [illegible] evidenziano tutte le innovazioni che nulla hanno a che fare con i cassonetti [illegible]sposti in modo pericoloso. In ultima analisi vorrei precisare che la mia lettera non riguarda solo lo stato [illegible] degrado del viale, e delle zone limitrofe, ma anche delle piante, del colatore Cervetto, [illegible] piazzale Galilei [illegible] delle sponde del ponte [illegible] via Lagrange. C'è al proposito [illegible] interrogazione d[illegible] Consiglio della II[a] Circoscrizione prot. 32 datata 10/6/98 tuttora inevasa.

Questo per tranquillizzare [illegible] dott. Reis, salvo che le [illegible] risposte alla mia non debbano [illegible] sere interpretate in altra maniera o che non vi siano sue [illegible] partitiche preoccupazioni politiche in vicinanza delle elezioni amministrative. Vorrei concludere sperando che anche il Comune, nella persona del responsabile alle [illegible] verdi, possa prendere seri provvedimenti senza attendere il nuovo piano regolatore.

Candido Le Piane, Vercelli

«In via Gioberti spariti i posteggi»

Come dovevasi dimostrare. Via Gioberti è stata riaperta al traffico, [illegible] la sosta sul lato destro di via Gioberti [illegible] [illegible] vietata anche ai residenti, nonostante prima fosse consentita. Nonostante le rassicuranti assicurazioni fornite dall'assessore Boglietti (e riportate in almeno un paio di occasioni da La Stampa) i lavori hanno determinato la cancellazione delle zone gialle.

Visto che il cartello [illegible] stato coperto mi auguro che il provvedimento [illegible] solo temporaneo. Non vorrei però che il divieto sia determinato dal fatto che non sono ancora state tracciate le linee gialle perchè ciò rappresenterebbe [illegible] ulteriore ritardo da parte del Comune: possibile che non sia possibile concludere [illegible] [illegible] senza sforare sui tempi annunciati?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible] [illegible]. (0161) 92.91; [illegible]: tel. (0161) [illegible] **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Ve**[illegible] [illegible]**gnasco:** tel. [illegible] 418.517.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** [illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **C**[illegible]: telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel[illegible](0161) 929.200; **Trino:** telefono [illegible] 829.585.

[illegible] DI TURNO

[illegible] obbligatoria (8-12,30 e [illegible]20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. (0161) 257.007.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. (0161) 855.311.

[illegible]: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. (0161) 90.185.

[illegible] *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile, Condominio San Carlo, [illegible] (0163) 47.139.

Romagnano [illegible]: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, [illegible]. (0163) 835[illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) 258.792; [illegible]: telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.485-52.092; [illegible]: telefono (0163) 822.384-822.387.

[illegible] VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible]: telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible]: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Fotografia

Mostra [illegible] Controluce

Alle 21 di questa sera, nelle sale [illegible] club fotocine Controluce, a Vercelli, nel palazzo ex Enal di piazza Cesare Battisti, avrà luogo [illegible] mostra fotografica di Marco Marini dal titolo «Burano, atelier del colo[illegible] Sono stampe in bianco e nero del circuito Cirmof.

[illegible]

Espone Pino Ardissone

Le opere del pittore vercellese Pino Ardissone resteranno esposte al pubblico nei locali di corso Libertà 195, nel capoluogo, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Fino a domenica 22 novembre.

[illegible]

Guilla parla [illegible] Rinone

Il prof. Mario Guilla, alle 15,30 di oggi, nell'aula magna del Seminario [illegible] Vercelli, per i corsi dell'Università della Ter[illegible] Età, terrà una lezione dal titolo «Francesco Rinone: [illegible] suoi ritratti ed altro». [g. bar.]

Oggi al museo

«La [illegible]

VERCELLI. La quinta ed ultima delle conversazioni del ciclo «Le grandi opere della collezione Borgogna» [illegible] in programma oggi alle 17,45, nelle sale del Museo Borgogna.

A parlare de «Il nucleo del Rinascimento toscano» [illegible] stato chiamato dalla Fondazione del Museo e dal Comune - che han[illegible] organizzato le conferenze - [illegible] docente di storia dell'arte medioevale all'Università di Lecce, già funzionario della Soprintendenza fiorentina, Andrea De Marchi.

Antonio Borgogna - [illegible] conduttore delle conferenze - durante la sua lunga attività di collezionista, acquistò un discreto numero di quadri toscani di epoca rinascimentale: il relatore tratteggerà oggi pomeriggio il profilo stilistico [illegible] pittori toscani [illegible] '400 e del '500, attraverso gli studi che i critici d'arte hanno a[illegible] negli ultimi trent'anni. [g. bar.]

La Provincia: il Tar ha respinto i ricorsi sull'appalto per la sistemazione

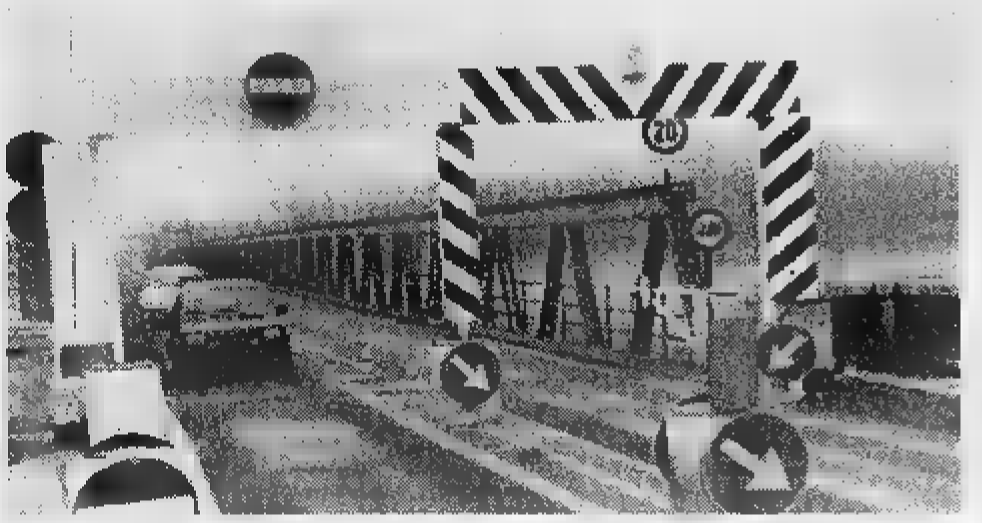
Ghislarengo, finita la ponte-story

I lavori conclusi entro la primavera del '99

[illegible] Dopo otto anni starebbe avviandosi a conclusione la «bridge story»: entro la prossima primavera il ponte di Ghislarengo sarà sistemato. Parola di Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli; la comunicazione è stata data nell'ultima riunione del Consiglio provinciale.

«La scorsa settimana - ha spiegato Valeri - il Tar ha respinto i [illegible] presentati [illegible] alcune ditte che chiedevano la sospensiva delle procedure per la conclusione dell'appalto per il rifacimento del ponte. Di conseguenza la Provincia di Vercelli, che era patrocinata dall'avvocato Paolo Scaparone, è stata confortata sulla correttezza delle procedure seguite».

La vicenda della «bridge story» risale, come detto, ad almeno otto anni fa. Il ponte, costruito [illegible] oltre un secolo, è lungo [illegible] metri, sorge interamente sul territorio vercellese e collega la sponda di Ghislarengo [illegible] quella novarese, a Carpignano.



Il ponte di Ghislarengo è stato costruito oltre un secolo fa: oltre ad avere problemi di stabilità, risulta anche inadeguato alle attuali esigenze del traffico

Il suo impalcato presenta seri problemi di stabilità tanto che da alcuni anni vi è stato vietato il transito ai veicoli di peso superiore ai [illegible] quintali.

Dall'autunno '95, poi, vi sono stati installati dissuasori in altezza e larghezza, tali da consentire il passaggio alle sole vetture. Inoltre il ponte avrebbe una portata ed un'ampiezza limitate, e comunque del [illegible] inadeguate per le attuali necessità del traffico. Il provvedimento ha provocato forti proteste, dal momento che costringe gli operatori commerciali ad un lungo giro fino al ponte più vicino, quello di Romagnano Sesia.

Il progetto di sistemazione, licenziato dalla giunta provinciale di Valeri nel luglio '96, prevede una spesa di oltre [illegible] miliardi. Tre i finanziatori: la [illegible] Provincia di Vercelli con un miliardo, quella di Novara con 300 milioni e la Regione Piemonte con 3 miliardi e [illegible] milioni. A fine gennaio '97 la gara [illegible] stata vinta da un'impresa di Tortona, che però aveva presentato una documentazione insufficiente; [illegible] il calcolo del tempo di ritorno della piena massima su 200 anni.

Perciò l'appalto avrebbe dovuto venire assegnato alla ditta seconda classificata, ma a questo punto la vicenda si era ingarbugliata con i ricorsi al Tar.

I lavori, per i quali si sfrutterà il periodo di magra del fiume, saranno assegnati alla ditta Lauro e si concluderanno entro sei mesi. Commenta il consigliere di An Francesco Zanotti che [illegible] aveva fatto argomento di un'interrogazione: «Se mi avessero ascoltato, si sarebbero risparmiati tempo e disagi, per i quali ancora una volta [illegible] sarà chiamato a rispondere».

Walter Camurati

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Biverbanca, il «prime rate» scende al 6,75 per cento

Per venire incontro alle esigenze degli operatori economici della provincia, Biverbanca ha subito aderito alla recente riduzione del tasso ufficiale di sconto, diminuendo di un'analoga misura, un punto percentuale, il proprio «prime rate» aziendale, che è così sceso al 6,75 per cento. [r. v.]

[illegible]

Una gara di golf per ricordare Locatelli

Per ricordare Giuseppe Locatelli, creatore e animatore dell'impianto di Salasco, sabato si svolgerà al Golf Club del paese una gara con la formula «lousiana a coppie-medal». La gara avrà inizio alle 9 e si concluderà alle 17. Intanto, domenica, sempre al Golf Club del lago di Salasco, si è svolto il 4° trofeo «Auto Fiat Dellacasa», con formula [illegible] Pim stableford». Hanno vinto Doria-Pavese davanti a Quaglia-Morano e a Mametro-Patrucco. [d. b.]

Vercelli

Una maxi zucca per la notte di Halloween



Sarà un Halloween da record, quello di Pino Fasciano del bar Boomerang di via Gioberti. Il simbolo è quello classico della zucca cava e illuminata, in attesa di dolcetti & scherzetti, di streghe, vampiri & zombies per la notte che anticipa Tutti i Santi. Insomma, si tratta di una maxi-cucurbitacea nostrana (nella foto di Greppi) cresciuta in un orto alla periferia della città. Le sue misure? Peso all'origine 65 chili, con una circonferenza che sfiora i due metri. Difficile da sollevare. E' la prima volta che Pino Fasciano si cimenta in un'impresa del genere. Decisamente alla grande. [g. bar.]

Valduggia

Rizzio vice presidente delle Aziende meccaniche

L'amministratore delegato della Vir Spa e presidente dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, Savino Rizzio, è stato chiamato alla vice presidenza dell'«Anima», la maggior federazione delle Associazioni aziende meccaniche italiane aderenti a Confindustria. [d. b.]

Vercelli

Il Professionale ricorda caduti e Medaglie d'oro

Gli studenti del Professionale «Lanino» ieri mattina hanno commemorato i militari caduti nell'adempimento del dovere e deposto fiori al Sacrario e alle tombe delle Medaglie d'oro al cimitero di Billiemme. La cerimonia [illegible] organizzata con l'aiuto del Pasfa, l'associazione per l'assistenza spirituale delle Forze armate. [d. b.]

Vercelli

Il «Grande libro della Pro» stasera al Panathlon

La riunione di questa sera del Panathlon Club sarà dedicata al «Grande libro della Pro Vercelli». Oratori ufficiali saranno gli stessi autori, i giornalisti de «La Sesia», Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. Non mancheranno, però, ospiti illustri: dai molti ex giocatori delle bianche casacche agli inviati de «La Stampa» Gianni Ranieri e Gianni Romeo. L'appuntamento è fissato per le 20,30 al Modo Hotel. [p. m. f.]

Vercelli, ha lasciato il servizio uno degli investigatori più apprezzati

In pensione il brigadiere Lai

«Ricordo Vinci e Leale, due splendidi amici»

[illegible] Il brigadiere capo Giuseppe Lai dopo [illegible] anni ha svestito la divisa da carabiniere. L'ultimo componente del mitico reparto operativo comandato dal maresciallo Cesare Gallo, memoria storica della caserma di via Gioberti, è andato in pensione.

Originario [illegible] Sassarese, 54 anni, dopo la scuola a Roma, una breve parentesi a Milano e due anni a [illegible] per le indagini sulla colonna delle Brigate Rosse, Lai ha prestato servizio sempre alla «Gunu Gadu» facendosi apprezzare per le sue capacità investigative, ma soprattutto per la grande umanità che ha sempre caratterizzato il suo servizio.



Con la promozione a maresciallo il brigadiere Giuseppe [illegible] ha lasciato l'Arma dopo 35 anni di servizio

«Eppure qualche momento difficile l'ho passato - racconta oggi -. Due in particolare: la morte in [illegible] dell'appuntato Salvatore Vinci, un amico prima che un collega, e la scoperta in un covo biellese delle Br dello schedario dove c'erano tutte le informazioni che riguardavano la mia vita privata e quella dei commilitoni».

Invece i momenti felici «non si contano perchè Gallo mi ha insegnato che prima di raccogliere le querele è meglio aiutare le persone a risolvere i loro problemi e così comportandomi credo di essermi reso utile».

E tra i tanti che ha conosciuto, al momento dei saluti il neo promosso maresciallo ricorda commosso Francesco Leale. «Una persona splendida e prodiga di consigli - racconta - che spiegò al giovane carabiniere appena arrivato a Vercelli chi fossero i vercellesi. Non ho mai dimenticato i suoi suggerimenti che si sono rivelati utilissimi in ogni giorno e per ogni occasione».

Lai vive a Caresana (lo stesso paese di Leale) con moglie e figli e adesso potrà dedicarsi a tempo pieno ai cavalli, la sua grande passione nata, naturalmente, quando era carabiniere a cavallo «e mi tiravano la coda della marsina perchè si dice che porti fortuna». [f. co.]

Vercelli, immobili proprietà di una novantenne

Vende case di un'anziana A giudizio donna di Novi

[illegible] Gestiva il patrimonio di un'ultra novantenne sorda e cieca, che possedeva immobili anche nel Vercellese. Secondo l'accusa, che però l'interessata nega, avrebbe agito scorrettamente. Risponderà in tribunale di circonvenzione d'incapace.

E' Maria Scotti, 47 anni, una novese abitante a Brescia, incriminata con provvedimento del gip il quale ha anche mandato a giudizio, per favoreggiamento nei confronti della anziana, Vittoria Gargiulo, 48 anni, Serravalle Scrivia (via Orti 36) e Salvatore D'Oca, [illegible] Novi (corso Marengo). Avrebbero aiutato Maria Scotti a eludere le indagini.

Il processo in tribunale è fissato per il 16 marzo '99, gli imputati [illegible] difesi da Roberto Cavallone, Fausto Chiesa e Massimiliano Lai, la vittima si è costituita parte civile con l'avvocato Carlo Porrati.

Secondo l'accusa, Maria Scotti nel '94 avrebbe abusato dello stato di deficienza psichica dell'anziana donna, ospite di una casa di riposo di Serravalle, inducendola a rilasciarle una procura e autorizzandola a vendere agli inquilini due immobili situati a Vercelli.

L'operazione finanziaria - così emerge dal capo d'imputazione - si rivelò vantaggiosa per la Scotti, che ne trasse un profitto economico, e dannosa per la novantenne in quanto il valore degli immobili era superiore alla cifra realizzata con la vendita.

Maria Scotti è anche accusata di [illegible] prelevato [illegible] giustificazione novanta milioni dal conto corrente della vecchietta. «Li ho spesi per lei» di[illegible] l'imputata. [s. c.]

[illegible]

La vittima aveva 82 anni

[illegible] travolta e uccisa da un furgone

[illegible] CASTELLO. Una ciclista di 82 anni è [illegible] investita ed uccisa da un furgone, nel pomeriggio di ieri, lungo il tratto di strada che unisce Cavaglià a Borgo d'Ale. Ogni soccorso è stato inutile per Maria Salussolia, di Alice Castello: la donna è infatti morte nell'urto.

L'anziana aveva lasciato la sua casa in paese diretta [illegible] Borgo d'Ale; il furgone guidato da Pierfranco Varvelli, 47 anni, di Moncalvo, viaggiava nella [illegible] direzione. L'urto è [illegible] improvviso e per accertarne dinamica e cause [illegible] al lavoro i carabinieri di Santhià. Maria Salussolia, sbalzata dalla bicicletta, è caduta sull'asfalto. La morte è stata immediata. La pensionata, rimasta vedova, viveva in un appartamento di via Lepora. [r. s.]

[illegible]

Tra raduni e cortei

Tutto il programma delle cerimonie del 2 e 4 novembre

VERCELLI. Il Comune ha [illegible] noto il calendario delle manifestazioni per celebrare le ricorrenze del 2 e 4 novembre. Lunedì, alle 10,15, è previsto il raduno al Nuovo sacrario del cimitero di Billiemme. Sarà il cappellano militare don Ivo Trevisan a celebrare la funzione religiosa. Alle 11 verranno deposte corone al Nuovo sacrario e benedetto il Monumento ai caduti.

Mercoledì 4, invece, il raduno è davanti alla Basilica di Sant'Andrea, dove alle 10,30 verrà celebrata la [illegible]. Il corteo partirà poi alle 11,15 per raggiungere (attraverso viale Garibaldi e via Giovine Italia) piazza Cesare Battisti, dove si svolgerà la cerimonia militare. E sempre in piazza, alle 16,30, è previsto l'ammaina-bandiera di chiusura. [d. b.]

[illegible]

Furgone contro operai

Incidente sulla A4 Non sono gravi i tre feriti

[illegible] Non destano preoccupazione le condizioni delle [illegible] persone ferite l'altro pomeriggio, sulla A4, nell'incidente che ha coinvolto un pesante furgone frigorifero e gli operai di un cantiere mobile autostradale. La polstrada di Villarboit ha anche ricostruito la dinamica dell'accaduto: Roberto Fogliati (di Collegno) era alla guida del furgone, diretto verso Torino, che ha compiuto una carambola andando ad urtare prima l'autocarro segnaletico che indicava il cantiere e poi la trattrice agricola impegnata nel taglio dell'erba ai lati delle corsie. Sui mezzi del cantiere si trovavano gli operai Gian Piero Albonesi e Paolo Famà, rimasti feriti come il conducente del furgone: per lui la prognosi più elevata, 40 giorni. [p. a. r.]

FORMIGLIANA

Il saluto del paese

Dopo [illegible] anni don Carenzo lascia la parrocchia

FORMIGLIANA. Ha lasciato la parrocchia dedicata alla Vergine Assunta dopo aver curato per ben 23 anni le [illegible] 600 «pecorelle»: a causa dell'età ormai avanzata don Maggiorino Carenzo si è ritirato per un meritato riposo nella Casa del Clero di Vercelli, ed è stato festeggiato dalla popolazione.

I festeggiamenti sono iniziati domenica mattina con la Messa celebrata in onore dell'anziano parroco dal vicario arcivescovile monsignor Giuseppe Versaldi.

Al termine del [illegible] rito, il sindaco del paese Felice Bertinetti ha indirizzato all'anziano sacerdote il saluto della comunità di Formigliana, e gli ha consegnato una targa ricordo.

La festa si è conclusa con un rinfresco offerto dall'Amministrazione. [w. sa.]

Primi bilanci dopo la vendemmia. Un trionfo la kermesse dell'Enoteca

Per i vini un '98 in chiaroscuro

Uve «ok», ma la grandine rovina i raccolti

ROPPOLO. Il '98 sarà ricordato [illegible] un anno in chiaroscuro, dai produttori di vino biellesi. La vendemmia è finita da poco, e la qualità dell'uva è giudicata «ottima» dall'Enoteca regionale della Serra. Ma c'è un problema: le grandinate di luglio e agosto, in alcune zone, hanno quasi dimezzato i raccolti.

«Una grave calamità», dice il presidente dell'Enoteca, Sergio Sarasso. [illegible] elenca i luoghi colpiti: «La zona della Serra (Viverone e Roppolo) e quella intorno al lago, da Masseria a Morzano ad Alice Castello». I nubifragi sono stati tre, [illegible] molto violenti. Dove la grandine [illegible] ha colpito il raccolto è stato buono: quasi come quello '97, che è stato un anno indimenticabile.

I viticoltori hanno lavorato sodo da settembre a pochi giorni fa. La vendemmia è già finita anche nella zona del Lessona e del Bramaterra (dove non ci sono stati nubifragi), e in queste settimane si stanno raccogliendo le uve da passito, che saranno anche le ultime a essere lavorate: i produttori le lasciano disidratare in luoghi asciutti, finché sono, appunto, appassite. Poi, in primavera, le trasformano in vino denso e liquoroso.

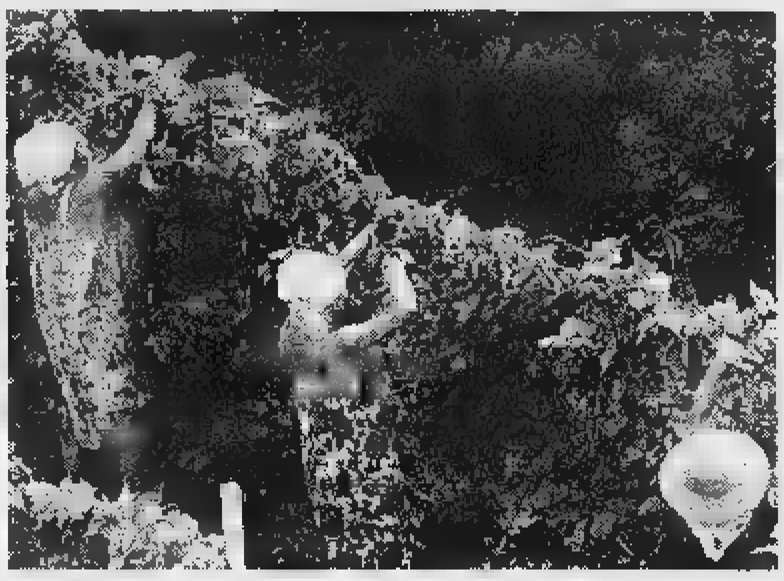
Se per l'Erbaluce e altri «doc» le previsioni sono buone, l'annata si annuncia straordinaria per i Nebbioli prealpini, che a giudizio di Sarasso avranno «un rendimento molto elevato».

Nel '97, oltre che di qualità, l'uva era stata molto abbondante, [illegible] s'era posto il problema di riuscire [illegible] vendere [illegible] gran quantità di bottiglie. Quest'anno, probabilmente, [illegible] sarà così: sia perché la produzione è inferiore, sia perché l'Enoteca, per [illegible] il '98, ha fatto [illegible] gran pubblicità ai vini biellesi e dell'Alto Piemonte, poco conosciuti fuori regione.

La vetrina più importante, da sempre, è la «Festa dell'Uva», che dura ogni anno da Ferragosto a ottobre. «E' andata molto bene - spiega Sarasso -. Più di 15 mila persone [illegible] state richiamate dalle manifestazioni che abbiamo organizzato a Roppolo [illegible] in venti paesi». Le degustazioni hanno prosciugato 2 mila bottiglie, che equivalgono a 13 mila assaggi gratuiti.

A Roppolo e nei centri vinicoli del Biellese ci [illegible] stati [illegible]certi, fuochi d'artificio, cortei storici e «corse delle botti». Ma l'Enoteca [illegible] anche uscita dai confini della provincia, per mettersi in mostra alla «Douja D'Or» di Asti (dove [illegible]no stati premiati due viticoltori di Viverone) e alla Fiera [illegible] Tartufo di Alba, per il gran finale [illegible] stagione. Nella città delle Langhe, secondo il racconto di Sarasso, i vini biellesi sono particolar[illegible] piaciuti ai visitatori tedeschi, giunti in gran numero.

Il 23 novembre, in Regione a Torino, l'Enoteca parteciperà alla «festa di chiusura della vendemmia», che è dedicata a tutti i produttori di vino del Piemonte. **[g. bu.]**



Vendemmia dimezzata, in alcune zone del Biellese, a causa dei nubifragi estivi

Va restaurata entro gennaio: «Intervenga l'Asl»

Camburzano in ansia per la casa di riposo

CAMBURZANO. Giorni d'ansia per la casa di riposo del paese. Entro [illegible] fine di gennaio '99 l'edificio deve [illegible] adeguato alle nuove [illegible] dettate da un decreto della giunta regionale. [illegible] la situazione, per i settanta ospiti, è complicata dal contenzioso privato tra i proprietari dell'immobile [illegible] la Cooperativa Orchidea, che si occupa della gestione.

Se non si adempie in fretta agli obblighi, il rischio è quello della chiusura, coi ricoverati che verrebbero «dirottati» in altre [illegible] considerate «a norma». Il sindaco Bruno Maffiotti è molto chiaro: «Il Comu[illegible] non può intervenire, ed ogni tentativo di coinvolgerci in un contenzioso privato risulta inutile. Sono gli enti preposti alla tutela della salute degli anziani che debbono provvedere».

La proprietà dell'immobile ha presentato un progetto [illegible] ristrutturazione, [illegible]he [illegible] stato accettato da Asl e vigili del fuoco. La stessa proprietà [illegible] lavorando nella parte dell'immobile libera, prima occupata da suore e da una ventina di ospiti. «Oltre quel limite la proprietà non può intervenire - aggiunge Maffiotti -, essendo locata alla cooperativa Orchidea. Noi vorremmo semplicemente evitare che, per contenziosi privati [illegible] scadenza di normative, i nostri anziani fossero trasferiti fuori casa, ma abbiamo le mani legate. Ci deve pensare l'Asl».

E qui le [illegible] si complicano. Il «Servizio assistenza sanitaria territoriale» conferma che la casa di riposo è a norma [illegible] leg[illegible] (in regime transitorio) dal febbraio '95, con la precisazione che passerà a regime definitivo solo [illegible] il controllo in loco darà risultati positivi.

Per ora, aggiungono all'Asl, il contenzioso [illegible] privato, e quindi [illegible] di competenza delle autorità sanitarie.

La commissione tecnica di indagine è presieduta dal Consorzio Iris, ma è solamente consultiva, e la decisione spetta all'Asl: esattamente al «Servizio assistenza sanitaria territoriale», di cui [illegible] responsabile [illegible] dottor Savoia.

La scadenza del gennaio '99 è ormai vicina, sia per le parti in lite sia per gli ospiti, alcuni dei quali non so[illegible] autosufficienti. Si riuscirà a trovare una soluzione in tempo?

Daniela Sandigliano

Alla Vogue di Cerrione

[illegible] cade da [illegible] metri [illegible]

CERRIONE. Un altro infortunio sul l[illegible] all'interno della «Ceramiche Gabbianelli Vogue». Un operaio-lattoniere di Mongrando, Marco Crescenzio, 20 anni, è precipitato dal tetto di [illegible] capannone, facendo un volo di circa 9 metri, e ha ripor[illegible] traumi, contusioni e f[illegible]ture guaribili in 50 giorni.

Marco Crescenzio, dipendente di un'azienda artigiana di Ternengo, ha perso l'equilibrio mentre stava eseguendo alcuni lavori di riparazione alle grondaie del capannone, verso le 15 di martedì. Soccorso da alcuni lavoratori, che hanno dato l'allarme, il ragazzo è stato portato all'ospedale di Biella, dove è ora ricoverato. Un infortunio analogo, alla Vogue, era accaduto alcune settimane fa: anche in quel caso, l'operaio di una ditta esterna era caduto dal tetto di un capannone. **[f. p.]**

Il Comune lo ha dato in uso all'Als. Troppi scalini e servizi carenti

«Ambulatorio? Meglio il vecchio»

Gaglianico, appena inaugurato ma An lo boccia

GAGLIANICO. L'ambulatorio che il Comune ha dato in uso all'Asl [illegible] stato inaugurato [illegible] poco, ma già fioccano le proteste sulla funzionalità della struttura. Il gruppo «Territorio e ambiente» di Alleanza Nazionale (che già aveva attaccato il Comune per il progetto della pista ciclabile), denuncia una serie [illegible] magagne che renderebbero poco funzionale la struttura.

«Rispetto al vecchio ambulatorio i gradini [illegible] quantome[illegible] triplicati e l'accesso ai disabili non è favorito in alcun modo. Inoltre [illegible] abbiamo trovato uscita di sicurezza».

Nel corridoio-sala d'attesa la capienza massima di panche e [illegible] è di 15 posti: pochini, [illegible] notare An, se [illegible] considera che nell'ambulatorio esercitano diversi medici «tra i quali [illegible] hanno 1500 assistiti a testa».

«Pollice verso» per la toilette: il lavandino ha il classico rubinetto mentre le più elementari [illegible] igieniche suggeriscono l'uso di un erogatore d'acqua con pulsante a pedale. Nel bagno [illegible] c'è aspiratore e neppure il rotolo della carta igienica, mentre c'è il quadro elettrico: «Immaginiamo l'imbarazzo se mancasse la corrente ed i servi[illegible] fossero occupati», è il commento ironico. **[r. s.]**



L'inaugurazione [illegible] ambulatorio di Gaglianico è avvenuta nei giorni scorsi ma fioccano già le proteste per la scarsa funzionalità

DALLA PROVINCIA

Candelo

Un marocchino denunciato per ricettazione

I carabinieri di Candelo hanno denunciato per ricettazione Bardhjl A., marocchino di 37 anni residente in paese: è stato sorpreso a bordo di una bicicletta rubata a una giovane candelese. **[f. p.]**

[illegible]

Prima edizione [illegible] «Bimbinfesta», a villa Mossa

I genitori delle scuole organizzano per domenica 8 la prima edizione di «Bimbinfesta» nell'area all'aperto di villa Mossa. In caso di cattivo tempo la manifestazione si svolgerà nella palestra parrocchiale «Maggia». Il programma prevede, dopo l'esordio del mattino (dalle 11 alle 12) di [illegible] «Mostra benefica ed altro», un pomeriggio [illegible] giochi con inizio alle 14. **[d. sa.]**

Cerrione

[illegible] protette, la Regione finanzia le piste ciclabili

La Regione ha stanziato 110 milioni all'ente che gestisce le aree protette della Baraggia, della Besse e del Brich di Zumaglia e Mont Preve: [illegible] per la realizzazione di piste ciclabili. **[f. p.]**

[illegible]

Ici [illegible] Irpef domani [illegible] in Consiglio comunale

E' stato convocato per domani [illegible] il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'argomento-tasse, con la determinazione dell'Ici per il 99, l'addizionale Irpef, le [illegible] tributarie. L'assemblea dovrà esaminare e votare il regolamento di polizia urbana e di polizia mortuaria. Infine il Consiglio dovrà revocare la delega alla Comunità montana per il piano regolatore. **[r. mo.]**

Indagine della Fondazione Agnelli sul rapporto tasse-redistribuzione: Valle d'Aosta fortunata

Cara Europa, ma quanto ci costi?

Il Piemonte con il fiato grosso

Come arriva il Piemonte all'appuntamento con la [illegible] unica? Con il fiato grosso. Mentre la Val d'Aosta ha tirato la cinghia ma non troppo. Lo rileva, fra le altre indicazioni Regione per Regione, la ricerca della Fondazione Agnelli «Dal risanamento all'Euro - Evoluzione del residuo fiscale nelle regioni italiane» volta a scoprire come le varie aree del Paese si ripartiscono il fardello delle tasse e i benefici della redistribuzione di risorse dal potere centrale. Facendo il confronto tra lo studio attuale (su dati 1995) e quello analogo prodotto dalla Fondazione nel '92 (su dati '89) si viene anche a sapere chi ha più contribuito ai sacrifici di Maastricht.

Ebbene, è stata dura per tutti, ma il Piemonte è fra le Regioni che hanno pagato di più. Qualche cifra. La pressione fiscale, che è il rapporto tra le tasse e il prodotto lordo, è balzata da un già pesante 39% a un 45% che pare fatto apposta per stroncare ogni velleità imprenditoriale. In queste condizioni [illegible] stupisce che la crescita del pil pro capite sia risultata fra le più basse d'Italia, il 6,9% in sei anni (che equivale a poco più dell'uno per cento ogni dodici mesi). Non è di consolazione che le spese dello Stato siano un po' cresciute, da 7,2 milioni di lire a 7,5 per abitante: lo si è dovuto, infatti, solo alle erogazioni straordinarie per riparare i danni dell'alluvione del 1994.

Sottraendo l'introito dalle imposte, si ottiene che nel 1989 ogni piemontese ha pagato in tasse 1 milione 511 mila lire in più di quello che ha ricevuto sotto forma di servizi o stipendi pubblici. Nel 1995 questa differenza è salita a 2,4 milioni (e negli anni successivi, benché [illegible] siano ancora disponibili dati completi, è andata sempre peggio). Complessivamente, il Piemonte [illegible] ogni anno a Roma 10 mila miliardi più di quanto riceva.

«Questo, beninteso, è fisiologico per una Regione ricca - osserva il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini -. C'è un dovere di solidarietà verso le parti meno fortunate del Paese. Però è preoccupante il rallentamento dello sviluppo cui assistiamo da anni, anche a causa di questo drenaggio: nella graduatoria del reddito pro capite il Piemonte è sceso all'ottavo posto, scavalcato dal Veneto e dalla Liguria». Insomma [illegible] è più una Regione di punta, ma di centro classifica.

Questo è quanto, per il passato e il presente. Ma Pacini sottolinea un dato ancora più negativo: il calo degli investimenti lordi (-7%), che compromette il futuro.

Come si fa a uscire da una simile spirale, prima di [illegible] inghiottiti definitivamente? Ovviamente si vogliono soldi. Ma siamo obbligati a operare negli stretti vincoli imposti dal Dpef, che prevede ancora tre anni almeno di cinghia stretta per le finanze pubbliche (sempre in [illegible] dell'Euro). E dunque? Pacini non è pessimista: «Ci [illegible] ancora consistenti risorse pubbliche, che però andranno spese in modo più oculato rispetto al passato. Non interventi a pioggia, [illegible] selettivi e mirati ad aumentare la produttività del sistema territoriale. Soprattutto nei trasporti e nella formazione».

Indicazioni più precise? Pacini esemplifica: «Bisogna fare di Caselle un vero scalo regionale, con una strategia che metta al centro le esigenze di mobilità dei piemontesi. Bisogna realizzare, finalmente, la superstrada Asti-Cuneo. Si impongono investimenti di manutenzione nelle Ferrovie. E bisogna chiudere il cantiere eterno del centro storico di Torino, per mettere alla prova la capacità della città di offrirsi al turismo culturale».

Molto migliore la situazione della Valle d'Aosta. Qui i trasferimenti dallo Stato sono calati, certo, da 21,7 milioni a 16,1 milioni pro capite. Ma questo contributo dal centro resta il più alto d'Italia, in una Regione che di suo non è povera. L'attivo fiscale si è dimezzato da 11,4 a 5,0 milioni e anche per questo la crescita del pil pro capite è stata lenta: 3,6% in sei anni.

[illegible]

da ogni cittadino

Chi contribuisce di più al fisco...

	1995	[illegible]
1° [illegible]	11.396	(9.994)
2° VALLE D'AOSTA	11.055	(10.365)
3° EMILIA R.	10.907	(9.434)
4° PIEMONTE	9.992	(8.780)
5° LAZIO	9.922	(8.413)

...e chi [illegible]

	1995	1989
19° BASILICATA	[illegible]	(4.244)
20° CALABRIA	4.848	(3.644)

ENTRATE PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI [illegible]

Quanto il [illegible] cittadino in forma di servizi e [illegible]

(escluse le amministrazioni locali e regionali)

Chi riceve di più dallo Stato...

	1995	1989
1° VALLE D'AOSTA	16.152	(21.792)
2° TRENTINO	14.[illegible]	(14.211)
3° LIGURIA	10.180	(11.294)
4° CALABRIA	10.145	(11.729)
5° SARDEGNA	10.119	(11.460)

...e chi [illegible]

	1995	1989
16° MARCHE	7.649	(8.770)
17° [illegible]	7.562	(7.268)
[illegible]° EMILIA R.	7.419	(7.812)
19° VENETO	6.534	(6.866)
20° LOMBARDIA	5.998	(6.717)

IMPORTO PRO CAPITE IN MIGLIAIA [illegible]

Differenza fra quanto ogni cittadino dà e quanto riceve dallo Stato

RESIDUO PRO CAPITE IN MIGLIAIA DI LIRE

	1995	1989	
1° LOMBARDIA	5.396	(3.277)	Regioni che danno più di quanto ricevono
2° EMILIA R.	3.488	(1.621)	
3° VENETO	3.236	(1.135)	
4° PIEMONTE	2.430	(1.511)	
5° TOSCANA	1.343	(-408)	
8° FRIULI	-8	(-2.847)	Regioni che ricevono più di quanto danno
[illegible]° LIGURIA	-5,2	(-2.498)	
10° UMBRIA	-13,7	(-4.746)	
19° VALLE D'AOSTA	[illegible]	(-11.427)	
[illegible]° CALABRIA	-5.297	(-8.086)	

Fonte: Fondazione Giovanni Agnelli, 1998

Iniziativa pds

Convegno ad Alba sul turismo

[illegible] «Anche in Piemonte è arrivato il momento di considerare il turismo un'industria, che non può essere condizionata da politiche approssimative o da un gettito indistinto di contributi, senza visione strategica. Occorre un dibattito e un grosso impegno, in termini di impiego di [illegible] strutturali e legislativo, anche da parte del Consiglio regionale». Marco Travaglini, responsabile del Turismo per i democratici di sinistra piemontesi, annuncia così uno dei temi principali del convegno, promosso da ds, [illegible] «Turismo, [illegible] risorsa per il futuro del Piemonte», che si terrà sabato ad Alba (9,30-18) nel Palazzo congressi di piazza Medford.



Il neo assessore Ettore Racchelli

Per la Regione il settore rappresenta 4200 miliardi di fatturato [illegible] 1600 dei quali provengono da clienti esteri. «E' necessario fare promozione - spiega Travaglini -: abbiamo un territorio ricchissimo, che gode di una rete ricettiva in trasformazione, [illegible] ancora poco valorizzato, incapace di attrarre flussi turistici».

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Togni (direttore generale Enit), Stefano Landi (direttore del Dipartimento Turismo del ministero dell'Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile nazionale dei ds per le politiche del turismo) e il neo [illegible] al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli. «Nei prossimi cinque anni - ha recentemente dichiarato Racchelli - finanzieremo le imprese turistiche con [illegible] miliardi, che rappresentano mille miliardi di investimenti». (m. bo.)

Centomila turisti

«Castelli aperti» [illegible] successo

CUNEO. E' [illegible] un [illegible] oltre ogni previsione la terza edizione della [illegible] «Castelli aperti» organizzata dalle amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo con la Regione e il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero. Oltre 100 mila persone hanno visitato le 57 dimore storiche aperte nelle tre province, dal 7 giugno al 18 ottobre, facendo registrare [illegible] presenza quasi doppia rispetto alla precedente edizione.

«I castelli più visitati, al di là dei già noti Manta, Gavi, Serralunga d'Alba e Racconigi e delle dimore storiche sedi di enoteche - spiegano gli organizzatori -, sono quelli che hanno saputo abbinare alla visita guidata iniziative di animazione, mercatini e mostre. Ad esempio il castello di C[illegible] che ha ospitato una mostra di Lele Luzzatti, ha registrato in un [illegible] oltre duemila visitatori».

Il primo bilancio è dunque molto positivo tanto che l'iniziativa, giunta quest'anno alla terza edizione, verrà riproposta nel '99, [illegible] il patrocinio del ministero dei Beni culturali e dell'Unesco a cui gli enti promotori si sono rivolti affinché il patrimonio storico e culturale del Basso Piemonte sia riconosciuto come «patrimonio dell'umanità». Particolare affluenza hanno registrato i castelli che finora [illegible] stati aperti raramente e questo sarà sicuramente un incentivo per invogliare altre residenze private ad aprire i battenti ai visitatori.

Per fare il punto sulla situazione in dicembre verrà organizzato [illegible] convegno in [illegible] dei manieri che sono stati oggetto della manifestazione, convegno al quale sono attesi anche rappresentanti dell'Unesco, mentre iniziative a carattere culturale verranno organizzate in alcune dimore anche nel periodo invernale. (v. p.)

Alle 21 il concerto al Palasport; stamane l'incontro con cento studenti

Nomadi, il rock è inossidabile

Oggi a Biella la cult-band di Carletti & Co.

BIELLA. E' il gran giorno dei Nomadi: la band più inossidabile del rock italiano è in concerto stasera alle 21 al Palasport. Beppe Carletti e soci hanno ancora «Una storia da raccontare», che è il titolo del loro ultimo e fortunatissimo album. Ma anche una banale constatazione, per un gruppo che di «storie», in 35 anni di carriera, ne ha raccontate a decine.

I portoni del Palasport si aprono alle 19; già oggi, dalle 15,30, chi vuole può acquistare i biglietti al botteghino (costano 32 mila lire). L'antipasto più ghiotto viene però servito stamane alle 9, a palazzo Ferrero: lì Carletti, unico superstite della formazione originale, incontrerà un centinaio di ragazzi delle scuole medie.



I Nomadi, in carriera da 35 anni, approdano stasera a Biella per presentare il loro ultimo e fortunatissimo album, «Una storia da raccontare» I biglietti sono in vendita al botteghino dalle 15,30

«Una storia da raccontare» è uscito il 17 settembre, e ha avuto un successo insperato. Il sound è più duro del solito: e fra chitarre distorte e ritmi incalzanti rivivono le ultime ore di un condannato a morte, la nostalgia per gli amici persi, le emozioni trasmesse dal «profumo del mare». I pezzi dell'ultimo album domineranno la prima parte del concerto: «La seconda è dedicata ai brani storici - spiega l'organizzatore, il biellese Gianfranco Berto -: sarà uno spettacolo entusiasmante, con splendide scenografie e tre ore di grande musica».

In platea (mille i biglietti venduti fino a ieri) ci sarà di tutto: cinquantenni e ragazzini, gente «impegnata» e non. Da sempre simbolo della sinistra, infatti, i Nomadi piacciono anche a chi di sinistra non è, come ha spiegato Carletti: «Oggi sono i giornali moderati a dedicarci più spazio, chissà perché».

Sul palco c'è una formazione ancora rinnovata: quest'anno sono usciti la bella bassista Elisa Minari e Francesco Gualerzi (sax e voce), sostituiti da Massimo Vecchi e Andrea Pozzoli. Rimangono Danilo Sacco (voce e chitarra), Cico Falzone (chitarra) e Daniele Campani (batteria). E poi ovviamente Carletti, che suona le tastiere e la fisarmonica. Fu lui a tener duro nel '92, quando morì il cantante simbolo Augusto Daolio. Invece di sparire, la band volle rinascere, per raccontare altre storie e per continuare a cantare che «Dio è morto», che ad «Auschwitz / c'era la neve», che «Noi non ci saremo». E invece ci sono, eccome. [g. bu.]

Santhià, tutti i protagonisti del weekend da ballare

Liscio «Sopra le nuvole» con le voci del Beverly

SANTHIA'. Il fine settimana al Beverly Hills rincorre i canoni classici della musica in liscio.

Come da consolidato copione, il weekend beverliano viene anticipato di un giorno. Le serate danzanti prendono quindi l'avvio questa sera con Patrizia, che ha fatto parte dell'orchestra Bagutti e che da qualche anno ha intrapreso la carriera di solista.

La bella Patrizia non mancherà in questa occasione di proporre i nuovi brani registrati nel suo ultimo lavoro in compact disc, il cui title-track è «Sopra le nuvole». Un album che contiene anche il sentimentale «Miei cari» ed il suggestivo «Avevo un cuore». Anche Patrizia ha visto la nascita di un fans club intestato a suo nome, come è successo di questi tempi per altre sue colleghe: per Vanna Isaia, ad esempio, che ha inaugurato nel locale santhiatese, qualche settimana fa, il suo club di aficionados.

Una serata al Beverly verrà dedicata alle lezioni di ballo, in alternativa a quella in programma solitamente martedì. Ora, nella stagione autunno-inverno, sarà invece il venerdì a «colorarsi di scuola latina».



Viviana guida l'orchestra «La Pagina d'Album», fondata dal padre Abele Pedrali

Per sabato al Beverly Hills il cartellone prevede un gruppo notissimo. A presentare il repertorio sarà l'orchestra spettacolo di Viviana e La Pagina d'Album. Quest'ultima formazione, ora capitanata dalla dolce Viviana, esiste da più di una ventina d'anni e dal '96 ha avuto un rinnovato successo, grazie proprio alla nuova leader. Che, detto per inciso - come nelle canzoni - gioca in casa, dal momento che a fondare l'organico musicale fu suo padre, il sassofonista Abele «Pedro» Pedrali.

Per domenica, il pomeriggio alle 15 ed in serata (ogni sera è sempre alle 21,30), nella discoteca si ballerà con il gruppo Harmony Show.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Big band da Titty

Alle 22,30 di stasera, per la rassegna «Venti jazzisti al caffè», al Titty Twister, locale gemello del Due music club, sarà in concerto la Rigomagus Big Band.

Varallo

Arriva «Brown»

Alle 21 di domani sera al Sottoriva, per la rassegna del Cinecircolo Valsesia, verrà proiettato il film «Jackie Brown».

Biella

Il jazz di Johnson

Grande musica, martedì al Jazz Club di palazzo Ferrero: alle 21,30 suonano il trio del pianista Massimo Faraò e Plas Johnson, uno dei migliori sassofonisti americani. Nato in Louisiana, Johnson ha suonato per Sinatra, Ella Fitzgerald, Nat King Cole e la Streisand. Il concerto è alle 21,15.

Vercelli

Il memorial Centemeri

La corale di San Secondo, Francesco Temiati alla tromba e gli organisti Carlo Corba Colombo, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti eseguiranno alle 21 di domani, in Duomo, musiche di Gian Luigi Centemeri.

Varallo

Zilioli, liscio all'Igloo

Domani sera alle 21,30, sulla pedana della discoteca Igloo, per il programma autunnale di liscio suoneranno i componenti del gruppo di Emilio Zilioli.

Netro

Teatro in dialetto

Comincia sabato 7 novembre la mini-stagione teatrale organizzata dalla Pro loco. Alle 21, al Salone polivalente, la Filodrammatica Lessonese porta in scena la commedia in dialetto «Bun-a Mutrija metà vive», conosciuta anche come «Monsù facia 'd tola». Il regista dello spettacolo è Gianni Dellara.

Ponderano

Fra musica e piercing

Domani alle 22, al Babylonia, è in programma la «Live Tattoo Night», dedicata a piercing, tatuaggi, aerografie e musica dal vivo. Il biglietto costa 10 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 0335-5722139.

Grande musica questa sera a Mottalciata; domani il rock dei Duedipicche

Il jazz per trio? Un esperimento

Al Fun Club il sound insolito di due bassi e voce

MOTTALCIATA. Un insolito trio (due bassi elettrici e voce) inaugura stasera al Fun Club i giovedì dedicati al jazz, che il locale di Mottalciata torna a proporre dopo un'intera stagione senza musica «live».

Il lungo digiuno s'è interrotto sabato scorso, col concerto di debutto dei Marshmallows. Oggi tocca ai «Voice on Basses», una band nata per gioco e con una scommessa: sperimentare un nuovo «sound» usando strumentazioni inedite. Benché paia impossibile, i bassi di Massimo Camarca e Roberto Lamberti e la voce di Sandra Fantino sanno fare miracoli. Tutti e tre i musicisti sono di formazione jazz, anche se Camarca e Lamberti suonano abitualmente con rockettari e cantautori. La Fantino insegna tecnica vocale, e ha collaborato con Augusto Martelli, Dick Pierce e altri.



I torinesi **Duedipicche**, in concerto domani sera al Fun Club di Mottalciata La settimana «live» si apre questa sera con lo show dei «Basses on Voice», insolito trio di jazzisti

Se il giovedì è consacrato al jazz, il venerdì è tutto a base di rock. I primi ospiti del locale, domani sera, sono i torinesi «Duedipicche», band energica e molto brava dal vivo. Nati sulle ceneri dei Red Bank, sono stati finalisti di Rock Targato Italia, e hanno partecipato a varie trasmissioni tv, confermandosi come uno dei migliori gruppi emergenti del Piemonte.

Sabato, infine, si fa discobar, con un party dedicato alla notte di Halloween. Il calendario del Fun Club è molto ricco: nelle prossime settimane saranno a Mottalciata i milanesi Pastiche, il cantautore Marco Conidi, l'Agenzia Tormenti, gli Ezra, i Problem Child e altri. Tutte bandi di qualità, come impone il codice etico della birreria: la maggior parte fa canzoni originali, ma c'è anche qualche gruppo di *cover*. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone, Regina Orioli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Delitto perfetto** di A. Davis. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Assassin(s)** di e con M. Kassovitz. Or.: 22,15 spett. unico. Lire 9.000; 7.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

S. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ARCELUX. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7.000

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. 0161-828.600. **Parole, parole, parole...** di A. Resnais. Or.: 21,15 spett. unico. Lire 9.000.

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: 22 spett. unico. Lire 12.000, 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **X-Files** di R. Bowman. Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **Titanic** di J. Cameron. Or. ap.: 21,15. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.907. *Sala 1:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival cinema handicap.** Or.: 15,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 112' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Anteprima film **Barbara.**
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.82.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

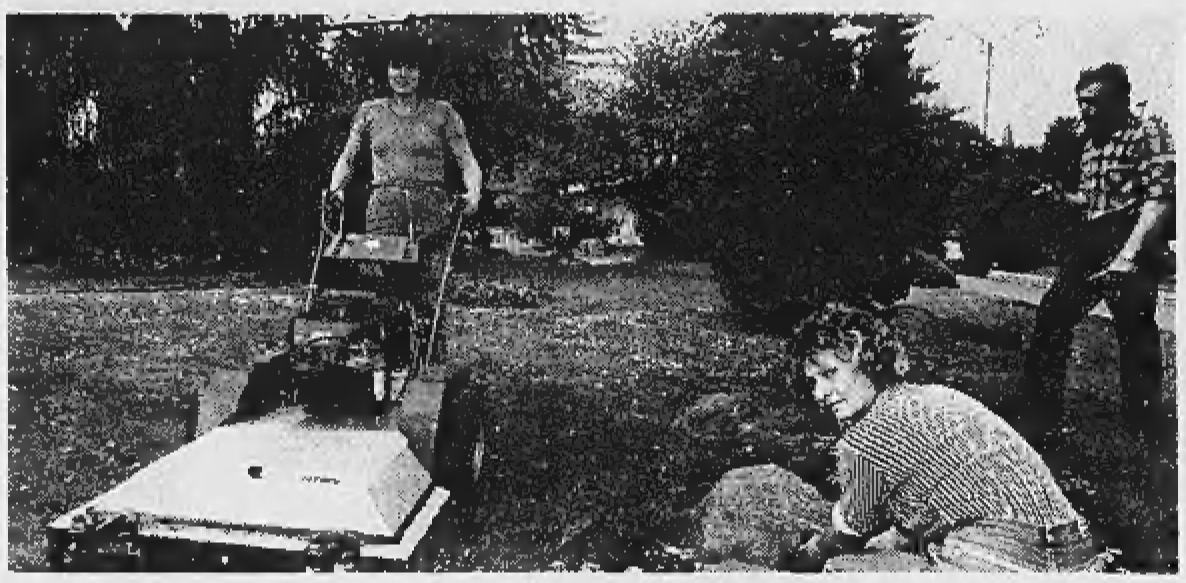
TEATRI

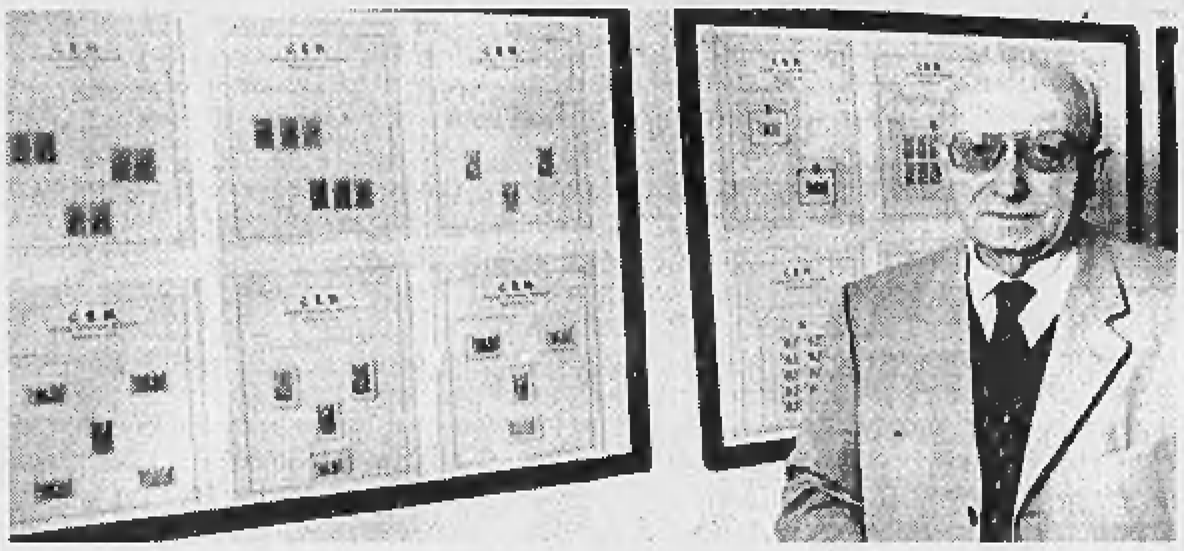
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La Bisbetica domata.** Biglietteria (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

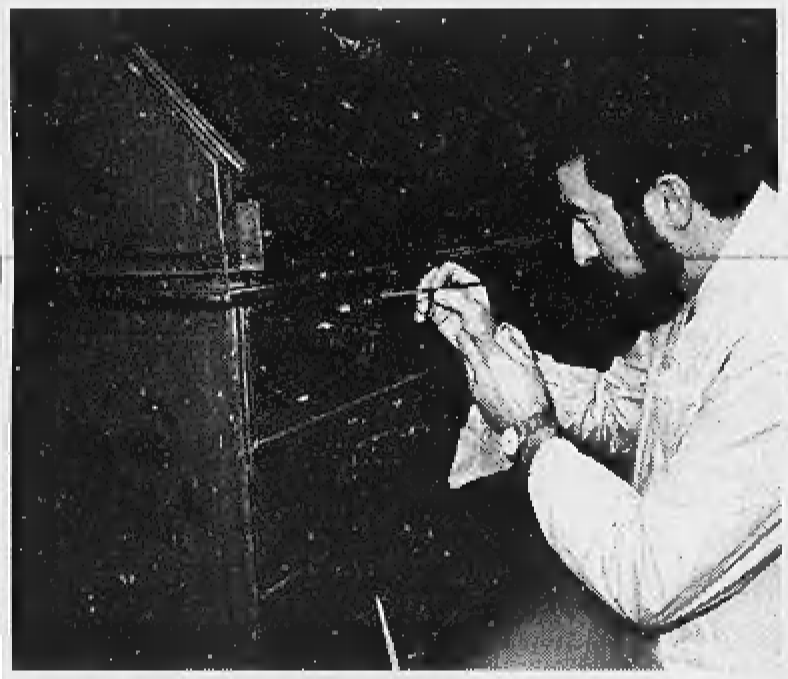
Dalla palestra al giardino, per i meno sportivi musica e collezioni

All'aria aperta gli hobby del 2000

Non solo tecnologia per vivere il tempo libero







La tecnologia applicata al lavoro ci permette, poco alla volta, di avere sempre più tempo a disposizione. Bella prospettiva, no? Nello stesso modo il futuro ci offrirà la chance, usando mezzi sofisticati, di dedicarci a passatempi che fino a pochi anni orsono non erano nemmeno immaginabili. Pensiamo ai computer (fuori dalla sfera lavorativa), ad internet e a tutte le «diavolerie» della nuova era. Ma chi vuole «staccare» dopo una giornata passata davanti allo schermo del computer, cosa può fare?

Il tempo all'aria aperta è senza dubbio quello speso meglio dal punto di vista della salute. Sport come hobby. Tennis o calcio, ad esempio, oppure il footing, ci permettono di scaricare la nevrosi. Le palestre si stanno sempre più affollando, mentre il tempo libero viene dedicato alla cura del corpo.

Nella bella stagione, i lavori nell'orto e nel giardino sono momenti di relax che possono dare molte soddisfazioni, anche se non si coltivano preziose e raffinate orchidee come faceva Nero Wolfe, o delicati frutti tropicali ma semplicemente rose, gerani o pomodori.

Per chi non ha la passione del giardinaggio o semplicemente non possiede un'area verde, per chi non ama fare lunghi giri in bicicletta o dedicarsi a defatiganti corse nella campagna o a sedute in palestra, ci sono altri modi di trascorrere il tempo lasciato libero dagli impegni di lavoro e di famiglia. In un'epoca in cui i mezzi di trasporto sono diventati sempre più tecnologicamente progrediti (quasi un'appendice del nostro stesso corpo), la possibilità di viaggiare in ogni parte del mondo riesce a soddisfare la sete di avventura, di nuove conoscenze o anche solo il bisogno di relax. Ai viaggi è collegata direttamente un'altra attività in cui ci si può impegnare con risultati soddisfacenti: la fotografia.

Per chi non desidera lasciare il guscio domestico, la lettura e l'ascolto della musica sono occupazioni interessanti. E nella calma e nella tranquillità della propria abitazione ci si può dedicare alle collezioni. Il materiale divulgativo che è a disposizione oggi del collezionista, anche di quello più specializzato, gli consente di essere sempre aggiornato su mostre, raduni e incontri per lo scambio di materiale collezionato. Dai classici francobolli alle lattine di bibite, dalle cartoline illustrate ai soldatini di ferro, dalle monete di tutto il mondo alle tessere telefoniche, dai giocattoli d'epoca ai vecchi dischi a 45 giri, dalle scatole di fiammiferi ai vecchi biglietti delle lotterie, dalle monete antiche ai posters.

IL «FAI DA TE»

Da passione a professione

Il «fai da te» è arte? Comunque un modo di essere creativi. E come recita il proverbio, facendo da sé, si finisce col fare per tre. E' quanto spiega Giorgio Roggero, che dagli Anni 70 ha un'avviata azienda a Cigliano che si chiama Brikò e che naturalmente si occupa di bricolage, il «mestiere non mestiere». Roggero fa un quadro del bricoleur tipo, tratteggiando, da addetto ai lavori, la filosofia di chi si prodiga per costruirsi un piccolo mondo in proprio.

«Chi si avvicina al bricolage - commenta - lo fa per divertirsi. Poi si accorge che costruire con le proprie mani, senza intervento altrui, diventa più di un divertimento. Risparmia, persino: la mano d'opera non viene conteggiata nel costo che consiste nella sola materia prima».

Ma chi sono in genere i bricoleurs? «Un po' tutti, diciamo - aggiunge il proprietario di "Brikò"-. Dai medici agli impiegati, dai giovani ai meno giovani. Amano, nel tempo libero, dedicarsi al restauro di mobili antichi, fabbricare armadi, tracciare aiuole nel giardino. E via di questo passo. A lungo andare ci riescono anche bene... L'esercito del "fai da te" si ingigantisce: sono sempre più coloro che durante il weekend rinunciano al mare o alla montagna, trasformando la casa in un piccolo regno personale in cui "creano"».

Anche i collezionisti si ritagliano un mondo a parte. Raccolgono calendari, cartoline illustrate, decorazioni e distintivi, etichette ed adesivi, fiammiferi e giocattoli d'epoca, manifesti e pipe. Settori a parte sono la filatelia e la numismatica. Di queste due ultime categorie parla Pietro Barbero di Livorno Ferraris, che ha saputo trasformare la sua passione per le monete, ed in seconda analisi per i francobolli, in autentica professione. E' infatti il titolare della «Filatelia e numismatica "Galileo Ferraris"». Barbero in passato ha allestito mostre regionali e nazionali, organizzando convegni numismatici. «Se posso dare qualche consiglio a chi si vuole avvicinare a questo tipo di collezioni - spiega lo specialista - direi di seguire la maniera "sistematica" in cui vengono raccolte monete fior di conio dello stesso valore o la maniera "tipologica": le monete della Repubblica, del Regno d'Italia, o quelle battute dalle più antiche zecche esistenti nel nostro Paese. Chi si appassiona alla numismatica, innegabilmente fa della cultura, proprio perchè finisce col seguire gli eventi storici che hanno caratterizzato le epoche in cui le monete stesse sono state coniate».







I bianchi liquidano la formazione di C1 con gol di Fabbrini e Cavaliere



Dopo le ultime, belle prestazioni in campionato, mister Motta ha visto ieri sera la sua Pro al «Piola», impegnata in Coppa Italia



Coppa, una grande Pro supera il Saronno: 2-0

VERCELLI. La Pro Vercelli continua a volare. A farne le spese è stato il Saronno, superato 2-0 al Piola nel match d'andata dei sedicesimi di Coppa Italia. Gli amaretti, area play off in C1, sono stati messi sotto dai bianchi di Motta: un risultato che obbligherà l'undici di Muraro a un autentico exploit per superare il turno nel ritorno dell'11 novembre.

La Pro Vercelli «bella di notte» ha presentato diverse novità rispetto a quella altrettanto pratica e incisiva del campionato: Teti, Fogli e Groppi partono dalla panchina, mentre a Righi e Dal Compare, non in buone condizioni fisiche, il tecnico ha concesso un turno di riposo. In campo sin dall'avvio Mordenti (il 78' impiegato è stato James Peluchetti, buona la sua prova), Cavaliere (impiegato con Fabbrini in posizione avanzata), Barbieri Beghetto (in crescita l'ex ternano), mentre in difesa, accanto alla collaudata coppia Albonetti-Garlini, hanno giostrato Motta e Ragagnin.

Qualche rinuncia eccellente anche nella fila del Saronno ma, in definitiva, il team schierato da Muraro è stato ugualmente competitivo. La Pro Vercelli si è dimostrata più tonica e vivace mentre i biancoazzurri (ieri sera in tenuta «blu Scozia») almeno nella parte iniziale del confronto, hanno preferito attendere nella propria tre-quarti in attesa di qualche opportunità in contropiede. Invece la Pro di Motta ha punto al primo affondo. Scocca il 10' quando un Cavaliere particolarmente ispirato crossa dalla sinistra, in area Zaffaroni sfiora solo la sfera che arriva nel raggio d'azione di Fabbrini che, all'altezza dell'area piccola infila Ferrario. Un gol che riscalda la scarsa e per la verità un po' infreddolita platea del Piola.

Il Saronno continua nella sua tattica attendistica e il gioco sembra dare i suoi frutti quando al 26' Savoldi devia sottomisura un centro di Dalle Nogare: la palla colpisce il palo interno e viene recuperata da Mordenti proprio sulla linea.

Più preciso, invece, Cavaliere che al 29' firma il raddoppio. Gran giocata sull'out destro di Ragagnin che fornisce un perfetto assist per l'ex ascolano che di testa supera ancora Ferrario. Nella ripresa il Saronno preme con insistenza, ma Mordenti fa buona guardia. Pro vivace in contropiede con Fabbrini e Beghetto. Nel finale c'è spazio per l'esordio in maglia bianca del giovane Didu e un intervento di Mordenti su punizione di Nicolini. [p. m. f.]

Pro Vercelli: Mordenti; Albonetti, Ragagnin; Garlini, Motta, Barbieri; Peluchetti (50' D'Agostino), Col (54' Fogli), Fabbrini, Cavaliere (84' Didu), Beghetto. **Saronno:** Ferrario; Riberti (68' Brambati), Bacis; Zaffaroni, Castiglioni, Adami (42' Salemme); Dalle Nogare, Figaia, Savoldi, Nicolini, Sannino (63' Giometti). **Arbitro:** Papini di Perugia. **Reti:** 10' Fabbrini, 29' Cavaliere.

Rossoblù al gran completo col rientro di Zamberlan

Fila Biella a Sassari per sfatare il pronostico

BIELLA. Pochi giorni per godersi la prima vittoria interna stagionale e i giocatori della Fila Biella volano oggi in Sardegna per affrontare, con inizio alle 20,30, il Sassari.

La squadra di coach Melillo conta in classifica gli stessi punti dei rossoblù grazie a due vittorie interne [illegible] che contro Trieste, dopo ben cinque tempi supplementari, e Pesaro. «Ho visto i filmati delle ultime tre partite giocate dagli isolani e Sassari mi è sembrata una squadra molto buona, senza evidenti individualità e con un organico ben amalgamato - dice coach Federico Danna -. Dovremo stare attenti a Jonathan Haynes, un play che per la sua altezza (190 centimetri) potrebbe mettere in difficoltà Muzio e Sorrentino. Ci sono poi Rotondo e Binetti, che sono dei bravi realizzatori E' una squadra che sviluppa un gioco razionale e attua una difesa a zona molto valida, tanto che le ha consentito di recuperare ben 18 punti col Trieste. La vera forza di Sassari è quella di sapersi trasformare quando gioca davanti al pubblico amico e di possedere un gran temperamento. Domenica a Roseto, contro una delle quattro capoliste, il Sassari ha iniziato molto male ed è poi riuscito a risalire sino a chiudere il primo tempo avanti di due lunghezze. Vincere in Sardegna è un'impresa difficile e per noi sarà molto importante affrontare la gara con una determinazione ben superiore rispetto a quella di Pesaro, dove siamo stati bloccati da un eccessivo timore reverenziale. Sono tuttavia fiducioso perchè avrò a disposizione l'organico al completo».

Giampaolo Zamberlan ha superato infatti i problemi dovuti alla leggera discopatia e Fabio Riberio ha avuto una settimana in più per affiatarsi con i nuovi compagni. «Con la schiena ho sempre avuto piccoli problemi ma questa volta il dolore era decisamente superiore ed ho temuto di dover stare fermo a lungo - dice Zamberlan che sulla sua stagione passata proprio a Sassari, prima di trasferirsi a Biella, ricorda -. E' una squadra che sa sfruttare benissimo il fattore campo e fa dell'agonismo la sua arma migliore. Anche se la stagione che ho trascorso a Sassari non è stata una delle più fortunate per la società isolana, al palasport di via Chironi abbiamo perso pochissime volte. Ogni anno opera profondi cambiamenti confermando solamente i giocatori locali Rotondo e Ziranu, e sostituendo gli altri». [w. d. b.]





Il play **Massimo Sorrentino** (in alto) avrà vita dura contro il lungo Jonathan Haynes. Sopra, **Gianpaolo Zamberlan** al rientro


UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE
MOSCHINO®
PARFUM